L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 320 · MARTEDI' 23 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221181. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3345/35, TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 302.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.400; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DOCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 16.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Cresce la voglia di elezioni anticipate. Occhetto: Ciampi per ora resta. Bossi: il centro sono io

Pds, Lega e msi: sfida a tre per i sindaci

Bocciati gli exit-poll: meno forti i candidati di sinistra

ROMA. Sarà sfida all'ultimo voto tra pds, la Fiamma tricolore di Fini ed Alessandra Mussolini e Lega Nord, in vista del ballottaggio del 5 dicembre. Bossi rivendica il primato elettorale dei *lumbard* al Nord e sostiene che, dopo il tracollo della dc, è lui il «nuovo Centro». Ma la sinistra, spiega Occhetto, ha saputo «aggregare» forze diverse e al ballottaggio punta a raccogliere quei consensi moderati rimasti orfani di un Centro che - aggiunge il segretario pds - si è definitivamente «spappolato».

Cresce la voglia di elezioni anticipate. Ma il leader della Quercia non spinge il piede sull'acceleratore per far cadere il governo Ciampi: per ora resta, sostiene. E assicura un appoggio «ragionato» per l'approvazione della Finanziaria.

Lo spoglio delle schede, intanto, ha bocciato gli exit poll ed i risultati della prima ora. Dai dati definitivi, i candidati della sinistra appaiono ora meno forti.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 8

OLTRE IL DESERTO

AVEVA ragione Norberto Bobbio: chi cercava il centro, ha trovato il deserto. Non c'è più nulla, o c'è pochissimo, tra le due ali che dominano il campo creato dal nuovo sistema elettorale. Da una parte il pds alleato con i riformisti o con i comunisti o con la Rete a seconda delle città e delle convenienze; dall'altra, la Lega al Nord e poi la destra neofascista, che da Roma in giù dà il cambio al partito di Bossi e cerca di sfruttarne l'onda, replicando il ribellismo antisistema. Nella polvere del deserto, che ha già disperso i socialisti e accecato i laici, domenica 21 novembre è affondata la dc. E con lei, definitivamente, ogni continuità e tutte le eredità della prima Repubblica.

Martinazzoli paga il prezzo di un rinnovamento onesto e sincero fino all'amputazione, ma compiuto nel momento in cui la storia del partito si è essiccata, come la sua funzione. I sopravvissuti, invece di seguire il segretario nell'unico percorso coerente (verso una stagione post-democristiana) pensano a litigare minacciando il governo. Ma più che la loro sorte, impressiona la parabola dello scudo crociato. La dc muore infatti come una metafora del sistema, come l'erede universale che del vecchio mondo porta *in sé* tutto, anche il peccato originale: quella trasformazione del centro nell'unico luogo italiano della politica, una sorta di sovranità limitata che non solo ha reso impossibile ogni alternanza ma ha bloccato, alla fine, l'evoluzione e la trasformazione stessa di un meccanismo politico paralizzato.

Oggi, il centro muore con la dc, com'è inevitabile, e l'Italia è sempre più un Paese sospeso: con un governo sorretto teoricamente da una maggioranza non indebolita, ma cancellata per la scomparsa dei soggetti politici che la formavano, e dopo il voto di domenica addirittura soppiantata nelle grandi città dalle tre forze di opposizione. Il prima e il dopo coesistono, sfidando ogni legge della politica, in questa strana sospensione italiana del tempo e dello spazio. E in mancanza di ogni *quadro politico* (come si diceva una volta) di riferimento, anche il governo è sospeso, e diventa sempre più figlio diretto dell'emergenza o almeno dell'eccezionalità della fase che viviamo. Un'emergenza che continua, se dobbiamo dare retta ai risultati del voto. Perché le elezioni hanno comunque disegnato un Paese radicale, dove la protesta sostituisce sempre più spesso la politica e dove è difficile intravedere un punto di stabilizzazione per ricostruire, o almeno per ricominciare. La spinta al cambiamento, cresciuta nei mesi in cui si è svelata la realtà di Tangentopoli, ha prodotto un sentimento d'opposizione, uno «spirito contro» che era prevedibile e che non è l'ultima causa del naufragio al centro, il luogo geometrico in cui sorgeva quel Palazzo dominato dal malaffare.

Se è così, non si capiscono le invocazioni che per tutto il periodo preelettorale hanno preteso la resurrezione del centro. Come se il centro potesse sopravvivere alla dc. O come se non fosse il risultato di un insieme di regole, meccanismi, storia e tradizione che sorreggevano la prima Repubblica, ma si esauriscono necessariamente dentro i suoi confini. Senza contare che le vicende recenti caricano sul centro - l'area che ha governato - il peso maggiore delle colpe di Tangentopoli. È dunque, occorrerà pure un segno di discontinuità tra il centro e il dopo. Altrimenti, si finisce per mandare allo sbaraglio uomini che (come a Napoli) devono cercare i voti in nome e per conto di un'area - il centro, appunto - fino a ieri presidiata nei suoi quattro cantoni da Gava, Pomicino, De Lorenzo e Di Donato.

La realtà è che l'invocazione del centro perduto è l'ultima astuzia politica e lessicale italiana, strumento ideale dell'eterno trasformismo. A fatica, e a colpi di referendum, abbiamo introdotto in Italia un sistema elettorale che mira a restituire ai cittadini quel

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

PARLA D'ALEMA

Siamo l'alleanza progressista

ROMA. Massimo D'Alema (nella foto) vede il pds al governo e dice: «Non chiamateci più pds, ma Alleanza progressista. Sappiamo che l'economia rischia il collasso e siamo pronti anche a privatizzare».

Alberto Statera A PAGINA 5

INTERVISTA A BERLUSCONI

«Ora scendo in campo io»

ARCORE. «Sono morti i partiti, non il Centro». Silvio Berlusconi (nella foto) commenta i risultati del terremoto elettorale del 21 novembre e promette: «Adesso, scendo in campo io per farlo rinascere».

Mauro Anselmo A PAGINA 7

Il voto scuote la Borsa

In difficoltà lira e titoli di Stato ma l'inflazione frena, è al 4,1%

MILANO. Ondata di gelo sui mercati finanziari. Sull'Italia soffia il vento dell'incertezza politica: che cosa succederà dopo l'ultimo terremoto elettorale? Sul resto d'Europa soffia il vento, altrettanto gelido, dell'incertezza sui tassi: torneranno a scendere dopo l'altolà dei tedeschi della Bundesbank?

In un simile turbinio i mercati finanziari non potevano che restare scossi. La lira, che ha perduto quota sia sul dollaro che sul marco, aprendo molto male e recuperando terreno durante la giornata per chiudere a 1683 sulla moneta Usa e attorno alle 980 su quella tedesca. La Borsa, dove l'indice ha lasciato sul terreno il 4,9 per cento. E il mercato «futures» dei titoli di Stato, scesi anche di due lire nelle contrattazioni.

«Nel complesso, viste le premesse, è stata una reazione composta», ha commentato il ministro del Tesoro Piero Barucci.

Premesse mitigate, forse, dalle notizie positive giunte sul fronte dei prezzi: il mese di novembre - secondo i rilevamenti nelle principali città italiane - ha raffreddato l'inflazione, che si è attestata al 4,1%. Un dato che è stato sottolineato con grande entusiasmo da Palazzo Chigi.

S. Compagna e A. Zani A PAGINA 27

Peones in rivolta: bocciamo la Finanziaria e facciamo un altro governo

Dopo il naufragio, la dc si spacca

Martinazzoli: strategia giusta, non mi dimetto

ROMA. Dopo la bufera elettorale la dc si spacca. Mino Martinazzoli non molla: la strategia è giusta, io non mi dimetto. Ma, furibondi ed impotenti, una buona parte dei parlamentari democristiani hanno meditato ieri di ritirare addirittura la fiducia a Ciampi. «E' un interrogativo che è giusto porsi», ha sostenuto il capo dei deputati della dc, Bianco. I peones scudocrociati sono in rivolta: propongono di bocciare la Finanziaria e di lasciare a Scalfaro il compito arduo di fare un altro governo.

Il voto di domenica ha travolto il quadripartito; ma il pds corre in soccorso di Ciampi, offrendo il suo sostegno fino al compimento del mandato: «Siamo in grado di garantire il lavoro del governo fino all'approvazione della legge Finanziaria - ha detto Occhetto -. Dopo, bisogna andare alle elezioni e sarebbe ridicolo fare un governo per quindici giorni».

A. Minzolini A PAG. 3

DALLO CHOC ALLA RISSA

Guerra tra Bianco e Rosy Bindi

ROMA. Guerra tra Rosy Bindi e Gerardo Bianco (foto). Dice Bianco: «La Bindi ha dichiarato che i gruppi parlamentari della dc ostacolano il ricorso alle urne. Questo è pazzesco. E io non faccio patti con l'mai». **Paolo Guzzanti** A PAG. 2

La Sistina senza braghettoni

Quasi finiti i restauri del Giudizio
Via le «mutande» dipinte nel '700

di Marco Rosci A PAGINA 18

Paracadutista contro aereo

Tragedia in volo, lui si salva
Il Piper precipita, 4 vittime

di Franco Pantarelli A PAGINA 12

Morte sul pullman dei ragazzi

Napoli, si ribalta uno scuolabus
Ucciso l'autista, sei feriti gravi

di Mariella Cirillo A PAGINA 15

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

L'ALBA delle registrazioni di voci fu filantropica: sia Charles Cros, insegnante di sordomuti, che Thomas Edison, sordo dalla giovinezza, lavoravano a qualcosa che facesse da protesi a uditi mutilati. Questo fine fu però sopraffatto subito dalla sete d'immortalità dei secoli materialisti: si trattava di rendere immortale il Defunto imprigionandone la voce nel cilindro, poi nel disco. La Fonografia lavorava nello stesso edificio dello Spiritismo.

I primi a cui toccò questo tipo d'immortalità furono Teodoro Roosevelt e i cantanti d'Opera. Salvando la voce del cantante d'Opera l'umanità sarebbe morta un po' meno. Oggi l'immortalità vocale è di massa. Milioni di noi seguiteranno a vivere come voci e immagini, molti si riproducono da morti, non pochi ricompaiono agli eredi in videocassette. Giudicare i personaggi storici, quelli che contarono, *dalla loro voce* è un piacere dei più istruttivi. Ogni tanto ne faccio passare e il giudizio si raddrizza, si modifica o si conferma.

Riascoltare i Pontefici defunti consente illuminanti aggiustamenti focali. Dalla voce si coglie un'amara serietà interiore in Pio XI, un'illimitata presunzione e vanità in Pio XII, un'autentica e cattivante umanità in Giovanni XXIII, una infruttuosa pena, un'intima asprezza che via via si accentuano in Paolo VI.

Voci che persuasero, che trascinarono verso indicibili disastri mezza umanità, eccole là, e ti domandi come fu possibile... Odiosamente isteriche, e null'altro, *heart of darkness* acustico, le voci di Lenin, di Hitler... Riascoltando la voce di Mussolini al balcone vien da pensare che il giudizio revisionista, che oggi lo vuole Grande Politico (con improvviso raptus per l'Errore) sia piuttosto fuori strada. La voce del Condottiero è di uno che non sa comandare, di caporale non promosso, che più grida più t'immerge nella sfiducia.

Una voce insieme sinistra e fatua è quella di Enrico Fermi. Non contiene un grumo di sensibilità umana. Come grande imbroglione, Stalin ha una voce che ispira fiducia: è veramente il Grande Fratello orwelliano, e il suo seguace devoto Togliatti esprime bene, quando parla, «l'anima del Comintern», nichilista e perduta, volgare e precisa; il mestiere di capo lo conosceva. La voce di De Gasperi è spiacevole, stridula, senza *charme*...

La voce, testimone crudele. Belli, sempre, quei due versi di Ungaretti: «Che nel mistero delle proprie onde / Ogni terrena voce fa naufragio».

Nel primo vocabolario scritto dai bambini un mondo senza drammi

Il dizionario dell'asilo

NON sarebbe bello vivere in un mondo dove l'ecologia è «quel che fa crescere i fiori», e dove i disoccupati sono «i papà che possono andare a prendere i bimbi a scuola»? Eppure quel mondo esiste, e lo avete sotto gli occhi: è nelle teste dei vostri figli e dei vostri nipoti. Sono cinici - «segretaria: la donna del capufficio» -, poeti - «solitario: qualcosa di triste» - e filosofi - «assomigliare: guardarsi allo specchio». Sono i piccoli lessicografi (ma loro probabilmente non sanno quel che vuol dire) che hanno appena terminato il primo dizionario scritto dai bambini, pubblicato in Francia dalla Lattès.

Apritelo, il lessico dell'asilo, se volete entrare nel mondo dove gli scrittori sono «scansafatiche» e le modelle «ragazze che si travestono». Scoprirete che anche le cose più grandi, quelle che ci riempiono la vita, viste dal basso possono fare sorridere.

L'idea è venuta a Claude-Alain Duhamel e Carole Balaz, due francesi che di mestiere hanno sempre inventato giochi per bambini, fino a regalargli il più bello: scrivere la loro lingua. La stampa già li paragona a Bouvard e Pécuchet, i due personaggi a cui Flaubert aveva affidato il dizionario del sapere comune. Loro invece hanno interpellato 17 mila ragazzini. In cinque anni hanno già aperto gli asili di Francia. Ognuno ha avuto 15 parole e 15 minuti per spiegarle. Nessuna definizione è stata gettata via; esclusi invece i termini misteriosi, come «adolescente» e «ministro» («non ci riguardano», è la giustificazione del piccolo André).

Tutti hanno preso il lavoro molto sul serio. Anche troppo, alcune voci sono forse più sintetiche e precise dei dizionari veri. Come «istruzione»: «insegnare qualcosa a qualcuno». Altre volte si fa sentire l'influenza del grande *maître à penser* dei piccoli, la tv con i suoi spot. Allora «surgelato» diventa un tipo di merluzzo». Ma quando salgono al registro dei sentimenti, i piccoli danno prova di una sensibilità che forse i grandi hanno perduto. Desiderare significa «sognare qualcosa che non abbiamo, e non smettere di sognare anche se non l'avremo mai». Con «esistere» si balza nella metafisica: «Tutto ciò che non è morto esiste». Parmenide sarebbe fiero dei suoi giovani discepoli. E per definire un tipo «cauto», il piccolo Robert si arrampica sulla lirica. «E' uno che imita le volpi: quando vogliono mangiarsi un uccellino, camminano piano piano e fan finta di dormire». Editori, ecco un promettente «scansafatiche».

Aldo Cazzullo

Interrogato da Di Pietro nel processo Cusani: «Io obbedivo agli ordini»

Garofano: così Gardini pagò i politici

«Tangenti a Craxi, Martelli, Forlani e Pomicino»

MILANO. Interrogato dal giudice Di Pietro l'ex presidente della Montedison racconta come nacque la decisione di pagare tangenti ai politici per la vicenda Enimont. «A me - risponde Garofano - ne hanno parlato dopo. Gardini mi disse che era "necessario accreditarsi nei confronti del sistema"».

Ma quando si tratta di sapere a chi esattamente andarono quei soldi (la maxi-tangente di 100 miliardi) Garofano si fa vago. Riferisce solo «per sentito dire» i nomi di Craxi, Martelli, Forlani, Citaristi, Cirino Pomicino, il commercialista Locatelli. Più i morti: Balzamo, Piga, Cagliari. Lui dice di «non aver voluto partecipare a questa operazione: la mia sola colpa è stata quella di non oppormi». Unico contributo operativo: aver avallato la compravendita immobiliare in cui fu creata la provvista per pagare i partiti di governo.

S. Martolla A PAG. 11

Proprio così: con Piano2000, bastano 200 mila lire al mese per ritrovarsi già dopo 5 anni in possesso di un considerevole capitale, che volendo potrete convertire in rendita vitalizia. Informatevi presso gli sportelli CRT.

Il suo prodotto finanziario Vita Assicurazioni S.p.A.

PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO

BANCA CRT

Ma i vertici democristiani riescono a frenare la rivolta: non bisogna cedere alla disperazione

Gli sconfitti covano vendette «Cada con noi anche Ciampi»

ROMA. Il crollo della dc ieri ha rischiato di travolgere anche il governo Ciampi. Furibondi ed impotenti, una buona parte dei parlamentari democristiani hanno meditato, per tutta la mattinata, di ritirare addirittura la fiducia a Ciampi. «E' un interrogativo che è giusto porsi - confermava il capo dei deputati della dc, Bianco -. Dobbiamo essere pronti anche ad un lungo periodo di opposizione». E annunciava una imminente «decisione clamorosa». Il socialista Cristofori, Intini, aggiungeva: «Suggerisco che Ciampi se ne vada e si costituisca subito un nuovo governo politico». E lo stesso diceva il segretario del psdi, Ferri.

Alla fine, la mossa è parsa al dc troppo umorale e disperata e i dirigenti dello scudo-crociato hanno deciso di attestarsi su una seconda linea di resistenza. Tirar dentro anche il pds. Costringerlo ad accollarsi anche lui il peso dell'approvazione della impopolare legge Finanziaria per andare poi, rassegnati, alle elezioni.

Nel pomeriggio una delegazione democristiana al massimo livello, capeggiata dal segretario Martinazzoli, è andata ad illustrare questa scelta al presidente della Repubblica. Una visita che, probabilmente, doveva rimanere segreta, visto che dal Quirinale rispondevano ai cronisti incuriositi che l'incontro «non risulta». Alle 20,40, infine, la conferma è venuta dall'agenzia Asca, vicina alla dc.

Alla minaccia di crisi che veniva dagli attuali alleati del governo, rispondeva subito il segretario del pds offrendo di sostenere Ciampi sino al compimento della sua missione: «Siamo in grado di garantire il lavoro del governo Ciampi fino all'approvazione della legge Finanziaria. Dopo, bisogna andare alle elezioni e sarebbe, dunque, ridicolo fare un governo per quindici giorni».

E così, la dc sbandata regala al pds un altro successo di immagine. Perché Occhetto sta lavorando per presentarsi come il politico che ha senso di responsabilità e ponderazione. Proprio le virtù che la dc ha cercato di accreditare come sue sino all'apertura delle urne. Anzi, Occhetto si è messo rapidamente al lavoro per spostare decisamente verso il centro le attenzioni del pds, contando sull'anticipo di cui dispone rispetto alle ancora indecifrabili mosse della dc.

Il governo Ciampi non dovrebbe cadere anche perché non esiste alcuna manovra politica alternativa che possa portare un qualche sollievo al vecchio quadripartito che si vede ridotto nei Comuni ad un terzo della sua attuale forza parlamentare. Per questo la dc si è convinta che, perso per perso, tanto vale andare a votare il più presto possibile. Ci sarà, poi, più tempo a disposizione per cercare di riorganizzarsi, confidando anche nelle difficoltà dei vincitori per formare un governo.

Se riuscirà ad evitare la spinta irrazionale verso la crisi di governo, l'attuale maggioranza potrebbe però rendere assai difficile l'approvazione della legge Finanziaria che dalla prossima settimana sarà in votazione alla Camera. «Qui la Finanziaria non passa. Bisogna aprire un caso politico», gridava ieri il dc Vito Napoli. «Andare all'esercizio provvisorio per tirare a campare sarebbe inutile», rispondeva il sottosegretario al Tesoro, il dc Coloni. Il governo teme, in realtà, un alto assenteismo dei furiosi deputati della maggioranza, col risultato che mancherebbe troppo spesso il numero legale. Ma il pds è pronto a fare intervenire i suoi parlamentari. Il risultato più probabile di azioni di disturbo da parte dei «peones» della maggioranza sarebbe l'avvicinamento della data delle elezioni che potrebbe essere fissata in una delle prime due domeniche di febbraio.

Chiede l'accelerazione il missino Fini: «Il Parlamento eletto il 5 aprile è preistorico». La continua a chiedere anche la Lega ma, è parso, con minore entusiasmo. Il voto di domenica è stato assai deludente per il partito di Bossi perché gli ha dimostrato che non riesce a diventare un partito nazionale. Un risultato che dovrebbe indurre alla moderazione i leghisti che puntano ora a presentarsi anche loro come «il nuovo centro».

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi
Dopo il voto il suo governo è nella bufera

DA UN'AMMINISTRATIVA ALL'ALTRA

	DC	PDS	RIF.	PSI	MSI	VERDI	LEGA	RETE
ROMA								
COMUNALI '89	31,9	26,6	—	13,7	6,9	6,9	—	1,9
COMUNALI '93	12,0	18,2	7,1	—	31,0	10,7	1,1	—
GENOVA								
COMUNALI '90	22,8	30,7	—	15,7	3,1	5,7	5,8	—
COMUNALI '93	—	26,5	8,7	4,0	5,5	3,5	28,9	1,7
VENEZIA								
COMUNALI '90	25,9	23,6	—	17,6	3,0	10,9	3,1	—
COMUNALI '93	12,3	20,6	6,5	3,5	3,4	6,0	29,9	1,2
TRIESTE								
COMUNALI '92	21,0	7,3	6,3	9,0	13,0	—	9,6	—
COMUNALI '93	14,3	10,4	5,5	—	—	—	25,2	—
NAPOLI								
COMUNALI '92	29,8	12,7	4,1	19,5	9,2	2,6	—	—
COMUNALI '93	9,9	19,8	8,9	3,9	31,2	3,9	—	2,1
PALERMO								
COMUNALI '90	49,1	—	—	—	3,8	—	—	—
COMUNALI '93	13,2	—	2,5	—	3,7	—	1,1	32,6

Il pds risponde «E' ridicolo fare un governo per 15 giorni»

FLASH

Caponnetto, a Palermo consigliere più votato

PALERMO. «Palermo era un città in ginocchio. L'avevano posta in queste condizioni gli affaristi, i mafiosi, i politici corrotti, ma adesso la vedo in piedi e protesa al futuro». Antonino Caponnetto, padre del «pool antimafia» di Palermo, e da ieri più votato consigliere comunale nelle liste della Rete, si è espresso così sul risultato elettorale di Palermo. [Agi]

Sgarbi: anche la mafia ha sostenuto Orlando

ROMA. Duro attacco di Vittorio Sgarbi al neo sindaco di Palermo Leoluca Orlando. «Non ci sono dubbi - ha detto nel corso della trasmissione "Sgarbi quotidiani" - la mafia ha contribuito notevolmente all'elezione di Leoluca Orlando, a sindaco di Palermo. I vecchi voti mafiosi, un tempo appannaggio della dc, in queste elezioni sono stati fatti confluire sul leader della Rete». [Agi]

De Benedetti: col voto la rivoluzione prosegue

MILANO. «Per chi crede davvero nella democrazia e nel rinnovamento, la saggezza che gli elettori hanno dimostrato ieri non può che generare grande soddisfazione». Questo il commento di Carlo De Benedetti al voto di domenica. «La rivoluzione pacifica prosegue e si iniziano a delineare le due aggregazioni alternative che si affronteranno in futuro: quella progressista e quella conservatrice». [AdnKronos]

Le Monde: l'Italia ora è rosso-nera

PARIGI. «L'Italia si è risvegliata con colori diversi, dopo 50 anni di "balena bianca". Un'Italia tutta in rosso e nero». Inizia così il servizio che ha aperto ieri la prima pagina del quotidiano parigino «Le Monde», che ha dedicato alle elezioni amministrative in Italia anche un editoriale e una pagina all'interno. [Ansa]

Nella scheda anche una fetta di prosciutto

FOGGIA. A Cerignola, il paese di Giuseppe Di Vittorio, due gli «eventi»: l'avanzata del msi in una roccaforte rossa da decenni e uno scherzo al sapore di prosciutto. In uno dei seggi sistemati presso il circolo didattico Marconi, l'incredibile scoperta: lo scrutatore si è trovato fra le mani una scheda più pesante, all'interno della quale c'era una fetta di prosciutto crudo. Il buontempone che l'ha sistemata aveva scritto sulla scheda: «Ora mangiatevi anche questo». [a. l.]

INTERVISTE

DC SPACCATA L'ORA DELLA RESA DEI CONTI

«E' l'ora di andare all'opposizione»

Gerardo Bianco: non facciamo più gli agnelli sacrificali

ROMA

ONOREVOLE Bianco, proprio lei che è capo dei deputati dc, si dice che capeggi la protesta dei peones, c'è chi parla di scissione...

«Ma quale scissione, per carità...»

Lei è arrabbiato con Rosy Bindi, arrabbiato a sangue...

«Io dico un'altra cosa: hanno vinto? E che governino. Quanto a Rosy Bindi non sono arrabbiato: sono semmai frustrato. Direi che la sua posizione nei nostri confronti è veramente ingenerosa. Ha dichiarato che i gruppi parlamentari cercano di ostacolare il ricorso alle urne, e questo mi sembra pazzesco. Se si deve votare, si voti. Ma non si dica che noi, per il solo fatto che abbiamo fatto alla svelta ottime leggi che prima nessuno faceva, siamo diventati l'ostacolo del rinnovamento. Mi sembra un paradosso cinico».

Al tempo. Lei e Martinazzoli siete andati insieme da Scalfaro, vero?

«Sì. E il presidente della Repubblica ha voluto avere da noi un quadro dettagliato della situazione e ci ha ricordato che il nostro partito ha anche una tradizione etica da rispettare e far rispettare».

Lei vuole la crisi di governo?

«Al tempo. Dico che abbiamo risanato la finanza pubblica stangando il nostro elettorato, abbiamo riscritto le nostre regole in antagonismo col pds, abbiamo portato avanti l'immunità parlamentare anche qui contro il voto del pds e alla fine sembra che noi siamo quelli che non vogliono le elezioni...».

Sì, l'ha detto...

«Ma guardi: fa rabbia vedersi trattare in questo modo da Rosy Bindi. Chi ha fatto passare la legge fondamentale sui sindaci quando i missini si astennero? Siamo bloccati in una immagine perversa e negativa anche se abbiamo approvato contro il voto del pds la rivoluzione che ha abolito l'autorizzazione a procedere... E ci hanno appioppato questa immagine. La difesa strenua dei principi costituzionali è diventata conservatorismo, abbiamo tagliato le nostre spese rimettendoci trenta, quaranta milioni l'anno e ci vediamo manipolati».

Rosy Bindi lascia intendere che quelli come voi fanno patti col movimento sociale.

«E Rosy Bindi si sbaglia. Noi non vogliamo essere subalterni a nessuno: né al pds, né alla Lega e avviamento nemmeno al movimento sociale».

E allora, questa crisi di governo?

«Segua il mio ragionamento che è più sottile: presi da questi fuochi, noi ci troviamo oggi a dover assumere la responsabilità intera della legge finanziaria. Ah sì? E allora sapete che vi dico? Che questi nuovi gruppi che hanno avuto consenso dal Paese, là dove noi invece l'abbiamo perduto, vengano loro al nostro posto e si prendano il disturbo di fare loro quel che va fatto. Troppo comodo farci pagare il peso dei provvedimenti impopolari e intanto crocefiggerci. Io dico che non siamo più disposto a starci. E' chiaro o no?».

E' chiaro. E queste cose lei le ha dette anche a Scalfaro?

«Sì, il Presidente ha molto insistito su questo fatto che noi dobbiamo essere il partito dei principi e dei valori e che la dc un giorno, col tempo, emergerà».

Ma lei che è il capogruppo dc alla Camera ha spiegato al Capo dello Stato che intende passare la mano e chiede un governo dei vincitori, Lega, pds e missini, affinché comincino loro a sporcarsi le mani?

«Non posso raccontarle il colloquio nella sua interezza, perché ovviamente è riservato e mancherei ai miei doveri. E' stata comunque una conversazione di ampio respiro, insieme con Martinazzoli».

Il quale? Come stava?

«Beh, insomma... Credo che sia in una grossa fase di riflessione...».

Dio mio, quale eufemismo: che vuol dire?

«Ha da pensare, riflettere. E passerà questa nottata. Poi ci vedremo».

Dove? All'Ariel? Al partito?

«No. Qui alla Camera. Abbiamo una riunione insieme al gruppo».

Tutti dicono di sostenere Martinazzoli e tutti ne prevedono la caduta: è così?

«No, il fatto è che non c'è dissenso sulla linea. Nel modo più assoluto. Soltanto la Rosy Bindi mena capri espiatori, ma così facendo non ci si rende conto che ci troviamo di fronte a una crisi strutturale...».

Quale crisi strutturale? Qui c'è Tangentopoli: la gente è andata a votare tenendo in mano i giornali che registravano i furti di Cirino Pomicino...

«Eh, il partito viene identificato col regime del malcostume. Ora si ha un bel dire che noi respingiamo la parola regime. Di fatto la gente lo vive come un regime abbattuto. E allora come in tutti i regimi che si rifiutano, accade che si penalizzi quel partito che viene identificato come il perno del regime».

Insomma qual è la sua ricetta, per l'immediato? Crisi o non crisi?

«E' molto chiaro. Sono dell'idea che dobbiamo alla svelta assumere la mentalità di un partito di opposizione».

E quindi?

«E quindi dobbiamo dire tre no: alla Lega, al pds e al msi. Dobbiamo far capire subito e bene agli italiani che cosa significherebbe un Parlamento dominato da queste tre forze...»

Muoia Sansone...

«E chi l'ha detto? Magari Sansone starà benissimo. Però qualche choc ci vuole. La gente deve prendersi la responsabilità del suo voto e noi dobbiamo smetterla di essere gli agnelli sacrificali».

Insomma una sfida...

«Una sfida? Ma si rende conto di quello che vuol dire questo voto di protesta? Significa che sono stati premiati tre partiti di cui uno ci ha già tolto la libertà nel passato, uno ce l'avrebbe tolta volentieri se noi non glie l'avessimo impedito e il terzo è quello che vorrebbe la disunità del Paese. Gli italiani vogliono premiare questo tre forze? Benissimo. E allora se le vedano al governo. Ma subito, senza neanche aspettare le elezioni anticipate».

Lei pensa che funzionerebbe da antidoto?

«Lo spero. Intanto funzionerebbe come ritorno sul pianeta della realtà».

Paolo Guzzanti

Sopra, Oscar Luigi Scalfaro

A sinistra, Gerardo Bianco

«Risaniamo l'economia
Riformiamo
l'immunità con il no
della Quercia
e alla fine passiamo
per quelli che
non vogliono votare»

Bindi: io voterei per Rutelli e Sansa

«Ma Cacciari i nostri voti se li deve conquistare»

ROMA. Allora, onorevole Rosy Bindi: lei ha detto che a Roma voterebbe per Rutelli, a Venezia per Cacciari, a Genova per le sinistre. E a Trieste ha già combinato una lista col pds. Se nella dc c'è chi tira la volata al msi, lei ha tutta l'aria di volerla tirare al pds. O no?

«Un momento, andiamo calmini. Certo, a Roma voterei per Rutelli, non c'è dubbio: è ambientalista, viene da un ampio arco di alleanze fra cui molti cattolici e lì si tratta di contendere il terreno a Fini, che per quanto dica è sempre una figura politica che viene dal passato della storia».

E a Venezia con il candidato delle sinistre Massimo Cacciari?

«Ma via. A Venezia esiste già da tempo un vasto accordo, la convergenza di idee, del resto Cacciari stesso è un assiduo frequentatore di ambienti cattolici di alto rango. Comunque Cacciari i voti cattolici se li deve conquistare, non è che ce li può venire a chiedere».

E a Genova: lì si tratta di scegliere fra sinistre e Lega. A chi il voto cattolico?

«Ci permettiamo soltanto di ricordare che la Lega ha cessato di essere il propulsore della protesta e che non lo possiamo consegnare il Paese».

E a Trieste?

«Quella di Trieste è un'operazione politica interessante perché ci sono gli industriali, c'è il sindacato, c'è tutto il coinvolgimento delle forze sociali. E inoltre là il pds è poco forte. E dove è poco forte si possono fare alleanze, altrimenti gli spunta subito la vocazione egemone».

Lei punta a far cadere Martinazzoli?

«Io? Ma siamo matti? Assolutamente no. Anche perché non capisco poi da che cosa dovrebbe dimettersi».

Che cosa gli rimprovera?

«Di non aver dato mano ai pieni poteri che l'assemblea costituente gli aveva dato».

Che futuro ha la dc secondo lei?

«Se non si fa qualcosa, il verdetto è scritto nei risultati di ieri».

Aveva azzeccato o no le previsioni?

«Non credevo a una catastrofe di queste dimensioni, questo no. Ma avevo previsto che il voto di protesta, che al Nord va alla Lega, al Sud sarebbe andato al msi e così è stato. Non mi aspettavo che il msi diventasse il primo partito a Roma e Napoli, anche se per fortuna le cose a Venezia sono andate meglio».

Come meglio? Siete terzi.

«Che c'entra. Il candidato Castellani sostenuto da noi e da Segni è arrivato al 24 per cento a soli tre punti da Mariconda, il leghista».

E si sente soddisfatta?

«Dico che se c'è un lumino acceso, quello è nel Veneto. Queste elezioni d'altra parte ci ha perse la dc e non il nuovo partito popolare. Si deve chiudere la dc e aprire un nuovo partito. Un'operazione molto più radicale di quella che ha fatto il pci mutando nome rinnegando le proprie origini, che per noi invece sono da recuperare».

Vede nemici nel partito?

«Martinazzoli sa benissimo chi sono quelli che hanno fatto votare Lega o movimento sociale».

Chi? Gli andreottiani?

«Basta guardare le liste e la geografia del partito. Non ci vuole molto a capire».

[p. g.]

Rosy Bindi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86870.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 814/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 22 Novembre 1993
è stata di 541.236 copie

Nel partito c'è chi spara su Martinazzoli, e il segretario va a chiedere consiglio al Quirinale

Uno spettro nella dc, l'autodistruzione

Scontro sinistra-conservatori: si rischia la spaccatura

ROMA. Cappotto nero di taglio inglese e riflesso biondo più lucente del solito, Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità, si cala nel ruolo del democristiano «deluso» e «arrabbiato» per una recita notturna in onore di uno spettatore d'eccezione come Sabino Cassese. «Vedi - spiega al collega ministro in una piazza Montecitorio deserta - noi in Lombardia abbiamo tenuto, ma credo che per la dc sia venuto il momento di dare uno choc. Forse davvero dobbiamo uscire dal governo, perché questo governo sta uccidendo la politica e così sta uccidendo la dc. Lo dico io che sono un ministro. Eppoi, è un governo cattivo con noi, non ha gratitudine. Ma ditemi un pò, Ciampi lo sorregge *la Repubblica* o la dc? E allora, perché ci attaccano tutti i giorni? A me dicono che ho l'amante, che sono conviventa, per non parlare delle accuse di Poggiolini. Non se ne può più: davvero non vedo l'ora di smettere di fare il ministro».

«Cupio dissolvi» democristiano. La dc c'è ancora o non c'è più? E le minacce, le paure della Garavaglia e di tutto quel che rimane ancora democristiano, sono sentimenti e sfoghi di fantasmi o la reazione rabbiosa di qualcosa che ancora esiste, di qualcosa che ha ancora un senso? Il «day after» della grande sconfitta, della presa d'atto che gli eredi di De Gasperi nel nostro Paese rischiano di essere dichiarati una specie estinta anche dal «Wwf», è una lunga sequenza di sfoghi, di dichiarazioni di guerra roboanti e di deprimenti prese d'atto di impotenza.

Tutto si svolge fuori dallo storico palazzo Cenci Bolognetti di piazza del Gesù, appena ristrutturato, forse perché anche quel simbolo rischia di diventare una contraddizione: quelle mura quando erano nere e diroccate ospitavano il nocciolo duro del potere di questo Paese; adesso invece che sono diventate candide e immacolate rischiano di trasformarsi nel monumento funebre ad un recente passato. Così Mino Martinazzoli, raggiunto Roma in treno dalla sua Brescia, per guardare in faccia il vertice del partito preferisce una sede più discreta, quella dell'Arel. Ma anche questo palazzone stile fascista che fronteggia la chiesa di Sant'Andrea della Valle ha un suo posto nel simbolismo dc. Qui avevano la loro sede i dorotei, quegli uomini del ventre molle democristiano che con le loro gesta hanno consegnato il partito a Tangentopoli. E qui si sono svolti i momenti salienti della breve storia del Partito Popolare: qui Martinazzoli ha accettato l'idea di diventare segretario, qui ha fatto pace con Mario Segni, qui - siamo a ieri - ha constatato che il nuovo partito non è ancora nato e, forse, non nascerà mai.

Già, ieri. Atmosfera lugubre e discorsi da salotto nel vertice dello stato maggiore del partito popolare. Lui, il segretario, ha subito rispettato la liturgia di queste riunioni ipotizzando il *beau geste*. «Credo - ha detto - di non aver sbagliato molto nella mia linea e probabilmente rifarei le scelte che ho fatto, forse sarei stato più deciso nell'accelerare il cambiamento. Il risultato però è stato disastroso, così non me l'aspettavo. E allora mi chiedo se la mia segreteria è adeguata alla situazione...». Ovviamente dai presenti è venuto un coro di «no». Tutti d'accordo a partire dai capigruppo parlamentari, Bianco e De Rosa, per finire alla Jervolino e a Mancino. Poi si è cominciato a dissertare. «Il punto vero - ha esordito Bianco - è quello che dobbiamo rimanere al centro, duro e puro. Dobbiamo porci il problema del nostro sostegno al governo come pure quello di andare alle elezioni, in queste condizioni non c'è altro da fare. Per il futuro dobbiamo mettere nel conto, senza paure, anche un passaggio all'opposizione. Infine - ha aggiunto - mai ballottaggi è meglio rimanere al centro, altrimenti a Reggio i nostri si alleano con il msi e a Venezia con il pds». Mancino, da ministro, sul governo è stato più cauto: «Dobbiamo approvare la finanziaria altrimenti la situazione economica del Paese diventa paurosa». De Rosa, invece, ha ironizzato su quei dc che non escludono di votare anche per Fini a Roma: «De gustibus».

Quando è uscito, sul pianerottolo, assediato dalle telecamere, Martinazzoli ha comunicato il bollettino della disfatta dc, lo stesso che più tardi illustrerà a Scalfaro al Quirinale: «E' stata una sconfitta ma non un tracollo», «non mi dimetto», «la politica rimane la stessa», «non scelgo tra Fini e Rutelli perché sono all'opposizione di entrambi». Povero segretario dc, lui, che ancora conta negli equilibri Rai, per dire quelle poche frasi è stato costretto ad ingaggiare un duetto polemico con gli intervistatori davanti alle Tv. Un dialogo dell'assurdo, una sequenza di frasi del tipo «mi faccia rispondere alla domanda» o «parlo quando decido di parlare io...». Anche questo trattamento brusco e senza le attenzioni del passato, è stato un altro segno per Martinazzoli, un'altra prova che forse la dc non c'è più davvero.

Sì, non c'è più perché se all'Arel la reazione alla fine ha trovato un linguaggio comune, nei corridoi dei Palazzi i superstiti dello scudocrociato hanno parlato con la lingua confusa e disorientata della disperazione. Publio Fiori ha cominciato a raccogliere le firme per far fuori Martinazzoli dalla segreteria («Se rimane si suicida lui e uccide la dc»). Ermanno Gorrieri, non si capisce a che titolo visto che ha tutti e due i piedi fuori dal partito, ha lanciato un altro ultimatum (ieri ha ipotizzato un triumvirato Bindi-Anselmi-Mattarella). Pino Pisicchio ha chiamato a raccolta i «kennediani» della dc mentre Pietro Sbardella, figlio di Vittorio, ha indicato nel commissario della dc romana, Forleo, il responsabile della *débâcle* del partito nella capitale.

Ma oltre al folklore tragico che accompagna tutte le sconfitte, sono venuti fuori anche i sintomi della disperazione. E la democrazia cristiana disperata, in questo tramonto d'epoca, può diventare pericolosa per sé e per gli altri. Ieri, nel transatlantico di Montecitorio non erano pochi i dc che ipotizzavano come ultimo atto di ribellione l'addio alle armi. «Vedrete - ha giurato in mezzo al Transatlantico Roich, un deputato sardo - contro questa finanziaria farò un casino biblico». «Ma cosa ce ne importa a noi di Ciampi - gli ha fatto eco Vito Napoli - lui dice di aver salvato il Paese dall'inflazione, mentre a noi la gente ci fa pagare 50 mila licenziamenti». Sfoghi e minacce contro tutto e tutti che, però, hanno trovato udienza anche presso qualche generale. «Ma certo che in questi discorsi c'è qualche ragione - ha spiegato Guido Bodrato - adesso la borghesia di questo Paese ci deve dimostrare cosa sa fare senza la dc. Si rivolga al pds, si rivolga alla Lega, si rivolga al msi. Noi gli abbiamo risolto i problemi fino ad oggi, ora si rivolga agli altri. Ce l'hanno tutti con noi. Ad esempio, ditemi: ma adesso che Orlando è stato eletto con il 70% dei voti a Palermo, la mafia è sparita o lo ha votato? Ecco perchè dico che sono pronto a lasciare questo governo fin da oggi. Ciampi continua a dire di non avere nessuna maggioranza, di essere figlio di nessuno. Allora addio. Mi trattiene solo il timore che il Paese crolli».

Questi sono i rischi della rabbia dc per gli altri; e nel partito? Nella dc che ha perso anche i feudi blindati di Gaspari, sono comparsi i primi sintomi di un possibile scisma. Le due anime, quella progressista e quella conservatrice, sono tornate a fronteggiarsi. D'Onofrio chiede a Martinazzoli la testa di Mattarella che vuole appoggiare Rutelli a Roma. L'Anselmi giura che l'unica dc possibile è quella che guarda a sinistra. Casini dice esattamente il contrario. E su questo disordine, su questo dialogo tra sordi, da ieri, hanno cominciato a soffiare quelli che vogliono l'ultima scissione. «La dc deve avere il coraggio di scegliere - ha spiegato Francesco Cossiga -. L'idea di centro che ha è superata. Non può pensare di essere al centro di ogni cosa, contando come in passato o sul compromesso storico o sulla possibilità di avere sottobanco i voti del msi. Se non lo fa, la sinistra non avrà un'anima cattolica e al posto del polo moderato ci sarà il msi. Allora quelli che guardano a sinistra, come la Bindi e Mattarella, vadano nello schieramento progressista che ha il suo perno nel pds, l'unico partito che ha avuto la forza di sopravvivere al crollo del muro. Gli altri, quelli che resteranno, debbono tener conto che in Europa i partiti dei cattolici si sono collocati sempre su posizioni moderate, dalla Cdu ad Alliance Populaire».

Augusto Minzolini

SEGNI

«Saremo noi l'alternativa seria al pds»

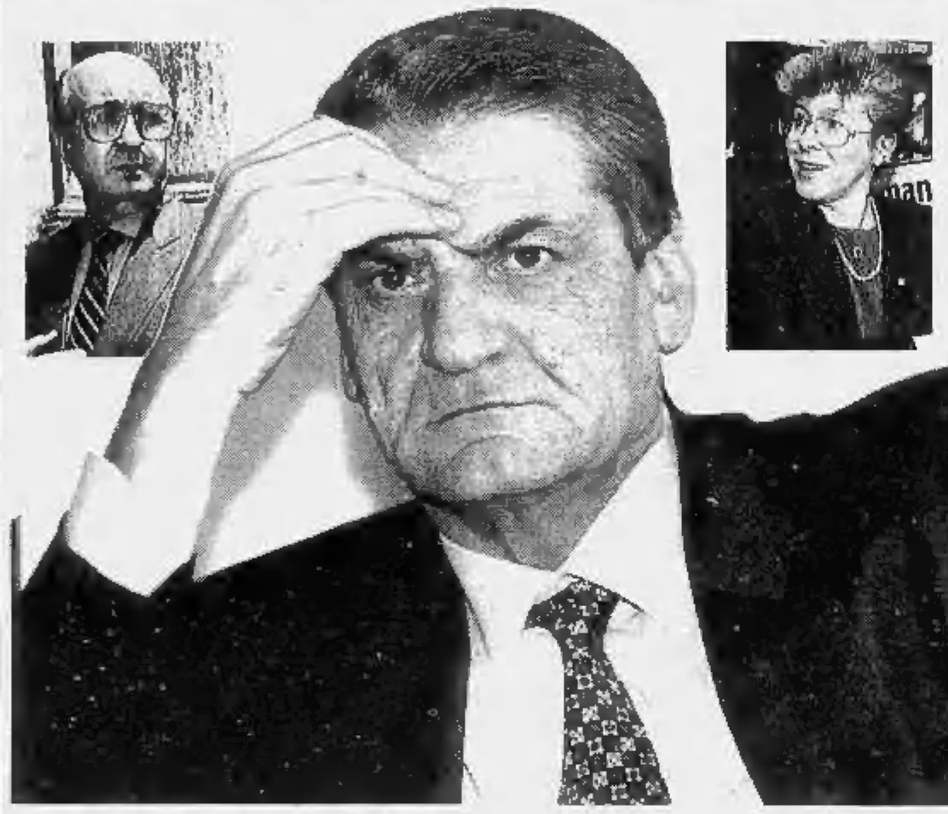
ROMA. «Voglio creare una forza che governi l'Italia, che combatta lo statalismo, che faccia dell'Italia un Paese moderno ma che sia ben diverso dalla secessione che vuole Bossi e dal ritorno indietro che vuole Fini. Voglio che ci sia un bipolarismo, ma non il bipolarismo del msi e del pds». Questa la prima reazione del leader referendario Mario Segni ai risultati del primo turno di elezioni amministrative domenica scorsa.

Segni ha espresso valutazioni e speranze del suo movimento nel corso del filo diretto sulle elezioni trasmesso ieri mattina dal Gr1. «Di fronte a una sinistra che è ancora rimasta indietro - ha aggiunto - vogliamo creare una forza riformista ma moderna». A questo scopo, il leader dei Popolari per la riforma ha invitato tutte le forze nuove del mondo laico e cattolico a confluire nel «Patto di rinascita» che alle prossime elezioni politiche si presenterà con suoi candidati e con un suo simbolo.

Quanto al traccollo elettorale della democrazia cristiana, Mario Segni ha poi affermato che non si aspettava un risultato così clamoroso. «Però - ha aggiunto - è chiaro che l'Italia sta cambiando pagina ed è chiaro a questo punto che le cose vanno in quella direzione. Dopo cinquant'anni, come tutti i Paesi democratici, l'Italia vuole cambiare».

«Adesso il problema politico è che bisogna costruire una prospettiva di governo per le prossime elezioni politiche, perché non basta la protesta. Occorre creare una cosa nuova che unisca tutti gli italiani in un partito che porti l'Italia moderna ma anche governata e governabile in Europa».

(Ansa)



Sopra, Guido Bodrato e Sergio Mattarella
A sinistra, Ciriaco De Mita
Qui accanto, Maria Pia Garavaglia

Cossiga: questo partito ha un solo problema Non ha il coraggio di scegliere tra i due poli

Il segretario della dc Mino Martinazzoli

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE IL DESERTO

potere di scelta fino a ieri confiscato dagli apparati di partito. Ma questo sistema presuppone che il campo si divida a metà, in un confronto aperto ed esplicito tra un'area progressista e un'area moderata (comunque le si voglia chiamare) separate da una linea netta di divisione e impegnate a contendersi il diritto a governare in un meccanismo d'alternanza. L'insegnamento del centro perpetuo invece un equivoco tutto italiano: il diritto ad occupare quella linea di separazione tra i due campi, mescolando uomini, linguaggi, programmi e valori che dovrebbero essere nettamente distinti tra i due schieramenti alternativi. E' il tentativo di far durare la «natura» democristiana oltre la vita storica della dc; ed è il rifiuto di scegliere un'identità compiuta per i due campi, unico presupposto per creare un'alternanza di governo.

Poichè è vero che il voto di domenica - così radicalizzato sulle ali - non è e non può essere la fotografia fedele dell'Italia 1993, occorre essere finalmente conseguenti: anche nel nostro Paese bisogna dare piena rappresentanza a un'area riformista e a un'area moderata, capaci di legittimarsi a vicenda come pretendenti al governo, ma nettamente alternative tra di loro. Ma per arrivare a questo risultato, deve nascere in Italia un vero partito conservatore, che abbia infine il coraggio dell'identità e che renda in questo Paese conseguenti i nomi e le cose, le parole e la politica, sigle e programmi, uomini e alleanze. Non una sopravvivenza artificiale di interessi ed eredità del vecchio mondo, nel nome imperituro di santa Dorotea, come ben sa Mario Segni che ha rotto con le regole e le rendite dell'eterna centralità democristiana. Ma una forza occidentale, che selezioni gli interessi e i valori in campo, e scelga con chiarezza di rappresentarne una parte, distinguendo tra «liberale» e «democratico», come ha scritto Sergio Romano: occupando così - mentre le dà voce - quell'area moderata che nel deserto di oggi si fa destra radicale, seguendo Fini.

E' una scelta scomoda, perché distingue e consente agli elettori di distinguere, mentre obbliga i leader a schierarsi, ad uscire dall'identità centrista indifferenziata, che politicamente non significa nulla. Ma è l'unica scelta che può obbligare la sinistra - per competere con una moderna area moderata - a farsi compiutamente riformista, scegliendo anch'essa un'identità definitiva. Passando cioè dal post-comunismo al riformismo occidentale: che è qualcosa di diverso dall'unità delle sinistre, e non si costruisce per somma, e nemmeno per cooptazione.

Questa è la vera lezione del voto: perché il problema non è occupare il deserto, ma attraversarlo.

Ezio Mauro

DESAPARECIDOS

IL MICROFONO DEL PIANTO

Del Turco: quasi quasi, lascio

De Martino: colpa di Craxi. Costa: giusta lezione

Sopra: Del Turco (psi)
Qui accanto Raffaele Costa
A destra, La Malfa

CHI l'ha visto? Dalle urne del 21 novembre il vecchio Centro politico esce spappolato e il Nuovo non si profila all'orizzonte. I 4 partiti che reggono il governo si sono dissolti in una rigida giornata d'inverno anticipato e, per qualche ora, i loro uomini di punta diventano desaparecidos. «Preferisco guardare la partita», sostiene domenica sera il dc Martinazzoli. E, ieri, lo stato maggiore di Piazza del Gesù sceglie una sede defilata per il suo conclave.

A rompere il silenzio prova Ottaviano Del Turco, segretario psi. Già a fine mattinata. Parola d'ordine: «Lasciare». La débâcle del Garofano è più pesante di un marigno. «Il psi non esiste più», commenta Giuliano Nenni, figlio del grande Pietro. «E' faticoso - si abbandona Del Turco - fare il segretario di un partito quando le cose vanno bene; gratificante quando vanno così così). Ma quando vanno molto male, la fatica diventa bestiale ed io l'avverto tutta, soprattutto in un momento come questo». Lo corregge l'ex direttore dell'*Avanti!*, Roberto Villetti: «Del Turco lascia? Il segretario esprime uno stato d'animo più che comprensibile; ma non rappresenta una decisione politica».

Dov'è Bettino? Dove sono i tempi d'oro del Garofano in trionfo? Craxi tace. E prende schiaffi dal vecchio Francesco De Martino, il suo predecessore sulla poltrona numero uno del psi. «Il partito paga lo scotto di 15 anni di errori», taglia corto l'ultimo segretario socialista prima dell'era-Craxi. Si consola con il «successo della sinistra nel Sud, avvenuto in condizioni difficilissime. Il futuro è delle grandi aggregazioni». Un impegno che deve riguardare anche «ciò che resta del psi», dopo il mesto abbandono della sede di via del Corso per le modeste stanzette di via Tomacelli, ospite del traballante ma glorioso *Avanti!*.

Ansimano i socialisti, travolti dalla bufera di Tangentopoli; e il «mal comune» con ciò che resta di pli, pri e psdi non riesce a diventare «mezzo gaudio». Ridotti al lumicino, rischiano di non avere più nemmeno un rappresentante in Parlamento alle prossime politiche. Giorgio La Malfa, già leader di quel partito repubblicano al quale ha dedicato la vita il padre Ugo, guarda al «polo progressista»: «Dovunque ha mostrato dei candidati vincenti. Il polo conservatore, invece, si ritrova intorno alla rozza protesta della Lega e del msi: è un pessimo servizio al Paese. Qui, bisogna ricostruire l'Italia». Ma come fare è tutto da decidere: «Definiremo nelle prossime settimane i programmi, le cose da fare nella prossima legislatura, che è ormai alle porte...».

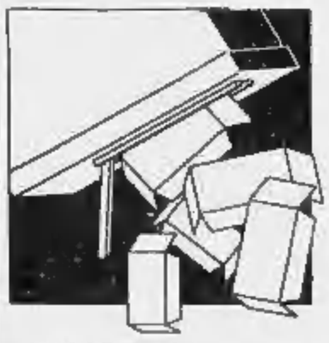
«Moderati, cattolici, voi che credete veramente nei valori umani della gente: uscite dalla Lega», invoca il segretario socialdemocratico Enrico Ferri. E si appella a Mariotto Segni, «persona credibile»: «Deve aprirsi al dialogo».

Si consola Raffaele Costa, segretario «congelato» del pli. La sua «Unione di Centro» ha fallito a Roma («Martinazzoli ha bocciato la proposta di candidare Angioni e ne subiamo tutti le conseguenze»), ma, nel suo piccolo, canta vittoria, perché «il raggruppamento è già proiettato nel futuro»: «Nel Cuneese siamo riusciti a sconfiggere la Lega alla grande, assicurandoci due sindaci su tre e strappando 24 consiglieri su 48; a Benevento e a Macerata siamo entrati in ballottaggio; a Bolzano abbiamo conquistato un seggio ed è la prima volta». La «ramazza elettorale» del 21 novembre non lo sorprende: «I partiti che hanno peccato in Tangentopoli hanno subito dalla gente la lezione che si meritavano. Ma questo voto non sconfigge le grandi idee liberali. Anzi». E se Altissimo e Zanone l'hanno lasciato solo, Costa fa sapere che «può guardare avanti»: «Io, in via Frattina, ho già usato le forbici. La sede pli occupava tre piani e mezzo; oggi, ne basta un piano. Avevamo 40 dipendenti; adesso sono sei. Il pli può anche diventare un club; il problema di fondo è trovare un'intesa al Centro. I fantini passano; quelli che contano sono i cavalli di razza. Segni? «Se pensa di fare da solo, sbaglia...».

Mario Tortello

Mercoledì 24 novembre
in edicola con l'Unità
JFK
il libro di Jim Garrison
che ha ispirato il film di Oliver Stone
I LIBRI DELL'UNITÀ

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Il leader leghista si lecca le ferite e contrattacca: a Genova e Venezia il ballottaggio sarà nostro

«Scommettiamo che alla fine vinco io?»

Bossi: è la Lega il nuovo centro, e investe nella Rivoluzione

MILANO. Un risotto, un ossobuco e una verità. A Umberto Bossi i risultati di Genova e Venezia hanno lasciato un livido. «Sul ring - ammette in trattoria - anche il campione del mondo qualche svirgolata la piglia». Un livido piccolo piccolo, tiene a precisare, passerà con il ballottaggio: «Non vi ricordate Novelli a Torino? Vittoria al primo turno, trombato alla fine». Ma è un livido che per i leghisti di Genova, di Venezia e altrove, potrebbe lasciar traumi. «Li avevo avvertiti - continua Bossi -. La nostra strada è sempre in salita. Potevamo candidare il personaggio più famoso della città, avremmo vinto, ma non sarebbe cambiato niente. Noi non dobbiamo piazzare fustini di detersivo».

E' passata la nottata, Bossi si è ripreso, i dati ufficiali lo confortano. A metà pomeriggio, quando torna in sede, evita accenni alla delusione del Trentino e si butta sul 50 per cento sfiorato a Varese. Nella notte, con i suoi. Miglio compreso, è stato più autoritario che autorevole. Consegno del silenzio, che nessuno s'azzardi ad ipotizzare ripiegamenti al Nord, voglie di secessione o chissà che. Se la Lega è sola, e ben felice di esserlo, Bossi è il solo che può parlare. E allora mette alla prova una delle sue autodefinizioni (sono rapidissimo, ma mai frettoloso) e detta le nuove regole: «1): Vinceremo a Genova e Venezia. 2): Il vero Centro della politica siamo noi. 3): La Lega andrà al Sud». L'altra notte, al momento dell'exit poll, Bossi si era trovato in difficoltà. Ieri, al contrario, ogni fax in arrivo era una baldoria. «La Lega è la prima forza politica del Nord con punte del 50 per cento e una media superiore al 30. Occhetto dice che non abbiamo toccato palla? Ma che partita ha visto! Noi abbiamo fior di cannonieri che sono andati in gol. Uno che raddoppia è sconfitto? A Genova e Venezia, caso mai, Occhetto ha tenuto. Ma non dica che ha vinto, dove c'è la Lega l'ha preso in quel posto ovunque». E negli schieramenti del dopo voto, a questo punto, Bossi vede il pds a sinistra, il msi a destra e la Lega al centro, là dov'era la dc e, dice, mai arriverà mai quel signor Pirletti di Segni».

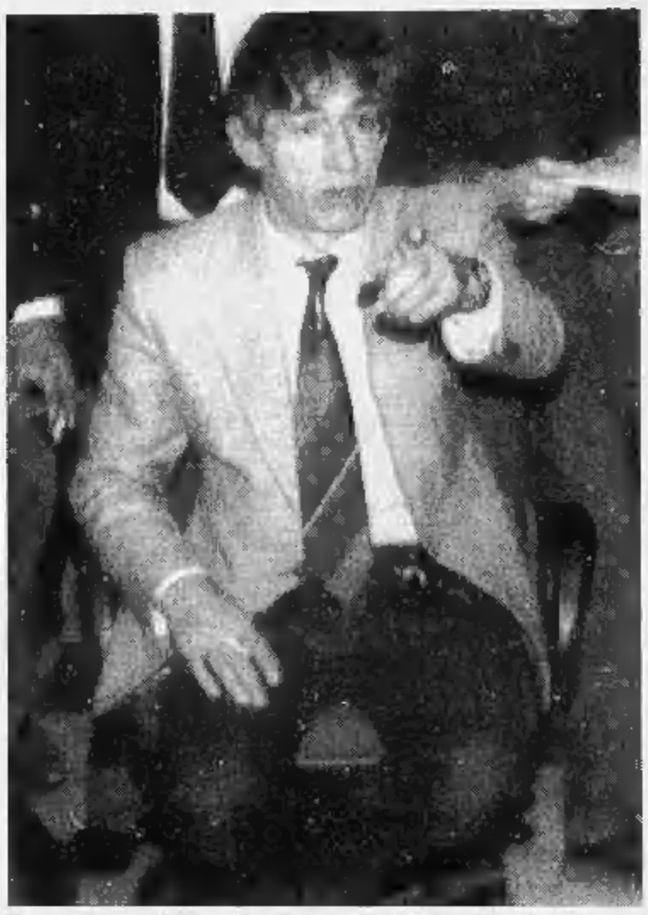
E' stata la giornata della metafora sportiva. Il ring, il pallone e il ciclismo: Genova e Venezia? «C'è stato un corridore, Balmamion, che ha vinto un Giro d'Italia senza vincere una tappa». Per dire, ed è pronto a scommettere (una pizza con il giornalista del genovese «Secolo XIX»), che a Genova e Venezia la Lega passerà. Inutile insistere sui candidati deboli. Bossi, al momento, non vuole o non può o non ha potuto presentare candidati di maggior peso. «A noi non ce ne frega niente di fare imbarcate di voti: noi non investiamo nel voto, investiamo nella Rivoluzione. Siamo anche disponibili a perdere una battaglia pur di non perdere la Rivoluzione, e Genova e Venezia sono le uniche anomalie».

Ma l'«imbarcata di voti» al Nord fa dire a Bossi: «Attenzione, nel caso di plebiscito sulla Costituente del Nord la Lega stravincerebbe». Segnale, questo, che manda a Roma e al Sud. A chi potrebbe puntare su un rinvio delle elezioni politiche: «Fossi negli altri, dc o pds, non aspetterei un minuto: più passa il tempo e più andiamo avanti». E al Sud poi. Bossi annuncia grande spiegamento di uomini e mezzi, almeno 20 miliardi di lire: «Tanto ci vuole per penetrare nel Sud». Finora, i suoi, non hanno approvato il progetto. «Ma adesso bisogna correre, bisogna andare a verificare se il voto ai fascisti è solo protesta, e noi siamo pronti a raccoglierlo, oppure è voglia di manganello, e sarebbe pericolosissimo».

Muoversi, muoversi, «Dobbiamo perdere di più la pazienza». Battere ogni carruggio di Genova, ogni calle di Venezia. Attaccare Rai e giornali: «Sono ancora in mano alla partitocrazia, e nel Paese la libertà è ridotta del 50 per cento». Ed è pronto il referendum sulla privatizzazione della Rai. «Siamo andati a queste elezioni circondati dal regime, dai suoi media, dai suoi magistrati». Non se n'era mai lamentato, Bossi: «E non lo faccio neppure adesso, anche perché il voto è la fotografia esatta di quel che pensa la gente. Non si è fatta ingabolare e continua sulla strada del cambiamento. La Lega è l'unica forza politica che continua ad avanzare. Il Centro - ripeto - l'abbiamo occupato noi».

Due settimane di tempo. Conquistare Genova e Venezia, «non è caso due città assistite», e rassegnarsi allo splendido isolamento da primo partito del Nord. Ancora una volta correndo in salita, alla disperata conquista del voto moderato e cattolico: «I cattolici liberali verranno con noi, i fondamentalisti andranno con il pds». L'incognita sono le Curie: «I vescovi dovrebbero occuparsi di anime e non di voti, speriamo non intervengano contro di noi». Due settimane con un'occhio a Roma: «Mi sa che la dc vuol puntare su una nuova legislatura ingovernabile per tornare a galla al più presto». E l'altro ai ballottaggi: «Le barricate del vecchio sono a Genova e Venezia». La Lega, solitaria, va all'assalto.

Giovanni Cerruti



Il leader della Lega Umberto Bossi, durante una delle interviste di ieri alla tv

DOPO IL VOTO

CARROCCIO TRA DELUSIONE E SPERANZA

«A Genova niente è perduto»

I leghisti: ma il pds da solo vale la metà

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per i corridoi della Lega, Ravera trotterella con la sua giacca troppo stretta, avanti e indietro, dicendo a tutti qualcosa, anche ai giornalisti che fanno anticamera, anche al ragazzo che impreca con le mani in tasca davanti alla bandiera perché «a Genova vogliono gli extracomunitari in casa e la droga per le strade». La signora Anna ha già tolto i bicchieri di carta dal tavolo, le bottiglie di spumante vuote, i fogli riempiti di numeri ormai inutili, un appunto per il segretario («Ti cerca il Secolo»).

Quelli veri, i numeri che contano, passano adesso in televisione e un po' di conforto lo danno: la Lega è il primo partito, circa 150 mila suffragi, e Manuel Iacolone se lo scrive sul bigliettino con pazienza. Eppure non bastano ancora, perché l'alleanza di sinistra è volata via, più in alto di ogni previsione, più in alto di ogni sua speranza persino. Eppure non bastano ancora, nemmeno a Enrico Serra, il candidato della Lega, che sorride meno sui manifesti e allarga le braccia: «Ma che volete? Che volete da noi? Siamo un movimento che ogni due anni raddoppia i voti, eravamo al 14 e adesso siamo al 29. Ve li ricordate i vecchi partiti che cantavano l'Aida ogni 0,5 per cento in più? E allora, che dovremmo fare noi?».

Ma Serra forse sorride per cortesia. Per 15 giorni lui va in mezzo a una battaglia quasi impossibile, lo dovrà pur sapere. E il ragazzo impreca ancora di fronte alla bandiera, mentre Franco Bampi, il capolista in Comune, si mette con le braccia conserte davanti alla finestra chiusa: «Noi siamo molto contenti per la Lega. Ma siamo molto tristi per Genova». La contraddizione in fondo sta tutta in questa condanna, nella consapevolezza di perdere anche quando si vince. Il mare da qui non si vede, via Gropallo, al numero civico 4, splendido palazzo con le scale di marmo, dietro a Brignole. E anche la Lega sta perdendo il mare, la società industriale che accerchia il porto, la città in declino con le ciminiere spente e le tute dell'Italsider che marciano per le strade.

Eppure, tutto quello che è successo a Genova è come se avesse il sapore del precario, e almeno in questo ha ragione Bruno Ravera, il segretario, che emerge dai suoi fogli e dai suoi numeri sollevando gli occhiali sulla fronte e puntando lo sguardo sui cronisti. Ravera si stira sulla sedia, sbuffa, impreca, ma belin, volete la mia testa? Guarda l'orologio, punta il dito: «Signori miei, ma voi li sapete fare i conti? Se queste fossero state le politiche, se questo era un voto per il Senato, passavamo noi. Vero o no?». Ma queste non sono le politiche. «Già, ma intanto cominciamo a chiarire che i comunisti da soli valgono la metà. Proviamo a ragionare». Il sospetto forte, l'impressione è che il pds vinca come a Genova laddove riesce ad aggregare un fronte e dove è addirittura subalterno come a Palermo. E che gli unici due partiti, invece, che escono a pieno titolo vittoriosi da queste urne sono quelli di destra, il msi e la Lega. Così va bene, Ravera? Lui si cambia gli occhiali: «Sì, questo è quello che penso».

Però non basta, tutto questo non basta a spiegare il caso Genova, l'anomalia di una sconfitta o di un successo che viene da lontano, anche da altri dati. Perché qui a Genova il pds è arrivato nelle condizioni peggiori come forse mai si era trovato da 20 anni a questa parte, con il centro storico in subbuglio per il problema degli immigrati, con il disastro delle Colombiadi alle spalle, con un sindaco arrestato, rilasciato e ancora indagato, presentando una lista così povera di nomi riempita com'era di funzionari e burocrati di partito. Eppure è cresciuto, eppure ha portato il suo candidato Adriano Sansa al 43 per cento dei suffragi. E allora? Non è forse che la politica della Lega incontra molti più problemi nelle grandi città industriali dove il terziario non è preponderante come a Milano? Genova un po' come a Torino, insomma? Che il Nord così comincia a diventare una scommessa più difficile? Ravera sobbalza sulla sedia: «Ma io è qui che vi volevo! La verità è che noi corriamo da soli e gli altri in gruppo, e poi succede come a Torino che il sindaco Castellani ha detto che vuole buttarsi sotto il treno perché non riesce a fare niente». E quando l'ha detto? «L'ha detto, santiddio. E se non l'avesse detto è la verità. Non puoi mettere insieme tutti, dal padrone al metalmeccanico. Questo è il vecchio consociativismo che ci ha già portato alle rovine».

Forse sarà anche vero, ma a Genova vincono ancora «loro», come dicono quelli della Lega. Persino Bossi si agita, chiama a rapporto Serra e Ravera: «Vengo a Genova, 4 giorni». Batterà quartiere per quartiere, portone per portone. «Dài, niente è perduto», dice uno. Entra il solito ragazzo e strepita: «A Marassi siamo primi». E Ravera per un attimo si eccita: «Pa vedere, falli vedere a questi qui. Marassi è zona operaia, tanto per chiarire». Poi entra un altro tutto affannato: «All'estero stanno svendendo tutti i titoli italiani, la Borsa va male...» Ravera fa cenno di sì, lo ascolta, lo lascia uscire. Quando la porta è chiusa fa una smorfia: «Io non ho una lira, me ne sbatto a belìn». I giornalisti lo guardano. E lui: «Parliamo di cose serie». Uhè, Ravera, ma Bossi quando viene?

Pierangelo Sapegno

«Cosa volete di più? Siamo un partito che ogni due anni raddoppia i voti, eravamo al 14% ora sfioriamo il 30»

Enrico Serra (a fianco) e Adriano Sansa (a sinistra) i duellanti di Genova per la poltrona di sindaco

Osservatore

«Dc passiva Rifletta»

ROMA. L'*Osservatore Romano*, commentando i risultati elettorali, dedica particolare attenzione allo scudocrociato. «Il modesto ruolo di una forza come la dc rappresenta un fatto di non secondario rilievo», scrive. «Vista la proliferazione di liste e l'eterogeneità dei raggruppamenti, le dimensioni della sconfitta sono tali da imporre una vasta, approfondita e seria riflessione che va estesa su un doppio versante: quello della gestione politica, che insieme alle scelte operate anche nel corso di questa campagna elettorale, riguarda più in generale una fase di rinnovamento resa ancora più ardua dalle incombenze di delicati appuntamenti elettorali. L'altro versante riguarda una prospettiva che va oltre le elezioni di domenica: la validità di una presenza organizzata dei cattolici nella vita sociale del Paese, una prospettiva già storicamente praticata ma che attende di essere proposta al meglio rispetto alle esigenze dei tempi».

Nel complesso, scrive il quotidiano della Santa Sede, «l'impressione è quella di trovarsi di fronte ad un bipolarismo del tutto anomalo, se non proprio artificioso». La sinistra ha vinto per la sua capacità di elaborare alleanze; il successo del movimento sociale si spiega come un segnale «di avversione al governo delle sinistre». La dc, «con la sua riconfermata difficoltà ad orientarsi nel metodo delle alleanze, ha finito per essere serbatoio di voto un po' per tutti, assistendo passivamente all'erosione di un'area politica, quella del centro, che rappresenta pur sempre un punto di convergenza delle estremes». [Agi]

CI SONO INFINITE OPPORTUNITÀ DI AFFARI IN
ROMANIA
per le piccole e medie imprese tante buone occasioni di business a patto, però, che si conoscano bene l'ambiente, i punti di riferimento istituzionali, le leggi e la "regola del gioco" economica.
STUDIO TESEO
offre consigli e informazioni operative oltre che una pratica e concreta assistenza professionale.
LE RAGIONI PER INVESTIRE IN ROMANIA

Basso costo medio d'opera	70.000 lire mensili
Lavoro qualificato	Scuola dell'obbligo fino a 15 anni
Leggi	Un quadro normativo quasi perfetto (World economic forum)
Mercato interno	all'Est è uno dei più grandi, secondo per ampiezza solo alla Polonia
Facilitazioni	esonero dal pagamento dei dazi di importazione su macchinari, impianti e attrezzature destinati allo svolgimento dell'attività. Esonero dal pagamento delle imposte sui profitti per i primi 7 anni
Profitti e capitali	Pagati in valuta convertibile, si possono esportare liberamente in Italia

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE
PER UN INCONTRO GRATUITO, RISERVATO E PERSONALIZZATO
STUDIO TESEO
00187 ROMA - Via Sistina, 121 - Tel. (06) 4740393 - [illegible] - 4883951 - Fax (06) 485697 - Telex 621040
Corrispondente in Romania: TESEO Ltd
BUCAREST - B.Dul Republicii, 23 - Tel. 0040.1/615.78.22 - Fax 0040.1/321.17.88 - Telex 11948 CITx R

Svp minacciata da destra

E adesso Bolzano ha paura di un'avanzata oltranzista

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'attacco al bastione del partito di raccolta sudtirolese è venuto da destra. La Volkspartei è costretta a fare i conti con un oltranzismo che s'è fatto più incalzante, soprattutto con l'ingresso nella scena politica altoatesina dei «Freiheitlichen», liberali di lingua tedesca che s'ispirano al nazionalismo austriaco.

La Svp riesce comunque a tenere la maggioranza assoluta, in Alto Adige. Ormai chiusa la vertenza altoatesina, la Volkspartei sarebbe dovuta andare verso una gestione abbastanza tranquilla del «pacchetto». Non più rivendicazioni, pur restando qualche problema da risolvere. Invece questo voto per le regionali ha riportato un po' di tensione tra la popolazione di lingua tedesca dell'Alto Adige. Da un lato le pressioni dell'Unione per il Sudtirolo, quelle di Eva Klotz, dall'altro l'assalto dei liberal-nazionalisti.

Alla guida della nuova destra del Sudtirolo c'è Christian Waldner, trentenne di Bolzano, uscito da qualche tempo dalle file della Volkspartei. Waldner è tornato condottiero, come segretario dei «Freiheitlichen». I suoi seguaci hanno in programma anche una battaglia contro l'immigrazione: extracomunitari e zingari fuori dall'Alto Adige.

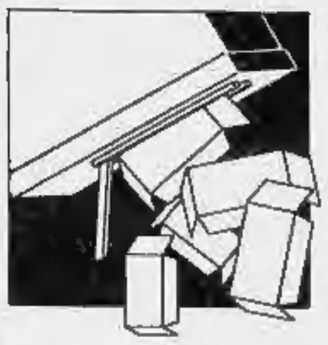
Un'altra destra è in avanzata, in provincia di Bolzano: quella che raccoglie voti tra la popolazione di lingua italiana. I missini continuano nella marcia in uno dei territori in cui fanno sventolare più tricolori. Siegfried Brugger, presidente della Svp, commenta: «Il risultato segna per noi una perdita consistente. Quello che mi preoccupa è il forte spostamento a destra dell'elettorato italiano a favore del msi e anche il successo di Union e Freiheitlichen. Ho sempre sostenuto che l'autonomia deve essere a favore di tutti i gruppi linguistici, e non capisco il voto a destra, per il msi. Gestire la nostra autonomia sarà più difficile».

Francesco Moser

E sarà arduo per la dc, gestire una rappresentanza che in Trentino-Alto Adige s'è quasi dimezzata. Il crollo democristiano, tra l'altro, rischia di rendere ingovernabile la provincia di Trento, dove la ricerca delle alleanze sembra adesso molto problematica.

Mentre il pds prende tre seggi, il psi, travolto dalla frana, scompare dal consiglio regionale. Ed è delusione per quelli della Lega Nord, che si erano preparati alla scalata. Sia a Trento, sia a Bolzano il risultato per il partito del Carroccio è al di sotto delle attese dei dirigenti. «Effetto Miglio», si commenta. A Trento ha vinto il Patt (Partito autonomista trentino tirolese). Ha vinto anche Francesco Moser, l'ex campione del mondo, che per il Patt ha tirato la volata.

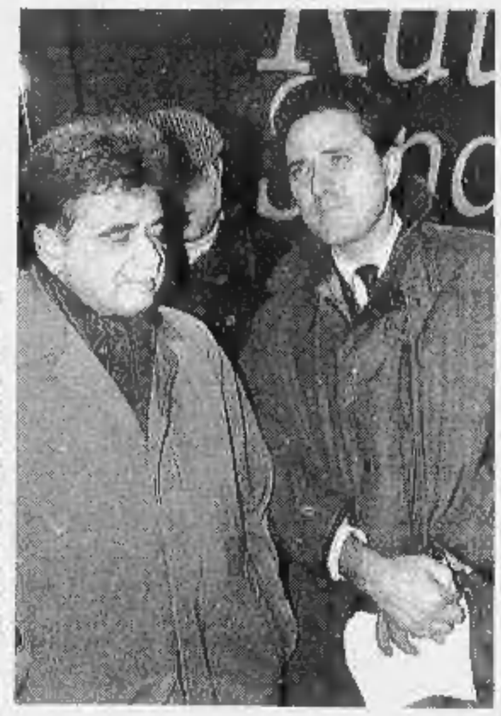
Giuliano Marchesini



Dopo il trionfo, il segretario del pds avverte: attenti a Lega e msi, all'estero fanno paura

«Fatta la Finanziaria, il voto»

Occhetto: sì a Ciampi, ma dopo basta



Il leader della Quercia Achille Occhetto e il candidato Verde Francesco Rutelli che si prepara a un eventuale ballottaggio con il rivale Gianfranco Fini del msi

ROMA. Nella giornata del trionfo, è un Occhetto che indossa l'abito blu del governo, pur senza rinunciare a una rustica giacca di tweed, quello che entra nella sala grande di Botteghe Oscure dove lo attendono decine di giornalisti. Con un occhio ai risultati elettorali e l'altro ai mercati internazionali: «Riguardo ai pericoli di turbolenza monetaria, voglio dire che quella che si è manifestata oggi è piccola cosa. Nulla di preoccupante. Il vero crollo avverrebbe se andassero al governo Lega e msi. Sono loro che all'estero fanno paura. Confermo che noi siamo impegnati per lo sviluppo e il lavoro, nel rispetto dei bilanci e del risparmio. Penso sia sufficiente a dare fiducia nei mercati finanziari internazionali».

Parla ai giornalisti presenti, Achille Occhetto, ma immagina di rivolgersi alle Borse di tutto il mondo. Segue un messaggio per Carlo Azeglio Ciampi e Oscar Luigi Scalfaro: «Siamo in grado di garantire il lavoro del governo fino all'obiettivo dichiarato, l'approvazione della legge Finanziaria. Dopo però si deve andare ad elezioni. E basta. Sarebbe curioso fare un governo per soli 15 giorni». Ma ci sono minacce per la Finanziaria? «Non voglio neppure prendere in considerazione un simile evento, che gli sconfitti diventino elemento di collasso. Significherebbe che il centro non solo ha perso i voti, ma la testa».

Ostenta la calma dei vincenti, oggi, il pds. Gli uomini di Botteghe Oscure hanno controllato e ricontrollato, per tutto il giorno, i dati elettorali. Hanno scoperto di aver vinto in molti Comuni piccoli e grandi. «Pensate, nonostante una Lega aggressiva e avanzante siamo in ballottaggio anche a Crema, Garbagnate e Limbiate», avverte Davide Visani, coordinatore della segreteria. E lo dice con l'aria di chi pensa di aver fatto il colpo grosso.

Il pds, insomma, vince. I «suoi» candidati entrano quasi tutti al ballottaggio. E da Botteghe Oscure si guarda già al dopo. Al futuro della politica italiana. E così Occhetto ha l'aria di chi sta facendo un pensierino a Palazzo Chigi. «Daremo efficienza, ordine e sicurezza. In cambio chiediamo solidarietà e politiche per il lavoro. Su questa base, si può fare la grande alleanza tra sinistra e moderati». La parola d'ordine è tranquillizzare: «Il Paese non vedrà lo scontro tra due opposti estremismi. Capisco che per qualcuno sarebbe l'ultima speranza di resuscitare il centro. Ma Lega e msi sono estremisti. Noi siamo la forza centrale di una coalizione progressista».

Ma la battaglia ancora non è finita. La sfida del ballottaggio si chiuderà il 5 dicembre. E allora Occhetto, più che alle analisi su quanto è accaduto, che pure a Botteghe Oscure è considerato un fatto epocale, si impegna soprattutto nel lanciare appelli ai moderati. Lo aveva già fatto due giorni fa, a caldo. Lo ha rifatto ieri con toni più accorati: «Non è che al secondo turno, come fosse una sfida all'Ok Corral, una componente della società stia a guardare. Moderati e cattolici determineranno fino in fondo la battaglia. L'entrata in campo non è neutrale. E non è vero che gli altri stanno a guardare. Per loro è il momento della verità».

E aggiunge, tanto per parlar chiaro: «C'è il pericolo del voto fascista a Roma e a Napoli. Noi auspichiamo una discesa in campo di cattolici e moderati. Sarebbe uno scandalo dare il sindaco al segretario del msi. Queste città devono restare nell'alveo democratico, non dico neppure avanzato. E' sufficiente che resti in alveo democratico». Ma lo «statista» Occhetto non vuole neppure vestire i panni dell'antifascista militante. Ed allora: «Non bisogna ingigantire il pericolo fascista ed evocare la destra per trincerare la sinistra. Sarebbe un errore gravissimo. Probabilmente c'è stata qualche "distrazione" da parte del vicariato e anche a sinistra».

Per la grande occasione, i vertici del pds si sono presentati al completo: D'Alema, Fassino, Visani, Bassanini, Quercini. Tutti schierati con Achille Occhetto dietro a un tavolo chilometrico. Ma è il segretario, in questa occasione, a fare da mattatore. Si permette di maramaldeggiare: «La dc come l'abbiamo conosciuta, dal 1948 a oggi, non ha più motivo d'essere. C'è un dibattito tra i cattolici. Noi seguiremo con attenzione e rispetto questo travaglio. Per questo non ci interessa parlare di vinti e vincitori». E sullo «spappolamento» del centro: «Gerardo Bianco ha capito finalmente quello che diciamo da sei mesi. Le forze di governo stanno intorno al 16 per cento. Questo Parlamento non rispecchia più il Paese. Fatta la legge Finanziaria, senza fare drammi, si voti e si faccia un governo nuovo di zecca».

Francesco Grignetti

«COME DOPO LA GUERRA»

Veltroni: ragioniamo anche con la Lega

ROMA. Domanda: accetterebbe o no il confronto con Bossi? Risponde Walter Veltroni, direttore dell'*Unità*, intervistato da *Epoca*: «Io sono per ragionare anche con la Lega. E' una fase in cui il Paese rischia di non vedere l'alba. Dobbiamo entrare nello stato d'animo di chi, dopo la guerra, ha dovuto ricostruire l'Italia». L'esponente del pds guarda al futuro e vede «un governo che abbia una forte presenza progressista, capace di dire più no che sì; un governo che sappia rimediare ai guasti delle stagioni in cui si sono detti troppi sì da parte di chi governava e di chi stava all'opposizione. La sinistra deve farsi carico del problema sociale del risanamento del Paese. Se lo Stato in tutti i settori, a partire dalla sanità e dalle pensioni, cessasse di erogare assistenza impropria, avremmo fatto un bel passo avanti».

La questione del centro? Veltroni: «Sinistra e destra sono ambedue in marcia verso il centro. E questo spacca la dc, un autobus sul quale stavano insieme persone che andavano in direzioni molto diverse. Ma nei cittadini prevale la volontà di semplificare il sistema politico secondo lo schema conservatori-progressisti. L'idea di un centro che dovrebbe dialogare con l'uno o l'altro di questi poli mi sembra francamente vecchia».

LETTERA

Pubblichiamo una lettera aperta che ci è stata inviata dal giudice Antonino Caponnetto per il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli.

Egregio onorevole,

Ella sa come io abbia più volte, nel mio libro ed in articoli e dibattiti, ribadito la mia stima verso la Sua persona ed il mio apprezzamento per la Sua statura morale ed intellettuale.

Sono rimasto, quindi, sgradevolmente sorpreso dalle parole che ieri sera dallo schermo televisivo e stamane su più di un giornale Le sono state attribuite, quale reazione ai risultati della tornata elettorale, parole che così suonano, secondo quanto leggo: «Non ho nulla da dire, sto guardando la partita, *chi se ne frega*».

Non so, mentre scrivo queste mie impressioni, se un tale commento verrà o meno smentito, né voglio esprimere, non avendone l'autorità, alcun giudizio al riguardo.

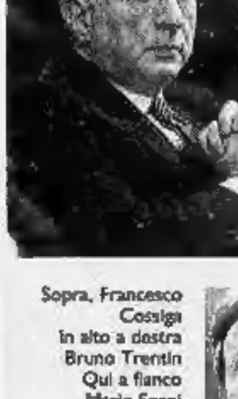
Voglio soltanto riferirLe di una mia visita effettuata pochi giorni fa nella piccola, sperduta frazione di Barbiana, per un incontro con alcuni educatori di «boy-scouts» lì campeggiati.

Ebbene: sono entrato, con viva emozione, in quella spoglia stanzetta ove don Lorenzo Milani faceva scuola agli analfabeti; su una parete vi si legge ancora il motto americano «I care», difficilmente traducibile in italiano, che significa «Mi sta a cuore», «me ne importa», e che è, come spiegava don Milani, l'esatto contrario del fascista e cinico «me ne frego».

Onorevole Martinazzoli, accolti - la prego - un mio modesto suggerimento: si rechi, appena Le è possibile, a visitare la scuola di Barbiana e - lì accanto - l'umile tomba di don Milani.

Può darsi che ne derivi giovamento al Suo sistema nervoso - che mi sembra un po' scosso - e che Ella possa, al tempo stesso, trovarvi motivo di utili meditazioni sul modo migliore di servire la collettività.

Antonino Caponnetto



INTERVISTA

LA QUERCIA SOGNA PALAZZO CHIGI

Sopra, Francesco Cossiga in alto a destra Bruno Trentin Qui a fianco Mario Segni e Massimo D'Alema (foto grande)

«Noi non abbiamo l'anello al naso e non siamo cileni»

D'Alema: pronti per governare

«E ora chiamateci Alleanza progressista»

MA guarda un po' - diciamo a Massimo D'Alema, numero due del pds - in questo Paese che ha fatto dell'anomalia politica la normalità, il Nuovo transita per gli ex fascisti e gli ex comunisti, ormai relegati nel Jurassic Park protopolitico in tutto il pianeta eccetto che in Italia. Come si spiega questa singolarità? Tutti sanno che D'Alema è un po' «fumino» e infatti s'infiamma subito: «Guardi - scandisce come fa lui - noi non ragioniamo come Colletti o come Vertone, non siamo filosofi, sappiamo che la realtà è quella che è e va osservata senza rancori. Si prenda atto che la presenza della destra è un dato europeo, dove fortunatamente è più democratica che da noi; in Italia, la presenza di un regime politico soffocante non ha ancora consentito alla destra di depurarsi della sua rozzezza. Una rozzezza analoga a quella che manifesta chi insiste a definirci comunisti. Ci si prenda finalmente sul serio, si prenda atto che se noi fossimo il vecchio pci non occuperemmo oggi lo spazio che ci siamo conquistati non a caso, ma sulla base di un progetto politico collegato al nuovo sistema elettorale maggioritario. Anzi, non chiamateci più neanche pds, ma Alleanza progressista. In tutta Italia non c'è un posto dove ci siamo presentati soli, ovunque partecipiamo a schieramenti più ampi. E nessuno s'illuda che si tratti di un accrocco precario: in questa sfida, che il 5 dicembre non avrà due o tre vincitori, ma un solo vincitore, Alleanza progressista è l'unica grande forza nazionale di governo».

E la destra ?

«Se vince le elezioni, ha gli stessi diritti. Ma la destra non ha un programma di governo. La Lega, l'msi, i residui della dc sono speculari ma divisi, a destra non c'è un progetto affidabile com'è invece il nostro. Mi auguro che si sviluppi una destra democratica e credibile, che al fattore K non si sostituisca un fattore L, che non si parli più di dighe e di voti di paura».

E il centro?

«Penso si sia preso atto che un disegno di centro autosufficiente era antistorico e antieuropeo. Il progetto centrista non esiste nei fatti: lo schema europeo contempla una sinistra-centro e una destra».

Scusi, e i cattolici dove sono finiti?

«Molti voti democristiani li abbiamo presi anche noi. E' ovvio che non è pensabile che scompaia la presenza politica dei cattolici. Si tratta di vedere se parte del gruppo dirigente e della élite del partito cattolico capirà che è giunto il momento di spostarsi verso l'alleanza con la sinistra. L'Alleanza progressista è aperta, apertissima e disposta a ragionevoli compromessi».

E lei pensa che abbia appeal nelle file democristiane?

«Certo, è evidente che Martinazzoli ha scontato l'ambiguità di un disegno politico debole. Il rinnovamento del partito non può essere il solo cambiamento, ci dev'essere una forte idea politica, come la nostra quando abbiamo fatto il pds, scontando una scissione a sinistra. Stia certo che Rosy Bindi e tanti altri democristiani sono più come noi che come Martinazzoli. Altri sono più omogenei a Fini e alla destra che andrà a costituirsi. E allora vedano con loro. Le forze cattoliche e laico-democratiche che non sono più in grado di darsi una rappresentanza vincente si trovano di fronte a questa scelta storica».

Allora, secondo lei, Segni ha sbagliato tutto?

«Certo, non si è reso conto che la lotta alla partitocrazia è soltanto un passaggio, ma il problema vero è l'adesione di una parte del mondo cattolico moderato all'alleanza con la sinistra. Ma lui non ha avuto la forza di fare questo passo. Ma spero di vedere presto da lui segnali più maturi rispetto a quelli dello sgomento, che condivide con la dc. Il ceto politico dc deve prendere atto che, secondo le rispettive vocazioni, i suoi uomini dovrebbero dedicarsi a creare una destra moderna senza picchiatori fascisti e a rafforzare, dall'altra parte, l'Alleanza progressista».

E Berlusconi, il suo partito?

«Berlusconi può cercare di presentarsi come leader della destra, unificando sotto le sue insegne Lega, msi e cattolici conservatori. Un'operazione di questo genere può tentarla. Ma se invece vuol fare un altro partito contro la sinistra e contro la Lega non avrà certo maggior successo di Martinazzoli, che è più intelligente, più colto e molto più credibile di lui».

Il dato che lei dà per scontato è il de profundis per la dc?

«La dc godeva di tre condizioni storiche che non ci sono più: la guerra fredda, l'unità politica dei cattolici e la spesa pubblica».

Le gerarchie ecclesiastiche non hanno lavorato molto per i candidati cattolici?

«Sa, le parrocchie stavolta erano divise e non c'è gerarchia che possa porvi rimedio. E poi il Papa stesso sembra adesso pensare che per la Chiesa non essere prigioniera in un solo partito può significare una maggiore influenza».

Se la dc ha fatto banchetto, voi ex comunisti non siete stati da meno.

«Eravamo un partito d'opposizione, facevamo quel che potevamo. Ma stia certo che spesso la dc ci dava molto di più di quel che chiedevamo».

Avete riscoperto il mercato e il liberismo?

«Certo non saremo mai i *Chicago's boys*, tutti assatanati di iperliberismo e di mercato, ma siamo anche convinti che non basta più la ricetta keynesiana».

Eppure, sa qual è il timore più diffuso? Che se andrete al governo farete scivolare l'Italia verso una sorta di peronismo all'italiana, cavalcando tutte le Crotone d'Italia, difendendo occupazione che non c'è, attingendo ancora alle esauste casse statali, riportando l'inflazione a tassi di due cifre...

«Non le permetto scenari così rozzi e superficiali. Noi abbiamo appoggiato il programma di risanamento del governo Ciampi, sappiamo che c'è un problema di occupazione in eccesso, non ci siamo battuti per mantenere posti fasulli all'Enichem di Crotone, ma per avere impegni alternativi di reindustrializzazione...».

Beh, fa molta differenza?

«Certo che fa, noi siamo gli unici in grado di governare la crisi e non con sistemi cileni, né con modelli da Russia sovietica, né con i mix peronisti che lei erroneamente ipotizza, dimenticando che i peronisti sono stati i democristiani».

Va bene, quando le diranno che a Taranto, all'Ilva, va licenziato qualche migliaio di operai in eccesso, pena la definitiva bancarotta e la deindustrializzazione dell'Italia?

«Sappiamo benissimo che a Taranto non si potranno mantenere gli attuali livelli d'occupazione nelle siderurgie, non abbiamo l'anello al naso, bisogna guardare con meno paraocchi ideologici una grande forza progressista quale noi siamo. Per questo abbiamo chiesto un programma di investimenti alternativi che il governo ha deciso di finanziare per 600 miliardi. Ma sappiamo anche che i laminati piani di Taranto sono in grado di competere. Non venga a far lezioni e sappia che, se vinceremo le elezioni, noi saremo perfettamente in grado di gestire problemi di questa natura. Si ricorda chi ha firmato l'accordo sul costo del lavoro?»

Certo.

«Un tale Trentin, che non mi risulta abbia in tasca la tessera democristiana. Il problema più rilevante è riattivare gli investimenti senza aumentare né il debito pubblico, né la pressione fiscale».

Bravo, e come fa?

Attraverso una grande operazione di smobilizzo del patrimonio immobiliare pubblico. Il ricavato potrebbe finanziare un fondo per gli investimenti e la ricapitalizzazione di aziende».

Sempre pubbliche, naturalmente.

«Neanche per idea, bisogna privatizzare, ma non si può essere velleitari, bisogna prima ricostruire il mercato finanziario, poi si vedrà dove è opportuna la public company e dove il nocciolo duro».

Insomma, siete pronti per governare la settima potenza industriale del mondo?

«Guardi che questa storia delle classifiche appartiene al fanfaronismo mussoliniano di Craxi, al ciarpame del vecchio regime, non certo a noi. Noi ci limitiamo a dire che non abbiamo una fiducia totale nel keynesismo, ma neanche nel neoliberismo, con il quale la signora Thatcher ha distrutto l'Inghilterra. Aggiungo che proprio sull'economia questo Paese rischia il collasso a brevissimo termine».

E allora?

«Allora bisogna che il presidente Scalfaro resti al suo posto per garantire una transizione ordinata, che non si facciano fesserie, che si approvino la legge finanziaria e i decreti sui collegi elettorali, che si vada alle elezioni l'ultima domenica di marzo o la prima di aprile. L'attuale governo è, in special modo Ciampi, danno tutte le garanzie, sotto il profilo democratico e di credibilità internazionale. Spero proprio che nessuno punti ad avventure, magari invocando un governo più "politico" dell'attuale».

C'è il rischio di «colpi» con tutto questo pullulare di veleni spionistici?

«Spero che Martinazzoli e il gruppo dirigente democristiano non vengano meno alle loro funzioni democratiche. Del resto, siamo in Europa, non in Sud America, da temere non sono i *golpe*, ma l'avvitarsi della crisi finanziaria e il collasso economico».

Alberto Statera

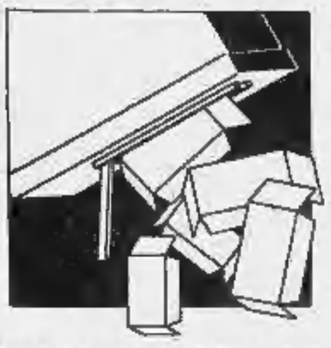
«L'economia è ormai al collasso, noi la salveremo»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Borrelli

«Ma i giudici non c'entrano»

ROMA. Il capo della Procura milanese, Saverio Borrelli, ha dichiarato di non sentirsi «né responsabile né corresponsabile» del crollo dei partiti dell'area di centro: «Commetterei un peccato di superbia e di sopravvalutazione», ha spiegato al Gr1. E riferendosi al lavoro compiuto dai magistrati del suo ufficio nelle inchieste sulle tangenti, ha affermato: «Abbiamo in qualche modo preso atto e favorito e incanalato e tradotto giudiziariamente e giuridicamente qualche cosa che stava accadendo ma che andava ovviamente al di là di quello che poteva essere il nostro potere di intervento. Sarebbe pressoché incredibile che un manipolo di tre o cinque o sette magistrati possa avere creato questa sorta di terremoto nel Paese». Borrelli del resto auspica «la separazione, la più netta, tra l'attività dei magistrati e l'attività politica in senso stretto». [Ansa]



I risultati delle elezioni per il sindaco in sedici città: tra due settimane la sfida decisiva

Gli schieramenti verso il ballottaggio

Crollano i partiti tradizionali, trionfano le liste civiche

ROMA

SINDACO		
FRANCESCO RUTELLI	**39,8**	Pds, Verdi, All. Pannella
GIANFRANCO FINI	**35,5**	Msi, Ins. Roma
CARMELO CARUSO	**11,5**	Dc, Un. Centro, Psdi, Civ. pr.
RENATO NICOLINI	**8,3**	Rif. L. Roma
V. RIPA DI MEANA	**1,5**	All. laica rif.
MARIA GERMONTANI	**0,7**	Lega led.
ANTONIO PAPPALARDO	**0,6**	Sol. dem.
LAURA SCALABRINI	**0,5**	Verdi led.
MOANA POZZI	**0,5**	Amore

LISTE	
MSI	**31,0**
PDS	**18,2**
DC	**12,6**
VERDI	**10,7**
RIFONDAZIONE	**7,1**
ALLEANZA PER RM	**4,9**
LISTA PANNELLA	**3,5**
INS. PER ROMA	**2,3**
ALL. LAICA RIF.	**2,3**
UN. DI CENTRO	**1,1**
LEGA ITALIA FED.	**1,1**
LIBERARE ROMA	**1,0**
PSDI	**0,9**
VERDI FEDERAL	**0,8**
PART. DELL'AMORE	**0,6**
ALTRI	**2,5**

GENOVA

SINDACO		
ADRIANO SANSA	**42,9**	Pds, Verdi, All., Pann., Rete, Patto
ENRICO SERRA	**26,5**	Lega
[illegible]	**15,0**	Pop., Rin. soc., Un. Centro
GIULIANO BOFFARDI	**7,4**	Rifondaz.
GIANNI PLINIO	**6,1**	Msi, pens.
LUIGI SALSI	**0,6**	Lega aut.
FABRIZIO DI BELLA	**0,7**	Giov. GE
GIOVANNI CENTA	**0,3**	Pens. Uv
PASQUALE ROMEO	**0,4**	Lav. Aut.

LISTE	
LEGA NORD	**28,9**
PDS	**26,5**
POPOL. PER GENOVA	**8,9**
RIFONDAZIONE	**8,7**
MSI	**5,5**
RINASCITA SOCIAL	**4,0**
VERDI	**3,5**
ALLEANZA PER GE	**3,3**
LISTA PANNELLA	**2,1**
UNIONE DI CENTRO	**1,8**
RETE	**1,7**
PATTO DI SOLID.	**1,6**
PENSIONATI	**1,2**
GIOVANE GENOVA	**0,9**
LEGA AUT. LIGURIA	**0,7**
ALTRI	**0,7**

NAPOLI

SINDACO		
ANTONIO BASSOLINO	**41,6**	Pds, Reto, Rif., Verdi, Rin. soc., Alt. per NA
ALESS. MUSSOLINI	**31,6**	Msi
MASSIMO CAPRARA	**14,0**	Dc, ppi, pli, psdi
SABAT. SANTANGELO	**8,3**	Alt. per Napoli
ANTONIO D'ACUNTO	**1,1**	Arcobaleno
ALBERTO GAROFALO	**1,1**	Servire NA
FORTUN. SOMMELLA	**0,8**	Progetto
GIUSEPPE SAGGESE	**0,8**	Noi per Napoli

LISTE	
MSI	**31,2**
PDS	**17,8**
DC	**9,9**
RIFONDAZIONE	**8,9**
ALLEANZA PER NA	**6,8**
PSI	**3,9**
VERDI	**3,9**
PSDI	**2,9**
RIN. SOCIALISTA	**2,7**
RETE	**2,1**
SERVIRE NAPOLI	**1,5**
ALTERNATIVA	**1,4**
PLI	**1,3**
ARCOBALENO	**1,1**
PROGETTO NAPOLI	**1,1**
ALTRI	**1,5**

PALERMO

SINDACO		
LEOLUCA ORLANDO	**75,2**	Rete
ELDA PUCCI	**16,3**	Forum
ALFONSO GIORDANO	**6,1**	Un. Centro
SALVATORE RANELI	**1,4**	Mov. dem. sic.
GIUS. LA BARBERA	**1,0**	Unione Lega

LISTE	
RETE	**32,6**
DC	**13,3**
FORUM	**11,6**
RIC. PALERMO	**9,9**
UNIONE CENTRO	**6,8**
NUOVO MODO	**5,9**
CATT. DEM.	**5,7**
MSI	**3,7**
PSDI	**3,4**
RIFONDAZIONE	**2,5**
UNIONE LEGA	**2,0**
MOV. DEM.	**1,3**
LEGA ITALIA FED.	**1,1**
SOLID. DEM.	**0,7**
FASCISMO E LIB.	**0,4**

VENEZIA

SINDACO		
MASSIMO CACCIARI	**42,3**	Pds, Rif., Rete, Verdi, Pr. soc., Alt. Ve
ALDO MARICONDA	**26,5**	Lega
G.P. CASTELLANI	**23,4**	Pop., Lega aut., Progr. aut.
BRUNO CANELLA	**2,9**	Msi
AUGUSTO SALVADORI	**2,6**	Un. citt.
FRANCESCO MERLO	**1,2**	Lega V. aut., Patto
PAOLO MINCHILLO	**1,1**	Gruppo

LISTE	
LEGA NORD	**29,9**
PDS	**20,6**
PART. POPOLARE	**12,3**
RIFONDAZIONE	**6,5**
VERDI	**6,0**
LEGA AUT. VENETA	**5,1**
PROGR. SOCIALISTA	**3,5**
MSI	**3,4**
PATTO VE-MESTRE	**3,0**
UN. DEI CITTADINI	**2,8**
PROGR. AUTONOMIA	**1,8**
ALLEANZA PER VE	**1,3**
LEGA VENETO AUT.	**1,3**
IL GRUPPO	**1,3**
RETE	**1,2**

TRIESTE

SINDACO		
RICCARDO ILLY	**39,9**	All. x Ts, Dc, Pds
GIULIO STAFFIERI	**31,8**	Lista x Ts, All. Naz., Cr pop., Pens.
ENRICA SEGANTI	**22,4**	Lega
STOJAN SPETIC	**3,9**	Rifondaz.
GIANCARLO LOCUDICO	**1,1**	Un. Centro
LADI MININ	**0,9**	Un. Soc. Europei

LISTE	
LEGA NORD	**25,2**
DC	**14,3**
LISTA X TS	**12,9**
ALL. NAZIONALE	**12,8**
PDS	**10,4**
ALLEANZA PER TS	**10,2**
RIFONDAZIONE	**5,5**
CRISTIANO POP.	**3,7**
PENSIONATI	**2,4**
UN. DI CENTRO	**1,5**
UN. SOC. EUROPEI	**1,1**

ALESSANDRIA

SINDACO		
FRANCESCA CALVO	**33,5**	Lega
ANDREA FERRARI	**29,4**	Pds, All., Verdi
ANGELO FACCINI	**17,0**	Dc, Laici soc. verdi, Al progr
CARLO VERGAGNI	**6,3**	Nuova prop.
DARIO GEMMA	**5,8**	Rifondaz.
ALDO ROVITO	**5,6**	Msi
GIAMPAOLO ODDENINO	**2,4**	Un. Centro

LISTE	
LEGA NORD	**33,2**
PDS	**17,9**
DC	**8,5**
LAICI SOC. E VERDI	**7,5**
NUOVA PROPOSTA	**6,4**
RIFONDAZIONE	**6,2**
ALLEANZA PER AL.	**5,4**
ALESSANDRIA PROG.	**3,9**
MSI	**0,6**
VERDI	**3,0**
UNIONE CENTRO	**2,6**

LA SPEZIA

SINDACO		
LUCIO ROSAIA	**28,6**	Pds, All. Verdi
PINO RICCIARDI	**20,6**	Pop, Nuova it., Lav. svil.
RICCARDO BORRINI	**14,9**	Lega
RENZO TONELLI	**13,0**	Dem. sol.
SERGIO POCCI	**6,5**	Rifondaz.
GIOVANNI GRAZZINI	**6,5**	Patto
ALDO DE LUCA	**4,8**	Msi
LUIGI MELE	**1,8**	Rete
MAURO ROCCIA	**1,7**	Giov. Gente Città
GIOVANNI PARISI	**1,6**	Pensionati

LISTE	
PDS	**22,2**
LEGA NORD	**18,8**
POPOLARI	**11,7**
DEM. E SOLID.	**11,5**
RIFONDAZIONE	**7,3**
PATTO LA SPEZIA	**6,6**
MSI	**4,9**
ALL. PER SP	**4,7**
NUOVA ITALIA	**4,3**
LAV. E SVILUPPO	**3,7**
VERDI	**2,6**
PENSIONATI	**1,7**
RETE	**1,6**
GIOV. GENTE CITTA'	**1,4**

MACERATA

SINDACO		
GIAN MARIO MAURO	**29,9**	Pds, Città uomo, Rifond., Rete
MASSIMO ERCOLI	**28,9**	Dc, Iniz. pop., Soc. Mc, Un. Centro
PAOLO CHESSA	**23,3**	All. Mc, Lista Mc, Sin. dem., Verdi
MARIO CRUCCIANELLI	**16,6**	Tric. Macerata
GIUSEPPE VILLA	**1,3**	Coop. S. Terr.

LISTE	
DC	**22,2**
TRICOL. PER MC	**13,8**
PDS	**10,6**
ALLEANZA PER MC	**9,4**
CITTA' UOMO	**8,4**
INIZ. POPOL.	**7,2**
LISTA MACERATA	**6,6**
RIFONDAZIONE	**5,7**
SIN. DEM.	**4,6**
SOCIAL. PER MC	**4,4**
VERDI	**2,7**
RETE	**2,4**
UNIONE CENTRO	**1,5**
COOP. SVIL. TERR.	**1,3**

PESCARA

SINDACO		
MARIO COLLEVECCHIO	**42**	Pds, Rif., Az. progr., All., Rete
NICOLA CIRELLI	**30,7**	Prop. Pescara, Cost. Laico rif.
DELIO NAPOLEONE	**18,6**	Primula
SEBASTIANO CURCIO	**2,8**	Lega Italia Federale
MARIO DI ZENOBIO	**2,3**	Nuova Pescara
FRANCO BRUNETTI	**2,4**	Risveglio Morale
LUCIA CIERI	**1,2**	Nuova Italia

LISTE	
PROP. X PESCARA	**25,7**
LISTA PRIMULA	**17,9**
PDS	**17,5**
RIFONDAZIONE	**10,6**
COST. LAICO RIF.	**7,7**
AZ. PROGRESSISTA	**5,9**
RISV. MORALE	**3,1**
LEGA ITALIA FED.	**2,8**
NUOVA PESCARA	**2,8**
ALL. PESCARA	**2,8**
RETE	**1,9**
NUOVA ITALIA	**1,3**

CHIETI

SINDACO		
NICOLA CUCULLO	**42,6**	Msi
GIANFRANCO CONTI	**33,2**	All. Progr. Rif.
LELIO SCOPA	**22,0**	Centro Pop.
GIACOMO OBLETTER	**2,2**	Lega

LISTE	
MSI	**36,7**
CENTRO POP.	**26,6**
ALL. DI PROGR.	**25,3**
RIFONDAZIONE	**8,7**
LEGA ITALIA FED.	**2,7**

SALERNO

SINDACO		
VINCENZO DE LUCA	**23,7**	Progr. SA
GIUSEPPE ACOCELLA	**19,8**	SA progr.
GAETANO COLUCCI	**17,6**	Msi
FILOD. IANNUZZELLI	**12,0**	Sv. soc., Verdi, Rete
GIOV. SULLUTRONE	**10,3**	SA, Insieme
ERNESTO MANZO	**4,0**	Civica
MASSIMO BIGNARDI	**2,7**	Rif.
VINC. CAMMAROTA	**2,6**	Lista SA
VILMA FEZZA	**2,0**	Cambia SA
GAET. PARLAVECCHIA	**1,8**	Viva SA
SALVATORE MILO	**1,5**	Progr. dem.
LUIGI SANTORELLI	**1,0**	Città nuova

LISTE	
SALERNO PROG.	**21,2**
FR. PER SALERNO	**19,7**
MSI	**12,8**
SALERNO	**9,3**
LISTA CIVICA	**8,3**
SVIL. E SOLIDARIETA'	**6,8**
INS. PER SALERNO	**4,7**
VERDI	**4,0**
LISTA SALERNO	**3,8**
CAMBIA SALERNO	**2,8**
RIFONDAZIONE	**2,7**
VIVA SALERNO	**2,2**
PROG. DEMOCRAT.	**2,0**
RETE	**1,7**
LEGA IT. FEDERALE	**0,7**
ALTRI	**2,3**

CASERTA

SINDACO		
ALDO BULZONI	**40,8**	Alleanza Ce
RENATO COPPOLA	**17,2**	Dc
GIOVANNI RIZZO	**11,8**	Civitas. lavoro
MARIO DE FLORIO	**11,6**	Msi
FRANC. MARTUSCIELLO	**7,5**	Alt. per Ce
ANTIMO RONZO	**6,3**	Uniti per la Città
SAVERIO GALLO	**3,4**	Rifondaz.
FININZIO DI TOMMASO	**1,4**	Rin. cas.

LISTE	
ALLEANZA PER CE	**36,9**
DC	**19,7**
CIVITAS LAVORO	**13,9**
MSI	**10,7**
UN. PER LA CITTA'	**7,2**
ALTERN. PER CE	**6,7**
RIFONDAZIONE	**3,3**
RIN. CASERTANA	**1,6**

TARANTO

SINDACO		
GAETANO MINCUZZI	**32,6**	Pds, Ril., Un. Fed. dem., Verdi, Parri., Rete
ALFREDO CARDUCCI	**31,4**	Dc, Un. Centro, Rin., Ecol.
GIANCARLO CITO	**26,2**	Lega Azione meridionale
ANDREA GUIDA	**5,7**	Msi
VITO ANT. D'ARMENTO	**1,5**	Mov. Pop.
ROSARIO ORLANDO	**1,5**	Alleanza
CLAUDIO [illegible]	**0,7**	Progresso

LISTE	
LEGA D'AZ. MERID.	**26,1**
PDS	**19,4**
DC	**18,4**
UNIONE CENTRO	**8,1**
MSI	**5,7**
RINASCITA TARANTO	**4,5**
RIFONDAZIONE	**4,1**
UN. FEDERAT. DEM.	**3,5**
VERDI	**2,5**
PANNELLA	**2,2**
MOV. POP. TARANTO	**1,6**
ALLEANZA PER TA	**1,6**
RETE	**0,7**
PROG. PER TARANTO	**0,7**
LEGA ECOLOGICA	**0,6**
LEGA ITALIA FED.	**0,3**

COSENZA

SINDACO		
PIERO CARDONI	**20,9**	Popolari, Lib. soc., Psdi, Idea Città
GIACOMO MANCINI	**18,0**	CS Domani, Lista CS
GIUSEPPE MAZZOTTA	**15,7**	Pds, Rif. Verdi
GIUSEPPE GENTILE	**15,1**	Patto città
TOMMASO ARNONI	**13,2**	Imp. civico
ANTONIO OLIVA	**6,4**	Sol. Rinn.
WALTER AVERSA	**3,0**	Calabria Lib.
PARIDE LEPORACE	**2,7**	Cironia
MAXIM. GRANATA	**2,2**	Svolta

LISTE	
PATTO CITTA'	**16,5**
POP. PER COSENZA	**13,5**
IMPEGNO CIVICO	**10,4**
COSENZA DOMANI	**9,9**
PDS	**8,5**
SOLID. E RINNOV.	**6,2**
LIBER. E SOCIALISTI	**5,6**
LISTA COSENZA	**5,5**
RIFONDAZIONE	**4,7**
PSDI	**4,4**
CALABRIA LIBERA	**2,6**
IDEA CITTA'	**2,5**
VERDI	**2,5**
CIROMA	**2,3**
LEGA ITALIA FEDER.	**0,7**
ALTRI	**4,2**

CALTANISSETTA

SINDACO		
MICHELE CAMPIONE	**37,1**	Patto città
GIUSEPPE MANCUSO	**34,1**	All. rinascita
MAURIZIO VANCHERI	**18,0**	Dc
EUGENIO CANDURA	**10,8**	Coal. dem.

LISTE	
DC	**22,5**
RIFONDAZIONE	**8,2**
RETE	**9,5**
PATTO CITTA'	**22,1**
CENTRO DEM.	**9,5**
COAL. DEM.	**10,9**
ALL. RINASC.	**17,2**

Dove trovi una Škoda a interessi zero?

Qui.

ALBA/CN E.M.A. Car S.n.c. - Pzza Cristo Re, 16 - Tel. 0173/284291
ALESSANDRIA Mondial Car 90 S.a.s. - Pzza Perosi, 6 - Tel. 0131/222555
ARONA/NO A.S.R.I. S.r.l. - Via Gen. Chinotto, 41 - Tel. 0322/45346
ASTI Scagnetti Auto S.r.l. - Vicolo G. Bosia, 9 - Tel. 0141/530997
CUNEO Autosalone Renato - Via Michele Coppino, 37 - Tel. 0171/692145
GASSINO TORINESE/TO Fratucello Bruno - Via Chivasso, 23 - Tel. 011/9607135
TORINO Cavagliato - Via Tunisi, 50/52 - Tel. 011/3196122
VERBANIA/NO Maderna G. & C. S.n.c. - C.so Cairoli, 69 - Tel. 0323/403308

Ci credo, è Škoda.

Da oggi la Favorit e la Forman sono disponibili con un finanziamento di L. 7.000.000 a interessi zero,* da pagare in 12 rate da 583.333 lire al mese o in 36 rate da 251.437 lire al mese con appena il 9% di interesse.**

VERBA DDB NEEDHAM

INTERVISTA

DOPO LO CHOC ELETTORALE

Il presidente Fininvest: per ora non mi candido, ma incontrerò i politici

Foto grande: Silvio Berlusconi
A sinistra in alto Mario Segni
Sopra: Vittorio Sgarbi
In basso: il simbolo di «Forza Italia»

«Sono morti i partiti, non il Centro»

Berlusconi: scendo in campo io per farlo rinascere

ARCORE

LE elezioni il giorno dopo. La dc di Mino Martinazzoli al tappeto, Achille Occhetto vincitore al centro del ring, Bossi e Fini pronti ad affrontare l'incontro di rivincita e a vendere cara la pelle nella domenica del doppio turno.

E il Centro? E il tanto sospirato, corteggiato e osannato Centro? Distrutto, suonato, ko. E che cos'ha da dire l'uomo che da mesi sta lavorando per la rinascita di un centro liberal-democratico, fino ad arrivare all'idea di un nuovo partito-movimento, magari da guidare personalmente?

Dottor Berlusconi, le sono piaciuti i risultati delle elezioni?

«Li avevo previsti da tempo. E li ho centrati in pieno».

Come?

«Con proiezioni sulle ultime elezioni amministrative di giugno».

Il Centro è crollato e il pds ha vinto. La preoccupa questo risultato?

«Non è il Centro a essere crollato. Sono crollati i partiti, quei determinati partiti che dopo molti anni di presenza nel Palazzo e nelle stanze del potere non hanno saputo rigenerarsi e presentarsi agli elettori con nomi nuovi e con un programma forte e credibile».

E così Lega, pds e msi hanno fatto il pieno di voti e il Centro è finito sotto la tenda a ossigeno. Sarà lei a fornirgli le bombole per rianimarlo?

«Credo che parole come Centro, Destra e Sinistra, abbiano ormai fatto il loro tempo e siano diventate scatole vuote e poco utili. Perché il problema vero che il Paese deve affrontare, oggi, è un altro».

Quale?

«Che esiste una maggioranza di elettori che crede in una serie di valori - il mercato, la libera impresa, la tolleranza, la correttezza, il buon senso - e che non trova negli attuali partiti una reale forza di rappresentanza».

Sta dicendo che al Centro c'è un vuoto politico da riempire?

«Sì».

Il risultato di ieri la spinge a scendere in campo?

«Io credo che l'Italia che lavora, che produce, che risparmia e che fa il suo dovere, debba rendersi conto di una cosa. Una cosa essenziale. E cioè che se con questo sistema elettorale a un solo turno, non vuole finire per essere governata dal pds, cioè da una forza politica che ha come punto centrale del suo programma quell'idea statalista e assistenziale che ovunque è stata applicata si è risolta in un catastrofico fallimento economico e umano, deve costruire delle alleanze. Deve cioè trovare un'aggregazione, un polo di unità, una forza che le dia voce e la elevi a soggetto politico».

Glielo chiedo di nuovo: sarà lei a unire e a aggregare questa forza?

«Fino a ieri ho solo cercato di dare un contributo a chi si muoveva in questa direzione. Io faccio l'editore. Le mie reti e i miei giornali sono spazi liberi inseriti nella società civile dove tutti, - ripeto, tutti, anche quelli che la pensano diversamente da me -, hanno avuto e continueranno ad avere il diritto di parola. Io non uso i miei mezzi di informazione per scatenare battaglie contro l'uno o l'altro o per distruggere i miei avversari. L'imparzialità è la mia regola. E proprio sulla base di questa regola è chiaro che come editore io non posso diventare un soggetto politico. Non posso. Ma devo dire anche che sono in molti a chiedere un mio impegno».

Chi glielo chiede?

«Gente comune, colleghi imprenditori, politici».

Perché proprio lei?

«Perché oggi non si vedono sulla scena politica dei protagonisti così autorevoli da diventare un punto di aggregazione e riferimento per quella vera maggioranza che c'è nel Paese».

Tutti la chiamano... E lei come risponde?

«Io so che se dicessi di sì dovrei tirarmi da parte come editore. E dovrei lasciare ad altri la guida di questo gruppo che oggi vive anche grazie alla mia creatività e al mio impegno. Quella di lasciare sarebbe per me una decisione grevosa. Anzi, se mi consente l'aggettivo, una decisione eroica».

E che cosa aspetta a rompere gli indugi?

«Mi auguro che quanto succederà nelle prossime settimane possa allontanare da me questa decisione, questo "calice amaro"».

Che cosa farà nel frattempo?

«Auspico che le forze politiche che sono state battute nelle urne, abbiano imparato la lezione. E che trovino, anche grazie al mio impegno, la via dell'accordo per realizzare un'aggregazione nuova e credibile capace di dare voce a quella maggioranza vera che c'è nel Paese. Una maggioranza che oggi rischia di restare senza voce e senza rappresentanza».

Che cosa vuol dire: grazie al mio impegno?

In alto Giuliano Urbani
A destra corteo della Lega

«Ho pronto un progetto Ma non vorrei essere costretto a bere il calice amaro di un impegno politico diretto»

«Che il mio sarà un impegno di confronto operativo e personale con i diversi protagonisti della politica».

Per fare che cosa?

«Per mettere da parte ciò che divide ed esaltare ciò che unisce. Per contribuire alla costruzione di un polo nel quale si possa riconoscere l'Italia onesta che lavora e che crede nell'impresa. Se che cosa bisognerebbe fare? Prendere i responsabili delle forze politiche che credono in questi valori, metterli in una stanza e non farli uscire finché non hanno raggiunto un accordo».

Incontrerà Mario Segni?

«Cercherò di incontrare i rappresentanti di quell'area che si riconosce nella libertà e nel mercato e rifiuta lo statalismo».

Pensa anche a Bossi?

«La Lega rappresenta una parte molto significativa degli elettori del Nord. E penso che al di là di certe singolari affermazioni dei suoi leader che mi auguro siano solo l'effetto della propaganda politica, abbia svolto un ruolo importante in questa fase di cambiamento. Molti valori della Lega non possono non essere condivisi».

Anche la minaccia di secessionismo?

«No. E voglio essere chiaro: questa è un'ipotesi irrealistica e antistorica. E posso anche dire per esperienza diretta che essa non trova consensi nella stessa base leghista».

Lei dice: non ho intenzione di fare un partito. Ma intanto con il professor Giuliano Urbani ha fondato un'associazione chiamata "Alla ricerca del buon governo". Non solo, ma pensa a una serie di uomini da candidare alle prossime elezioni e sta cercando di costruire un piccolo esercito di intellettuali di area democratica, possibilmente vicini alle sue idee. Non è un partito questo?

«Niente affatto. Quella del professor Urbani è una semplice associazione molto simile ad altre associazioni di questo genere. Anzi, mi risulta che l'unica iniziativa messa in campo finora sia un appello per il buon governo stampato in duemila copie».

E la ricerca dei candidati provincia per provincia?

«E' il mio contributo per aiutare il Paese e le forze politiche a individuare uomini nuovi. Persone perbene, di buon senso, che abbiamo dato buona prova di sé nelle imprese, nelle professioni, nelle università e possano portare il loro contributo al servizio del Paese».

E' vero che i suoi Club, «Forza Italia», sono ormai presenti in tutte le città della penisola?

«Non mi risulta che sia così. I Club Forza Italia sono un progetto. Un progetto studiato anche nei particolari organizzativi, ma che non è ancora decollato».

Ma si dice che esistano già migliaia di valigette pronte e piene di gadget - cappellini, ombrelli, spille - per la prossima campagna elettorale. E' così?

«Ripeto: è un progetto studiato alla mia maniera. Un progetto imprenditoriale nel quale non è stato trascurato nulla: dal generale al particolare».

Lei insiste a dire che il suo partito non esiste. Eppure Vittorio Sgarbi, che è un uomo-Fininvest, parlando al Maurizio Costanzo ha detto che il partito di Berlusconi esiste eccome. Ha torto?

«Quella di Sgarbi era una figura retorica: esistendo nel Paese un partito anti-Berlusconi, si presume che possa anche esistere un partito pro-Berlusconi. La sua era solo un'immagine».

Che cosa dirà ai politici che sta per incontrare?

«Li stimolerò a trovare delle intese, a unirsi, a dar vita a un programma di governo nel quale si possa riconoscere la vera maggioranza che c'è nel Paese».

Lei continua a parlare di «vera maggioranza». Ma che cosa vuol dire? Che quella uscita dalle urne l'altro ieri e nelle precedenti elezioni amministrative non è una vera maggioranza?

«No, non dico questo. Dico un'altra cosa: che la nuova legge elettorale con la quale voteremo per la prima volta l'anno prossimo alle elezioni politiche è una legge pericolosa e scellerata».

Scellerata?

«Certo, perché farebbe fare al Paese un salto indietro nella Storia».

E perché mai?

«Perché saremmo governati da una minoranza che diventa maggioranza solo grazie agli automatismi di questa legge».

Dottor Berlusconi, vuol dire che lei è favorevole al vecchio sistema, la legge proporzionale?

«No, assolutamente. Io sono favorevole al doppio turno, cioè a una scelta più meditata, ragionevole, che consenta agli elettori di rendersi ben conto, al momento del voto, di quali sono le forze in campo, il loro programma e i loro alleati. E di capire dove si andrà a finire se vince l'uno o l'altro schieramento».

Insomma: la legge elettorale delle elezioni amministrative estesa alle elezioni politiche?

«Precisamente. Un sistema a doppio turno, con il ballottaggio».

E chiederà ai politici di cambiare l'attuale legge?

«Certo. E farò loro una calda raccomandazione: dovete cambiare subito questa legge, non potete lasciare al Paese un'eredità così devastante».

Subito? Ma lo sa che un'iniziativa per cambiare la legge elettorale in questo momento significherebbe il rinvio delle elezioni per parecchi mesi? Dottor Berlusconi, dica la verità: lei non vuole le elezioni?

«No. Io voglio le elezioni, ma con un'altra legge. Che sarebbe anche facile da introdurre e non comporterebbe nessun ritardo nel regolare svolgimento del voto: basterebbe applicare alle elezioni politiche le stesse norme delle elezioni amministrative che regolano il ballottaggio».

E crede che i politici le daranno ascolto?

«Questo per me è l'imperativo categorico: questa legge va cambiata. E io li avverto. Signori, questo è un sistema pericoloso. Perché con le sue regole e con il premio di maggioranza porterà una minoranza al governo e trascinerà la vera maggioranza, dimezzata, all'opposizione».

Teme che la sinistra vinca le elezioni?

«So che la sinistra sa aggregarsi ed è capace di costruire alleanze. Vorrei che ne fossero capaci anche gli altri».

Perché ce l'ha con la sinistra?

«Se la sinistra dimostrerà di essere cambiata il più felice sarò proprio io».

Mauro Anselmo

Airone montagna

La rivista

In edicola L. 6.500

Un numero extra di 140 pagine tutte a colori

Sci ai piedi, un viaggio lungo millenni tra storia, gioco e avventura.

• Norvegia, appuntamento con le Olimpiadi • Italia. Così sciavano i nostri nonni • Svizzera. Il ghiacciaio più lungo delle Alpi • Cortina. I segreti dei boschi antichi • Gran Sasso: gli alpini del Sud • Terminillo, la montagna di Roma • Groenlandia. Da costa a costa sulle tracce di Nansen

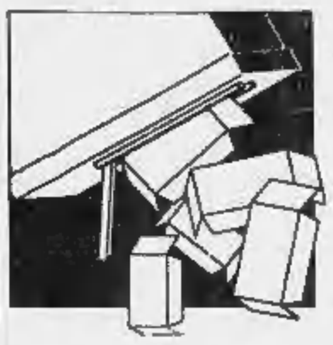
Inoltre

Una videocassetta con un film inedito di avventure e di emozioni: la sfida dei fratelli Messner all'impero dei ghiacci. La lunga marcia attraverso la Groenlandia

La rivista con la videocassetta

In edicola L. 19.500

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



La Doxa accusa la Rai: ci ha messo troppa fretta. Più precisi i sondaggi della Fininvest

La Caporetto degli exit poll

Interviene Ciampi: bisogna regolarli

MILANO. Doxa, Doxa che brutto scherzo... «Sì, è stata una brutta sorpresa anche per noi. Ma l'exit poll serve a misurare una tendenza. Nulla di più». Sorride a denti stretti il direttore Ennio Brusati. No, non è stata una bella giornata la sua: prima l'exit poll sballato di domenica (troppo ottimismo per Rutelli e Bassolino) poi le polemiche sulle proiezioni del voto a Roma. Un disastro, insomma, proprio mentre i rivali della Cirm servivano ai loro clienti Fininvest previsioni assai più precise.

E ieri sera, addirittura, il governo ha fatto sapere che sta studiando un'iniziativa per disciplinare le proiezioni dei risultati elettorali sulla base delle dichiarazioni rese dopo il voto, ovvero gli exit poll. Basta con la rincorsa frenetica ai numeri, fonte di tanti pasticci e piccoli e grandi misteri. Già, perché a peggiorare il bilancio di casa Doxa c'è pure il giallo delle proiezioni di metà mattina. Alle dieci in punto di ieri, tra l'altro rovesciando i numeri dell'exit poll di domenica, la Doxa ha addirittura annunciato il sorpasso a Roma di Fini su Rutelli. Un piccolo terremoto, insomma, durato lo spazio di qualche ora.

Ma come è possibile? «E' la Rai - mormora Brusati - che ci ha pressato, quando avevamo a disposizione solo 32 sezioni su un campione di 120, anche perché le operazioni di spoglio andavano a rilento». La voglia di bruciare la Fininvest, insomma, ha giocato un brutto scherzo... «L'avevo preannunciato: poteva andar bene ma anche male. L'incidente del finto sorpasso di Fini ha poi reso tutto più clamoroso».

Altro clima, ovviamente in casa Cirm. L'exit poll per Canale 5 è andato benissimo. E non è la prima volta. Nicola Piepoli, leader della Cirm, può ormai fregiarsi del titolo di mago delle urne. E lui, raggiante, ripercorre le sue previsioni: Rutelli, Fini, Bassolino. Altro che Doxa... «Io sono contento - dice lui aggirando la domanda - quando sono contenti i miei clienti. E Mentana, stamane, era proprio contento».

Canale 5 batte Rai, insomma, così come Curzi e Raitre, nel dicembre scorso, avevano surclassato la concorrenza. Merito, manco a dirlo, di Piepoli e della sua Cirm. Ma come si spiegano risultati così diversi? «La nostra pozione magica - spiega Piepoli - è questa: esperienza internazionale, scelta attenta del campione, intervistatori sorvegliati a vista. Questo è molto importante; il voto è anonimo, la tentazione di barare per chi fa i sondaggi è molto alta».

Per l'exit poll di domenica la Cirm ha mobilitato più di 450 persone. In ognuna delle cinque città hanno lavorato ieri circa 80 intervistatori. In più c'è una cinquantina di addetti al quartier generale e una dozzina di tecnici in arrivo dalla francese Bva. Già, i segreti del successo Cirm sono targati, almeno in parte, Parigi.

E' lì che è stata perfezionata la tecnica dell'exit poll ovvero «sondage à la sortie des urnes». «Mettiamo i nostri rilevatori fuori dai seggi e facciamo ripetere il voto a coloro che hanno appena votato». La scelta degli elettori è fatto secondo il «coefficiente di passo»: un elettore ogni cinque. Poi vanno tenuti in conto altri parametri, dall'età al sesso, all'ora scelta per il voto. L'elettore viene invitato a compilare una prima scheda in cui riporta età, sesso e altre caratteristiche personali. Poi, su un'altra «fiche», riporta il voto.

Criteri analoghi, spiega Brusati, li usa pure la Doxa: un campione scelto di 70 persone per sezione; una miscela ben calcolata tra uomini, donne, anziani; stessa cura nella selezione dell'ora scelta per il voto. E allora, perché un risultato così impreciso? Forse i votanti mentono? Magari uno si vergogna di aver votato Fini... «Non parlerei - replica il direttore Doxa - di elettori che mentono. Semmai di elettori che sfuggono». Ovvero? «Chi ha votato Fini, probabilmente, è sgusciato via dai seggi senza farsi intercettare dai rilevatori».

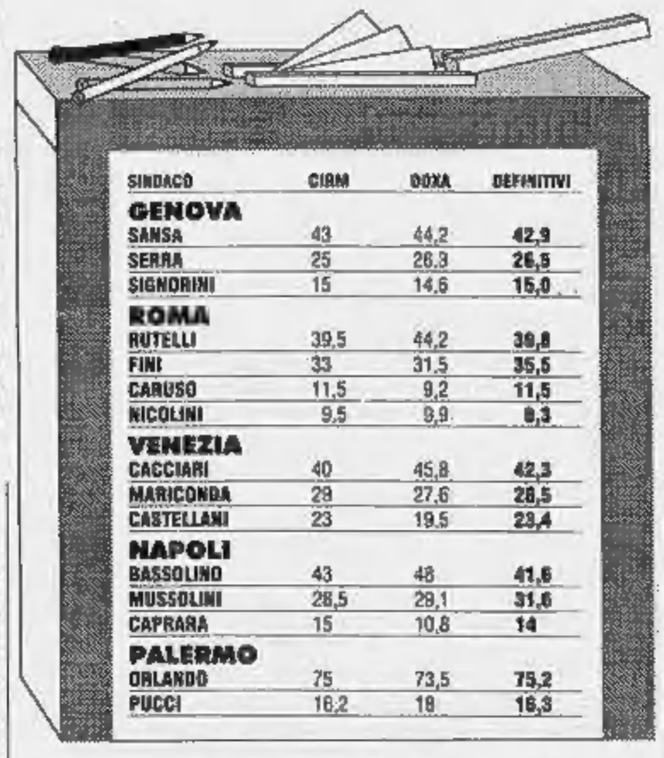
E' d'accordo Piepoli? «Non mi faccia parlare della concorrenza. Ma la Doxa ha lavorato bene, quegli scostamenti sono normali». Forse Roma è una città difficile... «Ah no - s'inalbera il direttore della Cirm - basta lavorar bene. Tutte le città sono eguali». Anche Agrigento dove, nel giugno scorso, la Doxa sbagliò il nome del sindaco.

Ugo Bertone

PIAZZA AFFARI

«Segni prossimo premier»

MILANO. «Forecast: Mario Segni ha forti probabilità di essere il prossimo presidente del Consiglio dopo le elezioni». Questo si legge in una lettera riservata distribuita, a caro prezzo, agli operatori finanziari internazionali. Una sorta di velina di lusso, curata da una società di pr diretta ai grandi operatori internazionali. Anche in Piazza Affari c'è voglia di capire, e in fretta. E così ieri pomeriggio, una volta chiusa una seduta nera del listino, una cinquantina di operatori italiani hanno accolto l'invito e sono accorsi in un albergo del centro. Lì ad attenderli c'era il professor Renato Mannheimer, sociologo. Facile prevedere, ha spiegato Mannheimer, una fase di instabilità nel breve-medio periodo prima che la politica italiana possa organizzarsi attorno a un pendolo che veda quattro o sei forze politiche contendersi il primato. **[r. m.]**



SINDACO	CIRM	DOXA	DEFINITIVI
GENOVA			
SANSA	43	44,2	42,9
SERRA	25	26,3	26,5
SIGNORINI	15	14,6	15,0
ROMA			
RUTELLI	39,5	44,2	39,8
FINI	33	31,5	35,5
CARUSO	11,5	9,2	11,5
NICOLINI	9,5	9,9	8,3
VENEZIA			
CACCIARI	40	45,8	42,3
MARICONDA	28	27,6	28,5
CASTELLANI	23	19,5	29,4
NAPOLI			
BASSOLINO	43	48	41,6
MUSSOLINI	28,5	29,1	31,6
CAPRARA	15	10,8	14
PALERMO			
ORLANDO	75	73,5	75,2
PUCCI	16,2	18	16,3

Il direttore di Tg5 Enrico Mentana
A lato: Sandro Curzi, Tmc

Il governo studierà una nuova disciplina

La giornata nera di Pomicino De Lorenzo e Di Donato interrogati a Castelcapuano

L'ex ministro Francesco De Lorenzo

Napoli, in fila dai giudici gli ex vicerè del 62 %

NAPOLI. Non sanno più a che santo votarsi, gli ex vicerè di Napoli. Chiuse le urne, quasi azzerati i loro partiti che fino a un anno fa dettavano legge, eccoli infilare a passo svelto e capo chino il portone del palazzo di giustizia. L'ironia della sorte (o piuttosto un dispetto dei magistrati?) hanno voluto che Paolo Cirino Pomicino, Francesco De Lorenzo e Giulio Di Donato fossero convocati per l'ennesimo interrogatorio a Castelcapuano proprio nel giorno in cui la città recita il de profundis del vecchio centro. Chi l'avrebbe mai immaginato, un anno fa? Dc, psi, pli e psdi guidavano il Comune con una maggioranza schiacciante: 62 per cento. E loro, i tre vicerè, non avevano rivali che potessero contrastarli.

Pomicino, 54 anni e una valanga di richieste di autorizzazioni a procedere per associazione camorrista, corruzione, concussione e finanziamento illecito del partito, ricorda i bei tempi andati mentre aspetta di presentarsi al tribunale dei ministri di Napoli (l'incontro sarà rinviato all'ultimo momento, per un contrattempo capitato ad uno dei magistrati). «Non c'è dubbio», sentenzia «e ministro», «l'anno scorso si stava meglio». Lei sicuramente, onorevole. «Ma no, cosa ha capito? Andava bene perché non c'era tutta 'sta recessione economica».

Sulla disfatta della dc, precipitata dal 29,8 al 10 per cento, Pomicino ha un'opinione personalissima: «Esiste uno schieramento politico fortissimo che ha lavorato per due anni con l'unico obiettivo di distruggere le forze del centro. Ci è riuscito. A Napoli governeranno i comunisti. Per la verità lo hanno già fatto per dieci anni, ma nessuno riesce a ricordare cosa abbiano combinato di buono per questa città». E gli scandali, le inchieste giudiziarie, il fiume di tangenti che ha inondato l'Italia? Quando sente parlare di aule di tribunale, Pomicino vede rosso. «Alt, precisiamo. Per quanto mi riguarda le inchieste sono appena avviate. Aspettiamo di vedere come andranno a finire». Poi il tono di voce si fa stridulo: «Ma lo sapete voi giornalisti che per alcune indagini sul mio conto è stata chiesta l'archiviazione? Non avete scritto niente, qualche rigo in fondo ad articoli pieni di insulti».

E' andato a votare Pomicino?

Cirino Pomicino

«Certo, per Caprara sindaco e, naturalmente, per la dc». Già, la dc napoletana: i maligni giurano che l'ex ministro del Bilancio non ha mai abbandonato il partito: in lista c'erano anche candidati di sua fiducia. «E dagli con la fissazione del riciclaggio politico. E' vero, quattro o cinque candidati li conosco, ma solo perché hanno fatto politica nella mia città e nel mio stesso partito. Volete capirlo o no che con la politica ho chiuso? Grazie a Dio il Parlamento prima o poi verrà sciolto. E io, alle nuove elezioni non mi candiderò».

Sfodera una flemma britannica Francesco De Lorenzo. Sta per comparire davanti ai magistrati che indagano sulla ricostruzione post-terremoto, ma trova il tempo di precisare che lui, di politica, non vuol più sentirne parlare. L'anno scorso il suo partito liberale poteva contare su un solido sei per cento in consiglio comunale. Oggi il pli può dirsi soddisfatto se ha strappato un misero 1,4. Finito il tempo in cui era di casa a Capri e frequentava il jet set napoletano, «Sua Sanità» spiega paziente: «Esistono due categorie di cittadini. Alla prima appartengono coloro che vanno a votare e fanno politica, della seconda fanno parte quelli che si limitano a infilare la scheda nell'urna e poi se ne tornano a casa. Io, ormai, sono tra questi ultimi». Davvero non ha nulla da dire sulla catastrofe che si è abbattuta sui partiti del centro? «No. Rimango assolutamente indifferente al risultato elettorale. Non mi interessa».

Anche il terzo vicerè, Giulio Di Donato, non ha di che gioire. Il psi del quale è stato vicesegretario trionfò alle amministrative dell'anno scorso con il 19,5 per cento. Oggi i socialisti napoletani non arrivano al quattro per cento. Anche Di Donato è stato convocato dai giudici che indagano sulle tangenti pagate dai costruttori in cambio degli appalti per la ricostruzione delle zone terremotate. Sul suo capo pendono una richiesta di arresto e una quantità di avvisi di garanzia per concussione e corruzione. Non vuol parlare delle inchieste giudiziarie, ma del risultato elettorale sì. E pure lui, come il suo vecchio capo Bettino Craxi, denuncia presunte congiure dei magistrati contro il psi: «In fondo sono soddisfatto. Poteva andare peggio, se consideriamo che il partito è stato vittima di una violentissima offensiva giudiziaria».

Fulvio Milone

PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
L'API DENUNCIA E PROPONE A:

- GOVERNO
- ISTITUZIONI
- BANCHE
- SINDACATI

FATE LAVORARE LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE!

CONFERENZA STAMPA APERTA

TORINO
SABATO 27 NOVEMBRE 1993
ORE 10,30

CINEMA LUX - Galleria San Federico

IMPRENDITORI SOSTENETE L'INIZIATIVA

Segreteria della Conferenza Stampa:
Tel. 011/5528.225 - 5528.221 - 5528.236 - 5528.244

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
Aderente alla CONFAPI

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Il candidato msi accusa: giochi in casa con Costanzo. E il leader verde: non sai nulla di Roma

Già sul ring i duellanti del Campidoglio

Insulti e veleni tra Fini e Rutelli in tv

ROMA. Il primo «uppercut» lo mette a segno Gianfranco Fini sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show». Gli sfidanti del Campidoglio - Fini e Rutelli - sono seduti uno a fianco dell'altro per il loro primo match, le luci sono basse per creare atmosfera e Costanzo invita il pubblico alla moderazione: «Applausi sì, ma non da stadio» Fini, freddo, si rivolge a Costanzo: «Giusto, perché qui già siamo due contro uno, visto che lei Costanzo è uno dei collaboratori di Rutelli...». Costanzo e Rutelli accusano il colpo, cercano di replicare ma Fini picchia duro: «Dite quel che volete, ma io non ho il mio collaboratore al fianco...». Da quel momento Maurizio Costanzo, che Rutelli ha indicato nella sua squadra in Campidoglio, diventa olimpico, equidistante, attentissimo a non scontentare Fini. Gran professionista, grande intuito Costanzo, anche perché la battuta suggerita a Fini dal suo portavoce Francesco Storace nei camerini, era ancora più cruda: «Siete P 2 a 1...».

E' cominciata così, al teatro Parioli, la registrazione del primo match tra Gianfranco Fini e Francesco Rutelli, uno scambio di velenosità, di colpi bassi, di acredine. I due non si sopportano e ad incrudelire il clima ha contribuito la «rimonta» di Fini, due mesi fa quotato al 31%, risalito ieri mattina al 39% (con tanto di sorpasso) e attestato ieri sera al 35%, ad appena 4 punti dal suo avversario. Fini e Rutelli non si amano, un sentimento al limite della scortesia. Ieri sera, pochi minuti prima di salire sul palco del Parioli, appena si sono visti, si sono salutati un attimo e nulla più: «Ciao», «Ciao...». E sul palcoscenico se le sono cantate. Fini, nel suo classico completo grigio, si è piantato sulla sediolina bianca, ha accavallato le gambe e non si è più mosso. Rutelli, vestito in modo meno classico, è un po' più nervoso e si muove spesso sulla seggiolina.

Fini, ironico, a Costanzo: «Vedo che pendi un po' a sinistra». Rutelli a Fini: «Sì e tu pendi un po' troppo a destra». Fini: «Ne hai fatte di meglio di battuto, si vede che è la fila, ieri ti sei addormentato sindaco e ti sei svegliato, anzi ti avranno svegliato e ti hanno detto che quasi quasi eri secondo...». Rutelli a Fini: «Sei stato votato dagli sbardelliani». Fini: «Con quella tua aria presuntuosa...». Rutelli: «Roma crepa di traffico e il mio programma per la viabilità è stato promosso dagli ingegneri del traffico e quello di Fini è stato bocciato. E tu infatti proponi di mettere un parcheggio di pullman a piazza Argentina...». Fini: «Non ricordo questo dettaglio, ma la differenza è che tu leggi ogni volta il programma che ti hanno scritto». Rutelli: «A te l'hanno scritto pure male...». Gianni Minà chiede: quale politica culturale farete? Fini: «Certo, non celebrare Fidel Castro, che è a lei così caro». Minà: «Se vuole ricordi Bush...». Fini: «Dico no a Castro ma anche a Pinochet». Ma il colpo della serata lo mette a segno Rutelli: «Dove lo metteresti il Museo nazionale romano?». Fini, che maschera con difficoltà l'ignoranza in materia, prova a buttare lì: «Al Palatino...». E Rutelli, felice di aver infilato nella trappola il suo nemico, può gongolare: «Il Museo nazionale romano verrà aperto fra qualche settimana nel palazzo ex Massimo». Finisce a muso duro. Rutelli: «Sei talmente ignorante...». Fini: «Sembri la brutta copia di Pannella...». Alla fine il pubblico invoca la stretta di mano, che arriva: molto striminzita.

I duellanti del Campidoglio affilano le armi, ma ieri è stata la gran giornata di Fini e come sempre accade in Italia è cominciato il soccorso al vincitore. Verso le 11 è arrivata in via della Scrofa una troupe del Tg1: «Vorremmo una intervista esclusiva con Fini». E Storace: «Forse volete fare un'intervista ai missini, visto che così ci chiamate da un mese, ignorando sistematicamente Fini. No, l'intervista non si fa». Squilla il telefono di Storace: è la Bbc: «Un'intervista con mister Fini, please». Ma l'ordine di scuderia è che per ora non si fanno interviste e Storace, sempre lui, risponde inflessibile: «Non se ne parla, ma potete rivolgervi all'onorevole Gasparri, ha molti amici a Londra...». Gran folla alla conferenza stampa di Rutelli, che ha già deciso quale sarà il logo della sua campagna elettorale: «Fini non è l'ordine, ma l'avventura».

Fabio Martini

Per Gianfranco Fini (nella foto) primo match con Francesco Rutelli allo show televisivo di Maurizio Costanzo. Saranno quindici giorni di fuoco nella corsa verso il Campidoglio

LE NUOVE DESTRE

Contro i «grandi ladri» per le «lobby» di massa

UNA cosa è certa: non sarà il richiamo all'antifascismo che limiterà l'attrazione verso il msi. E non solo perché il partito di Gianfranco Fini fa quel che può per non lasciarsi inchiodare alla sua storia (non certo nobile); soprattutto perché l'msi si propone, oggi, come una formazione interclassista, titolare di una identità cangiante e - anch'essa, sì, anch'essa - «trasversale». Non è solo questione di *lifting*. Non c'è dubbio che il msi sia cambiato: il riferimento al fascismo resta, ma come evocazione (sempre più rituale) di memoria. A costituire il collante dell'aggregazione intorno all'msi, oggi, c'è altro. C'è un programma di «destre sociale». Questo rende un po' patetica la pudicizia dei moderati che sospirano: «Fini non è Chirac»; e rimpiangono, con ciò, l'assenza di un «polo conservatore». Viene da dire: «Ma non siete mai contenti». Oggi, in Italia, ci sono ben due destre politiche. Entrambe, la Lega Nord e il msi, si qualificano come Destre, innanzitutto, per una ragione: ovvero la natura della politica economica perseguita. Certo, i rispettivi programmi non coincidono e non corrispondono, punto per punto, ai criteri liberisti di Milton Friedman. Ma, come si dice, dategli tempo e vedrete. D'altra parte, i successi di Lega e msi sono l'esito, in primo luogo, di un travaso: dal centro politico e dalla dc, in particolare. E il centro non è solo (e nemmeno soprattutto) valori: è interessi. Quegli stessi interessi che la dc, finora, ha così ben tutelato: interessi anche popolari, che richiedono politiche social-assistenziali e attenzione per gli strati periferici. Nei passati decenni, in quelle aree sociali, c'è stata assidua contiguità tra dc e msi: la prima volgeva la gran parte di quegli interessi e di quei gruppi verso una prospettiva clientelare. Il secondo organizzava una quota di quegli interessi e di quei gruppi dentro una mobilitazione di protesta anti-sistema, che - nel corso del tempo - si è sedimentata come insediamento sociale e organizzazione corporativa. Questo ha consentito all'msi di conservare e riprodurre un proprio radicamento di natura «popolare», capace di attrarre strati sottoproletari e larghi settori di piccola borghesia. Rispetto a questi strati e settori il msi - sulla scorta di quanto sta facendo la Lega - sembra intenzionato a elaborare un programma liberista a base sociale allargata: una sorta di «capitalismo di massa», corretto da qualche dose di assistenzialismo per corporazioni aggregate intorno a un interesse territoriale o professionale. E, oggi, quella piccola borghesia costituisce il grande corpo delle metropoli contemporanee: e quel corpo si addensa intorno a un pulviscolo di associazioni di interesse, comitati di autodifesa, corporazioni di mestiere, di rione e di condominio, sindacati di rivendicazione e di revanscismo, egoismi organizzati. Che reclamano e manifestano rancori, che protestano ed esprimono voglia di rivalsa, che confliggono e inveiscono. Tanto più quando il gioco si fa duro e l'immagine di se e quella dell'avversario tendono - simbolicamente e ideologicamente - a radicalizzarsi. Così è successo a Roma e a Napoli. Quei cittadini «corporativizzati» e la gran folla degli anonimi - mortificati proprio da quell'anonimato che li rende più soli e aggressivi - hanno vissuto il crollo del vecchio regime non come una liberazione, ma come una «resa dei conti». Non come l'emancipazione da un regime ma come un'occasione per ripristinare l'ordine. Auspicano una via d'uscita, per così dire, autoritaria da Tangentopoli: dove il rifiuto del «sistema» colpisce, insieme, i sindacati confederali e la legge Martelli, Craxi e la Caritas, De Lorenzo e gli ambientalisti. Ovvero i Grandi Ladri, ma anche chi complica le cose, i corrotti, ma anche chi parla difficile e richiama i valori, gli interessi forti e loschi) ma anche quelli tanto deboli da apparire superflui (immigrati, tossicomani, poveri vecchi e nuovi...).

Luigi Manconi

Da Jung a Lino Banfi chi piace alla fiamma

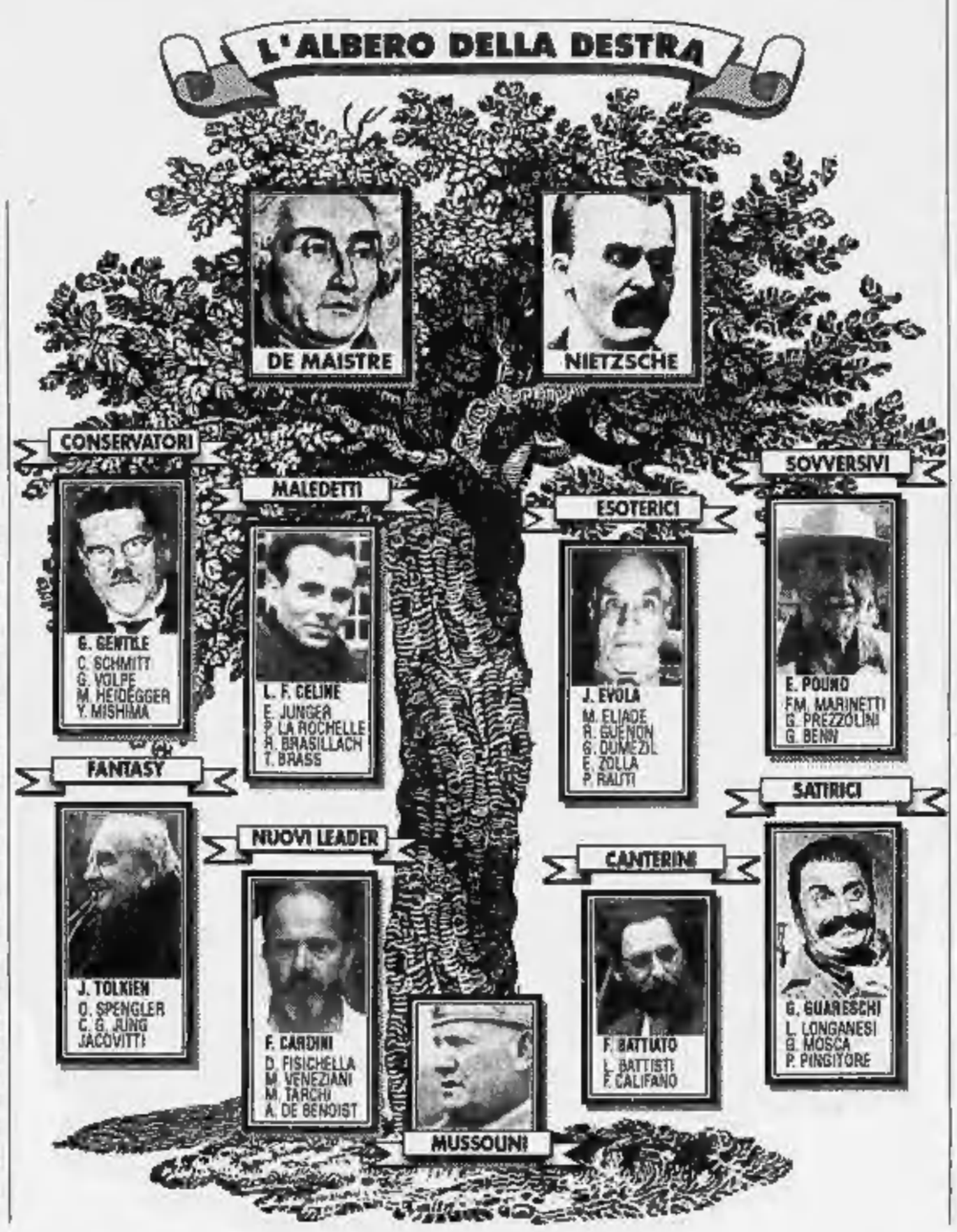
NO, con quel chiodo fisso del sesso Freud no. Vuoi mettere Jung, con tutta quella vertigine di simboli, di anima, di archetipi lontanissimi? Sì a Mircea Eliade, no a Claude Levi-Strauss. Sì a Franco Battiato, no a Francesco De Gregori. Rovistando nello scaffale del colto di destra è raro fare scoperte sorprendenti. Si prenda un po' di mitologia, si aggiunga un pizzico di ribellismo, si mescoli il tutto con qualche richiamo alla ruvidezza maschile ed ecco il distillato di una cultura esibita come un vessillo contro l'eterno nemico democratico-progressista. La Destra, insomma. Quella che ama rappresentarsi come una minoranza maledetta e che ora, nel grande terremoto che ha sconvolto lo scenario politico della Prima Repubblica, percepita come un rischio mortale la contaminazione e l'uscita dal ghetto.

La Destra. Anzi, le Destre. C'è quella che andava in pellegrinaggio nel santuario di Julius Evola, cantore dell'«aristocrazia dello spirito». Imbevuta di mitologie nordiche, lettrice avida di autori interdetti come Guenon e Tolkien, politicamente schierata col fascismo misticheggiante di Pino Rauti, diffidente di tutto, persino del termine Destra là dove in questa etichetta potevano essere compresi l'odiata finanza e l'orribile plutocrazia che un tempo si sarebbe definita «giudeo-massonica». Motto preferito: la lotta del sangue contro l'oro. Ma anche la predilezione per il maledettismo di Céline, l'eroismo di chi sceglie di morire giovane come Drieu La Rochelle, le suggestioni apocalittiche di Oswald Spengler, il pensiero pericoloso di Carl Schmitt (prima che lo riscoprisse il non ancora ideologo leghista Gianfranco Miglio e poi persino la sinistra). Autore prediletto pure in un'altra variante della Destra, meno fanatica e più pragmatica, più casereccia e meno disinvolta con le magie del mito e del sangue. E' la Destra nazionale prima almirantiana e poi ereditata da Fini, che va in sollucchero per Prezzolini, che ride con Guareschi, che misura i suoi gusti fumettistici con i salamini confiscati e le battute stralunate di Jacovitti.

E' una Destra che si radica a poco a poco, un piede nel ghetto e un piede nel tentativo di essere normali. Di potersi abbandonare alle «tu-chiamale-se-vuoi-emozioni» di Lucio Battisti (ascoltato in gran segreto anche dalla sinistra). Di leggere il *Borghese* di Tedeschi e Gianna Preda. Di frequentare i luoghi di ritrovo dell'umorismo di destra come il Bagaglino, madre di tutti gli sberleffi che arrivano fino al Pingitore di «Saluti e baci». Di appassionarsi alle cupezze di Califano ma anche di sdilinquirsi con le melodie da piano bar di Fred Bongusto e Bruno Martino.

E' una Destra che non ha un suo Nanni Moretti e nemmeno un suo Salvatores, ma che in compenso distribuisce i suoi variegati gusti sull'erotismo tutto italiano di Tinto Brass in campo cinematografico, su una specie di ammirazione idolatrica per le canzoni di Paolo Conte in quello musicale. Registi preferiti? Non ce ne sono. Per i più sofisticati il cult-movie è *Il settimo sigillo* di Bergman. Ma i più non disdegnano le performances di Lino Banfi.

Pierluigi Battista



MSI STORY

IL CONDOMINIO DEI LITIGI

Attorno ai Mussolinidi, 50 anni di risse

Poi donna Assunta liquidò il «Gramsci nero» e le nove correnti

Rauti sconfitto da Fini grazie alla vedova Almirante «Occupate le federazioni»

Alessandra Mussolini, nipote del Duce, è il volto nuovo del msi. Sopra, Assunta Almirante, vedova dello storico leader

ROMA

LE botte congressuali, i vecchietti rimbambiti, gli scherzi, le mangiate al ristorante del Luna Park di Roma, le vedove, le tombe, le finte marce su Roma, il pellegrinaggio ad El Alamein con appendice turistica di storia egiziana e accaldatissima visita alle piramidi, le circolari contro le croci uncinate, contro le croci celtiche, contro le rune al collo, contro i saluti romani, contro perfino la camicia nera dell'onorevole Tassi che però se ne frega e, appassionatissimo di *gadget*, una volta ha confessato di aromatizzare gli indumenti intimi con l'*eau de parfum* «Camaratà», con l'accento sulla A, prodotta a Cassano d'Adda da tale Mario Marin, confezione tricolore con tanto di gladio...

«Mi pare solo una bizzarria»: e con tutto che il segretario Fini, uno molto controllato, giusto il braccialetto come segno trasgressivo - «Il braccialetto? Non è possibile» si ribellava l'ex portavoce Magliaro - ecco, se anche il segretario ha liquidato con qualche ragione in quel modo la questione del profumo, c'è da dire che non è mai stato, onestamente, un partito come tutti gli altri, il msi. La differenza ne fa, anche in epoca post-almirantiana, un paradiso di colore (pure) giornalistico.

Basti pensare ai Mussolinidi. Perché se è vero che sono passati cinquant'anni, che la tragedia è ormai lontana, è anche vero che è singolare e anche un po' buffo tutto questo insistente ravanare sui familiari, Vittorio proposto a ripetizione come garante del partito nei momenti brutti, Romano che cede il posto in lista ad Alessandra, mentre adesso pare sia in arrivo pure Rachele, 19 anni, che ha già sponsorizzato l'onorevole Caradonna. E come se già non bastasse, l'utilizzo postumo, ma a fini politici di Mussolini s'è come dilatata alle relazioni illegittime, con il risultato che al povero Rauti, segretario non solo in crisi, ma anche dentro un lettino d'ospedale con il femore rotto, è stata posta la questione delle difficoltà economiche di Miriam Petacci, la sorellina di Claretta, anche lei malata.

Il che, francamente, almeno all'esterno sembrava troppo. Ma non, forse, nel msi.

Dove ai congressi, per insultare qualcuno la platea si mette a ritmare: «Ba-do-glio! Ba-doglio!», e a quel punto schiaffi e sedie volano con improvvisa regolarità. La tradizione della forza politica più manesca - anche allegramente manesca, se si vuole - è così rispettata. E' successo anche nell'autunno del 1991, quando Fini è stato eletto segretario per la seconda volta, dopo l'incredibile carnevale di Pino Rauti: sedici mesi in cui «il Gramsci nero» tentò invano di rivoltare il partito e a via della Scrofa, lasciata quasi deserta di mobilio dopo la prima sconfitta di Fini - «Si sono portati via tutto, pure i ritratti di Almirante» gridava il futuro scissionista Pisanò - si cominciò a parlare di anziani, disabili, Sessantotto, femminismo, però anche di Attila e degli eroi mitici, di sfondamento a sinistra, di fascismo rosso. E si ventilò perfino l'idea di presentare un extracomunitario alle elezioni, «di candidare un negro» chiosò Fini, che anche allora ignorava le suggestioni del *politically correct*.

A quel punto esplose la vedova. Il temperamento focoso, l'influenza e anche una certa capacità politica di donna Assunta sono costanti che nessun moderno e ragionevole missinologo potrebbe ignorare. Nel caso specifico la signora spiegò con semplicità che contro Rauti si potevano anche occupare le federazioni.

Litigiosa come un condominio, in fondo, la fiamma era sempre stata. La tenzone forse più divertente quella dell'onorevole Boetti contro l'onorevole Massano, accusato di essersi fatto raffigurare nella propaganda elettorale con Almirante grazie a dei fotomontaggi: «La disinvolta trasposizione di teste note e meno note su corpi altrui - spiegava sorrio Boetti - gli hanno persino consentito di realizzare un inedito abbraccio all'americana». Un'altra volta lo spiritaccio dell'indimenticabile onorevole Niccolai, una specie di coltissimo poeta del fascismo di sinistra, s'era sbizzarrito a copiare, con appena qualche aggiustamento semantico, una risoluzione della direzione del pci e a farlo approvare all'unanimità da quella del msi.

E tuttavia, appena due anni orsono, nella fase più turbolenta della segreteria Rauti, con donna Assunta all'assalto, il msi poteva vantare circa nove correnti, alcune dei quali con nomi strani, tipo «Andare oltre» - e gli avversari facevano *vai! vai!*, con la mano - oppure «destra in movimento» - e allora mimavano una corsa in salita. Ogni corrente si appoggiava a individualità assai gagliarde, gente sveglia tipo Servello, Tremaglia, Mennitti, Maceratini, Lo Porto, Tatarella, Pazzaglia, Valensise, Staiti, Pisanò. Ognuno di loro, senza mai dirlo agli altri, in un gioco incessante di alleanze e contro-alleanze da far invidia al psdi, pensava di essere meglio di Fini.

Così, fin dalla sua prima segreteria, dicembre del 1987, congresso di Sorrento, apertosi con l'oppositore-disturbatore Corbone che s'era piantato lì fuori, alle 7 e 30 di mattina, lanciando accuse terribili con un sacco di documenti, il ragazzo ha imparato a diffidare. Adesso gli arrivano i dc e sarà anche più difficile.

Filippo Ceccarelli

Barbara Balzerani: «Chiedo scusa a chi abbiamo fatto soffrire»

Si pente l'irriducibile delle Br

Condannata a sei ergastoli, ha deposto al «Moro quater»
«Non abbiamo mai avuto rapporti con mafiosi o golpisti»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Voglio esprimere il mio profondo rammarico per quanti sono stati colpiti nei loro affetti e che continuano a sentirsi offesi ad ogni apparizione pubblica di chi, come me, se ne è reso e dichiarato responsabile». Parole di pentimento, da parte di una irriducibile. Le ha dette ieri Barbara Balzerani, ex militante delle Br condannata a sei ergastoli per vari episodi di terrorismo tra cui il rapimento Moro. La sede è quella dell'aula giudiziaria in cui si sta celebrando il processo «Moro quater».

La Balzerani sta seguendo di fatto la linea adottata da Anna Laura Braghetti: parlare per chiarire i fatti e per rispetto a chi è rimasto colpito negli affetti, senza per questo arrendersi alla categoria «pentiti» e, soprattutto, senza fare mai nomi.

«Sono qui - ha detto al processo in cui figura come testimone - anche perché confido che questa corte non voglia prestarsi all'operazione di accreditare, tramite risultanze processuali, una ricostruzione dei fatti che, snaturando l'identità delle Br e dei suoi ex militanti, favorisca chi continua a trovare nel torbido e nelle vendette trasversali l'ambiente adatto al prosperare di interessi di parte o al non voler rendere conto alla gente di questo Paese dei propri errori».

Alla corte l'ex terrorista ha consegnato un documento che è stato annesso agli atti processuali. I concetti che vi sono contenuti sono stati poi anche ribaditi a voce.

Aldo Moro, ucciso dalle Br nel '78

A destra, l'ex terrorista Barbara Balzerani che ha parlato per la prima volta del caso Moro

Innanzitutto la Balzerani, ex primula rossa delle Brigate rosse, non nega gli errori: la stagione del terrorismo è stata un «tentativo rivoluzionario di comunisti, in tutta evidenza fallito, irriproponibile e da sottoporre ad una dura critica ma, al contempo, appartenente per intero al conflitto sociale degli Anni Settanta ed è del tutto estraneo agli intrighi del Palazzo e alle sue guerre intestine».

Quindi niente a che spartire con pratiche e obiettivi di diversi soggetti - positivi o negativi - della nostra storia recente: le Brigate rosse, secondo Barbara Balzerani, non hanno mai avuto nulla a che vedere con la politica istituzionale, ma neppure con la mafia, le organizzazioni golpiste o malavitose. Niente di niente e con nessuno: erano le Br e basta, un «polo autonomo» equidistante dai due blocchi «imperialista occidentale» e «socialista-imperialista».

Tutte illazioni anche le storie di collegamenti internazionali: né con la Raf né con Action Directe ci furono mai collegamenti in corrispondenza al caso Moro, né peraltro esisteva una «rete» di centrale terroristica europea, come qualcuno ha ipotizzato.

Per quanto riguarda la ricostruzione dei fatti del 16 marzo '78 (il rapimento di Aldo Moro), la Balzerani ha confermato quanto già acquisito da altre testimonianze (in particolare quella di Valerio Morucci), e cioè che il commando di via Fani era costituito da nove persone più un «palo». Quest'ultimo - la Balzerani non ne fa il nome, ovviamente - doveva partire dall'angolo tra via Trionfale e via Fani, a bordo di una Vespa 50 rossa, il suo compito era di fare un segnale «forse con un mazzo di fiori, per far capire che Moro era uscito» e quindi che stava per passare.

La prossima udienza del Moro quater è fissata per il 24 novembre e prevede la seconda parte della deposizione della Braghetti, mentre la Balzerani sarà ascoltata di nuovo il 2 dicembre.

L'AVANTI!

Il cdr minaccia denunce

ROMA. I redattori dell'*Avanti!*, che non percepiscono lo stipendio dal febbraio di quest'anno, potrebbero adire le vie legali se accetteranno l'iniziativa avanzata dal loro comitato di redazione. Il comitato di redazione ha aspettato lo svolgimento delle elezioni per garantire l'uscita del giornale, ma ora intende accelerare i tempi con una proposta concreta esposta all'assemblea di giornalisti e poligrafici. Il cdr denuncia infatti la violazione degli accordi sindacali sottoscritti appena due mesi fa con l'editore. Quindi propone che, «in assenza di una rettifica concreta del comportamento antisindacale di Del Turco» entro domani, «presso il tavolo sindacale della Federazione nazionale della stampa venga imboccata la via giudiziaria per il pieno ripristino dei diritti rimasti inevasi sul piano sindacale». [r. i.]

L'ex leader di Lotta continua diserta l'aula

Riparte senza Sofri il processo Calabresi

Il giudice ricostruisce le fasi del delitto
ma i legali degli imputati contestano

MILANO. Una lunga relazione, nella quale sono state sottolineate le testimonianze di veri pentiti sulla esistenza di una struttura armata di «Lotta continua», ha aperto ieri la seconda udienza della ripetizione del processo di appello per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. La prima udienza, il 25 ottobre, era servita solo per rendere nota la rinuncia al processo del presidente della seconda sezione della Corte d'assise d'appello di Milano, Saverio Bagnato, motivata con la pubblicazione di alcuni articoli su un esposto presentato contro di lui al Csm da un avvocato della difesa per un'altra vicenda.

Degli imputati si è presentato in aula solo Giorgio Pietrostefani, indicato insieme al fondatore di «Lotta continua», Adriano Sofri, quale mandante del delitto, e condannato come lui e Ovidio Bompressi, presunto esecutore materiale, a 22 anni in primo e secondo grado con una sentenza poi annullata dalla Cassazione. Assente anche il pentito Leonardo Marino, condannato a 11 anni, che nei giorni scorsi è stato operato due volte per un'ernia del disco. In tribunale c'era invece, come sempre, la vedova del commissario Calabresi, Gemma Capra, insieme al figlio Paolo e all'attuale marito Tonino Milite.

Per oggi sono attese le conclusioni del giudice a latere Ferdinando Pincioni. Diverse le valutazioni espresse sinora dagli avvocati: se per i legali di parte civile della famiglia Calabresi il «resoconto» e «coglie lo scenario in cui è avvenuto il delitto», per il difensore di Sofri «ripercorre la sentenza di secondo grado perché, malgrado la Cassazione, ripropone le voci riferite dai pentiti, e così può condizionare la giuria popolare». Più pacato il giudizio del legale di Bompressi: «Prima di esprimermi voglio vedere come presenterà la sentenza della Cassazione per spiegare ai giurati perché sono stati chiamati a rifare il processo, in quanto non vorrei che fossero usati due pesi e due misure. Due elementi mi hanno colpito: nella puntigliosa ricostruzione delle indagini non è stata neppure citata la pista Gianni Nardi e Gudrun Kiess (che attribuiva all'estremista di destra l'omicidio Calabresi, ndr). Inoltre, sono state riproposte le dichiarazioni dei pentiti come se la Cassazione non avesse detto nulla, senza rilevare che riportano voci sentite da altri e che non indicano nulla di preciso». [r. i.]

Giorgio Pietrostefani

Inviate al giudice Priore dichiarazioni di un esule

Per la strage di Ustica spunta una pista romena

BARI. Atti ritenuti «interessanti» sulla strage di Ustica sono stati inviati dal sostituto procuratore della direzione distrettuale Antimafia di Bari Carlo Maria Capristo al magistrato della procura di Roma Rosario Priore, titolare dell'inchiesta sulla tragedia dell'aereo Itavia.

Gli atti comprendono, in particolare, dichiarazioni del profugo romeno Adrian Donea, ascoltato dal giudice Capristo su un presunto intrigo internazionale finalizzato a destabilizzare la Repubblica italiana e che sarebbe stato anche alla base dell'incendio del Teatro Petruzzelli di Bari e dell'attentato al treno Lecce-Zurigo.

In quella circostanza Donea ha smentito di essere mai stato a conoscenza di fatti sui due episodi. Il romeno avrebbe, invece, parlato di una lettera contenuta nel «Dossier Ustica», trovato nell'archivio di Stato della Romania dopo la cacciata di Ceausescu, nella quale un italiano residente in Svizzera chiedeva al dittatore «disposizioni sull'operazione riguardante l'aereo». [Ansa]

Ha raggiunto il suo adorato Umberto
Luigia Boeris
ved. Carlin
Per volontà della defunta, i funerali avranno luogo, ne danno il triste annuncio il figlio **Roberto** con **Stella**, gli adorati **Gaia** e **Umberto Maria** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Cassa, Baldinetti, Morosini e colleghi, al personale del reparto di Medicina del professor Tartara dell'ospedale Martini e a tutti coloro che con affetto le sono stati vicino. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Eventuali offerti a opere assistenziali e benefiche.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Con infinita tristezza, contuocori **Piero** e **Vittorina** e nonna-bis.

Anna, Guido e **Sabrina Ercole** sono vicini a Roberto e famiglia.

Vi siamo vicini **Stefano, Adriana, Fabrizio, Alberto.**

Mi hai mamma e maestra di vita. Alla mia figliola ho cercato di trasmettere i tuoi altissimi valori.
Anna Perinetto
ved. Serratrice
non è più. Riposa nel cimitero di Netro accanto ai suoi cari. Ai pochi che le vollero diventeressatamente bene, ai tanti che la stimarono per le doti eccezionali di generosità ed onestà, la ricorda con rimpianto infinito la nipote **Piera Gresso** col marito **Gianni Zerbinati**, che ella amò come figlio.
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Ciao, zia **Mitta**, porteremo per sempre nel cuore il tuo saggio, dolce sorriso. **Annamaria e Morena** con **Francesco Filograno.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Civallero
infermiera professionale
Lo annunciano la figlia **Alessandra** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Elsa, Corrado, Adriana, Rollin partecipano.

Famiglia **Ugolini** partecipa al lutto.

Vicine ad Alessandra con affetto, ricordano la cara **GIOVANNA**, le famiglie: **Bertagna Calcinaro, Borghesio Parri, Cimino, Gandolfo, Lieti, Torrelli.**

I **Compagni** della 2ª D, **Liceo Gobetti** sono vicini ad Alessandra.

Sorella **Olivetti** partecipano.

E' mancata
Ines Boccardo
ved. Brossa
L'annunciano la figlia **Olga**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia di Trofarello.
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Il **Direttore Generale**, i **Vice Direttori**, ed i **Colleghi Dirigenti** dell'**Azienda Energetica Municipale di Torino** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Pier Giorgio Perelli per la scomparsa del padre signor
cav. Giulio Perelli
— **Torino**, 23 novembre 1993.

L'**Azienda Energetica Municipale di Torino** prende parte al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente sig. Pier Giorgio Perelli per la perdita del padre signor
cav. Giulio Perelli
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Sono vicini a Piergiorgio, Renzo e famiglie gli amici
Giandomenico, Annarosa Alice
Sergio, Alda Bertot
Andrea, Raffaella Geminiani
Giuseppe, Nella Geminiani
Annamaria Moro

Cristianamente è mancata
Delfina Sanfilippo
ved. Garipoli
Ne danno il triste annuncio i figli, **Salva** con **Lilli, Rosy** con **Piero, Marisa** con **Riccardo, Romina**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai prof. Brignolio, alle dottoresse Vurchio, al dott. Mario Novellone, al dott. Gianluca Novellone, al dott. Fassio, al dott. Giorgio Goffredo, un grazie di cuore alle care Carmen e Maria, e al personale tutto del reparto di Pneumologia dell'Ospedale Civile di Asti per le amorevoli cure prestate, un sentito grazie agli affezionati Anna e Salvatore. I funerali avranno luogo martedì 23 novembre alle ore 14,15 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti, per la parrocchia di Santa Maria Nuova.
— **Asti**, 22 novembre 1993.

Ciao nonna **FINA**. Dai tuoi adorati nipoti **Alessandro, Fabrizio, Silvia, Alberto** ed **Elisa.**

Ernesto e **Gina Bigone** abbracciano Marisa e sono vicini alla famiglia nel ricordo della carissima
Delfina Sanfilippo
ved. Garipoli
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Giorgio, Renata, Elena e **Chiara Pogliano** si uniscono al dolore di Mariuk, Salva e Rosy per la perdita della adorata **MAMMA.**

Lina e **Maria, Peppo, Gan** e figli partecipano al dolore di Salva, Rosy, Marisa e famiglie per la scomparsa della loro cara **MAMMA.**
— **Asti**, 22 novembre 1993.

Marino, Anna e **Franco Negri** sono vicini a Rosy e alla famiglia per la perdita della carissima
Delfina Sanfilippo
ved. Garipoli
— **Alessandria**, 22 novembre 1993.

Vittoria, Gino e **Anna Montalcini** sono vicini a Salva e famiglia, per la scomparsa della cara **MAMMA.**
— **Asti**, 22 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Morando Impianti S.p.A.** prende parte al dolore del consigliere arch. Salva Garipoli per la scomparsa della madre **DELFINA.**
— **Asti**, 22 novembre 1993.

Franca e **Mimma Dapino** sono vicini a Salva e Lilli, Rosy, Marisa e famiglie.
— **Asti**, 22 novembre 1993.

Lilli e Marisa, Rosy e Salva nel ricordo della loro cara mamma signora
Delfina Sanfilippo
ved. Garipoli
con sentimento di affetto
Antonino, Alberto e **Adriana Di Caro**
Helmut e **Anna Maria Eggenau**
Giorgio e **Raimonda Fanti**
Nino e **Patrizia Mango**
Sergio e **Rosalia Panero**
Marcella e **Piero Raviglio**
Barbara Zavattaro
Irene e **Piero Sardo**
Olivia e **Sergio Sardo.**
— **Bra**, 22 novembre 1993.

Le famiglie **Pogliano** e **Viglino** partecipano con affetto al grande dolore di Marisa.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Gabriella Ronchietto
ved. Gallo Balma
anni 86
L'annunciano i figli: **Caterina, Marisella, Pieruccia, Gianni**, genero **Carlo** con rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma partirà da S. Carlo Strada Nuova di Spinerano, 78 mercoledì 24 corr. alle ore 9 per Frassinetto ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**
22 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Pescina
Addolorati ne annunciano la moglie **Natalina**, la figlia **Adriana** con **Umberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che lo hanno affettuosamente assistito in questi ultimi anni. Funerali in Torino, parrocchia Patrocinio S. Giuseppe via Biglieri, mercoledì 24 corr. ore 11,45.
— **Cantalupa**, 23 novembre 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Paolo Pescina
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Condominii, inquilini e **Amministratore** della **Stabile di Corso Speria 29-31-33**, partecipano al dolore della famiglia.

L'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** annuncia la scomparsa del
prof. Bruno Rossi
Eminente scienziato ha contribuito in modo fondamentale allo sviluppo della Fisica delle Particelle e dell'Astrofisica. Professore a Firenze e a Padova, dove ha creato vigorose scuole di pensiero, fu espulso dall'Università nel 1938 a seguito delle leggi razziali. Professore al Mit di Boston, ha sempre mantenuto stretti rapporti con la ricerca in Italia.
— **Roma**, 23 novembre 1993.

E' mancato
Andrea Feroglio
(Frul)
anni 85
L'annunciano: la moglie **Anna Favolone**, i figli: **Giuseppe, Caterina, Giacomo, Adriana**, con rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mappano mercoledì 24 corr. ore 10,30 via Borgaro 42. Veglia di preghiera in parrocchia Nuova martedì ore 20. Servizio pullman. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**
22 novembre 1993.

Pietro Gagliardi, Silvio Saltirio con **Giorgio Tirone** e i **collaboratori** della **Bgs** partecipano al dolore del dott. Carlo Antonetto per la scomparsa della signora
Irma Antonetto
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Ricordano
Irma Antonetto
zia **Maria** la cugina **Carla** e parenti tutti.
— **Torino**, 20 novembre 1993.

Cristianamente è mancata
Adele Tiozzo
ved. Tiozzo
Addolorati lo annunciano i figli **Rita, Angelo** e **Giorgio** con rispettive famiglie, fratello e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Piacentino Gibello, all'Amministrazione e Personale della Casa di Riposo Forchino, alle infermiere Franca e Anna, a don Francesco Cochis. Funerali martedì 23 ore 14,30 Cappella Casa di riposo Forchino di Santena, indi proseguirà per Moncalieri.
— **Santena**, 22 novembre 1993.

E' mancato dopo breve malattia
Leonardo Stazi
pensionato Toksid
anni 63
Con infinito dolore lo annuncia a quanti l'hanno conosciuto la moglie **Teresa Lorusso** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia San Cottolengo, corso Polonia 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 novembre 1993.

Partecipano al dolore: **Nicola, Giuliana, Dana, Gino, Tina, Gianni, Sibilla, Gigi, Milena, Gabriella, Marco, Alice, Edoardo, Maria, Vittorio** e famiglia.

Gli amici di sempre, nonostante tutti.
Lello, Adelaide Riccardi
Franco, Mariuccia Bassini.

Ha raggiunto il suo Marco il
dott. Amilcare Molinario
Lo piangono, la moglie **Dede**, i figli **Alessandra** con **Fiorella, Enrico** con **Flora**, gli adorati nipoti **Marcello, Andrea** e **Simone**, il papà **Attilio**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia in particolare il professor Ferraris e collaboratori medici e infermieri. Funerali mercoledì 24 c.m. ore 10 parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri partenza ospedale Molinette, via Santena ore 9,15. S. Rosario martedì 29 c.m. ore 20 chiesa S. Maria della Scala, Moncalieri. Non fiori ma offerte per bambini bosniaci
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Partecipano all'immenso dolore per la perdita del caro **AMILCARE** il fratello **Arturo** con **Enza**, i nipoti **Gianfranco** con **Lella** e **Simona, Alberto** con **Luisa, Anna** con **Gilberto** e **Riccardo.**
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Abbracci al papà, la sorella **Adriana** e **Giovanni** piangono il caro **AMILCARE.**
— **Cap Ferrat**, 23 novembre 1993.

La famiglia **Chiesa** è sentitamente vicina a Dede e figli.

Mario e **Virginia Malocco** con **Giovanna** e **Giorgio** partecipano al dolore di Dede e familiari.

Piangono il caro **AMILCARE** il fratello **Arrigo** e **Grazia.**
— **Torino**, 23 novembre 1993.

Cognati **Mina, Beppe, Anna, Flavio, Bianca, Alfredo,** con le famiglie ti ricorderanno sempre.

Siamo vicini a Dede e i suoi; **Ronne, Giulia, Marco Mazzoli.**

Carla ed **Ugo Gibona** sono vicini a Dede.

La **Sereno** prende parte al dolore del dott. Alessandro Molinario per la scomparsa del padre
Amilcare Molinario
— **Roma**, 22 novembre 1993.

Mariuccia, Guido e famiglia partecipano con affetto al dolore di Dede, Alessandra ed Enrico.
— **Ivrea**, 22 novembre 1993.

E' mancata
Ersilia Berra
ved. Crippa
Lo annunciano il genero **Rinaldo**, i nipoti **Anna, Marco** e **Alberto** con **Paolo, Teresa** e **Serina.** Funerali mercoledì ore 15 Parrocchia di Oulx Canavese.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Ci ha lasciati
Giuseppina Sereno Regis
ved. Carbone
anni 87
L'annunciano i nipoti **Aurelio** e **Nilde**, cognati e parenti tutti. Per funerali telefonare Impresa Grappolo Gerbaudo (0123) 320.330.
— **Torino**, 21 novembre 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giulio Gerboni
Lo annunciano il figlio **Camillo** con **Rosanna** e **Raffaella**. Funerali martedì 23 ore 15 parrocchia di Bruino.
— **Giaveno**, 22 novembre 1993.

Anna, Guido e **Sabrina Ercole** sono vicini a Camillo e famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Elsa Balzano
ved. Moiso
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giancarlo, Dario** ed **Anna**, le nuore **Rosita** ed **Anita**, il genero **Carlo** ed i suoi nipoti **Elsina, Chicca, Enrichino**. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 21 novembre 1993.

Sommamente ci ha lasciati
Aldo Riccio
artigiano mobiliere
Addolorati lo annunciano: la moglie **Gianfranca Aime**, la figlia **Beatrice** con **Giorgio Vico** e l'adorato **Gabriele**, fratello, sorella, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corr. ore 10 parrocchia Santi Pietro e Paolo
— **Torino**, 22 novembre 1993.

La famiglia **Vico** è vicina a Gianfranca e Beatrice.

Ciao **FRATELLONE** ci mancherai tantissimo. **Olga, Agostino, Giuseppina** e famiglie

PADRINO, ti ricorderò sempre. **Paola.**

Prematuramente è mancata
Silvana De Giovanni
in Urbano
anni 43
Lo annunciano il marito **Franco** con **Emanuel** e **Cristian**, il papà **Gaetano** con **Rosa**, il fratello **Francesco** con **Fanny**, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10, da via Valdellatorre 50/B.
— **San Gillio**, 20 novembre 1993.

Il **Gruppo Sportivo Circontina Calcio** si associa al dolore delle famiglie Urbano e De Giovanni.

La famiglie **Fusaro, Perillo** e **Vendemiati** partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Cravero
di anni 43
La piangono le sorelle **Angela** e **Rina**, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno mercoledì 24 novembre 1993 alle ore 10,00 nella parrocchia Natale del Signore, via Boston 37, Torino, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) ore 9,30.
— **Torino**, 21 novembre 1993.

Roberto, Piera, Giorgio e **Luisa** ricordano con affetto la zia
Laura Cravero
— **Torino**, 22 novembre 1993.

E' mancato il
dott. Alfredo Cagnola
Carissima Ciruia noi tutti della **XX Settembre** partecipiamo al tuo dolore.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Luciano Ferioli e **Elio Gianotti** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Giovanni Suppo
— **Rivoli**, 22 novembre 1993.

Maria Asinari in Matti
Mamma ci ha lasciati. La piangono: il marito **Luigi**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Raffaella** ed i diletti nipoti **Enrico** e **Chiara**. I funerali avranno luogo giovedì 25 c.m. ore 10 nella parrocchia Risurrezione del Signore.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Rasero
anni 86
Ne ricordano la serena bontà la moglie **Luigia Navarese**, i figli **Giuseppe** e **Marisa** con le rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Villafranca d'Asti il giorno 23 novembre 1993 alle ore 14,30 partendo dalla camera mortuaria della Molinette, via Santena alle ore 13,30.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Angelo, Carmela, Franca e famiglie sono vicini a Marisa. Roby ed Alessandro in questo triste momento.

Amministrazione e **Dipendenti** del **Centro Trasfusionale Avis** prendono parte al dolore di Marisa per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancata
Clelia Valente
ved. Castagna
Addolorati l'annunciano: il figlio **Livio**, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Maria Bobba per la dedizione dimostrata. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parrocchia S. Carlo, partendo da Clinica Pinna Pinlor.
— **Torino**, 20 novembre 1993.

Ci ha lasciati
Bianca Accortanzo
in Consiglio
Lo annunciano il marito **Andrea**, i nipoti **Giuseppe, Bianca, Maria, Paola, Mani, Gaetano** e **Fulvio** con le rispettive famiglie
— **Torino**, 22 novembre 1993.

Improvvisamente è mancato
Lorenzo Bianco
L'annunciano la moglie **Maria**, la nipote **Marina**, i figli **Silvana** e **Franco**, il genero **Riccardo**, la nuora **Germana** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 novembre alle ore 8,15 nella parrocchia Santo Natale, via Boston 37.
— **Torino**, 21 novembre 1993.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito l'ing. Renzo Campi e famiglia per la grave perdita del padre signor
Giovanni Campi
— **Milano**, 22 novembre 1993.

E' cristianamente mancato
Gilberto Cellario
Addolorati l'annunciano: moglie, figlia, genero e la piccola nipote **Erica**. Funerali mercoledì 24 corr. ore 11,45 nella parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

E' mancato
rag. Antonio Masera
di anni 60
Lo annunciano: il figlio **Paolo** con la mamma, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Riva presso Chieri mercoledì 24 corr. ore 15 in parrocchia.
— **Riva presso Chieri**, 23 novembre 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

La **Cooperativa Teatrale «Sanlibirgante»** si unisce a Chiara e a tutti i parenti nel dolore per la scomparsa del papà
Nando Merlino
— **Moncalieri**, 23 novembre 1993.

E' mancata
Isabella Succio
ved. Tamagnone
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Gianluigi** con la moglie **Oliva** e la nipote **Laura**, la sorella **Carmen**, la cognata **Maddalena, Rena Balliotti.** Funerali martedì 23 ore 11,45 parrocchia S. Giulio d'Orta, indi la cara salma proseguirà per Carignano ove sarà tumulata.
— **Torino**, 22 novembre 1993.

ERRATA CORRIGE
Necrologio del 22-11-93.
Agnese Demarie
ved. Bosticco
Leggasi: Reparto 1° Chirurgia.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Lucarini** e **Grasso** ringraziano per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro amatissima
Tina
Messa di Trigesima M. Carmine Torino il 19 dicembre alle ore 9,30.
— **Torino**, 23 novembre 1993.

La famiglia di
Nucci Pettazzi Mugnai
ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento al caro dottor Aldo Cossu.
— **Boigirate**, 22 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1987 1993
Bruno Rosso
Il tempo trascorre, l'amore rimane.

1992 1993
Giulio Gregoretti
Con immutato rimpianto i suoi cari lo ricordano. Santa Messa 24 novembre ore 18 Crocetta, Trieste Vergine del Rosario.

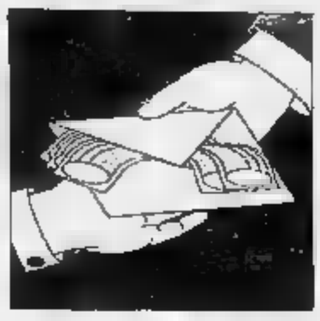
1992 1993
Margherita Macchiorlatti
ved. Peroglio
Cara indimenticabile **NONNA.** Figlia e nipoti.

25-11-1992 25-11-1993
Aldo Novarino
Il tuo caro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e lo sarà per sempre. S. Messa il giorno 25 novembre ore 18,15 Chiesa della Visitazione, via XX Settembre 23.

1989 1993
Luigia Cardesi Ghirardello
MAMMA indimenticabile. **Marialuisa, Ottavio.**

1987 1993
Israel Schaffer
Sempre ricordato.

1992 22 NOVEMBRE 1993
Pier Luigi Comotto
Un anno è passato da quella terribile sera, ci manca tanto il tuo sorriso, la tua bontà, la tua disponibilità, la tua presenza continua. **DIGI** aiuta la tua mamma, Liliana, Adriano, Claudia e Marco a perdonare. S. Messa 23 novembre ore 18 Crocetta della B. V. delle Grazie.



Interrogato da Di Pietro l'ex presidente Montedison parla della maxi-tangente di 100 miliardi

«Gardini pagò i politici»

Garofano: «Io ho solo obbedito»

MILANO. Più che un «imputato in procedimento connesso», come si dice, sembra un dotto consulente, un professore. Che a un certo punto redarguisce anche Pietro: «Non è così, si legga i bilanci»; un Di Pietro particolarmente deferente che non interrompe mai e mette assai poco pepe nelle domande. Insomma ben si comprende perché Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison, lo abbiano soprannominato «il Cardinale».

E non è «cattivo» con lui neppure l'avvocato Giuliano Spazzali. Del resto, che motivo ne avrebbe? Dalle parole di Garofano infatti il suo cliente, Sergio Cusani, ne esce complessivamente bene. Cioè come un «professionista stimato da Raul Gardini» che, però, aveva un ruolo di semplice esecutore agli ordini del timoniere. «Ordini» a cui anche Giuseppe Garofano ha dovuto sottostare.

Questa è la tesi che, ancora adesso, par bruciargli di più. Lui che era cresciuto come braccio destro di Mario Schimberni, cioè di chi aveva cercato di trasformare la Montedison in una specie di public company con il potere saldamente in mano al management. Ed ecco che, invece, arrivano i Ferruzzi, Gardini in particolare, e tutto si trasforma: «Esisteva una gestione informale di Montedison; ai ruoli non corrispondeva un reale potere; chi decideva era l'azionista».

Gardini, appunto. Che non delegava a nessuno. Neppure quando si è trattato di Enimont. «Io - dice Garofano - avrei preferito vendere subito. Ma non era il mio potere oppormi». Il piano di Gardini era un altro: dopo aver acquistato il «flottante» (le azioni sul mercato) dietro la facciata di Varasi, Vernes e Prudential Bache, e nominare un consiglio di amministrazione a maggioranza privata».

Il piano però non riesce: «L'Eni - ricorda Garofano - comincia una guerra di avvocati e tutto il meccanismo si inceppa quando arriva il fermo provvisorio delle azioni, deciso dal giudice Diego Curtò. Raul Gardini si rende conto che il sistema politico lo ha messo nell'angolo».

Ma quando decise di vendere?, chiede il pm. «La sera prima del consiglio di amministrazione. Da solo. Aveva parlato con e Sama. Io dissi che non potevamo assolutamente accollarci tutta Enimont, che la Montedison sarebbe fallita. Poi decise, o si dimise costringendo me, che avevo già deciso di andarmene, a rimanere».

Ma quando si è parlato di denaro da dare ai politici?, chiede ancora Di Pietro. «A - risponde Garofano - ne hanno parlato dopo. Gardini mi disse che era "necessario accreditarsi nei confronti del sistema"».

Una «contropartita» per vendere bene la società quotata in Enimont? «No - dice - non si è pagato in relazione alla vendita. Era la contropartita di un accreditamento personale: Gardini voleva essere maggiormente affidabile e credibile anche in futuro».

Ma quando si tratta di sapere a chi esattamente andarono quei soldi (la maxi-tangente da 100 miliardi) Garofano si fa vago. Riferisce solo «per sentito dire» i nomi di Craxi, Martelli, Forlani, Citaristi, Cirino Pomicino, il commercialista Locatelli. Più i morti: Balzamo, Piga, Cagliari. Lui dice «non aver voluto partecipare a queste operazione; la mia sola colpa è stata quella di non oppormi». Unico contributo operativo: aver avallato l'operazione di compravendita immobiliare («comunque un buon affare per Montedison», dice) in cui fu creata la provvista per pagare i partiti.

Semplice «non opposizione» anche nel '92 quando furono foraggiati i segretari del pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli). In quel caso e anche in quel caso Cusani fu «semplice esecutore».

Susanna Marzolla

INCHIESTA RAI

Nel mirino gli appalti di Saxa Rubra

ROMA. La Rai continua ad essere al centro delle indagini dei due pubblici ministeri romani Francesco Misiano e Antonino Vinci. Non è però il filone che riguarda i presunti rimborsi spesa «gonfiati» dagli inviati nelle zone di guerra ad interessare i due sostituti. Al centro degli accertamenti in questo momento ci sarebbe, secondo quanto si è appreso, la Rep, la società dell'Iri a cui fu affidato l'appalto per la realizzazione delle strutture dei nuovi studi dell'azienda radiotelevisiva a Saxa Rubra.

La infatti pur essendo la titolare dei lavori avrebbe subappaltato l'intera realizzazione del nuovo centro della televisione di Stato ad altre settanta aziende. Gli accertamenti sono tuttora in corso e sull'esito delle indagini vige il riserbo più assoluto.

Intanto gli inquirenti hanno fatto sapere che, trattandosi del reato di truffa, soltanto dopo querela di parte potrebbe scattare l'indagine dei magistrati (come prevede il codice penale in questi casi) sulle accuse formulate dalla Rai (aver gonfiato i rimborsi spesa) che hanno portato alle sedici lettere di licenziamento, poi rientrate, nei confronti di altrettanti dipendenti del primo canale della televisione. (Ansa)

A sinistra Giuseppe Garofano ex presidente della Montedison interrogato ieri in tribunale dal giudice Antonio Di Pietro

Il superteste: 2 miliardi a pds, psi e dc

Shopville le Gru, «ho dovuto dare soldi a pioggia»

TORINO. «Per il centro ciale Le Gru c'è stato vero e proprio assalto alla carovana». Democristiani, socialisti e esponenti pds hanno ricevuto tangenti per almeno due miliardi: lo ha confessato ieri Alberto Milan, architetto genovese rappresentante della multinazionale francese Trema, proprietaria, assieme all'Euromercato del gruppo Fininvest, della shopville di Grugliasco, grosso centro alle porte di Torino, finita sotto inchiesta ancor prima di essere inaugurata.

Milan, soprannominato «l'uomo della valigia», ha confermato in un interrogatorio di oltre quella che era l'ipotesi dell'accusa: il denaro, transitando nelle delle cooperative rosse, Antonelliana di Torino e la Coop7 di Reggio Emilia, sarebbe poi finito ai partiti. La parte del leone nella spartizione l'avrebbe fatta il pds. Agli altri partiti sarebbero andate le briciole.

Alberto Milan ha parlato però solo delle tangenti che dovevano addomesticare le decisioni degli amministratori locali, un Comune da sempre governato da giunte come Grugliasco. «A me toccava pensare ai politici locali». La nascita della shopville è stata accompagnata da polemiche e critiche tra gli amministratori. I lavori erano stati più volte sospesi. Ora, alla luce di quanto ha raccontato Milan, si capisce perché di tutti quei ritardi o degli intoppi che via via venivano fuori: «Quando c'era ostacolo, bastava pagare, e tutto si appianava. Le prese di posizione politiche sul centro commerciale erano subordinate alla dazione di denaro».

Un atto d'accusa esplicito nei confronti politici locali. Questo almeno è quanto trapela dalla Procura. Sembra però che Milan punti ben più in alto. E che la sua lunga confessione possa colpire politici del pds di ben altro livello. Milan avrebbe spiegato che si era reso necessario ammorbidire anche i politici a livello regionale, e a questo aveva pensato il gruppo Fininvest.

L'architetto ha parlato solo delle tangenti pagate da lui. La shopville appartiene però per per cento all'Euromercato di Berlusconi, che l'ha ereditata dalla Montedison. questo stesso argomento è stato sentito mattina a Milano dal procuratore capo Borrelli Giuseppe Garofano, ex amministratore delegato Montedison (nel periodo in cui il colosso chimico possedeva la Standa, cui fa parte Euromercato). Garofano (che da ieri indagato per reato connesso) avrebbe detto di non interessato direttamente dell'affare Le Gru; ma avrebbe anche indicato per la Standa si occupato della vicenda.

L'architetto Alberto Milan

Per completare il quadro, il pm Giuseppe Ferrando sentirà nei prossimi giorni Aldo Brancher, manager gruppo Berlusconi già arrestato dalla Procura di Milano. Di Brancher si era già parlato a Torino quando era stato sentito Primo Greganti, il «compagno G», il cui ruolo in questa vicenda si definendo maggior chiarezza giorno dopo giorno. Secondo l'accusa Greganti avrebbe fatto da cerniera tra Fininvest, cooperative e il pds. Davanti al magistrato Greganti aveva minimizzato la sua partecipazione a quell'affare: «Io mi occupavo del reperimento aree commerciali, tra cui Le Gru. Niente più». Ma altri testi lo hanno smentito, almeno in parte: il suo ruolo era affatto marginale.

L'architetto Milan, che è difeso dall'avvocato Cesare Giordanengo, ha spiegato anche come si è procurato, a gran fatica, il «nero» che poi gli serviva per le tangenti: una falsa sponsorizzazione un rally automobilistico (per un miliardo) e la demolizione e ricostruzione di un capannone (un altro miliardo). Ma a Grugliasco tutti continuavano a chiedergli soldi, e lui ha dovuto distribuirne, a pioggia. E ora sono in tanti a sentirsi sulla testa avviso di garanzia.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

"Se amate qualcuno ditelo con Gesav."

Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Da subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Oggi più che mai Gesav. non

Una vita di avventure da Mosca alla Camera dei Lord: più volte ha rischiato la fucilazione

Il vero 007, una nonna inglese

La regina delle spie, 72 anni, si svela in tv

Daphne Park, superspia di Sua Maestà

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi hanno arrestata e condannata a essere fucilata più di una volta, ma ormai a quel rischio avevo fatto l'abitudine». A sentirla parlare, con la pacatezza dei suoi 72 anni, sembra una che legge romanzi d'avventure ai nipotini. Ma il James Bond a cui si riferisce, e delle cui imprese rivela per la prima volta qualche particolare, è in gonnella ed è lo stesso che vede ogni mattina nello specchio. Dai corridoi segreti dell'MI6, il servizio di spionaggio di Sua Maestà britannica, il personaggio più incredibile: la «regina delle spie», al secolo Daphne Park, oggi meglio nota come Baroness Park of Monmouth e come tale membro della Camera dei Lord.

C'è voluta una speciale autorizzazione del ministro degli Esteri britannico, Douglas Hurd, prima che Park potesse gettare la maschera. Lo ha fatto, ieri sera, dai teleschermi della Bbc, nel corso di «Panorama», uno dei programma di giornalismo investigativo che s'occupava questa volta proprio del ruolo che l'MI6 potrà avere nel «dopo guerra fredda». Con i capelli bianchi, il volto paffuto e gli occhiali che le danno semmai un tono da Miss Marple - attenta e scaltra, ma non certo una d'azione - ha incantato. Non ci sarebbe da meravigliarsi se, attorno al suo personaggio e zitella dai nervi d'acciaio, non nascesse entro qualche mese un film di spionaggio originale e di sicuro successo.

«Una volta - recita nelle sue memorie di cappa e spada - dovetti portare in salvo un tale che era piantonato in ospedale e nasconderlo per due giorni. Più tardi informai il mio ambasciatore: non ne la prese per niente a male». Dove? Quando? Alle rivelazioni c'è un limite. Ma si sa che, con passaporto diplomatico e quindi adeguatamente protetta, Lady Park è stata in alcuni dei posti più «caldi» per un agente segreto: Mosca, Leopoldville, Lusaka, Hanoi e Ulan Bator. «Un'altra volta portai oltre il confine nel baule dell'auto. In realtà la era più rischiosa per lui che per me».

Non esita a spiattellare le convinzioni. L'ex Unione Sovietica, teatro di alcune delle sue gesta, resta secondo lei uno degli obiettivi principali nel mirino di MI6: «Ha ancora il più massiccio esercito in Europa e, sebbene distrugga molte armi antiquate, le sostituisce di continuo con modelli nuovi. Dobbiamo scoprire le vere intenzioni dei russi: hanno ancora tutti quei missili puntati contro di noi». E la guerra del Vietnam? «Se gli americani avessero ceduto alle tremende pressioni interne e fossero rimasti altri due anni - afferma la veterana di Hanoi - la storia avrebbe potuto essere ben diversa, perché i nordvietnamiti cominciavano ad avere difficoltà».

Fotografata con un cappellino alla Miss Marple o un colletto di pizzo, con un ampio cappotto per niente elegante che le consentirebbe un perfetto travestimento da pensionata, se pensionata non fosse davvero, Lady Park è personaggio abbastanza noto a Oxford. In quella città è vissuta a lungo; dopo le sue avventure internazionali, e dopo avere lasciato l'MI6 nel (non senza esserne diventata uno dei dieci più potenti «controllori»), era stata preside del Somerville, uno dei college universitari. Successivamente era stata anche nel consiglio d'amministrazione della Bbc. Lady Faulkner, che l'aveva conosciuta a quell'epoca, la ricorda come «una donna molto sensata, pragmatica e astuta»: «Sapevamo che era anche una donna potente, ma ignoravamo tutto della straordinaria carriera». Anche in patria la «regina delle spie» amava il segreto.

Fabio Galvano

ZEMIN ALL'AVANA

La Cia: Cuba verso il bagno di sangue

L'AVANA. Fidel Castro ha sancito il nuovo corso «deng-hista» a Cuba (riforme economiche sì, riforme politiche no) con l'abbraccio riservato ieri al presidente cinese Jiang Zemin all'Avana. Ma forse è tardi per rinnovarsi. Un rapporto della Cia pubblicato dal «Wall Street Journal» avverte che l'economia cubana è al collasso e che si rischia una rivolta e un bagno di sangue.

MASSACHUSETTS

Investito dal Piper, è illeso; i quattro passeggeri sono morti

Il parà fa cadere l'aereo

Incredibile incidente nei cieli Usa

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tragico incidente con quattro morti, ma anche un caso assolutamente inverosimile: un aereo ha investito un paracadutista, ha avuto la peggio ed è precipitato. I suoi quattro occupanti sono morti. Il paracadutista se l'è cavata con una caviglia rotta ed è previsto che già oggi lasci l'ospedale. E' accaduto nel cielo del Massachusetts domenica pomeriggio. Il paracadutista si chiama Alan Peters ed ha 51 anni. E' un appassionato di «skydiving», cioè la pratica della caduta libera fino a poche centinaia di metri dal suolo, e domenica si era lanciato da tremila metri sull'aeroporto di Northampton. Stava cadendo a una velocità di circa 200 chilometri l'ora quando all'improvviso ha visto con orrore che un «Piper» si stava dirigendo proprio contro di lui. Lo stesso orrore, è da supporre, deve aver provato il pilota del piccolo aereo, che stando al racconto fatto poi da Peters non ha neanche tentato di schivarlo. Sul momento Peters ha pensato che la sua traiettoria verticale e quella orizzontale dell'aereo non si incontrassero, e infatti ha detto di avere visto il Piper passare sotto di lui. Per una frazione di secondo si è sentito salvo, ma poi ha sentito un fortissimo dolore a una caviglia: era stato urtato dalla coda.

Tramortito ma non svenuto, è riuscito ugualmente ad aprire il suo paracadute (era ancora a circa duemila metri, ma a quel punto non era certo più il caso di ritardare al massimo la frenata, che è l'essenza di quello sport) ed ha visto il Piper puntare il muso verso il suolo e precipitare. La sua caviglia, infatti, aveva urtato proprio contro lo stabilizzatore di coda, lo aveva danneggiato e il piccolo aereo era diventato ingovernabile, tanto più che era a pieno carico. A bordo c'erano quattro persone: il pilota Elliot Klein di 49 anni, suo figlio Jonas di 18, un'amica del ragazzo, Christina Park, anche lei di 18 anni, e un'altra amica, Jean Kimball di 45 anni. Erano partiti poco prima da Poughkeepsie, piccolo aeroporto nello Stato di New York, ed erano diretti presumibilmente a Boston. La polizia non è sicurissima perché al momento di decollare Elliot Klein non aveva comunicato nessun piano di volo. Un comportamento illegale ma abbastanza tollerato nel mondo dei gitanti aerei della domenica, e quello che i quattro stavano facendo era appunto una gita, anzi più esattamente il ritorno da una gita. Il giovane Jonas studiava al Massachusetts Institute of Technology, Christina, residente a Auburn, nello Stato di Washington, era anche lei studentessa al Mit. Si erano conosciuti poche settimane fa e per festeggiare la simpatia che era nata fra loro lui l'aveva invitata a «fare un salto» a Poughkeepsie, durante il week end, assieme al padre pilota, che amava molto scorrazzare per il cielo nel suo tempo libero. Stavano appunto tornando a Boston, e non è difficile immaginarli allegri e eccitati dalla piccola avventura. La possibilità che si potesse concludere con l'urto contro uno «skydiver» era del tutto impensabile.

Franco Pantarelli

DAL MONDO

Carlo: il governo non mi valorizza

LONDRA. Il principe Carlo si sente poco valorizzato dal governo Major. L'erede al trono ha parlato delle sue frustrazioni con l'inviato del «Financial Times» che ha seguito la sua recente missione nei Paesi del Golfo. Carlo lamenta che nelle visite di Stato risultino sottoutilizzate le sue capacità di promuovere all'estero la cultura e i commerci britannici. [Ansa]

Il Dottor colpisce ancora

WASHINGTON. Jack Kevorkian ha prestato assistenza a un altro suicida (un sessantunenne malato di cancro), sfidando il giudice che recentemente lo aveva mandato in carcere. Il «Dottor Morte», che ha praticato molte eutanasie, è attualmente libero perché un suo ammiratore ha pagato la cauzione di 20 mila dollari che egli rifiutava di sborsare. [Ansa]

Lui 90 anni, lei 80 Uxoricidio per gelosia

NEW YORK. Dramma della gelosia e della vecchiaia in un quartiere alla periferia di New York: un uomo di 90 anni, Kornig Bednarczuk, ha ucciso a coltellate la moglie Stephanig, sospettata di avere tre amanti. La donna aveva 80 anni. [Ansa]

Guatemala, l'aereo dei turisti

CITTA' DEL GUATEMALA. Un bimotore delle linee aeree «Aede Guatemala» si è schiantato al suolo l'altra sera 30 chilometri a Sud della capitale, causando la morte di 13 turisti, diretti alla località archeologica di Tikal, delle più importanti del mondo maya. Il velivolo, condotto da un pilota nicaraguense, era in servizio sulla rotta Flores-Peten-Guatemala. [e. pi.]

Censurata su Life la che

NEW YORK. Censura a New York. Alcune tra le più importanti catene commerciali si sono rifiutate di esporre sui propri scaffali il numero di dicembre della rivista «Life»; il motivo è la copertina raffigurante una mamma nuda che allatta il suo bambino. [Ansa]

Hamas diffonde un libro in cui racconta sanguinose operazioni nei Territori occupati

«Ebrei, leggete come vi ammazziamo»

«Il soldato piangeva: ho madre e fidanzata. Fu pugnalato»
Fallito un attentato suicida contro un convoglio militare

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Atef è alto e biondo, sembra proprio un colono. Il 18 settembre 1992 ha intrapreso una missione, a bordo di una "Peugeot 305" con la targa israeliana, insieme ad altri due "mujahedin" islamici. Tutti si erano coperti la testa con una "kippa", il copricapo degli ebrei religiosi. Era un venerdì, e molti soldati usciti in licenza facevano l'autostop ai bordi delle strade...».

E' un brano tratto dall'ultimo «best seller» della striscia di Gaza: un libro di cento pagine intitolato «Le storie di Qassam». In esso, il leader storico del gruppo clandestino islamico «Ez Aldin Al Qassam», Jamil Wadi, descrive nei minimi dettagli tre delle principali operazioni condotte dai suoi uomini nella striscia di Gaza contro soldati e coloni israeliani. «Un documento sconvolgente», l'ha definito la stampa israeliana, «i nostri servizi segreti dovrebbero studiarlo attentamente», ha aggiunto «Yediot Ahronot». «E' incredibile la quantità di informazioni che essi avevano sul nostro esercito».

«Quel mattino, i nostri uomini passarono presso gli insediamenti ebraici di Bedolah, Gadid e Neveh Dekalim. A Netzer Hazani videro soldati disarmati e andarono oltre. Vicino al campo profughi di Nusseirat videro un soldato che faceva l'autostop. Atef gli chiese in ebraico se voleva raggiungere il valico di Erez. Il soldato Karavani accettò, senza sospetti. Quando entrò, i nostri uomini si presentarono: "Siamo i soldati di Al Qassam, i figli dello sceicco Al Yassin". Il soldato cominciò a tremare e a picchiarsi il volto, come una donna».

Karavani, prosegue Wadi, fu portato in un luogo appartato e denudato: "Per rispetto - nota - gli lasciammo le mutande". "Lasciatemi andare, prendete il fucile, ho una madre, una amica...", implorò il rapito.

«"Anche i palestinesi hanno madri e amiche", risposero i mujahedin, "e ciò non vi impedisce di ucciderci". "Ma io sono un meccanico, non sparo a nessuno", replicò ancora Karavani, prima di essere trafitto da numerose pugnalate. Il sopraggiungere di una jeep dell'esercito gli salvò la vita».

Il libro, il «colonnello» Wadi (che è stato arrestato il gennaio scorso) descrive nei minimi dettagli - compreso il numero dei proiettili sparati da ogni fucile - due altre operazioni condotte a Gaza, elenca le imprese più clamorose compiute da «Hamas» e preannuncia una lotta a oltranza contro l'«occupazione sionista» e nuovi «best seller».

Ieri intanto a Gaza un altro gruppo islamico - «Seif al Islam», braccio armato della «Jihad islamica» - ha compiuto un clamoroso attentato, che solo per un caso non ha provocato vittime fra gli israeliani. Un attivista di 20 anni si è impadronito di un camion della nettezza urbana e si è lanciato contro un convoglio di quattro automobili del governo militare. Ma la donna-ufficiale al volante dell'automobile presa di bersaglio è riuscita ad evitare l'impatto con il camion e soldati di scorta hanno colpito il fedayn mentre minacciava di fare una strage con una bomba a mano. Il giovane è morto durante il trasferimento verso un vicino ospedale israeliano.

Aldo Baquis

MONACO '72

Il Mossad eliminò i terroristi

GERUSALEMME. Venne dalle autorità israeliane l'ordine di uccidere i capi di «Settembre nero», l'organizzazione terroristica palestinese responsabile dell'impresa suicida alle Olimpiadi del 1972 a Monaco di Baviera, nella quale vennero trucidati 11 olimpionici israeliani. L'ammissione, per la prima volta, viene dall'intervista, trasmessa ieri sera dalla tv di stato israeliana, del generale in congedo Aharon Yariv, che allora era il consigliere per l'antiterrorismo del premier israeliano Golda Meir. Yariv ammette che gli agenti dei servizi segreti israeliani (il Mossad) eliminarono sistematicamente 12 dirigenti di Settembre nero. «Questo - ha spiegato il generale in congedo - non fu ispirato a desiderio di vendetta, ma al fatto che non avremmo potuto vivere sotto la minaccia di attentati di Settembre Nero contro obiettivi israeliani». [Agil]

Un palestinese bacia il suo figlio prima di consegnarlo e costituirsi agli israeliani, usufruendo dell'amnistia (FOTO AFP)

A 25 ANNI DALLA GUERRA

Una reggia a Gerusalemme

Re Hussein ricostruisce il suo palazzo

TEL AVIV Come una reggia ad Amman e un comodo palazzo ad Aqaba, sul Mar Rosso, dove trascorrerà in futuro re Hussein di Giordania i suoi week-end più sereni e rilassati? A Tel Aviv, una ubertosa collina alla periferia settentrionale di Gerusalemme, non lontano dal ribollente campo profughi palestinese di Jelazun e a pochi chilometri dall'insediamento ebraico di Ofra. Affacciandosi alla finestra, oltre il giardino, il monarca potrà forse assistere a tafferugli fra coloni e la polizia palestinese.

Già adesso, un viaggio in automobile sulla vicina strada che da Gerusalemme porta a Ramallah richiede una certa dose di coraggio: se si è a bordo di una vettura con la targa azzurra dei territori, bisognerà stare attenti a superare i posti di blocco dell'esercito o - sempre più spesso - dei coloni israeliani. E in quel tratto di strada, le vetture con la targa gialla israeliana sono bersagliate spesso con sassaiole o talvolta con bottiglie incendiarie.

Eppure, assicurano fonti di Gerusalemme Est, il monarca hashemita ha deciso di riprendere i lavori di costruzione di una villa iniziati negli anni Sessanta e bruscamente interrotti nel 1967 dalla guerra dei sei giorni (quando Israele occupò la zona). Fra i campi e i giardini è rimasto lo scheletro di una villa spaziosa, morbidamente adagiata su una collina.

All'inizio del mese, mentre il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres veniva calorosamente accolto da re Hussein ad Amman (secondo una ricostruzione della stampa statunitense, non smentita in Israele), due emissari giordani sono giunti a Gerusalemme e sono stati ricevuti da un alto funzionario del municipio. «Il monarca - hanno detto - ha adesso deciso di completare i lavori».

Secondo il quotidiano Maariv, gli emissari sono stati incaricati di individuare architetti all'altezza della situazione, e l'«alto funzionario» del municipio ha subito attivato i contatti necessari. Due esperti sono stati così segretamente avvicinati per una prima scambio di idee.

La notiziola di Maariv ha subito scatenato le congetture più disparate, dato che la mossa del re - se trovasse conferma - rischia anche di avere ripercussioni di carattere politico. Già l'anno scorso fece scalpore la decisione della Giordania di competere con la molto più ricca Arabia Saudita per garantirsi il diritto di ricoprire di oro zecchino la cupola della Moschea Al Aqsa, nella Città Vecchia di Gerusalemme. Una villa reale giordana alle porte di Gerusalemme sembra dunque significare un rinnovato interesse della dinastia hashemita verso la Città Santa.

Suscita curiosità inoltre la vicinanza alla città di Ramallah, dove sembra venga restaurata in questi mesi una lussuosa villa che appartiene alla famiglia Tawil. Questa villa è destinata a Suha Tawil, first lady palestinese da quando ha sposato Yasser Arafat.

Se comunque re Hussein riuscirà a realizzare il suo progetto, scoprirà che dal 1967 a oggi molte cose nella zona sono cambiate. Se un tempo amava percorrere ad alta velocità - mettendo a repentaglio l'incolumità dei cammelli delle tribù beduine della zona - la salita che in venticinque chilometri conduce dalla depressione di Gerico alle alte colline di Gerusalemme, adesso rischia di dover rallentare già dopo pochi chilometri e di dover esibire i suoi documenti ad un severo agente della «polizia palestinese».

(a. b.)

EX JUGOSLAVIA

E la minaccia: difenderemo i convogli con la forza. Usa contrari

Ultima offerta alla Serbia

I 12: meno sanzioni in cambio di terra

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una nuova iniziativa diplomatica per l'ex Jugoslavia. Un nuovo piano di pace, forse l'ultimo, prima che la comunità internazionale, «stanca» per «l'incomprensibile» volontà di guerra delle parti in causa, decida di abbandonare ogni sforzo di regolamento del conflitto. I ministri degli Esteri dell'Unione Europea, riuniti ieri a Lussemburgo, hanno accettato un principio che l'Italia da tempo sperava di imporre: il sistema «del bastone e della carota». Bastone e carota diplomatici, naturalmente, ma che possono alleviare o indurre le condizioni di vita in Serbia.

Il principio è semplice. Se i serbi faranno davvero passare i convogli umanitari, le sanzioni contro di loro potranno essere alleggerite. Lo stesso, a maggior ragione, avverrà nel caso di un accordo con i croati sulla Krajna o, infine, se gli uomini di Karadzic rinunceranno a qualche territorio in favore dei musulmani. Nel dicembre scorso il piano sponsorizzato dall'Europa e dall'Onu venne rifiutato dai musulmani, perché avrebbe concesso il 52% del territorio bosniaco ai serbi, il 30% ai musulmani e il 18% ai croati. Ora, il principio del «bastone e della carota» potrebbe indurre i serbi a cedere il 3-4% del territorio che i musulmani chiedono.

Ma l'emergenza è l'inverno. Il termometro segna ormai otto, dieci gradi sotto lo zero, e senza riscaldamento la vita diventa impossibile nelle città assediate dai serbi. Proprio per questo, i Dodici hanno convocato per lunedì prossimo a Ginevra i rappresentanti delle tre parti in lotta, assieme a Usa e Russia come osservatori, per ottenere un impegno «solenne» a far passare i convogli umanitari. «Non si può prendere in giro chi da anni fa sacrifici, fino a quello della vita, per alleviare le sofferenze delle popolazioni locali - ha detto il ministro Andreatta -, chiediamo alle parti di essere serie».

Serbi, croati e musulmani si sono già impegnati giovedì a far passare i convogli, ma impegni simili ne sono stati disattesi tanti, e soprattutto nessuno controlla le bande di «irregolari» che predano i Caschi blu. Allora? «I Paesi membri dell'Unione Europea - ha detto il belga Willy Claes - sono pronti ad usare la forza, se i signori della guerra locali in Bosnia non rispetteranno l'accordo sul libero passaggio dei convogli». Secondo Andreatta, in caso di difficoltà potrebbe intervenire «la forza aerea».

«Questa è forse l'ultima occasione in cui la comunità internazionale esprime un interesse così acuto alla soluzione del conflitto in Bosnia», ha aggiunto Andreatta. «I corridoi umanitari verranno rispettati, si potrà passare alla fase successiva dell'iniziativa: la convocazione di una seconda conferenza di pace a Londra, per cercare un accordo globale che assegni le zone territoriali e metta fine al conflitto. Anche qui, il «do ut des» resta la chiave della proposta europea, che rinvia a una terza o più lontana fase la soluzione dei problemi globali, o delle regioni finora fuori dal conflitto (Kosovo, Macedonia, Sangiaccato ecc.).

Quella dell'Unione Europea è una proposta realizzabile? Sì, anche se per ora le tre parti belligeranti hanno espresso un interesse e una disponibilità macchiati da molti se e molti ma. Fatto più importante, l'ipotesi di scambiare passi verso la pace non è piaciuta a Washington. Gli Usa non hanno mai rinunciato alla loro vecchia idea: armare i musulmani e bombardare i serbi dall'aria. Una loro opposizione annullerebbe di fatto la proposta europea, visto che le sanzioni sono state decise, e possono essere alleggerite, solo dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Mentre i ministri degli Esteri dei Dodici riuniti a Lussemburgo, l'ammiraglio Jeremy Boorda, vicecomandante della Nato e responsabile delle operazioni militari nell'Europa meridionale, negava ogni possibilità di intervento armato, affermando che «i militari eseguono quello che viene deciso dai governi, e non mi risulta che qualcuno stia pianificando un'azione del genere».

Eppure la politica del «bastone e della carota» potrebbe finalmente pagare. La Serbia sente i morsi delle sanzioni, l'economia è al collasso, e pur cadendo, i serbi di Bosnia conserverebbero poco meno della metà del territorio della martoriata repubblica, oltre ad una parte della Krajna in Croazia. Il viceministro degli Esteri russo Vitalij Churkin «ha dato la sua adesione di massima alle proposte» europee, ha detto Andreatta, e il partito della guerra potrebbe finalmente trovarsi in minoranza.

Fabio Squillante

Sarajevo

Bomba uccide tre bambini

SARAJEVO. Un bombardamento serbo su Sarajevo ha ucciso ieri tre bambini che giocavano con la neve. Lo ha detto la radio di stato bosniaca. I bimbi stavano giocando nel centro cittadino, vicino alla base del contingente francese Onu. La bomba è esplosa colpendo cinque bambini, tre di essi sono morti e due feriti.

Nove profughi croati hanno perso la vita per fame e per stenti a Kiseljak, vicino a Sarajevo, a quanto ha reso noto ieri radio Zagabria.

Cinque altri, musulmani, erano morti sempre per fame e per stenti un paio di giorni fa a Doboj, nel Nord, in territorio controllato dai serbi, dove non arrivano aiuti da otto mesi.

Il conto parziale dice quindi 14 morti per il gelo nell'ex Jugoslavia. Ma altre vittime per stenti, in numero imprecisato, vengono segnalate anche a Mostar. [Ansa]

IL SISTEMA OPERATIVO
OS/2
OFFERTA
fino al 15 gennaio '94, solo lire
239.000
Per saperne di più e parlare con OS/2 telefona al:
144 000911
LA TELEFONATA DURA 2 MINUTI E COSTA 444 LIRE AL MINUTO + IVA
Servizio telefonico operativo 24 ore al giorno, sabato e domenica compresi. Non Platino, Gen Mastercard, Ae Melato
OS/2 è un marchio della IBM Corp. Windows è un marchio della Microsoft Corp.
OS/2
È IL SISTEMA OPERATIVO A 32BIT DEL FUTURO MULTIMEDIALE E MULTITASKING.
OS/2 fa girare tutte le applicazioni DOS e Windows più le applicazioni a 32bit in OS/2.
OS/2 È PIÙ FACILE DA USARE. DISPONIBILE ANCHE IN ITALIANO A SOLE L. 199.000.
Disponibile presso i migliori Concessionari e Rivenditori IBM e nei negozi Buffetti.
IBM

Firenze, l'uomo è stato condannato alla sanzione richiesta dalla sua vittima

Una lira di multa per 2 baci rubati

Protagonista un impresario edile affascinato da una cliente
Durante un sopralluogo nella casa tentò di sedurla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una lira di risarcimento per aver tentato di «rapinare» due baci. Una pena pecuniaria simbolica che, proprio per questo, rende ancora più pesante la posizione del condannato. Una bella donna, un imprenditore di mezz'età, una camera da letto e un improvviso raptus gli ingredienti di questa storia a luci rosse finita nelle aule giudiziarie.

Tutto ha inizio la mattina del 25 settembre di quattro anni fa. Mauro Bani, 51 anni, abitante a Livorno, imprenditore edile, arriva a Tirrenia. Una conoscente l'ha chiamato per un sopralluogo ad una terrazza bisognosa di un intervento di ristrutturazione. L'uomo saluta cordialmente la padrona di casa, Susanna M., 25 anni, indubbiamente una donna affascinante. Sale in terrazza per il sopralluogo, poi scende sotto per verificare una macchia d'umido sul soffitto della camera da letto. E qui avviene il fattaccio. Sarà stato il tepore di quella giornata di fine settembre, sarà stato il dolce rumore delle onde del mare in lontananza, saranno state quelle «curve» così ben modellate: Mauro Bani, per un attimo, perde la testa. Si lancia sulla giovane donna, si stende sul letto tenta di baciarla sulla bocca. Ma lei reagisce con prontezza. Lui le tiene le braccia, ma lei gira ripetutamente il volto da una parte e dall'altra e l'uomo riesce appena a sfiorarle le guance. Poi la bella Susanna riesce a dargli uno spintone ha liberarsi di quella sgradevole stretta.

Tornato in sé e resosi conto di averla combinata grossa, l'imprenditore livornese chiede scusa e se ne va, con la speranza aver risolto tutto. Ma non è così. La giovane donna racconta quanto accaduto al marito il quale telefona all'aggressore. Il colloquio fra i due non è dei più cordiali. Mauro Bani, secondo quanto ha sostenuto l'accusa, non ammette il fatto, sostiene che Susanna si è inventata tutto. «E' quello che vedremo», gli dice il marito della donna. Entrano in scena gli avvocati.

L'imprenditore davanti al magistrato ammette di aver avuto un attimo di abbandono, di essere stato come colto da un raptus. L'8 febbraio del 1991 il Tribunale di Pisa, ritenendolo colpevole tentativo di atti di libidine, lo condanna a sei mesi di reclusione attenuanti generiche, accordando la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel casellario giudiziario. Una lira, come avevano richiesto i legali di Susanna M. costituitasi parte civile, il risarcimento dovuto per i danni morali. Una condanna che a Mauro Bani è sembrata eccessiva, tanto da decidere per il ricorso secondo grado. Ma ieri i giudici della seconda sezione della corte d'appello di Firenze hanno accolto le richieste del sostituto procuratore generale Rosario Minna e hanno confermato la sentenza emessa dal tribunale pisano.

Mauro Bani dovrà ora rifondere il danno e versare quell'unica, simbolica, lira. Una somma insignificante ma dal valore morale altissimo.

Francesco Matteini

Il tentativo di estorcere un bacio sulla bocca (ma con la costrizione ad accontentarsi di due baci sulla guancia) è costato una pena simbolica ma moralmente severa a un impresario toscano

IL CITTADINO

Tasse sanitarie rebus «inguaribili»

TASSA sulla salute o sul medico, ovvero la farsa continua. Mai in passato i superburocrati dei ministeri delle Finanze e della Sanità erano giunti ad emanare un simile guazzabuglio di norme, circolari e decreti incomprensibili, contraddittori e, forse, anche incostituzionali. Non sarebbe stato, invece, necessario semplificare al massimo questo labirinto di norme, evitando contribuenti inutili complicazioni e nuove stangate?, si chiede il cittadino in vista del pagamento dell'acconto della tassa sulla salute previsto per il novembre assieme all'autotassazione Irpef per il '93?

Tassa sulla salute. Per la prima volta i contribuenti devono versare l'acconto di novembre per la tassa sulla salute. Ma non è questa l'unica novità. Da quest'anno, infatti, il contributo sanitario costa molto di più.

L'aumento della tassa sulla salute, deciso anno fa dal Parlamento, è passato del tutto inosservato. In pratica, un contribuente milioni di reddito rischia di pagare per la tassa sulla salute fino a 160 mila lire più rispetto allo scorso anno, mentre chi ha guadagnato 100 milioni potrebbe versare fino a mila lire più.

Per effetto dell'articolo undicesimo comma, del decreto-legge n. 384 del 19 settembre '92, convertito nella legge n. 14 novembre '92, sono state così fissate le aliquote per il '93: il 5,4% (0,4% in più rispetto allo scorso anno) per i redditi fino a 40 milioni; 4,6% (0,4% in più rispetto al '92) per la fascia reddito compreso, invece, tra i 40 e i 100 milioni (oltre il tetto di 100 milioni - ed è un'altra anomalia - è, invece, confermata l'esenzione).

Ma le sorprese non finiscono qui. Per il versamento della tassa sulla salute, infatti, l'acconto novembre deve corrispondere al 98% dell'importo indicato al rigo V2 del-l'ultimo modulo 740 Irpef per il '92. Da questa va, naturalmente, detratto l'eventuale acconto versato a giugno (l'acconto non è dovuto se l'importo indicato nel rigo V2 è inferiore a 100 mila lire).

L'acconto Irpef corrisponde, invece, al 95% - e non più 98% - dell'importo indicato al rigo N21 del modulo 740 per il '92. Lo stabilisce il decreto-legge n. 357 del 10 settembre scorso, ratificato dalle Camere l'11 novembre, che ha ridotto dal 98% al 95% la percentuale per l'acconto Irpef di novembre. Ma ha, invece, lasciato, stranamente, invariata la percentuale del 98% per l'acconto sulla tassa della salute. Ed è questa un'altra incongruenza.

Tassa sul medico. Il decreto-legge n. 365 che prorogava al 31 ottobre il termine del tanto discusso pagamento delle 85 mila lire a testa per l'assistenza medica di base non è stato convertito dalle Camere ed è, quindi, decaduto il 17 settembre.

Due giorni dopo il governo Ciampi ha firmato un nuovo decreto legge il n. 464) per assicurare l'effettuazione dei controlli e colpire gli evasori, che, se scoperti, dovranno e 127 mila 500 lire a testa (cioè mila lire maggiorate di una penale del 50%).

Ma restano molti dubbi da sciogliere. Innanzitutto il provvedimento prevede due date diverse, perché «ha effetto dal 18 novembre ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, cioè il 19 novembre». Ma non è, forse, incostituzionale una norma retroattiva?

Non si sa, poi, alcun riferimento al precedente decreto-legge, ma solo alla legge del '92 che istituiva la tassa sul medico. Paradossalmente, quindi, i morti nel '92 non saranno più esonerati? Come ci si regolerà per i neonati? E potrebbe considerato era anche chi ha pagato il 31 ottobre '93 (data indicata dal decreto n.

Pierluigi Franz

PITTORI A SORPRESA

In mostra a Roma i quadri di personaggi dello spettacolo e i disegni di Moravia

Milva, Leroy, la Bisset Star, ma col pennello

Sopra, Milva. A sinistra un suo disegno

ROMA

CANTAVA «Il mare nel cassetto», spopolava a Sanremo, dipingeva colori forti e alla maniera di Modi. Negli Anni 60, Milva si cimentava, con tavolozza e pennello, in un «Omaggio a Modigliani»: una donna bionda, con un gran collo in testa, le guance rosso, il collo esile e allungato e un cane, modiglianesco anche lui, sulle ginocchia. La Pantera di Goro solo oggi esce allo scoperto in qualità di pittrice. Insieme a un folto gruppo di illustri dilettanti e di artisti, ha accettato di partecipare alla mostra «Ludus in tabula. L'Arte un po' per gioco», a cura di Cesare Nissirio con la collaborazione di Franco Lefèvre, inaugurata nell'Area Domus di Roma, a via del Pozzetto 123, nella quale sono esposti anche disegni inediti di Alberto Moravia. Con Milva ci sono, fra gli altri, Philippe Leroy, Margherita Parrilla, Arnoldo Foà, Chiara Brignani, Jacqueline Bisset, Lelio Luzzati, Roberto De Simone, Pier Luigi Pizzi, Ettore Viola, Renato Nicolini, Giovanni Bollea e Mario Lunetta. «Quando stavo in collegio, eccellevo nel disegno - racconta Milva - e spesso aiutavo anche i ragazzi più grandi. Quando poi ero incinta di mia figlia e dovetti lasciare per un po' il canto, fui catturata di nuovo dalla passione giovanile per i pennelli. Allora amavo molto Modigliani. Oggi, invece, mi piace soprattutto l'arte astratta, pittori come Pollock e anche i quadri, che ho visto di recente, del regista Michelangelo Antonioni mi hanno entusiasmato. Ora non dipingo più per mancanza di tempo, anche se mi piacerebbe molto»

Orecchie grandi, nasi pronunciati e figure grottesche per lo scrittore Moravia che disegnava, a penna, a matita o pennarello, nelle pause del lavoro, fra una telefonata e l'altra, in trattoria su un tovagliolo di carta. All'Area Domus sono esposti cinque schizzi di volti deformati, caricaturali, ritracciati sul bordo dei giornali, sullo busto, sul dattiloscritto di un romanzo. «Ne faceva moltissimi di questi ritratti - dice Carmen Llera Moravia -. E' una testimonianza del suo vitalismo, doveva sempre essere impegnato in qualcosa. In realtà era molto attirato dalla pittura e anche un po' invidioso dei pittori per le loro doti artigianali. E poi diceva sempre: fortunato il pittore che deve convincere solo pochi - il mercante e il critico - mentre gli scrittori debbono piacere a un pubblico di molte migliaia di persone».

Sfiorano la punta consumata la struttura di ferro che le imprigiona e dondolano malinconiche le scarpette in gabbia della ballerina Margherita Parrilla, improvvisatasi scultrice. Sono scarpette illustri che hanno calpestato, la prima volta che sono state indossate, nell'82, polvere del Bolscioi di Mosca. «Incarnano il simbolo delle fatiche e delle costrizioni - sostiene la Parrilla - che il balletto impone a chi vuole emergere. Ma sono anche una rappresentazione della scarsa attenzione che il Paese dedica alla danza e all'arte in generale». Lo scenografo Lelio Luzzati gioca con Re, Fante e Regina allegri e mostruosi, con la testa a forma di rinoceronte: si tratta di carte da gioco grandi il doppio della normale misura, trasformate in coloratissimi collages. «Mi erano state ordinate - spiega Luzzati - da un collezionista torinese opere d'arte, dipinti, sculture soprammobili, che dovevano avere tutti lo stesso soggetto: il rinoceronte. Sono collages in bilico tra il serio e il faceto e mi sembrano quindi aderenti allo spirito di questa mostra».

«Che cosa c'è di più confortevole di un Martini prima di cena?»: il disegnatore Ettore Viola si è divertito a ritrarre lo scrittore Francis Scott Fitzgerald con un Martini in mano e un cuoricino al posto della tradizionale olivetta. «Mi sono ispirato ad una foto dello sceneggiatore del "Grande Gatsby" in cui appare con la moglie Zelda, scattata negli anni parigini. Erano anni in cui Fitzgerald aveva tutto: la scrittura, la bellezza e il denaro. Una volta tanto il suo sguardo è crudele, né tormentato e io l'ho reso di più addolcito, con l'aiuto di un buon bicchiere». Mentre l'attore Philippe Leroy è presente con le sue dinamiche sculture in legni pregiati, il neuropsichiatra infantile Giovanni Bollea ha fatto uno strappo alla regola che si è dato di non far uscire dal cassetto i disegni a cui dedica tanto tempo. Bollea si è ispirato alla sigla della Alvi (Associazione alberi per i vivi), di cui è presidente e fondatore, per disegnare un albero scheletrito e due, invece, rigogliosi e in piena fioritura. «Disegnare mi perché il bosco è terapia per tutti, ma soprattutto per chi ha disturbi psichici. Come mi consigliò una volta una bambina di sette anni, bisogna chiudere gli occhi e imparare ad ascoltarlo».

Mirella Serri

Sentenza a Venezia

Non è violenza l'esorcismo sui ragazzi

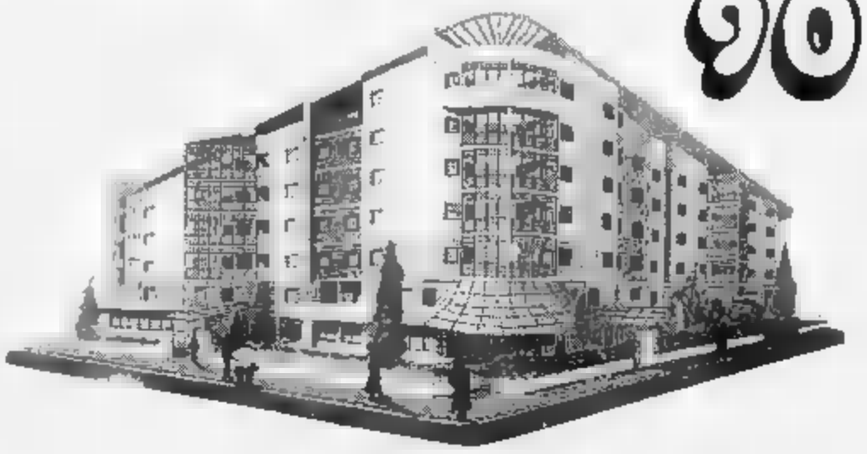
VENEZIA. Le pratiche esorcistiche non possono considerarsi una violenza se chi le subisce, in modo diretto o indiretto, crede in fedi religiose che di fatto le ammettono. E' quanto sostengono i giudici della seconda sezione penale del tribunale di Venezia nelle motivazioni della sentenza con cui lo scorso ottobre hanno assolto, perché il fatto non sussiste, cinque Testimoni di Geova accusati di violenza privata nei confronti di una coppia di adepti di cui avevano esorcizzato la figlia, E. D. L., di 11 anni, di San Donà di Piave. I due genitori si erano costituiti parte civile dopo aver denunciato di essere stati costretti a far esorcizzare la figlia, ritenuta dai Testimoni di Geova «indemoniata». Per il tribunale, però, l'adesione della coppia alla congregazione di Geova fu frutto di una scelta libera e hanno agito da quei buoni Testimoni di Geova che essi volevano essere. [Ansa]

Una nuova specie

Primula rossa scoperta nel Bergamasco

MILANO. Dopo il rettile preistorico sconosciuto scoperto nel Varesotto, il fiore che ancora nessuno aveva visto. A meno di un mese dall'annuncio della scoperta dei resti di una nuova specie di rettile preistorico, il museo di storia naturale di Milano ha reso noto che suoi ricercatori hanno individuato una nuova specie botanica. «E' una primula di cui finora il mondo scientifico ignorava l'esistenza - dicono i ricercatori - una specie unica al mondo dai fiori di un intenso colore viola purpureo». La primula cresce esclusivamente nelle nicchie e nelle fessure delle ripide pareti di Dolomia del monte Alben, rilievo dolomitico compreso tra le alte valli Brembana e Seriana (Bergamo). Il botanico Enrico Banfi, del museo milanese, e Renato Perlinghetti, del «Gruppo Flora Alpina Bergamasca» l'hanno battezzata «primula albenensis». [Ansa]

residenza Monginevro 90



VIA MONGINEVRO 108
angolo via SERRANO
(a 5 minuti dal nuovo palazzo di giustizia)

In prestigioso stabile dotato di:
- Videocitofono
- Serramenti esterni in legno DOUGLAS con vetri antirumore
- Portoncini di ingresso blindati
- Porte interne in noce tanganika
- Pavimenti saloni in palchetto a listoni inchiodati
- Pavimenti camere in palchetto incollato
- Pavimenti e rivestimenti cucine bagni in ceramica smaltata
- Predisposizione caminetti nei saloni
- Portineria

Impresa vende:
Appartamenti da 120 a 170 mq. composti di:
- Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi
- Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi
- Salone, 4 camere, cucina, tripli servizi

Uffici da 120 a 160 mq.
Autorimesse normali e altezza mt 3,00
Consegna febbraio '94

Uff. vendite
- VENERDI'
10-12 / 15,30-18,30

Realizzazione:
DE SIMON & C. COSTRUZIONI s.r.l.
C.so Tassoni, 79/5 - Torino

Informazioni e Vendite:
INTERNEDIZIONIMMOBILI TORINO
C.so G. Ferraris, 88 - Torino
oppure in CANTIERE - Tel. 38.54.636

Nella sciagura coinvolti 40 allievi della media di Nola. Gravissimi un insegnante e un ragazzo

Terrore sul pullman della gita

Si ribalta scuolabus: morto autista, 6 feriti

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Basta un attimo di distrazione. L'uomo cerca di chiudere lo sportello che si apre all'improvviso mentre il pullman è in corsa sul raccordo autostradale. Non vede la curva, non riesce a controllare l'autobus che sbanda, si ribalta due volte rotolando lungo la scarpata fino a schiantarsi contro un muretto. Da un finestrino del mezzo, capovolto in fondo al pendio, spunta uno zaino. Intorno oggetti sparsi sul terrapieno: un giubbotto, le cuffiette di uno stereo. Stavano tornando a casa, dopo una mattinata passata in teatro, un'occasione per imparare e divertirsi. Per i 40 ragazzi di una scuola media di Nola, la gita si è trasformata in dramma. Il conducente è morto, un professore e un alunno di 13 anni sono rimasti gravemente feriti. Altri quattro studenti e due insegnanti sono ricoverati in ospedale: le loro condizioni non sono preoccupanti, così come quelle di 24 ragazzini medicati al pronto soccorso e subito dimessi.

«Credo di essere svenuto e quando mi sono svegliato avevo addosso un mio compagno che è caduto sopra di me». Salvatore Mercogliano ha gli occhi sgranati per la paura. Lui è stato fortunato, se l'è cavata senza un graffio. Come Romolo Arcari che se ne sta seduto su una panca con le gote rosse per l'emozione: «Ho visto tutto. Mentre tornavamo, la porta che era difettosa si è aperta e l'autista, per mantenerla, si è distratto, ha lasciato il volante e siamo finiti giù». Nei corridoi dell'ospedale di Nola si vive un'altra emergenza dopo l'esplosione nell'asilo di Cicciano, un paese a pochi chilometri, dove la settimana scorsa una fuga di gas ha ucciso due bambine di tre anni. Si ripetono scene di disperazione: genitori che affannosamente i loro figli, tra il via vai di medici e infermieri.

Per molti la brutta avventura s'è conclusa soltanto con un grande spavento. Per il conducente del bus, Augusto Coppola, 48 anni, da pochi mesi dipendente della ditta di trasporti «Angelino» non c'è stato nulla da fare: i vigili del fuoco hanno dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica per estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere. All'ospedale Cardarelli di Napoli è invece ricoverato con trauma cranico Andrea d'Amico, 49 anni, insegnante di lettere, come tre professori che accompagnavano la scolaresca. Stesse diagnosi per Giovanni Ragosta, 13 anni, trasferito al presidio pediatrico Santobono da Nola dove restano invece ricoverati, con prognosi tra i 7 e i 10 giorni, quattro suoi compagni - Francesca De Vita, Giuseppe Silvestri, Paolo Russo e Silvio Napolitano - e due docenti, Felice Ferrante, 54 anni, e Luigia Manno di 43.

In quel pullman c'erano gli alunni di tre classi della scuola media «Giordano Bruno», mentre un altro gruppo ha preso posto su di un secondo bus. Ieri, niente lezioni. I responsabili dell'istituto hanno organizzato una trasferta a Napoli per portare i ragazzi al Teatro Bellini dov'era di scena il «Sogno di una notte di mezza estate» in un riadattamento di Tato Russo. Una mattinata diversa e allegra, poi, poco prima delle due del pomeriggio, il ritorno a casa. Cori, scherzi, battute: la solita atmosfera gaia di una gita scolastica senza interrogazioni e l'attesa vana del suono della campanella. Ma all'improvviso, la scena cambia.

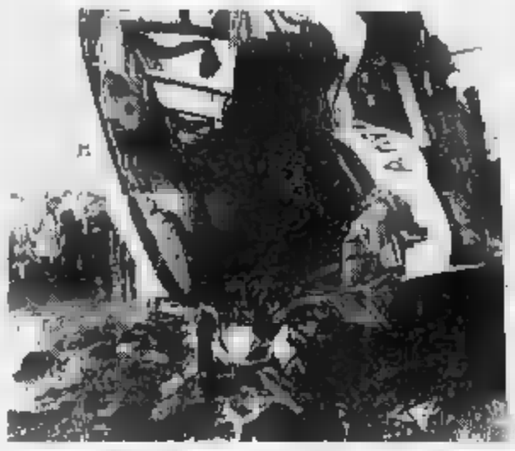
Il primo autobus sfreccia via nessuno si accorge che l'altro è uscito fuori strada. Quel che è accaduto, l'hanno raccontato proprio i ragazzi agli inquirenti che hanno già disposto una perizia sul pullman. All'andata, lo sportello accanto all'autista si era aperto un paio di volte. Augusto Coppola si era fermato per chiuderlo, una prudenza che ha trascurato quando il bus era quasi arrivato alla meta. La portiera si spalanca di nuovo e lui cerca di bloccarla lasciando per un attimo il volante. Un errore fatale: il pullman sbanda paurosamente, precipitando con una doppia «capriola» giù nella scarpata profonda una decina di metri. A dare l'allarme sono alcuni automobilisti che assistono all'incidente: in pochi minuti arrivano polizia, carabinieri e vigili del fuoco che soccorrono quei 40 ragazzini in preda al panico, imprigionati nella carcassa del bus.

Mariella Cirillo

CRISTINA IN COMA

Usl garantisce l'assistenza

SARZANA. Cristina Magrini, la ventottenne di Sarzana in coma dal 1981, non resterà senza assistenza. Il direttore sanitario dell'Usl 5 ha ripristinato a tempo di record il servizio infermieristico che intendeva sospendere, per carenza di personale, nei giorni 29 novembre e 24 dicembre. E' la risposta all'appello del padre della ragazza, Romeno, 60 anni, vedovo da due, il quale aveva detto ai responsabili della Sanità: «Se non potete garantire a mia figlia nemmeno un minimo di assistenza datemi almeno una pillola per farla morire». Non è la prima volta che l'Usl è costretta a sospendere alcune ore di cure ai disabili. Succede ad ogni fine anno per consentire al personale di terminare le ferie. Il 1993 sarà diverso perché nessuno dei 30 handicappati affidati all'Usl di Sarzana resterà senza assistenza nemmeno per un giorno. [d. b.]



A sinistra il pullman finito fuori strada. Sopra, il conducente morto, Augusto Coppola

Il conducente si è distratto per chiudere lo sportello che si è aperto all'improvviso

Bruno Rossi

Scomparso un padre dell'atomica

Bruno Rossi, un padre della prima bomba atomica, lo scopritore delle stelle a raggi X, è morto sabato a Boston. Aveva 88 anni. Di carattere pacifico, si era trovato a progettare l'arma più micidiale. Minuto e di piccola statura, per tutta la vita ha indagato l'immensità.

Fisico sperimentale, Rossi sapeva trafficare con cavi e cacciaviti come un bricoleur. Il lavoro a cui rimaneva più affezionato era un contatore di raggi cosmici basato sul circuito a coincidenza. Un apparecchio, diceva con modestia, più da elettricista che da astrofisico. Si deve a quello strumento se oggi sappiamo tante cose sulla pioggia di particelle nucleari che ci arriva dallo spazio e si parla di fenomeni violentissimi in stelle e galassie lontane.

Nato a Venezia nel 1905, ebreo sposato con una ebrea - Nora Loinbroso - aveva incominciato le sue ricerche all'Osservatorio di Arcetri a Firenze. Le leggi razziali lo costrinsero a cercare rifugio prima a Copenaghen, ospite di Niels Bohr, poi in Inghilterra e infine negli Stati Uniti. Fermi lo chiamò a collaborare al Progetto Manhattan, sviluppato a Los Alamos in gran segreto e approdato alla prima bomba atomica. Ci pensò su tre mesi e alla fine accettò, «perché - mi disse - temevo che i nazisti facessero la stessa cosa e speravo che i militari americani si sarebbero accontentati di un dimostrativo per indurre alla resa tedeschi e giapponesi». Si sa che le cose andarono diversamente. Hiroshima e Nagasaki hanno pesato sulla coscienza di Rossi fino all'ultimo.

All'atomica Rossi diede due contributi essenziali. Un ordigno nucleare esplode quando si forma una massa di uranio 235 di circa 1 kg [nel linguaggio dei fisici, «massa critica»]. Bisognava trovare il modo di tenere l'uranio separato in pezzi più piccoli e poi di avvicinarli in frazione di secondo di giusto per innescare la reazione a catena. risolse il problema studiando il modo di far implodere piccoli blocchi di uranio sotto l'azione di un esplosivo convenzionale. Il secondo contributo fu lo strumento per misurare la potenza del primo test nucleare. L'energia dell'ordigno si libera in gran parte sotto forma di raggi gamma nei primi centesimi di milionesimi di secondo dopo il raggiungimento della massa critica. Occorreva valutare quanti raggi gamma venivano emessi in quel tempo brevissimo: problema tutt'altro che semplice, ma che Rossi seppe risolvere grazie alla sua geniale pratica di laboratorio. Dopo la guerra tornò al suo campo preferito: l'astrofisica. Fu lui a progettare il primo esperimento per misurare da un razzo i raggi X emessi da sorgenti cosmiche. Aprì così una nuova straordinaria finestra sull'universo, paragonabile per importanza alla finestra ottica inaugurata da Galileo con il suo cannocchiale e alla finestra radio scoperta casualmente da Jansky.

Piero Bianucci

Spruzzate di neve su Parigi e Londra, termometro a meno sedici sulle Alpi bavaresi. Trieste in tilt per una precipitazione

Il freddo fa strage di «clochard»

Tredici morti assiderati nell'Europa preda del gelo

ROMA. Mentre l'Italia riscopre il sole, mezza Europa si ritrova a fare i conti con un anticipo d'inverno davvero rigido. Il bilancio che arriva da oltreconfine è pesante: tredici morti per assideramento in 48 ore. Il Paese più colpito è la Francia con cinque vittime. Quattro i morti in Germania e altrettanti in Russia. In Italia, ieri, l'ondata di maltempo ha ancora fatto sentire i suoi effetti sulle regioni Nord orientali. A Trieste e sulle strade della periferia il traffico è andato in tilt a causa di un'abbondante nevicata notturna. Lo strade statali «14» alta, la «58» fino al valico italo-sloveno e la «202», sono stati per gran parte della giornata percorribili soltanto le catene. Il ghiaccio ha reso difficili anche i collegamenti dei mezzi pubblici tra la periferia ed il centro di Trieste. Alcune linee sono state sospese.

Poi nel pomeriggio la situazione è migliorata e per oggi i meteorologi annunciano bel tempo su tutta la Penisola. E anche la temperatura, soprattutto nei valori massimi, tenderà al rialzo. Unico timore: la nebbia in pianura.

Germania, 2000 incidenti. Almeno quattro senzatetto sono morti negli ultimi giorni in Germania a causa dell'ondata di gelo che ha investito l'Europa: lo ha reso noto Abielefeld un'organizzazione per l'assistenza delle persone senza fissa dimora. La prima neve della stagione ha messo in crisi la rete delle comunicazioni stradali in Germania e ha causato circa duemila incidenti automobilistici, con un totale di otto morti. L'ondata di gelo ha messo in pericolo anche le colture invernali e creato diffusi disagi. Da più parti sono stati segnalati ingorghi e lunghe code di auto, nonostante la neve non abbia superato i 10 centimetri di spessore. La temperatura ha raggiunto livelli polari sulle Alpi Bavaresi, dove il termometro ha raggiunto i 16 gradi sotto zero. E per oggi le previsioni meteorologiche annunciano altra neve, ma la temperatura dovrebbe salire di qualche grado.

Due immagini dell'Europa imbiancata: la prima è stata scattata nella regione inglese dello Yorkshire, la seconda a Graz, in Austria

In Germania comunicazioni paralizzate Otto vittime in incidenti sulle autostrade

Parigi gelata. In Francia il freddo ha ucciso altri due barboni: sono stati ritrovati senza vita a Saint-Quintin. Altri tre clochard sono stati trovati morti assiderati domenica: un clochard nella periferia della capitale, un altro sulle scale di una stazione del metrò a Marsiglia, un terzo su una panchina del vecchio porto a la Rochelle, cittadina sull'Atlantico. Durante la notte a Parigi il termometro è sceso a meno 7, e ieri mattina la città è stata ricoperta da un lieve strato di neve.

Mosca, dieci gelate. Anche Mosca è stretta nella morsa del gelo. Quattro persone sono morte la notte scorsa per assideramento e un'altra decina sono state ricoverate in ospedale con sintomi di congelamento. Un freddo così intenso, con punte di meno 20 gradi centigradi durante la notte, è insolito per questo periodo dell'anno anche per la capitale russa.

Londra imbiancata. I venti gelidi che soffiano dalla Siberia hanno inoltre favorito ieri la prima neve a Londra: era dal '69 che non nevicava nella capitale britannica di questi tempi. Il maltempo si è fatto sentire in maniera particolare in Scozia, sconvolgendo i collegamenti aerei e terrestri. Diversi voli sono partiti in ritardo da Londra per Edimburgo e Newcastle, nel Nord-Est dell'Inghilterra. La polizia scozzese ha raccomandato agli automobilisti di non mettersi in viaggio se non in caso di assoluta necessità.

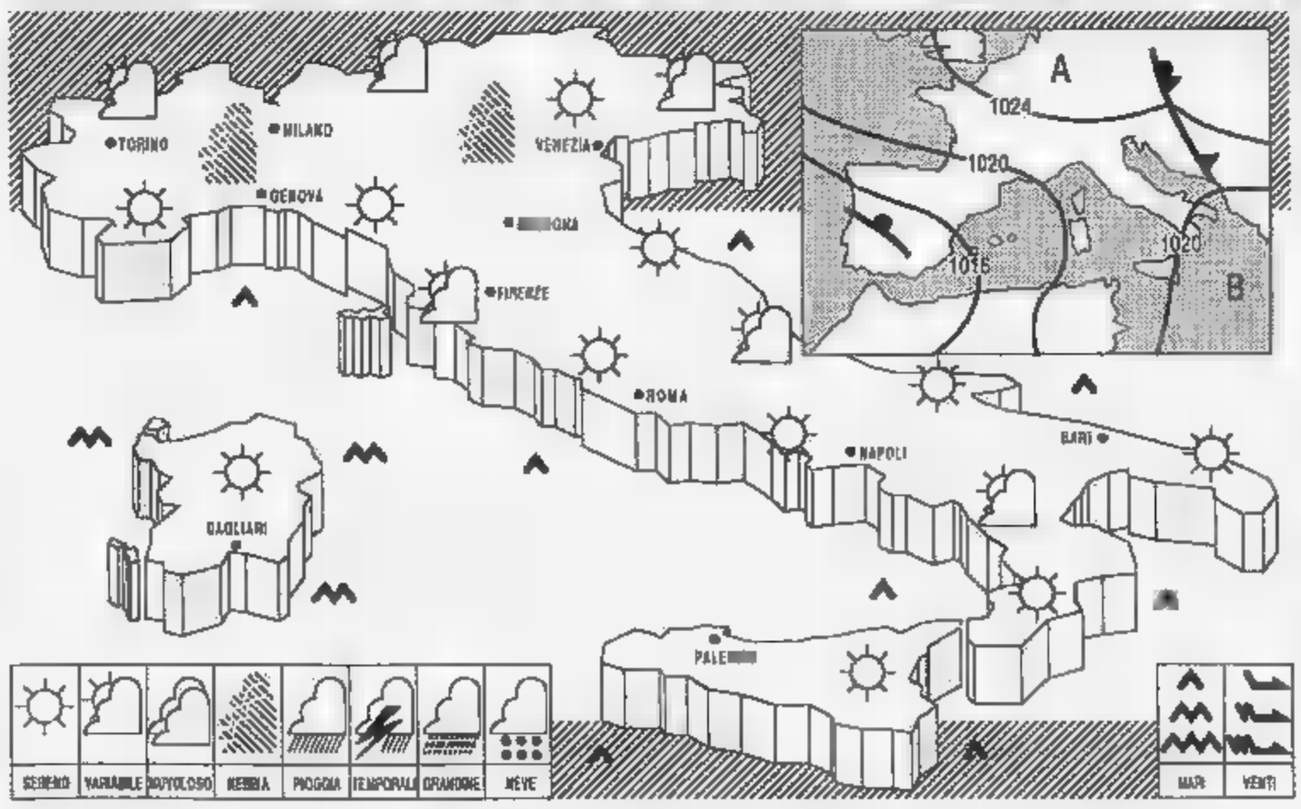
Romania, nuovo record. Anche l'Europa Sud-orientale ha assaggiato i morsi dell'inverno incombente, con l'arrivo di una perturbazione che ha colpito i Balcani. Il maltempo ha reso ancor più drammatiche le condizioni della popolazione in Bosnia, stremata da mesi di guerra e di stenti. La neve è caduta in abbondanza sull'Austria meridionale e orientale, rendendo molto insidiose le strade. A Graz, nel Sud, sono caduti 30 centimetri di neve in 24 ore. Una fitta nevicata si è abbattuta sulla Romania nel fine settimana, determinando il rinvio della visita di Tudjman. [p. p. L.]

Traffico di droga e armi

Mafia all'autoparco Il pm chiede rinvii a giudizio

FIRENZE. Centinaia di chili di stupefacenti provenienti da varie parti del mondo e armi di ogni genere, il cui smistamento in Italia veniva gestito da esponenti di primo piano di Cosa nostra, che godevano di ottimi canali per il riciclaggio e di coperture in ambienti investigativi e politici: è il quadro dell'attività dell'autoparco di via Salomone a Milano, al centro da un anno e mezzo di un'inchiesta della magistratura fiorentina che è arrivata al primo traguardo con le prime 64 richieste di rinvio a giudizio. Tra gli indagati: Giovanni Salesi (gestore del parcheggio, ritenuto vicino a Nitto Santapaola), Leoluca Bagarella e Giacomo Riina (corleonesi), Luigi Miano e Carmelo Caldarera (Cursoti), Luigi Di Modica (legato al gelese «Piddu» Madonia). L'inchiesta ora proseguirà alla ricerca dei referenti internazionali del traffico di droga e delle presunte coperture. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: mentre la depressione e l'annessa perturbazione stanno portando decisamente verso Levante, agendo ora più direttamente sui Balcani, sull'Italia la pressione tende temporaneamente ad aumentare. Tuttavia il Nord, e in particolare il nord-orientale, permangono residue condizioni di instabilità.

TEMPO: sulle regioni sereno o poco nuvoloso, salvo sulla Pianura Padana, ove, nella mattinata, ci potrà essere una nuvolosità bassa e stratificata. Foschia e nebbia che, dopo il tramonto, si andranno nuovamente intensificando al Nord e formando nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

TEMPERATURA: in generale aumento nei valori massimi.

VENTI: deboli dai quadranti meridionali, con rinforzi sulla Sardegna.

MARI: poco mossi, mossi i mari circostanti la Sardegna e lo Stretto di Sicilia.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna progressiva intensificazione della nuvolosità, precipitazioni a carattere sparso ad iniziare dal settore nord-occidentale e dall'isola. Sulle altre regioni inizialmente condizioni di cielo poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità stratificata, eccetto zone del Centro e sulla Sicilia.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	4	Firenze	-2	6		7	12
Verona	0	7	Pisa	0		Napoli	7	15
Trieste	1	5	Ancona	1		Potenza	4	10
Venezia	2	7	Perugia	0		S.M. Leuca	11	15
Milano	1		Pescara	4	11	R. Calabria	11	16
Torino	-5	5	L'Aquila	0	4	Palermo	12	19
Cuneo	-4	1	Roma Urbe	3	12	Catania	8	18
Genova	2	5	Roma Ciamp.	4	10	Alghero	2	15
Bologna	-1	4	Campobasso	1	5	Cagliari	1	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-5	-1		Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	13	16	sereno	Londra	-1	2	nuvoloso
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Berlino	-5	-3	nuvoloso	Madrid	1	15	sereno
Bruxelles	7	-1	nuvoloso	Montreal	-7	3	nuvoloso
Buenos Aires	20	27	sereno	Nassau	-15	-12	sereno
Copenaghen	-2	1	neve	New York	0	9	sereno
Dublino	0	6	sereno	Parigi	-2	1	nevi
Francoforte	-4	-1	nuvoloso	Pechino	-6	-2	sereno
Gerusalemme	15	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Ginevra	2	2	sereno	Sydney	16	29	sereno
Helsinki	-13	-9	sereno	Tokyo	12	16	sereno
Honolulu	20	28	nuvoloso	Varsavia	-1	-5	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	0	2	neve

La soluzione dei giochi e «TuttoCome» sono rinviati per mancanza di spazio

S [redacted] O A [redacted] RI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mercanti 32 - 65211 **MILANO**, via G. Carducci 29 - 864291 **ALESSANDRIA**, via Cappa 9 - 442110 **ALESSANDRIA**, via Parma 19 - 442540-442544 **AOSTA**, località Amerique 95 (Quart) - 765628. **ARONA**, via Burocco 40 - 48002-41700 **ASTI**, via Antica Zecca 3/1 - 12222 **BIELLA**, viale Roma 5 - 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 - 256521 - 2 **BRA**, via Verdi 7 - 431003 **CAGLIARI**, via Lanusei 47 - 652201 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - 452114 **CATANIA**, corso Martin della Liberta 38 - 530927 **CATANZARO**, via M. Greco 102 - 724060-725109 **COSENZA**, via Monte Santo 39 - 32527 **CUNEO**, via Grandis 11 - 630832-699939 **FIDENZA**, via Berenini 120 - 523759 **FIRENZE**, via Maroelli 94 - 587192-570666 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1 - 74 1 - 540184 **IMPERIA**, via Bonfante 1 - 273371-273173 **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, 1 - 584074 **[redacted]A**, via U. Bonino 15-c. 1 - 2800855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18 - 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108 - 775224-8670144 **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1-c. 1 - 329081 **PARMA**, via Mentana 8 - 1 - 536842-3 705728 734990 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 - 1 - 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 - 1 - 4825947-4875904-4871497 **SANREMO**, via Gioberti 47 - 1 - 501555-501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6 - 1 - 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 - 1 - 53754-52597 (offerte prevari 168 - i commissionari della **Publikompass S.p.A.** Concessionaria esclusiva per la raccolta pubblicitaria su questa testata) che ne diffondono moduli e fogli informativi per contenuto e stesura. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'occupazione è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 5.000.000 in 12 rate da L. 520 mila senza formalità telefonando oggi risposta domani. Serfi tn. 328.870 (no dipendenti).

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata proqua ve diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 783

A "PRESTIT"

In giornata a tutti. X proprietari auto (patentati anche) la targa. Da 20 mil con serietà. Ns spese. Cinzell 3. Tel. 881.7931 - 881.7537.

[redacted] operante ogni settore gruppo industriale acquista anche in crisi precarie condizioni economiche Telefonare 011 226.3089

CASALINGHE dipendenti pensionate prestiti immediati firma singola Tel 502.524 581 7312

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati, in 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 16. Tel. 011 436.4263 - [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

AFFARE SICURO

per vendere e subito la Vostra attività
con pagamento in contanti
COMPRAVENDITA DI AZIENDE
Tel. 329.2609 - Torino

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali industriali immobili solo inserzionisti acquirenti senza spese. Renwin Servizi Srl tel 02.336 03101

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa s.n.c. di Grassetti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (TO)
Tel. 011 642.778

[redacted] VENDITE

A.A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana ottimo affare privato cede. Tel. 590 744

ACTIVA 642 758 cede abbigliamento Carmagnola centro commerciale incasso 500 milioni anticipo L. 25 milioni Rif. 0522

ACTIVA 642 758 cede autosalone Torino posizione centralissima incasso L. 400 milioni anticipo L. 25 milioni. Rif. 0567

ACTIVA 642 758 cede bar provincia Oristanese ottimo affare anticipo L. 60[redacted] Rif [redacted]

ACTIVA 642 758 cede calzaturificio/abbigliamento sport Cuneese (Cavour) utile L. [redacted] milioni anticipo L. 57 milioni. Rif. 0555

ACTIVA 642 758 cede gioielleria Barriera di Milano incasso oltre L. 200 milioni anticipo L. 50 milioni Rif. 0535

ACTIVA 642 758 cede lavanderia zona Corso Inghilterra incasso L. 172 milioni 50 mq anticipo L. 85 milioni Rif. 0565

ACTIVA 642 758 cede studio dentistico e laboratorio piazza Adriano ben attrezzato anticipo L. 40 milioni Rif. 0672

ACTIVA 642 758 cede studio elaborazione dati, Area centro, ottima clientela anticipo L. 27 milioni Rif. 0545

ACTIVA 642 758 chioschi vineria/caffetteria/pasticceria a Cirié 3000 abitanti 100 [redacted] anticipo L. 100 milioni Rif. 0562

ALBERGO centralissimo 2 stelle ottimo gestione affari anche pagamento dilazionato Rif. [redacted] 696.7137.

[redacted] 2 stelle Stavt Vincent adiacenze con giardino alloggio privato condizioni favorevoli Pastore 696.7137

AUTORIPARAZIONI meccaniche gestione 30ennale attrezzatura completa ottimo valore cedesi Baldini 590 771

BAR in Luserna S. Giovanni con appartamento alfianco in centro sportivo ottimo reddito Cosen 561 3290 - 562.9946

BAR ottimo corso incasso L. 400 mila al dì vicinanze cedo L. 120 milioni con ampie dilazioni Ideal 771 0105

CEDESI importante gelateria bar ottima posizione o passaggio al piedi della collina alto reddito Reg 561 7014

CENTRALISSIMO bar adiacente via Garibaldi L. 1 milione 600 mila mensili affitto lire [redacted] anticipo L. 120 milioni Tel 530 470

CUNEOLA chiosco centralissima L. 6 800 000 pagabili settimanale pagamento dilazionato Pastore 696.7137

GIAVENO zona profumi bijoux ampio [redacted] avviamento possibile estetica cedo incasso L. 65 milioni cedo Frarra 562 3888

S. RITA esercizio tabelle (T. 20 XIV ed attrezzature vere ottimo incasso Tel. 548 668 - 548 534

RIVIERA LIGURE CEDESI MINIMARKET ALIMENTARI

incasso L. 1.700.000.000 annui - buon utile documentabile

[redacted] L. 380.000.000.

Baldini srl 011 596.771

TAR[redacted] lotto fabbricabile zona stadio utile netto L. 270 milioni anticipo L. 400 milioni Cedo Frarra 562.3888

FA[redacted] Parella ampio moderno 2 vetrine vendita L. 16 milioni alto utile anticipo L. 300 milioni Frarra 587.3866

TARACCHI Porta [redacted] L. 10 milioni moderno utile annuo L. 70 milioni anticipo L. 180 milioni. Frarra 562.3250

TARACCHI S. Rita levata L. 14 milioni ampio moderno alto utile cede L. 340 milioni Rizzioni Frarra 562.3250

VENARIA rivendita pane alimentari ampio comodo reparto incasso L. 900 mila, cede L. 55 milioni dilazioni, Frarra 562.3888

VIA dei Mercanti negozio su 2 piani adatto molteplici attività cedo L. 40 milioni [redacted] buona uscita. Baldini 527.049

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] elettrico [redacted] patente C veramente capace ed perdiempo Tel 011 904 7255

IMPIEGATI

AZIENDA cerca impiegati amministrativi [redacted] diplomati, Anche part-time, possibilità [redacted] gno L. 2 milioni 800 mila. Tel. 434.4268

AZIENDA cerca ragioniere/a, età 28/35enne, esperienza presentazione bilanci, contabilità generale, clienti, fornitori banche, acquisita presso medio azienda. Autonomia lavoro EDP. Disponibilità orari. Telefonare 452.3511 ore 10/13.

[redacted] laureo [redacted] ultraquinto telefonica genuine diplomatica max 25 anni da inserire come impiegata/o viaggiatore nel proprio organico vendita. Non è richiesta esperienza ottimo inquadramento come dipendente diretto + livello commerciale. Rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a residenza. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173.262.837

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA leader proprio settore ricerca personale automunito per mansioni commerciali anche part time. Per colloquio telefonare 011 [redacted] 0131.266.055

INGROSSO articoli carcalenna offre lavoro a giovani qualsiasi ottimo. Per informazioni telefonare al 362 040

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MULTINAZIONALE seleziona per vendita diretta i venditore automunito i telefonista-telemarketing. A prescelti verrà offerto corso professionale e alta remunerazione Telefonare a: 434 2788 ore 9-17

GRUPPO MOTTA sua selezione 3 collaboratrici con disponibilità immediata. Ottima presenza buona comunicativa predisposizione ed operare per obiettivi interessanti in un gruppo di alto profilo professionale. La remunerazione corrisponde al grande interesse, sarà proporzionale alle effettive capacità dei candidati. Solo per fissare un colloquio [redacted] allo 011 531.910.

[redacted] abbonamento ai vostri prodotti gli articoli di nostra fabbricazione indispensabile in qualsiasi attività. Ottimi e immediati guadagni. Telefonare allo 011 434 0272

INDUSTRIA in forte espansione settore aperto per ampliamento organico selezionerà rivendita industria. Si offre fisso e possibilità inserimento vera organizzazione. Richiesta professionalità e disponibilità immediate. Per appuntamento telefonare allo 011 981.1954 - 981 1960.

LA Concessionaria Fiat Progetto per potenziamento proprio organico commerciale ricerca per vendita interna ed interna vendita con almeno 2 anni d'esperienza nel settore commerciale ed assicurativo. Telefonare per appuntamento al 302.727 Signora Monica

[redacted] vendita articoli in esclusiva di nostra fabbricazione ricerchiamo giovani dinamici volenterosi di bella presenza max 28 anni. Presentarsi oggi alle ore 18.30 in via Giacinto Collegno 34 Carmagnola

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. VIE S. Francesco Paola libero ristallo 4 camere salone studio cucina bagno L. 255 milioni Casapiemonte 318.2525

A. EUROCASE TORINO 545.642 corso Telesio libero ingresso salone 2 camere [redacted] bagno termoascensore mutuo

A. EUROSPAZIO 318 6450 corso Trapani [redacted] Ruffini piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno

A. IL PORTICO libero adiacenze via della [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare Tel 817.7666

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno affare Mutuo Tel. 817.7666

A. IL PORTICO libero piazza Statuto ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno affare Mutuo Tel 817.7666

A. IL PORTICO vita d'epoca [redacted] via Servais adiacenze zona residenziale ingresso salone cucina 5 camere doppi servizi giardino box Tel 817.7666

A. PIAZZA Bernini (via Monginevro) 4 camere cucina servizi ingresso 4° via ascensore L. 220 milioni Ag Imm 433 1414

A. BERIM 562 9801 libero [redacted] Peschiera mansardato attico piano 2 camere cucina bagno termoascensore

A. BERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli quasi Bracciua salonicino 2 camere cucina servizi posto auto

A. BERIM 562 9801 libero presso piazza Statuto ristrutturato salonicino 3 camere tinello cucinino bagno

A. BERIM 562.9801 libero via Barletta pari [redacted] ampia camera tinello cucinino bagno 2 [redacted] 135 milioni

A. [redacted] 562.9801 [redacted] via Cibrario 34. 4 camere tinello cucinotta [redacted] servizi L. 240 milioni

A. BERIM 562 9801 libero via Palmieri stabile signorile mq 130 5 vani piano rialzato adatto studio

A. BERIM [redacted] via Pont quasi Lungo Po Antonelli piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

A. E. RITA libero subito ingresso camera cucina angolo cottura bagno Europeazo 316 6460

A. VIA Goldoni ladiacenze attico su 2 piani recente soggiorno 3 camere cucina [redacted] 340 milioni Tel 566 541

ABITAZIONE

Centro Storico ish soppalcato completamente ristrutturato arredato signorilmente Tel 500 179 - 595.852.

ADIACENTE vasca Dante ottimo investimento camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni Risparmio Casa 521.4155

ADIACENTE corso Francia in palazzina in struttura 2 camere tinello cucinino bagno 2 pari Mutui Tel. 542 782

ADIACENTE corso Orbassano libero uno mq piano ascensore salone 2 camere cucina [redacted] servizi box Sogem 771 0067

[redacted] corso S. Maurizio casa d'epoca signorile in stabile piano alto mq 260 affare Germani 811 5145

ADIACENTE corso Trajano libero signorile soggiorno camera [redacted] cucinotta servizio ottimo stato Studio Ortolani 530 96

ADIACENTE corso Trapani in stabile ristrutturato vendonsi ultimi balconi libero [redacted] box Tel 771.5230.

ADIACENTE largo Racconigi libero ingresso camera [redacted] cucinino bagno 2 aria termoautonomo Nordest [redacted]

ADIACENTE piazza Bengasi ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio minimo arredo ottimo stato Tel 542 782

ADIACENTE piazza Statuto libero ristrutturato camera cucina bagno L. 115 milioni Nordest 561 2760

[redacted] Teatro libero signorile salone 3 camere cucina doppi [redacted] porta blindata box 3 auto Studio Ortolani [redacted]90

ADIACENTE Tesorona libero signorile [redacted] lone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio box 2 auto Studio Ortolani 530 990

ADIACENTE via Cibrario luminosissimo signorile ingresso 3 camere cucina doppi servizi bagno [redacted] na Soluzione Casa 590 779

ADIACENTE via Giulio Ferris (ang Baltico) libero [redacted] - piano cucinino 2 camere servizi finestrino Tel 547 470

ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed ultimati. Tel. 771.5232

ADIACENTE via Milano vendonsi in stabile ultimi appartamenti e negozio liberi [redacted]

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti in fuoco liberi ultimi stessa stabile Tel 562.9227

ADIACENTE via Tr[redacted] cucina tinello cantina nuovo ascensore L. 75 milioni ristrutt Tel 542 782

ADIACENTE

corso Giulio Cesare - Simplone vendonsi 2 ampie camere tinello ripostiglio cantina in bella casa 4° piano servita ascensore Tel 500 179 595.852.

ADIACENZE PIAZZA RIVOLI

vendesi alloggio luminoso ingresso 2 [redacted] bagno camera Tel 500.179 595.852

ADIACENZE piazza S. Rita libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizio G.& V. Invincibile 568 4445

ADIACENZE piazza Vittorio libero in elegante stabile d'epoca mq 140 possibilità mutuo/permuta. Carezana 539.962.

AFFARE adiacenze Lungo Po Antonelli camera tinello cucinino termoascensore L. 95 milioni Tel. 562.7591

AFFARE libero corso Moncalieri ristrutturato salonicino 2 camere cucina servizio L. 205 milioni. Design Casa 568 1878/80.

AFFARE via Bi[redacted] ampia entrata camera tinello 2 ane 2° piano con ascensore vuoto L. 125 milioni Tel [redacted] 7591

AFFARONE L. 138 milioni salonicino camera cucina signorile via Tropea adiacenze occupato Tel 562 7591

ALLOGGI appena finito elegante casa via Fabro 3° salone 2/4 camere box visite anche al sabato Nuova SIS 771 5000

ALLOGGI nuovi molto bei 1/2/3 camere via Bronzo 34 prezzi no rialzista visite anche al sabato Nuova SIS 771 5000

ALLOGGIO [redacted] Marconi presti libero 3 camere cucina ingresso bagno termoautonomo nuovo Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO libero Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno luminoso L. 130 milioni Edilmercato 669 0013

ALLOGGIO piazza Pitagora libero ottimo 6° piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni. Pisto ha 596 7137

AMPIO Porta Susa libero [redacted] alto 2 camere cucina [redacted] termoautonome porti [redacted] Nordimmobili 771.2333.

AMPIO zona Lucc/Lessona libero piano rialzo perfetto 2 camere tinello angolo cottura. Nordimmobili 771.2444

ANGOLO [redacted] Orbassano via Capua in piccolo soggiorno camera tinello [redacted] bagni L. 168 milioni Nordest 561.2760

ANGOLO piazza Pitagora signorile salone 2 camere cucina ristrutturato Nordest 561.2760

ANNACASE 669.0222 Lungo Po Antonelli panoramico salone pranzo 3 camere cucina [redacted]

ANNACASE 669.0277 precollina via Monferrato in palazzina d'epoca vendo degli ultimi appartamenti prestigiosi da 70 a 180 mq consegna primavera 94

APPARTAMENTO libero piano alto ascensore salone 2 camere cucina ristrutturato box Sogem 771 0067.

ATTICO con mansarda S. Salvario recente lussuoso libero salone 5 camere cucina 3 bagni box doppio Tel. 547.476

ATTICO libero adiacenze piazza Bernini salone 2 camere cucina servizi terrazzo ottima posizione. Sogem 771 [redacted]

ATTICO libero ristrutturato zona Statuto soggiorno living angolo cottura 2 camere bisarvizi panoramico terrazzo di mq 75 ascensore. Affare 561 3040

[redacted] **BERTELLI** 568.3292 (piazza Bernini - adiacenze) appartamento signorile in stabile recente doppi ingressi salone 3 camere cucina ottimi impianti servizi box Tel. Trattative riservate

BERTELLI 568.3292 (piazza Bernini - adiacenze) salonicino 3 camere tinello cucinino servizi box L. 380 milioni

BERTELLI 568.3292 via Principi d'Acaja ingresso 2 camere cucina servizi mq 80 parzialmente da ristrutturare

BERTELLI 590.866 (adiacenze corso Sommeiller) salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi mq 160 L. 430 milioni

BERTELLI 590.866 (corso France/Belfiori) attico con magnifica vista ottimare totali mq 140 terrazzo mq 60.

BERTELLI 590.866 (corso Lissa/Bramante) signorile 2 camere tinello cucinotta servizi mq 95 ottima ristrutturare

BERTELLI 590.866 (via S. Quirino) casa d'epoca 4 camere cucina servizi parzialmente da ristrutt. L. 275 milioni

BORGATA VITTORIA

via Vibo libera razionale ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

BORGO VITTORIA presso via Castelgomberto libero camera tinello cucinino bagno [redacted] Allione 561 3040

CAMPIDOGLIO camera tinello servizi [redacted] lo volendo abitabile ad uffici analogo Studio Vercelli 360 000

CASETTA zona Tesorona ristrutturata in ristrutturazione 240 mq mansarda lo vorretta box Tel 747 729

CASEUROPEA 434 3437 [redacted] ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili

CASEUROPEA 434.3437 corso Palermo presti ristrutturato camera cucina bagno L. 65 milioni rateizzabili vero affare.

CASEUROPEA 434.3437 via Monginevro soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno L. 95 milioni rateizzabili affare.

CENTRALISSIMO

via Archivescovado 3 vendiamo prestigiosi appartamenti e uffici di mq 80/175/275. Gabetti tel. 57.67.

CENTRO CASA 562.3888 corso Brunelleschi 129 1/2 camere tinello bagno salone 1/2 camere tinello bagno ripostiglio

CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 vuoti 3 camere cucina 2 130 milioni 4 camere [redacted] bagni L. 260 milioni

CENTRO CASA 562.3888 Parella via Ertes recente luminoso salonicino 2 camere cucina bagni L. 250 milioni.

[redacted] **CASA** 562.3888 Pinerolese in [redacted] romanche vale permesso di costruire villini da permuta con terreno edificabile

CENTRO CASA 562.3888 S. Rita [redacted] casa 1/2/3 camere tinello cucinino bagno volendo box

CENTRO CASA 562.3888 via Cibrario d'epoca signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 155 circa 4° piano

CENTRO [redacted] 562.3888 via Valentino Carrera recente signorile 2 camere tinello bagno L. 180 milioni

CENTRO EUROPA via Rubino libero salone 3 camere cucina ristrutt box L. 350 [redacted] Ferrero 057 1359

CENTRO via delle [redacted] casa d'epoca piano 1° ristrutturato mq 130 soggiorno 2 camere cucina bisarvizi Tel 596 169

CERNAIA via Assietta libero salone 3 camere [redacted] cucina ristrutt mq 170 finemente rifinito Edil Domus 562 8731

CHIERI villa a schiera di nuova costruzione mq a partire da L. 265 milioni ultima disponibile [redacted] 2/E 4115

[redacted] Morghenti vendesi nuda proprietà villa anni 70 mq 250 coperti su [redacted] giardino Studio Revelli 360 000

COLLINA vicinato 5 min. da piazza Castello villa signorile 520 mq box interni giardino 011 860 8037

COLOMBATTO II FURNARI 837.149 839 5600 libero corso Regina quasi Po signorile panoramico 2 camere cucina

CORSO Francia presso Aosta ristrutturato soggiorno 2 camere cucina ampia terrazzo Tel Stipula 596 5910

CORSO Giulio Cesare libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] box L. 290 milioni Tel 517 6030

CORSO Sicilia Cesare piano 7° ascensore vendesi alloggio vuoto mq 95 con ripostiglio balcone Tel. 530 [redacted]

[redacted] stabile [redacted] camere piano bagno mq 80 circa L. 175 milioni Edilcase 561 3535

CORSO Ga[redacted] Cesare [redacted] libero completamente ristrutturato 2 [redacted] cucina L. 185 milioni Maiora 434.1340.

CORSO Massimo alloggio prestigioso mq 200 piazzetta liberty. Vista Borgo Medievale. Giardino privato mq [redacted] Box doppio Studio tC 660 2101

CORSO Montecucco signorile soggiorno cucinino 2 camere bagno ottime condizioni vendesi box Tel 542.782

CORSO MONTECUCCO

4° piano basso stato 2 camere tinello cucinino bagno (mq 66) attualmente locato L. 178 milioni Edilcase 561 3535.

CORSO Orbassano/Pigneto [redacted] sione ampio 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano occupato Finci 505.691.

CORSO Orbassano 72 in [redacted] 20 [redacted] 250 mq salone cucina/pranzo 3 camere 3 bagni. Lupo DI 240 5715 203 450

CORSO Peschiera piano alto spazioso ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ascensore. Selma 812.2016

CORSO Racconigi 6 stesso stabile alloggi 2/3 camere cucina liberi e occupati ascensore Unity 747.779

CORSO Regina (via Ascoli 14) stessa casa libera camera tinello con angolo cottura e monolocale Maiora 434.1340

CORSO Trapani 123 libero piano rialzato camera tinello cucinino servizi prezzo interessante Tel 364.491. Ore ufficio.

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino piccola tavernetta piano alto. Edil Domus 562.8731

CORSO SIRACUSA

(piazza Pitagora) libero 7° piano 2 camere tinello cucinino bagno (mq 67) L. 220 milioni dilazioni. Edilcase 561 3535.

CORSO S. Maurizio libero casa recente ampio ingresso soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni garage Tel. 503.313.

CORSO Sicilia Ussi pressi Milano ingresso 2 camere cucina servizio camere L. 173 milioni. Design Casa 568.1878/80

CORSO Tassoni impresa [redacted] alloggi signorili in nuova prestigiosa palazzina box posti auto giardino. Tel. 696.4487.

CORSO TRAIANO

Libero ampio recente piano alto 2 camere tinello servizi L. 190 milioni. Risparmio Casa 521.4155.

CORSO Trajano presso libero, grandioso camera tinello cucinino bagno piano alto ottimo! L. 115 milioni. Finci 505 691

CORSO Trapani libero piano alto luminoso 2 camere cucina servizi ascensore L. 145 milioni Daconto 593.629 - 593.652.

CORSO Turati libero signorile salonicino 2 camere tinello cucinotta bisarvizi L. 380 milioni. Design Casa 568.1878/80

CORSO Turati vendo alloggio uffici magazzini box stabile signorile portineria high ascensori. Tel. 669.2982

CORSO Vercelli via Cattaneo 5, nuovi salone 2° camere cucina 2 bagni volendo con soppalco Maiora 434.1340

CORSO Vittorio presso piazza Carlo Felice salone studio cucina 3 camere bagno terrazzo Lupo 011 303.450 - 246 5718

[redacted]

In palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione 2 alloggi composti di mq 85 e 185 con giardino e box auto. Trattative riservate. Investimento tel. 24 ore su 24 al 566.2424.

CROCETTA immediato ingresso living su salone 3 camere 2 servizi 2 ingressi mq 120. Ideale Margherita 933.6251

CROCETTA corso Re Umberto libero grande salone camera cucina servizi piano alto immobiliari Associati 316 6666

CROCETTA corso Rosselli libero ottimo 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina vendesi Eurocase 562 3748

CROCETTA

In via Lamarmora signorile stabile 2 camere cucina bisarvizi (mq 106) box. Massime dilazioni Edilcase 561.3535.

EDILCASE

palazzina in piccolissima appartamenti nuovi da mq 135 a mq 231 giardino terrazzata mansarda box Tel. 567 3535

EDILCASE

via Borgomanero 31 (Tesoriera) anche in box 1/2/3 camere cucina servizi. Massime dilazioni Tel. 567 3535

EDILCASE

via Vigliani 24 nuovi signorili [redacted] 2 - 3 camere cucina doppi servizi box. Permuta e ampie dilazioni Tel 561.3535

ESIM Cit Turin libero prestigioso piano alto in elegantissimo ampio palazzo 3 camere cucina 3 servizi terrazzo Tel 480 135.

ESIM [redacted] via S. Quintino casa d'epoca signorile ristrutturata salone 5 camere [redacted] servizi Tel 480 135.

ESIM pressi Maurizio II via S. Seconda ampio soggiorno living 3 camere cucina bisarvizi Tel 480 135.

EUROFID 561.8777 A piazza Bernini (via Cagliari) casa d'epoca prestigioso piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni.

EUROFID 561.8777 Borgo Vittoria (via Bergamo) ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 130 milioni

EUROFID 561.8777 corso France altezza Tesorona luminoso ingresso 4 camere cucina bagno servizi L. 265 [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] piazza Statuto casa fine '800 ascensore mq 180 da ristrutturare L. 370 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] ex Bellimora (adiacenze) piano alto [redacted] salonicino 2 camere studio cucina doppi servizi L. 420 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Cibrario (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagni L. 195 milioni

FINANTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze corso Principe Oddone corso Cave 2 camere cucina bagni L. 150 milioni

FINANTER IMMOBILI 517.0021 corso Sommeiller casa recente signorile salone angolare 5 camere cucina 3 bagni

FINANTER IMMOBILI 517.0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità.

GABETTI VENDE

[redacted] Sebastopoli libero signorile ampio ingresso salonotto 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Frejus a poca distanza dalla piazza Adriano libero tranquillo 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni libero signorile ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via S. Donato in palazzina appartamento libero circa 200 mq ristrutturato. Tel. 57.67

GABETTI VENDE

via Segantini [redacted] nel '72 libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato box. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7565 Crocetta via Frejus Carle in stabile signorile piano [redacted] libero 2 camere cucina bagno

GE[redacted] 562.7565 zona [redacted] 2 camere cucina bagno completamente rifatti unito riscaldamento autonomo

I.G.I. 663.5440 storico corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagni L. 129 milioni

I.G.I. 663.5440 Parella 4° piano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello [redacted] nino bagno ottimo prezzo

I.G.I. 663.5440 presti piazza Montale ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 167 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 via Madama Cristina ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno

[redacted] stabile d'epoca via Cibrario ingresso 2 camere salonotto con bowindow cucina bagno ristrutturato facilitazioni [redacted] mento Soluzione Casa 590.779

IPI [redacted] mediazione 561.7091 corso Francia 4 fantastiche viste ristrutturate anche in parti. Per informazioni personale in loco

IPI intermediazione 561.7091 libero [redacted] ne via Perrone doppi ingressi salone pranzo 3 camere cucina ripostiglio posto auto

IPI Intermediazione [redacted] 7091 libero via Gioiali 1, ingresso 2 [redacted] 6 camere bagno

IPI Intermediazione 561.7091 via dei Mercanti 17 ultimi appartamenti signorili totalmente ristrutturati mq 55/90/190

LIBERI corso Moncalieri appartamento di vario metraggio 1/2/3/4 camere cucina servizi stesso stabile Tel 437 5705

LIBERO A corso Unione Sovietica Mazzini soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box L. 90 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO adiacenze corso Peschiera arredato camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni Risparmio Casa 521 4155

LIBERO stabile zona S. Rita 3 camere tinello ingresso Baldi vende Tel 503 635

LIBERO A via Sansovino Lucento 2 camere cucina bagno recente molto bene L. 40 milioni + mutuo TC 473 0866

LIBERO A via Strambino Barriera Milano soggiorno 2 camere cucina bagno recente L. 50 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO corso Peschiera 2 camere cucina angolo cottura bagno Tel 562 1875

LIBERO buono centrale 2 camere cucina servizi mq 80 zona Mercati Generali prezzo interessante Tel 364 491

LIBERO via Buenos Aires 81 semincendio camera tinello cucinino bagno veranda casa recente Tel 503 313

LIBERO via Foria camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni contanti più mutuo fondiario Risparmio Casa 521 4155

LIBERO via Reni adiacenze L. 250 milioni 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto Emmedue 562 8487

LUMINOSO corso Unità Povere Vecchie salone 3 camere cucina ripostiglio 150 mq cantina ristrutturare Tel 849 0775

LUNGO DORA (via Parma) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittasi anche arredato Tel 247 6210

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze affare ingresso 2 camere tinello servizi 6° piano no ascensore Cissa 011 667 2134

MADAMA CRISTINA

presti Michelotti libero 70 mq ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Furbatto Immobili 540 909

MADONNA CAMPAGNA corso Grosseto libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 320 674

MADONNA DI CAMPAGNA libero ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo a piacere C57 415 17787 a

MARE vende collina terrazzo ultimo piano appartamento in villa interamente con parco e piscina Tel 696 8516

MARE vende corso Vittorio (piazza Rivoli) appartamento occupato mq 80 piano alto Tel 696 8516

MARE vende via Guido Reni 6° piano in palazzo signorile appartamento mq 90 Tel 696 8516

MILLEFONTI

vendiamo libera signorile panoramicissimo salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

MONCALLIERI 8 Rita ottimo esposizione signorile vuoto tutto nuovo ben arredato L. 95 milioni. Tel. 562.7591

MIRAFIORI SUD

Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 118 salone cucina 2 camere doppi servizi 4° piano L. 2.300.000 al mq. Tel. 638.367 - 669.6666.

MIRAFIORI via Loano ottimo investimento 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni Risparmio Casa 521 4155

NUOVA CITTADELLA Giovanni salone 3 camere doppi servizi luminoso splendida ristrutturabile. Intergestioni 562.2722.

OCCASIONE mq 140 salone cucina 3 camere 2 servizi doppi ingressi anche divisibile stabile '89 box zona piazza Rebaudengo mutuo permuta Tel 817.5555

PALAZZO ANTONELLI corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq vendo Tel 562.9078

PALAZZO PRINCIPE

via Principe d'Acaja 43
fronte giardini Martini

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

da mq. 114 a mq 267
posti auto
consegna Febbraio 1996
Per informazioni e visite
EDILCASE 561.3535

PARELLA libero a L. 235 milioni 3 camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore ripostiglio soffitta Emmedue 562 8487

PERSONALCASE A 562 7877 Crocetta via Pigafetta libero 3 camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore

PERSONALCASE B 562 7877 corso Re Umberto libero in cascina 3 camere cucina bagno lavanderia L. 245 milioni

PERSONALCASE C 562 7877 Cit Turin libero via Palmieri ampio 4 camere cucina bagno 3 balconi L. 310 milioni

PERSONALCASE 218 4115 corso Umberto libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni ottimo stabile

PERSONALCASE 218 4115 piazza Rebaudengo libero ottimo camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni rateabili.

PERSONALCASE 218 4115 via Bogna libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 150 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero camera cucina bagno termoascensore L. 110 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0154 piazza Pitagora libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore ottimo stabile

PIAZZA ADRIANO

adiacente attico libero recente su 2 piani mq 180 circa L. 400 milioni mutuo. Risparmio Casa 521.4155.

PIAZZA Carducci via Pagliari 1 libero via [redacted] collina piano ultimo 2 [redacted] tinello servizi Da Salv

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Inedito: pubblicato per la prima volta il libro misteriosamente scomparso e ritrovato 150 anni dopo

DUMAS
C'era una volta la Francia

Dal Medioevo alla Rivoluzione: storia di un popolo attraverso gli occhi dell'uomo comune

Nell'ovale: Alexandre Dumas
A destra: Filippo il Bello

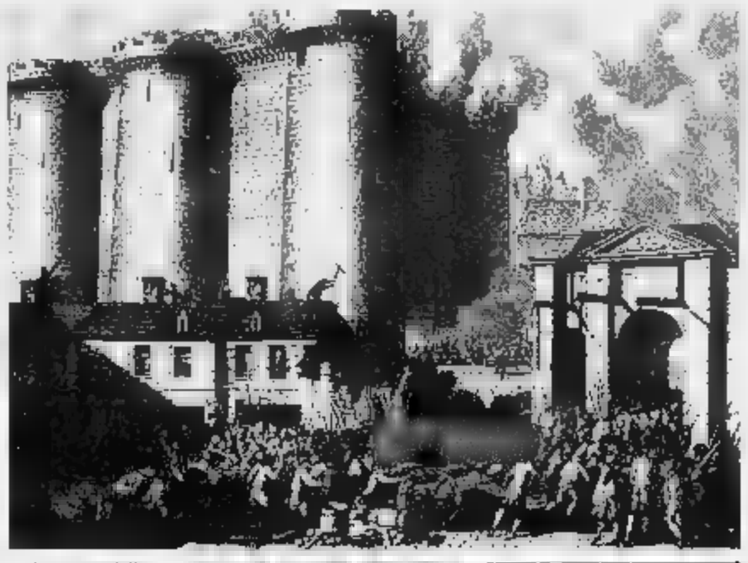
Nessun moschettiere del re, nessun Conte di Montecristo: solo cinque grandi affreschi con la vita di tutti i giorni sullo sfondo del tempo che passa

PARIGI

ESISTE in Francia un essere di ragione che per un tempo si muove, come la terra, se non per i frutti che gli vengono estorti a forza di strappargli le cuoia. E' il popolo francese. Al VII, VIII, IX lo si invano. Non lo si vede comparire, lo si sente muovere. Non si lamentarsi (...) oppure è su lui che si cammina. E' lui si calpesta sotto i piedi. E' lui che costruisce i palazzi dei re, le fortezze dei baroni, i dei monaci. Tre potenze pesan su di lui. I i signori, i vescovi. Poi di colpo verso l'anno 957 (...) arano, incredibile, inaudito si diffonde nel cuore della Francia».

Così un gran testo in quadri storici di Alexandre Dumas rimasto incredibilmente inedito sino ad oggi: *Jacques Bonhomme*, ov- l'epopea attraverso i secoli dell'uomo semplice, il lento emergere alla rivolta. Un'opera scomparsa per quasi 150 anni che le edizioni Julliard possono ora pubblicare grazie alla pervicacia di Daniel Zimmermann, autore di una monumentale biografia - *Alexandre Dumas, le grand* - cui il *Jacques Bonhomme* è allegato.

La causa di tanto lungo sonno di un testo pur così importante, spiega Zimmermann, è di natura cronologica. Inno alla libertà già da tempo progettato, Alexandre Dumas lo scrisse tra il novembre e il dicembre del 1851, proprio mentre Napoleone III metteva a segno il colpo di Stato. Un momento particolarmente cruciale per l'esistenza privata dello scrittore, reduce dall'avventura fallimentare del *Théâtre Historique* che egli aveva dovuto chiudere con un rosso di 200 mila franchi. Il tribunale amministrativo stava per pronunciare le condanna per debiti nei suoi confronti. decise di lasciare la Francia prima della tenza e di rifugiarsi in Belgio. Ma in quel manoscritto appena concluso, del impensabile cercare di pubblicarlo data la contingenza storica. Che fare, nella fretta? Secondo la ricostruzione di Zimmermann, Dumas andò a trovare un amico italiano, il dottor Foresi, e gli affidò - o forse regalò - il rotolo di grandi fogli azzurri e numerati, tutti ricoperti di inchiostro bruno con la ben nota calligrafia nemica della punteggiatura, piena di fantasiose maiuscole a metà parola. Ventidue anni dopo il dottor Foresi fece a volta dono prezioso oggetto alla nobildonna Vittorina Altoviti D'Avila dei Toscanelli. Non si sa come tornato poi in mano agli eredi di Foresi, da loro venne venduto al colonnello Sikles, eminente bibliofilo.



La presa della Bastiglia
A lato: il cardinal Richelieu e Carlo V

La dispersione della collezione del colonnello alla casa d'aste Drouot è la recente circostanza che ha reso fortunosamente proprietario del manoscritto Daniel Zimmermann, dato che il giorno della vendita - un po' a sorpresa - i messi della Biblioteca Nazionale - nonché quelli della città di Villers-Cotterêts venuti paralizzare a Parigi apposta, mancavano di crediti sufficienti. Questa la storia materiale dell'inedito che, decifrato e trascritto da Geneviève Calvayrac, giunge ora in libreria. Senza punteggiatura, come l'originale, ma con tutto il fascino dei tesori dissepolti.

Cinque grandi quadri per coprire la storia dalle brume medioevali al della Rivoluzione. Non una delle abituali come *I tre moschettieri* o *Il Conte di Montecristo*, ché mancava a Dumas la tranquillità di spirito per immedesimarsi in personaggi di finzione; bensì affreschi di grandi dimensioni, scene descrittive a tratti veloci e incisivi che accanto le alle altre illustrazioni - «alla Dumas» - le tappe salienti dell'epopea di Jacques Bonhomme, il tipo popolare per antonomasia.

Primo quadro, *Le Comuni*. A partire dalla prima della storia di Francia, quella di Cambrai: tentativo di autoaffrancamento suoi abitanti che approfittarono di visita del all'imperatore, Carlo il Semplice, per fargli trovare al ritorno le porte della città sbarrate. Con l'aiuto delle truppe imperiali, il vescovo debellò rivolta a suon di impiccagioni. «Ma quando un vivo desiderio di libertà è stato seminato nel degli uomini - scrive Dumas - è ben raro che esso non porti i suoi frutti». Nel 1108, dopo tre tentativi falliti, il popolo di Cambrai riuscì nell'intento: «La Gerusalemme della libertà». Quella prima Comune fece subito proseliti. Noyon ne seguì l'esempio trovandosi quasi città nella parte di Piccardia sotto giurisdizione del re di Francia, Luigi il Grosso al suo avvento al trono si trovò costretto sancire con il vassallo Comune. Dumas denuncia «l'errore di quasi tutti gli storici» che accordano a Luigi il Grosso l'onore dell'iniziativo di affrancamento. «Menzogna supplementare impudentemente dalla Carta di Luigi XVIII».

Il 10 aprile 1302, Filippo il Bello convoca gli Stati Generali: «E' l'atto nascita della borghesia in Francia», dice Dumas. «E' vero che se chiamava il popolo quell'assemblea era per prendergli il denaro. Ma prima non glielo chiedeva. Glielo prendeva. C'era dunque progresso». I deputati pagano ma esigono di sapere dov'è andato a finire il gran tesoro che è stato tolto al regno del tempo passato». «Come si vede, i denti cominciano a crescere al popolo, e li mostra».

Necessaria specificazione. Dumas aggiunge: «Si noti che, in tutto questo, non è ancora questione di nessun contadino. Sono la borghesia e la monarchia che lottano, per «Pazienza!», chiede Dumas. Il processo è, necessariamente, graduale.

Ma eccolo poi che spunta, il vero protagonista. «Jacques Bonhomme. Era così che venivano chiamati per derisione i contadini». Coloro che, sotto i piedi di tutti, ormai ridotti a morire d'inanizione, rabbiosi miserie, arrivarono anche loro a ribellarsi. «Fu terribile questa guerra dei Jacques, o jacquerie, come vorrete chiamarla. Fu un arretrato di disperazione. Furono rappresaglie di dannati». I nobili ci misero un anno, poi sterminarono gli insorti. «Ma Jacques Bonhomme, non di meno, aveva mostrato quel che poteva fare».

Il secondo quadro è *La danza dei morti*. Comincia con l'erezione della Bastiglia ordinata da Carlo V, che morì nell'illusione che Jacques Bonhomme potesse esservi sepolto vivo. «Ciò che rassicurava il scrive Dumas, che confondeva ancora il popolo la borghesia - due classi che egli aveva reso più distinte ancora - e che aveva fatto molto per la borghesia». Una parentesi fu il triste regno di Carlo VI, folle, che il popolo amò. «Con il re morente si sarebbe detto che agonizzava il popolo. E che, il re trapassato, il popolo era morto».

Ma poi venturo (1418) peste rivolta. E' fortissima tinte e toni descrizione di Parigi invasa dai lupi che divorano i cadaveri. Entra in scena il Diavolo. «La Francia era così infelice che, si dubitava del principio del bene, non c'era da dubitare di quello del male». Jacques Bonhomme, preso dalla frenesia macabra della danza, divenne sua volta folle.

Il terzo quadro è dedicato con ampiezza al re *Luigi XI*. Preambolo, il regno di Carlo VII che - data la grande stanchezza momentanea del popolo - ebbe libera nell'agire. Ed anche il merito, però, di realizzare il passaggio dalla Francia feudale e cavalleresca a quella moderna e guerriera. Fu lui che creò le compagnie permanenti e l'armata del popolo.

Il regno di Luigi XI inizia con l'invenzione della stampa. «L'universo un gran corpo - scrive Dumas -, a partire da questo momento quel gran corpo ebbe un'anima». Re che non indietreggiò fronte a nulla, Luigi XI arricchì la Francia di quattro province: Maine, Anjou, Borgogna e Provenza. Quando però volle imporre la tassa sul grano, il Parlamento glielo impedì. Luigi XI «capì allora che il Parlamento era il popolo (...) e davanti al popolo indietreggiò».

Quarto quadro, *Lega e Fronda*. Poco dopo la morte di Luigi XI (1483) nasce Lutero. E quando Lutero nel 1517 predica Riforma, il popolo fa sua la questione teologica con la stessa passione di quando fatto sua le questione politi-. «E perchè no?», dice Dumas. «L'eternità è importante almeno quanto il tempo?». «Solo che i grandi signori ne fecero contemporaneamente un'opposizione politica». Sono le guerre di religione, durante la follia «divertente un po' carus di Enrico III con i suoi *mignons*. Vedendo che nessuno lo governava, il popolo pensò a governarsi sé: nasce la Lega. «Ben altra cosa rispetto alle jacquerie, levate di bastoni contro i nobili, la Lega è una levata di lance contro il re in persona».

Quando Enrico III, dopo la revoca (troppo tardi) dell'Editto di Poitiers vuole rientrare nella capitale, i parigini - 1588 - erigono le prime barricate della storia. Il popolo fa suo anche l'assassinio che era stato prima appannaggio dell'aristocrazia. Enrico III è il primo re eseguito in Francia per mano del popolo».

Nuova parentesi con Enrico IV che fu amico del popolo. sotto Luigi XIII, lasciò il regno Richelieu, Jacques Bonhomme è cosciente della propria forza la esprimerà poi cantando: «Un vento di fronda ha soffiato stamattina / Credo che tuoni contro Mazarino». durante il regno di Luigi XIV non si sente più parlare di lui - il popolo è come avesse dato dimissioni» - ai funerali sovrano torna protagonista, balla e canta nuovo.

Luigi XV stette guardare. «Arriverà alla tomba prima che loro arrivino alla rivoluzione», pensò. E fece, morì nel 1774 lasciando che l'avvenire pesasse su due teste, quello di Luigi XVI e di Maria Antonietta.

Quinto e ultimo quadro, *Quel che era il popolo nel 1789*. Jacques Bonhomme, «che pure aveva così ben sperato all'avvento trono di Luigi XVI», aprì gli occhi definitivamente con l'affare della collana della regina. Per concludere sulla corruzione della monarchia, Dumas si affida a scena *Athalie*, scena in il gran sacerdote predice al re bambino: «Presto vi diranno... che alle lacrime e al lavoro il popolo è condannato / E d'uno scettro di ferro vuol essere governato». «Che se non è oppresso, presto tardi il popolo opprime».

«Hélas», finisce Dumas, che ci consegna il suo Jacques così, insperato. E' la vigilia della Rivoluzione.

Gabriella Bosco

Una mostra celebra a Roma il compleanno del Mickey Mouse italiano: 60 anni, anzi 64

Topolino? Lo hanno copiato anche i filosofi

Nichetti: «E' stato lui a inventare i brontosauri, non Spielberg»

Walt Disney in un'immagine degli Anni 50, con i suoi personaggi

Buzzati: «Paperino non è inferiore un personaggio di Dickens o di Molière»

ROMA

SE una volta, per i nostri uomini di cultura - romanzieri, poeti, drammaturghi registi - alle radici delle rispettive formazioni personali c'erano Verne e Salgari, oggi per quasi tutti ci sono Topolino e Paperino...». Lo scrive Leonardo Gori, storico del fumetto, nel catalogo in preparazione per *Topolino: sessant'anni insieme*, la mostra che dal primo dicembre celebrerà all'Eur di ci sessant'anni della prima apparizione di Mickey Mouse in Italia». In realtà gli anni «italiani» del Topo sono quasi 64: i primissimi cartoni animati arrivarono nei nostri cinema all'inizio del 1930. E pochi mesi dopo Lorenzo Gigli, responsabile del supplemento illustrato della *Gazzetta del Popolo*, pubblicò la prima storia fumetti di Mickey, «emulo di Lindbergh nell'isola misterio-. L'anniversario festeggiato a Roma è soltanto quello del *Topolino* giornale, lanciato dall'editore Nerbini il 31 dicembre 1933. Ma il compleanno, sia pure po' truccato quello una bella donna, serve per lanciare un messaggio: Mickey, raggiunta l'età della pensione, è più vivo che mai. «Ogni generazione cresce con Topolino - dice Gaudenzio Cappelli, direttore di tutte le pubblicazioni italiane della Disney -. E chi l'ha apprezzato da giovane, non lo abbandona: i sondaggi dimostrano che Topolino è più letto dagli adulti che dai ragazzi». E i ragazzi che hanno «fatto carriera», aggiunge Maurizio Nichetti, saccheggiano i ricordi disneyani.

«Qualche tempo guardando la televisione - racregista, che nel si guadagnò un nasone da cane e divenne protagonista di un'avventura italiana del Topo -. Saltando da un canale all'altro sono incappato in un vecchio cartoanimato. Pippo, Topolino Paperino avevano aperto un ufficio per catturare i fantasmi. sembrava una storia già vista: i tre attendevano clienti con i piedi appoggiati sul tavolo. Driiin! Suona il telefono. Finalmente una villa piena di fantasmi da disinfestare! Con rudimentali attrezzature in spalla i nostri mi partono alla cattura...».

Gli sceneggiatori di *Ghostbusters*, conclude Nichetti, devono essere stati senz'altro degli amanti dei cartoni animati... «Del resto - continua - in *Topolino e l'età della pietra* compaiono bellissimi brontosauri. E Spielberg non aveva ancora letto *Jurassic Park* che Michael Crichton aveva ancora scritto. A proposito di Spielberg: quando ha pensato E.T. si sarà ricordato di Eta Beta con il suo testone la voglia di tornare a casa?». se tra cinema fumetto i contatti non sono poi così sorprendenti, *background* di Topolino emerge anche in territori inaspettati. «Scrivendo un manuale per l'università - racconta il filosofo della Scienza Giulio Giorello - mi è venuto in mente un vecchio giornalino. Pippo era panni di Newton, seduto una pianta a dormire. D'improvviso un toro dà gran spinta all'albero e una mela finisce in testa al povero Pippo. "Colpa del toro? - si chiede - No, colpa della gravità". Troppo bello: sono andato a ricercare quella tavola e l'ho pubblicata nel mio libro».

E che dire del salvataggio delle statue di Abu Simbel in Egitto? Negli Anni Sessanta, un gruppo di archeologi italiani intervenne sui monumenti ripetendo quasi alla lettera un'idea di Archimede Pitagorico nella storia di Romano Scarpa *Paperino e il colosso del Nilo*...

E adesso, dopo tante soddisfazioni nell'ombra, la banda Disney sembra chiedere un riconoscimento ufficiale, una specie di laurea ad honorem. per farlo non esita a invitare al loro compleanno testimoni di altri tempi: non a caso, il catalogo della mostra rispolvera un vecchio intervento di Dino Buzzati. «Colleghi e amici - diceva lo scrittore - quando per ca vengono sapere che io leggo volentieri le storie di Paperino, ridono di me, quasi fossi rimbambito. Ridano pure. Personalmente sono convinto che si tratta di una delle più grandi invenzioni narrative dei tempi moderni. Le loro statture, umanamente parlando, non mi sembra inferiore a quella dei famosi personaggi di Molière, o di Goldoni, di Balzac, di Dickens». Topolino e compagni sorridono: se lo diceva lui...

Guido Tiberga

ANTEPRIMA Verso la conclusione i restauri della Sistina: così li ha visti il nostro critico

Il Michelangelo rivelato

Dopo 400 anni eliminati i braghettoni

ROMA

Mi trovo ancora una volta di fronte a Michelangelo ripulito da secoli di polvere, nerofumo, colle (ma a differenza della volta della Cappella Sistina, la parete del *Giudizio Universale* non ha mai sofferto infiltrazioni d'acqua). Dopo quattro anni di lavori, sarà di nuovo visibile al pubblico a partire dal prossimo aprile, nei giorni di Pasqua. Lo osservo assieme a Fabrizio Mancinelli, direttore del reparto di Arte medioevale e moderna dei Musei Vaticani e dei lavori di restauro: ha un impatto diverso, altrettanto sconvolgente ma diverso, rispetto a quello del dicembre 1981 di fronte alle prime tre lunette della volta, pulite, con la genealogia di Cristo. Allora ha la stupefazione dello scoperto - e furono furenti, assurde polemiche - del Michelangelo cromista rivoluzionario, inventore per tutto il Rinascimento e colore manieristico tosco-romano visionario e antinaturalistico, dell'«urto perentorio di grandi colori "a piatto" di indicibile dissonanza e indicibile eterodossia». Nessuna illusione di natura, di evasione celeste su quella volta, solo l'illusionismo di una incastellatura architettonica di luminose bianche di malta con ombre violette, che suddivide visioni e storie volanti dell'Antico Testamento dai colori trasparenti e cangianti.

Qui e ora, di fronte, visto dai palchi montati quattro anni fa - la pulitura e il restauro sono stati meno lunghi e meno complessi, grazie anche alla ricca esperienza degli otto anni dedicati alla volta -, Michelangelo scatena il suo vortice corporeo senza confini, dallo Stige su fino ai simboli volanti della Passione, su un azzurro profondo, spirante e palpitante dopo la pulitura ancora una volta ribaltando ogni abitudine ottico-mentale, Michelangelo ha offerto alla visione finale di azzeramento della storia umana quella profondità di spazio celeste che il riguardante non trova sopra la propria testa.

Mancinelli osserva: «Sul piano materiale si tratta solo di una diversità di pigmento: al posto degli smalti azzurri assai parcamente impiegati sulla volta, sulla parete trionfano gli azzurri lapislazzuli, costosissimi "oltramarini" acquistati a Venezia e Ferrara, sempre specificamente indicati nei mandati di spesa pontifici a differenza degli altri colori». Ma questo fatto materiale diventa una sorta di sismografo dell'espressione drammatica, sia per la dimensione d'impiego sui 180 mq della parete fino all'attacco dei pennacchi, sia per la sua finalità di realizzare una profondità atmosferica e cromatica rispetto al vortice delle figure in controluce, e loro volta modellate con impasti ricchi e densi.

Il massimamente infido e ambiguo Aretino, negli stessi giorni del 1545 - quattro anni dopo lo scoprimento della parete - in cui auspicava la distruzione dell'opera pervasa dall'«empietà dell'irreligione», scriveva di Tiziano a Roma esortandolo a non perdersi del tutto nella contemplazione di quella «scuola del mondo»: esempio egregio di doppia morale, l'etica condannante l'empietà dell'immagine, l'estetica che ne esaltava e perfino la qualità attrattiva da maestro a maestro. Sta di fatto che il *Giudizio*, nella piena forza dei colori nativi, precipitò la lezione di Tiziano fecondante l'irrealismo cromatico della sua ultima fase e incentivò l'esplosione creativa del giovane Tintoretto.

L'ulteriore risultato delle analisi preventive e poi della pulitura, riguardo alla modalità di linguaggio del *Giudizio*, è stata la rivelazione della nuova e fondamentale funzione assunta qui dai ritocchi a secco, frutto di un'attenzione tanto più acuita dalle polemiche insorte durante il restauro della volta. La vocazione cromatica emerge dall'impiego di colori, come la lacca rossa oppure il giallolino della «mandorla» avvolgente il Cristo terribile e la Madonna impaurita - quella «mandorla» che è fulcro di luce dell'intera composizione e che è stata l'ultima area di pulitura -, che si possono dare a gli impasti cromatici a fresco sono ulteriormente modellati-ombreggiati da un fitto reticolo a secco.

Infine e soprattutto sono completamente dipinti a secco, in un tono generale bruno-rossastro, i bisecchi di figure minori, teste, mezzi busti, che ovunque si insinuano negli interstizi della frenetica, dantesca impalcatura drammatica costituita dai grandi corpi in primo piano di Eletti e Dannati. E' ancora di una volontà progettuale di strutture coloristica a far sì che questi blocchi di figura, con pennellate veloci e di grande libertà e immediatezza, costituiscano un piano a una zona intermedia fra la gran luce azzurra e la determinazione plastico-cromatica delle figure maggiori: non è un caso che proprio qui troviamo straordinarie anticipazioni, da Goya a Géricault a Daumier.

Il fatto che la pulitura abbia evidenziato e comunque rafforzato queste evidenze «naturalistiche» e questo profondità plastico-cromatiche della maturità michelangiolesca rispetto alla grande Maniera irrealistica della volta - presumibile frutto anche delle sopravvenuta dimestichezza con il veneziano Sebastiano del Piombo - non inficia comunque l'ulteriore eterodossia neomedioevale, che improntà la visione generale altrettanto quanto la sua forma visiva: lo stesso splendore dei lapislazzuli evoca pratiche e spiriti di arte sacra di secoli precedenti. E che dire della barca di Caronte diabolizzata essa stessa da una grande ala piumosa?

Di fronte al generale recupero della visione nel suo splendore, appare meno rilevante il ben noto problema dei «braghettoni» imposti dal decreto dell'ultima sessione del Concilio di Trento, alla fine del 1563, sulla dei nudi dell'affresco. Mancinelli informa: «Le indagini preventive e la pulitura hanno portato a una più precisa conoscenza, innanzitutto del primo e più noto intervento nel 1565 di Daniele da Volterra: l'unico intervento "distruttivo", e dunque non rimediabile, con il rifacimento totale del gruppo di S. Biagio e di S. Caterina, il più bersagliato dalle accuse di "oscenità", ad affresco dopo aver scalpellato quello di Michelangelo. Morto Daniele nel 1566 - lo stesso anno di Michelangelo -, l'opposizione dei "braghettoni", a tempera, il frutto di interventi successivi e presumibilmente di più mani e in più tempi, lungo il '500 e forse anche oltre».

Marco Rosci

Torna a splendere il capolavoro Gli eletti i dannati sono un vortice di corpi sullo sfondo azzurro palpitante

Due particolari del «Giudizio Universale» di Michelangelo. Sopra, la Madonna e il Cristo Qui accanto, Minosse

RISCIDE UN COMITATO

Sono salvi i «mutandoni d'autore»

ROMA. Sono esattamente trentotto le braghe poste sui nudi, nei 180 metri quadrati del Giudizio Universale. Ma tutte resteranno. Alcune saranno tolte: quelle valutate mediocri, di valore artistico, dipinte nel e '700 da sconosciuti, ma non quelle messe a metà '500 da Daniele da Volterra, detto «maestro braghettone» perché ricoprì con panneggi i nudi più evidenti, obbedendo ad de- del Concilio di Trento, ancor vivente Michelangelo e solo a cinque anni dall'inaugurazione dell'affresco. ci soltanto queste «braghe d'autore», che non saranno toccate perché ritenute documenti storici di un'epoca e di un'operazione artistico discutibile, eseguita con perizia da uno dei migliori pittori del '500 che appunto fu Daniele da Volterra, tra l'altro allievo del Buonarroti. Le altre «braghe» invece se ne andranno. A ripulitura eseguita, infatti, gli esperti si sono accorti che le «coperture» del '600 e del '700 risultano troppo scure e richiamerebbero inevitabilmente lo sguardo proprio su quelle parti di sesso che volevano occultare, essendo ora il resto del corpo ben più luminoso d'una volta. Saranno probabilmente tolte per esempio le braghe posticce, brutte e orribilmente scure, di Sant'Andrea Apostolo. Sulle braghe da togliere deciderà un comitato.

FATTI E OSCETTI

Centenario di Gadda convegno a Torino

TORINO. Un convegno per celebrare il centenario della nascita di Carlo Emilio Gadda, organizzato dall'Università di Torino si aprirà domani mattina alla Biblioteca nazionale. Preceduta, questa sera, dalla proiezione al cinema Massimo del film di Germi *Il maledetto imbroglio*, tratto dal romanzo più conosciuto di Gadda, la giornata di studio vedrà domani la partecipazione di Cesare Cases, Guido Guglielmi, Rinaldo Rinaldi, Guido Baldi, Piero Gelli, Marziano Guglielminetti, Alba Andreini, Marco Cerruti, Maria Antonietta Terzoli (docente, quest'ultima, all'Università di Basilea, che ospiterà analogo convegno). Sempre domani, alle 18, alla «Città del Sole», dibattito di Giorgio Bárberi-Squarotti, Alessandro Baricco, Giampiero Bona, Stefano Jacomuzzi, Sebastiano Vassalli. Alla sera, ancora al cinema Massimo, Alba Andreini presenterà il video «Sulla scena della vita. Carlo Emilio Gadda».

Parigi, mesi Grand Palais

PARIGI. Per almeno 18 mesi la capitale francese sarà orfana del prestigioso Grand Palais. E' una chiusura senza preavviso, operativa già da 48 ore. La impongono esigenze di sicurezza, lavori ormai indifferibili. Così, mentre il Louvre ritrova una della giovinezza e l'ala Richelieu, Parigi scopre l'emergenza Grand Palais, perdendo l'ultimo, grandioso edificio ancora testimoniava l'Esposizione Universale per l'anno 1900. L'esposizione «Les Nabis» è interrotta, nell'attesa che i capolavori pittorici traslochino altrove. Anche il Salone del Libro, la Biennale Antiquario e la Fiera internazionale d'arte contemporanea in cerca di sistemazione.

vecchiaia e miseria

BUENOS AIRES. Fra qualche mese Sabato, uno dei maggiori scrittori latinoamericani, non avrà più mezzi sufficienti per provvedere al suo sostentamento e a quello della moglie inferma. L'appello è lanciato da un gruppo di amici dell'autore di *Tunnel*. Sofferente agli occhi, 82 anni, Sabato vive austeramente in un vecchio quartiere di Buenos Aires e in questi giorni è lavorando alla stesura delle sue memorie dal titolo emblematico: *Antes del fin* (Prima della fine).

LETTERE AL GIORNALE

Un profilattico fra noi e la fede; trasfusioni senza contagio

Contraccezione e perdono

Leggo su *La Stampa* di ieri che all'appello di Luc Montagnier circa l'invito alla tolleranza ecclesiastica sull'uso del preservativo padre Piero Gheddo avrebbe replicato che «la Chiesa può fare sconti su nulla, nemmeno sul preservativo... La Chiesa comprende e perdona, ma sulla fede, come sugli altri aspetti della vita, ha il dovere di annunciare la parola di Dio».

Intanto si deve evidenziare che è veramente l'uso di metodi anticoncezionali fosse un peccato, la pratica di esso escluderebbe, secondo la parola di Dio, ogni perdono. «Se noi volontariamente continuiamo a peccare anche dopo che abbiamo imparato a conoscere la verità, allora non c'è più sacrificio che possa togliere i peccati» (Ebrei 10:26). Altro che «comprensione e perdono»! Non c'è confessionale che possa fare «sconti» a tale giudizio.

Ma chiunque si professa cristiano farebbe bene a chiedersi in quale punto della «parola di Dio» si impone il fine procreativo alla relazione coniugale? I seguenti testi potrebbero essere d'aiuto per chi ha la coscienza turbata dall'impossibilità pratica di conformarsi a tale rigore dogmatico: «Tua moglie come una sorgente d'acqua pura... Con lei sii felice. Cerva graziosa, amabile gazzella! Il suo seno ti colmi sempre di piacere ed ella ti abbracci nel suo amore» (Proverbi 5:15-19).

«L'uomo sappia donarsi alla propria moglie, e così pure la moglie si doni al proprio marito (per procreare? Il testo non lo afferma)... Non rifiutatevi l'un l'altro a meno che non vi siate messi d'accordo di agire così per un tempo limitato (per quale scopo? In attesa di poter generare un altro figlio? No mai per dedicarvi alla preghiera. Ritornate però subito dopo a stare insieme per evitare che Satana vi tenti facendo leva sui vostri istinti» (1 Corinzi 7:3-5).

Dott. **Lelio Mario Sarteschi**
Lucca

Alternative al sangue

La sindrome da emoderivati infetti che in Germania addirittura ha spinto alcuni a scegliere di morire o di rifiutare un intervento chirurgico, per non incorrere nel rischio di una trasfusione pericolosa, ha mostrato, purtroppo, quanto la medicina sia impreparata ad affrontare la tematica delle alternative alle emotrasfusioni.

I testimoni di Geova, che da sempre rifiutano il sangue per profonde ragioni di principio, hanno dato una mano ai medici nel perseguire tali alternative; la maggioranza delle quali ora anche utilizzate su pazienti non testimoni.

Ad esempio, ci sono vari liquidi non ematici che sono usati con successo per ristabilire il volume della massa circolante. In caso di grave emorragia, la cosa più importante è ripristinare il volume in circolo. Si sa che il sangue è costituito per oltre il cinquanta per cento da acqua; ci sono globuli rossi di riserva ad accelerare la produzione di nuovi globuli rossi. Ma occorre ripristinare la quantità di liquido circolante. A questo scopo si possono usare espansori del volume plasmatico non contenenti sangue, tipo Plasmaexpander. Tali espansori sono stati usati con eccellenti risultati migliaia di pazienti in Italia e nel mondo. Inoltre, attraverso la macchina Autotrans, è possibile recuperare, lavare e reintrodurre in circolazione il sangue durante il decorso operatorio e durante il periodo post-operatorio, recuperando il sangue dalle ferite sanguinanti, come ad esempio in caso di protesi del ginocchio.

Attualmente in Italia vi sono circa 400 medici chirurghi ed anestesisti disponibili a collaborare con i testimoni di Geova, venendo incontro al nostro rifiuto delle emotrasfusioni. A Torino e provincia tale disponibilità è offerta da oltre 50 medici, di cui undici primari ospedalieri.

A fronte della attuale situazione di carenza di sangue e di potenziale pericolo di contagio, la cosa più auspicabile quella di perseguire la strada della ricerca di serie alternative alle emotrasfusioni.

Alberto Bertone
Congregazione Cristiana dei testimoni di Geova, Ufficio stampa, Moncalieri (To)

RISPONDE O.d.B.

La sofferenza fa paura non la morte

Egregio signore, leggo su *La Stampa* del 6 novembre una lettera riguardante un atto violento e del tutto gratuito avvenuto nel Golfo degli Aranci, dove un toro è stato terrorizzato, braccato, ucciso da uomini con fucili e mitragliette e poi decapitato. La signora che espone questi fatti si domanda perché il sindaco che ha dato l'ordine di uccidere gli animali non si sia avvalso delle leggi eutanasiche sulle macellazioni visto che il sindaco è anche per legge responsabile della protezione degli animali. Ma io domando anch'io e mi faccio anche un'altra domanda...

Lucia Dalò, Collegno

GENTILE signora Dalò, lei si fa anche un'altra domanda perché dice di aver letto nello stesso numero de *La Stampa* anche la notizia dell'arresto del «dottor Buona morte», e cioè del medico che aiuta a di soffrire coloro che stanno per morire. «Ho fatto delle riflessioni perché, ovunque si parli di morte, sento sempre dire: non ho paura della morte, ma della sofferenza» lei scrive. «Ora mi chiedo: perché in fase terminale della vita, persone sta male, non le vengono somministrate le medicine necessarie a lenire il dolore anche a costo di anticipare tale evento? Ricordo che tre anni fa, in un reparto geriatrico una donna, a detta del personale in fase terminale, è stata alimentata attraverso sondino sinché non è morta. Vorrei che qualcuno mi dicesse come fare per evitare queste situazioni. E' mia opinione che, se si educasse di più al rispetto della sofferenza, sia quella umana che non, e soprattutto si desse il buon esempio, non si arriverebbe agli estremismi di degradazione che portano l'uomo a compiere atti sanguinari e feroci come quelli che si sentono e si leggono ogni giorno nella ex Jugoslavia e in altre parti del mondo...».

Gentile signora Dalò, lei tocca un punto di discussione sempre aperta, anzi vari punti. Prendiamo quello del prolungarsi della sofferenza. In un certo senso, le ultime leggi, si ha, almeno teoricamente, una situazione più favorevole per gli animali che vengono difesi da maltrattamenti e sevizie, ma non tenuti artificialmente in vita quando sono ridotti in condizioni disperate. Per quanto riguarda, il prolungarsi della sofferenza umana ostano, invece, all'anticipata conclusione di una vita diventata un calvario sia la deontologia medica, la religione, almeno la religione praticata dal maggior numero di italiani. E' una discussione dura e irrisolvibile, non viene neppure in mente un compromesso accettabile da tutte le parti in causa. Può essere difficile morire difficile vivere.

Oreste del Buono

In difesa di Telepiù

A proposito di Telepiù 3, l'8 novembre 1993, Giorgio Dell'Arti ha scritto nella rubrica «Antenna» che «è un peccato che l'unica emittente davvero culturale debba sparire dall'etere». Concordo: è davvero un peccato; e davvero immalinconisce la considerazione che tra qualche mese la cultura in tv, quando per cultura si intende in particolare la musica classica, tornerà ad essere monopolio pressoché esclusivo del Dse; cioè cesserà di esistere, visto che la tv di Stato non sa né probabilmente vuole offrire questo servizio ai suoi utenti.

Successivamente la lettrice Gabriella Sterzi «spezza lancia per Telepiù (cfr. *Lettere al giornale*). Mi accodo. Ma perché - aggiunge - un quotidiano come *La Stampa*, che alla musica classica ha sempre dedicato spazio e interesse e che nel campo della critica musicale può vantarsi di avere avuto e di avere tuttora firme prestigiose, anziché rivolgere oggi all'omittente elogi meritati ma tardivi non si è invece impegnato a suo tempo per difenderne la sopravvivenza?

Pur consapevole che in questo nostro Paese disastrato e dissestato altre battaglie hanno certo carattere prioritario, ritengo che il vostro giornale, che da anni è anche il mio, avrebbe dovuto muoversi autorevolezza a garanzia non tanto, o non solo, una singola emittente, ma più in generale un modo di fare cultura televisiva.

Giovanna Daprà, Verona

La domenica di

Spiace dover precisare e rettificare un articolo quello firmato da Augusto Minzolini (*La Stampa*, 22 novembre) in mi mi dipinge come un cinico calcolatore; di solito il puntiglio è inutile, e di fronte ad attacco personale conviene lasciar perdere; da qualche mese, ad esempio, leggo critiche sulla «messinscena» del mio motorino, un mezzo di trasporto che uso esattamente da venticinque anni.

Ma le balle vanno corrette. Non è vero che io non sia andato a vedere la partita della Lazio «per non indispettire la lifoseria romanista». Ci andato eccome (purtroppo, visto il risultato). Sono andato in «Tribuna Tevere»: a differenza di Fini e di tanti onorevoli io pago da molti anni l'abbonamento (per me e mio figlio). Non ho fatto alcuna «rapida apparizione ad una riunione Greenpeace» (cancellata per la pioggia); non ho «trascorso una giornata tutta casa e famiglia per rubare il cuore alle elettrici»: a casa non ci sono stato quasi mai. Non è vero che sono «stato radicale, poi ambientalista, per diventare ora un candidato rosso-verde»: radicale lo tuttora, ambientalista lo sono da sempre, e nel termine «rosso-verde» non mi riconosco, perché sono sostenuto anche da Mario Segni, da forze cattoliche e laiche tutt'altro che catalogabili in questo modo.

Infine, esilarante è la «descrizione» (ma Minzolini in quel momento c'era, ha letto qualcosa su un'agenzia e si è ben guardato dal verificarlo, come tutto il resto) secondo cui sul candidato viene pure voglia salutare quella platea con il pugno alzato, quasi un addio alla vecchia militanza radicale». Bum! Dopo l'annuncio dei primi «exit poll» ho serrato una mano in segno di gioia. Un gesto che ho visto fare in tv anche a Formentini. Ma forse non dovrei dirlo, perché è prode Minzolini penserà che l'ho fatto, da quel freddo calcolatore che sono, per catturare lo 0,6 per cento dei voti leghisti andati alla signora Maria Ida Germontani.

Francesco Rutelli, Roma

Tralascio tutto il resto, prendo atto, però, che il pugno chiuso alzato è un richiamo alla tradizione comunista ma solo l'imitazione di un sindaco leghista.

(au. min.)

Il grande romanzo di Bettiza visto da Ronchey

I fantasmi di Mosca e il trionfo dei logaritmi

ROMA. Enzo Bettiza ha presentato ieri, all'Università La Sapienza, il suo romanzo «I fantasmi di Mosca» (Mondadori), con Saverio Vertone, Lucio Colletti e Alberto Ronchey. Pubblichiamo l'intervento del ministro.

QUESTO grosso libro di 2007 pagine, al quale debbo la slogatura d'un polso nelle mie veglie notturne, è insieme un romanzo e un saggio. Anzi è una silloge di romanzi esistenziali e saggi psicoideologici, archeopolitici, antropologici, persino filologici. Né potrebbe risultare diverso, poiché la sua complessità è quella del reale.

La materia del *plot* è la storia del Komintern e del fenomeno bolscevico su scala planetaria, che in gran parte ha dominato il nostro secolo. Il fenomeno è rivisitato, insieme, sia nella globalità sia nei suoi dettagli umani. Tutto è visto dalle stanze di quell'Hotel Lux, poi Gostiniza Centralnaja, che fu il tetro dei rivoluzionari di professione, i «fantasmi di Mosca» o come altri hanno detto «i catilinari della modernità». Ogni personaggio viene indagato nelle più disparate, riposte o immaginarie pulsioni, anche nei residui e cascami motivazionali che lo spingevano verso il mito comunista secondo Lenin o Stalin, Trockij o Rosa Luxemburg.

L'autore, il mio amico Enzo Bettiza, fin dall'età più giovane formato nella logica di quell'*intelligencija*, conosce bene la Russia, dove ha vissuto per lungo tempo assumendone un'ipersensibile conoscenza analitica. Ma insieme conosce la storia e la cultura della Mitteleuropa da viennese d'elezione, conosce i Balcani dalla Sava fino all'estuario del Danubio, il Baltico non meno che la Polonia dei luxemburghiani. E come alterità d'usanze a tutto questo conosce persino la Cina, che ha percorso più volte, ma che anzitutto ha studiato risalendo all'epoca del Kuomindan. L'autore dunque non solo è in grado di studiare da storico e filologo il compatto mondo bolscevico degli Anni 30 e 40, ma sa immaginare i retroscena d'ogni cronaca o leggenda calandosi nei personaggi d'epoca per trattarli con viscerale affetto, anche se un po' come il biologo Jean Rostand che s'affezionava ai suoi girini e alle sue rane.

Dell'io narrante, non so trovare una definizione migliore che chiamarlo un «illirico lirico», una talpa epistemologica e letteraria, che scava con minuzia ma pure con lirismo e con foga inventiva o surrealista. Ma siccome questa invenzione, mai arbitraria, fa tutt'uno con l'autore, posso ricordare che con di molti anni fa, dopo la presentazione del suo saggio su Lenin, gli fu rivolta una brusca e inattesa domanda: «Scusi, Bettiza, lei è bugiardo?». E lui, senza muover ciglio: «Bugiardo no, ecco, iperbolico».

Il teatro degli eventi, anzi dei personaggi destinati a produrre o subire tragici e grandiosi nell'epoca della Terza Internazionale, ha esercitato sempre un oscuro fascino tutti noi stranieri, anche lontani dall'ideologia comunista. Il Lux era leggenda nella leggenda. E per noi continuò a rappresentare, quasi alla pari il Cremlino degli *arcana imperii*, il luogo dei misteri anche molto più tardi, quando si chiamava Gostiniza Centralnaja.

Io ricordo ancora che tra la fine degli Anni 50 e i 60, superato lungo la Gorkij quel celebre luogo dove s'era tentato con orgoglio luciferino di catturare la di secoli futuri, si raffreddava il passo e si diceva: «Ecco la casa dei fantasmi». Poi, svoltato l'angolo della Nemirovic-Dancenko per interrogare l'oracolo più spregiudicato del tempo in casa sua, parlo di Il'ja Erenburg, la conversazione si apriva e chiudeva sempre sullo tema, Il Lux, Dimitrov, Kuusinen, Kolarov, To-

Enzo Bettiza

gliatti, Fisher, Pieck, Ulbricht, Angaretis e gli altri.

Nei primi anni del dopo Stalin, quand'ero corrispondente a Mosca per *La Stampa*, al posto che poi sarebbe stato di Bettiza e lui lavorava per lo stesso giornale a Vienna, assistevamo dai due diversi osservatori alle oscillazioni della politica dei blocchi. Allora, fra l'altro, quasi ogni disgelo da *zamuti* fortunato s'alternava con un rigelo da *zamuti* abortito. Per esempio ricordo quell'incontro viennese che al Centralnyj Telegraf di Mosca, dove aspettavamo la censura, suscitò subito uno scettico e memorabile commento: «Incontro a Vindobòna/ fra Kennedy e Krusciov. / A tutti un frigorifero / e un romanzo di Kocetov».

Allora, dopo i primi *sputniki*, l'Urss appariva come la potenza tecnologica e scientifica egemone. Invece no. Alle spalle di Mosca, Kiev e Leningrado, l'Urss era paurosamente arretrata. La superpotenza, il gigante militare, aveva piedi d'argilla. Bastava scrutare in ogni luogo l'arretratezza, lungo la Transiberiana e la Volga o nell'Asia Centrale da Tashkent a Karaganda. L'Urss era arretrata nella chimica dei polimeri, che detronizzava la già ve siderurgia staliniana, così come nell'elettronica o nella bioingegneria generica, che preannunciavano subalternità tecnica e indigenza con la crisi agraria dovuta fra l'altro al ritardo incolmabile dopo l'autoesclusione dalla «rivoluzione verde».

Eppure, non pochi allora prestavano fede all'apparente ascesa dell'Urss nella temeraria sfida produttiva rispetto agli Stati Uniti, paradossale come portare vasi a Samo o Samovar a Tula. Decadeva l'ideologia, ma sembrava prevalere la tecnologia dell'imperioso e onnipotente Gosplan. Lo scenario poteva suggerire persino versi di compianto per l'estinzione dei *liriki* dinanzi al trionfo dei *fiziki*: «I fisici hanno il vanto / e i lirici stanno in un canto. / Appassiscono i nostri ritmi / e la grandezza a poco a poco / si rifugia nei logaritmi». Invece no. Proprio in quegli anni dai boschi di Rjazan emergeva il prodigio della letteratura e della storiografia grandezza, il più sorprendente e scandaloso nel nostro secolo, Aleksàndr Solzhenitsyn.

Fu proprio allora che il mio amico Bettiza giunse a Mosca, dalla sua Vienna, e per cominciare volle tradurre *Una giornata di Ivan Denisovic*, prima testimonianza pubblica sul Gulag, sul passato e sui misteri del passato. In seguito, non ha interrotto la sua ricerca retrospettiva. Infatti pare che da quel momento abbia letto, studiato e immaginato tutto sul tragico e grandioso tema, fino all'inesausta stesura e ristesura di queste 2007 pagine, una *inquisitive fiction* senza paragone, un'opera postmoderna quasi ventennale, che se non fosse scritta in forma di potrebbe continuare fino alla caduta dell'impero e ricordare l'immane fatica del Gibbon.

Ora, insieme con l'interesse per questo romanzesco e psicoanalitico storia, un frutto succoso cresciuto sul duro nocciolo costituito dai fatti del secolo, almeno per me turcavia si moltiplicano gli interrogativi sul futuro. E poi? A questo punto spero che un giorno, presto, ci ritroveremo in Russia magari insieme per tentare qualche pronostico sugli eventi futuri, benché sia forse un compito superiore alle capacità di chi ha già troppo dei tempi. Ma lo spero, dopo tutto è il nostro vero mestiere. Si deve obbedire al mestiere, come recita il frate cronista del Boris Godunov: «Ancora un ultimo racconto / e la mia cronaca è finita...». *Ešče odnó poslednie, skazanie / i letopis okončena moja...*

Alberto Ronchey

Lo «Spiegel» attacca il direttore italiano dei «Berliner»

Abbado, l'idillio è finito

Pioggia di critiche, forse c'è una manovra?

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per C Abbado tira cattiva a Berlino? Contro di lui sta montando l'opposizione dell'establishment musicale tedesco? La risposta sembra venire dallo *Spiegel*: «Spumante evaporato», titola perfidamente il settimanale annunciando un reportage che vuol essere un bilancio di quattro anni alla guida dei «Berliner Philharmoniker». Subito dopo una domanda insinua dubbio: «Abbado l'intoccabile», «il più potente direttore del mondo», è «davvero all'altezza» del suo pred tanto celebrato in vita e in morte? E davvero degno di restare «sul trono di Herbert Karajan», che fece dei «Berliner» «il bastione della raffinatezza, le tre stelle di Michelin musicale»?

La risposta non è diretta, non c'è. Viene suggerita, piuttosto, attraverso una serie di giudizi, propri e altrui, che sembrano offrire scelta. Per esempio, cita lo *Spiegel*: quando Abbado venne eletto «liberamente, scrutinio segreto» dai «Berliner», la *Sueddeutsche Zeitung* lo giudicò di una «vitalità entusiasmante», e la *Welt* parlò di «nuovo impeto». Oggi i giudizi sul Maestro italiano sono cambiati, perché «improvvisamente il suo equipaggio si è fermato nel del volo verso l'alto». Oggi, ammicca lo *Spiegel*, i giornali usano altri toni: parlano di «grave anemia», per esempio, intravedono nelle direzioni «il grigio di omogeneizzato senza suoni», o paragonano il suo Mozart a «un'acqua minerale senza bollicine», *Die Presse* in un servizio intitolato «Bonjour Faiblesse». Si spaventano della sua orgia di rumori indistinti, piena di atteggiamenti marziali» (*Frankfurter Allgemeine Zeitung*), oppure ne denunciano la «pura ostentazione forza» (*Sueddeutsche Zeitung*).

Anche lo *Spiegel* naturalmente dà un contributo. Certo, scrive, Abbado lavora molto con i giovani e ha molta attenzione per gli autori contemporanei. Ma «lo slancio innovativo e tocco sociale servono poco, se Brahms disgrega, Ciaikovskij rimbomba e Mozart scivola via». Perfino i suoi filarmonici protestano, ingiste il settimanale, perché «Abbado fa troppo poche prove» e «fornisce qualità eccellente ma confezionata come i vestiti in serie». La prima del «Boris Godunov» di Musorgskij in programma sabato prossimo a Berlino sembra dunque annunciarsi, agli occhi del settimanale, come l'estremo appello per il direttore italiano, reduce da una tournée americana che ha lasciato, anche lei, qualche ferita.

In realtà o un successo basterebbe, per di capire, pure Abbado fosse assolto per la qualità della sua musica, sabato, resterebbe la condanna per un vecchio male (condiviso peraltro da von Karajan, ammette lo *Spiegel*); quel miscuglio dubbio fra il servizio pubblico e il profitto commerciale che si traduce in registrazioni durante lo svolgimento dei concerti. «La Sony paga extra e i Filarmonici incassano due volte», dai discografici giapponesi o dal Senato di Berlino (che, precisa puntiglioso *Spiegel*, spende 23.2 milioni di marchi l'anno per loro).

Sarà così anche il *Boris Godunov*, che nasce dunque con la «testa di Giano». Ma «gli affari» continueranno anche altrove: «Quando i Berliner avranno imparato bene lo spartito, Abbado li porterà in primavera in tournée a Salisburgo per il festival di Pasqua, di cui è responsabile». E così via. Sullo sfondo, una preoccupazione soprattutto: «Se Abbado continua così, presto i Berliner avranno lo stesso suono di un'orchestra di Londra di Chicago». E un dubbio: a Berlino è cominciato il conto alla rovescia?

Emanuele Novazio

Claudio Abbado è stato eletto dai Filarmonici di Berlino che lo hanno voluto come successore di Herbert von Karajan (foto piccola)

Cattiverie, battute e accuse: «Trascura i classici, pensa troppo agli affari, il suo Mozart è "senza bollicine"»

La risposta

«Quel che conta sono i successi»

BERLINO. Ieri in tarda serata Claudio Abbado, da Berlino dove da oltre quattro anni è responsabile della direzione del «Berliner Philharmoniker», ci ha rilasciato questa dichiarazione, secca e perentoria, in risposta alle accuse dello *Spiegel*.

«Non leggo mai quel giornale - per fortuna ho di meglio da leggere - e non mi interessa assolutamente che cosa scrive.

«La tournée americana con i "Berliner Philharmoniker" in tutte le città - da Washington a Chicago, a Boston a New York - è stato un trionfo per l'orchestra e per la musica di Mahler, di cui abbiamo suonato la quarta, la quinta e la nona Sinfonia.

«Con l'Orchestra stiamo facendo un lavoro magnifico, c'è una grande armonia, sono entrati nuovi elementi bravissimi, tra i migliori d'Europa.

«Qui a Berlino c'è un pubblico meraviglioso, un pubblico che segue con entusiasmo tutte le iniziative dei vari programmi e i vari cicli musicali.

«Penso che l'orchestra dei "Berliner Philharmoniker" sia la migliore al mondo e continui a progredire.

«Tutte le persone che amano la musica e che si rispettino sono entusiaste di questo continuo crescendo artistico e musicale».

Claudio Abbado

Walter Veltroni
IL SOGNO SPEZZATO
Le idee di Robert Kennedy
Una rilettura del mito della "Nuova Frontiera" alla luce della realtà e della storia di oggi
V edizione
Pagine 192, Lire 20.000
Baldini&Castoldi

...È VERAMENTE STRAPPALACRIME?
144-66-0919

Tutti gli scritti di Carlo Emilio Gadda
OPERE
edizione completa diretta da Dante Isella
I ROMANZI E RACCONTI I - pp. 960
II ROMANZI E RACCONTI II - pp. 1345
III SAGGI GIORNALI FAVOLE I - pp. 1580
IV SAGGI GIORNALI FAVOLE II - pp. 1151
V - SCRITTI VARI E POSTUMI - pp. 1489
VI BIBLIOGRAFIA E INDICI - pp. 264
I Libri della Spiga

Le mosche bianche
A UN AMICO FRATERNO Lettera a Bonaventura Tecchi
TACCUINO DI CAPORETTO
Saggi blu
LETTERE A GIANFRANCO CONTINI
I VIAGGI LA MORTE
I LUIGI DI FRANCIA • QUER PASTICCIACCIO BRUTTO DE VIA MERULANA • LA MADONNA DEI FILOSOFI • EROS E PRIAPO • IL CASTELLO DI UDINE • L'ADALGISA • IL GUERRIERO, L'AMAZZONE, LO SPIRITO DELLA POESIA NEL VERSO IMMORTALE DEL FOSCOLO • LA MECCANICA • LE MERAVIGLIE D'ITALIA - GLI ANNI • ACCOPPIAMENTI GIUDIZIOSI
in edizione Garzanti

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

I.G.I. 683 5440 Moncalieri (zona [illegible]) ristrutturato ingresso camera tinello cucinotta L. 113 milioni

I.G.I. 503.5440 Debarsano ricercassimo ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante vedendo box auto

IMMERSE nel verde precollina km 15 10 Nord a L. 1.500.000 mq villa singola, giardino parco fiumia. Tel. 812 5640

LA LOGGIA in costruzione completo residenziale alloggi 4/5 vani da L. 340 milioni Gestaldi-Moncalieri 640 8320.

LE FRONDE porzione di villa bifamiliare libera signorile su 2 piani più mansarda con bagno lavanderia camerata box ampio giardino Selma 812 2018.

LUSERNA libera casa signorile cucina 3 camere bagni vani interrato terreno mq 1000 circa GR 0121 322 789 - 011 329 0421

MONCALIERI antico casale invia 700 ristrutturato mq 750 più 9000 mq parco Mardivendo. Tel. 606.6510

MONCALIERI centro storico in ristrutturazione splendido panoramico alloggio 200 mq con box. Tel. 649 0775

MONCALIERI Tutti Putti casa indipendente ristrutturata mq 200 abitabili box cantina mq 100 Gestaldi 640.6336

MONTEU DA PO rustico 4 [illegible] servizi box orto L. 150 milioni permuta Bimbo 434.5758.

NICHELINO Cascine porzione di quadrifamiliare salone cucina 3 camere mansarda box giardino Gestaldi-Moncalieri 640.6336

NONE
via Torino 36 villaggio residenziale 1 Casali a 10 km da Torino ingresso vendo villa di varie superfici in pronta consegna. Pagamento: mutuo, dilazioni, permuta con alloggi in Torino. Tel. 626.867 - 680.0563.

ORBASSANO alloggi in costruzione 2 [illegible] soggiorno con angolo cottura servizi box vano affare Pragma 903 4534

ORBASSANO recente libero bilo 94 [illegible] no 2 camere cucina abitabile 2 servizi box dilazioni Emmebi 349.0893

PECETTO centro paese castello nuova 150 [illegible] più [illegible] indipendente giardino cortile. Bacchino 593 629 - 593 652.

PECETTO EREMO
signorile appartamento libero panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti tel. 57.67.

PINEROLO graticcio libero ingresso salone cucina 4 camere bagno, terrazzo mq 110. GR 0121 795.353 - 011 329 0421

PINEROLO struttura 2 alloggi cadauno salone cucina 2 camere servizi box giardino GR 0121 322.789 - 011 329 524

PINO alloggio nuovo con giardino ingresso 3 camere cucina servizi taverna completamente indipendente. Mapi 640 421.

TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande balconi mq 130 terrazzo box Fiat 505 591

PINO TORINESE salone 3 camere cucina box 2 auto libero in signorile palazzina L. 430 milioni Tel. 562.7581.

PINO TORINESE splendido alloggio mq 120 in palazzina con giardino. Mario vende Tel 696.0516

PINO villetta indipendente mq 110 parzialmente predisposta ampliabile. Studio Mapi 640 421.

RIVALTA villa recentissima indipendente con giardino libera a prova ottima persona. I.G.I. 683 5440.

RIVALTA villetta indipendente su 3 lati recente costruzione mq 200 su 3 livelli. Euro rosa 318.6460.

RIVOLI Cascine Vica ultimi liberi 4 vani servizi box ultimo piano Valsangone Immobiliare 937 6227 pomeriggio

RIVOLI centro casa indipendente su 2 piani mq 200 3 camere cucina bagni vendo Arnolfo 431 0833 - 431 0844

RIVOLI centro storico casetta da ristrutturare 320 mq libera con locale negozio L. 495 milioni. Grimaldi 956 1333

RIVOLI corso Susa nuovo di impianto 4 vani doppi servizi termoautonomo volendo box L. 300 milioni Grimaldi 956 1333

RIVOLI Grace Palace via Macallè ingresso vendo appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuta. Tel 541 582.

RIVOLI libera recentissima soleare 2 camere cucina ripostiglio servizi giardino privato L. 225 milioni Athena 900 610.

RIVOLI libero caloncino 3 camere cucina 2 servizi mq 120 L. 320 milioni volendo garage Immobiliare BCS 566.3462.

RIVOLI villetta schiera salone 4 camere cucina triplo servizi box tavernetta a [illegible] pino Gruppo Tondano 660.7388

S. GILLIO vendo villa unifamiliare mq 360 abitabili su 3 piani giardino recintato mq 1200 Tel 011 946 8297 0336 206.294

S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq 206 tre vani cucina tre +% per mutuo dilazioni Edil Domus 562 2731

S. MAURO (S. Anna) vista collinare su 2 livelli 140 mq ristorno 3 camere bilocali Eurospazio 318.0460 Box

TROFARELLO
in complesso residenziale alloggi signorili varie metrature. Tel. 649.8196.

VALDELLATORRE casa indipendente [illegible] 2600 mq di terreno circostante. Tel 931.3519

VALDELLATORRE splendida panoramica da ultimare 3 camere cucina giardino L. 138 milioni dilazionabili Athena 500 610

VALPELLICE in stesso stabile vendesi [illegible] partamenti a partire da L. 100 milioni. Cosoli 561 2292 - 562.9946

A [illegible] vendo ampi appartamenti in ottima [illegible] a partire da L. 126 mensili. Prezzi [illegible] Cambio 1013 - 15/10, [illegible] 452 5361

[illegible] Reno eccellente panoramicissimo [illegible] mero cucina bagni ristrutturato posto auto L. 155 milioni box Esim 480 135

[illegible] libero signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni [illegible] giardino privato o box Grimaldi 452 2851

VILLA A BRUINO
bifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A RIVOLI
adiacente castello in posizione unica e panoramica con parco di 10 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
collina di Chivasso libera recente unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA indipendente di [illegible] zioni Parco La Mandria 3 livelli mq 420 box 200 mq giardino mq 2000. Emmebi 562 4207

VILLA
in Valdellatorre centro [illegible] 3 appartamenti liberi ed indipendenti box giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA signorile con box e limitrofa recente tipo [illegible] Milano nuova costruzione iva 4% Ediz [illegible] 562.8731

VILLA [illegible] mq limitrofa in Loranzè indipendente in bella posizione L. 450 milioni [illegible] superficie 997 2300

VILLA 180 mq di abitazione recente Cuneo - Cinto e 90 mq pertinenti terrazze L. [illegible] Completamente 974 4464

STET GRUPPO IRI

Più ricco di un poema
Più completo di un trattato
Più fresco di un articolo
Più concentrato di un Bignami

144 AUDIOTEL
IL NUOVO MODO DI COMUNICARE

Più ricco, più versatile e più capillare di qualsiasi altro mezzo di informazione, Audiotel è il nuovo servizio telefonico offerto in via sperimentale in tutta Italia da Fornitori di Servizi privati tramite una struttura di rete predisposta dalla SIP. Desideri avere comodamente a casa tua via telefono una consulenza legale o bancaria? Oppure ricevere consigli tecnici, aggiornamenti utili per il tuo lavoro o consultare le ultime notizie? Componi il 144 seguito da 6 numeri corrispondenti al servizio che ti interessa e potrai avere accesso direttamente ai servizi dei fornitori Audiotel. La SIP, per tutelare i suoi clienti, ha definito un sistema di pagamento trasparente che consente di sapere, prima dell'utilizzo del servizio, l'esatto ammontare che sarà riportato in bolletta. Il prezzo è determinato autonomamente dai Fornitori di Servizi e corrisponde a cinque diverse classi tariffarie: per esempio, quando il numero di un servizio comincia con 144-0 la sua tariffa è di L. 444 al minuto, quando comincia con 144-2 la tariffa è di L. 635 al minuto, e così via come la tabella seguente:

classe di tariffa	1ª 144-0...	2ª 144-2...	3ª 144-6...	4ª 144-8...	5ª 144-1...
Lire/min*	444	635	952	1524	2540

* Al netto di IVA più 1 scatto alla risposta

144. IL NUMERO CHE IDENTIFICA IL SERVIZIO AUDIOTEL

INFORMAZIONI DI TUTTI I GUSTI PER TUTTI I GUSTI.

SIP

VILLA [illegible] mq terreno collina 9 km [illegible] Milano mono/bifamiliare recente L. 450 milioni Casapiemonte 899.2325.

VILLA 8 lati indipendente in La Loggia pronta consegna con pa[illegible] L. 360 milioni Casapiemonte 318.2625

VILLE a Sangano in costruzione [illegible] un piano salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda collegata. Emmebi 349.6883.

VILLETTA schiera in costruzione Moncalieri Testona prossima ultima possibilità [illegible] Diconia 593 829 - 593.652.

VILLETTE a schiera Alpignano/Collegno unifamiliarissime mq [illegible] più mansarda semindipendente giardino Esim 480. [illegible]

VINOVO adiacente in centro appartamenti mq 100 mq 180 con piccolo giardino volendo box finanziabili 011 771.1918.

VINOVO centro palazzina ristrutturata bifamiliare 140 mq per piano [illegible] giardino fronte/retro. Astra srl 621.600.

VINOVO centro vicinale soggiorno 2 camere cucina box L. 230 milioni Cosoli 561 2292 - 562.9946.

VINOVO centro ristrutturato ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box L. [illegible] Cosoli 561.2292 - 562.9946

VINOVO La Torretta villa [illegible] su 3 lati mq 300 su 2 piani giardino mq 900 vicinanze Astra srl 621 660

VINOVO [illegible] dato in palazzina [illegible] racchetto centrale circa 90 mq L. 185 milioni Casapiemonte 318.2525

VINOVO Torretta villa su 2 piani salone tinello 3 camere [illegible] 2 [illegible] box giardino pertinente. Due Elle 434 5656.

VINOVO villaggio Dega splendida posizione villa indipendente a lati 150 mq più 1000 mq giardino privato [illegible] 663.5996.

VOLPIANO Alloggio libero recente panorama [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 135 milioni. Tel [illegible] 0357.

VOLPIANO
libero quadrilocale con servizi mansarda box a L. 270 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO libero 2 camere [illegible] bagno box doppio ollo privato casa nuova L. 50 milioni trattabili TC 472 0856

195.000.000 Cafasso (20 km Torino) posizione panoramica villetta del 1970 con 2500 mq parco 'La Borsa' 308.482

395.000.000 Nichelino villetta indipendente 4 lati [illegible] 2 alloggi mq 150 totali più [illegible] e giardino 'La Borsa' 308.482.

PIEMONTE

BIMAR Moncalvo cascinetta 130 mq [illegible] mq terreno L. 60 milioni pagabili 18 più mutuo Tel 434.5758.

LIGURIA

ALBENGA in palazzo soleggiato cucina camera servizi balconata ristrutturatissimo alloggio [illegible] mq livello L. 118 milioni vero affare Tel 0182 992 599

ALBENGA L. 240 milioni a lato di ampia 2 camere 2 bagni servizi grande giardino 2 posti auto Tel 0182 554 677

BERGEGGI splendido fronte mare ingresso cucinino livello 2 camere bagno 2 terrazze garage Tel 019 [illegible] 833

CERIALE affare L. 167 milioni soggiorno cottura ampia camera servizi grande giardino e posteggio. Tel 0182 554.677

LIGURIA Riviera Levante bilocale terrazza giardino 300 metri spiaggia L. 150 milioni. Tel. 0185 669 023.

[illegible] in costruzione [illegible] palazzina con signorili appartamenti personalizzabili, impresa Cosso 010 635 601.

LOANO 600 mt mare piccola palazzina ristrutturata bilocali da L. 175 milioni. Agenzia Riviera 010 675 [illegible]

PIETRA LIGURE affare ingresso tinello cottura camera bagno ripostiglio L. 105 milioni Tel 019 615 951

PIETRA L[illegible] contabilissimo ingresso 2 [illegible] cucina servizi balconi terrazzo Lonomo Studiobue 010 612.640

PIETRA LIGURE 300 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone L. 175 milioni Tel. 019 615.951.

FRANCIA Roquebrunn Cap Martin Villa [illegible] vendesi 3 locali di prestigio a partire da 1.250.000 FF. Ristoro di qualità, a 200 mt dal mare. Tel 0033 93 57 51 61 o 0033/93 35 51 22.

MENTONE in complesso a [illegible] mt dalla spiaggia bilocali con vista mare da L. 190 milioni interim 011 599.782.

NIZZA a 150 mt dalla Promenade des Anglais monolocali in costruzione da L. [illegible] milioni. 011 599 767 - 504.751

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali [illegible] sione disponibile Tel 011 817.8387.

NIZZA presti[illegible] in costruzione mono L. 420 mila FF, bilocali 660 mila FF. Vedere in ufficio Tel. Bolla 011 437 [illegible].

[illegible] Hyeres [illegible] la Costa Azzurra consegna, bilocale sul mare con garage L. 148 milioni Tel. Bolla 011 437.5581

TRA MENTONE E MONTECARLO
sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza "Roseraie Verte" ultimi bilocali 1° piano. Tel. 011 817.8377

TRA NIZZA E ANTIBES
[illegible] porto turistico, in parco di 17 [illegible] con laghetto, piscina, tennis, e vostro bilocale vista mare Tel. 011 817.8877

ESTERO

[illegible] (Kenya) in villaggio sul mare villini in costruzione arredati lussuo palle L. 84 milioni Emmebi 349.9693.

SVIZZERA
[illegible]
località magnifica: sci sole golf natura. Vendite autorizzate agli stranieri. Diverse tipologie in chalet tra le piste.
Informazioni interrotto continuato
Fregor tel 0041 25 353 531
Agenti esclusivi: Fenteri, Milano 668.04715 - Magrini, Roma 438.4388 Gulia, Torino 437.5591.

[illegible] abbiamo in nuova costruzione appartamenti duplex in chalets. Ristrutturabili 011 771 1918

CHEVALIER [illegible] in costruzione [illegible] piste bifamiliari/quadrifamiliari da L. 115 milioni interim 011 504.751

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. NUOVA Cittadella locale commerciale [illegible] ufficio/negozio mq 70 [illegible] cantina. Eurospazio 318 6460.

[illegible]CE Cavoretto ufficio prestigioso mq 60 cantina [illegible] archivio. Studio Mapi 640.421.

BIMAR semicentrale [illegible] libero vetrina più retro L. 20 milioni più mutuo Tel. 434.5758

[illegible] via Adriano di Bernezzo [illegible] mq indipendente [illegible] cancello privato. Tel 434.5758

Borgaro [illegible] Stroppiana di mq 750 più magazzini e tettoie chiuse di mq 430. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Vercelli adiacente autostrade in complesso industriale, libero mq 300 L. [illegible] milioni, occupato con reddito [illegible] mq [illegible] oltre corsile privato possibilità mutuo verde. Affare [illegible] 3040

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piccolino Sempi [illegible] base fabbricati [illegible] ristrutturare 540 mq uso studio magazzino laboratorio corsile privato 220 mq.

LOCALE commerciale mq 1300 uso ufficio magazzino su 2 piani recente libero primavera '94 [illegible] Casale corsile esclusivo privato vendo in blocco Tel 011 946 8292 - 0336 206.204

MERCATI GENERALI (via Giordano Bruno) ufficio libero mq 150 circa vendesi in ottimo stabile Ubp 562.0986.

[illegible] capannone mq 280 più mq 50 uffici più cortile [illegible] mq 450 L. 350 milioni Tel 800.0280 ore ufficio

MONCALIERI corso Roma impresa vende magazzino mq 420 prezzo interessante mutuo dilazioni permute Fidelin 533.593

PRESSI Stazione Ceb Lanzo vendesi locale negozio 3 vetrine mq 100 circa con summinutrato mq 300 circa Tel 547.470

SPAI A via Droverio zona Cit Turin in casa d'epoca locale ufficio ristrutturato mq 100 con ampia cantina abitabile Tel 434 5629

SPAI B [illegible] Fratina zona Tesoriera locale negozio mq 70, 2 [illegible] vetrine, ottimo con cucinetta e bagno. Tel 512.7177.

S. RAFFAELE CIMENA locale unico da ristrutturare di mq 2000 fronte statale adatto ad esposizione. Tel. 999.8540.

recente Settimo uscita tangenziale mq 300 uffici mq 190 cortile mq 2000. Gabetti impresa tel. 57.67.

VIA Stramboino adiacente corso Giulio Cesare palazzina nuova alloggio negozio seminterrato stalle. Bracco 434 3711

[illegible]

A. CORSO Ferrucci ottimo investimento 2 box singoli e box doppio nello stesso stabile L. 125 milioni Elibi 748.454

[illegible]

PECETTO terreno mq 3300 edificabile pianeggiante ottima posizione. Mario vende Tel. 996.0516.

TERRENO edificabile 1° cintura sud [illegible] (60 appartamenti) Per approvato [illegible] ribasso Tel [illegible] 9.7007

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ci richiedono moltissime casette villette ville con giardino vendita veloce Edilmarket 434 1316 - 434 1426

CERCASI con urgenza 150/180 mq in stabile signorile Crocetta/Cavoretto rapida definizione. Rag Gerbi 6 590[illegible]

CERCASI urgentemente alloggi in vendita zona S. Rita Vanchiglia S. Donato precollina Soluzione Casa 590 779

[illegible] zona Torino Nord adiacente mq 80/100 no palazzine vendita garantita Personalcasa 216 4115

SANT'ANDREA
Immobili [illegible] prestigio 011 881.8338 cerchiamo in acquisto per nostro cliente villa d'epoca di 300 mq.

SOGEM cerca in acquisto con urgenza appartamento 70/100 mq in stabile decoroso con ascensore Tel. 771 00[illegible] comoda aspettare il vero più [illegible] fisso [illegible] accessore urgentemente cerc. Immobiliari Associati 319.8888.

1000 ACQUIRENTI
alla settimana al telefonano. Se vuoi vendere la tua casa la giusta soluzione è la Gabetti. Tel. 57.67.

TORINO PR[illegible]

ACQUISTIAMO cascina con piccolo terreno massimo 40 km da [illegible] pagamento contanti. Selmi 431.0129

[illegible] cerca [illegible] o 2° cintura casa di [illegible] corso da ristrutt. o villa. Tel [illegible] 758

COSTA AZZURRA

NIZZA
a pochi passi dalla Promenade des Anglais appartamenti nuovi con terrazzi. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni [illegible] fabbricati negozi uffici magazzini acquistoaffitto. Gulmaldi 588.3105

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO a L. 600 mila arredato bene 2 camere cucina servizi corso Francia/piazza Massaua. Stirecasa 533.434.

A. AFFITTO direttamente a privato alloggi diversi [illegible] vuoto/arredato composto ingresso 4 più 4 Amministratore 562.7580.

[illegible] Francia (piazza Statuto) [illegible] 2 camere cucina balconi piano 4° L. 1.100.000 mensili. Elibi 748.454.

A. GALILEO FERRARIS prestigioso [illegible] piano 90 mq soggiorno camera cucina bagno. Servizi Associati 011 561.3723.

ABITAZIONI bisognano in breve periodo varie metrature collina in Torino e uffici alessa casa. Intervallo 588.3689

ADIACENTE corso Giulio Cesare ristrutturato vuoto grande monolocale angolo cucina posto auto L. 480 mila. Tel. 533.847.

ADIACENZE Stazione Lingotto in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi [illegible] pali [illegible] domiciliazione. referenze. Elm 812.7288.

AFFITTASI alloggio vuoto/arredati da 55/200 mq stesso [illegible] zona decorosa a partire da L. 500 mila S.G. 438.0006.

AFFITTASI appartamenti signorili vuoti arredati varie metrature stesse case in [illegible] 561.7050

[illegible]SI a studenti affitto L. 150 mila [illegible] o monolocale L. 350 mila stessa casa [illegible]

AFFITTASI presso piazza Robilant a non residenti attico camere tinello cucinetta bagno ammobiliato in ottimo stato L. 450 mila [illegible] Tel. ore 9/12 allo 011 [illegible]

AFFITTASI [illegible] Chieri appartamento arredato mq 60 soleggiato tranquillo. Fidelin 541.562

AFFITTIAMO Centro via S. Massimo arredato 2 camere cucina servizi Soleil 771 0067.

[illegible] appartamento arredato in zona centrale affittasi a referenziati. Cosoli 561 2292 - 562 9946

COLLINA torinese [illegible] alloggio signorile con giardino [illegible] 4 servizi Tel. 537.445 - 668 7195

CORSO Francia affittasi [illegible] trasformato a referenziati prestigioso 3 vani doppi servizi Tel 011 771.4596

CORSO Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina servizi perfettamente ristrutturato Studio Class 011 887.0134

CORSO Matteotti palazzo delle Colonne prestigioso appartamento mq 200 pari a duplex Casavacanze 595.210.

CRIMEA epoca signorile trilocale [illegible] re arredato salone 2 camere cucina bagno posto auto. Lupo 011 246.5710 - 203.490.

CROCETTA su corso affittasi 3 vani uso abitazione o ufficio Tel 537.445 - 668 7195

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 [illegible] In contesto riservato confortevole piedà terra con angolo cottura

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] vuoi/arredati cercasi per [illegible] genti referenziati nessun impegno rapide senza vostre spese Ortoli 696.732.

BIMAR ricerca appartamenti vuoti a arredati Torino e prima cintura [illegible] 434.5758.

CERCASI urgentemente alloggi vuoti/arredati vana metratura clientela selezionata no vostre spese Soluzione Casa 590.779

LOCALI UFFICI [illegible]NI

INVESTITALIA cerca immobile indipendente in Torino [illegible] 6[illegible] circa da [illegible] a contro cuffaldo Tel 568 3670

AUTOVEICOLI

ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se incidentate o in leasing Via Tunisi 106 Torino Tel. 011 319.0104

[illegible] nuovo [illegible] catalizzata [illegible] lire '92 colore [illegible] CC. Tel. 019 1348.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible]I RESIDENCES

CASA di [illegible] Madonna degli Angeli Frassinetto To per anziani non autosufficienti o autosufficienti Tel. 011 317.3073

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare ottima scelta menù escursioni servizi Tv color inverno L. 46 mila dal 22/12 al 5/1 50 mila festivi 75 mila cenone compreso Tel 019 692.929 pasti

LOANO Albergo Isabella 019 668.063 completamente servizi interni in ascesa offerta autunno L. 42/45 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi interni ascensore fronte mare scelta menù Apertura 22/12, festività, cenone incluso L. 75 mila, gennaio L. 60 mila Telefonare allo 019 675 691 ore pasti

SANREMO albergo tranquillo a conduzione familiare Pensione L. 30/50 mila Tel 0184 506.574

Morto il regista Ardolino

Emile Ardolino (nella foto), il regista col bernoccolo della danza, che aveva diretto «Sister Act» e «Dirty Dancing», è morto a Hollywood di Aids. Aveva 50 anni. Il suo ultimo successo, notevole anche dal punto di vista commerciale, era stato appunto «Sister Act», con Whoopi Goldberg nei panni di una cantante di night che si traveste da suora per sfuggire a un gangster. Ardolino si era imposto all'attenzione generale sul grande schermo (aveva vinto però anche un Emmy, l'Oscar televisivo) con il suo primo vero film di cassetta, «Dirty Dancing» nel 1987. Un film di pronta presa sul pubblico giovane, con quella storia d'amore e di danza sudamericana ambientata negli Anni Sessanta, protagonisti Patrick Swayze e Jennifer Grey. L'ultimo film di Ardolino, appena completato, uscirà postumo. Si tratta di una versione cinematografica, ancora una volta di un classico della danza: lo «Schiaccianoci».

Perry sposa l'ammiratrice

Un'ammiratrice che due mesi fa aveva attirato l'attenzione del rubacuori di «Beverly Hills» Luke Perry (foto), mandandogli per posta un vecchio reggiseno, lo ha sposato sabato scorso a Los Angeles. La notizia delle nozze di Perry con l'inglese Minnie Sharp si è avuta dalle fotografie distribuite ai giornali dall'agenzia «Splash». Il portavoce del divo e la «Fox-Tv», produttore della fortunata miniserie televisiva, non hanno voluto confermare. A festeggiare gli sposi in un elegante ristorante di Los Angeles c'erano i compagni di serial Jason Priestly e Brian Austin Greene. Erano invece assenti le attrici Shannen Doherty (anche lei fresca di un matrimonio a sorpresa a settembre) e Tori Spelling. Nelle fotografie distribuite ai giornali statunitensi, Perry - l'eterno scontento della «soap» che fa impazzire gli adolescenti di mezzo mondo - appare raggiante vicino alla bella Minnie.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 23 Novembre 1993 • 21

Esempi opposti pro e contro: «Il video è da lasciare». «No, bisogna lavorarci»

TV chi va e chi viene

Le scelte di due figure storiche: Arbore si defila, Grillo torna alla grande

Nella foto a sinistra: Renzo Arbore. Sopra un'immagine del comico Beppe Grillo. Foto piccola, qui sotto: il conduttore Mike Bongiorno

Renzo corre 'e Napule

«Vorrei un clima Anni 50 Non c'è, e allora canto»

ROMA
DAL NOSTRO

«Ognuno deve fare le proprie battaglie. Io, meridionalista, espongo tesori che sono del Nord, del Centro, del Sud». Nel giorno del dopo elezioni, Renzo Arbore presenta alla Casina Valadier, in pompa magna e ancora con il Banco di Napoli come sponsor, il suo secondo disco di canzoni napoletane classiche, «Napoli, due punti e a capo». E non nasconde le preoccupazioni per la città più amata che lui, foggiano che vota a Roma, considera una seconda patria: «Se diventerà sindaco Mussolini, ne sarei amareggiato. Mi spince per suo padre jazzista, che è amico mio, ma questo fatto aumenterebbe la divisione con il resto dell'Italia». In questi giorni di rivoluzione, passar dalla musica alla politica è la cosa più facile del mondo: ma Arbore ha in mente soprattutto l'Arte, il suo album inciso con la gagliarda Orchestra Italiana, fra mandolini e riferimenti etnici che non trascurano parentele con le sonorità brasiliane («L'hai voluto tu») e con il Sud (l'antica «Scetate» che, spiega, ha quasi la stessa partitura di chitarra di «Summertime» di Gershwin).

Più che il primo «Napoli, punto e a capo», questo disco fa parte di una prevista trilogia, ed eviterà forse le bordate critiche di «Napoli da cartolina», che si erano riversate sul popolare showman l'anno scorso da parte di certa sinistra. Ancora oggi, Arbore si rifiuta di ribattere a quelle accuse: «Ognuno canta la propria Napoli. E' giusto che le Posse combattano con la musica, è giusto che parli Pino Daniele che dimostra con il suo lavoro quanto la tradizione napoletana sia viva. Sono in buona fede, guardando indietro ho capito che ho sempre fatto "L'altro" e è giusto che io continui così. Napoli è in gravissimo disfacimento anche rispetto al resto del Sud, però la sua vita creativa, anche, grazie agli artisti che mi hanno criticato, è florida. Non mi va di scendere sul piano delle risse amplificate dai giornali».

Ma se, educatamente, Arbore rifiuta quel genere di risa, su un altro piano si nasconde: scegliendo di dedicarsi a tempo pieno alla musica, ha di fatto snobbato la tv, e che gli ha dato la popolarità, proprio nel momento di più grave difficoltà. Non si sente un poco disertore? E fa serio: «Guardi, è giusto che in questo momento ci sia una tv eccitata e di parole, che non è la mia che rispecchia bene quel che è oggi il nostro Paese». Sull'atmosfera che gli piacerebbe trovare in tv, ha le idee chiarissime: «Bisognerebbe far risentire alla gente il profumo degli Anni Cinquanta, quando si era più semplici e più puliti. Bisognerebbe reinventare un clima di pacificazione. E' ormai difficile trovare un solo argomento dissacrante: l'ultima frontiera, con Grillo e con Michele Serra, è diventata la pubblicità, una delle poche cose che ancora possono colpire la gente; perciò, tanto vale guardarsi indietro».

Il suo tradizionale fiuto lo ha portato ad occuparsi con congruo anticipo di un altro mondo: questo progetto musicale terrà lo showman impegnato almeno fino alla fine dell'estate '94, con un tour nei posti più remoti della terra, Giappone e Cina compresi, per promuovere con l'Orchestra Italiana l'unica musica considerata nostra, quella napoletana; e già il 26 dicembre, su Raidue, uno special registrato la scorsa estate al Radio City Music Hall di New York restituirà il clima di allegria, di trascinante vitalità che il gruppone sa instaurare sulla scena.

All'origine dell'immersione nella musica napoletana, spiega Renzo, c'è una esigenza di bilancio di fine secolo: «Mancano solo 6 anni al Duemila ed è come se il secolo fosse già finito. Bisogna fare un rendiconto. E il filone più forte da ricatalogare ed accogliere è quello napoletano». Ecco perciò, nel disco che esce in questi giorni, la riscoperta di tarantella classica in «Aummo... Aummo», e classici come «'Na sera 'e maggio» o «Torna a Surriento»; ma anche canzoni dimenticate: «Tutt'e ssere» che, racconta Arbore, ho voluto in uno stile Anni 40 che mi fa venire la saudade. Ho detto ai ragazzi: suoniamola come la suonerebbe un'orchestrina di Sorrento all'hotel Vittoria, la domenica dopo che sono andati via i turisti tedeschi». Arbore si cimenta anche con l'inevitabile riscoperta di Carosone, che qui canta con lui «Pigliate 'na Pastiglia»: «Ho una stima infinita di lui - spiega -. Riascoltando il suo repertorio, ho capito che è stato il primo a contaminare, ad andare più in là del Mediterraneo: con la scusa delle canzoni umoristiche ha pescato anche nelle sonorità arabe».

Marinella Venegoni

Beppe: batte a modo mio

«Parlerò anche di economia Adesso si può, così mi piace»

Monologo di Beppe Grillo alla vigilia del ritorno in Rai, per giovedì sera, sulla prima rete, a quasi cinque anni dalla profetica battutaccia sulle ruberie socialiste che l'allontanò dalla tv. Monologo e rappacificazione col mezzo televisivo che gli regalò fama e fortuna, secondo la formula economica inventata da lui medesimo: spettacolo dal vivo nel teatro dalle Vittorie e presenza di spettatori paganti con diritto di riprese per la Rai a costo zero. Monologo sulla pubblicità, i prodotti che ingurgitiamo, il male che ci procuriamo da soli, anche sull'Auditel, gli industriali, i giornalisti, i burocrati di Stato, gli sperperi. Monologo con il dirigenza Rai schierata a far da coro: Mario Maffucci, Nino Criscenti, il neodirettore sociologo Delal, l'amico genovese Bagnasco, il capoufficio stampa Leone, a garanzia che nulla stavolta sarà censurato, nulla vietato, nulla rinfacciato, perché Grillo s'assume ogni responsabilità civile e penale e se si chiama un artista poi gli si deve concedere fiducia, e la satira serve per far crescere la società.

Non è che fin oggi sono diventato il satiro di Rai uno, ma insomma questi sono brava gente e a me far la televisione piace, se me la fanno fare a modo mio, poi è che io faccio satira, io faccio politica, solo che loro non hanno capito niente. Meno male. Così magari in tv ci torno ancora. Dunque tutto è cominciato con Prodi che è arrivato da me in bicicletta a Bologna e m'ha detto di chiamare Demattè che mi stava cercando. E poi è arrivato Demattè a vedere lo spettacolo in motorino e ha riso tanto, forse perché ha afferrato il senso, ma io avevo intuito che uno arrivava in bici e l'altro in motorino voleva dire che in Rai non c'era una lira, allora tanto valeva farla gratis la tv. Libero di dire quello che mi sembra giusto».

«Non è vero, però, che ce l'ho con la pubblicità. Mi occupo di rapporti: i rapporti col vicino, col parente, con l'amico ma anche i rapporti con la merce, con quello che mangi, con quello che ti fa male. E allora parlo anche della pubblicità che sono costretti a pagare sul costo di un prodotto. Una ingiustizia. La pubblicità dovrebbe essere un optional: se la vuoi la paghi, se no no fai a meno. Se poi ti serve informarti su una merce, acquisti un catalogo che ti fornisce tutti i dati. L'avevo proposto alla Yomo. Voi fate due vasetti di yogurt, uno a novecento lire, senza pubblicità, uno a mille, con la pubblicità che faccio io. Chi mi vuole paga. Non hanno accettato, nonostante che con la campagna di Mike Bongiorno il prodotto si sia rovinato l'immagine. Certo, a volte li attacco, i pubblicitari, perché dicono bugie. E la Rai farà pure un bel dibattito con loro per discutere del problema. Dopo il mio spettacolo, comunque, non subito se no tutto quel che ho detto potrebbe perdere di significato. Che dibattano, se gli fa piacere».

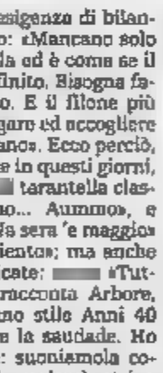
«Ma sì, diciamo che parlo di economia, di industria, di industriali. I politici no, è meglio lasciarli in pace, in questi giorni. Il più furbo degli industriali è il mezzadro Berlusconi che paga gli stipendi ai dipendenti e poi li obbliga a servirsi della sua banca, li manda in vacanza la sua agenzia, gli affitta la sua casa, li costringe a far la spesa alla Standa, e si riprende tutti i soldi con gli interessi. Per ribellarsi i berlusconiani dovrebbero almeno entrare alla Standa, prender tutto quel che vogliono e scappar fuori gridando: "La Standa è bellissima", senza saldare il conto. Anche Cuccia m'inquieta perché è molto potente. Cuccia aveva quattro nemici: Mattei, Sindona, Calvi, Gardini e tutti e quattro hanno fatto tutti una brutta fine. E' talmente potente Cuccia che io spero proprio di non sturgli mai sulle scatole. Non preoccupazioni così. L'importante è ragionare. E far ragionare la gente. Con questa tv si può. Almeno coi dirigenti di oggi si parla. Non sono mai fuori stanza. Sono in stanza e vogliono risparmiare. Giusto. La Rai è una tv pubblica: se smettesse di dar retta all'Auditel e tagli sarebbe perfetta. Certo, i problemi ce l'ha anche la Rai. A Televideo lavorano 43 giornalisti per dirci l'orario dei treni. Vero è che a turno due sono sempre a Parigi per controllare che il treno sia preciso, ma, insomma, i soldi saltano. Una volta a Sanremo m'hanno dato uno sgabello. Quanto viene, 'sto sgabello? Un ottocentomila lire in affitto. Capita, sto in piedi. E per questo stavolta ho detto pago tutto io lo spettacolo. Cioè il pubblico che viene al Dalle Vittorie: dalle quaranta alle sessantamila lire a posto. Quelli che vengono ripresi dalla tv dieci mila lire in più ogni videata. E se ne vogliono tante mi daranno il portafoglio».

Simonetta Robiony

Dice: «Mi si adattano di più: c'è scambio con il pubblico»

Questa Gianna è per pochi

Austerity-tour della Nannini in discoteca



Gianna Nannini sta facendo un tour nelle discoteche

ROMA. «Novella 2000» ha ripreso una sua foto nuda - atletica, pulita, solleticanti - dal mensile «Moda», scattata dal mago Newton. Gianna Nannini è passata dall'arte al rotocalco senza volerlo: ma anche senza scomporsi. «Già, era nuda, non ho trovato un vestito migliore. Mi fastidio soprattutto perché, su rotocalco, cambia l'ombreggiatura dell'opera. Non so se faremo causa, se succederà e arriveranno soldi, potremo aiutare qualcuno». Magari Greenpeace, cui (per un'azione dimostrativa) il 2 dicembre Gianna sarà coinvolta in un processo d'appello a Torino. «Arriveremo con la mongolfiera», dice la cantante, proprio a Torino il primo dicembre concluderà il breve nelle discoteche.

Chiacchiera, negli angusti camerini del Palladium, discoteca d'epoca alla Garbatella che domenica sera ha ospitato il debutto (dopo una prova generale a Napoli) di questo tour che promuove l'album «X forza X amore», pieno di grinta e deliziosi ripescaggi folklorici dalla terra di Toscana. L'album ha venduto sulle duecentomila copie. Non male, in questo periodo così duro per tutti in tutta Europa, per i dischi che non si vendono per le tournées che rischiano buchi spaventosi di pubblico. Per ovviare, per stare a casa, la cantautrice ha deciso trascurando palaspo ri, bazzicare le discoteche: «Molto meglio, mi si adattano di più e c'è più scambio con il pubblico». Al piccolo Palladium erano meno mille ma l'atmosfera, raccolta e complice, ha assecondato bene la vena più intima e insieme scanzonata della scatenata rocchettara, circondata da una band che le fa giusta cornice.

In programma le rock dei successi, come l'irresistibile «Tira Tira» la ballatona «Io te», che accende fiammelle; e il «Bello impossibile» si porterà dietro «America» e, sei bis, richiesta impellente di «Profumo». Quant'è virginalmente carnale, la Gianna. Certo, parte più interessante del concerto, in questo contesto, il sipario acustico in cui, fra tastiere e microfono e chitarra, fra «California» e «Oh Marinato», la cantautrice ci fa sorprendere per la capacità espressiva: che sembra dilatarsi passare degli anni. Forza, Gianna. [m. ven.]

24 Cesena, Modena, 27 Firenze, 28/29 Milano, 1 dic. Torino.

Nel suo nuovo brano, intitolato «Penso positivo», si presenta in qualità di letterato e mangiapreti

Jovanotti, un rap che non lascia stare i santi

Il cantante scrive un libro: 160 pagine «di racconti e pensieri»

Cherubini Lorenzo in arte Jovanotti, fino ieri soltanto rappettaro all'italiana, adesso si scopre pure letterato e mangiapreti. Mangiapreti in virtù della sua canzone, «Penso positivo». E letterato perché ha scritto un libro: s'intitola «Cherubini» e sono 160 pagine «di racconti, aneddoti, riflessioni e pensieri». Anche pensieri: perché Jovanotti ha rinnegato l'immagine zuzzurellona d'un tempo, e pensa.

Ancor poco si sa dei contenuti di «Cherubini», possiamo invece anticipare il sistema filosofico di «Penso positivo». Il bimbo è un classico rappettino. Dopo un esordio alquanto generico («Io penso positivo perché son vivo... niente e nessuno potrà fermarmi da ragionare», proposito questo più che commendevole), il ragazzo Lorenzo ci annuncia: «Non credo nelle divise e tanto meno negli abiti sacri / perché più di una volta furono pronti a benedire massacri». E già che c'è, aggiunge: «Non credo ai fraterni abbracci che si confondon con le catene». Un colpo al cerchio e uno alla botte, insomma: i «fraterni abbracci» appartenevano soprattutto al folklore della liturgia sovietica.

Si noti: Cherubini è recidivo. In «Sai qual è il problema» adombrava una corresponsabilità vaticana nella diffusione dell'Aids. E polemizzando Celentano aveva affermato che «la Chiesa nel mondo ha fatto più male che bene»: affrettandosi peraltro a proclamare la propria voglia «di trovare conforto leggendo il Vangelo».

Stavolta, comunque, ci va giù duro. Nel finale di «Penso positivo» scandisce con voce profonda e convinta: «Io credo che in questo mondo esista solo una grande Chiesa / che passa da Che Guevara e arriva fino a Madre Teresa / passando da Malcom attraverso Gandhi e San Patrignano / arriva da un prete di periferia / che va avanti nonostante il Vaticano».

Il doppio prodotto jovanottiano - canzone e libro - sarà in vendita dalla settimana prossima. I negozi d'Italia invasi da 50 mila copie in confezione «prendi due paghi uno»: il volume è il mini-cd contenente, oltre «Penso positivo» in versione normale e remix, altri tre brani inediti: «India», «L'amore», «Dammi spazio».

La tendenza ad abbinare musica e lettura, nel tentativo di smuovere l'asfittico mercato discografico, è stata inaugurata da Luca Carboni il suo «Diario», offerto a mo' di gadget insieme con l'album omonimo. E confermata da Francesco Baccini autore dell'autobiografia «Nudo»: stesso titolo, va da sé, del disco uscito in contemporanea. Il volume è venduto a prezzo speciale agli acquirenti del cd. Anche Pino Daniele ha unito in un cofanetto l'album «E sona mo'» e un libro: è soltanto una raccolta di fotografie. Non esageriamo.

Michele Ferraris

VIDEO

di Curzio Maltese

Chi sta fermo ha perduto
(Vittorio Sgarbi, ieri ore 13,47)

L'opera inaugurerà il 7 dicembre la stagione della Scala, regia della Cavani

«Vestale» preziosa per Muti

«Una versione integrale e inedita» Sul palco anche la Fracci e Iancu

Riccardo Muti è entusiasta: «Anche l'Opéra di Parigi, ci ha chiesto questa "Vestale"»

MILANO. «Spontini ha aperto le porte a tutti e ha inventato persino la melodia infinita che attribuiamo a Wagner». Così ha detto ieri nella sua presentazione de «La Vestale» che inaugurerà il 7 dicembre la stagione della Scala, Riccardo Muti che dirigerà l'opera. L'entusiasmo del maestro si è spinto fino a dichiarare che l'opera può costituire un'ambasciatrice della cultura italiana in ambito europeo, poiché è nata a Parigi nell'era napoleonica ed è musicata su libretto francese che Muti adotta nella sua versione di Sant'Ambrogio. «Molti grandi teatri, in primis l'Opéra di Parigi, ce l'hanno già richiesta e saremo ben lieti di farla conoscere in questa versione integrale condotta sul manoscritto originale e quasi inedita».

Una versione, dunque, mai vista, addirittura con pagine che non sembrano mai state eseguite neppure ai tempi di Spontini e richiederà pertanto lunghi tempi esecutivi per un complesso di circa quattro ore e mezzo comprese le danze che non dureranno quasi un'ora, come si era favoleggiato, ma poco più di quindici minuti. In compenso il coreografo Amedeo Amodio, che sedeva accanto a Muti con il regista Liliana Cavani, la scenografa Margherita Palli e il direttore del coro Roberto Gabbiani, ha detto che si tratterà di una coreografia di tipo psicologico, lontana dal «divertissement» inutile inserito fuori contesto come si usava nel grand'opéra, che Spontini ha inaugurato. Due grandi interpreti saranno chiamati a realizzare le danze, Carla Fracci e Gheorghe Iancu, insieme con il cubano José Carreno. «La Vestale» è oggetto in questi giorni a Milano di una serie di manifestazioni culturali che illustreranno il contesto storico-artistico in cui nacque l'opera. Che fu quello neoclassico dell'Impero, al quale si ispirerà la scenografa per il suo allestimento. Per questa ragione fu adottato, nella storia della vestale Giulia che lasciò spegnere colpevolmente per amore il sacro fuoco di Vesta, il lieto fine che apparteneva all'idea di ottimismo ufficiale della «grandeur» napoleonica.

Ma, prima dell'opera giunta soltanto nel 1824, alla Scala era arrivata un'altra «Vestale», quella di Salvatore Viganò che utilizzava un diverso finale con la protagonista giustiziata per il suo sacrilegio. Qui invece il «deus ex machina» interviene a salvarla e tutto finisce con un gioioso «Concerto per arpa e corno», come lo ha definito Muti, sul quale si sviluppano le danze, presenti anche nel finale del primo atto.

Le novità non si fermano qui. Subito all'inizio dell'opera ascolteremo un'aria di Licinio che solitamente non viene eseguita. Lo scrupolo filologico di Muti ha ripristinato molte altre pagine che solitamente vengono tagliate per alleggerire», come ha sottolineato ironicamente, l'opera, ma anche l'impegno dei cantanti che è qui assolutamente eccezionale per la difficile tessitura che investe la protagonista, ma anche Licinio, con una tessitura che sta tra il tenore e il baritono. Ma tutta la parte di canto è difficile compresa quello del coro (anzi, dei due cori, interno ed esterno) onnipresente nell'opera e quasi deuteragonista rispetto al soprano.

Che sarà, nella prima compagnia di canto, l'americana Karen Huffstodt, cantante eclettica che da Mozart a Wagner e, nella seconda, l'italiana Maria Dragoni. Altri interpreti: la Gran Vestale in alternativa Denyce Graves e Mariana Pentcheva; Antony Michaels-Moore e Pavel Tchernikh; Patrick Raftery e Luca Lombardo. Per quanto riguarda l'allestimento Liliana Cavani ha affermato che si atterrà al gusto neoclassico napoleonico, così come le scene e le stesse danze. «Un'impresa difficile - ha detto Muti - ma speriamo si tratti di un autentico evento che possa inserirsi nel solco della storica versione della Scala del 1954 con regia di Visconti e Maria Callas come protagonista».

Luigi Rossi

Rassegna in margine a «Cinema Giovani»

Bellissimo quel film gli manca la parola

Opere capitali splendide di restauro pongono una domanda: come vederle?

TORINO. «Lo splendore del muto»: azzeccata definizione della bellezza dei film muti presentati in edizioni integrali, restaurate, con immagini e sequenze appunto «splendide» nei loro toni e contrasti di bianco e nero, a volte nelle variazioni dei viraggi dal violetto al giallo, dal rosa all'azzurro. Ed è questo che hanno fatto Sergio Toffetti e Paolo Bertetto del Museo Nazionale del Cinema curando per il Festival Cinema Giovani una rassegna cinematografica in cui si sono viste opere rare, non più viste da decenni, ovvero note e famose - come «Il gabinetto del dottor Caligari» di Wiene e «La corazzata Potëmkin» di Ejzenstejn - ma in copie nuovissime, integrali.

Il pubblico che spesso affollava la sala nel silenzio quasi sacrale d'un rito che si compiva - ma la scelta del Museo di non fare accompagnare le proiezioni da un pianista, come era d'uso allora, è stata da più parti criticata - ha colto questo fascino dell'immagine muta, questo splendore di un cinema che poteva fare a meno della parola perché i volti, i gesti, gli sguardi che comparivano sullo schermo erano di tale intensità da essere estremamente eloquenti.

Il «Dottor Caligari»

Ed è questa eloquenza delle immagini, il ritmo lento ovvero rapido del montaggio, la nitidezza dei contorni, la cura nelle ambientazioni, a fare di molti di questi film, al di là della semplicità drammaturgica dei soggetti e magari di una certa banalità d'intreccio, veri e propri capolavori: «Abwege» di Pabst, un dramma borghese colto e rappresentato con straordinaria finezza psicologica; «Coeur fidèle» di Epstein, studio di caratteri ed esercitazioni di montaggio di grande suggestione visiva; «L'Atlantide» di Feyder, saggio sontuoso e magniloquente di cinema avventuroso; «L'argent» di L'Herbier, spaccato sociale intenso e affascinante, «Vesnoi» di Kaufman, stropitoso assemblaggio di immagini quotidiane. E si potrebbe continuare.

Nell'ambito di questa bellissima rassegna è organizzato in collaborazione col Sindacato Critici Cinematografici, si è anche tenuto un affollato convegno sui rapporti fra critica e cinema muto, alla ricerca di una sorta di continuità fra il passato e il presente: fra quello che scrivevano allora giornali e periodici e i modi e le forme in cui oggi quei film sono visti e studiati. E si sono scoperte cose curiose e interessanti, a volte rivalutando una critica che per troppo tempo è stata trascurata, a volte discutendo sulle possibilità, o meglio sulle modalità di un giudizio critico che può ovviamente trascurare i contributi che da tempo continua a fornire la storiografia e la filologia filmica.

Ma il discorso prosegue le polemiche anche. Perché è facile mettersi d'accordo su come, oggi, si debba vedere un film muto. Ben altra era la semplicità dell'approccio allo schermo alla fine del secolo scorso. Quando il 7 novembre 1896 fu organizzata a Torino la prima proiezione pubblica dei film Lumière - in una sala del Palazzo degli Stemmi in via Po 33, dove dovrebbe aver sede il rinnovato Museo del Cinema - «La Stampa» scrisse che quelle immagini traballanti erano tali «da dare agli spettatori l'illusione della realtà». A dire il vero, è proprio questo il fascino del cinema, soprattutto il fascino più autentico del cinema muto.

Gianni Rondolino

Roma: pagata la troupe

Gucci Gori «Il film di Nuti? Senza problemi»

ROMA. La Penta ha pagato ieri le retribuzioni arretrate ai lavoratori delle troupe dei film prodotti dalla cinematografica, tra cui «Occhiopinocchio» di Francesco Nuti. A darne notizia è il Sindacato dello spettacolo Cgil il quale, però, non essendo stata annunciata anche la ripresa della lavorazione del film di Nuti, ha chiesto all'Anica di convocare un incontro urgente a questo scopo. Domenica Vittorio Cecchi Gori aveva smentito di essere a corto di soldi per terminare la lavorazione: «La morte improvvisa di mio padre ha solo creato una pausa in tutte le attività del gruppo». Quanto a «Occhiopinocchio» Cecchi Gori ha detto che «Nuti sta facendo un lavoro ottimo, il suo film è molto bello. Certo, ha superato il budget previsto. Ma non è un problema insormontabile».

Lavoratori in agitazione

Fenice: «Mosè» dopo il caos stasera in scena

VENEZIA. Andrà in scena regolarmente, stasera alla Fenice, il «Mosè» di Gioacchino Rossini, che inaugurerà la stagione 1993/1994 dell'ente lirico veneziano. La prima era slittata per lo sciopero indetto sabato sera dai lavoratori del teatro. La mancata messa in scena ha creato molte polemiche. Dichiarano i sindacalisti: «Da due giorni si sapeva dello sciopero. Non si può giustificare chi ha confermato che l'opera sarebbe andata in scena. Ora il pubblico sa come è gestita La Fenice». Anche la presidente dell'Associazione amici della Fenice, Barbara di Valmarana è furiosa: «Quanto è successo l'altra sera è semplicemente vergognoso. Abbiamo sempre dato una mano al Teatro, ma ora non sappiamo più che fare. Se non è in grado di andare in scena bisogna dirlo senza prendere in giro il pubblico».

Il 90° dell'Unitalsi

Sordi e De Rossi divertiti al Papa per gli ammalati

ROMA. Alberto Sordi e Barbara De Rossi festeggeranno con il Papa il 90° compleanno della Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali). Il genetliaco sarà celebrato sabato e domenica in Vaticano con una serie di manifestazioni, cui sono coinvolte le personalità più diverse. Sordi e Rossi reciteranno per la prima volta nella famosa Aula Nervi. Altri ruoli invece saranno affidati al soprano Lucia Aliberti e ai Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone. Gli artisti eseguiranno in prima assoluta, coordinati da Carlo Cotti, «Sogno d'amore», una composizione di Vittorio Rossi, noto agli «unitalsiani» per la partecipazione «treni bianchi». Il programma è stato presentato in una Conferenza stampa da Mons. Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa e Presidente dell'Unitalsi.

Nuovo film del regista

Avati, scommessa e «Dichiarazioni» quasi pronte

BOLOGNA. Pupi Avati ieri mattina a Bologna ha annunciato l'inizio delle riprese del suo nuovo film: «Dichiarazioni d'amore». Il regista, che comincerà il 6 dicembre, ha parlato anche della crisi del cinema italiano, dicendo: «Possiamo farcela solo uscendo dal provincialismo. In un momento così delicato del nostro cinema, voglio dimostrare che è ancora possibile raccontare storie. Per non permettere al pessimismo di soffocarci, ho accettato un budget irragionevole». «Dichiarazioni d'amore» è ambientato a Bologna nel 1948, e racconterà «un anno particolare, ma lo farà solo marginalmente perché i protagonisti sono ragazzi di 15 anni, e riguarderà soprattutto le loro vicende d'amore. Sarà un film corale che ruoterà attorno a Dado Ansaloni, e ad altri quattro ginnasiali, tutti scelti tra i ragazzi bolognesi».

CONCORSO

SANO CHI SA

*"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato pubblicherà una domanda di sfondo medico sportivo. **Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 7 dicembre '93, inviato il fac-simile illustrato a FON WAN.***

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: 1 soggiorno di una settimana e 1 week-end per due persone al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere. 3 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porto Cervo in un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata o lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress o mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, eccessivi lavori o cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita familiare.
Per mantenere o migliorare il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

IN FARMACIA

DALLA CINA FON WAN

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO

A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

Con doping si intende la somministrazione di sostanze estranee all'organismo o di sostanze fisiologiche utilizzate però in quantità e con metodi non fisiologici allo scopo di migliorare la prestazione sportiva

Quale delle sostanze elencate non è considerata doping:

☐ ORMONI FEMMINILI ☐ ORMONI MASCHILI

NOME ..... COGNOME .....

VIA .....

CITTÀ ..... TEL .....

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL TAGLIANDO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO INSIEME A CHIUNQUE (qui sotto) possiate anche questo ritaglio! A.

CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Cristina, 6 - 10138 Torino - Tel. (011) 6689400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere

Bagaglino

SOLEVERDE

RADIO CENTRO 95 FM 95 CNR

FM 93

RADIO MANILA FM 98.5

95 nuovissima ITALIA FM 102.100

VOTA LA TUA RADIO E VINCI FANTASTICI PREMI

Chiama (24 ore su 24) il numero

144.66.29.96.33*

dal 15/11/93 al 5/12/93

e vota la tua radio preferita tra queste quattro.

Lascia il tuo nome, cognome, indirizzo e telefono, tra tutti i partecipanti verranno estratti questi fantastici premi:

1° estratto: LETTORE DCC - 2° estratto: PERSONAL COMPUTER

dal 3° al 7° estratto: MACCHINA FOTOGRAFICA - dall'8° al 100° estratto: UN CD A SCELTA

ESTRAZIONE PREVISTA PER IL 15/12/93 ALLA PRESENZA DI NOTAIO

*Costo 1 min. + IVA al momento

TIVÙ & TIVÙ

Se 17 anni vi sembran pochi pensate un po' a «Domenica in»

Il Tipografo di Trino ha in ogni stagione un programma preferito: quest'anno è matto per «Quelli che il calcio...». Non si perde una puntata, è un fan di Fabio Fazio e di Paolo Beldì, famoso per le sue inquadrature minimaliste, in realtà l'unico regista che faccia davvero il regista, nella nostra televisione. Come dargli torto, al Tipografo? Quella è l'unica trasmissione nuova dell'anno, l'unica che non si limiti a ripetere, con risultati alterni, vecchie formule. La possono seguire anche i vivaci, non è snob, non è dedicata soltanto ai patiti del calcio, è animata da ospiti che invadono i campi. Nemmeno quando ne avrebbero tutta la forza, com'è accaduto l'altro giorno con Paolo Rossi, l'attore. E anche l'ascolto è buono, 2 milioni 699 mila spettatori domenica, con una punta di 3 milioni 313 mila, Raiuno e Canale 5 superate in cinque momenti. In verità, i programmi della concorrenza sono tra i maggiori alleati di Fazio e dei suoi. Canale 5 li aiuta con «Buona domenica», ma è soprattutto Raiuno che li sostiene, con «Domenica in»: l'appuntamento della Fininvest ha infatti un pubblico più specialista, rientrando in un genere, si dice, giochi al villaggio vacanze. Non si capisco come possano coinvolgere chi non pratica personalmente, ma i dati ci dimostrano che ciò accade.

Comunque, la soddisfazione serpeggiava a «Domenica in», dopo l'arrivo dei dati di ascolto, croce e delizia di ogni Homo Televisivus: per la prima volta era stata addirittura superata la temibile coppia di Gerry Scotti e Gabriella Carlucci. Si sentiva nell'aria un profumo di riscossa, favorito da questi dati di share (lo share è il conteggio dei telespettatori in percentuale): nella prima parte del pomeriggio 20,75 contro 20,61; nella seconda parte 20,83 contro 20,30. Un'inezia, un soffio, un'anima: ma vedete come vanno le cose in tv. E' quanto basta per rendere Raiuno un po' più ottimista. Ma sarà un ottimismo fondato su qualcosa di concreto, a parte quei pochi punti di percentuale?

Vediamo: «Domenica in», quest'anno, non è peggiore delle tre edizioni. Però, come tutta Raiuno è vecchia e stanca. La nuova direzione, Dolci, Crisconti, Freccero, è alle prese con l'elefante bianco da smuovere, chissà che fatica.

La sera, aspettando gli speciali elettorali, hanno visibilmente messo alla bell'e meglio, senza idee, una parte seriale del programma, la partecipazione di alcuni fra gli ex conduttori, tutti seduti in fila, imbarazzati e senza saper che fare: bene, a parte lo stoicismo di Mara Venier e Luca Giurato che sono stati in video dall'alba al tramonto, era illuminante l'intervento di Corrado. Raccontava (lui, bravissimo) di aver condotto la prima «Domenica in», ancora in bianco e nero, nel '76, e di aver proseguito per altri due anni. Poi arrivarono Baudo, D'Amato e tutti gli altri. Ecco, si va avanti dal '76: adesso è ora di finirla. Ormai è morta persino la democrazia cristiana, perché deve sopravvivere «Domenica in»?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quell'Amelio premiato

LA CHIAVE DI CASA
1991, alle 20,40 su Raidue; dur. 111'

Il film capolavoro di Gianni Amelio. Premiato ovunque, ma soprattutto al Festival di Cannes dove vinse il Gran Premio Speciale della giuria che valeva la Palma d'oro. Il carabiniere Enrico Lo Verso prende in consegna a Milano una bambina avviata alla prostituzione dalla madre. Con lei viaggia anche il fratellino, tutti e due devono essere portati all'orfanotrofio di Civitavecchia. Con Giuseppe Ieracitano e Valentina Scalici.

PAURA E AMORE
1988, alle 23,40 su Italia 7; dur. 107'

Un'amicizia tra donne con Fanny Ardant, Greta Scacchi e Valeria Golino. La regia è della Von Trotta.

IL PICCOLO DIAVOLO
1988, alle 20,30 su Rete 4; dur. 112'

Di e con Roberto Benigni. Il diavoletto toscano è con Walter Matthau. Giuditta è un figlio di Belzebù che fa dannare un povero prete, Maurizio. Il sacerdote, specializzato in esorcismi, si sta occupando di una parrucchiera che sembra posseduta dal diavolo. Durante il rito dal corpo della donna esce Benigni. Memorabile la sfilata di cattolica.

Nella foto Roberto Benigni stasera nei panni di un «Piccolo diavolo» su Rete 4

IL GRANDE FREDDO
1983, alle 22,40 su Rete 4; dur. 101'

Kasdan il film generazione. Con William Hurt, Glenn Close, Kevin Kline, Jeff Goldblum e Tom Berenger. Un gruppo di persone si ritrova dopo anni al funerale di un amico morto suicida. Passano il weekend assieme, parlando del passato e pensando al futuro. I polsi del morto sono quelli di Kevin Costner.

IN FUGA CON PAPA'
1989, alle 20,35 su Italia 1; dur. 85'

Razotos dirige questa buffa commedia dove una squinternata famiglia di ladri, che prima rubava auto, adesso inizia a rapinare banche. Con Corey

ShowView PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PER PROGRAMMARE BASTA UN NUMERO.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

Paolo Conte a *Moka choc/Ritratti* (Videomusic, 22,30), Kimberley Simms - protagonista di *Sentieri* - a *Buona giornata* (Retequattro, dalle 9,45), Miriam Mafai e Carmen Llera al *Tappeto volante* (Tmc, dalla 15,50), Donatella Raffai indaga su un omicidio a Capri e sulla scomparsa di un portiere di piazza Vescovio a Roma, di un ragazzo di San Patrignano e di una ragazza di Potenza (*Chi l'ha visto?* Raitre, ore 20,30), seconda manche di *Bravo, bravissimo* con Mike Bongiorno (Canale 5, ore 20,40: tra gli altri si esibisce un gruppo rock con un batterista di tre anni), Tele + 2 dedica tutta la sua serata all'assassinio di Kennedy. Gianni Vattimo sarà ospite di *Tortuga* con Alberto Sinigaglio, ore 7,30, su Raitre.

AUDITEL

Raiuno ha segnato un punteggio ottimo nel prime time la settimana scorsa: 23,35 per cento, 5/6 punti in più della media tenuta negli ultimi due mesi. Canale 5 si è difeso molto bene: 20,80 per cento. La chiave Rai sta naturalmente nella partita di mercoledì che ha radunato un pubblico di 20 milioni di persone uno share che ha superato ampiamente il 50 per cento. I dirigenti di Canale 5, che prevedevano il risultato di mercoledì, hanno imperniato la loro difesa sul film di lunedì scorso, *Johnny Stecchino*, che ha avuto un gran risultato in termini di ascolto: 12 milioni e mezzo di spettatori, share del 39,6 per cento. Va detto che lunedì scorso Raiuno s'è difesa bene e con poca spesa: il film mandato contro Benigni - *In fuga per tre* - ha messo insieme più di cinque milioni di spettatori, con uno share superiore al 18 per cento. Questi risultati molto sopra la media hanno ridimensionato le performance delle altre reti. In particolare Raitre è tornata - sempre nel prime time - ai suoi livelli standard (10,64 per cento). Nel complesso la Rai ha battuto la Fininvest nel prime time per 50,09 a 43,75. Quanto ai dati delle 24 ore, la Fininvest ha fatto meglio della Rai: 46,38 per cento contro 44,54. Raiuno e Canale 5 hanno migliorato rispetto alla settimana precedente (Raiuno: 18,69 contro 17,5 per cento; Canale 5: 22,5 contro 21,65).

RADIO LONDRA

Giuliano Ferrara raggiungerà stasera la 230 puntate di *Radio Londra* (Italia 1, ore 18,50).

CRISI

La crisi del settore pubblicitario sta creando disoccupazione nelle aziende: fino ad ora è uscito dal sistema il 2,5 per cento degli addetti, ma altre sono destinate a crescere: negli Stati Uniti l'ultima crisi portò a una diminuzione degli occupati pari al 20 per cento (personale mai più riassorbito). Ancora più grave la situazione dell'indotto, dove il fatturato è sceso di un terzo e il numero medio degli addetti per azienda è passato da 15 a 5. Publitalia e Sipra, per incoraggiare il mercato, stanno praticando sconti tra il 50 e il 70 per cento.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Conte

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9825014); 7 (8410); 7,30 (0897); 8 (9520); 8,30 (6255); 9 (8656); 9,30 (3630940); (56781); 11 (29236); 12,30 (41439); 13,30 (8098709); 15 (97410); 20 (491); 22,45 (0417439); 0,10 (727724)

8 — **Ieri e oggi** (1973) (7990255)
8,35 **Il cane di papà** (1291491)
10,05 **La mia patria fra le montagne**, film, 1ª parte (7581743)
11,05 **La mia patria fra le montagne**, 2ª parte (27685781)

11,40 **Calimero** (7513878)
12 — **Cuori senza età** (64385)
12,25 **Che tempo fa** (2460205)
12,35 **Le signore in giallo** *Tre amanti e assassini* (1740255)
14,05 **Prova a provvi di Scommettiamo che...?** (5734007)
15,10 **Uno per tutti** con... e **che lingua parli?** con Gianluigi Beccaria (9399675)
15,20 **Cartoonbigi** (986697)
— **Le avventure del giovane Indiana Jones** (6241675)
15,50 **Lo sai dove sei?** (4478946)
17,35 **Spazionibero**, Arci-Caccia (1778101)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (4660206)
18,15 **Nancy, Sonny & Co**, telefilm (83323)
18,45 **Totò, un altro pianeta**, di Giancarlo Governi, 7ª puntata (183875)
Almanacco del giorno dopo (7648762)
19,50 **Che tempo fa** (7544946)
20,30 **Tg 1 Sport** (52752)
20,40 **Sulle tracce dell'assassino** film, regia di Roger Spottiswoode, con Sidney Poitier e Tom Berenger (5767120)
22,50 **La magnifica sei**, sitcom di Piotr Ilijch Ciaikovski, dirige Vladimir Delman, soggetto e sceneggiatura di I. Balduini, V. Delman, regia Fausto Dall'Olio (923897)
0,30 **Oggi al Parlamento** (2391906)
0,40 **Dse, Sapere. La città dimenticata**, *Storia archeologica della città di Firenze* (4758724)
1,10 **Il conte di Essex**, 1939 regia di Curtiz, con Errol Flynn (1287811)
2,55 **Tg 1** (24011250)
3,00 **Bella avventura**, 1945, film, regia L. Ariss (4153611)
4,35 **Divertimenti** (85500057)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (5255762); 11,45 (2491507); 13 (78526); 17,16 (51-91946); 19,45 (568120); 23,45 (8874946)

7 — **Piccole e grandi** (90859)
7,29 **Capitan Planet** (3722149)
7,50 **L'albero azzurro** (7004439)
8,20 **Felix** (4353830)
9,05 **Vento selvaggio** (1942). Regia di Cecil B. De Mille. Con Ray land, Wayne, Paulette Goddard (5422439)

11,15 **Lassie**, *Raduno del clan* (6806-762)
12 — **I fatti vostri**, di Michilio Guardì. Con Giancarlo Magalli (60101)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1353762)
13,40 **Beautiful** (3078588)
14 — **I suoi primi anni**, di Enza Sampò (94405)
16,20 (3719491)
16,10 **Detto tra noi.** cronaca e costume (2668659)
16,55 **Videomusic** (6365830)
17,15 **Da Milano: Tg2** (0)
17,25 **Il coraggio di vivere** (717856)
18,20 **Tgs Sportsera** (2744782)

18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (85-675)
19,45 **Hunter**, telefilm (5519148)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (5117905)
20,20 **Variavanti** (1735507)
Il ladro di bambini, film di Gianni Amelio. Con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano (383859)
22,40 **Tg 2 - Dossier**, di Paolo Mieucci (7695236)
24 — **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (56076)
0,20 **Al calar della sera** (1992). Film drammatico. Regia di Alessandro Lucidi. Con Daniela Poggi, Angelo Lorimer, Gianluca Favilla (8213502)
1,55 (8620182)
2,45 2 - (replica) (3934289)
3 — **Università**. Diploma in Ingegneria informatica e automatica. **1 anno**: Chimica, lez. Matematica 1, lez. 16. **2 anno accademico**: Metodi matematici per l'ingegneria, lez. 23 - Fondamenti di informatica 3, lez. 9 (81271989)

RAITRE

Telegiornale: 12 (97236); 14 (2236965); 19 (875); 19,30 (83694); 22,30 (83255); 0,45 (84536906)

6,25 **Tg3 - Edicola** (5859855)
6,45 **DSE - Alles Gute** (8156120)
7,30 **DSE - Tortuga**. In studio Francesca Allata Bronner. Con A. Sinigaglia (8430168)
8,30 **DSE - Chimica in laboratorio** (4439)
9 — **- Nuova la regina** (5168)
10,30 **- Parlato semplice** (8627-81)

12,55 **DSE - Una caramella al giorno** (704782)
13,25 **DSE - Fantastica mente** (5463-120)
14,50 **Schegge jazz** (553897)
15,15 **DSE - La scuola si aggiorna.** *Indirizzo grafico-pubblicitario* (9044597)
15,45 **Spaziolibero - Arci** (7722507)
16,05 **Pallavolo: TGS** (6399897)
16,25 **Automobilismo: Rally d'inghilterra** (328472)
17,05 **Equitazione: Gran Città di Pesaro** (497675)
17,20 **TGS Derby** (5187743)
17,30 **Vita da strega** (9158)

18 — **Geo**. *Montecristo, l'isola del tesoro* (25052)
18,35 **Insieme.** Il Tg3 con le associazioni e il volontariato (212946)
18,50 **Tg3 sport** (4160323)
19,50 **Blobcartoon** (154323)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1732410)
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (6100575)
Donatella Raffai in **Chi visto?** (79940)
22,45 **Milano, Italia**, di Gianni Riotta (6928385)
23,45 **Hitchcock presenta Hitchcock**, telefilm *Ancora un miglio* (1132762)
0,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Quadri da un matrimonio**: «Collezione Privata», ideata e curata da Claudio Sestieri. Regia di Cristina Comencini (1126589)
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Evelina** (9347589)
1,25 **Blob** (1714057)
1,45 **Una Cartolina** (52853250)
1,45 **Milano, Italia** (4419637)
2,45 **Magazine 3** (9555182)
4,05 **Maki. Lo squalo morto** (1876) (8757153)
5,50 **Schegge** (85333076)

CANALE 5

Tg 5: 13 (28491); 17,55 (3821255); 20 (93507); 24 (95188)

6,20 **Prima pagina**, attualità (4160-439)
8 — **Maurizio Costanzo**, replica (80596323)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8446658)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7033236)
13,40 **Sarà vero?**, con Alberto Castagna (7970743)

15 — **Agenzia matrimoniale**, programma di attualità, (43188)
16 — **Ecco Pippo!**, cartoni animati (4781)
16,30 **I Puffi**, cartoni animati (70678)
16,45 **Le prove di Bum Bam**, con Carlotta Pisoni Brambilla (9124743)
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (8932978)
17,25 **La battaglia dei codici**, quiz con Roberto Ciorciti, Alessandro Gobbi (9144507)
17,25 **Batman**, cartoni (95149)

18 — **OK il prezzo è giusto!**, quiz con Iva. Regia di Silvio Ferri (27120)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, Mike Bongiorno, Paola Barale (4585)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà, Ezio Greggio, Ric (3226472)
20,40 **Bravissimo**, varietà, Mike Bongiorno, Thalia Ca-tullé, regia di Mario Bianchi, 8ª serata (8045965)
Diritto e rovescio di Enrico Montana (1478033)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, di Paolo Pietrangeli (3260-25)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (8892278)
1,45 **Striscia la notizia** (5740647)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4233415)
2,30 **Zanzibar** (4241434)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4242163)
Diritto e rovescio, attualità (42-45250)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4253279)
4,30 **I cinque del 3 piano** (5832415)
5 — **Tg 5 - Edicola** (5633144)
5,30 **Documentario** (5838231)
6 — **5 - Edicola** (21434811)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (93304); 19,30 (7684)

6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (59-545930)
9,15 **Baby sitter**, telefilm (5173526)
Segni particolari: genio, film (6154491)
10,15 **Starsky e Hutch**, telefilm (20-24385)
11,15 **A Team**, telefilm. *Gioco da ragazzi* (4222043)
12,15 **Qui Italia** (5208491)
12,30 **Studio aperto** (0)

12,45 **Dolce Candy**, (1051-120)
13,20 **Ciao ciao News** (7322566)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (8751-56)
13,55 **Ciao ciao Street** (6716439)
14 — **Il libro della giungla**, cartoni (9958)
14,30 **Non è la Rai** (9906946)
15,15 **UnoMania** (6510656)
15,45 **Unomania Magazine**, con Raffaella Corradini (2566585)
17,20 **Milleci**, varietà, con Stefano Gallarini, Vanessa Rossi, regia di Chiara Barbaglio (11110)

17,55 **Studio sport** (3929897)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Infortuni domestici* (3807)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un fratellastro poco simpatico* (85-68)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Willy, non mi lasciare* (8323)
20 — **Karaoke** (83905)
20,35 **In fuga con papà**, film di Spiro Razatos, con Leo Rossi, Marcia Strassman, Usa '90 (273782)
22,30 **Sgarbi quotidiani** con Vittorio Sgarbi (45507)
22,40 **L'appello martedì**, sport, con Massimo De Luca (6744-787)
0,40 **Qui Italia** Giorgio (6586368)
0,55 **Studio sport** (6009637)
1,25 **Radio** (3580182)
1,40 **Starsky & Hutch** (4093278)
2,40 **A Team** (2004057)
3,55 **Qui Italia** (9734540)
4,10 **Segni particolari: genio**, telefilm (7707502)
4,40 **SuperVicky**, telefilm (1114502)
5,40 **Willy, principe Bel Air**, telefilm (2573386)
6 — **Bayside School** (21432453)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3627472); 11,55 (4630120); 13,30 (3761); 17,30 (30149); 19 (90526); 23,30 (8382859)

6,30 **Una famiglia americana**, tf. (7964830)
7,15 **I Jeffersons** telefilm (1124148)
7,40 **Strega per amore** (7774859)
8 — **Tre cuori in affitto** (2238)
8,20 **Piccola Cenerentola**, telenovela (1905)
9 — **Anima perse** (2994)
9,45 **Buona giornata** (6057481)

11 — **Soledad**, telenovela (6410)
10,30 **Fabbri**, (8552385)
11,15 **Quando arriva l'amore** (1360-174)
12 — **Celeste** (15897)
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (5174)
14 — **Sentieri**, soap opera, 2ª parte (4410)
14,30 **Pi** (96782)
15,10 **Le signore in** telenovela (3197)
16 — **Il nuovo Gioco delle coppie**, quiz (8333656)
16,55 **La verità**, gioco a quiz (4480-385)

17,35 **Naturalmente bella** (2735014)
17,45 **Luogo comune** (2750694)
17,55 **Fanari news**, attualità (5051-588)
20,30 **Il piccolo diavolo**, film commedia, Italia '88, di Roberto Benigni, con R. Benigni, Mal-thusi (77508)
22,30 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (71410)
Il grande freddo, Usa '83, film drammatico, con William Hurt, Glenn Close (5400633)
0,40 **Rassegna stampa** (9356095)
0,50 **Luogo comune**, attualità (1840-057)
1,05 **Naturalmente bella**, attualità (1161940)
2,05 **Funari news**, attualità: curato da Gianfranco Funari(7430502)
3,05 **Amici più di prima**, film commedia (8531888)
4,35 **Dragnet**, telefilm (2165124)
5 — **Lou Grant**, telefilm (4783980)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (7415-8724)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Radio Zorro; 11,38 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'arte della parola; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto; 16 Il pagliaccio; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 18,08 Radicchio; 18,30 Vanni d'Europa; 19,20 Ascolta la sera; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs: Sport sport; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Scommettiamo che..?; 8,46 Una notte da ricordare; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Terzo massimo; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Interchi; 15 La soirata di Kreutzer; 16,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano.
Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 14,05 Robert Schumann: da op. 1 a op. 23; 15 L'emozione e la regola; 15 Alfabeto sonoro; 17,15 Classica in compact; Terza pagina; 19,40 Radiotre suite; 21 Settimane musicali di Berlino 1992; 23,20 Tam Tam Rock; 23,30 Il racconto della sera; 23,56 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (541752); 19 (527945); 20 (965120); 21,55 (716189)

13,25 **Rebus** (1220655)
14,15 **Johnny Guitar** (9990679)
15,05 **Teledisney: In tv** (5883976)
17 — **Un sogno nel cuore** (50-8491)
18 — **Press** (240410)
18,25 **perplola?** (962081)
19,05 **Buonasera** (405101)
19,50 **Votazione popolare del 28 novembre 1993** (43-36217)
999 (302323)
22,20 **Sportsera** (4578675)

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30 (4120); 22,30 (7728)

12,15 **Donna e dintorni** (7954-385)
14,05 **Homefront - La guerra a casa**, serial (7171255)
15,50 **Tappeto volante** (271601-20)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (52-884)
18,50 **Almanacco** (3358217)
20 — **Sorrisi e cartoni** (1033)
20,30 **Taglio di diamanti**, Burt Reynolds (47858)
23,45 **Melanchole**, film (8052-878)
1,20 **Leopoldo Fregoli** (8386)

TELE + 1

15,55 **Nottalecia**
18,45 **Innamorarsi** (1691439)
20,40 **Il principe della marea** (5885781)
23 — **Nessuna pietà** film (2863-965)
0,50 **Il padrino** II film (2424521)
Con i piedi per aria, film (34927057)

TELE + 3

21 — **Rigoletto**
22,45 **Revolution from above, Ghana** (4590897)
23,30 **Classica** (35387659)

TELE + 2

12 — **Natural world**
13 — **J. Cousteau, Blizzard e Esperanza** (140491)
14 — **Il viaggio di Uru** (468598)
15,20 **J.: la po al mondo** documentario (7815588)
18 — **Dasil profiles of nature** (998728)
19,30 **Natural world** (3650652)
20,30 **JFK trent'anni ipotesi** (443651)
22,30 **La fabbrica del gol** (44-0878)
23,30 **Settimana gol** (748025)
24 — **- Campionato spagnolo: Sporting G. - Atletico B.** (38288569)

VIDEOMUSIC

14,35 **Segnali fumo** (255)
16 — **Clip to clip** (5583878)
18,30 **Mariah Carey** (1718491)
19,45 **The Mix** (4874033)
22 — **Jayhawks** (826101)
22,30 **Moka Choc/Ritratti** (20-485694)

RETE A

Telegiornale: (54149); 17 (18-014); 18 (10830); 19,30 (2752); 20 (96725)

19 — **Moto mondiale** (3491)
20,30 **Il segreto** (86217)
21,30 **L'indomabile** (84006217)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato Indicata Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero senza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 8; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

RISERVATO AI NOSTRI ABBONATI. fictionADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Nuova Passat. Non lasciate

Doppio Airbag di serie.

Ci sono molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie (unica nella sua classe ad averlo su tutta la gamma).

Per raddoppiare anche la sicurezza.

ABS di serie.

E poi offre sicurezza attiva in ogni condizione di guida, grazie all'ABS (di serie sulle versioni GL Europe, GLi, GT e VR6). Perché correre rischi quando si può viaggiare in serenità?

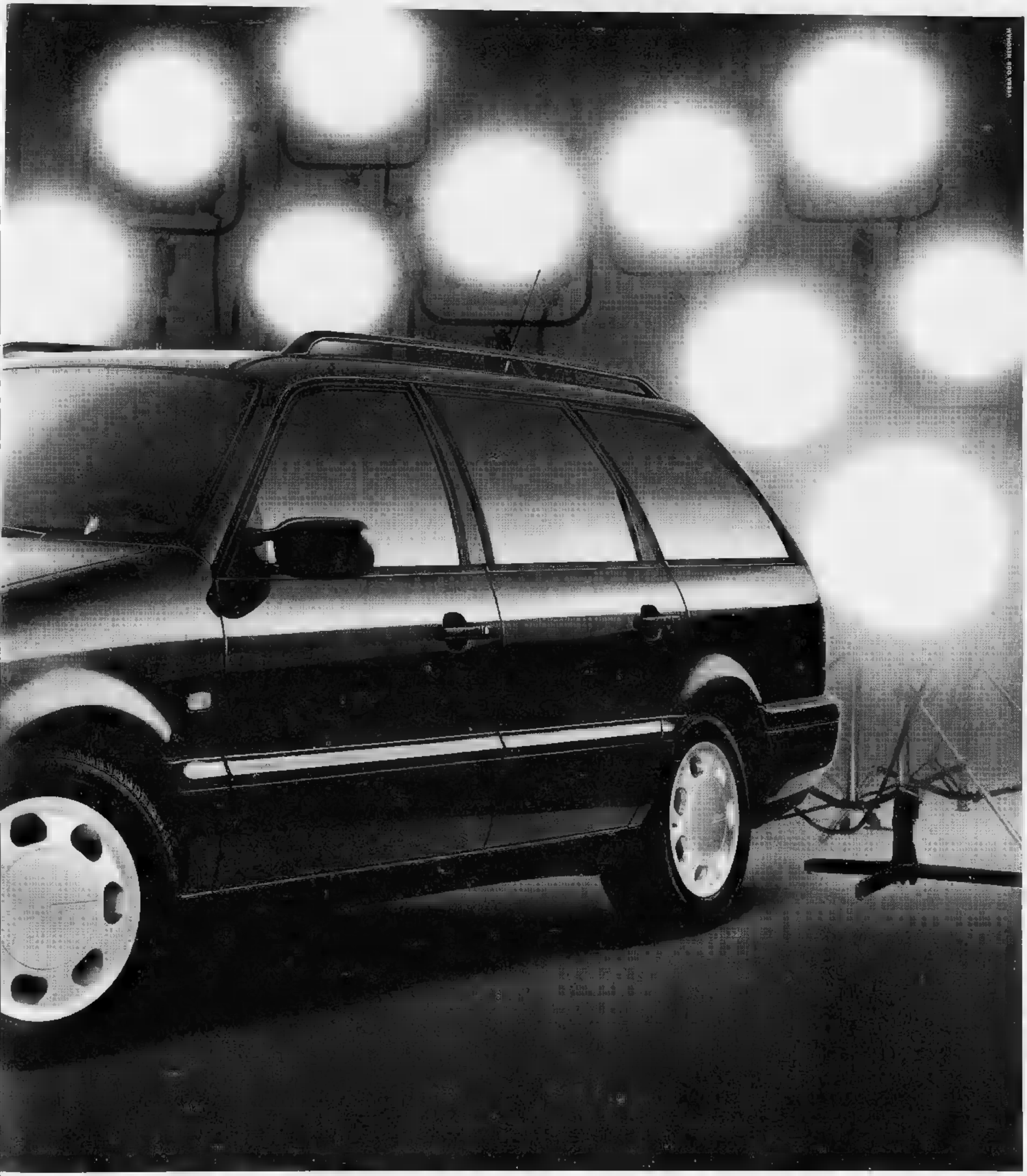
Elegante di serie.

Ma sceglietela anche perché è bella. Osservate il frontale, interamente ridisegnato e il nuovo gruppo ottico posteriore.

Il suo stile si vede in ogni particolare

Servizio Mobilità

SERVIZIO MOBILITA': GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088.



i abbagliare dalla bellezza.

Confortevole di serie.

Avvolti dagli accoglienti interni in velluto della versione GL, godrete il confort dei nuovi sedili ■ la praticità dei quattro alzacristalli elettrici. E il viaggio sembrerà sempre troppo breve.

Brillante di serie.

Potete offrirvi da 75 a 190 CV, nelle versioni a benzina e diesel, con la garanzia del Contratto "Cliente Protetto".

Alla luce di tutto questo, la nuova Passat aspetta solo di piacervi.

Modello	Berlina / Variant					
Cilindrata c.	1.8	2.0	2.0	2.9	1.9 D	1.9 TDI
Versione	CL, GL* GL Europa	CL Syncro** GLI	GT 16V	VR6 Syncro**	CL	GL* GL Europa
Potenza CV.	90	115	150	190	75	90

*Solo modello Berlina. **Solo modello Variant.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

COMMERCIO ESTERO

Cina: spazio aperto per l'industria

A Tianjin, l'Unione Industriale presenta lo stile italiano dell'auto all'industria automobilistica cinese

La Cina si sta avviando sempre più rapidamente verso l'economia di mercato. Le notizie di pochi giorni fa sulle ultime decisioni del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese in tema di banche, investimenti, organizzazione delle aziende, commercio con l'estero sono ulteriore conferma.
La Cina «mercato aperto» è davvero nuova, affascinante sfida per il mondo produttivo occidentale. Una sfida sia come concorrente con cui confrontarsi, sia come mercato da conquistare. E' proprio questa consapevolezza, che ha spinto, circa un anno fa, l'Unione Industriale di Torino ad aprire un Ufficio di Rappresentanza a Pechino, allo scopo di sviluppare i rapporti industriali e commerciali tra le nostre imprese e le industrie e Corporation cinesi.
In questi mesi, si sono rafforzati e consolidati i contatti a livello politico, che industriale, nelle 7 principali province cinesi. Oggi, sono più di 70 le aziende ed i gruppi che si appoggiano alla struttura del nostro ufficio.
L'attività svolta travalica, ormai, gli interessi dell'area torinese. Le richieste di assistenza da parte delle aziende giungono, infatti, anche da altre province italiane. D'altro canto, l'ufficio provvede a riversare le richieste commerciali cinesi anche su tutto il resto del territorio italiano, nei casi in cui queste non possano essere soddisfatte dal sistema produttivo torinese: alcune offerte provenienti dalla Cina sono state, così, ribaltate in altre regioni, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna.
I servizi messi a disposizione coprono tutte le attività di cui un'azienda necessita per impiantarsi o commerciare con la Repubblica Popolare Cinese: analisi di mercato, introduzione commerciale, individuazione di partners, assistenza nel reperimento di potenziali clienti, sono alcuni dei supporti operativi che l'ufficio provvede a fornire.
A questi, va aggiunta l'organizzazione, per conto delle aziende, di seminari specifici, o la partecipazione a fiere commerciali; per citare qualche esempio: Auto-Shanghai, a giugno, ed APS (parti di ricambio), in settembre, a Pechino; PTC (Power Transmission Components), sempre a Pechino, in ottobre. E ora, a Tianjin, la presentazione all'industria autoveicolistica cinese dei nostri più noti carrozzieri.
Dal al 25 novembre, infatti, l'Unione Industriale di Torino, grazie alla collaborazione della Corporation dell'Automotive Cinese - una sorta di Federmeccanica, ma poteri molto più ampi, dovuti alla diversa natura politica del Paese - presenta a tutte le aziende autoveicolistiche cinesi ciò che Torino può offrire nel settore «**Stile ed ingegneria dell'auto**».
E lo fa nel modo più efficace, portando in Cina le società torinesi che, nel mondo e non solo in Italia, rappresentano il meglio in fatto di stile dell'auto. All'invito dell'Unione, rivolto a tutte le imprese di carrozzeria e design automobilistico, hanno risposto: **Pininfarina, Italdesign, I.De.A., Bertone.**
La sede di Tianjin è stata richiesta espressamente dai cinesi, perché in quella città sono localizzati non solo grandi insediamenti industriali, ma anche il Centro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico dell'Auto.
Nel corso del simposio, dopo una presentazione generale dell'area torinese e delle aziende di stile dell'auto e dopo una conferenza-stampa di presentazione dell'iniziativa ai giornali cinesi, seguiranno incontri operativi, individuali, tra i rappresentanti delle imprese torinesi e i rappresentanti delle industrie cinesi, che saranno presenti con i loro dirigenti al più alto livello: circa 100 persone, poste al vertice del settore autoveicolistico cinese. Un settore che, tra joint-ventures ed industrie esclusivamente locali, può contare su un panorama di 70-80 imprese. Le joint-ventures più importanti riguardano, attualmente, le europee **Volkswagen, Citroen, Iveco,** le americane **Chrysler** e **General Motors,** le giapponesi **Isuzu** e **Toyota.** Per quanto riguarda il settore auto, le joint-ventures, fino ad ora, hanno riguardato produzioni destinate al mercato interno cinese: non si tratta, quindi, di dislocazioni produttive dal mondo occidentale a quello orientale, dettate dalla convenienza dei costi, come viene in altri comparti produttivi (ad esempio, il tessile). Si tratta, quindi, di insediamenti del tutto aggiuntivi e non sostitutivi, rispetto alla capacità produttiva delle case automobilistiche e veicolistiche che li hanno realizzati. Secondo gli ultimi dati statistici disponibili, risalenti al 1991, nella Repubblica Popolare Cinese circolano 1.655.000 autovetture e 4.172.000 veicoli industriali. La produzione annuale dei veicoli raggiunge, attualmente, le 700.000 unità, di cui circa 250.000 autovetture. In base all'ultimo piano di sviluppo predisposto dalle autorità cinesi, il target programmato per il 2000 prevede una produzione annua di 1.700.000 unità, di cui 700.000 autovetture. Da qui al 2000, quindi, è previsto un incremento globale di mercato del 242% e un aumento della produzione auto del .
Ma, perché i carrozzieri, gli stilisti dell'auto, in Cina?
Fondamentalmente, perché essi rappresentano la punta di diamante dell'industria autoveicolistica. Stile dell'auto, infatti, non significa solo armonia di linee e piacere per l'occhio; significa anche ingegneria e ingegnerizzazione di prodotto e di processo; significa soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico; significa razionalizzazione unita alla bellezza, tecnologia unita al design. Ai carrozzieri, dunque, il compito di apri-pista dell'industria dell'auto. Ma la Cina non è l'unico grande spazio cui l'Unione Industriale di Torino si sta attivando, per sostenere le aziende nella ricerca di nuovi mercati: ricerca divenuta cruciale, per affrontare una crisi che sta colpendo duramente sia il mercato interno, che i nostri tradizionali e consolidati mercati di sbocco stranieri. Da gennaio '94, l'Unione aprirà, sulla base dell'esperienza fatta a Pechino, un nuovo Ufficio di Rappresentanza a New Delhi, in India; dalla seconda metà del '94, a Mosca.
Nel primo caso si tratta di un enorme mercato, che va aprendosi, grazie alla recente politica economica dal Governo indiano di privatizzazione, di riduzione delle imposte doganali e dei meccanismi di autorizzazione alle attività con l'estero. L'India ha, attualmente, un sviluppo economico annuo superiore al 3,5%, con un potenziale di crescita ancora maggiore; conta ormai di oltre milioni di cittadini relativamente benestanti: quasi il doppio della popolazione italiana adulta. L'India della riforma economica offre, dunque, grandi opportunità.
Nel secondo caso, invece, si tratta di un mercato, oggi, in crisi: povero e, soprattutto, turbolento. Ma resta, comunque, un mercato con grandi potenzialità di sviluppo e dove le nostre aziende associate hanno, in molti casi, lunga esperienza. E' opportuno, quindi, esserci, aspettando tempi migliori.

Decennale del Club

Nato nel novembre 1983, a Torino, il **Club Dirigenti di Informatica** celebra quest'anno il DECENNALE che sarà festeggiato nei locali del Centro Congressi dell'Unione Industriale, sua sede di nascita, il prossimo giovedì 25 novembre. Parteciperanno alla Cerimonia, oltre alle autorità cittadine, Benito Carobene, direttore Informatica Pubblica Sole 24 Ore ed Ernesto Olivero, fondatore SERMIG, benemerito ente sociale e cui, per l'occasione, sarà devoluto un contributo finanziario a sostegno delle attività.
L'attuale presidente Rosario De Tiberiis estende fin d'ora un caloroso invito a tutti i soci, in particolare a quelli fondatori, a partecipare numerosi a questa importante ricorrenza. Per coloro che ancora non conoscono il Club, si ricorda che esso conta più di 350 soci che esprimono la dirigenza informatica nelle piccole, medie e grandi imprese o che operano come professionisti e docenti universitari.
Ricopre un ruolo assai importante nel panorama informatico italiano, sia perché costituisce un polo di incontro culturale tra gli addetti alla Information Technology e il management aziendale, sia perché opera da elemento catalizzatore per iniziative rivolte alla prospettiva di crescita manageriale del dirigente informatico.
Il Club, quindi, che è diventato un eccellente osservatorio delle problematiche relative all'informatica e ai suoi uomini nel contesto aziendale.
Nel 1991 si è fatto, inoltre, promotore della costituzione della FEDERAZIONE ITALIANA delle ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI per L'INFORMATION MANAGEMENT (FIDA INFORM) con sede in Confindustria a Roma, di cui è presidente Tarcisio Zucca Alessandrelli, primo presidente del CDI.

CEP ENAIP
In convenzione con REGIONE PIEMONTE
organizza per **lavoratori occupati**
MODULI IN FORMAZIONE CONTINUA
Aree: Export - Commerciale - Sviluppo
con acquisizione di **crediti formativi**
ENAIP **CENTRO ESTERO PIEMONTE**
Corso Palestro 5 - Torino
tel. 011/538622 (ore 9-17)

CONVEGNI E CORSI

■ **«Gestione economica degli impianti ausiliari di stabilimento».** Incontro del Club Dirigenti Tecnici sulle strategie per la riduzione dei costi e la definizione di soluzioni flessibili. Questa sera a Palazzo Barolo. Adesioni al 571.8323.
■ **«Pianificazione e controllo economico-finanziario nelle aziende con lavorazioni su commessa».** Corso AMMA per approfondire controllo economico-finanziario e bilancio nelle aziende con lavorazioni su commessa. **24 e 25 novembre.** (tel. 571.8372).
■ **«Capire il marketing 2: Gatorade e Ikea due casi di successo».** Ad un anno di distanza dalla precedente esperienza, il Club Dirigenti Vendite e Marketing dell'Unione Industriale di Torino, ripropone ai giovani (studenti media superiore, universitari e neo-laureati) due incontri pre-serali sulle tematiche collegate all'attività di marketing. **IKEA, mercoledì 24 novembre. GATORADE, giovedì 2 dicembre.** (tel. 571.8438).
■ **«Etichettatura e schede di sicurezza di sostanze e preparati pericolosi».** Seminario PF 3 organizzato in collaborazione con ICT (Industrie Chimiche Torinesi dell'Unione Industriale di Torino) che si propone di fornire agli operatori aziendali un quadro aggiornato sugli adempimenti e obblighi in materia. **1 novembre, 1 e 2 dicembre.** Adesioni al 571.8426-571.8382.
■ **«Qualità della scuola e riforma della secondaria superiore».** Convegno di studio organizzato dal CEASCO e dall'Associazione Nazionale Presidi in collaborazione con IRRSAE Piemonte. **25 e novembre** (tel. 539.381).
■ **«Come ridurre il time to market - concezione, sviluppo, industrializzazione e produzione dei prodotti».** Il seminario PF 3 definisce a livello concettuale, ogni fase del TTM, illustra tutti gli approcci organizzativi, le tecniche specialistiche e le metodologie. **25 e 26 novembre.** (tel. 571.8426-571.8382).
■ **«Servizi di pubblica utilità - Possibili cammini la Qualità».** Tavola Rotonda organizzata dall'Associazione Piemontese per la Qualità in collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale. **25 novembre.** Sala Riunioni della Scuola - Via Ventimiglia, 115. (tel. 562.7271-571.8264).
■ **«I rifiuti industriali».** Corso AMMA e Club Dirigenti Tecnici per illustrare la formalizzazione e gestione degli adempimenti amministrativi previsti dalle normative vigenti. **26 novembre.** Adesioni al 571.8372.
■ **«Tecniche avanzate di vendita: chiudere il - perché e come si può concludere».** Il seminario PF 3 è indirizzato a coloro che operano nel Vendite e vogliono affinare le proprie potenzialità. **novembre.** (tel. 571.8426).
■ **«Guida dei collaboratori: come motivarli e come non demotivarli».** Il seminario PF 3 si propone di fornire tecniche per gestire al meglio i momenti di tensione e motivare maggiormente i propri collaboratori ed è indirizzato a imprenditori, dirigenti e responsabili di settore di piccole e medie aziende. **30 novembre.** (tel. 571.8426).
■ **«Qualità dei fornitori».** Offrire un'ampia panoramica sulla necessità di integrazione cliente-fornitore, anche attraverso esempi di ottimizzazione del piano assicurazione qualità fornitori, è uno degli obiettivi del corso AMMA. **2 e 9 dicembre.** (tel. 571.8372).
■ **«Emissioni di inquinanti atmosferici processi industriali».** Obiettivo del corso AMMA è riassumere il quadro normativo relativo agli effluenti aeriformi ed offrire un momento informativo sulle tecnologie utilizzabili per la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti atmosferici. **3 dicembre.** (tel. 571.8372).
■ **«Pianificazione e controllo strategico nell'organizzazione snella».** Il AMMA intende analizzare le metodologie e le tecniche necessarie per consentire un'adeguata e corretta azione di pianificazione e controllo da parte del management. **3 dicembre.** (tel. 571.8372).

UNIVERSITA'

Economia: nuova sede e nuovi progetti

La manifestazione, che ha inaugurato la sede della Facoltà di Economia e Commercio (Corso Unione Sovietica bis), ha avuto come tema centrale il collegamento della Facoltà con il mondo del lavoro. Particolarmente significativo è stato il «carrier day», al quale hanno partecipato diverse aziende del settore bancario, industriale, della consulenza aziendale, della pubblicità, della stampa e della televisione, dei trasporti.
Il «carrier day» è una delle iniziative che la Facoltà di Economia e Commercio intende realizzare in modo stabile: permettere che, almeno una volta all'anno, attraverso l'approntamento di stand espositivi, studenti e mondo del lavoro possano incontrarsi, parlarsi e conoscersi essi utile, e per gli studenti, e per le imprese. Questa conoscenza reciproca può essere approfondita poi, attraverso «stages» di studenti presso le aziende dei diversi settori. Attualmente, la Facoltà in corso una quarantina di «stages», finalizzati alla realizzazione di tesi di laurea: diverse aziende hanno segnalato alla Facoltà un certo numero di argomenti di studio inerenti alla propria attività, verso i quali hanno particolare interesse, affinché gli studenti svolgano ricerche inerenti a questi temi, offrendo ai laureandi ospitalità, assistenza, dati ed eventualmente un premio di laurea. Esistono anche «stages» di più breve durata e non finalizzati alla tesi di laurea: ciò in quanto è convinzione della Facoltà che un incontro col mondo del lavoro durante il periodo di studio universitario sia, comunque, altamente formativo. Particolarmente interessanti sono gli «stages» presso imprese estere, organizzati a livello internazionale dall'AIESEC. Ma gli «stages» all'estero per i nostri studenti possono essere sperimentati solo a condizione di reciprocità: è, cioè, necessario che imprese torinesi offrano «stages» a studenti stranieri, affinché i nostri studenti ne possano usufruire, a loro volta, completando, così, la loro preparazione. V'è spazio per diverse altre iniziative, che coinvolgano la Facoltà Economia e Commercio (o di Economia, come diventerà nel 1994) e il mondo del lavoro; ultima la possibilità che la nuova sede ospiti manifestazioni di comune interesse: convegni, dibattiti, giornate di studio, .

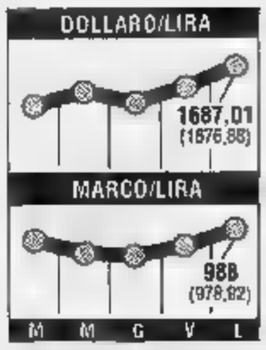
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
BANCO di NAPOLI
I martedìSera
in collaborazione con LA STAMPA
Come si fa un quotidiano nazionale: Il caso La Stampa
Ezio Mauro
direttore La Stampa
martedì 23 novembre, ore 21
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
VIA FANTI 17
■ SERATE AD INVITO ■

LE IMPRESE HANNO ESIGENZE CHIARE. BANCA CRT HA RISPOSTE CONCRETE.
Convenzione Banca CRT - Unione Industriale di Torino
La convenzione garantisce l'accesso ai principali servizi della Banca CRT e del Gruppo CRT a condizioni particolarmente favorevoli.
- Affidamenti adeguati alle necessità delle singole imprese, alle migliori condizioni.
- Spese gestione conto e commissioni ridotte.
- Operazioni sull'estero in lire e valuta a condizioni vantaggiose.
- Servizi Internazionali TRADELINK - TRADECOM.
- Servizi telematici all'avanguardia HOME BANKING e CASH MANAGEMENT.
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Azzurra
Federagrario e Fonpiemonte sono diventati Federbanca.
Per fare meglio i vostri interessi.
FEDERBANCA.
FA CREDITO A CHI FA.
FEDERBANCA
Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.A.
GRUPPO CRT

De Benedetti scende in Cir

Il controllo di Carlo De Benedetti sulla Cir, la holding industriale del gruppo quotata in Borsa, è sceso quasi di altri due punti percentuali, per la precisione dell'1,80 per cento. In cinque mesi la quota di controllo è così diminuita di oltre sei punti. Secondo una comunicazione inviata alla Consob il 30 settembre e resa nota ieri, De Benedetti controlla infatti il 36,78 per cento della società, il 33,11 per cento attraverso la Cofide e il 3,67 tramite l'Interfinco. Il 31 agosto, data della precedente comunicazione all'organo di controllo della Borsa, la quota di controllo era pari al 38,68 (34,98 tramite Cofide, il 3,67 Interfinco e lo 0,03 con la Romed). Il 30 giugno la quota era del 43,12 per cento (39,32 con Cofide, lo 0,13 con Romed, il 3,67 con Interfinco). 38,6% all'attuale 35,78%. La variazione - secondo un portavoce della società - è attribuire a normali operazioni di trading.



Il petrolio torna a correre

Il petrolio è tornato sopra la barriera dei 16 dollari al barile, sostenuto dalla forte progressione dei prezzi del gasolio, oggetto in questi giorni di una massiccia domanda dopo la recente ondata di freddo che ha colpito l'Europa. Il contratto gennaio del Brent, il petrolio di riferimento del Mare del Nord, è stato quotato a metà seduta a 16,07 dollari contro un'apertura di 15,80 dollari. Il gasolio (consegna dicembre) è contemporaneamente salito a 168,75 dollari/tonnellata (166 dollari in chiusura venerdì). Il mercato, nonostante questa folata dei prezzi, mantiene un atteggiamento prudente in attesa della riunione Opec che inizia oggi a Vienna. L'Opec intende perseguire la via della collaborazione con i paesi non Opec al fine di puntellare il petrolio, deprezzatosi del 20% in un anno e piombato lo scorso 11 novembre al più basso livello febbraio '89 a 15,21 dollari.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 23 Novembre 1993 27

L'incertezza dei tassi e il voto-choc fanno salire la tensione sui mercati

Doccia gelida per Borsa e lira

Anche i futures a picco

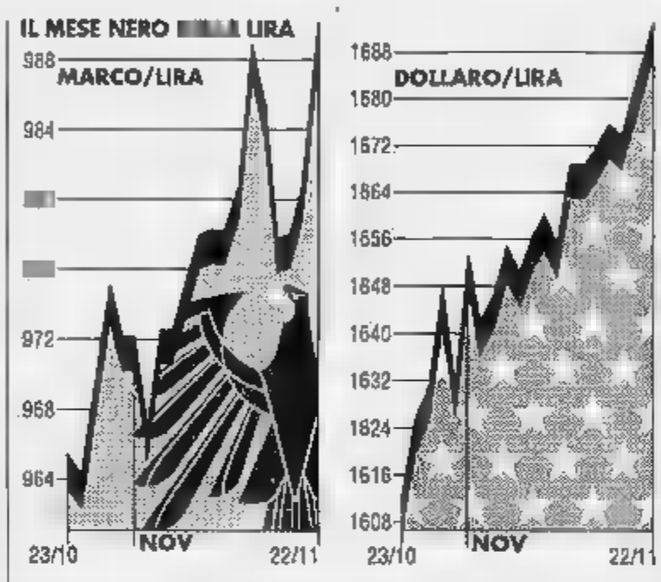
MILANO. Ondata di gelo sui mercati finanziari. Sull'Italia soffia il vento freddo dell'incertezza politica: succederà dopo l'ultimo terremoto elettorale? Sul resto d'Europa soffia il vento, altrettanto gelido, dell'incertezza tassi: torneranno a scendere dopo l'altolà dei tedeschi della Bundesbank?

Gran brutta bestia l'incertezza. E così, spiegato un lunedì di ordinaria pazzia che ha travolto nel più preoccupante scivolone degli ultimi tempi le Borse di Europa. Maglia nera per piazza Affari dove la caduta dei prezzi è stata pesante: un meno 3,25% dell'indice Mib che sale addirittura a un meno 4,9% se si considera il Mibtel, l'indice della Borsa telematica che esprime l'andamento delle quotazioni delle maggiori . Ma anche alla Borsa di Parigi, partita in ritardo per problemi tecnici (ebbene sì: non succede solo in piazza Affari), lo scivolone è stato brutto: -2,9%. Idem a Francoforte: -2,28%. Idem a Madrid (-1,53%), Zurigo (-1,13%), Amsterdam (-2,62%), Bruxelles (-2,2%), Londra (-1,2%).

Le ragioni di tanto freddo sui mercati sono note. La più importante è il venir meno della prospettiva di un ulteriore calo del costo del denaro. La crisi economica continua a mordere nel Vecchio Continente, per favorire una ripresina sono indispensabili altri sforzi da parte delle banche centrali per tagliare i tassi: così la pensa la commissione europea che in un suo libro bianco ha sollecitato nuove riduzioni. Peccato che i tedeschi non si dimostrino entusiasti. Anzi. Venerdì ora stato il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, a gettar acqua sul fuoco: «Abbiamo già fatto il possibile in materia di riduzione dei tassi, in futuro ci muoveremo con estrema cautela». Ieri è toccato a Jachan Eefhoff, segretario Stato per l'economia, ribadire il concetto: «La discesa dei tassi non può essere imposta da una politica mica europea».

Quanto basta per innescare mercati una serie di previsioni non proprio ottimistiche. Con tanto di contraccolpi, psicologici, ma non solo psicologici. Basti per tutti la mossa che anche Bankitalia ieri è stata costretta a fare: l'aumento dal 9% al 9,12%, poca cosa ma pur sempre aumento, dei pronti contro termine. Segnali subito interpretati con nervosismo dal mercato che già si attende prossimi aumenti dei tassi Usa, una previsione che concorre a rafforzare sua maestà il dollaro tornato alla grande ovunque.

Ed è proprio sul fronte monetario che cominciati ieri, lunedì postelettorale, i guai tutti italiani. Dollaro a 1688 e marco a 988: annuncia fin dalle prime battute la debolezza della liretta, prima avvisaglia delle preoccupazioni dei mercati sugli effetti che potrà avere il risultato di domenica. Poi, in giornata, la ripresina che riporta a quota 1683 il cambio col dollaro. Una boccata d'ossigeno forse dovuta all'ultimo dato sull'inflazione che rallenta (4,1% contro il precedente 4,3% su base annua) e che fa dire il ministro Piero Barucci: «Tenuto conto dell'importante consultazione che ha interessato 11 milioni di persone e dei cospicui spostamenti che ne sono derivati, mi pare che i mercati stiano reagendo in modo composto».



Ma ahimè, se la lira scende ma tutto sommato tiene, va male per i titoli di Stato e per la Borsa. Sui futures, a Milano come a Londra, è giornata pesante. Vendite record e tonfo quasi record: due lire perse dai futuri sui Btp, da 114,6 lire venerdì a 112,52. Poi tocca a piazza Affari. E sono dolori per il termometro più sensibile al fattore I come incertezza: se l'avvio vede scendere il Mibtel 2,26%, il seguito è peggio. Dalle altre Borse filtrano le preoccupazioni sui tassi. Dopo giorno arrivano le vendite (soprattutto su Sip e Stet) degli stranieri. Nel pomeriggio i dubbi della mattina sulla tenuta del quadro politico diventano certezze o quasi. Un calderone dove c'è di tutto: dai timori per il pds che avanza alla paura sul futuro del governo Ciampi, dalle certezze sulle modifiche della finanziaria al possibile slittamento delle privatizzazioni. Un calderone che alla fine fa meno 3,25%. Solo emotivo?

Armando Zeni

A destra Carlo Azeglio Ciampi. Accanto, da sinistra Umberto Bossi e Gianfranco Fini due protagonisti delle elezioni

L'inflazione frena al 4,1%

Rispettato il tasso programmato del '93

ROMA. Nuova frenata dell'inflazione a novembre. Il tasso tendenziale nazionale scende dal 4,3 al 4,1% mentre la variazione mensile si blocca allo 0,4%. Ancora più rosee le previsioni per dicembre. La variazione mensile, infatti, dovrebbe attestarsi intorno allo 0,2%. E, ovviamente, palazzo Chigi accoglie «con viva soddisfazione» questi dati emersi dalla consueta rilevazione del Comune di Bologna sulle città-campione. Infatti, se tutto questo fosse confermato, per la prima volta, dall'82 ad oggi, il governo si troverebbe ad aver raggiunto l'obiettivo programmato per l'inflazione stabilito per il '93 nel tasso medio del 4,5%. «Spetta ora ai comportamenti del Parlamento, del governo e degli operatori economici - sottolinea palazzo Chigi - rinsaldare questa tendenza che rappresenta un elemento fondamentale per il risanamento economico», «Il dato conferma che questo paese si è avviato sulla via della bassa inflazione, perlomeno a livelli europei; e consente di raggiungere gli obiettivi '93 e '94», ha commentato il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, convinto che il blocco della scala mobile abbia giocato un ruolo importante in questa frenata.

E' Bologna a denunciare l'aumento mensile più dei prezzi al consumo, appena lo 0,2%, seguita da Torino e Venezia, con lo 0,3%, e da Napoli con lo 0,4%. Milano, Palermo e Trieste toccano invece lo 0,5% e solo Genova arriva allo 0,6%. Ma come si sono mossi i prezzi al consumo? A parte la lieve ripresa di spese legate ad elettricità e combustibili, restano stabili e contenute quelle dell'alimentazione, abbigliamento e abitazione. Variazione di un certo rilievo in 4 delle 5 città-campione, al contrario, per i capitoli «beni e servizi di uso domestico», per le spese legate alla salute e per i «trasporti». In ripresa ovunque, invece, le spese per il tempo libero, rivisto, giocattoli (e a Milano e Genova anche i biglietti dello stadio).

Ma non c'è accordo tra i dati diffusi del Comune di Bologna e quelli dell'Eurostat, l'ufficio di statistica della Cee (calcola l'inflazione sulla base di propri parametri, differenziati per ciascun membro della Cee). Lo è però minimo. Secondo Eurostat, in Italia il costo della vita sarebbe salito ad ottobre dello 0,7%, mentre nella media Cee l'inflazione è rimasta stabile allo 0,3% mensile. Nella Comunità, Irlanda, Gran Bretagna, Danimarca, Olanda, Francia e Belgio sono già in regola con i criteri previsti dall'unione economica e monetaria europea. L'Italia, invece, nonostante le buone notizie di ieri, resta ancora fra i paesi che non rispettano l'obiettivo d'inflazione fissato da Maastricht. Forse, per poco.

Stefanella Campana

GOVERNO IMPRENDITORE

Entro tre mesi pronti gli albi che garantiranno la trasparenza dell'amministrazione

Statali, ecco la mappa dei dipendenti

E scoppia la polemica su 20 mila lire in meno di stipendio

ROMA. Rivoluzione in vista per il pubblico impiego. Innanzitutto dall'anno prossimo i dipendenti pubblici dovrebbero ricevere 20 mila lire in meno. Ed è in arrivo l'albo che permetterà di individuare per la prima volta «chi fa che cosa e dove», per ciascun ufficio. Nel frattempo, il ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, ha presentato all'Agenzia, la nuova controparte dei sindacati, le piattaforme rivendicative per il rinnovo dei contratti e presto potrà partire, dunque, la trattativa vera e propria.

● **Ventimila lire in meno.** Dall'anno pro alcune amministrazioni pubbliche stanno emanando disposizioni agli uffici pagatori perché le ventimila lire previste dalla legge 438 del anno, che sancì l'abolizione della scala mobile, vengano conteggiate per l'ultima volta nella tredicesima di quest'anno. Un gesto che secondo i sindacati potrebbe avere ripercussioni per il futuro, come ha sottolineato il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi: «Si tratta di una decisione discutibile sul piano strettamente giuridico che potrebbe comportare comunque un'ulteriore, inaccettabile riduzione delle retribuzioni. L'attribuzione di una forma forfettaria, che per un accordo con il governo deve restare acquisita nella retribuzione anche per il futuro, implica che il pagamento di questa somma non possa in alcun modo ca sospeso». Tra i primi uffici pubblici a dare disposizione per il blocco delle 20 mila lire, c'è il provveditorato agli studi di Torino. Il segretario del sindacato scuola della Cgil, Emanuele Barbieri, approva la notizia, ha detto l'attuale finanziaria deve contenere «almeno una norma che faccia salvo questo beneficio fino al rinnovo dei contratti». Anche Daniela Culturani, responsabile del sindacato scuola elementare della Cisl (Sinascel), ha espresso «grande perplessità e meraviglia, dal momento che tra l'altro - ha detto - deve scattare automaticamente, in caso di mancato rinnovo contrattuale, il meccanismo della scala mobile cosiddetta carsica».

● **Gli albi del dipendente pubblico.** Entro mesi sarà possibile conoscere il «chi fa cosa, dove e con quali competenze» della pubblica amministrazione italiana grazie alla costituzione di albi: uno per i dipendenti civili dello Stato, uno per i dirigenti pubblici e uno infine per i dipendenti italiani che operano presso organizzazioni internazionali. L'operazione «trasparenza» nella pubblica amministrazione, dunque, procede speditamente: entro tre mesi sarà consultabile l'albo dei dipendenti civili, la cui banca dati ha già fromeggazzinato quasi un milione e mezzo di dati, indicandone ufficio, competenze e funzioni. A febbraio saranno resi pubblici anche i dati di sintesi dell'albo dei dirigenti. Quest'albo consentirà - spiega il comunicato ministeriale - di «disporre di un aggiornato supporto conoscitivo sulla consistenza qualitativa e quantitativa della dirigenza pubblica e potrà essere utilizzato per una ottimale gestione delle a fini di mobilità». Il dirigente giusto al posto giusto potrà dunque presto essere scelto su basi obiettive, conto del curriculum di ciascuno. Nella banca dati dell'albo dei dirigenti, oltre ai dati anagrafici e di servizio, figurano titoli e requisiti culturali, lingue straniere conosciute, conoscenze informatiche, attività docenza, incarichi, pubblicazioni o ogni altra informazione considerata necessaria.

Il fine mese sarà anche disponibile un albo che consisce i dipendenti italiani che operano presso organizzazioni internazionali. Dall'inizio dell'anno prossimo i cittadini potranno anche consultare una vera e propria anagrafe dei dipendenti della pubblica amministrazione di cui si stanno ultimando i lavori di raccolta dei dati. Nell'anagrafe saranno contenuti circa 200 mila dipendenti. **(f. ama.)**

BANCHE

A Trento sportelli-record

ROMA. Oristano «dista» esattamente 100 banche Trento: al di là della lontananza chilometrica, è questa «distanza creditizia» che separa il capoluogo del Trentino Alto Adige (450 mila abitanti, 101 banche presenti, 414 sportelli) - la città più «bancaria» d'Italia -, dalla provincia sarda (157 mila abitanti, un solo istituto di credito e 21 sportelli). Trento (uno sportello ogni 1086 abitanti) e Oristano (uno sportello ogni 7474 abitanti) costituiscono i due estremi della realtà del credito della Penisola, così come emerge dall'ultimo annuario Abi che fornisce la «carta d'identità» della nuova realtà bancaria italiana (1024 aziende di credito e 20.789 sportelli presenti a fine '92) così come è venuta ristrutturando in seguito ai profondi mutamenti intervenuti nel quadro legislativo del sistema finanziario e bancario.

A sinistra il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese; in alto il suo collega Franco Gallo

Si evade di più il canone della tv Crescono i proventi del gioco del lotto

Fisco, caccia all'entrata

A settembre il gettito -11,4% Delude l'Iva, paure per l'Ici

ROMA. C'è la crisi economica? Allora proviamo a evadere il canone tv. Un calo del 10% negli introiti di questa imposta, mentre non sono certo calati di numero i televisori, è uno dei fenomeni più curiosi del 1993 fiscale. Ma è per motivi assai più seri che i dati sulle entrate tributarie a tutto settembre, diffusi ieri dal ministero delle Finanze, hanno suscitato negli uffici governativi qualche preoccupazione. L'aumento complessivo del gettito, pari al 6,8% sullo stesso periodo del '92, all'apparenza sembra un successo. Ma nel solo mese di settembre c'è stato un calo dell'11,4%.

Secondo gli esperti del ministero delle Finanze, la componente più preoccupante sta nell'Iva, il cui gettito è sia in calo sull'anno precedente, sia inferiore alle previsioni (come già si era cominciato a sospettare durante l'estate). Nel periodo gennaio-settembre la variazione dell'Iva netta rispetto allo stesso periodo del '92 è meno 5%. Si discute su quanto vada attribuito al forte calo dei consumi, dalla recessione e dall'incertezza sul futuro, e quanto all'aumento dell'evasione.

L'evasione è probabilmente cresciuta, come alcuni temevano, con il nuovo di pagamento dell'Iva all'interno della Cee, in vigore dal 1° gennaio. L'imposta viene ora pagata alla frontiera solo per le merci provenienti dai Paesi membri della Cee; gli scambi con i Cee sono considerati «scambi interni». Per l'appunto, la riduzione dell'Iva riscossa sulle importazioni (-13.536 miliardi) è compensata da un pari aumento (solo +10.746 miliardi) dell'Iva sugli scambi interni. La settimana scorsa il governo ha annunciato che a consuntivo del '93 terrà un gettito dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, inferiore al previsto per 1500-2100 miliardi. Qui sembra che si tratti senz'altro di un aumento dell'evasione, perché la previsione era basata sul gettito dell'Isi, imposta straordinaria con la stessa base imponibile. Contrate invece quanto le stime sulla *minimum tax*, che dovrebbe aver accresciuto il gettito Irpef di circa 4200 miliardi.

Nei restanti tre mesi dell'anno, si temono inoltre cali di gettito delle imposte dirette, nell'autotassazione di novembre ora in corso, e dell'Iva, nell'anticipo di dicembre. Tutti questi «buchi» non saranno comunque tappati, e si tradurranno in un aumento del deficit. Un marginale introito aggiuntivo, peraltro, gli italiani lo forniscono al fisco giocando al Lotto: +16,9% da gennaio a settembre. **(r. r.)**

Si discuterà a Roma su esuberi, flessibilità ed investimenti

Fiat, parte il confronto

Oggi ai sindacati il piano aziendale

ROMA. Parte oggi a Roma, nei fatti, il confronto tra la Fiat e i sindacati sul piano triennale '94-96 per il rilancio del gruppo automobilistico. Tuttavia soltanto mercoledì, 24 novembre, il piano sarà formalmente illustrato al ministro del Lavoro, Gino Giugni, e alle stesse organizzazioni sindacali di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic-Sida. Per oggi, il fax che la Fiat ha inviato ai sindacati parla di un generico «esame situazione Fiat-Auto».

L'azienda - secondo quanto si è appreso - lavorerà fino all'ultimo minuto per la definizione del piano. Contatti sono in corso sia con le strutture sindacali (confederali e di categoria) sia con il ministero del Lavoro. Per ora non è ancora stato indicato quanti lavoratori saranno coinvolti nel processo di riorganizzazione. Alla fine di ottobre i sindacati hanno lanciato l'allarme indicando una cifra di eccedenze intorno alle 12/13 mila unità, in categorie che - secondo i sindacati - oppaiono più a rischio sono gli impiegati (un po' in tutta Italia); gli operai soprattutto degli impianti torinesi (Mirafiori e Rivalta); lo stabilimento di Arese che - sostengono - potrebbe subire un ridimensionamento; l'impianto napoletano della Sevel che produce il Ducato.

La Fiat non ha mai confermato le indiscrezioni sindacali senza negare però l'esigenza di una riorganizzazione aziendale secondo criteri di flessibilità. La Fiat, inoltre, ha sempre escluso il ricorso ai licenziamenti. Pertanto per la gestione delle eventuali eccedenze - secondo i sindacati - sarà possibile utilizzare un mix di strumenti: cassa integrazione straordinaria, mobilità, contratti di solidarietà, mobilità lunga (fino alla pensione), dimissioni incentivate (sono state circa 5000 lo scorso anno).

Quanto all'appuntamento di domani al ministero, è stato formalmente fissato per verificare l'attuazione dell'accordo del 22 giugno scorso sullo stato di crisi. La Fiat dichiarò infatti lo stato di crisi dopo aver esaurito il «bonus» di cassa integrazione ordinaria previsto dalla legge. L'intesa di giugno consentì il ricorso alla cassa straordinaria nella stessa logica, però, della cassa ordinaria (crisi congiunturale). E' dall'agosto del '90 che la Fiat ricorre alla cassa integrazione settimanale tutti i mesi. Questa logica (battezzata della «navigazione a vista») ha consentito nel '90 un taglio produttivo di 75 mila vetture; nel '91 di 259 mila; nel '92 di 231 mila e quest'anno di 390 mila. Oggi - secondo i sindacati - la Fiat non intende abbandonare del tutto quella logica ma è costretta a rafforzarla con altri strumenti, visto che il mercato non accenna ancora a riprendere: in Europa segna un -15%, in Italia -22%.

Il ministro Gino Giugni

Sempre nel gruppo Fiat, altri problemi di organico si registrano all'Alfa Avio, come ha annunciato ieri l'azienda, parlando di 650 esuberi, tutti negli stabilimenti torinesi (450 operai e 50 impiegati in via Nizza, 150 impiegati in corso Ferrucci). Ma l'azienda ha precisato che «non avvierà unilateralmente alcuna procedura». La trattativa riprenderà venerdì.

La Fiat Avio ha illustrato l'andamento del settore aerospaziale e le ricadute della crisi su produzione e occupazione. Per il biennio 1993-'94 ha detto di prevedere un calo di attività nel settore civile del 50% rispetto ai due anni precedenti. L'azienda ha inoltre reso noto di avere portato a termine l'operazione di conversione dal settore militare al civile che è passato dal 20% delle entrate complessive del 1980 al 67% attuale.

(Ansa)

Iveco Grottaminarda tagli scongiurati

Sulla situazione occupazione dello stabilimento Iveco di Valle Ufita (Avellino) è stato raggiunto un accordo al ministero del Lavoro. In base a tale accordo la Fiat Iveco non avvierà, per i prossimi dieci giorni, le procedure di mobilità. Nel frattempo «il ministero del Lavoro ha confermato l'impegno a presentare, nella prossima riunione del Consiglio dei ministri di mercoledì prossimo, un decreto legge che preveda la possibilità di proroga della Cigs».

Vendita de «Il Giorno» parte la seconda fase

Si è conclusa la prima fase della procedura di cessione per «Il Giorno» e la Nuova Same. Lo ha annunciato la Hambros, specificando che sono state presentate, da parte delle società interessate all'acquisto, le «offerte preliminari non vincolanti». E' ora in corso la definizione dei potenziali acquirenti.

[redacted] vende la Seguros

Le Assicurazioni Generali hanno venduto la quota del 25,71% detenuta nella Seguros America, maggior compagnia di assicurazioni messicana. La cessione è avvenuta, spiegano a Trieste, a causa dell'impossibilità per le Generali di rilevare la gestione della compagnia.

Da Forte a Pepsico i polli Kentucky

Il gruppo Forte, il gigante alberghiero britannico, sta per vendere la sua quota del 50 per cento nella catena di fast food Kentucky Fried Chicken al suo partner Pepsico. La transazione dovrebbe portare al gruppo circa 100 miliardi di lire.

Titoli Stato, in arrivo altri [redacted] miliardi

Per le aste di fine mese il ministero del Tesoro ha disposto nuove emissioni per complessivi [redacted] miliardi. Si tratta in particolare di tre emissioni di Btp a tre, cinque e dieci anni per un importo di 1500 miliardi ciascuna.

Volvo-Renault [redacted] garante

Il premier francese Edouard Balladur ha dato garanzie scritte agli azionisti svedesi della Volvo sull'utilizzo della golden share che il governo di Parigi deterrà nella Rva, la joint-venture appena costituita.

La chimica di Stato si appella alle banche. Colitti: con l'Ici nessun divorzio in vista

Enichem a caccia di soldi

Tagli in arrivo: via altri 5-6000 posti?

Marcello Colitti presidente dell'Enichem

LONDRA. Razionalizzare per riguadagnare competitività e attrarre i capitali privati necessari al processo di ristrutturazione: è questa la ricetta per riequilibrare i conti dell'Enichem illustrata dal presidente della società Marcello Colitti al convegno sull'industria petrolchimica organizzato a Londra dal Financial Times. Soffermatosi sulle prospettive di mercato per l'Enichem dopo la privatizzazione, Colitti ha detto: «Ci piacerebbe che gli investitori privati accorressero in massa offrendoci capitali da investire. Ma prima che questo accada, dovremo dedicare molti sforzi alla riorganizzazione».

Smentendo voci di un possibile divorzio con l'Ici britannica che con l'Enichem è impegnata nella joint venture Eve («La nostra strategia europea è fondata su joint ventures di questo tipo»), Colitti ha spiegato che, oltre a fornire parte dei capitali necessari, le grandi banche possono contribuire alla riorganizzazione dell'industria chimica europea attraverso i finanziamenti per progetti: «Anche nelle imprese in rosso ci sono aree che vanno bene».

La necessità di una razionalizzazione delle attività chimiche, ha sottolineato Colitti, è avvertita da tutte le industrie europee del settore. E' fronte a situazioni «irrazionali», sarà necessario intervenire a quattro livelli: 1) tornando ad una logica dei profitti e non del volume; 2) riducendo i costi; 3) chiudendo gli impianti che costituiscono capacità eccedenti; 4) ampliando la dimensione delle imprese attraverso fusioni.

Chiudere gli impianti, Colitti ne è consapevole, sarà il passo più difficile. A questo proposito, suggerisce il presidente dell'Enichem, dovrebbero essere messe in campo senza indugi le proposte di creare un fondo settoriale finanziato dalle società, controllato dalla Cee e gestito dalle associazione di produttori petrolchimici, che dovrebbe regolamentare la produzione di etilene. A breve termine è stata avviata la riduzione del 20% dei costi fissi che comporta una riduzione della forza lavoro, la chiusura di siti e la vendita di impianti. Tremila lavoratori sono già in cassa integrazione. Altri posti di lavoro potrebbero rivelarsi ridondanti e essere successivamente riassorbiti: «Guardando staticamente alla situazione Enichem, l'eccesso dei costi fissi si potrebbe calcolare attorno ad altri 5-6000 posti di lavoro ridondanti. Questo non significa però che essi non verranno riassorbiti grazie alle alleanze attualmente in fase di studio», ha concluso Colitti.

[r.e.c.]

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Avviso del bando di gara per estratto

L'U.s.s.l. Torino VIII indice gara a licitazione privata ai sensi degli artt. 66-67-68 L.R. 13.1.81 n. 2 e della Direttiva 92/50/CEE, per l'aggiudicazione della polizza di assicurazione per i rischi connessi al personale, ed alle attività dei presidi ospedalieri e territoriali - e spese legali e periti, decorrenza h. 00,01 del 01.01.1994 alle h. del 31.12.

I servizi assicurativi oggetto d'appalto saranno allidati alla Compagnia Assicuratrice che produrrà la migliore offerta rispetto all'importo a base d'asta di L. 500.000.000 + Iva 19%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Numero di riferimento CPC cat. 6 Servizi Assicurativi 812 - 814.

Le Compagnie di Assicurazione interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale, alle rispettive Direzioni Generali, con l'indicazione, per parte di queste ultime, dell'Agenzia di Torino autorizzata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara.

Sono ammesse esclusivamente le Compagnie che presentino in Torino l'Ufficio sinistri.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27.12.1993 al seguente indirizzo U.S.S.L. TORINO VIII - C.so Bramante n. 88 - Ufficio Protocollo - 10126 - Torino.

Sulla busta dovrà comparire la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla Licitazione privata per l'aggiudicazione delle polizze di assicurazione per i rischi connessi al personale ed alle attività dei presidi ospedalieri e territoriali - spese legali e periti U.s.s.l. Torino VIII».

Il presente avviso vincola l'amministrazione.

Per informazioni e ritiro del bando integrale (anche via fax) rivolgersi al Servizio Tecnico Patrimoniale della U.S.S.L. TORINO VIII - Via Cherasco n. 23 - Torino (c.a. Rag. Irene Gamba - dal lunedì al venerdì - ore d'ufficio).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **Dr. Stefano Silvano**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Bando di gara per appalto lavori edili (estratto)

L'Amministrazione Provinciale di Siena, con sede in via del Capitano 14, 53100 Siena, telefono 281111, fax 281283, indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ex Conservatorio «S. Stefano» posto in Chiusi Città (SI), per la realizzazione dell'ampliamento dell'istituto tecnico «Einaudi», 1° stralcio.

L'importo a base di gara è di L. 2.690.711.141.

L'appalto verrà aggiudicato secondo la normativa di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2.2.1973, n. 14 (offerta più vantaggiosa per l'Ente appaltante).

L'opera è finanziata con operazione di mutuo della Cassa DD.PP. con i Fondi del Risparmio Postale.

Per l'ammissione dello gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del 14.12.1993 (término perentorio) apposita domanda in bollo a mezzo raccomandata-espresso del servizio postale di Stato, allegandovi, a pena di esclusione, la seguente documentazione: 1- certificato d'iscrizione A.N.C. categ. 2, classe 6; 2-prova capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20, 1° co., lett. a), 3-prova capacità tecnica di cui all'art. 21, 1° co., lett. b), del Decr. Legisl. 19.12.1991, n. 406. Sul frontespizio della busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «CONTIENE DI PARTECIPAZIONE A GARA D'APPALTO LAVORI EDILI».

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando integrale sarà pubblicato nel Foglio delle inserzioni Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 23 novembre 1993.

Siena, li 9 novembre 1993

IL II DIRIGENTE **Dr. Tommasi**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 114/93 di: **PARADISE Snc VASSIA G. & C.** Curatore: Dott. B. Steinleitner

Il Giudice delegato Dott. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3.12.1993 alle ore 11,15 dei seguenti beni:

in Rondissone (To)

L. 1° - in via XX Settembre n. 7 - p. 2° Alloggio composto da ingresso camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio.

L. 2°- in via Molino n. 1 - Quota del 50% pro-indiviso su parte di fabbr. rurale a due piani f.t.

L. 3° - in via Molino n. 8 - terreno mq. 1.471 con entrostante fabbricato parzialmente abusivo, e fabbricati accessori abusivi.

Prezzo base L. 59.000.000 (lotto 1) - L. 36.000.000 (lotto 2) - L. 24.000.000 (lotto 3)

Aumenti minimi L. 1.000.000 per ogni lotto

Depositi per e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 30.11.1993 mediante assegno circolare non trasferibile «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare -via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DEI

Avviso di gara

Il giorno 25 marzo 1994 alle ore 9 sarà esperita presso il C.a.a.t. - Piazza Rivoli n. 4, Torino - Tel. (011) 77.11.244 - Fax 011/7768876 - una gara riservata (licitazione privata) in ambito Cee/Gatt per l'approvvigionamento di n. 444 veicoli commerciali vari.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa sia per quelle iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione - 2ª Sezione - via Marsala n. 104, 00185 Roma, improrogabilmente entro il 10 gennaio 1994 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 15 novembre 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Informazioni in merito potranno essere richieste:
- di carattere amministrativo allo 06/473.56891 - 445.2674
- di carattere tecnico 06/47354803 - 47354759 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

IL DIRETTORE GENERALE **Gen. C.A. Giorgio Maforgio**

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI NOVARA

Via Sforzesca n. 49 28100 - Novara
Tel. 0321/402801 Fax

Estratto di bando

E' indetta, a mezzo Direttiva C.E.E. 92/50 del 18.06.1992, gara (licitazione privata) d'appalto offerta segreta per la fornitura di circa 135 pasti giornalieri da effettuarsi presso la mensa obbligatoria di servizio di questa Casa Circondariale.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso

La impresa interessata, singola o riunita, in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal bando possono presentare domanda di partecipazione, con le formalità indicate nel bando entro il 7 gennaio 1994.

Il bando, in edizione integrale, è stato spedito il 9 novembre 1993, per la debita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 9 novembre 1993, sempre in edizione integrale il bando è stato spedito anche all'Istituto Poligrafico dello Stato per la debita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Novara, 9 novembre 1993.

IL DIRETTORE
Dr. Alberto Fragomeni

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. N. 51 - NOVARA

Estratto di avviso di gara

L'Usl 51 di Novara rende noto che sono state indette ai sensi del D. Legisl. n. 358 del 24.7.1992 i seguenti giro per l'aggiudicazione di forniture occorrenti all'Usl N. 51:

1) appalto concorso fornitura di Elettrostimolatori cardiaci e relativi accessori per l'anno 1994
   - importo annuo presunto Lire 2.300.000.000 Iva inclusa
2) licitazione privata fornitura pellicole radiografiche e materiali per il trattamento radiografico per il biennio 1994-95
   - importo annuo presunto Lire 3.000.000.000 Iva inclusa

Le gare verranno espletate secondo la normativa prevista dal D. Legisl. N. 358 del 24.7.1992 con i criteri di cui alla lettera a) dell'art. 16.

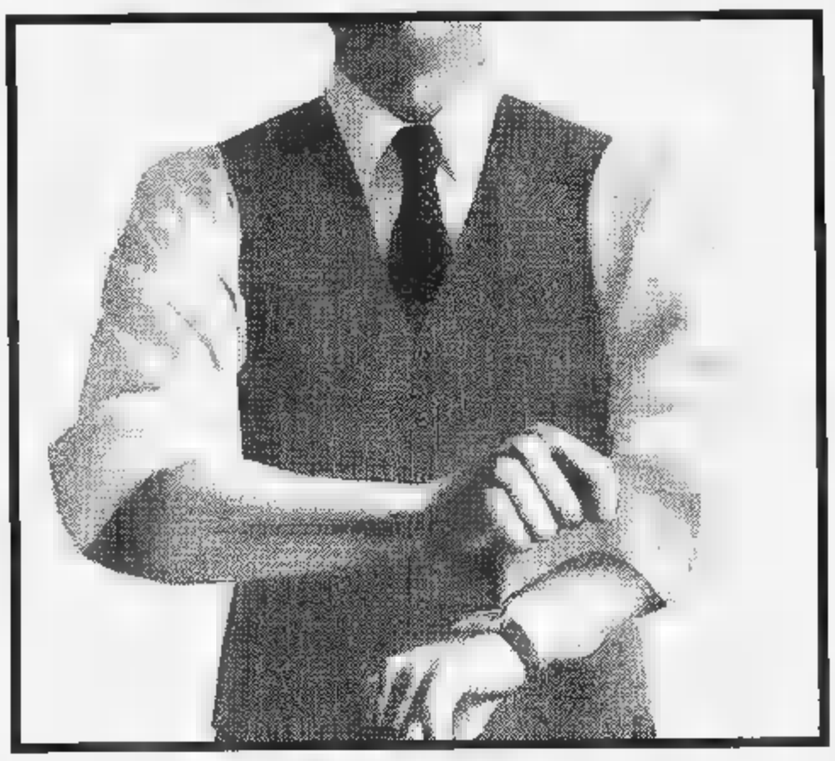
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e corredate della necessaria documentazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 9 dicembre 1993 al seguente indirizzo:
U.s.s.l. 51 - Ufficio Protocollo
C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara

Gli interessati potranno prendere visione degli avvisi integrali di gara contenenti l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato - C.so Mazzini, 18 Novara (tel. 0321 373222) nelle ore d'ufficio.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Prof. Alessandro Giordano

Non esistono problemi, ma soluzioni.



Questo è il di rimboccarsi le maniche. Nella vita, ma soprattutto affari, le difficoltà si possono preziose

da più anni leader mercato italiano, Vi offre

finanziarie della impresa, credito industriale, per realizzare i Vostri di nuovi ampliamenti, ammodernamenti, il credito azienda più competitiva nei mercati esteri, al avrete a disposizione le Istituto Bancario San Paolo del Banco Lariano e della Banca Provinciale Lombarda.

Un servizio ancora completo per trovare insieme la al problemi.

CREDIOP. PIU' CREDITO AI VOSTRI PROGETTI.

CREDIOP
CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE Spa

Capitale sociale L. 2.100 miliardi
Riserve L. 467 miliardi
Mutui in essere al 31/12/1992 L. 11.291 miliardi

SEDE
ROMA Via Vitorio Veneto, 56
tel. 06/47271 Telex 06/47215957
Telex 611076 CREDIO I

UFFICI REGIONALI
MILANO - Via Pisani, 19
tel. 02/6646389
Telefax 02/6555241

NAPOLI - Via Medina, 40
tel. 081/5527385
Telex 081/551044B

Pininfarina: con l'alta velocità 40 mila nuovi posti, il governo faccia in fretta

«L'occupazione viaggia in treno»

Venerdì a Roma summit Italia-Francia sulla Torino-Lione
Per la tratta verso Milano, a giorni il nuovo progetto

Il commissario straordinario delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci

Sergio Pininfarina, copresidente del Comitato per la Torino-Lione

TORINO. Se non in nome dei trasporti, se non in quello dell'industria, almeno lo si faccia per l'occupazione. Sergio Pininfarina, copresidente del comitato per l'alta velocità ferroviaria, si infervora quando spiega perché la linea Torino-Lione deve essere uno degli argomenti prioritari nell'agenda del governo italiano: «L'urgenza deve diventare perentorietà. I vincoli che restano devono essere sciolti subito. Il governo deve assumersi le proprie responsabilità».

La Torino-Milano comporta un investimento di 8 mila miliardi - spiega Pininfarina - e occuperebbe 7500 persone per sei anni. L'intero progetto dell'alta velocità in Italia muove mila miliardi, e impiegherà mila persone per 6 anni». Per Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, questo è l'argomento decisivo che dovrebbe bastare a smuovere l'ultimo resistente: dare priorità allo sviluppo e all'occupazione, per invertire trend economico negativo. «L'alta velocità consente una maggiore efficienza e competitività del Paese. E' conseguenza, strategicamente, una migliore qualità della vita, e soprattutto, congiunturalmente, ricaduta sull'occupazione. Fondamentale per l'economia del Paese».

Ci sono ancora resistenze, dunque. Quali? E quali sono i prossimi appuntamenti decisivi per il via libera al piano?

«Venerdì ci sarà un incontro decisivo: il summit tra Italia e Francia sulla Torino-Lione, che si svolgerà a Roma. Vi parteciperanno Ciampi, Macconico e Costa e deve segnare svolta. Dall'incontro devono emergere precise indicazioni finanziarie del governo. garanzie sui tempi dell'intervento».

Ma che ostacola il concretizzarsi del progetto?

Torino-Lione passa attraverso Torino-Milano».

Come sarebbe?

«Che i francesi hanno interesse ad allacciarsi con l'intera linea alta velocità italiana: c'è un'asse orizzontale da completare in Europa, e va da Lione a Tarvisio. Questa rete dipende solo dalla volontà italiana, non dai francesi. Altrimenti parlare di collegamenti internazionali non avrebbe alcun

a che punto sono i vari progetti?

«Mentre Roma-Napoli pronta a partire per la Milano-Roma si perfezioneranno entro fine anno gli ultimi atti formali, la Torino-Milano è in ritardo. Il progetto era presentato nell'autunno 1992, ma da allora Regione Piemonte ha sollevato obiezioni di carattere ecologico, ambientale. E tutto si è fermato».

Avete poi ripresentato il progetto?

«Verrà pubblicato la prossima settimana. La Regione avrà 60 giorni per valutarlo: a noi sta a cuore che la risposta, positiva, arrivi il più presto possibile».

Ma lei si occupa di auto, ha appena avviato la produzione della nuova Ferrari, del nuovo Coupé Fiat, un cabriolet della Peugeot. Che cosa la spinge a caldeggiare con tanta passione questo progetto? Fa gli interessi del treno, un concorrente del prodotto?

«Una migliore organizzazione dei trasporti su rotaie in antitesi con mercato dell'auto. Anzi. saranno circolare, in un futuro non troppo lontano, le auto, se strade

intasate? Inoltre sono europeista convinto. sensibile ai problemi internazionali. E' fondamentale per il traffico merci asse trasversale Sud dell'Europa».

Dunque ragioni strategiche, oltre che congiunturali...

«Certo. Anche sul piano tecnologico: l'alta velocità è uno stimolo straordinario. E l'Italia non deve esserne tagliata fuori. Dobbiamo sviluppare dei programmi che rispettino i vincoli ecologici, e che ci permettano di competere alla pari con gli altri Paesi».

Lei dice che i finanziamenti ci sono; ma allora chi frena la Torino Milano?

«Da un lato gli scrupoli ecologico-ambientali: rumori, attraversamenti. L'opinione pubblica, dopo alcune costruzioni che si sono rivelate dei disastri dal punto di vista ecologico, ha molta paura. Non è più l'epoca dell'autostrada del Sole, quando l'Italia si trasformava agricolo a Paese industriale. Allora non badava ai costi ambientali. Tuttavia bisogna pensare che questo progetto è realizzato nel pieno rispetto territorio e i vantaggi sono davvero tanti. L'altro problema è di ordine economico. Non navighiamo certo nell'oro. E lo Stato tentenna. Ma bisogna guardare avanti, pensare ritorni».

Treni come traini dell'economia italiana...

«Appunto. Bisogna investire e presto, accumulare altri ritardi. Nei momenti di stagnazione economica la ripresa è sempre stata aiutata dagli investimenti nelle grandi opere pubbliche, nelle infrastrutture. Sono state queste opere che, in passato, hanno invertito la tendenza».

Agnese Vigna

Più affari e voglia di Gs

MILANO. Il fatturato '93 del gruppo La Rinascente sfiorerà i 6000 miliardi di lire; dall'inizio dell'anno variazioni mensili oscillano dal più 12 al più 13 per cento, nonostante si persegua una politica di stabilità dei prezzi da ben 16-17 mesi. Anche le previsioni per '94 appaiono in linea con l'andamento quest'anno. L'intenzione è di continuare a mantenere fermi i prezzi per i prossimi 4-5 mesi, naturalmente se i produttori collaboreranno. Queste alcune considerazioni sull'andamento del gruppo fatte dall'amministratore delegato Giuseppe Tramontana in occasione dell'apertura della nuova unità immobiliare di via S. Radegonda, a Milano: circa 2000 metri quadri di spazio vendita aggiuntivo, a fianco della storica sede di Piazza Duomo. Non poteva mancare accenno alla Gs. Tramontana ha confermato di in corsa, con la cordata Centramarca per l'acquisizione «quel che resta della Sme».

Barucci: «Cambiare la politica europea»

Il piano di Delors non convince la Cee

I ministri frenano sull'orario di lavoro
e su una strategia monetaria comune

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacques Delors non ha convinto i ministri dell'Economia delle Finanze dei . Il presidente della Commissione europea presenta una «nota» sul suo libro bianco per l'occupazione e la crescita economica, purgata però dalle proposte concrete che, a suo parere, costituiscono «i denti» del documento. Delors ha preferito riservarsi per il Consiglio europeo del 10 dicembre il suo vero asso nella manica: un prestito europeo di 225 mila miliardi di lire per creare occupazione e rilanciare la crescita, con realizzazione di reti comunicazione e trasporti.

Jacques Delors

Il Consiglio Ecofin, però, ha apprezzato l'artificio, ed ha deciso di riconvocarsi prima del vertice, il dicembre, chiedendo a Delors di far vedere le sue carte. Il libro bianco chiede essenzialmente ai governi una maggiore disciplina finanziaria, con il risanamento dei bilanci, il congelamento fatto del costo del lavoro e, grazie a ciò, una riduzione dei due punto dei tassi d'interesse. Allo stesso tempo Delors propone maggiore flessibilità del del lavoro, con riduzione dell'orario «su base annuale» e più facilità di e licenziare.

Le obiezioni non sono mancate. I tedeschi hanno fatto capire chiarissimamente che a decidere la politica del è la Bundesbank, le norme sul lavoro sono troppo di da un Paese all'altro per poi armonizzare un documento da Bruxelles, e la crociata per riduzione della settimana lavorativa a quattro giorni stata fermata dal no di tutti i ministri: «non inseguite utopie», ha detto Barucci.

L'analisi di Delors, comunque, viene condivisa da molti. A partire dagli Anni Ottanta, malgrado la crescita moderata, l'Europa ha visto re a dismisura i propri disoccupati. Il libro bianco indica come cause l'alto livello dei tassi d'interesse, i forti debiti pubblici e l'eccessivo aumento dei salari. «Bisogna quindi rovesciare come un guanto il modello», ha detto Barucci, facendo «una politica che pensi più ai figli che ai genitori».

Per questo Eco- in Francia avevano inoltre annunciato piano di convergenza comune con Germania, e la presenza dei governatori delle due banche centrali. Ebbene, Bonn ha frenato parecchio, rivendicando sua autonomia badando a sminuire il ruolo dell'appena Istituto Monetario Europeo. I piani sono stati «elaborati insieme», ed insieme stati approvati dai Dodici, ma differiscono in alcune valutazioni. Parigi spera di ridurre il deficit pubblico al 2,5% del Pil, il debito al 40% e l'inflazione al 2-2,5%. I tedeschi, invece, prevedono un debito pubblico al 60% Pil. Nei due piani tuttavia c'è una significativa omissione: i tassi d'interesse. Per quello che voleva essere il trampolino di lancio per Maastricht, non c'è male.

Fabio Squillante

MUNICIPIO DI AVELLINO
UFFICIO TECNICO - RIP. URBANISTICA

IL SINDACO

Visto il Piano Regolatore Generale vigente approvato con D.P.G.R.C. n 4750 in data 28/5/1991; vista la delibera di C.C. n. 19 del 20/1/1993 avente ad oggetto: «Lottizzazione in località Pennini- ditta Verde s.r.l. Determinazioni- vistata dal Co.Re.Co. nella seduta del 11/10/1993 n. prot. 18053
Visto il progetto Piano lottizzazione, a firma dell'arch. Barisch Giuseppe e ing. Papa Emanuele, costituito dalle seguenti tavole:
Relazione Tecnico descrittiva (elaborato 1)
Planimetria catastale e Planimetria P.R.G. (elaborato 2)
Rilievo Planoaltimetrico (elaborato 3)
Delimitazione delle aree di esproprio (elaborato 4)
Zonizzazione con individuazione delle aree di pubblico interesse (elaborato 5)
Studio della viabilità - planimetria (elaborato 6)
Strade da cedere al Comune - Relazione particolareggiata sul Tronco D-I-E-H-F (elaborato 7)
Profilo Strade da cedere al Comune (elaborato 8)
Planovolumetrico e Tipologia di Massima (elaborato 9)
Relazione accompagnamento al Progetto di Massima delle Opere di Urbanizzazione primaria (elaborato 11)
Rete illuminazione esterna (elaborato 12)
Rete Idrico-Fognaria (elaborato 13)
Rete elettrica telefonica (elaborato 14)
Particolari Costruttivi delle Opere di Urbanizzazione (elaborato 15)
Preventivo Sommario delle Opere di Urbanizzazione (elaborato 16)
Relazione di compatibilità Progetto Terreno Fondale Sovrapposizione Edificazione - Carta Geologica della Zonizzazione Verifica di Stabilità Scarpata,
Proposta di convenzione;
Estratti catastali;
Studio Geologico Tecnico a firma del geol. De Iasi Luigi.
Visto il parere del C.T.R. - Sez. Prov.le di Avellino - n 4056 reso in data 7/9/1993 ai sensi dell'art. 15 della L.R.
Visto le leggi 17/8/1942, n. 1150; 6/8/1967, n. 765; 27/1/1977, n. 10; n 47
Visto la legge Regionale 24/3/82, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la legge Regionale 7/1/1983 n. 9;

RENDE

Invasi depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale Urbanistica, via Bellabona P.zzo Sarno, per trenta giorni consecutivi, ore 9,00 alle ore 12,00 nei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi a far data dal 22 novembre 1993 fino al giorno 21 dicembre 1993 compreso il progetto di Piano di Lottizzazione alla località Pennini, redatto dall'arch. Barisch Giuseppe e Ing. Papa Emanuele, costituito dagli elaborati sopra indicati.
Durante il predetto periodo deposito chiunque ha facoltà prendere visione del progetto di lottizzazione che trattasi e presentare, sensi dell'art. 15 della L. 17/8/1942 n. 1150, osservazione in carta da bollo al Comune, entro giorni 60 a decorrere da quello alla data di affissione pubblico presente avviso
Avellino, li 15 1993

IL SINDACO
prof. A. Romano

MUNICIPIO DI AVELLINO
UFFICIO TECNICO - RIP. URBANISTICA

IL SINDACO

Visto il Regolatore Generale vigente approvato con D.P.G.R.C. n. 4750 in data 28/5/1991; vista la delibera di C.C. n. 59 del 26/4/1993 sd oggetto: Lottizzazione contrada Pannini ditta Eredi De Dominicis - Richiesta parere vistata dal Co.Re.Co. nella del 11/10/1993 n. prot. 4.
Visto il progetto di Piano di a firma dell'arch. Fanelli Cesare, costituito dalla seguenti tavole:
Relazione (tavola 1)
Individuazione area sul territorio (tavola 2)
Stralcio P.R.G. Catastale e piano a livello (tavola 3)
Zonizzazione e tabelle dati (tavola 4)
Planovolumetrico (tavola 5)
Tipologie edilizie «schema A» (tavola 6)
Tipologie edilizie «schema B» (tavola 6 bis.)
Tipologie edilizie «schema C» (tavola 6 ter.)
Planimetrie rete idrica (tavola 7)
Planimetria rete idrica (tavola 8)
Planimetria rete elettrica e telefonica (tavola 9)
Particolari costruttivi (tavola 10)
Schema di (tavola 11)
Studio geologico tecnico a dott. geol Serena De Iasi;
Relazione, di compatibilità geosi- (a firma arch. Fanelli C.);
Estratti catastali;
Visto il parere del C.T.R. - Sez. Prov.le di Avellino - n. 4061 reso in 14/9/1993 ai dell'art. 15 L.R. 9/83;
Viste leggi 17/8/1942, n. 1150; 6/8/1967, n. 765; 27/1/1977, n. 10; 28/2/1985, n. 47
Vista la legge Regionale 24/3/82, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la legge Regionale 7/1/1983 n. 9;

NOTO

Invasi depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale Urbanistica, via Bellabona P.zzo Sarno, per trenta giorni consecutivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle 11,00 nei giorni festivi a far data dal 22 novembre 1993 fino al giorno 21 dicembre compreso il progetto di Piano di Lottizzazione alla località Pennini, redatto dall'arch. Fanelli Cesare, costituito dagli elaborati sopra indicati.
Durante il predetto periodo deposito chiunque ha facoltà prendere visione del progetto lottizzazione di trattasi presentare ai dell'art. 15 della L. 17/8/1942 n. 1150, opposizione in da bollo al Comune, entro giorni 60 decorrere da quello successivo alla data di affissione pubblico del presente avviso.
Avellino, li 15 novembre 1993

IL SINDACO
prof. A. Romano

MUNICIPIO DI AVELLINO
UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

IL SINDACO

Visto il Piano Regolatore Generale vigente approvato con D.P.G.R.C. n. 4750 in 28/5/1991; vista la delibera di C.C. n. 59 del 26/4/1993 avente oggetto: Lottizzazione alla C.da Chiaire in ditta Manzo Ma- - Richiesta parere vistata dal Co.Re.Co. nella seduta del 11/10/1993 n. prot.
Visto il progetto di Piano di lottizzazione, a firma dell'arch. Colucci Carmine, costituito dalle seguenti tavole:
Relazione (tavola 1)
Stralcio P.R.G. - Planimetria Catastale (tavola 2)
Piano a curve di livello base catastale (tavola 3)
Zonizzazione e tabella dati (tav. 4)
Planovolumetrico (tavola 5)
Tipologie edilizie (tavola 6)
Planimetria rete fogna bianca e nera (tavola 7)
Planimetria rete idrica (tavola 8)
Planimetria rete elettrica e telefonica (tavola 9)
Particolari costruttivi (tavola 10)
Proposta di convenzione (tav. 11)
Studio geologico tecnico a firma dott. geol. Serena De Iasi;
Relazione compatibilità geosismica (a firma arch. Colucci C.);
Estratti Catastali;
Visto il del C.T.R. Sez. Provinciale di Avellino 4060 reso in data 14/9/1993 ai sensi dell'art. 15 della L.R.
Visto le Leggi 17/8/1942, n. 1150; 6/8/1967, n. 765; 27/1/1977, n. 10; 28/2/1985, n. 47.
Visto Legge Regionale 24/3/82, n. 14 successive modificazioni ed integrazioni; vista la Legge Regionale 7/1/1983, n. 9;

RENDE NOTO

Invasi depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale Urbanistica, Bellabona P.zzo Sarno, per trenta giorni consecutivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi a far data dal 22 novembre 1993 fino giorno dicembre compreso il progetto di Piano di Lottizzazione alla località Chiaire, redatto dall'arch Carmine, costituito dagli elaborati sopra indicati.
Durante il predetto periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione del progetto di lottizzazione di trattasi presentare allo stesso tempo sensi dell'art. 15 della L. 17/8/1942 n. 1150, opposizione od osservazione in carta da bollo al Comune, entro giorni 60 a decorrere da quello successivo alla data di affissione pubblico le avviso.
Avellino lì, 15 novembre 1993

IL
prof. A. Romano

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso appalto

E' indetto un appalto per l'assegnazione del servizio di nettezza urbana comprendente raccolta trasporto e discarica autorizzata dei rifiuti solidi urbani ed affini - raccolta differenziata trasporto appositi di riciclaggio di carta e lattine - raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi, trasporto e smaltimento in autorizzati di pile, farmaci scaduti e siringhe abbandonate su aree pubbliche - spazzamento aree pubbliche urbane - pulizia spiagge libere, pulizia caditoie stradali acque - servizio affissioni manifesti, per anni uno, con il metodo all'art. del R.D. febbraio 1923, n. 422, modificato dall'art. 2 del R.D. 26 agosto 1924, n. 1396, mediante offerte di prezzo - esclusa IVA, metodo cui si applicheranno procedure di cui all'art. del R.D. n. maggio 1924.
Le imprese dovranno far pervenire, mezzo raccomandata r.r., a questo Comune non più tardi delle ore 11 del giorno 30 dicembre domanda di partecipazione carta bollata.
I requisiti per la partecipazione la documentazione da allegare alla domanda sono indicati sull'avviso pubblicato sulla G.U. n. del 20/11/'93. Copia del presente avviso stata inviata in data 6 novembre per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE.
Superiore, 23 novembre 1993

DEL SERVIZIO **Dott.ssa Nadia Kertesz**

COMUNE ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di aggiudicazione

Oggetto: appalto per l'assegnazione del servizio mensa alle scuole materna, elementare e media, a tempo pieno e prolungato, per gli anni scolastici 94 - 95/96 ed alla Casa di Riposo per anziani, per anni tre a partire dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre . La gara è stata espletata con il metodo di cui all'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, come modificato dall'art. 2 del R.D. 26 agosto 1924, n. 1396 mediante offerta di prezzo per ogni pasto, esclusa IVA. Imprese invitate n. 29 ed imprese aggiudicatarie n. 10. Si rinvia al relativo avviso integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - foglio inserzioni - n. 270 del 17 novembre
Impresa aggiudicataria. CIR - Ristorazione Italiana - Cooperativa Italiana di ristorazione a r.l. - di Reggio Emilia, che ha offerto il prezzo di L. 4.875 esclusa IVA per ogni pasto consumato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **Dott.ssa Nadia Kertesz**

CITTÀ DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione esito di asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale sito in corso De Gasperi.
Partecipanti: n. 6.
Aggiudicatario: Ditta OGEDIL s.r.l. di Rivoli con l'aumento dal 117,7%.
Metodo procedimento di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827, con offerta in aumento rispetto prezzo base fissato L. 170.000.000.
L'elenco partecipanti con l'indicazione delle rispettive offerte pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.
Li, 12 novembre 1993

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI **Pozzo dott. Elvino**
IL SEGRETARIO GENERALE **Alessandri dott. Eligio**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoaffari
settimanale dei viaggi della buona tavola

COMUNE DI
PROVINCIA DI NOVARA
AVVISO

di pubblicazione e deposito delle variante P.R.G.C. relativa al trasferimento del distributore carburanti Agip ed all'utilizzo dell'area dismessa.

SINDACO

ai sensi dell'art. 16, 8° della legge regionale 5/12/1977, n. modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che la variante al P.R.G.C. relativa al trasferimento distributore di carburanti Agip all'utilizzo l'area dismessa, adottata definitivamente con deliberazione consiliare n. 51 in data 25/10/1993, esecutiva ai sensi di legge, è depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata per estratto all'albo pretorio per giorni consecutivi, dal 22 novembre 1993
Carpeni, li 22 novembre 1993.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sergio Abanga Rondini

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL tour operator

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per la tavoletta, etichetta prezzo per il regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitori Feletti nei punti vendita.
I coupon raccolti fra il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94, che porrà in palio soltanto soggiorni a week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati questa parteciperanno alla grande estrazione finale nel , che di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi

Aut. Min. 6/2024 del 03/09/93

SCOPRI La VETRINA BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO RIVENDITORE

IL [illegible]

Collind Priv. 140;Banca San Paolo Brescia 2390; Cassa Risparmio Bologna 25000, Bpl 13000; Banco San Geminiano San Prospero 165000-168000; [illegible] Nazionale Comuni 1370; Carnica 3200; Norditalia 230-230.

WARRANT: Parmalat 1220-1250; Tripcovich A 145-155; Tripcovich B 85-91; Alitalia [illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Index) 133,60 (-2,63%); Bruxelles (Bel-20) 1376,76 (-2,07%); Francoforte (Dax) 2030,00 (-2,29%); Hong Kong (Hang Seng) 9178,64 (-1,01%); Londra (Ft-se 100) 3070,60 (-1,21%); Madrid (Generale) 299,80 (-1,58%); Parigi (Cac 40) 2082,61 (-2,92%); Sidney (Generale) 2049,03 (-1,70%); Tokyo (Nikkei) 17384,84 (-3,10%); Zurigo (Swiss Market) 2696,50 (-1,37%); New York (Dow Jones) 3670,25 (-0,64%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
30-12-93	30	99,324	6,600
31-01-94	62	98,731	6,900
28-02-94	90	98,105	7,000
30-03-94	120	97,509	7,400
29-04-94	150	96,894	7,500
31-05-94	182	96,313	7,600
15-06-94	206	95,803	7,700
30-06-94	227	94,996	7,800
31-08-94	289	94,304	7,800
30-09-94	335	93,701	7,800
31-10-94	366	93,208	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9 7/8	10
Cash	9 7/8	10 1/8
Tom	9 7/8	10
Spot	9 7/8	10
1 Settimana	9 7/8	10 1/8
1 mese	9 7/8	10 1/8
2 mesi	9 7/8	10 1/8
3 mesi	9 7/8	10 1/8
6 mesi	9 7/8	10 1/8
12 mesi	9 5/8	9 7/8

A cura dell'istituto Bancario San Paolo.

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-11	18-11
ITALIANI		
Arcobaleno Bond	20061	20060
Arcobaleno Azionario	19884	19820
Arcobaleno Bilanciato	19125	19084
Arcobaleno Obbligazionario	11953	11944
Arcobaleno Monetario	11900	11890
Arcobaleno Liquidità	11900	11890
Arcobaleno Obbligazionario Estero	11900	11890
Arcobaleno Azionario Estero	11900	11890
Arcobaleno Bilanciato Estero	11900	11890
Agrifutura	13793	13788
Ariadne	11900	11890
Armonia 2000	14500	14500
Arca Az. Italia	14370	14412
Arca BB	29453	29524
Arca Bond	14473	14483
Arca BM	14034	14035
Arca MI	13369	13369
Arca Tre	17791	17792
Arca Venezuela	15543	15553
Arcobaleno	17084	17057
Azimut	14000	13984
Azzio	25179	25197
Bagat Bond	11403	11403
Bagat Globo	13434	13445
Bonus Plus	16792	16818
Bonus Plus	11884	11884
Nomos	17734	17738
Azimut Bonus Int	12936	12943
Azimut Garanzia	14255	14253
Azimut gestione	14715	14734
Azimut glob. cresc.	14715	14734
Azimut glob. ind.	15847	15860
Azimut Pianeta Inv.	11917	11913
Azimut Trend	14283	14286
Azzurro	23331	23457
Bn Gest. Appr. int	10598	10757
Bn Gest. Mont.	10962	10956
Bn N Cash Fondo	12950	12954
Bn N Mediobanca	14150	14172
Bn N Multibanca	12787	12423
Bn N Sicurezza	13425	13464
Bn N Solidarnc	10087	10095
Capitalgest	18177	18236
Capitalia	19856	19814
Capitalmerca	20839	20885
[illegible] cl	14878	14878
Capitalgest Internaz	13870	13894
Capitalgest Monetario	11755	11752
Capitalgest rend	14 [illegible]	14283
Capitalgest	14274	14273
Castiglione Fin	14365	14365
Castiglione Azion	14430	14421
Castiglione Mista	13723	13700
Castiglione Bond	13871	13857
Castiglione Europ	12934	12907
Castiglione Italia	12967	12959
Castiglione Int Bon	25413	25497
Castiglione Lire plus	16413	16412
Centrale Azionario	12650	12654
Centrale America (I)	9746	9755
Centrale Europa	16254	16260
Centrale Cash D C	11736	11734
Centr Esti Orient	11981	12007
Centr Esti Oc Pacif	774	767
Centr Europa	15877	15887
Centr Europa Est a	8 [illegible]	8 46
Centrale Global	18846	18580
Centrale Money	17163	17130
Centrale Bond	20279	20250
Centrale Azionario	12904	12923
Centrale Int	17484	17545
Centrale opti	13964	13970
Centrale [illegible]	15401	15404
Centrale [illegible]	12947	12952
Centrale Lira	11838	11838
Centrale Cash Flow	11853	11852
Centrale Obbligaz	11853	11852

PER 5 «ITALIANI» STOP NELLE COPPE

GINEVRA. Cinque «italiani» squalificati nelle Coppe. Raducioiu (Milan, nella foto), Rorrera, Bellucci e Moriero (Cagliari) e Manicone (Inter). Squalificati anche sei avversari: Ilis (Anderlecht) per il Milan e cinque del Tenerife (per la Juve): Llorente, Redondo, Castillo, Gomez e Martin.

RAI3, IL CALCIO AVANZA ANCORA

Primato di minuto con un ascolto di 7.215.000, Domenica sprint con 5.035.000; in calo altre rubriche della domenica sera; Domenica sportiva 2.764.000, Pressing 1.955.000. Continua il successo di «Quelli che il calcio...» (nella foto Evaraldo Dalla Noce) su Raitre: 2.699.000.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	
13,00	Tmc Sport, vigilia di Coppe europee; Punto e basket	Tmc	
16,05	Pallavolando	Raitre	
16,25	**Auto.** Rally d'Inghilterra	Raitre	
16,35	Calcio, il pallone di tutti	Raitre	
17,05	**Equitazione.** G. P. Città di Pesaro	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,50	Tg 3 Sport	Raitre	
19,30	La fabbrica del gol, ultime notizie del campi di allenamento	Tele +2	
20,15	Tg 2 Lo	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
22,25	Sportsera, tg sportivo		
	La fabbrica del gol, ultime notizie dei campi di allenamento	Tele +2	
22,40	L'appello dei martedì	Italia 1	
23,00	**Basket.** Partita Bellinzona-Buras. (diferita 2° tempo)	Svizzera	
23,00	Crono, tempo di	Tmc	
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele +2	
23,45	Telo : 2 news	Tele +2	
24,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Siviglia-Valencia	Tele +2	
	Studio sport, sportivo	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 23 Novembre 1993 31

Dopo sedici anni il Toro ha di nuovo un attaccante in testa alla classifica cannonieri e fioriscono i paragoni

Per Silenzi si scomoda la storia

Graziani: che bravo, in fondo mi assomiglia

IL BOMBER VENUTO DAL NULLA

ALZI la mano chi aveva previsto che il simbolo dell'ultimo Toro e in qualche modo del campionato avrebbe avuto il profilo indio di Andrea Silenzi. Solo lui, Pennellone, dice di non sorprendersi per questa esplosione di gol e di popolarità che sta mettendo tutti d'accordo, tranne Sacchi, sebbene nell'ultimo stage dell'anno, poco prima di Natale, si sia già posto prenotato per Silenzi. Dopo si vedrà.

I progressi che ha compiuto negli ultimi mesi sono impressionanti. Era un ciondolone goffo, che ispirava poca fiducia persino nel vederlo correre. E non ci stupimmo quando in primavera il Torino pensò di metterlo sul mercato come un rincalzo troppo costoso. Ancora estate, disegnando con Mondonico uno schema futuribile (con due numero 10 e con Aguilera centravanti), il posto del Pennellone sembrava la panchina.

Le scoperte più preziose talvolta le più imprevedibili. Oggi Silenzi ha trovato al fianco di Carbone una dignità tattica, segna però sa anche muoversi e distribuire il gioco, fa a sportellate con le difese rientra a cucire gli schemi d'attacco quando serve. E' una punta moderna, baciata da uno di quei momenti di straordinaria lucidità che ogni tanto esaltano le punte. La gente lo ha adottato, come se fosse un figlio del Filadelfia, con molti padri e un unico insostituibile pigmalione: se stesso. (m. a.)

TORINO. Sedici anni fa: nel calcio, dove già solo mese rappresenta uno spazio di tempo siderale, risalire indietro si 1977 equivale a un tuffo in un'epoca remota, un po' come se tornassimo al Pleistocene.

Andrea Silenzi ha reso possibile questo viaggio a ritroso: grazie al rigore trasformato contro la Lazio il Re, almeno per una settimana, dei bomber: l'ultimo granata a cingere la corona era stato Graziani, per l'appunto nel maggio di 16 anni fa, quando vinse la classifica cannonieri con il Toro 30 punti.

A quell'epoca Silenzi portava i calzoni corti, faceva il quinta elementare a Ostia, per lui Graziani era una figurina per i giochi con i compagni di classe. Poi, ricorda cannoniere, divenne un idolo venerare all'Olimpico, «quando guidava l'attacco della mia Roma scudettata e finalista sfortunato in Coppa Campioni contro il Liverpool».

Da quel lontano campionato del 1977, ultimo di una serie favolosa caratterizzata dalle prodezze dei gemelli del gol Pulici e Graziani, mai più un torinista salito da solo sul trono dei marcatori. Quindi Silenzi, calciatore gentiluomo, è protagonista una piccola, grande impresa. Ne sono stupiti tifosi e critici, non il diretto interessato «Questo primato, oh, mi raccomando, non dimentichiamo mai che è provvisorio, è il giusto premio ai miei sacrifici. Che debbo dire? Speriamo di mantenere così».

Via, davvero non è sorpreso, almeno un briciolo? Insomma, se in avessero pronosticato un simile aureo rendimento, che cosa avrebbe risposto? «Avrei risposto di lasciar perdere con questi discorsi perché il mio obiettivo era di conquistare posto in squadra: allora ero l'ultima ruota del carro...»

Non sono frasi di maniera: a luglio, l'Andrea era considerato poco, se non zero: stagione trascorsa per lo più in panchina, dopo altre due incolori vissute a Napoli, avevano fatto comparsa, la tripletta con cui regalato la Coppa Italia a Mondo e banda non stata sufficiente a fissare il Colosso nell'affetto dei cuori granata e nella stima della critica. In quella dell'Emiliano chissà? Forse sì.

Quando la squadra si ritrovò per il ritiro estivo il bomber dalle polveri bagnate chiese un colloquio con l'allenatore, ne uscì rinfrancato. Da allora, ecco la metamorfosi, ecco il centravanti che a Reggio Emilia segnò 23 volte vincendo la classifica cannonieri della serie B: ecco la mondonicense definizione-investitura: «Per noi Andrea è indispensabile, il Torino non può fare a meno di lui».

Infatti: 11 partite, 9 centri. Undici partite, non dodici, avete letto bene: il Re dei cannonieri ha saltato, per infortunio, l'incontro con il Parma quando Asprilla affondò il Toro gol uno più bello dell'altro. Certo, sarà un caso, ma l'unica assenza del centravanti è coincisa con l'unica autentica disfatta della banda dell'Emiliano ché le altre sconfitte (Juve, Sampdoria e Cagliari) sono state tutte di misura e più che onorevoli.

Ovviamente, il capocannoniere ribadisce che si tratta solo di casualità, elogia Carbone «il migliore in campo», gongola nell'apprendere che ha ringiovanito i tifosi granata di 16 anni, riportandoli ai fasti di Graziani.

E gongola anche il vecchio Ciccio. Da Arezzo sorride: «Che enorme piacere sentire che un altro del Toro è in testa alla classifica cannonieri: Silenzi sta dimostrando che se gli si dà fiducia è capace di belle cose. Come gioco ci assomigliamo un pochino, in Andrea rivedo un po' del mio opportunismo, della mia capacità di sfruttare i palloni alti e le situazioni in area».

Parole belle, gentili ma, a nostro avviso, il bomber granata di e quello di oggi sono diversissimi. Zaccarelli, che costruì tanti palloni d'oro per Graziani, concorda: «Ciccio era più tecnico, Silenzi ha molto della generosità così come ha molto dell'egoismo di Pulici, l'egoismo del bomber nato».

Graziani, Pulici, i gemelli del gol. Quali paragoni la piccola-grande impresa di Silenzi: forse c'è dell'esagerazione in tutto questo, ma si sa il calcio è volubile e sulico, oggi ti deprime, domani t'esalta. Silenzi ha sperimentato quest'altalena, ne lascia più sedurre, si limita a professare cauto ottimismo («Se sto bene e gioco farò altre reti») e nel tornare alla lettura di un romanzo di Pasquale Festa Campanile, toh un bomber amico dei libri, sospira allegro: «Però, ho emulato Graziani, mica è piccola cosa». Altro che piccola cosa: ha realizzato dei sogni che si cullano da bambini, diventare come i propri idoli.

Claudio Giacchino

CAPOCANNONIERI DEL TORO

STAGIONE	GIOCATORE	RETI
1946-47	MAZZOLA V.	
1972-73	PULICI	17
1974-75	PULICI	
1975-76		21
1976-77	GRAZIANI	21

N.B. NEL 1972-73 PULICI CONCLUSE STESSI GOL RIVERA E SAVOLDI

I CANNONIERI DOPO LA 12ª

STAGIONE	GIOCATORE	SQUADRA	
	CARECA	NAPOLI	10
1989-90	BAGGIO R.		
1990-91	CIOCCI	CESENA	7
1990-91			7
1990-91	MELLI	PARMA	7
1990-91	PIOVANELLI	PISA	7
1991-92	VAN BASTEN	MILAN	
1992-93	SIGNORI	LAZIO	12
1992-93	VAN BASTEN		12

E da Gullit reti al cianuro

«Ora gioco in una grande squadra»

Ruud Gullit, 31 anni

RUUD MAI TANTI GOL

STAGIONE	SQUADRA	GOL 12ª	A CAMPIONATO PRESENZE	A CAMPIONATO GOL
87-88	MILAN	2		
88-89	MILAN	1	19	5
89-90	MILAN	-	2	-
90-91	MILAN	1	26	7
91-92	MILAN	4	26	7
92-93	MILAN	4	15	7
93-94	SAMPDORIA	7		

GENOVA. Sapessi com'è strano scoprirsi goleador lontano da Milano. Strano e bellissimo. Ruud Gullit non lo nasconde. Basta guardarlo negli occhi per cogliere la sua immensa felicità che è una miscela di orgoglio, spirito di rivincita post-milanista e gioioso stupore.

«Sì, sono sorpreso anch'io - confessa candidamente -. Il mio record personale è di gol in una stagione, li segnai nel mio primo anno al Milan, quando lo scudetto. Ora ho già realizzati sette in dodici partite. Anzi otto, perché io mi attribuisco anche la rete che mi è stata ingiustamente tolta a Torino. Sul mio colpo testa la deviazione di Cois è stata ininfluente. Pazienza, non ne faccio un dramma. Fossero questi i problemi della vita».

Già, Ruud Gullit di problemi non ha proprio, in campo e fuori. La villa in viale delle Palme a Nervi, il un'oasi felice. Il piccolo Quincy corre sul prato all'inglese e comincia a dar calci a un pallone. Mamma Cristina tra due mesi gli darà una sorellina. E Ruud, nel ruolo di papà, si trova divinamente, come in quello di goleador: «E' vero, la famiglia è importante per l'equilibrio di un professionista, se giochi in una squadra mediocre i risultati non arrivano lo stesso. Io ho avuto la fortuna di trovare la squadra giusta. Un po' matta forse, ma bella davvero. A Foggia, per esempio, mi sono divertito come non mi capitava tempo. Tutte quelle azioni, tutte quelle palle-gol. Ne ho sbagliate troppe? Non lo nego. Ma io c'ero sempre quando i miei compagni mettevano il pallone in . L'importante è trovarsi porta al momento giusto».

Ruud segna e si diverte. «Come matto», dice lui, ma con i piedi ben piantati a terra: «Non parlatemi di classifica cannonieri, per favore. Non un goleador, non mi interessa proprio perché io gioco per la squadra». la Sampdoria gli piace da morire. Ed è prodigo di complimenti per tutti, a cominciare da Eriksson: «A Foggia le sue mosse sono state vincenti. Ha rilanciato Jugovic, ha buttato dentro Serena quando Rossi si è fatto male. Il nostro centrocampo è stato grande. Visto Platt? un fenomeno, corre sempre e non sbaglia mai un passaggio». Ed è proprio questo il punto. I passaggi, gli assist.

Gullit non ne ha mai avuti tanti come adesso alla Sampdoria: «Con gente del livello Platt, Mancini ed Evani è facile avere molte occasioni. Nella Somp posso muovermi come voglio, senza compiti che mi limitino troppo. Mi sento libero e rendo massimo».

Frecciatina a Capello? Ruud nega, ma i balzi di gioia dopo lo storico gol Milan, tre settimane fa, hanno chiarito i sentimenti confronti della sua ex squadra molto più delle parole. Il Milan è alle spalle Per sempre. La vittoria in pionato e l'espressione di pentimento di Silvio Berlusconi qualche settimana fa lo hanno ricompensato in pieno dell'esclusione a Monaco, nella finale di Coppa dei Campioni, di mille altre piccole amarezze: «Ora gioco in una grande squadra, segno tanti gol, mi diverto», afferma col sorriso sulle labbra. Che senso avrebbe, allora, rivangare il passato? Neppure le polemiche per la telenovela dell'estate tra Torino e Forte dei Marmi lo stimolano più. Acqua passata.

Il suo unico cruccio? Su sette gol segnati lontano da Marassi. Ma è un problema di tutta la Sampdoria, che in casa non riesce ad esprimersi al meglio. Dieci punti fuori, appena sette a Genova. Con le squadre che si chiudono in difesa e giocano in contropiede la Samp soffre maledettamente. Ruud ammette: «E' vero, che deve aggiungere? Sono ottimista, abbiamo la possibilità colmare anche questa lacuna perché qui nessuno ci mette sotto processo, possiamo lavorare in pace, c'è lo stress della vittoria a tutti i costi». Milano è proprio lontana.

Furio Sartirana

IL

Dall'82 sognava di giocare nel nostro campionato, ma all'esordio nella Reggiana è finito ko

Futre e l'Italia, una lunga amara attesa

Il portoghese operato ieri a Verona: starà fuori per tre mesi

Paulo Dos Santos Futre inseguiva l'Italia dall'82 quando, sedicenne ma già professionista due stagioni grazie a una deroga della federazione portoghese, si appassionò davanti alla tv per la vittoria azzurra Mundial di Spagna. L'ha raggiunta, finalmente, l'Italia, passando anche le forche caudine dell'eliminazione da Usa '94. Ma fino a metà febbraio, dodici giornate almeno, dovrà ancora una volta rassegnarsi a guardare.

Futre è stato operato al ginocchio destro ieri a Verona. Era infortunato domenica quasi alla fine del match vinto dalla Reggiana (primo in campionato) sulla Cremonese. Subito in gol, Futre, aveva promesso. Un gol bagnato da lacrime di gioia e di dolore. «Non c'entra Pedroni, avevo già avvertito una fitta dopo il gol».

Al portoghese è stata suturata una lacerazione del tendine rotuleo destro. L'operazione, durata circa un'ora, è stata eseguita dall'équipe del professor Gandolfi, primario delle divisioni ortopedica e traumatologica dell'ospedale Borgo Trento di Verona. gamba destra Futre è stata immobilizzata una ginocchiera gessata: dovrà portarla per 25 giorni. Poi il calciatore dovrebbe cominciare la rieducazione, riprendendo l'attività entro i mesi previsti.

Un tempo che è incredibilmente lungo per una squadra che aveva riposto proprio nell'arrivo dell'asso portoghese (o in quello di Moteul, l'altro goleador contro la Cremonese) speranza risalire dalle zone basse della classifica. a Dal Cin, l'uomo che l'ha portato a Reggio Emilia, Futre ancora nel dormiveglia del dopo-operazione ha detto: «Tranquillo, si salveremo». «Siamo ottimisti sui tempi di recupero e anche sul campionato, in una sola partita Futre ha dimostrato quanto può darci», ha ribadito Dal Cin.

Vale la pena ricordare, sipario già, questo irripetibile '93 vissuto da Futre. All'inizio dell'anno vestiva ancora la maglia biancorossa dell'Atletico Madrid, metà gennaio è passato Benfica, lui nato calcisticamente allo Sporting Lisbona e pluri-vincitore con il Porto (scudetto,

La Cina ha intenzione di chiedere un Gran Premio di Formula 1 e pensa addirittura a tre circuiti, da costruire o da riadattare. Se riserverà alle auto da corsa, come alle sue podiste, la benzina speciale costituita dal sangue di tartaruga, chissà che la Ferrari non possa partire finalmente favorita.

Coppa Campioni e Intercontinentale). A giugno trasferimento a Marsiglia. A novembre la Reggiana: «Sono l'unico portoghese ad aver giocato in quattro diversi».

E che novembre è stato. Il giorno 10 un gol all'Estonia, al Portogallo servivano quattro, squadra si fermò a tre. Mercoledì 17 Milano la sconfitta con l'Italia, neppure il pareggio sarebbe bastato. In mezzo la definizione del trasferimento alla Reggiana, operazione di sì si dice tutto e il contrario di tutto. Cinque miliardi? Sette? Contratto pagato da altri? Come è possibile Futre, inseguito da Milan e Juve, sia finito in provincia? C'è dietro il Parma? Negano i rivali del Ducato. «Futre è nostro e guai a chi lo tocca» urlano a Reggio, ultimo domicilio sciolto di giocatore, dicono in Portogallo, «nato per stupire».

Franco Badolato

OSSOLA

INAUGURA

IL NUOVO CENTRO ACQUISTI DI

CORSO VERCELLI, 94

E I PREZZI...TOCCANO IL FONDO

CALCOLATRICE	£. [illegible]	HI-FI COMPACT-DISC	£. 399.000
10 [illegible] VHS 120'	£. [illegible]	VIDEOREGISTRATORE [illegible] + MOVIOLA	£. [illegible]
FRIGO CON FREEZER	£. 99.000	LAVASTOVIGLIE	£. [illegible]
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO AUTOMATICA	£. 99.000	TV COLOR 21" CON TELEVIDEO	£. [illegible]
TV [illegible] 14"	£. [illegible]	VIDEOREGISTRATORE [illegible] + TELECOMANDO	£. 599.000
LAVATRICE 500 GIRI	£. 199.000	TV COLOR 25" CON TELEVIDEO	£. [illegible]
AUTORADIO FRONTALINO	£. 199.000	TELEFONO CELLULARE	£. [illegible]
VIDEOREGISTRATORE [illegible] TESTINE + TELECOMANDO	£. 299.000	IMPIANTO [illegible] COMPACT-DISC	£. 699.000
CONGELATORE POZZETTO	£. [illegible]	TV COLOR 28"	£. 799.000
COMBINATO FRIGO [illegible]	£. [illegible]	VIDEOCAMERA VHS-COMPACT	£. [illegible]

Su tutti gli altri articoli
pagamenti in 6 mesi senza interessi
consegna e installazione comprese nel prezzo

OSSOLA

"DOPO 40 ANNI ANCORA IL MEGLIO"

TORINO - Corso Vercelli, 92 • Corso Vercelli, 94 • Tel. 248.70.21
CUNEO - Piazza S.Giovanni, 1 • Via Roma, 62/64 • Tel. 921.02.43

Fino ad esaurimento scorte

L'allenatore della Juve invita il fantasista a non lamentarsi troppo per i colpi che subisce

Trap: i Baggio li picchiavo anch'io

«E' il destino dei grandi campioni»

TORINO. Come cambiano i tempi. C'era una volta la Juve Signora del calcio italiano, la Signore omicidi, ovvero quella squadra tritatutto che dettava legge in lungo e in largo, forte dell'apporto di conclamati campioni. Bene, quella Juve per il momento non c'è più. E fin qui sarebbe difficile non essere d'accordo. Anche Trapattoni, sempre più impegnato in prima persona nel tenere alto il morale della truppa, magari con qualche piccola bugia di comodo, si adegua e gioca tutte le carte che ha in mano.

Infatti ecco l'ultima trovata Trap in versione coltivatore diretto. Allegria, per il Giuan oggi la Juve è come una bella cassetta di cachi. Avrebbe mai espresso un parere di questo tipo ai tempi di Platini? Orrore, mai. Ma oggi il ribaltone è stato tanto grande da obbligarlo a raschiare il fondo del barile per farci capire cosa valga realmente questa squadra.

Ventidue novembre, tredici: occo la bella pensata trapattoniana. Impegnatissimo nel difendere i reduci dall'ennesima prova incolore, il mago ci regala quanto segue: «Dobbiamo compiere un altro balzo sulla strada della maturazione. Abbiamo il dovere di non mollare, di proseguire il discorso iniziato tre anni fa. Ora dobbiamo sforzarci di salire un altro gradino. Con un po' di paglia faremo maturare questa cassetta di cachi. Siamo a buon punto, datemi retta».

La collocazione temporale del paragone fa grinza. Novembre è il mese in cui quei prelibati frutti arancione fanno la loro comparsa sulla bancarella di Giovanni, il fruttivendolo del mercato rionale. Non si sa fino a che punto Baggio e Vialli gradiranno, ma il Trap va capito nel tentativo di proteggere la Juve un po' bislacca che si ritrova, anche a costo di esporsi al ridicolo, di fornire altro materiale ai gialappi.

Gioca in difesa: «Con il Cagliari abbiamo perso un punto in classifica, l'atteggiamento della squadra mi è piaciuto. Per tre quarti di partita abbiamo dominato noi, anche ci sono mancate da gol limpido. Ma i sintomi positivi emergono anche dalle partite in apparenza negative. Io guardo avanti, pe a potrà cedere fra quattro mesi. E per questo posso permettere che l'spogliatoio si spacchi. Nel ritorno, inoltre, avremo gli scontri diretti in

Un Trapattoni realista, anche nel momento in cui analizza il caso-Baggio. Il Codino sta perdendo colpi, il Giuan ne prende atto: «Per un mese e mezzo ha offerto un certo rendimento, è in flessione. Domenica nel secondo tempo non voleva tornare in campo perché aveva male alla coscia sinistra. ha dovuto obbligarlo ed è stato determinante nell'azione del gol».

Vita durissima per il Fenomeno. Si accavallano gli impegni, si le botte. Due partite tirate nel giro di quattro giorni sempre sono troppe per il campione di Caldogno. E domani potrebbe non giocare contro il Tenerife. Anche quelli del Cagliari gli hanno riservato un trattamento Robi si lamenta: «Non piace fare la vittima, a volte mi sono scontri che non hanno senso. Gomitate in faccia e altro ancora. Un po' di attenzione in più non guasterebbe».

Il lamento Baggio basto- non impietosisce Trapattoni, suo tempo mazzolatore di prima categoria. Ricorda: «Va bene, l'hanno picchiato, ma anche questo fa parte del gioco. Anch'io contro Sivori e Pelè mi arrangiavo come potevo. E' inevitabile che i campioni debbano subire. Quindi non me la sento di prendere le sue difese, mentre ci esco altre esigenze. Se io non fossi l'allenatore della Juve ma del Cagliari, direi ai miei giocatori di marcare senza troppi riguardi». Insomma, il calcio è roba per uomini veri come sostiene da sempre Boniperti, propenso a pensare che una bella scarpata non si nega mai a nessuno.

Dopo un e mezzo di grande rendimento, Robi Baggio accusa una flessione. Trapattoni vorrebbe evitargli altra fatica e pensa di lasciarlo a riposo domani quando la Juve affronterà il Tenerife

Soltanto Vialli cerca di comprendere i tormenti del Codino: «Non un problema suo, ma di tutti gli attaccanti» spiega il Gianluca, che porta sulle gambe i segni di cento battaglie, ma che spesso ha lasciato il proprio marchio polpacci degli avversari.

Ma ora sono soprattutto le ammaccature psicologiche che fanno paura. Per questo Trapattoni tiene la truppa unita con ogni mezzo, credendo possibile quel salto di qualità da raggiungere a forza di sciabolate e non impugnando soltanto il fioretto. Affiorano strani lesseri. Ravanelli, ieri bloccato da un risentimento a un tendine, ha fatto sapere la propria verità: «Il Milan è forte, lotta fino al novantesimo. Poi i giocatori si abbracciano. Noi invece qualche volta non lo facciamo». Dettagli inquietanti? Forse no. Il gruppo sembra unito e deve dimostrarlo adesso alla vigilia di due partite importanti per il futuro. Tenerife e Inter: siamo alla svolta, soprattutto in campionato è il momento delle grandi verità. Maturano o no, questi cachi?

Fabio Vergnano

LE DUE DELUSE

TANTI SOLDI POCHI PUNTI

Inter, una girandola di uomini in cerca della formula giusta

Bagnoli non ha la soluzione

«E' un'equazione che mi preoccupa»

MILANO. PROCESSO alla squadra ma non a Bagnoli, che viene difeso dai giocatori e dalla società anche alcuni non mancano di sottolineare che l'Inter è come un cantiere aperto continuità a questa non è situazione che favorisca la soluzione dei problemi emersi in modo clamoroso il Genoa.

In discussione, la consistenza del centrocampo, la poca incisività dell'attacco (nonostante Bagnoli abbia schierato ben tre punte, incapaci però di creare almeno un'occasione da rete) e le smagliature della difesa.

La società, attraverso Boschi, accusa i giocatori scarsa umiltà e determinazione «specie contro formazioni poco blasonate il Genoa». «Purtroppo - ge il dirigente - le abbiamo affrontate convinti che bastasse la differenza di classe batterle. E siamo stati sopraffatti dalla loro velocità e dalla loro grinta. accusiamo Bagnoli di cambiare continuamente la formazione: i punti fermi ci e tanti, e i sostituti tutti all'altezza».

Shalimov però riconosce che i continui mutamenti «non fanno bene, anche se chi va in campo quello che deve fare: ma per vincere bisogna almeno tirare in porta» e Manicone aggiunge che «era giusto provare lo schema a tre punte perché tutti lo invocavano». Schillaci si per tacitare precarietà delle proprie condizioni e aver quindi giocato per quasi tutta la gara la caviglia destra gonfia. «E così - ha detto Totò - ho compromesso il mio rendimento e quello della squadra tanta la voglia di giocare che ho preferito non dire nulla».

preferisce guardare al futuro: «Dobbiamo riprendere a giocare umiltà e determinazione come lo anno. E noi tre lì davanti dobbiamo aprirci di più. A questo punto, non ci resta che battere gli inglesi domani in Uefa e superare domenica la Juve per non veder già chiusa la nostra stagione dopo appena tre mesi. Le partite che stiamo per affrontare già importanti come una finale».

Ma l'unico a poter tracciare un autentico consuntivo è Bagnoli, sorridente nonostante il brutto momento: «A Marassi ci siamo specchiati nella nostra bravura, giocando in punta di piedi, convinti che prima e poi il gol sarebbe arrivato. Invece è venuto quello del Genoa. Avrei dovuto svegliarli in modo duro nell'intervallo, ma ho taciuto, convinto che i miei ci sarebbero arrivati soli. Adesso mi trovo davanti a un'equazione tre incognite di difficile soluzione: resto tuttavia convinto che ci riuscirò, e presto. Altrimenti posso sempre trovare una formazione di serie C che ma. Rinforzi mancati a ottobre? Non c'era niente sul mercato che potesse risolvere i nostri problemi e inoltre siamo sicuri che Ferri e Bianchi fra un po' saranno pronti. Altrimenti lancerò qualche giovane. Né si poteva cedere Dell'Anno alla pari in cambio di Ruotolo e Mattei, perché sono di ugual valore. Sono sempre riuscito a quadrare il cerchio stavolta - nonostante la fiducia della società - non ci sto riuscendo. Sono preoccupato, lo confesso».

Intanto, l'allenatore sta pensando alla trasferta di Norwich che propone ben altri problemi. In sintesi: la neve che cade sulla cittadina inglese e che potrebbe determinare un rinvio della gara giovedì, i giocatori contati (Manicone è squalificato e Schillaci infortunato: sarà necessario aggregare alla prima squadra e Zanchetta, della Primavera) e il valore degli avversari. «Non sembrano neppure inglesi - conclude Bagnoli - giocano molto corti, chiusi in dif e sanno colpire in contropiede».

Nino Sormani

MERCATO NERAZZURRO: - 21 MILIARDI

GIOCATORE	SQUADRA PROVENIENZA	COSTO (IN MILIONI)
BERGKAMP	AJAX	25.000
DELL'ANNO	UDINESE	10.000
FESTA*	CAGLIARI	9.000
JONK	AJAX	9.000
PAGANIN M.	BRESCIA	6.000
TOTALE ACQUISTI		*59.000*
TOTALE CESSIONI		*34.750*
DISAVANZO		24.250

* Giocatori ceduti con la metà autunnale

Lazio, sei senza un leader

Chinaglia: hanno dimenticato di comprare un po' di carattere

L'ex attaccante: «Gascoigne poteva essere l'uomo-guida ma non gioca mai» Bendoni: «Abbiamo investito molto, ora la squadra non può che migliorare»

Boksic: Marsiglia e Roma, sempre guai

UNA domenica alla grande, l'altra crocefissione. Ha ragione Chinaglia quando dice: «Cara Lazio, hai dimenticato l'acquisto più importante: un po' di carattere». I biancazzurri hanno mezze misure, toccano il fondo o vanno in paradiso seguendo un umore imprevedibile. Alla bella prova Napoli si replica la sconfitta contro il Torino e la Lazio ruzzola in classifica, settima con Cremonese e Cagliari. Le grandi non sono lontanissime, però la società di Cragnotti oggi è out, non le resta che sperare in quel futuro più felice di cui è sicuro Bendoni.

Quest'estate, mercato dei sogni la Lazio è tornata con la borsa delle spesa ben piena, traboccante. Cinque titolari (Marchegiani, Casiraghi, Di Mauro, Di Matteo e Negro) e due rinforzi da panchina (Saurini e De Paola). Portafoglio salvo, dice Bendoni, grazie alle cessioni di Riedle, Gregucci, Fiori e Neri. E Boksic? Va nel bilancio della prossima stagione, replicano in società.

Insomma Boksic è assegno postdatato, scadenza e giu- per la prima rata. Come Di Mauro, anche la società non dice. La Fiorentina lo ha prestato contando di incassare 6 miliardi nel prossimo mercato. E Casiraghi è un altro prestito costoso. Quindi ha ragione la Lazio quando sostiene che la campagna acquisti '92-93 si è chiusa in sostanziale pareggio, ma dimentica per il '93-94 è già prevista la partenza di un bel pacco di miliardi. Per la squadra che va in campo ora.

In due anni la società biancazzurra ha ridotto i problemi finanziari Torino, Brescia, Cremonese e Olympique Marsiglia, ma a Bendoni si drizzano i capelli sente parlare di Lazio spendaccione: «C'è chi investe anno per anno come Milan, In- e Juve, e chi come Cragnotti bruciato i tempi investendo 60 miliardi nel primo anno. Ora abbiamo un gruppo con enormi capacità miglioramento, il momento delle grandi spese è finito. Lo vedrete nella prossima campagna acquisti».

Miliardi a parte una squadra in silenzio stampa, allenatore compreso, chiamata al miracolo in campionato per far dimenticare le precoci eliminazioni in Coppa Italia e Coppa Uefa (danno di 15 miliardi per la società). E con problemi ovunque, in difesa, e centrocampo in attacco. Nello scorso torneo si giustificava con i tanti gol ogni delusione, adesso è duto anche questo alibi: solo 10 reti (4 su rigore) ed è passato un terzo del campionato.

C'è una cura? Chinaglia ha un'idea: «Fare tutti tre passi indietro. Ci vuole più umiltà. La mia squadra scudetto era pazza, bella e brava. Questa invece crede essere furba. Per diventare grandi serve un condottiero. E alla Lazio non lo vedo. Nel Torino c'è Fusi, nel Milan Baresi. Quando sei in campo e vedi il capitano che gioca con la testa fasciata, ti rendi che devi darti fare anche tu. Alla Lazio invece ognuno va per conto suo. I miliardi? Quando sei in campo tano. Con Lenzini presidente aspettavamo lo stipendio anche per tre o quattro mesi. Tanto andavamo avanti bene lo stesso i premi partita. Al massimo facevamo pressione se compagno era in difficoltà. Capiva- che pagare tutti era un'impresa.... Gascoigne avrebbe potuto essere il condottiero, ma non gioca mai». Invece il proprio Garza la nota lieta del giorno: sta meglio, rischia di giocare contro il Genoa.

Bendoni rilancia sulla pay-tv: «C'è un'istanza all'esame della Lega. Il calendario della pay-tv va cambiato. Dobbiamo dare solo grandi partite, così faremo bene al calcio e potremo ridiscutere da posizioni di forza alla scadenza del contratto».

Piero Serantoni

MERCATO BIANCAZZURRO: + 300 MILIARDI

GIOCATORE	SQUADRA PROVENIENZA	COSTO (IN)
BOKSIC	MARSIGLIA	17.000
CASIRAGHI	JUVENTUS (compr.)	6.000
DE PAOLA*	BRESCIA	1.800
	FIORENTINA (pr)	1.000
DI	AARAU	2.000
MARCHEGIANI	TORINO	15.000
NEGRO	BRESCIA	3.000
TOTALE ACQUISTI		*46.800*
CESSIONI		*19.000*
DISAVANZO		27.800

* Giocatori ceduti con la metà autunnale

ANCHE DOMANI E' VENERDI'.

Per chi ama giocare, anche se domani è mercoledì, è come se fosse venerdì.

Questa settimana la Tris, la più divertente scommessa ippica, raddoppia: si può infatti giocare per ben due volte, il venerdì e, udite udite, anche il mercoledì. Entrate in una Ricevitoria Tris o in un'Agenzia Ippica e scegliete i tre cavalli che pensate arriveranno primo, secondo e terzo nella corsa Tris del mercoledì. Giocateli e, da domani, raddoppierete il divertimento e la possibilità di vincere.

TRIS

Milan alla prova del fuoco: otto partite in un mese, con mezza squadra ko

E' un Diavolo col mal di testa

L'Anderlecht e poi il Parma, per cominciare

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Emergenza assoluta. Al Milan è tutto un calcolo. ■ contano gli impegni (otto partite in trenta giorni), i superstiti, i rigori dati, le ammonizioni erogate con uno zelo per lo meno sospetto. Può far sorridere che proprio i berlusconiani si abbandonino a discorsi del genere: Tokyo è stato un regalo, potevano rifiutarlo, non se lo sono sentita, e proprio ■ blitz giapponese li ha costretti ■ comprimere un calendario già compresso. Affari loro. E no, si ribella Galliani: c'è in ballo il prestigio del calcio italiano, non solo il nostro. L'Anderlecht domani e ■ Parma domenica, per cominciare. Due partitissimo.

Capitan Baresi si è tolto il turbante. Gli resta un cerotto da tre punti. A Bruxelles gioca. Per formazione obbligata: Rossi, poi Panucci, Costacurta, Baresi e Maldini; quindi Laudrup, Albertini, Donadoni e Orlando; infine la coppia Papin-Simone. Con Savicevic in panca. A macerarsi.

Fabio Capello sgrana ■ rosario degli indisponibili: Van Basten, Lentini (ancora per poco?), Eranio (riprende giovedì), Tassotti (due settimane), Boban, Carbone più Desailly (tesserato fuori tempo massimo, si sapeva) e Raducioiu (sospeso dall'Uefa, storia vecchia). Al Tardini, domenica, altro giro: fuori Albertini, squalificato, e ri-dentro Desailly. A proposito. «Scandalosa»: come la società ha bollato i cartellini gialli inflitti, fra derby e Napoli, al prode Albertini. Baldas lo ammonì per proteste, dopo avergli negato un rigore a dir poco solare; Bazzoli per un fallo, sostiene Capello, da Costacurta. Evviva. Per tacere dei rigori: sempre fermi a quello del 24 gennaio scorso (Milan-Genoa 1-0). Un cimelio, ormai. ■ Dottore ha preso nota. E rilanciato ■ motto: più forti dall'ingiustizia, dell'invidia, dalla sfortuna. Che barba.

Il gioco non incanta. Va a strappi. Spiegazione: le riserve non valgono i titolari e il turn over non viene più gestito dal tecnico, ma suggerito dalle circostanze. Prendete Donadoni. Da panchinaro ingrugnito a stakanovista sull'onda di una selezione quasi darwiniana: Portogallo, Napoli, Anderlecht, Parma. Di più. Capello, che di solito lo impiega sulla fascia, sin da domani dovrà collocarlo al centro, come piace all'Arrigo: «Non ho alternative». Un Milan dal carattere ■ ferro, ■ inquieto. Braccato dall'Anderlecht, atteso dal Parma, e con Van Basten sempre in bilico. Sembra una stravaganza del destino; l'intreccio odierno: la squadra a Bruxelles, il giocatore ad Anversa, dal professor Martens, per l'ennesimo consulto e l'ennesimo verdetto. La caviglia destra duole. L'olandese è giù. Paventa il peggio. Barcolla.

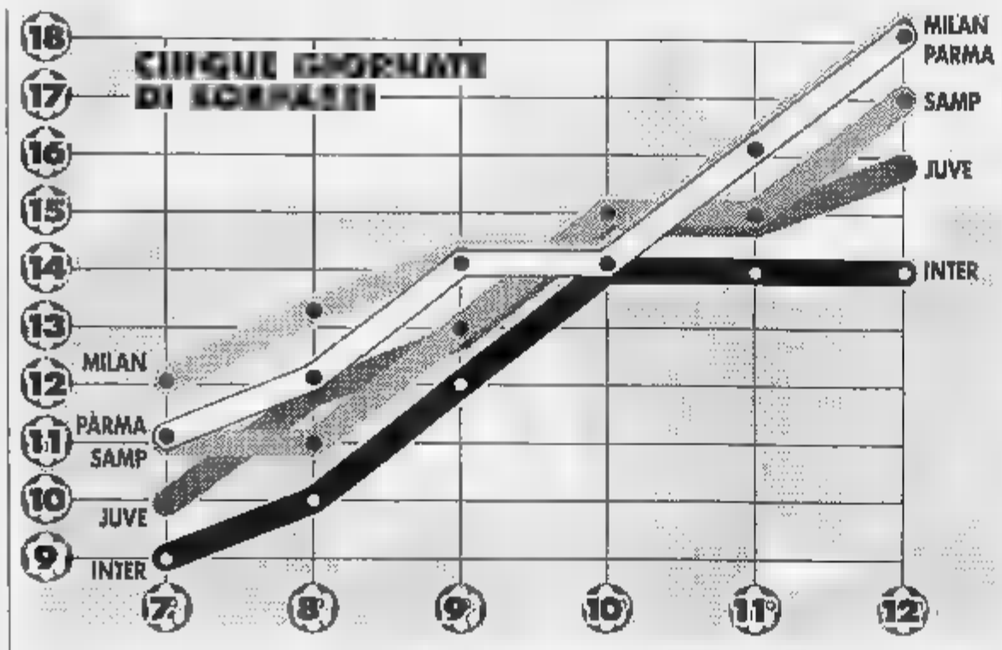
«E' un momento terribile», sibila Costacurta. «La cosa che più mi preoccupa - aggiunge Capello - è la settimana del Parma, addirittura una piuma se paragonata alla nostra». «Paradossalmente - sorride Costacurta - dobbiamo ringraziare Bazzoli. Quel rigore negato ha fatto da molla. Se riusciamo ■ non vedere un complotto, un disegno contro di noi? Ci proviamo... Temo che le nostre esternazioni dopo i torti di Nicchi (Samp-Milan 3-2) siano state strumentalizzate». In società gongolano: siamo primi nonostante..., e giù la lista dei «sicari»: Nicchi, Baldas, Bazzoli.

Lo zoccolo duro non molla. «E' un Milan in crescita», giura Papin. «Dicono che la punizione del 2-1 non ci fosse - ■ la ride Raducioiu -. Balla. Cannavaro mi ha squarciato la scarpa, il fallo c'era: e come». Capello ■ coccola i gol di Panucci e Albertini. Fortunosi, secondo Lippi. «Fortunosi un ■■■. Panucci ha mirato, Panucci è un talento». Su Albertini: «Se è vero che debuttò in serie ■ Sacchi, fui però ■ ad andare personalmente sino a Padova per riportarlo a casa. Colautti, il suo allenatore, lo tentò tutte: guarda che per me non è ancora pronto, mi disse. Per me invece sì, gli risposi prima di impacchettarlo». Panucci, Albertini: gli scarti e i ripensamenti dell'ultimo Arrigo. Capello vuole infierire. Non gli risulta che abbiano imparato a Coverciano l'arte di mirare nel «sette» o di calibrare le punizioni.

E Desailly? Marcel è contento del Milan, il Milan di lui. Racconta: «Capello mi diceva di stare indietro, di non essere troppo "coraggioso". A centrocampo si corre più che in difesa. Sono ■ 60-70 per cento della forma. Felice, felicissimo, di trovarmi qui». Capello è orgoglioso della reazione che la squadra ha sbandierato nel secondo tempo. E' un Milan da trincea: che spara a chi gli spara. Già tre le rimonte effettuate (Foggia, Juve, Napoli), a fronte di un'unica subita: quella, tempestosa, di Genova.

Ma i ricchi non devono piangere. Sarebbe di cattivo gusto. Anche sull'orlo di un mese così.

Roberto Beccantini



Van Basten (sopra) sarà ad Anversa dal prof. Martens mentre il Milan giocherà con i belgi. Sotto Capello

Non è più Capello ma sono gli infortuni a gestire il turn over

LA SERIE

24-11	CHAMPIONS LEAGUE	ANDERLECHT-MILAN
28-11	CAMPIONATO	PARMA-MILAN
1-12	CHAMPIONS LEAGUE (ANTICIPO)	MILAN-PORTO
5-12	CAMPIONATO	MILAN-TORINO
12-12	INTERCONTINENTALE	SAN PAOLO-MILAN
15-12	COPPA ITALIA	PIACENZA-MILAN
19-12	CAMPIONATO	MILAN-CAGLIARI
23-12	CAMPIONATO (RECUPERO)	UDINESE-MILAN

Van Basten in bilico la caviglia gli duole: si attende con ansia il nuovo responso E capitan Baresi si è tolto il turbante: c'è bisogno di lui

Arbitri assolti

Casarin: tutti hanno scusanti

«Una giornata positiva». Tre parole sulle quali stasera Paolo Casarin, designatore degli arbitri, fonderà la sua linea difensiva nel faccia a faccia De Luca, all'Appello del martedì Italia 1. Il campionato ha offerto domenica tanti motivi di discussione: il primo luogo i rigori negati a Inter e Milan.

Casarin ha assolto Cinciripini: ■ penalty su Bergomi c'era, ■ direttore di gara è stato coperto ■ tre genoani e non ha visto il fallo di Onorati, ha chiesto lumi al guardalinee che non gli ha segnalato nulla. E ha «salvato» Bazzoli, ■ fallo di Bia Simone in Milan-Napoli «non evidente». Una carezza anche per Braschi: «Quello che si vede dal campo non è uguale a quanto viene evidenziato dalle moviole» ■ riferiva al gol - anzi, all'autogol di Bisoli - annullato per l'intervento di Dino Baggio su Fiori). Non ravvisato, pochi istanti prima, nella stessa azione, un fallo di Napoli su Ravanelli.

Ma per Casarin la giornata resta positiva. Collina visto bene quando non ha espulso Annoni per fallo su Signori: l'attaccante laziale si stava allargando, non era quindi «lanciato a rete la possibilità di sognare». Felici, delle decisioni arbitrali, sono stati dubbio i tradicisti. Se il campionato è meno prevedibile non sarà anche merito degli arbitri?, si domandano alla Can. Una volte gli errori - se di errori si deve parlare - erano tutti contro le piccole squadre. Domenica il Genoa ha vinto sull'Inter, il Cagliari ha pareggiato a Torino con la Juve, il Toro ha espugnato il campo laziale... **(f. bad.)**

CALCIO FLASH

Fuori tornei chi vince troppo

LONDRA. Basta con umilianti 20-0: subire troppi gol è demoralizzante e potrebbe spingere i giovani ad abbandonare il calcio. Per questo motivo il segretario di una lega giovanile inglese, la Star League di Wycombe, nel Buckinghamshire ha preso una drastica decisione: da oggi in poi la squadra che segna troppe reti sarà esclusa dal torneo. L'inedito divieto ad infierire sugli avversari ha provocato non poche perplessità, soprattutto tra i tecnici delle squadre più forti.

Olanda: in carcere il consiglio dell'Mvv

MAASTRICHT. L'intero consiglio di amministrazione dell'Mvv di Maastricht, squadra della prima divisione del campionato olandese, è stato messo in carcere con l'accusa di truffa e corruzione. La frode fiscale consisterebbe nell'avere messo in vendita innumerevoli biglietti non numerati, ma mai proventi non sarebbero stati pagati le tasse. Fisco evaso, secondo l'accusa, anche sui fiorini che il club ha incassato con la cessione di Meijer al Psv di Eindhoven.

Oggi tre anticipi Coppa

Oggi sono in programma tre anticipi degli ottavi di finale (andata) della Coppa Uefa: Eintracht Francoforte (Ger)-Deportivo La Coruña (Spa); Bordeaux (Fra)-Karlsruhe (Ger); Olì Creta (Gre)-Boavista (Por).

di Coppa Rai non paga

ROMA. Dal 16 ottobre Lazio, Parma, Torino e Cagliari aspettano 4 miliardi dalla Rai per le partite di Coppa trasmesse dalla tv di Stato. Società sulle spine, Rai invece tranquillissima: «Sì, abbiamo pagato. Ma le società stiano tranquille, il loro credito non è in pericolo. Entro breve saranno accontentate».

Toro, funziona «Azione granata»

TORINO. Questa «l'ultimo», alle ore 21,30, nella rubrica «l'altro'forno», Massimo Sainato, responsabile marketing della società, spiegherà nel dettaglio l'operazione «Azione granata» lanciata da Goveani.

Scala festeggia col fucile

Compie 46 anni e va a caccia Pedraneschi: è lui il migliore

PARMA. E' andato a caccia, Nevio Scala, l'allenatore del Parma leader del campionato, ha festeggiato il suo 46° compleanno dedicandosi all'hobby preferito. In attesa del big match di domenica al Tardini con l'altra capolista, il Milan, il tecnico ha imbracciato le doppiette. Domenica ci avevano pensato Brolin e Zola a realizzare (come contro la Juventus quindici giorni fa) la seconda doppietta consecutiva che ha cancellato definitivamente la sconfitta di San Siro l'Inter.

Adesso il Parma - come ha ripetuto l'allenatore l'altra sera alla Domenica Sportiva - si è reso finalmente conto di essere una squadra forte, competitiva, in grado di lottare per il titolo.

Il presidente Pedraneschi si coccola il suo allenatore a dichiara, nel fargli gli auguri: «Ha dimostrato ancora una volta di essere il migliore tecnico del campionato. Il Parma, è vero, ha alle spalle uno sponsor e un patron eccezionali, ma fra i tanti meriti il più grande resta proprio quello di Scala».

Scala sa che il suo Parma è in grado di lottare per il E domenica al Tardini la grande col Milan di Capello

Pedraneschi spiega: «Il miglior regalo al nostro allenatore l'hanno fatto i giocatori vincendo a Bergamo. Gli hanno dimostrato che aveva ragione, che questa è la strada giusta. Ho sempre sostenuto che il Parma, grandissimo in casa, peccava in trasferta di eccessivi timori. Così sono lo sconfitto con Inter e Lazio. Adesso squadra ha fatto il salto di qualità, e l'innesto di Sensini, un grande giocatore, ha aumentato la sicurezza in tutti i reparti».

Mentre Scala andava a caccia, Asprilla, che sembra aver dimenticato la strada gol, si è dato alla letteratura. Assieme al connazionale Daniel Samper, e scrivere il libro a quattro mani sulla sua vita, che uscirà poco prima del Mondiale in Usa. **(f. bad.)**

I tempi d'oro stanno finendo: cala l'interesse, occorre tornare allo sport-spettacolo

Tennis in allarme, la tv lo tradisce

Gare noiose, minori offerte

FRANCO BITE
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre due miliardi di lire, noccioline, sono finite nelle tasche capaci di Michael Stich, vincitore delle finali Atp di Francoforte. Pete Sampras ha battuto il record dei premi, guadagnando in una stagione quasi tre milioni di dollari, e Steffi Graf ha frantumato il primato delle donne arrivando a due milioni e mezzo, sempre di dollari. I premi ovviamente sono solo una goccia nel mare, in confronto a quello che garantiscono i mega tratti di sponsorizzazione.

Il tennis è una specie di Eldorado, a quanto pare, uno sport talmente ricco e generoso da rendere i giocatori migliori pressoché insensibili al denaro. A dicembre, per esempio, sarà disputata a Monaco, in Germania, la Coppa del Grande Slam, 6 milioni di dollari di montepremi, il torneo più ricco del mondo. Ma quasi tutti i big non vi prenderanno parte: è chiaro a questo punto che considerano più preziose e gradite un paio di settimane di riposo.

Tutto sembra filare con le vele al vento, come del resto tentano di dire quelli dell'Atp, l'associazione dei giocatori professionisti che controlla il circuito: aumento dei tornei (87), degli spettatori (3,9 milioni), degli introiti (49,8 milioni di dollari) e dei montepremi (54,8 milioni di dollari). Eppure proprio da Francoforte, dove è svolta una riunione fra esperti di tennis e di mercato, è partito un grido d'allarme, un grido talmente forte da incrinare la fiducia dei più ottimisti: il futuro del tennis è in pericolo, si prevede che le offerte per i diritti televisivi e di marketing (29,6 milioni di dollari quest'anno) siano destinate a scendere rapidamente e si teme una forte recessione della pubblicità.

Insomma la pacchia sta per finire. La verità è che lo sport della racchetta è diventato sempre più noioso. Colpa del gioco troppo veloce, della violenza dei servizi, dell'accorciamento degli scambi, della radicale involuzione dovuta soprattutto ai materiali sempre più sofisticati.

Non potendo o volendo cambiare le regole, anche se qualcosa bisogna pur fare, prima o poi, il Forum di Francoforte ha dato qualche suggerimento per migliorare lo spettacolo diciamo così di contorno, visto che il gioco è quello che è. Luke Jensen, che gioca in doppio con il fratello ed è il palleggiatore preferito di Agassi, forse per via del look un po' eccentrico, ha suggerito di trasformare gli incontri in una sorta di grande festa rock, con raggi laser, musica e ragazze pon-pon per presentare i giocatori. Al che loro, i giocatori, si sono subito ribellati, almeno a parole.

«Tennisti come Nastase, Connors e McEnroe facevano vendere i biglietti perché davano spettacolo in campo, litigando e rompendo le racchette - ha detto Pete Sampras -. Ma oggi è diverso. Parlo di noi americani, a parte Agassi che per i suoi atteggiamenti ha portato il tennis in prima pagina. Io sono qui per fare il mio lavoro e non per recitare una commedia, e per trasformarmi in una specie di buffone: credo che la gente preferisca vedermi giocare, dunque parlo e lascio parlare la racchetta».

Anche Courier, Chang, Ivanisevic, tutti gli altri si sono dimostrati d'accordo, pur riconoscendo la necessità di far qualcosa per tirare il tennis fuori dai guai, prima che sia troppo tardi. Ma poi Courier, con una pensata geniale, ha sposato le teorie di Jensen e ha cominciato a dare i numeri leggendo un libro ai cambi di campo e facendo giocare un raccattapalle al posto. Tutto fa spettacolo. Peccato che il problema sia un poco più serio e complesso e riguardi la qualità non proprio eccelsa del tennis messo in mostra, la carenza di personalità dei protagonisti, la noia insomma che sembra soffocare l'interesse degli spettatori.

Forse, per far quadrare il cerchio, basterebbe ingrassare meno i buoi, cioè diminuire i premi, ma la cosa sarebbe in un certo senso contro natura visto che l'Atp non può agire a danno economico dei soci associati. Semmai è vero il contrario. E allora ecco la domanda da un milione di dollari: cosa si può fare per rendere il gioco più divertente? Cambiare le regole? Sì, ma quali? Di risposte ne sono state date tante, molte bizzarre, tutte con un fondo di verità e con una parte di torto. Una cosa è certa, però: bisogna impedire che il tennis sia ridotto a puro esercizio di forza.

Carlo Coscia

Idee per cambiare: musica rock, laser e ragazze pon-pon

Pete Sampras (foto grande) ha detto di non volersi trasformare in buffone per dare spettacolo; Jim Courier (a sinistra) ha tentato lo show leggendo un libro e facendo giocare un ragazzino

BASKET

In una settimana il tecnico ha trasformato la Francorosso e l'ha guidata al successo di Forlì

Ecco la nuova Torino, poche cose ma buone

Guerrieri: cerchiamo di giocar bene, e se si vince tanto meglio

TORINO. «Non so dire se Francorosso che ha vinto a Forlì sia una meteora o una stella fissa. Di certo in casa della Telemarket, così come nell'amichevole di giovedì a Pavia, la squadra mentalmente ha risposto bene. Forse prima c'era qualcosa che non quadrava, ma non posso ancora dire esattamente che cosa. E' presto, ne riparliamo fra qualche settimana». Così, con il suo consueto linguaggio colorito, il nuovo tecnico Guerrieri archivia il suo rientro in grande stile alla guida dell'Auxilium Francorosso Torino.

Poco meno di tre anni fa, a fine gennaio '91, Guerrieri pareva un miracolato dopo essere uscito senza gravi danni dall'ischemia cerebrale che l'aveva colpito mentre guidava l'Auxilium a Reggio Emilia. Domenica scorsa, invece, il prodigio sembra averlo fatto proprio il Professore, conducendo per mano alla vittoria la formazione torinese sul difficile campo della Telemarket Forlì dell'ex pivot torinese Darryl Dawkins.

Pochi avrebbero scommesso sul blitz della Francorosso, in casa di una delle pretendenti alla promozione in A1. La squadra torinese (mai particolarmente brillante nelle prime sette giornate in cui aveva colto solo tre vittorie) sembrava piena di problemi e dopo l'esonero di Danna, pareva dover tagliare per rendimento anche l'americano Brian Howard. Invece, improvvisamente, col ritorno di Re Mida Guerrieri tutto è cambiato ed è arrivato l'insperato quanto prezioso successo a Forlì, maturato attraverso una partita condotta sempre in testa e un grintoso finale, senza eccessivi timori quando i romagnoli si sono fatti sotto con un pressing disperato.

E proprio questo sottolinea Guerrieri: «Una cosa mi è piaciuta: la calma con cui abbiamo gestito gli ultimi minuti della partita. Forlì è una buona squadra, con due americani come Dawkins e Rogers fa paura a chiunque. E poi il loro nono uomo è un certo Vecchiato, mica un ragazzino. Eppure siamo riusciti a fare con ordine e lucidità le due-tre cose che avevo potuto spiegare nei pochi allenamenti dopo il mio arrivo. Lo spirito della squadra è quello giusto. Se domenica avessimo giocato la prima giornata di campionato, direi che Francorosso è da promozione».

Purtroppo invece un avvio incerto condizionerà pesantemente il futuro, anche se la squadra torinese riuscirà a fugare i dubbi insorti fin qui.

«Venendo a Torino ho accettato certi rischi - ammette apertamente Guerrieri -, ma questo è il mio lavoro. Poi in questa città sto bene e mi va anche di tentare la sorte. Domenica ho già avuto conferme dai miei giocatori: Abbio ha grandissima classe, Milan è un buon giocatore, Bella lotta e salta alla morte, Valente è un duro, Silvestrin ha molta esperienza, Casalvieri gran tiro da distante».

Howard? «Anche lui, per ora, posso dire che bene. Sa difendere, ma ha anche una buona tecnica individuale che lo rende pericoloso in attacco. A Forlì ha anche preso un sacco di botte, senza lamentarsi. Forse pure in lui si è sbloccato qualcosa. Non è una stella, ma finora mi è piaciuto».

Che c'è dunque di nuovo nella vittoriosa Francorosso rispetto alla vecchia e deludente Auxilium? «Ce lo dirà la Teamsystem *Fabriano, domenica. Per* adesso posso soltanto garantire che riuscirò a far giocare bene questa squadra e a divertire il pubblico. Se poi riusciremo anche a vincere, tanto meglio».

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Pallavolo, gironi World League

OSAKA. Nella prossima World League, le cui finali si disputeranno in Italia (Milano e Torino?) l'Italia è inserita nel girone eliminatorio con Cina, Giappone e Russia. Debutto a Bari con i cinesi il 6 e 7 maggio. Frattanto oggi gli azzurri esordiscono nella Grand Champion Cup a Osaka contro la Corea del Sud. Altri confronti odierni: Cuba-Brasile e Giappone-Usa.

Sci, Tescari vince in

WINTER PARK. Fabrizio Tescari ha vinto lo speciale Fis di Winter Park, in Colorado, davanti al tedesco Bauer e allo sloveno Kosir. Tomba ha fatto l'apripista nella 2ª manche ottenendo il tempo migliore.

Un milione di dollari per cinque discese

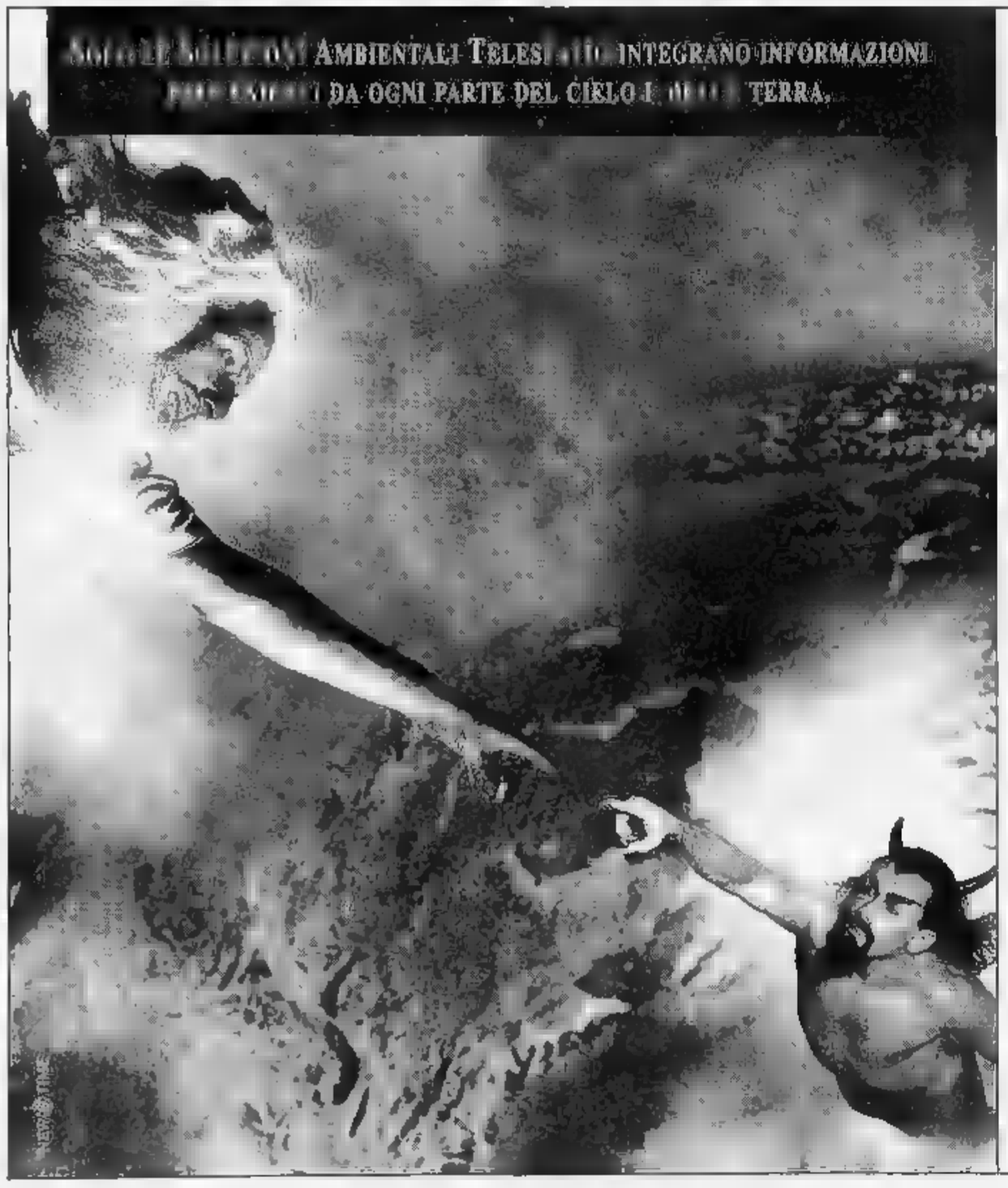
Un premio di un milione di dollari, circa 1 miliardo e 700 milioni di lire, sarà pagato allo sciatore di Coppa del Mondo che quest'anno riuscirà a vincere tutte e cinque le discese di Valgardena, Val d'Isere, Kitzbuhel, Wengen e Garmisch, impresa finora mai riuscita.

al doping la nuotatrice Gerasch

BERLINO. La nuotatrice tedesca Sylvia Gerasch, vincitrice di oro agli Europei sprint di Gateshead, è risultata positiva ad un controllo anti-doping eseguito durante la manifestazione: livelli molto alti di caffeina. La Gerasch rischia una squalifica di due anni.

Totip, è la schedina automatica

MILANO. E' partita dalla Liguria l'informatizzazione del sistema gioco del Totip. La vecchia schedina sarà sostituita dalla nuova, stampata carta termica, che viene letta e memorizzata in tempo dal nuovo terminale. Sparisce la matrice: la schedina, convalidata dal terminale, viene restituita tutta intera al giocatore, mentre la giocata registrata e inviata ai sistemi di elaborazione dati. L'automatizzazione completa si estenderà entro 12-18 mesi a tutta Italia, dove le ricevitorie sono 11.700.



STET

TELESPAZIO DIVISIONE OSSERVAZIONE DELLA TERRA PER IL TELERILEVAMENTO E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE È IN GRADO DI MONITORARE OGNI PUNTO DEL GLOBO, DALL'ACQUA ALLA TERRA, DALL'ARIA AL FUOCO; I DATI ACQUISITI CON L'OSSERVAZIONE SATELLITARE VENGONO INTEGRATI CON INFORMAZIONI PROVENIENTI DA ALTRE FONTI. OPERANDO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIE SPAZIALI DI ALTRE NAZIONI, CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI, TELESPAZIO POSSIEDE OGGI ABILITÀ SPECIFICHE E CAPACITÀ DI ALTISSIMO PROFILO PER LA GESTIONE DI PROGETTI OPERATIVI. LA MISSIONE TIPICA DELLA DIVISIONE OSSERVAZIONE DELLA TERRA È DI SUPPORTARE AI MASSIMI LIVELLI OGNI PROCESSO DEL SETTORE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.

"DOBBIAMO REALIZZARE UN CATASTO DELLA RETE VIARIA ESISTENTE E INDIVIDUARE I TRACCIATI PER NUOVI COLLEGAMENTI: OCCORRE DISPORRE RAPIDAMENTE DI UN SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE AGGIORNATO PER LA GESTIONE DELLE CARTE E LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. ABBIAMO PENSATO A TELESPAZIO PER LA SINERGIA DELLE SOLUZIONI PROPOSTE." • LA DISTINTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO RISIEDONO NELLA CAPACITÀ DI INTEGRARE DATI DI FONTI DIVERSE, MODELLI INTERPRETATIVI E FLUSSI INFORMATIVI. PER QUESTO TELESPAZIO È OGGI IN EUROPA L'AZIENDA LEADER NELLE APPLICAZIONI DEL TELERILEVAMENTO PER IL CONTROLLO, LA DIFESA E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. • LA PERIODICITÀ DELLE RILEVAZIONI SUL TERRITORIO CONSENTE DI INCLUDERE ANCHE VARIAZIONI MOLTO RECENTI. DA TALI RILEVAZIONI, DA INDICATORI DI IMPATTO CHE VENGONO DEFINITI INSIEME AL COMMITTENTE E DA EVENTUALI INFORMAZIONI DI ALTRA FONTE, VIENE ELABORATO IL SERVIZIO RICHIESTO.

"DOBBIAMO ATTREZZARE UNA RETE DI MONITORAGGIO PER LA SORVEGLIANZA DELL'AMBIENTE: CI OCCORRE UN SISTEMA CHE GESTISCA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA UN CENTRO DI CONTROLLO E NUMEROSE STAZIONI TERRESTRI, ANCHE SITUATE IN LUOGHI DIFFICILMENTE ACCESSIBILI. TELESPAZIO CI CONFERMA CHE SOLO UN SISTEMA SATELLITARE HA QUESTE CARATTERISTICHE." • NEI PROGETTI DI MONITORAGGIO DI GRANDI SUPERFICI, LA CAPACITÀ DI INTEGRARE RILEVAZIONI LOCALI, COME QUELLE EFFETTUATE DA RADAR METEOROLOGICI O DA CENTRALINE DI MISURA AL SUOLO E DATI TELERILEVATI DA SATELLITE, È CIÒ CHE PERMETTE DI ELABORARE ANALISI E PREVISIONI ATTENDIBILI. • TELESPAZIO È IN GRADO DI ELABORARE SERVIZI CHE VANNO DALLA GESTIONE DI CRISI (DI ORIGINE SIA NATURALE, CHE ANTROPICA), ALLO STUDIO DELLE RISORSE RINNOVABILI, DALLA QUANTIFICAZIONE DI INTERVENTI SULL'AMBIENTE, AL CONTROLLO DI VARIABILI DI TIPO BOTANICO, GEOLOGICO O TELLURICO, FINO ALLO STUDIO E ALLA QUANTIFICAZIONE DI RISORSE MINERARIE (PETROLIFERE).

"PER PROGRAMMARE GLI INVESTIMENTI, AVREMMO BISOGNO DI PREVEDERE QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA NOSTRA PRODUZIONE AGRICOLA DI QUEST'ANNO; NON SOLO, MA VORREMMO CHE CIÒ FOSSE MESSO A CONFRONTO CON DATI DI FONTE DIVERSA, COME QUELLI RELATIVI ALLA PRODUZIONE AGRICOLA DEI PAESI CONCORRENTI. SAPPIAMO CHE TELESPAZIO FORNISCE SERVIZI DI TELERILEVAMENTO INTEGRATI CON INFORMAZIONI PROVENIENTI DA BANCHE-DATI: È ESATTAMENTE QUELLO CHE CI SERVE." • L'INVENTARIO E LA STIMA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE È UN TIPICO CASO DI SERVIZIO INTEGRATO FORNITO DA TELESPAZIO: COMBINANDO I DATI TELERILEVATI DA SATELLITE, CON RILEVAZIONI EFFETTUATE A TERRA, È POSSIBILE REALIZZARE MAPPE TEMATICHE DELLE COLTURE E PREVISIONI DELLA PRODUZIONE. È EVIDENTE CHE, QUANDO TALI DATI SIANO CONFRONTATI CON ALTRE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA BANCHE DATI, IL VALORE DI AUSILIO NELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA RISULTA ELEVATISSIMO. • I DATI PROVENIENTI DA SATELLITE CONSENTONO DI VALUTARE ESTENSIONE E TIPO DELLE COLTURE IN ESAME, PREVEDENDONE LA QUALITÀ. ATTUALMENTE LA PREVISIONE AGRICOLA DEL NOSTRO PAESE È OGGETTO DI UN PROGETTO ANNUALE DI INVENTARIO E STIMA, PER CONTO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA.

PER INFORMAZIONI,
TELESPAZIO CUSTOMER SERVICE:
06-40501204.

Telespazio gestisce i Servizi di Osservazione della Terra con oltre un centinaio di clienti, impegnati ad esperti delle diverse discipline sui S suoi operativi.

telespazio
PIÙ SPAZIO PER ANDARE AVANTI

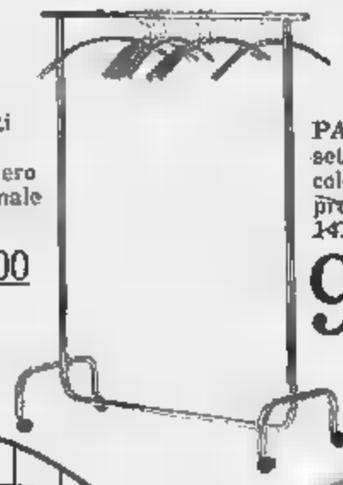
25, 26, 27 novembre 1993. Il lungo compleanno di Grugliasco vi sorprenderà.

AGIO
veneziana
cm 120x175
~~prezzo normale 19.000~~
12.900

19.000

FEODAL
servizio tavola
5 pezzi
~~prezzo normale 26.000~~

EIRIK
appendiabiti
rotelle
cromato o nero
~~prezzo normale 84.000~~
49.000



PAMP
set 3 grucce per abiti
colori vari
~~prezzo normale 14.500~~
9.000

FÄRNÄS
poltrona blu
~~prezzo normale 550.000~~
250.000

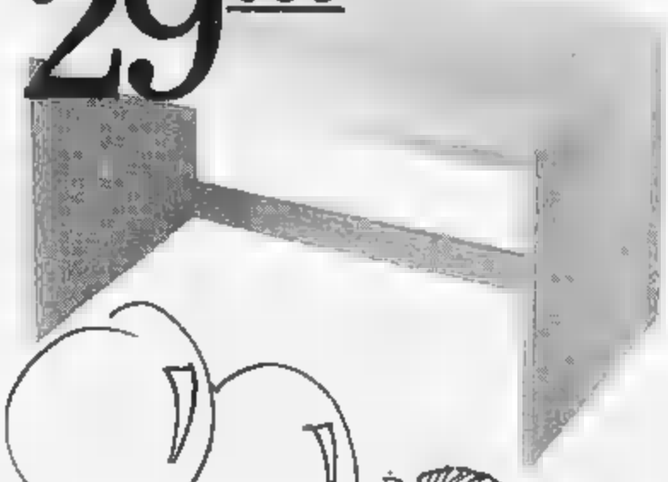
14.000

FALKEN
accappatoio
per bambini
~~prezzo normale 19.000~~

RIGG
attaccapanni
~~prezzo normale 47.000~~
25.000

GNEJS
lampada da terra
alogena
~~prezzo normale 109.000~~
69.000

TORE
panca pino
~~prezzo normale 59.000~~
29.000



79.000

MANET
scaffalatura
componibile
~~prezzo normale 158.000~~

RUSTAD
letto pieghevole
con materasso
~~prezzo normale 99.000~~
79.000

PIATTO MISTO
di specialità svedesi
invece di ~~5.000~~
4.500

Festeggiamo! IKEA di Grugliasco compie tre anni e noi abbiamo organizzato una festa con fortissimi sconti su mobili e articoli per la casa. Una festa piena di tutto: dai giocolieri al mangiafuoco, dal mago Ciaky che fa le sculture con i palloncini al disegnatore che vi fa la caricatura gratis. C'è persino la Banda Dixieland itinerante!!!

E non finisce qui. Regali e sorprese per tutti i bambini. "Ma si mangia?" direte voi. Certo che si mangia! Pensate che alla simpatica tenda chiosco, un hot-dog o una birra o una coca, vi costa solo 1.000 lire. Allora, cosa aspettate? Se venire all'IKEA è sempre una festa, figuratevi quando si festeggia.

Offerte valide solo dal 25 al 27 novembre presso il punto vendita di Grugliasco (TO).

Orario dicembre: domenica 5,12,19, mercoledì 8 e i sabati: dalle 9 alle 20. Venerdì 24 e 31: dalle 10 alle 18. Dal lunedì al venerdì: dalle 10 alle 21.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Fino al 30 Novembre, Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

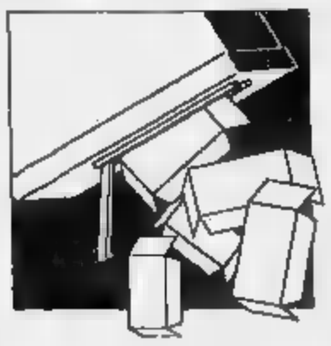
IKEA®
Tutta un'altra casa.

TBWA
com. eff. al Giuridico
© Inter IKEA Systems B.V. 1993

Bioletti gioielli
LONGINES
C.so Racconigi, 155 - Torino
Tel. 3852435

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 23 Novembre 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Bioletti gioielli
Paul Picot
C.so Racconigi, 155 - Torino
Tel. 3852435



Il voto in Provincia: per eleggere quattro sindaci si attende il ballottaggio del 5 dicembre

Braccio di ferro tra Sinistra e Lega

Solo a Chivasso il candidato di Bossi è fuori gioco

Moncalieri, Grugliasco, Chivasso, Rivalta. I partiti della sinistra hanno giocato quattro match elettorali, sempre centrando l'obbiettivo del Grande spareggio. Tra due settimane i loro candidati lotteranno per espugnare municipi importanti, in città lacerate da polemiche investite dalla bufera Tangentopoli.

Gli sfidanti, secondo pronostico, avrebbero dovuto essere quattro leghisti. Ed il Carroccio s'è visto soffiare Chivasso da una alleanza di centro dove erano confluiti pezzi della democrazia cristiana, orfani del psi e supporters dei partiti laici.

Il resto è storia di batoste annunciate, a volte di reso dignitoso come quella del vecchio dc Porcellana a Moncalieri. Ma il segnale è chiaro: provincia e cintura di Torino, a leggere i risultati di questa tornata, non si discostano da quell'Italia settentrionale che quasi ovunque premia le sinistre da una parte e gli uomini di Bossi dall'altra.

Moncalieri e Grugliasco rappresentavano i test di maggiore interesse. Per motivi diversi. Moncalieri è la quinta città del Piemonte, la seconda della provincia torinese: negli anni si era alternato maggioranze di centro e di sinistra, era la sola costante della presenza socialista. Un feudo del Garofano e del suo signore locale, Francesco Fiumara. A queste elezioni i vecchi psi sono giunti spaccati da rancori personali e problemi giudiziari. Sparsi in tre liste, hanno racimolato il 16 per cento. Troppo poco per contendere seggi e vittoria finale alla Sinistra unita di Carlo Novarino e ai leghisti stretti intorno ad Arturo Calligaro. Ora Novarino è favorito nella corsa decisiva. Ma i seguaci di Bossi in 3 anni sono passati da poco più di mille voti ad oltre 10 mila, diventando primo partito in città.

Primo degli esclusi è Giovanni Porcellana. A 65 anni l'ex sindaco di Torino ha speso nome e prestigio per una battaglia e speranze. Comunque finisca tra due settimane la dc racimolerà due seggi. Uno sarà per lui.

Spostiamoci a Grugliasco, l'ex Stalingrado della cintura dove fino all'85 il partito comunista era abituato alla maggioranza assoluta dei voti. Spalmato su 10 delle 13 liste in gara, il rosso è rimasto il colore più forte. Ma le divisioni e vecchi compagni hanno pesato, eccome: l'ex sindaco Domenico Bernardi, nel mirino degli avversari per la vicenda dell'ipermercato Le Gru, l'ha comunque spuntata e il pds resta il partito più forte. Alle sue spalle i nemici più agguerriti: la leghista Micholina Grosso e il verde Turigliatto, che per poco non ha centrato lo spareggio.

Il voto in questa città resta comunque un'anomalia. E Bernardi appare favorito per il ballottaggio, resta da verificare (anche nella prospettiva delle prossime politiche) l'atteggiamento di liste e elettori di quella sinistra che domenica non si è riconosciuta nella Quercia.

Partita apertissima a Chivasso, dove l'ex sindaco Cambursano (sinistra dc) e la vedrà contro la Sinistra unita dell'ex assessore comunista Francesco Lacelli, oggi pidiessino. L'incognita di questa sfida è rappresentata da quegli elettori (uno cinque) che in prima battuta avevano scelto la Lega: indipendentemente dalle indicazioni della segreteria, molti di loro sceglieranno il «male minore» tra i due rimasti in lizza. Lo ha dimostrato in modo inequivocabile il voto torinese dello scorso giugno. Insomma, saranno gli sconfitti di ieri e decretare il vincitore domani. Magra consolazione per Gipo Farassino, colonnello piemontese del senatur: Chivasso una delle piazze da conquistare a tutti i costi.

Rivalta, infine. Qui la sinistra s'è divisa secondo un modello che ricorda la squadra-Castellani, ma soprattutto potrebbe anticipare lo schieramento nazionale di alcuni partiti: pds con Alleanza democratica (o ciò che resta di essa) e Rete. Insieme hanno garantito a Nicola De Ruggiero il 31 per cento dei consensi. Buono il vantaggio nei confronti del leghista Gagliasso (24,5 per cento). Ma questa volta Gipo può gioire: la Lega ha strappato il primo posto in un'altra delle grandi, e fino a poco tempo fa inviolabili, roccheforti rosse della cintura.

Le liste: 14 a Moncalieri, 13 a Grugliasco, 11 a Chivasso e Rivalta. Tante, troppe per non creare confusione e partorire Consigli comunali dove forti gruppi e maggioranza si confrontino altrettanto robuste pattuglie di opposizione. Anche questa volta non sarà così.

Giampiero Paviolo

PER MANCANZA DI SPAZIO LA [illegible] SULL'AUTOCERTIFICAZIONE È RINVIATA A [illegible]

NOVARINO **29,5%**

27,3% CALLIGARO

COMUNE di [illegible]

PARTITI		VOTI	%
PARTITO COMUNISTA, PDS, [illegible], RETE, VERDI [illegible] CHE RIDE	(Novarino)	11.831	29,5
LEGA NORD	(Calligaro)	10.972	27,3
ALL. MONCALIERI, VERDI VERDI, PARTITO POPOLARE	(Porcellana)	6.942	17,3
LISTA CIVICA	(Qualinocchi)	2.856	7,1
CATT. LAICI SOCIAL.	(Scarcarello)	2.529	6,3
[illegible]	(Osella)	2.165	5,4
PATTO MONCALIERI	(Michelotti)	1.818	4,5
PENSIONATI	(Scardicchio)	1.011	2,5

SCHEDE BIANCHE 1,6% - SCHEDE NULLE 5,4%

BERNARDI **28,3%**

16,6% GROSSO

COMUNE di **GRUGLIASCO**

PARTITI		VOTI	%
[illegible] PER GRUGLIASCO, PDS, PENSIONATI	(Bernardi)	7.706	28,2
LEGA NORD	(Grosso)	4.521	16,6
RETE, OBIETTIVO GRUGLIASCO, VERDI	(Turigliatto)	4.385	15,9
CIRCOLO ROSSELLI, ALL. DEMOCRATICA	(Lo Bue)	3.984	14,6
DC	(Lopedote)	2.153	7,8
RIFON. COMUNISTA	(Bonino)	1.972	7,2
ALL. RIFORMISTI	(Facchini)	1.417	5,2
MSI-DN	(Mammì)	1.211	4,4

SCHEDE BIANCHE 1,7% - SCHEDE NULLE 0,7%

CAMBURSANO **29,3%**

26,1% LACELLI

COMUNE di **CHIVASSO**

PARTITI		VOTI	%
INSIEME [illegible] CHIVASSO, SOCIALISTI EUROPEI, RISVEGLIO CITTADINO	(Cambursano)	3.[illegible]	29,3
CHIVASSO CAMBIA	(Pipino)	1.231	8,4
ALL. PER [illegible]	(Mauro)	1.805	12,3
RETE, VERDI, PDS, RIFONDAZIONE	(Lacelli)	3.959	26,9
[illegible]	(Ripassio)	2.993	20,4
MSI-DN	(Braglia)	715	4,8

SCHEDE BIANCHE 1,1% - SCHEDE NULLE 4,1%

DE RUGGIERO **31,5%**

24,5% [illegible]

COMUNE di **RIVALTA**

PARTITI		VOTI	%
ALL. DEMOCRATICA, PDS, RETE	(De Ruggiero)	3.415	31,5
[illegible]	(Gagliasso)	2.659	24,5
ALL. PER RIVALTA, RINN. SOCIALISTA, [illegible] UNITI, SOCIETA' FUTURA	(Menzani)	[illegible]	21,4
AMMIN. RIVALTA	(Vitaloni)	915	8,4
RIF. COMUNISTA	(Orsetto)	765	7,1
VERDI	(Razzano)	764	7,0

SCHEDE BIANCHE 1,4% - SCHEDE NULLE 9,6%

Primi [illegible]

Eletti a Rosta e ad Avigliana

Avigliana e Rosta sono gli unici due Comuni della provincia tra quelli andati al voto ad avere già il sindaco. Per entrambi, avendo meno di 15 mila abitanti, si applica il maggioritario semplice.

Ad Avigliana il nuovo primo cittadino è Claudio Chiaberge, ecologista con un passato di comunista avendo militato nel pci fino al 1984. Consigliere verde in Provincia, Chiaberge è noto per le sue battaglie sulla «questione morale».

Se la vittoria sorprende lo stesso Chiaberge, ancora più sorpreso è il sindaco uscente Paolo Amodeo, ex socialista, presentatosi alle elezioni alla testa della lista «Insieme per Avigliana». Amodeo non è stato votato nemmeno da tutti quelli che avevano firmato per presentare la sua candidatura. L'ex sindaco ha evidentemente pagato prezzo salatissimo per le polemiche scoppiato attorno al centro commerciale «La Torre».

Se il successo di Chiaberge ad Avigliana inaspettato, ancor meno scontata è stata la vittoria di Albano Oselin a Rosta, il Comune dove la precedente giunta dc-pds-psi era caduta per un tentativo di speculazione edilizia costato l'arresto all'ex sindaco e all'ex vicesindaco. Uno scandalo del quale ha fatto le spese anche l'ex assessore all'Urbanistica, il dc Sabino Alvino. Alvino con la sua denuncia fece partire l'inchiesta della magistratura che portò dietro le sbarre Luciano Leone, pds, e Francesco Bellinazzi, socialista. Sabino Alvino ha raccolto solo 190 preferenze.

Albano Oselin, elettrotecnico proprietario di un piccolo laboratorio artigiano a Rosta, era sostenuto da una lista di ispirazione cattolica e di moderati di sinistra che ha raccolto un quarto dei voti disponibili. Oselin è un neofita della politica: quella di domenica era la sua prima esperienza elettorale. «Abbiamo raccolto più voti di quanti ce ne aspettassimo: la gente ha voluto cambiare» dice il neosindaco.

Commozione e applausi ieri sera per la consegna dei premi del Circolo della stampa

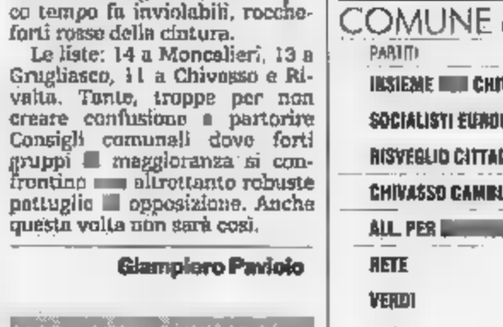
Targhe d'argento a tre piemontesi illustri

Sul palco erano Gina Lagorio, Oscar Botto e Giuseppe Valdengo

E' una festa in stile subalpino, un poco riservata, sempre festa, la consegna dei riconoscimenti a tre piemontesi illustri, iniziativa del Circolo della stampa.

Incontro informale, con la commozione che si addice alle circostanze e l'applauso che ha chiuso gli interventi di Giorgio Calcagno, Mario Piantelli Emilio Pozzi che hanno tracciato i profili di Gina Lagorio, Oscar Botto e Giuseppe Valdengo.

Si chi sono i premiati ma forse vale la pena ricordarne qualche tratto saliente. Gina Lagorio, narratrice a cui si devono racconti che annodano con filo magico i luoghi a si è ispirata: l'aspra Langa di Pavese e Fenoglio e la Riviera ligure di Sbarbaro, poeta di cui è attenta interprete. La conferma della sua sicura presenza nel panorama della narrativa italiana è venuta con l'assegnazione dei premi Campiello e Viareggio.



I premiati Giuseppe Valdengo, Gina Lagorio e Oscar Botto

Oscar Botto è studioso di lingue e letterature orientali noto in ambito internazionale: oltre duecento pubblicazioni, l'appartenenza socio e prestigiose Accademie, insignito di numerosi premi ha coordinato la Storia delle letterature d'Oriente in lingua italiana più di dieci anni Oscar Botto presiede il Cesmeo, riferimento importante per chi vuole studiare lingue e letterature di Oriente e Estremo Oriente.

Infine Giuseppe Valdengo, baritono, indimenticabile interprete del verdiano Falstaff ma anche di Jago e Amonasro ruoli di rilievo di «Otello» e «Aida». Un personaggio che con i suoi ottant'anni conserva oltre che un bagaglio invidiabile di successi anche un sano umorismo.

Scrittori, saggisti, personalità dello spettacolo e della cultura: a fare l'elenco l'orgoglio appare legittimo mentre sopravviene un'ombra di tristezza pensare a quelli che già sono passati sull'altra sponda lasciando tuttavia un'eredità grande. Ricordiamoli: Argan, Geymonat, Peccei, Contini, Gandolfo, Levi, Mila, Catella, Prolo, Firpo, Irma Antonetto, Testa, Erba, Wick.

Sono le riflessioni che venivano spontanee ieri leggendo i nomi dei piemontesi che hanno ricevuto la targa d'argento: Rita Levi Montalcini a Norberto Bobbio, Nuto Revelli ad Alessandro Galante Garrone.

E ancora: Mario Soldati, Alberto Sartoris, Tullio Regge, Maria Luisa Spaziani, Magda Olivero, Sergio Pininfarina, Lalla Romano, Enrico Paulucci, Bianca Tallone, Vittorio Gregotti, Luigi Giotti, Francesco Gemello, Piergiorgio Peano, Caterina Boratto, Giulio Einaudi, Andreina Griseri, Giorgio Bocca, Angelo Agazzani.

(p. p. p.)

Mauro ai MartediSera

«Come si fa un quotidiano nazionale»

«Come si fa un quotidiano nazionale». E' il tema di cui parlerà stasera (ore 21) il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, al Centro congressi dell'Unione industriale in via Fanti 17. Si tratta del secondo appuntamento nell'ambito del ciclo «MartediSera» organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con La Stampa e il Banco di Napoli.

I biglietti (gratuiti per due persone) si possono ritirare, fino ad esaurimento, al Centro congressi, al Salone della Stampa in via Roma e presso le filiali del Banco di Napoli di via Arsenale 15, di corso Racconigi bis e Largo Tirreno 116.

Il prossimo «MartediSera», il 30 novembre, ospiterà il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, che parlerà sul tema «Come sarà l'ingegnere domani».

Un solo nome a Torino
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
presentano la collezione '93/'94
A PREZZI MAI VISTI
VIA ARSENALE 33 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Permute, rateazioni senza cambiali.
Un nome, un marchio, una garanzia.

Party telefonici oltreoceano con telefonate rubate: gli utenti si ribellano

Battaglia sulle bollette d'oro

La Sip ammette un errore di cento milioni

C'era un errore nella bolletta choc che la Sip ha inviato la estate a Margherita Costa. Dopo una mattinata passata a sfogliare i tabulati della sede di via Giordano Bruno, i tecnici hanno scoperto uno zero di troppo nelle trascrizioni dell'importo relativo alle chiamate del terzo bimestre. Conclusione: la signora dovrà pagare i 128 milioni che l'azienda pretendeva da lei. Il conto è «solo» di 12 milioni mila 200 lire. Conto che, sommato a quelli delle bollette precedenti e successive contestate dall'abbonata di corso Unione Sovietica 545, fa un totale di circa 32 milioni.

Hanno il sapore amaro delle verità burocratiche i risultati dell'inchiesta ordinata ieri dalla società dei telefoni, dopo che Margherita Costa aveva denunciato a La Stampa che l'apparecchio di casa suo - a suo parere - usato per buona parte del '93 da sconosciuti che hanno approfittato per collegarsi con le varie linee a luci rosse sparse per i cinque continenti. Eppure, replica la Sip, quella è la sola verità possibile, perché ricostruita attraverso «fatti oggettivi e incontestabili». L'armadio dell'impianto, custodito nelle cantine della stabile, «non presenta manomissioni», come ha scritto al direttore commerciale Mario Levi la squadra che aveva effettuato il primo sopralluogo. E poi: «Il box da cui partono i fili è a 2 metri e mezzo da terra, raggiungibile solo con una scala». Quindi: «Per noi c'è stata alcuna intrusione. Fino a prova contraria, quelle telefonate sono da attribuirsi alla titolare del contratto» dice il responsabile delle relazioni esterne, Alessandro Antonielli d'Oulx.

Ma restano, al di là di tutto, chiarire alcune cose. Primo: perché l'azienda ha impiegato tanto tempo per comunicare che c'era stato un errore di trascrizione? «Un episodio spiacevole, ma isolato: non sappiamo cos'altro dire» rispondono con un certo imbarazzo alla Sip. Secondo: è proprio così difficile aprire uno degli armadietti sistemati per strada o nelle cantine e usare la prima linea che capita all'inapparecchio dell'utente? «Tecnicamente la procedura è alla portata di qualsiasi elettricista, anche se i rischi di essere scoperto dagli altri condomini sono altissimi», ammettono i tecnici. E allora: perché continuare a considerare la signora Costa la sola responsabile di quelle chiamate, che fino all'anno scorso pagava bollette di 100-120 mila lire il bimestre? Perché non prendere in esame l'ipotesi di un furto?

Forse la risposta sta, oltre che nei «fatti oggettivi», nelle centinaia di contestazioni che la Sip riceve sulle bollette. Ammettere che la propria rete è vulnerabile, violabile da chiunque abbia un po' di dimestichezza con i principi base delle comunicazioni, significa riconoscere implicitamente che quei reclami possono avere un fondamento. La società rischierebbe di essere travolta dai ricorsi, con i pagamenti bloccati in attesa che un giudice intervenga a dirimere la vertenza. Forte di una delle clausole del contratto («il titolare risponde dell'uso dell'apparecchio»), finora l'azienda ha sempre fatto valere il principio della «presunta colpevolezza» dell'utente, e «presunta responsabilità», come la chiamano i dirigenti: se non produce prove convincenti su eventuali errori o furti, il cliente deve rassegnarsi e pagare.

Una procedura che, è detto chiaro, viene adottata anche per difendersi da quelle persone, e non sono poche, che intentano cause alla Sip con l'obiettivo di truffare le società: «Io credo, le inventano di tutte», assicura Antonielli. E come si risolvono i contenziosi? «In sede di arbitrato, il giudice ci ha sempre dato ragione».

Vaglielo a spiegare, alla signora Margherita Costa giura che riuscirà a produrre le prove della propria «innocenza». Come? «La verità vera è nei documenti ufficiali Sip. Il 25 luglio mi hanno tolto l'apparecchio. L'ultima bolletta - oltre milioni - è stata calcolata sulla base degli scatti registrati il 26 e il 27».

Gianni Armand-Pilon

«Scatti per 8 milioni dopo che m'avevano già tolto il telefono»

Zanellato e la moglie Liliana. In alto Alessandro Antonielli

In famiglia

Arriva il tarlo del dubbio

Intere famiglie sottoposte a «indagini», vicini sospettati, figli accusati di erotismo telefonico e controllati sul posto di lavoro. Come se non bastasse lo stress accumulato per chiarire le superbollette milionarie, ecco insinuarsi il tarlo del dubbio, padri contro figli e viceversa.

A lamentare inchieste condotte non proprio stile sono due presunte vittime delle telefonate intercontinentali a luci rosse. Niveo Zanellato, ex spedizioniere (contratto Sip intestato alla moglie Liliana), e Rosildo Mortara, ambulante (contratto a nome del padre Eligio), accusano l'azienda dei telefoni di non aver concesso loro il cambio di numero prima che il conto andasse alle stelle. «E' meglio di no, lasciateci lavorare», avrebbero detto le impiegate dell'affollato servizio reclami. Motivo? Accurate indagini per smascherare il colpevole.

Ma né in un caso né nell'altro il colpevole è saltato fuori. Oggi Zanellato (6 milioni di «sospeso») ha rinunciato al telefono, mentre Mortara (2 milioni e mezzo) s'è visto tagliare la linea. «La impiegate di via Monterosa - spiega - mi avevano detto di continuare a pagare la solita cifra, tra le 60 e le 100 mila. Poi, a sorpresa, dopo che una bolletta successiva diceva "pagamenti precedenti regolari", mi hanno staccato la linea».

Niveo Zanellato si è rivolto al Movimento Consumatori. In mano ora ha un lungo tabulato: telefonate alle Bahamas e in Australia a tutte le ore, notti trascorse in comunicazione con l'altro capo del mondo, con «hot line» varie, e con telefonini nazionali. In mezzo, chiamate alle zie, ai cognati. Un'attività forsennata, che occupa persino la vigilia di Natale '92 e raggiunge il culmine il 9 gennaio '93, con una sessantina di chiamate «calde». Altro picco nell'agosto scorso. Nel frattempo, in casa Zanellato, in via Parvinche alle Vallette, erano giunte bollette milionarie che avevano provocato discussioni, malattie, crisi di nervi.

«In famiglia siamo tre - dice Zanellato padre - e sappiamo dove eravamo all'ora in cui le telefonate sono state fatte. Noi non c'entriamo. La Sip, però, sostiene che i responsabili siamo noi. Tra l'altro, mia moglie ha anche ricevuto telefonate oscene e quelle, per la Sip, è diventata una prova a nostro carico: come se qualcuno, in famiglia, avesse lasciato il numero agli utenti delle hot lines. Se pagheremo verranno a pignorarci i mobili».

Maria Teresa Martinengo

Erano accusati di corruzione

Il pm Francesco Fassio (a destra nella foto) con gli avvocati

Medici ortopedici 37 patteggiano

Si è chiusa ieri con 37 patteggiamenti la prima parte del processo contro i 54 medici ortopedici accusati di corruzione. Nessuno di loro era presente in aula quando, alle 9 del mattino, il presidente della quinta sezione del Tribunale, Alberto Bernardi, ha fatto giudici e avvocati e ha pronunciato le sue sentenze.

I titolari delle officine ortopediche Zumaglini e Vaudagnotto, già condannati, avevano confessato al pubblico ministero Francesco Fassio di avere seguito le regole di Tangentopoli per conquistare nuove quote di mercato. «Invitavano» gli specialisti a dirottare nei loro negozi pazienti Usl, visitati nelle strutture pubbliche, e li ricambiavano della cortesia con denaro e regali. Ieri, per questi 37 che hanno rinunciato - per vari motivi - alla difesa, è stato il giorno del giudizio ultimo e definitivo: con il rito alternativo, non potranno presentare appello.

La sentenza tiene conto del diverso grado di responsabilità emerso durante la fase istruttoria, e divide gli ortopedici in due gruppi. Del primo fanno parte i medici che hanno patteggiato la pena di 1 anno e due mesi, dell'altro quelli che hanno patteggiato 12 mesi. Rientrano nella «fascia alta»: Giorgio Bertini (Mauriziano), Pier Luigi Coscia (Cto), Paolo Rossi (San Luigi), Giovanni Annaratone (Gradenigo), Francesco Cuzzupoli (ex Gradenigo), Carlo Bocco e Carlo Lasi (ex ospedale di Chieri). Nella seconda, tutti gli altri: Franco Bellomo (Cto), Stefano Carando (San Luigi), Raul Giovanni Cerlon (Cto), Rainero Doldin (San Luigi), Angelo Dottoni (ospedale di Alba), Sergio Fumero (ex Cto), Elvio Fenoglio (Cto), Ernesto Indemini (Cto), Umberto Mariotti (Cto), Fulvio Mautino (Cto), Klvio Novarese (Cto), René Negretto (Cto), Alberto Peveraro (ospedale di Asti), Michele Portigliotti Barbos (San Luigi), Francesco Rinaldi (Martini), Victor Rosso (San Luigi), Dino Roggero (Molinette), Erico Schiavone (Cto), Piero Sibelli (San Luigi), Italo Trebbi (ex Crf), Maurizio Gallinaro (Cto, nessun rapporto di parentela con il famoso clinico, Paolo Gallinaro), Luigino Agnese (Cto), Francesco Lagalla (Cto), Paolo Clerico (Cto), Mario Gallino (Gradenigo), Enzo Cenna, Giuseppe Ferro, Claudio Cavallini (Maria Vittoria), Giovanni Campagna (Maria Vittoria) e Bruno Macario Gioia (Maria Vittoria).

Una scelta di opportunità, il patteggiamento. Gli avvocati lo avevano detto presentando la richiesta di rito alternativo, e lo hanno ribadito ieri: «Facendo il processo il rito ordinario, in caso di condanna i nostri assistiti sarebbero andati incontro a una sospensione dal servizio fino alla conclusione dell'iter giudiziario». Un rischio che i 37 non se la sono sentita di correre: «Esporremo le ragioni della nostra difesa di fronte alla commissione disciplinare della nostra Usl», hanno spiegato. Inoltre, il patteggiamento non lascia tracce nel certificato penale dell'imputato, a meno che non commetta lo stesso reato nei cinque anni successivi.

Mercoledì, il dibattimento entra nel vivo con la presentazione da parte di accusa e difesa delle prove e degli esami testimoniali. Il processo vede ancora imputati 17 medici ortopedici e 4 tra infermieri e tecnici delle officine.

Un processo che si annuncia lungo e difficile, e sul quale peserà comunque la scelta dei 37 specialisti che ieri hanno deciso di uscire di scena patteggiando la pena. In Tribunale, gli imputati dovranno inoltre affrontare le parti civili: oltre ad alcune Usl (la 3, la 4, la 5 e la 70) e alla Regione Piemonte, il titolare dell'officina «Gallini-Cto», quell'Annibale Gallini che con una serie di esposti alla Guardia di Finanza aveva dato il via all'inchiesta che ha provocato un vero e proprio terremoto negli ambienti dell'ortopedia torinese. **[g. a. p.]**

Inermi di fronte ai ladri

Basta un cacciavite per violare la rete

Non esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche. La rete a valle del nostro ricevitore non ha nessuna protezione, né contro i curiosi, né contro i ladri. Linee a parte, scatole di derivazione, permutatori d'utente e armadi telefonici sono alla mercè di tutti: alcuni sono sistemati per strada, altri negli scantinati, in luoghi per lo più nascosti. Ma non sono mai protetti: hanno neppure una serratura, spesso sono apribili con un semplice cacciavite con testa a croce.

Se è possibile, senza difficoltà, intercettare una telefonata da una scatola di derivazione - l'operazione per uccidere Borsellino partì da una comunicazione captata nell'armadio telefonico dell'isolato di via D'Amelio, dove abitava la madre del magistrato - è altrettanto facile «ruberla», cioè farla e attribuirne la spesa a un altro, ignaro, utente: basta inserirsi, tra l'apparecchio e il contatore di centrale, in uno dei tanti nodi della rete privi di protezioni, e la comunicazione sarà contabilizzata al titolare della linea.

Dopo i cellulari «clonati» dagli extracomunitari per parlare gratis con i propri Paesi d'origine (fenomeno in continuo sviluppo malgrado le contromisure della Sip), il moltiplicarsi delle linee erotiche all'estero (Australia e Sud America in particolare) ha fatto aguzzare l'ingegno dei patiti delle «telefonate bollenti». Per far pagare la salata bolletta agli altri, si inseriscono negli armadi Sip: o con un apparecchio volante, oppure - metodo più sofisticato - due fili in parallelo col proprio telefono. Così chiamano la voce sexy australiana e fanno pagare il loro hobby al vicino di casa, la cui linea fa capo malauguratamente al loro stesso armadio.

Alla base di tutto c'è quello che pare un mancato rispetto della Costituzione. Questa afferma che «lo Stato tutela la riservatezza e l'integrità delle comunicazioni telefoniche»: in realtà questa è soltanto una dichiarazione d'intenti. Nulla fa lo Stato in questo settore (e per esso prima l'Azienda per i servizi telefonici, Asst, e poi l'Iritel), nulla fa la Sip, concessionaria unica del servizio in Italia: non una lira viene investita per la sicurezza, cioè riservatezza e integrità, delle telecomunicazioni.

Per aprire un commutatore d'utente basta un cacciavite, per ascoltare cosa si dice in una cosono sufficienti un condensatore 1000 lire ed una cuffia da 5000. Basta trovare il «doppino», cioè la coppia di fili (uno bianco e uno rosso) di un abbonato. Non diversa è l'operazione di inserirsi e telefonare gratis: basta avere a disposizione un apparecchio portatile di prova - come il microtelefono Mpg-87 Dtmf/P, fabbricato a Bolzano dalla Fava spa) in dotazione ai tecnici Sip in edizione «rossa» o di libera vendita (200 mila lire) in edizione «verde». E tutto il mondo sarà - gratis - a nostra disposizione.

E' un reato, ma non lascia tracce non sulla bolletta malcapitato che con estrema difficoltà dovrà provare di essere stato vittima di un «furto elettronico». Essendo lui responsabile del numero, sarà costretto, comunque, a pagare alla Sip: vittima sì anche lei, tutelata - nel danno - dal suo stesso utente.

Gianni Bisio

Specchio dei tempi

«L'ufficio permessi del Comune crede nei miracoli» - «Per contratto, quelli dell'Amiat, sollevano al massimo 15 chili?» - «Come è difficile pagare la tassa sulla bilancia!» - «Tempi d'attesa» - «Taxista multato»

Un lettore ci scrive:

«E' di questi giorni la notizia della richiesta da parte del Comune di Torino, uffici permessi di circolazione, del rinnovo del contrassegno-auto per chi non può camminare.

«Ecco il mio caso. A suo tempo ho fornito ampia documentazione medica accertante, dalla nascita, la poliomielite agli arti inferiori con totale paresi. Ora la beffa è la richiesta di nuova attestazione medica in cui risulti la precisa dicitura: si conferma il persistere delle condizioni sanitarie...!

«Ora mi chiedo se la fede in questi uffici sia aumentata a tal punto da prevedere guarigioni miracolose! Questa nuova esercitazione burocratica, a parer mio di cattivo gusto, non ha comunque tralasciato, di consuetudine, la richiesta di 23.500 lire a giustificazione del costo-cartoncino».

Paolo Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Si dice spesso, e a ragione, che la nostra città è sporca perché i cittadini non collaborano con l'azienda municipale.

«Ho cercato di collaborare. Dovendo sbarazzarmi di una vecchia ed ingombrante fotocopiatrice, del volume di un metro cubo circa e del peso di un centinaio di chili, dopo che a fatica in quattro persone avevamo provveduto allo spostamento dalla stessa nel cortile del palazzo, ho telefonato, per lasciare il macchinario in mezzo alla strada, al servizio Amiat preposto allo sgombero dei rifiuti. Al momento trasportare la macchina sul furgoncino arancione, ecco la sorpresa: i due addetti si sono rifiutati, nonostante che in due ci fossimo offerti di aiutarli, di effettuare il carico, poiché, a loro dire, autorizzati per contratto a sollevare non più di 15 chili a testa.

«Il risultato è stato che io e fratello abbiamo caricato la fotocopiatrice sul furgone sotto gli sguardi dei due diligenti operai. Dunque io dico: è vero che esiste quella clausola contrattuale l'Amiat deve avvertire che i rifiuti "pesanti" non devono superare il peso 30 chili, ed inoltre dovrebbe spiegarci quale soluzione adottare, a parte quella di fare da noi, per lo sgombero dei rifiuti più pesanti».

Carlo Bono

Una lettrice ci scrive:

«Sono una commerciante, di recente mi è pervenuta, come pieghevole senza affrancature né buste, una comunicazione della città di Torino Settore Amministrativo X Pesi e Misure per il pagamento dell'imposta sulla bilancia di 12.000 lire.

«La procedura è questa: andare in via Saluzzo per prelevare un bollettino con il quale pagare l'imposta in vicino ufficio postale, quindi tornare nell'ufficio metrico per ottenere ricevuta del versamento effettuato. Il riscontro se il peso in mio possesso non sia manomesso a scopo di furto però non avviene. Ora mi domando: come posso andare all'ufficio metrico se i suoi orari al pubblico vanno dalle 8,30 alle 11,30? Non si potrebbe risolvere la cosa facendo pervenire il bollettino assieme alla comunicazione il pagamento? Inoltre dal momento che il versamento avviene bollettino C/C postale intestato all'ufficio metrico, perché non ritenere come ricevuta del pagamento la parte restante del bollettino?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avviso esposto allo sportello prenotazioni per analisi varie: Ospedale Mauriziano di Torino il 9 novembre 1993.

«Tempi di Attesa: Allergologia: 40/45 giorni; Angiologia: 40/50 giorni; Chirurgia plastica: 1 mese; Chirurgia vascolare: 30 giorni; Geografia ginecologica: 2 mesi; Nefrologia visite: 20 giorni; Calcolosi: 90 giorni; Oculistica: 1 mese; Urologia: sospeso a tempo indeterminato. No comment! Se sei malato, arrangiati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei 1520 taxisti di Torino e il giorno 8 novembre alle 8,40 stato multato di 100.000 lire dai vigili per intralcio al traffico, in via Francesco d'Assisi angolo via Alfieri, mentre stavo facendo scendere il cliente. Ora io mi domando se tutto ciò abbia senso, visto che non stavo facendo altro che il mio lavoro, il cliente era straniero e doveva andare in via Alfieri 19, ma secondo i vigili avrei dovuto portarlo in piazza Solferino. Oltretutto stavo compilando la ricevuta fiscale e la mia fermata è durata complessivamente 15 secondi circa, poi sono non sono un "mezzo pubblico"? E il cliente fosse stato un non vedente cosa avrei dovuto fare? A questo punto mi chiedo perché allora non vengono multati anche gli automezzi dell'Amiat che bloccano spesso la circolazione».

Dario Zambon

BOLLETTINO

Martedì 23 Novembre

PREVISIONI

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo mediamente nuvoloso con residui addensamenti sui rilievi alpini e deciso rinforzo. Gelate notturne. Visibilità ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto. Temperature

CITTA'

MASSIMA	6,3
MINIMA	-3,6
UMIDITÀ (ore 14)	
FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Physis di Arpa

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	4,8		-6,1
PRESSIONE (ore 20)			n.r.

RECORD del mese (dato 50 anni)

MASSIMA		7 novembre	1979
MINIMA	-8,2	28 novembre	1989

UN

MASSIMA 15,6 MINIMA 0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti, tramonta alle ore 16 e 53 minuti

LA sorge alle ore 13 e 51 minuti, tramonta alle ore 2 e 50 minuti

MERCURIO: a 153 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

VENERE: è protetta dalla costellazione della Bilancia e brilla come stella Alfa e Beta

MARTE: accontenta quasi pagamento per vedersi grande come la luna

GIOVE: visibile poco dell'alba a Sud Est come stella brillante

SATURNO: è invisibile come la stella Alfa dell'Aquila

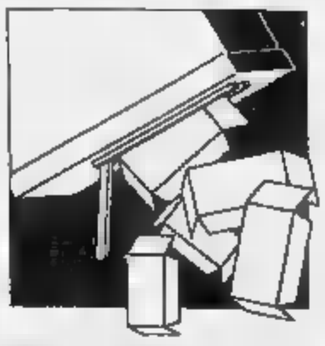
FENOMENO: alle 21 il satellite di Saturno Rhea si trova alla massima distanza angolare dal suo pianeta. Ottima occasione per l'osservazione

ultimo quarto 7 novembre ore 6

luna nuova 13 novembre ore 23

primo quarto 21 novembre ore 3

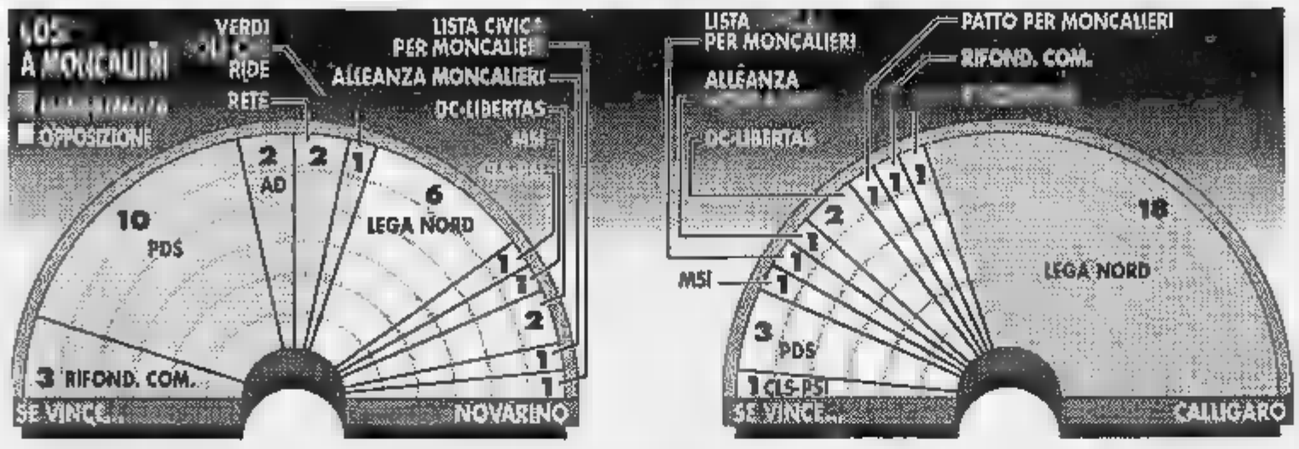
luna piena 29 novembre ore 8



Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime



PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

La Lega è il primo partito, come numero di suffragi, in tre dei quattro grossi Comuni della provincia torinese dove si è votato domenica, ma i suoi candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi tre Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il suo ritmo di crescita è forte, a spese delle tradizionali forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio centro sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, sotto segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare il crollo quanto meno dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si erano ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si sono sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - non si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponessero, non importa se con il vecchio nome o con uno nuovo. Non sono stati in grado di farlo. I signori delle tessere avevano occupato ai posti chiave i loro portarborse: esecutori nella gestione del clientelismo, incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'erano uomini validi toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che non si creda in una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i nuovi quadri. Troppo forti sono gli uomini che si ostinano a rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana come candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i capetti a dividersi nei loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che non si può tenere il potere politico se non si ha il potere culturale. La dc e il psi sono precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali e corrotti.

La dc e il psi a Torino non hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si sono appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tentato il rinnovo degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi si teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi sa se adesso hanno capito.

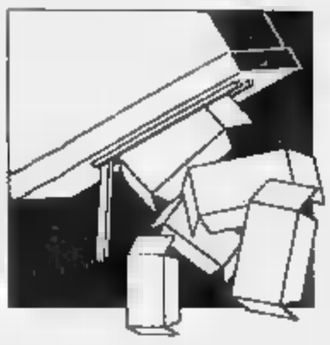
A «Milano, Italia» domenica sera Riorta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, sono da considerarsi finiti?

La Lega conquista Moncalieri, 50 mila abitanti, la quinta città del Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima con il 27,5 per cento. L'architetto delle Ferrovie Arturo Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del 5 dicembre, ma da secondo, perché nonostante il successo della Lega, è superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo delle sinistre: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete e Verdi del sole che ride.

Terzo, a dieci lunghezze (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, ex sindaco di Torino, «sponsorizzato» da una coalizione tra dc (9,4), verdi-verdi (4,8) e Alleanza per Moncalieri (4,7) vicina ai Popolari di Segni.

Prima la Lega, dunque, che rispetto alle elezioni comunali del 1990 ha fatto un salto del 22,3 per cento pari a novemila voti in più che sino a sei mesi fa erano retaggio del pentapartito: «Quei voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante assessore del Patto per Moncalieri che ha avuto poco più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,) per contro, la



L'ex sindaco dc Renato Cambursano in testa, lo contrastano i partiti della Sinistra unita

A Chivasso la rivincita del Centro

La città ha detto no al candidato del Carroccio

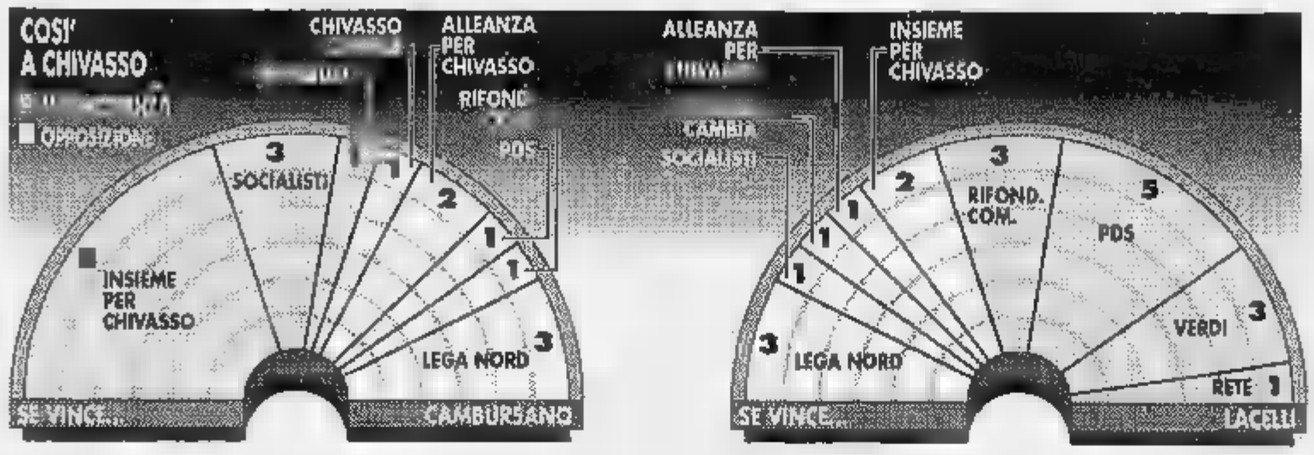
Si riaggrega la sinistra a Chivasso nel nome di Francesco Lacelli, anni, ingegnere in pensione, già assessore comunista fino al '75. Anche al avversario al ballottaggio del 5 dicembre, l'ex sindaco dc Renato Cambursano, è riuscita l'aggregazione, originale davvero, fra esponenti del mondo cattolico, forze volontariato e rappresentanti della sinistra socialista, fuoriusciti dal garofano.

primo turno è prevalso Cambursano su Lacelli con il leghista Matteo Rigassio battuto, nonostante il Carroccio sia il primo partito della città cresciuto all'ombra della Lancia. Si consola Rigassio pensando alla crescita leghista: «Tre anni fa eravamo appena al 3 per cento, siamo presentati al voto del 21 novembre da soli, quelle ammucchiate che hanno ispirato le liste dei vincitori: resteremo comunque Consiglio faremo la nostra opposizione seria e costruttiva». E accusa: «Durante tutta la campagna elettorale cravano la compagine da battere, addirittura hanno fatto l'ennesima lista civica, "Chivasso cambia", per non farci andare al ballottaggio».

Con la Lega in panchina, Cambursano e Lacelli si preparano al confronto decisivo del 5 dicembre. Spiega Cambursano: «Nelle prossime due settimane, continuerò la mia campagna elettorale, fra la gente, come ho fatto finora, con l'obiettivo restituire alla città la fiducia per recuperare troppo tempo perso fra una crisi e l'altra». Cambursano era stato eletto sindaco all'indomani dell'elezioni del '90 quando gli scudocrociati avevano conquistato palazzo Santa Chiara con il 30% dei consensi, seguiti dal psi il 22 per cento. Poi, polemiche, aveva consegnato il testimone al collega partito Bruno Ardito, impegnandosi in Provincia come assessore al Bilancio.

Per Francesco Lacelli, il 21 novembre ha rappresentato un ritorno alla politica attiva dopo una parentesi di quasi vent'anni. «Sono riuscito coagulare l'anima operaista della sinistra chivassese le forze verdi e gli esponenti della Rete - dice con malcelata soddisfazione l'ingegnere -, un'impresa non facile in città segnata profondamente dalle vicende della Lancia». Lacelli guarda con interesse alla realtà commerciale di Chivasso, in polemica in passato le giunte sinistra: «Comprendo le loro necessità le aspettative, credo che un confronto aperto e senza pregiudizi possa portare ad concreta ripresa di questa città».

Obiettivo perseguito anche da Cambursano: «Le occasioni per rilanciare il polo industriale venuto meno la chiusura della Lancia non mancano: alcuni strumenti sono già stati utilizzati, si tratta di rimettere in moto una macchina rimasta



forma a lungo». Stringe la mano soddisfatto l'ex sindaco al suo amico-rivale Lacelli: «Sarà una battaglia difficile che sarà comunque giocata senza colpi bassi», aggiunge Cambursano. Niente accorpamenti dunque? Non si sbilancia il leader del cartello di centro, anche non si nasconde le difficoltà per dicembre. Difficile, ad esempio, pensare un appoggio dei suoi ex compagni di partito della dc che non ne hanno mai digerito l'eccessivo protagonismo e la spregiudicatezza nelle alleanze. Il riferimento è soprattutto all'accordo con il socialista Alfio Muli: «Certa gente farebbe bene a guardarsi in casa prima di lanciare accuse e insinuazioni», replica secco Cambursano. aggiunge: «Il risultato penso che parli da solo; Chivasso può deve uscire dall'ambiguità e contraddizioni passato». Non sembra preoccupato dall'assedio della sinistra di Lacelli: «Non parto battuto al dicembre. Il messaggio che ho lanciato per Chivasso è stato compreso da molti, forse anche da chi fino a ieri mi ha combattuto».

Guido Novaris

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	5.269	30,3
PCI	3.426	19,6
PSI	3.940	22,8
MSI	499	2,9
PRI	998	5,7
PLI	540	3,1
PSDI	707	4,0
VERDI	1.262	7,2
	183	1,0
LEGA NORD	626	3,6

Il leghista Matteo Rigassio

Il medico contro l'industriale

A Rivalta sfida tra progressisti e Lega

La «sinistra progressista» contro la Lega: anche il voto di Rivalta conferma la tendenza in atto un po' ovunque. Nicola De Ruggiero, 40 anni, medico dirigente del servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Usl 34, due figli, appoggiato da pds, Alleanza democratica e Rete, ha raccolto un terzo dei consensi: 3415 voti pari al 31,5 per cento. Fra due settimane a contendergli la poltrona di sindaco sarà il leghista Giuseppe Gagliasso, anni, dirigente industriale: amministratore della Sadi, gruppo Fiat, e presidente della Commissione dogane di Confindustria. Gagliasso, ha raccolto (il 24,5 per cento), quasi cento voti in più quelli del Carroccio che è diventato primo partito di Rivalta.

Grande sconfitto il sindaco uscente Edoardo Merzari. La sua coalizione formata due tronconi dell'ex psi (Alleanza per Rivalta Rinnovamento cialista) da parte della dc (Popolari uniti, che mantenuto nel simbolo lo scudo crociato) e dal psdi (Società futura) ha raccolto il 21,4% dei voti.

Già presentatisi alla competizione elettorale camuffati sotto diverse sigle, i partiti tradizionali saranno drasticamente ridi-

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	2.449	24,6
	2.534	25,5
PSI	1.651	13,6
	322	3,2
PRI	687	6,9
PLI-IRD	574	5,8
PSDI	367	3,7
VERDI	1.166	11,7

Il sindaco uscente Edoardo Merzari il grande sconfitto del voto a Rivalta. La sua coalizione ha raccolto il 21,4 per cento

mensionati nel nuovo consiglio Rivalta che, per effetto della nuova legge elettorale, sarà composto non più da 30 glieri da 20. In virtù di questo dei non brillanti risultati, sia che candidato «progressista», sia quello leghista, la dc da 8 consiglieri scende a 1, mentre psi di «Rinnovamento socialista» non avrà neanche quello.

I verdi, spaccatisi Rivalta come Torino (una parte è entrata Ad, l'altra sostenuva Angelo Razzano che ha raccolto 764 voti, il 7 per cento) avranno un consigliere. Rifondazione comunista mantiene i suoi voti, me avrà un unico rappresentante: il medico Giorgio Droetto (766 voti, 6,8 per cento). Notevole l'affermazione della lista civica «Amministrare Rivalta»: sosteneva Massimo Vitaloni che ha ottenuto l'8,4 per cento dei voti anche lui entrerà comunque in consiglio.

L'eventuale vittoria della Lega (che raccoglierebbe tutti i 12 i consiglieri e solo 4 sconfitta) ridimensionerebbe pesantemente anche il pds che avrebbe 2 consiglieri (nel Consiglio comunale uscente aveva seggi), la Rete nessuno e Ad uno solo. In caso di vittoria di De Ruggiero il pds avrebbe 7 rappresentanti, due la Rete e tre Alleanza democratica.

Sia De Ruggiero, sia Gagliasso dichiarano di volersi presentare al ballottaggio senza nuovi apparentamenti. Ma entrambi lanciano messaggi agli schieramenti sconfitti. «Speriamo di superare le divisioni a sinistra - dice De Ruggiero - e crediamo di rappresentare il bisogno di espresso anche dalla lista di Vitaloni». Rifondazione, per ora, non si esprime, ma Giorgio Droetto dubbi: «Certo non voteremo il candidato "conservatore"». Picche invece dal verde Razzano: «Né con De Ruggiero, la cui coalizione è stata scorrettissima in campagna elettorale, né tantomeno con la Lega: inviteremo votare scheda bianca».

Gagliasso butta sul piatto della bilancia indubbio prestigio personale: «Ho simpatizzanti ovunque - dice - e penso di poter raccogliere voti anche in Rifondazione. Intanto questa vittoria della Lega è una bella soddisfazione: a Rivalta non abbiamo ancora la sede perché nessuno ha voluto affittarci i locali».

Beppe Minello

Avigliana

Piazza pulita di Chiaberge

Claudio Chiaberge consigliere verde Provincia è il nuovo sindaco di Avigliana

Premiato da un voto su tre, Claudio Chiaberge, docente di Economia ed estimo, consigliere comunale uscente Verdi e rappresentante dello stesso partito Palazzo Cisterna, governerà Avigliana nei prossimi anni. La lista che lo sostiene si chiama «Piazza pulita». Un nome che è un programma e di cui ha fatto le spese maggiori sindaco uscente, Paolo Amodeo, dirigente Farmitalia, 52 anni, socialista, che nemmeno siederà in Consiglio: sua lista «Insieme per Avigliana» non è riuscita a racimolare neppure il numero di consensi necessari presentare le liste.

La ricetta che ha premiato la lista di «Piazza pulita» pare essere stato il grande realismo: promessa di realizzare cose eccezionali, piuttosto le promesse un grande impegno ad affrontare i problemi che assillano la città dei due laghi.

Chiaberge, emozionatissimo per il risultato, dice: «Per i primi mesi cercheremo di capire il lavoro svolto dalla passata amministrazione dal commissario, poi inizieremo ad affrontare i problemi più urgenti: acquedotto, fognature viabilità. Con i gravi problemi finanziari che angustiano non solo il Comune di Avigliana non possiamo promettere grossi interventi, amministreremo do il più ampio coinvolgimento possibile dei cittadini».

Nel nuovo Consiglio comunale tra i banchi della maggioranza siederanno Giulio Crosignani il consigliere più votato), Walter Berardo, Maria Teresa Borgese, Remo Castagneri, Sebastiano Cerullo, Ernesto Davide, Anna Rosa Guffi, Baldassarre Marcoca, Franco Mascherpa, Corrado Mattioli, Federica Moretti, Cristina Moscatelli, Francesco Rabbione. All'opposizione ci saranno Fernando Sada, Giuseppe Archinà e Domenico Croce di «Alleanza per progresso»; Silvano Grandi e Claudio Allais per la Lega Nord; Renato Bonetto «Verso futuro» e Bruno Rullo di Rifondazione comunista.

[g. mar.]

Rosta

Un esordiente in Municipio

Albano Oselin l'ha spuntata di misura sui candidati della Lega e della sinistra

La scelta di voltare pagina affonda le sue radici Rosta: precedente tripartito pds-psi-dc, naufragato nel maggio scorso su una minitangentopoli per un tentativo di speculazione edilizia, ha ceduto il posto ad un nuovo connubio tra sinistra moderata e mondo cattolico.

Sindaco di questo piccolo centro di 3800 abitanti ai piedi della collina morenica di Rivoli è da ieri Albano Oselin, imprenditore di 47 anni alla sua prima esperienza elettorale. Originario del Veneto, il neosindaco è elettrotecnico e a Rosta è proprietario di un piccolo laboratorio artigiano.

Alla guida della lista «Nuova Rosta» Albano Oselin ha ottenuto 736 preferenze su 2775 voti validi. «Molto di più delle nostre aspettative» ha dichiarato a caldo lo stesso Oselin. Il resto del Consiglio comunale vede altri 11 candidati della sua lista, 2 di «Alleanza per Rosta», ancora 2 di «Alleanza progressista» e 1 della Lega Nord.

Completamente tagliato fuori, con solo 190 preferenze, il dc Sabino Alvino, ex assessore all'Urbanistica che denunciò l'ex sindaco pds Luciano Leone e il vice, Francesco Bellinazzi, psi, arrestati per lo scandalo della strada d'oro abusiva costruita accanto all'Autofrejus per trasformare area industriale quella agricola.

Faranno parte della maggioranza: Giovanni Moro, Paolo Bocca, Ezio Dutto, Agostino Conte, Roberto Bardini, Patrizia Gilli, Franco Alessio, Alfredo Cappellin, Luigi Vanni, Stefania Brazzo e Jolanda Ritossa.

All'opposizione siederanno invece Elda Gilli, candidata sindaco di «Alleanza per che ha ottenuto 617 preferenze, il suo compagno di lista Edoardo D'Avella, il candidato sindaco di «Alleanza progressista» Daniele Dorigo, che ha raccolto il consenso di 565 elettori, il suo alleato Livio Gilli e il candidato primo cittadino della Lega Nord Pier Alberto Quenda, 564 preferenze. [g. L]

Assessore alla Sanità scrive al ministro

«Sì al sangue a rischio ma solo nei casi gravi»

E con il consenso dei famigliari
Riconoscimenti ai volontari dell'Avis

Nel timore [illegible] eventuale futura carenza di emoderivati l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, ha scritto al ministro Garavaglia proponendo una serie di interventi urgenti. In sintesi ha chiesto che le ditte farmaceutiche produttrici [illegible] emoderivati privilegino le commesse provenienti da Usl e presidi ospedalieri pubblici; che si consenta alle Usl di importare emoderivati con procedure semplificate «purchè a norma dalle leggi vigenti»; che sia permessa la somministrazione di emoderivati non testati HCV in caso [illegible] estrema gravità.

Su quest'ultimo punto, che «potrebbe [illegible] frainteso e scatenare altre polemiche», la Regione assicura che «ogni ti[illegible] sarebbe infondato. L'uso è infatti strettamente legato a un'eventuale emergenza e comunque previo un'attenta valutazione del rapporto rischio-beneficio e con il [illegible] paziente o dei familiari opportunamente informati».

L'iniziativa dell'assessore Vetrino giunge in concomitanza [illegible] l'annuale giornata [illegible] volontario dell'Avis di Torino che si è tenute domenica scor[illegible] al teatro Alfieri. La cerimo[illegible] è stata l'occasione per fare bilanci, prevedere e sollecitare interventi, proporre nuovi programmi di lavoro. Così dopo l'assegnazione della «Croce d'oro» a chi ha raggiunto le cento donazioni e l'inaugurazione [illegible] un'unità mobile attrezzata si è parlato dei problemi legati al sangue.

In primo luogo è [illegible] resa giustizia ai circa trenta mila volontari periodici. Dicono all'Avis: «Sono persone benemerite che hanno consapevolmente accolto l'invito a donare periodicamente sangue, plasma o piastrine per mantenere efficienti scorte nelle emoteche cittadine.

I continui controlli sanitari a cui volontariamente si sottopongono e la loro coscienza trasfusionale li fa autoescludere [illegible] dalle donazioni ogni qualvolta il loro comportamento sessuale, il viaggio in zone endemiche o la semplice presenza nella cerchia familiare di affetti da epatiti virali, possono farli considerare, anche solo teoricamente, soggetti [illegible] rischio».

Inoltre l'associazione ha ripetuto l'appello alla Giunta regionale perché dia corso al «Piano sangue [illegible] plasma» approvato sin dal 1988. C'era da era stabilire il criterio d'invito delle ditte che dovranno [illegible] rantire la produzione di emoderivati. Ora, superati i vari ostacoli, [illegible] sono state individuate due [illegible] domani [illegible] prevista in Regione [illegible] riunione di esperti che dovrebbe rimettere in moto la macchina burocratica.

Nel frattempo l'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino, ha chiesto alle Usl [illegible] indicare l'entità delle giacenze di emoderivati e precisare le prevedibili necessità. Infine ha invitato gli amministratori a rendere disponibili i prodotti «compatibilmente [illegible] [illegible] necessità in[illegible] alle strutture pubbliche che [illegible] facciano richiesta [illegible] caso di urgenza.

Il polverone sollevato nei giorni scorsi sul possibile contagio [illegible] sangue (in realtà emoderivati) infetto, pare dissolto.

Adriano Provera

Le due donne, finite in carcere, sono tornate libere e il bimbo è adottabile

Vende il figlio per i debiti

Avviso di garanzia a un ginecologo

Vanda Carta e il suo convivente Antonio Bruzzese

Scambio di nomi per documentare la falsa maternità

Quanto vale la vita [illegible] un bimbo? Un pugno [illegible] milioni, l'equivalente di [illegible] prestito che si fa fatica a restituire: per azzerare il debito Mariam Hailè Hirut, giovane etiope sposata [illegible] un cittadino italiano, aveva acconsentito a consegnare - subito dopo il parto - il suo secondogenito a una conoscente, Vanda Carta. Ma dopo la nascita di Dawit cambiò idea. Gli assegni che aveva dato in garanzia furono posti all'incasso e cominciarono le minacce. Alcuni sconosciuti si presentarono a casa sua, in una zona isolata di Mazzè, nel Canavese: avrebbero fatto saltare l'abitazione se lei avesse insistito a tenersi [illegible] bimbo. E poco prima dell'arresto delle due donne, due settimane fa, Vanda Carta le urlò al telefono: «Io il bambino [illegible] me lo potrò godere, ma nemmeno tu ci riuscirai».

Mariam Hailè Hirut e Vanda Carta sono tornate in libertà; per il piccolo di sei mesi - affidato ad una comunità - il tribunale dei minori ha aperto la procedura d'adottabilità.

In questi giorni [illegible] avviso [illegible] garanzia [illegible] stato inviato anche ad Antonio Bruzzese, il convivente della Carta. L'accusa: concorso in alterazione di stato civile di un neonato e falsa attestazione [illegible] un pubblico ufficiale. Le indagini del pm Bianconi e [illegible] marescialli dei carabinieri Falcone e Palmiero hanno [illegible] anche portato ad un medico, [illegible] ginecologo Mimmo Bartolomeo, che ha ricevuto un'informazione di garanzia per falso ideologico e ieri è stato interrogato, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli.

Nel [illegible] due [illegible] prima della nascita di Dawit, le due donne si recarono all'«Istituto medico di Torino», di via Valperga 32: si sottoposero entrambe ad [illegible]grafia; risultò incinta Vanda Carta. Un «disguido» che alla donna sarebbe servito per documentare la falsa maternità. L'etiope andò a partorire ad Addis Abeba e l'altra donna la raggiunse, tentando di far passare il neonato per figlio suo e di Bruzzese. All'ambasciata [illegible] abboccarono, la Carta dovette ritirarsi.

Mariam Hirut era strozzata dai debiti; la [illegible] ultima speranza, una lavanderia a Strambino, era naufragata nelle cambiali. I prestiti della Carta, titolare di un bar-ristorante a poche centinaia di metri dal locale, sembravano provvidenziali. A quale prezzo? C'è il sospetto che il tasso d'interesse imposto sfiorasse l'usura. In [illegible] della Carta [illegible] state ritrovate polizze del Monte dei pegni: il segno di quella attività? Ma lei sostiene di aver impegnato solo gioielli di sua proprietà.

L'ultimo sospetto: perché in più referti è stata alterata la data di nascita di Dawit, posticipandola? Si intravede l'ombra di un altro bambino in vendita.

Alberto Gaino

Momenti di tensione durante il Consiglio comunale convocato per discutere sulla crisi economica

Disoccupato minaccia di buttarsi in Sala Rossa

Il sindaco a imprenditori e sindacati: dobbiamo unire le forze

Al grido di «Datemi [illegible] lavoro» ha scavalcato [illegible] balconata del loggione della sala rossa e ha minacciato di buttarsi, da un'altezza di due metri e [illegible]-zo, sui banchi [illegible] consiglieri comunali. In aula l'assessore all'urbanistica Corsico stava rispondendo [illegible] un'interrogazione sul piano regolatore. Un battibecco [illegible] il dc Vietti che i senza lavoro volevano venisse interrotto in favore della discussione dell'ordine del giorno sulla situazione occupazionale.

«Non ce la faccio più. Da dieci anni sento solo parole. Mi [illegible]mazzo» ha continuato a urlare Arturo La Delfa, 47 anni, mentre i vigili urbani [illegible] di riportarlo tra [illegible] pubblico. Nel tentativo di tenerlo [illegible] andato rotto un pezzo del mobile-orologio che sovrasta la sala.

Ci sono stati momenti di tensione nella piccola tribuna (un centinaio di posti) anche tra gli altri disoccupati intervenuti per ascoltare il confronto. I più critici verso i sindacati Cgil-Cisl-Uil, hanno invelto [illegible] l'amministrazione accusata [illegible] [illegible] assente. E' stata contestata una ragazza «senza lavoro» che voleva si distinguesse tra chi fa e chi no anche all'interno della giunta.

Il presidente del Consiglio comunale, Carpanini, ha interrotto [illegible] seduta. [illegible] parlato con la La Delfa, ha detto che i lavori sarebbero ripresi con il dibattito sulla crisi occupazionale.

La storia di La Delfa è di un licenziato Fiat per aver picchiato un caposquadra «ma non era vero». Fece causa e la perse. Ha moglie (la quale, dopo la cassa integrazione, ha ripreso a lavorare alla Fiat) e due figli. «Da allora non ho più avuto un posto fisso, soltanto lavori saltuari, e pur di farli ho perso anche il piazzamento all'ufficio di collocamento» ha raccontato, esasperato, La Delfa. Per l'età che [illegible] non può più [illegible] assunto in un ente locale: «Cambiate le leggi, lo Stato - ha chiesto con altri disoccupati - prende in considerazione solo chi ha meno di 40 anni».

Introducendo il dibattito il sindaco Castellani ha illustrato le iniziative assunte presso il governo e la Cee per accedere ai contributi in favore delle azien[illegible] [illegible] zone [illegible] grave crisi economica.

Con associazioni imprenditoriali e sindacati [illegible] avviato [illegible] consultazione permanente volta a decidere programmi operativi. «Da soli [illegible] si può pensare di affrontare una crisi così pesante. Dobbiamo unire le forze» ha invitato il sindaco Castellani. Nel dibattito sono intervenuti [illegible] tutti i gruppi sollecitando proposte concrete.

25 GIORNI AUCHAN

offerte valide solo dal 23/11 all'11/12

I GIORNI MENO CARI!

Segreteria telefonica [illegible] telefono SEGRETELLE 1951
14 [illegible], viva voce, registrazione [illegible] telefonica, risponditore, telecomando per richiamo a distanza
L. 189.000

Segreteria telefonica con telefono [illegible] KX-T2388
15 memorie, registrazione conversazione telefonica, telecomando per richiamo a distanza
L. 159.000

Segreteria telefonica digitale PANASONIC KX-T5000
doppia cassetta, display conta chiamate, registrazione conversazione telefonica, telecomando per richiamo a distanza
L. 155.000

Telefono senza filo PHILIPS TD 9200
omologato, 10 memorie, portata fino a 300 metri, intercomunicazione da cornetta [illegible] base
L. 399.000

Telefax PANASONIC KX-F130 "TRE IN [illegible]
[illegible] segreteria, switch automatico segreteria/fax, [illegible] voce, 32 memorie, display, trasmissione in differito
L. 990.000

Telefono [illegible]
10 memorie, tasto attesa
L. 45.000

Telefono URMET ECHO 400
13 memorie, tastiera luminosa
L. 45.000

Telefono cellulare ALCATEL PV 110
100 memorie, blocco tastiera, carica/scarica batterie, supporto auto, 2 batterie [illegible] dotazione
L. 899.000

[illegible] VALIDI FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI (EU COMISSION)

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102122 - Lunedì 16-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

NUOVA APERTURA

BOIDI

PROFUMI

VIA ANDREA DORIA 8

TORINO

Rubate 15 borse di coccodrillo al pellettiere Tosi

Spaccata milionaria di notte in via Roma

«Spaccata» ieri notte nel negozio di pelletterie Tosi in via Roma 336. I ladri, almeno due, hanno agito alle 3,35, con un'azione rapidissima.

Hanno prelevato una sbarra di ferro da un vicino cantiere stradale e sfondato il cristallo della vetrina proprio all'altezza della porta d'ingresso. Il valore del bottino ammonta a circa 40 milioni.

La sirena d'allarme è subito scattata, però uno dei malviventi si è infilato ugualmente all'interno della vetrina (piena di valige, borsa, portafogli ed altri oggetti di cuoio) ed ha passato al complice rimasto sotto i portici quindici borsette di coccodrillo.

Dice il titolare del negozio, Gianni Fantoni: «I ladri devono aver agito in una manciata di secondi perché la guardia giurata che è sempre all'angolo della strada, davanti ad una banca, ha sentito l'allarme ed è intervenuta quasi subito. Non ha potuto far nulla, solo constatare i danni, perché i ladri se erano già dileguati. Naturalmente si hanno portato via le borsette più belle, veri capolavori d'alto artigianato. Delle borsette quella che costava di meno valeva un milione e mezzo. La più preziosa ha un valore di almeno 4 milioni».

I ladri sono fuggiti prima a piedi e poi su un'auto lasciata all'angolo di via Roma con via Buozzi. Nessuno, data l'ora, li ha visti o ha saputo il modello della macchina. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e la polizia scientifica per gli accertamenti, ma non sono state trovate tracce o impronte digitali e appare molto difficile che le indagini possano portare a qualche risultato.

La vetrina sfondata del negozio di pellemaria e il titolare Gianni Fantoni

Costo vita +0,3%

Prezzi ritoccati per pasta, carne e combustibili

È salito dello 0,3 per cento, a novembre, l'indice generale dei prezzi rispetto al mese scorso. La variazione porta a + 3,8 % il tasso di incremento annuale (dal novembre '92).

Gli aumenti più significativi riguardano il capitolo Ricreazione, spettacoli e cultura: + 1,1%, effetto del rincaro di alcune consumazioni al bar e dalle partite di calcio. E' cresciuto dello 0,4% l'Alimentazione per i ritocchi a riso, pasta, carne, pesce, salumi e dolci. Rincarati anche Elettricità e combustibili (+ 0,5), Abbigliamento (+ 0,1), Articoli per uso domestico e servizi per la casa (+ 0,3), Trasporti e comunicazioni (+ 0,1).

Minime a -12 gradi

Gelo [illegible] Mai così freddo da oltre 50 anni

È sempre più freddo. Nella notte fra domenica e lunedì, il termometro in piazza d'Armi ha segnato 9 gradi sottozero. Per ritrovare in novembre una temperatura così bassa occorre risalire all'inverno '71-72. Ieri alle 10, grazie al cielo sereno, la colonnina di mercurio è risalita a 1 grado e nel pomeriggio a 6,3.

Se fa freddo in città (minima -6,2 a Casello e 0 gradi alle 10), in montagna il gelo è intenso. La brezza però ha dissolto l'inquinamento del traffico. Così fra sabato e domenica vi sono stati leggeri [illegible] oltre i mille metri. A San Sicario e a Sestriere ieri alle 9 il termometro segnava -12.

BIANCA & NERA

Scagionati da pentito e rimessi in [illegible]

Giuseppe De Masi, titolare di un'autorimessa in strada di Lanzo, e il meccanico Vito Mancini, processati in terza sezione per cinque chili di droga trovati nell'autorimessa, sono stati scarcerati al termine dell'udienza. I giudici hanno accolto l'istanza del difensore avvocato Bernardo, dopo che in aula erano stati letti i verbali di un pentito, V.G., che ha ammesso di aver «piazzato» la droga nel garage per incastrare i due imputati, soffiando poi la notizia ai servizi segreti dai quali voleva protezione. Il processo si concluderà il 17 dicembre.

Incidente blocca c. [illegible] d'Azeglio

Per due ore corsia di corso Massimo d'Azeglio è rimasta chiusa al traffico per uno spettacolare incidente stradale, che si è fortunatamente concluso senza vittime o feriti. Un furgone della ditta Impelt di Settimo, all'incrocio con via Petrarca, ha urtato una «500». L'automezzo ha sbandato verso il cordolo centrale e si è rovesciato contro un altro furgone e un'auto ferma al semaforo. I due occupanti del furgone investitore se la sono cavata con lievi contusioni.

Durante la messa ruba una borsetta

Lo hanno fermato sulla porta della chiesa parrocchiale Madonna di Campagna, in via Cardinal Massaia. Stringeva in mano la borsetta che, durante la messa, aveva rubato ad una fedele. Salvatore Prudenzano, 35 anni, tossicodipendente, abita in via Benfo 53. Domenica mattina era tra i fedeli che assistevano alla messa delle 11, inginocchiato accanto a Cassandra Lamanna, [illegible]. Quando la donna si è avvicinata all'altare, per la Comunione, Prudenzano ha afferrato la borsetta in pelle che la Lamanna aveva lasciato sulla panca e s'è corso verso l'uscita.

A Saccomani le nuove Citroën piacciono così tanto che ha deciso di comprarne una Concessionaria intera. Si chiama Ideauto ed è il posto dove da oggi gli automobilisti troveranno tutta l'esperienza Saccomani con in più la novità di una gamma straordinaria. C'è AX, ZX, Citroën XM. Ma soprattutto la nuovissima Xantia, l'auto che ha saputo sposare il piacere della bellezza alla forza delle nuove tecnologie. Saccomani vi aspetta: venite a fare un giro nella nuova Citroën.

CITROËN

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN PER CHIERI, MONCALIERI, CARMAGNOLA.

IDEAUTO

Strada Cambiano, 220/222 - CHIERI - Tel. 011/9413550

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Certe cose son fatte meglio altre. Perchè c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. fa col sorriso.

RESIDENZE ANNI AZZURRI

CHIAMATE IL NUMERO SERVIZIO CORTESIA 011-9952155

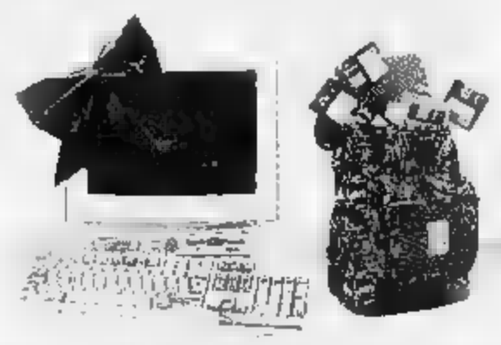
IL REGALO

KOMETE

da Computer Discount è più

INTELLIGENTE

Quest'anno per i regali di Natale, cambiate sistema. Con il nuovo Compaq Presario 425 avrete la garanzia della qualità Compaq e la [illegible] della professionalità Computer Discount. Un sistema dalle prestazioni sorprendenti, caratterizzato da un'estrema facilità d'uso e fornito di tutto il software che occorre (elaboratore testi, database, foglio elettronico, programma trasmissione dati, programma di disegno). Compaq Presario 425 è proposto da Computer Discount a condizioni davvero vantaggiose, con il fantastico Zaino delle Sorprese compreso nel prezzo. Non vi sembra il modo più intelligente per regalarvi uno splendido Natale?



L. 1.999.000*

COMPAQ 486 SX-25

Mod. Presario 425 • Hard Disk 100MB • 3 anni garanzia
Compreso nel prezzo il fantastico zaino pieno di sorprese.

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Prezzi IVA esclusa.

TORINO Corso Einaudi, 8 Tel. 011-593.776
TORINO Via Rossini, 12 Tel. 011-885.287
[illegible] Via Biglieri, 4/m Tel. 0321-613.020

la catena italiana dell'informatica

CLUB GENTI DITE & RKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' [illegible] NOVEMBRE 1993 - ore 18

IKEA Göran NILSON
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' 2 DICEMBRE 1993 - [illegible]

GATORADE Jacopo [illegible]
Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda [illegible]
Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi [illegible]
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Cervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI [illegible] INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al:
CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAL 23 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE '93

(Orario ad ampliamento scorte)

I GIOCATTOLI DEL CONTINENTE PARK

APERTURE STRAORDINARIE NEL MESE DI DICEMBRE 1993

A NICHELINO E BUROLO APERTO

DOMENICA 05 - 12 - 19/12
E MERCOLEDI' 08/12

PINO VERDE BOSCOBELLO 125 cm
14.900

SACCO ■ LUCI Ø 60
7.900

SCATOLA ■ ■ Anticate Ø 40
6.900

SCATOLA 24 SFERE Oro / Rosse Ø 60
SCATOLA 24 SFERE Assortite Ø 60
11.500

PUZZLE 1000 PEZZI RAVENSBURGER
11.900

■■CLETTA POPY SPRINT
Bimbo/a 2 - 4 anni
48.500

MOUNTAIN BIKE MONTEREY SPRINT
18 velocità cambio Shimano TY 20
cerchi in alluminio
199.900

TASTIERA ELETTRONICA DIGITALE
BONTEMPI 40 tasti midi
60 voci - 30 ritmi - spegnimento
automatico e altoparlante
ad alta efficenza
225.000

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330** - **NICHELINO**
VIA CACCIATORI 111 - **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

FONTE

Il panorama delle prime nella settimana teatrale

Due big per Strindberg

Proclemer e Ferzetti in «Danza di morte» da stasera al Carignano
Anna Mazzamauro all'Erba e Flavio Bucci al Don Bosco di Rivoli

La settimana teatrale si apre questa [illegible] alle 20,45, al Carignano con il debutto, nel cartellone [illegible] Stabile, di «Danza di [illegible]» di August Strindberg, nell'allestimento della compa[illegible]ia Teatro Arte. La [illegible] italiana [illegible] Franco Brusati, ne sono protagonisti Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio, la regia è [illegible] Antonio Calenda. «In "Danza [illegible] morte" - spiega la compagnia - c'è un [illegible] emblematico, forse il più amato dallo Strindberg che si china sulle umane solitudini e i disumani terrori: una coppia di mezza età, marito e moglie autorizzati dagli [illegible] alla cancrena del loro interagire. Sono essi il referente ultimo della tabe che inquina [illegible] vita intima [illegible] Novecento, nella quale non importano tanto i rapporti "matrimoniali", [illegible] "schiavitù" legittime, bensì la costrizione, voluta dai fatti, a vivere strettamente uniti gli uni con gli altri, ma senza nulla condividere».

Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Erba Anna Mazzamauro presenta «La notte di Nellie Toole» [illegible] Peter Keveson con la regia di Giovanni Lombardo Radice. «Il testo di Keveson - spiega [illegible] la compagnia - all'interno di un meccanismo teatrale molto originale [illegible] vivace (con movenze, a tratti, [illegible] [illegible] proprio giallo), offre ad Anna Mazzamauro un notevolissimo personaggio [illegible] "donna in carriera", lacerata da mille dubbi, mille contraddizioni e nevrosi a irrimediabilmente schiava di un passato che non può scordare».

Giovedì sera, al Teatro Don Bosco di Rivoli Flavio Bucci apre la stagione «Voglia di Teatro», con «Il fu Mattia Pascal», nella trasposizione [illegible] curata da Tullio Kezich, con la regia [illegible] Marco Mattolini.

Sempre giovedì al Castello di Rivoli prende il via la rassegna di teatro al femminile «Aquilegia Blu», curata dalla coreografa Anna Cuculo.

Ancora giovedì al Café Procope del Teatro Juvarra la compagnia Grazie Prego si cimenta con [illegible] «Tancia» [illegible] Michelangelo Buonarroti. Al Teatro Agnelli è Raffaella De Vita a presentare «Se io fossi Giorgio», uno spettacolo di testi [illegible] belle canzoni firmate Guber.

[illegible] Teatro Araldo venerdì [illegible] debutta «Bonifica» [illegible] Marco Martinelli, nell'allestimento della compagnia Ravenna Teatro [illegible] Ermanna Montanari e Luigi Dadina. La regia è [illegible] Marco Martinelli. «In "Bonifica" - spiega la compagnia - Arterio tonta di convincere la madre a vendere lo stabilimento balneare ormai improduttivo, che gestisce. E per risolvere d'un colpo [illegible] problema ecologico [illegible] la disoccupazione progetta una bonifica totale: asfaltare l'Adriatico dal Golfo [illegible] Venezia al Canale d'O[illegible]

[illegible] Palmisi mette in scena, venerdì al Garybaldi di Settimo, «Camuflages Reversal» [illegible] «Italia quanto sei lunga». Infine sempre venerdì al Teatro [illegible] Torino la nuova Compagnia teatrale Vittorio Alfieri presenta «La vita [illegible] sogno».

[r. mal.]

Anna Proclemer, protagonista di «Danza di morte» di Strindberg al Carignano

Festival con donne dietro la macchina da presa

Un ciak al femminile

La rassegna, alla seconda edizione, con registe note o emergenti
Oggi, fra i film in programma, «Il portiere di notte» della Cavani

Non solo attrici. Carrellata di [illegible] per raccontare l'avventura della donna dietro la macchina da presa. [illegible] mondo della regia «con il fiocco [illegible] sarà protagonista della seconda edizione di **Giornate Internazionali Donne Cinema [illegible] Teatro** in programma oggi e domani al cinema Charlie Chaplin di [illegible] Garibaldi 32.

La manifestazione, sottotitolata «L'Istituto Luce e il cinema italiano», è organizzata [illegible] «Agartha-Arte, Cinema e Teatro» in collaborazione, appunto, con l'Istituto Luce Italnoleggio Cinematografico, che ha [illegible] [illegible] disposizione una dozzina di pellicole, recenti o meno, firmate da «mostri sacri» come Wertmüller e Cavani o da autrici emergenti.

«La manifestazione [illegible] propone [illegible] offrire uno spaccato e una conoscenza più ampi della produzione cinematografica femminile, di privilegiare il cinema [illegible] qualità, [illegible] [illegible] esigenze consumistiche a favore di prodotti commerciali», spiega la curatrice Adele [illegible] Rebaudengo. In programma una «due giorni» di proiezioni non stop, dalle 9,15 del mattino sino a tarda sera (l'ingresso costa 5 mila lire).

Primo appuntamento, sta[illegible] alle 9,15, con «Ambrogio» di Wilma Labate, già autrice di [illegible] serie diservizi [illegible] di documentari per la Rai.

Il film, del 1990, [illegible] la storia di Anna, [illegible] giovane che, nella Roma Anni 60, insegue un suo sogno marinaro [illegible] desidera diventare capitano di lungo corso. Segue, alle 11, [illegible] [illegible] Cristina Comencini, con una giovanissima Asia Argento (il film, [illegible] cui seguirono «I divertimenti della vita privata» [illegible] «La fine è nota», è dell'86-87).

Subito dopo «La maschera», firmato da Fiorella Infascelli (Il giorno successivo toccherà al [illegible] recente «Zuppa di pesce»), altra giovane e già acclamata regista del [illegible] cinema italiano al femminile».

In programma, sempre oggi alle 16, un film cult del calibro de «Il portiere di notte» di Liliana Cavani (chi non ricorda gli splendidi Dirk Bogarde e Charlotte Rampling e il loro vincolo ossessivo di amore, paura, ricordi?), e domani, alle 17, toccherà a «Francesco», altro must della Cavani.

Wertmüller è, invece, presente in rassegna [illegible] «In [illegible] notte di chiaro di luna», in programma oggi alle 18,15. E stasera alle 21, anteprima nazionale di «18.000 giorni fa», di Gabriella Gabrielli.

Domani toccherà, tra l'altro, al documentario «Il mito [illegible] Cinecittà» firmato da Giovanna Gagliardo, a «Improvviso» [illegible] Edith Bruck e al film ungherese «Il mio XX secolo» di Ildiko Enyedi. Infine, domani alle ore 11 (nella sede di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, primo pia[illegible], aula 38), incontro sul tema della regia al femminile, a cura dei docenti Liborio Termine e Franco Prono.

Silvia Francia

Una scena del film «Ambrogio» di Wilma Labate presentato [illegible] Charlie Chaplin

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Questa sera, alle 21, al Conservatorio, [illegible] in programma [illegible] concerto dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. Sul podio Viktor Dubrovskij, direttore della Filarmonica di Minsk. Solista al fagotto Daniele Damia[illegible]. Si ascolteranno il concerto per fagotto e orchestra K. 191 [illegible] Mozart, l'ouverture «Coriola[illegible] e la Settima Sinfonia [illegible] Boethoven. L'incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro.

[illegible] Sono due gli appuntamenti della serata. Alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di [illegible] Belfiore 24, approda Diego Parassole, alessandrino di na[illegible] [illegible] «naturalizzato» milanese, dove si è diplomato alla Civica Scuola di Arte Drammatica Grassi. Presenta il suo nuovo spettacolo «Bic, bac, buc manda giù e i mulini a vento». Alle 22,30 al Bistrot La Cave in via Pomba 7, per «Cabarè Pretaportè» c'è invece Monica Fantini con [illegible] suo «Monna Lisa».

CINECLUB. Questa sera, alle 21, al Massimo 1, la rassegna «La coscienza infelice» dedicata a Carlo Emilio Gadda propone il film «Il maledetto imbroglio» di Pietro Germi, ispirato a «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» dello scrittore lombardo. Il film sarà commentato da Gianni Rondolino.

Che cosa propongono le gallerie d'arte

Candore di Galante equilibri di Eandi

Esponente [illegible] [illegible] di Torino», **Nicola Galante** (1883-1969) è ricordato con una bella retrospettiva alla «Saletta [illegible] (corso Valdocco 4, sino al 3 dicembre). Attraverso [illegible] scelta [illegible] xilografie (da «Cascinale a Sassi» a «Fruttiera [illegible] mascherina») e di disegni si delinea un'esperienza che trova nel candore del paesaggio [illegible] delle nature morte [illegible] chiave di lettura della realtà. Si avverte nelle [illegible] «pagine» un d[illegible]min[illegible] «rapporto fra le forme e la luce», fra il segno e gli oggetti consueti. Pittore e scrittore, **Renzo Biasion** espone limpidi acquerelli a[illegible] Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 29 novembre).

Nei suoi «fogli» [illegible] definizione delle immagini è affidata a [illegible] colore impreziosito [illegible] luce atmosferica, da una linea senza asprezze grafiche, [illegible] capace di conferire alla rappresentazione una particolare delicatezza. Si passa, così, dal profilo di [illegible]rbara» alle «Costa Ligure» ai «Fiori su un tavolo rosso».

Di **Fernando Eandi**, l'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 4 dicembre) ha allestito una personale [illegible], ancora [illegible] volta, rivela il [illegible] poetico linguaggio. La tessitura dei fondi, la suggestiva resa del soggetto (sia questo una «Notte [illegible] streghe» [illegible] un «Ireos»), la minuziosa interpretazione di una viola, contribuiscono [illegible] creare il fascino [illegible] [illegible] pittura che fluisca con misura, con un[illegible] equilibrata relazione tra gli elementi compositivi e lo spazio.

In ogni caso, Eandi esprime un'interiorità che lega le «Luci sul fiume» alle città nordiche, in una inesausta narrazione di luoghi e sensazioni. Fra le altre mostre si segnala quella di Sergio [illegible]ano alla «Foglialo» (via Mazzini 9, sino [illegible] 27 novembre), con paesaggi, figure, interni dalla robusta struttura ricca [illegible] mistero e magia. Alla «Folco» (corso Cairoli 4, sino al 1° dicembre) naturalistiche impressioni di **Alfredo Botto-Micca** e all'«Arx» (piazza Savoia 4, sino [illegible] 27 novembre) l'opera al femminile con Alpegiani, Cunéaz, Gatti, Carol Rama.

[a. mi.]

Un originale ricettario con sei tavole disegnate da Crepax

I macellai amano Valentina

Promotion per la carne piemontese

Erotismo e tavola. No, stavolta non c'entrano i soliti sedani o i costosi tartufi. [illegible] dare il tocco trasgressivo ed eccitante è Valentina, sì quella disegnata da Guido Crepax. E Galeotto per questo [illegible] cartaceo è un libricino distribuito dalla Coalvi (consorzio [illegible] allevatori della razza bovina piemontese) [illegible] [illegible] a disposizione dalle macellerie convenzionate. E' [illegible] presentato ieri al Museo dell'Automobile [illegible] c'era curiosità. Non tutti i giorni si può assiste[illegible] a scene [illegible] Valentina nuda e conturbante seduta su [illegible] tavolo ricco di cibi [illegible] [illegible] una Valenti[illegible] che, pezzo pregiato, viene «studiata» da abili macellai.

«Il piacere della carne» consiste in [illegible] sessantina di pagine illustrate da sei tavole di Crepax con protagoniste la nostra fanciulla, come sempre un po' sfacciata e tanto sexy. D'altronde, dicevano gli antichi, «una bella donna ben s'accoppia a vi[illegible] forte e [illegible] cibo leggero». La pubblicazione, al di là del gioco ironico, traccia una breve storia dell'alimentazione con riferimento a Egizi, Greci, Etruschi [illegible] Romani, senza trascurare tempi più vicini [illegible] noi, come la fine del Settecento. Proprio allora visse il principe russo Orloff, nemico di Napoleone e grande gourmet. Si deve [illegible] lui la paternità (gastronomica) della sella all'Orloff, squisitezza [illegible] [illegible] bovina che fece impazzire i più raffinati palati dell'800. Bene, la nostra Valentina, impertinente e per nulla pudica, ci presenta la ricetta stando seduta vestita [illegible] [illegible] calze nere su [illegible] tavola imbandita. Attorno le contemplano gentiluomini in frac. Brindano e spasimano. Non certo per la sella inventata da Orloff.

[ed. bell.]

Sere torinesi

Paolo Conte e «dance» del Tobago

L'attenzione [illegible] [illegible] monopolizzata da **Paolo Conte**, che affronta [illegible] secondo [illegible] suoi tre concerti al Teatro Alfieri: sold [illegible] anche stasera. Ma - per la serie «tutta un'altra storia» - [illegible]gi arriva a vivacizzare la notte torinese: è **Haddaway**, il giovanotto di Tobago che ha dominato [illegible] classifiche «dance» del '93 con «What [illegible] Love» e adesso con «Life», ospite del «Network» (via Pomba 7). Arriva a mezzanotte, secondo la consolidata tradizione dei cantanti da discoteca: prima e dopo l'esibizione, naturalmente, si balla. L'ingresso [illegible] 20 mila lire.

Sempre stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) i **Frealance** presentano il cd «Lambretta Variations».

Intanto viene confermato il **concerto benefico anti-Aids** del 1° dicembre: si terrà sotto il tendone del circo di Moira Orfei in piazza d'Armi. Tra i protagoni[illegible] Bertoli, Carena, gli Stadio, gli Statuto, Giorgio Conte, Paolo Belli, C[illegible] Vodani, Francesca Oliveri, Luciana Littizzetto.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Luna Incostante al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13); Aquael al «Manhattan» (via Giachino 46); 50/70 al [illegible] Giau» (str. Castello Mirafiori 346); il cantautore Tullio Rapone al «Bella & Flowers» (v. Belfiore 28); I Soliti Ignoti a «Rock City» (corso Dante 19); Paola Vianello al «Balena Rosa» di Grugliasco (via Giustetti 21). Ore 22.

BLUES. Slep al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); King Bees alle «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Andrea Scagliarini [illegible] [illegible] «Riverside» (murazzi Diaz 35); Papa-Padovan al «Caffè del parco» (corso Orbassano 215). Ore 22.

JAZZ. Lodati-Brunod al «Capoli[illegible] (via Maddalene [illegible] bis); Russo-Pelissero all'«Evergreen» (via Giotto 21); Jazzemani al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Abbate trio allo «Storyville» (via S. Massimo 14); Dick Mazzanti al «Ciaculon» (v.le 25 Aprile 11); fusion con Cico Cicogna al «Sottovoce» (via Rossini 12). Ore 22.

Al «Garybaldi» di Settimo (via Garibaldi 4, ore 21) i Broadway's Songs.

ETNO. Folk inglese con i Barely Works al «Folk Club» (via Perrone 3 [illegible]s, [illegible] 21). Musica latina al «Trocadero» (via Doria 9) con i Macalè e al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con i Tukaia.

Musica andina con i Wayra al «Caribe 1» (via Giulia [illegible] Barolo 50). Ore 22.

Attori e pubblico si confrontano in una «partita» tutta recitata

La sfida si fa sul palcoscenico

La Compagnia Stilema «affronta» due scuole

[illegible] [illegible] palcoscenico: per una volta attori [illegible] pubblico si giocano una «partita» [illegible] teatro. Un match tutto da inventare per trasformare la teatralità in [illegible] gioco di ruolo. L'esperimento è della Compagnia Stilema che domani, il 26 novembre e il primo dicembre propone alle 15 all'Istituto Avogadro, in corso [illegible] Maurizio 8, il «Teatro Avventura». Incontri-scontri ai quali partecipano gli studenti del Liceo Gabetti e dell'Avogadro, aperti ad [illegible] pubblico [illegible] 50 giocatori dai 15 ai vent'anni (ingresso gratuito).

L'iniziativa è nata nell'ambito del progetto «Sansoni», ideato in collaborazione con l'assessorato per la Qualità della [illegible] per usare il teatro quale mezzo [illegible] comunicazione giovanile, ed ha come obiettivo creare un meccanismo di spettacolo da far gestire [illegible] ragazzi. Non esistono un sipario [illegible] una platea, il pubblico [illegible] [illegible] degli elementi della storia ambientata in una scenografia semplice [illegible] da modificare nel corso dell'avventura. Ad affrontarsi [illegible] due gruppi, meglio detti equipaggi, che seguendo un percorso-gioco e scegliendo ogni volta un'alternativa diversa creeranno la trama. Il punto di partenza [illegible] un mondo trasformato dove i protagonisti incontrano [illegible] mercante, alcune guardie, altri esploratori in una locanda.

Ma queste [illegible] solo alcune tracce, date da un conduttore del gioco assieme ai personaggi stessi. Al pubblico spetta di rispondere a due fondamentali e segrete domande, ricevute all'ingresso, dalle quali dipendo[illegible] le sorti dello spettacolo. [illegible] non dimenticare di portare dal mondo reale un oggetto, simbolo di una persona, un sentimento o un ricordo. L'incontro [illegible] primo dicembre sarà una finale fra i due gruppi di esploratori più fantasiosi.

[t. pl.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] elettronica

[illegible] [illegible] 18 alla Libreria Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, incontro con Lorenzo Enriquez e Paolo Verri sul tema «Editoria elettronica: prospettive e mutamenti del mercato». Verrà presentato anche un Cd-Rom [illegible] classici della letteratura italiana.

Vivation

Alle ore 21 all'Associazione culturale Vinlyoga, [illegible] San Marino 31, viene presentato il corso di vivation, tecnica psico-fisica. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/318.36.61.

Le vetrine

L'associazione culturale Zutart, in via Petrarca 30, organizza da oggi al 29 novembre [illegible] corso rivolto ai negozianti per addobbare le vetrine per le feste di Natale. Comincia alle 13,30 e per partecipare bisogna telefonare allo 011/668.93.67.

Giornalismo

Alle [illegible] 21 gli allievi della Scuola di giornalismo e relazioni pubbliche «Carlo Chiavazza», parteciperanno all'incontro sul tema «Come si fa un quotidiano nazionale: il caso La Stampa» [illegible] Ezio Mauro. Si tiene al Centro congressi dell'Unione Industriale, [illegible] Fanti 17.

Fotografia

Alle ore 19 alla Galleria Subalpina s'inaugura la mostra fotografica dedicata [illegible] «Caffè Storici Italiani». La manifestazione è organizzata dalla Italiana Mostre in collaborazione con La Stampa. Aperta sino al 12 dicembre

[illegible] di [illegible]

Alle ore [illegible] alla Comunità ebraica, in via [illegible] Pio V 12, Rosaldo Ordano, presenta [illegible] libro [illegible] Rossella Bottini Treves «Storie del ghetto di Vercelli».

[illegible]

Alle [illegible] 18 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione [illegible] romanzo «La Contessa della Tour Eiffel» di Dino Bodino (edizioni dell'Orso). Partecipano, con l'autore, Giorgio Barberi Squarotti e Stefano Jacomuzzi.

Gastronomia

Per la quarta edizione della «Tavolozza gastronomica delle regioni» questa sera alle 20,30 [illegible] ristorante Caval 'd Brons, piazza San Carlo 157, cena con cucina del Cuneese. Prenotazione allo 011/543.810

Un [illegible]

Alle ore 21 alla Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, Giorgio Calcagno, Gian Enrico Rusconi e Nicola Tranfaglia incontrano Alberto Papuzzi, autore del libro «Manuale del giornalista» (Donzelli editore).

Handicap

Alle 9,15 nella sala Cesedi dell'assessorato all'Istruzione della Provincia, via Gaudenzio Ferrari 1, seminario sul tema «I nuovi programmi di sviluppo cognitivo per la prevenzione della dispersione scolastica e l'inserimento di allievi portatori di handicap». Organizza l'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione cura handicap).

[illegible]

«Elettori e coalizioni» è il tema della conferenza di Luca Ricolfi, questa sera alle 21 nella Sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7. L'iniziativa [illegible] dell'Istituto piemontese Antonio Gramsci.

Impresa [illegible] ambiente

L'Atlec (Associazione torinese laureati in Economia e commercio) propone alle [illegible]re 21 al Caffè Fiorio, [illegible] via Po 8, l'incontro «Eco-audit: un'innovazione nel rapporto tra impresa [illegible] ambiente». Partecipa Riccardo Beltramo.

Danza

«Danza [illegible], scuola diretta da Vittoria Corvino, [illegible] un ciclo di corsi, dalla classica alla contemporanea, nella sede di corso Vittorio Emanuele 102 e in via Accademia Albertina 31. Informazioni allo 011/856.524 oppure 883.900.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). ore 21/24. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 lezioni Karaoke. Canta chi ti passa.
ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì 21 serata dal ballo a dalla . Ogni spettacolo "I Navigli" (Prenotazioni tel. 59.71.37).
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini e i suoi solisti (ingresso over 55 anni)
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.
GARDEN DANZE, tel 660.3443: ore 15,30 discomusica liscio.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 .
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-18. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a mezzanotte inoltrata. Tel 681.4841-561.5168
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI a Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Duecento anni di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30 Chiuso domenica e lunedì
ARTE ANTICA (L') (via , tel 549.041): incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/16-19,30
CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Eandi.
BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta via Chambéry 44: Silvio Brunello.
BOTTISIO c. Matteotti 2/a: Pittori dell'800. mostra dal 16/11 al 4/12.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. 532 657). Proposte '90, e '900 italiano
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Anna Toriano «Architetture dello spirito»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Bellini
BIASUTTI: personale U. Maldrolanni.
DAVICO: Tino Aimo.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA SSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (c.so V. Emanuele 62, t. 649.383): Vjaceslav ilolajevic Zabolin. Maestro post-impressionista della Scuola di Mosca

CARIGNANO
Stagione del Teatro Stabile di Torino
Il TEATRO D'ARTE presenta, ore 20,45
ANNA GABRIELE FERZETTI
in MORTE
di August Strindberg
con GIAMPIERO FORTEBRACCIO
regia di ANTONIO CALENDA
Biglietteria Teatro Carignano (via Rossini 8) tel. 547.788 - 547.360
Orario botteghino: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (domenica dalle 10 alle 13)

PATIO + INVIDIA
SABATO e DOMENICA pom. ore 16 - sera ore 22
QUESTA SERA
FESTA LATINO AMERICANA
PAU DE ARARA
Prenotazioni tel. 681.4841

CLUB
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 069 05 00
questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
LUCIANO FANTINO E LA SUA ORCHESTRA
...degli anni '40, '50, '60 in poi

ERBA
Da stasera e fino a domenica 5/12
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
ANNA MAZZAMAURO
LA NOTTE DI NELLIE TOOLE
di Peter Kevesoin
Regia
Giovanni Lombardo Radice
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23

PK publikompass
Via Roma 60 Via Monviso 32 Tel. 011 53 21 1 -

GIORNATE INTERNAZIONALI TEATRO
PER IL ITALIANO

L'approvazione definitiva della nuova legge sul cinema non è ancora avvenuta, la presenza dei film americani è sempre più massiccia, l'industria del settore attraversa un momento difficile. Ma il cinema italiano resiste. Il Luce e l'Agartha vogliono testimoniare la loro fiducia negli autori e nelle autrici del nostro paese. Lo fanno proponendo un gruppo di opere alle quali il mercato non ha riservato lo spazio che meritano.

CINEMA CHARLIE CHAPLIN 2

23 Novembre 1993
ore 9.15 Ambrogio di Wilma Labate
ore 11.00 Zoo di Cristina Comencini
ore 14.00 La Maschera di Fiorella Infascelli
ore Il portiere di notte di Liliana Cavani
ore 18.15 In una notte di chiaro di luna di Lina Wertmuller
ore 21.00 18.000 giorni fa (anteprima nazionale) di Gabriella Gabrielli

24 Novembre 1993
ore 9,15 18.000 giorni fa di Gabriella Gabrielli
ore 11.00 Il mito di Cinecittà di Giovanna Gagliardo
ore 13.00 L'ultimo uomo di Sara di Virginia Onorato
ore 15.00 Improvviso di Edith Bruck
ore 17.00 Francesco di Liliana Cavani
ore 20.30 Il mio XX secolo di Ildiko Enyedi
ore 22.00 Zuppa di pesce di Fiorella Infascelli

BIGLIETTO D'INGRESSO LIRE 5.000

24 NOVEMBRE 1993 - ORE 11
UNIVERSITÀ degli STUDI di TORINO
FACOLTÀ di MAGISTERO - Via S. Ottavio, 20 - Aula 38 - 1° piano
INCONTRO PER GLI STUDENTI CON LE REGISTE
Coordinato dai docenti: Prof. Liliana Ternine e Dott. Franca Prino

UN FILM CHE E' GIA' POLEMICA!

ARTICOLO 2 della Costituzione Italiana
«La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo...»

Cosa accade in Italia ad operaio algerino, con regolare permesso di lavoro, viene notificato il reato di bigamia? Da una reale vicenda di cronaca, è stato tratto un film attuale coraggioso.

DA GIOVEDI' A TORINO

OGGI AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
LIVE SHOW PORNO-STARS
vivo le porno-stars più famose
Orario spettacoli: 17,30 - 23,30. Precede film

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

NELLA TRADIZIONE GRANDI FILM DI CECCHI GORI

IMMINENTE

Da TONY SCOTT regista di «TOP GUN»

Vivi al massimo, muori giovane e lascia di te un bel cadavere.

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

CAFFÈ STORICI

BARATTI & MILANO, CAMPARINO, CAFFÈ DANTE
CAFFÈ DEI CONSTANTI, FIORIO, FLORIAN, GAMBRINUS
GILLI, CAFFÈ GRECO, KLAINGUTI, MELETTI
MULASSANO, PEDROCCHI, QUADRI, RIVOIRE
SAN MARCO, TOMMASEO

TORINO
Galleria Subalpina
23 Novembre - 12 Dicembre 1993

Il patrocinio della Città di Torino

GRANCAFFÈ
CESARINI SFORZA

Da giovedì all'ETOILE

Per lei vincere e perdere significa vivere e morire

Alimentazione: un diritto negato

quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa La situazione nutrizionale, i cibi di base e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi bambini africani

America Latina Documenti, testimonianze, ricette, miti e leggende legate cibo

Asia L'antichissima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) di un vasto continente

per le vacanze Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/6999352

SANTA RITA
Corso Orbassano, 169
Angolo Via Baltimora
VENDIAMO APPARTAMENTI E NEGOZI AFFITTATI
- Ingresso, 1 camera, cucinino-tinello, bagno, balcone cantina **Da L. 95.000.000**
- Ingresso, camere, cucinino-tinello, bagno, balconi e cantina **Da L. 165.000.000**
- Ingresso, salone doppio, camere, cucina-tinello, bagno, balcone e cantina **Da L. 280.000.000**

IVA 4% - MUTUO 70% 10-15-20 anni
Personale sul posto anche festivi
continuato 9-19 - **Tel. 0337/732258**

INTERIMMOBILI
Roma Piazza Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 -

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
856.521 Or.: 16,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'uomo senza
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) – L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un N. V. 1h 56' **Drammatico**

400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858 521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000
VEDI TEATRI

Ambrosio
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Misterioso a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) – Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala
Cin. 6 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Fontana (Italia '93) – Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo p molto N. V. 1h 39' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffin, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) – Hollywood, mondo degli affari di Washington: una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino
v. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) – Quattro diseredati si barricano in un seggio elettorale per incendiare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605.
Or.: 10/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) – Un marittimo dà la caccia a una stella organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) – Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con B. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) – I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723.
Ingr. 10.000 rid. 7000
Giornata internazionale donne cinema teatro. Ore 9,15 **Ambrogio.** Ore 11 **Zoo.** Ore 14 **La maschera.** Ore 18 **Il portiere di notte.** Ore 19,15 **In una notte di chiaro di luna.** Ore 21 Anteprima Nazionale **18.000 giorni fa.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) – Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Per amore solo per re
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) – I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

Eliseo Grande
p. Sabotino
447.5241
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) – Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) – Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) – L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 617.1542.
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ore 15/16,30/18 **Tom & Jerry - Il film**
Ore 20/22,30 **Il segreto del bosco vecchio**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco rampollo, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Silver
di P. Joyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 19,55/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) – Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2067
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20.10/22.30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5886
.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 8000

blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) – Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza e libera dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100 Or.: 15,45
18/20.15/22,30
Ingr. .000 rid.

Dave - Presidente per giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) – E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel.
Or.: 15,45/19/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Molto rumore per
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Usa '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) – L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Ignazio 6
Tel. 749.2362.
Or.: 18,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

(scambio mogli)

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50
16,40/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà l'aiuto da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward ('93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meldger (Usa '93) – Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. ridotto

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film fine d'un matrimonio lordando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. 15 1h 46' **Thriller**

Sol Levante
v. Roma 336
Tel. 662.1789. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

ALTRE VISIONI

Agnelli
P. Salpi 111/A
Tel. 612.156
Riposo. Rassegna «...Meglio ...cinema» ogni domenica anche film per ragazzi

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 608.7588
Unforgiven (Gli spietati). Or.: 17,15; 19,45; 22

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
Cinecircolo il Pungolo. **Un cœur en hiver (Un cuore in inverno)** di Claude Sautet, con D. Auteil, E. Béart, A. Dussollier, E. Bourgine. Francia 1992. Rosso. Rassegna. Ore 20,30 e 22,30

Massaia Borghiero
Via C. Massaia
Tel. 257.881
Othello
('52 restaurato '92) reg. O. Welles con M. Mackenmor, S. Cloutier, R. Costa, F. Compton. Ore 21,15. Ingr. 7000

Massaua
M. Massaua 9. Tel. 779.5803
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 599 42 79
Oggi chiuso. Mercoledì. XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Arabeggio** di Wilma Labate. Colori L. 6000. Ingresso per 3 film L. 10.000 ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Mostra Centenario della morte di Guy de Maupassant fino al 26 novembre a Mostre-Mercato: **Livre de jeunesse Nathan Rouge & Or** fino al 20 dicembre.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 7000
Abwege di G. W. Pabst, ore 16,30. **Das Kabinett des dr. Caligari** di R. Wiene, ore 18,30; ingresso L. 7000. **La coscienza infelice** di C. E. Gadda nel centenario della nascita: **Un maledetto imbroglio** di P. Germi, ore 21. Ingresso libero

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 8000
Die Zweite Heimat, Cronik einer Jugend di Edgar Reitz parte quinta: **Il gioco con la libertà (Das Spiel mit der Freiheit)** con N. Steuer, H. Arnold (Germania 1992, 125' v.o. sott. italiani) Prima visione per Torino ore 15,50; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel.
Vendita abbonamenti per la 4 serata di Gala Brigitte Fassbaender e Michael Austin (29/11). Samuel Ramey (16 febbraio). Nuccia Focile e Lucio Gallo (3 maggio). Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello
Tel. 88.151
Ore 17,30 presentazione Epistolario Hugo Von Hoffmannsthal - Richard Strauss a cura di Willi Schuh (Adelphi Edizioni Milano 1993). Presentazione di Franco Serpa. Ingresso libero. Per inf. tel. 6815.383/219.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni. Posto unico L. 15.000. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spet. L. 88.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/1
.. 619.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,30 **Laboratorio: Veicolare con la voce tra parole e numeri** Atelier di scrittura e interpretazione con la C.S.D. Int. tel. 836.500. Da giovedì 25 **Donne, varietà e... puntini!** Riv. mus. comp. Alla lotes con M. Marchetti. Per inf. e pren. 819.3529 - 819.5603.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Spettacolo **Nardi stars** dal vivo. Precede film. Orario spettacoli 17,30; 22,30; Film orario 15,30; 20,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 13
14/14a/50/59/58a/67
Stasera ore 21 **Paolo Conte** in Concerto. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 16/16
Bus 33/42/55/56/64
Da venerdì e domenica ore 21,15 Ravenna Ardinelli, con E. Montanari e L. . Prenotazioni da giovedì ore 16/19 casa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 Il teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. Antonio Calenda. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Replica fino a 28 novembre.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15. Bus 67
Questa sera ore 21 repliche fino al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Inizia prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**, in scena dal 30/11 al 5/12. Prev. (ore 10-19; 15-19) tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661 5447
Da stasera fino a domenica 5/12 lor. ore 21 fest. ore 16 A. Mazzamauro in **La notte di Natale Tosie** di P. Keveson, reg. G. Lombardo Radice. Bigl. e pren. lor. 9-13 e 15-23, fest. . Continua campagn. abb. Passepartout 7 spettacoli a scelta su 14. Commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.236
Peter Pan dal 6/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0668.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Ore 21,15. Sosta Palmizi per la rass. Poesia 1 in **Variazioni per una figura** di e con Silvana Barbarini e **Italia quanto sei lunga** di e con Gianvenna Summo. Bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Abb. 6 spett. int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orch. FR. Torino - Stag. lirica 1993/94. Stasera ore 21 2° Con. Dir. V. Dubrovskij solista: D. Damiano, mus. L.V. Beethoven e W.A. Mozart. Prev. dal 16/1 presso gli uff. in via E. De Sonnaz 17, To. Tel. 501.7853 - 530.903 or. 10/12,30 e 15/17,30. Con. a tenore Ford. Piemontese Ricerca sul palcos.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 F. Cardellino e M. Ballerini in: **Vieni amore mio andiamo in campagna e permettiamo nei villaggi.** Dal 6 dicembre stage Mimo, tecnica pura con F. Cardellino. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532.087.

Pregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

Teatro
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.59.03
Bus 38/39/62/52a
Compagnia di canto Ca' Giannini presenta **La Bohème** di G. Puccini. Giovedì 25 ore 21, domenica 28 ore 16,30. Informazioni Cassa teatro. Tel. 779.5803.

Stalker Teatro
Serra Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker T. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
Riposo. Vedi cinema

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3760
RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Giovedì 25 novembre per il ciclo After Midnight ore 23 Raffaella De Vita in **Se lo fossi Giorgio.** Replica venerdì 26 ore 21 ing. L. 15.000. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

CIRCHI

Moira
più Circo di Mosca
P.zza D'Armi
tel.319.6994
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 15,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10/14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

Al via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **GH stalloni di** con C. Dantrov, A. Lyle. C. V. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Doppie in calore**, con Daniella, R. Cody. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bocca erotica mani di velluto**, con M. Pozzi, Barbarella. Colori. V. M. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione. **Doppie in calore**, con Daniella, R. Cody. Ap. ore 10,30; ult. 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. Prima visione. **Anni reggenti**, con V. Paris, S. Stack. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **A.A.A. Taboo coconi in famiglia** con G. Lynn, N. Hartley. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.82. Prima visione. **Vergognosa...** Col. V. 18. Ap. ore 10; ult.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'altro piacere particolare.** Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 172. T. 886.36.17. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. Prima visione **Voglioso e selvaggia**, con T. Winn, M. Malibù. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il segreto del bosco vecchio
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Dennis la minaccia
Per amore solo per amore
CHIVASSO
CINECITTA': Caro Diario
MODERNO: Cliffhanger
POLITEAMA: L'uomo senza volto
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: Molto rumore per nulla
REGINA DUE: Cliffhanger
STUDIO LUCE: riposo
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Giovanni Falcone
LEINI'
AUDITORIUM:
MIREA
ABICINEMA: riposo
BOARD: Senza tregua
POLITEAMA: Cineclub La notte e la città
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cinelorum: Un incantevole aprile diario
VITTORIA: Bocche vogliose
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
O: riposo
ORFEO: riposo
PIN
HOLLYWOOD: Per amore solo per amore
ITALIA: Giovanni Falcone
RITZ: Cinelorum
RIVOLI
GIOIELLO: I protagonisti
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
A
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,55 Crazy dance, musicale; 19,30 Riuscirà na..., telefilm; Il girotondo, settim.; 20,30 Mistero della giungla proibita, film; 22,25 Benson, telefilm; 23,40 Glory days, telefilm; 0,40 Electric blue, varietà.
TELECUPOLE: 20,30 Acquario fantastico, documentario; 20,45 Sport e sport; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir; 24 Conviene far bene l'amore; 1 Rosso di sera souvenir; 2 Tg 4.
19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; 24 Tele sport; 0,30 Videonotizie; 1 Night, st.
17,25 Sette in allegria Il tg compagnia; 19 La signora e il fantasma; 19,30 Joe Forrester, telefilm; Le voci del silenzio, film; 22,40 Gitter, telefilm; 23,40 Paura e amore, film.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Do- cartoni animati; 19,10 Tgg - Questa Italia, 20,30 Samba d'amore, teleromanzo; 21,15 Trapper John, telefilm; 22,15 Adorabili creature, comedy.
TV: 19 Match music; ,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia latteria. 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 Gran minestrone; 1 Tg 4.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: Tg 9; 19,45 Derby; 20,30 Walker una storia vera, film; 22,30 Tg 9; 22,55 Odeon sport; 23,30 Pescare insieme; 24 Videoparade
QUINTA: 19,30 Ulo Diapalen, cartoni animati; I tarocchi racconta- rio; 20,30 I misteri di Hong Kong, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi; 1 The silent force, telefilm.
RETE 8 TAI: Tg 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi; 22 Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala Falamoca; 23,30 Il silenzio; 23,32 Auxilium To Vs Az Forlì.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Caro risparmiatore; 22,15 Business 22.30 I nuovi confini della scienza.
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore, tf.; 20 Evil paradise, tf.; 20,30 Francesco giullare di Dio, film; 22,30 Edgar Wallace, tf.; 23,30 Grp monitor (replica); 0,30 Avanguarde.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
VIDEOURO: TG Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TELESUBALPINA: TG Pietre vive; «Guatemala: tra un colpo di Stato e l'altro»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore e si prepara a diventarlo; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.; 22,30 Speciale Telesù: La boutique del mistero; 23 Il regionale; 23,30 Docum.
TELE 7 PIEMONTE: 20,40 L'uomo che visse due volte, film; 22,40 Informa 7; 23 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, rietà; 2,15 Funny Faces, telefilm.
TIEFFE 9: 19,40 Tg 6; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 20,45 Cose di casa nostra; 22,30 Le auto della settimana.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Film; 23 Mamy fa per tre, tf.; 23,40 Videogiornale; 23,55 Cronache sociali; 0,50 Mani curativo; 1,20 Letterina.
SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Viaggio disperato, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi; 23,30 Tg 6.
TELETIME: 19 Time notizie; 19,45 S.O.S. Torino in difesa del cittadino; 21,15 Tutto Toro; 23 Mondo cultura, documentari; 23,30 Time notizie
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; ,30 I 6 sbarre, film; 22,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 4): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (palaz. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (tel. 896.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., gov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a 9,30-18; dom 10,30-18. Lun chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea 31 - e Viale guid. t. 562.9911): Or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; gio. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: Einaudi
v. Acc. 6, tel. 547.440), da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cassiborgone 16/1, 011/ 6126114). Or.: dal lun al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-18 Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pitori dipin. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19 Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956 1082). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 16.
Museo Dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art. e Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da martedì a sabato ore 9-14 e ore 15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arte Orientale (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali dalle ore 10,30 alle 18,30. Domenica dalle ore 9 alle 12,30. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di (858.7256): Giorno martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore dalle 11 alle 15,30. Mostre: Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11 «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15. Nelle sale mostra di : «Gente di legno / Torino ourner» scultura lignea dell'artista tradizionale valdostano, fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorgimento Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 000 1066): Gratuito. Domenica:

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia. È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

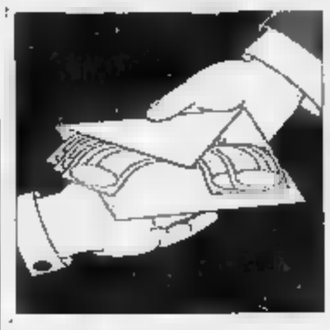
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

Letrari, Madonna delle Marchesa Moriano, Arcade, Terrazze



Interrogato da Di Pietro l'ex presidente Montedison parla della maxi-tangente di 100 miliardi

«Gardini pagò i politici»

Garofano: «Io ho solo obbedito»

MILANO. Più che un «imputato in procedimento connesso», come si dice, sembra un detto consulente, un professore. Che a un certo punto redarguisce anche Di Pietro: «Non è così, si legga i bilanci»; un Di Pietro particolarmente deferente che non interrompe e mette assai poco pepe nelle domande. Insomma ben si comprende perché Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison, lo abbiano soprannominato «il Cardinale».

«non è «cattivo» con lui neppure l'avvocato Giuliano Spazzali. Del resto, che motivo avrebbe? Dalle parole Garofano infatti il suo cliente, Sergio Cusani, ne esce complessivamente bene. Cioè un «professionista assai stimato da Raul Gardini» che, però, aveva un ruolo di semplice esecutore agli ordini del timoniere. «Ordini» a cui anche Giuseppe Garofano ha dovuto sottostare.

Questa è la cosa che, ancora adesso, par bruciargli di più. Lui che era cresciuto come braccio destro di Mario Schimberni, cioè di chi aveva cercato di trasformare la Montedison in una specie di public company con il potere saldamente in mano al management. Ed ecco che, invece, arrivano i Ferruzzi, Gardini in particolare, e tutto si trasforma: «Esisteva una gestione informale di Montedison: ai ruoli corrispondeva un reale potere: chi decideva era l'azionista».

Gardini, appunto. Che non delegava a nessuno. Neppure quando si è trattato di Enimont. «Io - dice Garofano - avrei preferito vendere subito. Ma era in mio potere oppormi». Il piano di Gardini era un altro: dopo aver acquistato il «flottante» (le azioni sul mercato) dietro la facciata di Varasi, Vernes e Prudential Bache, «arrivare a una consiglio di amministrazione a maggioranza privata».

Il piano però non riesce: «L'Eni - racconta Garofano - comincia una guerra di avvocati e tutto il meccanismo si inceppa quando arriva il fermo provvisorio delle azioni, deciso dal giudice Diego Curtò. Raul Gardini si rende conto che il sistema politico lo ha messo nell'angolo».

E quando decise di vendere?, chiede il pm. «La sera prima del consiglio di amministrazione. Da solo. Aveva parlato con me e Sama. Io dissi che non potevamo assolutamente accollarci tutta Enimont, che la Montedison sarebbe fallita. Poi decise, e si dimise costringendo me, che avevo già deciso di andarmene, a rimanere».

Ma quando è è parlato di denaro da dare ai politici?, chiede ancora Di Pietro. «A me - risponde Garofano - ne hanno parlato dopo. Gardini mi disse che era "necessario accreditarsi nei confronti del sistema"».

Una «contropartita» per vendere bene la società quotata in Enimont? - dice - non si è pagato in relazione alla vendita. Era la contropartita di un accreditamento personale: Gardini voleva essere un soggetto affidabile e credibile anche in futuro».

E quando si tratta di sapere a chi esattamente andarono quei soldi (la maxi-tangente di 100 miliardi) Garofano si fa vago. Riferisce solo «per sentito dire» i nomi di Craxi, Martelli, Forlani, Citaristi, Cirino Pomicino, il commercialista Locatelli. Più i morti: Balzamo, Piga, Cagliari. Lui dice di «non aver voluto partecipare a questa operazione; la mia sola colpa è stata quella di non oppormi». Unico contributo operativo: aver avallato l'operazione di compravendita immobiliare («comunque un buon affare per Montedison», dice) e così fu creata la provvista per pagare i partiti.

Semplice «non opposizione» anche nel '92 quando furono foraggiati i segretari del pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli). In quel caso a «decidere tutto» fu Sama; e anche in quel caso Cusani fu «semplice esecutore».

Susanna Marzolla

TANGENTI RAI

Nel mirino gli appalti di Saxa Rubra

ROMA. La è continua ad essere al centro delle indagini dei due pubblici ministeri romani Francesco Misiano e Antonino Vinci. È però il filone che riguarda i presunti rimborsi spesa «gonfiati» dagli inviati nelle zone di guerra ad interessare i due sostituti. Al centro degli accertamenti in questo momento si sarebbe, secondo quanto si è appreso, la Rcp, la società dell'Iri a cui fu affidato l'appalto per la realizzazione delle strutture dei nuovi studi dell'azienda radiotelevisiva a Saxa Rubra.

La società infatti pur essendo la titolare dei lavori avrebbe subappaltato l'intera realizzazione del nuovo centro della televisione di Stato ad altre settanta aziende. Gli accertamenti sono tuttora in corso e sull'esito delle indagini vige il riserbo più assoluto.

Intanto gli inquirenti hanno fatto sapere che, trattandosi del reato di truffa, soltanto dopo una querela di parte potrebbe scattare l'indagine dei magistrati (come prevede il codice penale in questi casi) sulle accuse formulate dalla Rai (aver gonfiato i rimborsi spesa) che hanno portato alle sedici lettere di licenziamento, poi rientrate, nei confronti di altrettanti dipendenti del primo canale della televisione. [Ansa]

A sinistra Giuseppe Garofano presidente della Montedison interrogato ieri in tribunale dal giudice Antonio Di Pietro

Il superteste: 2 miliardi a pds, psi e dc

Shopville le Gru, «ho dovuto dare soldi a pioggia»

TORINO. «Per il centro commerciale Le Gru c'è stato vero e proprio assalto alla carovana». Democristiani, socialisti e esponenti del pds hanno ricevuto tangenti per almeno due miliardi: lo ha confessato ieri Alberto Milan, architetto genovese e rappresentante della multinazionale francese Trema, proprietaria, assieme all'Euromercato del gruppo Fininvest, della shopville di Grugliasco, alle porte di Torino, finita sotto inchiesta ancor prima di essere inaugurata.

Milan, soprannominato «l'uomo della valigia», ha confermato in un interrogatorio di oltre 6 ore quella che era l'ipotesi dell'accusa: il denaro, transitando nelle casse delle cooperative rosse, la Antonelliana di Torino e la Coop7 di Reggio Emilia, sarebbe poi finito ai partiti. La parte del leone nella spartizione l'avrebbe fatta il pds. Agli altri partiti sarebbero andate le briciole.

Alberto Milan ha parlato però solo delle tangenti che dovevano addomesticare le decisioni degli amministratori locali, in un Comune sempre governato da giunte rosse come Grugliasco. «A me toccava pensare ai politici locali». La nascita della shopville è stata accompagnata da polemiche e critiche tra gli amministratori. I lavori erano stati più volte sospesi. Ora, alla luce di quanto ha raccontato Milan, si capisce il perché di tutti quei ritardi e degli intoppi che via via venivano fuori: «Quando c'era un ostacolo, bastava pagare, e tutto si appianava. Le prese di posizione politiche sul centro commerciale erano subordinate alla dazione di denaro».

Un atto d'accusa esplicito nei confronti dei politici locali. Quello almeno è quanto trapela dalla Procura. Sembra però che Milan abbia puntato ben più in alto. E che la sua lunga confessione possa colpire politici del pds di ben altro livello. Milan avrebbe spiegato che «era cosa necessario ammorbidire anche i politici a livello regionale, e a questo ha pensato il gruppo Fininvest.

L'architetto ha parlato solo delle tangenti pagate da lui. Lo shopville appartiene però per il 40 per cento all'Euromercato di Berlusconi, che l'ha ereditata dalla Montedison. E questo stesso argomento è stato sentito ieri mattina a Milano dal procuratore capo Borrelli Giuseppe Garofano, amministratore delegato della Montedison (nel periodo in cui il colosso chimico possedeva la Standa, di cui fa parte ora Euromercato). Garofano (che da ieri è indagato per reato connesso) avrebbe detto di non essersi interessato direttamente dell'affare Le Gru: ma avrebbe anche indicato chi per la Standa si era occupato della vicenda.

L'architetto Alberto Milan

Per completare il quadro, il pm Giuseppe Ferrando sentirà nei prossimi giorni Aldo Brancher, manager del gruppo Berlusconi già arrestato dalla Procura di Milano. Di Brancher si era già parlato a Torino quando era stato sentito Primo Greganti, il «compagno G», il cui ruolo in questa vicenda si sta definendo maggior chiarezza giorno dopo giorno. Secondo l'accusa Greganti avrebbe fatto da cerniera tra il gruppo Fininvest, le cooperative rosse e il pds. Davanti al magistrato Greganti aveva minimizzato la partecipazione a quell'affare: «Io mi occupavo del reperimento di locali commerciali, tra cui Le Gru. Niente di più». Ma altri testi lo hanno smentito, almeno in parte: il suo ruolo non era affatto marginale.

L'architetto Milan, che è difeso dall'avvocato Cesare Giordanengo, ha spiegato anche come si è procurato, a gran fatica, il «nero» che poi gli serviva per le tangenti: la falsa sponsorizzazione di un rally automobilistico (per un miliardo) e la demolizione di un capannone inesistente (un altro miliardo). Ma a Grugliasco tutti continuavano a chiedergli soldi, e lui ha dovuto distribuirne, a pioggia. E ora sono in tanti a sentirsi sulla testa un avviso di garanzia.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

"Se amate qualcuno ditelo con Cesav."

Scegliere Cesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Dà subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Cesav potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Cesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Cesav. La previdenza integrativa con le Generali. Oggi più che mai Cesav, non parole.

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i segreti del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE

TRENTO D.O.C.

Maserto Marchesa Pisoni, Gesarini Sforza,

Hamas diffonde un libro in cui racconta sanguinose operazioni nei Territori occupati

«Ebrei, leggete come vi ammazziamo»

«Il soldato piangeva: ho madre e fidanzata. Fu pugnalato»
Fallito un attentato suicida contro un convoglio militare

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Atef è alto e biondo, sembra proprio un colono. Il 3 settembre 1992 ha intrapreso una missione, a bordo di una "Peugeot 305" con la targa israeliana, insieme ad altri due "mujahedin" islamici. Tutti si erano coperti la testa con una "kippa", il copricapo degli ebrei religiosi. Era un venerdì, e molti soldati usciti in licenza facevano l'autostop ai bordi delle strade...».

E' un brano tratto dall'ultimo «best seller» della striscia di Gaza: un libro di cento pagine intitolato «Le storie di Qassam». In esso, il leader storico del gruppo clandestino islamico «Ez Aldin Al Qassam», Jamil Wadi, descrive nei minimi dettagli tre delle principali operazioni condotte dai suoi uomini nella striscia di Gaza contro soldati o coloni israeliani. «Un documento sconvolgente», l'ha definito la stampa israeliana. «I nostri servizi segreti dovrebbero studiarlo attentamente», ha aggiunto «Yediot Abronot». «E' incredibile la quantità di informazioni che essi avevano sul nostro esercito».

«Quel mattino, i nostri passarono presso gli insediamenti ebraici di Bedolah, Gadid e Neveh Dekalim. A Netzer Hazani videro soldati disarmati e andarono oltre. Vicino al campo profughi di Nusseirat videro un soldato che faceva l'autostop. Atef gli chiese in ebraico se voleva raggiungere il valico di Erez. Il soldato Karavani accettò, senza sospetti. Quando entrò, i nostri uomini si presentarono: "Siamo i soldati di Al Qassam, i figli dello sceicco Al Yassin". Il soldato cominciò a tremare e a picchiarsi il volto, come una donna».

Karavani, prosegue Wadi, fu portato in un luogo appartato e denudato: "Per rispetto - nota - gli lasciammo le mutande". "Lasciatemi andare, prendete il fucile, ho una madre, una amica..", implorò il rapito.

«"Anche i palestinesi hanno madri e amiche", risposero i mujahedin, "e ciò non vi impedisce di ucciderci". "Ma io sono un meccanico, non sparo a nessuno", replicò ancora Karavani, prima di essere trafitto da numerose pugnalate. Il sopraggiungere di una jeep dell'esercito gli salvò la vita».

Nel libro, il «colonnello» Wadi (che è stato ucciso il gennaio scorso) descrive nei minimi dettagli - compreso il numero dei proiettili sparati da ogni fucile - due altre operazioni condotte a Gaza, elenca le imprese più clamorose compiute da «Hamas» e preannuncia una lotta a oltranza contro l'«occupazione sionista» o nuovi «best sellers».

Ieri intanto a Gaza un altro gruppo islamico - «Saif al Islam», braccio armato della «Jihad islamica» - ha compiuto un clamoroso attentato, che solo per un caso non ha provocato vittime fra gli israeliani. Un suo attivista di 20 anni si è impadronito di un automezzo della nettezza urbana e si è lanciato contro un convoglio di quattro automobili del governo militare. Con la donna-ufficiale al volante dell'automobile presa di bersaglio è riuscita ad evitare l'impatto con il camion e i militari di scorta hanno colpito il fedayn mentre minacciava di fare una strage con una bomba a mano. Il giovane è morto durante il trasferimento verso un vicino ospedale israeliano.

Aldo Baquis

PER IL SUO LIBRO

Schwarzkopf ruba le carte

NEW YORK. Il generale americano Norman Schwarzkopf, il comandante delle forze alleate durante la guerra del Golfo, ha negato a alcuni storici delle forze armate l'accesso a una serie di documenti decisivi del periodo della guerra che sono stati la base su cui il generale ha redatto le sue memorie miliardarie. Lo ha scritto Newsweek. Il giornale ha detto che Schwarzkopf, adesso in pensione, nell'agosto 1990, all'inizio della crisi in Kuwait, scacciò dal suo quartier generale uno storico ufficiale. Schwarzkopf negò, ma secondo Newsweek si accaparrò un registro delle operazioni in cui veniva descritta la campagna minuto per minuto, grafici relativi alle battaglie e registrazioni di telefonate, e che si è portato tutto questo materiale con sé quando è andato in pensione, rifiutando di mostrarlo ai ricercatori di storia. [Ansa]

Un palestinese bacia il suo mitra prima di consegnarlo a agli israeliani, usufruendo dell'amnistia FOTO AFP

DOPO LA GUERRA

Una reggia a Gerusalemme

Re Hussein ricostruisce il suo palazzo

TEL AVIV Ci sono una reggia ad Amman e un comodo palazzo ad Aqaba, sul Mar Rosso, dove trascorrerà in futuro re Hussein di Giordania i suoi week-end più intimi e rilassanti? A Tel el Ful, una ubertosa collina alla periferia settentrionale di Gerusalemme, lontano dal ribollente campo profughi palestinese di Jelazun e a pochi chilometri dall'insediamento ebraico di Ofra. Affacciandosi alla finestra, oltre il giardino, il monarca potrà forse assistere a tafferugli fra coloni e la polizia palestinese.

Già adesso, un viaggio in automobile sulla vicina strada che da Gerusalemme porta a Ramallah richiede una certa dose di coraggio: se si è a bordo di una vettura con la targa azzurra dei territori, bisognerà stare attenti a superare i posti di blocco dell'esercito e - sempre più spesso - dei coloni armati. E in quel tratto di strada, le vetture con la targa gialla israeliana sono bersagliate spesso con sassaiole e talvolta con bottiglie incendiarie.

Eppure, assicurano fonti di Gerusalemme Est, il monarca hashemita ha deciso di riprendere i lavori di costruzione di una ville iniziati negli anni Sessanta e bruscamente interrotti nel 1967 dalla guerra dei sei giorni (quando Israele occupò la zona). Fra i campi e i giardini è rimasto così lo scheletro di una villa spaziosa, morbidamente adagiata su una collina.

All'inizio del mese, mentre il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres veniva calorosamente accolto da re Hussein ad Amman (secondo una ricostruzione della stampa statunitense, smentita in Israele), due emissari giordani sono giunti a Gerusalemme e sono stati ricevuti da un alto funzionario del municipio. «Il monarca - hanno detto - ha adesso deciso di completare i lavori».

Secondo il quotidiano Maariv, gli emissari sono stati incaricati di individuare architetti all'altezza della situazione, e l'alto funzionario del municipio ha subito attivato i contatti necessari. Due esperti sono stati così segretamente avvicinati per un primo scambio di idee.

La notizia di Maariv ha subito scatenato le congetture più disparate, dato che la visita del re - se trovasse conferma - si inserisce anche di avere ripercussioni di carattere politico. Già l'anno scorso fece scalpore la decisione della Giordania di competere con la molto più ricca Arabia Saudita per garantirsi il diritto di ricoprire di uno strato di oro zecchino la cupola della Moschea Al Aqsa, nella Città Vecchia di Gerusalemme. Una villa reale giordana alle porte di Gerusalemme sembra dunque significare un rinnovato interesse della dinastia hashemita verso la Città Santa.

Suscita curiosità inoltre la vicinanza alla città di Ramallah, dove sembra venga restaurata in questi mesi una lussuosa villa che appartiene alla famiglia Tawil. Questa villa è destinata a Suha Tawil, first lady palestinese da quando ha sposato Yasser Arafat.

Se comunque re Hussein riuscirà a realizzare il suo progetto, scoprirà che dal 1967 a molte cose nella zona sono cambiate. Se un tempo amava percorrere ad alta velocità - mettendo a repentaglio l'incolumità dei cammelli delle tribù beduine della zona - la salita che in venticinque chilometri conduce dalla depressione di Gerico alle alte colline di Gerusalemme, adesso rischia di dover rallentare già dopo pochi chilometri e di dover esibire i suoi documenti ad un severo agente della «polizia palestinese».

[a. b.]

E la minaccia: difenderemo i convogli con la forza. Usa contrari

Ultima offerta alla Serbia

I 12: meno sanzioni in cambio di terra

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una nuova iniziativa diplomatica per l'ex Jugoslavia. Un nuovo piano di pace, forse l'ultimo, prima che la comunità internazionale, «stanca» per «l'incomprensibile» volontà di guerra delle parti in causa, decida di abbandonare ogni sforzo di regolamento del conflitto. I ministri degli Esteri dell'Unione Europea, riuniti ieri a Lussemburgo, hanno accettato un principio che l'Italia da tempo sperava imporre: il sistema «del bastone e della carota». Bastone e carota diplomatici, naturalmente, ma che possano alleviare e indurre le condizioni di vita in Serbia.

Il principio è semplice. Se i serbi faranno davvero passare i convogli umanitari, le contro di loro potranno essere alleggerite. Lo stesso, a maggior ragione, avverrà nel caso di un accordo con i croati sulla Krajna o, infine, se gli uomini di Karadzic rinunceranno a qualche territorio in favore dei musulmani. Nel dicembre scorso il piano sponsorizzato dall'Europa e dall'Onu venne rifiutato dai musulmani, perché avrebbe dato il 52% del territorio bosniaco ai serbi, il 30% ai musulmani e il 18% ai croati. Ora, il principio del «bastone e della carota» potrebbe indurre i serbi a cedere il 3-4% del territorio che i musulmani chiedono.

Ma l'emergenza è l'inverno. Il termometro segna ormai otto, dieci gradi sotto lo zero, e senza riscaldamento la vita diventa impossibile nelle città assediate dai serbi. Proprio per questo, i Dodici hanno convocato per lunedì prossimo a Ginevra i rappresentanti delle tre parti in lotta, assieme a Usa e Russia come osservatori, per ottenere un impegno «solenne» a far passare i convogli umanitari. «Non si può prendere in giro chi da anni fa sacrifici, fino a quello della vita, per alleviare le sofferenze delle popolazioni locali - ha detto il ministro Andreatta -, chiediamo ora alle parti di essere serie».

Serbi, croati e musulmani si sono già impegnati giovedì a far passare i convogli, ma di impegni simili sono stati disattesi tanti, e soprattutto nessuno controlla le bande «irregolari» che predano i Caschi blu. Allora? «I Paesi membri dell'Unione Europea - ha detto il belga Willy Claes - sono pronti ad usare la forza, se i signori della guerra locali in Bosnia non rispetteranno l'accordo sul libero passaggio dei convogli». Secondo Andreatta, in caso di difficoltà potrebbe intervenire «la forza aerea».

«Questa è forse l'ultima occasione in cui la comunità internazionale esprime un interesse così acuto alla soluzione del conflitto in Bosnia», ha aggiunto Andreatta. Se i corridoi umanitari verranno rispettati, si potrà passare alla fase successiva dell'iniziativa: la convocazione una seconda conferenza di pace a Londra, per cercare un accordo globale che assegni le aree territoriali e metta fine al conflitto. Anche qui, il «do ut des» è la chiave della proposta europea, che rinvia a una terza e più lontana fase la soluzione dei problemi globali, e delle regioni finora fuori del conflitto (Kosovo, Macedonia, Sangiaccato ecc.).

Quella dell'Unione Europea è una proposta realizzabile? Sì, anche se per le tre parti belligeranti hanno espresso un interesse e una disponibilità macchiati da molti se e da molti ma. Fatto ancora più importante, l'ipotesi di scambiare sanzioni con passi verso la pace è piaciuta a Washington. Gli Usa non hanno mai rinunciato alla loro vecchia idea: armare i musulmani e bombardare i serbi dall'aria. Una loro opposizione annullerebbe di fatto la proposta europea, visto che le sanzioni sono state decise, e possono essere alleggerite, solo dal Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Mentre i ministri degli Esteri dei Dodici erano riuniti a Lussemburgo, l'ammiraglio Jeremy Boorda, vicecomandante della Nato e responsabile delle operazioni militari nell'Europa meridionale, negava ogni possibilità di intervento armato, affermando che «i militari eseguono quello che è deciso dai governi, e non mi risulta che qualcuno stia pianificando un'azione del genere».

Eppure la politica del «bastone e della carota» potrebbe finalmente pagare. La Serbia sente i morsi delle sanzioni, l'economia è al collasso, e pur cedendo, i serbi di Bosnia conserverebbero poco meno della metà del territorio della martoriata repubblica, oltre ad una porzione della Krajna in Croazia. Il viceministro degli Esteri russo Vitalij Churkin «ha dato la sua adesione di massima alle proposte» europee, ha detto Andreatta, e il partito della guerra potrebbe finalmente trovarsi in minoranza.

Fabio Squillante

Bosnia, prime 14 vittime

BELGRADO. Mentre i «signori della guerra» discutono come e quando far riprendere il passaggio dei convogli umanitari, in Bosnia si muore di fame. Nove profughi croati hanno perso la vita per fame e per stenti a Kiseljak, vicino a Sarajevo, a quanto ha reso noto ieri radio Zagabria. Cinque altri, musulmani, erano morti sempre per fame e per stenti un paio di giorni fa a Doboj, nel Nord, in territorio controllato dai serbi, dove non arrivano aiuti da otto mesi. Il conto parziale dice quindi 14 morti. Ma altre vittime per stenti, in numero imprecisato, vengono segnalate anche a Mostar.

Intanto, tre convogli inviati a Gorazde, enclave musulmana dove mila civili sono allo stremo, sono dovuti rientrare a Belgrado. Altri 20 camion partiti da Skoplje per Sarajevo da 4 giorni bloccati dalla neve. [Ansa]

IL SISTEMA OPERATIVO
OS/2
OFFERTA
fino al 15 gennaio '94, solo lire
239.000
Per saperne di più e parlare con OS/2 telefona al:
144 000911
LA TELEFONATA CIRCA 2 MINUTI 444 LIRE AL + IVA
OS/2 è un marchio
OS/2
E IL SISTEMA OPERATIVO A 32BIT MULTIMEDIALE E MULTITASKING.
DOS e Windows integrati, usi tutte le DOS
a 32bit in OS/2
OS/2
DISPONIBILE ANCHE IN VERSIONE CD
Concessionari e IBM
e nei negozi Buffetti
IBM

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

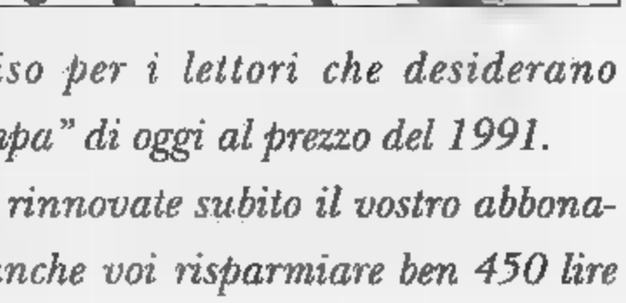
Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991.

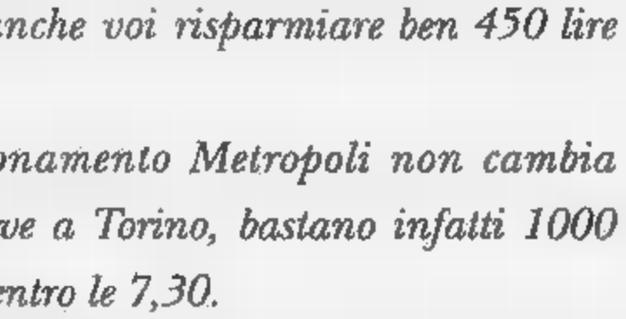
Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.





LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

Milan alla prova del fuoco: otto partite in un mese, con mezza squadra ko

E' un Diavolo col mal di testa

L'Anderlecht e poi il Parma, per cominciare

MILANELLO
DAL [illegible] INVIATO

Emergenza assoluta. Al Milan è tutto un calcolo. Si contano gli impegni (otto partite in trenta giorni), i superstiti, i rigori non dati, le ammonizioni erogate con [illegible] zelo per lo meno sospetto. Può far sorridere che proprio i berlusconiani si abbandonino a discorsi del genere: Tokyo è stato un regalo, potevano rifiutarlo, non se la sono sentita, e proprio il blitz giapponese li ha costretti a comprimere un calendario già compresso. Affari loro. E no, si ribella Galliani: c'è in ballo il prestigio del calcio italiano, non solo il nostro. L'Anderlecht do[illegible]ni e il Parma domenica, per cominciare. Due partitissime.

Capitan Baresi si è tolto il turbante. Gli resta un cerotto da tre punti. A Bruxelles gioca. Per for[illegible]. Formazione obbligata: Rossi, poi Panucci, Costacurta, Baresi e Maldini; quindi Laudrup, Albertini, Donadoni e Orlando; infine la coppia Papin-Simone. Con Savicevic in panca. A macerarsi.

Fabio Capello sgrana il rosario degli indisponibili: Van Basten, Lentini (ancora per poco?), Eranio (riprende giovedì), Tassotti (due settimane), Boban, Carbone più Desailly (tesserato fuori tempo massimo, si sapeva) e Raducioiu (sospeso dall'Uefa, storia vecchia). Al Tardini, domenica, altro giro: fuori Albertini, squalificato, ri-dentro Desailly. A proposito. «Scandalosi»: ecco come la società ha bollato i cartellini gialli inflitti, fra derby e Napoli, al prode Albertini. Baldas lo ammonì per proteste, dopo aver già negato un rigore a dir poco solare; Bazzoli per un fallo, sostiene Capello, commesso da Costacurta. Evviva. Per tacere dei rigori: siamo sempre fermi a quello dal 24 gennaio scorso (Milan-Genoa 1-0). Un cimelio, ormai. Il Dottore ha preso nota. E rilanciato il motto: più forti dell'ingiustizia, dell'invidia, della sfortuna. Che barba.

Il gioco [illegible] incanta. Va a strappi. Spiegazione: le riserve non valgono i titolari e il turn over non viene più gestito dal tecnico, ma suggerito dalle circostanze. Prendete Donadoni. Da panchinaro ingrugnito a stakanovista sull'onda di una selezione quasi darwiniana: Portogallo, Napoli, Anderlecht, Parma. Di più. Capello, che di solito lo impiega sulla fascia, sin da domani dovrà collocarlo al centro, come piace all'Arrigo: «Non ho alternative». Un Milan dal carattere di ferro, ma inquieto. Braccato dall'Anderlecht, atteso dal Parma, e con Van Basten sempre in bilico. Sembra una stravaganza del destino, l'intreccio odierno: la squadra a Bruxelles, il giocatore ad Anver[illegible] [illegible] professor Martens, per l'ennesimo consulto e l'ennesi[illegible] verdetto. La caviglia destra duole. L'olandese è giù. Paventa il peggio, Barcolla.

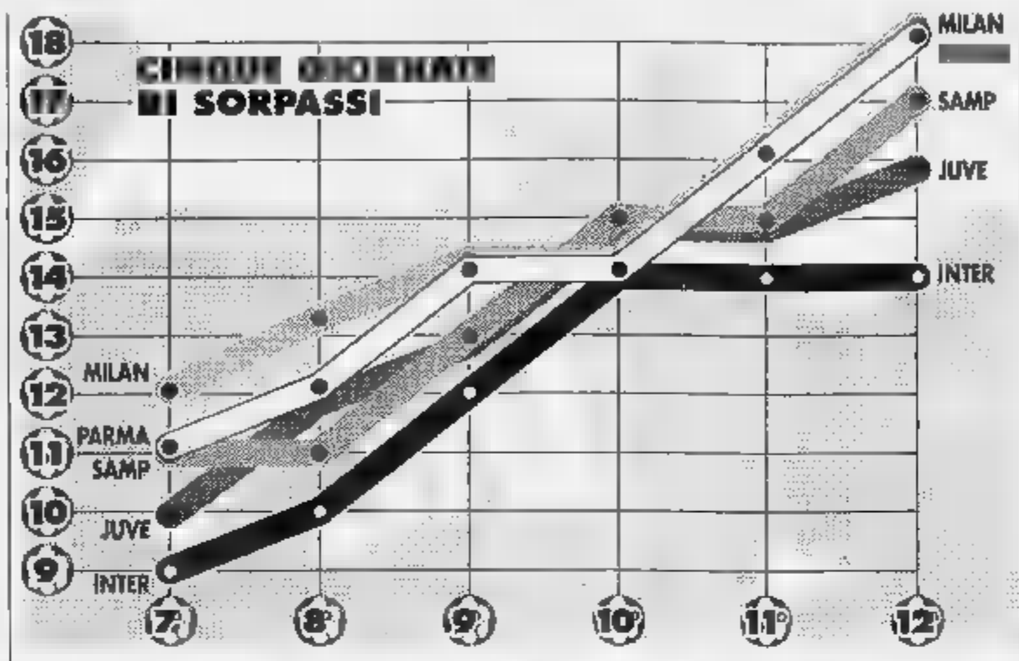
«E' un momento terribile», sibila Costacurta. «La cosa che più mi preoccupa - aggiunge Capello - è la settimana del Parma, addirittura una piuma se paragonata alla nostra». «Paradossalmente - sorride Costacurta - dobbiamo ringraziare Bazzoli. Quel rigore negato ha fatto da molla. Se riusciamo a non vedere un completo, un disegno contro di noi? Ci proviamo... Temo che le [illegible] sure esternazioni dopo i torti di Nicchi (Samp-Milan 3-2) siano state strumentalizzate». In [illegible] città gongolano: siamo primi nonostante..., e giù la lista dei saccarin: Nicchi, Baldas, Bazzoli.

Lo zoccolo duro non molla. «E' un Milan in crescita», giura Papin. «Dicono che la punizione del 2-1 non ci fosse - se la ride Raducioiu -. Balle. Cannavaro [illegible] ha squarciato una scarpa, il fallo c'era: e come». Capello si coccola i gol di Panucci e Albertini. Fortunosi, secondo Lippi. «Fortunosi [illegible] un corno. Panucci ha mirato, Panucci [illegible] un talento». Su Albertini: «So è vero che debuttò in serie A con Sacchi, fui però io [illegible] andare personalmente sino a Padova per riportarlo a casa. Coisutti. Il suo allenatore, lo tentò tutte: guarda che per me non è ancora pronto, mi disse. Per [illegible] invece sì, gli risposi prima di impacchettarlo». Panucci, Albertini: gli scarti e i ripensamenti dell'ultimo Arrigo. Capello non vuole infierire. [illegible] gli risulta che abbiano imparato a Coverciano l'arte di mirare nel «settore» di calibrare le punizioni.

E Desailly? Marcel è contento del Milan, il Milan di lui. Racconta: «Capello mi diceva di stare indietro, di non [illegible] troppo "coraggioso". A centrocampo si corre più che in difesa. Sono al 60-70 per cento della forma. Felice, felicissimo, di trovarmi qui». Capello è orgoglioso della reazione che la squadra ha sbandierato nel secondo tempo. E' un Milan da trincea: che spara a chi gli spara. Già tre le rimonte effettuate (Foggia, Juve, Napoli), a fronte di un'unica subita: quella, tempestosa, di Genova.

Ma i ricchi non devono piangere. Sarebbe di cattivo gusto. Anche sull'orlo di un mese così.

Roberto Beccantini



Van Basten (sopra) sarà ad Anversa [illegible] prof. Martens [illegible] il Milan giocherà con i belgi. Sotto Capello

Non è più Capello ma sono gli infortuni a gestire il turn over

LA SERIE **TERRIBILE**

24-11	CHAMPIONS LEAGUE	ANDERLECHT-MILAN
28-11	CAMPIONATO	PARMA-MILAN
1-12	CHAMPIONS LEAGUE (ANTICIPO)	MILAN-PORTO
5-12	CAMPIONATO	MILAN-TORINO
12-12	INTERCONTINENTALE	SAN PAOLO-MILAN
15-12	COPPA ITALIA	PIACENZA-MILAN
19-12	CAMPIONATO	MILAN-CAGLIARI
23-[illegible]	CAMPIONATO (RECUPERO)	UDINESE-MILAN

Van Basten in bilico la caviglia gli duole: si attende con ansia [illegible] nuovo responso E capitan Baresi si è tolto il turbante: c'è bisogno di lui

Arbitri assolti

Casarin: tutti hanno scusanti

«Una giornata positiva». Tre parole sulle quali stasera Paolo Casarin, designatore degli [illegible]bitri, fonderà la sua linea difensi[illegible] nel faccia a faccia con De Luca, all'Appello del martedì su Italia 1. Il campionato ha offerto domenica tanti motivi di discussione: in primo luogo i rigori negati a Inter e Milan.

Casarin ha assolto Cinciripini: il penalty su Bergomi c'era, ma il direttore di gara è stato coperto da tre genoani e non ha visto il fallo di Onorati, ha chiesto lumi al guardalinee che non gli ha segnalato nulla. E ha «salvato» Bazzoli, il fallo di Bia su Simone in Milan-Napoli «non era evidente». Una carezza anche per Braschi: «Quello che si vede dal campo non è uguale a quanto viene evidenziato dalle moviole» (si riferiva al gol - anzi, all'autogol di Bisoli - annullato per l'intervento di Dino Baggio su Fiori). Non rivisto, pochi istanti prima, nella stessa azione, un fallo [illegible] Napoli su Ravanelli.

Ma per Casarin la giornata resta positiva. Collina ha visto bene quando non ha espulso Annoni per fallo su Signori: l'attaccante laziale si stava allargando, [illegible] ora quindi «lanciato a rete con la possibilità di segnare». Felici, delle decisioni arbitrali, sono stati senza dubbio i tredicisti. Se il campionato [illegible] meno prevedibile non sarà anche merito degli arbitri?, si domandano alla Can. Una volta gli errori - se di errori si deve parlare - erano tutti contro le piccole squadre. Domenica il Genoa ha vinto sull'Inter, il Cagliari ha pareggiato a Torino con la Juve, il Toro ha espugnato il campo laziale... [f. bad.]

CALCIO **FLASH**

Olanda: in carcere il consiglio [illegible]

MAASTRICHT. L'intero consiglio di amministrazione dell'Mvv di Maastricht, squadra della prima divisione del campionato olandese, è stato messo in carcere con l'accusa di truffa e corruzione. La frode fiscale consisterebbe nell'avere messo in vendita innumerevoli biglietti non numerati, sui cui proventi non sarebbero [illegible] pagato [illegible] tasse. Fisco evaso, secondo l'accuse, anche sui fiorini che il club ha incassato [illegible] la [illegible] Meijer al Psv di Eindhoven.

Oggi tre anticipi della Coppa Uefa

Oggi sono in programma tre anticipi degli ottavi di finale (andata) della Coppa Uefa: Eintracht Francoforte (Ger)-Deportivo La Coruña (Spa); Bordeaux (Fra)-Karlsruhe (Ger); Ofi Creta (Gre)-Boavista (Por).

Anderlecht-Milan [illegible] esaurito

BRUXELLES. Grande at[illegible] in Belgio per la partita di Coppa Campioni che opporrà domani l'Anderlecht al Milan. Il club belga ha annunciato 150 mila richieste di biglietti: lo stadio ha una capienza di 25 mila posti, i tifosi hanno fatto la fila fin [illegible] l'alba [illegible] i tagliandi sono andati esauriti [illegible] poche ore. I canali della televisione belga già prevedono un indice d'ascolto record.

Partite di Coppa la[illegible] non paga

ROMA. Dal 15 ottobre Lazio, Parma, Torino e Cagliari aspettano 4 miliardi dalla [illegible] per le partite di Coppa trasmesse dalla tv di Stato. Società sulle spine, Rai [illegible] tranquillissima: «Sì, non abbiamo pagato. Ma le società stiano tranquille, il loro credito non è in pericolo. Entro breve saranno accontentate».

[illegible] nuovo ct dell'Arabia [illegible]

RIAD. La federazione saudita ha [illegible] l'olandese Beenhakker per allenare la sua Nazionale, che si è qualificata per la fase finale della Coppa del Mondo: sostituisce Ahmed Al-Kharchi, che il 25 ottobre scorso aveva preso il posto del brasiliano Candido. Beenhakker aveva guidato l'Olanda ai Mondiali '90 in Italia.

Scala festeggia col fucile

Compie 46 anni e va a caccia Pedraneschi: è lui il migliore

PARMA. E' andato a caccia, Nevio Scala, l'allenatore del Parma leader del campionato, ha festeggiato il suo 46° compleanno dedicandosi all'hobby preferito. In attesa del big match di domenica al Tardini con l'altra capolista, il Milan, il tecnico ha imbracciato la doppietta. Domenica ci avevano pensato Brolin e Zola a realizz[illegible]re (come contro la Juventus quindici giorni fa) la seconda doppietta consecutiva che ha cancellato definitivamente [illegible] sconfitta di San Siro con l'Inter.

Adesso il Parma - come ha ripetuto l'allenatore l'altra sera alla Domenica Sportiva - si è reso finalmente conto di essere una squadra forte, competitiva, in grado di lottare per il titolo.

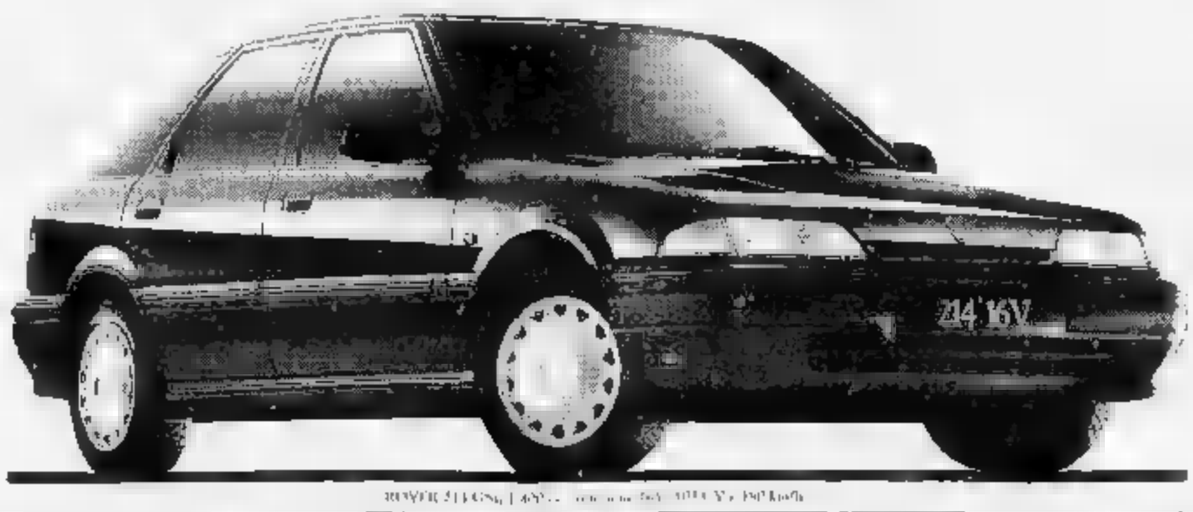
Il presidente Pedraneschi si coccola il [illegible] allenatore e dichiara, nel fargli gli auguri: «Ha dimostrato ancora una volta [illegible] essere il migliore tecnico del campionato. Il Parma, è [illegible], ha alle spalle uno sponsor e un patron eccezionali, [illegible] fra i tanti meriti [illegible] più grande resta proprio quello di Scala».

Scala ora sa che il suo Parma è in grado di lottare per il titolo E domenica al Tardini la grande sfida col Milan di Capello

Pedraneschi spiega: «Il miglior regalo al nostro allenatore l'hanno fatto i giocatori vincendo a Bergamo. Gli hanno dimostrato che aveva ragione, [illegible] questa è la strada giusta. Ho sempre sostenuto che il Parma, grandissimo in casa, peccava in trasferta di eccessivi timori. Così [illegible] nate le sconfitte con Inter e Lazio. Adesso la squadra ha fatto il salto di qualità, e l'innesto [illegible] Sensini, un grande giocatore, ha aumentato la sicurezza in tutti i reparti».

Mentre Scala andava a caccia. Asprilla, che sembra aver dimenticato la strada del gol, si è dato alla letteratura. Assieme al connazionale Daniel Samper, ha cominciato a scrivere il libro a quattro mani sulla sua vita, che uscirà poco prima del Mondiale in Usa. [f. bad.]

PARTY-LINE®
144-66-19.66
SOLO L. 699 AL MINUTO PIÙ IVA
144-11-49.94
SOLO PER DUE
"Quando un tuo caro cerca una tel..." You and Me
Lascia i tuoi messaggi ed ascolta quelli degli altri
FANTASY PARTY
144.114090
Divertiamoci in 10 o solo in 2
Rtsc - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Formisano numeri di telefono fatti a mano. - A 2.500 Lire/min. + iva
I tuoi segreti, le tue confessioni e altro...
In Confidenza
Parliamo insieme al telefono.
144.11.42.10
Rtsc - Via Tiburtina, 34 - 20124 MI - Non è un telefono erotico. Formisano numeri di telefono fatti a mano. - A 2.500 Lire/min. + iva

AVVI COMPANY
ROVER GRUPPO Gli Agnelli
ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI
o a scelta
CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 18.600.000**


FINO AL 31 DICEMBRE
Non c'è condizione migliore per scegliere un'auto, così c'è auto migliore da scegliere oggi. Potete conoscere la raffinatezza e il confort delle Rover 200, delle motorizzazioni 1.400 e 1.600 16 V o 1.800 Turbo Diesel, scegliendo per esempio un comodo finanziamento RIVERFIN in 24 mesi senza interessi con rate mensili di L. 425.000 (spese incluse). E' un'iniziativa dei Gran esclusivisti Rover.
PROTEZIONE ACQUISTO
Possibilità di assicurarsi contro il furto della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Gran esclusivisti Rover.
ROVER. UN'ALTRA CLASSE
RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-805050
* CANONE% TAEG [illegible] ** [illegible]

I tempi d'oro stanno finendo: cala l'interesse, occorre tornare allo sport-spettacolo

Tennis in allarme, la tv lo tradisce

Gare noiose, minori offerte

DAL NOSTRO INVIATO

Oltre due miliardi di lire, noccioline, finite nelle tasche capaci di Michael Stich, vincitore delle finali Atp di Francoforte. Pete Sampras ha battuto il record dei premi, guadagnando in una stagione quasi tre milioni di dollari, e Steffi Graf ha frantumato il primato delle donne arrivando a due milioni e mezzo, sempre di dollari. I premi ovviamente sono solo una goccia nel mare, in confronto a quello che garantiscono i contratti di sponsorizzazione.

Il tennis è una specie di Eldorado, a quanto pare, uno sport talmente ricco e generoso da rendere i giocatori migliori pressoché insensibili al denaro. A dicembre, per esempio, sarà disputata a Monaco, in Germania, la Coppa del Grande Slam, 6 milioni di dollari di montepremi, il torneo più ricco del mondo. Ma quasi tutti i big vi prenderanno parte: è chiaro a questo punto che considerano più preziose e gradite un paio di settimane di riposo.

Tutto sembra filare e vele al vento, come del resto tentano di dire quelli dell'Atp, l'associazione dei giocatori professionisti che controlla il circuito: aumento dei tornei (87), degli spettatori (3,9 milioni), degli introiti (49,8 milioni di dollari) e dei montepremi (54,8 milioni di dollari). Eppure proprio da Francoforte, dove si è svolta una riunione fra esperti di tennis e di mercato, è partito un grido d'allarme, grido talmente forte da incrinare la fiducia dei più ottimisti: il futuro del tennis è in pericolo, si prevede che le offerte per i diritti televisivi e di marketing (29,6 milioni di dollari quest'anno) siano destinate a scendere rapidamente e si teme una forte recessione della pubblicità.

Insomma la pacchia sta per finire. La verità è che lo sport della racchetta è diventato sempre più noioso. Colpa del gioco troppo veloce, della violenza dei servizi, dell'accorciamento degli scambi, della radicale involuzione dovuta soprattutto ai materiali sempre più sofisticati.

Non potendo o volendo cambiare le regole, anche se qualcosa bisogna pur fare, prima o poi, il Forum di Francoforte ha dato qualche suggerimento per migliorare lo spettacolo diciamo così di contorno, visto che il gioco è quello che è. Luke Jensen, che gioca in doppio con il fratello ed è il palleggiatore preferito di Agassi, forse per via del look un po' eccentrico, ha suggerito di trasformare gli incontri in sorta di grande festa rock, con raggi laser, musica e ragazze pon-pon per presentare i giocatori. Al che loro, i giocatori, si sono subito ribellati, almeno a parole.

«Tennisti come Nastase, Connors e McEnroe facevano vendere i biglietti perché davano spettacolo in campo, litigando e rompendo le racchette - ha detto Pete Sampras -. Ma oggi è diverso. Parlo di noi americani, a parte Agassi che per i suoi atteggiamenti ha portato il tennis in prima pagina. Io sono qui per fare il mio lavoro e non per recitare una commedia, o per trasformarmi in specie di buffone: credo che la gente preferisca vedermi giocare, dunque non parlo e lascio parlare la racchetta».

Anche Courier, Chang, Ivanisevic, tutti gli altri si sono dimostrati d'accordo, pur riconoscendo la necessità di far qualcosa per tirare il tennis fuori dai guai, prima che sia troppo tardi. Ma poi Courier, con una pensata geniale, ha sposato le teorie di Jensen e ha cominciato a dare i numeri leggendo un libro ai cambi di campo e facendo giocare un raccattapalle al suo posto. Tutto fa spettacolo. Peccato che il problema sia un poco più serio e complesso e riguardi la qualità non proprio eccelsa del tennis attuale in mostra, la carenza di personalità dei protagonisti, la noia insomma che sembra soffocare l'interesse degli spettatori.

Forse, per far quadrare il cerchio, basterebbe ingrassare meno i buoi, cioè diminuire i premi, il che sarebbe in un certo senso contro natura visto che l'Atp può agire a danno economico dei suoi associati. Semmai è vero il contrario. E allora ecco la domanda da un milione di dollari: cosa si può fare per rendere il tennis più divertente? Cambiare le regole? Sì, ma quali? Di risposte ne sono state date tante, molte bizzarre, tutte con un fondo di verità e una parte di torto. Una cosa è certa, però: bisogna impedire che il tennis sia ridotto a puro esercizio di forza.

Carlo Coscia

Idee per cambiare: musica rock, laser e ragazze pon-pon

Pete Sampras (foto grande) ha detto di non volersi trasformare in buffone per dare spettacolo; Jim Courier (a sinistra) ha tentato lo show leggendo un libro e facendo giocare un ragazzino

Grazie alle buone prestazioni del suo gigante, la Benetton Treviso si ripropone tra le grandi

Rusconi è di nuovo il pivot che serve all'Italia

«Non ho gradito le critiche del ct, ma tengo molto alla Nazionale»

Trieste capolista continua la sua fuga solitaria, ma le più immediate inseguitrici, Bologna e Treviso, sembrano far la posta alla lepre, pronte a ghermire la preda alla minima distrazione. Però i bolognesi campioni d'Italia - pur battendo sabato Livorno - non sono ancora guariti dalla crisi che li ha portati a tre sconfitte consecutive (tra campionato e coppa), i trevigiani appaiono in crescita e si candidano la più accreditata alternativa alla Stefanel.

«Credo che la classifica attuale esprima i reali valori delle squadre - dice Stefano Rusconi, pivot della Benetton - ma ho detto che Trieste ha cominciato la preparazione molto presto, quindi è logicamente più rodata delle avversarie. Resisterà fino in fondo a questi ritmi? Non ci metterei la mano sul fuoco. Noi siamo ancora lontani dal miglior rendimento, ma a Trieste abbiamo perso soltanto di 3 punti. Prima di maggio sentiremo un'altra musica».

L'azzurro è evidentemente galvanizzato dopo la sua grande prestazione contro la Onyx Caserta di Shackleford, il miglior centro del campionato. «Far bella figura contro Shack - ammette Rusconi - è un segno importante. Caserta quest'anno non ha molte stelle, quindi basa tutti gli schemi offensivi sul pivot. Marcarlo diventa difficilissimo, e credo di essermi riuscito abbastanza bene». Non solo: Rusconi ha anche segnato 22 punti, con il 71% al tiro.

Niente male per un giocatore che soltanto qualche settimana fa aveva detto addio alla Nazionale per infortunio al ginocchio sinistro e pareva dover subire un intervento chirurgico. Ma perché dare forfait e gli azzurri e giocare invece nella squadra di club? «Non voglio tornare su quella polemica - si schermisce il pivot - e mi sento a posto con me stesso. Dovevo fermarmi per avere una risposta sullo stato di salute del ginocchio. Mi hanno diagnosticato una lesione al menisco, che però mi permette di giocare con adeguate precauzioni. Se tutto andrà bene, mi farò operare soltanto a fine stagione. Tengo molto alla Nazionale e il ct Messina lo sa. E' vero, non ho gradito la sua relazione critica su di me, ma sono certo che non mi crede in malafede. Forse si è fatto tanto baccano perché mi considerano il miglior italiano, e questo non mi dispiace».

La Nazionale, almeno quella vista nelle recenti qualificazioni europee, pare non poter prescindere da un giocatore come Rusconi, per di più dopo l'arrivo a Treviso di Fabrizio Frates. «Lentamente sto imparando ad applicare gli schemi del coach - aggiunge l'azzurro -. Non giochiamo più un basket libero, alla slava, e forse non segniamo in passato, ma subiamo anche meno cazzotti. Abbiamo imparato a ragionare in attacco e marcare duro, distribuendoci le responsabilità. Molti dei miei compagni possono risolvere da soli una partita, quindi uno di noi non è in giornata se che può e deve dare la palla a qualcun altro».

Ultimamente si sta risvegliando anche Mannion, che è partito in sordina, ma è forse l'altro americano Garland la vera rivelazione della nuova Benetton. «Non sono d'accordo con chi ha criticato Mannion - precisa Rusconi - perché Pace, anche quando non segna molto, è comunque prezioso in difesa e negli assist. E' vero però che Garland è il nostro uomo chiave. Sa sempre quello che deve fare, se tirare o passare la palla. Tra lui e Corchiani non c'è confronto. E' come tra il giorno e la notte».

Giorgio Viberti

SPORT

Pallavolo, definiti gironi World League

OSAKA. Nella prossima World League, le cui finali si disputeranno in Italia (Milano e Torino?) l'Italia è inserita nel girone eliminatorio con Cina, Giappone e Russia. Debutto a Bari con [illegible] e 7 maggio. Frattanto oggi gli azzurri esordiscono nella Grand Champion Cup a Osaka contro la Corea del Sud. Altri confronti odierni: Cuba-Brasile e Giappone-Usa.

Sci, Tescari vince slalom in Colorado

WINTER PARK. Fabrizio Tescari ha vinto lo speciale Fis di Winter Park, in Colorado, davanti al tedesco Bauer e allo sloveno Kosir. Tombe ha fatto l'apripista nella 2ª manche ottenendo il tempo migliore.

Un milione di dollari per cinque discese

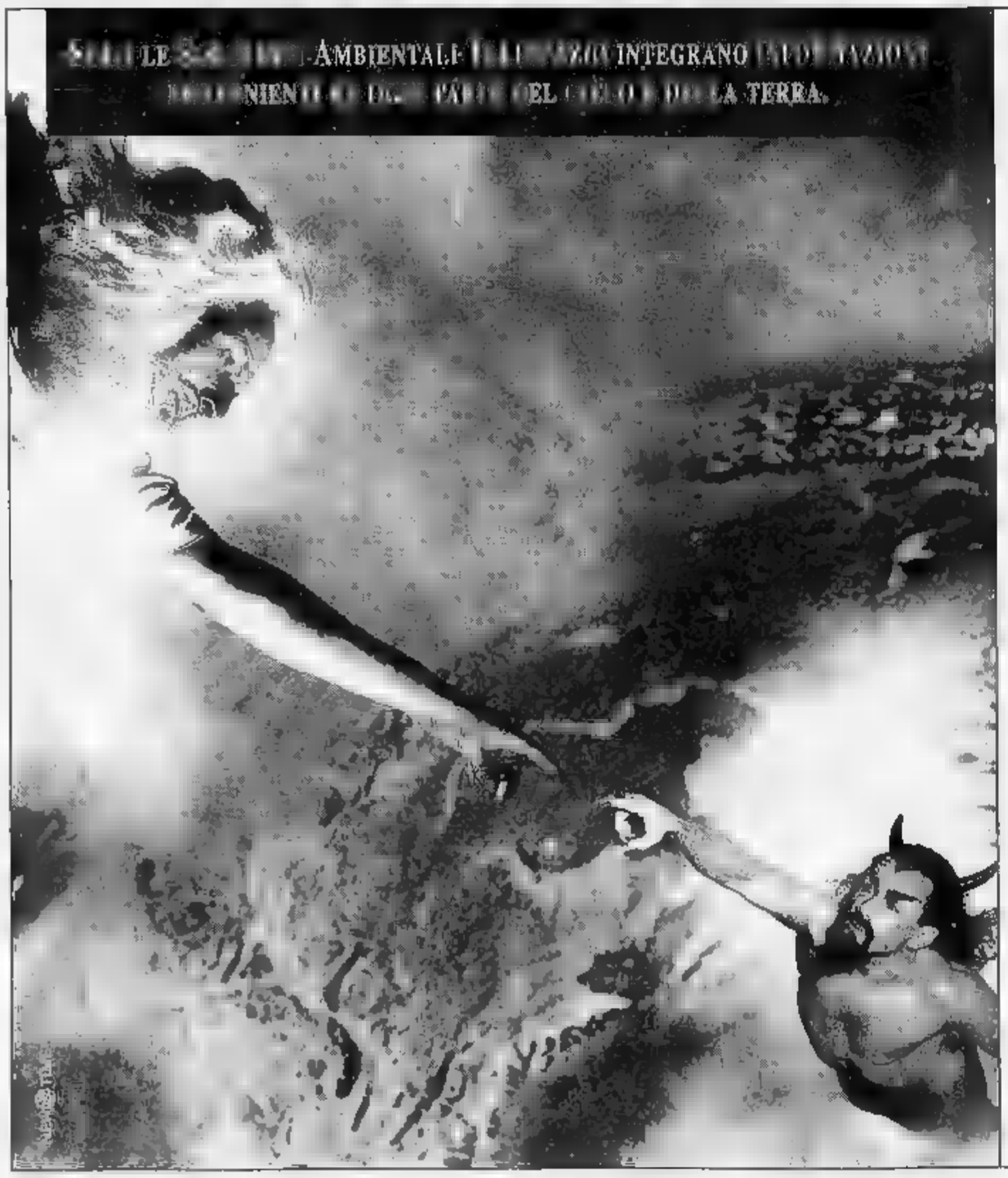
Un premio di un milione di dollari, circa 1 miliardo e 700 milioni di lire, sarà pagato allo sciatore di Coppa del Mondo che quest'anno riuscirà a vincere cinque la discesa di Valgardena, Val d'Isere, Kitzbuhel, Wengen e Garmisch, impresa finora mai riuscita.

Positiva al doping la nuotatrice Gerasch

La nuotatrice tedesca Sylvia Gerasch, vincitrice di un oro agli Europei sprint di Gateshead, è risultata positiva ad un controllo anti-doping eseguito durante la manifestazione: livelli molto alti di caffeina. La Gerasch rischia la squalifica di due anni.

Totip, la [illegible] automatica

MILANO. E' partita dalla Liguria l'informatizzazione del sistema di gioco Totip. La vecchia schedina sarà sostituita dalla nuova, stampata su carta termica, che viene letta e memorizzata in tempo reale dal nuovo terminale. Sparisce la matrice: la schedina, convalidata dal terminale, viene restituita tutta intera al giocatore, mentre la giocata viene registrata e inviata ai sistemi di elaborazione dati. L'automatizzazione completa si estenderà [illegible] 12-18 mesi a tutta Italia, dove le ricevitorie sono 11.700.



STET

TELESPAZIO DIVISIONE OSSERVAZIONE DELLA TERRA PER IL TELERILEVAMENTO E L'INFORMAZIONE AMBIENTALE È IN GRADO DI MONITORARE OGNI ELEMENTO DEL GLOBO, DALL'ACQUA ALLA TERRA, DALL'ARIA AL FUOCO; I DATI ACQUISITI CON L'OSSERVAZIONE SATELLITARE VENGONO POI INTEGRATI CON INFORMAZIONI PROVENIENTI DA ALTRE FONTI. OPERANDO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIE SPAZIALI DI ALTRE NAZIONI, CON UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI, TELESPAZIO POSSIEDE OGGI ABILITÀ SPECIFICHE E CAPACITÀ DI ALTISSIMO PROFILO PER LA GESTIONE DI PROGETTI OPERATIVI. LA MISSIONE TIPICA DELLA DIVISIONE OSSERVAZIONE DELLA TERRA È DI SUPPORTARE AI MASSIMI LIVELLI OGNI PROCESSO NEL SETTORE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.

"DOBBIAMO REALIZZARE UN CATASTO DELLA RETE VIARIA ESISTENTE E INDIVIDUARE I TRACCIATI PER NUOVI COLLEGAMENTI: OCCORRE DISPORRE RAPIDAMENTE DI UN SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE AGGIORNATO PER LA GESTIONE DELLE CARTE E LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. ABBIAMO PENSATO A TELESPAZIO PER LA SINERGIA DELLE SOLUZIONI PROPOSTE." • LA DISTINTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO RISIEDONO NELLA CAPACITÀ DI INTEGRARE DATI DI FONTI DIVERSE, MODELLISTICI INTERPRETATIVI E DI TIPO INFORMATIVO. PER QUESTO TELESPAZIO GODE DI EUROPA L'AZIONE DA LEADER NELL'APPLICAZIONE DEL TELERILEVAMENTO PER IL CONTROLLO, LA DIFESA E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. • LA PERIODICITÀ DELLE OSSERVAZIONI SUL TERRITORIO FORNITE DA SATELLITE DA INDICAZIONI DI ANCHE VARIAZIONI MOLTO RECENTI. DA QUESTE OSSERVAZIONI, DA INDICATORI DI RISCHIO CHE VENGONO DERIVATI SINTETICAMENTE ED EVENTUALI INFORMAZIONI DI ALTRA FONTE, VIENE ELABORATO IL SERVIZIO RICHIESTO.

"DOBBIAMO ATTREZZARE UNA RETE DI MONITORAGGIO PER LA SORVEGLIANZA DELL'AMBIENTE: CI OCCORRE UN SISTEMA CHE GESTISCA LA TRASMISSIONE DI DATI TRA UN CENTRO DI CONTROLLO E NUMEROSE STAZIONI TERRESTRI, ANCHE SITUATE IN LUOGHI DIFFICILMENTE ACCESSIBILI. TELESPAZIO CI CONFERMA CHE SOLO UN SISTEMA SATELLITARE HA QUESTE CARATTERISTICHE." • NEI PROGETTI DI MONITORAGGIO DI GRANDI SUPERFICI, LA CAPACITÀ DI INTEGRARE RILEVAZIONI LOCALI, COME QUELLE EFFETTUATE DA RADAR METEOROLOGICI O DA CENTRALINE DI MISURA AL SUOLO, DATI DERIVATI DA SATELLITE, È ciò che permette di elaborare analisi e previsioni attendibili. • TELESPAZIO È IN GRADO DI ELABORARE SERVIZI CHE VANNO DALLA GESTIONE DI CRISI DI ORIGINE SIA NATURALE, CHE ANTROPICA, AL RILIEVO DELLE RISORSE RINNOVABILI, ALLA PIANIFICAZIONE DI INTERVENTI SULL'AMBIENTE, AL CONTROLLO DI VARIABILI DI TIPO BIOFISICO, SINO AD ARRIVARE ALLA FINALIZZAZIONE DI RISORSE SFRUTTABILI E IN PARTICOLARE

"PER PROGRAMMARE GLI INVESTIMENTI, AVREMMO BISOGNO DI PREVEDERE QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA NOSTRA PRODUZIONE AGRICOLA DI QUEST'ANNO: NON SOLO, MA VORREMMO CHE CIÒ FOSSE MESSO A CONFRONTO CON DATI DI FONTE DIVERSA, COME QUELLI RELATIVI ALLA PRODUZIONE AGRICOLA DEI PAESI CONCORRENTI. SAPPIAMO CHE TELESPAZIO FORNISCE SERVIZI DI TELERILEVAMENTO INTEGRATI CON INFORMAZIONI PROVENIENTI DA BANCHE-DATI È ESATTAMENTE QUELLO CHE CI SERVE." • L'INVENTARIO E LA STIMA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE È UN TIPICO CASO DI SERVIZIO INTEGRATO FORNITO DA TELESPAZIO COMBINANDO I DATI TELERILEVATI DA SATELLITE, CON RILEVAZIONI COMPIUTE A TERRA, È POSSIBILE REALIZZARE MAPPE TEMATICHE DELLE COLTURE E PREVISIONI DELLA PRODUZIONE. È EVIDENTE CHE, QUANDO TALI DATI SIANO CONFRONTATI CON ALTRE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA BANCHE DATI, IL VALORE DI AUSILIO NELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA RISULTA ELEVATISSIMO. • I DATI PROVENIENTI DA SATELLITE CONSENTONO DI VALUTARE L'ESTENSIONE DELLE COLTURE IN ESAME, PREVEDENDONE LA QUALITÀ. ATTUALMENTE LA PRODUZIONE AGRICOLA DEL NOSTRO PAESE È OGGETTO DI UN PROGETTO ANNUALE DI INVESTIGAZIONE AEREA, PER CONTO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA.

PER INFORMAZIONI,
TELESPAZIO CUSTOMER SERVICE:
06-40501204.

Telespazio gestisce i servizi di Osservazione della Terra avvalendosi di competenze interne, supportate dai centri della divisione spalmati su 5 sedi operative.

telespazio
PIÙ SPAZIO PER ANDARE AVANTI

Rubate 15 borse di coccodrillo al pellettiere Tosi

Spaccata milionaria di notte in via Roma

«Spaccata» ieri notte nel negozio di pellatterie Tosi di via Roma 335. I ladri, almeno due, hanno agito alle 3,35, un'azione rapidissima.

Hanno prelevato una sbarra di ferro da un vicino cantiere stradale e sfondato il cristallo della vetrina proprio all'altezza della porta d'ingresso. Il valore del bottino ammonta a circa 40 milioni.

La sirena d'allarme è subito scattata, però uno dei malviventi si è infilato ugualmente all'interno della vetrina (piena di valige, borse, portafogli ed altri oggetti in cuoio) ed ha passato al complice rimasto sotto i portici quindici borsette di coccodrillo.

Dice il titolare del negozio, Gianni Fantoni: «I ladri devono aver agito in una manciata di secondi perché la guardia giurata che è sempre all'angolo della strada, davanti a una banca, ha sentito l'allarme ed è intervenuta quasi subito. Non ha potuto far nulla, solo constatare i danni, perché i ladri si erano già dileguati. Naturalmente mi hanno portato via le borsette più belle, veri capolavori d'alto artigianato. Delle borsette quella che preferisco valeva un milione e mezzo. La più preziosa ha un valore di almeno 4 milioni».

I ladri sono fuggiti prima a piedi e poi su un'auto lasciata all'angolo di via Roma con via Buozzi. Nessuno, data l'ora, li ha visti o ha notato il modello della macchina. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e la polizia scientifica per gli accertamenti, ma non sono state trovate tracce o impronte digitali e appare molto difficile che le indagini possano portare a qualche risultato.

La vetrina sfondata del negozio di pellatteria e il titolare Fantoni

Costo vita +0,3%

Prezzi ritoccati per pasta, carne e combustibili

E' salito dello 0,3 per cento, a novembre, l'indice generale dei prezzi rispetto al mese scorso. Questo porta a + 3,8 % il tasso di incremento annuale (dal novembre '92).

Gli aumenti più significativi riguardano il capitolo Ricreazione, spettacoli e cultura: + 1,1%, effetto del rincaro di alcune consumazioni al bar e delle partite di calcio. E' cresciuto dello 0,4% l'Alimentazione per i ritocchi a riso, pasta, carne, pesce, salumi e dolci. Rincarati anche Elettricità e combustibili (+ 0,5). Abbigliamento (+ 0,1), Articoli per uso domestico e servizi per la casa (+ 0,3), Trasporti e comunicazioni (+ 0,1).

Minime a -12 gradi

Gelo «storico» Mai così freddo da oltre 20 anni

Sempre più freddo. Nella notte fra domenica e lunedì, il termometro in piazza d'Armi ha segnato 0 gradi sottozero. Per ritrovare a novembre una temperatura così bassa occorre risalire all'inverno '71-72. Ieri alle 10, grazie al cielo sereno, la colonnina di mercurio è risalita a 1 grado e nel pomeriggio a 6,3.

Il freddo in città (minima - 6,2 a Casella a 0 gradi alle 10), in montagna il gelo è intenso. La brezza però ha dissolto l'inquinamento da traffico. Questa notte fra sabato e domenica vi sono state leggere nevicate oltre i mille metri. A San Sicario e al Sestriere ieri alle 8 il termometro segnava -12.

PROVINCIA FLASH

Rondissone, contro il guard-rail

Sulla Statale 11 Gianluca Lusci, 22 anni, strada San Mauro 177, al volante di una Golf ha schiantato contro il guard rail. Enzo Vitillo, 19 anni, di San Mauro, è in prognosi riservata al Giovanni Bosco.

Castellamonte in crisi il sindaco lascia

Il sindaco Giacomo Mascheroni e la giunta dc-pds-pli si sono dimessi dal loro incarico, lasciando la città senza governo.

Chivasso, famiglia

Domenico Lettieri, 53 anni, la moglie Antonietta di 61 e il figlio Cataldo 34, si sono intossicati nel loro alloggio di via Favorita 8 per il monossido di carbonio sprigionatosi dalla stufa.

Padrone in carcere le pecore muoiono

Il padrone del gregge è stato arrestato per pascolo abusivo ora cento pecore e capre rischiano di morire di fame e sulle montagne di Tavagnasco Canavese. Il sindaco Eligio Morello si è rivolto alla magistratura.

Piossasco, sgombero vecchio mulino

E' durata due giorni l'occupazione vecchio mulino, una struttura del Comune, dei giovani del «Collettivo spazio». Ieri mattina i vigili e i carabinieri hanno sgombrato i locali e denunciato i giovani.

Valli Lanzo, maltempo per 9

Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio ha incontrato ieri i sindaci e il presidente della Comunità delle valli di Lanzo per discutere i danni dell'alluvione. Poi la Stura la Regione metterà a punto un unico progetto complessivo.

A Saccomani le nuove Citroën piacciono così tanto che ha deciso di comprarne una Concessionaria intera. Si chiama Ideauto ed è il posto dove da oggi gli automobilisti troveranno tutta l'esperienza Saccomani con la più la novità di una gamma straordinaria. C'è AX, ZX, Citroën XM. Ma soprattutto la nuovissima Xantia, l'auto che ha saputo sposare il piacere della bellezza alla forza delle tecnologie. Saccomani vi aspetta: venite a fare un giro nella Citroën.

CITROËN

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN PER CHIERI, MONCALIERI, CARMAGNOLA.

IDEAUTO

Strada Cambiano, 220/222 - CHIERI - Tel. 011/9413550

Salone LA STAMPA
Via - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

ZANUSSI E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18
IKEA Göran NILSON
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' 2 DICEMBRE 1993 - ore 18
GATORADE Jacopo MARCHI
Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda GOBBI
Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi MONTRESOR
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Gervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni è possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al: CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

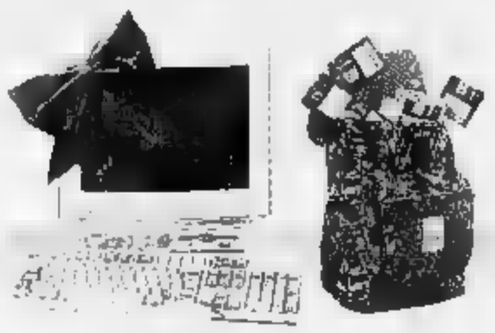
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL REGALO

da Computer Discount è più

INTELLIGENTE

Quest'anno per i regali di Natale, cambiate sistema. Con il nuovo Compaq Presario 425 avrete la garanzia della qualità Compaq e la sicurezza della professionalità Computer Discount. Un sistema dalle prestazioni sorprendenti, caratterizzato da un'estrema facilità d'uso e fornito di tutto il software che vi occorre (elaboratore testi, database, foglio elettronico, programma trasmissione dati, programma di disegno). Compaq Presario 425 è proposto da Computer Discount a condizioni davvero vantaggiose, con il fantastico Zaino delle Sorprese compreso nel prezzo. Non vi sembra il modo più intelligente per regalarvi uno splendido Natale?



L. 1.999.000*

COMPAQ 486 SX-25
Mod. Presario 425 ■ Hard Disk 100MB ■ 3 anni di garanzia
Compreso nel prezzo il fantastico zaino pieno di sorprese.

* Offerta valida fino al esaurimento scorte. Prezzi IVA esclusa

TORINO Corso Einaudi, 8 Tel. 011-593.776
TORINO Via Rossini, 12 Tel. 011-885.287
Via Biglieri, 4/m Tel. 0321-613.020

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

La TALPA di città

E', ora abbiamo la storia del cuore. Il cuore trafitto da sette frecce rosse piatto depositato su un foglio maculato di segni di frecce e cerchi. Cosparso di miele e aromatizzato con Must di Cartier in dalla Rondine al Lorenteggio per lo stupore e l'allarme dei primi arrivati al mercatino rionale. Una botta di vita nera milanese per reggere un poco la con i bocchini associati di Torino. Nulla da fare. L'humor cupo resta sempre di Torino, imbattibile.

I giornali hanno raccolto spiegazioni tra i maghi milanesi. *Il Giorno* pubblica quella del Mago Fortunato: «La simbologia del cuore è fin troppo ovvia, quella delle rose, si tratta di un legamento d'amore. Un rapporto che deve rinsaldato o creato ex . Le frecce e i simboli geometrici servono a indirizzare la fattura, verso la donna che deve essere legata. A questo proposito, sarebbe interessante sapere chi la proprietaria del terreno dove è avvenuto il rito. Si tratta una pratica a fini benefici, non bisogna affatto spaventarsi, anche un paio di elementi possono far pensare diversamente...».

La Repubblica riferisce quanto ha dichiarato Mago Francesco: «Il profumo trovato è quello usato abitualmente da donna perché in un rito come questo ci vuole un qual che appartenga all'amata. E chi l'ha fatto conosceva la signora e la sua marca preferita. Questo tipo legamento d'amore molto forte e di solito ottiene . Viene fatto da chi è stato lasciato e vuole riconquistare la persona desiderata. Il cuore è un elemento di magia . Per averlo c'è stato, comunque, il sacrificio un animale...».

Ma qualcuno, esempio il Mago Cagliostro, ha sentenziato: «E' un caso troppo serio per poter dare spiegazioni...». E anche qualche altro si è rifiutato con pessimismo minaccioso, pretendendo che non si il suo nome d'arte: «Dove c'è presente il nero, bisogna temere. E qui ci sono due neri. Brutti segni, brutti segni...». cuore non appariva umano. Ma i carabinieri hanno voluto la certezza scientifica della disumanità e hanno immediatamente trasferito il cuore all'Istituto di Medicina Legale dove gli esperti lo hanno sottoposto a un accurato esame. Nella tarda mattinata di sabato è arrivata la buona notizia. non aveva mai battuto in un petto umano, appartenendo a un agnellone coinvolto in un nostro intrigo d'amore e magia.

Il Corriere della Sera non ha perso troppo tempo a cercar risposte di Maghi, ha fatto da sé con una certa ruvidezza lombarda, limitando a poche righe l'interpretazione dei segni che maculavano foglio su cui era stato lasciato il piatto sacrificale: «Frecce cerchi dovrebbero significare amore, gelosia». *Il Giornale* ha espresso un dubbio fiscale: «Sarebbe davvero uno scherzo del destino che con tutte le strette economiche che nell'aria, tra bollettini, ricevute, cartelle Iva, ci si dovesse cominciare a preoccupare anche di queste fatture...». Le tasse del Mago Gallo, evidentemente, fanno più paura.

del Buono

Giovedì, al Litta, debutterà il nuovo spettacolo del «Teatro degli Eguali»

Ciaikovski val bene un musical

«Il lago dei cigni» rinasce come una fantasia scenica Prosa, musica e balletto: un cocktail per divertire

Nell'immagine qui accanto il musicista Ciaikowskij. Nella fotografia più grande a destra una scena di un allestimento «classico» del «Lago dei Cigni»

L'adattamento è di Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson e Marco Guzzardi: «Abbiamo usato l'ironia», dicono

MILANO. Dal novembre al 2 gennaio, il Teatro degli Eguali, compagnia stabile del Teatro Litta, presenterà «Il Lago dei cigni», una fantasia scenica che Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson e Marco Guzzardi hanno tratto dall'omonimo balletto di Ciaikowskij.

E' uno spettacolo particolare, nel quale confluiscono prosa, musica e balletto: sorta musical concepito per divertire un pubblico vasto, dai gusti molto diversi.

«Il termine fantasia scenica - spiegano gli autori - a testimoniare l'assoluta libertà nel trattare uno spunto per riproporlo, senza mai svilirlo, gioco dello spettacolo, con tenerezza, affetto, passione, ironia». L'intero allestimento è intriso fiaba sogno, caratteristiche che accomunano grandi piccini. «Il senso più immediato di questo "Lago dei Cigni" - continuano - è quello di una tradizionale fiaba dove l'eroe figge il cattivo e, come in ogni buona vicenda, convola a nozze con la principessa. le fiabe è metafora per esprimere realtà e concetti universali, mediati dal fantastico. In questo progetto, la celebre vicenda offre spunti per raccontare una storia che può anche apparire nuova». Il che, del resto, succede nelle riedizioni, attraverso i secoli, di tutti i classici: affiorano considerazioni che sembrano essere suggerite proprio tempi, ogni volta diversi e lontani, in cui gli spettatori vivono, al contempo riaffiorano, nell'animo di ciascuno, ansie e sentimenti dimenticati.

«Il lago dei cigni propone due storie parallele, quelle di Sigfrido e di Matilde. La prima evoca il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, dall'egocentrismo infantile al responsabilità, dal «sé» all'altro. La seconda racconta di una madre che, dopo avere per anni governato in nome del figlio, si trova a vivere doppio abbandono del figlio stesso del governo, ed è perciò costretta prendere definitivamente coscienza del tempo che trascorre.

Callegaro, Cardone Johnson Guzzardi hanno lavorato come loro abitudine: «secondo noi - dicono - la creazione di uno spettacolo è prima di tutto un fatto intimo: un'intuizione, una suggestione, una scoperta, desiderio. Il materiale già esistente diventa stimolo alla fantasia. Qualcosa di simile succede con i miti, con le fiabe, che passando bocca in bocca finiscono per raccontare, o rappresentare, la stessa storia sostanzialmente uguale a stessa, eppure anche diversa. Non si tratta, sia ben chiaro, di interpretare né di attualizzare vicenda, ma di riviverle, selezionando e valorizzando quei personaggi momenti che, della narrazione, vengono ritenuti più interessanti e stimolanti. tale selezione viene compiuta facendo riferi- quelle letture, immagini, musiche che ciascuno di noi, adulto o adolescente che sia, predilige, conserva nella memoria e magari ama risentire più volte. Pensiamo che in quelle note o in quel racconto vi qualcosa di ancora inesplorato o almeno un'esperienza o un'emozione che vogliamo vivere ancora».

Con Elena Sironi, i tre autori de «Il Lago dei cigni» formano gruppo «storico», artefice del rilancio dell'attività del Teatro Litta e della compagnia di attori che vi lavorano stabilmente. La loro prima produzione, la messinscena «La bottega fantastica», con le musiche di Rossini, risale all'autunno del 1984. Ad sono aggiunte, negli anni seguenti, «Coppelia», «Lo schiaccianoci», «L'uccello di fuoco», «Le mille notte», versione «La bottega fantastica». Ultima, quest'opera tratta da Ciaikowskij, il cui debutto cade nell'anno del bicentenario della nascita del musicista.

Oltre che dagli stessi Gaetano Callegaro (che de «Il lago dei cigni» è anche regista) e Nicoletta Cardone, la compagnia Teatro Litta è composta dalle danzatrici Patrizia Barbazza, Danila Corgnati, Lara Vai, dai ballerini Andrea Fabeni e Fabrizio Manachini (che è anche coreografo, come lo è stato nella realizzazione di questo lavoro di Ciaikowskij). Le Antonella Libretti. Biglietti e mila lire (posto unico). [o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21,15 Società . **Jurij Bashmet**, viola; **Mi- Muntian**, pianoforte.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.66.96
Dalle ore 17 20 di Teatro .

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Milano Festival - Rassegna internazionale di danza in collaborazione con Comune di Milano: Ballet Cristina Hoyos in: **Buenos flamencos** coreografie di C. Hoyos.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate** con Francesca Reggiani, Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertin e V. Lupo, regia V. Lupo.

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14°
v. Oglio 12
Tel. 81.26
Ore Teatro del Buratto presenta: **piazza, due piazze, un cantastò** di J. Cappi e G. Bella, con G. Bolla e A. Fini.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 859.35.52
Ore 21 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Per figlia** di Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Picardi con C. Beccari, A. De Gullmi, G. Quilico.

v. Pier 14
Tel. 545.71.74
Ingresso libero
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **La Brelca** di . Testori, addl. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Torta.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 88.64.18
RIPOSO.

Litta
p. Maganta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Compagnia di balletto classico Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 Teatro Eliseo di Roma presenta: **Un marito** con Umberto Orsini, regia G. Patroni .

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out : **specia** d'amore di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty

v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 10,30 Teatro delle presenta: **Lo straliseo**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M. Bonzini.

Piccolo T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ingresso libero
RIPOSO

c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del latte non si ferma qui** di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani regia Teodoro Cassano.

p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Paolo Rossi in: **Pap & Rebelot** di Paolo Rossi, musiche e canzoni di Vinicio Capossela, regia G. Solari con la partecipazione di Vinicio Capossela.

Tdl Elfo
v. C. 11
Tel. 71.67.91
20 Teatro Settimo presenta: **Villeggiatura-arcania, a ritorno** di . Goldoni, E. Alegri, M. Artuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Gleganoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, regia Gabriele Vacis.

Tdl P.
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.59.96
Ore 20,45 Teatrilithalia : **Rami uguali non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franconi, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.

v. D. Crespi 8
Tel. 832.25.80
RIPOSO

v. Marcelo 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.19
RIPOSO

Teatro
v. Olivetani 2
Tel. 46.82.60
RIPOSO

Greco
p. Greco
Tel. 657.06.86
Ore 21 **Cage** di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6686.13.75
RIPOSO

v. Lanzone
Tel. .10.86
RIPOSO

TEATRI

Rinchiera
v. Bellava 17
Tel. 8951.54.89
Ore 20 **Scuola di Teatro.**

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21 **La febbre** di W. Shawn, con Giuseppe Cederna, musiche originali eseguite dal vivo Paolo Ciarl.

Soc.
v. Daverio 7
Tel. 5516.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Telefono 570.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Telefoni 8912.5777. Ore 22 Cabaret... che passione! con: Magic di Raul Cremona e Lele Micò, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, I cabarettisti Senzarete.

DI Intrattenimento della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8256. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOSEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. 8912.2024. Ore 22 Quartetto Franzini-Rocchi

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Telefono 845.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Riposo.

L'AMERICANO A PARMI, via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santa e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22 disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5621.0905. Ore 21,30 **Free** .

ON STAGE, gall. Manzoni. Telefono 7600.0526 - 7602.1071. Ore 22,30 discoteca.

SCIMMIA, via Sforza 45. Telefono 838.1674. Riposo.

, v. Pezzotti 52. Tel. 1007. Ore 22,30 Pitanay, Battaglia, Della Porta trio.

, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Bove e Limardi.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi . Telefono 5831.5545. Ore 22,30 **Nuevelo** animazione a cura di Cecilia, ballerina .

Per la pubblicità su
LA STAMPA
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02 86.470

«Piccolo palcoscenico»

Dall'Europa

teatri a Milano

MILANO. La quindicesima edizione della Borsa dello Spettacolo di Piccolo Palcoscenico si è conclusa domenica nella Civica scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi, dov'era cominciata sabato. L'iniziativa fa capo all'Associazione dei piccoli palcoscenici italiani (Appi). Rispetto al passato, caratterizzata dal numero artisti più elevata, specialmente stranieri, da una maggiore presenza di gruppi di danza e musica, proposte in stili e forme diverse.

Tra le compagnie ospiti, i comici del Teatro Eidos, di «Manicomics», del Théâtre du Bilboquet (belga), i balli del Théâtre Carambole (svizzero), del complesso italiano «Naturalis Labor» e i ritmi sudamericani di «Toca de tatu», le clownerie del francese «La vache libre», il cabaret dello spagnolo Angel Ramos Sanchez e quello di Egidio Forastiere, la prosa dell'associazione Nuovi incontri, le danze etniche proposte dalla compagnia italiana «Tao ba to». In totale, si sono esibiti gruppi, ogni spettacolo durava un quarto d'ora.

Con l'edizione che si è appena conclusa, l'Appi quest'anno rappresenta il nostro Paese all'interno del progetto «Eurohorse», inserito nel programma Kaleidoscope curato dalla Commission des Communautes Européennes. Gli appuntamenti del 1994 si svolgeranno a Bruxelles (Entre vues, 7 al febbraio), Friburgo (Kulturhorse, il 23 e 24 marzo), Kleve (in aprile), Thun (Kunstlerhorse, dal 22 al 24 del medesimo mese), Tours («Le chainon manquant», dal 18 al 23 maggio), Yverdon-les-Bains (Bourse aux spectacles-Atp, il 28 e ottobre); l'incontro conclusivo sarà ancora a Milano, in novembre.

Così, per la prima volta le informazioni relative questo genere di realtà teatrali in Francia, Belgio, Germania, Olanda, Svizzera e Italia confluiranno in un circuito informatizzato, che fungerà da banca dati a disposizione degli operatori. [o. r.]

PRIME VISIONI a MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.33.06
[illegible]: 15,10/17,35/20/22,30/
[illegible]gr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool [illegible], alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9. Tel. 659.7732
Or.: 14,50/18,45/18,40
20,35/22,30
Ingr. 10.000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, [illegible]. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.390. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054.
Or.: 13,10/16/19,30/22
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3606. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituirlo il presidente emmalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] **Commedia**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — [illegible] vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e lontanissimi, si trovano [illegible] una trasmissione radiofonica pronti a lasciar [illegible] N. V. 1h [illegible] **Romantico**

Astra
p. [illegible] Emanuele II
Tel. 7600.0229. Or.: 15,30
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo promesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. Or.: 15,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10[illegible]

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. Da Momay, D. Johnson, S. Long (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Colosseo [illegible] Allen Tango
v.le Monterero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible]la Chaplin
v.le Monterero 68
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Visconti
v.le Monterero 84
Tel. 5990.1361.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Insonnia [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e lontanissimi, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
Lgo Corrado del Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2154
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, deviatamente N. V. 1h 34' **Comico**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bejot (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,45
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

[illegible]
p.le Lodi 39
[illegible]. 551.6438
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Nel centro [illegible] mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0656. Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo [illegible] la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una [illegible] il padre è stato vittima del killers. N. V. [illegible] **Thriller**

Mediolanum
v. Vittorio Emanuele 24
[illegible]
[illegible]: 15,30/19/22
Ingr. [illegible]

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bejot (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 6
Tel. 7602.0048.
Or.: 15/17/18,45/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Super [illegible] Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, [illegible] un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible] [illegible]
v. Torreggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] amore [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] [illegible] 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni; chiama il 144-66-0919 [illegible]

MEL SENZA VOLTO

La storia di Gibson sfigurato

Mel Gibson in un momento del film «L'uomo senza volto», che si proietta a Milano nei cinema Corallo e Odeon Sala 6

Odeon 5 [illegible] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] Ieri
di L. Mandoki, [illegible] M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e [illegible] un po' avventata riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [illegible]
17,05/19,40/22,30
Ingr. [illegible]

L'età dell'innocenza
[illegible] *Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco [illegible], in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,35
17,55/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] II
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.[illegible]. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]

Film blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15/17,30/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaavventura**

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.557
Or.: 14,45/18,15/21,45
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible]
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039. Or.:
16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40'

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Plinius
[illegible]
Tel. 2953.1103.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2180. Or.: [illegible]35
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.85.124.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] amore [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Tiffany
c. Buenos Aires 38
Tel. 2951.9140
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Vip
v. Torino 21
Tel. 5648.3847.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. [illegible]

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'[illegible] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, (telefono 4800.3901. L. 8000. Or. 20,10; [illegible] **Un giorno di ordinaria follia.**
[illegible] 1 via Torino [illegible], 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**
[illegible] 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La valle [illegible] pietra.** Regia M. Zaccaro.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.16. L. [illegible] + tessera Rassegna: Prima del [illegible] cinema tedesco: i film 1947-1962 ore [illegible] **Nachts, wenn der teufel [illegible], [illegible] Dia [illegible] sind un[illegible] [illegible] 22 Nachts, wenn der teufel [illegible]**
[illegible] v. Savona [illegible], tel. [illegible]. L. 6000. Ore 20-22 rassegna «Nanni [illegible] rotti - Il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano», [illegible] Bombo, [illegible] e con Nanni Moretti.
[illegible] [illegible] di Porta [illegible] 45, tel. 545.8551 L. 5000. Riposo
SEMPIONE via Pacinotti 8, telefono 3921.0483. L. 7000. Or.: 20,05; 22,15 **Eroe per caso** con D. Hoffman, G. Davis, [illegible] Garcia. Regia S. Frears.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.1751 Ingr. con tessera ore 21 Cineforum [illegible] Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley.
CINETECA [illegible] DEL [illegible] PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a, tel. 655.4877, L. [illegible] ore 17,30 **Zero de conduite** J. Dast, R. Le Flon. Regia J. Vigo.

LUCI ROSSE

[illegible]**EMY** v.le Motiva 101. L. [illegible]. **Verginità anale o [illegible]ne [illegible]lo.**
AMBRA v. Cilurnio ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore [illegible] **Duro... e [illegible] come piace a te e Super sexy baby.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Camera con servizio orale e Mangiala viva.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Squadra del sesso e [illegible] ragazzina voglioselta.**
ATLAS via Sansovino [illegible]. L. 10.000. **Frenesia di piaceri bestiali.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Portiere di notte e Le magniliche porcalitve.**
CIELO via Premuda 40. Ore 12 [illegible]. Apertura ore [illegible] **Cosce bollenti.**
[illegible] v. Giambellino 153. Ore [illegible] **sucno del [illegible]**
[illegible] F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. ore 13 **Il desi[illegible] [illegible] nel ventre.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible]. **L'infermiera e l'analista.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 6. L. 10.000. **Fiesta... roma bestia! Luxury e Prima [illegible] d[illegible]herry.**
HERMES via D. Crespi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 15 varietà più film.
LA FENICE via Bigny 52. **Super buco dell'infermiera e Bolle di piacere e Sex bizarre.**
LORETO piazzale Loreto. L. [illegible]. **La calda signora della porta accanto.**
MAGENTA via R. Sanzio 23 [illegible]. **Super maschio per calde prede.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Aperture ore 13 **Duro... e bagnato e Eccessi bestiali al comeggio.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20 **La notte del camaleonte e La vera g[illegible] profonda.**
ZODIACO v. [illegible] 179. L. [illegible]. Ap. ore 14 **Ossessione di una donna in orgasmo.**

TEATRO
Piccolo Teatro di Milano
D'EUROPA

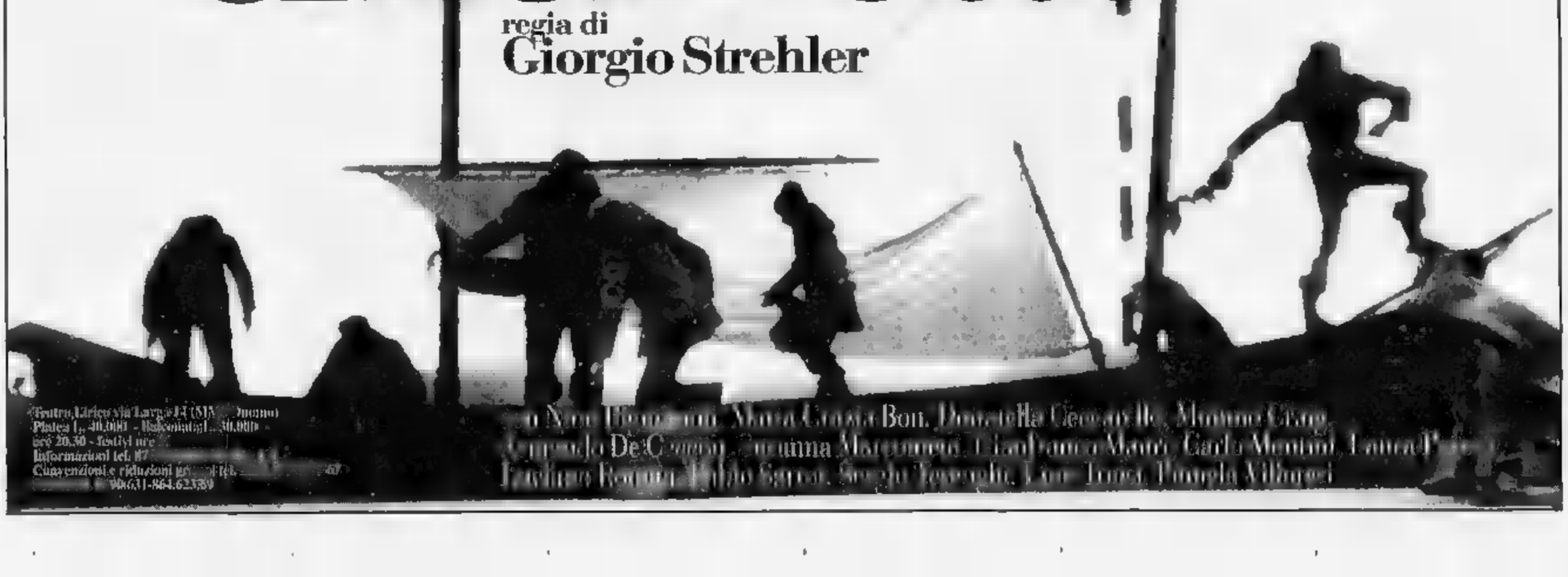
al Teatro Lirico dal 26 novembre al 6 dicembre 1993

Le barufe chiozzotte

Carlo Goldoni

scene e costumi
Luciano Damiani
musiche
Fiorenzo Carpi

regia di
Giorgio Strehler



Teatro Lirico via Larga 14 (51[illegible] Duomo)
Platea L. 40.000 - Balconata L. 30.000
ore 20.30 - festivi ore [illegible]
Informazioni tel. 87[illegible]
Convenzioni e riduzioni gr[illegible] 167[illegible]67
90631-864.62.359

Con Nina Ebner, Ivan Alovisio, Maria Grazia Bon, Daniela Cavallo, Marina Crespi, Gianmaria De Cesaris, Susanna Marcomeni, Gianfranco Mauri, Carlo Montini, Laura Pe[illegible]
Fabrizio Bentivoglio, Fulvio Sarasso, Sergio Tavernello, Lucia Vasini, Pamela Villoresi

LE TV PRIVATE

Retedue

10,30 Bob e Bobette, cartoni
13,[illegible] Funny Face, telefilm
14 — Cartoni e telefilm
17,30 Bob e Bobette
18 — Vendite commerciali
20 — Funny Facil
20,30 La superba creola,
22,15
23,15 non [illegible]

Video 3 T.C.I.

14 — Oggivalde
14,30 Meridiana, rubrica
15,45 al cinema
17,45 Giacomini
19,20 Oggisera
Tg sport
20,25 Tiggì qui tiggì là
Carosello mediterraneo
Oggimotte
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Tiggì qui tiggì là
Puccini, film

Uno

8 — Cartoni animati
10 — Adorabili creature, sit. com.
Amor gitano, novela
14,05 Prima pagina, notiziario
15,05 Supermusic rock
16,30 Strike,
18,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
21,15 Trapper John, telefilm
23,30 privati... pubbliche visioni,

TV Agrigento

13 — Sposa 2000, rubrica
13,25 Mademoiselle Anne, cartoni
14,35 Non stop elezioni
15,30 Incontro di Calcio «C» Savoia-Akragas
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,30 Doraemon, cartoni
18,15 Doraemon,
18,50 Tgg special, informazione
19,15 Samba d'amore, teleromanza
20,35 Incontro di calcio serie «B» Palermo-Vicenza
22,20 Notiziario 2ª edizione
23,05 Adorabili creature, telefilm
23,35 Trapper John, telefilm
1,05 Incontro con l'arte
1,30 Crociera di lusso, film

TGS Italia 7

13,50 Notiziario
14,20 Tgs studio, rubriche giornalistiche
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,55 Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Le voci del silenzio, film
22,30 Notiziario
22,45 Signor presidente, telefilm
23,15 Opinion leader, rubrica
24 — Tgs studio (r)
0,50 Paura e amore, film

Tele + 3

13 — Rigoletto, film
15 — English tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 News, notiziario
17,05 Rigoletto, film
19 — Born again democracy, Zambia
20 — Herbert von Karajan, monografia
21 — Rigoletto, film
22,45 Revolution from above, Ghana
23,30 Concerti di musica classica

T.R.M.

14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Passions, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 una storia vera, film di Alex Cox, prima visione Tv
22,30 Informazioni regionali
22,45 al cinema
22,30 Insieme
24 — Videoparade

Canale 5

11,45 Forum, rubrica
13 — Tg5 news, notizie
13,25 Sgarbi quotidiani
13,40 Sarà vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — Il tutto Disney, cartoni
18,20 Bim bam, cartoni animati
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Bravo bravissimo!, show
22,45 Diritto a rovescio, attualità
23,15 Maurizio Costanzo show
1,30 Canale 5 no stop

Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta del giorno
16 — Soqquadro, giovani e non
16 — Quincy, telefilm
17 — Passions, telenovela
La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
20,30 Walker una storia vera, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Andiamo al cinema
22,55 Odeon sport
23,30 Peccare insieme
24 — Videoparade
1 — Vendite commerciali

Italia 1

12,50 Ciao ciao, animati
14,30 è la Rai, show
16,15 Uromanía, show
16,45 Uromanía Magazine
17,30 Mitico, rubrica
17,55 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio sperto
19,50 Radio Londra, attualità
Karaoke, show
20,35 Film
22,30 L'appello del martedì
0,30 Qui Italia
0,45 Studio sport
1,15 Italia uno no stop

Telerent

14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
16 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 College - Henry & Kip, telefilm
20 — Funny Faces, telefilm
La ricetta, rubrica
20,30 L'uomo che visse due volte, film
22,30 Telerent

22 — Mannix, telefilm
24 — I novellini, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Telerent attualità
2 — Film

Video

7,30 VM News
9 — Bazar
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
16,45 Videogiornale
22 — Telefilm
Contro campo, rubr. sportiva
23 — Videogiornale
23,00 La lampada di Aladino, varietà

TeleScirocco

13 — California
14 — Tal, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia,
18 — Superpass, varietà
18,00 Tal, telegiornale
20,30 Sport e
21,45 Sport e sport
23 —

TG Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, fabrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,05
18 — La e il fantasma, telefilm
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 La voci del silenzio, film
40 Glitter, telefilm
22,40 e amore, film

Canale 21 Palermo

10,30
12,20 La jena,
14,15 Tigi 21, notiziario

SU TGS ITALIA 7

Silenzio, ci sono le voci

Aldo Fabrizi protagonista del film «Le del silenzio» in onda alle 20,30 su Tgs-Italia 7. Il regista è George Wilhelm Pabst: si racconta di un gruppo persone, tutte alle prese con gravi problemi di coscienza, che si ritirano a meditare in convento.

LE TV PRIVATE

Tigi 21 telegiornale
17,10 Special brunch, telefilm
18 — Garrison commando
20 — Vivere al 100%, rubrica
Rosa & Nero
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Occulto con...
24 — N.Y.P.D. dipartimento polizia, telefilm
0,50 Telefilma

Radio Video Calabria

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Passions, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Notiziario regionale
20,30 Walker una storia vera, film di Alex Cox
22,30 Odeon sport
23,30 Peccare insieme
24 — Videoparade, rubrica

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,15 Seltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta, tn.
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Ring, opinioni a confronto
22,50 Tg notte
23,15 Night and..., rubrica
— — Cirano e D'Artagnan,

Canale 21

14,30 A casa loro, rubrica
16,30 Vg21, notiziario
20 — Cartoni animati
21 — Gran bazar show
20,30 Sulle orme degli Asburgo, d.
23 — Vg21, notiziario
23,30 Kafka la colonia penale, film
0,55 Vg21, flash

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Agricoltura e ambiente, rubr.
20 — Calcio: Catanzaro-Trapani, Campionato italiano C2 girone C
21,45 Spazio redazionale
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto, rotocalco
0,30 Telegiornale
1 — Programmazione notturna non stop

Antenna

13 — California, serial tv
14 —
14,30 Sicilsauro, notiziario
15 — Maria,
16 — Proposte
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
Acquario fantastico,
21,30 Sport e sport
22,50
24 — Siciliancita

TMC

13 — Tmc sport, rubrica
14 — Tmc informa
14,05 Hometown, serial
15,50 Tappeto volante, rubrica
19,30 Telegiornale 7
20 —
20,30 Taglio di diamanti, film
22,30 Telegiornale 7
23 — Crono tempo di motori
23,45 Melancholia, film
2,30 Cnn, in diretta

Vuellesette

13 — California, serial tv
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Acquario fantastico, documentario
22,30 Cinquestelle news
23 — Campionato italiano di serie «C2» girone C: Trani-Vigor Lamezia
0,30 L'impero del mitra, film

Telescras

17,15 Vg pomeriggio
18,15 Fiore selvaggio, novela
18,18 Boomer cane intelligente, tf.
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 Vg
20,40 Film
22,30 Vg più
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

Teleregione

13,55 Tutto casa, rubrica
14,15 Tuttocronaca giorno
14,45 Vedo Tris per più di una regione
15,20 Tutto casa, rubrica
17,20 Custer, telefilm
18,20 GR animali, cartoni
19,20 Flash cinema
19,50 Tuttocronaca sera
20,10 Tutto casa, rubrica
20,30 Vendite commerciali
22,30 Pearl Harbour, film

46

13,30 La piccola Nell, cartoni
14,10 Canale news
14,30 Canale 46
17 — Canale 46 news
20 — La piccola Nell, cartoni
20,40
22,30 Candydamente, show
0,10 Le vedove, telefilm
1,30 La spia grande, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla nostra emittente non imputabili.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TEATRI

PALERMO

[illegible] DI PALERMO Ist.: via P. Calvi 6, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Ist. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico [illegible]. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gligore Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. [illegible]. D'Amico: [illegible] «Sonnets [illegible] Ronsard» su testi di Mallarmé, [illegible] baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. [illegible].
[illegible] TEATRO AL [illegible] DI [illegible] Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato [illegible] studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) [illegible] Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, [illegible] Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
[illegible] CULTURALE G. RA[illegible] teatro Testèo. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice [illegible] in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via del Cantieri [illegible]. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Ranzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. [illegible] Paoli, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trasumanar. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 [illegible]1.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Malavuttata.... chi cazzata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Gio[illegible] [illegible] ridotto. Una tempesta di risate.
[illegible]EATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sciré in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22.15, domenica 18,15.
[illegible] FLORIO Diocesa Tornara 4 - Aranella. [illegible] **Sorio**, [illegible] Bianca e [illegible]. Regia di A. Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE [illegible] Campagna [illegible] 1993-94 presso Elfapi via Libertà 29/C, Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547018.

[illegible]

TEATRO [illegible]
[illegible] BELLINI: Sabato 27/11 [illegible] 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti [illegible] Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI
[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274)

MESSINA

CONCERTI
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera [illegible] Carma; musiche di Catalani, Mascagni, Puccini, ecc. Per informazioni [illegible] 090/342020.
[illegible] LAUDAMO: Concerto [illegible] violoncellista Mischa Maiski, accompagnato dalla pianista Daria Ho[illegible]; musiche di [illegible] Shostakovic, Schubert, Bartok.

TEATRI

TEATRO VITTORIO [illegible] **Osteria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia di [illegible] Rigillo. Per inf. [illegible] 090/345233.
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica, con A. Moleti e M. Mollica; regia di M. Mollica. Fino al 27 novembre [illegible] 21. Per inf. tel. 090/364198.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16,30/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] — [illegible]
Bauffremont — [illegible] 10, Tel. 21.064, Cinema-Teatro
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible] 56' Drammatico
Bellini — v. Giobert 3, [illegible]. 25.905
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.
Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.660, Or.: 18/22,30
Tom & Jerry - Il film / **Molto rumore per nulla**
Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.998, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia
Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.333
Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

Ritz — v. Ilala 6, Or.: 17/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico
[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. [illegible], Or.: 16/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nan, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiscono a scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La mano sulla culla — di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '[illegible]) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che riterrà responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller
Lux — Lgo Seggiola, is. 193, Tel. 718.285, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia
Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [illegible] l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia
Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. [illegible] P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.
Savio — v. Pecollo Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 198, Tel. 329.248, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'altoimata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. [illegible] V. 1h 50' Thriller
[illegible] — p. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. [illegible] Drammatico
Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22[illegible], Ing. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.
Aurora — v. [illegible]ermando Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Rausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico
Flamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.19.68, Or.: 16,30, 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico
Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potentiindustriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 543.551, Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]
Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia
King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 686.55.32, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia
Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 589.290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
Nazionalino — via E. Amari 186, Tel. 568.280, Or.: 18,30/21, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.
Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.253. Or.: 18,15-20,20/22,30. Cineforum, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico
Rivoli — via F.ra Federico 18, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — [illegible] M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

RAGUSA

Duem[illegible] — [illegible]
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]
Mignon — Tel. 61.122
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico
Vasquez — Tel. 38.823
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Verga — Tel. 66.042
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia
Ariston — [illegible]
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]
Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Masciari — p. La Pera, [illegible]. 724.875, Or.: 15/18/20/22
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico
Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una gelida organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller
Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.
Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Ipanzo — v.le Ipanzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE
Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso
Comunale — a. Mazzini, Tel. 23.952
Giovanni F[illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.198
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico
Aurora — v. S. Caterina 160, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato amer[illegible] N. V. 2h 12' Th[illegible]
Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti
Nuova Pergola — [illegible]
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Dragon — di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Hicky, M. Leamad (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919 [illegible] la collaborazione con Ente [illegible] Mario Alberto Vernole

Rizzoli e Corriere della Sera

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITA'

Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di una forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DI STRENNA DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapel**
16,30 **Redazionale «Novella»**
17 — **Starlandia**, contenitore per [illegible] giochi e cartoni
[illegible] — **Superpass**, speciale
19 — **Telesport**
19,12 **Spazio Europa**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20 — **Redazionale**
20,30 **Acquario fantastico**, rubrica
21,45 **Sport e sport**
22,35 **TVA notizie**
23,05 **Sintesi di basket A1 Femm. [illegible] mila Schio - Viterbo**
0,05 **Telesport**
1 — [illegible]

RTTR

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
8,30 [illegible] **inafferrabili**, [illegible]
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — [illegible] **Tv**, programmi per [illegible]
12,45 **Rumbole**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** [illegible]
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.** sport
19,45 **Un cane per Wolly**, film
21,15 **Festival Dreaming**, rubrica
22,15 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,30 [illegible] **studio**
0,45 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport

[illegible] Europea

8,15 **D. E. news week's magazine**, notiziario
8,30 **Market box**
11,45 **Speciale** [illegible] **Pelli '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News telegiornale**, rot.
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
18,30 **The mtv report**, musicale dati e date delle tournees
16,45 **Mtv at the movies**, musicale.
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale.
17,30 **Dial mtv**
18 — **The soul of mtv**, con Rickie Reach
18,30 **Muzic non stop**, con Pip Dann
19 — **Market box**
19,15 **D. E. News**
19,45 **G.P. Ciclocross**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **La melodora**, film
22,10 **D. E. News**
22,30 **Campionato di** [illegible] **A/2 Petrarca Siena vs Petrarca** [illegible] **lova**

Tele Garda

9 — [illegible]
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nova news**
12,15 **Portobello**, rubrica
13,30 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **Portobello**, rubrica
15 — **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nova news**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
[illegible] **partita di campionato**
22 — **Tg nova**
[illegible] **Bl lampeda di Aladino**, varietà

Antenna [illegible]

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e** [illegible] **lo speciale**
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**
15,10 **Combat**, telefilm
17 — **Notes**, rubrica
17,06 **Servizi speciali**, [illegible]
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Combat**, telefilm
18,37 **Andiamo al cinema**, 1° parte
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,56 [illegible] **3 notizie Pd**
20,10 [illegible] **speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Volley Donna Schio**, sport
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
0,40 **Andiamo al cinema**
1 — [illegible] **music**

Italia [illegible]

7 — **Vetrina**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotiscio**
13,30 [illegible] **donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
16 — **Proposte per la salute**
16,30 **Il rubino**
19 — **Tutto** [illegible]
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Reteazzurra

7 — [illegible]
7,15 **Cartoni** [illegible]
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale
15 — **Seven Carpet**
18 — **Reteazzurra notizie**
20,05 **News**
20,55 **News**
21 — **Azzurra sport**
22,45 **Reteazzurra notizie**
0,05 [illegible]
1,15 **Reteazzurra notizie**
[illegible] **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 [illegible] **shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria** [illegible] **evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
15,05 **Laurel & Hardy**
15,30 **Chiesa in cammino - Archivio CCSB Giovanni Paolo II in Senegal-Gambia-Guinea**
16 — **Il Santo Rosario**
[illegible] **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
16,50 **Boys and girls**, telefilm
17,15 **Crisis**
18 — **Salviamo i nostri occhi**
18,30 **Il mondo intorno a noi**
19 — **Sorenamente insieme**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
20,15 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,05 **La vita di Gesù**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri**, cartoni
[illegible] **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,35 [illegible] **ria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**
[illegible] **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità
15,50 **Spazio** [illegible] **zionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni
18,15 **7 in allegria con brio**, [illegible]
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,25 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**, [illegible]
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso [illegible] la scarpa**, attualità
20,30 **Le voci del silenzio**, film
22,40 **News Line**, linea notizie
22,55 **Glitter**, telefilm
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,10 **Paura e amore**, film
1,10 **News line**
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,40 **Salto nel buio**, telefilm
3,10 **Il sasso nella scarpa**, attualità
3,15 **News** [illegible] **line**, linea notizie
3,20 **La signora e il fantasma**, telefilm
4 — **Sali a vision**
4,50 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
5,05 **Joe Forrester**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 **Tg Padova**
[illegible] **Shopping time**
9 — **Duello al sole**, film
11,10 **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 **Colorina with love**, telenovela
13,30 **Gran tercolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match** [illegible]
16 — [illegible] **larina with love**, telenovela
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 [illegible] **music**, varietà musicale
19,10 **L'edicola**, di Lilo Aldeghieri
19,20 **Previsioni meteorologiche**
19,25 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,50 [illegible] **Torcolada**, telecomiche
21 — **Break through**, film
[illegible] **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, [illegible]
23,45 [illegible] **torcolada**
24 — **Basket serie A: Le partite di Gioco** [illegible] **e Benetton TV**
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**

[illegible] Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
[illegible] **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
[illegible] **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, [illegible] musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Adorabili creature**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,30 **Head Il nuovo universo**, documentario
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Adorabili creature**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
2,20 **Tca notizie** (r)
2,40 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Funny Faces**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Fiore selvaggio**, [illegible]
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
20,05 **Funny Faces**, telefilm
[illegible] **L'uomo che visse due volte**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione tg
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione tg
2 — **I novellini**, telefilm
2,30 **Henry & Kip**, telefilm
3,30 **Crazy Cluo**, musicale
3,50 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 07,00**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione int
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **La** [illegible] **in Tv musica italiana**, rubrica
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 [illegible] **astri nel segno**
20,30 **Sport & sport**
20,45 **Video** [illegible], 10ª puntata
21,45 **Sport & sport**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie sette**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, [illegible]
3,30 **Film**

ATR

7,30 [illegible] **Italia rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Liscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**, superlr
15 — **Proposte per voi**
17 — **Proposte**
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **Proposte**
2 — **Consigli**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
9 — **Commerciali**
10 — **Adorabili creature**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, [illegible]
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, [illegible] animati
[illegible] **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
[illegible] **animati**
18,30 **Phantaman**, [illegible] animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione tg
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione tg
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Adorabili creature**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione tg
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible] Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Sfida infernale**, film
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
18 — [illegible] **lle soglie dell'incredibile**, telefilm
19,15 [illegible] **news**
19,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Primavera di sole**, film
22 — **Super dog black**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Le avventure di Tom Sawyer**, [illegible]

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor proposte d'attualità**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Starlandia**, rubriche
13 — **California**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **TG**, seconda edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Acquario fantastico**, doc.
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor arte e monumenti**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,35 **Crazy Dance**, rubrica musicale
2 — **Film**

Televenezia Cinquestelle

5,30 **Gente oggi mot**[illegible] **non stop**
9 — **Servizi speciali**, [illegible]
9,30 **Hagen**, telefilm
10,20 [illegible] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in tv musica italiana**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Videosoccorso**
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Telechiara

[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,55 **Urbino città dell'anima**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni [illegible]
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, doc.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **L'uomo e la sua vita nel deserto ghiacciato**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, speciale
21 — **Cowboy** [illegible] **Africa**, telefilm
22 — [illegible]
22,30 [illegible] **da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel** [illegible]**o**, rubrica
23,30 **Gli animali** [illegible] **vivono sulla** [illegible], documentario

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — [illegible]
18 — **Superpass**, [illegible]
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
20,30 **Acquario fantastico**, doc.
21,30 **Sport** [illegible] **sport**, rubrica
22,30 **Campionato italiano calcio a 5 serie A** [illegible] **ika Palmanova-Pikay** [illegible]
23,45 **Telefriuli notte**
0,15 [illegible] **all'arrabbiata**

[illegible]

4,35 [illegible]
5 — **Flipper**
6,25 **Mr. Belvedere**
6,50 **The Real Ghostbusters**
8,20 **Bugs Bunny**
8,50 **Famille Feuerstein**
7,20 **Bezaubernde Jasmin**
7,50 **Herzbube mit zwei Damen**
8,20 [illegible]
[illegible] **Kenny Rogers: [illegible] größten Spiel**
11,10 [illegible] **lantas Heim**
11,40 **Roseanne**
12,10 **Tausend Meilen** [illegible]
13,15 **Agenten leben einsam**, Kriminalkomödie
14,55 **Diamonds**
15,55 [illegible] **Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jasmin**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Famille Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Strabenflirt**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Sweethearts Dance - Liebe ist mehr als ein Wort**, spielfilm
22,10 **Südtirol aktuell**
22,20 **T. J. Hooker**
23,30 **Sportreh: Eishockey-Alpenliga - 24. spieltag Grödan - Graz**
1,15 **Südtirol aktuell**
1,25 **Matlock**
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
2,20 **Powerman III, action**, Hongkong
3,40 [illegible] **7 Nachrichten**
3,50 **Special Squad**

Telecortina

12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo** [illegible] **cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
18 — **Commerciale**
18,30 **Telegiornale**
18,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**, doc.
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible]
23 — **50° minuto**, risultati e commenti incontri di Hockey serie A e B1
23,30 [illegible]

Telesalo Veneto

9 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
11,50 **Governo consiglia**, rubrica
12,45 **Dentro la pittura**, appuntamento con Vittorio Sgarbi
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
17,30 **Il tempio di Iside**, diretta
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 [illegible] **consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto** [illegible] **telegiornale**
20,30 **La notte magica con la magia brasiliana** diretta
22 — **Dentro** [illegible] **pittura**, appuntamento con Vittorio Sgarbi
22,30 **Veneto** [illegible] **telegiornale**
23 — **Settegiorni Magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Centro Pelli Agapell**
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Shag**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **Gli angeli del terrore**, telefilm serie: [illegible]**chiell**
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**, seconda edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale** [illegible]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
[illegible] — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di S**[illegible] **televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — [illegible] **story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

10 — **In copertina**, 1ª p.redazionale
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, 2ª p.redazionale
14 — [illegible] **Maria**, [illegible]
14,50 **Andiamo al cinema**
15,05 [illegible] **la pittura a** [illegible] **di V. Sgarbi**
16,45 **Il caffè** [illegible] **lio sport**
17,10 **Telecronaca basket: Burghy - Stefanel**, a cura di Angelo Baiguera
18,40 **Cartoni animati**
19 — **Salto nel buio**, serie
19,25 [illegible] **pagina** [illegible]
19,30 **Fatti e commenti**, [illegible] edizione
20 — **Bunny e Cecil**, cartoni animati
20,20 [illegible] **lll cinema**
20,30 **Oltre** [illegible] **sbarre**, con Ammon Zadok, Muhamad Bakri, [illegible] Ne'Eman
22,10 **Dentro la pittura a** [illegible] **lll V. Sgarbi**
22,45 **In copertina**, redazionale
23,15 **La pagina economica**
[illegible] **Fatti e commenti**
23,50 **In copertina**, redazionale
0,10 [illegible] **Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — [illegible], telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, doc.
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Cose di c**[illegible] **nostra**, rubrica
14 — [illegible]**e**, telegiornale regionale
14,20 [illegible]**ate**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pesterse**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **Beltara**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **cicia vera**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Odeon sport**, [illegible]. sportivo
[illegible] **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**, sett.
0,30 **Speciale spettacolo**, [illegible]
[illegible] **Spazio redazionale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Tre serate a Laives organizzate da «Fragole e panna»

E adesso arriva il jazz che si addice al Trentino

LAIVES. Continuano con successo le proposte di jazz dell'autunno altoatesino, mai così frequenti [illegible] quest'anno. Dopo [illegible] festival di Merano di settembre, gli appuntamenti in ottobre a Bolzano e quelli di Bressanone, ora tocca alla seconda edizione del «Livers Jazz Note» in programma da stasera al 25 novembre a Laives e organizzata del Circolo culturale giovanile «Fragole e panna». Tre le serate di gran livello per questa seconda edizione della rassegna che dimostra di aver fatto un [illegible] e proprio salto di qualità.

Si apre quindi stasera con il Triko Quartet, già apprezzato al festival meranese; [illegible] gruppo nato un anno fa dall'incontro fra Fiorenzo [illegible], sassofonista bolzanino, con Giuliano Cramerotti, chitarrista, il bassista Stefano Colpi e Carlo Canevali, mago della batteria. Seguirà [illegible] ruota nella stessa serata il duo Carla Bley e Steve Swallow, [illegible] «super coppia» che ha all'attivo il secondo disco pubblicato [illegible] la marca tedesca Ecm.

Domani di scena il «Lorenzo Frizzera Project» [illegible] il trio Battaglia - Dalla Porta - Pifarely. Lorenzo Frizzera, chitarrista ed enfant prodige della zona, non deluderà i suoi fans così come il trio italo-francese: Pifarely è un violinista già apprezzato quest'estate nel corso di «Jazz Summer»; Dalla Porta e Battaglia sono [illegible]ssai noti al pubblico bolzanino: sono insieme anche nel recente disco «Bill Evans Compositions».

Venerdì 26, ultimi appuntamenti con la rassegna di Laives. Sul palcoscenico del Teatro-Aula magna della zona scolastica, il trio del chitarrista Sandro Gibellini, con Piero Loveratto al contrabbasso [illegible] Alfred Kramer alla batteria.

Concluderà la rassegna, nella [illegible] serata di venerdì, [illegible] fisarmonicista francese Galliano, uno dei prediletti allievi di Astor Piazzolla: [illegible] suo concerto proporrà in parte pezzi di Piazzolla, in parte brani originali firmati da lui.

la SOFIS E il MARCO POLO FANNO SCALO AD ORIENTE

VENEZIA - TURKMENISTAN UNA NUOVA LINEA "ALL CARGO" CHE HA GIA' TRASPORTATO 500 TONNELLATE DI MERCE.

La **Sofis International** e l'**Aeroporto Marco Polo** partner in un'importante iniziativa commerciale che vede lo scalo veneziano punto preferenziale dei collegamenti con l'Est.
Venezia - Turkmenistan un'appuntamento settimanale con aereomobili "all cargo" di grande capacità:
l'*Antonov 26* da 5 tonnellate di carico e l'*Ilyushin 76* da 50 tonnellate.
Gli aereomobili della **Turkmenistan Airlines**, noleggiati dalla **Sofis International** [illegible] Piacenza, società attiva nei paesi dell'ex Unione Sovietica, garantiscono il trasporto di tutte le merci dirette alla Repubblica Asiatica del Turkmenistan.

Il settore merci della **Save S.p.A.**, [illegible] società che gestisce l'aereoporto Marco Polo di Venezia, grazie alle [illegible] moderne attrezzature e all'esperienza dei suoi operatori, garantisce tutte le operazioni di carico delle merci. Materiali per l'edilizia, per l'impiantistica industriale e agricola, arredi per interni, raggiungono puntualmente la Repubblica Asiatica.

Turkmenistan
una lontana realtà in evoluzione.
Sofis e Aereoporto Marco Polo
un'alleanza che accorcia le distanze.

EZ - F421

SOFIS INTERNATIONAL S.R.L. SPEDIZIONI INTERNAZIONALI 29100 PIACENZA VIALE DEI [illegible] 3 TEL.: 0523/395206/8 30175 MARGHERA (VE) VIA DELL'ELETTRICITA' 5 TEL.: 041/5381324

VENETO

BELLUNO

Addio mia concubina
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20,30 (solo 900)
Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 1h 51' Gramm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164 Or.: 15
15,30/18,10/18,50/21,45
Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. [illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
p. Stanga 3
Tel. 778.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio
[illegible]. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Mignon
v. Cesare 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. [illegible]one, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [illegible] castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17
Ingr. 10.000
Luce rossa

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

Corso
c. del Popolo 29
Tel. 549.322. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000 ult. giorno
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Embassy
l.go Albiola
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or. 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton [illegible] '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
[illegible]. 300.224
Or.: 19/22
Ingr. [illegible]
Addio mia [illegible]
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible].

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 526.77 08
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201. Or.: 18
17,35/19,10/20,40/22
L. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Or.
15,30/17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Rossini
San Marco 3968
Tel. 523.03.22
Ap.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Cardducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' [illegible]mmatico

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7586
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
SPETTACOLO TEATRALE

Dante d'Essai
v. Sarnaglia 12
Tel. 538 1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.864. Or.: 15
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

VERONA

Astra
v. Oberdan 18
Tel. 595.327
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.999. Or.: 15
17,35/19.50/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20 [illegible]
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Or.: 15
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un[illegible]nte di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da mol[illegible]ritata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.:
18,15/19,15/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso [illegible] uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16,30/18/19,30/21
Ingr. 10.000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.432
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30
16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Roma
sl.da Filippini 5
Tel. 321.908.
Or.: 17/19,40/22,15
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato am[illegible]. V. 2h 12'

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
[illegible].: 18/20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Centro A. Moro
Gordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000
Giovedì 25. **Uomini e topi**

[illegible] Grande
p. Maestri del Lavoro 8
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Chi [illegible] salta bianco !
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca [illegible] avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

PORDENONE

Zero - Sala Pas[illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45
Faust di W. Murnau.

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: m[illegible]uando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 18/19/20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45 4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giallini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Centrale
p. Pascolo 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente o un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cormia
Tel. 504.574
Ore 20
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di deportati: 2000 [illegible] dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 2h 30' Drammatico

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

TRIESTE

[illegible]
v. Gessi 14
Tel. 304.222
[illegible].: 18,16/18,15/20,16/22,15
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] tattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
v. Murani 2
Tel. 787.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliinger (Usa '93) — Alla vigilia di Nat[illegible], un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di[illegible]. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [illegible]lla Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins [illegible] '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18,30/19,15/22
[illegible]occio

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 6
Tel. 975.664
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible]
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Apertura ore 18
Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaavventura

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

[illegible] E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Oggi [illegible] 21 [illegible] **vadis?** [illegible] Ricki Gianco e G. Manfredi. 1-5 dicembre [illegible] di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.
[illegible] CIVICO [illegible]
[illegible] 3 dicembre ore 21 **Keptorchestra** in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Oggi ore 20 **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e [illegible] del teatro la Fenice. Repliche oggi, 25-28-30/11 [illegible] 2/12.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 26 novembre, [illegible] 20,30 **Il ragguirstore** di C. Goldoni.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.88.
TEATRO [illegible]O corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con S. Massimini.

[illegible]
TEATRO PIO [illegible] 20 dicembre ore 21 **John Surman in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 5-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia di [illegible] Giovanpietro.
AUDITORIUM POLLINI via Cassa[illegible]. Oggi [illegible] 21 duo di violino e pianoforte, **Viktoria Mullova e Bruno Canino.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 5 dic. ore 16 **Rigoletto** di [illegible] Verdi dirige P. Darg.

[illegible]
COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 548.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]
[illegible] ROMA telefono 0444-32.19.09.
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. [illegible] novembre ore 17 **Gli [illegible] signor Gatto** regia di E. Savilla.
[illegible]PICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.
[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore [illegible] Di[illegible] di E. Sanguineti regia [illegible] M. Solari.
[illegible] [illegible] 9 di[illegible] ore 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. Musiche [illegible] Krenek e Britten.

[illegible]
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
TEATRO [illegible] Borgo Venezia, 4 dicembre [illegible] 21 **Anima b[illegible]** [illegible] G. Manfrini.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. [illegible] dicembre ore 21 **Lo Schiaccianoc[illegible]** [illegible] di P. I. Ciaikovski.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono [illegible] (045) 800.61.00. 14 dicembre [illegible] 21 **Interrogatorio [illegible] [illegible]essa Maria** di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino [illegible] 19 dicembre.
TEATRO [illegible] 3 dicembre [illegible] 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **I sequestrati di Altona** di J. P. Sartre [illegible] S. Fantoni [illegible] E. Pozzi.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 26 novembre ore 20,30 A. Lonquich al pianoforte. Musiche di L. Van Beethoven.
[illegible] [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **Casa di bambola** di H. Ibsen, con M. Crippa.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.563. Oggi ore 21 spettacolo di danza in [illegible]a- [illegible] Regia e coreografia [illegible] Anna Sagna, musiche di [illegible] Satie.
CENTRO [illegible]E A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

[illegible]
[illegible] CONTATTO (Palamo[illegible], Luigi Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.979. 17-19 dicembre **La notte dei mutini**, con il Teatro delle Briciole.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica [illegible] Verdi Trieste. 27 novembre [illegible] 21 A. Lonquich al pianoforte.
[illegible] DI UDINE Salone del Parlamento [illegible] ore 21 Orchestra da Camera della Radiotelevisione [illegible] Lubiana in concerto. Dirige M. Feruglio.

[illegible]
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0481) 239.917. 25 26 27 [illegible] novembre **Tutto per [illegible]** di L. Pirandello con G. Mauri. Regia [illegible] G. Monticelli.

[illegible]
COMUNALE Galleria Tesser, [illegible]fono (0471) 262.320. Oggi ore 20,30 **Coriolano** [illegible] W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, sabato, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-8-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Fino a domenica **Caviale e lenticchie** compagnia attori e tecnici.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Garella, con Virginio Gazzolo, Patrizia Zappa Mulas. Prima nazionale. Repliche fino al 5 dicembre.
TEATRO DEHON. v. Ubaldi 59, tel. 344.772. ■ giovedì e domenica **L'inquilina del piano di sopra** con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.
TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Da venerdì a domenica, **Colori** concerto di danza e musica contemporanea, con Enrica Palmieri e Luca Spagnoletti.
TEATRO DELLE MOLINE. v. delle Moline 1, tel 235 288. Da giovedì a domenica **Cartaginofalso** da Annibal, con Arianella Cocoa e Lucio Colla.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, «**La locandiera**» di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, tel. 53.75.165. 29/11 concerto **Pino Daniele.**
MULTISALA: Suoni del mondo, venerdì ore 21,30 **Puro sinto,** musica degli zingari Manouche, **Ana la China e Los Gitanos de Jarez.** 1° dicembre, Zakir Hussain tabla e Sultan Khan sarangi. 3 dicembre Chahram Nazeri, canto e musica classica iraniana. 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace. **Moni Ovadia Theatre Orchestra e Faisal Taher.**
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36. Riposo
CANTINA ■ martedì al ■ ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettacolo cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**
■ **BOSSI.** p ■ Riposo.
PARCO NORD. Hangar ore 22 concerto **Mariella Nava.**

GUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. 4 dicembre ore 21 **Il grande popcorn** con Andrea Rebaz.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Rassegna inframmezzo sopra, 4 dicembre Emanuela Giordano in **Alla corte di Teodora.** 18 dicembre Lucia Vasini in **Io, siamo una cooperativa**

CARPI

TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica, **Victor Victoria,** di R. ■ con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.

CAS■ DI RENO

TEATRO ■ NUALE. 10-12 dicembre, **La febbre** di Wallace Shawn, con **Giuseppe** Cederna.
NUOVO ■ PORT■ 3 ■ore dalle ore 18. **Bologna per Telethon:** Tears for Fears, Shakpens, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Globo Covalta, Vito e Jan 14 dicembre concerto **James Brown.** 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

CESENA

CHIESA S. AGOSTINO. Ore 21, concerto Orchestra Sinfonica Toscanini, dir. Maurizio Bonini, flauto Giorgio Zagnoni. Musiche Rossini, Chopin, Schubert

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Giovedì, ore 21 **Cartoons** di Camus, con Sara Morelli e Giancarlo Palermo. 9-10 dicembre, Rai Vallone e Milla Sannoner in **Desideri sotto gli olmi,** ■ nazionale.

TEATRO COMUNALE, 4 dicembre, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**

FERRARA

■ Da domani **I mustaghi,** di Goldoni, regia Massimo Castri. Repliche fino al 29 novembre.
TEATRO NUOVO. da venerdì a domenica, **A piedi nudi nel parco,** con Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini.

FORLI'

TEATRO ASTRA. 2-5 dicembre, **Cabaret,** regia Saverio Marconi.
TEATRO IL PICCOLO. Sabato ■ ■ **La bella e la bestia** compagnia Stefano Zaccagnini. 5 dicembre, ore 18, **Sabar,** teatro del Baraccolo.
TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 16 **Biancaneve.** 3 dicembre, ore 21, **Donne di dolori,** di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi
PALAFIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto Andy J. Forest.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
■ ■ Giovedì ■ncerto **Guru's Jazzmatazz.** Domenica concerto Oyster Band

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Venerdì e sabato, ore 21, Aringa e Valdarnini in **Scampoli.**

LUGO

■ **ROSSINI.** Riposo.
■

TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Gloria Friedman Trio, musiche klezmer. ■ nardi, concerto **The academy of ancient music,** dir. Christopher Hogwood, solista Pavlo Beznosiuk.
S. GEMINIANO. Riposo.
■ **RG M■** Fino a sabato, ore 21, **Sto ristrutturando** di e con ■ De

NONANTOLA

VOX. Giovedì concerto **Gianna Nannini.** Sabato concerto **Incognito.**

PARMA

TEATRO ■ PARCO. Ore 10, Teatro ■ ■ in **Viaggio illustrato,** repliche, fino a venerdì
■ **QUE.** Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Oggi e domani **Donne di dolori** di Patrizia Valduga, ■ Franca ■, regia Luca Ronconi. Da venerdì a domenica, **I Racconti di Lilith** di e con Renzo Giovampietro

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Fino a giovedì **Otranna** di D. Manoli, con Lucia Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere. 29 novembre - 1 dicembre, **Cantate e lenticchie,** di Scaparro e Tarabusi, compagnia attori e tecnici, regia Attilio Corsini

RAVENNA

■ **ALIGHIERI.** Fino a sabato, ■ tutti con Ivano Marescotti, regia di Marco ■ Prima nazionale
TEATRO ASTORIA. ■ ■ Giulio Morandi. Giovedì **Cha Cha** musical brasiliano. ■ dicembre concerto **Pino Daniele.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Ore 21 concerto **I Virtuosi di** ■**ca,** musiche di Elgar, Mozart, Schnittke e Sostakovic. 8 dicembre concerto **Pino Daniele.**
PALASPORT. Riposo.

REPUBBLICA ■ S. MARINO

■ **TITANO.** Domenica **Teraple di gruppo** di G. Durang, con Alessandra Panelli, regia Patrick Rossi Gastaldi

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Da venerdì a domenica R. Girone e V. Zinny in **Ti-Jean e i suoi fratelli,** commedia ■ di Derek Walcott

SASSUOLO

TEATRO DEI FRANCESCO. Ore 21 ■, Edoardo e Giacomo in **Replay.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,16/22,30
sab. e fest.: 16.15/18.15 20,15/22,30

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52
Tel. 555.127. Rid Agis
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Film in lingua originale orari: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30 **Time - What's love got to do with it,** starring Angela Bassel, L. Fishburne,director B. Gibson. Rid. AGIS.

Apollo
v. XXI Aprile 5
Or.: fer. 20; fest. ■ (ult. spett. 22,30)
Rid. Agis e studenti

Rassegna film di qualità - inizio film ore 19,30 - 22,30 **Ghost - Fantasma** con Patrick Swayze, Demi Moore, regia Jerry Zucker - prezzo ridotto.

Arcobaleno I
p. Re Enzo 1/d
Tel. 238.227. Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Rid. Agis

Cliffhanger ☎
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno II
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. 14,30/16,00 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis

Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 (sab ult. spett. 0,30)

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1
v. Milazzo 1. Rid. Agis
Tel. 248.258. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab ult. 0,30

Dennis la mi■
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2
v. Indipendenza 7. Rid. Agis
Tel. 24930. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); ■. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3
v. Milazzo 1. T. 248.258
■.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h ■ **Thriller**

Castiglione
piazza P. Castiglione 3
Or.: 20/22,30

RIPOSO

Corallo ■uovo
v. Sardegna 15. Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. ■ (ult. spett. 22,30)
Riduzioni

Edizione italiana integrale **Silver** con Sharon Stone, William Baldwin, regia Phillip Noyce - v. m. 14

Embassy
v. Azzogardino ■
Tel. 555.583
Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30. Rid. Agis

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: fer. 20,20/22,30
sab. e fest. 16/18,10 20,20/22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.328
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; sab. e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. Rid. Agis

Amore con ■teressi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo. Fino ad esaurimento in omaggio il portachiavi ■ (fin) **Commedia**

Giardino
v. Orsini 37/2
Tel. 343.441
Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. ■ (ult. 22,30). Rid. Agis

Sud ☎
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 8
Tel. 229.73. Or.: fer. 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. Agis

Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

■ Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357

RIPOSO

Jolly
v. Marconi 18
Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni
v. Monari 3 (cupola spir.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,30/19,30/20,30/22,30

Le donne non vogliono più ☎
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui v■ assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura ■ coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Marconi
v. Saffi 56. Tel. 649.2374
Or.: ■
sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)

Giovanni F■ ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci ■. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. ■
Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30; sab. ult. 0,30

Occhi di serpente (Snake Eyes) ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Sosp. entrata di favore

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 16/22,30; sab. e fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

Cliffhanger ☎
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30

■ ieri
di L. Mandoki, con M. Griffin, J. Goodman, D. Johnson (Usa ■) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

■ ■ila 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30 17,50/20,10/22,30

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e ■ ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello
v. Nosadella ■
■. 30 ■
OR.: fer. 18,30/22,15
Sab. e fest.: 15/18,30/22,15

America oggi (Short cuts) di Robert Altman - vincitore del Leone d'oro per il miglior film al Festival di Venezia - con il più grande cast finora apparso in un solo film. Rid. AGIS

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.999
Fer.: 17/19,50/22,30, fest.: 14,20/17,05/19,50/22,30
■ Giovani

Il socio (The firm) ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala ■
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon Sala ■
p. Mascarella 3. ■. 227.916
Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69. 1ª visione
Fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/18,50/18,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rialto Studio I
v. Rialto 19
Tel. ■
Or.: fer. e fest. 15/16,45 18,40/20,40/22,45

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' ■

Rialto Studio 2
v. Rialto 19
Tel. 227.926
■.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis

■ blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

■ D'■
v. Fondazza 4. Tel. ■.470
Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30 fest. 16/17,30/19 20,45/22,30

Tango ☎
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,10/22,35 sab. e fest. 15,05/17,35 20,10/22,35. 1ª visione

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' ■

Tiffany d'Essai
P. Saragozza 5. Tel. 585.253
Fer. 20,30/22,30. Rid. Agis
sab. e fest. 16,30 (ult. spett. 22,30). Festival di Cannes '93

Piovono pietre ☎
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' ■

PARROCCHIALI

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16 (ult. spett. 22,30)

RIPOSO.

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20/22,30

RIPOSO.

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.908
Or.: 20/22,30

RIPOSO.

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.405
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Rid. Agis

RIPOSO.

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 20/22,30

RIPOSO.

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412.
Or.: 20/22,30

RIPOSO.

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30

In ■ scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheiter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla ■ Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CINECLUB ■ Lumière
v. Petrarca 55/A
Tel. 523.539

XXII Mostra internazionale del cinema libero **Il cinema ritrovato** - proiezioni dalle ore 9 alle 0,30 anche presso il Teatro della Celebrazioni.

LUCI ROSSE ■ Excelsior
Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Un mondo di ■ ■

Minerva
Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)

■ ■ moglie erotica... Lo voglio

CINEFORUM ARCI

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, ■ZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
■I': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 20/22,30

■r amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30

L'uomo ■ volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo ■
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15: ultimo 22,30

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

San Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' ■

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.068
Or.: fer. 20,30/22,30 ■. 16; ult. 22,30

Misterioso omicidio a Manhattan ■
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' ■ **comico**

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.782
Ore 16/20,30/22,30

La piccola apocalisse
di C.-Gavras, con J. Monod, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un po'ecca per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima sarà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

FERRARA

Alexander
Via F. Bosio 77. T. 93.300
Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Sud ☎
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. ■
Or.: fer. 20 sab. e fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.032
Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/18,40/22,30

Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché ■ di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo ■
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattatore ma in cambio dovrà assistere alla sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Altri piaceri particolari

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

■
Via Mortara 173. T. 209.961
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30

Misterioso omicidio a Manhattan ■
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, ■ trasformano in detective per fare luce sulla morte di una ■ quilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

■mi zia... ■mila disponibile

Ristori
Via Turco 8 T. 206.879
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Cliffhanger - L'ultima sfida ☎
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. ■30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30

Sol Levante ■
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto
Via Cavour 11

■ centro del ■ mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Estense
Unico spettacolo
Ore 21,30

I trasgressori
di W. Hill, con B. Pastor, W. Sellar, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida ■ amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.161

Bagliori nel buio
■ *R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera ■. V. 1h 50' **Fantascienza**

FORLI'

Alexander
Viale ■ Tel. ■. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40

L'uomo ■ volto ■
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A
Via Montana 8. Tel. 32.119
Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 15,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' ■

Apollo B
Via Montana 8. Tel. 32.119
Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20,22,30 fest. 14,50/17,30/20/22,30

Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston
Via Tavoni 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45) Ingr. 6000

Il socio (The Firm) ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria
Via Ribolla 8
Tel. 63.417
Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 (ult. 22,30)

Misterioso omicidio a ■■■■■■■ ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.917
Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Una zia... molto disponibile

Sacher
V.le Appennino 657 T. 88.557
Or.: fer. 20,30/22,30 Sab.18,50/20,30/22,30 Fest. 15/18,50/18,40/20,30/22,30

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. Drammatico

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
16,30/22,30
fest. 14/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Jolly
Via Tromi 18
Tel. 22.754
Or.: 15,30/22,30
Film per

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult.
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla N. V. 1h 40' Giallo comico

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult.
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
Via Raimondo 2
for. 16,30/19,30/22,30
fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer.
e fest.: 15,30/17,30
20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. Dramm.

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30
15/17.30/20/22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.167
Or.: 20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati di bordano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Filmstudio TS
Or.: 20,30/22,30
diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Metropol
Via Ghirarda 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30
Ult. 22,30, fest. dalle
14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... V. 1h 35' Commedia

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.562. Or.: 15,
16,30/18/19,30/21/22,30
TEATRO

Odeon
Piazza Matteotti 9
228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15
17,30/20/22,30
L'uomo volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: fer e fest. 16/18,15
20,20/22,30
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, O. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or. fer. e fest.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato V. 2h 12'

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.279
Pomeriggio: Tom e Jerry.
Sera: Cliffhanger.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Radio Torinobuoni!
chiama il 144-66-0919
per telefono / fax

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.218
Or.: 20/22,30
Soi Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20,35/22,30 fest. 15;
16,50/18,40/20,35/22,30
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
Amore interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere alla sua splendida amante... N. V. 1h 35'

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 20,45/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei N. V. 1h 40' Thriller

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
T. 285.309. Or.: 20/22,45
film in lingua orig.
The firm (il socio)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. V. 2h 35' Thriller

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 20,30/22,45
15,30/18/20,30/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

RAVENNA

Ecco l'opera e il balletto

«La Sonnambula», «Lo schiaccianoci», «Così fan tutte», «L'italiana in Algeri», «Parade», «La voix humaine», «I Capuleti e i Montecchi». Sono i titoli protagonisti della stagione d'opera e di balletto '93-'94 di Ravenna. La rassegna comincia il primo dicembre, melodramma in due atti di Felice Romani, musicato da Vincenzo Bellini: «La sonnambula», allestita dal Comunale di Treviso, il capolavoro di Ciajkovskij, il balletto «Lo schiaccianoci», al Teatro Alighieri il 10 e il 12 dicembre. Segue il 18 e il 22 «Così fan tutte», dramma di Lorenzo Da Ponte con le musiche di Mozart. Il 17 e il 19 febbraio il palcoscenico ospita l'opera buffa di Gioacchino Rossini «L'italiana in Algeri». Doppio appuntamento il e il 27 marzo: il balletto «Parade» e la tragedia lirica «La voix humaine», entrambi di Jean Cocteau. La chiusura è con il classico «I Capuleti e i Montecchi»

PARMA

V. Taruffo 5. Tel. 230.029
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. in. 14 (ult. 22,30)
Pomeriggio: Tom e Jerry - Il film.
Sera: Cliffhanger.

Verdi 1
Paciaudi
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi
Tel. 230.476
Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 70
Tel. 24.555. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel.
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Per amore, per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' Dramm.

Iris
Corso V. Emanuele II
Tel. 334.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr.
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
Pom.: Tom e Jerry II film; sera: Cliffhanger

President
Via Manfredi 30 T. 4682.
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45

Roma
Via Cepre 10
21.328
Film per adulti

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15/17,30/21,15
(ver. originale)
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, vedovo e una ragazza, soli e romantici, si attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

RAVENNA

Alexander
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult.: 22,30
La preda e i suoi stalloni

Astoria
Via Trieste 233
421.026
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 14,15/17/20/22,45
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Capitol
Via Salara 36
Tel. 219.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Jolly
Via R. Sorra 33
Tel. 64.681
Or.: fer. 20
Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

RAVENNA

Sol Levante
Via P. Marino
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16/17.30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno
Piazza Barbiera 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20
fest. 15; ultimo 22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalda (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Roma
Via Blulo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Amare con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arwer, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso suoi soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 14,30/22,20
Insonnia d'
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.564
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. G (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20
fest. 15 (ult. 22,20)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 40'

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rinuncia al stesso lontano ad alta quota contro pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
L'uomo volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: fer.
15 (ult. 22,30)
Cinestudio
Giovanni
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalda (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, a strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 19,50
fest. 14,30 ult.
Palle in canna
di G. Quinano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio droga e altri delitti N. V. 25' Comm. Giallo

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Or.: fer. 20/22,20
fest.: 15,10/17.35/20/22,20
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
delle Resistenza 8
Tel. 555.115
Or.: 20/22,30
Limst 2 - La fine del
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Olimpia
Via Tassoni
Tel 982.684. Or.: 20,30
fest. 15 (ult. 22,15)
Film rassegna
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla sua di Cambridge, tra lezioni dell'astrazione e versi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30, ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Via Garibaldunga 21
Tel. 24.375
Or.: fer. 20
fest. 14,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

S. Agostino
Via Calindi 36
Tel. 785.332
Or.: feriali 20
14,30
Il Messicano
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e scambiato per un killer: si innamora di una ballata, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sottobello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
15; ult. 22,30
Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 28.030
20/22,30
fest. 14,30
L'uomo senza volto
Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 19,30/22,30
fest 14; ult. 22,30
tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. 1h 40' Thriller

Apollo-Mignon
Magellano 15
Tel. 770.
Or.: fer. 20
14,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Astoria 1
Via Europa 10
for. 20,30/22,30
14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40'

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: 20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr.
Film per

Miramare
Via Oliveti 65
372.293
Film per adulti

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Come l'acqua per il cioccolato
L'età dell'innocenza
Hi: riposo
DORIA: Per amore per amore
ASTRA: Sud
STAR: Sol Levante
BONDENO
ARGENTINA: riposo
DI TARO
CRISTALLO: Mille bolle blu
FARNESE: Per amore, per amore
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLA: riposo
CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Per amore per amore
EDEN: Antonia & Jane
SUPERCINEMA 70: Sud
CASALGRANDE
NUOVO Jona nella balena
CASTELLARANO
BELVEDERE: Codice d'onore
CASTEL SAN
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE PEPOLI
riposo
ARISTON 3: L'uomo senza volto
ARISTON 2: Senza tregua
CENTO
ASTRA: L'età dell'innocenza
ODEON: Lezioni di piano
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Molto rumore per nulla
Luna Park
EUROPA: riposo
BARTI: L'uomo
ITALIA: Sol Levante
giorno ordinaria follia
riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
Il socio
VERDI: 20,45: Proposta indecente
NAGLIATI: Dave
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Jurassic Park
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
Levante
LAGARO
VITTORIA: L'età dell'innocenza
DUCALE A: Senza tregua
DUCALE B: Levante
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: L'uomo senza volto
Senza tregua
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Molto rumore per nulla
PAVULLO
GIARDINI: Johnny prese il fucile
AGOSTINI: Silver
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Hot Shots 2
EDEN: Nel del tempo
REPUBBLICA DI MARINO
TURISMO: L'amante bilingue
NUOVO: Hot Shots 2
PENNAROSSA: riposo
DUCALE: ore 21,15: Cliffhanger
RICCIONE
riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Cliffhanger
La crisi
S. ILARIO
FORUM: Il caso
O' DI ROTTO
NUOVO JOLLY: Caro
S. PIERO
RITZ: Silver
S.
ITALIA: riposo
PIETRO IN VINCOLI
Proposta indecente
TEATRO NUOVO: Proposta indecente
SASSO
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: L'uomo senza volto
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SUL PANARO
BRISTOL: L'uomo senza volto
SESTOLA
: L'età dell'innocenza
TRAVERSETOLO
La crisi
NUOVO: riposo
VIGNOLA
: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Daledda, [redacted] Tel. 658.574 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni [redacted] incubi, [redacted] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 46' **Dramm. Erotico**

Capitol — Via Roma, 187 Tel. 651.389 Or.: 1630/16,30/20,30/22,30 Lire 8000
Per [redacted] solo per amare — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I [redacted]i e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [redacted] figlio [redacted]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 16,30/18,30 [redacted]. Lire 8000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎ — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
L'uomo [redacted] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, [redacted]. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti [redacted] vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' [redacted]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or., 16,20/18,10/22 Lire 8000
Il socio ☎ — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

NUORO

La [redacted] — Via Manzoni, [redacted] Tel. 36.079 Or.: 18/20/22 Ingresso con tessera
[redacted] ☎ — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [redacted] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 Tel. 291.273 Or.: 16,10/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Giovanni Falcone ☎ — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1[redacted] **Dramm.**

[redacted] Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000/3000
Prima Rassegna Cinematografica Argentina. **La peste.** Regia di Luis Puenzo

Verdi — Via Politeama Tel. 239.479 Or.: 20,30. Lire 200.000 50.000/35.000/10.000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta, 209 T. 301.378. Ore 21 Turno A [redacted]
Circuito teatrale regionale sardo. Stagione di prosa 1993/94. Teatro Stabile di Bolzano **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi.

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20. Or.: 21 Tel. 380241. L. 10.000/8000 Coop. Teatro Scientifico
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni Tel. 34.14.16. Ore [redacted]
Stasera **Mi butto.** Serata Anni 60

Actores [redacted] — [redacted] 58 Tel. 27.46.58 Or.: 19
RIPOSO

Teatro Alkestis — Via Lanu 31 Tel. 30.63.92 Or.: 21. Lire 12.000
RIPOSO

Teatro S. [redacted] — Via del Collegio 2 Tel. 663.724 Lire [redacted]
Rassegna «Voci d'Europa». Ore [redacted] **Il tempo dei miracoli.** Ore 22 **Variazioni Goldberg**

S. Domenico — Via 24 Maggio - Or. 20,30 L. [redacted] - 5000 - 2500
Festival Spaziomusica '93 — Proiezione del film MM 51, musica per pianoforte e metronomo. Da **Nosferatu** di F. W. Murnau. Regia e musiche di M. Kagel.

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 Tel. 26.22.58 Or.: 18. Lire 4000
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (0,52 lire/minuto + IVA) in collaborazione con Ent. S. Marco Madre Veneta

SU VIDEOLINA

Nella banca di Monate

Magali Noël protagonista del film di Francesco Massaro «La banca di Monate», dove recitavano anche Walter Chiari, Vincent Gardenia, Paolo Bonacelli. Tratto dal racconto omonimo di Piero Chiara, il film [redacted] ambientato nel secondo dopoguerra. Si racconta di un direttore di banca fallito che [redacted] di rapinare la sua stessa banca. Va in [redacted]da su Videolina all'una di notte

TACCUINO [redacted]

Teatro

Da un Goldoni all'altro, da [redacted] Mirandolina all'altra. Dopo gli applauditi «Rusteghi», il Circuito del Cedac riporta a Cagliari «La Locandiera», a poche settimane da quella firmata [redacted] Carlo Cecchi nella rassegna di Akròama. Stavolta il regista è Marco Bernardi, con lo Stabile di Bolzano. I personaggi principali - la furba Mirandolina e il misogino Cavaliere sedotto per dispetto - sono affidati a Patrizia Milani [redacted] Carlo Simoni. La commedia resterà all'Alfieri fino [redacted] sabato per sette rappresentazioni, poi farà tappa a Macomer (lunedì 29), Alghero (martedì) e Arzachena (mercoledì).

Musica

«Tam Tam - Il mondo intorno alle percussioni» (al teatro Sel[redacted] di Alghero, dal 26 al [redacted] novembre) offrirà [redacted] densa panoramica su strumenti, ritmi ed esperienze musicali diverse. Cinque appuntamenti in tre sere, [redacted] partire dal Grupe Capoeirano Mandiga e dalla Capoeira, tradizione angolana a metà strada fra la danza e la lotta sbarcata [redacted] Bahia dalle navi negriere. Sempre nella prima serata il Minim Ensamble [redacted] guirà brani di Steve Reich [redacted] Lucio Garau. Il 27 [redacted] produzione originale, «La voce, le percussioni... - Frammenti» affidata a Roberto Pellegrini, Federico Sa[redacted] ed Elena Ledda. Seconda parte con i catalani Jordi Rallo [redacted] Andreu Ubach. Il concerto finale, «Interludi», vedrà sul palco un insolito trio, formato dal multipercussionista Nano, da Paolo Fresu (tromba [redacted] live electronics) [redacted] Furio Di Castri (contrabbasso [redacted] live electronics). Organizza l'associazione culturale Archivi del Sud, con la direzione artistica del musicista Enzo Favata.

Cineclub

[redacted] **Cagliari** due titoli per inaugurare «La fiera delle identità» a Sant'Eulalia: alle 20 verrà proiettato «Il tempo dei miracoli» [redacted] Goran Paskaljevic [redacted] alle 22 «Variazioni Goldberg» di Ferenc Grunwalski. La retrospettiva dedicata a Luis Buñuel propone invece «Viridiana», del 1951 (sala Alkestis, [redacted] Lanu, [redacted] 21). Al Vicoletto da [redacted] Harrison Ford cerca di evitare l'esecuzione in «Il fuggitivo» (alle 20,45, via San Giacomo 80). Al Quattro Colonne di Sassari [redacted] settimana del cinema argentino propone «La storia ufficiale» [redacted] Luis Puenzo, girato nell'83, pochi mesi dopo la caduta della dittatura militare. Molto brava Norma Aleandro, premiata a Cannes.

Stasera in tv

«Sardegna canta [redacted] piazza» (Videolina, ore 21) ospita il coro di Neoneli, il gruppo [redacted] ballo folkloristico di Jerzu e il duo Puggioni. Su **Sardegna 1** alle 21,30 «Sportello impresa» presenta l'economia di Dolianova e del Parteolla. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in** [redacted]
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** (1ª edizione)
[redacted] — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della sera)
21 — **Sardegna canta [redacted] piazza**, canti e balli della Sardegna
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte)
1 — **La [redacted] di [redacted]te**, film
2,30 **Programmi [redacted] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **[redacted]2ª in campo**, rubrica
18,20 [redacted] cinema
18,35 **Tv shop**
18,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,55 **Basket A2**, replica
16,30 [redacted]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Uselo A**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Acquario Fantastico**, 3ª [redacted]
21,30 **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg** (3ª edizione)
23 — [redacted]
0,15 **Tg** (4ª edizione)

Super Tv/Ss

11 — **Film**
12,30 **Lavorno e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super** [redacted] notiziario
14,50 **Film**
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Documentario**
18,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Super tg news**, notiziario
20,30 **Film**
22,15 **Emozioni nel blu**, rubrica
23 — **Super tg** [redacted] notiziario
23,30 **Documentario**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Super tg news**, notiziario

Telegamma

13,30 **Gatto selvaggio**, 1ª parte
14,16 **Andiamo al ci**[redacted]
14,30 **Tg Gemma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gemma**
17 — **Metamorpho Ben**
17,25 **Dick Van Dyke**, telefilm
17,50 [redacted] **al** [redacted]
18 — **Tg Gemma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**
20 — **Spunky & Tadpole**
20,30 **Tg** [redacted]
21 — **Film**
23 — **Tg Gemma**
[redacted] **Film**

Nova Tv/Supersix

10 — **Adorabili creature**, sit. comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Televendita**
11,50 **Adorabili creature**, sit. comedy
[redacted] **Televendita**
13 — **Mademoiselle Anne**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova** [redacted]
16 — **Studio** [redacted]
16 — **Amor gitano**
17 — **Nova notizie** [redacted]
17,15 **Doraemon, Mademoiselle Anne**, cartoni [redacted]
18 — **Nova** [redacted] **flash**
18,15 **Doraemon, Phantasman**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partita** [redacted] [redacted] **pionati regionali** (calcio, basket, volley)
22 — [redacted] **notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
[redacted] **Adorabili creature**, sit. comedy
24 — [redacted]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[redacted] — **Supercartoons**, cartoni animati
[redacted] — **Telefilm**
18,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — [redacted] **notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, novela
[redacted] — **Señora**, novela
18 — **Sardegna Due notizie**
18,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Walker, una storia vera**, film
22,30 **Sardegna Due notizie**
23 — [redacted] **Sport**, settimanale sportivo
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**, settimanale home video
0,30 **Sardegna** [redacted]
1 — **Telepromozioni**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
[redacted] **Henry e Kip**, te[redacted]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
13 — **Henry e Kip**, sit. comedy
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, settimanale sportivo
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Argo**, settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica
22 — **Sardegna giornale**
23 — **L'uomo che visse due volte**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Tele.** [redacted] **All'interno Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna** [redacted]
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 [redacted]
17 — **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Video shop Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 [redacted]**le** [redacted]**egna flash**
18,30 **Mago universale**
18,40 **Lucy** [redacted], telefilm
19 — **Video shop palestra**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Prima e dopo la guerra di Troia**
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Basket**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Video shop Seiko**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna** [redacted]
15 — **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **La signora e il fantasma**
20,30 **La voci del silenzio**, film
22,40 **Tcs notizie**
22,50 **Glitter**, telefilm
23,50 **Tcs notizie**
24 — [redacted] **e** [redacted], film
1,45 **Tcs notizie**
Programmi non stop

[redacted] **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barbella Gagliardi Saffioli

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Fuoricinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [redacted] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [redacted] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20000

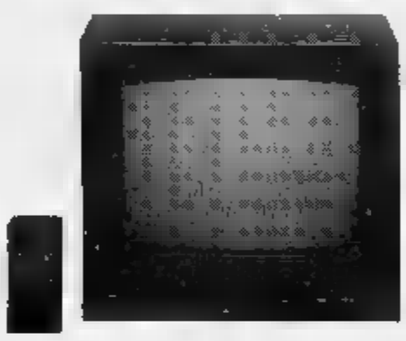
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto del 10% sul prezzo di copertina dei singoli volumi "Fuoricinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o rinn. la loro opera inviano un'offerta al prezzo speciale di L. 18000 e possono anche richiedere informazioni all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali" - c/o Marocco 32, 10126 Torino.

ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.

ALCUNI ESEMPI:



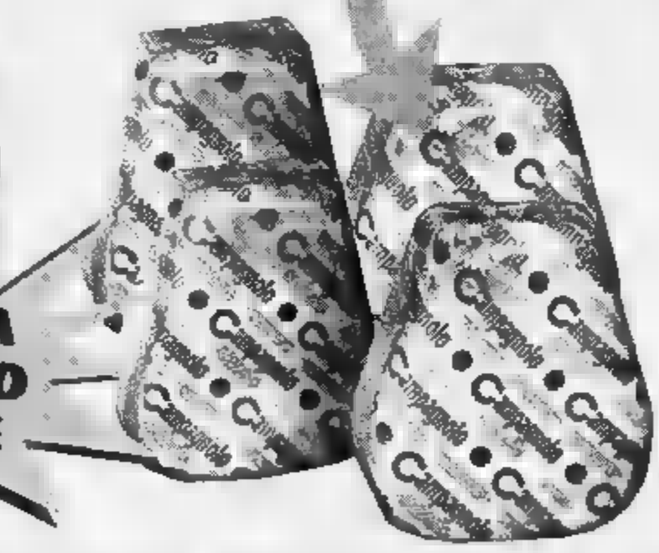
TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.



VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.

ANCHE A £ 50.000 AL MESE

D.L.PROT. N° 78285/93 del 15.09.93 - PROT. N° 7/KS/93 del 25.9.93

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Cardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 23 Novembre 1993 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Finita un'epoca: crack del psi, la dc dimezzata, il «cartello» col pds contende al Carroccio il primato in città

L'avvocato sfida la «signora della Lega»

Tra Ferrari e la Calvo il duello per diventare nuovo sindaco

ALESSANDRIA. E' finita un'epoca. Il voto di domenica ha solo stravolto, ma rivoluzionato il quadro politico. E se già chiara la preminenza, in questo tipo di elezioni, dell'uomo, del candidato, sul partito, c'è da aggiungere Il passaggio è stato traumatico per molte forze politiche.

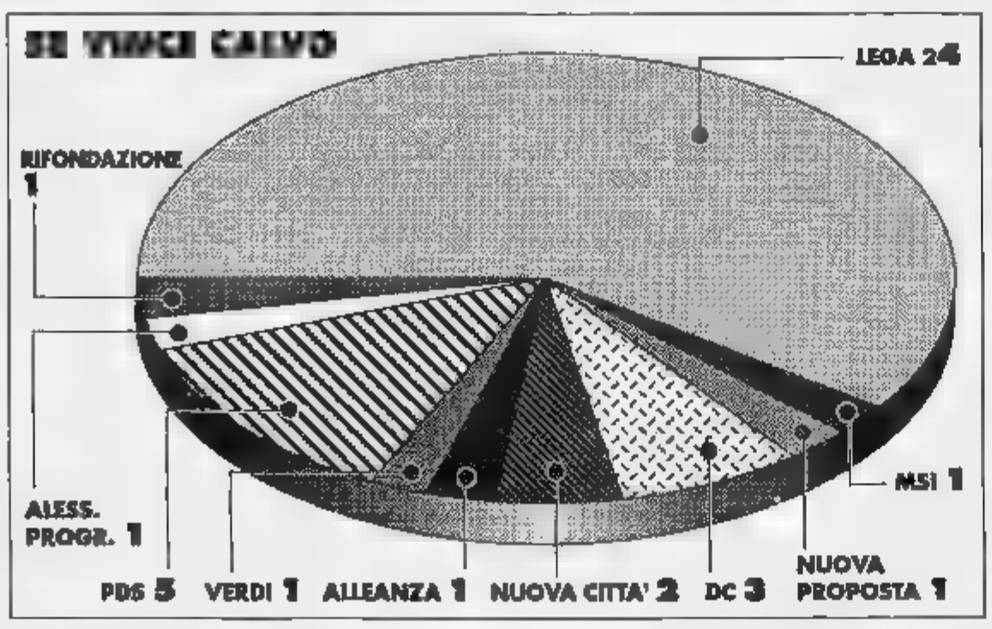
E' finita l'egemonia del psi, che protagonista del '90 con un terzo dei voti, diventa comprimario con modesto 7,7 per cento. Crolla anche quella che era stata finora la maggiore forza che s'opponeva alla sinistra, la dc, più che dimezzata nei suffragi. Nasce una nuova sinistra, che fa perno sul pds. S'impone la Lega primo partito della città (e dire che partiva dal 3,5 per cento). Saranno loro a vedersela per la poltrona di primo cittadino.

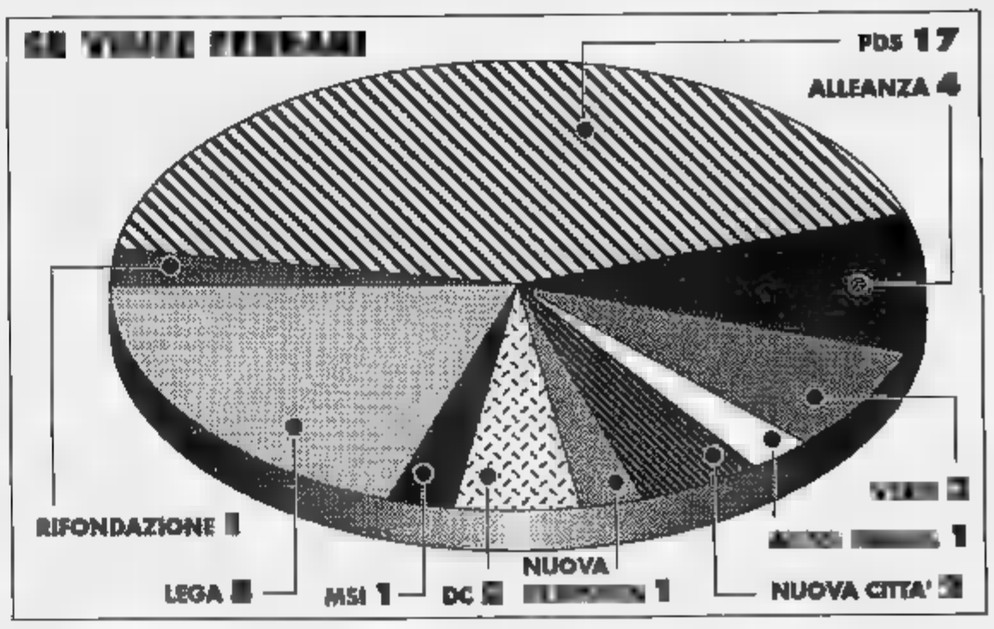
I candidati. Ma sono state (e saranno) soprattutto le elezioni dei candidati. Ecco la graduatoria a 143 seggi su 144 scrutinati (nell'ultimo, il 82 di Valmadonna, c'è stato un conteggio errato; lo scrutinio finiva nella notte): Francesca Calvo 33,5 per cento; Andrea Ferrari 29,4; Angelo Faccini 17,1; Carlo Vergagni 8,2; Dario Gemma 5,8; Aldo Rovito 5,6; Gian Paolo Oddenino 2,4.

Il ballottaggio. Dunque un duello Calvo-Ferrari. La Lega non ha stravinto, come qualcuno prevedeva: il «cartello» nato sotto l'egida del pds ha mantenuto meglio del preventivato l'impegno enunciato da Occhetto in città, due sabati fa: fare «argine» al Carroccio. Ma gli alessandrini, più che le strategie nazionali dei due blocchi, chiedono un buon sindaco. Voteranno, si spera, Calvo o Ferrari per quello che i due candidati sono, non per quello che rappresentano. E anche i giochi delle alleanze sono destinati a scontrarsi elettori poco disposti a diventare «merce di scambio».

I contro. Bisogna tener conto che ora cambia l'ottica della campagna elettorale, come in tutti i ballottaggi. Domenica la domanda all'elettore chi potrebbe essere fra i sette il miglior sindaco? Il 5 dicembre invece sarà: chi sarà, sindaco, peggio due? Insomma molti voteranno l'uno per non far vincere l'altro. Queste le premesse per altri 15 giorni forse «caldi», certo decisivi.

Piero





Ecco come i sostenitori dei due candidati più votati hanno trascorso le lunghe ore di tensione durante lo scrutinio delle urne

Nelle sedi dei vincitori sorrisi, brindisi e promesse

Euforia per il e già si pensa al secondo turno «No alle alleanze, gli interlocutori restano i cittadini»

Francesca Calvo, 44 anni, è laureata in giurisprudenza. E' sposata ed ha due figli

ALESSANDRIA. C'è grande viavai nella sede della Lega Nord al piano terra in via Arnaldo da Brescia. Arrivano dai quartieri periferici e dalle frazioni e congratularsi con Francesca Calvo. Lei, elegantissima e un po' affannata, risponde a con il sorriso sulle labbra. Sapeva che terzo degli alessandrini le avrebbero dato la preferenza. sicura, invece, su chi avrebbe conquistato l'altro posto per il ballottaggio. In cuor suo sperava fosse il l'assicuratore Faccini e lo ammette: «Se devo dire la verità, a livello personale avrei preferito il rappresentante di dc e psi. A buon intenditor poche parole. La cittadinanza, comunque, ha fatto delle scelte precise che vanno rispettate».

Il «bottino» soddisfa i leghisti, che pur contestando da sempre dietrologia e retorica non disdegnano la storia. Soprattutto quella recentissima che ad Alessandria li ha visti crescere con una progressione di tipo geometrico. Sono passati dal 3,5 per delle amministrative del '90 al 14,6 delle politiche dell'aprile di un anno fa, e un terzo dei voti espressi in queste comunali. «Abbiamo fatto passi da gigante - prosegue Calvo». nelle due settimane che dividono il primo dal secondo turno che mediterà l'unica donna candidata sindaco Alessandria? Come pensa di accattivarsi almeno quel 17 per cento dell'elettorato che le manca per diventare cittadino? Quali alleanze ha in mente? La candidata sindaco del Carroccio scuote il capo: «Non scenderemo compromessi con le altre forze politiche. Il nostro impegno sarà rivolto unicamente alla gente. Cercheremo di portare il nostro programma la dove è ancora arrivato, ma anche dove è stato recepito in modo distorto o superficiale. Esiste un bacino elettori 40 per che dovrà decidere se dare il voto a me o a Ferrari. Sono convinta che conteranno più le idee e i programmi che le alleanze trasversali tra questa o quell'altra forza politica. La gente è stanca di sentire solo delle chiacchiere. Vuole concretezza».

E in termini di programmi Francesca Calvo dà qualche priorità, a partire dall'arredo urbano e dalla viabilità: «Occorre restituire la città ai cittadini, non soltanto con un'amministrazione più efficiente, ma anche l'ordine pubblico, un traffico disciplinato. Eppoi non dimentichiamo gli edifici scolastici: molti sono fatiscenti e vanno recuperati». Ma la Lega ha programma anche la privatizzazione delle municipalizzate. Sul fronte della cessione dei beni comunali preferisce distinguere: «Un Comune che si rispetti non vende ciò che rende, ma deve disfarsi dei beni che creano passivo. Fermiamo una volta per tutte questo gatto che si morde la coda».

Piero Abrate

«La parte più difficile è stata superata». Lo staff di Ferrari si prepara ad affrontare il ballottaggio

L'avvocato Andrea Ferrari alla guida di schieramento che va la Alleanza ai Verdi a al pds

ALESSANDRIA. La giornata più lunga comitato per «Andrea Ferrari sindaco» cominciate presto, dopo una notte altrettanto intensa passata per davanti alla tv, in balia degli «exit poll». Puramente teorici, dal momento che Alessandria non è stata inclusa nei sondaggi del giorno prima, eppure ugualmente indicativi di una tendenza.

Tensione? Tanta, anche una bella atmosfera, carica di attesa e di entusiasmo, nella sede di Alleanza, in via settembre. Qui, ieri mattina, il quartier generale dei sostenitori dell'avvocato Ferrari - uno schieramento che dai Verdi un'Alleanza che in città comprende ancora i pattisti Segni, passando per il pds - era pronto per seguire in tempo reale gli eventi.

Tv, videoregistratore, telefoni e telefonini, un piccolo computer, tanti foglietti. Facce prima serie e concentrate, poi, con l'affluire dei primi risultati, sorrisi sempre più distesi e qualche battuta scherzosa. Oggi «improbabili» conquistati, stime, minuziosamente calcolate, favorevoli, e infine, sempre più netta, la sensazione di avercela fatta, sancita da piccoli rinfreschi improvvisati, cioccolatini, bottiglia «buona» tenuta in serbo, o un semplice, indispensabile, caffè.

Certo, la Lega a condurre, quasi scontato, gli altri ben indietro e il ballottaggio sempre più vicino. «E' una sconfitta del vecchio modo fare politica» si diceva, mentre i telefoni suonavano tutti insieme e si succedevano gli arrivi, i racconti, i commenti. Pochi politici, molti giovani, Ferrari che appare e scompare, tra un'intervista, una foto, un «sorridi Andrea», una chiamata, un rapido consulto coi collaboratori.

«Soddisfatto», si è detto quando la situazione ha cominciato a delinearsi senza incertezze. Ma il bello comincia adesso e già nel primo pomeriggio si fissavano riunioni, incontri, per la nuova campagna elettorale che porterà al voto decisivo, quello del 5 dicembre.

Infine commento pacato. «La prima parte stata la più difficile - detto Ferrari - perché dovevamo farci conoscere e far conoscere il programma. Ora si affronterà la seconda lavorando su basi già poste». Progetti? «Continueremo a fare appello alle forze progressiste, alla società civile, agli elettori matrice socialista e cattolica che hanno saputo liberarsi dalla struttura delle vecchie forze politiche».

E la Lega è forse, a modo suo, il nuovo? «La loro un'accozzaglia di disgregazione, noi lavoriamo per aggregare le forze della città».

«Pensa che sarà lei il sindaco?» gli hanno chiesto in un'intervista alla Rai. E Ferrari ha risposto con semplicità: «Penso di sì».

Carla

COMUNALI DI ACQUI
LA LEGA RADDOPPIA

Sarà tra Bosio e Vacchino lo scontro decisivo

Vittoria della Lega Nord nella prima fase per l'elezione del sindaco: Bernardino Bosio (nella foto a sinistra) ha conquistato il primo posto per il ballottaggio 5050 voti, pari al 35,66 per cento. Al verde Augusto Vacchino (a destra) il secondo posto con solo un punto percentuale in 34,65 (4908 voti).

SERVIZI ALLE PAGINE 41 E

In spalto Rovereto

Nuova viabilità per i lavori al sottopasso

ALESSANDRIA. Ancora problemi per il traffico cittadino, a dei lavori al sottopasso antistante l'ospedale.

Da questa mattina, nella zona entra in vigore una nuova deviazione. I veicoli provenienti da spalto Rovereto e che sono diretti in viale Massobrio all'altezza di via S. Caterina Siena vengono deviati a sinistra, su una corsia ricavata nell'area di parcheggio antistante l'ospedale, per tornare sullo spalto all'intersezione con via Pio V.

Invece i veicoli in da viale Massobrio e diretti verso spalto Rovereto all'altezza di via Boves vengono deviati a destra lungo via Boves, via Galimberti, viale Monteverde, piazzale cimitero, viale Michel, e viale Milite Ignoto.

Fino a ieri il traffico in spalto Rovereto invece ancora a doppio di circolazione, seppur utilizzando una sola corsia dall'incrocio con via dei Guasco all'intersezione con via Pio V.

[m. fa.]

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza e la propria data di nascita. Una legge dello Stato lo permette.

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - Tel. 0131/4[illegible]7 - [illegible]

CASE E ALLOGGI IN CITTA'

[illegible] GRAVA casa indipendente da tre lati disposta su due piani con: ampio ingresso, cucina abitabile, salone e bagno al p.t., scala interna, n. 2 letto, ripostiglio, antibagno e bagno al 1° p. cortile. Richiesta: L. [illegible] tratt.

VENDESI A VALMADONNA completamente indipendente su due piani composta cucina, bagno, da e loc. lavanderia al p.t., scala interna, soggiorno, [illegible], 2 letto, bagno e ripostiglio al 1° p. giardino e mq di terreno circostante. Trattative presso i ns. uffici.

VENDESI M.TO casa ristrutturare piani: 4 camere al p.t., scala interna, n. 4 camere al 1° p., mansarda e cantina. Giardino rustico. Richiesta: L. 110.000.000 tratt.

VENDESI A POMARO M.TO indipendente ristrutturare piani composta da: cucina, tinello, due camere, 3 ripostigli al p.t., scala interna e n. 4 camere e ampio locale al 1° p. cortile. Richiesta: L. 120.000.000 tratt.

VENDESI A MIRABELLO M.TO casa bifamiliare completamente indipendente su due piani con possibilità mansarda. Giardino e terreno circostante. Richiesta: L. [illegible] tratt.

VENDESI A POCHI CHILOMETRI DA ALESSANDRIA casa indipendente da tre lati su due piani con soggiorno, abitabile, loc. caldaia, lavanderia e bagno p.t., scala interna, n. 3 letto, ampio bagno e balcone al 1° p. Cantina e giardino. Richiesta: L. 270.000.000 tratt.

CASE E ALLOGGI IN CITTA'

[illegible] ZONA PISTA casa bifamiliare completamente indipendente su due [illegible] cantina, giardino e box auto. [illegible] autonomo a metano. Trattative presso i ns uffici.

VENDESI VIA [illegible] P.ZZA GENOVA casa d'epoca alloggio al 2° p. più locale mansardato. Risc. autonomo a metano. auto in cortile. Richiesta L. 265.000.000 tratt.

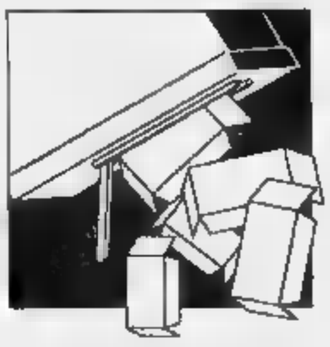
ZONA CENTRALE alloggio 3° p. (s.a.) composto da: ingresso, salottino, cucinotta, bagno, letto, soggiorno, 2 ampi balconi e cantina. Risc. autonomo. Richiesta L. 155.000.000 tratt.

VENDESI VICINANZE PISCINA alloggio al 1° p. composto da: ingresso, corridoio, ampia camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconi e cantina. Richiesta L. 75.000.000 tratt.

ALLOGGI [illegible] A'

VENDESI VALENZA in pieno centro alloggio 1° P. composto: ingresso, soggiorno, abitabile, letto, antibagno e bagno. Balconi e cantina. Richiesta: L. 130.000.000

VENDESI A S. SALVATORE alloggi diverse metrature. Tratt. presso i ns uffici.



Partito presto ieri mattina: un «sosia» sotto Palazzo Rosso

Faccini ha vissuto a Roma la fine della sua illusione

ALESSANDRIA. Angelo Faccini non c'era all'attesa dei primi risultati degli scrutini. Il candidato sindaco di democrazia cristiana, socialisti e Alessandria progressista (lista di Giuseppe Mirabelli) ha preferito attendere notizie dalla capitale, dove si era recato per lavoro. «E' fuori, a Roma - rispondeva una segretaria dell'agenzia generale Ina di corso Roma - tornerà domani mattina». «Gli telefonerò - ribatteva il figlio Alessandro - ha detto che poi invierà un fax con alcune dichiarazioni sui risultati».

Il primo piano del palazzo Ina c'era, ad attendere gli esiti degli scrutini solo Alessandro Faccini, uno dei due figli del candidato sindaco, con alcuni collaboratori dell'agenzia di assicurazioni trasformati per l'occasione in pool elettorale. Poi qualcuno ha creduto di vedere Faccini sotto i portici del Comune. Ma ha precisato il figlio: «Forse mio zio, si assomigliano molto e qualcuno spesso li confonde».

Alle 10 di ieri mattina negli uffici Ina i risultati delle prime quattro sezioni davano quasi un testa a testa tra Faccini e Andrea Ferrari, con il 26,7 per cento al candidato della sinistra-centro e oltre il 20 per il dirigente Ina. «Ma a noi hanno detto che è già il 31» commentava, dopo un'ora, una dipendente. L'impennata pro Faccini era dovuta al risultato dello scrutinio di un seggio, da cui Angelo Faccini aveva registrato il 59,9 per cento di preferenze. Ma si era solo a cinque sezioni scrutinate su 144.

Poi lentamente il crollo di una speranza, ogni seggio scrutinato si faceva più sicura la sconfitta del candidato «nuovo» di dc, psi e Alessandria Progressista.

A pagare lo scotto maggiore delle amministrative '93 sono stati i socialisti e Mirabelli, con valori sotto il dieci per cento per i primi e sotto il cinque per l'ex sindaco. E a fare le spese della sconfitta del fronte socialista è stato il candidato sindaco al quale ottimistiche previsioni dalla sede psi, avevano promesso, solo da loro, dal 15 al 18 per cento di consensi. Non sembravano abbattuti però i giovani socialisti, ieri nel cortile di palazzo Rosso: «Se si deve passare attraverso un sette per cento per rinnovare il partito è bene così. Con un risultato positivo non avremmo potuto chiedere il cambiamento della dirigenza psi. Ora è d'obbligo un colpo di spugna».

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA cand.-sindaci

PARTITO	voti	%
CALVO	21.290	33,5
FERRARI	18.652	29,4
FACCINI	10.823	17,1
VERGAGNI	3.963	6,2
GEMMA	3.685	5,8
ROVITO	3.524	5,6
ODDENINO	1.535	2,4

Le reazioni dei «bocciati»

Ecco i commenti di Oddenino Gemma, Vergagni e Rovito

ALESSANDRIA. Conosciuti i risultati elettorali, è tempo di commenti. Ed ecco le prime reazioni degli candidati sindaco sconfitti, Aldo Rovito, Dario Gemma, Carlo Vergagni e Gianpaolo Oddenino.

Aldo Rovito (movimento sociale italiano-dn per ricostruire Alessandria): «Mercoledì ci ritroveremo tutti al "Notturno club" per festeggiare sia la vittoria nazionale sia quella locale. Rispetto alle passate tornate elettorali, il movimento sociale ha raddoppiato la percentuale di voti, quindi non mi ritengo uno sconfitto, anzi: il risultato ottenuto era una speranza e non una previsione. Inoltre, non si poteva certo credere di poter arrivare al ballottaggio, ma il risultato è andato al di là delle previsioni più rosee, se si considera anche il fatto che per la campagna elettorale abbiamo speso due milioni, facendo stampare neppure diecimila volantini».

Dario Gemma (Rifondazione comunista): «Abbiamo riconfermato i risultati delle ultime elezioni, quindi siamo soddisfatti. Ora l'importante è riunire gli esponenti dei partiti di sinistra attorno al tavolo delle trattative. Ci sarà un appello per non mandare la gente al mare, ma alle urne il cinque dicembre, e chiediamo ufficialmente un incontro per verificare con le altre forze politiche la possibilità di discussione rispetto al programma e alla squadra. Le nostre previsioni erano di confermare il risultato delle politiche '92. Qualcuno sperava di superare quel dato, ma bisogna tener conto del fatto che la lista presentata era formata da persone nuove al mondo della politica, che affrontavano per la prima volta la campagna elettorale».

Carlo Vergagni (lista civica Nuova proposta): «Il risultato che abbiamo ottenuto è il risultato della città. Vorrei però ribadire che non siamo la terza lista socialista, come qualcuno ha sostenuto. In Nuova proposta c'è gente che non ha mai fatto politica professionalmente. Per quanto riguarda il ballottaggio, sono da sottolineare due cose: per confluire nella Lega potevamo fin dall'inizio appoggiare la candidatura della Calvo, ma avremmo anche potuto diventare la quarta lista di Ferrari. Ma non siamo un partito e non veicoleremo il nostro elettorato. Daremo un indirizzo, ma dipenderà tutto da come si comporteranno gli altri: non ci sentiamo di appoggiare questo o quel candidato».

Gian Paolo Oddenino (Unione centro): «Ci riuniremo giovedì per decidere come comportarci per il ballottaggio. Per quanto riguarda il risultato, speravo qualcosa in più. Comunque, paragonando i dati locali a quelli delle grandi città, siamo più o meno allo stesso livello. C'è da considerare che sono uno sconosciuto per Alessandria e non ho potuto gestire, per ragioni di lavoro, un campagna elettorale come gli altri candidati: ho dovuto seguire anche la mia azienda, che non ha trascurato. Continuerò la vita politica, anche se solo all'interno del raggruppamento dell'Unione di centro, per il rinnovamento della politica e dell'amministrazione cittadina».

[a. m.]

ALESSANDRIA

PARTITO '93	%	PARTITO VOTO '90	%	SEGGI
DC	6,7	DC	21,1	11
PDS	18,0	PCI	26,3	14
RIF. COMUN.	6,2	—		
LEGA NORD	33,1	LEGA	3,5	1
NUOVA CITTA'	7,7		30,8	17
—		VERDI ARC.	2,2	1
UNIONE CENTRO	2,6	PLI	2,3	1
—		PSDI	2,6	1
MSI	4,5	MSI	2,8	1
ALLEAN. PER ALES.	5,3	PRI	3,3	1
VERDI-RETE	3,7	VERDI	4,7	2
NUOVA PROPOSTA	6,2	—		
AP	4,0	L. IND.	0,4	—
BIANCHE	2,3	BIANCHE	2,8	
NULLE	4,0	NULLE	3,5	
VOTANTI	84,4	VOTANTI	90,0	

Dai primi dati disponibili pare che la Fraschetta passi dall'orbita psi a quella del pds

Le prime indicazioni sui Quartieri

Solo nella notte il quadro completo delle preferenze

ALESSANDRIA. I risultati definitivi degli scrutini per i Consigli circoscrizionali sono stati resi noti solo nella notte. Ieri sera poco prima delle 22 erano disponibili risultati parziali e non era ancora possibile definire la suddivisione dei seggi nei quartieri.

Alla **Fraschetta** i dati dello scrutinio delle schede rosa davano alle 20,30 la vittoria al partito democratico della sinistra, con 1.478 voti di lista. Il feudo dei candidati socialisti è così capitolato sotto la «quercia» del pds. La Lega Nord, con 585 suffragi, non è però riuscita a superare la lista che comprendeva anche il psi, nonostante la Fraschetta sia la zona di residenza del segretario provinciale dei «lumbards», Giorgio Gandini, che ha ottenuto (risultato parziale) 72 preferenze contro le 183 di Angelo Colla. Sempre per la Fraschetta, gli altri risultati parziali erano: msi 69, Nuova proposta 160, Rifondazione 41, dc 822, verdi 52, Nuova città (psi, laici e verdi arcobaleno) 949.

All'**Europista** la lista civica Solidarietà popolare era in testa ai primi scrutini con 956 voti di lista, dei quali sono andati a Marcello Ferralasco, capolista del raggruppamento ed ex consigliere comunale indipendente eletto nella dc. Nel rione mancavano le liste di Rifondazione e dc. Gli altri risultati parziali: Lega Nord 485, Nuova città 259, msi 79, pds 835, verdi 398, Nuova proposta 197.

Ad **Alessandria Sud**, corsa sul filo di lana fra pds, 862 di lista, e Partecipiamo (lista che aggrega i partiti tradizionali), con 600 preferenze. La Lega Nord, in base ai primi dati, aveva raggiunto 385 voti. La lista civica Nuova proposta, che presentava il candidato sindaco Carlo Vergagni, si era invece attestata sui 271 voti. Bene anche il movimento sociale, con 125 voti, poi: Rifondazione comunista 146, Nuova città 259, verdi 104.

Una vittoria, almeno fino alle 20,15 di ieri, per la democrazia cristiana ad **Alessandria Nord**, con 844 voti e il candidato Teresa Curino Roncati che aveva raccolto ben 214 preferenze. Distanziati di poco i candidati del pds, con 762 voti. Gli altri: Lega Nord 224, Rifondazione comunista 84, Nuova città 237, verdi 191 e Nuova proposta 333.

Al quartiere **Centro** la lista di Partecipiamo, all'inizio dello scrutinio, 1.164 voti, 240 preferenze per il capolista Exio Cho. Altri risultati parziali: Lega 465 voti, verdi 289, Nuova proposta 310, msi 168. **[a. m.]**

Palazzo Rosso. Gli scrutini per le nuove circoscrizioni sono iniziati per ultimi

I CANDIDATI PIU' VOTATI PER PALAZZO ROSSO

ALESSANDRIA. A Palazzo Rosso il nuovo Consiglio comunale sarà composto da 40 consiglieri. Ecco l'elenco dei candidati che hanno ricevuto i maggiori consensi e, in coda, un abbozzo di ipotesi su come potranno essere gli schieramenti.

I dati si riferiscono allo spoglio di 143 seggi su 144 (manca il numero 82 di Valmadonna che terminava nella notte) e sono quindi da considerarsi parziali sebbene indicativi.

Fra l'altro anche l'iniziale indicazione di seggi, nella tarda serata è cambiata, seppur di poco: con sindaco la Calvo, dc a 2 e pds a 6; con sindaco Ferrari, Alleanza a 5 e pds a 16.

Alleanza per Alessandria: Roberto Guala 315, Marina Prete 295, Franco Galliani 235, Gianni Ferrari 175, Carlo Taverna 170, Giorgio Rosso 105.

Pds: Silvana Dameri 415, Paolo Berta 348, Enrico Mazzoni 333, Paolo Bellotti 303, Giovanni Vignuolo 271, Giovanni Gardini 226, Ruggiero Noccioli 222, Mario Todino 220, Pietro Gastaldi 193, Franco Lanti 153, Giuseppe Scala 144, Alessio Gatti 142, Gianfranco Calorio 137, Emanuela Ferraris 128, Mario Barbin 126, Giampiero Orsi 105, Mauro Bressan 99, Tiziana Oldano 96, Cristina Guiotto 95.

Verdi e Rete: Pieluigi Cavalchini 214, Gigi Poggio 93, Marcello Libener 88.

Unione centro per Alessandria: Roberto Borsalino 154, G. Franco Schneider 75.

Lega Nord: Oreste Rossi 1080, Sergio Finesso 681, G. Borromeo 406, Roberto Ravera 363, Giovanni Lumiera 314, Giampiero Almone 205, Maurizio Grassano 205, Paola Barbaglia 194, Carlo Ponzano 169, Marco Demichini 162, Antonio Silvani 120, Stefano Varvello 109, Roberto Drigo 108, Gianfranco Bettino 105, Marco Ulandi 89, Paolo Babbio 87, Bruno Bolza 84, Claudio Capra 72, Pier Sivio Cimiotti 71, Daniela Barri 71, Lorenza Massa 69, E. Pisani 53, Liliana Colosimo 50, Stefania Goggi 42, Leonardo Catalano 35.

Nuova proposta: Salvatore Giuliano 214, Rocco Tomeo 144, Loretta Vergano 123.

Rifondazione comunista: Nicola Parodi 79, Barbaru Amelotti 76.

Msi: Massimo Griffini 169, V. Piana 48.

Dc: Pietro Ceramello 870, Piercarlo Fabbio 563, Luigi Visconti 338, Franco Trussi 328.

Alessandria progressista: Giuseppe Mirabelli 282, Umberto Rossini 163, Sabino Di Donna 159.

Nuova città: Gabrio Secco 480, P. Angelo Taverna 406, G. Priano 351, Carlo Lombardi 310.

Sindaco Francesca Calvo. In caso di successo della Lega, accanto al primo cittadino in Consiglio siederanno altri 24 esponenti del Carroccio.

All'opposizione con Ferrari, il fronte dei partiti che lo sostengono: 5 o 6 seggi al Pds, uno o nessuno ad Alleanza, uno o nessuno a Verdi-Rete (il candidato del «cartello» col minor quoziente lascerà il posto a Ferrari).

A Rifondazione andrebbe un seggio (Gemma); uno al msi (Rovito); uno a Nuova proposta (Vergagni); poi, con Faccini, uno o due alla Dc (Ciaramello e Fabbio), uno a nessuno ad Alessandria progressista (Mirabelli), uno o due a Nuova città (anche qui salta quello con l'ultimo quoziente).

Sindaco Andrea Ferrari. Se dovesse spuntarla al ballottaggio il candidato delle sinistre, entrerebbero a far parte del Consiglio altri 16 rappresentanti del pds, 5 di Alleanza per Alessandria, 3 di Verdi-Rete (Cavalchini, Poggio e Libener). All'opposizione con Francesca Calvo altri sette leghisti; 1 di Rifondazione (Gemma), uno al Msi (Rovito), uno di Nuova proposta (Vergagni). Poi, oltre a Faccini, uno o due della dc, uno a nessuno di Alessandria progressista (Mirabelli), uno o due di Nuova città (salta l'ultimo a favore di Faccini). **[r. al.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sulla libertà a scuola replica un'insegnante

Dall'ultima lettera del Pastore Ferrario risulta evidente la sua ostinazione nel voler polemizzare a tutti i costi su di un fatto che a Bassignana è considerato normale (perciò non era necessario scomodare il Tar dell'Emilia).

Essendo io un'insegnante abituata a spiegare più volte a chi non capisce (o non vuol capire), ripeterò quanto ho già detto: a Bassignana protestanti e cattolici si frequentano con ottimi rapporti (io stessa appartengo a famiglia di religione mista e ho numerose amicizie sia fra i cattolici che fra i protestanti).

La Madonna del Carmine mi sembra festa cattolica che i protestanti sfruttano comunque con un banco di beneficenza, accettato da tutti favorevolmente.

L'apertura dell'anno scolastico con la partecipazione a una messa (autorizzata dall'autorità didattica locale) influisce sulla laicità della scuola e io penso che, se anche il pastore protestante avesse voluto dire due parole d'augurio oppure fare una preghiera in comune con insegnanti e alunni, nessuno glielo avrebbe impedito, anzi! Sarebbe stato motivo di apertura e collaborazione.

Non ricorda forse come siamo venuti ad ascoltarlo interessati, alunni e insegnanti, pochi anni fa?

Ero presente perché avevo promosso l'incontro, e ricordo benissimo!

Sono anch'io per la laicità dello stato e della scuola (mentre è risaputo che proprio qualche protestante ha scelto una scuola confessionale cattolica per il proprio figlio!) e durante gli anni in cui ho insegnato ho sempre rispettato l'opinione di tutti: testimoni di Geova, atei, protestanti, cattolici e continuo a farlo.

Ma desidero che si riconosca che le insegnanti di Bassignana non hanno sbagliato e quindi si chieda loro scusa, per procedere poi in buona armonia e finire così una polemica veramente inopportuna.

Pinuccia Piombo
Bassignana

PREVISIONI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430
Bassignana: Croce Verde 469.877
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Casale Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 843.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 59.640 (svolge anche servizio per urgenze, a serrande abbassate, dalle alle 15,30). Notturna: Cisano dr. Pittaluga, corso Roma 16, 251.207, 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13, tel. 322.683
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massala 9, tel. 454.174
Nizza Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5, tel. 2166
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303, t. 80224.
Tortona: Centrale, via 153, tel. 861.403
Valenza: Rasolli, via Cavour 68, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 950
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856 763
Carrara: 843.423
Felizzano: 701 615
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 635.129
Tortona: 85.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

VALENZA

MORTI. Maria Ghisio, 51 anni, operaia; Mario Maschio, di 80; Chiara Amelotti, di 90; Felice Passino, di 76; Vittorio Scandolaro, di 76; Luigino Chirio, di 84.

. Marco Piccardi, orafo, con Loretta Ferrando, coadiuvante orafa

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'onorevole alessandrino Angelo Muzio di Rifondazione comunista ha rivolto un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Industria Savona in merito alla vertenza relativa al piano di ristrutturazione dell'Enel con particolare riferimento alla ventilata soppressione in provincia delle sedi di Casale e Novi. L'onorevole ha proposta, nella richiesta di chiarimenti al governo, le preoccupazioni del Comune di Novi, il quale, in un telegramma inviato allo stesso Muzio e ad altri parlamentari alessandrini, avendo premesso che la struttura decentrata dell'Enel risponde alle esigenze di qualità dei servizi, si augurava che gli obiettivi di economicità perseguiti dall'azienda non pregiudicassero l'efficienza del servizio a scapito dei cittadini.

● La famiglia Morbelli, residente alla frazione Colma di Rosignano, donerà al Museo di Casale alcune opere di Angelo Morbelli, noto pittore dell'800.

GLI APPUNTAMENTI

NUOVA POLITEIA

Quale futuro per Alessandria

Per il ciclo «Incontri di cultura politica» promosso dall'Associazione nuova Politeia, stasera alle 21,15 si torna a parlare delle prospettive future di Alessandria. Interverranno, tra gli altri, Lucio Bassi (della commissione amministratrice Ata) e Pier Giuseppe Alvigini (fondatore dell'associazione Partecipazione e Sviluppo). Il dibattito si svolge alla sede del Consiglio di circoscrizione Centro, in via Venezia 7, alle 21,15.

UNITRE

Cultura religiosa sui sacramenti

«I sacramenti della Fede» è il tema della lezione odierna dell'Unitre di Alessandria. Per il corso di cultura religiosa, ne parlerà Giuseppe Bodrati, dalle 16,30 in sala Ferrero.

DIAPOSITIVE

Immagini dal fondo del mare

Riprende oggi «Immagini dal mondo», il programma di proiezioni di diapositive del Centro comunale di cultura di Valenza. Per questo primo appuntamento, realizzato con la collaborazione della scuola subacquea «Free dolphin» di Alessandria, verrà proposta la visione di diapositive subacquee realizzate da Mirco Arobba e Marco Scevola. «Immagini dal blu», questo il titolo della serata, si apre alle 21,30.

CONCERTO

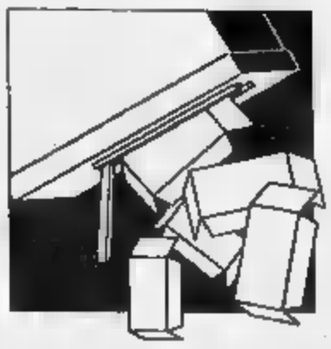
Educazione musicale a Casale

Stasera alle 21, a Casale, è in programma la seconda conferenza musicale tenuta dal maestro Arturo Sacchetti. Si tiene all'aula magna della media Hugues, in via Capello.

SOLIDARIETA'

I bimbi di Sarajevo

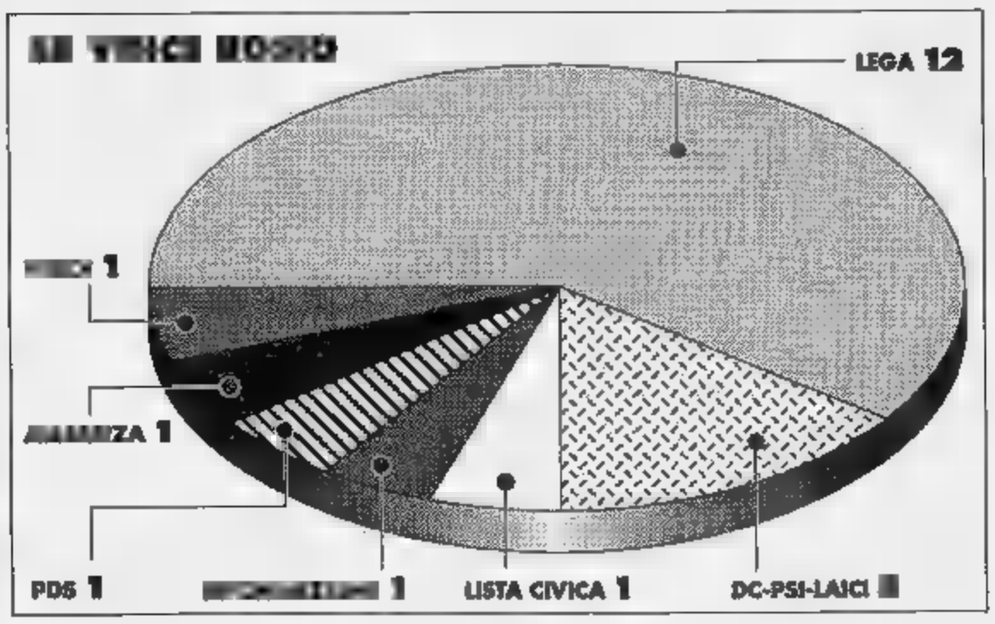
Si chiama «Lettere ai bambini di Sarajevo» l'iniziativa varata dal Laboratorio «La casa della luna azzurra» di Casale. Si invitano i bambini delle elementari del distretto a scrivere lettere natalizie ai loro coetanei che vivono nelle zone di guerra. Le lettere più belle saranno lette in una manifestazione pubblica e poi inviate a Sarajevo. Si possono inviare alla sede del Laboratorio in via XX settembre 69, Casale.

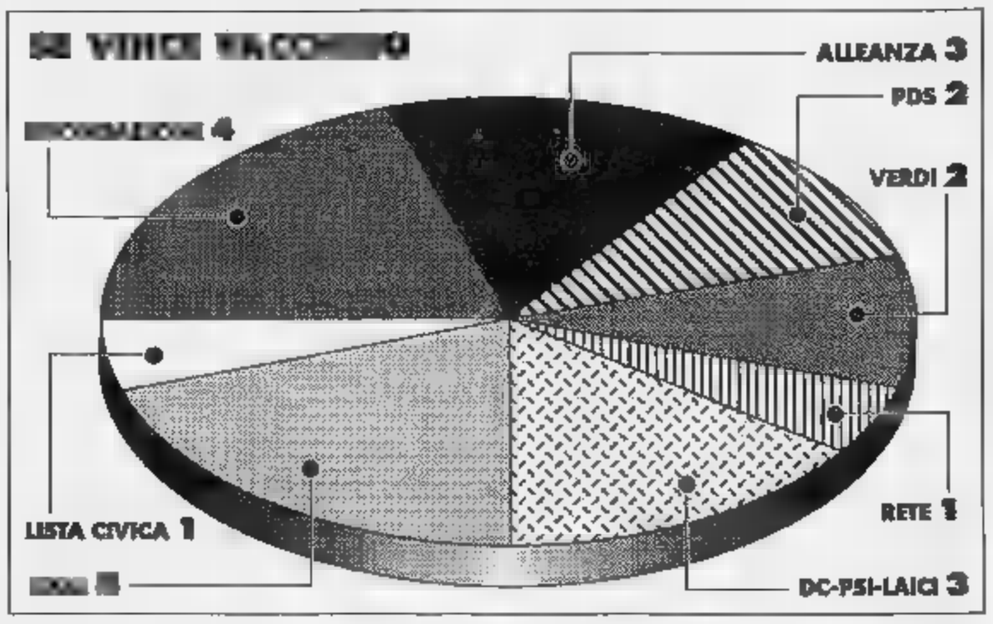


Il Carroccio passa dal 19 al 35,6 per cento e supera il cartello della sinistra che ottiene il 34,6

Acqui, la Lega raddoppia i suoi voti

Lo scontro decisivo è tra Bosio e il verde Vacchino





ACQUI TERME. Vittoria della Lega Nord nella prima fase per l'elezione del sindaco: Bernardino Bosio ha conquistato il primo posto per il ballottaggio con 5.050 voti (35,66 per cento). Buono anche il risultato ottenuto dal candidato del cartello delle sinistre (pds, Rifondazione comunista, Rete, Alleanza democratica, assieme a quel Progetto Agorà nato negli mesi da uno scissione in cretina), il verde Augusto Vacchino, al secondo posto, solo un punto percentuale in meno: 4.909 voti (34,66 per cento).

Conferma il netto successo leghista il fatto che Bosio ha potuto contare sui soli voti dati alla Lega Nord, mentre Vacchino aveva spalle un cartello che alle elezioni del dicembre '92 raccolse oltre il 34 per cento.

Si aggiunga che Bernardino Bosio (malgrado nella sua breve esperienza da sindaco, alla guida di una giunta minoritaria liberal-leghista, poco abbia potuto fare per la città) ha quasi raddoppiato i voti. Nel dicembre '92 la percentuale era stata del 19 per cento e anche allora la Lega si era imposta come primo partito acquese. Alle amministrative del '90, invece, la percentuale era appena del 2,5.

Ultima soddisfazione per Bosio è la conquista maggior quoziente tra tutti i candidati sindaci leghisti nel Nord.

Sconfitto, invece, senza possibilità di appello (a differenza di quanto è possibile per cartello sinistrel il fronte dc-psi-pri-pli-psdi che presentava come candidato sindaco il giovane medico democristiano Sergio Rigardo: ha ottenuto 2.948 voti, pari al 20,8 per cento. Il fronte che lo appoggiava alle amministrative di un anno fa raccolto il 43 per cento, sfiorando il 60% nel '90: un vero tracollo.

Abbastanza positivo può essere considerato il 9 per conquistato da Eliana Barabino, alla guida di una lista civica, anche se probabilmente ha strappato più voti ai partiti moderati, anziché - come sembrava nelle intenzioni - alla Lega.

Perchè la vittoria di Bosio e dei leghisti? Al primo posto, senza dubbio, la rabbia degli acquesi, stanchi di amministratori che per troppo tempo hanno mal governato la città, senza riuscire - e forse neppure tentate di farlo - a risolvere i problemi più gravi, a cominciare dalle emergenze idrica rifiuti per passare al rilancio dell'economia e delle Terme.

Rabbia per l'instabilità che regnava a Palazzo Levi: basti ricordare che dal gennaio '80 ad oggi si sono susseguite 12 diverse amministrazioni comunali, alcuni personaggi che pavano, abbandonavano e poi riconquistavano la poltrona da sindaco, e due commissari prefettizi. Premiando un unico partito, gli elettori della Lega sperano evidentemente in un governo stabile ed efficiente.

Abbiamo detto dei candidati sindaci. Vediamo, brevemente, la possibile composizione del Consiglio comunale. Lega Nord, primo partito, ha ottenuto il 34,6 per cento; il fronte dc-psi-laici il 23,2; Rifondazione comunista il 10,4; Alleanza democratica l'8,5; lista civica il 7,8; pds il 6,7; verdi il 5,6 e Rete il 3 per cento.

Se al ballottaggio vincerà Bosio, in Consiglio andranno 12 leghisti, 1 esponente ciascuno di Rifondazione, pds, verdi e Alleanza democratica, 3 fronte dc-psi-laici e 1 della lista civica. In caso di vittoria di Vacchino, i 12 consiglieri di maggioranza divisi tra Rifondazione (4), Alleanza (3), pds (2), verdi (2) e Rete (1). In minoranza 4 leghisti, 3 del fronte dc-psi-laici e 1 della lista civica.

Franco Marchiaro

ACQUI

VOTO '93 PARTITO	%	VOTO '92 PARTITO	%	SEGGI
PDS	6,7	PDS	6,6	2
RIF. COM.	10,4	RIF. COM.	16,5	5
LEGA NORD	34,6	LEGA NORD	19,4	7
VERDI	5,6		6,5	
ALLEANZA	8,5	—		
RETE	3,1	RETE	4,4	1
DC-PSI-LAICI	23,2	DC	18,2	6
—		PSI	14,4	5
—		PRI-PSDI	5,4	1
—		PLI	4,9	1
LISTA CIVICA	7,9	ALTRI	3,7	—
BIANCHE	9,0	BIANCHE	1,8	
NULLE	4,2	NULLE	4,2	
VOTANTI	83,6	VOTANTI	85,1	

PER IL CONSIGLIO

ACQUI. Come potrebbe comporsi il nuovo Consiglio che rappresenterà nei prossimi quattro anni la città termale? Decisivo sarà il ballottaggio del 5 dicembre, anche se già si possono prospettare suddivisioni dei seggi in base ai voti ottenuti dai singoli candidati. Ecco i più votati.

Pds: Luciano Bresciano 174, Enzo Parodi 56, Flavio Rocca 31, Guido Monaco 28.

Verdi per Acqui: Gianfranco Ghiazza 109, Paolo Archetti Maestri 76, Michele Pietrasanta 50, Arturo Giacobbe 28, Luciano Zacco-

Progetto Alleanza per Acqui: Michele Gallizzi 368, Maria Angela Tosetto 82, Maria Giaccari 54, Maria Rosa Barisone 51, Marco Cavallero 45.

Valle Bormida: Salvatore Fedele 97, Mauro Galleazzo 60, Ezio Cavallero 37, Anna Maria Bonelli 19, Anna Canepa 17.

Rifondazione comunista: Adriano Icardi 444, Salvatore Olia 100, Giuseppe Riscossa 81, Licio Bacchetschi 39, Domenico Ivaldi 34.

Lega Nord: Valter Siccardi 205, Elena Gotta 197, Valerio Malvezzi 184, Raffaele Ciravegna 166, Francesco Novello 134, Ferruccio Allara Cappello 115, Alberto Garbarino 82, Daniele Ristorto 76, Dario Dovo 71, Claudio Mungo 63, Primo Forlini 61, Maria Pareto 52, Oriana Rasoira 46, Loris Marengo 32.

Lista civica «Per far rifiorire Acqui»: Luigi Poggio 631, Giovanni Carla 229, Pierluigi Levo 228, Giuseppe Corsino 171, Giulia Gelati 145.

Lista civica «Per Acqui Terme»: Carlo Repetto 59, Giovanni Sburlati 57, Mario Scovazzi 51, Gian Carlo Viburno 49, Luigino Orbassano 32.

Sindaco Bernardino Bosio. In caso di vittoria al ballottaggio del candidato della Lega al partito del Carroccio in Consiglio andranno dici seggi. Oltre al sindaco Bosio siederanno i leghisti: Siccardi, Gotta, Malvezzi, Ciravegna, Novello, Allara Cappello, Garbarino, Ristorto, Dovo, Mungo, Forlini, Pareto. Quattro seggi invece verranno assegnati al cartello di sinistra (Vacchino, Icardi, Bresciano, Gallizi); tre a dc-psi laici (Rigardo, Poggio Carla); uno alla lista civica (Barabino).

Sindaco Augusto Vacchino. In caso di successo del cartello di sinistra, a queste coalizione andranno ovviamente dodici seggi: Icardi, Olia, Riscossa, Bacchetschi, Gallizzi, Tosetto, Giaccari, Bresciano, Parodi, Ghiazza, Archetti Maestri, Fedele. Ai leghisti, invece, ne andranno quattro (Bosio, Siccardi, Gotta, Malvezzi), 3 fronte dc-psi e laici (Rigardo, Poggio e Carla); 1 alla lista civica (Barabino).

[r. al.]

Così il leader leghista ed il candidato del «cartello» della sinistra commentano a caldo i risultati del voto

E adesso entrambi sono sicuri di vincere

Bosio: «Niente alleanze, il nostro successo è scontato». Vacchino: «Quando nota la nostra "squadra" gli elettori sceglieranno noi». Lo sconfitto Rigardo: «Sono vittima del voto di protesta ai partiti tradizionali». La Barabino: «E' stata una vittoria: cresceremo»

TERME. «La Lega dove governa raddoppia». Per Bernardino Bosio, candidato del Carroccio alla conquista di Palazzo Levi, non ci sono dubbi, dopo il risultato del primo turno elettorale che l'ha portato con circa il 36 per cento al ballottaggio del prossimo 5 dicembre. «Sapevamo - commenta a caldo - che la gente era schierata con noi, per questo dico: grazie Acqui. Così, dopo il risultato e il successo di domenica mi di affe che vinceremo anche il ballottaggio».

Ma perché gli acquesi vi hanno votato malgrado, nei pochi i difficile giunta minoritaria, non siete riusciti a raggiungere grossi risultati? «Ci sono gli amministratori che preferiscono andare alle inaugurazione - risponde il candidato leghista -, che amano figurare in occasione di manifestazioni. Noi, invece, abbiamo preferito anche affrontare la rabbia della gente con la casa e il negozio allagato, consapevoli che agli amministratori compete il compito di affrontare i problemi, per cercare di risolverli».

Secondo Bosio, quindi, i voti ottenuti e quelli che lo premieranno il 5 dicembre sono di coloro che vogliono una città più liberista, che punta ad uno sviluppo dell'economia. «E non guarda a sinistra - aggiunge -, perché non vuole un ritorno ad amministrazioni già viste, specializzate negli sprechi, come il teleriscaldamento la ristrutturazione tribunale».

Bernardino Bosio, pertanto, non pensa ad alleanze pe il ballottaggio, sicuro che il consenso è ormai scontato.

Alleanze che non interessano neppure ad Augusto Vacchino, il candidato del cartello della sinistra protagonista del testa a testa col leghista Bosio. «In pratica - dice Vacchino - si contrappongono un fronte progressista e uno protestatario, populista. Spero che, presentando la mia "squadra", che avrà caratteristiche innovative, con uomini competenti e qualificati, riusciremo a ricondurre alla ragione gli acquesi, che certamente non vorranno mettere alla guida della città personaggi che sventolano cappi in Parlamento minacciano di raddrizzare la schiena ai magistrati».

Insiste per no eventuali alleanze prima del ballottaggio? «Certamente - assicura Vacchino -, faremo appelli a nessuno forza politica, ma ci appelleremo cittadini anche di diverse, ad esempio quella cattolica, all'elettorato che p di ragionare con il ragionamento e non accordi banco. Spero nel ripensamento di chi ha votato Lega solo per protesta, spero strappare parte dei voti andati domenica a Bosio. Faremo quello che non è riuscito prima: far capire agli elettori gli della Lega».

I quattro candidati sindaco. Da sinistra: Bernardino Bosio, Augusto Vacchino, Eliana Barabino e Sergio Rigardo

Augusto Vacchino, con il suo «cartello progressista che va da Alleanza democratica Rifondazione comunista con esponenti non chiaccherati», è certo di avere consensi se «questo fronte, che una novità, sarà bene presentato».

Sin qui il pensiero dei due esponenti che domenica 5 dicembre dovranno battersi frontalmente per ottenere i voti necessari a conquistare Palazzo Levi, entrambi convinti di avere la possibilità di imporsi sull'avversario.

Ecco, invece, le prime reazioni dei due sfidanti, il dottor Sergio Rigardo, espressione del fronte dc-psi-laici, e la professoressa Eliana Barabino, battagliera ambientalista, alla di una lista civica alla prima esperienza elettorale e con la consapevolezza che era azzardato pensare al ballottaggio.

«Credo - dice Rigardo - che si sia manifestato bene il voto di protesta e la gente voluto penalizzare i partiti tradizionali. Ero appoggiato da quasi tutti i partiti tradizionali e ne ho pagato le conseguenze. A questo punto, ritengo occorra pensare al bene della città e scegliere tra i due candidati che si giocheranno il ballottaggio».

Chi pensate di appoggiare?

«Per non abbiamo valutato questa opportunità. Lo faremo nei prossimi giorni, ma credo che liberi gli elettori, anche perché non credo che i partiti tradizionali, non avendo ottenuto il consenso, possano indicare a questo punto chi far votare o no».

Secondo Eliana Barabino le amministrative acquesi hanno confermato il dato nale, ma per quanto riguarda il noschieramento dobbiamo innanzitutto ringraziare quei 1.261 acquesi i quali hanno compreso che noi eravamo una lista civica e che potevamo rappresentare la novità. Siamo partiti da zero e quindi siamo soddisfatti. Abbiamo dimostrato che una lista civica può esistere e certamente crescere in futuro».

Scontata la domanda anche per Eliana Barabino: gli elettori della lista civica chi appoggeranno al ballottaggio? «Siamo un gruppo e personalmente non posso dire niente: dobbiamo e discutere se fare una scelta. Una cosa, comunque, è certa: quanti ci hanno votato rappresentati con grande determinazione in Consiglio comunale; quindi se saremo all'opposizione sarà un'opposizione decisa, perché vorremo presenti su tutti i problemi».

[f. m.-g. l. f.]

Ragazzo oligofrenico

In cabina con la madre è polemica

ALESSANDRIA. In cabina con un accompagnatore, ma solo dopo polemiche: è successo a un ragazzo oligofrenico (con stato psichico deficitario), al seggio n. 90 via Benedetto Croce, alla scuola elementari del quartiere Orti.

Il giovane, tramite i genitori, ha esibito certificato, rilasciato dall'Usl, in base al quale poteva es «aiutato», momento del voto, dalla madre.

La presidente del seggio, fatto riferimento al regolamento elettorale (l'accompagnamento è consentito solo alle persone cieche che, a causa di handicap, non riescano a tracciare un segno sul simbolo voluto) si è, in un primo tempo, opposta: «Se il giovane è in grado di esprimere da solo il voto, è giusto che lo faccia».

Su richiesta dei genitori, è intervenuto l'ufficio elettorale: la madre ha poi potuto accompagnare il figlio in cabina. **[g. d.]**

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18

IKEA Göran NILSON
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' 2 DICEMBRE 1993 - 18

GATORADE Jacopo MARCHI
Direttore Marketing Gatorade It
Linda GOBBI
Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi MONTRESOR
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Cervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al:
CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

LO SPOGLIO RISERVA QUALCHE SORPRESA

Il risultato nei principali seggi di Alessandria della coppia Calvo-Ferrari e del primo escluso

Così il voto per il sindaco nei quartieri

Faccini stravince alla Michel, Gemma in via Tortona

Euforia nella sede di Lega Nord. Francesca Calvo festeggia alcuni collaboratori il elettorale [F. Bus]

ALESSANDRIA. Ecco l'andamento voto in percentuale in alcuni seggi significativi della città divisi per circoscrizioni. Sono messi a confronto i risultati dei candidati sindaco Francesca Calvo, Andrea Ferrari, e Angelo Faccini. Inoltre sono riportati alcuni dati «atipici» relativi agli altri candidati alla poltrona di primo cittadino.

Centro. Seggio 1, palazzo municipale: Calvo 41,1 per cento; Ferrari 29,7; Faccini 13. Elementare Bovio, seggio 14: Calvo 24,6; Ferrari 29,1; Faccini, 20,6; Gemma 10,6 (contro il 5,8 per cento base comunale); seggio 15: Calvo 30,3; Ferrari 26,9; Faccini 17,8; Rovito 8,4 (contro il 5,6 di base comunale). Istituto tecnico Da Vinci, seggio 6: Calvo 38,8; Ferrari 25,5; Faccini 9,1; Rovito 11,1.

Europista. Media Pavese, seggio 5: Calvo 32,8; Ferrari 32,2; Faccini 17,9. Elementare Galilei, seggio 7: Calvo 36,6; Ferrari 35,3; Faccini 13,4; seggio 10: Calvo 34,9; Ferrari 33,8; Faccini 14,9; Oddenino 5,8 (contro la base comunale 2,4).

Alessandria Sud. Media Straneo, seggio 28: Calvo 33,3; Ferrari 33; Faccini 15. Elementare Zanzi, seggio 48: Calvo 40,9; Ferrari 28,7; Faccini 11,9; seggio 49: Calvo 32,2; Ferrari 30,8; Faccini 15,2; Vergagni 9,4 (contro la media comunale di 6,3); seggio : Calvo 29,5; Ferrari 33; Faccini 13,8. Elementare di Cabanette, seggio 57: Calvo 28,7; Ferrari 31,2; Faccini 19,5. Materna Cantalupo, seggio 56: Calvo 25,5; Ferrari 29,4; Faccini 22,3. Ex elementari Cosalbagliano, seggio 58: Calvo 30; Ferrari 29,4; Faccini 21,9. Ex elementare di Villa Foro, seggio : Calvo 18,2; Ferrari 34,2; Faccini 16,5.

Alessandria Nord. Elementare di via Croce, seggio 3: Calvo , Ferrari 32,3; Faccini 18,8; seggio 90: Calvo 35,4; Ferrari 28,2; Faccini 16,8. Elementare Santa Rosa, seggio 44: Calvo 36,2; Ferrari 30,2; Faccini 19. Elementare Valmadonna, seggio 81: Calvo 46,5; Ferrari 22,4; Faccini 15,5; seggio 82: Calvo 41,6; Ferrari 27,5; Faccini 16; seggio 83: Calvo 37,3; Ferrari 27; Faccini 17. Elementare di San Michele, seggio 72: Calvo 33,4; Ferrari 29,3; Faccini 19,6; seggio 73: Calvo ,6; Ferrari 23,4; Faccini 15; seggio 74: Calvo 44,3; Ferrari 21,3; Faccini 19,3; Vergagni 1,7 (contro il 6,3). Elementare di Valle San Bartolomeo, seggio 79: Calvo 39,6; Ferrari 22,6; Faccini 21,5; seggio 80: Calvo 39,4; Ferrari 23,6; Faccini 21,1.

Fraschetta. Elementare di Spinetta, seggio 75: Calvo 32,6; Ferrari 31,7; Faccini 19,6; seggio 76: Calvo 26,6; Ferrari 29,1; Faccini 23,3; Rovito solo 1,8; seggio 77: Calvo 30; Ferrari 31,5; Faccini 20,1; Gemma 9,1. Elementare di Lobbi, seggio 65: Calvo 39,7; Ferrari 18,2; Faccini 28,5. Ex elementare di Cascinagrossa, seggio 58: Calvo 30; Ferrari 29,4; Faccini 21,9. Elementare di Castelceriolo, seggio 60: Calvo 32,1; Ferrari 33,6; Faccini 18,6; seggio : Calvo 30,6; Ferrari 40; Faccini 15,4. Elementare di Litta Parodi, seggio 62: Calvo 36,9; Ferrari 16; Faccini 26; Vergagni 10; Oddenino 1; seggio 63: Calvo 36,4; Ferrari 15,5; Faccini 27,5; Vergagni 10,1; Oddenino 1. Elementare Mandrogne, seggio : Calvo 31,2; Ferrari 27,1; Faccini 26,1; seggio 67: Calvo 29,9; Ferrari 28; Faccini 25,2. Elementare di San Giuliano Nuovo, seggio 68: Calvo 29,3; Ferrari 38; Faccini 19,7; seggio : Calvo 27,4; Ferrari 47,3; Faccini 14,9. Elementare di San Giuliano Vecchio, seggio 70: Calvo 35,6; Ferrari 34,1; Faccini 18,6; seggio 71: Calvo 38,3; Ferrari 29,6; Faccini 18,8; Oddenino solo 0,9.

Curiosità. Casa comunale di soggiorno di via Tortona, seggio 86: Calvo 10,2; Ferrari 33; Faccini 27,3; Gemma 19,3. Casa di riposo di Lamarmora, seggio 91: Calvo 11; Ferrari 24; Faccini 49; Gemma 10. Istituto Michel, seggio : Calvo 7,8; Ferrari 19,5; Faccini 69,1. Ospedale, seggio 103: Calvo 18,7; Ferrari 28,1; Faccini 12,5; Gemma 25; seggio 105: Calvo 18,7; Ferrari 40,6; Faccini 21,9; Vergagni 8,3; Oddenino 0. Ospedale psichiatrico, seggio 104: Calvo 8,7; Ferrari 13,7; Faccini 31,2; Oddenino 11,2; Vergagni 12,5; Gemma 10; Rovito 12. [r. al.]

Festeggiamenti anche per Andrea Ferrari. Il candidato pensa al ballottaggio

Il voto zona per zona: Verdi in ribasso, Vacchino li salva

Acqui, una Lega «pigliatutto» vince in trentatré seggi su 34

Il voto acquese analizzato seggio per seggio conferma la tendenza generale: è la Lega affermarsi su quasi tutto il fronte

ACQUI TERME. Vincono i leghisti, tiene bene il cartello della sinistra, crolla il fronte dc-psi-laici per far rifiorire Acqui, mentre alla sua prima apparizione la Lista civica per Acqui guidata dall'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, si assesta su una onorevole posizione.

Questo il dato generale, ma abbiamo voluto dare anche uno sguardo all'interno di alcune zone della città, con un rapido calcolo dei voti riportati dalle otto liste in alcuni seggi.

Un primo dato balza subito in evidenza: la Lega Nord, confermatasi il primo partito della città oltre il 35 per cento dei suffragi, si è affermata in 33 dei 34 seggi.

Unica eccezione il seggio numero 8 (interessava gli elettori di appena due vie, Angelo Casagrande e Curatti) dove il maggior numero di voti (110) sono andati al fronte dc-psi-laici, tre in più di quelli conquistati dai candidati leghisti. Aggiungiamo che il cartello delle sinistre ha conquistati 129 e 49 la lista civica della Barabino.

Spostiamoci nella Pisterna, il cuore della vecchia città le piazze della Conciliazione, Verdi e dei Dottori e tante vie i cui nomi sono nella storia acquese: Scatilazzi, dei Dottori, Manzoni, del Pozzo, della Bollente, vicolo del Voltone. Gli abitanti hanno votato al seggio numero 17, la Lega ha ottenuto 112 voti, dc-psi-laici 65, ai comunisti ne sono andati 44 e 26 ai pidiessini, poi alla civica, 36 ad Alleanza democratica, 24 ai Verdi e 9 alla Rete.

Passiamo all'attuale centro, da corso e piazza Italia a Bagni, corso Dante, piazze Orto San Pietro, Addolorata, della Bollente, le vie Mazzini, fratelli Moiso e Carducci, i portici Saracco, salita della Schiavia, il primo tratto di corso Bagni e altro ancora. Interessati i seggi dal numero 6 al 9. Si afferma il cartello che presenta Vacchino come candidato sindaco, 512 voti, mentre alla Lega Nord ne vanno 457, poi 377 a dc-psi-laici e 161 alla lista civica.

Percorriamo il lungo corso Bagni, attraversiamo il ponte Carlo Alberto ed eccoci nella zona termale dei Bagni, allargandoci anche a Lussito ed Ovrano e ad altre strade che portano verso Lussito oppure puntano su Ponzone. Interessate le sezioni dalla 19 alla 28. Si impone la Lega Nord, con 309 voti; seguono cartello delle sinistre (211), dc-psi-laici (188) e lista civica (57).

Inversione di marcia e puntiamo a un'altra area periferica della città, da San Defendente a Santa Caterina, con al centro piazza d'Armi, via Fatebenefratelli (dove sorge l'ospedale) e tante altre vie. Interessati i seggi dal 31 al 34. Vincono ancora i leghisti con 546 voti, dieci in più del cartello di Vacchino; poi bel piazzamento di dc-psi-laici con 452 voti, mentre 151 vanno alla lista civica.

Sono curiosità, e restando in tema vediamo anche altri «strani» comportamenti dell'elettorato. Prendiamo la lista dei Verdi per Acqui, inserita nel cartello delle sinistre. Lista che esprime il candidato sindaco Augusto Vacchino, quindi si poteva pensare che fosse favorita. Non è stato così. I «verdi» che nel dicembre '92 avevano ottenuto il 6,5 per cento (risultato analogo a quello del '90), domenica hanno perso l'uno per cento. Difficile spiegare il perché. Tentiamo una spiegazione: Vacchino ed i suoi, impegnati a raccogliere voti per la battaglia del sindaco, hanno forse trascurato di più gli interessi dei loro amici. Non è, comunque, che un'ipotesi. Resta il calo.

Prendiamo in esame, invece, un altro partito acquese che aveva in passato saputo conquistare suffragi, il psi. Alle amministrative del '90 era a quota 23 per cento circa, malgrado le disavventure e la Tangentopoli nazionale nel dicembre dello anno aveva ottenuto abbastanza bene, assestandosi sul 15 per cento circa.

Il voto di domenica, in lista con dc, psdi, pri e pli, non sembra abbia ottenuto molto, malgrado l'ottimo piazzamento di Luigi Poggio. In compenso l'ex-consigliere comunale socialista Michele Gallizzi, dopo aver dato vita ad Alleanza per Acqui, l'ha portata a un più che ottimo piazzamento con l'8,5 per cento. [fra. mar.]

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e possono acquistare il volume presso il Salone de Via Roma a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'OFFERTA DE "LA STAMPA" DISPONIBILE FINO AL 6/12/93 PER LE LOCALITÀ SOPRA INDICATE. SALVO DISPONIBILITÀ DI MAGAZZINO. Libri de

Una delle schedine record del Totocalcio è stata giocata in via XX Settembre

«Tredici» miliardario a Casale

Lo stesso tagliando ha totalizzato anche quattro «dodici». Caccia aperta al vincitore, che quasi certamente vive al rione Ronzone: incasserà poco meno di 1500 milioni. Tra i «sospetti» un pizzaiolo

IN BREVE

POMARO

Municipio chiuso, il pretore assolve il sindaco Quartero

Il pretore ha assolto il sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, anni, cascina Fagnana, dal reato di «interruzione di un servipubblico». Era stato denunciato dai carabinieri di Ticineto che, recatisi a Pomaro per consultare documenti in municipio, avevano trovato la porta sprangata e un biglietto: «Chiuso per mancanza di personale».

PALAZZO

Rogo nel locale caldaia di un'azienda agrituristica

Incendio nel locale caldaia dell'azienda agrituristica di Angelo Poggio, a Borlasca di Stazzano. Una canna fumaria difettosa ha provocato il rogo.

PONTESTURA

Si scaglia contro cabina Sip in auto: giovane denunciato

Un giovane è stato denunciato dai carabinieri per aver danneggiato la cabina della Sip in via Roma, a Pontestura, scagliandosi contro con l'auto. E' Fausto Botto, 21 anni, abitante in strada Fontane 3.

CASALE. Totocalcio miliardario in città: un sistema composto un tredici e quattro dodici ha consentito ad un casalese vincere quasi un miliardo e mezzo. L'identità del supervincitore è ancora sconosciuta. La schedina è stata giocata nella tabaccheria di Sandrino Gagliardone, in via XX Settembre 118 (il negozio ha sede davanti alla piscina comunale).

Quando ieri mattina alle 8 è stato comunicato alla figlia del titolare, Katia, che la schedina miliardario del Totocalcio giocata nel negozio, la ragazza è rimasta senza parole. «Pensavo uno scherzo» ha confidato alla madre, informandola della notizia, subito dopo.

Ora è caccia aperta al fortunato tredicista. Che molto probabilmente nel quartiere del Ronzone. Commenta Sandra Da Silva, la moglie brasiliana del titolare della ricevitoria: «La nostra è una clientela abituale, raramente si fermano avventori di passaggio a giocare la schedina. Sono sempre i soliti». E non sono solo adulti: vengono mandati i ragazzini o, addirittura, i bambini a fare la giocata del Totocalcio.

Sandra Da Silva emozionata: «E' la prima vincita di queste portata nella nostra tabaccheria». La coppia ha rilevato il negozio più di anni fa. «Quasi subito portato fortuna ad un misterioso giocatore che aveva vinto centosessanta milioni - spiega la donna -. Abbiamo avuto anche qualche tredici e parecchi dodici, ma tutti di importi inferiori».

La caccia al vincitore è dunque avviata. «E' difficile però individuarlo - commenta Sandra Da Silva -: si possono nutrire forti sospetti, facendo riferimento al tipo di giocata, ma, d'altronde, i sistemi, più o meno semplici. Il fanno un po' tutti, anche i bambini».

Intanto in città si tira a indovinare. Per esempio, qualcuno ieri mattina pronto a giurare che il vincitore era un dipendente di una nota pizzeria. Domenica sera, intorno alle 20, prima che si svolgesse la partita serale Milan-Napoli, aveva commentato nel locale: «Ho fatto dodici». non era una battuta scherzosa, il pizzaiolo avrebbe comunque vinto come minimo i 39 milioni e 200 mila lire andati ai dodici. E'so, al termine dell'incontro, si trovato tra le mani una ben più grande sorpresa, con i milioni dei quattro dodici, anche un miliardo 257 milioni 419 mila lire dei tredici? In pizzeria, ieri chiusa per riposo, il figlio del titolare ha detto sapere niente. Sono forse solo dicerie, ma per tutta la giornata in città è fantasticato.

Silvana

Una ricevitoria fortunata. Titolare della tabaccheria di via Settembre è Sandrino Gagliardone, coadiuvato dalla moglie Sandra Da Silva e dalla figlia Katia. Un paio anni fa qui con Totocalcio erano stati vinti 160 milioni. Sono inoltre stati ottenuti altri «13» «12» fortunati

Attesa per la decisione del gip

Maxi udienza per le tangenti

ALESSANDRIA. Il gip Pierluigi Mela non ha fissato la data dell'udienza preliminare per gli amministratori pubblici, funzionari, politici, dirigenti d'azienda, imprenditori per i quali il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha chiesto l'incriminazione (quasi per tutti l' accusa di corruzione) nell'ambito dell'indagine «Mani pulite».

Se l'udienza dovesse slittare a gennaio, a pronunciarsi sulla vicenda sarà il dottor Antonio Marozzo il quale all'inizio nuovo sostituirà Mela, che lascerà l'ufficio per quello di giudice del tribunale.

Fra gli inquisiti c'è anche il dottor Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itifin, il «cuore» finanziario del gruppo tortonese Itinera Marcellino Gavio. Inoltre, una serie di imprenditori: tutti accusati di corruzione. Secondo gli inquirenti, gli impresari hanno fatto capo al geometra tortonese Eraldo Pareglio, a sua volta imputato corruzione: il professionista è accusato di aver fatto da collettore di «mazzette» da versare in cambio di appalti, soprattutto per opere stradali. Non si conoscono i nomi tutti gli inquisiti, considerato il massimo riserbo della magistratura. parla di un numero elevato di persone: quella dinanzi gip sarà un'udienza affollata.

Si che nell'elenco delle persone per le quali il pm chiede di procedere penalmente figurano Eugenio Nizzo, di Casalcermelli, Giovanni Benzi, di Quargnento, Ernesto Migliazzi, di Alessandria e, forse, Rodolfo Maldini, pure Alessandria. A costoro si aggiungono Oreste Lerta, di Fabbrica, Bartolomeo Bazzano, di Ovada, Pierangelo Corsico, Enzio Mondo, Giuseppe Guido Ivaldi, di Acqui, Luigi Muzio, di Ticineto, Giovanni Cavallero, di Alessandria.

Molti hanno ammesso gli addebiti. «Sono stato costretto ad accettare le proposte del geometra Pareglio, altrimenti avrei dovuto chiudere le mie imprese» ha detto Giovanni Benzi. E poi: «Per alcuni anni riuscii ad aggiudicarmi alcun appalto, se ero in regola; quando conobbi Pareglio la situazione cambiò».

Secondo l'accusa la «mazzetta» era dell'1 per cento sul valore dell'appalto, che solitamente si aggirava sui 50-60 milioni. Quando gli impresari partecipavano alle gare, il collettore di tangenti comunicava il ribasso che avrebbero dovuto fare.

Pareglio non ha mai negato, ma ha ribaltato le responsabilità del suo comportamento, sostenendo che doveva uniformarsi alle direttive dell'allora assessore comunale Carlo Massobrio, pure inquisito. In base ad esse, «il principio inderogabile era che tutti i lavori si pagava la tangente».

Emma Camagna

Pozzolo, sfiorata la tragedia: in ospedale anche due bambini

Due famiglie «intossicate» dalle esalazioni del camino

POZZOLO. Sfiorata tragedia l'altra sera in paese: persone, tra le quali due bambini, hanno rischiato morire, in Pozzo Borlasca 8, per esalazioni di monossido di carbonio.

Un incidente provocato, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco di Novi e Alessandria, dal cattivo funzionamento del camino.

Coinvolte due famiglie che avevano trascorso insieme il pomeriggio: Gianpaolo Loru 32 anni, la moglie Marisa Anedda, di 31 e la figlia Ilaria di 4, inquilini dell'alloggio, e i coniugi Gaetano Mangione, 33 anni, Annapaola Loru, di 31, e il figlio Peter di 12, abitanti ad Alessandria in via De Amicis 2.

Solo lievi intossicazioni per cinque di loro, mentre Marisa Anedda ha riportato le conseguenze più gravi: ricoverata con la figlia all'ospedale di Novi, è stata poi trasferita Martino di Genova. E' comunque fuori pericolo.

I tre componenti della famiglia Mangione sono stati tenuti sotto osservazione all'ospedale Alessandria. Hanno accusato i sintomi classici dell'intossicada monossido carbonio, in auto, mentre rientravano a Gaetano Mangione è riuscito a fermare l'auto sul cavalcavia di Spinetta Marengo. I tre sono stati soccorsi da pattuglia della polstrada Serravalle che li ha condotti all'ospedale alessandrino.

A Pozzolo, erano circa le ore 20, quando Marisa Anedda e la figlia Ilaria si sono sentite male: «Stavamo cenando - racconta Gianpaolo Loru, l'unico immediatamente dimesso dall'ospedale - quando mia moglie ha accusato sonnolenza, poi minuta».

[m. pu.]

INFORTUNI

Feriti all'Ilva e Cassano

NOVI. Grave infortunio sul lavoro per un operaio dell'Ilva: l'altra sera caduto in una vasca contenente zinco fuso e si è prodotto ustioni. Luciano Parisi, 37 anni, di Genova, controllava che le lamine d'acciaio fossero immerse nel grande recipiente il metallo allo stato liquido. All'improvviso, per cause ancora da accertare, l'uomo finito nella vasca. Soccorso dai colleghi e dal personale dell'infermeria, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «S. Giacomo»: i medici gli hanno diagnosticato ustioni di secondo e terzo grado sul 15 per cento del corpo. L'operaio è stato poi trasferito Centro grandi ustionati di Sampierdarena. Ieri, le sue condizioni sono lievemente migliorate. Solo tra ore, però, i medici scioglieranno la prognosi. Un infortunio sul lavoro avvenuto, ieri, anche Cassano. Ne è rimasto vittima Rocco Rago, che stato poi sottoposto a un delicato intervento chirurgico Novi. **[m. d.]**

ALESSANDRIA

In piazza Marconi

Ricevuti di notte rapina in profumeria

ALESSANDRIA. Presi con «le nel sacco», o meglio, «i sacchi nelle mani». Due torinesi sono stati arrestati in flagranza di reato per tentato furto alla profumeria «Molino», in piazza Marconi: i due erano stati sorpresi con 221 mila lire, appena sottratte dal registratore cassa, e alcuni grossi sacchetti plastica cui, secondo l'accusa, avrebbero dovuto raccogliere il bottino. Giuseppe Gones, 29 anni, e Pier Luigi Landi, di 25, dovranno scontare mesi di carcere e pagare una multa di 400 mila lire.

L'arresto è compiuto dagli uomini delle volanti e della mobile, con la collaborazione di 2 guardie giurate. Verso 2,30 di ieri notte, qualcuno ha segnalato al 113 una lite in piazza Marconi. Gli agenti, invece, hanno scoperto i ladri in azione: erano entrati nella profumeria servendosi di una chiave falsa. **[m. ru.]**

Arriverà la Rotomec?

Poletti & Osta cede le attività

CASALE. La Poletti & Osta, azienda del settore elettromeccanico con sede in zona Industriale, intende cedere le sue attività produttive.

L'annuncio è stato dato ieri con una nota firmata da Francesco Osta, presidente della Poletti & Osta, da Claudio Massa, amministratore delegato della Rotomec, spiegando che i dipendenti, centinaio, impiegati nei reparti di apparecchi elettrici, e nei settori elettronici, elettromeccanici, saranno presto passati in forza ad altre ditte, forse alla Rotomec di San Giorgio (che dal 1987 fa capo alla finlandese Valmet) o ad altre società appartenenti allo stesso gruppo.

Ai dipendenti sarà assicurata la riassunzione alle condizioni attuali da parte della ditta che rileverà l'attività. L'obiettivo dell'operazione è il miglioramento dell'integrazione tecnica e produttiva. **[l. f.]**

Manca il nulla osta

Sono «rinviati» i funerali dei 3 dirigenti

CASALE. Il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, non ha ancora concesso il nulla osta per lo svolgimento dei funerali dei tre manager morti nell'incidente accaduto sulla provinciale Casale-Altavilla, Camagna Roncaglia.

Le salme di Giuseppe Guaschino, 38 anni, titolare della ditta «Gigua» di Conzano; Massimo Maestri, 26 anni, di Alessandria, e Umberto Cecchetti, 39 anni, Vignale, sono all'obitorio dell'ospedale di Casale.

Il magistrato vuole prima conoscere la versione dell'unico superstite dell'incidente, Riccardo Arditi, anni, di Casale, via Rosselli 35, ricoverato all'ospedale di Alessandria. Ieri mattina sembrava necessario intervenire chirurgicamente per asportare un ematoma, i medici hanno poi deciso che l'operazione si poteva evitare. Stamane, Arditi sarà sentito dai carabinieri. **[s. m.]**

PROPOSTA IRRIPETIBILE

N. 2 ESCORT STATION WAGON GHIA

PREZZO LISTINO L. 26.400.000*
PREZZO L. 22.900.000*

Compreso: Servo sterzo • Vernice metallizzata • Safety Luxury Pack • Barre laterali di protezione nelle portiere • Sistema FIS (interruzione flusso inerziale di carburante) • Volante regolabile ad alta sicurezza • Alzacristalli a discesa automatica "one touch" per il guidatore • Chiusura centralizzata • Sedili anteriori a regolazione lombare • Sedile posteriore frazionabile 60/40 • Segnalatore acustico luci accese.

DELLA CONCESSIONARIA Ford

EL.eVI. S.S.10 per Voghera - Regione Viloria Tel. e Fax 0131/822424 - 822344 - 822385 15057 TORTONA (AL)

*prezzo si intendono chiavi in mano.

BORASI
Un amore di Casa
45 C.so Alessandria Tortona Tel. 0131/811583
12/a via Tortona Villaromagnano Tel.0131/872108

Tisettanta
SAMEN
SCHIFFINI
FIAM ITALIA
mobileffe
smalderia

COMUNE DI CASSANO SPINOLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto avviso gara mediante asta pubblica per l'alienazione di beni immobili.

IL
RENDE NOTO
Il Comune di Cassano Spinola, in esecuzione della deliberazione n. 44 del Consiglio Comunale in 1993, dovrà vendita dell'immobile sito in Spinola, via Roma n 7, censito al N.C.E.U. pagina 183, foglio 7, mappale n. - - - - in stato di conservazione e manutenzione. La gara sarà esperita mediante pubblica con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, il giorno 11.1.1994 alle ore 11,30 presso l'Ufficio Comunale
Prezzo di gara L. 150.000.000
Le offerte in bollo da L. 15.000 dovranno pervenire alla Segreteria del Comune entro le ore 12 del giorno a di gara.
Per eventuali ed ulteriori informazioni rivolgersi presso la Segreteria Comunale, nelle ore d'ufficio. (Tel 0143/47117)
Cassano Spinola, li 16.11.1993.
IL SINDACO

VENDESI
ona piazza Genova
appogio agricolo, piano alto, stalle, cantina, condotta, ripostiglio, salone, 2-3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o rimessa per 3 auto, cantine
Tel. 951.117 - (0338) 460.99

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello
Tel. 0142 452.154-452.101

STUDI
TRAVERSO
L'ORGANIZZAZIONE PIU' CAPILLARE IN GENOVA E BASSO PIEMONTE
VENDE
- Prenotasi appartamenti varie metrature e disposizioni. Prezzi e mutui convenzionati.
VIGNOLE - Villette a schiera in costruzione: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina. Garage. Giardino. Prezzi e mutui convenzionati.
RIVOLGERSI
Ag. di ARQUATE
P.zza G. Bertelli, 42
Tel. 0143

COMUNE DI FELIZZANO

Avviso di deposito di variante specifica al P.R.G.C. 1983

IL SINDACO
RENDE NOTO
- che il Consiglio Comunale nella seduta del 29/10/1993 con deliberazione n. 55 ha approvato la variante al P.R.G.C.;
- che detta variante sarà depositata presso la Segreteria Comunale per giorni 30 consecutivi dal 15 Novembre 1993 al 14 Dicembre 1993 durante i quali chiunque può prendere visione tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11 e presentare le sue osservazioni nei successivi 30 giorni le proprie pubblicazione;
- che le aree sono potenziate per
l'Albo del Comune
Felizzano, li 15 novembre 1993
Il Segretario
Dr. Luigi Cornelio

EDILPIÙ
VIA CASALCERMELLI, 64
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 - 240888
FLOOR GRES
MOZ
CERAMICHE
1ª sc. da L. 12.000
da L. 500.000

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ■ 350.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ■ ■ LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

■ COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Casale, al Municipale oggi e domani il dramma di Pirandello

Bucci è il «fu Mattia»

E' il primo di due appuntamenti con il drammaturgo siciliano
Ad aprile sarà la volta del «Berretto a sonagli», con Turi Ferro

CASALE. Oggi e domani, alle 21, la compagnia di Flavio Bucci porta in scena al Municipale «Il fu Mattia Pascal», tratto dal romanzo di Pirandello. E' il primo di due appuntamenti pirandelliani previsti dalla stagione teatrale casalese. Ad aprile, infatti, sarà presentato «Il berretto a sonagli» con protagonista Turi Ferro.

La storia di Mattia Pascal è celeberrima: creduto morto, l'uomo decide di approfittare della circostanza, cambia nome (sceglie quello di Adriano Meis) e città, ma poi si trova in difficoltà a condurre una vita normale, perché non riesce ad affermare la propria identità, che non è supportata da uno scheletro formale: documenti anagrafici e così via.

Ricorrendo ad un «suicidio» il protagonista si sbarazza quindi di Adriano Meis e torna ad essere Mattia Pascal. Ma, quando si ripresenta in famiglia, scopre che la moglie si è risposata. Quindi non può far altro che essere «fu Mattia Pascal» e andare, ogni tanto, a portare fiori alla sua tomba.

La regia dello spettacolo è affidata a Marco Mattolini. Le scene sono di Paolo Berardi, i costumi di Serena Naddi. Interpreti del lavoro pirandelliano, accanto al protagonista, sono: Graziano Giusti, Luigi Mezzanotte, Elena Birmani, Francisco Carradine, Daniela Marazita, Antonella Schirò e Giuseppe Maradei. [s. m.]

Lionello interpreta Guitry al Civico è «tutto esaurito»

Foto di gruppo per il cast di «Mogli, figli e amanti», la commedia di Sacha Guitry in scena stasera e domani al Civico di Tortona. Regista e interprete è Alberto Lionello con la moglie Erica Blanc

TORTONA. Una coppia di attori collaudatissima per un'autentica commedia francese, brillante e piena di colpi di scena. Il Teatro Civico ha già il tutto esaurito per «Mogli, figli e amanti», di Sacha Guitry, nell'allestimento diretto e interpretato da Alberto Lionello con l'inseparabile Erica Blanc, Aldo Alori e Anna Maria Bottini.

In cartellone due repliche, stasera e domani, alle 21, ma trovare un biglietto è un'impresa quasi impossibile. Si può sperare di essere accontentati appostarsi al botteghino e sperare nelle rinunce dell'ultimo momento.

Provocatoria già dal titolo, che nell'originale è «Le testament - Il nuovo testamento», la commedia è, nel miglior stile del commediografo di origine russa, un'elegante miscela di cinismo e sentimento, che ruota attorno ai reciproci tradimenti di una coppia dell'alta borghesia parigina. [c. re.]

Si accende la sfida di «Top Dance»

Il Proxima mira alla vittoria bis

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La sfida è lanciata: il Proxima di Gavi non si accontenta della leadership in provincia, ma punta all'assalto del trono regionale. Lo dimostrano i primi spogli delle schede, dove la discoteca della Val Lemme ha messo in fila il Mirror di Marsaglia, il Lou Ressignon di Cogne e il Sandokan di Gravellona Toce. Ma i primi responsi dell'urna rivelano che alle discoteche dell'Alessandrino intendono recitare un ruolo da primattrici: parliamo del Before di Novi e della Diva di Casale, che si è conquistato un posto tra le «top ten».

Intanto fervono le iniziative per accaparrarsi il giudizio favorevole dei lettori: la City Club di Basaluzzo, terzo in provincia nella passata edizione, ha regalato sabato uno Swatch al miglior «produttore» di tagliandi, ma nelle mente dei «piarres» si accavallano tante altre sempre più originali e impensate. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.844
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Misterioso omicidio a Manhattan
W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Gli abitudinari newyorkesi, messi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Comico

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Film in lingua originale, a sorpresa

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire posto unico
Il segreto del bosco vecchio
E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanoncelli (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' Commedia

Corso
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
L'uomo senza volto 2ª
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
Sol Levante 2ª
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire
vietato ai minori di anni

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

Moderno
Tel. (0142)
Or.: 21
Lire 10.000/7000
Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Casale (Ita. '93) — Roma, 16 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spogliarelle, caroselli, gratticce. N. V. 1h 25' Commedia

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000 posto unico
Sol Levante 2ª
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'imbrattato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20,10/22,10
posto unico
Boxing
di J. Lynch, con S. Ferri, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 19,30/22,15
posto
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
Rivolta
di J. Lynch, con S. Ferri, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Tel.
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'

Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
L. 9000 posto unico
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

MUSICA E TEATRO

MUSICAL
Massimini replica al Comunale

Stasera e domani, alle 21,15, si replica al Teatro Comunale di Alessandria il musical «Victor Victorius di e con Sandro Massimini. Flavia Fortunato, Gerardo Amato e Rita Charbonnier sono gli altri interpreti della commedia musicale che porta sul palco, in una versione rinnovata, il grande cinematografico firmato da Blake Edwards e interpretato da Julie Andrews.

MUSICA DAL VIVO
Axioma in concerto a Valenza

Un degli Axioma, che si tiene stasera al dancing Valentia di Valenza, alle 21,30, dà il via a «Suoni e immagini», un'iniziativa dell'Informagio- e della Consulta giovanile.

Novità dal Cinema Giovani

La rassegna «Film Odissey» organizzata dal Dlf e dall'Istituto Shenker, che propone pellicole in versione originale, si conclude stasera e domani, al cinema Ambra, con «Lilly» di David Marcoux, una delle opere in concorso all'undicesima edizione del Festival internazionale cinema giovani. Proiezioni alle 20 e alle 22,15. A Casale, la rassegna organizzata dal Cine Club prosegue stasera alle 21 al Moderno, con il film «Mille bolle blu» di Leone Pompucci.

IN MOSTRA
Scegliendo fra artisti

Alla galleria d'arte di via Cavour 14, a Novi, espone il pittore Mario Levenì. Prosegue fino il 25 novembre la personale di Daniele Ferrarazzo alla galleria Spazio Arte in corte Zerbo a Gavi. «Legni onirici» è il titolo della mostra che presenta una rassegna di assemblaggi costruiti con materiali «poveri». Alla galleria «Nuvole» Roma 97, ad Alessandria, prosegue «L'homme double», mostra di acquaforti di Jean Michel Folon. Alla sala d'arte di palazzo Guasco prosegue fino al 12 dicembre la personale di Ferruccio Ascari «I labirinti del silenzio». Allo studio Graziano Vigato, in via Ghilini 30, prosegue «In me dell'amore», personale di Mario Fallini. Il catalogo ha una prefazione di Arturo Schwarz.

GIOCHIAMO AL LOTTO

	38	8	42	52	63
	133	76	71	70	66
	8	1	18	25	55
	77	60	59	59	56
	77	29	3	67	51
	121	108	87	45	42
	10	46	55	4	59
	70	55	60	59	56
MILANO	67	86	85	23	24
	59	57	45	45	45
NAPOLI	76	7	51	36	16
	94	59	64	52	59
	78	71	35	22	32
	125	115	103	84	49
ROMA	8	64	1	63	48
	99	79	63	63	63
TORINO	71	19	11	35	38
	111	65	63	60	45
	3	68	55	33	70
	116	63	91	60	56

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-46; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-80; 3-2; 3-11; 3-33; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-78; 3-72; 3-89; 3-86; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-6; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67; 3-81; 3-7.

Ambata matura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 29 (1); Milano 51 (1); Napoli (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (); Torino 16 (6); Venezia .

Questa è il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine con ruota di Bari.

25-38-58-73-6; 38-58-47-66-81;
25-38-73-66-68; 38-73-6-53-69;
25-38-6-53-81; 38-73-19-47-66;
25-38-19-66-68; 38-73-19-53-68;
25-38-47-53-81; 38-73-47-53-66;
25-38-53-64-68; 38-73-64-68-81;
25-58-19-47-53; 38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81; 38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68; 58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81; 58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64; 58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81; 58-6-19-53-66;
25-73-47-53-66; 58-6-53-64-81;
25-6-47-66-68; 73-19-47-64-66;
25-19-53-64-66; 6-19-47-66-81;
38-58-73-19-64; 19-47-64-66-81;
38-58-19-53-66; 53-64-66-68-81.

Vincite. Con i pronostici del 13/11/1993:
Cagliari è uscito il 61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	2	2		12			28	8	3
VERTIBILI	29	17	0	4	8	2	0	26	0	9
CADENZE	8	0	1	8	4	4	6	4	8	7
	27	28	25	49	53	34			21	32
FIGURE	6	4	1	8	7	8	6	7	4	7
	25	15	31	23	27	27	49	64	41	35
DECINE		40	1		70	59	1		50	60
	19	22	30	32	65	20	20	11	31	18

In neri indichiamo il o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Miola, Via Na 27, Casale, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
**** v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
ARISTON 1 v. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Sud.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Palmazzi 24. **Senza tregua.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara diario.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornata Internazionale Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 Autobraglo; ore 11 Zoo; ore 14 **La maschera;** ore 18 **Il portiere di notte,** ore 16,15 **In una notte di chiaro di luna;** ore 21 anteprima nazionale Ore 18 giorni fa.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**** v. p. **Per amore solo per amore.** Or.: ; 20,10; 22,30.
**** p. **Mille bolle blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Cara diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. volto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film,** cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
**** v. Moncalieri 241. **L'ultima** : 15; 17,30; 20; 22,30.
**** v. B. Buozzi, ang. n. : 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Bo** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Biscarra 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XI Sett. 15bis. **Dave per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 19,50; 22,15.
MASSIMO ULIC v. Montebello 8. **11° Fest. Molte rumore per nulla.** Or.: ; 15,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Sandal (Scambio di mogli).** ; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 18. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, Imboccata d'amore. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**** v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto.** Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 5... Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro d'Arte pres. **Danze di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. c/o Sigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54 48.82. Replica lunedì e domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance,** musicale
19,00 **La nostra caravana...**
20 — **Il girarnondo,** settim.
20,30 **Mistero giungla proibita**
22,25 , telefilm
23,40 **Glory days,** telefilm
0,40 **Electric blue,** varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Acquario fantastico,** docum.
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — di sere souvenir, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore,** var.

Videogruppo
19,30
20 — ... **Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele sport**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **Joe Forrester,** telefilm
20,30 **Le voci del silenzio,** film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Gazzetta Italia**
**** **Samba d'amore,** teleromanzo
21,15 **Trapper John,** telefilm
22,15 **Adorabili creature,** sit. comedy

Quarta Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **I misteri di Hong Kong,**
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby**
20,30 **Walker una storia vera,** film
22,30 **Tg 6**
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**

20,30 **L'ala di Palamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22 — **Tg 6 flash**
23,20 **L'ala di Palamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provin-**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20,30

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **risparmiatore**
22,15 **Business news**
**** **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La sfida dell'imperatore,** telefilm
20 — **paradise,** telefilm
20,30 **Francesco giullare di Dio,** film
22,30 **Edgar Wallace,** telefilm
**** **Grp monitor** (replica)
0,30 **Avanguardia,**

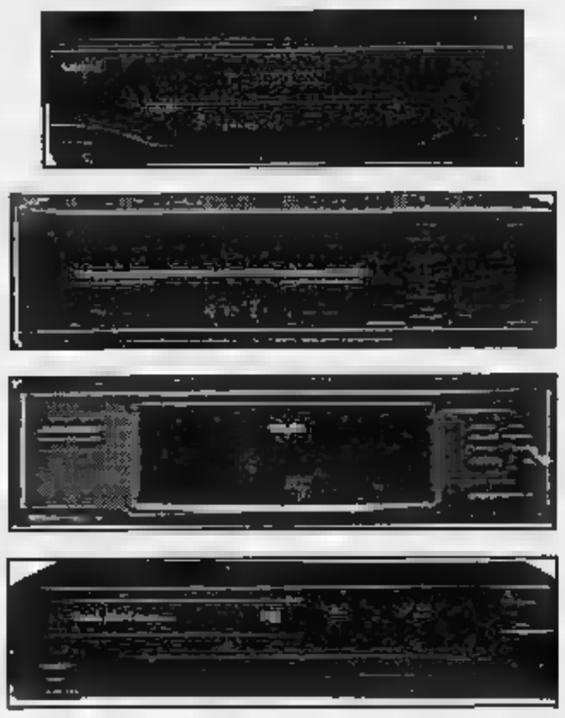
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenitvela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22 — **Club**
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Guatemala: tre un colpo di Stato e l'altro»**
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non nasce genitori - Una scuola per e genitore e si prepara a**
21,30 **I predatori dell'Idolo d'oro,** fl.
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'uomo che visse due volte,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
**** **Informa 7**
24 — **Mannix,** telefilm
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit-

L'artefice di alcuni straordinari film di WALT DISNEY, papà di «FIEVEL» ha superato se stesso.



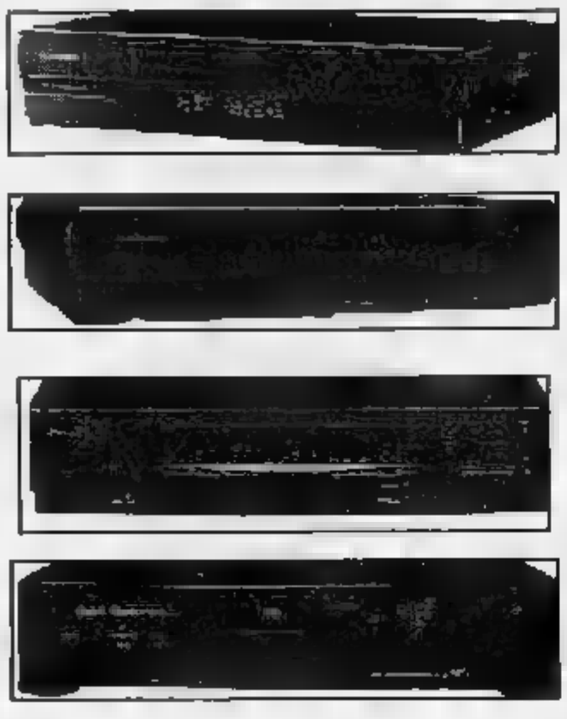
AMSTRAD
Caricamento centrale - Long Play - 40 memorie - programmabile per un anno - telecomando

INNO-HIT
32 memorie - 8 registrazioni in 31 giorni - fermo immagine - telec. - anti black-out system

IRRADIO
Nuovo mod. caricamento centrale - supertelec. - 40 memorie - programmabile per 1 [illegible]

SAMSUNG
Digital Shuttle - 51 canali - fermo immagine - circuito HQ - ODS in italiano

VIDEO DA 349.000 A 429.000
questi e altri 10 modelli



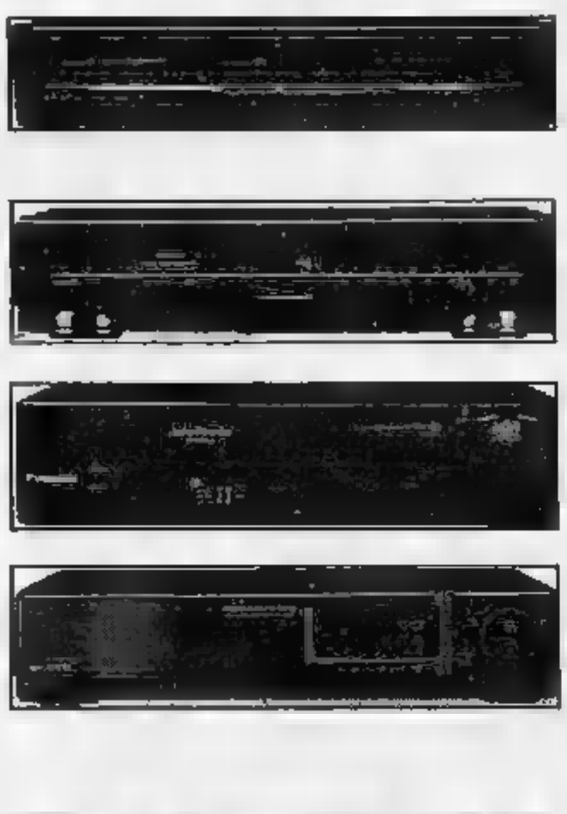
TELEFUNKEN
Telec. multifunzione - menù interattivo - caricamento centrale - perfetto f. immegine e moviola

NORDMENDE
Caricamento centrale - nuovo design - prestazioni qualitative di alto livello - fermo immagine - telec.

PHILIPS
La nuova tecnologia turbo drive - riprod. e registraz. perfetti - caricamento centrale - telecomando

SAMSUNG
Audio dubbing! Telec. cristalli liquidi - shuttle - SAMSUNG: una [illegible] più grandi aziende [illegible] mondo in elettronica

VIDEO DA 449.000 A 499.000
questi e altri 15 modelli



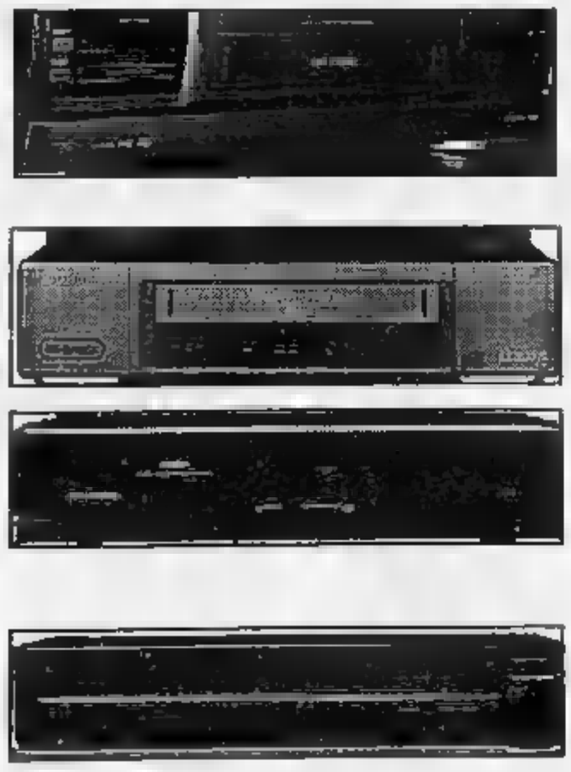
AKAI
Super inteligen HQ - fermo immagine - moviola - La perfezione assoluta di AKAI

GRUNDIG
Una grande novità: Show view (serve [illegible] agevolare la programmazione delle registrazioni)

PANASONIC
Super drive system - moviola - super shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD

SONY
Manopola dual mode - shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD - Un Sony [illegible] questo prezzo!

VIDEO DA 549.000 A 699.000
questi [illegible] altri 15 modelli



SANYO
Primo nel mid mount - primo nel mixer audio - super moviola - audiodubbing - stereo HI-Fi - 6 testine - il top di SANYO

SHARP
Stereo HI-Fi - Long Play - qualità eccezionale di [illegible] gli effetti speciali - Simulcast - il top di SHARP

GRUNDIG
Show View: in 3 secondi programmi le tue registrazioni quando vuoi - moviola e fermo immagine perfetti - L'immensa qualità GRUNDIG

AKAI
Moviola variabile bidirezionale con multispeed a [illegible] velocità - 4 testine Dx [illegible] doppio azimut - 8 ore registrazione - audio [illegible] video

VIDEO DA 749.000 A 999.000
questi e altri 15 modelli

GRUPPO UNI-EURO MAGAZZINI

Il N. 1 in Piemonte e Liguria con 18 punti vendita vi pone 3 domande:

LO SAPEVATE CHE I PIÙ GRANDI MARCHI DI VIDEOREGISTRATORI ALL'UNI-EURO/AZ

COSTANO COSÌ POCO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SIETE SUPERASSISTITI CON LA SPECIALE FORMULA" SODDISFATTI O RIMBORSATI" PIÙ 3 ANNI DI GARANZIA DELLA

SUPERGARANZIA ORO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SE LO DESIDERATE, POTETE ACQUISTARE SENZA TROPPE FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA IN COMODE

RATE MENSILI?

LO SAPETE DOVE SONO I PUNTI VENDITA UNI-EURO/AZ PIÙ VICINI A CASA VOSTRA?

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - [illegible] C.so Nizza, 15 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - [illegible] Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - [illegible] Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - [illegible] Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul [illegible] (int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - [illegible] Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - [illegible] Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356
[illegible] **AZ: RORETO DI CHERASCO** Via Cuneo, [illegible] (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Nalve, 16 - Tel. 0173/211224 - [illegible] DOMENICA MATTINA

Mentre la squadra è alla ricerca di una propria identità dopo la cocente sconfitta di Massa

Grigi, arriva il «sospirato» prestito

Ieri mattina siglato l'accordo tra Vitale e Amisano

ALESSANDRIA. Dopo tre settimane di intense trattive finalmente la cordata guidata da Mino Amisano ha raggiunto un accordo con il presidente Vitale. Ieri mattina è sottoscritto l'accordo: nelle casse della società di via Gentilini affluiscono oltre 500 milioni. Un sospiro di sollievo, dunque per il club, in difficoltà in quest'ultimo periodo nel corrispondere ai giocatori gli stipendi. «Mi auguro - ha detto Amisano - che ciò riesca a riportare un po' di serenità nello spogliatoio dopo la scivolone di ». E a proposito di trasferta in terra toscana, i grigi hanno disputato forse la peggior partita dalla stagione.

La gara con i bianconeri ha ricordato le sfide di Coppa Italia dell'agosto scorso: squadra scollacciata, meccanismo capace funzionare a centrocampo e ancora meno sulla trequarti. Per non parlare dell'area di rigore. In quella avversaria le punte mandrogne hanno fatto rare apparizioni e sono significative le parole portiere dei toscani Trombini: «Ho parecchio freddo tra i pali». L'estremo difensore in effetti, è rimasto inoperoso per l'intero match: in 90 minuti neppure un tiro nello specchio della porta, neppure un fraseggio al limite sedici metri fra Serioli e Fermanelli.

anche due fasce non sono arrivati palloni: Perugi e Terzaroli (quest'ultimo sostituito poi da Maddè) hanno provato a «sfondare» all'esterno, ma i loro assalti stati sempre respinti, così come quelli di Lazzini e Avallone sulla fascia centrale. Mazzola ammette di aver fallito: «La squadra ha giocato in modo diverso da come avrebbe dovuto. Anzichè imporre il gioco ha lasciato che fossero gli avversari a spingere sull'acceleratore. E anche dopo il gol anzichè reagire i ragazzi hanno finito per l'accettare passivamente il gioco frammentario e falloso degli avversari. Una domenica siamo il dottor Jekyll del campionato e quella successiva il mister Hyde. Dagli altari polvere e viceversa. Purtroppo quello che ci manca è la capacità di fare il salto di qualità quando le occasioni ce lo consentono. Non mi riferisco solo alla partita di Massa, ma soprattutto a quella con lo Spezia o dieci giorni fa a Empoli». E' ora di rimboccarsi le maniche.

Piero Abrate

Paolo Terzaroli è stato preferito nel primo tempo a Maddè. Ma la scelta di Mazzola non ha dato i frutti sperati: tutto il collettivo è andato male e dopo il gol di Dori i mandrogni non hanno saputo reagire

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Derthona e Acqui inciampa la Viguzzolese

Niente goleada per il Derthona, che però supera ugualmente l'ostacolo Cambiano con un gol Folisari. Torna alla vittoria anche l'Acqui, a cui dà una mano l'arbitro per piegare il S. Paolo mentre il Sarezzano espugna Gruglinsco. Inciampiano di brutto Viguzzolese a . Mauro e il Quattordio Canelli mentre il Felizzano risorge a spese del Canisio.

1ª

Pari il derby al vertice finisce ko il San Carlo

Senza reti il big match di Prima categoria tra Castellazzo e Cassano, le squadre condizionate dalla paura di perdere. Ma il S. Carlo non ne approfitta, anzi fa sconfiggere in dal Carrosio. Pari nell'altra sfida tra S. Giuliano-Occimiano e affermazione di misura del Comollo Novi sulla Nicese. Sconfitta la vittoria della Castenovese la Junior Asti. Avanza anche il Rocchetta che ha battuto il Costigliole. Arquatese-Vignolese è stata rinviata: il terreno gelato era gelato.

Vogherese sull'orlo

Un'ennesima prova deludente ultime ore per mister Danova?

Possono solo recitare il «mea culpa» i dirigenti della Vogherese per aver commesso una serie di errori, a partire dal momento in cui il club rossonero raggiungeva lo Zenith delle prestazioni, in estate, con il secondo posto del campionato nazionale dilettanti.

Il primo errore è stato quello di smantellare la squadra, cedendo i pezzi migliori; il secondo di non trovare l'elemento giusto a cui affidare le panchine; il terzo di non riuscire a trovare un accordo con il pool di industriali vogheresi disposto a rilevare la squadra; il quarto di non compreso che la serie C2, tutto sommato, una seria. Dopo l'ennesima sconfitta contro il Cittadella, non ci sono più lacrime da versare o scuse da accampare.

«Se c'è qualcuno che oggi è demoralizzato significa che della C2 non ha capito nulla», dice il giocatore Lavelli, a denti stretti, nel dopo ara. «Non so che cose manca, forse la tranquillità. Ogni domenica ci succede qualcosa, un'annata iniziata male», commenta invece Bonomi subito dopo la espulsione veneto.

E' intuibile che tra poco, sull'altare calcistico rotolerà un'altra testa, quella dell'allenatore Danova. La piazza lo reclama ormai ad alta voce, e il patron Nicoletti sarà costretto prendere un provvedimento forse già nelle prossime ore.

Domenica prossima arriva il Crevalcore, squadra che può fregiarsi dello scudetto dilettanti, ottenuto a Roma proprio ai danni della Vogherese. Un'altra matricola C2, quindi, proprio come il Cittadella.

Il campionato comunque ancora lungo, tempo per recuperare ne rimane, sulla Vogherese regna incontrastato il buio. Contro il Cittadella, gli oltrepadani hanno dimostrato tutte le loro lacune, le loro incapacità, la mancanza di un gioco affidabile. E' vero che l'uscita anzitempo di Bonomi ha creato le condizioni per la sconfitta, ma la debacle ha sottolineato che le partite si perdono sempre se non si ha capacità, e il coraggio, di inventare.

La Vogherese ha il peggior attacco del campionato (solo 7 reti) e la peggior difesa (18 gol subiti). E' il fanalino di coda, fermo a quota 5 punti, con un unico pregio: il pubblico che, nonostante tutto, continua ad affollare lo stadio comunale. C'è da chiedersi sino a quando.

Daniele

Bonomi, espulso a Cittadella

ECCELLENZA

Frenano Borgosesia e Caltignaga, pari del Casale col Trino

Libarna torna al comando

Derby nervoso tra Fulvius e Novese: due espulsi, tanti ammoniti e nessun gol L'Ovada s'arrende pure al Trecate. Terzo successo consecutivo del Monferrato

Libarna ruggisce a Cerano, sconfigge gli avversari e ritorna al comando, approfittando del nulla di fatto tra Borgosesia e Oleggio. Gli dà una mano anche il Monferrato che ottiene la terza vittoria consecutiva, umiliando il Caltignaga.

Senza reti, ma con due espulsi e molti ammoniti, il derby di Valenza, tra la Fulvius e la Novese. Anche il Casale riesce a superare il Trino, mentre l'Ovada, battuta anche dal Trecate, resta sempre più isolata in fondo alla classifica.

Cerano-Libarna 1-2. Il Libarna riagguanta la testa della classifica imponendosi sul campo del forte Cerano, in un finale thrilling. La squadra mister Mino Armienti, unica imbattuta, ha dato spettacolo minuti iniziali mettendo subito in grossa difficoltà i padroni di casa. In pieno «zona Cesarini» una doppietta di Cannistrà (all'85' con un colpo di testa ed al 92' su calcio di punizione) ha piegato il Cerano che aveva colto il provvisorio pareggio all'87', con dubbio di rigore di Forlani.

«Una vittoria meritata, perchè l'abbiamo inseguita fino all'ultimo secondo, senza ci di un pareggio che sarebbe già un risultato positivo. E' il frutto un calcio offensivo che dà spettacolo ed è assai redditizio», dice il presidente Sergio Bosso. Con il goleador Cannistrà da segnalare anche il positivo rientro del centravanti Bizzarro, questa volta nei panni del rifinitore.

Casale-Trino 0-0. «Un punto sempre bene - dice il direttore tecnico casalese Guido Vincenzi -, specie se a dirigere la gara vengono chiamati arbitri così giovani e inesperti».

Il condottiero dei nerostellati è stato allontanato dalla panchina nella ripresa, dopo uno scontro verbale con l'arbitro: «La mia espulsione non conta, incredibile invece quella di Volpara, al primo - sbotta Vincenzi - si credeva che il Casale avesse santi in Paradiso, invece è tutto l'opposto».

La divisione della posta consente comunque ai padroni di casa di superare il momento delicato, rappresentato assenze di ben 5 titolari.

Fulvius-Novese 0-0. «La gara è stata condizionata dall'espulsione di Sordello nei primi minuti di gioco - si giustifica il presidente dei valenzani, Antonio Dini - così abbiamo dovuto controllare con più attenzione il gioco per non rischiare troppo. In sostanza, le velleità dei nostri ragazzi si sono forzatamente ridimensionate. Non sembra comunque un anno eccezionale per i nostri colori». Nel finale di gara è stato espulso anche il novese Siri.

La superiorità numerica, comunque, non è sempre un vantaggio. Lo ha sperimentato la Novese che, nonostante l'uomo in più per oltre un'ora, non è riuscite a vincere.

«I giocatori della Fulvius hanno chiuso tutti gli spazi, e hanno triplicato le - spiega il presidente Piero Caratto -. Noi abbiamo tirato tutte le posizioni, ma la porta valenzana era stregata». Tra i biancocelesti, si è distinta la coppia d'attacco Petrini-Meta, mentre hanno deluso i centrocampisti, incapaci organizzare un efficace forcing.

Monferrato-Caltignaga 2-0. Il terzo «en plein» rende euforico il mister Monferrato, Pietro Petrucci: «Delle avversarie incontrate sinora, solo il Borgosesia è più forte di noi - assicura l'allenatore -. La perentoria affermazione sul Caltignaga, che era tra le favorite, lo dimostra».

Sorride anche il diesse monferrino, Gigi Tricerri: «Finalmente abbiamo imparato ad usare la spada e non il fioretto - commenta -. Ora, però, dobbiamo anche rimpiangere le occasioni perdute». segnalare l'eurogol di Cavalli, con un tiro nel «sette» da 25 metri che ha sbloccato il risultato.

Ovada-Trecate 1-2. La retrocessione sembra ormai inevitabile per l'Ovada, che ha perso anche la sfida del «Geirino» con il modesto Trecate.

Un errore del portiere Porcello ha spianato la agli ospiti, che hanno ben presto raddoppiato. Ridotta in dieci per l'espulsione di Ferrando, la squadra bianconera ha reagito veemenza, e ha accorciato le distanze Chiappino.

«Nel finale, abbiamo schiacciato gli avversari e avremmo meritato il pari - dice mister Core -. Purtroppo, i tiri di Forno e Bardelli sono finiti fuori d'un soffio». **[r. al.]**

Serie C: vince il Derthona, perde il Metropolis

In D Casale a sorpresa sale in vetta col Pavia

Merciano spinge indietro il Vigevano: questa la sintesi del match che ha sancito il ritorno successo (67 a bianconeri nel basket di serie C. Il pivot ha siglato 15 punti, preso sei rimbalzi in attacco e contribuito alla grande difesa che ha ai lombardi solo 23 punti nila ripresa. Ha esordito Ferrazzano, guardia ala proveniente dal Fernet Branca Pavia.

Sarebbe eccessivo chiedere ai sorravallesi del Metropolis di violare il campo dell'Elah Genova, ma di fronte alla capolista la squadra guidata da Cesare Billi ha perso dignitosamente (65 a 71). Il ds Reboli recrimina per qualche distrazione, ma alla difesa Metropolis non era facile tagliare fuori un come Graglia, né contrastare il tiratore Bressan.

In serie D, le Junior Polaris è tornata in vetta, affiancando il Grifone che è scivolato a Borgo Val di Taro: i casalesi hanno regolato Lerici per a 79. A due punti dalla coppia di testa, non perde colpi un quartetto in cui figurano anche Pancot e Unes. I monferrini non hanno avuto problemi contro un Chiavari indebolito dall'assenza del pivot Parma: è finita 86 a 78, ma squadra di Marchino nel finale si è solo preoccupata amministrare vantaggio. Anche per l'Unes Acqui la formalità Imperia abrigata in maniera agevole 70).

Note liete arrivano anche dall'Oikos, che ha dominato in trasferta un'Olimpia Voghera piuttosto dimessa: il risultato dice 80 per gli alessandrini, dove Leoncini ha vestito i panni giustiziere. Anche in campo femminile, dopo lunga attesa, le squadre della provincia hanno interrotto l'astinenza: in la Peratore ha vinto supplementare col Luino (65 a 62); in C l'Alessandria ha piegato il Gandhi (57 a 51). **[b. v.]**

QUALE BANCA

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona interviene a sostegno del tessuto socio-economico a condizioni particolarmente agevolate

QUI con iniziative che riguardano l'occupazione giovanile, la prima casa, il rilancio dell'economia, tutela dell'ambiente, il sostegno degli investimenti, il recupero del centro storico, l'appoggio ad importazioni ed esportazioni.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona. La Banca vicina.

E' PIU' VICINA?

QUELLA VICINA A CHI LAVORA E ABITA QUI.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA RISPARMIO

Per ogni più dettagliata informazione le condizioni potrete consultare gli avvisi ed i fogli informativi distribuiti nelle Agenzie e Filiali Banca Tortona.

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

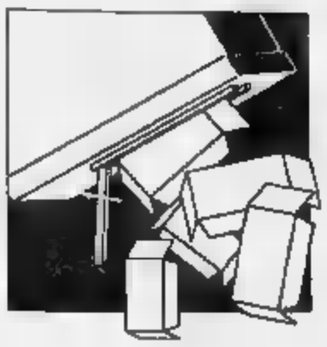
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

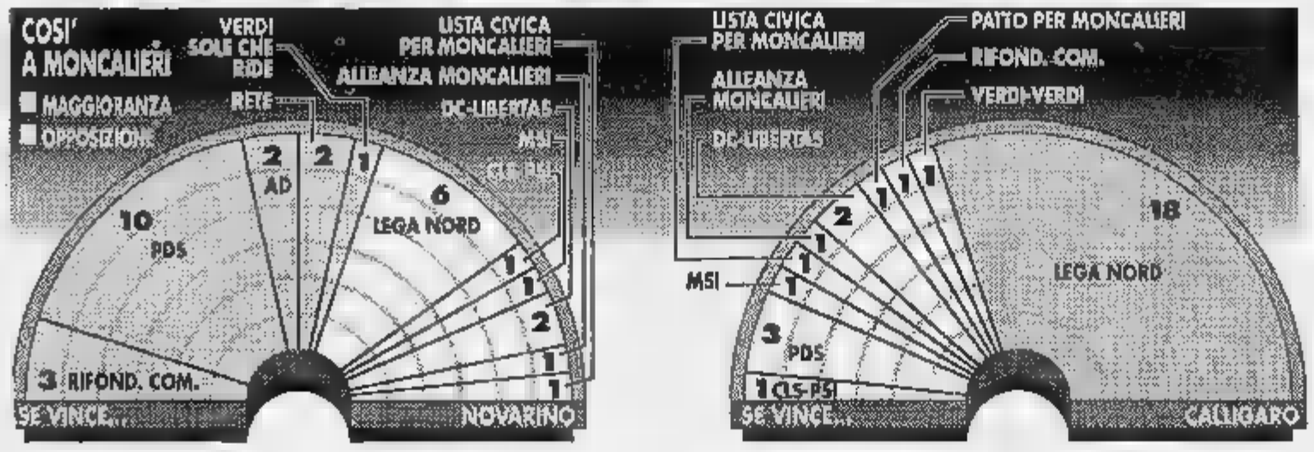
Classi vi ricorda si fare con: Abate Nero, Cesarini Sforza, Concilio, Equipe 5, Ferrari, Il delle Endrizzi, Martis, Marchesa Pisoni, Rotari, Michele, azze e Valentini.



Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime



La Lega conquista Moncalieri, 60 mila abitanti, la quinta città del Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima [illegible] il 27,5 per cento. L'architetto delle Ferrovie Arturo Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del 5 dicembre, ma da [illegible] perché nonostante [illegible] successo della Lega, è superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo della sinistra: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete e Verdi [illegible] del sole che ride.

Terzo, a dieci lunghezze (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, [illegible] sindaco di Torino, «sponsorizzato» da una [illegible]lizione tra [illegible] (9,4), verdi-verdi (4,6) e Alleanza per Moncalieri (4,7) vicina ai Popolari di Segni.

Prima la Lega, dunque, che rispetto alle elezioni comunali del 1990 ha fatto [illegible] salto del 22,3 per cento pari a novemila voti in [illegible] più che sino a 36 mesi fa erano retaggio del pentapartito: «Quei voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante sindaco del Patto per Moncalieri che ha avuto poco [illegible] più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,1 per cento), Terza la dc (9,4), di seguito la lista civica dell'ex sindaco socialista Quattrocchi (7,2), Rifondazione comunista (5,6), l'msi (5,1) e via via le altre 8 liste.

I risultati delle 83 sezioni elettorali hanno incominciato ad arrivare in municipio poco dopo le 10. Ma i big, [illegible] si esclude [illegible] consigliere regionale Fiumara, [illegible] [illegible] sono visti sino a mezzogiorno, quando le proiezioni davano per certo il ballottaggio tra Novarino e Calligaro, entrambi comparsi poco prima delle 13 e subito sottoposti al pressing di fotografi e cronisti. «Dovremo rivedere un po' tutto» dice Calligaro e aggiunge candido: «Non c[illegible]co niente del Comune. E' la prima volta che mi affaccio alla vita amministrati[illegible]. Una [illegible] è però certa: rivedremo nel profondo gli atti delle precedenti amministrazioni, in particolare [illegible] piano regolatore». Dello stesso avviso Novarino che da [illegible] assessore conosce sia la macchina municipale sia le vicende urbanistiche che hanno portato alla crisi del Comune [illegible] al commissario prefettizio.

A chi chiederanno il consenso nei prossimi 15 giorni? Novarino: «Ai progressisti, a coloro che credono nella solidarietà, al mondo cattolico». Calligaro: «La gente conosce i nostri programmi. Con il voto di domenica ha già dimostrato di voler cambiare [illegible] la Lega. E [illegible] Bossi che se potrà verrà a darmi una ma[illegible].

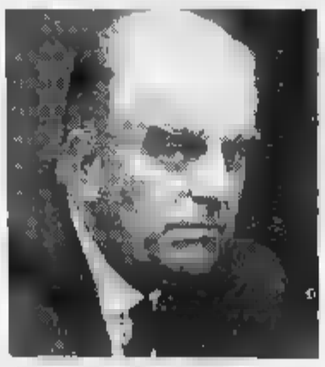
Alle 14 [illegible] Quattrocchi, ex sindaco del psi e candidato della lista civica. Ecco Porcellana. Intorno a lui è ressa. Domande a raffica: dove andranno i voti della dc? Dei suoi sostenitori? Risponde: «Tocca al partito decidere. Probabilmente lascerà libertà di coscienza. A Torino, in una situazione simile a questa, al ballottaggio non ho votato».

Come ha accolto la bocciatura? «Nessuna sconfitta: abbia[illegible] ottenuto i consensi previsti, quasi il [illegible] per cento: [illegible] lo zoccolo duro della democrazia cristiana. Ripartiremo da qui».

Giuseppe Sangiorgio

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	9.149	23,2
PCI	9.373	23,6
PSI	9.496	23,9
MSI	1.525	3,8
PRI	1.937	4,9
PLI	2.113	5,3
PSDI	[illegible]	2,0
VERDI A.	1.367	3,4
LEGA NORD	1.971	5,0
VERDI	1.936	4,9



Il dc Giovanni Porcellana

PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

La Lega è il primo partito, come numero di suffragi, [illegible] tre dei quattro grossi Comuni della provincia torinese dove si è votato domenica, ma i [illegible] candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi tre Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il suo ritmo di crescita è forte, a spese delle tradizionali forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di [illegible] simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio centro sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, sotto segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare il crollo quanto meno dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si [illegible] ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si sono sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - [illegible] si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponessero, non importa se con il vecchio nome [illegible] con [illegible] nuovo. Non sono stati [illegible] grado di farlo. I signori delle tessere avevano messo ai posti chiave i loro portaborse: esecutori nella ge[illegible] del clientelismo, ma incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

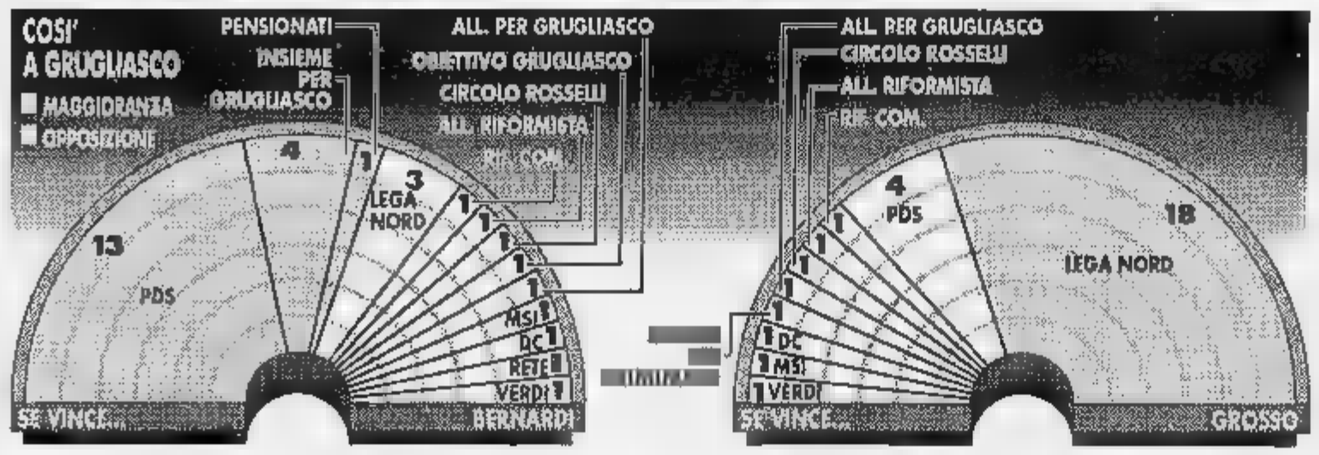
L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'erano ancora uomini validi non toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che [illegible] si creda in una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i nuovi quadri. Troppo forti sono gli uomini che si ostinano [illegible] rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana come candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i capetti a dividersi nei loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che non si può tenere il potere politico se non si ha il potere culturale. La dc e il psi si [illegible] precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali [illegible] corrotti.

La dc e il psi a Torino [illegible] hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si [illegible] appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tentato il rinnovo degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi si teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi sa se adesso hanno capito.

A «Milano, Italia» domenica sera Riotta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, sono da considerarsi finiti?



Tiene la «Stalingrado dell'Ovest»

Ma su Grugliasco pesa l'ombra delle Gru

La piccola sezione del pds in piazza 56 Martiri, a due passi dal municipio, è zeppa di militanti [illegible] il sorriso sulle labbra: bandiere appese al balcone, manifesti, [illegible] computer che sforna tabelline. I risultati definitivi ieri pomeriggio mancavano ancora, ma [illegible] pds c'era aria di vittoria. La roccaforte [illegible] di Grugliasco ha tenuto, nonostante le voci di avvisi di garanzia ad ex amministratori per le tangenti sul centro commerciale Le Gru e la frammentazione della sinistra in dieci liste. Certo non siamo più ai tempi (correva il 1985) in cui il pci aveva la maggioranza assoluta. Le Quercia è arrivata al 20,9 per cento, ma la paura che la Lega vincesse persino nella «Stalingrado dell'Ovest», come veniva definita, è passata.

Su otto pretendenti alla poltrona di primo cittadino (con tredici liste in lizza), al ballottaggio andranno l'ex sindaco Domenico Bernardi, impiegato comunale (28,2 per cento), e la candidata della Lega, Michelina Grosso, ragioniera in pensione di 59 anni (con il 16,7), che però ci [illegible] arrivata [illegible] malapena, dopo [illegible] testa a testa con il verde Mariano Turigliatto (15,8), dal quale la separano una manciata di voti. Ben piazzato Marco Lo Bue (14,6), pidiessino dissidente ed anche lui ex sindaco, autosospe[illegible] dal partito per lanciare una coalizione con Ad. Distanziati il dc Lopodote (7,9), Bonino di Rifondazione (7,2), l'ex vicesindaco psi Facchini (5,2) e il missino Manuni (4,4).

La campagna elettorale è stata resa incandescente dalle polemiche per quel centro commerciale a due chilometri dalla piazza del Comune, dove sopra la scritta «Euromercato» campeggia il bisclone di Berlusconi. Mentre la gente si accalcava davanti al municipio in attesa dei risultati (in ritardo perché a sera mancavano ancora alcune sezioni), i giudici della Procura di Torino stavano interrogando un testi[illegible] importante sulle tangenti che sarebbero corse per [illegible] mega-centro commerciale.

Aree edificabili, lavori di urbanizzazione, viaggi-premio a Parigi offerti ai consiglieri della maggioranza dalla società fran[illegible] Trema - che ha gestito il progetto dopo la costruzione ad opera delle cooperative «rosse» - hanno avvelenato per anni il Consiglio comunale, causandone crisi a ripetizione, fino all'arrivo del commissario.

Contro lo schieramento che sostiene l'ex sindaco Bernardi, uscito vincitore al primo turno, si sono mossi in tanti. La Lega in primo luogo (seconda lista con il 17 %), che ha tappezzato la città con manifesti dallo slogan semplice quanto posante: «Basta con i ladri», e poi i Verdi del professor Turigliatto, un giovane insegnante che fin dall'86 è stato il primo contestatore di quella mega struttura sorta tra i corsi Allamano e Francia, a ridosso dell'Ikea. Ma anche il circolo Rosselli e Ad, che sostenevano Lo Bue.

Inutile tentare di parlare del centro commerciale con Bernardi. «Le Gru non c'entrano niente con questo voto - dice l'esponente del pds -, il [illegible] è stato gonfiato dai giornali. Quando mi sono dimesso ho dimostrato di volere il bene [illegible] Grugliasco e i cittadini mi hanno capito». Diversa l'opinione della leghista Michelina Grosso, una signora che si occupa di cultura piemontese arrivata alla politica dopo un incontro con Gipo Farassino: «Nel precedente consiglio mi sono battuta [illegible] l'ampliamento delle Gru. Il Comune commissionò [illegible] studio sull'impatto ambientale alla cooperativa Galileo, che aveva costruito la struttura: non poteva certo bocciare l'iniziativa».

Ora [illegible] sono due settimane di tempo, prima del ballottaggio. A chi andranno i voti di quella maggioranza (oltre il 60 per cento) che non ha votato né per Bernardi [illegible] per Grosso?. Turigliatto ieri sera annunciava: «Io il [illegible] dicembre [illegible] vado a votare».

Gigi Padovani

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	5.755	21,2
PCI	9.074	33,5
PSI	6.402	23,6
MSI	760	2,8
PRI	687	2,5
PLI	414	1,5
PSDI	590	2,2
VERDI	1.446	5,3
VERDI ARC.	1.148	4,2
LEGA NORD	957	3,5

Il verde Mariano Turigliatto

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Vaudevoorle - Tigre in bronzo
Fusione cm. 209x41x80,5

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PER LE [illegible]

☆2000☆
SALOTTI E DIVANI
PRONTI PER IL [illegible]
A VOSTRA [illegible] A TORINO
SALOTTO [illegible] L. 1.990.000
DIVANO [illegible] CON PIUMONE L. 500.000
[illegible] RATE SENZA [illegible]
MAGAZZINO: [illegible] Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

PREZZI [illegible]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.625
Via Sgambati [illegible] (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

FABRIS
avvisa la spettabile clientela che il negozio applica orario continuato.
C.so De Gasperi, 17 - Torino
Tel. 011/59.50.35

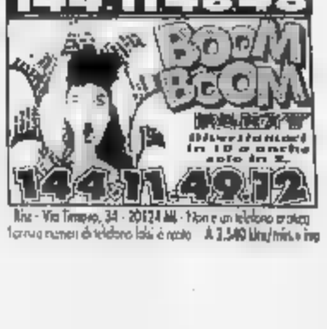
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 Via Marenco 32
Tel. [illegible] 65.211 - 10125 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. [illegible]

ONLY YOU
C'E' QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

Per parlare in 10 o solo in 2
Rete - Via Cimarosa, 34 - 20124 Mi Non è un telefono erotico [illegible] Live/min. iva

Telefona e non sarai mai solo.
AMICIZIE cercasi
Migliaia di messaggi di affezionati.
144.114848



Rete - Via Cimarosa, 34 - 20124 Mi - Non è un telefono erotico [illegible] Live/min. iva

CONTO FAMIGLIA AMICA LA SEMPLICITA' DA' I SUOI FRUTTI

Budget Famiglia

Uno strumento semplice e chiaro per avere sempre sotto controllo il bilancio della vostra famiglia, senza aggravio di commissioni.

e inoltre:
100 operazioni gratuite

Nessun costo per l'utilizzo di carte di credito e Bancomat

Servizi personalizzati

GEDIAMA

Comunicato di servizi della legge 17/2/92 n. 154

BVA la Tua Banca Cresce

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta · Aosta · tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 23 Novembre 1993 AA 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo l'interrogatorio scarcerati Barocco e Raso. Ancora in carcere Rollandin e Cosentino

Voto di scambio, 2 inquisiti in libertà

Bus: liberi Perrier e Proto, arresti domiciliari a Lanivi

AOSTA. L'ex presidente Augusto Rollandin rimane in carcere, l'altro ex capo dell'esecutivo Ilario Lanivi ha ottenuto gli arresti domiciliari. Entrambi sono accusati di truffa aggravata, abuso d'ufficio a scopo patrimoniale; per Rollandin gli inquirenti hanno anche ipotizzato il reato di voto di scambio. Il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha deciso di liberare il segretario particolare di Rollandin, Jean Barocco, il titolare dell'azienda di trasporti Sap di Courmayeur, Quanito Perrier, l'amministratore delegato della Sadem Nicola Proto e i «portavoti» Francesco Raso (agli arresti domiciliari). Un'unica limitazione: non potranno espatriare.

Ieri, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato i due ex presidenti. Il mattino è toccato a Ilario Lanivi, coinvolto nello scandalo dei trasporti; nel pomeriggio il magistrato ha sentito Rollandin, mezz'ora dopo aver interrogato per la seconda volta Domenico Cosentino. Lanivi è rimasto 3 nell'ufficio del sostituto Longarini. E' entrato alle 11, dopo minuti l'interrogatorio è uscito e si è chiuso in una stanza il suo avvocato Nilo Rebecchi. Un quarto d'ora dopo è rientrato nell'ufficio del magistrato e ne è uscito alle 14. «Ho spiegato la procedura amministrativa, adesso dobbiamo riscontri alle sue affermazioni» dicono in procura. Dopo l'interrogatorio, è stato riportato in a Vercelli; oggi tornerà a .

Ieri, il sostituto procuratore Longarini ha interrogato anche l'ex presidente Rollandin. Tre e mezza domande e risposte sul voto di scambio e finanziamenti sui trasporti. «Sì, ho pagato Cosentino. Quei soldi, però, soltanto per finanziare cene e balli» ha detto l'ex presidente al pm Longarini. Dieci milioni nelle regionali dell'88, altri tre nella chiamata alle urne del maggio di quest'anno. E la scarcerazione? L'avvocato Giuseppe Volante ha risposto soltanto scuotendo il capo, il sostituto Longarini è stato più esplicito: «Rollandin rimane in carcere».

Per l'inchiesta sul voto di scambio, il sostituto Longarini ha interrogato anche Domenico Cosentino, accusato di essere un «raccoglitore di consensi» pagato con trentina di milioni da Rollandin. rimasto poco meno di un'ora nell'ufficio del magistrato. «Le sue affermazioni contraddittorie e del tutto inattendibili» spiegano in tribunale. Per questo, il giudice delle indagini preliminari ho respinto la richiesta di scarcerazione fatta difensore di Cosentino, l'avvocato Claudio Soro.

Gli inquirenti stanno ancora cercando conferme alle affermazioni del «portavoti» Cosentino, che aveva parlato di voto di scambio anche nelle regionali dell'88. In quell'occasione, i consensi «comprati» sarebbero andati all'uv e agli adp. Qualche candidato in particolare avrebbe beneficiato di questi voti? «Non possiamo dire nulla su questo punto. poi dobbiamo accertare se sono reati già amnistiati» spiegano in procura.

Per «comprare» i voti, Cosentino si sarebbe servito dei soldi messi in una busta Rollandin e portate dal suo segretario particolare Jean Barocco un intermediario. Il denaro sarebbe poi recapitato al «cercatore di consensi», che lo avrebbe distribuito ad altre cinque sei persone. Questa «manovra» avrebbe fruttato a Rollandin un centinaio voti.

Altrettanti sarebbero arrivati attraverso l'impegno di Francesco Raso, «portavoti» nella zona di Saint-Vincent. In cambio, Raso avrebbe chiesto soltanto posti di lavoro al Casinò al Billia. Gli inquirenti hanno intercettato telefonate e colloqui tra l'ex presidente e il «portavoti» e anche tra Raso e Barocco. vero, ogni tanto si stancava di aspettare il presidente e lasciava messaggio. Tra c'erano anche richieste di assunzione "curricula" di persone da "sistemare"» aveva detto ai giudici, assistito dall'avvocato Gianna Siggia. [c. lau.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

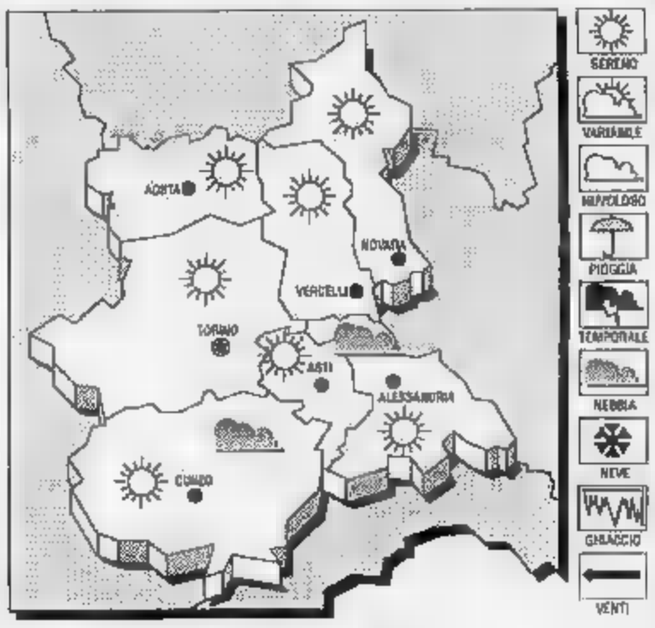
Da sinistra, Giovanni Barocco (in libertà da ieri) e Augusto Rollandin accompagnati dai carabinieri a palazzo di giustizia

L'ACCORDO SULLA COGNE

Il dibattito in fabbrica

I lavoratori discutono dell'accordo tra Regione, Ilva e privati per salvare lo stabilimento. foto, Bruno Albertinelli, della Fim. SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o nuvoloso con locali addensamenti; foschie e nebbie, dopo il tramonto, sulle pianure. In aumento nei valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 4; min: -5; media: 0

FA
Max: 21; : 11; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Vercelli 5; Alessandria 4; Asti 5; Cuneo 13; Novara 5.

Il termometro ieri ad Aosta è sceso a cinque gradi sotto zero

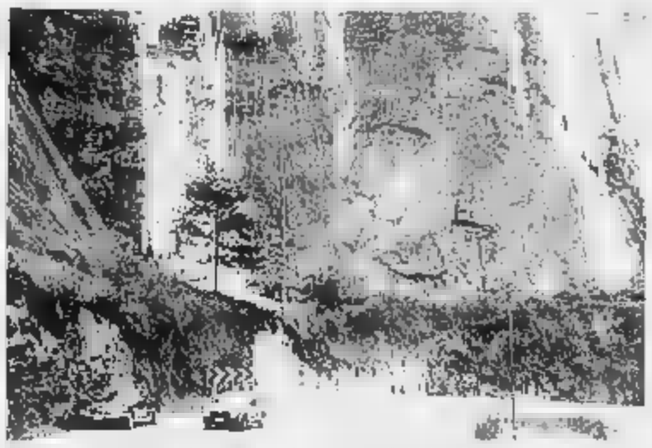
Ondata di gelo in Valle

Ma per i meteorologi è un fenomeno normale: «In passato ci furono punte di -10»
Per i prossimi giorni previste temperature in rialzo. In arrivo le prime nevicate

AOSTA. Ieri è stato il giorno più freddo novembre: -5 gradi la temperatura «Non è comunque un fenomeno eccezionale - dicono all'ufficio meteorologico regionale di Saint-Christophe -. In questo mese è solo 15 che le temperature scendono al di sotto dello zero». Negli anni '77, '78 e 85' in questo periodo ci furono punte di -10. Il novembre più freddo è stato quello del '78, quando le minime sono sempre state al di sotto dello zero.

La media delle minime di questo mese è intorno a -1. A fine novembre in genere ci avvicina ai -4, temperatura «standard» di dicembre. «Il clima sembra più rigido - dicono anche all'ufficio meteo - le temperature sono sembrate più rigide perché il freddo è arrivato all'improvviso soprattutto, per la presenza del vento». Il novembre del '92 la temperatura massima aveva raggiunto i 21 gradi (11 la minima). Un novembre eccezionale, secondo gli esperti.

Nei prossimi giorni il freddo dovrebbe diminuire. Per oggi e domani le previsioni indicano un aumento della nuvolosità. Non si escludono le prime nevicate di stagione. Accenni di neve ci sono stati anche domenica Aosta e Verrès. Il fenomeno è durato poco per la temperatura, che anche nel fine settimana è rimasta sotto zero. [sa. b.]



Una cascata ghiacciata lungo la strada statale della Val di Cogne (ARTIFONI)

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza o la propria data di nascita. Una legge dello Stato lo perma.

Per Necdet Demirkaya

Omicidio, a 22 la condanna

AOSTA. E' stata ridotta di tre anni la condanna nei confronti di Necdet Demirkaya, 25 , il turco accusato di ucciso un giornalista in Belgio e condannato a 25 anni in corte d'assise ad Aosta. La corte d'assise d'appello in un primo tempo aveva confermato la sentenza, annullata, poi, dalla Corte di Cassazione. Il era tornato in appello: sabato la sentenza. «Non riesco comprendere le motivazioni della condanna - dice il difensore Demirkaya, Claudio Soro - Sabato i giudici avrebbero dovuto valutare la credibilità delle dichiarazioni "pentito", sulle quali è basata tutta l'accusa. Mi aspettavo un'assoluzione o una conferma della condanna, non la riduzione di tre

Soro ha preannunciato un nuovo ricorso in Cassazione. Il 27 gennaio, in Belgio, si terrà l'udienza preliminare nei confronti dei coimputati di Demirkaya: I giudici dovranno decidere sul rinvio a giudizio.

Un vigile di Aosta ha vinto un soggiorno per la finale dei mondiali di calcio

A Los Angeles con 90° minuto

Indovinato il punteggio di Reggiana-Cremonese

AOSTA. Un soggiorno di una settimana Los Angeles, riservato due persone, per vedere, il 17 Luglio, la finale dei campionati del mondo di calcio '94. Un sogno nel cassetto di molti, tifosi e no, è divenuto una realtà per Vincenzo Bethaz, vigile urbano di Aosta, vincitore del premio messo in palio dalla trasmissione di Raiuno «Novantesimo Minuto», condotta la domenica sera da Giampiero Galeazzi.

Un inatteso omaggio prenatalizio che Bethaz ha ricevuto con il semplice acquisto di due etti bresaola della «Unibon», salumificio di Modena promotore, assieme con altre ditte, del fortunato «carosello» televisivo.

«Ho spedito la cartolina - racconta il vigile urbano - azzeccando pronostico calcistico della settimana, l'esito, cioè, dell'incontro fra la Reggiana la Cremonese. Ho scritto, senza esitazione, due zero in favore della squadra emiliana, di dovrò diventare "tifoso morale", considerando il tramite così fortunato». E un grazie particolare ai due stranieri subito a rete domenica: Futre e Mateut.

Vincenzo Bethaz, vigile urbano

A Vincenzo Bethaz, interista convinto, la sorpresa stata comunicata nella tarda serata di domenica da un vicino . «Ero rientrato da una gita con la mia famiglia - continua - e la notizia mi ha fatto sorridere, incredulo, molto perplesso. Il motivo? Una certa diffidenza verso i concorsi, a cui, comunque, si partecipa per scommessa con gli amici, perché tanto costa niente. Non soltanto devo ricredere, ma d'ora in poi diventerò uno strenuo sostenitore di questo genere di giochi a premi».

Il volo negli States sarebbe, tra l'altro, il «battesimo dell'aria» per i coniugi Bethaz e, in base al regolamento del concorso, anche il commerciante da cui si sono forniti ha il diritto di partecipare alla trasferta calcistica in America, completamente spesata. «La Dea bendata è stata generosa, ma non ha tenuto conto del nostro timore dell'aereo», ironizza il vigile urbano. [s. l.]

Dopo la firma dei protocolli che segnano l'avvio della privatizzazione

Assemblee sugli accordi Cogne

In fabbrica, dalle 9 di oggi, per il vaglio dei lavoratori. Il sindacato, che ha accolto con favore la conclusione della trattativa, si riserva un ruolo di primo piano a salvaguardia dell'occupazione

AOSTA. La firma dei protocolli d'accordo tra Regione Ilva, tra Regione «joint venture» Ferriere di Stabio e Ori Martin, che concretamente il processo di privatizzazione della Cogne, è stata oggetto ieri mattina di un incontro dei segretari della Federazione metalmeccanici l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica. Protagonista della lunga trattativa con il presidente della giunta, Dino Viérin, Mafrica ha illustrato i dettagli degli accordi e ha ribadito la valutazione positiva su una vicenda «che la firma dei due protocolli ha fatto fare grandi passi in avanti processo di privatizzazione stabilimento siderurgico aostano».

Le organizzazioni sindacali hanno accolto favore la positiva conclusione questa fase della trattativa. Oggi gli accordi verranno sottoposti al vaglio dei lavoratori della Cogne. A partire dalle 9 in programma, all'interno dello stabilimento assemblee di area.

«La Regione - ha detto Bruno Albertinelli, rappresentante Cgil nella Fim - ha fatto interamente la sua parte. Era fondamentale l'acquisizione delle aree e delle centrali, era sostanziale avere la garanzia dei partner privati della prosecuzione dell'attività produttiva. La giunta regionale, con la sottoscrizione degli accordi bilaterali con Ilva e privati, ha centrato gli obiettivi. Adesso tocca ai sindacati nazionali e territoriali, che finora sono stati un po' alla finestra, giocare il ruolo di protagonisti nella trattativa».

Il presidente della giunta, Viérin, con i rappresentanti di Ori Martin e Ferriere di Stabio alla firma del protocollo d'accordo

Parafrasando l'assessore Mafrica, anche per Albertinelli «del triangolo si sono chiusi due lati, ora bisogna chiudere il terzo».

In questa nuova fase il sindacato vuole discutere del futuro della Cogne sia Ilva sia con i partner privati. «Il sindacato vuole discutere i livelli occupazionali i piani industriali. Vogliamo chiarire Ilva la questione della salvaguardia dell'occupazione. Poi - dice Albertinelli - una volta avvenuta la cessione della Cogne acciai speciali ai privati, vogliamo incontrare i rappresentanti delle Ferriere Stabio e di Ori Martin».

I protocolli prevedono che la cessione delle quote Cogne acciai speciali da parte di Ilva partner privati «sia perfezionata entro il 31 dicembre 1993». I contratti d'acquisto delle aree e delle centrali tra Ilva e Regione «saranno stipulati nel minor tempo possibile e comunque non oltre 31 dicembre 1994. prezzo d'acquisto sarà pagato cinque "tranches" annuali a partire .

Bruno Albertinelli anticipa uno punti chiave del confronto con Ilva e privati. «In ballo ci sono 1600 posti di lavoro. Ci possono stare bene le prospettive scaturite dai protocolli d'accordo che prevedono l'occupazione 800 dipendenti - dice Albertinelli -, ma punteremo ad accorciare termine dei 12 mesi per la messa a regime dell'organico. E vogliamo prospettive certe per il futuro personale in esubero. Questi sono argomenti nei quali il sindacato che deve assumere il ruolo controparte. Chiederemo una conferenza nazionale sulla privatizzazione della Cogne, che in ambito Ilva la seconda che avviene nel Paese dopo quella di Piombino».

Per la prossima settimana la Fim valdostana ha chiesto la convocazione del comitato per la siderurgia.

Camera

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sei i bandi in scadenza entro questa settimana

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Banca	Funzionari	3	Laurea	24/11
Ministero Interno	Consiglieri	30	Laurea	25/11
Pont-Saint-Martin	Istruttore	1	Laurea	25/11
Regione	Geometri	22	Diploma	26/11
Regione	Fattorino	1	Media	26/11
Ministero Esteri	Autisti		Media	26/11

DECISAMENTE interessanti le offerte di lavoro presso enti o organizzazioni pubbliche che scadono questa settimana.

La scadenza più ravvicinata quella della Banca d'Italia che cerca funzionari. Il bando è rivolto ai laureati che abbiano acquisito, nel corso degli studi universitari e esperienze post-lauream, una approfondita preparazione nelle discipline economiche-finanziarie statistiche nonché padronanza di almeno una lingua straniera tra inglese, francese o tedesco.

domande inoltrate entro domani all'amministrazione centrale della Banca d'Italia, servizio personale, gestione risorse, Nazionale 91, 00184 Roma.

Sempre per laureati il ministero dell'Interno ha bandito un concorso per trenta posti di consigliere di prefettura nelle province di Vercelli, Como, Bergamo, Milano, Forlì e Firenze.

E' richiesta la laurea in giurisprudenza, scienze politiche scienze dell'amministrazione.

Le domande vanno indirizzate giovedì alla prefettura della provincia di residenza.

Geometri ed architetti potranno partecipare, invece, al bando concorso per un posto di istruttore direttivo da destinare all'area tecnico-manutentiva nel Comune Pont-Saint-Martin.

In realtà il bando prevede il possesso della laurea in architettura, ma sono ammessi anche i geometri purché iscritti da almeno cinque all'albo professionale o possano dimostrare un analogo periodo di servizio con qualifica corrispondente presso pubbliche amministrazioni.

Le domande vanno trasmesse entro giovedì al sindaco del Comune Pont-Saint-Martin.

Anche l'amministrazione regionale alla ricerca geometri. Gli interessati, in possesso del prescritto titolo di studio, dovranno inoltrare la loro domanda alla presidenza della giunta regionale entro il 26 novembre.

E sempre in Regione è possibile partecipare pubblico per la nomina ad un posto di fattorino-cassiere nell'ambito del servizio della comunicazione e trasporti dell'assessorato all'Ambiente, da destinare alla funivia Buisson-Chamois.

Per partecipare al è richiesto il proscioglimento dell'obbligo scolastico e l'idoneità medica per il conseguimento della patente di guida automobilistica di tipo «D» (per impianti a fune).

Il ministero dell'Interno, infine, ha bandito un con prove selettive per reclutamento cinquantanove unità di personale da inquadrare come «conducente di automezzi».

E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il possesso della patente di guida tipo «C».

Le domande vanno trasmesse al ministero degli Affari Esteri, direzione generale del personale e amministrazione, ufficio V, Roma.

Enzo

PANATHLON

Festeggiati i 35 anni di fondazione

Il panathlon club Valle d'Aosta ha festeggiato i 35 anni di fondazione. A Saint-Vincent è stato consegnato l'ottavo «Premio Panathlon». Il riconoscimento è stato attribuito agli organizzatori del Giro ciclistico internazionale della Valle Aosta. Nella foto tre dei quattro dirigenti (è assente Francesco Arosca) che hanno partecipato a tutte le 30 edizioni della corsa. Da sinistra Raimondo Jans, Maggiorino Ferrero e Giovanni Ramires.

Otto richieste

I candidati a difensore civico

AOSTA. Sono otto i candidati in Valle al ruolo di «difensore civico». Il termine per presentare la candidatura è scaduto giovedì scorso. Alla presidenza del Consiglio regionale hanno presentato domanda Giuseppe Boncivenga, Fernando Bianco,, Ciro Castaldo, Alida Crétier, Adriano Del Col, Ireneo Giovannini, Cesare Jans e Pietro Vicquéry. Alcuni di questi pretendenti hanno un passato amministratori pubblici, come Fernando Bianco, per anni assessore comunale ad Aosta, o come Ciro Castaldo, che ha ricoperto l'incarico di commissario straordinario dell'Usl.

Per concorrere al posto di ombudsman era necessaria la laurea in giurisprudenza equipollente oppure avere prestato servizio in qualità di segretario comunale e superato i 40 anni di età. La nomina spetta a una commissione presieduta dal presidente del Consiglio regionale composta dai presidenti del Tribunale, del Tar, dell'Ordine degli avvocati e della Coreco.

Per uno stage

Giovani albergatori a Rimini

AOSTA. Il gruppo giovani albergatori dell'Adava (Associazione degli albergatori valdostani) organizza in collaborazione con la Fiera di Rimini un pullman per partecipare alla «Quarta settimana del management alberghiero 1993», che si svolgerà a Rimini da sabato a lunedì.

Nella prima giornata si svolgerà l'assemblea nazionale del gruppo giovani albergatori. Di seguito una conferenza sul tema «Il turismo del futuro: ospitalità, eventi e trand turistici».

Argomento della seconda giornata del convegno sarà «La creatività nel marketing alberghiero e le strategie vincenti dei prezzi».

La manifestazione si concluderà lunedì con «Il management del personale dell'industria dell'ospitalità».

Il pullman dei giovani dell'Adava partirà venerdì da Aosta per Rimini. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla sede dell'Adava, in piazza Chanoux, opuure telefonare allo 0165/44008.

Romanzo giallo

Pubblicato il nuovo libro di Jans

LILLIANES. Parfait Jans, già sindaco di Levallois-Perret e deputato dell'Assemblée Nationale durante una delle frequenti visite al paese natale Lillianes, ha presentato ai valdostani il o: «Le chateau du Bois Brûlé». E' un giallo che si svolge in Francia, tra la Champagne e la Borgogna, in una zona sperduta. Qui, all'epoca della Liberazione, è stato commesso un delitto, non lontano dal castello di Bois Brûlé, e il delitto è impunito, inspiegabile e strano.

Stavolta, contrariamente a quanto succede nel giallo «De profundis Saint-Vincent», non ci sono detective, né commissari, né carabinieri.

Il libro si basa in particolare sull'analisi psicologica è uno studio di sentimenti e di inquietudini che tormentano i responsabili che, per motivi di avvenuta prescrizione, non nemmeno più perseguibili. Il giallo costa 14 mila lire e si può comprare scrivendo all'autore, Parfait Jans, Chichal, 11020 Lillianes. [t. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Interessi occulti a Gressoney St-Jean

Sono il progettista della residenza turistico-alberghiera, in corso edificazione in Gressoney Saint-Jean, a proposito della quale è stata pubblicata una «lettera firmata» il 18/11/93.

Seguendo professionalmente la vicenda, ho avuto modo di osservare ormai da lungo tempo i comportamenti, a dir poco loschi, di certi personaggi che sempre hanno cercato di ostacolare l'iniziativa allo scopo di trarne utili immediati o futuri, travestendosi ovviamente da portatori dell'interesse generale.

Risulterebbe agli atti della Commissione parlamentare antimafia una presenza di mafia nel territorio di Gressoney Saint-Jean, che ho motivo di ritenere sia da tempo in azione anche su questa vicenda.

Stanti le rilevanti dimensioni economiche dell'opera, lo scopo di tale azione è quello di creare un ambiente adatto all'esercizio di pratiche estortive. La lettera firmata a pervenuta sembra proprio emanare da tale ambiente, di cui come è naturale si trovano a far parte anche sprovveduti dediti al gioco delle beghe di paese.

In tale quadro la società costruttrice ha già avuto modo di subire danni materiali di rilievo e i suoi dipendenti e clienti sono più volte stati oggetto di minacce e intimidazioni.

Il progetto dell'opera, che desidero sottolineare non fruisce di alcun contributo pubblico, ormai numerosissime volte ha superato ogni tipo di controllo di legalità, e guarda caso la lettera questione vuole invece far apparire che si compiano violazioni urbanistiche e reati di interesse privato. Si tratta solo di falsità e insinuazioni calunniose, che rivestono però particolare gravità per il contesto di atti in cui si collocano.

In tale contesto stanno anche interessi personaggi che, con passate amministrazioni, hanno avuto modo di lucrare affari a spese del denaro pubblico, e rispetto ai quali qualche controllo a questo punto sarà sollecitato vista la gravità del quadro in cui certi comportamenti vanno oggi interpretati.

Danilo Riva, Torino

NUMERI UTILI

NUMERI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 36.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontarios de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via St. Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
2-3: Villeneuve, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambavé
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hone
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

28 novembre 1993
Erg, Ivrea; *Erg*, Chabod; *Agip*, Fabbrabo (Manduso); *IP*, Clavalité; *Fina*, via Ginevra; , viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.

Aviss: *Agip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur (0165)
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questure: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Stefano Moretto; Federica Furia; Valeria Campigotto, Ursula Nadine Ferrari; Fabienne Damoz.
MATRIMONI. Valter Pietroni con Cinzia Morina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito del settore Sanità e sociale la giunta regionale ha deciso di portare in Consiglio il regolamento e i criteri generali per la determinazione degli affitti e per la gestione degli spazi sociali. L'assemblea regionale dovrà, inoltre, approvare il piano di ripartizione finanziamenti per il 1994 a favore degli enti che gestiscono gli asili nido.

Rhêmes-Saint-Georges. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha approvato con un decreto lo stemma comunale di Rhêmes-Saint-Georges, sul quale è raffigurato San Giorgio, patrono del paese, che combatte il drago, simbolo scelto in assenza di trascorsi nobiliari di questo comune.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie **Milliex** sensibile aux marques d'amitié et d'affection reçues lors de son deuil, remercie toutes les personnes qui y ont pris

— Aosta, le 22 novembre 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Concorso fotografico

La società Bocciofila Sant'Orso ha organizzato un concorso fotografico sul tema «Il vecchio borgo della città Aosta». Possono partecipare esclusivamente i fotoamatori. Le fotografie dovranno essere inviate all'Apt di Aosta, in piazza Chanoux, entro il 31 maggio.

ST-CHRISTOPHE

Incontro guide di alta montagna

Domani alle 17 si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Unione valdostana guide di alta montagna. La riunione si svolgerà nella sala polivalente del centro operativo regionale della protezione civile (zona aeroporto). I soci discuteranno l'organizzazione del viaggio previsto per il 1994 in no del centenario della conquista del monte Cook, in Nuova Zelanda.

AOSTA

«Il potere dell'amore»

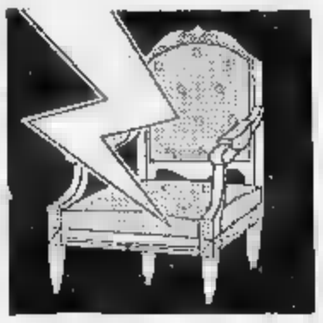
Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza per la presentazione del volume «Il potere dell'amore» di Charles Rafael Payeur, della chiesa cattolica apostolica del Quebec.

Grand prix di belote

Al ristorante «Lo bon megnadzo» di Doues e al bar «Montesol» in frazione Verrayes a Champagne si svolgono oggi due tappe Grand prix di belote a coppie, a baronda, organizzato dal periodico Le Travail. L'inizio delle gare è fissato per le 21. Le iscrizioni si ricevono sul luogo delle partite a partire dalle 20,15 e fino alle 20,55.

Presentazione di «Musicabimbi»

Nella sala Comité des traditions valdôtaines di piazza Chanoux l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione presenterà venerdì pomeriggio il volume «Musicabimbi, il negozio di giocattoli», di Efisio Blanc e Paolo Salomone, edito dalla Tipografia valdostana. L'appuntamento è alle 18.



Svolta nell'inchiesta trasporti dopo le risposte di Nicola Proto

«Vittime del malgoverno»

La tesi è sostenuta da Domenico Palmas, avvocato dell'amministratore Sadem
Stretto riserbo sui possibili contatti tra il manager torinese, Rollandin e Lanivi

AOSTA. Quasi ■ ore di interrogatorio, strettissimo riserbo ■■ verbali. La risposte di Nicola Proto, amministratore delegato dell'azienda di trasporti Sadem (controllata dalla Savda), potrebbero rivoluzionare l'inchiesta sui trasporti. «Abbiamo dimostrato che non c'è ■■■■ truffa» spiega il difensore di Proto, l'avvocato Domenico Palmas. Sono sue le uniche parole che oltrepassano il muro di riservatezza sull'interrogatorio. E forse proprio ■ sue dichiarazioni hanno costretto l'ex presidente della giunta Ilario Lanivi a interrompere l'interrogatorio per consultarsi con il suo legale, N■ Rabocchi.

E' molto probabile che il «mistero» riguardi i contatti tra i politici ■ le aziende di trasporti. Erano gli assessori a firmare delibere ■ mandati di pagamento; funzionari e dirigenti preparavano i documenti. All'ufficio trasporti spettavano anche i controlli, «mai fatti» dicono concordi i titolari delle aziende e Lanivi. Piergiorgio Vivoli, responsabile dell'ufficio per 10 anni, aveva detto ai giudici: «Mancava ■ personale per fare i controlli. Lo avevo segnalato più di una volta, ma nessuno ha mai fatto nulla».

Proto ha spiegato come venivano pagati i contributi per il «conto ■■■■■ delle aziende: «Ci pagavano ■ base alle percorrenze chilometriche rilevate nell'"81, l'anno prima che entrasse in vigore la legge regionale ■ finanziamento sui trasporti. Anche se i conteggi erano "errati", la ■gione si basa■ sempre sullo schema vecchio. Le cifre segnate da noi non hanno mai inciso sui contributi».

Perché allora «truccare» i conteggi? E' una domanda alla quale gli inquirenti cercheranno di dare una risposta con gli accertamenti disposti subito dopo l'interrogatorio di Proto. Sembra comunque che le aziende di trasporti inserissero nei conteggi anche chilometraggi di percorsi mai fatti. Tra questi ci sarebbe anche la linea Torino-Pila: quel servizio era stato interrotto dopo l'apertura dell'ovovia.

■ «malgoverno» di cui ha parlato l'avvocato Palmas a conclusione del lungo interrogatorio di domenica all'amministratore della Sadem era o no voluto? L'interrogativo rimane al centro dell'inchiesta sui contributi alle autolinee. E' pur vero che finora gli inquirenti hanno sempre negato l'ipotesi di possibili tangenti. Né i politici, né il dirigente Vivoli, né i titolari delle autolinee, Proto e Perrier, ■■■ indagati per corruzione. Tuttavia rimane il fatto che i contributi ■■■■■ dati come «accontis, in attesa cioè ■i un «piano del traffico» che da dieci anni aspetta attuazione.

Ritardi dovuti alle difficoltà ■i trovare soluzione a uno studio che investe un settore delicato e in continua evoluzione, oppure inefficienza della pubblica amministrazione. ■ ■■■ ■■ impedimenti ricercati, voluti? Su questa possibile volontà s'interrogano i giudici. Forse anche per questo l'ingegner Nicola Proto ■ stato sentito per quattro ■■■ nella serata di domenica.

L'assoluto riserbo su possibili contatti tra l'amministratore Sadem e i politici regionali (l'allora presidente Augusto Rollandin e l'assessore Ilario Lanivi) non interrotto neppure dal difensore dell'ingegnere, svelerebbe l'indirizzo dell'inchiesta. ■ comprenderebbe ■■■ la frase di Palmas: «Siamo vittime». Vittime di quel malgoverno che ha tenuto nei cassetti per tanti anni un piano che avrebbe potuto codificare e legittimare gli aiuti al settore dei trasporti.

Lanivi, poco prima di lasciare l'incarico di governo ha nominato ■■■ commissione d'inchiesta amministrativa sui contributi alle autolinee. E la conclusione dell'indagine ha definito «indebiti» i finanziamenti previsti. E' evidente che le «anticipazioni» di denaro, seppur stabiliti da ■■■ legge, erano stati dati ■■■ alcun controllo. Le procedure erano di Piergiorgio Vivoli, ma le firme di ■ullo erano di ■■■■■ ■ presidente.

Claudio Laugeri
Enrico Martinet

L'amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto, davanti al tribunale

Per il Casinò

Un altro «sì» alla legge speciale

AOSTA. Sono riprese ieri le trattative tra Regione e Sitav per il rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco ■ Saint-Vincent. Dopo aver dedicato la settimana passata a un giro d'orizzonte sulle molte clausole alla base della futura convenzione, adesso le delegazioni affrontano il problema entrando nei dettagli.

Oggi Regione e Sitav continueranno le trattative per poi rivedersi venerdì. Intanto anche ■ 2ª commissione consiliare p■■■■ente «Affari generali» ha espresso parere favorevole alla legge sulla gestione straordinaria del Casinò. Contrariamente a quanto fatto qualche giorno fa dalla ■■■ missione «Sviluppo economico», che aveva approvato a maggioranza ■ disegno legge, con l'astensione dei commissari della Lega Nord (Enrico Tibaldi) e della dc (Ivo Collé), la 2ª commissione ha detto «sì» all'unanimità, e hanno quindi votato a favore anche Emilio Rini (dc) e Marco Bavastro (Lega Nord). [a. c.]

Diffamazione

Condannati 2 pubblicisti valdostani

AOSTA. Il direttore de «La Vallée Notizie», Walter Barbero, e un collaboratore del settimanale, Alberto Rodari, sono stati condannati dal tribunale di Casale (dove ha sede la tipografia del giornale) a 16 ■■■ per diffamazione a mezzo stampa. La sospensione della pena è stata concessa solo a Rodari perché Barbero, come direttore, aveva subito altre condanne per diffamazione.

La vicenda si riferisce a un articolo che dava l'ex sindaco di Serre Graziano Vallet arrestato in un blitz contro i bracconieri. Vallet ha querelato Rodari, che scrisse l'articolo, ■ Barbero (direttore responsabile) perché ■■■ è mai stato arrestato. Barbero, che dovrà anche pagare ■■ milioni, ha annunciato ricorso.

«La notizia proveniva da fonte ufficiale - dice Barbero -. Ho aperto una vertenza con l'Ordine dei giornalisti: un direttore ■■■ può materialmente leggere tutte le notizie che il giornale pubblica e non deve sempre pagare in prima persona».

Controlli in Bassa Valle di polizia stradale e carabinieri nel fine settimana

Tre patenti ritirate in poche ore

Rilevati anche due incidenti con feriti leggeri

CHATILLON. Incidenti e patenti ritirate sulle strade della Valle nell'ultimo fine settimana. Polizia stradale e carabinieri sono intervenuti molte volte per rilevare scontri o fermare guidatori in stato di ebbrezza. In un caso, domenica alle 2,25 sulla statale 26, è rimasto ferito in modo leggero Mario Gino, ■■ anni, ■ Saint-Vincent.

L'uomo era alla guida di una Lancia «Prisma», diretto verso la cittadina termale. Quando l'auto è arrivata nelle curve di località Broil, a Châtillon, per cause ■■■ ancora accertate, si ■ scontrata in mezzo alla carreggiata con ■ Bmw ■i Giorgio Porliod, 52 anni, abitante ad Aosta, rimasto illeso. Le due auto coinvolte hanno riportato gravi danni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Saint-Vincent.

Tra sabato e domenica la polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha denunciato tre per■■■ per guida in stato di ebbrezza, sorprese durante ripetuti controlli sull'autostrada ■ ai caselli. Due delle tre persone denunciate erano alla guida di autoarticolati: uno ■ questi Tir era stato segnalato da molti automobilisti perché procedeva ■■■ evidenti sbandate.

Gli agenti della polstrada hanno ritirato la patente al francese Ferdinando Salto, 43 anni, fermato a Pont-Saint-Martin. Stesso provvedimento per l'olandese Pauhus Jacobs, 33 anni, bloccato al casello di Aosta. Ritirata la patente anche al marocchino Hifdi El Moustafà, di ■■ anni. Il giovane è stato coinvolto in un incidente stradale, alla guida di ■■■ Fiat «127»: ha riportato lievi contusioni, ma a ■■■■ ■■ suo stato di ebbrezza è stato costretto a consegnare la patente di guida agli agenti della stradale, intervenuti per fare i rilievi dell'incidente.

Durante i molti servizi predisposti dalla polstrada nell'ultimo fine settimana, gli agenti hanno anche trovato ■■■ donna armata di coltello. L'altra notte, a Verrès, una pattuglia ha fermato un'auto per ■■ normale controllo. Angela Ricchitelli, ■■ anni, abi■■■■ a Torino, alla richiesta di documenti ha mostrato una certa agitazione. Gli agenti si ■■■■ insospettiti e le hanno chiesto di svuotare le tasche del giubbotto. La ragazza ha estratto un coltello lungo diciannove centimetri, a serramanico, con una lama di nove centimetri. Angela Ricchitelli è stata denunciata per porto abusivo d'oggetto atto ad offendere. [s. ser.]

Un valdostano residente in Francia ha conquistato il titolo mondiale

Campione iridato di pasticceria

La specialità premiata: «Rêve sur Galaxie»

AOSTA. Jean Paul Savioz, 42 anni, originario di Aymavilles ■ residente in Francia a Aix-les-Bains, è il campione del mondo dei pasticcieri 1993.

La competizione si ■ svolta con ■ partecipazione di sedici squadre di altrettanti Paesi, formate da tre «chef» ciascuna. Savioz ha vinto il primo premio per la Francia, con Patrick Casula, 42 anni, di Nanterre, ■ Jean-Marc Guillot, 30 anni, ■ Talloires.

Ognuno dei tre componenti la squadra ha presentato una propria specialità. Quella ■ Savioz è stata «Rêve ■■■ Galaxie», ■■■ crema leggera al cioccolato con una ■■■■■ di vaniglia a albicocca.

Il campionato mondiale dei pasticcieri si svolge ogni anno a Lione. Il secondo posto è ■■■■ conquistato dal Lussemburgo e il terzo dal Belgio. [b. bas.]

Jean Paul Savioz, ■■ anni, vive a Aix-les-Bains ma è originario di Aymavilles

Un altro buon motivo per scegliere Volkswagen e Audi.

Finanziamenti* agevolati su tutti i modelli.

Fino al 30 novembre tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno ■■ optional in più un finanziamento agevolato. Pagherete a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen e una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 30 novembre 1993 conviene di più.

MODELLO	PREZZO	COSTO A VISTA	ALTERNATIVA
Importo da finanziare	L. 7.800.000	L. 12.000.000	L. 16.500.000
Rimborso mese a s. 12	L. 583.333	L. 1.000.000	L. 1.375.000
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruttoria pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,99%	7,34%	1,46%
Importo rate a s. 36	L. 744.889	L. 1.153.737	L. 1.580.605
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	10,00%
Spese istruttoria pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,61%	11,73%

Esempio su base di Aprile 1993

Vi aspettiamo:

NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165 238.838

Immobiliare AOSTA
Via Da Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.621 - 34.553

FENIS
Vicinanze castello, vendiamo rustico con progetto approvato per la realizzazione di ampio alloggio.

ROISAN - Loc. Closeillinaz
Vendiamo rustico con terreno per la realizzazione di 4 alloggi e box auto.

GIOIELLERIA MAZZUCCHI

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32

VICINANZE AOSTA - Vendesi muri e licenza di struttura alberghiera.

SARRE - FRAZ. ARENSOD - Vendiamo mono e bilocali ideali uso investimento. Pronta consegna.

■■■■ CHRISTOPHE ■■■■ PALLEIN - Di prossima costruzione vendiamo villa mono e bifamiliari con progetto personalizzato.

■■■■■■ - Fraz. Neyran - Vendiamo appartamenti di vario metraggio. Consegna primavera 94.

Michelangelo Due

dal 1974
AGENZIA IM■OBILIARE

ROLLANDIN arch. G. e C.
91 via E. Chanoux
Tel. (0166) 51 24 74
Fax (0166) 51 16 07
11027 SAINT-VINCENT

VENDE

MORGEX
■ Ampio alloggio ■■■■ ■■■■ con ■■■

TORGNON
● Frez. Champagnod rustico con progetto per due alloggi di mq 55 ognuno

LA MAGDELEINE
● Alloggio nuovo arredato panoramico con soggiorno/cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto

SETTIMO VITTONE
■ Piazza Conte Rinaldo vari alloggi ristrutturati nuovi riscaldamento autonomo e posto auto

PONT-ST-MARTIN
● Alloggio via Nazionale per Carema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, due camere matrimoniali, ripostiglio, tre balconi, cantina, box ed arredo completo

AOSTA
● Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento
■ Muri liberi di negozio ufficio piano terra con ampio magazzino
■ Dintorni zona panoramica villa di pregio ■■ lo■■■ mq ■■■ - alloggio mq 320 ■ interrato

SAINT-VINCENT
■ Villini, ville, ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme - Iva 4% per prima ■■■■
■ Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno e balconi
■ Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
● Box auto e magazzini centrali - IVA 9%
● Lotti ■■ ■■■■ a 15.000 mq ■ terreno artigianale
● Bilocale panoramico in complesso residenziale
● Alloggio inizio viale 4 novembre mq ■■0
● Rustico con progetto approvato per un alloggetto

PILA
■ Muri negozio affittato scopo investimento
■ Monolocale arredato, ampio terrazzo

AOSTA
● Alloggi in costruzione consegna 6/95 varie metrature
● Villini a ville consegna personalizzato

VARAZZE
● Centro a 30 metri dal mare alloggio monolocale arredato ristrutturato nuovo.

ISSOGNE - località Mure
● Terreno mq 5293 zona industriale anche frazionabile

FENIS
● Alloggio ristrutturato in alloggi ristrutturati

ARNAD - S.S. 26
● Alloggio soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

■■■■ VALLE
■ Villa padronale ■ pregio ■■■■ giardino e alloggio custode.

ALTA VALLE
● Zona turistica fabbricato indipendente con possibilità Hotel da mq ■■■ o alloggi per mq 750

CEDE

IN VALLE D'AOSTA
● Avviatissimo bar-gelateria con muri
● Latteria-Formaggi in nota località turistica
● abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
● bar-ristorante 60 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
● gastronomia-rosticceria centro Aosta.
● gastronomia-rosticceria zona turistica valle laterale
● alimentari centro paese
● discoteca/club privato

TORINO
■ bar con muri zona verde attigua al Po attività ultra trentennale

AFFITTA

SAINT-VINCENT
● Muri magazzini-boxes varie metrature centrali Châtillon ufficio a Chanoux mq 100; mansarda arredata
● Alloggio in villa nuova massimo 2 persone trattative riservate

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR
MONTBLANC

SPEDIZIONE

DALLE ALPI ALLE MONTAGNE [illegible] AMERICA DEL SUD

Impresa extraeuropea di una guida di Courmayeur, il suo cliente e 2 alpini

In Bolivia per scalare le Ande

Mario Mochet, insieme con [illegible] amico e due istruttori del Centro sportivo Esercito, è salito sull'Illimani. «Laggiù è possibile organizzare belle salite senza spendere grandi cifre»

COURMAYEUR. Dai 4000 delle Alpi Graie ai 6000 delle Ande Boliviane. Una guida alpina del Monte Bianco, due istruttori di roccia [illegible] Centro sportivo Esercito di Courmayeur [illegible] alpinista di Lamezia Terme [illegible] appena rientrati da una spedizione nel Sud America, dove hanno scalato l'Huayna Potosi [illegible] metri) e l'Illimani (6322 metri).

«Con [illegible] mio cliente Vittorio Luzzo - spiega la guida di Courmayeur Mario Mochet -, dopo 20 [illegible] ascensioni fatte insieme, abbiamo deciso [illegible] andare in Sud America. A noi si sono aggregati Remo Armano e Luca Mochet, del Centro sportivo Esercito. La scelta è caduta sulle Ande Boliviane perché laggiù non sono necessarie lunghe marce di avvicinamento come in Himalaya, bastano 3 o 4 giorni. Così [illegible] possono fare spedizioni senza spendere grandi cifre. Inoltre c'è il vantaggio di poter fare l'acclimatazione [illegible] città: il punto di partenza è La Paz, [illegible] 3677 metri di altitudine. Noi abbiamo avuto la fortuna [illegible] trovare la montagna in buo[illegible] condizioni e tempo bello, anche [illegible] laggiù il periodo ideale per queste ascensioni è tra giugno [illegible] agosto, cioè in inverno».

I quattro alpinisti hanno compiuto un'ascensione [illegible] preparazione sull'Huayna Potosi, una salita [illegible] impegnativa anche se presenta muri di ghiaccio con pendenze fino a 55 gradi. «Dopo un paio di giorni di riposo - spiega Mochet - siamo partiti per l'Illimani. Questa volta [illegible] siamo fatti accompagnare da portatori e abbiamo usato qualche mulo per trasportare [illegible] materiale. Il primo campo è stato piantato [illegible] 4400 metri di quota a Puente Roto. Per la seconda tappa ci siamo fatti [illegible] due portatori [illegible] abbiamo raggiunto i 5500 metri di altitudine di Nido De Condore. Il mattino dopo siamo partiti alle 2 e in 6 ore abbiamo raggiunto la cima. Luca Mochet ha avuto qualche difficoltà [illegible] causa di un principio di congelamento ai piedi in quanto la via era tutta in ombra, [illegible] temperatura fino a 15 gradi sotto zero. Comunque [illegible] c'è stata [illegible] guenza [illegible] l'ascensione [illegible] andata benissimo».

Giorgio Macchiavello

L'Huayna Potosi, 6088 metri di altitudine, è una delle vette delle Ande boliviane scalate dai 4 alpinisti italiani. A destra la guida di Courmayeur Mario Mochet

Di ritorno dal Cho Oyu

GRESSONEY SAINT-JEAN. Il maltempo ha impedito ai tre fratelli Squinobal e ad Alessandro Comune, tutti di Gressoney, la conquista del Cho Oyu, [illegible] «ottomila» [illegible] mondo, situato al confine fra Nepal e Tibet. Arturo, Renzo e Oreste Squinobal, guide alpine, erano partiti dalla Valle [illegible] alcuni clienti.

«Li abbiamo portati [illegible] 7300 metri - racconta Arturo -, i nostri clienti preferivano non salire oltre. Io, Comune [illegible] uno sherpa abbiamo tentato a mezzanotte la salita in vetta, ma l'abbondante nevicata ci ha costretti [illegible] tornare indietro, c'era pericolo di valanghe. Siamo arrivati fino a 7700 metri, poi siamo stati obbligati [illegible] scendere».

I gressonari hanno [illegible] que portato a termine il progetto di conoscenza e scambio culturale con [illegible] popolazioni locali. [illegible] vicinanza [illegible] tradizioni [illegible] sherpa e Walser, caratterizzata da un colle che separa [illegible] 5700 metri di quota il Tibet e il Nepal. Per i Walser il valico [illegible] un esempio [illegible] somiglianza con la civiltà dell'Alta Valle [illegible] Lys, che faceva scambi commerciali con quella [illegible] Alagna. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Sequestrati 16 milioni [illegible] un albergatore

La Finanza del traforo del Gran San Bernardo ha sequestrato 16 milioni a un albergatore svizzero. Cesare Palazzo, 61 anni, ha detto ai militari di non sapere che non poteva portare in Italia oltre 20 milioni; nel suo borsello ce n'erano 36, la finanza gli ha sequestrato la valuta in eccedenza.

[illegible]

Condannati tre detenuti troppo scalmanati

Tre detenuti [illegible] stati condannati in pretura per aver creato scompiglio nel carcere [illegible] Brissogne. Si chiamano [illegible] Amod Mftai, [illegible] anni (7 [illegible] [illegible] reclusione), Ben Hadi Msalmi Fadhel, [illegible] anni (10 mesi), [illegible] Sami Ezzaboudani, 26 [illegible] (sei mesi), tutti nati in Tunisia [illegible] domiciliati [illegible] Torino. Ezzabudani [illegible] afferrato al collo un agente di polizia penitenziaria [illegible] [illegible] ha colpito [illegible] volto, insultando lui e un collega. Msalmi e Mftai hanno appiccato il fuoco alle [illegible] pelletti della loro cella e insultato gli agenti intervenuti per spegnere l'incendio. Mftai nell'infermeria del carcere ha distrutto due armadietti di medicinali. Msalmi dopo [illegible] stato portato in un'altra cella, ha anche minacciato gli agenti con un pezzo di ceramica, dopo aver distrutto un lavandino. Tutti e tre [illegible] ubriachi.

[illegible]

[illegible] tolgono [illegible] patente per «ebbrezza da spinello»

La Polstrada di Pont-St-Martin ha ritirato la patente a Marco Coco, 26 anni, di Montjovet, sorpreso [illegible] [illegible] piazzola dell'autostrada mentre fumava [illegible] spinello. Coco era seduto al posto di guida della sua auto; gli agenti lo hanno denunciato per «guida in stato [illegible] ebbrezza da stupefacenti». E' la seconda denuncia del genere in Valle dall'entrata in vigore del nuovo codice della strada.

[illegible]

Traffico bloccato vicino all'incrocio per Vert

Disagi e lamentele in Bassa Valle per i lavori stradali che in questi giorni stanno bloccando il traffico [illegible] Donnas. Sulla statale 26, vicino all'incrocio per Vert, c'è uno scavo che ha reso obbligatoria l'installazione di un semaforo. Ma il traffico, sempre molto intenso, resta quasi paralizzato a mezzogiorno e nel tardo pomeriggio, quando centinaia di operai escono dalle fabbriche della [illegible]. Si formano code lunghe due chilometri. Il disagio continuerà [illegible] per qualche giorno.

SAINT-VINCENT

I regolamenti per la contabilità comunale

[illegible] riunisce questa sera [illegible] Consiglio comunale. Tredici i punti all'ordine del giorno tra i quali [illegible] mozione, tre interpellanze e l'approvazione dei regolamenti per i contratti [illegible] per la contabilità.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

DANIELA GIULIANI SOLERO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI a Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI a Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO a OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Discoteche e dj in gara per piacere al pubblico della notte

A ritmo di Top dance

Massimiliano de «Lou Ressignon» è 1° nella classifica valdostana e 2° in quella interregionale. Il «fascino vincente» dei piccoli locali

AOSTA. Massimiliano de «Lou Ressignon» di Cogne è al primo posto della classifica regionale del «Top dance». Il dee-jay sta «andando alla grande» anche nella graduatoria di Piemonte e Valle d'Aosta: è secondo, con Fino «Mirror» di Marsaglia (Cuneo), preceduti da Andy Crowd del «Proxima» di Gavi Ligure (Alessandria).

Anche il locale di Cogne sta avendo un buon successo nel concorso La Stampa. Ai primi posti della graduatoria regionale riservata ai locali da ballo ci sono sempre il «Ghibli» e il «Divina». Le due discoteche sono però tallonate dal «Fuori orario» di Champorcher e da «Lou Ressignon» di Cogne. Segnale che il concorso sta coinvolgendo non soltanto gli «amici della notte» del capoluogo regionale, ma anche coloro che nel fine settimana frequentano i locali dei centri turistici della Valle.

Il nascente polo delle discoteche di Cogne e di Champorcher è segnale anche di un ritorno di interesse per i locali più «raccolti», di dimensioni più ridotte, dove forse è più facile comunicare. «Lou Ressignon» di Cogne, infatti, non è una vera e propria discoteca, è piuttosto un disco-bar. Aperto 27 anni fa, è stata taverna per il dopocena del ristorante omonimo, è oggi il locale dove esiste lo spazio per il ballo, con relativo dee-jay, e un angolo per bere e mangiare qualcosa anche a tarda notte.

Di dimensioni molto raccolte anche il «Fuori orario» di Champorcher, che per il Top dance, con il dee-jay Stefano Piana, sta portando avanti una grande campagna pubblicitaria. Per il momento infatti è l'unico locale che ha già lanciato l'idea del «Dieci tagliandi per un ingresso e una consumazione omaggio» ed ogni fine settimana organizza una serata a tema per incentivare la raccolta dei tagliandi.

Le discoteche aostane sembrano comunque non intenzionate ad abbandonare le prime posizioni del concorso. Il «Ghibli» prosegue il suo calendario di serate: venerdì musica senza vizi» Anni 70 e 80; il sabato con Luca Attucci e noti dee-jay di fuori Valle; la domenica pomeriggio dedicata ai giovanissimi e la sera riservata agli amanti del liscio, con le orchestre spettacolo del momento. [sa. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Per la «Saison»

«Il bar sotto il mare» al Giacosa

AOSTA. I cinque attori dell'Archivolto replicano questa al Giacosa per la teatro della Saison culturelle. In scena «Il bar sotto il mare», tratto dall'omonimo di Stefano Benni, per la regia di Giorgio Gallione.

La pièce è al tempo stesso poesia e cinema, teatro e fumetto, ballate e cabaret. I «ragazzi» dell'Archivolto, alla ribalta per la loro fortunata partecipazione al programma televisivo «Avanzi», si definiscono comunque «attori»; riconoscendosi come delle discendenze delle avanguardie storiche, sulla scia dei Monthy Python.

«Siamo più vicini a Queneau che agli Sklantos - dichiarano -. Il è Teatro, non Performance».

E dopo aver affrontato Calvino, Chandler e Marlowe, portano ora egregiamente in scena l'adattamento teatrale che Giorgio Gallione ha fatto del romanzo di Benni.

Nel «Bar sotto il mare» «c'è un po' di tutto» dice lo stesso Benni e in questa complessità di personaggi e di situazioni trovano il loro giusto spazio gli eclettici attori dell'Archivolto. Grazie anche alla complicità delle musiche create da Paolo Solvestri, giusta cofonna per le creazioni di Stefano Benni.

L'appuntamento è per le 21 al Giacosa. I biglietti si possono trovare a partire dalle 19 al botteghino del Teatro. [se. b.]

«Giro del mondo»

Il Giappone in due film al Corso

Il Giappone sugli schermi del «Giro del mondo in ottanta ore». Due i film in programma, «Madadayo - Il compleanno» di Akira Kurosawa (ore 16,10 e 22) e «Kikuchi» di Kenji Iwamoto (ore 20,30).

Il primo, un'opera poetica e visionaria sul senso della vita, è un'ulteriore dimostrazione della longevità artistica e della saggezza del cineasta giapponese. Racconta con delicatezza di ricordi e molta ironia il rapporto di rispetto e di amore che alcuni studenti intrattengono col loro «sensei» («maestro», il senso più ampio del termine), anche molti anni dopo la fine dell'università. Il tutto abbraccia un periodo di tempo, che va dalla guerra mondiale ai giorni nostri e si condensa in un appuntamento annuale, il banchetto di compleanno dell'anziano insegnante, nel quale si assiste ad un affettuoso scambio di battute fra maestro e allievi.

«Kikuchi» è, invece, una curiosa opera prima, realizzata da un ex-disegnatore di fumetti. Sperimentale sia sul piano visivo sia su quello sonoro, è la storia quotidiana di un giovane addetto ad una lavanderia, fra azioni frustranti e ripetitive e serie ossessioni esistenziali. Un film grottesco e interessante per capire i mutamenti della società orientale contemporanea.

«Madadayo» è stato presentato al Festival di Cannes 1993, «Kikuchi» al Bergamo Film Meeting

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
L. 10.000
Sol Levante 2S
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi in conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Giacosa
Tel. (0165)
Or.: 21
Lire 13.000. Rid. 8000
Il bar sotto il
Spettacolo teatrale di Stefano Benni

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.062
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
(0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
RIPOSO

CINEMA IN CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
L. 9.000
tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Politeama
Via Piave (Cineclub)
Tel. 0125/641.571
Or.: 17,20/19,20/21,30
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Abcinema
Via Arborio
(0125) 425.094
Or.: 20/22,15
blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza s libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI

BARI	38	8	42	52	63
	133	76	71	70	56
CAGLIARI	8	1	18	25	55
	77	60	59	59	58
FIRENZE	77	28	3	87	51
	121	108	87	45	42
GENOVA	10	46	68	4	59
	70	65	60	59	58
MILANO	67	88	85	23	24
	58	57	46	46	45
NAPOLI	70	7	51	30	18
	94	69	84	82	59
PALERMO	78	71	35	22	82
	125	115	103	84	46
ROMA	9	84	1	53	49
	99	79	53	63	63
TORINO	71	10	11	35	38
	111	65	53	80	45
VENEZIA	3	89	85	33	70
	116	53	61	60	56

COMBINAZIONI VINCENTI DELLA RUOTA

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	2	2	18	12	22	21	28	8	8
VERTIBILI	25	17	0	4	8	2	0	0	0	8
CADENZE	3	0	1	6	4	8	6	4	9	7
	27	26	25	45	34	45	48	21	32	
FIGURE	8	4	1	8	7	8	8	7	4	7
	25	15	1	23	27	27	1	54	41	39
DECINE	60	40	1	56	70	50	1	70	60	60
	78	22	30	32	33	20	20	11	31	1

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato 4 settimane consecutive):

3-46; 3-15; 3-25; 3-43; 3-62; 3-80; 3-2; 3-11; 3-33; 3-86; 3-20; 3-41; 3-52; 3-78; 3-72; 3-69; 3-56; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67; 3-81; 3-7.

Ambata mature. Sono i numeri da giocare in coppia con altri. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo (2); Roma 43 (8); Torino 16 (6); Venezia 53 (8).

Questa il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla Bari.

25-38-68-73-6;	38-58-47-68-81;
25-38-73-66-68;	38-73-6-53-68;
25-38-6-53-81;	38-73-19-47-68;
25-38-19-66-68;	38-73-19-53-68;
25-38-47-53-81;	38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66;	38-73-64-68-81;
25-58-19-47-53;	38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81;	38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68;	58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81;	58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64;	58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81;	58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68;	58-6-53-64-81;
25-6-47-66-68;	73-19-47-64-66;
25-19-53-64-68;	6-19-47-68-81;
38-58-73-19-64;	19-47-64-66-81;
38-58-19-53-68;	53-64-66-68-81.

Vincite. Con i pronostici del 13/11/1993:
Cagliari è uscito il 61

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 498 di Davide e Liliana Micla, via Vasa 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Due film per CinemAmbiente

Sono in programma per domani al Corso le ultime due proiezioni della rassegna cinematografica «CinemAmbiente», organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente. Verranno proiettati «Anima mundi» di Geoffrey Reggio (ore 21) e «Atlantis» di Luc Besson (ore 21,30). L'ingresso è gratuito.

QUART
Domani «Blu live»

Alla discoteca «Blu Max» ritorna domani sera il «Blu lives». Dal liscio i gestori del locale hanno voluto passare alla musica dal vivo. Non solo revival, ma anche rock e discomusic proposti da gruppi professionisti provenienti da fuori Valle. L'appuntamento è per le 22,30.

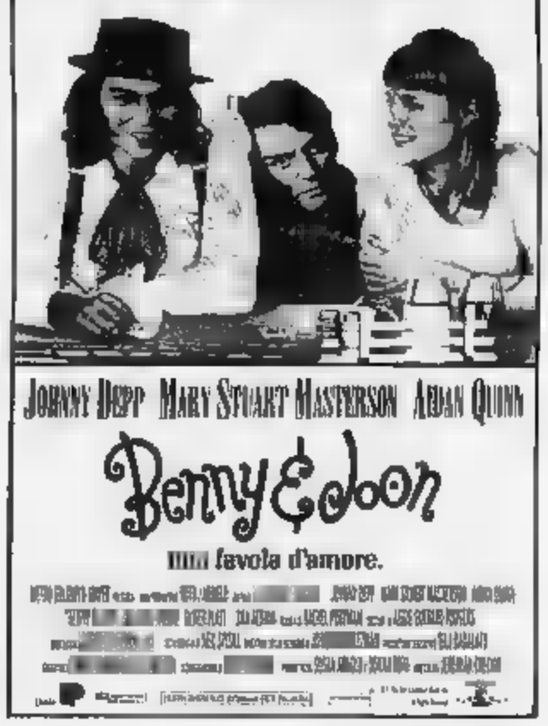
AOSTA
Prevendite per Giora

Sono aperte le prevendite per il concerto del clarinettista Giora Feidman, in cartellone per la Saison culturelle venerdì al Teatro Giacosa.

TV FRANCOFONE

Lo scorso anno la serie di telefilm *«Emilie, fille de Caleb»*, storia di una maestra canadese coraggiosa e anticonformista monopolizzò l'attenzione degli spettatori Tsr. Oggi, alle 20,30 la rete svizzera trasmette la prima puntata della nuova serie, che costituisce il seguito della precedente: «Blanche», diretta da Charles Binamé. Racconta la vita della figlia preferita Emilie, durante la Grande depressione degli Anni 30.

Alle 20,50 France propone *«Le dernier métro»* (Francia, 1980, 130'), film di François Truffaut, Gérard Depardieu e Catherine Deneuve. E' uno dei più noti titoli cineasta, morto 10 anni fa. Racconta gli intrighi clandestini di teatro francese durante l'occupazione tedesca, con regista ebreo che dirige le rappresentazioni, sotto palcoscenico, mentre sua moglie vi recita sopra, in compagnia di altri attori, complici, come lei, di una resistenza teatrale e artistica alla dittatura. Alle 23 *«Bas les masques!»* affronta il rapporto intimo, ambiguo conflittuale, che si crea fra fratelli e sorelle. [L. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 58/a 72. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne con le gonne più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornata internazionale Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **Arrivano**, ore 11 **Zoo**; ore 14 **La maschera**; ore 16 **Il portiere di notte**; ore 18,15 **Le una notte di chiaro di luna**; ore anteprima nazionale **Ore 13 giorni fa**.
CRISTALLO v. Cibrario 6. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Grimaldi **salto nel amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p. Sabotino, **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU g. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Mancalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EUCLIDE v. G. Buzzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,30; 18,50; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Bordel (Scambio di mogli)**. Or.: 15,30, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interesse**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. **Il sospetto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Stanno tutti bene**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Incontro d'amore**. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre). Samuel Ramey (18 febbraio), Nucca Focile e Lucia Galli (5 maggio), Ed (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. c/o Bgl T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.) Tel. 517.62.46-54.46 62. Repliche fino a domenica 28/11.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Faccia a faccia con i problemi**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Lo zainetto**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Bonsegna mia**
16,30 **Incontro di calcio Aosta**
18 — **Dottori con le ali**
20,30 **libera**, rubrica
21,30 **Programma musicale**
23 — **Programma di pittura con Sgarbi**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,50; 16,50; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **stella su** noi, con Carima
20,30 **Auto della settimana**
22 — **Il tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Tele d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12; 19 **Notiziario dalla Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
Radio club nostalgia
11,30 **45848, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **HN club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più musiche di tutti i tempi**

Radio
9 — **Top models**
Viva
10,05 **Magellan**
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry mason**
11,50 **Première baisers**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, poliziesco
14,25 **T mannequin**, film
16 — **La des collines**
17,05
17,30 **la**
18,55 **Telediario**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10
20,30 **Bibiche**
22,20 **Les Kennedy**
23,40 **Tj-nuit**
23,50 **Faits de sport: hockey sur glace**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
Pomeriggio giovane
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Indovello news**
8,50 **Liscio libertà**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **e dintorni**
15,20 **Maurizio Cu**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Azienda produttrice di materiale isolante per edilizia cerca

AGENTE DI VENDITA

in esclusiva per la provincia Aosta. Tel. ore ufficio 0332/997233.

SYSTEMS-CAR di CANTELE GIANNI — SS 26 - 11020 SARRE (AO) (di fronte Aosta Ovest) — TEL. (0165) 565224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

E' IN LIBRERIA
VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
S. Bovo, E. Sanguinetti, G. Vola
Storia, curiosità, tradizioni e ricette della cucina e dei vini valdostani
L. 22.000

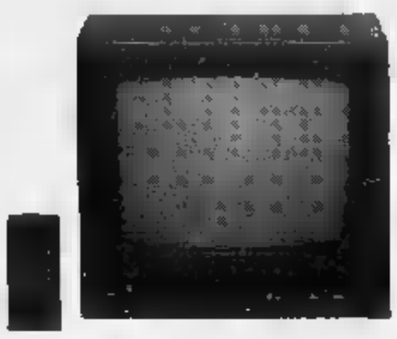
ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.

VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE NOVIO L. 495.000

2 CANALI L. 485.000

ALCUNI ESEMPI:



TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

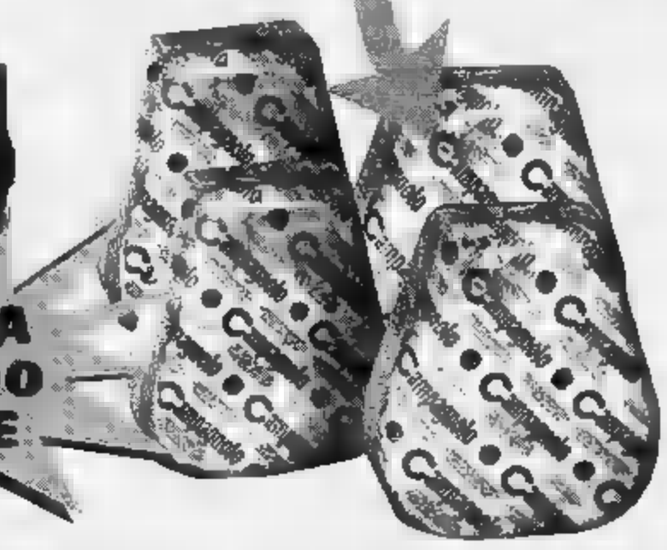
HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.

VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.

ANCHE A £ 50.000 AL MESE



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiuma corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

N° 7/0354/93 del 15.06.93 - PROT. N° 74886/93 del 23.6.93

Anche con il Trento i rossoneri non hanno concretizzato la mole di gioco

L'Aosta perde un altro punto

Taffi recrimina: «Sono soddisfatto, però avevamo posto le premesse per il colpaccio» Dimenticata la papera di Buda. Domenica impegno interno con la capolista Pavia

AOSTA. «Ancora [illegible] volta abbiamo seminato molto e raccolto poco. La squadra ha confermato [illegible] attraversare un ottimo momento, però abbiamo dovuto accontentarci della divisione della posta nonostante avessimo creato le premesse per fare [illegible] colpaccio». Marco Taffi archivia il pareggio conquistato a Trento con soddisfazione per il gioco, ma con rammarico per [illegible] aver [illegible] il [illegible].

Passata in vantaggio con Mascheroni nelle battute iniziali dell'incontro, l'Aosta veniva raggiunta nel finale del primo tempo su un clamoroso infortunio del portiere Buda, che si lasciava sfuggire un innocuo cross di Rimondini, favorendo la conclusione ravvicinata di Morabito.

«Lo sbaglio di Orazio [illegible] stato talmente grande che [illegible] si puo' neppure parl[illegible] di errore - spiega Taffi -. E' stato un episodio negativo, che può capitare. Buda [illegible] [illegible] comunque poi riscattato, compiendo due pregevoli interventi. La squadra mi è [illegible] munque piaciuta sotto tutti i punti di vista. A Trento abbiamo imposto la nostra personalità, giocando sempre su ritmi elevatissimi. Soltanto nei 10' iniziali della ripresa abbiamo concesso qualche spazio [illegible] troppo ai trentini».

Taffi ha «assolto» il portiere Buda (foto piccola) per l'errore che ha permesso al Trento di pareggiare

Mascheroni (a sinistra) è stato l'autore del momentaneo vantaggio aostano

Il tecnico aostano ha optato per [illegible] squadra [illegible] una sola punta, schierando Prisciandaro al centro dell'attacco, con Girelli in panchina. L'infortunio occorso a Lessio poco prima del riposo ha però convinto Taffi [illegible] ripresentare il modulo con due attaccanti.

«Ci siamo presentati [illegible] [illegible] 4-5-1 perché mi serviva un centrocampista in più per alzare il ritmo della partita - spiega il mister [illegible] -. Ho preferito Prisciandaro a Girelli in quanto mi garantiva un maggior peso in attacco, ma quando [illegible] dovuto uscire Lessio non ho [illegible] dubbi nel potenziare il reparto offensivo con Marco perché volevamo conquistare la vittoria. I ragazzi meritano un elogio incondizionato per co[illegible] h[illegible] saputo interpretare le partitas.

«Con il pressing abbiamo impedito al Trento di rendersi pericoloso - aggiunge Taffi -. La condizione atletica smagliante della squadra ci ha permesso di giocare sempre su cadenze notevoli. Rimane [illegible] rammarico di non aver fatto l'en-plein dopo [illegible] disputato la miglior prestazione esterna della stagione. Ci è stato anche negato un rigore per un fallo su Prisciandaro».

In classifica l'Aosta ha agganciato a quota 9 la Solbiatese, sconfitta a Novara. Alle spalle dei rossoneri ci [illegible] Torres (8), Giorgione (7) e Voghrese (5). Domenica al «Puchoz» arriverà la capolista Pavia. L'Aosta potrà dimostrare di avere le carte [illegible] regola per lottare alla pari contro una delle compagini più accreditate alla promozione.

Sigfrido Bensyton

SPORT FLASH

BOCCE

Un'altra sconfitta in B per la Nitri Renault

Sconfitta interna per la Nitri Renault nella quarta giornata del campionato per società [illegible] serie B [illegible] bocce. I gialloneri so[illegible] stati superati p[illegible] 8-4 dalla formazione degli Autonomi Fossano. I successi parziali per gli ostani sono giunti per merito di Guido Ducourtil nell'individuale e di Marco Cotto nel punto tiro obbligato.

PALL[illegible]

Il Cral Cogne femminile domina con il Savigliano

Successo del Cral Cogne [illegible] [illegible] femminile e sconfitta dell'Olimpia in C1 maschile per le squadre valdostane nei campionati di pallavolo. La squadra [illegible] Giorgio Moro si è imposta alla palestra [illegible] [illegible] Binel per 3-0 sul Savigliano (15-10, 15-5 e 15-7 i parziali), mentre il sestetto di Eugenio Torrione ha ceduto per 3-0 sul parquet della capolista Santero Asti.

[illegible]

In Seconda categoria il Quart vince ancora

Settima vittoria per il Quart nel campionato [illegible] Seconda categoria. La squadra di Perezzano ha superato per 3-0 lo Champdepraz. Gli altri risultati: Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-San Grato Eporedia 3-1, Css-Tava-[illegible]asco/Borgofranco 1-1, Coum-[illegible] Freide-Hône/Arnad 2-1, Lega Dora Burolo-Vallauto 1-1, Saint-Christophe-Valdigne Mont Blanc 1-1, Bollengo-Montalto 0-1.

[illegible]

I risultati della Terza categoria

Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato [illegible] Terza categoria dell'Anpi Elter. I granata hanno espugnato il campo del Samone, imponendo-[illegible] per 2-1. Nel derby valdostano successo dell'Alta Valle del Lys sullo Chambave per 3-2. Gli altri risultati: Settimo Vittone-Villeneuve 1-0, Chiaverano-Sangiusto 6-1 e Vische se-Lessolo 1-1.

[illegible]

Le ragazze [illegible] Di Marco giocano bene, ma perdono

Una buona prestazione collettiva non [illegible] bastata al Sant'Orso per conquistare un risultato positivo a Manzano nel campio-[illegible] di serie A2 di pallamano femminile. La squadra [illegible] Aldo Di Marco è stata sconfitta dalle udinesi per 20-18. Miglior realizzatrice [illegible] stata Katia Zanello, con 8 reti.

[illegible]

Ancora un [illegible] [illegible] Valle d'Aosta

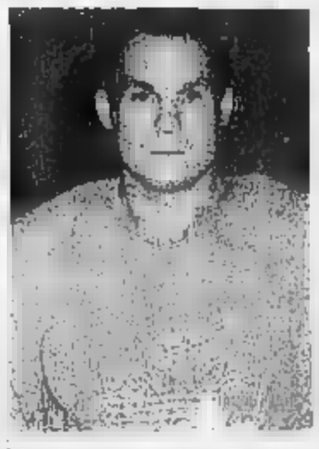
Successo [illegible] [illegible] il Valle d'Aosta nel campionato [illegible] serie C2 [illegible] rugby. La squadra [illegible] Pillon [illegible] è imposta per 13-8 sull'Imperia, confermando di attraversare un ottimo [illegible] di forma. A regalare la vittoria ai rossoneri sono state le mete di Quey e di Brunelli e un calcio piazzato di Quey.

Hockey, gialloneri sconfitti 5-1

Il CourmAosta cede a Milano

AOSTA. Al [illegible] Milano [illegible] bastate due reti segnate in po[illegible] play per togliere all'Hockey club CourmAosta ogni ambizione [illegible] vittoria nella trasferta lombarda. La partita è finita 5-1, con parziali 0-0, 1-1 [illegible] 4-0. Dopo essere passati in vantaggio, i gialloneri allenati da Peter Leska hanno subito due gol in inferiorità numerica e non sono più riusciti a riprendere [illegible] fils [illegible] gioco, subendo altre [illegible] reti. Il cedimento del CourmAosta è cominciato a un minuto dalla fine del secondo periodo ed è proseguito per tutta la frazione finale. In pista qualche nervosismo di troppo, con 5 minuti di penalità assegnati a Rossi per i padroni di casa e a Zybin per gli ospiti.

Il Saima ha giocato con molta determinazione, in cerca [illegible] riscatto dopo la brutta sconfitta subita [illegible] turno precedente nel derby con il Milan. Nel primo periodo il CourmAosta riuscive a ben contrastare il pressing dei lombardi, galvanizzato dalla bella vittoria con [illegible] Graz. Le tattiche [illegible] due squadre producevano poco spettacolo, [illegible] il portiere giallonero Corrado Micalef impegnato appena 3 volte e quello dei padroni di ca-[illegible] Mike Zanier 6.



Il bomber giallonero Alexei Tcachuk

Diverso l'andamento [illegible] secondo periodo. Entrambe [illegible] squadre provavano più volte a sbloccare [illegible] risultato (al 40' i tiri nella porta del Saima saranno 13 [illegible] quelli nelle gabbia del CourmAosta 18). Erano proprio gli ospiti a passare in vantaggio all'11'33" con Alexei Tcachuk, autore [illegible] [illegible] diagonale imprendibile. Altre due buone occasioni per i gialloneri venivano fallite [illegible] servivano per sferzare il Saima, che [illegible] 16'53" approfittava della superiorità numerica e pareggiava [illegible] F[illegible].

La rete del Ko arrivava all'8'57" [illegible] [illegible] periodo a opera di Rossi, con il Saima an-[illegible] in power play. Il CourmAosta non [illegible] a reagire [illegible] subiva altri [illegible] gol: Ginetti realizzava una doppietta al 21'09" e al 16'22", Comploj fissava il risultato sul 5-1 al 18'10".

Gli altri risultati: Graz-Feldkirch 1-4, Alleghe-Villach 4-3, Asiago-Varese 3-6, Bolzano-Brunico 11-2, Fiemme-Fassa 3-3 e Klagenfurter-Milan 4-4.

Oggi il CourmAosta osserva il turno di riposo. Sabato giocherà [illegible] Cavalese sulla pista [illegible] Fiemme. All'andata finì 4-4, al termine di una [illegible] quelle partite dalla prima parte dell'Alpenliga giocate dai gialloneri a corrente alternata. [illegible] l'incontro forse peggiore del CourmAosta sulla propria pista, sottolineato dai primi fischi (e finora unici) dei tifosi gialloneri. Fischi che servirono a far reagire Camazzola [illegible] compagni, capaci di vincere quattro giorni dopo sulla pista del Milan.

[gio. mac.]

[illegible] ALPENLIGA

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	38	22	15	3	4	138	59
Alleghe	32	21	14	4	3	76	58
Klagenfurter	31	22	14	3	5	133	80
[illegible]	30	21	12	6	3	117	83
Feldkirch	26	21	[illegible]	1	8	97	51
[illegible]	27	18	13	1	5	105	51
Courmaosta	24	23	10	1	9	78	89
[illegible].	23	21	10	3	8	83	76
Varese	23	21	11	1	9	95	71
Villach	20	20	9	2	9	94	72
Fassa	14	22	6	2	[illegible]	76	105
Gardena	12	21	5	2	14	69	141
[illegible]	10	22	4	2	16	67	132
Fiemme	10	22	3	4	15	62	131
Brunico	3	22	1	1	20	56	168

Nel torneo di Promozione successi della squadra della Bassa Valle e dell'Union Uap Assurances

Il Pont Donnas Polma soffre, ma vince

I ragazzi di Bottazzini hanno recuperato 12 punti di svantaggio

AOSTA. Poco più [illegible] [illegible] allenamento per l'Union Uap Assurances e successo sofferto per il Pont Donnas Polma nel campionato di Promozione di pallacanestro.

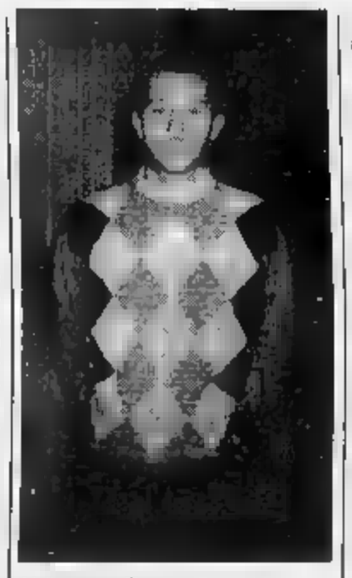
Non ci sono stati problemi per la formazione allenata da Gaetano Porceddu per centrare il poker di vi[illegible] i granata si [illegible] imposti per 125-47 sul Vigliano, mentre [illegible] squadra di Bottazzini ha dovuto lottare [illegible] fondo prima [illegible] piegare la resistenza del Gagliarico (83-73 il risultato finale).

Un avvio disastroso (0-12) ha rischiato [illegible] compromettere la prestazione del Pont Donnas Polma. I gialloblù [illegible] riusciti a recuperare lo svantaggio iniziale con un parziale di 17-0, me sono andati al riposo in svantaggio [illegible] 7 lunghezze: 36-43. Nella ripresa, dopo aver raggiunto la parità sul 55-55, la compagine della Bassa Valle ha forzato il ritmo chiudendo sull'83-73.

Miglior realizzatore è stato Bert, autore di 22 punti. Hanno completato il bottino Sosso (18), [illegible] (16), Craviotto (8), Cubello (7), Rovera (6), Zanellato (4) e Peranzolo (2). Giovedì impegno interno per il Pont Donnas Polma, che affronterà alle 21 al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin [illegible] Borgosesia.

Per l'Union Uap Assurances è stato un gioco da ragazzi sbarazzarsi del Vigliano. Il risultato finale di 125-47 testimonia a sufficienza la superiorità tecni-[illegible] della formazione [illegible] Porceddu.

I granata hanno subito impresso un gran ritmo alla partita e dopo 10' conducevano già per 33-12, andando al riposo in vantaggio [illegible] il punteggio di 65-28. Il divario si ampliava nella ripresa, con l'unica [illegible] negativa scaturita dall'espulsione di Ferrari.



L'allenatore Gaetano Porceddu

Per l'Union Uap Assurances è stata l'ennesima conferma dello strapotere nel girone. La squadra [illegible] presidente Janin non ha avversari in grado di impensierirla, ma ha comunque il grande merito di giocare sempre con la massima concentrazione.

[illegible] segnalare la presenza nel-[illegible] file del Vigliano di Ottorino Flaborea, giocatore che ha vestito per 129 volte la maglia azzurra e ha conquistato quattro scudetti nelle fila dell'Ignis.

Miglior realizzatore nella sfida con i piemontesi è stato Gyppaz, [illegible] 31 punti. Sono andati a segno [illegible] Ferrari (24), Polin (19), Padovani (16), Kratter (12), Baldi (9), Fracellito (5), Giuliano (4), Sartore [illegible] [illegible] Tiraboschi (2). Sabato alla palestra del quartiere Dora (con inizio alle 18) è previsto ancora [illegible] impegno casalingo per l'Union Uap Assurances [illegible] la formazione del Crescentino. **[s. b.]**

CLUB

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E [illegible] DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 [illegible] - [illegible] 18

IKEA **Göran NILSON**
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE [illegible] - ore [illegible]

GATORADE **Jacopo [illegible]**
Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda [illegible]
Partner Trends Lab

Chairman: **Gianluigi MONTRESOR**
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Cervasi, Amm. Delegato e Direttore della T&WA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel [illegible] delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere [illegible] rinnovare l'iscrizione al: CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

Pellicceria
Pelletteria
Abbigliamento

My Dream
sarteur s.a.s.

I MIGLIORI PREZZI [illegible] ANCHE ALLA DOMENICA

Via Ponta Romano, 96 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]

PK
publikompass

11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.928

PAGLIUGHI

SPORT - IVREA - ALESSANDRIA

N° 1 IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SCI DISCESA		SCI [illegible]	
ROSSIGNOL 7SK NERO	L. 399.000	ATOMIC ARC SKATE G	L. 285.000
SPALDING S 70 S. CORSE	L. 370.000	ROSSIGNOL DELTA COURSE SKATE	L. 335.000
VOLKL P 10 NUOVO	L. 578.000	SCI + ATTACCHI SALOMON	da L. 49.000
SCI + ATTACCHI + SACCA SCI NUOVI	L[illegible]	FISCHER MOROTTO...	

SCARPONI DISCESA		[illegible]	
NORDICA [illegible] P 90	L. 318.000	BURTON [illegible]	
ROSSIGNOL COURSE	L. 298.000	SANTACRUZ NIDECKER	
TECNICA LANGE RAICHLE...		A PREZZI INCREDIBILI	

[illegible] DI TOMBA PER TUTTI? E' POSSIBILE

SCI ROSSIGNOL 7XK	CASCO BRIKO [illegible]
ATTACCHI LOOK TC09 RACING	OCCHIALI BRIKO DETECTOR
SCARPONI LANGE XR8 RACING	GUANTI INVICTA
TUTA FILA GARA	BASTONCINI SCOTT

[illegible] DI [illegible] L. [illegible]
[illegible] PAGLIUGHI L. [illegible]
[illegible] L. 1.027.000

[illegible]

Via Circonvallazione 7 - Tel. 0125/40176 - Via Circonvallazione 28 - Tel. 0125/641587
C.so M. d'Azeglio 63 - Tel. 0125/641267
[illegible] - P.zza Carducci 1 - Tel. 0131/443705

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal [illegible] di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, [illegible] una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati [illegible] modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite [illegible] capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

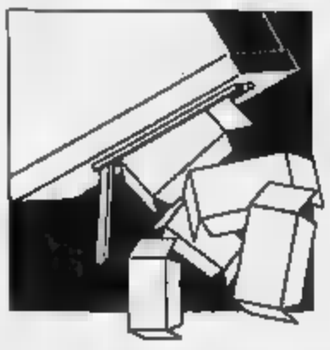
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

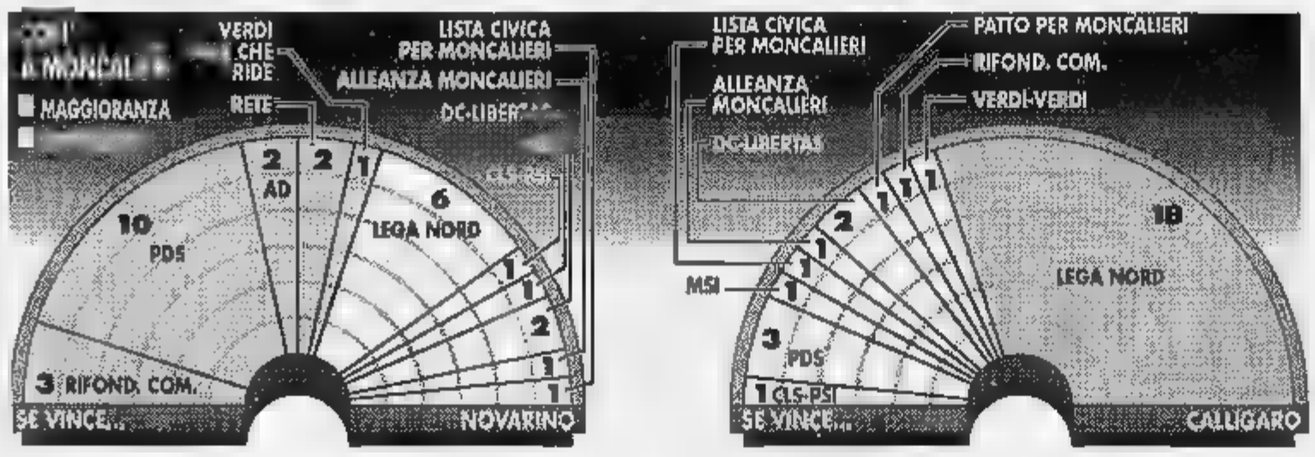
L'[illegible]uto T[illegible]lassi[illegible]un[illegible]ro, Aldeno, Arcade, Cesarini Sforz[illegible]Equipe 5, Ferrari, Madonna [illegible]lle Vittorie, Masetto [illegible], Moriano, Pisoni, Rotari, San [illegible]zze della [illegible]e Valentini.



Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime



PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

La Lega è il primo partito, come [illegible] di suffragi, in [illegible] dei quattro grossi Comuni della provincia [illegible] se dove [illegible] è votato domenica, ma i suoi candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi [illegible] Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il [illegible] ritmo di crescita è forte, a spese delle tradiziona- [illegible] forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di ex simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio centro sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, sotto segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare [illegible] crollo quanto [illegible] dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si erano ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si [illegible] sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - non si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponesse-ro, non importa se con il vecchio nome e con uno nuovo. Non sono stati in grado di farlo. I signori delle tessere avevano messo ai posti chiave i loro portaborse: esecutori nella gestione del clientelismo, ma incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'è- [illegible] ancora uomini validi non toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che [illegible] si creda [illegible] una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i [illegible] quadri. Troppo forti sono gli uomini che [illegible] ostinano a rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana [illegible] candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i caperti a dividersi [illegible] loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che [illegible] si può tenere [illegible] potere politico [illegible] non si ha [illegible] potere culturale. La dc e il psi si sono precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali e corrotti.

La dc e il psi a Torino [illegible] hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si sono appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tentato il rinnovo degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi si teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi sa se adesso hanno capito.

A «Milano, Italia» domenica sera Riotta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, [illegible] da considerarsi finiti?

La Lega conquista Moncalieri, [illegible] mila abitanti, la quinta città [illegible] Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima con il 27,5 per cento. L'architetto delle Ferrovie Art[illegible] Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del [illegible] dicembre, [illegible] da secondo, perché nonostante [illegible] successo della Lega, [illegible] superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo delle sinistre: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete [illegible] Verdi del sole che ride.

Terzo, a dieci lunghezze (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, [illegible] sindaco di Tori- [illegible], «sponsorizzato» da una [illegible]alizione [illegible] dc (9,4), verdi-verdi (4,6) [illegible] Alleanza per Moncalieri (4,7) vicina ai Popolari di Segni.

Prima [illegible] Lega, dunque, che rispetto alle elezioni comunali del '9[illegible] ha fatto un salto dal 22,3 per cento pari a novemila voti in più che sino a 36 mesi fa [illegible] ritaggio del pentapartito: «Quei voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante sindaco del Patto per Moncalieri che ha avuto po- [illegible] più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,1 per cento). Terza la dc (9,4), di seguito la lista civica dell'ex sindaco socialista Quattrocchi (7,2), Rifondazione comunista (5,6), l'msi (5,1) e via via le altre 8 liste.

Così nel '[illegible]

PARTITI	voti	%
DC	9.149	29,2
PCI	9.373	23,6
PSI	9.496	23,9
MSI	1.525	3,8
PRI	1.937	4,9
PLI	2.113	5,3
PSDI	805	2,0
VERDI A.	1.357	3,4
LEGA NORD	1.971	5,0
VERDI	1.936	4,9

I risultati delle 83 sezioni elettorali hanno incominciato [illegible]ad arr[illegible] in municipio poco dopo le 10. Ma i big, se si esclude il consigliere regionale Fiumara, non si sono visti sino a mezzogiorno, quando le proiezioni davano per certo il ballottaggio tra Novarino e Calligaro, entrambi comparsi poco prima delle 13 [illegible] subito sottoposti al pressing di fotografi e cronisti. «Dovremo rivedere un po' tutto» dice Calligaro [illegible] aggiunge candido: «Non [illegible] niente del [illegible]omune. E' la prima volta che mi affaccio alla vita amministrati- [illegible]va. Una cosa è però certa: rivedremo nel profondo gli atti delle precedenti amministrazioni, in particolare il piano regolatore». Dallo stesso avviso Novarino che da [illegible] [illegible] [illegible] la macchina municipale sia le vicende urbanistiche che hanno portato alla crisi del Comune [illegible] al commissario prefettizio.

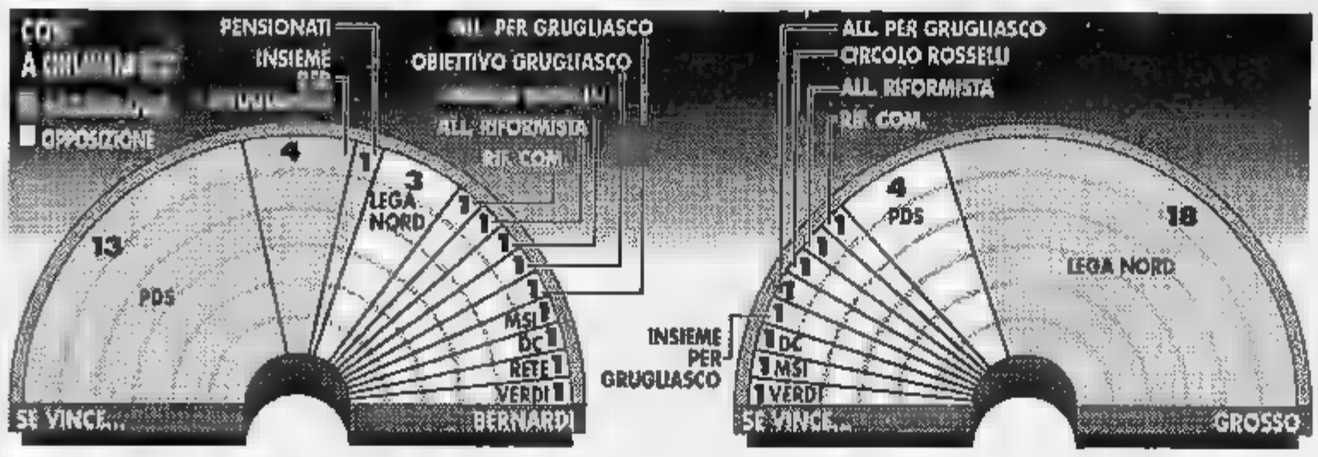
Il dc Giovanni Porcellana

A chi chiederanno [illegible] consenso nei prossimi 15 giorni? Novari- [illegible] «Ai progressisti, a coloro che credono nella solidarietà, [illegible] mondo cattolico». Calligaro: «La gente conosce i nostri programmi. Con il [illegible] di domenica ha già dimostrato [illegible] voler cambiare con la Lega. E con Bossi che se potrà verrà a darmi una mano».

Alle 14 ecco Quattrocchi, [illegible] sindaco del psi e candidato della lista civica. Ecco Porcellana. Intorno [illegible] lui è [illegible]. Domande a raffica: dove andranno i voti della dc? Dei [illegible] sostenitori? Risponde: «Tocca [illegible] partito decidere. Probabilmente lascerà libertà di coscienza. A Torino, [illegible] [illegible] situazione simile [illegible] questa, al ballottaggio non ho votato».

Come ha accolto la bocciatura? «Nessuna sconfitta: abbia- [illegible] ottenuto i consensi previsti, quasi [illegible] 18 per cento: ossia lo zoccolo duro della democrazia cristiana. Ripartiremo da qui».

Giuseppe Sangiorgio



Tiene la «Stalingrado dell'Ovest»

Ma su Grugliasco pesa l'ombra delle Gru

[illegible] piccola sezione del pds in piazza 66 Martiri, a due passi dal municipio, è zeppa di militanti con il sorriso sulle labbra: bandiere appese al balcone, manifesti, un computer che sforna tabelline. I risultati definitivi ieri pomeriggio mancavano ancora, ma nel pds c'era aria di vittoria. La roccaforte [illegible] [illegible] Grugliasco ha tenuto, nonostante le voci [illegible] avvisi di garanzia ad ex amministratori per [illegible] tangenti sul centro commerciale Le Gru e la frammentazione della sinistra in dieci liste. Certo non [illegible] più ai tempi (correva il 1985) in cui il pci aveva la maggioranza assoluta. Lo Quercia è arrivata al 20,9 per cento, ma [illegible] paura che la Lega vincesse persino nella «Stalingrado dell'Ovest», come [illegible] definito, è passata.

Su otto pretendenti alla pol- [illegible] di primo cittadino (con tredici liste in lizza), [illegible] ballottaggio andranno l'ex sindaco Domenico Bernardi, impiegato comunale (28,2 per cento), e la candidata della Lega, Michelina Grosso, ragioniera in pensione di 69 anni (con il 16,7), che però ci [illegible] arrivata [illegible] malapena, dopo un testa a testa con il verde Mariano Turigliatto (15,8), dal quale la separano [illegible] manciata di voti. Ben piazzato Marco Lo Bue (14,6), pidiessino dissidente ed anche lui ex sindaco, [illegible]tosospe- [illegible] dal partito per lanciare una coalizione con Ad. Distanziati il [illegible] Lopedote (7,9), Bonino [illegible] Rifondazione (7,2), l'ex vicesindaco psi Facchini (5,2) [illegible] il missino Mammì (4,4).

Così nel '[illegible]

PARTITI	voti	%
DC	5.755	21,2
PCI	9.074	33,5
PSI	6.402	23,5
MSI	780	2,8
PRI	687	2,5
PLI	414	1,5
PSDI	[illegible]	2,2
VERDI	1.446	5,3
VERDI ARC.	1.146	4,2
LEGA NORD	957	3,5

La campagna elettorale è stata resa incandescente dalle polemiche per quel centro commerciale a due chilometri dalla piazza del Comune, dove sopra la scritta «Euromercato» campeggia il biscione di Berlusconi. Mentre la gente [illegible] accalcava davanti al municipio in attesa dei risultati (in ritardo perché [illegible] sera [illegible]vano [illegible] alcune sezioni), i giudici della Procura di Torino [illegible]o interrogando un testimone importante sulle tangenti che sarebbero corse per [illegible] mega-contro commerciale.

[illegible] Mariano Turigliatto

Aree edificabili, lavori di urbanizzazione, viaggi-premio a Parigi offerti ai consiglieri della maggioranza dalla società francese Trema - che ha gestito il progetto dopo la costruzione ad opera delle cooperative «rosse» - hanno avvelenato per anni il Consiglio comunale, causandone [illegible]a ripetizione, fino all'arrivo del commissario.

Contro lo schieramento che sostiene l'ex sindaco Bernardi, uscito vincitore al primo turno, [illegible] sono [illegible] in tanti. La Lega in primo luogo (seconda lista con il 17 %), che ha tappezzato la città con manifesti dallo slogan semplice quanto pesante: «Basta con i ladri», e poi i Verdi del professor Turigliatto, un giovane insegnante [illegible] fin dall'86 è stato [illegible] primo [illegible] di quella mega struttura sorta tra i corsi Allamano e Francia, a ridosso dell'Ikea. [illegible] anche [illegible] circolo Rosselli e Ad, che sosteneva Lo Bue.

Inutile tentare di parlare del centro commerciale con Bernardi. «Le Gru non c'entrano niente [illegible] questo voto - dice l'esponente [illegible] pds -, il caso è stato gonfiato dai giornali. Quando mi [illegible] no dimesso ho dimostrato di volere [illegible] bene [illegible] Grugliasco e i cittadini mi hanno capito». Diversa l'opinione della leghista Michelina Grosso, una signora che si occupa di cultura piemontese arrivata alla politica dopo un incontro con Gipo Farassino: «Nel precedente consiglio [illegible] sono battuta contro l'ampliamento delle Gru. Il Comune commissionò uno studio sull'impatto ambientale alla cooperativa Galileo, [illegible] aveva costruito [illegible] struttura: non poteva certo bocciare l'iniziativa».

[illegible] [illegible] due settimane di tempo, prima del ballottaggio. A chi andranno i voti di quella maggioranza (oltre [illegible] 60 per cento) che non ha votato né per Bernardi né per Grosso?. Turigliatto ieri sera annunciava: «Io il [illegible] dicembre non vado a votare».

Gigi Padovani

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Vandevoorle - Tigre in bronzo
Fusione cm. 209x41x80,5

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCETTI [illegible]

2000
SALUTI E [illegible]
[illegible] A TORINO
[illegible] L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON [illegible] L. 500.000
[illegible] RATE SENZA [illegible]
[illegible]: Via Pio VII, 130 int. [illegible] tel. 011/614.238

PREZZI [illegible]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - [illegible] 039 324.695
[illegible] Spambuti [illegible] (vicino al [illegible] Monza)
[illegible] (TO) da: SCONTO GROSSO
[illegible] Marocchi [illegible] - Telefono 011 945.38.85

PARIS
avvisa la spettabile clientela che il negozio applica orario continuato.
Corso De Gasperi, 17 - Torino
Tel. 011/59.50.35

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: [illegible] Roma 80
Via Marenco 32
Telef. 011 05 211 - 10126 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible] Tel. [illegible]

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

Per parlare in 10 e solo in 2
[illegible] - Via Fenoglio, 34 - 20124 MI - Numero telefonico gratuito [illegible] videocomunicazione - A 2.540 Lire/min. + iva

Telefona e non sarai mai solo.
AMICIZIE cercasi
Migliaia di messaggi ti attendono.
144 114848

[illegible] - Via Fenoglio, 34 - 20124 MI - Numero telefonico gratuito [illegible] - A 2.540 Lire/min. + iva

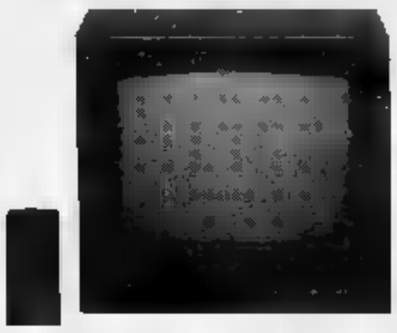
ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.

VIDEOREGISTRATORE 3 TESTINE MONDIA L. 499.000

L. 499.000

ALCUNI ESEMPI:



TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

ANCHE A £ 50.000 AL MESE

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.

VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.

D.U.PROT. N° 7/8656/93 del 15.06.93 - 7/8655/93 - 7/8656/93 del 28.9.93

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Rubio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "La Fm" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Martedì 23 Novembre [illegible] – 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ad Asti nel 1994, aumenterà del 35 per cento: è la conseguenza dell'emergenza

Tassa rifiuti, arriva la stangata

Chi abita in [illegible] alloggio di 110 metri quadrati pagherà 286 mila invece delle 211 sborsate quest'anno
Ritocchi per bar, ristoranti, mercati coperti e altre attività. Nel '93 l'introito è stato di circa 7 miliardi

ASTI. Tassa rifiuti: per gli astigiani arriva la stangata. [illegible] 1994 l'imposta comunale (che quest'anno ha dato un gettito di [illegible] miliardi e 763 milioni) aumenterà del 35%.

E' la conseguenza diretta dell'emergenza rifiuti, ovvero dei maggiori costi per trasportare e smaltire l'immondizia fuori provincia. Un problema che si protrae [illegible] giugno, da quando l'area di Valle Manina è stata chiusa [illegible] l'Astigiano - privo di [illegible] impianto alternativo - è dovuto ricorrere alle discariche piemontesi di Beinasco (Torino) e Alice Castello (Vercelli).

Solo per coprire [illegible] periodo giugno-settembre, il Comune nei mesi scorsi aveva calcolato [illegible] dover spendere un miliardo e 82 milioni. E recentemente, fissando le nuove tariffe per il 1994, la giunta Galvagno - [illegible] dimissionaria - ha deciso [illegible] ritoccare la tassa del 35%.

Un aumento che consentirebbe [illegible] fronteggiare [illegible] notevole incremento dei costi del servizio: 10 miliardi e 716 milioni la spesa prevista per il [illegible]94 contro i 7 miliardi e 435 milioni di quest'anno. A conti fatti, la differenza è di ben 3 miliardi e 281 milioni.

Secondo le previsioni, la spesa [illegible] per lo smaltimento passerà in un [illegible] da 778 milioni a 3 miliardi e 240 milioni. Nel [illegible] il Comune calcola inoltre di spendere 7 miliardi e 126 milioni per raccolta rifiuti [illegible] spazzamento strade, [illegible] altri 350 milioni quale contributo per la messa a [illegible] della discarica di Valle Manina.

E intanto il contribuente astigiano si prepara alla stangata. Chi abita in un appartamento di 110 metri quadrati dovrà pagare 286 mila lire di [illegible] rifiuti (oggi [illegible] versa 211.750). Per le abitazioni, [illegible] tariffa salirà da 1926 a 2600 lire al metro quadro.

Aumenti considerevoli anche per le categorie economiche. Per ristoranti, bar e gelaterie [illegible] tariffa passerà da [illegible] lire al metro quadro [illegible] 12.100 lire; per imprese artigiane [illegible] industriali da 3300 lire al [illegible] quadro a 4455 lire. Ai banchi del Mercato coperto sarà applicata [illegible] tariffa di 14.255 lire al metro quadrato (attualmente è [illegible] 10.560); per gli stand del Mercato ortofrutticolo la quota sarà di 17.820 lire al metro quadrato (oggi è di 13.200 lire).

In base alle nuove tariffe, [illegible] negozio di 110 metri quadrati dovrà versare al Comune un milione e 29 mila lire contro le 762.300 lire di oggi.

Un chiosco di fiori di 20 metri quadrati, vedrà lievitare l'imposta da 264 mila lire a 356.400 lire. Una curiosità: per questa attività le tariffe della tassa rifiuti si rivela più cara di quella prevista a carico degli istituti bancari. Per questi ultimi, infatti, nel 1994 l'imposta sarà di 13.365 lire al metro quadro; per i fiorai di 17.820 lire.

Ieri, intanto, il consigliere comunale di Rifondazione, Enrico Bestente, è nuovamente intervenuto sugli effetti dell'emergenza rifiuti: «Ancora una volta - denuncia - tocca [illegible] contribuente pagare gli errori di chi, in anni passati, non ha saputo [illegible] una soluzione al problema dello smaltimento». Bestante sostiene l'ipotesi di costruire la futura discarica consortile in località Beronco di Montechiaro: «E' una soluzione temporanea - spiega - che permetterebbe di contenere i costi, evitando di andare a penalizzare i contribuenti».

E intanto la Valle Versa ribadisce la propria opposizione all'ipotesi di Beronco. Sabato il Comitato ambiente, insieme ai Comuni e alle Pro loco di 17 paesi, organizzerà la tradizionale cena al cinema comunale di Montechiaro. I fondi raccolti serviranno a sostenere le nuove mobilitazioni a favore dell'ambiente, prime tra tutte quelle contro l'ipotesi [illegible] Beronco.

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

Referendum sull'inceneritore a Motta

Quattro consiglieri della minoranza costigliolese si accing[illegible] a raccogliere [illegible] firme per indire un referend[illegible] sull'inceneritore. L'iniziativa impegn[illegible] nelle prossime settimane Filippo Romagnolo (Verdi), Francesco [illegible] (socialista), Carlo Vanzino (repubblicano) [illegible] Michele Dafarra (Insieme per cambiare) oltre al comitato che nei mesi scorsi si è costituito [illegible] frazione Motta contro l'ipotesi di ospitare sul territorio costigliolese il futuro inceneritore del Consorzio smaltimento rifiuti. In passato la giunta da aveva segnalato all'ente di piazza Statuto la disponibili[illegible] a ricercare sul proprio territorio un'area adatta in cui allestire eventualmente l'impianto. La [illegible] iniziativa era [illegible] sposata da altri quattro Comuni: Rocca d'Arazzo, Castell'Alfero, Fontanile, Revigliasco. Da qualche giorno, inoltre, i quattro [illegible]iglieri di minoranza costigliolesi e gli esponenti del comitato ambientalista sono impegnati [illegible] organizzare incontri [illegible] frazione sul problema dei rifiuti: assemblee si [illegible] già tenute [illegible] [illegible] Annunziata. [illegible] l'indicazione - racconta Romagnolo - che emerge dagli incontri: no all'inceneritore, [illegible] discarica di bacino». Per questa settimana [illegible] previste altre due assemblee: nelle frazioni Madonnina (giovedì) e San Carlo (venerdì). [l. n.]

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

del cittadino

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia [illegible] dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando [illegible] un documento d'identità - la propria residenza [illegible] la propria data [illegible] nascita. Una legge dello Stato lo permette.

PIANO PARCHEGGI

La crisi blocca il progetto

La crisi politica in Comune fa slittare il piano parcheggi. E intanto si torna a parlare del «raddoppio» di piazza campo del Palio.

SERVIZIO A PAGINA 41

Iniziato e rinviato ieri il dibattimento in assise ad Asti per l'assassinio (gennaio 1991) delle due ragazze a Castelnuovo Calcea

Duplice delitto, è subito una battaglia di perizie

Chiesto un accertamento psichiatrico per il bracciante nicese Delio Besuschi

ASTI. Udienza-lampo nel processo in corte d'assise per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Una manciata di minuti, giusto il tempo per i giudici popolari [illegible] leggere la formula di giuramento, poi [illegible] dibatti[illegible] [illegible] [illegible] rinviato al 12 gennaio.

Una perizia psichiatrica dovrà stabilire se uno dei cinque imputati, Delio Besuschi, 39 anni, bracciante [illegible] Nizza, sia in grado «[illegible] prendere parte coscientemente al processo».

A chiedere l'accertamento [illegible] stato il suo legale, l'avvocato Alberto Pasta: «Besuschi soffre d'epilessia; già nell'istruttoria ha fornito versioni confuse» ha sostenuto il difensore.

Alla perizia [illegible] dato il [illegible] consenso anche il procuratore Francesco Saluzzo: una breve camera di consiglio, poi la decisione del presidente [illegible] [illegible] Renzo Massobrio (a latere Giuseppe Dionneda, cancelliere Roberto Faletti) di aggiornare il processo.

Un rinvio che era nell'aria: il perito incaricato, lo psichiatra torinese Enrico Zanalda, si trovava infatti già nei corridoi di palazzo di giustizia. Ieri ha giurato e nei prossimi giorni visi[illegible] [illegible] bracciante, detenuto nel carcere di Quarto.

La decisione dei giudici [illegible] rinviare il processo ha lasciato indifferente [illegible] principale imputato, Gian Mario Mansueto, 36 anni, camionista di Nizza: pallido, smagrito, ha assistito al dibattimento rinchiuso nella gabbia riservata ai detenuti. Sguardo fisso a terra, non ha lasciato trapelare segni di [illegible] zione.

Le accuse da ergastolo, le stesse contestate a Besuschi, all'apparenza sembrano non turbarlo: oltre che del duplice omicidio deve rispondere di sequestro di persona, vilipendio di cadavere, furto, incendio [illegible] detenzione abusiva di armi.

Le ultime tre contestazioni sono mosse anche ad imputati minori: Massimo Nosenghi, [illegible] anni, e Battista Mudadu, 46 anni, entrambi di Nizza.

I due principali imputati (scortati dai carabinieri) A sinistra Gian Mario Mansueto mentre arriva in aula Accanto Delio Besuschi Per quest' ultimo è stata chiesta la perizia psichiatrica

Coinvolto nel processo, [illegible] sato di ricettazione di armi, c'è anche [illegible] agricoltore di Calamandrana, Vincenzo Guzzetta, 46 anni. I cinque imputati non si [illegible] neppure parlati.

Oltre che i parenti degli imputati, ad assistere al processo c'era una folla di curiosi attratta [illegible] molti misteri che ancora circondano la [illegible] di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero. I loro corpi, [illegible] crati a colpi di roncola, erano stati trovati da un agricoltore nel gennaio '91 nelle [illegible] di Castelnuovo Cal[illegible].

Nell'elenco dei circa 60 testi citati ci sono anche [illegible] Colla, marito di Maria Teresa Bonaventura [illegible] parte civile tramite l'avvocato Cardellol e Nicola Ninivaggi, fidanzato [illegible] Barbero. Quest'ultimo, avvicinato dai cronisti, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Ma gli occhi di [illegible] erano puntati sulla supertesta Raffaella [illegible]lo, 22 anni: stretta in un completo grigio fra una sigaretta l'altra la giovane ha atteso che iniziasse il dibattimento.

Da lei, legata in passato a Besuschi, dipenderanno le sorti del processo: le [illegible] dichiara[illegible] avevano dato il via nell'autunno dello scorso anno al[illegible] catena di arresti.

La giovane ha sempre sostenuto di [illegible] visto Mansueto, nella cascina e Calosso della Bonaventura, uccidare Giovanna Barbero con [illegible] attrezzo agricolo.

Il corpo della donna era stato poi trasportato in auto nel viottolo di Castelnuovo Calcea. Là, per impedirle di parlare, era stata uccisa anche l'altra vittima. Mansueto e Besuschi, insieme agli altri tre imputati, [illegible] rebbero poi tornati nel cascinale di Calosso simulando [illegible] furto di armi per depistare le indagi[illegible].

Roberto [illegible]

In via Cavour

Donna scippata del portafogli con due milioni

ASTI. Una giovane, Monica Bordegan, 25 anni, è stata scippata del portafogli da uno sconosciuto che [illegible] poi fuggito. [illegible] bottino [illegible] di quasi [illegible] milioni.

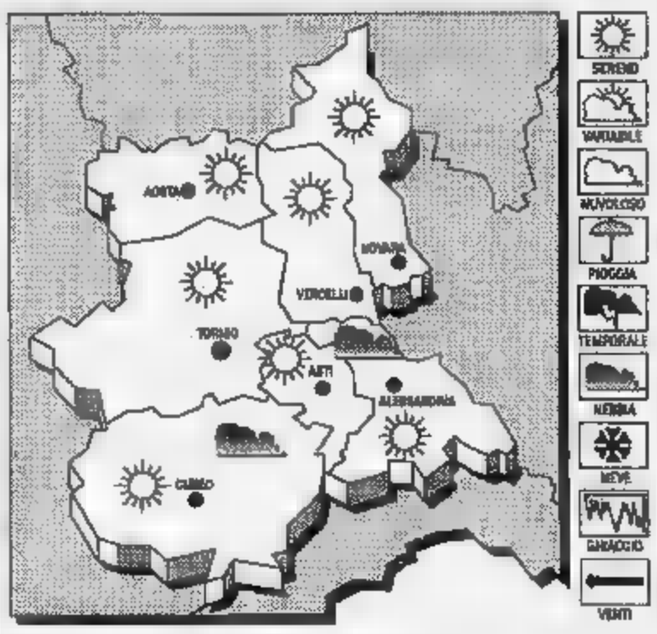
L'episodio è avvenuto in via Cavour. La giovane [illegible] appena uscita [illegible] [illegible] negozio dove aveva fa[illegible] alcuni acquisti.

«Stavo controllando il denaro che [illegible] con [illegible] [illegible]o ancora il portafogli in mano» ha raccontato [illegible] donna al [illegible] denuncia.

Una circostanza notata [illegible] ladro che è entrato in azione: dopo essersi impossessato [illegible] portafoglio, lo scippatore è fuggito verso piazza Marconi.

Il bottino è di 650 mila lire, oltre [illegible] un migliaio di dollari statunitensi. Da una prima descrizione fornita agli inquirenti, ad agire sarebbe stato un giovane extracomunitario: «Era di carnagione scura [illegible] indossava un fez marocchino, [illegible] [illegible] riuscita però a vederlo in faccia» [illegible] poi aggiunto la giovane. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con locali addensamenti; foschie e nebbie, dopo il tramonto, sulla pianura.
TEMPERATURE. Lieve aumento nei valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: 0; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: 5; min: 0; [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 5; [illegible] 5; Alessan[illegible] 4; Aosta 4; Cuneo 13; Novara 6.

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

PERCHE' MI PIACE:

(OSSERVAZIONI E GIUDIZI DEL LETTORE)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA» VIA [illegible] 2, 14100 [illegible]. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Prosegue il sondaggio promosso da «La Stampa»

Il panettiere di Cisterna tra «micconi» e bonarda

Cesare Peletto (a destra) davanti al forno della sua panetteria a Cisterna con la madre Michelina e il figlio Fabio

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Buona la risposta dei lettori: già più di tremila tagliandi arrivati, segnalando una settantina di panetterie (sulle 163 della provincia). Finora in testa alla classifica (con 503 preferenze) c'è quella di Cesare Peletto, nato 41 anni fa a San Damiano. La sua panetteria si trova in via Italia 7 a Cisterna.

Peletto ricorda quando il negozio non era ancora suo ed era in una vecchia casa, ora abbattuta, che dava sulla via, a ridosso del bar ristorante Garibaldi. «C'era ancora il forno a legna. Allora le donne del paese venivano con la gerla a tracolla a prendere il pane per tutta la settimana. Era un andirivieni continuo e dai discorsi si scoprivano le vicende della comunità. Era come leggere un bollettino locale - spiega Peletto - Quei momenti mi affascinavano, ero il modo di conoscere la gente, le abitudini, le tradizioni di quel posto che mi aveva 'adottato'». Cesare Peletto ha tre figli: Simone di 18 anni, Fabio di 17 e Davide di 14.

Il panificio ha una lunga storia, se si pensa che gli attuali proprietari lo hanno rilevato 35 anni fa e da una ventina si trova in questa sede. C'è ottimismo circa il «futuro» del pane. «Qual è la prima cosa che portano in tavola al ristorante - si chiede Anna Maria, moglie del titolare? - Un piccolo cesto di pane e grissini». Di pane qui ne fanno di molti tipi, ma l'orgoglio della ditta viene riposto nella «baguette»: per imparare a farla come i francesi, Peletto è andato a Parigi da un fornaio specializzato. Poi ci sono i maggiolini, le foglie, il «panedoc», quello toscano e il «miccone». Il segreto per la riuscita di un buon pane è l'«alvà», la lievitazione, che lo mantiene fragrante nel tempo.

Cisterna è il paese del vino bonarda, che viene prodotta in due versioni: amabile e «ruspante». Pensando alla buona tavola, la moglie Anna Maria Peletto propone questa ricetta: bagna cauda, miccone del giorno prima e bonarda ruspante, preceduto possibilmente da fette calde di pane alle noci, spalmate di gorgonzola. Provare per credere.

Da Peletto c'è anche la vocazione del pane artistico. Viene confezionato in alcune occasioni: per la vetrina, per lo stand alla festa del paese, nelle festività tradizionali. Il dinamico panettiere in passato è stato promotore di una iniziativa singolare. Tutti i giorni, dal 23 aprile al 3 maggio di quattro anni fa ai clienti, con il pane dava in omaggio una copia de «La Stampa». Dice: «Credo che informarsi sia un dovere». Ma per questo sondaggio sono i clienti a mobilitarsi. «Anche perchè - dice sorridendo - non mi votano solo per farmi piacere».

Brignolo

NOTIZIE IN BREVE

COMUNE

Piano per riasfaltare le strade in centro e nelle frazioni

Il Comune ha avviato in questi giorni una massiccia operazione di ripristino dei manti stradali in città e frazioni. L'intervento interesserà, in successione, le seguenti vie: Savona e Venezia, le vie Lessona, Varrone, Gianotti, Ivrea, piazza N.Signore di Lourdes, corso XXV Aprile, via Viale, Conte Verde, Bigliani, piazzale Sacro Cuore. Questi gli interventi previsti invece nelle zone frazionali: Valle Baciglio, Serravalle, Vaglierano, Momberone, Montemarzo, Castiglione, Valmanera, San Marzanotto. La spesa complessiva è di circa milioni.

Per quanto riguarda invece le zone di via Cavour, via Cotti Ceras, via Bonzanigo è stato approvato un piano di sistemazione di oltre 400 milioni

SCHLUMBERGER

Un incontro per la ristrutturazione dell'azienda

Nuovo incontro sulle prospettive del gruppo Schlumberger (produce contatori per acqua e gas, e conta quattro stabilimenti, di cui uno situato ad Asti). Stamane, alle 10,30, nella sede dell'Assolombarda si ritroveranno i rappresentanti delle proprietà e del sindacato. Sarà anche approfondito il piano di ristrutturazione per lo stabilimento astigiano (138 addetti) e verrà definito il dipendenti che dovrebbero essere collocati in cassa integrazione

PROVINCIA

Mezzo miliardo per i «punti neri»

Circa due miliardi saranno spesi dall'Amministrazione provinciale per una serie di lavori stradali. Gli interventi verranno utilizzati in particolare per l'eliminazione (spesa circa milioni) cosidetti «punti neri» (tratti particolarmente pericolosi) e consolidamento di ponti e viadotti.

[illegible]

Tre albanesi condannati per un furto

Tre albanesi stati condannati in pretura a quindici giorni di reclusione ciascuno. Sono Gani Shabani, 37 anni, Agim Ruka, e Deya Agim, entrambi di anni, tutti residenti in Casale. Nel dicembre dell'anno scorso avevano tentato un furto in un campo demolizione.

FURTO

Rubati mobili antichi a Rocca d'Arazzo

Furto d'antiquariato a Rocca d'Arazzo, in frazione Santa Caterina, nella casa di campagna di una consulente aziendale milanese, Maria Maddalena Boido, 63 anni. I hanno portato via due sedie e due poltrone dell'800.

La circoscrizione domenica ha bloccato simbolicamente la vecchia statale per Isola

Gabella salata a San Marzanotto

Protesta per la pericolosità della strada. Molti automobilisti hanno pagato. Tra essi l'imprenditore Delio Ruscalla il presidente della Cra Borello e il «Verde» Miroglio. Raccolte 600 mila lire. Saranno devolute alla Croce verde

I figuranti di San Marzanotto e il presidente Circoscrizione (a sinistra) chiedono automobilisti la «gabella sale» In alto, uno dei personaggi in con la dell'editto

ASTI. In un'ora di rievocazione storica, la «gabella del sale» ha portato nelle del Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro la di mila lire, poi devoluta alla Croce Verde. La provocatoria cerimonia si è svolta domenica alla Piana per ricordare il decennale della Asti-Isola e i molti problemi che affliggono la vecchia statale. Due strade che presentano problemi di sicurezza a causa mancato rispetto dei limiti di velocità e dove accadono spesso gravi incidenti.

La nuova Asti-Isola, che potrebbe diventare il primo tratto del futuro collegamento con Cuneo, attende di messa a norma, mancando dello spartitraffico centrale.

Sfidando il freddo intenso, domenica dalle 11 alle 12 un gruppo di figuranti del comitato Palio di San Marzanotto ha rievocato la «gabella del sale». All'altezza dell'ex stabilimento Bano, dinanzi al Circolo sportivo, un paio di sbandieratori si è messo all'opera sul ciglio della strada, rallentando il traffico.

Agli automobilisti il presidente della Circoscrizione Carlo Sabbione, in costume medioevale, e altri figuranti hanno sollecitato il versamento simbolico di un pedaggio. Tra i primi a transitare, l'imprenditore Ruscalla: ha versato 100 mila lire.

Poi è stata la volta di Giovanni Borello, presidente della Cassa di risparmio di Asti, che ha devoluto 50 mila lire. Bloccato in coda il consigliere comunale dei Verdi Gianfranco Miroglio: «Pago qualsiasi cosa, basta che mi facciate portare mia suocera alla stazione...». In mano qualche biglietto da mille lire.

C'è stato chi, per provocazione, ha «pagato» con un pacchetto di sale. Disertata dalle autorità cittadine (presenti solo il senatore Rabino e il consigliere regionale Porcellana), la cerimonia ha registrato la partecipazione del sindaco di Isola Vastadore, nel cui comune i problemi viari, in mancanza della «variante», continuano a essere in primo piano. **[l. n.]**

A Santa Maria Nuova

Oggi funerali della madre di Garipoli

Delfina Sanfilippo 70 anni madre del presidente della Camera di commercio Salva Garipoli

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella parrocchia di Santa Maria Nuova, i funerali di Delfina Sanfilippo vedova Garipoli, 70 anni, stroncata domenica da un male incurabile.

La donna, originaria di Lentini (Catania) era ricoverata da alcuni giorni all'ospedale di Asti.

Lascia i figli Salva (presidente della Camera di commercio di Asti), Marisa (sposata a Bra) e Rosy (abita in Lussemburgo).

Delfina Sanfilippo, molto conosciuta e stimata, era rimasta vedova del marito, Vittorio, artigiano calzolaio, nel 1984. **[f. b.]**

Corsi extrascolastici

Lezioni di tedesco alla «Gatti»

ASTI. Duecentosessanta ragazzi iscritti alle classi terze della scuola media «Gatti», a Roero, prenderanno parte a un ciclo di lezioni di tedesco (una quindicina, della durata di un'ora da novembre a marzo nei plessi elementari di pertinenza) in extrascolastico. Il corso è il risultato dell'indagine effettuata nel maggio dalla direzione in collaborazione con il provveditorato agli Studi di Asti, il Goethe Institute di Torino e l'istituto Adilt di Asti.

Con una scheda informativa si chiedeva quanti alunni sarebbero stati interessati a frequentare un corso di approfondimento di tedesco: hanno risposto positivamente il cinquanta per cento degli iscritti alla Gatti.

In questi giorni una decina di titolari di cattedra di lingua tedesca delle scuole medie inferiori e superiori di Asti, Canelli e Nizza coordinano le assemblee dei genitori degli aderenti per definire il programma. **[m. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cari medici la fattura è un obbligo

Il dr. Gianfranco Ferraro dello Snami si è arrabbiato («La Stampa» del 9 novembre) perchè un lettore avrebbe fatto «i conti in tasca» ad un medico. Come tutti sappiamo e come è molto facile verificare, lo specialista intasca dalle 100 alle 150 mila lire per ogni visita di 15/20 minuti guadagnando mediamente ogni giorno quanto un operaio in un mese.

Non rilasciando fatture o rilasciandole di importo inferiore sul 740 riesce a dichiarare un reddito addirittura inferiore a quello di un lavoratore dipendente. Abbiamo tutto il diritto di fare dei conti e protestare, visto che quei soldi sono usciti dalle nostre tasche e servono per compiere un grave reato fiscale. Questo modo di evadere le tasse in maniera massiccia e continuativa fa sorgere il sospetto che la Guardia di Finanza non si stia impegnando al massimo contro questi furbi.

Inoltre in molti studi o cliniche private alla richiesta della ricevuta ci si sente rispondere che vuole la fattura dobbiamo aggiungere l'Iva»; anche per questo motivo sarebbe stato più elegante se il dottor Ferraro, anzichè ricordare ai clienti di chiedere la ricevuta, avesse ricordato ai medici che rappresenta l'obbligo di rilasciarla, visto che si tratta di un adempimento fiscale che pochi nella categoria fanno.

Giuseppe Ferraris

Staccionata storica al teatro Alfieri?

Passando in via Leone Grandi, accanto al teatro Alfieri (chiuso da da 14 anni), mi è venuta in mente una considerazione: quando (sarebbe meglio dire se) il teatro riaprirà, siamo sicuri che si potrà rimuovere l'artistica staccionata che delimita il cantiere?

La Sovrintendenza ai beni archeologici potrebbe ordinare di non toccarla, dato che si tratterebbe di un oggetto di innegabile valore storico.

Enzo Bernardino

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via fax allo 0141/530.224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.350
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GUARDIA MEDICA

Asti: 253.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.156
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.635

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, Savona 138, tel. 50.283; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a suonare abbassale dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia *Gerello*, Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Baldi, via C. Alberto

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Maria Carolina Biazzi vedova Gambe, 83 anni; Celestino Rusia, 85, Govone; Giuseppe Rej, 64; Serafina Boano Fornaca, 85; Rinaldo Fodano, 82; Elvira Gonella in Armosino, 68, Antignano; Teresa Rucoco, 77; Eugenia Porello vedova Ferrero, San Damiano; Seconda Dalarra vedova Benotto, 94; Enrico Fresia, 77; Irma Massello vedova Benati Prampolin, 82, Cossombrato; Maria Di Giacomantonio vedova Galeazzi, 93, Torino; Mario Toriolo, 81, Colcavagno; Antonio Rosso, 65, Montemagno; Domenico Cascio, 74, Gibellina; Mario Fornaca, 77; Pietro Menarello, 81, Moncalieri; Enrico Damosso, 70, Montechiaro; Vivenzo vedova Volpe, 80; Bruno Borgo, 18, Castagnole Monferrato; Francesco Bosso, 67; Vito Armignacco, Adolfo Pizzuto, 82; Antonio Bello, 35, Castello d'Annone.

NATI: Anna Tartaglino, Vigliano; Giulia Lano; Anastasia Sega, Villa San Secondo; Chiara Bonanno; Martina Montioone, Canelli; Alice Orioli; Emanuele Babi; Massimiliano Follis; Pizzolato; Salvatore Sellitti; Andrea Conte.

MATRIMONI: Massimiliano Daniselli, agente commercio, con Monica Pavese, commessa; Roberto Delplano, commerciante, con Anna D'Addato, medico; Claudio Vianello, impiegato, con Rosa Saviano, sarta; Chirieleison, imprenditore, Maria Brezzo, impiegata amministrativa.

SI SPOSERANNO: Robert Nosenzo, agente commercio, con Luisella Pruna, casalinga; Ivano Sacchetto, autista, con Margherita Caramuta, studentessa.

Giuseppe Costa, anni; Maurizio Cerrato, 64; Carlo Porta, 67.

NATI: Giorgia Vitelli.

Luca Pilani, carpentiere, con Elisabetta Penna, in attesa di occupazione.

NIZZA

MORTI: Bice Formica anni 96; Alberto Zangirolami 76.

NATI: Adelise Bianco; Alberto Bianco; Erika Marengo; Francesca Denicolai; Mara Paro.

SI SPOSERANNO: Battista Leva, pensionato, Traversa, operaia; Vincenzo Dagna, panettiere, Cinzia Bonardi, pettinatrice.

SAN DAMIANO

NATI: Jacopo Dirutigliano, Andrea Rotunno, Giorgia Giolito; 81
Aldo Pasquero, vigile del fuoco, Loretta Franco, operaia.

APPUNTAMENTI

ANVA

Assemblea contro la tassa rifiuti

Nuova assemblea pubblica dell'Anva-Confesercenti, oggi, contro il decreto governativo che «appesantisce» la tasse piatestico e la raccolta rifiuti per ambulanti, operatori del mercato coperto, chioschi, bar e ristoranti con dehors. L'appuntamento è per le 17,30 al Centro culturale Secondo. Saranno decise le iniziative da adottare contro i nuovi tributi dopo la serrata del mercato tenutasi ad Asti nelle settimane scorse.

SOLIDARIETA'

Un progetto per i bimbi peruviani

Il dramma dei bambini di strada del Perù sarà discusso stasera in un incontro previsto per le 21 al Circolo culturale Santa Maria Nuova. L'iniziativa è organizzata dal Centro missionario diocesano, che un anno fa ha lanciato una campagna di solidarietà per l'iscrizione all'anagrafe dei bambini di strada, attualmente privi di ogni diritto civile. Parteciperà la responsabile peruviana della campagna, Maria Zevallos.

Le dimissioni della giunta hanno bloccato il piano con le modifiche viabili

La crisi «congela» i parcheggi

Il progetto, predisposto da una società privata, individuava aree di sosta in centro e in periferia
La prossima settimana sarà ripresentata un'ipotesi di «raddoppio» di piazza campo del Palio

ASTI. Sono passati solo sei mesi da quando l'Amministrazione comunale presentò, in una conferenza stampa, il voluminoso «malloppo» dell'«Asti parcheggi»: una serie di indicazioni per far uscire la città dall'assedio di traffico e auto. Allora, con il progetto ancora da esaminare e approvare, si azzardavano già possibili tempi di realizzazione.

Non quelle previsioni non troveranno riscontro. La crisi politica che, in pratica da luglio, ha rallentato, fino a bloccarla, l'attività amministrativa, ha fatto finire tra i progetti futuribili pure quello dell'«Asti parcheggi». Anche il referendum, promesso dal sindaco Galvagno proprio sul tema posteggi, è «saltato».

La società aveva siglato una convenzione con il Comune che prevedeva lo studio di soluzioni al problema dei parcheggi e quindi della viabilità. Al Comune sarebbe toccato di esaminare (in un tempo massimo di 60 giorni) il lavoro e quindi decidere se, come e cosa realizzare del progetto, all termine per avere una risposta scadeva a luglio, ma non abbiamo più saputo niente» fanno notare dell'Asti parcheggi, una società sorta nel '90 da aziende edili, Unione industriale, FinPiemonte, Automobile club, Confesercenti e Unione commercianti (presidente è l'imprenditore di Villafranca, Arduino).

Uno studio costato milioni e che prevedeva investimenti per circa 70 miliardi. Con questi soldi si sarebbero realizzati, tra l'altro, un nuovo posteggio in elevazione in via Natta, altre aree di sosta vicino a piazza Lugano e sotto il parco Montebruno e all'ingresso della città. Le modifiche viabili, prevedevano la circolazione «ad anello» attorno al centro storico, chiudendo il traffico nel tratto tra piazza Dante e piazza Alfieri.

L'ipotesi più suggestiva era il «raddoppio» di piazza campo del Palio: una soletta ad un paio di metri d'altezza, che permettesse l'allestimento di parcheggio sotterraneo, «liberando» la parte in superfice dalle auto.

Un'idea, questa, su cui già si era discusso in passato e che torna d'attualità. La prossima settimana, infatti, il partito liberale presenterà un progetto massima predisposto dall'arch. Ettore Gonella, in collaborazione con l'ing. Giorgio Piccinino e l'arch. Bettina Tomassone. Il lavoro prevede la sopraelevazione di piano di una parte della piazza, che verrebbe così a trovarsi alla stessa quota di piazza Alfieri. L'area, risistemata, ospiterebbe anche piste ciclabili e percorsi pedonali, mentre il parcheggio sarebbe sistemato nella parte sotterranea. Anche questo progetto rimarrà nel cassetto: almeno sino a che nel palazzo di piazza san Secondo, non siederà una nuova amministrazione.

Fulvio Lavina

Piazza Campo del Palio Ci sono alcuni progetti per «raddoppiare» l'area creando spazi sotterranei per le auto

PIANO DEL COMMERCIO

Più luce in via Brofferio

Più illuminata e curata: così dovrebbe diventare nei prossimi mesi, secondo i piani del Comune, via Brofferio. Attualmente il tratto di strada che mette in comunicazione la zona di San Rocco con l'area di piazza Libertà appare dimenticato: è viva la protesta dei commercianti, che un anno fa sollecitarono il Comune a intervenire. Prossimamente la via sarà interessata da un intervento di riqualificazione (250 milioni la spesa prevista) che porterà al rifacimento della pavimentazione e delle fognature, e al potenziamento dell'illuminazione, particolarmente carente nel tratto tra via Cavour e piazza Libertà. L'operazione di abbellimento coinvolgerà anche le vie Cavour, Nino Costa e De Rolandis, dove saranno anche rifatti i marciapiedi. Un analogo intervento riguarderà un'altra porzione di centro storico: le vie Bonzanigo, Conti Cores, Solari e San Martino. [l. n.]

Dove si posteggia, quanto si paga

ZONA		ORARIO	TARIFFA
CUSTODITI			
PIAZZA ALFIERI	405	8/20	L. 1.000
VIA NATTA	101	8/15	L. 1.000
P. ROMA	76	8/12,30 - 15/20	L. 1.500
P.	58	" "	L. 2.000
P. + V. SELLA	48	" "	L. 2.000
P. S. SECONDO + V. GOBETTI	18	" "	L. 2.000
V. + V. S. QUIRICO	32	" "	L. 2.000
V. FILIBERTO		" "	L. 2.000
P. S. MARIA M.	24	" "	L. 1.500
VIA FONTANA	16	" "	L. 1.500
P. MARCONI	102	" "	L. 1.000
V. DE AMICIS + V. ZANGRANDI	42	" "	L. 1.000
VIA NATTA	17	" "	L. 1.000
L. SCAPACCINO (8 camion + 2 auto)	10	" "	L. 1.000
P. CATENA (laterali)	58	" "	L. 1.000
P. (sopralzo)		16/20	L. 1.000
P. MARCONI (lato v. Cavour)	7	8/12,30 - 15/20	L. 2.000
P. LIBERTA'	16	" "	L. 600
V. N. COSTA	11	" "	L. 2.000
V. DE ROLANDIS + V. BROFFERIO	20	" "	L. 2.000
V. XX	20	" "	L. 2.000
TOTALE	1.193		

NOTIZIE IN BREVE

SAN MARZANO OLIVETO

Contributi agli imprenditori per nuove assunzioni

Otto milioni stati stanziati dalla giunta di San Marzano Oliveto per incentivare l'occupazione. Un milione verrà assegnato dall'amministrazione comunale agli imprenditori che operano a San Marzano e che assumeranno lavoratori con contratto a tempo indeterminato (la cifra però sarà liquidata in quattro rate). Cinquecentomila lire verranno liquidate ai datori lavoro che assumeranno disoccupati a tempo determinato.

Rubati mobili d'epoca per tre milioni

Furto nella casa estiva a Passerano Marmorito, in via Guagliotti 2, Cristina Spinoglio, 39 anni, traduttrice di Torino. I ladri hanno rubato mobili d'epoca e suppellettili per un valore di tre milioni.

CANELLI

Marocchino denunciato per minacce

Mustafà G., 33 anni, marocchino, è stato denunciato dai carabinieri di Canelli per minaccia aggravata. L'uomo è accusato di aver minacciato un coltello una prostituta di Canelli.

Stasera l'assemblea del Comitato Palio

Si svolgerà stasera alle 21 nel salone dell'asilo comunale in via Boccaria a San Damiano, l'annuale assemblea generale dei soci del Comitato Palio. L'ordine giorno prevede l'elezione del comitato per il prossimo anno e del rettore. Sarà possibile rinnovare la tessera associativa, il cui costo di mila lire, rivolgendosi all'edicola Rattazzi di piazza Libertà.

LOAZZOLO

Finanziamento regionale per gli scuolabus

Un finanziamento di 11 milioni è stato concesso dalla Regione a tre Comuni dell'Astigiano: Loazzolo, Robella e Vinchi. Lo stanziamento andrà a coprire in parte le spese per il servizio scuolabus.

CANELLI

Nuovo direttivo della «Chaine des rotisseurs»

La «Chaine des rotisseurs», confraternita di appassionati di enogastronomia, ha raccolto numerosi adepti in terra astigiana. Venerdì gruppo si riunito all'«Antica Contea» di Neive. L'oratore canellese Franco Zavattaro è stato riconfermato «Bailly», cioè presidente del gruppo astigiano; con lui sono stati eletti Angelo Porta di Nizza e il ristoratore Enzo Roncati di Bosco Marengo. La sezione astigiana intende organizzare itinerario enogastronomico langarolo e monferrino, alla riscoperta delle trattorie di paese.

Alla Calcestruzzi Valente di Variglie

Forziere scardinato con gli attrezzi rubati

ASTI. «Ladri fai tos» hanno colpito in frazione Variglie nei locali della Calcestruzzi e tubi Valente: utilizzandolo gli utensili della ditta, custoditi in un deposito, gli sconosciuti hanno portato via cassaforte del peso di sette quintali.

A denunciare l'episodio in questura è stato Germano Valente, 72 anni, residente ad Asti in via Montebruno, titolare della della ditta che opera nel settore dell'edilizia.

Un furto, è segno la scorsa notte probabilmente da professionisti che hanno trascurato il minimo dettaglio. Per prima cosa hanno messo a tacere l'antifurto: la sirena dell'allarme è stata infatti ritrovata in un secchiello colmo d'acqua. Con una scala hanno raggiunto una finestra sul retro, scardinando poi l'inferriata. Per lo scasso, i ladri hanno usato gli utensili che si trovavano nel magazzino. Gli attrezzi sono stati poi abbandonati sul posto.

Entrati negli uffici (la sede è in frazione Variglie a pochi metri dal Tanaro) gli sconosciuti hanno rovistato nei cassetti delle scrivanie.

La loro attenzione si è concentrata sulla pesante forte, in ufficio al pianoterra: fra l'aprirla sul posto o portarla via, i «soliti ignoti» hanno scelto la seconda soluzione.

Il forziere, del peso di quintali, è stato poi caricato su un furgone, questa volta di proprietà dei ladri.

All'interno c'erano sette apparecchi ricetrasmittenti usati dagli autisti della ditta, un computer, alcuni dischetti per la contabilità, oltre a banconote per quasi 10 milioni.

Il è stato segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura.

Altro colpo a Robella, in località Cavallo bianco, in un cantiere edile: in questa occasione i hanno portato via 10 quintali di tondini in ferro per cemento. A denunciare l'accaduto è stato Giuseppe Dominelli, 35 anni, residente a Robella.

[r. gon.]

Doppio infortunio durante gli allenamenti sulla pista dell'impianto astigiano

Piloti di cross feriti a Valmanera

Roberto Merola, 25 anni, è caduto sabato con la sua moto riportando fratture alle costole e lesioni al fegato
In un altro incidente domenica pomeriggio Alessandro Bramafarina, 30 anni si è procurato la rottura del femore

ASTI. Sfortunato fine settimana per due campioni astigiani di cross, rimasti entrambi feriti in incidenti durante alcune sedute di allenamento nell'impianto internazionale permanente di Valmanera.

Sabato, Roberto Merola, 25 anni, campione provinciale enduro, portacolori del Moto club Vittorio Alfieri, in sella alla sua Hrd, dopo aver affrontato un salto, nella fase di atterraggio ha perso il controllo del mezzo: al termine di paurosa sbandata Merola è caduto rovinosamente sulla pista.

Subito soccorso, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti dove i medici gli hanno diagnosticato la frattura di costole con lesioni al fegato e alla pleura.

Merola è stato sottoposto, in serata, ad un intervento chirurgico: è ora ricoverato nel reparto Rianimazione con prognosi riservata.

Domenica pomeriggio, sempre sulla pista di Valmanera la sfortuna si è accanita su Alessandro Bramafarina, anni, detentore del titolo regionale e provinciale '93 di motocross.

Secondo una prima ricostruzione il portacolori del Cross club Asti, mentre stava compiendo alcuni giri di allenamento in sella alla sua Honda 250cc, ha perso il controllo moto nella parte alta del percorso (sembra per il difettoso funzionamento del cavo dell'acceleratore), ed è caduto battendo il capo e una gamba sul terreno.

Anche in questo i soccorsi sono stati tempestivi. È stato richiesto l'intervento di un'elisambulanza: il pilota astigiano è stato poi trasportato al Cto di Torino.

A Bramafarina è stata riscontrata la frattura al femore destro, una lussazione alla spalla al polso destro: gli stati praticati inoltre decina di punti di sutura in bocca e sette sul mento.

Il giovane dovrebbe guarire in una quarantina di giorni.

Giorgio M. Gianuzzi

Roberto Merola, 25 anni, è rimasto ferito in un incidente a Valmanera

A Villanova

Un incendio alla Polipren

VILLANOVA. Un incendio ha distrutto sabato notte un capannone della ditta «Polipren» (27 dipendenti) in strada Poirino 39, che produce elastomeri. Sono andati a fuoco una decina di fusti materiale plastico, macchinari per la fusione, aspiratori, due carrelli elevatori. Parte della struttura del capannone è crollata. I danni, secondo una prima stima, ammontano ad oltre 150 milioni.

Le fiamme si sono sviluppate all'1,30 di sabato notte. Hanno dato l'allarme i guardiani. L'incendio è sviluppato improvvisamente in uno dei tre capannoni della ditta, quello centrale. Sono arrivati i vigili del fuoco: tre squadre da Asti e una di volontari da Riva Chieri. «C'era molto fumo - ha spiegato il caposquadra Claudio Scassa - a causa del materiale plastico che bruciava». I vigili sono riusciti a circoscrivere le fiamme, evitando che si estendessero agli altri due capannoni adiacenti.

Hanno lavorato fino alle 5 del mattino prima è riuscito a spegnere completamente l'incendio. Poi hanno compiuto un primo sommario controllo per cercare di accertare le «Non abbiamo trovato porte forzate, alcuni vetri erano rotti, ma può essere stato il calore delle fiamme - continua Scassa -. L'incendio è scoppiato vicino quadri elettrici e i macchinari della lavorazione sono a funzionamento elettrico. Quindi l'ipotesi finora più probabile è un corto circuito. Ma l'ultima parola spetta ai nostri tecnici, che in questi giorni faranno sopralluogo».

«Escludiamo l'origine dolosa - precisa l'amministratore della ditta Domenico Auci, 48 anni -, non abbiamo mai ricevuto minacce di alcun genere».

Per ora il capannone è inagibile: la parte struttura che non è crollata dovrà infatti essere sottoposta a verifica statica. E' il primo incendio che si verifica alla «Polipren».

[a. t.]

Tra gli ospiti della manifestazione anche il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo

Montechiaro, una festa al profumo di trifole

Esposti oltre 15 chili di prodotto. Premi ai cercatori astigiani

MONTECHIARO. Il profumo di almeno quindici chili di trifole esposte, hanno guidato domenica i turisti verso lo stand allestito per le «Giornate del tartufo», in piazza Municipio. Molto apprezzati gli altri banchetti, ricchi di specialità locali (carne, formaggi, salumi, dolci, vino).

Atmosfera tranquilla per visitatori e amministratori (tra gli altri Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale): lineamenti distesi anche per il sindaco Giovanni Conti, («Un giorno di tregua, oggi è solo festa» il commento). Nessun segnale dei preparativi per la battaglia contro l'ipotesi discarica a Baronco (poco distante la zona tartufigena di Bariello).

«Bisogna incanalare le gie in poche, ma decisivo, protesta» è la considerazione di Massimo Camussi, Comitato Valle Versa. L'assessore provinciale alla Cultura, il montechiarese Gianmarco Rebaudengo ha sottoscritto il breve armistizio, con un dubbio: «Sembra un invito alla cabala, le trifole divise in diciassette cestini. Porterà bene?». La commissione ha valutato da primo premio un pietto da nove e trenta grammi, «scoverti» da Marisa Cerrato (Camerano), di seguito classificati Angelo Tirone, Stefano Panzini, Luigi Faletti e Nazario Tirico (tutti Montechiaro). Per i «singoli», primo premio a Bruno Avidano (Settime) con un esemplare di tre etti e mezzo, seconda ancora Marisa Cerrato, 3° Flavio Bordizzio, 4° Dario Giordano, 5° Giancarlo Benedetti (Canelli). La giornata, quart'ultimo appuntamento del tour organizzato da Camera di Commercio, Apt, Provincia di Asti e Comune è proseguita nel cortile della Pro loco dolci, vin brulè e visita ai cantinotti scavati nel tufo.

[m. t.]

Il «tour» astigiano delle trifole ha fatto tappa domenica a Montechiaro

Promossa dal Comune

Nizza, indagine sui rischi da rumori molesti

ZA. Anche i Comuni, come tutti i datori lavoro, devono adeguarsi alla normativa che prevede la protezione dei pendenti soggetti ai rischi provocati dai rumori di forte intensità.

La giunta nei giorni scorsi ha dato incarico all'ingegner Pasquale Torello dell'«Ecodata», di stilare un rapporto sulla soglia di vari ambienti di lavoro del Comune.

particolare eseguiti rilievi acustici negli uffici, in scuole e asili e sui mezzi a disposizione di cantonieri, addetti al Macello comunale e cimitero.

La ricerca sarà estesa anche ai luoghi di sosta dei vigili urbani durante il lavoro di regolamentazione del traffico nelle più caotiche del centro. Per l'indagine del Comune stati stanziati due milioni e 700 mila.

[a. ca.]

Alla Media Gancia

Canelli stanzia 130 milioni per le barriere

CANELLI. La giunta comunale canellese ha stanziato la ma di 130 milioni per l'esecuzione del progetto di eliminazione delle barriere architettoniche nel palazzo che ospita le scuole medie «Carlo Gancia» in piazza della Repubblica.

Una parte della cifra stanziata, quasi 21 milioni, saranno reperiti dal bilancio comunale. I restanti 109 milioni verranno reperiti attraverso l'accensione di un mutuo alla Cassa depositi e prestiti.

Per lavori alla scuola «Gancia» la giunta comunale canellese ha predisposto un bando di concorso.

Dal momento dell'inizio dei lavori l'impresa che si aggiudicherà l'appalto avrà a disposizione mesi per terminare gli interventi necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche.

[a. ca.]

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000

rivista + videocassetta

Monte Bianco

Il Parco delle Vette

COURMAYEUR MONTBLANC

I PARCHI DI MODENA

ROCCA MALATINA

*

ALTO MODENESE

Il progetto dell'Amministrazione comunale e di uno studio specializzato milanese

Canelli cerca i suoi colori-tipo

Sarà definito un piano che prevederà la gamma cromatica da utilizzare nel restauro dei palazzi
Si inizierà con l'area tra le vie Venti Settembre e Giuliani, e le piazze Amedeo d'Aosta e Gioberti

CANELLI. Un ambizioso «Piano colore» fa parte del nuovo progetto proposto dal [illegible]igliere delegato all'arredo urbano Gianmarco Cavagnino. Lo scopo finale è di rendere più omogenea l'estetica degli edifici da ristrutturare oppure da costruire. Inoltre tra gli amministratori c'è la speranza che anche i proprietari [illegible] vecchi stabili, una volta avviato il piano, siano incentivati ad abbellire le loro case.

Per Canelli, scende in campo un nome di prestigio: è quello dello studio Cibic di Milano, noto in tutto il mondo per i suoi progetti di arredo urbano. L'architetto Aldo Cibic è [illegible] tra i fondatori [illegible] famoso studio Sottsass Associati e dall'89, con alcuni collaboratori in varie discipline (architetti, designer ed ingegneri), ha dato vita ad un nuovo studio, che attualmente si sta occupando di varie progettazioni [illegible] Italia ed all'estero.

L'accordo tra [illegible] Comune e lo studio Cibic è già stato perfezionato: [illegible] costo di venti milioni, gli architetti forniranno [illegible] progetto [illegible] massima. Normalmente i prezzi per la consulenza dello studio milanese sono di molto maggiori, ma per Canelli pare si sia fatto uno strappo alla regola, perché [illegible] città per [illegible] dimensioni, la collocazione ed [illegible] [illegible] abitanti, viene considerata [illegible] «laboratorio» ideale ed una «palestra» per gli architetti lombardi.

«Per Piano colore - spiega Gianmarco Cavagnino - [illegible] intende lo strumento normativo che definisce le gamme cromatiche da utilizzare per edifici ed arredi e [illegible] regole generali a cui attenersi».

Il progetto coprirà l'intera area del Piano regolatore, mentre per le zone agricole esterne, [illegible] studio milanese proporrà un discorso generale paesaggistico-territoriale. Come primo approccio, sarà trattata un'area definita campione, che grosso modo corrisponde a quella per[illegible] dai figuranti dell'Assedio: comprende le vie XX Settembre [illegible] Giuliani e le piazze Amedeo d'Aosta e Gioberti.

Oltre al Piano colore (è possibile che già per [illegible] primavera prossima lo studio milanese fornisca i primi risultati del suo lavoro), in materia di arredo urbano ci sono [illegible] iniziative in cantiere: «E' un discorso complesso - spiega Cavagnino - perché Canelli è un po' come una città di frontiera [illegible] la Langa che risente di ispirazioni liguri ed il Monferrato, con stili e gusto nettamente piemontesi. Io ho [illegible] soprattutto [illegible] rivalutazione delle piazze, che da sempre [illegible] il centro della vita cittadina».

E a questo proposito, tra poco tempo sarà messo un orologio, all'angolo tra piazza Carlo Gancia e piazza Cavour: un punto di riferimento per incontrarsi, come accadeva nei secoli scorsi.

Enrica Cerrato

Il Comune sta predisponendo con uno studio specializzato di Milano un progetto definito «Piano colore» che riguarderà in particolare il centro storico

La «sternia»

Si recupera la strada

CANELLI. L'amministrazione comunale ha stanziato 30 milioni per la realizzazione [illegible] uno studio sugli interventi di recupero edilizio nel centro storico cittadino. L'incarico [illegible] stato affidato dalla giunta comunale all'architetto Antonio Fassone di Asti. Dice il sindaco Roberto Marmo: [illegible] centro storico, da piazza Amedeo d'Aosta all'abi[illegible] di Villanuova, passando per piazza Gioberti, ha urgente bisogno di uno studio che ne razionalizzi gli interventi edilizi [illegible] recupero e di restauro.

In più sono allo studio diver[illegible] soluzioni di recupero della «sternia», la strada acciottolata che da piazzale San Tommaso sale, diventando la via più pa[illegible] di Canelli, fino a piazzale San Leonardo. Della «sternia» si stan[illegible] occupando direttamente gli studenti della facoltà di Architettura di Torino che proprio in questi giorni per le vie del borgo antico [illegible] Canelli stanno compiendo sopralluoghi e misurazioni.

Dopo la polemica

A Moncalvo nuovi alberi nella piazza

MONCALVO. [illegible] prossima [illegible] tornerà l'ombra in piazza Carlo Alberto. Ad assicurare un po' di fresco ai moncalvesi ed ai turisti, saranno undici Albizie, piante ad alto fusto della famiglia delle Acacie.

Si placheranno così, dopo mesi, le polemiche scoppiate quando gli «affezionati» di piazza Carlo Alberto avevano vivacemente contestato l'abbattimen[illegible] delle [illegible] acacie, eliminate per far posto ad un tratto di pista ciclabile.

Le Albizie verranno messe [illegible] dimora, entro fine mese, in altrettante aiuole; [illegible] impianto di irrigazione automatica, realizzato in contemporanea con la pista, permetterà di mantenere costante l'umidità del terreno, per favorire la [illegible] dei nuovi alberi.

I lavori della pista attualmente sono fermi; riprenderanno in primavera. La realizzazione dell'opera aveva scatenato la polemica della minoranza consiliare che, all'epoca, aveva [illegible] la decisione [illegible] investire 300 milioni per la costruzione di una pista ciclabile «a fronte di tanti problemi, ben più importanti che Moncalvo deve ancora risolvere».

L'opera è [illegible] finanziata con un contributo regionale di 150 milioni, con [illegible] mutuo bancario, a [illegible] [illegible] Comune, di 100 milioni e con altri 50 milioni derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

[bru. m.]

Da giovedì

Lega Nord una festa a Villanova

VILLANOVA. Quattro giorni di spettacoli, dibattiti, gastronomia nella festa organizzata dalla Lega Nord, da giovedì a domenica, curata dalla sezione di Villanova (nata nel '91, conta un settantina di iscritti).

L'inaugurazione [illegible] prevista per dopodomani alle 9, nel palatenda riscaldato presso la piazza del Mercato. Il programma della giornata comprende alle 12,30 il pranzo e alle 20 la «Cena della Lega», con l'orchestra «I Rubacuori».

Durante la [illegible] è previsto l'intervento del capogruppo in Consiglio regionale Roberto Vaglio.

Venerdì apertura della festa alle 19, seguiranno gran grigliata [illegible] esibizione del «Gruppo Azzurro» e Paolo Raviola con i «Fieu d'na vota». Attesa la partecipazione dell'onorevole Gipo Farassino, segretario regionale della Lega Nord Piemonte.

Sabato [illegible] si replica la grigliata (alle 20) per continuare con il recital di Piero Montanaro [illegible] Pino Milero. Presente l'onorevole Domenico Comino.

Domenica alle 10,30 incontro-dibattito su problema discarica con la partecipazione di Enzo Gino (capogruppo in Consiglio provinciale). «Gran disnè» (12,30) e alle 15,30 prove di go-kart e minimoto aperte al pubblico. Cena (alle 20), musica con «Gli Amici del Villaggio» e incontro con il deputato torinese Mario Borghezio. [m. t.]

Interesserà le valli Belbo e Tinella

Maxi depuratore per sette Comuni

CALOSSO. Costerà 6 miliardi di lire e servirà 7 comuni delle valli Belbo e Tinella, 4 astigiani (Calosso, Costigliole, Castagnole Lanze e Coazzolo) e 3 cuneesi (S. Stefano Belbo, Castiglione Tinella e Cossano). E' il depuratore consortile i cui lavori di realizzazione inizieranno a gennaio '94: in questi giorni si stanno completando opere fognarie [illegible] allacciamento. L'impianto sorgerà a S. Stefano Belbo, [illegible] pressi di regione Bauda.

«Alla fine di questo [illegible] dovrebbero essere firmate tutte le convenzioni: per ora [illegible] 15 ma [illegible] ne aggiungeranno altre, con le industrie della zona - dice Mauro Fracchia, 40 anni, assess[illegible] all'Ambiente a S. Stefano -. L'opera prevede un fattivo coinvolgimento delle industrie - spiega Fracchia - infatti sui 6 miliardi previsti almeno 1 verrà proprio dall'intervento delle aziende che si tasseranno in base al proprio carico inquinante. Gli altri 5 miliardi verranno dalla Regione».

Misto sarà anche il consiglio di amministrazione [illegible] depuratore: presidente sarà il sindaco santostefanese Luigi Ciriotti, affiancato da rappresentanti delle amministrazioni comunali e delle aziende utilizzatrici.

L'assessore Fracchia svela come già qualche anno fa un pool di aziende santostefanesi e dei paesi limitrofi avesse commissionato alla Fiat Engineering uno studio per la realizzazione di un depuratore industriale: «Ma i costi erano troppo alti - spiega Fracchia -: gli scarichi industriali in questa zona, tipicamente legati alla produ[illegible] vinicola, possono essere smaltiti in maniera economica solo se affiancati ai liquami civili».

Sul piano di lavoro e i tempi [illegible] consegna dell'opera [illegible] sono dati precisi: iniziando a gennaio '94 i lavori dovrebbero durare [illegible] giorni, «il depuratore potrebbe entrare in funzione a metà '95» azzarda Mauro Fracchia. La gestione dell'impianto per i primi 5 anni sarà a cura del gruppo di industrie costruttrici (Energia Territorio, Galatea e altre).

Pubblicato in 500 copie dalla Croce Verde di Montemagno con immagini d'epoca e notizie su undici Comuni

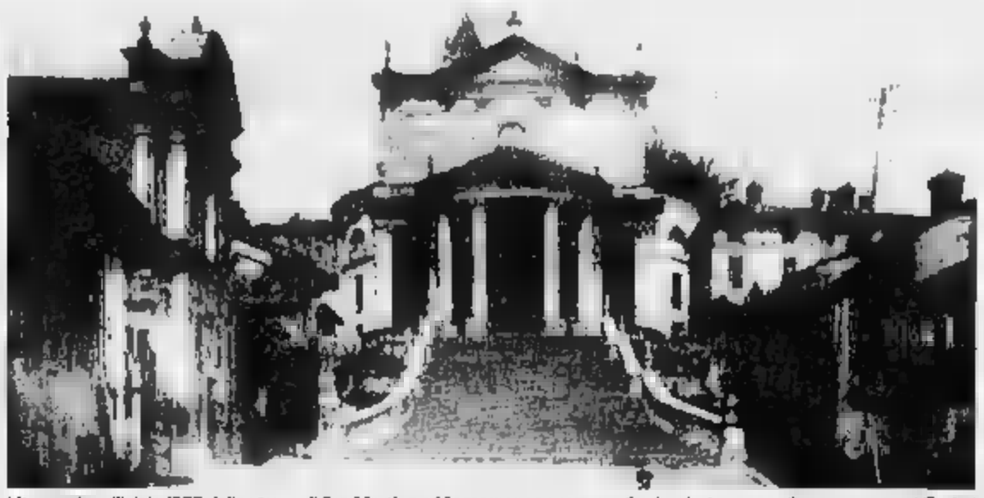
Un calendario per il vecchio Monferrato

Il ricavato contribuirà all'acquisto di un'autoambulanza

MONTEMAGNO. E' stato stampato in 500 copie numerate il «Calendario storico del Monferrato». Riporta immagini e notizie di 11 Comuni astigiani e alessandrini: Montemagno, Refrancore, Fubine, Viarigi con la frazione Accorneri, Castagnole Monferrato, Grana, Casorzo, Altavilla Monferrato, Felizzano, Vignale e Quattordio.

Il calendario '94, in stile liberty, è nato dalla collaborazione tra la Croce verde di Montemagno e Franco Semenzin, un geometra viarigino, con la passione per le foto [illegible] le cartoline d'epoca. Ne possiede una raccolta ben fornita, che costituisce un'importante documentazione sulla storia recente dei Comuni del Basso Monferrato.

«Stanno arrivando numerose prenotazioni. Tutte le offerte serviranno per l'acquisto di una nuova ambulanza» spiega Semenzin. E aggiunge: «Ho deciso di realizzare il calendario per dare una mano all'associazione di volontari che da alcuni anni presta [illegible] ottimo servizio nella nostra zona».



L'immagine d'inizio '900 della piazza di San Martino a Montemagno usata per il calendario: manca il monumento ai Caduti

Dodici mesi, dodici immagini d'inizio secolo, che propongono il «com'era» di altrettanti paesi. Apre la serie Montemagno [illegible] una cartolina d'inizio '900, che propone la scalinata della chiesa [illegible] San Martino. Nella foto della piazza manca il monumento ai Caduti, che [illegible] è al centro del sagrato. Il monumento è stato al centro di polemiche: c'è chi sostiene che sarebbe meglio sposterlo per l'estetica della piazza; i familiari dei caduti si oppongono.

Un'altra bella immagine, datata 1924, è quella che riproduce [illegible] la stazione di Castagnole Monferrato dove si fermava il trenino, soppresso nel '35, che collegava Asti con Casale e Alessandria. [illegible] impianti furono inaugurati nel 1886 e completati [illegible] 1904, con [illegible] costruzione delle gallerie [illegible] Montemagno e Castagnole; [illegible] [illegible] allora i passeggeri [illegible] costretti a scendere dal trenino e salire su [illegible] diligenza a cavalli.

Ogni pag[illegible] [illegible] calendario riporta anche notizie e curiosità storiche sui Comuni; [illegible] esempio si legge che il 29 ottobre [illegible] 1618 comparve [illegible] quattro giorni una cometa. Il 25 giugno dell'anno seguente il Monferrato [illegible] colpito da una terribile grandinata, con chicchi del peso di una [illegible] (circa 4 etti).

Tra le curiosità, annotazioni sugli stipendi del '700: annualmente un sacrestano percepiva 30 lire, un maniscalco 40, un segretario 100, un maestro 200, un giudice 30[illegible] un sindaco 150 e un prete 390. Nel 1882 s'iniziò la costruzione delle linee tramviarie per Asti, Alessandria e Casale; Altavilla [illegible] il [illegible]linea.

[bru. m.]

Da una ricerca storica di Ermanno Marchisio rispuntano antiche coltivazioni ormai scomparse

Quando si vendemmiava l'uva «ciulina»

E oggi c'è chi chiede la doc Piemonte per il Nebbiolo di Albugnano

ALBUGNANO. Continua la battaglia dei viticoltori del Nord Astigiano per ottenere il riconoscimento della Doc Piemonte per il loro Nebbiolo. Anche [illegible] ormai pare che l'ultima possibilità stia nel ricorrere contro la decisione che prenderà il Comitato nazionale vini nella prossima riunione (in cui saranno ratificate le nuove Doc con le relative delimitazioni), ad Albugnano e zone vicine i viticoltori non si perdono d'animo.

Per dimostrare che il loro Nebbiolo è uno [illegible] più antichi coltivati in territorio piemontese, si [illegible] affidati alle ricerche [illegible] Ermanno Marchisio, un odontotecnico in pensione, appassionato [illegible] storia locale. Marchisio è autore di alcuni libri sull'Abbazia di Vezzolano, ma ama particolarmente occuparsi della storia dell'agricoltura e della coltivazione della vite nel Nord Astigiano. Nell'estate [illegible] Marchisio trovò un documento [illegible] duecento anni fa, del Tribunale civile e militare di Albugnano, che trattava di una causa per la vendita di una coppia [illegible] buoi tra un tal Giacomo Ferrero e Battista Vaio. A parte le curiosità di un simile processo che oggi farebbe sorridere (il ricorrente sosteneva che un bue aveva il mal caduco), incidentalmente si parlava dell'uso di questi buoi nel lavoro nei vasti appezzamenti di Nebbiolo di Albugnano. Correva l'anno 1778.

A questa prima prova dell'esistenza dei Nebbioli in zona, [illegible] se ne è aggiunta un'altra: Marchisio, frugando [illegible] antichi documenti, ha trovato un altro importante documento. Più re[illegible] (si fa per dire), è datato 13 maggio 1868. In quell'anno il conte Curbis, allora sindaco del paese, ottenne la [illegible] d'onore alla mostra vinicola di Asti per il suo pregiato Nebbiolo Spumante.

[illegible] attuali produttori del Nord Astigiano sono un centinaio [illegible] vinificano oltre 10 mila miriagrammi ogni anno. Tra lo[illegible] c'è anche il vicesindaco Bruno Roggero ed Aroldo Conrotto. Uno dei promotori del Nebbiolo Doc è il presidente della Coldiretti locale, Guido Bertello della frazione Schierano. «Siamo a trecento metri di altezza [illegible] [illegible] clima ventilato ed asciutto - afferma - e ci sono le condizioni ideali perché [illegible] Nebbiolo di Albugnano, Passerano e parte [illegible] territorio [illegible] Castelnuovo, rientri nella nuova normativa».

Marchisio, sulle tracce di questi vigneti, ha raccolto molto materiale sulla coltivazione della vite e sui nomi curiosi delle [illegible] di un tempo, ora scomparse. «I miei studi - spiega Marchisio - sono iniziati perché cercavo un libro, di cui [illegible] [illegible] l'esistenza ma che nessuno ha mai trovato, scritto da don Bo[illegible] sulla viticoltura e la vinificazione. Nella ricerca mi sono imbattuto in altre opere interessanti».

Ad esempio ne «Il vignaiolo» del 1870 si par[illegible] di 130 tipi d'uva dai [illegible]i curiosi: c'era l'uva Zinzillosa, la Trippe di Bo' e la Pizzutella. Ancor oggi si sente da qualche anziano nominare la maliziosa uva «ciulina», che si trasforma in «vin ciuline». Ma forse, a dispetto di chi vorrebbe intravedere un significato erotico, si deve soltanto pensare all'antico [illegible] del termine dialettale «ciula», cioè un po' tonto, per ricordare un vino di scarso valore. Grazie alle ricerche di Marchisio, si [illegible] qualcosa di più anche sulla celebre Malvasia: nel 1930 nella cascina dei fratelli Trivero [illegible] Schierano si sperimentò una qualità nuova, che ebbe successo ed è l'antesignana dell'uva Malvasia, che oggi prospera [illegible] Castelnuovo Don Bosco. (e. ce.)

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE [illegible] - ore 18
IKEA Göran NILSON, Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE, Partner Trends Lab

GIOVEDI' [illegible] 1993 - ore 18
GATORADE Jacopo MARCHI, Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda GOBBI, Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi MONTRESOR, Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Gervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al: CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

RACHELLA CARRIAGIU SATTIN

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mazalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Oggi alle 18 concerto nel salone del Consiglio provinciale

Un'orchestra di flauti

Suonerà la formazione fondata e diretta da Marlaena Kessick
Partecipano il soprano Cinzia Rizzone e un compositore americano

ASTI. Torna la «Signora del flauto» con la sua orchestra. Marlaena Kessick, flautista, docente al Conservatorio di Milano, animatrice delle stagioni musicali di Belveglio, dirigerà oggi al palazzo della Provincia l'Orchestra italiana di flauti, da lei fondata oltre dieci anni fa. La serata, che s'inizierà alle 18, è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'ingresso è libero.

Fatta eccezione per il brano di apertura, il Divertimento 136 Mozart, il programma prevede musiche di autori contemporanei che hanno scritto espressamente per l'Orchestra italiana di flauti. Si tratta di un repertorio che mette in rilievo le possibilità di formazione inconsueta, che tuttavia ha incontrato il favore della critica e del pubblico.

In programma figurano «I monti pallidi» del bolognese Emilio Galante, il neoclassico «Versailles» del milanese Angelo Bellisario, «Night soliloquy» dell'americano Kent Kennan, il «Divertimento IV» un sonetto di Leon Battista Alberti» del bresciano Massimo Priori. Seguirà un brano che si richiama modi post-avanguardia aleatoria, «Poemele Luminii» per voce, orchestra e tastiera elettronica dell'americano Dinu Ghezzo su testo del poeta romeno Lucian Blaga. In chiusura un brano della stessa Kessick, «Cronache» su un testo del musicologo Quirino Principe, per soprano e orchestra.

L'Orchestra italiana di flauti diretta da Marlaena Kessick oggi alla Provincia

Dopo il concerto potrà parlare delle tendenze della musica contemporanea con Dinu Ghezzo, musicista di origine romena che vive negli Stati Uniti E' direttore musicale della New York University per l'appuntamento di oggi impegnato direttamente alla tastiera elettronica per suo brano.

Protagonista del concerto l'Orchestra flauti, formata da professionisti che parlopiù formati alla scuola di Marlaena Kessick. Il gruppo comprende quattro ordini di strumenti (flauti in do, in sol, bassi e ottavini); musicisti sono Diego Collino, Daniela Pisano, Caterina Pini, Mauro Sironi, Brigitte Nolte, Cristina Tasini, Marcello Crocco, Paola Falcioni, Nicola Bisson, Stefano Secchi, Andrea Foresti e Ivan Rondano. Oltre ad lunga serie di concerti in tutto il mondo (è noto in Giappone), la formazione ha all'attivo anche incisioni per la Ruggineni e il Gruppo Editoriale Tirreno.

Canterà il soprano Cinzia Rizzone, recente rivelazione sia nel repertorio lirico che in quello cameristico, diplomatasi tre anni fa Torino con Rosina Cavicchioli, e perfezionatasi al Mozarteum di Salisburgo con Elisabeth Schwarzkopf. [c. f. c.]

TOP DANCE

Un voto ai migliori dj e ai locali preferiti

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(Indicare discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PROSEGUE il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un modo per dare voce al «popolo della notte».
I tagliandi tanno arrivando e anche in alcuni locali astigiani si sta organizzando tifo», con urne e premi a chi porta più tagliandi (ad esempio allo Sporting CD il sabato sera, con graduatorie per singoli e per gruppi).
La gara proseguirà fino al 16 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui sopra Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro (non fotocopie). Al termine si avrà la graduatoria locali preferiti e ci premi per le discoteche e i dj vincitori.
referendum viene seguito dal programma «Video top» condotto da Paolo Simonotti per le televisioni del circuito «Cinque stelle» (ad esempio Telecupole).

STASERA AL CINEMA

ASTI
T. 564147. 18,30/20,30 22,30 Sab/dom 16,25 ult. 22,30 - L. 9000/6000
Tom e Jerry - Il film
di P. R[illegible] (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama
Tel. 530.080
Lire 9000/5000
Or.: 18,20/20,15/22,30
Fest.: 16,15 ult. 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butor (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
T. 530.088. Or.: 18.15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,10/22,30
L. 9000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meligner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica presti a tentar sbocciare l'amore N. V. **Romantico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Fer.: sp. 20; ult. 22,25
Fest.: sp. 15; ult. 22,25
Lire 9000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sala Pastrone
Tel. 557.667
Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22
L. 9000/6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05 **Drammatico**

Don Bosco
Teatro
Tel. 410.858. Or.: 21,30
Bigl. 6000 (4000)
35.000 (20.000) abb.
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, moglie lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANELLI
Balbo
Tel. 824689
Fer.: 20; fest.: 15
L. 6000/7000
OGGI RIPOSO

NIZZA
Aurora
Or.: fer.: sp. 20
fest.: sp. 14,30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 702.788
Fer. sp. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

S[illegible]
Tel. 701.496
Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30; Lire 8000/6000
Film a luce rossa

Verdi
Tel. 701.459
[illegible]: sp. ore 20
Festivi: sp. ore 15
Biglietto: [illegible]
Film a luce rossa

SAN DAMIANO
Cri[illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 975.016 L. [illegible]
Or. fer.: 21,15
Fest. 14,30/16,30/20,30 [illegible] L. 6.000/7.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando alla pelle contro una pericolosa banda terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	8	42	52	63
	133	76	71	70	
CAGLIARI	6	1	16	25	
	77	60	59	59	
	77	29	3	67	
	121	108	87	45	
	10	46	58	4	
	70	65	60	59	56
MILANO	67	86	85	23	24
			46	46	45
NAPOLI		7	61	30	16
	94		64		
PALERMO	75	71	35		
	125	115	103		
	9	84	1	53	49
		78		53	53
	71	18		35	
	111			60	45
	3	88	85	33	70
	116	63	61	60	56

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-48; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-80; 3-2; 3-11; 3-33; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-78; 3-72; 3-89; 3-86; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-18; 3-35; 3-76; 3-29; 3-42; 3-67; 3-61; 3-7.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 26 (1); Milano 61 (1); Napoli 45 (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (5); Torino 16 (5); Venezia 53 (8).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

25-38-58-73-6; 38-58-47-66-81;
25-38-73-66-68; 38-73-6-53-68;
25-38-6-53-81; 38-73-19-47-68;
25-38-19-66-68; 38-73-19-53-68;
25-38-47-53-81; 38-73-47-53-66;
25-38-53-64-68; 38-73-64-66-81;
25-58-19-47-53; 38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81; 38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68; 58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81; 58-73-6-64-66;
25-73-6-19-64; 58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81; 58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68; 58-6-53-64-81;
25-6-47-66-68; 73-19-47-64-66;
25-19-53-64-68; 6-19-47-66-81;
38-66-73-19-64; 19-47-64-66-81;
38-58-19-53-66; 53-64-66-68-81.

Vincite. Con i pronostici 13/11/1993:
Cagliari è uscito il 61

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micio, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	
GEMELLI	29	2	2	18	12	22	21	28	8	9
VERTIBILI	28	17	0					28		9
CADENZE	3	0	1	8				4	9	7
	27		25		53	34	45		21	32
FIGURE		4	1	6	7	9	5	7	4	7
	26	16	31	23	27	27		64	41	
DECINE	60		1				1	70		
	19	22	30	32	55	20	20	11	31	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

L' ISOLA DEL SOLE
NUOVO CENTRO ESTETICO
ABBRONZATURA VISO - CORPO
IL LUNEDI'
Via Silvio Pellico, 75 - Asti
Tel. (0141) 21.99.10

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salina 77. Vedi Teatri
c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Mister[illegible] a Mar[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amare [illegible] lo per sesso**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornata Internazionali Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 Arteraggio; ore 11 Zeo; ore 14 **La maschera**; ore 15 Il partire di notte; ore 18,15 In una notte di chiaro di luna; ore 21 anteprima nazionale **Ore 10 giorni tal**
CRISTALLO v. Golzo 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. [illegible] per [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Misterioso omicidio a [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Cars** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30 **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati, Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. F. Buzzi, ang. v. Roma. **Silver**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Ripos[illegible] **Sol [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Regina 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
IDEO KONG v. Po 21. Film life. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. (Sala Dave - **Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il postino**. Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. **Mille numeri per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Sordi (Scambio di mogli)**. Or.: 19,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Intensità d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre). Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Ed[illegible] Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 88.5.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 598.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Teatro d'Arte pres. **Senza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, musicale
19,20 **[illegible] la nostra carovana...**
20 — **Il giramondo**, sattim.
20,30 **Mistero della giungla proibita**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm
0,40 [illegible], varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Acquario fantastico**, docum.
[illegible] **Sport e sport**
[illegible] **Tg 4**
23 — [illegible] **di sera sorrentini**, varietà
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**, var.

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta...** [illegible]
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele sport**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
[illegible] **Le voci del silenzio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quarta [illegible] Tv
19 — **Match** music
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
20 — **I barocchi raccontano**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Aste d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby**
20,30 **Walker una storia vera**, film
22,30 **Tg 6**
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Tg 6 flash**
[illegible] **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20,30 **Remake**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Francesco giullare di Dio**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (replica)
0,30 **Avanguarde**, rubrica

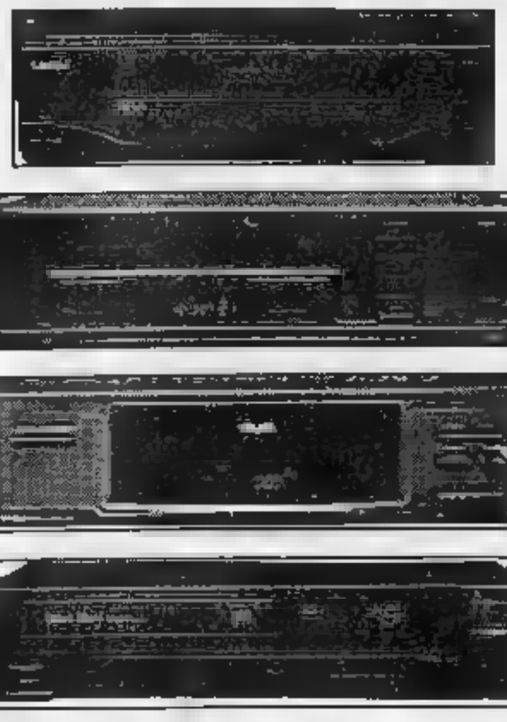
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: «Guatemala: tra un colpo di Stato e l'altro»**
18,30 **Il regionale**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **L'uomo che visse due volte**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
ERMANNO OLMI
PAOLO VILLAGGIO
Il Segreto del Bosco Vecchio
GIULIO BROGI



AMSTRAD
Caricamento centrale - Long Play - 40 memorie - programmabile per anno - telecomando

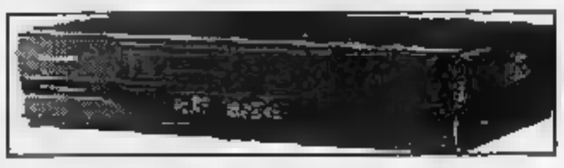
INNO-HIT
32 memorie - 8 registrazioni in 31 giorni - fermo immagine - telec. - anti black-out system

IRRADIO
Nuovo mod. caricamento centrale - supertelec. - 40 memorie - programmabile per 1 anno

SAMSUNG
Digital Shuttle - 51 canali - fermo immagine - circuito HQ - ODS in italiano

VIDEO DA 349.000 A 429.000

questi e altri 10 modelli



TELEFUNKEN
Telec. multifunzione - menù interattivo - caricamento centrale - perfetto f. immagine e moviola

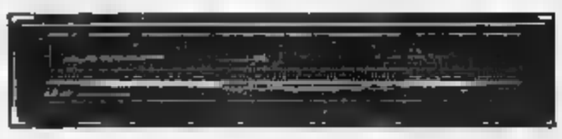
NORDMENDE
Caricamento centrale - nuovo design - prestazioni qualitative alto livello - fermo immagine - telec.

PHILIPS
La nuova tecnologia turbo drive - riprod. e registraz. perfetti - caricamento centrale - telecomando

SAMSUNG
Audio dubbing! Telec. cristalli liquidi - shuttle - SAMSUNG: una delle più grandi aziende del mondo in elettronica

VIDEO DA 449.000 A 499.000

questi e altri 15 modelli



AKAI
Super intelligen HQ - fermo immagine - moviola - La perfezione assoluta AKAI

GRUNDIG
Una grande novità: Show view (serve ad agevolare la programmazione delle registrazioni)

PANASONIC
Super drive system - moviola - super shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD

SONY
Manopola dual mode - shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD - Un Sony a questo prezzo!

VIDEO DA 549.000 A 699.000

questi e altri 15 modelli

SANYO
Primo nel mid mount - primo nel mixer audio - super moviola - audiodubbing - stereo Hi-Fi - testine - il top SANYO

SHARP
Stereo Hi-Fi - Long Play - qualità eccezionale tutti gli effetti speciali - Simulcast - il top di SHARP

GRUNDIG
Show View: in secondi programmi le tue registrazioni quando vuoi - moviola fermo immagine perfetti - L'immensa qualità GRUNDIG

AKAI
Moviola variabile bidirezionale con multispeed velocità - 4 testine Dx a doppio azimut - 8 ore registrazione - audio e video

VIDEO DA 749.000 A 999.000

questi e altri 15 modelli

GRUPPO UNI-EURO

MAGAZZINI

Il N. 1 in Piemonte e Liguria con 18 punti vendita vi pone 3 domande:

LO SAPEVATE CHE I PIÙ GRANDI MARCHI DI VIDEOREGISTRATORI ALL'UNI-EURO/AZ

COSTANO COSÌ POCO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SIETE SUPERASSISTITI CON LA SPECIALE FORMULA" SODDISFATTI O RIMBORSATI" PIÙ 3 ANNI DI GARANZIA DELLA

SUPERGARANZIA ORO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SE LO DESIDERATE, POTETE ACQUISTARE SENZA TROPPE FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA IN COMODE

RATE MENSILI?

LO SAPETE DOVE SONO I PUNTI VENDITA UNI-EURO/AZ PIÙ VICINI A CASA VOSTRA?

Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinetta - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, - Tel. 0173/362695 - Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - P.zza Montereggale, 2 - Tel. 0174/47293 - Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti Torre - Tel. 0144/356910 - Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (Int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356

AZ: Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Naive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Volley B1, astigiani delusi dopo il 3-2 (con un tie-break di 22-20) di Mezzolombardo

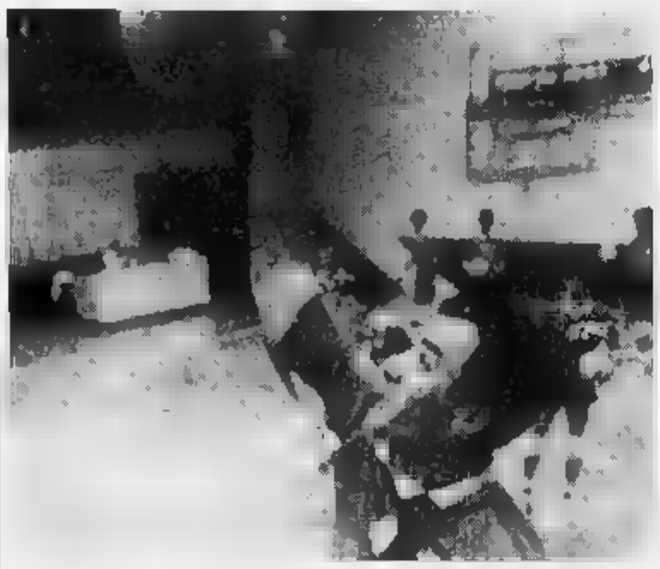
«E' una Voluntas sprecona»

Il regista Martino: «Abbiamo fatto molti errori nel finale e li abbiamo pagati a caro prezzo» Glinac infortunato (stiramento a una spalla). Attesa per la sfida di domenica con il Padova

ASTI. E' stato il tie-break, la solita roulette russa della pallavolo, a decidere la sorte della terza giornata del campionato di serie B1, che si è disputata sabato sera a Trento, tra la Voluntas ed il Mezzolombardo. E' finita 3-2 per i padroni di casa, dopo due ore di battaglia: il punteggio del tie-break, 22-20, la dice lunga sulla battaglia.

Gli astigiani hanno giocato con Glinac a mezzo servizio (stiramento a una spalla) e questo ha condizionato il rendimento della squadra. Inoltre, Stefano Barbieri, ex serie A1 della Gabeca Montichiari, uno dei pilastri del sestetto al quale si chiede molto per la esperienza, ha dato una svolta alla partita.

Spiega Paolo Martino, il regista della squadra: «Abbiamo fatto molti errori nel tie-break, e li abbiamo pagati. L'occasione sprecata era quella sul 14-13 per noi: regalando cinque match-ball agli avversari era difficile risollevare la situazione. Il risultato non compromette la situazione in classifica: il campionato è lungo». E' dello parere Vedad Glinac, lo schiacciatore d'origine slava con passaporto italiano: «Purtroppo siamo riusciti a riprendere in mano le redini della situazione nel tie-break. Perdere una partita a Mezzolombardo, una delle favorite della B1, non è una tragedia. L'importante è guardare avanti e prepararci in modo positivo alla partita di domenica, contro il Silvolley».



Vedad Glinac ha giocato a mezzo servizio per uno stiramento alla spalla

Rammarico: è la reazione del tecnico Fabrizio Fornari. L'allenatore della Voluntas commenta così la sconfitta: «Peccato. A quel tie-break ho pensato per tutto il viaggio di ritorno, in pullman. Avremmo potuto avere due punti in più in classifica. Dobbiamo lavorare molto, sia a muro che in difesa».

Mauro Venturini, il presidente della società, analizza la situazione: «Il nostro problema, in partita, è avere troppi alti e bassi. I ragazzi, sabato, avevano paura di vincere: si sono bloccati nel quinto set, sul 14-12 hanno in gioco gli avversari. Barbieri, inoltre, ha sprecato due palle facili nel cruciale. Perdere contro il Mezzolombardo non cambia nulla, ma adesso non possiamo permetterci altri passi falsi, almeno fino all'incontro con il Cus Torino, la nostra diretta avversaria. Alcuni giocatori della mia squadra non hanno capito che anche per giocare in serie B vuole sacrificio».

La Voluntas torna oggi agli allenamenti e riflette: domenica prossima, alle 17,15 sul parquet del palazzetto di via Gerbi, il sestetto Fornari affronterà il Silvolley Padova, formazione agguerrita che, in classifica, ha quattro punti, come gli astigiani.

Mezzolombardo-Voluntas Asti 3-2 (7-15; 7-; 12-15; 15-10; 22-20).

I risultati della giornata andata: Pinerolo-Cus Torino 0-3; Cessalto Treviso-Crema 0-3; Sav Bergamo-Bassano 3-1; Portomaggiore Ferrara-Omb Alba 3-2; **Mezzolombardo-Voluntas Asti 3-2**; Spezia-Codigoro Ferrara 0-3; Silvolley Padova-Ponti Romagnano 3-1.

La classifica della B1: Crema e Cus Torino 6; Codigoro Ferrara, Sav Bergamo, Volley Bassano, Voluntas Asti e Silvolley Padova 4; Omb Alba, Portomaggiore Ferrara, Mezzolombardo, Romagnano e Pinerolo 2; La Spezia e Cessalto 0.

Le partite del prossimo turno: Cus Torino-La Spezia; Crema-Vetroresina Ferrara; Pavic Romagnano-Pinerolo; Codigoro Ferrara-Sav Bergamo; Voluntas Asti-Silvolley Padova; Mezzolombardo-Omb Alba; Volley Bassano-Cessalto Treviso.

[r. s. s.]

Ancora una volta i galletti raggiunti nel finale

L'Asti con il complesso della «zona Cesarini»

ASTI. Ancora un pareggio esterno per l'Asti (il quinto su sei gare in trasferta): la formazione guidata da Enrico Pasquali ha infatti concluso per 1-1 l'incontro del decimo turno del campionato di Eccellenza con l'Eba Alpignano e per l'ennesima volta i galletti si sono fatti raggiungere in zona Cesarini: portatisi in vantaggio al 76' con Pignataro gli astigiani hanno subito il gol dell'1-1 all'85' calcio di rigore.

Enrico Pasquali per l'occasione ha dovuto rinunciare a Fanutza, reduce un'operazione alla gola e a Dallagrazia, che soffriva per una botta al ginocchio rimediata contro Piobesi.

Il mister astigiano ha partan mandato in campo undici «abbottonato» e chiuso in difesa con Bizzotto in porta; Farello e Gamba in marcatura; Zara libero; Passera e Stranieri cursori di fascia; Restivo e Basso a centrocampo; Scalzone in cabina regia e Falzone e Pignataro di punta.

Dopo primo tempo sostanzialmente equilibrato, con le due squadre preoccupate di non lasciare spazi, l'Asti diventava padrone del terreno di gioco nella ripresa; facevano da preludio al gol un palo di Stranieri su punizione al 60' ed una decina di minuti dopo un'occasione assai propizia di Pignataro il quale, ricevuta palla da un cross dal fondo di Basso, dapprima fintava il tiro, facendo sedere il portiere, poi calciava ma la sua conclusione veniva respinta sulla linea porta da difensore.

Pignataro ha segnato (76') il gol del vantaggio provvisorio per l'Asti

La rete del temporaneo vantaggio astigiano accadeva al 76': Schiavone calciava un corner, saltava di testa Gamba, che anticipava il portiere in uscita, il pallone raccolto da Pignataro il quale insaccava la seconda segnatura stagionale.

All'80' Falzone vedeva annullata sua rete: Schiavone colpiva i legni della porta difesa da Moretti su calcio di punizione si avventavano sulla sfera Falzone e il suo diretto marcatore Soldo, quest'ultimo respingeva ma sulla ribattuta l'attaccante biancorosso insaccava; l'arbitro però annullava per entrata in gioco pericoloso di Falzone. L'Asti passava dal danno alla beffa nel giro di cinque minuti: l'juventino Antelmi infatti si procurava un rigore all'85', durante una mischia in area: si incaricava della battuta Lubbie e Bizzotto, pur intuendo la direzione del tiro, riusciva solo a sfiorare la sfera che entrava in rete.

«Potevamo vincere - afferma lo stopper biancorosso Mirko Gamba -: di occasioni ne abbiamo avute molte. L'Alpignano non ha praticamente tirato in porta per tutta la gara».

E prosegue: «Siamo un bel gruppo ci divertiamo e stiamo giocando bene ma mancano ancora i risultati».

Domenica prossima l'Asti affronterà in casa il Fenusma che in graduatoria ha gli stessi punti, nove, dei galletti, ma intanto giovedì sera la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza riceverà al Commale alle 20,30 il Rivoli, nell'incontro di ritorno della Coppa Italia dilettanti: i galletti dovranno difendere il 2-0 a loro favore ottenuto all'andata.

Enzo Armando

L'attacco «gira» e Leonardi mette segno tripletta

Gran giornata del Canelli quattro gol al Quattordio

CANELLI. Con un poker di reti l'undici canellese si è imposto agli alessandrini del Quattordio e ha conquistato due punti preziosi per il morale e la classifica. E' stata la giornata di Nino Leonardi, giovanissimo centravanti (classe 1975), che ha messo a segno una tripletta e si è conquistato l'entusiasmo dei fedelissimi azzurri.

Per gli ospiti c'è stato nulla da fare: di fronte alla gran giornata degli spumantieri, hanno tentato fare muro in difesa e di reagire qualche contropiede. L'unica consolazione è rimasto il gol messo segno al 75' dal Galvano.

«La squadra sta cominciando a girare a dovere - ha affermato soddisfatto il presidente canellese Alessandro Soria -. I nostri ragazzi stanno maturando gradatamente. Alla lunga, il bel gioco viene fuori e finirà per ripagarci fatiche. Finora abbiamo finora pagato scotto di formazione giovane, in alcuni ancora inesperta».

Le note positive, contro il Quattordio, sono venute dall'attacco reparto più «dolente in passato: buon impianto di gioco, ha finalmente raccolto frutti.

Il centravanti Leonardi, tre gol

«Questa volta - ha commentato Leonardi - la dea bendata è stata dalla nostra parte. Siamo riusciti a finalizzare buona parte delle occasioni, senza troppe difficoltà».

Gli azzurri, domenica in divisa verde-viola, passati in al 17', quando il portiere alessandrino Sanzone non riuscito rinviare: Leonardi è riuscito a «rapinare» la palla e ad infilare la porta sguarnita.

Dopo l'espulsione capitano alessandrino Cozza, al 62', Canelli, in superiorità numerica, non ha più avuto problemi. Al 65', di Gotta, ancora Leonardi mette in rete al volo. E all'80' il centravanti triplica dopo essere sfuggito suo marcatore: arriva a tu per tu con Sanzone, prende la mira e mette in rete.

Di sorpresa Salini, all'86', gli è in contropiede gli avversari; entra in , supera Sanzone e sigla il definitivo 4-1.

Ora i canellesi attendono il responso per la questione Marchisio, l'atleta azzurro fermo ormai da 6 settimana per un'irregolarità di tesseramento. La vicenda è nelle mani della Commissione disciplinare delle Federazione dilettanti.

[na. c.]

Sorba (al centro, nella foto) ha riportato una contrattura alla coscia

Dopo lo 0-0 di domenica a Nichelino

S. Damiano aspetta la capolista Derthona

SAN DAMIANO. Continua la marcia regolare del Sandamianferrere che domenica ha impattato sullo 0-0 in trasferta con Nichelino, nella decima giornata campionato di Promozione.

Con questo pareggio la formazione rossoblù si è confermata quinto posto in classifica. I sandamianesi sono scesi in campo Nichelino squadra rimaneggiata per via delle assenze Frenne (che dovrà stare fermo per circa un mese e mezzo per problemi al ginocchio) e Marchioretti, il quale ha preso parte alla «spedizione» ma è rimasto in panchina poichè è ancora sofferente per una botta rimediata nel derby di domenica scorsa con Canelli. Durante la gara si è anche infortunato Sorba, contrattura alla coscia, che non è presentato in campo nella ripresa, sostituito da Mazzucco.

L'allenatore sandamianese Walter Vito Sollazzo ha dovuto reinventare il reparto arretrato: in marcatura hanno pertanto agito Sacco e Boero, con Vigilante libero. E' entrato nell'undici titolare pure giovane Crea, schierato come cursore di fascia.

Il primo tempo ha visto una prevalenza dei padroni di casa, i quali erano bisognosi di punti occupando la terzultima posizione in graduatoria ed il nuovo rossoblù Cimmino è protagonista di due interventi che hanno salvato il risultato. secondi quarantacinque minuti Vigilante pagni hanno controllato meglio l'incontro rendendosi pericolosi in due occasioni con Mazzucco (la sua conclusione all'incrocio pali stata deviata in corner), con Lamattina che, libero in area, stata anticipato proprio al momento del tiro.

Domenica a San Damiano è in programma la afida con il capolista Derthona, lanciatissimo verso la promozione in Eccellenza, con nove vittorie in dieci partite ed un solo gol al passivo. Il Sandamianferrere dovrà difendere tra l'altro la sua imbattibilità interna.

[s. a.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA

Rocchetta vince il derby a Costigliole

Girone H (decimo turno d'andata): Arquatese-Vignolese rinviata; Castellazzo-Cassano 0-0; Comollo Novi-Nicese 1-0; Costigliole-Rocchetta Tanaro 1-2; Junior Asti-Castelnovese 1-3; San Carlo-Carrosio 0-2; San Giuliano Nuovo-Occimiano 2-2. Recupero: Nicese-Rocchetta 0-0. La classifica: Castellazzo 16 punti; Cassano, Carrosio, Rocchetta Tanaro 12; Costiglione, San Giuliano 11; Carlo, Castelnovese 10; Comollo 9; Occimiano 8; Nicese 7; Arquatese 5; Vignolese 4; Junior Asti 1.

Girone B: Villata-Moncalvese 2-1.

CALCIO SECONDA

L'Isola segna una tripletta al Napoli Club

Nono turno d'andata: Aiplast-Pralormo 0-0; Europa Alba-Salsasio 0-1; Isola-Napoli Club 3-0; Koala-Mazzola 2-2; Giraudi-Don Bosco 1-1; San Luigi-Poirinese 2-2; Favari-Santenese 0-0.

La classifica: Salsasio, Isola 16 punti; Favari 14; San Luigi, Santenese, Don Bosco 11; Pralormo 8; Poirinese 7; Europa Alba, Aiplast, Giraudi 6; Mazzola, Koala 5; Napoli Club 4.

Girone O: Quargnento-Calliano 1-0. Girone P: Castelnuovo Belbo-Villalvernia 1-1; Castelnovese-Frugarolese 1-2.

CALCIO TERZA CATEGORIA

Il Villafranca ko la capolista Pizzeria Cristallo

Ottava giornata: Annonese-Montemagno 1-2; Castagnole Lanze-Calamandrana 6-3; Ceset Emerson-Cerro Tanaro 0-2; Cortazzone-Cellese 0-6; Villafranca-Pizzeria Cristallo 3-2; Refrancorese-Motta 2-1; Vinchio-Baldichieri 2-4. La classifica: Pizzeria Cristallo 13 punti; Cellese, Castagnole Lanze 12; Vinchio, Cerro 10; Villafranca, Refrancorese 9; Ceset Emerson 8; Baldichieri, Montemagno 7; 5; Calamandrana 4; Cortazzone 3; Annonese 1.

BASKET SERIE D

Il quintetto astigiano, sabato sera al palasport, costretto alla resa (64-80) dai liguri

La Cierre non supera l'osmo del Sarzana

Il coach Ciavarella: «Troppi alti e bassi: paghiamo l'inesperienza»

ASTI. Sconfitta per la Cierre, impegnata sabato sera sul parquet casalingo del palazzetto: gli astigiani hanno perso, il punteggio, contro il Sarzana.

è mai storia per il quintetto di Ivo Ciavarella, pressato per tutta la partita dal gioco degli ospiti: il primo tempo si è chiuso in favore dei liguri per 37-24. La Cierre ha cercato di accorciare le distanze a cinque minuti dalla fine del primo tempo, ma senza alcun risultato. Basse le percentuali al tiro da tre e da sotto per i padroni

Ivo Ciavarella, il coach, ha puntato sul quintetto sempre: «Abbiamo troppi alti e bassi - commenta -. La squadra è giovane e paghiamo l'inesperienza. Non si spiega diversamente la vittoria in trasferta di 24 punti la settima scorsa contro il Lerici e la caduta in casa il Sarzana».

Sabato prossimo la Cierre affronterà trasferta a Chiavari, un campo ostico dove poche squadre escono imbattute. Chiavari, con 8 punti in classifica, a pari punti gli astigiani.

Due dei punti di forza della Cierre: Briola (a sinistra) e Cavanna

Cierre-Sarzana 64-80.

Il tabellino della Cierre: Cantelli 6; Briola 12; Gianuzzi 9; Penna 8; Cavalla 10; Caracciolo 4; Ugaglia 11; Caldera 4; Allara 0; Azzaretti 0.

I risultati dell'ottava giornata del campionato di serie D: Olympia Voghera-Alessandria 82-90; Juniorcasale-Lerici 88-79; Cierre Asti-Sarzana Basket 64-80; San Salvatore-Chiavari 86-78; Riviera Savona-Cus Torino 78-66; Acqui Terme-Imperia 85-70; Cogoleto-Alassio 60-93; Valtarese-Grifone Pavia 77-74.

La classifica della serie D: Grifone Pavia e JuniorCasale 14; San Salvatore, Acqui Terme, Valtarese e Vogue Alassio 12; Olympia Voghera, Alessandria e Sarzana 8; Cierre e Chiavari 6; Cus Torino, Imperia e Riviera Savona 4; Cogoleto e Lerici 4.

Il prossimo turno: Grifone Pavia-San Salvatore; Chiavari-Cierre; Sarzana Basket-Junior Casale; Lerici-Voghera; Alessandria-Cogoleto; Alassio-Acqui Terme; Imperia-Riviera Savona; Cus Torino-Valtarese.

[d. cot.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel.

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata tutti gli onori. Dal ▮ di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

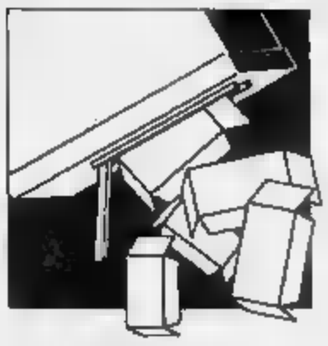
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C

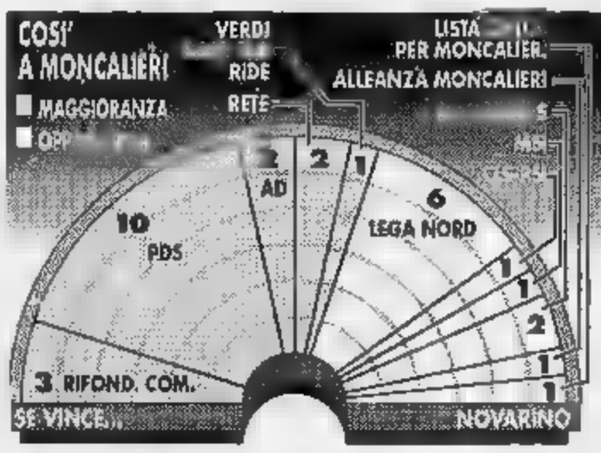
Trento [illegible] si [illegible] no, Arcade, Cesarini [illegible], [illegible]
[illegible] Vallarom Delle Vigne, Marco Equizzi, Marchesa [illegible] San-Michele, Simbruina, Francesco Ollari [illegible]

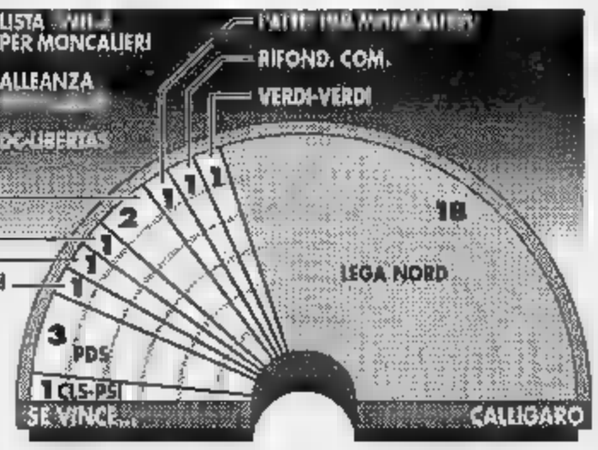


Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime





PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

La Lega è il primo partito, come numero di suffragi, in uno dei quattro grossi Comuni della provincia torinese dove si è votato domenica, ma i suoi candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi tre Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il suo ritmo di crescita è forte, a spese delle tradizionali forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di ex simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio centro sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, sotto segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare il crollo quanto meno dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si erano ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si sono sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponessero, non importa se con il vecchio simbolo o con uno nuovo. Non sono stati in grado di farlo. I signori delle tessere avevano messo ai posti chiave i loro portaborse: esecutori nella gestione del clientelismo, ma incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'erano ancora uomini validi non toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che non si creda in una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i nuovi quadri. Troppo forti sono gli uomini che si ostinano a rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana come candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i capetti a dividersi nei loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che non si può tenere il potere politico se non si ha il potere culturale. La dc e il psi si sono precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali e corrotti.

La dc e il psi a Torino non hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si sono appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tentato il rinnovo degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi si teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi sa se adesso hanno capito.

A «Milano, Italia» domenica sera Riotta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, sono da considerarsi finiti?

La Lega conquista Moncalieri, 60 mila abitanti, la quinta città del Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima con il 27,5 per cento. L'architetto delle Ferrovie Arturo Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del 5 dicembre, ma da secondo, perché nonostante il successo della Lega, è superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo della sinistra: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete e Verdi del sole che ride.

Terzo, a dieci lunghezze (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, sindaco di Torino, «sponsorizzato» da una coalizione tra dc (9,4), verdi-verdi (4,6) e Alleanza per Moncalieri (4,7) vicina ai Popolari e Segni.

Prima la Lega, dunque, che rispetto alle elezioni comunali del 1990 ha fatto un salto del 22,3 per cento pari a novemila voti in più che sino a 36 mesi fa erano retaggio del pentapartito: voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante sindaco del Patto per Moncalieri che ha avuto poco più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,1 per cento). Terza la dc (9,4), di seguito la lista civica dell'ex sindaco socialista Quattrocchi (7,2), Rifondazione comunista (5,6), l'msi (5,1) e via via le altre 8 liste.

I risultati delle sezioni elettorali hanno incominciato ad arrivare in municipio poco dopo le 10. Ma i big, se si esclude il consigliere regionale Fiumara, non si sono visti sino a mezzogiorno, quando le proiezioni davano per certo il ballottaggio tra Novarino e Calligaro, entrambi comparsi poco prima delle 13 e subito sottoposti al pressing di fotografi e cameramen. «Dovremo rivedere un po' tutto» dice Calligaro e aggiunge candido: «Non conosco niente del Comune. E' la prima volta che mi affaccio alla vita amministrativa. Una cosa è però certa: rivedremo nel profondo gli atti delle precedenti amministrazioni, in particolare il piano regolatore». Dello stesso avviso Novarino che da ex assessore conosce sia la macchina municipale sia le vicende urbanistiche che hanno portato alla crisi del Comune e al commissario prefettizio.

A chi chiederanno il consenso nei prossimi 15 giorni? Novarino: «Ai progressisti, a coloro che credono nella solidarietà, al mondo cattolico». Calligaro: «La gente conosce i nostri programmi. Con il voto di domenica ha già dimostrato di voler cambiare con la Lega. E con Bossi che se potrà verrà a darmi una mano».

Alle 14 ecco Quattrocchi, ex sindaco del psi e candidato della lista civica. Ecco Porcellana. Intorno a lui è ressa. Domande a raffica: dove andranno i voti della dc? Dei suoi sostenitori? Risponde: «Tocca al partito decidere. Probabilmente lascerà libertà di coscienza. A Torino, in una situazione simile a questa, al ballottaggio non ho votato».

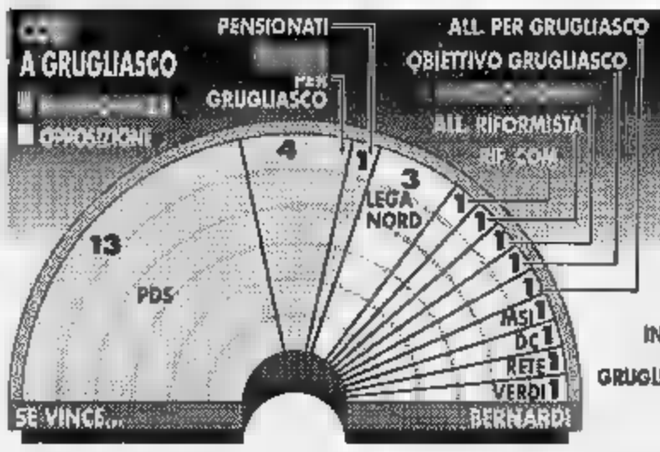
Come ha accolto la bocciatura? «Nessuna sconfitta: abbiamo ottenuto i consensi previsti, quasi il 40 per cento: siamo lo zoccolo duro della democrazia cristiana. Ripartiremo da qui».

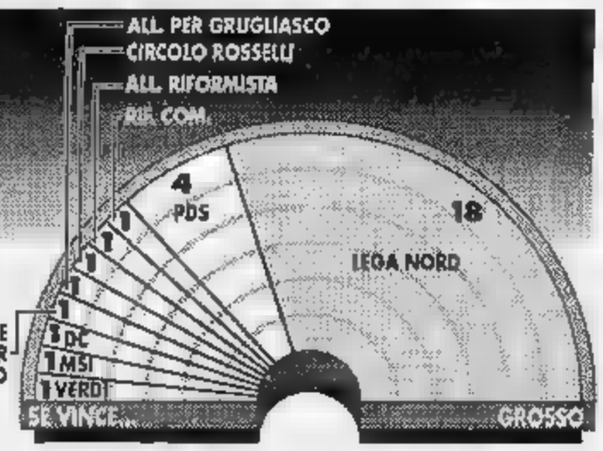
Giuseppe Sangiorgio

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	9.149	23,2
PCI	9.373	23,8
PSI	9.496	23,9
MSI	1.525	3,8
PRI	1.937	4,9
PLI	2.113	5,3
PSDI	1.000	2,0
A.	1.357	3,4
[illegible]	1.971	5,0
VERDI	1.936	4,9

Il dc Giovanni Porcellana





Tiene la «Stalingrado dell'Ovest»

Ma su Grugliasco pesa l'ombra delle Gru

La piccola sezione del pds in piazza Martiri, a due passi dal municipio, è zeppa di militanti e il sorriso sulle labbra: bandiere appese al balcone, manifesti, un computer che sforna tabellini. I risultati definitivi le-si pomeriggio mancavano ancora, ma nel pds c'era aria di vittoria. La roccaforte rossa di Grugliasco ha tenuto, nonostante le voci di avvisi di garanzia ad ex amministratori per le tangenti sul centro commerciale Le Gru e la frammentazione della sinistra in dieci liste. Certo non siamo più ai tempi (correva il 1985) in cui il pci aveva la maggioranza assoluta. La Quercia è arrivata al 20,9 per cento, ma la paura che la Lega vincesse persino nella «Stalingrado dell'Ovest», come veniva definita, è passata.

Su otto pretendenti alla poltrona di primo cittadino (con tredici liste in lizza), al ballottaggio andranno l'ex sindaco Domenico Bernardi, impiegato comunale (28,2 per cento), e la candidata della Lega, Michelina Grosso, ragioniera in pensione di 59 anni (con il 16,7), che però ci è arrivata a malapena, dopo un testa a testa con il verde Mariano Turigliatto (15,8), dal quale la separano una manciata di voti. Ha piazzato Marco Lo Russo (14,6), pidiessino dissidente ed anche lui ex sindaco, autosospeso dal partito per lanciare coalizione con Ad. Distanziati il dc Lopedote (7,9), Bonino di Rifondazione (7,2), l'ex vicesindaco psi Facchini (5,2) e il missino Pistorio (4,4).

La campagna elettorale è stata resa incandescente dalle polemiche per quel centro commerciale a due chilometri dalla piazza del Comune, dove sopra è scritto «Euromercato» campeggia il biscione di Berlusconi. Mentre la gente si accalcava davanti al municipio in attesa dei risultati (in ritardo perché a sera mancavano ancora alcune sezioni), i giudici della Procura di Torino stavano interrogando un testimone importante sulle tangenti che sarebbero corse per il mega-centro commerciale.

Aree edificabili, lavori di urbanizzazione, viaggi-premio a Parigi offerti ai consiglieri della maggioranza dalla società francese Trema - che ha gestito il progetto dopo la costruzione ad opera delle cooperative «rosse» - hanno avvelenato per anni il Consiglio comunale, causandone crisi a ripetizione, fino all'arrivo del commissario.

Contro lo schieramento che sostiene l'ex sindaco Bernardi, uscito vincitore al primo turno, si sono mossi in tanti. La Lega in primo luogo (seconda lista con il 17 %), che ha tappezzato la città con manifesti dallo slogan semplice quanto pesante: «Basta con i ladri», e poi i Verdi del professor Turigliatto, un giovane insegnante che fin dall'86 è stato il primo contestatore di quella mega struttura sorta tra i corsi Allamano e Francia, a ridosso dell'Ikea. Ma anche il circolo Rosselli e Ad, che sosteneva Lo Bue.

Inutile tentare di parlare del centro commerciale con Bernardi. «Le Gru non c'entrano niente con questo voto - dice l'esponente del pds -, il caso è stato gonfiato dai giornali. Quando mi sono dimesso ho dimostrato di volere il bene di Grugliasco e i cittadini mi hanno capito». Diversa l'opinione della leghista Michelina Grosso, una signora che si occupa di cultura piemontese arrivata alla politica dopo un incontro con Gipo Farassino: «Nel precedente consiglio mi sono battuta contro l'ampliamento delle Gru. Il Comune commissionò uno studio sull'impatto ambientale alla cooperativa Galileo, che ha costruito la struttura: non poteva certo bocciare l'iniziativa».

Ora ci sono due settimane di tempo, prima del ballottaggio. A chi andranno i voti di quella maggioranza (oltre il 60 per cento) che non ha votato né per Bernardi né per Grosso?. Turigliatto ieri sera annunciava: «Io il 5 dicembre non vado a votare».

Gigi Padovani

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	5.755	21,2
PCI	9.074	33,5
PSI	6.402	23,5
MSI	760	2,8
PRI	687	2,5
PLI	414	1,5
PSDI	590	2,2
VERDI	1.446	5,3
VERDI ARC.	1.145	4,2
LEGA NORD	957	3,5

Il verde Mariano Turigliatto

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Vandevoorte - Tigre in bronzo
Fusione cm. 209x41x80,5

VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...
ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30
ASTA:
GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE ORE 21.00
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
PER LE

2000
SALOTTI E DIVANI
VOSTRA L. 1.990.000
LETTO L. 500.000
PAGAMENTI COMODE RATE
MAGAZZINO: Via Pio VII, int. cort. tel. 011/614.238

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.693
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
(TO) fax SCONTO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 945.38.85

FABRIS
avvisa la spettabile clientela che il negozio applica orario continuato.
Corso De Gasperi, 17 - Torino
Tel. 011/59.50.35

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Roma 80
Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 961.78.47

ONLY YOU
C'E' QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

Telefona e non sarai mai solo.
AMICIZIE cercasi
Migliaia di messaggi ti attendono.
144.114848

PROBLEMI?!
FINANZIAMONI
144.114600
Per parlare in 10 e solo in 3

BOOM BOOM
144.114912

SCEGLI LA QUALITA'

MULINO BIANCO
Barilla

NEI SUPERMERCATI

MAXISCONTO

3
PACCHI
DI FETTE
BISCOTTATE
MULINO
BIANCO

SOLO L. 4.980

I SUPERMERCATI "MAXISCONTO" LI TROVI A:

BRA - Piazza Valfré, 3 - Tel. (0172) 412773
ALBA - Via Beppe Fenoglio, 1 - Tel. (0173) 283270
SAVIGLIANO - C.so Vitt. Veneto, 29 - Tel. (0172) 33230
MONDOVI' - Via Rosa Bianca, 30 - Tel. (0174) 42879
MONDOVI' - Via Cuneo, 21 - Tel. (0174) 551556
SALUZZO - C.so Piemonte, 21 - Tel. (0175) 45273
MADONNA DELL'OLMO - Via Torino,173 - Tel. (0171) 411515
S. STEFANO BELBO - Via Oberdan, 26 - Tel. (0141) 844876
MONTÀ - Via A. De Gasperi, 6/a - Tel. (0173) 975994
CEVA - Via M. Gatti, 14/a - Tel. (0174) 701733
CANELLI - Viale Risorgimento, 300 - Tel. (0141) 823150

caffè dò mentro
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 23 Novembre 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

I risultati con i primi commenti sulle elezioni amministrative di domenica nei quattro Comuni della provincia

Racconigi vota a sinistra ma la Lega cresce

Torna il «sindaco rosso» Marinetti (43,6%), al Carroccio il 29,5

Dove va la «Granda»

DUE sindaci «di ritorno», Marinetti a Racconigi e Bonino a Murello. Un primo cittadino confermato (Francesco Beriachetto a Bagnolo). Un nuovo, Roberto Broardo, a Barge. Tre hanno la tessera democristiana nei cassetti di casa; Marinetti è stato il leader comunista degli Anni Settanta nella sua città.

Ma tutti i quattro trionfatori nel Cuneese si sono presentati senza simbolo di partito, e forse hanno anche grazie a questa scelta. Che non è stata di «camuffamento», ma di allargamento della base elettorale, dal centro a sinistra, in contrapposizione a una Lega in rapidissima ascesa.

Visti i risultati, sarà più facile trovare convergenze moderate tra il partito popolare (l'11 dicembre a Boves si dirà addio a quarant'anni di dominio dc), i circoli Mario Segni - che sabato prossimo s'incontreranno alla Gran Baita di Savigliano - e l'udc di Raffaele Costa. E, da sinistra, liberare zattere sulla quale - come a Racconigi - possano salire pidiessini e non, tutti animati dalla volontà di cambiare.

Giuseppe Grosso

DAL NOSTRO INVIATO

Vince la Lista civica capitanata Giuseppe Marinetti, 68 anni, pensionato, ex idraulico, già sindaco della città dal '75 all'80. Dopo 16 anni torna a sventolare la bandiera rossa sul pennone del Municipio. E grande, con 43,6 per cento dei suffragi che non lascia dubbi. Così, mentre tutti si attendevano la «volata» di Lega Nord, è l'anziano capopopolo che torna a sedersi sulla poltrona più alta del «parlamentino» locale. La sua lista, che raggruppa tutta la sinistra più alcuni «pentiti» dei partiti che la nuova marea ha spazzato via (democristiani e socialisti), è stata accettata dalla stragrande maggioranza dei racconigi.

La Lega Nord esce male da questo confronto se si analizza la situazione solo dal punto di vista del governo cittadino (tre saranno i consiglieri presenti in Municipio, fra le file dell'opposizione), ma il Carroccio ha ottenuto il 29,5 per cento dei suffragi, dato tutto rispetto se verrà confermato nelle prossime politiche quando probabilmente molto le liste di aggregazione» e torneranno a riapparire alcuni dei simboli tradizionali dei partiti.

Il nuovo sindaco Giuseppe Marinetti e un momento delle votazioni di domenica a Racconigi (FOTO BIONDO)

L'Unione di centro sperava di raggruppare tutti gli indecisi e i moderati che non volevano né votare Lega, né tantomeno Lista civica di sinistra. Un insieme liberali, socialisti, democristiani, socialdemocratici, che ha portato il nuovo simbolo al 23,2 per cento dei suffragi, con all'attivo 1559 voti. Ma anche in questo caso si tratta di passare i prossimi quattro anni sui banchi dell'opposizione e con soli due consiglieri comunali (ricordiamo che nella passata tornata amministrativa dc, psi e pli avevano 14 seggi).

Neanche questa volta il movimento sociale è riuscito a conquistare il quorum (circa l'8 per cento) e con il 3,7 per cento rimane al palo, consiglieri presenti in Comune. Una curiosità: tre dei quindici candidati missini non hanno ottenuto neppure una preferenza e altri quattro solo.

Vediamo adesso nel dettaglio i risultati ottenuti dalle quattro liste in lizza, i voti, le percentuali e le preferenze candidati che a far parte del nuovo Consiglio comunale di Racconigi.

LISTA CIVICA Voti ottenuti 2923, 43,6 per cento. Eletto sindaco Giuseppe Marinetti, 68 anni, pensionato. Entrano in Consiglio comunale undici candidati: Giorgio Tuninetti (261 preferenze), Pasqualino Simone (181), Osella (150), Livio Tesio (140), Gianpiero Brunetti (132), Michele Abrate (123), Maria Galetto (104), Matteo Alesso (102), Antonio Milanesio (84), Anna Maria (Carla) Ferrara (59), Antonio Gai (61). Primi esclusi: Pierfranco Occelli, Giovanni Osella e Mario Rossetti con 41 preferenze.

UNIONE DI CENTRO Voti ottenuti 1980, pari a 29,5 per cento. Entrano in consiglio comunale tre candidati: Giorgio Reviglio (che era in lizza per la poltrona di primo cittadino), Giovanni Barbero (137 preferenze), Piero Perottino (101). Primo escluso: Ezio Fina con 87 preferenze.

CENTRO Voti ottenuti 1559, pari al 23,2 per cento. Entrano consiglio comunale due candidati: Giuseppe Gazzera (che era candidato sindaco) Bartolomeo Allasia (342 preferenze). Primo escluso: Filippo Bonetto con 111 preferenze.

MOVIMENTO SOCIALE Voti 243, pari al 3,7 per cento. Nessun candidato entra in Consiglio comunale.

Che cosa accadrà adesso? Marinetti si troverà a gestire una situazione esplosiva con l'Ita-Ilva senza futuro, molti problemi sul tappeto e crescente fermento giovanile.

Fiorenzo Panero

A Murello

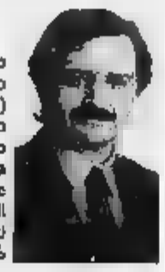
Dopo tre anni riecco Bonino

L'agricoltore democristiano Paolo Bonino (59 anni) capolista compagine «Terre Merlate» aveva guidato Murello dal '75 al '90

MURELLO. L'agricoltore Paolo Bonino, anni, dc, capolista della compagine «Terre Merlate» è il sindaco. Ha ottenuto 380 voti (pari al 53,8%) contro i 326 Francesco Godano che guidava la formazione «Con serietà e scrupolo» (ha ottenuto il 46,2). Della lista di Bonino (già sindaco dal '75 al '90) sono eletti Silvio Tina, Giovanni Ramello, Armando Telatin, Giuseppe Carena, Sebastiano Gastaldi, Elvira Cravero, Ivano Sanino e Claudia Varetto. Per la lista avversaria: Francesco Godano, Teresa Baravalle, Matteo Vaglienti e Franco Godano. **[m. b.]**

Vince la «Lista per Barge»

Promosso il direttore della Crt Sconfitto l'ex primo cittadino



Roberto Broardo (50 anni) è stato eletto sindaco nella lista ispirazione e pli voti pari al 39%

BARGE. Ha vinto il centro. Roberto Broardo, 50 anni, dc, direttore della filiale cittadina della Crt, leader della «Lista per Barge» (formazione di ispirazione democristiana e liberale) è eletto sindaco voti, pari al 39,0%. La Lega Nord, guidata dal geometra Valerio Alberto, 24 anni, si è piazzata al secondo posto, con preferenze (33,1%).

Il grande sconfitto dalla tornata elettorale è Pier Paolo Agù, cinquantenne, dipendente della sede Enel di Pinerolo, socialista, sindaco e capolista gruppo «Uniti per la gente», che ha raccolto 0 suffragi, pari al 19,4%.

Il pds, quarta formazione in campo, che proponeva alla guida della città l'insegnante Luisella Ribotta (38 anni), ha ottenuto soltanto 419 voti (8,5%): in municipio non avrà nessun rappresentante.

Il nuovo Consiglio comunale diretto da Broardo, sarà composto undici esponenti della formazione «Lista per Barge» (Antonio Sarno, 143 preferenze; Giulio Marconetto, 139; Silvio Comba, 138; Francesco Francia, 128; Giorgio Vottero, 125; Alberto Alba, 110; Giampiero Quaglia, 104; Maddalena Magnano, 95; Eugenio Rossa, 63; Giuseppe Ballari, 48; Laura Genre, 47) dai leghisti Valerio Alberto (1522 voti), Silvio Coero Borga (152), Angelo Airaudo (95), mentre due i consiglieri del gruppo «Uniti per la Gente»: Pier Paolo Agù e Marco Mondicino (103).

Domenica scorsa si sono recati alle urne 5186 elettori su 5973 aventi diritto, pari all'86,8 per cento. **[c. g.]**

Bagnolo, l'unica conferma

L'impiegato dell'Usl di Saluzzo era già in carica da otto

Francesco Beriachetto (nella foto) ha battuto Elio che ha lasciato il psi Terzo il candidato della Lega

Francesco Beriachetto, 43 anni, impiegato dell'Usl 63 di Saluzzo, rappresentante della «Lista Civica-Unione Centro» è stato confermato sindaco. Beriachetto, democristiano, ha ottenuto 1418 voti (39,4%) contro i 1309 (36,3%) di Elio Ribotta, avvocato (ex socialista), 42 anni, candidato guida Bagnolo formazione «Unione indipendenti».

La Lega Nord, con il 24,3%, si è piazzata all'ultimo posto. Il medico Danilo Bruno, 36 anni, candidato primo cittadino per il Carroccio, ha ottenuto 877 voti di preferenza.

La «Lista Civica - Unione di Centro» (gruppo di democristiana e liberale), oltre al sindaco Beriachetto, manda in Comune undici consiglieri: Eraldo Priotto (150 preferenze); Vittorio Depetris (128); Pierluigi Comba (124); Stefano Depetris (114); Claudio Castagno (88); Vincenzo Bonelli (72); Piero Agù (67); Roberto Dalmazzo e Franco Ribotta (entrambi 62); Pietro Coalova (51); Fulvio Baderiotti (50). I rappresentanti dell'«Unione Indipendenti» nell'aula del Consiglio tre: Elio Ribotta, Giovanni Bruno (che ha ottenuto 108 preferenze), Ferdinando Airaudo (103). Danilo Bruno e Dario Bocco (110 voti) sono stati nominati per la Lega Nord. Francesco Beriachetto ricopriva la carica di primo cittadino dal 24 scorso, in seguito alla minoranza della giunta capeggiata da Elio Ribotta. A Bagnolo hanno votato 3810 elettori su 4387, 86,8%. Le schede bianche sono state 56, quelle nulle 150.

Carlo Giordano

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

del cittadino

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza e la propria data di nascita. Una legge dello Stato lo permette.

A FOSSANO
VIA ROMA, 14
0172 - 635959

IBM Concessionario Personal Computer

Computer IBM
486 SX 25 MHertz - 85 Mega Byte HD
2 MRam - Mouse - Monitor a colori 14"
Dos - Windows 3.1 - Works 2.0 per Windows
Tutorial fitness con "Virus Checking"

LIRE 1.990.000 *
* PREZZI IVA ESCLUSA

amf sas di RUSSO & C. - Via Roma, 14 FOSSANO - Tel. (0172) 635959/633935

by Ravera

Oggetti preziosi

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

Ora ha il doppio mandato di amministratore straordinario dell'Usl e consigliere della Cassa di Cuneo

Bellani torna alla Crc ed è polemica

Due interpellanze in Comune della Lega e del pds. Alla Regione Lido Riba chiede che il manager venga sollevato dall'incarico. La replica del sindaco dc Giuseppe Menardi. L'assessore Sebastiano Dalmasso: «Regole nuove»

CUNEO. «Se qualcuno è in grado di contestarmi per come, in passato, ho gestito la Cassa di Risparmio lo faccia, apertamente». Lamberto Bellani, dc, ingegnere, amministratore straordinario dell'Usl di Cuneo, è deciso a non lasciarsi coinvolgere nelle polemiche per il suo ritorno alla Crc, come consigliere della Fondazione.

La Crc, nata a metà dell'Ottocento su decisione di alcuni enti della città Cuneo tra i quali l'ospedale S. Croce, recentemente ha cambiato organizzazione e statuto. Mentre la proprietà dell'ente rimane a una Fondazione, la gestione bancaria è affidata ad una «Spa». Ed entro luglio del '94 ci sarà l'incompatibilità tra gli incarichi nei due Consigli d'amministrazione. L'attuale presidente della Crc, l'albese Giacomo Oddero (dc), ha già scelto: guiderà la Fondazione. Per l'«Spa» non sono state prese decisioni e in questi mesi alcuni consiglieri devono essere sostituiti.

Tra questi c'era il rappresentante dell'Usl Cuneo, di cui è amministratore straordinario Lamberto Bellani, già presidente della Crc per 14 anni. Per decidere a chi doveva andare il posto dell'Usl, quindici giorni fa si sono riuniti i sindaci Cuneo, Centallo, Tarantasca, Beinette, Castelletto Stura, Montanera e Margarita. Assente il rappresentante di Morozzo. A maggioranza i sindaci hanno «consigliato la nomina» dello Bellani. Ma pochi giorni dopo tre di loro

Da sinistra Lamberto Bellani Giuseppe Menardi Sebastiano Dalmasso Lido Riba e Alberto Sclandra

(Montanera, Margarita e Morozzo), hanno inviato una lettera in cui si dissociano proponendo che l'Usl sia rappresentata da un «delegato delle associazioni di volontariato, come previsto dal nuovo statuto della Crc» (non esecutivo perché manca il «sì» della Banca d'Italia).

La delibera dell'Usl è del 12 novembre e affida a Lamberto Bellani l'incarico. Immediate le polemiche. Lido Riba, del pds, chiede che la Regione sospenda Bellani dall'incarico all'Usl per comportamento «illegittimo e moralmente inaccettabile». Alberto Sclandra, consigliere comunale della Lega Nord, chiede al sindaco di Cuneo «di avere chiarimenti per scritto sul comportamento da Lei tenuto in seno all'assemblea dei sindaci riguardo alla nomina di Lamberto Bellani alla Fondazione Crc». Mauro Mantelli e Claudio Streri (pds) chiedono al sindaco «in base a quali indirizzi politici abbia ritenuto di farsi fautore di tale candidatura».

Il sindaco di Cuneo (dc) Giuseppe Menardi dice: «Non ho letto le dichiarazioni di Lega e pds. Certo è che Bellani ha già fatto, in modo brillante, il manager della Crc. Su queste nomine non decidono le segreterie dei partiti, ma amministratori che se ne assumono la responsabilità politica».

Soddisfatto del ritorno di Bellani alla Crc anche Carlo Felici, vicepresidente della Fondazione Crc. Sostiene: «E' un momento difficile per le banche. Servono manager capaci. Bellani è di questi, come ha dimostrato facendo diventare la Crc una grande banca».

Perplesso il segretario provinciale dc, Ezio Falco: «L'autonomia degli amministratori che hanno indicato Bellani, rispetto al partito, è totale. Non ritengo comunque positivo tornare a strade già percorse». Falco non smentisce che Bellani abbia rassegnato le dimissioni dalla dc: «Ho una lettera che mi dà la possibilità di non considerarlo più aderente alla dc. Ma non è questo il problema». Sebastiano Dalmasso, ai Servizi sociali (dc) a Cuneo, aggiunge: «Bisogna applicare criteri davvero nuovi per tutte le nomine».

Gianni Martini

Firmata da funzionari

Due funzionari hanno firmato la delibera la quale l'Usl 58 nomina l'ing. Lamberto Bellani proprio rappresentante nella «Fondazione» della di Risparmio. Sono Stefano Silvano, amministratore straordinario delegato (in sostituzione dello stesso Bellani) e Riccardo Anfossi, facente funzioni di coordinatore amministrativo. Nel verbale si legge: «Considerato che in relazione all'importanza che assume la carica di componente del consiglio di amministrazione della Fondazione della Crc nell'ambito della comunità cuneese è quanto mai opportuno che sia lo stesso legale rappresentante dell'Usl a essere chiamato a ricoprire tale carica». E qui: «si delibera nominare l'ing. Bellani nato a Macugnaga (No) il 13-8-1927, componente del consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo (in conformità a quanto previsto dall'art. 7, 3° comma, punto f) dello Statuto». [g. m.]

GRANDE CUNEO

Come si legge un libro

Oggi, alle 17, alla Media III via Sobrero, a Cuneo, si terrà l'ultimo incontro del corso d'aggiornamento su «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Carlo Mincia, esperto di pedagogia, parlerà su «Lettura e apparati didattici».

«Aspetti medici ed etici dell'Aids»

Giovedì, alle 21, ai Tomasini di Cuneo, via Bersezio 2, Ettore Grasso, primario della divisione di malattie infettive dell'ospedale «Santa Croce», parlerà «L'Aids, oggi. Aspetti medici scientifici e etico-sociali». Coordinerà i lavori Marcello Capitani, ginecologo del «Santa Croce».

TRINITA'

Un'aula di informatica alla scuola media

La Cassa rurale e artigiana di Sant'Albano Stura ha concesso un contributo per l'allestimento di un'aula di informatica nella scuola media «Muratori» di Trinità (nella foto, gli studenti della III B). Gli allievi stanno imparando i linguaggi «Basic» e «Pascal».

BORGO SAN GIUSEPPE

Anziani: problema o risorsa?

Sabato, alle 9, alla residenza «Bisalta» di Borgo San Giuseppe, a Cuneo, si terrà un convegno su «Anziani: problema o risorsa?». Interverranno la sociologa Caterina Vanna Bracco e Giuseppe Bracco, docente di Economia all'Università di Torino.

[illegible]

Si un collaboratore tecnico

Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di un collaboratore dell'area tecnica-manutenzione. E' richiesto il diploma di media superiore e il possesso di patente D.

La consegna dei premi il 4 dicembre al punto vendita di Cuneo

«Miroglio», estratti i biglietti che si aggiudicano le sei auto

CUNEO. Ecco i biglietti che hanno vinto il concorso «Miroglio»: L 8040 (riserva F 7200); F 3742 (B 0508); I 2482 5276); F 8065 6833); G 4655 (M 1957); D (G 6045). Ciascuno dei sei tagliandi è abbinato a una «Renault Clio»: i fortunati entreranno in possesso della nuova auto il dicembre prossimo, in occasione della cerimonia in cui sarà festeggiato il sessantesimo anniversario della nascita dei punti vendita del gruppo tessile.

Il legato alla celebrazione era partito il 2 ottobre e si è concluso il 13 novembre. Ai clienti che hanno scelto i magazzini Miroglio per i loro acquisti sono stati regalati i tagliandi. Domenica il dottor Pulvirenti, dell'Intendenza di Finanza di Cuneo, ha provveduto all'estrazione dei tagliandi vincenti e di quelli di riserva (ciascuno dei quali subentrerà al proprio corrispondente).

Entro il 2 dicembre i fortunati vincitori (ed anche i possessori dei tagliandi di riserva) sono invitati a presentarsi a uno dei punti vendita Miroglio. La consegna della «Renault Clio» avverrà il 4 dicembre, alle 16, ai magazzini di corso Nizza a Cuneo.

L'estrazione dei tagliandi si è svolta in presenza dell'Intendenza di Finanza

Se il 31 dicembre i premi assegnati saranno ritirati subentreranno i tagliandi di riserva. I possessori di questi ultimi dovranno presentarsi alla Miroglio di corso Nizza entro le 16 del gennaio '94. [m. bo.]

CUNEO

Alla sede dell'Arci

Laboratori di poesia e ricamo

CUNEO. Alla scoperta dei segreti della scrittura. E' l'iniziativa promossa dall'Arci di Cuneo, che propone un laboratorio suddiviso in due sezioni: poesia e prosa. Si parlerà di espressione poetica, comunicazione e uso delle figure retoriche, partitura sillabica e fonia personale.

Nella seconda parte del laboratorio saranno trattati i temi «Prosa: da funzione a finzione», imitazione e parodia.

Fra le iniziative indette dall'Arci ci sono anche corsi di contabilità (sono previste 50 ore con frequenza settimanale), storia del melodramma (20 conferenze), trapunto e patchwork. L'Arci organizza infine un seminario «paradiso dantesco» (10 lezioni). «Si parlerà - precisano i responsabili dell'iniziativa - dei rapporti dell'opera con filosofia, teologia, pittura, musica e l'architettura dell'epoca».

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di via Carlo Emanuele 34, telefono 0171/ 67888. [r. a.]

Sedici eletti

Rinnovato il direttivo dei micologi

BOVES. Il «Gruppo micologico bovesano» ha tenuto l'altro ieri l'annuale assemblea che, dopo la relazione finanziaria, ha eletto il nuovo consiglio direttivo, composto da sedici membri.

Sono stati riconfermati: Francesco Giuseppe Cerato, Dutto, Francesco Griseri, Giacomo Parola, Franco Drocco, Giulio Chiapasco, Vittorio Somà, Aurora Falco, Anna Maria Giordano, Roberto Tabasso, Vincenzo Nuveloni, Giovanni Manavecca, Mauro Manavecca e Gian Aurelio Ramari; entrano come nuovi eletti Jolanda Armand-Ugon e Pepito Pellegrino.

Il Consiglio si riunirà, nella sede di piazza Borelli, lunedì 6 dicembre, alle 21, per eleggere presidente, vice-presidente e segretario. E' stata decisa la stampa a colori di quadrimestrale «il micologo». Consegnate pergamene ai soci, ancora in attività, che nel 1968 fondarono il gruppo: Emilio Mereu, Giacomo Parola, Pepito Pellegrino, Guido Brunetto e Giulio Chiapasco. [b. a.]

Al «Santa Croce»

E' arrivato il primario di Ematologia

CUNEO. Eugenio Gallo, 44 anni, dirigerà il nuovo reparto di Ematologia dell'ospedale «Santa Croce». Originario di Torino, dopo la laurea conseguito la specializzazione in medicina interna ed ematologia. Fra il '68 e '69 ha lavorato a Cambridge, impegnato in emoglobinopatie e talassemia. Rientrato in Italia, ha organizzato, all'Università di Torino, un laboratorio per lo studio specifico di queste malattie.

Nell'80 iniziato l'attività di professore associato di Ematologia. Il reparto cuneese, istituito poche settimane fa, insieme alla divisione di Alessandria (prima esistevano soltanto due primariati a Torino), vengono ricoverati malati affetti da tumori del sangue, come leucemie e linfomi: si farà inoltre assistenza medica a persone affette da talassemia.

Il servizio di Ematologia del «Santa Croce», che divide i locali con Medicina generale, ha un carico di 1500 pazienti l'anno. Dal 1° gennaio le visite specialistiche sono state oltre 2500. [r. a.]

Indetto un concorso

I progetti sull'utilizzo di Villa Ferrero

BUSCA. E' giunta a una svolta la questione di Villa Ferrero. La Commissione comunale incaricata di analizzare i progetti per la ristrutturazione dell'edificio ha indetto un concorso di idee, al fine di individuare un possibile utilizzo della struttura. I piani di lavoro dovranno essere consegnati in municipio entro il 30 novembre.

Tutte le proposte verranno analizzate dalla Commissione. I progetti ritenuti migliori saranno poi inoltrati al Consiglio comunale per una seconda selezione e l'approvazione definitiva. Ad ogni proposta dovrà essere allegato anche un piano per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione del progetto. La Commissione è stata istituita il 27 settembre, nel corso di un affollato Consiglio comunale aperto.

L'assemblea era stata convocata in seguito alla bocciatura, tramite referendum popolare, del progetto dell'Amministrazione, che prevedeva di destinare la villa a centro per il recupero dei tossicodipendenti. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I cacciatori i cani abbandonati

Leggo sul giornale del 20 novembre, la lettera dal titolo «Cani abbandonati e maltrattati». Credo che l'autrice della lettera abbia poca conoscenza della materia che vuol trattare. E come sempre, si finisce di pontificare, pur squalificare la categoria che si vuol colpire, in questo caso i cacciatori.

La percentuale dei cani da caccia persi od abbandonati, è risaputo, è minima rispetto ai cani vaganti.

E', tuttavia, noto (almeno per chi lo vuol sapere) quale angoscia provi il proprietario di un cane, in specie il cacciatore, a smarrire il proprio cane e quanti sforzi faccia per recuperarlo, prima di tutto per rapporto affettivo, poi per l'utilità che ha il cane per il cacciatore, ed, infine, per il valore.

Cosa c'entri poi la Federcaccia (che è solo una delle associazioni che rappresentano i cacciatori) vorrei me lo spiegasse meglio l'autrice della lettera.

Le sarei grato, inoltre, che si accertasse su chi sono coloro che abbandonano cani e gatti, soprattutto durante certi periodi dell'anno, in particolare poco prima delle vacanze estive.

Gianni Bonino
Fidc, Cuneo

Viale Angeli isola pedonale

Il viale Angeli potrebbe essere restituito come isola pedonale per tutto l'anno e non solo nelle domeniche estive. Basterebbe riservare alle auto il controviale di destra (destra per chi viaggia in direzione Borgo San Dalmazzo) eventualmente rigidi limiti di velocità o riservandolo ai residenti. Gli esperti in viabilità urbana hanno già illustrato è passato altre possibilità alternative utilizzando la stradale già esistente.

Per gli anziani è diventato ormai impossibile attraversare il viale in certe ore, dopo che il sindaco ha fatto togliere i dossi regolamentari, ma poi non ha pensato di sostituirli come promesso.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crl:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 592.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.063
La Morra: 50.118
Limone: 929 113; 982.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94 254
Pevaragno: 399 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 686
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 263.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 178 692.851. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 412.848. **Fossano:** Abrate, via Roma 92, tel. 60.068.
Mondovì: S. Maria, piazza Monteregale 4, tel. 42.290 Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

pronto intervento

Cuneo: 112 - 3355: 441333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** , **Saluzzo:** , **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82: . **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** 696245

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Fioello Federico; Simone.

MORTI. Cavararo Carlotta vedova Villois, 87 anni (residente a Trinità), pensionata; Molineri Giuseppe, 68 anni (residente a Fossano), pensionato; Marengo Irma vedova Brizio, 79 anni (residente a Fossano), pensionata; Strumia Luigi, 60 anni (residente a Carrù), pensionato; Camia Caterina vedova Secchi, 80 anni (residente a Fossano), pensionata; Beccaria Giovanni, 79 anni (residente a Fossano), pensionato; Mellano Antonio, 66 anni (residente a Fossano), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Morano Lino Giovanni, 37 anni (residente a Fossano), carrozziere, con Degioanni Caterina Domenica, anni (residente a Saluzzo), impiegata.

SAVIGLIANO

NATI. Bailo Simone (residente a Fossano); Quaglia Giulio (Verzuolo); Berger Federico (Pagno); Altare Erica (Dogliani); Pettavino Samuela (Roccavione); Tavella Irene (Pancalieri); Gastaudo Mattia (Savigliano); Caula Marika (Savigliano); Piscopo Andrea (Carmagnola); Gagliardo Roberto (Savigliano); Pezzo Micaela (Monasterolo di Savigliano); Lovera Arianna (Borgo S.Dalmazzo); Bonavia Paolo (Cuneo); Ghigo (Genola); Giraudo Alessandro (Boves); Dogliani (Fossano); Leandro Martina (Savigliano); Gennari Francesca (Pinerolo); Ravalli Sharon (Savigliano); Schiavino Marianna (Racconigi); Devalle Matteo (Racconigi); Boscolasco Eleonora (Savigliano); Bono Enrica (Cavallermaggiore); Brondello Mattia (Cervasca); Edoardo (Carmagnola); Panero Joan (Fossano); Borgogno Andrea (Savigliano).

MORTI. Galeasso Maria, 79 anni (residente a Pancalieri), pensionata; Tuninetti Matteo, 63 anni (residente a Carignano), artigiano; Professione Nicanore, anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Celesto, 59 anni (residente a Cardè), agricoltore.

MATRIMONI. Giraudo Mario, anni (residente a Cuneo); impiegato con Brovero Stefania, anni (residente a Cuneo), dietista.

Il Movimento Ecclesiale di Evangelizzazione del Villaggio dell'Amicizia di Castiglione Saluzzo annuncia che è andato in cielo, sabato 20 novembre 1993, il professor

don Nicola De Martini

La Santa messa sarà celebrata nella parrocchiale di Dronero martedì 23 novembre alle ore 15 con partenza alle 14,30 dal Villaggio dell'Amicizia.
— Castiglione Saluzzo, 22 novembre

APPUNTAMENTI

PRIMANTENNA

Si parla di bici, volley e bocce

Stasera, alle 22, ospiti della trasmissione «A tutto campo», in onda su Primantenna, saranno Remo Merlo, Roberto Musso e Mario Trucco, presidenti provinciali delle Federazioni pallavolo, ciclismo e bocce del Coni. Parteciperà anche il dottor Marco Villa, del Centro di medicina sportiva. Saranno proposti un servizio sullo yoga come tecnica di rilassamento e un'intervista a Stefania Belmondo.

NUVOLARI

C'è «Robin Hood»

Stasera, alle 22, al circolo Nuvolari di via Sette Assedi a Cuneo, per il ciclo «Martedìfilms», sarà proposto «Robin Hood», con Kevin Costner.

CROCE ROSSA

S'inaugura un'ambulanza

Sabato, alle 17,30, alla sede della Croce Rossa, in corso Francia 15, sarà inaugurata la nuova ambulanza di rianimazione, acquistata grazie a un lascito della cuneese Clara Costamagna.

Il colpo ieri mattina sul piazzale dei magazzini «Essebi» ■ Castagnito d'Alba

Rapina davanti al supermarket

Tre banditi armati hanno intimato ai portavalori della Rurale di Vezza di consegnare il denaro prelevato dalla cassa continua del centro commerciale. Un bottino di 89 milioni

Cuneo, forzato un b[illegible]

Rubato contante per 45 milioni alla filiale Crc di corso Gramsci

Lo sportello automatico della Crc in piazza d'Armi «ripulito» dai ladri sabato notte

CUNEO. Sono entrati all'interno degli uffici, hanno forzato la cassetta del bancomat e si sono impossessati di centinaia di banconote (da 50 e 100 mila lire) per un valore di oltre 45 milioni. E' accaduto nella notte fra sabato e domenica, alla filiale numero 5 della Cassa di risparmio di Cuneo, in piazza d'Armi, angolo corso Gramsci.

I ladri (secondo gli inquirenti non ci sarebbero collegamenti con la rapina [illegible] a segno la [illegible] settimana all'esattoria «Gaseri» di via Luigi Gallo 1) sono entrati nell'atrio del centro commerciale, dove ha sede la banca. Hanno sfondato il vetro blindato dell'ufficio del direttore, e da lì raggiunto lo spazio dove è sistemata la cassetta di sicurezza interna del bancomat. Forzata la cassa del distributore automatico, i ladri hanno rubato [illegible] banconote da 50 e 100 mila lire.

Attraverso la registrazione degli ultimi movimenti è [illegible] possibile risalire all'ora del colpo. Non è escluso che si tratti di una banda responsabile di altri furti a bancomat [illegible] istituti di credito nel Torinese. I funzionari della Crc assicurano che non ci sono pericoli per gli utenti: «E' impossibile accedere al sistema centrale, informatizzato e dotato di tutte le garanzie di sicurezza». **(g. p. m.)**

CASTAGNITO. Rapina [illegible] milioni, ieri mattina, ai danni della Cassa rurale e artigiana [illegible] Vezza: due portavalori dell'istituto di credito sono stati assaliti da tre rapinatori dopo che avevano prelevato il denaro [illegible] dalle [illegible] continua dei grandi magazzini «Essebi Mercato» a Castagnito, in corso Alba-Asti [illegible]. E' accaduto alle 8,30. A quell'ora i due portavalori, impiegati della filiale di Castagnito della Cassa rurale (gli inquirenti mantengono per il momento [illegible] riserbo sui loro nomi per ragioni legate alle indagini) si trovavano al supermercato per ritirare l'incasso di fine settimana.

Dopo aver prelevato il denaro dalla cassa continua, all'esterno dell'edificio, erano sul piazzale, [illegible] procinto di risalire sulla «Golf» quando [illegible] stati avvicinati dai tre banditi [illegible] di fucile.

«Bateci i soldi» hanno intimato [illegible] minacciandoli con le armi. Arraffata la borsa con il denaro, [illegible] fuggiti su una «Uno» targata Asti.

E' subito scattato l'allarme: [illegible] intervenuti i carabinieri di Alba [illegible] Govone che hanno rintracciato poco dopo l'auto dei malviventi, abbandonata in località Sant'Antonio di Magliano Alfieri. La vettura [illegible] risultata rubata ad Asti. I tre rapinatori hanno probabilmente proseguito la fuga utilizzando un altro mezzo.

I rapinatori hanno agito a viso scoperto: dalle prime descrizioni si tratterebbe di tre individui piuttosto giovani, alti 1 metro e 75 circa. Tutti indossavano jeans, maglione e giubbotto. Quando è stata compiuta la rapina, il supermercato era chiuso al pubblico; riapre il lunedì pomeriggio. All'interno vi era solo il personale impegnato nella sistemazione della merce.

Il direttore dell'«Essebi», Cesare Tesio: «Io e altri dipendenti eravamo all'interno del magazzino. La rapina ai portavalori della banca è avvenuta sul piazzale esterno: solo dopo ci siamo resi conto di quanto accaduto».

La cassa continua dell'«Essebi» era già stata rapinata il 1 dicembre del 1991. Quel giorno (un lunedì, come ieri) tre individui entrarono dalla porta principale [illegible] viso scoperto, come [illegible] fossero dei normali clienti.

Appena varcato l'ingresso estrassero due pistole e un mitra: volevano l'incasso della domenica custodito nella [illegible] continua. Poiché nessuno dei dipendenti era [illegible] possesso delle chiave, affidata al personale [illegible] incaricato dei prelievi, i banditi rivolsero la loro attenzione alla cassaforte. Si impossessarono di poco più [illegible] otto milioni contenuti nel forziere. Anche allora fuggirono su una «Uno» targata Asti.

I magazzini «Essebi» per la vendita al dettaglio di generi alimentari, elettrodomestici, abbigliamento e generi vari, [illegible] estendono su un'area di oltre 4 mila metri quadrati e fanno parte di una catena di negozi sparsi in varie regioni.

Si trovano [illegible] appena 150 metri di distanza dalla filiale di Castagnito della Cassa rurale [illegible] Anche la sede della banca, a Vezza, ha già subito alcune rapine in passato.

Il direttore della Cassa rurale [illegible] artigiana, Carlo Riste: «Ai clienti cerchiamo di fornire i migliori servizi. Nello svolgimento del nostro lavoro, purtroppo, a volte, accadono fatti spiacevoli».

Giuseppina Fiori

Alba Ferrero Via Cavour 14
Bra Principe Via P. di Piemonte 3/5
Cuneo Rubino Corso Nizza 10
Mondovì Rosa Via S. Agostino 17
Saluzzo L'Angolo Dell'Oro Piazza Risorgimento 1

Gandolfo

MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE ● SALUTE ● LAVORO

● [illegible] PRATICA MAGIA NERA ●

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 52 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19

SERIETA' ● MASSIMA RISERVATEZZA ● ALTA PROFESSIONALITA'

Ricorda... Gandolfo brucia dove altri rimuginano offendati la chiave della serenità

DALLA PROVINCIA DELLA DOMENICA

[illegible]

Sciopero dei pullman Ati Disagi per i pendolari

Disagi ieri per studenti e pendolari utenti dei pullman dell'Ati: gli addetti della società di linea extraurbana hanno scioperato per contestare il mancato rispetto degli accordi sindacali [illegible] parte dei dirigenti.

SALUZZO

Domani (ore 18) Consiglio comunale

E' stato convocato per domani, alle 18, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la surroga dell'architetto Enrico Cornaglia e l'elezione del sindaco e della giunta.

PIASCO

Coppia di anziani torinesi investita in centro [illegible]

Due pedoni, Calogero Vasta, 82 anni, pensionato, di Torino, e la moglie Corinna Civulleri (73), sono stati investiti in centro città da una «Peugeot 205», guidata da Aldo Giordano, 39 anni, [illegible] Giaveno. L'anziano guarirà in [illegible] giorni, la moglie in [illegible].

FRASSINO

Paura in piazza Marconi per l'incendio [illegible] camino

Paura l'altra mattina nell'abitazione di Osvaldo Isaia, in piazza Marconi. Per cause ancora sconosciute, nel camino si è sviluppato un incendio, subito domato grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo.

[illegible] DE' [illegible]

Stasera si discute delle quote-latte

Per discutere delle quote-latte la Coldiretti ha organizzato alcuni incontri: stasera alle 20,30, nella sala parrocchiale di Crava, a Rocca de' Baldi, nel salone delle fragole a Peveragno e al caseificio a Demonte.

DRONERO

Oggi pomeriggio i funerali del teologo De Martini

Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio, i funerali del sacerdote Nicola [illegible] Martini, 63 anni, teologo e fondatore del Movimento ecclesiale [illegible] evangelizzazione, che ha sede nel Villaggio dell'amicizia di Costigliole Saluzzo.

Accuse anonime, stasera c'è Consiglio

Lettere a Fossano contro l'assessore

FOSSANO. Stasera in Consiglio comunale probabilmente si parlerà anche [illegible] lettere anonime. La riunione nella Sala rossa [illegible] fissata alle 20,15: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione della variante 4 al piano regolatore, [illegible] progetto di recupero [illegible] zona Sant'Antonio e il Pec (edilizia convenzionata) di via Santa Lucia.

Da anni negli ambienti comunali circolano lettere anonime che fanno riferimento agli amministratori o agli stessi dipendenti del municipio.

I «messaggi» avevano già fatto da sfondo alla campagna elettorale che insediò l'attuale maggioranza dc-pli-psi: lettere diffamatorie, contenenti insinuazioni pesanti sulla vita pri[illegible] dei personaggi presi [illegible] mira.

L'ultimo di questi «documenti» è circolato nei giorni scorsi. Indirizzato [illegible] sindaco Mana, agli assessori comunali, al [illegible] sigliere verde Luciano Casasole, al capogruppo della lista [illegible] Beppe Manfredi e alla magistratura, accusa [illegible] scorrettezze amministrative l'assessore alle Finanze e al lavoro Franco Blandino, dc.

L'assessore, che recentemente aveva preso le distanze da alcune scelte della giunta - tra cui quella di metanizzare gli edifici comunali - non ne sottovaluta il significato: «La ritengo un'intimidazione mafiosa. Sono tranquillo, tanto sulla mia buona fede, quanto sul contenuto delle mie azioni amministrative».

La prosa e gli errori grammaticali della lettera ricordano altri biglietti anonimi (oggetto di denuncia alla pretura, [illegible] perizie o controperizie calligrafiche) già circolati in municipio a Fossano. **[r. a.]**

MONDOVI' [illegible]

Era agli arresti in [illegible]

Fugge con l'auto [illegible] finestra nel [illegible]

MONDOVI'. Cosimo Ferraro, [illegible] anni, era agli arresti domiciliari nella sua abitazione del rione Breo per aver esploso alcuni colpi di pistola verso il balcone della moglie, quando ha deciso di uscire di casa e, probabilmente in stato di ubriachezza, ha sfondato con la [illegible] «Regata» il parapetto del ponte sull'Ellero nella zona di via Moro ed è caduto [illegible] torrente.

Le squadre antincendio hanno ripescato l'uomo che, a causa della temperatura molto bassa, stava ormai rischiando l'assideramento. Ferraro è [illegible] portato in ospedale, mentre i vigili del fuoco hanno recuperato la «Regata». Quando l'uomo è stato dimesso dal pronto soccorso è stato arrestato dai carabinieri e p[illegible] [illegible] l'accusa di evasione. **[l. f.]**

CORTEMILIA [illegible]

Nei bacini dell'Acna

Piano alternativo [illegible] bonificare i reflui tossici

CORTEMILIA. I tecnici dell'Autorità di Valle e alcuni sindaci del versante piemontese hanno messo a punto un piano alternativo per bonificare i reflui tossici contenuti nei bacini di stoccaggio dell'Acna. Il progetto non prevede l'uso dell'inceneritore «re-sole» e ha costi di gestione notevolmente inferiori. Secondo i piemontesi si tratta della soluzione migliore poiché è meno inquinante e permette di d[illegible] lavoro [illegible] un maggior [illegible] di addetti.

Il documento che illustra il piano è stato inviato ieri al presidente della Regione Piemonte. Gli esponenti del fronte piemontese faranno pervenire il progetto anche al liquidatore dell'Acna, al coordinatore della commissione tecnica del governo e ai vertici dell'Enichem. **[c. o.]**

HONDA

CONCERTO DX
L. 19.950.000*
*Esclusa imposta sostitutiva eventualmente dovuta per legge.

• MOTORE 1.5i • 16 VALVOLE • SOSPENSIONI INDIPENDENTI • FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI • 5 PORTE • SERVOSTERZO DI SERIE • VOLANTE E CINTURE ANTERIORI REGOLABILI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • ALZACRISTALLI E SPECCHIETTI ELETTRICI • AUTORADIO PIONEER KEH-M4500 CON FRONTALINO ASPORTABILE.

FINO A 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO O FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI**
ARIA CONDIZIONATA compresa nel prezzo su Concerto 1.6 SX e 1.6 SX

**Tasso 0% in 48 mesi, anticipo 20% IVA il tasso TAN è 0%, il TAEG è 0%. Offerta valida fino al esaurimento disponibilità.

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167-830078). Garanzia europea: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 8 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

ARAM

ELIMINA il reparto PELLICCERIA a prezzi di costo

(Assicurazione gratuita compresa)

Per dare spazio ai settori TAPPETI, ANTICHITÀ, QUADRI, ARAZZI e PORCELLANE siamo costretti a chiudere momentaneamente il reparto Pellicceria, comunque assicuriamo ai nostri clienti CONTINUITÀ per l'assistenza, il lavaggio, la rimessa a modello e la custodia dei capi acquistati.

(CERTIFICATI di GARANZIA)

ARAM S.S. CUNEO - MONDOVI' - VILLAGGIO COLOMBERO - BEINETTE - Tel. 0171/401633 - 403500

ATTENZIONE!

è difficile per non dire pericoloso, contrattare un articolo di cui non si conosce il valore reale. Saldi, vendite improvvisate, aste e vendite in TV o porta a porta, tante sono le offerte allettanti... ma quante sono vere??? Se va bene pagate il doppio! L'acquisto di un tappeto orientale deve essere considerato alla stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore.

***ARAM** da 20 anni importa direttamente e fornisce negozi in tutta Italia. Per questo siamo gli unici a poterVi garantire*

ESPERIENZA, SERIETA', CONTINUITA' e

I VERI PREZZI D'INGROSSO

BALUCHISTAN AFGANISTAN
140 X 90 c.a. L. 50.000

MASLAGAN PERSIA
160 X 110 c.a. L. 190.000

TABRIZ PERSIA
140 X 200 c.a L. 390.000

BAKTIARY PERSIA
240 X 150 c.a. L. 590.000

LORI e KASHKAI PERSIA
200 X 300 c.a. L. 790.000

ARAM S.S. CUNEO - MONDOVI' - VILLAGGIO COLOMBERO - BEINETTE - Tel. 0171/401633 - 403500
CUNEO VIA ROMA, 38 - tel. 0171/634962 - *Prima di decidere un'acquisto azzardato... visitateci*

L'Usl annuncia una collaborazione limitata alla «guardia attiva» nell'Albese

Pediatria, sì di Bra per 2 mesi

Il servizio 24 ore su 24 al S. Lazzaro s'inizierà il primo dicembre. «Da febbraio l'ospedale dovrà provvedere da solo aumentando il personale». Medici esentati dal Pronto soccorso

BRA. Una collaborazione limitata nel tempo (due mesi, per una presenza complessiva di ore la settimana), in attesa che all'Usl di Alba venga assegnato il personale necessario a provvedere da sola al servizio, ritenuto indispensabile per il riconoscimento dell'azienda ospedaliera. E' la soluzione proposta dai responsabili della sanità braidese per la «guardia attiva» pediatrica al «San Lazzaro», che entrambe le Usl si sono impegnate a far decollare il 1° dicembre, ma sulla quale si sono registrati prima i dubbi e poi l'aperto dissenso dei medici del «Santo Spirito».

La principale obiezione dei pediatri braidesi, e cioè l'impossibilità di conciliare la copertura dei turni ad Alba i livelli assistenza al loro reparto, è superata sollevando i collaboratori del dottor Zannino dalle guardie di Pronto soccorso; si recupereranno così 32 ore settimanali, da «spendere» nel nuovo servizio. Ma questo per due mesi al massimo, fino al 31 gennaio: «scadenza prorogabile», avverte un comunicato diffuso dall'amministratore straordinario dell'Usl Claudio Brambati, e che sarà addirittura anticipata nel caso in cui gli albesi riescano a rendersi autosufficienti prima di quella data.

«In attesa del completamento delle procedure per acquisire il personale necessario» (già avviate dall'Usl 65), Bra darà - annuncia il dottor Brambati - un supporto tecnico. I pediatri braidesi quindi parteciperanno, per due mesi, ai turni di guardia ad Alba, e per evitare le temute ripercussioni sull'attività di reparto, ambulatoriale e consultoriale saranno sostituiti al Pronto soccorso del «Santo Spirito» da altri medici. [g. n.]

I medici di Bra parteciperanno alla guardia pediatrica al San Lazzaro (nella foto) garantendo una copertura di 32 ore la settimana Ma i contrasti e le polemiche non sono stati superati

«Il lavoro non aumenterà Proteste ingiustificate»

ALBA. Il comitato promotore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra, di cui fanno parte medici, associazioni, aziende dell'Albese e Braidese, ha preso posizione sulla guardia pediatrica. In un documento precisa che il numero ore richiesto ai pediatri di per coprire i turni di guardia attiva ad Alba è inferiore a quello attualmente dedicato dai pediatri braidesi nei turni Pronto Santo Spirito (all'attivazione della guardia pediatrica ad Alba i medici pediatri verranno esclusi dal Pronto soccorso a Bra).

Il comitato sottolinea: «Dal momento che il monte ore lavorativo richiesto non è aumentato, appare evidente come sia del tutto pretestuoso tirare in ballo uno scadimento del servizio pediatrico, che anzi potrà valersi di un importante istituto come quello della guardia 24 ore su 24. Ci sembra, invece, doveroso sottolineare lo spirito di collaborazione della maggior parte dei medici ospedalieri di Bra, che si sono resi disponibili a sostituire i pediatri nei turni di Pronto .

Il comitato sottolinea che tale servizio è necessario per il riconoscimento di azienda per l'ospedale Alba-Bra e che è indispensabile per rimanere centro di riferimento della rete dei servizi di emergenza (Dea)». [g. f.]

ALBI

TREZZO TINELLA

Teschio sul monumento alla donna di Langa

E' stato ancora preso di mira dai vandali il monumento alla donna di Langa lungo la provinciale Alba-Trezzo. I teppisti, che pochi giorni fa l'avevano decapitato, al posto della in bronzo hanno sistemato un teschio umano (fissandolo con colla e cemento) e hanno acceso una candela al suo interno.

S. BELBO

Arrestato dai carabinieri E' accusato di furto

I carabinieri hanno arrestato Remo Mirko Balbo, 47 anni, abitante in corso IV Novembre, e domiciliato a Canelli. Nei suoi confronti c'era un ordine di carcerazione della Procura di Asti per furto e lesioni (i fatti risalgono al '91).

CHERASCO

Auto in fiamme di notte sulla «salita vecchia»

«Audi 80» (probabilmente rubata e poi abbandonata) in fiamme l'altra notte ai piedi della «salita vecchia» che conduce in paese. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Bra.

ALBA

Dall'illuminismo all'età neoclassica

«L'arte: dall'Illuminismo all'età neoclassica» è il tema di una conferenza che terrà oggi, nella sala Fenoglio, alle 16,30. Interverrà la professoressa Marcella Briaio.

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18
IKEA Göran NILSON, Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE, Partner Trends Lab

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 1993 - ore 18
GATORADE Jacopo MARCHI, Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda GOBBI, Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi MONTRESOR, Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Biervasi, Amm. Delegato e Direttore della FIWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al: CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

INTIMO FEMMINILE DI CAVALLERO ANNA

PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
A PREZZI DI FABBRICA
Reggiseni - slip - body - lingerie - pigiami - canotte

Orario: dal lunedì al venerdì 15,30 - 19,30 / il sabato 9 - 12,30
* Per tutto il di dicembre aperto il sabato e la domenica tutto il giorno *

12040 MOROZZO (CN) - Via Mondovì, 54 - Tel. 0171/77.25.35

VIVAVOCE
Noleggio Telefoni Portatili
Tel./Fax 0171/634927
Noleggio Telefoni Portatili
Via Massimo D'Azeglio, 3 - 12100 Cuneo

pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Via Grandis 11 - 12100
Tel. (0171) 630.832-699.939

Arte 80

LA GALLERIA «ARTE 80» IN COLLABORAZIONE CON ABEDINI FARIBORZ
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

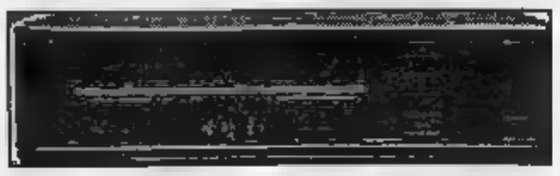
PROVENIENTI DA UN VASTO STOCK DI IMPORTAZIONE A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO ANTICO

ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10-12/15,30-19 CHIUSO IL LUNEDI'

GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

AMSTRAD
Caricamento centrale - Long Play - 40 memorie - programmabile per anno - telecomando

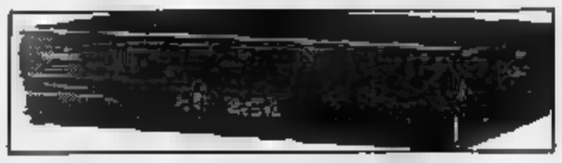


INNO-HIT
32 memorie - 8 registrazioni in 31 giorni - fermo immagine - telec. - anti black-out system

IRRADIO
Nuovo mod. caricamento centrale - supertelec. - 40 memorie - programmabile per 1 anno

SAMSUNG
Digital Shuttle - 51 canali - fermo immagine - circuito HQ - ODS in italiano

VIDEO DA 349.000 A 429.000
questi e altri 10 modelli



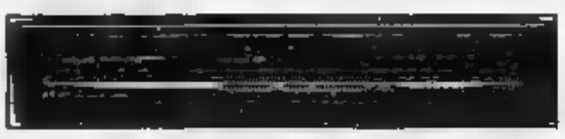
TELEFUNKEN
Telec. multifunzione - menù interattivo - caricamento centrale - perfetto f. immagine e moviola

NORDMENDE
Caricamento centrale - nuovo design - prestazioni qualitative alto livello - fermo immagine - telec.

PHILIPS
La nuova tecnologia turbo drive - riprod. e registraz. perfetti - caricamento centrale - telecomando

SAMSUNG
Audio dubbing! Telec. cristalli liquidi - shuttle - SAMSUNG: una delle più grandi aziende del mondo in elettronica

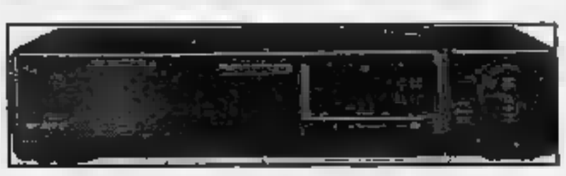
VIDEO DA 449.000 A 499.000
questi e altri 15 modelli



AKAI
Super intelligen HQ - fermo immagine - moviola - La perfezione assoluta di AKAI

GRUNDIG
Una grande novità: Show view (serve ad agevolare la programmazione delle registrazioni)

PANASONIC
Super drive system - moviola - super shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD

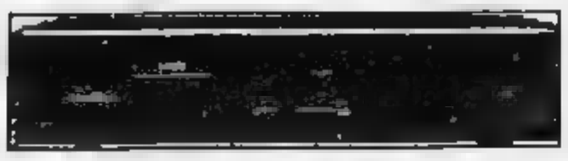


SONY
Manopola dual mode - shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD - Un Sony a questo prezzo!

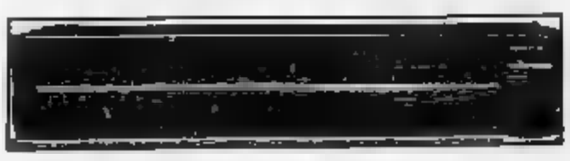
VIDEO DA 549.000 A 699.000
questi e altri 15 modelli

SANYO
Primo nel mid mount - primo nel mixer audio - super moviola - audiodubbing - stereo HI-Fi - 6 testine - il top SANYO

SHARP
Stereo Hi-Fi - Long Play - qualità eccezionale di tutti gli effetti speciali - Simulcast - il top SHARP



GRUNDIG
Show View: in 3 secondi programmi tue registrazioni quando vuoi - moviola fermo immagine perfetti - L'immensa qualità GRUNDIG



AKAI
Moviola variabile bidirezionale con multispeed a velocità - testine Dx a doppio azimut - 8 ore registrazione - audio video

VIDEO DA 749.000 A 999.000
questi e altri 15 modelli

GRUPPO UNI-EURO

Il N. 1 in Piemonte e Liguria con 18 punti vendita vi pone 3 domande:

LO SAPEVATE CHE I PIÙ GRANDI MARCHI DI VIDEOREGISTRATORI ALL'UNI-EURO/AZ

COSTANO COSÌ POCO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SIETE SUPERASSISTITI CON LA SPECIALE FORMULA" SODDISFATTI O RIMBORSATI" PIÙ 3 ANNI DI GARANZIA DELLA

SUPERGARANZIA ORO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SE LO DESIDERATE, POTETE ACQUISTARE SENZA TROPPE FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA IN COMODE

RATE MENSILI?

LO SAPETE DOVE SONO I PUNTI VENDITA UNI-EURO/AZ PIÙ VICINI A CASA VOSTRA?

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** V. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, S - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - Int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - P.zza Garcia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - Cisano sul (int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356
AZ: RORETO DI Via Cuneo, 34 (accanto Dimar) - Tel. 0172/495833 - D Prov. per Nelve, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

A Marsaglia la discoteca più votata della «Top dance»

Il «Mirror» è leader

Al secondo posto il «Boccaccio» di Limone. Nei prossimi giorni la classifica regionale. Una festa «Beverly Hills» e note reggae

MARSAGLIA. E' [illegible] la discoteca «Mirror» la più [illegible] in provincia, nell'ambito [illegible] referendum «Top dance» promos[illegible] da «La Stampa»; la segue il «Boccaccio club» di Limone. Per avere il quadro della situazione bisognerà però aspettare ancora qualche giorno, quando verrà pubblicata la classifica regionale.

Nell'attesa, tutti i locali si stanno impegnando per divertire il popolo delle [illegible] con iniziative [illegible] vario genere. Tra le più curiose si segnala quella in programma domenica prossima all'«Altro mondo» di Alba. Si tratta [illegible] «Beverly Hills in disco», nata in seguito al proliferare dei Beverlymaniaci, che hanno cominciato a conoscersi e a riunirsi a partire dallo scorso maggio quando un gruppo di studenti ha fondato l'associazione a Milano chiamando a raccolta «fan» di tutta Italia.

Ora si vuole anche coinvolgere le discoteche. Tra [illegible] salto e una coca cola tutti gli appassionati potranno incontrarsi, parlare [illegible] propri beniamini e informarsi su quello che accade nel mondo [illegible] Beverly Hills. Domenica pomeriggio i ragazzi saranno coinvolti in [illegible] serie [illegible] iniziative divertenti [illegible] «Cerca l'anima gemella», «I sosia». Sempre all'«Altro mondo», venerdì, ritorna Leopardo Bum Bum, dj di Rtl.

Alla discoteca «La [illegible]che» di Monterosso Grana sta[illegible] si ballano invece i successi degli Anni Settanta e Ottanta.

Una reggae-band parigina sarà di scena, domenica, alla discoteca [illegible] Macabre» di Bra. E' la «Duddy Nuttee». Ha all'attivo un ottimo lp: «Paris Kingston Paris» registrato in Giamaica.

Le notti proseguiranno al «Teatro del mondo» di Carrù, dove al venerdì [illegible] in programma le serate «9 settimane e 1/2». Gruppi di ragazze e ragazzi devono mimare alcune [illegible] del famoso film.

Interessanti proposte anche alla discoteca «La lanterna» di Limone, dove giovedì si esibiranno, per le serate «live», i «Vinitipici». I veri animatori delle notti però rimangono loro, i dj. Dalla consolle invitano il pubblico a ballare e a divertirsi al ritmo dei successi del momento. Le più grintose rimangono le donne: come l'olandese Ina del «Teatro del mondo» e Tiziana de «La lanterna». [a. f.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

LA BUONA TAVOLA

«Bagna caoda» contadina in trattoria a Monterosso

La bagna caoda è un'antica invenzione dei vignaioli monferrini. Nei giorni della svinatura, quando il lavoro in cantina [illegible] concedeva lunghe pause, si rimediava il pranzo [illegible] questo rustico intingolo di olio, burro, acciughe spinate, aglio pestato [illegible] affetta[illegible] dissolto con un bicchiere di Barbera (ora [illegible] la panna) e tenuto sempre caldo nel tegame di cottura del fuoco di sarmenti secchi; e in quella fumante miscela di sapori e di odori forti si immergevano con la forchetta pezzi di cardo, di peperone e altre verdure.

In un secondo tempo [illegible] bagna caoda diventò il cibo dell'amicizia: i contadini delle colline, al termine [illegible] loro fatiche nelle vigne, si scambiavano inviti in cascina con la scusa di «provare» il vino novello e così rinsaldavano i vincoli di solidarietà «puciando» tutti insieme le verdure nel vigoroso intingolo. Dalle colline la bagna caoda arrivò nella città servita come antipasto o tramezzo e sulle mense dei ricchi con gli umili prodotti dell'orto comparve anche il pregiato tartufo bianco.

E adesso? La bagna caoda è ormai un piatto classico della cucina piemontese, la offrono in quasi tutti i ristoranti come salsa sui peperoni e persino sui tajarin, ma non è facile trovarla come piatto unico alla vecchia maniera dei vignaioli: c'è chi [illegible] allergico all'aglio e chi ritiene l'intingolo troppo pesante dimenticando l'importanza delle verdure crude nell'alimentazione specie nel periodo freddo. «La prossima stagione non terrò più i cardi - abbiamo sentito dire in un negozio di frutta e verdura - li guardi, restano lì nella cesta invenduti. Chi fa ancora la bagna caoda?».

C'è una trattoria (ma [illegible] pensiamo sia l'unica in provincia) dove telefonando si può trovare una buona bagna caoda. E' l'Aquila [illegible] Monterosso Grana dei coniugi Mario Molinari e Irma Pellegrino. L'intingolo è preparato dalla signora Irma secondo l'antica ricetta, appena un po' stemperato dalla panna e con l'aglio [illegible] nel latte; viene servito nella speciale terrina ed [illegible] tenuto bollente dalla fiamma di un piccolo coro. Al centro del tavolo il vassoio colmo di crudità: il cardo, il peperone, [illegible] sedano, il cavolo, i topinambur, la barbabietola. In mancanza del vino novello va bene anche Dolcetto o Barbera, meglio se allegri. Consigliamo di gustarla in buona compagnia: si apprezzerà di più l'amicizia e la solidarietà, [illegible] preziosi e rari in questi tempi.

Bruno Marchiaro

TRATTORIA «AQUILA NERA»
di Irma Pellegrino
Monterosso Grana
tel.: 0171/667.52
Coperti: 60
Pranzo con bagna caoda, [illegible] compreso: 20 mila lire
Pranzo completo normale, vino compreso: 30 mila
Chiusura: mercoledì

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	36	5	42	52	63
	133	76	71	70	66
[illegible]	9	1	16	26	66
	77	60	56	59	56
FIRENZE	77	29	3	57	51
	121	108	97	45	42
[illegible]	10	46	66	4	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	56
[illegible]	57	66	[illegible]	23	24
	59	57	46	46	45
NAPOLI	76	7	51	39	15
	94	[illegible]	64	52	59
PALERMO	76	71	35	22	82
	125	115	103	64	49
ROMA	9	64	1	53	49
	99	79	63	[illegible]	63
[illegible]	71	18	11	35	[illegible]
	111	[illegible]	63	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3	68	65	33	[illegible]
	116	63	61	60	[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-46; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-60; 3-2; 3-11; 3-33; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-76; 3-72; 3-69; 3-86; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67, 3-81; 3-7.

[illegible]natura. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 28 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo 18 (2); Roma 43 (8); Torino 16 (8); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

25-38-58-73-6; 38-58-47-68-81;
25-38-73-66-68; 38-73-6-53-68;
25-36-6-53-81; 38-73-19-47-68;
25-36-19-66-68; 38-73-19-53-68;
25-36-47-53-81; 38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66; 38-73-64-68-81;
25-58-19-47-53; 38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81; 38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68; 58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81; 58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64; 58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81; 58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68; 58-6-53-64-81;
25-6-47-66-68; 73-19-47-64-66;
25-19-53-64-68; 6-19-47-68-81;
38-58-73-19-64; 19-47-64-66-81;
38-58-19-53-68; 53-64-66-68-81.

Vincita. Con i pronostici del 13/11/1993:
● **Cagliari** è uscito il 61

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENELLI	29	2	2	18	12	22	21	28	6	3
VERTIBILI	28	17	0	4	8	2	0	26	0	9
[illegible]	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	[illegible]	26	25	49	53	34	45	48	21	[illegible]
FIGURE	8	4	1	8	7	8	5	7	4	7
	25	[illegible]	[illegible]	23	27	27	49	[illegible]	41	39
[illegible]	60	40	1	59	70	[illegible]	1	70	59	60
	19	22	30	32	33	20	20	11	[illegible]	15

In ogni indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/22. Sab. e fest.: 16/18/22. Lire 10.000
Il socio ☎ — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40-19,50/22. L. 10.000
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaisi (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fest. e fest. 14/16-18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 601.771. Or.: 20/22. Sab e festivi 16/18/20/22
Madadayo — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Edeni — Tel. 383.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18-20/22 L. 8/9000 rid. 7000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Moretta — Or.: 20/45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer.: 21. fest.: 15/17/19/21
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] SANFRANCESCO

Moderno — [illegible] 26.22.11
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 18/22. fest.: 16/18/22. [illegible]e 10.000. Merc. 7000
Il socio - The Firm ☎ — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 16/18/22. Lire 10.000. Merc. 7000
Sol Levante ☎ — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kaisi (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Fest. 15/17-20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire [illegible]
[illegible]

Galateri — Tel 468.324. Or.: 20/22. Fest.: 17-20/22. Lire 7000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel 918.393. L. 7000. Alaska 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

CARRÙ

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 827.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.998. Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Cliffhanger.** Or.: 20/22; fest.: 15/18/20/22
SALA PICCOLA: **Sud.** Or.: 20,15/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

CHIUSA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21.15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Tel. 43.756. Or.: 18/21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Civico — Tel. 43.755. Or.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [illegible]

Italia — Tel. 42.608. Lire [illegible]
Film a luce rossa

[illegible] GRAZIANO

Roburent — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Fr.: 20/22 Fest.: 15/18/20/22. Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

GIORNO E NOTTE

ALBA

Classici blues

Al «Caline club» stasera (ore 23,30), concerto blues con il gruppo «Midnight breakfast». La formazione, che viene da Bergamo, propone un'antologia di classici di Chicago.

[illegible]

Fiabe in biblioteca

«Animali in biblioteca» è il titolo dell'iniziativa della compagnia «Il Melarancio» che si esibirà, a partire [illegible] oggi, nella lettura drammatica di alcune favole. L'appuntamento [illegible] alle 16,30 ed è rivolto alle scuole materne e alle prime elementari. La fiaba di oggi è dedicata ai lupi.

[illegible]

«I quattro soldi»

Alla farmacia [illegible] Sacro Cuore, in corso Nizza, si possono ritirare gli inviti per lo spettacolo che lo Zonta club di Cuneo organizzerà giovedì [illegible] alla discoteca «Flash Back» di Borgo [illegible] Dalmazzo. L'incasso della serata, che avrà come protagonista la compagnia monregalese «I quattro soldi», sarà devoluto all'Anffas.

BRA

C'è il Luna park

In piazza Giolitti, fino al 28 novembre, c'è il Luna park. Il parco divertimenti propone giostre, tiro a segno e classiche attrazioni.

ALBA

Film inglese

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo», domani (ore 20,30), nella sala Ordet, sarà proiettato il film [illegible] Howards» diretto da James Ivory.

BRA

Brani [illegible] Monteverdi

Nel Coro di Santa Chiara oggi, alle 10, si replica per gli studenti delle [illegible] il concerto dell'ensemble «Nova musica». La formazione, composta da Fabrizio Cipriani, Marino Lagomarsino, Antonio Fantinuoli, Teresio Colombotto, Luciano Haudemand proporrà brani di Fux, Corelli, Couperin, Lagrenzi, Monteverdi e Bruhns.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. L'uomo senza volto. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] C.so Emanuele 52. Sala 1: Mister [illegible] a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: La donna non voglono più. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Nata [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] [illegible]: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Cara diaria. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Per amore solo per amore. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 Arbeglo; ore 11 Zoo; ore 14 La maschera; ore 18 Il portiere di notte; ore 18,15 Le pas après le chiare di lune; ore 21 anteprima nazionale Ore 16 giorni fa.
CRISTALLO v. Golo 5. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORA v. [illegible] B. Pell [illegible] solo per amore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Sabotino. [illegible] omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Caro [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. L'uomo senza volto Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30. Il segreto del bosco vecchio Or.: 20; 22,30. Tom e Jerry - Il film. cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. L'età dell'innocenza. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
EUCLIDE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. Silver. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible]. Sol Levante. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL v. Beccaria 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Film Sta. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. Dave - Presidente per un giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. [illegible]. Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Molto rumore per nulla. [illegible] 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'uomo senza volto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Giovani Falcons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Bordel (Scandalo di maggio). Or.: 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHÉ v. XX [illegible] 15. Dennis la minaccia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Insonnia d'amore. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Occhi di serpente. Or.: [illegible]5; 16; 20,15; 22,30.
[illegible] v.Roma 336. Sol Levante. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 21 Paolo [illegible] in [illegible] Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro d'Arte pres. Danza di morte di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 40 (or. 10/13, lun. rip.). Tel. 817.62.48-54. [illegible] no a domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Il giramondo**, sceneggiato
20,30 **Mistero della giungla proibita**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm
0,40 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Acquario fantastico**, docum.
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera sorridi**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, var.

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele sport**

Telecity
17,25 [illegible] **lo allegria** [illegible] **la compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La voci del silenzio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,00 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 5 Sola 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby**
20,30 **Walker una storia vera**, film
22,30 **Tg 9**
22,56 **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**

Rete 9 Tel
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Calli correttu**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Tg 9 flash**
22,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi [illegible] della [illegible]**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Francesco giullare di Dio**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Gep monitor** (replica)
0,30 **Avanguarde**, rubrica

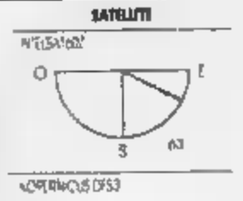
Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

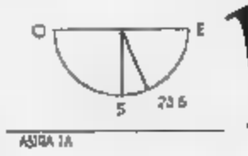
Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Guatemala: tra un colpo di Stato e l'altro»**
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

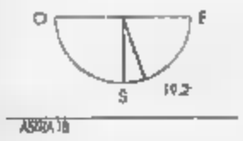
[illegible] 7 [illegible]
20,40 **L'uomo che visse due volte**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**

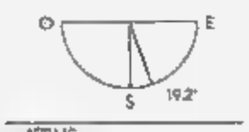
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

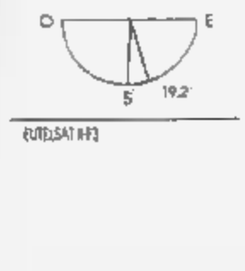
SATELLITI





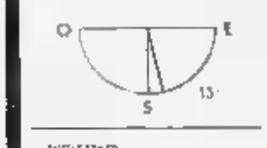






SATELLITE

EUTELSAT II-F1

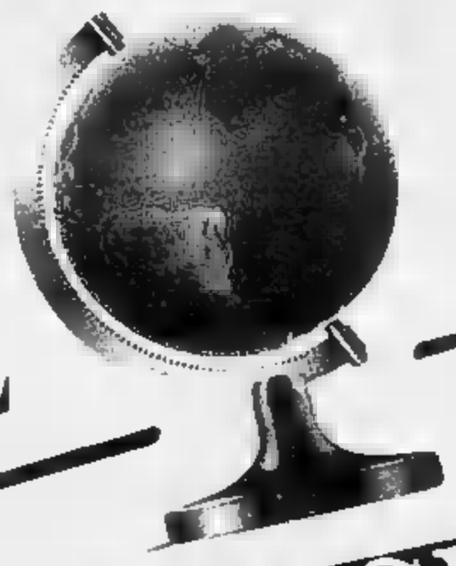


DA EXPO CASA

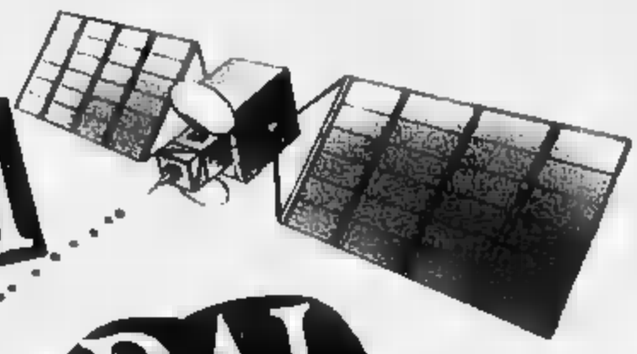
GENOLA ss 20/28 tel.**0172/68611**
CUNEO corso nizza (VIDEOCENTER)
tel. **0171/602102**
CARMAGNOLA via Gobetti 21
tel. **011/9713825**
MANTA ss Laghi Avigliana, 88
tel. **0175/85400**

EMOZIONI SENZA FINE IN... CASA TUA

IL



IMMAGINI DAL CIELO



RICORDA:**A GENOLA** SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DA DOMENICA ***28 NOVEMBRE.***

KIT COMPOSTO DA
PARABOLA 65cm
RICEVITORE 100 canali
stereo con telecomando
TUTTO A **£ 449.000**

CALCIO

DILETTANTI E CATEGORIE MINORI

Prima vittoria della nuova gestione tecnica biancorossa affidata a Cichero

Il Cuneo ritorna «corsaro»

Con il Nizza Millefonti bissato l'ultimo esterno ottenuto il 10 ottobre in Toscana nella sfida contro la Cuoio Pelli. Bra ultimo della classifica, ma i dirigenti sono fiduciosi

CUNEO. Sono entrambe a fondo classifica, ma, per loro, la domenica ha avuto andamento nettamente diverso.

Sul campo del Nizza Millefonti il Cuneo ha ottenuto la prima vittoria (seconda in assoluto fuori dopo il successo del 10 ottobre scorso in Toscana contro la Cuoiopelli) della gestione Cichero. Il tecnico biancorosso, subentrato da alcune settimane al posto di Alzani alla guida della squadra, ha indovinato ogni mossa. Nel primo tempo ha schierato la coppia del '75 Capra-Turini (riservandosi così una panchina rincalzi più esperti), controllando agevolmente la gara.

«Nella ripresa il tecnico ha deciso di avanzare di dieci metri il baricentro della squadra - dice l'addetto stampa Nino Callipo - e felice intuizione l'ha premiato. Malgrado le ridotte dimensioni del campo che ci hanno messo in difficoltà, siamo riusciti a mettere a segno un uno-due con Daidola, splendida semirovesciata di Andrian, al termine di una perfetta azione in contropiede». Nei minuti finali il Cuneo ha giocato in dieci per l'espulsione di Rizzieri.

Nonostante il ko casalingo contro il Pietrasanta - che ha fatto precipitare i giallorossi in ultima posizione - nessuno fra i dirigenti vuole sentire parlare di crisi. «Ancora una volta - dice il segretario Sabino Scarzello - ci siamo presentati in campo con ranghi incompleti. L'avversario era alla nostra portata, ma l'espulsione di Forte (dopo appena minuti di gioco, ndr) ha complicato il compito». «La situazione è difficile - aggiunge il dirigente Sergio Panero - ma, per fortuna, c'è tutto il tempo per riprendersi».

Più scettici i tifosi, che hanno abbandonato delusi il «Madonna dei Fiori». «L'attacco segna il contagocce e la difesa - per le continue assenze -, malgrado la bravura del portiere Biasi offre grandi garanzie» sostiene Aldo Citi, attento commentatore di «Bra sette». Fra i pochi domenica meritare la sufficienza, Capoblanco, che ha tentato più volte la soluzione personale, anche per la scarsa dei centravanti Rocca. [r. a.]

Il 2-0 cuneese è stato firmato da Daidola (nella foto Bodino) e Andrian

A SAVIGLIANO

Cervasca rimane in sei

Il match del girone A di Terza Savigliano Cervasca è stato sospeso sul 6-1 per inferiorità numerica della squadra ospite. A circa un quarto d'ora dal termine, dopo le espulsioni di Filippi, Silvestro, del capitano Valter Armando e Servetto (che aveva siglato il gol provvisorio 1-1), il Cervasca, a causa dell'infortunio di un altro giocatore, è rimasto in campo con soli atleti. L'arbitro Walter Bodino di Cuneo, quindi, ha deciso di interrompere la partita. Il match è stato molto nervoso, con continue discussioni. Le maggiori proteste sono state successive al rigore assegnato ai padroni di casa al 10' del primo tempo (trasformato da Botto) concesso secondo i cervaschesi «troppo affrettatamente». Nel corso dell'incontro non sono mancati altri momenti di tensione, nei quali gli sfoghi verbali hanno rischiato di trasformarsi in rissa. Per i saviglianesi hanno segnato anche Bertero (tre reti) e Masanto (due). [r. a.]

Il Lagnasco ha interrotto l'imbattibilità del Manta

LAGNASCO. In Prima il Centallo è leader. I marcatori: Marro (2) e Tolosano (Bridel); Alberto Parola e Avignone (Olmo 84); Lozano e Corino (Corneliano).

In Seconda: Crosetto (Marene); Folco, al primo gol stagionale dopo una frattura (Paesana); Mellano (Cerv.); Costamagna (Roret.); Borza (Rev.); Tomatis e Vaschetto (Koala); Giordano (Pianf.); Bianciotto (Carrù); Mauro, 2 Ferreri, Martini (Ch.); Faudda (Virtus); Tassone (San Ben.); Bessone (Vill.).

Nell'A di Terza il Lagnasco (Pinsi) ha spezzato l'imbattibilità di 580' del Manta; nel B il Roero (Bongiovanni, aut. e Bergadano) ha vinto il match «clou» con la Benese (Dotta). Altri marcatori: Ferrero, Barale (Roata C.), 2 Bertero, Brondino, Meirone (Sanfr.); Bertolino (S.Paolo); Tonello (Cuneo); Barale, Menge (Valv.); 2 Forgia (A. Saluzzo); rig. Finis (Gallo); 2 Barbaris, Bogliotti, Santoro, Scarzello (Lam.); Milanesio, Ribero (S.Alb.); Mazzeo (S.Margh.); Martinengo, Aime, Tacchini (Bagnasco); Lingua, Aimetta (S.Seb.); Delpiano (Cort.); Colombo (Sanm.); Nasi (Vicese); Bonada (Trinità).

Seconda Categoria. Gir. M. A. Pin.-Moretta 3-0; Caram.-Panc. 0-1; None-Marene 1-1; Paesana-Carvore 1-2; Pisc.-Roreto 3-1; S.Secondo-Revello 4-1; Scalenghe-Cavour 0-1. Rec. None-Panc. 0-4 Classifica: A. Pin., Cavour, Panc. 12; Moretta, Paesana 11; Scal., S.Secondo 10; Revello, Cervere 8; Caram., Roret. 7; Marene 6; None 5; Piscinese 3. Gir. N. Alplast-Prelormo 0-0; Europa-Salsasio 0-1; Isola-Napoli 3-0; Koala-V. Mazzola 2-2; M.Giraudi-D. Bo- 1-1; S. Luigi-Poirino 2-2; Usaf-Santena 0-0. Class.: Isola, Sals. 15; Usaf 14; S.Luigi, D. Bosco, Santena 11; Poirino 10; Pral. 8; Europa, M. Gir. 6; V. Mazz., Koala, Alpl. 5; Napoli 4. Gir. P. Azzurra-Garessio 0-0; Caraglio-Pianfei 0-1; Carrù-Boves 1-0; Chiusa-Pase. 1-0; Peverugno-Virtus C. 1-0; S.Benigno-Genola 1-0; Villan.-S.Quirico 1-1. Cl.: Chiusa, Gares. 13; Boves, Vill., Carrù 12; Virtus 11; Pianfei 10; Azzurra 9; Genola 7; Pass., Car., Pev. 6; S.Quir., S.Ben. 4. Terza. Gir. A. Lagnasco-Manta 1-0; Pool G.-A. Cuneo 0-0; Polonghera-Villanovetta 5-0; Roata C.-Sanfront 2-4; S. Paolo-Cuneo 1-1; Sav. '81-Cervasca 1-1; Valvaraita-A. Saluzzo 2-2. Cl.: Lagnasco 15; Sanfr. 14; Manta, A. Cuneo, Sav. 81 13; Valv. 12; Roata C., Polon. 9; A. Sal. 7; Pool G. 6; Villan., Cuneo 5; San Paolo 4; Cervasca 3. Gir. B. Gallo-A. Bra; Roero-A. 3-1; Albano-Lamorr. 2-5; S. Margherita-Bagnasco 1-3; S. Sebastiano-Cortemilia 2-2; Sammichele-Borg 83 1-0; Vicese-Trinità 2-1. Cl.: Roero, 15; Benese 13; Vicese 11; Bagn., S. Albano 10; Trin., Borg 83, Sanm. 8; Lamorr., S. Seb. 7; S. Margh. 4; A. Bra, Cort. 3. [r. a.]

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne [redacted] ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, [redacted] una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche [redacted] il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

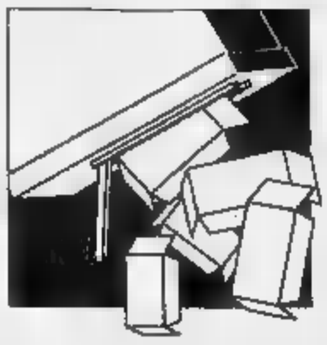
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO [redacted] CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

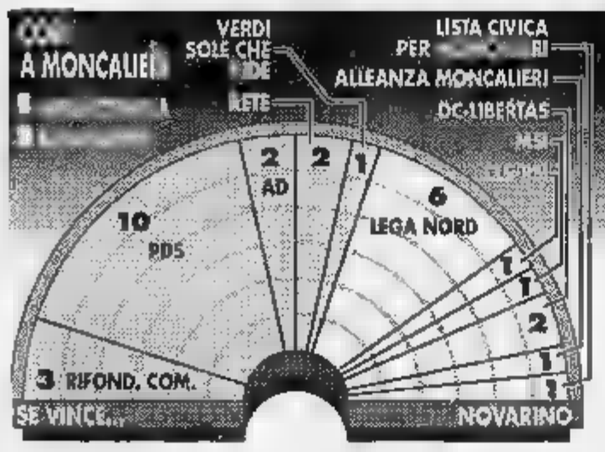
Il [redacted] Metodo [redacted] ricorda che un autentico b[redacted] [redacted] fare con: Abate Nero, Aldeno, Arcade, Cesarini Sforza, Concilio, Ec[redacted] Madonna delle [redacted] Ma[redacted] [redacted] archese Pal[redacted]ino, Moriano, Pisoni, Rotari, San Michele.

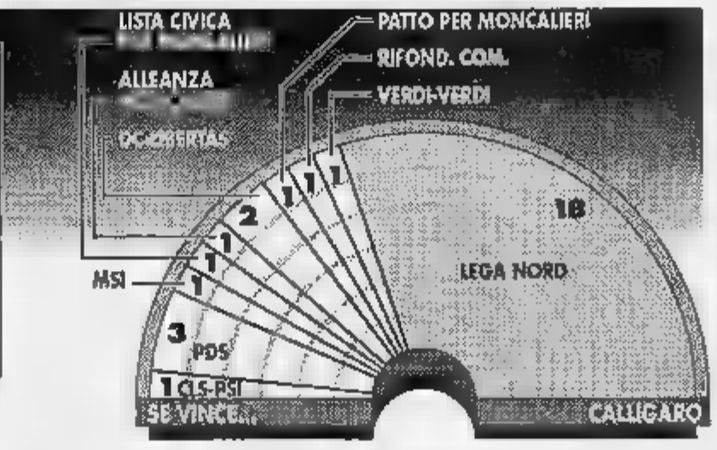


Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime





PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

LA Lega è il primo partito, come numero di suffragi, in tre dei quattro grossi Comuni della provincia torinese dove si è votato domenica, ma i candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi tre Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il suo ritmo di crescita è forte, a spese delle tradizionali forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di ex simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio centro sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, sotto segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare il crollo quanto meno dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si erano ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si sono sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - se si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponessero, non importa se con il vecchio nome o con uno nuovo. Non sono stati in grado di farlo. I signori delle tessere avevano messo ai posti chiave i loro portaborse: esecutori nella gestione del clientelismo, ma incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'erano ancora uomini validi non toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che non si creda in una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i nuovi quadri. Troppo forti sono gli uomini che si ostinano a rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana come candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i capetti a dividersi i loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che non si può tenere il potere politico se non si ha il potere culturale. La dc e il psi si sono precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali e corrotti.

La dc e il psi a Torino non hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si sono appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tentato il rinnovo degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi li teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi sa se adesso hanno capito.

A «Milano, Italia» domenica sera Riotta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, sono da considerarsi finiti?

La Lega conquista Moncalieri, 60 mila abitanti, la quinta città del Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima con il 27,5 per cento. L'architetto delle Ferrovie Arturo Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del 5 dicembre, ma in secondo, perché nonostante il successo della Lega, è superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo delle sinistre: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete e Verdi del sole che ride.

Terzo, a dieci lunghezze (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, ex sindaco di Torino, «sponsorizzato» da una coalizione tra dc (9,4), verdi-verdi (4,6) e Alleanza per Moncalieri (4,7) vicino ai Popolari di Segni.

Prima la Lega, dunque, che rispetto alle elezioni comunali del 1990 ha fatto un salto del 22,3 per cento pari a novemila voti in più che sino a 36 mesi fa erano roteggio del pentapartito: «Quei voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante sindaco del Patto per Moncalieri che ha avuto poco più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,1 per cento). Terza la dc (9,4), di seguito la lista civica dell'ex sindaco socialista Quattrocchi (7,2), Rifondazione comunista (5,6), l'msi (5,1) e via via le altre 8 liste.

I risultati delle rilevazioni elettorali hanno incominciato ad arrivare in municipio poco dopo le 10, ma i big, se si esclude il consigliere regionale Fiumara, non si sono visti sino a mezzogiorno, quando le proiezioni davano per certo il ballottaggio tra Novarino e Calligaro, entrambi comparsi poco prima delle 13 e subito sottoposti al pressing di fotografi e cronisti. «Dovremo rivedere un po' tutto» dice Calligaro e aggiunge candido: «Non conosco niente del Comune. E' la prima volta che mi affaccio alla vita amministrativa. Una cosa è però certa: rivedremo nel profondo gli atti delle precedenti amministrazioni, in particolare il piano regolatore». Dello stesso avviso Novarino che da ex assessore conosce sia la macchina municipale sia le vicende urbanistiche che hanno portato alla crisi del Comune e al commissario prefettizio.

A chi chiederanno il consenso nei prossimi 15 giorni? Novarino: «Ai progressisti, a coloro che credono nella solidarietà, al mondo cattolico». Calligaro: «La gente conosce i nostri programmi. Con il voto di domenica ha già dimostrato di voler cambiare con la Lega. E con Bossi che ora potrà venire a darmi una mano».

Alle 16 ecco Quattrocchi, ex sindaco del psi e candidato della lista civica. Ecco Porcellana. Intorno a lui è ressa. Domande a raffica: dove andranno i voti della dc? E i suoi sostenitori? Risponde: «Tocca al partito decidere. Probabilmente lascerà libertà di coscienza. A Torino, in una situazione simile a questa, il ballottaggio non è volato».

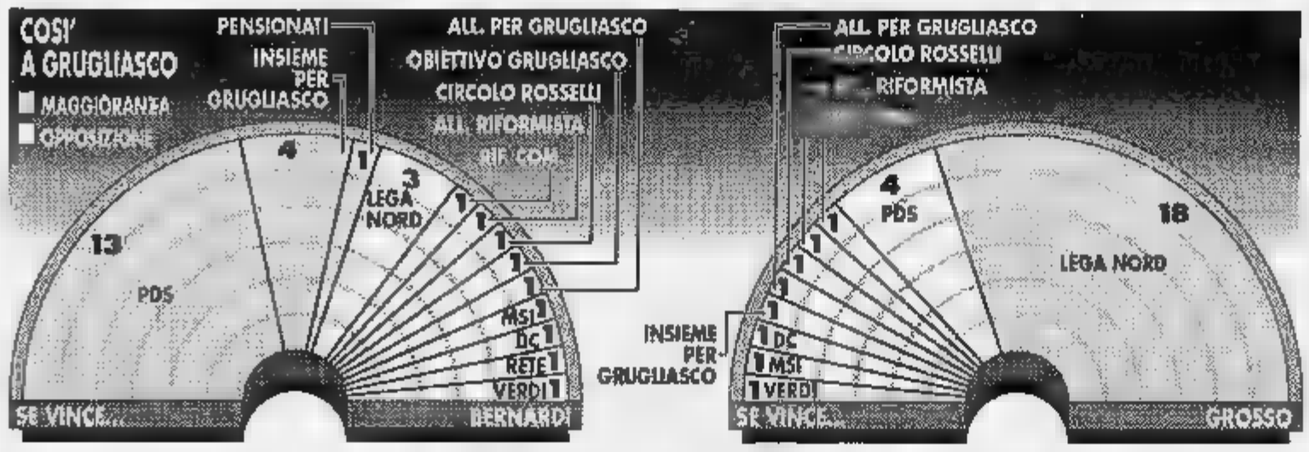
Come ha accolto la bocciatura? «Nessuna sconfitta: abbiamo ottenuto i consensi previsti, quasi il 18 per cento: ossia lo zoccolo duro della democrazia cristiana. Ripartiremo da qui».

Giuseppe Sangiorgio

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	9.149	23,2
PCI	9.373	23,8
PSI	9.486	23,9
MSI	1.525	3,8
PRI	1.937	4,9
PLI	2.113	5,3
PSDI	805	2,0
VERDI A.	1.357	3,4
LEGA	1.971	5,0
VERDI	1.936	4,9

Il dc Giovanni Porcellana



Tiene la «Stalingrado dell'Ovest»

Ma su Grugliasco pesa l'ombra delle Gru

La piccola sede del pds in piazza 66 Martiri, a due passi dal municipio, è zeppa di militanti con il sorriso sulle labbra: bandiere appese al balcone, manifesti, un computer che sforna tabelline. I risultati definitivi ieri pomeriggio mancavano ancora, ma nel pds c'era aria di vittoria. La roccaforte rossa di Grugliasco ha tenuto, nonostante le voci di avvisi di garanzia ad amministratori per le tangenti sul centro commerciale Le Gru e la frammentazione della sinistra in dieci liste. Certo non siamo più ai tempi (correva il 1985) in cui il pci aveva la maggioranza assoluta. La Quercia è arrivata al 20,9 per cento, ma la paura che la Lega superasse nella «Stalingrado dell'Ovest», come veniva definita, è passata.

Su otto pretendenti alla poltrona di primo cittadino (con tredici liste in lizza), al ballottaggio andranno l'ex sindaco Domenico Bernardi, impiegato comunale (28,2 per cento), e la candidata della Lega, Michelina Grosso, ragioniera in pensione di 59 anni (con il 16,7), che però ci è arrivata a malapena, dopo testa a testa con il verde Mariano Turigliatto (15,8), dal quale la separano una manciata di voti. Ben piazzato Marco Lo Bue (14,6), pidiessino dissidente ed anche lui ex sindaco, autosospeso dal partito per lanciare una coalizione con Ad. Distanziati il dc Lopedote (7,9), Bonino di Rifondazione (7,2), l'ex vicesindaco psi Facchini (5,2) e il missino Mammì (4,4).

La campagna elettorale è stata resa incandescente dalle polemiche per quel centro commerciale a due chilometri dalla piazza del Comune, dove sopra la scritta «Euromercato» campeggia il biscione di Berlusconi. Mentre la gente si accalcava davanti al municipio in attesa dei risultati (in ritardo perché la sera avevano ancora alcune sezioni), i giudici della Procura di Torino stavano interrogando un testimone importante sulle tangenti che sarebbero corse per il mega-centro commerciale.

Aree edificabili, lavori di urbanizzazione, viaggi-premio a Parigi offerti ai consiglieri della maggioranza dalla società francese Trema - che ha gestito il progetto dopo la costruzione ad opera delle cooperative rosse - hanno avvelenato per anni il Consiglio comunale, causandone crisi a ripetizione, fino all'arrivo del commissario.

Contro lo schieramento che sostiene l'ex sindaco Bernardi, uscito vincitore al primo turno, si sono mossi in tanti. La Lega in primo luogo (seconda lista con il 17 %), che ha tappezzato la città con manifesti dagli slogan semplice quanto pesante: «Basta con i ladri», e poi i Verdi del professor Turigliatto, un giovane insegnante che fin dall'85 è stato il primo contestatore di quella mega struttura sorta tra i corsi Allamano e Francia, a ridosso dell'Ikea. Ma anche il circolo Rosselli e Ad, che sosteneva Lo Bue.

Inutile tentare di parlare del centro commerciale con Bernardi. «Le Gru non c'entrano niente con questo voto - dice l'esponente del pds -, il caso è stato gonfiato dai giornali. Quando mi sono dimesso ho dimostrato di volere il bene di Grugliasco e i cittadini mi hanno capito». Diversa l'opinione della leghista Michelina Grosso, una signora che si occupa di cultura piemontese arrivata alla politica dopo un incontro con Gipo Farassino: «Nel precedente consiglio mi sono battuta contro l'ampliamento delle Gru. Il Comune commissionò uno studio sull'impatto ambientale alla cooperativa Galileo, che ha costruito la struttura: non poteva certo bocciare l'iniziativa».

Ora ci sono due settimane di tempo, prima del ballottaggio. A chi andranno i voti di quella maggioranza (oltre il 60 per cento) che non ha votato né per Bernardi né per Grosso?. Turigliatto ieri sera annunciava: «Io il 5 dicembre non vado a votare».

Gigi Padovani

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	5.755	21,2
PCI	8.974	33,5
PSI	6.402	23,5
MSI	760	2,8
PRI	687	2,5
PLI	414	1,5
PSDI	590	2,2
VERDI	1.446	5,3
VERDI ARC.	1.146	4,2
LEGA NORD	941	3,5

Il verde Mariano Turigliatto

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Vaudevoorle - Tigre in bronzo
Fusione cm. 200x41x80,5

VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO. G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDI' 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDI' 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
10 km. palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
SI AVVISA DELLE PROSSIME ASTE

2000
SALOTTI E DIVANI
PRONTI PELLE L. 1.990.000
LETTO PIUMONE L. 500.000
PAGAMENTI COMODE
MAGAZZINO: Via Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Fratelli Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

PABRIS
avvisa la spettabile clientela che il negozio applica orario continuato.
Corso De Gasperi, 17 - Torino
Tel. 011/59.50.35

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Morenco 32
Telef. 011 - 10126 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?!
144.114.600
Per parlare da 10 a solo lire 2

Telefoni e non sarai mai solo
AMICIZIE cercasi
Migliaia di messaggi ti attendono.
144.114848

BOOM BOOM
144.114.912

Rivoli - Via Fratelli Piol, 34 - 20174 MI - Numero a pagamento ridotto. Tariffa ridotta a telefono fisso e mobile. A 2.540 lire/min. iva inc.

Nella splendida Liguria,

solo ad

Andora

PER IL MESE DI NOVEMBRE

puoi veramente cambiare la tua vecchia pelliccia con una nuova

firmata

GRUPPO ALTA ITALIA

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Dilazioni di pagamento senza cambiali.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 23 Novembre 1993 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Plinio (msi) supera il 6%, quel che resta del psi si ferma al 4%, l'Unione di centro rischia l'esclusione da Palazzo Tursi

Sansa contro Serra e Genova volta pagina

Al ballottaggio Rifondazione pronta ad appoggiare il magistrato

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Roma, forse, sarà ladrona, ma la Lega nord di Genova è certo sprecona. Il pds, invece, ha dimostrato, se mai ce n'era bisogno, che in politica il «professionismo» paga. I risultati della prima tornata elettorale Comu- di Genova sono lampanti e non prestano - ere l'ora - a interpretazioni dubbie. Il significato, a di là della conferma della vigilia della coppia finalista Adriano (42,6%) ed Enrico Serra (26,4%), è presto descritto: la Lega nord è il primo partito di Genova e dell'intera provincia, soppiantando il pds (già pci) dopo 48 anni di leadership mai dubbio.

Lega ha anche raddoppiato i voti delle elezioni politiche del aprile del 1992. L'avanzata, però, non ha fruttato risultati concreti. Il pds, pur uscito dura- provato da tre anni di tempestosa gestione in Consiglio comunale e dopo essere stato tra i protagonisti - e i responsabili - del naufragio delle celebrazioni colombiane, ha avuto il coraggio e l'abilità di liquidare la vecchia giunta Burlando e lasciar muovere libera Adriano che poteva te essere attaccato da nessuno, neppure dalla Lega che, in fondo, è rimasta sempre condizionata dal prestigio «moralizzatore» d'un candidato che non le sareb- dispiaciuto far salire sul «Carroccio». Il pds, con perizia, ha tessuto, senza dimostrare alcun egoismo di bandiera, secondo un copione ben collaudato, tutte le possibili alleanze, da quelle più qualificanti come i Verdi e la Rete, tenendo insieme i cocci della agangherata carretta Ad, distrutta dalle defezioni, ma agguantando anche qualche formazione più «discutibile» come quella del di solidarietà». Questa strategia accorta ha portato Sansa in una «pole position» che equivale a una vittoria. Al magistrato manca infatti un 7-8% (la forza di rifondazione che per bocca di Giuliano Boffardi s'è dichiarata disponibile, sia pure con qualche distinguo). La Lega Enrico Serra, che ha pag la sua inesperienza (o meglio, il suo digiuno) di politica può solo lottare per uscire il dicembre con minimo distacco. Bruno , segretario regionale, ha smorzato la aggressività: «Il 5 dicembre è l'anniversario di Ballila. Abbiamo ancora pietre disposizione per battere la partitocrazia». Ravera grida per farsi coraggio, ma, a quel che si sussurra, sarebbe stato strapazzato telefonicamente da Umberto Bossi che ha annunciato che per il ballottaggio si fermerà qualche giorno a Genova per esercitare in prima persona il ruolo di frombolliere. Sicuro vittoria, quasi a portata di mano, Adriano Sansa che lei ha annunciato il suo impegno di massima: interventi sulla solidarietà, sull'assistenza, presenza attiva per i problemi del porto, con i comuni della Padania, impegnoi per cambiare e «morale» nella pubblica amministrazione. ha anche predisposto che nel giro di pochi giorni renderà nota la sua «squadra» di assessori: per il vice-sindaco è un alto funzionario dello Stato, con ruolo tecnico e giuridico. Tre assessori sono già assegnati: Luigi Luzzati, manager ed imprenditore, avrà bilancio, le finanze e la programmazione; Anna Cassol il personale; Giovanni Meriana, critico d'arte, la cultura. sa non farà «patti» con nessuno e non assorbirà altri movimenti nella coalizione: prenderà i voti dei cittadini che vorranno aver fiducia in lui. Ha però rivolto appello «ai sostenitori di Signorini che condividono in gran parte il programma di solidarietà e di impegno civile».

Sparite sotto l'1 per cento le «listine» di disturbo, un fenomeno destinato a scomparire nel tempo, possono esultare Giuliano Boffardi che è andato vicino al e i missini che hanno superato il 6% e che per bocca di Gianni Plinio ammoniscono Lega a credere che i loro voti siano disponibili». Quel che resta del psi, con Rinnovamento socialista, al 4% si accontenterà d'un consigliere. Disastro invece per l'Unione di centro che rischia l'esclusione da Tursi. Facce lunghe in casa cattolica, dove «Vince la gente» è rimasta sullo so livello di Rifondazione: è stata una sonfitta durissima per la Curia genovese che, dopo qualche esitazione, aveva e Ugo Signorini, Verdi e lista Pannella sono sottotono, mentre spariscono i repubblicani, altri sconfitti della giornata, pur inglobati nelle liste di Sansa: sulla a poteva sul 10%, non ha superato il 4%., trascinando nel baratro i «pattisti» di Segni ufficiali e spurii. Si comincia davvero da zero.

Paolo Lingua

Adriano Sansa stringe la mano a Enrico Serra subito dopo l'esito primo turno delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Genova

In alto Giuliano Boffardi, leader di Rifondazione; qui sopra Gianni Plinio (msi)

Signorini, seconda sconfitta

Messaggio dal ritiro di Mantova «Tornerò presto a fare politica»

Ugo Signorini, grande sconfitto

GENOVA. Ugo Signorini non ha preso bene la sconfitta netta, ma tornerà presto a far politica e sarà tra i fondatori e i dirigenti del Partito Popolare. Lo ha fatto sapere ad alcuni amici che lo hanno raggiunto telefonicamente nella canonica della chiesa di campagna nei pressi di Mantova, dove si trova ospite d'una fraterno amico prete, don Gildo, singolarmente «verdiano», visto che siamo nella patria di Rigoletto. «Mi ritengo, senza presunzione - ha detto - il candidato più preparato tecnicamente a fare il sindaco. Sono stato battuto dal tam-tam dei pronostici sfavorevoli e da una campagna stampa che non ha fatto che mettere in evidenza i due «colossi» contro i quali mi battevo».

Signorini è alla seconda sconfitta su Tursi, ma se la prima, quella di tre anni fa, fu dovuta a una congiura esterna del psi e del pds, complici i democristiani della «vecchia guardia», ben contenti di pugnalarlo, questa volta la situazione è diversa. Sansa ha preso più del doppio suoi voti e Serra - che pure ha avuto contro i sa media e l'opinione pubblica - gli ha inflitto uno scarto dell'11 p cento. I numeri sono impiacabili.

[p. l.]

La Provincia va a Bossi?

Dallara sfida la Vincenzi

«Bipartitismo imperfetto» anche in Provincia testa a testa tra la candidata della coalizione guidata pds, Marta Vincenzi, preside scuola media, e Giuseppe «Pino» Dallara, titolare d'un laboratorio di analisi Chiavari, esponente della Lega Nord.

Ormai, sulla provincia di Genova, come del resto su tutto il territorio nazionale, il centro politico sparisce a vantaggio delle ali. commentato, domenica sera, il vecchio «padre-padrone» della politica ligure per quasi quarant'anni, Paolo Emilio Taviani, senatore a vita, a Bavari per votare: «Il sistema maggioritario e il ballottaggio portano inesorabilmente al bi-partitismo. Pensare di far sopravvivere il centro è un'illusione.

Ricordo una battuta di Don Sturzo che raccontava d'essersi deciso a fondare nel 1919 il Partito Pololare, spinto anche dalla nuova legge elettorale proporzionale, che aboliva i collegi uninominali».

Adesso il duello si fa serrato: Marta Vincenzi ha superato il 31% dei voti e ha già saputo che, per finale, avrà i voti di Ad (6%) e di Rifondazione comunista (9,3%). Avrà anche i voti della Rete, ferma sull'1,7% con il forte rischio di non strappare neppure un seggio. hanno brillato i Verdi, nè la Lista Pannella, mentre l'Unione di centro (1,9%) ha confermato la sua tendenza alla sparizione. Rinnovamento socialista al 3,2% spera di salvare un consigliere per non sparire.

Nel complesso Eugenio Pallestrini, nonostante l'apporto del Levante «bianco», è andato peggio quasi due punti rispetto a Ugo Signorini in Comune.

I «popolari per la provincia» non sono arrivati al 9%, segno ancora più vistoso declino dei cattolici «ufficiali» in politica. Non si può lamentare il msi al 5,8%, sorretto dall'1,8% dei pensionati.

Marta Vincenzi, come s'è detto, renderà pubblica la sua squadra «metà donne e metà uomini» entro la fine della settimana. Dovrà vedersela comunque, in condizioni meno vantaggiose di Adriano Sansa, con il roccioso leghista delle prima ora Pino Dallara che s'è attestato attorno al 29%, con una Lega che è a un pelo per «bucare» quota del risultando in maniera netta il primo partito provincia. Dallara dovrà pescare nell'elettorato mai, dei pensionati tentare di spaccare lo schieramento Pallestrini che non s'è pronunciato, lasciando liberi i suoi elettori, così come hanno fatto i responsabili quel che resta degli altri partiti della coalizione del tro.

La volata per Palazzo Doria Spinola si annuncia dunque tirata allo spasimo, uno sprint da fotofinish che un particolare valenza politica. Se Dallara dovesse farcela avremmo il dicembre una regione pentapartito a guida dc, un probabile Comune di sinistra una provincia leghista.

Un «laboratorio» oggetto possibile studio da parte dei politologi.

Paola Cavaliere
Marco Raffa

COMUNI DI GENOVA

Partiti		%
LEGA NORD	86.092	26,9
PDS	79.351	26,6
POP. GENOVA	26.453	8,9
RIFONDAZIONE	25.971	8,7
MSI	16.307	5,5
RINN. SOC.	11.909	4,0
FED. VERDI	10.525	3,5
ALL. GENOVA	9.674	3,2
L. PANNELLA	6.185	2,1
UN. CENTRO	5.242	1,8
RETE	5.141	1,7
PATTO SOLID.	4.596	1,5
PENSIONATI	3.568	1,2
GIOVANI GE.	2.748	0,9
A. LIG.	2.143	0,7
	1.178	0,4
MOV. LAV. A.	1.028	0,4

sezioni 1052

I seggi, le prime ipotesi

Ma soltanto dopo il 5 dicembre tutte le riserve saranno sciolte

GENOVA. Come formati i nuovi Consigli? Non è possibile dirlo precisione, perchè solo dopo il 5 dicembre, cioè dopo il ballottaggio sarà possibile sapere chi avrà fruito - partito singolo coalizione - del premio di maggioranza. Si però, alla luce dei risultati già noti, formulare ipotesi contrastanti.

Cominciamo dal Consiglio provinciale: la Lega dovrebbe avere, sulla carta, 11 12 seggi, secondo la proporzionale. Se Pino Dallara vincerà lo spareggio, ga si troverà assegnati 22 seggi, metre gli altri 14 dovranno divisi tutti gli altri partiti che abbiano ottenuto almeno seggio (la quota minima dovrebbe essere 2,7% molto altol. Se vincerà Marta Vincenzi pds, che dovrebbe avere, premi, qualcosa come consiglieri, se li vedrà raddoppiati, e raggiungerà i 22 previsti con l'apporto dei verdi (2), della Lista ella (1 o 2), del «patto solidarietà (1). questo punto, Lega, se dovesse soccombere, dovrebbe scendere a o 9 seggi.

Per quel che riguarda il Comune, invece, dei sei partiti che appoggiano Sansa, il premio di maggioranza, avremmo pds compreso i 20 e i 21 seggi, mentre il rimanente per arrivare alla quota «maggioritaria» di trenta seggi dovrebbe esere ripartiti tre Verdi (3), Ad (3), Lista Pannella (2), Rete (1) o Patto solidarietà (1). Le ultime due liste, in caso di sconfitta, sarebbero escluse. Dei venti seggi d'opposizione, nel caso di vittoria di Sansa, alla Lega ne dovrebbero toccare una buona metà se non addirittura una dozzina, mentre «Vince la gente» dovrebbe attestarsi 2, come Rifondazione: un seggio dovrebbe a Rinnovamento socialista e al msi. Incerta dell'Unione di centro.

[p. l.]

Solo ad Altare giochi già fatti, nuovo sindaco è Idalda Brondi

La dc ha perso il potere a Sanremo Albenga: un duello Viveri-Sacchetti

SANREMO. Dopo cinquant'anni, la dc esce bruscamente dalla dei bottoni. Al ballottaggio andranno la Lega Nord e Sanremo insieme, la coalizione Luigi Ivaldi formata da Nuova società (lista civica nata «costato» dell'ex pci), Verdi e Rete. Fra soli quindici giorni, si contenderanno dunque poltrona di sindaco l'avvocato Davide Oddo, 3 anni, candidato del «Carroccio», Ivaldi, 43 anni, professore di Lettere in una scuola media.

La Lega ha ottenuto il 28%, Ivaldi il %. I popolari per Sanremo (ex dc) di Adriano Battistotti si sono assestati a poco meno del 18%. Due i grandi sconfitti: i pattisti di Mariotto Segni, che presentavano Piero Parise come candidato (con l'appoggio del pds) l'Unione di centro di Vittorio Rovere. Ai Popolari per Sanremo, in partito tocca una sconfitta che ha pure il supore della beffa: il simbolo ha ottenuto più suffragi di Sanremo insieme, ma il nome Ivaldi ha fatto la differenza trascinando il gruppo ballottaggio. Tra le sorprese, anche l'uscita dalla scena del Consiglio comunale del partito della guerria, in netto contrasto con l'andamento nazionale.

Ad Albenga, l'Alternativa democratica di Angelo Viveri ha fatto il vuoto avvicinandosi (con 43% dei voti) alla maggioranza assoluta. Viveri andrà ballottaggio Maurizio Sacchetti della Lega Nord, che ha conquistato il 20% dei suffragi. Lontani la Proposta per Albenga (ex dc) che ha il 10 per cento e il pds (5%). Viveri è a capo di una coalizione progressista.

Ad Altare, infine, ha guadagnato la poltrona di sindaco Idalda Brondi, della lista Ricostruire Altare. Una vittoria per un pugno voti: soltanto 39, quanto basta però a scalzare la rivale Olga Beltrame, leader di Altare in piazza, reduce da 18 anni di attività politica (assessore fino all'85, poi alla guida della giunta) ed «confinata» in minoranza. La lista, che raccoglie pidiessini e indipendenti, ha ottenuto voti (35,6%) e seggi, contro i 687 voti (37,8%) e gli 8 seggi coalizione rappresentata dalla Brondi. Al terzo posto, Sinistra alternativa per Altare, con Luigi Vallebona candidato alla rica di sindaco. gruppo, che riunisce Rifondazione comunista, Rete e indipendenti, ha ottenuto un seggio con 298 preferenze (13,3%). Solo un quarto posto, per la Lega Nord di Gian Luigi Pantaleo. I leghisti esordiscono sulla scena politica di Altare con 238 voti (13,1%) e un seggio. Un particolare. Con il successo della Brondi, si interrompe un governo di sinistra (prima pci, poi pds) che durava da anni.

[m. p.]

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

del cittadino

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza spazio, dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

Turno notturno 23/11/93
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono [redacted]

RECCO
Savio, piazza [redacted] da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081

[redacted]
Internazionale, piazza Martin 2, telefono 287.189

RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, tel. 50.663

ZOAGLI
Vallone, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, telefono 309.905

LAVAGNA
Rossi, piazza Cavour 31, telefono 363.317

SESTRI LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.361; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [redacted] 448.941; [redacted] P.s: 600.641; [redacted] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica [a pagamento] tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [redacted] 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.384 - 480.685 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 309.000, 309 587 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MUSEI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Paranzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri.
Mercoledì. [redacted] Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted].
Venerdì. Via Ippolito, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paremuro, piazzale Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa [redacted] ghenta.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.95; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 580.328/591.697
Ore 21
Lire 60.000/35.000/20.000

T. delle Corte — **L'affare Makropulos**
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Karel Capek. Regia di Luca [redacted]. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi

Pol. Genovese — **La leggenda [redacted] San Gregorio**
Tel. 839.35.88
Ore 20,30
L. 40.000/20.000
di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di [redacted]. Compagnia Poli, con Paolo Poli

T. della Tosse — **Insolit**
[redacted] Sant'Agostino
Tel. 2470793. Ore 21
Compagnia Volcas. Regia di Pep Cruz. Sonno di Queco Estevil. Con Joan Cusó, Joan Farieca, [redacted] Segalés. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 583.533
Ore 16
Lire 27.000/25.000

CINEMA

[redacted] 1 — **Giovanni Falcone**
Tel. 208.549
Ore: 20,20/22,40
L. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, [redacted] Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) - Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston [redacted]
Tel. 208.549
Lire 10.000
Ore 15,10; 16,50; 17,30: **Tom & Jerry**
Ore 20,20; 22,40: **Le donne non vogliono più**

Augustus — **Insonnia d'amore**
Tel. 565.810
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallngar (Usa [redacted]) — Alla vigilia di Natale, [redacted] vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — **Tango**
Tel. 585 419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Lacomb, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Corallo 2 — **Piovono pietre**
Tel. 585 419
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Loach, con E. Jones, J. Brown, R. Tomlson (Ingh. '92) - Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Grattacielo — **Sol Levante**
Tel. 564 403. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotlel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — **Dennis la minaccia**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un [redacted] bino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 368.288
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [redacted] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Olimpia — **L'uomo senza volto**
Tel. 581.418
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra [redacted] insegnante sfigurato da [redacted] incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scoppia contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — **Caro diario**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Moretti, con [redacted] Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole vane N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — **[redacted] a Manhattan**
Or.: 15/18,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Per amore solo per amore**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Lire 10.000. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — **Il socio**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
[redacted]: 14,30/17,15/19,55
22,40. L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [redacted] lo mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Per legittima accusa**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. [redacted] 582.461
[redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale [redacted] playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'[redacted]. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — **Cliffhanger**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, preso di rimorsi per la morte di una scalatrice, rivive se stesso [redacted] ed alla guida contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — **Angelica, le splendide hard**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Caldi istinti**
Tel. 580.380 — **Il piacere di essere uomo gay**

Chiabrera — **Bestia super**
Tel. 281.566 — **Flash pants**

Cristallo — **Oralmente piena**
Tel. 299 957

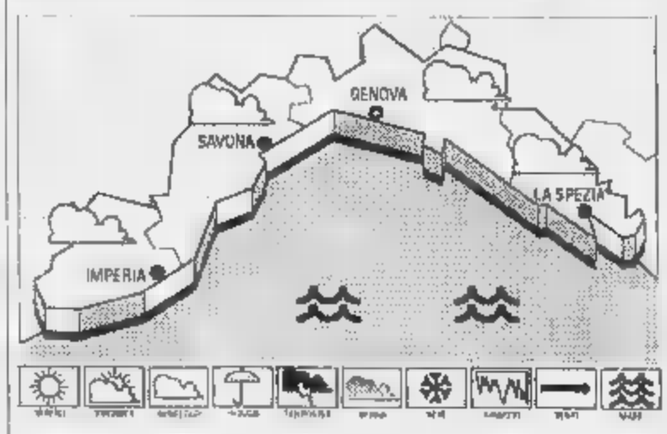
Eldorado — **Donne in calore per un uomo insoddisfatto**

CINECLUB Amici del Cinema — **L'età dell'innocenza**
Tel. 413 836
Or.: 21,15
L. 6000. tessera L. [redacted]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [redacted] travolto dalla passione [redacted] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
L. [redacted]

Lumière — **Amanti di domani**
Tel. 505 936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in ulteriore aumento.
[redacted] **DI** [redacted] Temperatura del mare 16° C, umidità relativa [redacted], vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1019 mb.

	[redacted]	[redacted]
Genova	9	2
Savona	8	3
Imperia	13	8

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **19**; min: **12**. Temp. del mare **16**.
Il [redacted] sorge alle 7,32 e [redacted] 16,55. La luna sorge all'1,45 e [redacted] 13,50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio di Imperia e dal Centro Meteo Mignaty di Portofino

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 6000

PEGLI Eden-Peglicinema — **Il fuggitivo**
Tel. [redacted] 683 029
Or.: 15,30/17,45/20/22,45
Lire 5000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. MARGHER. Centrale — **Sol Levante**
Tel. 206.033
Inizio ore 16
Lire 8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotlel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

RAPALLO Augustus — **Il socio**
Tel. 61 951
Inizio ore 10
Lire 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [redacted] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CHIAVARI Mignon — **Caro diario**
Inizio ore 16
Lire 6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole vane N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — **Sol Levante**
Inizio ore 16
Lire 6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotlel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Cantero — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 309 938
Inizio ore 15,30
Lire 6000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) - Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

SESTRI LEV. Ariston — **Cliffhanger**
Tel. 41 505
Inizio ore 16
[redacted]
di M. Nichols, con M. Nicholson, E. Viola Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) - Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichols si è preso con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.
Tel. 820 409
Ore 20,45
Lire 38.000/28.000

Astor — **Il tartufo**. Spettacolo teatrale
Tel. 654 827
Or.: 16/21
Lire 30.000

Diana 1 — **L'uomo senza volto**
Tel. 825.714
[redacted]: 15,30/17,45/20
22,30 Lire 10.000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) - L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [redacted]. 1h 56' **Drammatico**

Diana 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 825 714
Or. 15,45/18,20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) - Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3
Tel. 825 714
Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry**
Ore 20/22,30 **[redacted]r amore solo per amore**
Lire 10.000/7000

Eldorado — **Giovanni Falcone**
Tel. 820 563
Or. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10[redacted]/7[redacted]
di G. Ferrara, con M. Placido, [redacted] Giannini, [redacted] Bonsignore (Italia '[redacted] Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h[redacted] **Drammatico**

Filmstudio — **Il lungo silenzio**
Tel. 386.322
Or. 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di M. von Trotta con C. Giannini, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, vede attraverso gli occhi delle sue donne, la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N. V. 1h 38' **Drammatico**

Salesiani
Or. 15.30
Lire 7000/5000

Jolly — **Buchetto estasi**
Tel. 850.570
Or. 15/17,30/20,30/22,30
Lire [redacted]

ALASSIO Colombo — **[redacted] Levante**
Tel. 640 283 Or. 20,20-22,30
Feriali e festivi 16/18,10
20,20-22,30. Lire 6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotlel (Usa '93) - Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — **Boxing Helena**
Tel. 640 427
[redacted]: 20,30/22,30; prefest. e festi 16/17,30/19/20,20/22,30
Lire 6000/6000
di J. Lynch, con D. Faria, J. Sands (Usa '93) - Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sola per sé: fra perversioni e incubi, sboccia anche una goccia d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ALBENGA Ambra — **Cliffhanger**
T. 51.419 Or. 20-22,20
prel. fest. 16/20,15/22,20
Lire 7000/5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) - Un alpinista, preso di rimorsi per la morte di una scalatrice, rivive se stesso [redacted] ed alla guida contro una pericolosa [redacted] di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Astor — **Sud**
Tel. 50957 Or.: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi
15,30/17,10/19/20,40/22,30
Lire 8000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. Abba — **Seduzione carnale**
Or.: 20'22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000

[redacted] — **Silver**
Tel. 682.200 Or.: 20,10/22,30
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/6000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

LOANO Loanese — **[redacted]**
Tel. 669.061 Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18,15/20,30/22,40
Lire 8000/5000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotlel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — **Sud**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [redacted] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — CHIUSO PER FERIE
[redacted] 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,35
Lire 10.000/7000

IMPERIA

[redacted] — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or. 20,15/22,30
Martedì cinema lire 6000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,30
Martedì cinema [redacted]

Imperia — **[redacted] - Presidente per un giorno**
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema lire 6000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [redacted] lo il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

A. Di T[redacted] Capitol — **L'amante bilingue**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[redacted] Impero — **Il cattivo tenente**
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

BOLGIACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. [redacted]

DIANO [redacted] Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000

SANREMO Ariston — **Sol Levante**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. [redacted]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotlel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [redacted] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [redacted] 40' [redacted] comico

Sanremese — **America oggi**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. [redacted]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti [redacted] Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
[redacted]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. [redacted]

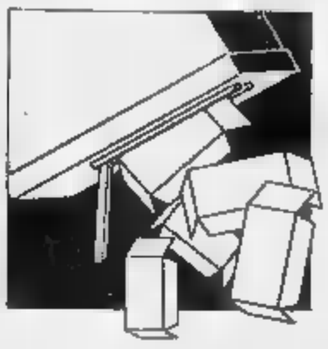
Ritz — **[redacted] - Presidente per [redacted] giorno**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino, ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — **Per amore solo per amore**
Tel. 507.070
Or.: [redacted]. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. [redacted]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a [redacted] di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VALLECROSIA — **Don Bosco** — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21
Lire 5000 rid. 4000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Al cinema si va
a qualsiasi ora
trascurare impegni



I candidati del «Carroccio» contrastati dall'ex sindaco della città dei portici e dall'esponente della sinistra

A Chiavari e Sestri sparisce la dc

Al ballottaggio Agostino-Repetto e Traversaro-Pinazzi

Elezioni comunali a Chiavari e Sestri Levante: per il [illegible] del nuovo sindaco tutto è rimandato a domenica 5 dicembre, al turno [illegible] ballottaggio. A Chiavari [illegible] in finale Vittorio Agostino per [illegible] Lega Nord e il primo cittadino uscente Renzo Repetto, leader della lista civica «Per Chiavari»; e Sestri Levante si sfideranno Sergio Pinazzi della lista civica «Unione democratica per la città» e Giovanni Traversaro per la Lega Nord.

Chiavari. Fino all'ultimo è rimasto in[illegible] il nome del secondo sfidante. Ci sono stati problemi in alcuni seggi, e a tarda sera è stato rifatto lo spoglio di quattro sezioni. Alle 21.15, i risultati definitivi.

Il candidato più votato [illegible] stato Vittorio Agostino della Lega Nord, [illegible] 5269 preferenze (27%); secondo il sindaco uscente Renzo Repetto, leader della lista «Per Chiavari» [illegible] appoggiato da quella dei Pensionati chiavaresi, con 4517 voti (23,1%); terzo Arnaldo Monteverde, candidato della civi[illegible] «Insieme per la città» e appoggiato da «Unione di centro», con 4455 (22,8%); quarto Vittorio Chiesa, dc, con 2558 preferenze (13,1%); quinto Marco Bertonati [illegible] per Rifondazione comunista, appoggiato dai Verdi, con 1960 voti personali (10%); ultimo Massimo Mallucci, per [illegible]i-Libera unione chiavaresi, [illegible] 763 voti (3,9%).

Andando a vedere i voti raccolti dalle liste, si nota che a Chiavari il primo partito [illegible] la Lega Nord, che ha conquistato 4753 (29,6%). Al secondo posto, la dc [illegible] pari merito con la lista «Insieme per la città», con 2431 voti(15,1%). Segue, in quarta posizione, [illegible] lista di Repetto, «Per Chiavari», con 2410 (14,99%). Poi Rifondazione comunista con 1225 (7,62%), Pensionati chiavaresi [illegible] [illegible] (5,49%), Unione [illegible]i centro con 792 (4,93%), msi-Libera [illegible] chiavaresi con 701 (4,36%) e infine la lista dei Verdi 448 (2,79%). I votanti sono stati 20.672, i voti attribuiti 19.522, i non validi 1150, di cui 846 schede nulle [illegible] 304 bianche.

[illegible] i primi commenti. Agostino: «Le cause giuste e serie prevalgono sempre. Siamo però ancora al primo tempo. Adesso bisogna convincere [illegible] elettori, con il dialogo, che gli uomini della Lega sono seri, qualificati, determinati. Chiavari deve ritornare [illegible] città di turismo, commercio, piccola industria [illegible] artigianato. Mi rivolgerò a tutti gli elettori che credono in uno sviluppo della città, valorizzando i principi [illegible] solidarietà verso i più deboli».

Marco Bertoneti: «Faremo subito un direttivo per decidere come comportarci per [illegible] ballottaggio. Guardo con preoccupazione all'avanzata della Lega, ma voglio anche rimarcare il [illegible] ottenuto dalla lista di Rifondazione comunista e mio personale». Anche la [illegible] provinciale si riunirà questa sera per decidere come comportarsi per il ballottaggio a Chiavari e Sestri Levante.

Renzo Repetto: «Provo amarezza per il gran numero di voti andati alla Lega. Adesso chiederò il voto a tutti gli abitanti di Chiavari. La mia credo sia l'unica lista civica [illegible] Italia che da sola, o meglio grazie anche [illegible] pensionati, [illegible] riuscita a contrastare la Lega Nord e la sinistra». E ancora, Massimo Mallucci: «In [illegible] Comune dove la Lega ha sfondato e lo scontro tra i poteri è stato di fuoco, l'a[illegible] migliorato le nostre posizioni mi consento di ringraziare l'elettorato [illegible] destra».

Sestri Levante. Il candidato sindaco più votato è stato Sergio Pinazzi, su cui ha puntato la lista civica «Unione democratica della città», la coalizione formata da pds e psi (il «governo» [illegible] Sestri uscente), più [illegible] gruppo di [illegible] democristiani. Pinazzi, che ha beneficiato anche dell'appoggio di Alleanza democratica, ha raccolto [illegible] preferenze (27,57%). Sono 3777 quel[illegible] ottenute dalla sua lista, che ha conquistato il 27,94% dei voti.

Al ballottaggio con Pinazzi, [illegible] 5 dicembre, andrà Giovanni «Gianni» Traversaro, il candidato della Lega Nord. Traversaro ha ottenuto 3292 preferenze (23,40%), contro [illegible] 3107 della sua lista, ferma sul 22,98% dei voti.

Nulla da fare per gli altri cinque aspiranti primi cittadini. Ecco la classifica finale: Aldo Rivolini, 2302 voti, 16,36% (dc, 2235, 16,53%); Roberto Santi, 1831, 13,01% (Insieme p[illegible] [illegible] città, 1694, 12,53%); Giacomo Conti, 1672, 11,88% (Rifondazione comunista, 1663, 12,3%); Edoardo Baraldi, 633, 4,50% (Verdi-Rete-volontari cattolici, 611, 4,52%); Norma Baldi Prodolin, 457, 3,24% (msi, 429, 3,17%).

Alcune curiosità, prima dei commenti. I votanti sono stati 15.045, i voti attribuiti 14.066, le schede nulle 605, quelle bianche [illegible] (totale non valide 979). Ci [illegible] stati problemi al seggio numero 15, dove ad un certo punto il presidente ha [illegible] di scrutinare le schede delle elezioni provinciali per passare ad esaminare quelle per le elezioni comunali: due funzionari della Prefettura sembra abbiano riportato l'ordine.

Ecco come ha commentato il voto Giovanni Traversaro: «Di[illegible] che sono soddisfatto è dire poco. Questo della Lega Nord, in una città come Sestri Levante, è una grande affermazione, un risultato storico. Il ballottaggio? Credo di [illegible] avvantaggiato rispetto [illegible] Pinazzi. Primo, perchè posso contare su [illegible] programma [illegible] qualità, mentre il mio avversario su questo punto è debole: il suo è un programma [illegible] ed equivoco. Secondo, perchè [illegible] rappresento la svolta, mentre Pinazzi rispecchia [illegible] vecchia amministrazione, che ha generato solo immobilismo».

Fabio Pozzo

CHIAVARI candidati-sindaci

PARTITI	voti	%
AGOSTINO	5.269	27,0
REPETTO	4.517	23,1
MONTEVERDE	4.455	22,8
[illegible]	2.558	13,1
BERTONATI	1.960	10,1
MALLUCCI	763	3,9

SESTRI [illegible]didati-sindaci

[illegible]	voti	%
PINAZZI	3.879	27,6
TRAVERSARO	3.292	23,4
RIVOLINI	2.302	16,4
SANTI	1.831	13,0
CONTI	1.672	11,9
BARALDI	[illegible]	4,5
PRODOLIN	457	3,2

In alto Vittorio Agostino (a sinistra) e Renzo Repetto, al ballottaggio per Chiavari; sotto i «finalisti» delle elezioni di Sestri Levante: da sinistra, Sergio Pinazzi e Giovanni Traversaro

E la Lega, nel Tigullio, è al primo posto

Da Arenzano e Cogoleto a Rapallo e Portofino ecco come hanno votato le principali località

Ecco come hanno votato i principali centri della provincia.

ARENZANO. Patto [illegible] solidarietà voti 113 (1,6%); pds 1518 (21,6); msi 276 (3,9); Lega ligure 90 (1,3); Verdi 31[illegible] (4,4); Pensionati 113 (1,6); Lega N. [illegible] (30,9); Alleanza Prov. 484 (6,9); Unione [illegible] 210 (3,0); Rinnovamento soc. 204 (2,9); Popolari per la Provincia 564 (8,0); Rifondazione 598 (8,6); Rete 119 (1,7); Pannella 224 (3,2).

COGOLETO. Patto sol. 102 (1,8); pds [illegible] (26,7); [illegible] [illegible] (3,4); Lega [illegible]g. 67 (1,2); Verdi 179 (3,2); Pens. 90 (1,8); Lega nord 1492 (26,5); All. prov. 330 [illegible],9); Unione di centro 161 (2,9); Rinnov. socialista 125 (2,2); Popolari 494 (8,8); Rifond. 674 (12,0); Rete 128 (2,3); L. Pannella 101 (1,8).

RECCO. Patto sol. 83 (1,4); pds 658 (11,0); msi [illegible] (8,1); Lega lig. 58 (1,0); Verdi 250 (4,2); Pens. 77 (1,3); Lega N. 2063 (34,4); All. Prov. 425 (7,1); Unione centro [illegible] (2,7); Rinnov. soc. 246 (4,1); Popol. 801 (13,3); Rifond. [illegible] (8,1); Rete 77 (1,3); L. Pannella [illegible] (2,1).

CAMOGLI. Patto sol. 36 (1,0); pds 459 (13,1); msi 712 (20,3); Lega lig. 29 (0,8); Verdi 124 (3,5); Pens. 102 (2,9); Lega nord 1000 (28,5); All. prov. [illegible] (7,1); Unione di centro 83 (2,4); Rinnov. socialista 105 (3,0); Popol. 317 (9,0); Rifond. 176 (5,0); Re[illegible] 51 (1,5); L. Pannella 61 (1,7).

FORTU[illegible] Patto sol. [illegible] (1,5); pds 18 (4,9); msi 16 (4,9); Lega ligure 5 (1,5); Verdi 3 (0,9 Pensionati [illegible] (1,8); Lega nord 191 (58,4); Alleanza prov. 19 (5,8 Unione di centro 17 (5,2); Rinnov. socialista 0 (0,0); Popolari [illegible] (0,3); Rifondaz. 12 (3,7); R[illegible] 8 (2,4) Liste Pannella 2 (0,6).

S. MARGHERITA. Patto sol. 104 (1,6); pds 815 (12,3); msi [illegible] (6,2); Lega lig. 62 (0,9); Verdi 149 (2,3); Pens. 100 (1,6); Lega nord 2599 (39,3); All. prov. 435 (6,6); Unione di centro 265 (4,0); Rinnov. socialista 121 (1,8); Popol. 773 (11,7); Rifond. 600 (9,1); Rete 60 (0,9); L. Pannella 129 (1,9).

RAPALLO. Patto sol. 160 (1,6); pds 1043 (10,3); msi 677 (6,7); Lega lig. 93 (0,9); Verdi [illegible] (2,6); Pens. 147 (1,5); Lega nord 3559 (35,2); All. prov. 1828 (18,1); Unione di centro 93 (0,9); Rinnov. socialista 205 (2,0); Popol. 1003 (9,9); Rifond. 686 (6,8); Rete 134 (1,3); L. Pannella 190 (1,9).

CHIAVARI. Patto sol. 92 (1,2);1; pds 932 (12,0;); msi 437 (5,6);1; Lega L. 97 (1,2); Verdi 252 (3,2); Pens. 220 (2,8); Lega N. 2682 (34,5); All. prov. 770 (9,9); Unione [illegible] [illegible] (5,2); Rinnov. soc. 151 (1,9); Popol. 858 (11,1); Rifond. [illegible] (7,6); Rete 147 (1,9); Pannella 134 (1,7)

LAVAGNA. Patto sol. 88 (1,1); pds 1253 (16,0); msi 377 (4,8); Lega L. 158 (2,0); Verdi 206 (2,6); Pens. 57 (0,7); Lega N. 2321 (29,6); All. prov. 1305 (16,6); Unione centro 134 (1,7); Rinnov. soc. 156 (2,0); Popol. 951 (12,1); Rifond. 618 (7,9); Rete 88 (1,1); Pannella 139 (1,8)

SESTRI L. Patto sol. 104 (1,0); pds 1825 (18,4); msi 454 (4,6); Lega L. 117 (1,2); Verdi 510 (5,1); Pens. 160 (1,6); Lega N. 2845 (28,7); All. Prov. 420 (4,2); Unione centro 90 (0,9); Rinnov. soc. [illegible] (8,7); Popol. 935 (9,4); Rifond. 1289 (13); Rete 148 (1,5); Pannella 148 (1,6)

PROVINCIA [illegible] GENOVA

PARTITI	voti	%
LEGA NORD	184.935	29,4
PDS	130.746	23,3
[illegible]	52.360	[illegible]
[illegible]	32.430	5,8
POPOLARI P.	48.589	8,7
ALLEANZA P.	33.665	6,0
VERDI	21.511	3,8
RINN. SOC.	18.045	3,2
L. PANNELLA	13.152	2,4
[illegible] [illegible]	10.747	1,9
UN. [illegible]	10.493	1,9
PENSIONATI	9.852	1,8
[illegible]	9.718	1,7
LEGA [illegible]	4.691	0,8

Giuseppe Dallara, più votato nel Tigullio

[illegible]

Inaugurata una linea aerea ogni giorno da Genova e Parigi

Funziona da ieri mattina dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» [illegible] nuova linea, con cadenza quotidiana, eccetto sabato e domenica, di areo-taxi sulla rotta Genova-Parigi. La partenza dal «Cristoforo Colombo» è prevista alle 6.40 e l'arrivo al Charles De Gaulle alle 8,10. Il ritorno è alle 17,55 [illegible] arrivo [illegible] Genova alle 19,15. I posti [illegible] disposizione sono 10, la tariffa per [illegible] solo volo e di 624 mila lire, il doppio per andata-ritorno. Si tratta d'un esperimento per «vips». La gestione è affidata alla Gen-Avia. [p. c.]

INFORTUNIO

Cade in vasca di zinco fuso grave un operaio dell'Ilva

Grave infortunio sul lavoro per un operaio dell'Ilva di Novi, che l'altra [illegible] è caduto in una vasca contenente zinco fuso e si è prodotto ustioni in varie parti del corpo. Luciano Parisi, 37 anni, abitante a Genova, stava lavorando nel nuovo reparto di zincatura a caldo dello stabilimento di Novi. All'improvviso, per [illegible] [illegible] via di accertamento, [illegible] finito dentro la [illegible] Soccorso [illegible] stato trasportato al [illegible]. Giacomo», i medici gli hanno riscontrato ustioni di 2° e 3° grado. L'operaio è stato trasferito al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. [p. c.]

[illegible]

Arrestato infermiere per furto di morfina

Un infermiere genovese, Silvio Gatta, 31 anni, è stato arrestato dai carabinieri perchè accusato di aver sottratto alla farmacia dell'ospedale di San Martino, falsificando i registri, molte dosi di morfina. [p. c.]

INCIDENTE

Scontro sull'autostrada feriti due camionisti

Due camionisti, protagonisti d'uno scontro sulla Genova-Ovada, sono ricoverati [illegible] prognosi riservata al San Martino. Si tratta di Aldo Garbarino, 60 anni, [illegible] Albissola, e [illegible] Valentino Zonatto, 40 anni. Garbarino è stato portato all'ospedale dall'elicottero dei Vigili del fuoco. [p. c.]

[illegible]

A novembre prezzi aumentati dello 0,6%

Cala l'inflazione a Genova: [illegible] novembre i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,6% rispetto al mese precedente. La media dell'inflazione prevista per l'intero 1993 [illegible] del 4,9%. [p. c.]

Chiavari: il rogo spento da carabinieri e vigili, danni per alcuni milioni

Lanciano una molotov in discoteca è un altro allarme per l'«Alicorno»

CHIAVARI. Una rudimentale bomba incendiaria è stata lanciata all'interno della discoteca «Alicorno» in via Preli a Chiavari sabato notte. La bottiglia «molotov» ha provocato danni per alcuni milioni. E' la seconda volta, nel giro [illegible] [illegible] mese, che nel locale all'inizio del lungomare chiavarese viene registrato [illegible] attentato.

[illegible] rudimentale ordigno è stato fatto esplodere dopo la chiusura della discoteca. Non si registrano feriti. Il rogo è stato circoscritto dalle pattuglie dei carabinieri [illegible] Chiavari [illegible] successivamente grazie all'intervento dei vigili del fuoco. [illegible] locale è stato danneggiato all'ingresso, mentre l'incendio [illegible] alcune settimane fa aveva distrutto numerose sedie e tavolini anche all'interno della discoteca.

L'episodio dell'altra notte appare quindi un avvertimento, forse [illegible] «racket», [illegible] proprietario che tuttavia nega [illegible] avere ricevuto minacce. Il Levante non è ai livelli del ponente ligure in quanto [illegible] malavita organizzato, ma da alcuni anni il racket [illegible] segnalato da molti commercianti [illegible] imprenditori. Il fenomeno quindi [illegible] assumen[illegible] toni preoccupanti. I carabinieri non escludono anche la pista dei vandali. Potrebbero es[illegible] stati alcuni teppisti a lanciare la bottiglia incendiaria contro [illegible] portone dela discoteca di via Preli. Oppure qualcuno che si è vendicato di un torto subito dal titolare o dagli organizzatori del locale. Alcuni testimoni avrebbero visto una vettura fuggire a forte velocità dopo avere lanciato la bottiglia contro la porta dell'ex «Mirò».

Il focolaio in pochi secondi si è trasformato in un rogo con fiamme alte alcuni metri che hanno fatto scattare l'allarme dei residenti della zona. I carabinieri sono intervenuti per primi e, utilizzando gli estintori delle auto, sono riusciti ad evitare che l'incendio si propagasse anche all'interno del locale.

Non è chiaro se la bottiglia molotov abbia preso fuoco subito, oppure se l'incendio sia stato appiccato dopo che la benzina era uscita dalla bottiglia rotta nell'impatto [illegible] la porta d'ingresso. Quest'ultima ipotesi è la più credibile secondo i carabinieri che hanno trovato traccia di frammenti di stracci imbevuti di benzina a pochi metri dal locale.

L'Alicorno era già stato colpito da un incendio la [illegible] di domenica 31 ottobre. Un misterioso episodio su [illegible] i carabinieri stanno ancora indagando. Alle 5 il rogo si era sviluppato all'interno della discoteca. Anche in questo caso il locale era chiuso e quindi non si erano registrati feriti.

[f. gr.]

GENOVA [illegible]

In corso Europa

Fuga di gas sgomberato un palazzo

GENOVA. Un caseggiato abitato da trenta famiglie [illegible] stato sgomberato la scorsa notte in corso Europa, a causa d'una fuga di gas, nel timore d'una esplosione. L'allarme è stato dato verso mezzanotte, al numero civico 675 di corso Europa. E' stato un inquilino che, avvertito un forte odore [illegible] gas, ha dato l'allarme ai Vigili del fuoco. Alcune squadre si sono recate sulla Pedemontana [illegible] hanno fatto uscire tutte le famiglie, con persone anziane [illegible] bambini. Gli sgomberati sono stati sistemati provvisoriamente sugli automezzi [illegible] Vigili del fuoco che, dopo aver controllato le condutture dell'Amga, hanno poi provveduto, [illegible] i tecnici dell'azienda, a riparare il guasto, senza incidenti. Gli inquilini dell'edificio a rischio [illegible] poi rientrati, [illegible] un po' di paura e molto infreddoliti, nelle loro case verso le quattro di ieri. [p. l.]

S. MARGHERITA [illegible]

Oggi il compleanno

Grande festa per i 110 anni della [illegible]

SANTA MARGHERITA. E' [illegible] cent'anni fa, il 23 novembre 1893 a Santa Margherita, ma non si offende se qualcuno la chiama anziana. Lei vuole essere soltanto la «nonnina» [illegible] città.

Margherita Canale oggi festeggerà [illegible] secolo [illegible] vita con [illegible] schiera di nipoti [illegible] pronipoti che da alcuni anni la vanno [illegible] trovare nella nuova abitazione [illegible] Recco, dove la «nonnina» [illegible] ospite della figlia e del genero. Margherita Canale vuole [illegible] informato su tutto.

Legge i quotidiani, qualche libro, guarda con attenzione i notiziari della televisione e al mattino [illegible] la prima ad alzarsi dal letto e [illegible] prepararsi in [illegible]na il caffè.

La «nonnina» di Santa Margherita [illegible] [illegible] altro «primato»: è un'esperta del pizzo al tombolo. Un'arte che ha insegnato alla figlia e ai nipoti.

[f. gr.]

[illegible]

Minacciava la sorella

Padre disperato denuncia figlio tossicomane

GENOVA. Un artigiano genovese, Mario Consolo, 55 anni, [illegible] denunciato alla magistratu[illegible] il proprio figlio, Marco, 27 anni, tossicodipendente: il giovane da tempo ossessionava i genitori [illegible] assillanti richieste [illegible] denaro, accompagnate da paurose [illegible] e [illegible] scenate violente. Il padre, esasperato, non ha resistito più e ha presentanto una circostanziata denuncia. Da sette anni nel tunnel della droga, Marco Consolo, [illegible] [illegible] [illegible] era stato condannato [illegible] [illegible] anno e due mesi di reclusione dal tribunale di Acqui - con la condizionale - per minacce a una sorella. Ieri mattina, dopo la nuova denuncia, [illegible] stato interrogato dal gip Vincenzo Papa: ha ammes[illegible] [illegible] aver minacciato più volte i genitori per ottenere denaro al fine di acquistare droga, soprattutto [illegible] momenti di crisi di astinenza. Ha però negato di averli mai percossi. [p. l.]

Il centro storico «occupato» dai tossicodipendenti, ormai è emergenza

Teppisti contro carabinieri

Savona: aggressione l'altra notte in piazza Brandale, durante un controllo antimalavita
Arrestati due giovani, uno è minorenne. Calci e pugni ai militari, poi medicati al S. Paolo

SAVONA. Tre carabinieri del reparto radiomobile sono stati aggrediti, sabato notte, da due giovani che avevano fermato nel centro cittadino insieme ad alcuni tossicodipendenti, per un normale controllo. I militari sono stati colpiti a calci e pugni e hanno riportato contusioni per le quali hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Gli autori del pestaggio sono stati arrestati con l'accusa di violenza, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Sono Pietro Gagliardi, 21 anni, abitante in via Luigi Corsi 17 e un minorenne, Salvatore G., 18 anni.

Il grave episodio è avvenuto in piazza del Brandale. La pattuglia dei carabinieri era impegnata in un servizio di vigilanza nel centro cittadino quando ha visto un gruppetto di ragazzi, fra i quali alcuni tossicodipendenti, e li ha fermati. I militari, come sempre succede in questi casi, hanno preferito a chiedere i documenti. «Tutto filava normalmente - hanno raccontato ieri mattina nell'udienza di convalida in pretura - fino a quando non abbiamo deciso di sequestrare il motorino di uno di loro, perchè il ragazzo non indossava il casco». Il proprietario del ciclomotore, Salvatore G., si è scagliato contro i carabinieri e ha iniziato a picchiarli con calci e pugni, spalleggiato da Pietro Gagliardi che ha afferrato la trave di un'impalcatura e a sua volta si è messo a colpirli. A fatica, i militari sono riusciti a bloccare i due giovani che sono stati arrestati e accompagnati in caserma. Poi i carabinieri si sono fatti medicare in ospedale. Uno dei tre ha riportato la lussazione di una spalla ed è stato giudicato guaribile in venti giorni. I due colleghi hanno invece riportato contusioni con leggere contusioni e ne avranno per dieci giorni.

Pietro Gagliardi, 21 anni

Ieri mattina, Pietro Gagliardi è stato interrogato dal pretore, Maria Piera Vipiana, che ha convalidato l'arresto. Il 30 novembre sarà processato. [c. v.]

Caso Mayani

Finiti nel vivaio i soldi truffati

SAVONA. Due anni e nove mesi di reclusione, più milioni di multa. E' la pena che, ieri pomeriggio, il tribunale di Savona ha inflitto ad Antonietta Perale, 49 anni, e Graziano Azzoni, di 52, residente a Valleggia in via Diaz, titolari dell'azienda floricola «Il verde».

I due erano accusati di ricettazione nell'ambito della truffa miliardaria in cui era coinvolto l'ex impiegato della Cassa di Risparmio di Savona, Fulvio Magani, anni, abitante a Vado Ligure in via Marconi 7/5, che si era impadronito dei soldi di alcuni clienti fingendo di investirli. Secondo il capo d'imputazione Antonietta Perale e Graziano Azzoni avevano ricevuto parte dei soldi «trattenuti» dall'ex cassiere: circa seicento milioni. I giudici hanno condannato alla coppia 2 anni di carcere e 10 milioni di multa, ma disposto il risarcimento danni alla Carisa, costituitasi parte civile. Nei mesi scorsi, Fulvio Magani stato condannato a un anno e 10 mesi il patteggiamento. [c. v.]

Ladri in città

Rubata raccolta di francobolli

SAVONA. Anche collezione di francobolli può attirare l'attenzione ladri. E' infatti questo il bottino furto avvenuto in appartamento di via Mondovì, quartiere di Villapiana. I malviventi hanno approfittato dell'assenza della proprietaria, Elda Alfonsi, 75 anni, e messo a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di trovare soldi e preziosi. Hanno dovuto accontentarsi di due raccoglitori di francobolli italiani ed esteri che, secondo gli inquirenti, cercheranno di piazzare a qualche filatelico.

Ladri in azione, anche, in corso Vittorio Veneto. Si sono impadroniti dell'autoradio che Domenico Squillace, 26 anni, installato sulla propria auto. Il furto è stato denunciato agli agenti della squadra mobile che ora si stanno occupando indagini.

Gli inquirenti non escludono che i due furti siano stati commessi da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto delle dose di eroina. [c. v.]

A Savona contestato anche il piano commerciale

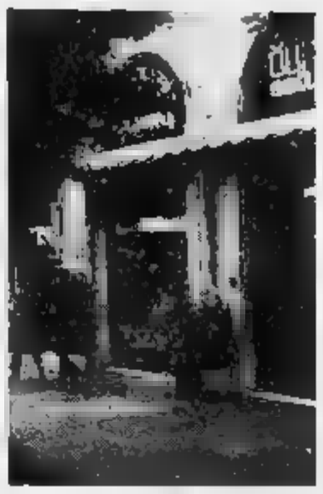
Ascom: «Non legittima l'apertura domenicale»

SAVONA. I negozianti contestano il Comune. La Confcommercio considera illegittima l'apertura continuata dei negozi proposta dalla giunta Tortarolo mentre la Confesercenti critica duramente il nuovo piano commerciale.

Piano commerciale. Secondo la Confesercenti si tratta di un documento sbagliato persino nei presupposti: «Il piano enfatizza un processo di crescite che è prevedibile in tempi brevi. Savona purtroppo sta vivendo un'involuzione che ha provocato la caduta del comprensorio ai limiti minimi dello sviluppo economico. Sarebbe quindi necessario che il piano tenesse conto delle nuove iniziative urbanistiche ma soprattutto che ponesse le premesse per la rivitalizzazione della commerciale già esistente. Questo consentirebbe di rendere anche più gradevole la città».

La Confesercenti reclama inoltre gestione di alcune strategiche come Magrini, Metalmetron, Italgas, ex centrale Colombo, Italsider, S. Giacomo ex S. Paolo. In dettaglio, la Confesercenti ha criticato la previsione di circa 1500 metri supermercati nei quartieri di Villetta-Valloria, Zinola e Lavagnola.

Apertura negozi. L'Ascom ha presentato una copiosa documentazione al sindaco Tortarolo per l'apertura domenicale dei negozi.


Ancora polemiche tra i commercianti

«La legge regionale vieta l'apertura nei giorni di festa per i Comuni capoluogo di provincia - spiega Elvira Pecci presidente dell'Ascom -. Solo in particolari occasioni oppure per venire incontro alle esigenze di intenso afflusso turistico può derogare a questa legge.

Anche i dipendenti, a quanto pare, non favorevoli all'iniziativa che comunque per i negozianti rappresenta un costo economico notevole. Al massimo, si potrebbe tenere aperto per un in un periodo dell'anno come febbraio». [e. b.]

Termosifoni

A Savona 15 ore di accensione

SAVONA. Gli impianto riscaldamento potranno restare accesi per ore giorno sino al 10 dicembre. Lo ha deciso ieri pomeriggio la giunta comunale, in deroga alla legge che prevede possibilità di acceso solo 12 ore. La delibere è stata adottata all'unanimità dopo che gli uffici comunali erano stati tempestati richieste per tutta la mattinata. Anche infatti le temperatura rimasta su valori invernali, oscillando fra 1 e 4 gradi. La legge fatto ha liberalizzato l'accensione dei riscaldamento e solo per gli impianti centralizzati dsono previste anche limitazioni. Qualche protesta nelle scuole per il cattivo funzionamento degli impianti e anche negli uffici comunali. In difficoltà gli assessori, che ieri mattina si sono riuniti in condizioni di emergenza. In sala giunta l'impianto riscaldamento funziona in modo precario e dalle finestre entrano spifferi. così sindaco e assessori stati costretti a accendere una stufetta elettrica. [e. b.]

«Ecstasy» a Finale

Era innocente un accordo di spaccio

SAVONA. E' stato assolto, per non aver commesso il fatto, Gian Marco Salto, 23 anni, Albisola Capo, dall'accusa di spaccio di stupefacenti. giovane era arrestato nell'estate '92 per aver ceduto pillole di ecstasy ai clienti una discoteca della Riviera.

Al processo (il giovane era difeso dall'avvocato Carlo Rissoli fi colpo di scena: Gian Marco Salto sarebbe stato ingiustamente accusato una ragazza, sua volta finita in cella, che voleva allontanare i sospetti fidanzato. Gian Marco Salto, che ha avuto un grave choc dalla vicenda, vuole giustizia; ora il tribunale procederà per calunnia nei confronti della ragazza savonese che lo ha chiamato causa. Nei prossimi giorni riprenderà l'inchiesta per ricostruire il grave episodio. Il giovane aveva subito protestato innocenza ma non era stato creduto, tanto le accuse della ragazza erano precise e circostanziate. A oltre e distanza arrivata l'assoluzione. [c. v.]

Attilio Casagrande morto d'infarto a 58 anni

Alassio dice addio all'ex vice sindaco

ALASSIO. E' stato un infarto a causare la morte di Attilio Casagrande, anni, vicosindaco assessore, negli Anni Settanta ed Ottanta, per il partito socialista.

Casagrande sentito malamente serata di venerdì stava giocando a bocce. «Vado a casa, sento bene», ha detto agli amici. Ma malore si è aggravato sino a dover rendere necessario il ricovero d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale albenganese.

Casagrande è morto durante il trasporto. Quando l'ex vicesindaco arrivato al pronto soccorso non c'era più nulla da fare.

Per questo motivo, l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia, che è stata effettuata ieri nel primo pomeriggio.

I funerali si svolgeranno alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo. Casagrande lascia la moglie Angelika Adler e i figli Simona, 28 anni, e Silvano, 26 anni.

Era stato uno dei protagonisti della sezione alassina del psi, nel momento in cui il partito garofano aveva in consiglio comunale sino 7 consiglieri. Ultimamente aveva lasciato molte delle cariche politiche uscendo quasi completamente di scena nell'ambito del psi. [r. sr.]

Attilio Casagrande, aveva 58 anni

Pena patteggiata

Zunino e Pelle sotto accusa per peculato

SAVONA. L'ex sindaco di Alassio, Sisto Pelle, psi, ed ex vicepresidente della Sar, Renato Zunino, presidente Sar, pri, hanno patteggiato la pena ieri in tribunale a Savona.

Erano accusati di peculato, e dovranno scontare 1 anno mesi carcere Zunino, e 1 anno e 4 mesi Pelle. primo avrebbe utilizzato, a scopo personale, fondi dell'azienda bus prelevando somme di denaro in più riprese dai conti correnti intestati alla Sar: il secondo avrebbe «girato» Zunino un assegno da 16 milioni, sempre utilizzando i fondi della Sar.

Va precisato però che, al là del reato di peculato contestato ai due amministratori, la Sar non ha avuto alcun danno patrimoniale.

Zunino ha restituito la somma contestata all'azienda, compresi gli interessi. Il procedimento, però, proseguito egualmente e ieri Pelle e Zunino hanno patteggiato la pena, interamente condonata dal giudici. [c. v.]

Orlando Fabri

Savona, morto il decano dei panettieri

SAVONA. Si svolgono stamane alle 9,45 nella chiesa S. Paolo, in corso Tardy e Benech, i funerali di Orlando Fabri, to all'età di 88 anni.

Fabri stato, assieme ai fratelli, uno dei più noti panificatori della città. Aveva lavorato sino a pochi anni fa nel suo forno sotto Terrazzetta, ora gestito dal figlio Giovanni.

Negli ambienti del porto Orlando Fabri era molto conosciuto anche per la sua particolare produzione di gallette destinate alle forniture di bordo. erano soprattutto la focaccia i sui fragranti panini ad attirare nel suo forno, già alle prime luci dell'alba, i portuali e gli operai della vecchia Ilva che si recavano al primo turno di lavoro.

Anche quando gli anni e gli acciacchi incominciavano a farsi sentire e il figlio Giovanni gli era subentrato nell'azienda, il vecchio panettiere si alzava nel cuore della notte per recarsi nel forno, a dare una mano. «E' tutto la mia vita, mi fermo invecchio», scherzava con gli amici. [l. p.]

UNITA' SANITARIA N. 2 SAVONESE
VIA PALEOCAPA N. 22 - 17100 SAVONA

Bando di gara

Questa U.s.l. indice gara a licitazione privata ai sensi della Legge Regionale 7/1/80 n. 7 e successive modifiche integrata per la fornitura di carburanti e lubrificanti per automezzi da rifornirsi alla pompa nel territorio del Comune di Savona per l'anno nelle quantità e tipo seguito elencati:

- benzina super	lt.	120.000
- benzina verde	lt.	5.000
- gasolio	lt.	15.000
- miscela al %	lt.	
- lubrificanti	Kg.	

L'importo annuo presunto delle forniture è stimato in Lire 223.000.000 (i.v.a. esclusa).
La procedura di aggiudicazione avverrà sensi dell'art.65 punto 2) lett. a) della L.R. 7/80, vale dire prezzo più basso, determinato con riferimento maggiore sconto da praticarsi sul prezzo carburante depositato presso la C.c.i.a.a. di Genova ed in vigore al momento della consegna.
Le ditte che intendono concorrere devono far pervenire domanda di partecipazione in carta bollata seguente indirizzo: Unità Sanitaria n. 2- Savonese - Via Paleocapa, 22 Savona.
Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di carburanti e lubrificanti anno 93/94».
Le domande devono pervenire entro le 12 del giorno 15.12.1993.
domande di partecipazione, sotto forma di dichiarazio- successivamente verificabili il concorrente dovrà indicare:
- iscrizione alla C.c.i.a.a.
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 D.L. 358/92.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO Dr. Franco Bellenda
IL COMMISSARIO REGIONALE Dr. Proc. Facassi

Nello stabilimento si è ripreso a distillare le melme provenienti da altre aziende del gruppo

Blitz di carabinieri e Usl all'Italiana Coke

Inchiesta sulle lavorazioni a rischio nella cokeria di Bragno

BILANCI ACNA

Indagato altro ex direttore

Da ieri anche l'ex direttore amministrativo dell'Enichem, Lorenzo Rive, milanese, figura nel registro degli indagati dell'inchiesta sull'Acna, per falso in bilancio e truffa allo Stato: ipotesi di reato che l'accomunano ai due dirigenti del gruppo, l'ingegnere Renato Spanò e il professore Alessandro Mattia, arrestati e scarcerati dopo pochi giorni di detenzione. Lorenzo Di Mattia, ieri mattina, è interrogato dal procuratore Renato Acquarone. L'ex direttore amministrativo dell'Enichem era assistito dagli avvocati Massimo Di Noia e Romeo Pastrengo. «Lorenzo Riva - hanno spiegato i due legali - si è limitato a dare le direttive di massima nella stesura dei bilanci della del gruppo, compresa quindi L'Acna, dopo consultato gli organi della " Consob" e esperti. Al magistrato ha fornito - e non poteva fare altro - chiarimenti tecnici». Dal magistrato nessun commento. Si soltanto che, insieme al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, continua a indagare su 125 miliardi di presunte perdite fittizie denunciate nel bilancio Acna del 1992, in per 230. Inoltre, le indagini sono estese anche ai tre anni precedenti. L'ingegnere Renato Spanò stato arrestato lo 11 novembre. Pochi giorni dopo, si era costituito anche il professore Alessandro Di Mattia. [b. b]

BRAGNO. I carabinieri del nucleo operativo Savona e la polizia municipale di Cairo hanno effettuato ieri mattina un blitz negli uffici dello stabilimento Italiana Coke di Bragno. Con loro nella fabbrica sono entrati anche tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare e del presidio multizonale di Savona. Per quattro ore agenti di polizia giudiziaria e tecnici sono stati a colloquio con i dirigenti.

Alla fine sono usciti numerosi fascicoli di documenti posti a disposizione della magistratura. Il blitz, in merito al quale il riserbo resta totale, è stato ordinato dalla magistratura savonese. Da tempo l'Italiana Coke nel mirino dei giudici, che hanno ordinato indagini sulla lavorazione melme provenienti da altre cokerie italiane in particolare da quella di Avenza, in provincia di Massa, da qualche giorno nuovamente distillate nei forni di Bragno.

Un problema annoso. Alcuni camion che trasportavano le melme Avenza all'Italiana Coke di Bragno erano stati bloccati tre anni or sono dai vigili urbani prima di nello stabilimento. Si era cercato capire se queste melme fanghi di lavorazione potessero dei problemi di impatto ambientale durante la distillazione. Un fatto più volte smentito dalle organizzazioni sindacali e dai responsabili l'azienda. Procedure di questo genere sono utilizzate ormai da molti anni.

Ieri il nuovo blitz, destinato a rinfocolare polemiche e interrogativi. La magistratura potrebbe essere in possesso di nuovi elementi per le indagini e il sequestro di documenti all'Italiana Coke potrebbe rappresentare la svolta decisiva per chiarire finalmente la situazione alla cokeria di Bragno. [e. m.]

CLUB DIRIGENTI VENDITE MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' NOVEMBRE - ore 18
IKEA Göran NILSON, *Direttore Marketing Ikea Italia*
Fabrizio, *Partner Trends Lab*

2 DICEMBRE 1993 - ore 18
GATORADE Jacopo MARCHI, *Direttore Marketing Gatorade Italia*
Linda GOBBI, *Partner Trends Lab*

Chairman: Gianluigi MONTRESOR, *Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO*

E' prevista la presenza di Enrico Cervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere rinnovare l'iscrizione al: CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

Stasera ■ «Chi l'ha visto?» si parlerà di nuovo dei due fratelli «briganti»

Torna in tv la storia dei Caccin

La trasmissione di Donatella Raffai sta cercando di mettere in contatto Franco ■ Renzo Pelazza con la madre, che non li vede da 11 anni. Gara di solidarietà nella zona di Ormea

CACCINO. E' un paesino in miniatura Caccino. [illegible] decina di [illegible] in pietra, ora abbandonate, in cui entrano solo il vento e il gelo. In quel borgo nell'entroterra di Ormea [illegible] nati i fratelli Caccin, i «briganti» di cui si stanno interessando tutti: dalla tv alle autorità. Le immagini [illegible] loro [illegible] della scuola che hanno frequentato per pochi mesi, del cimitero dove sono sepolti i nonni materni ■ il padre adottivo, compariranno nella puntata odierna di «Chi l'ha visto?». A distanza di una setti[illegible] Rai 3 torna ad occuparsi di questo incredibile caso.

La trasmissione condotta da Donatella Raffai (va in onda a partire dalle 20,30) sta cercando di mettere in contatto i fratelli Franco ■ Renzo Pelazza, poco più che quarantenni, con la loro madre Ida Launo, 69 anni. La donna, ospite della casa di ripo[illegible] Borelli, ■ Pieve di Teco, ha espresso il desiderio di poterli rivedere ancora [illegible] volta. Non si fanno più vivi con lei dall'82, da quando, per motivi ancora sconosciuti, si sono dati alla macchia. Una vita che ricorda quelle dei «banditi gentiluomini»: rubano solo lo stretto necessario per mangiare e per vestire. Il bottino? Pane, formaggio, vino. Qualche giacca ■ scarpe se [illegible] più fortunati.

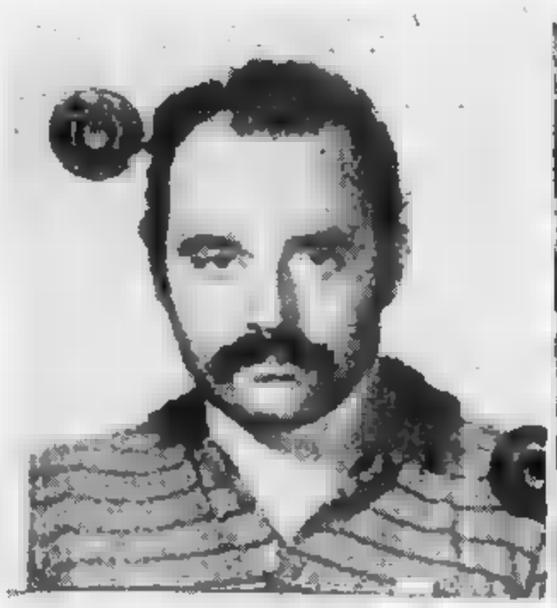
Misteriosa la scelta ■ abbandonare la società civile. Ma comincia ■ delinearsi dopo che i giornali, le telecamere hanno [illegible] nell'intimità della famiglia, una storia triste, fatta di [illegible] quotidiane, mancanza di affetto, soprusi, sopraffazioni. C'è la testimonianza di Gianni, titolare del ristorante Mongioie, che ricorda «quando furono pestati a sangue dai loro da[illegible] ■ lavoro, pastori che non potevano capire il desiderio dei Caccin ■ assentarsi dal lavoro per andare ■ trovare la mamma malata». Avevano abbandonato le greggi, questo solo contava. E giù botte da orbi.

Nei paesi, a Pornassio, Nava, Ormea, si parla di loro [illegible] di povera gente. Ci si è accorti forse [illegible] po' tardi che avevano bisogno di aiuto. E' comunque [illegible] gara di solidarietà tra volontari della Protezione civile, abitanti delle vallate, amministratori e forze dell'ordine. Si cerca, si lasciano cartelli [illegible] un messaggio rivolto ai due fratelli: «Vostra madre vuole riabbracciarvi. Nessuno vi farà del male». Vengono disseminati nei luoghi di [illegible] Uno è [illegible] collocato proprio sotto un albero secolare, dove i Caccin [illegible] costruito [illegible] piccola baracca di legno, raggiungibile con una [illegible] appoggiata al [illegible] più grosso. Uno del luogo ■ è salito l'altroieri. Ne è venuto giù [illegible] una ciotola in metallo, che doveva essere servita per contenere del cibo.

Altre tracce dei «briganti» nell'abitazione dove erano nati e avevano soggiornato fino ■ vent'anni fa. Una grossa pentola, tutta bucherellata, due giacche unte e sgualcite. Chissà se ancora ci vengono d'inverno, quando fa freddo, [illegible] andare a dormire nel sottotetto, pronti a scappare se sentono il rumore secco che fanno le foglie calpestate. Perché quello [illegible] ora [illegible] appartiene più ■ loro. L'ha acquistata, da parenti stretti di Ida Launo, una donna ■ Diano Marina. L'eredità dei Caccin è andata ■ fumo. Che [illegible] sanno loro di notai, rogiti, successioni? Che può importare la comodità di una casa a chi ha preso la strada dei boschi?

Non vogliono, a Ormea, sentir parlare di «briganti». «Non si tratta di predoni», dicono. Più giusto allora paragonarli a eredi di «Robin Hood»: hanno rubato [illegible] po' d'attenzione, hanno offerto in cambio momenti ■ riflessione.

[illegible] Vezzaro



Franco Pelazza, in una foto di molti anni fa; la madre Ida Launo durante «Chi l'ha visto?» della settimana scorsa

Sul Festival '90

Aragozzini Riaperte le indagini

SANREMO. Ancora sei mesi di indagini, per le presunte [illegible] genti versate da Adriano Aragozzini dietro le quinte [illegible] Festival '90. Il sostituto procuratore Paola Calleri ha chiesto una proroga degli accertamenti al giudice per le indagini preliminari Edoardo Bracco. E la reazione della difesa non si è fatta attendere: gli avvocati Franco Coppi ■ Alfredo Biondi (del foro di Roma) hanno presentato al [illegible]ip un'istanza che si oppone con toni duri a una nuova stagione [illegible] caccia [illegible] riscontri.

«In questo modo si trasforma Aragozzini in un inquisito permanente: le indagini a suo [illegible]co raggiungono in realtà i tre anni di attività», ha affermato l'avvocato Franco Moreno, delegato dai colleghi romani al deposito del documento [illegible] opposizione. Condannato a 4 anni [illegible] reclusione per la corruzione [illegible] Festival '89, Aragozzini rimane nell'occhio del ciclone. L'inchiesta-bis, che lo ha portato per pochi giorni in carcere assieme al suo collaboratore Marcello Bornaccini e all'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni, [illegible] approdata [illegible] recente alla scoperta di depositi per centinaia di milioni in [illegible] banca di Montecarlo. Titolari dei conti all'estero finiti nel mirino della magistratura due personaggi sotto [illegible] per la seconda edizione della gara sospettata [illegible] intrighi fra politici e patron. [m. p.]

[illegible]

Con [illegible] mila lire vince 33 milioni

Vincita «scaramantica», tutta sul numero 3, per un [illegible] che domenica pomeriggio alle 13 ha infilato tre gettoni da mille lire nella slot-machine n° 333 del casinò e che ha assistito ad una «cascata dorata» del valore di 33 milioni. Due altri «jackpot», rispettivamente da [illegible] e [illegible] milioni, hanno fatto salire il montepremi settimanale delle macchinette a 177 milioni. [g. ga.]

ALLA VESCA

Cade nella scarpata dopo lo scontro

E' stato ricoverato in Ortopedia, [illegible] un braccio fratturato, Riccardo Nobile, 21 anni, il giovane di Sanremo che sabato sera, subito dopo un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia all'altezza della Vesca, [illegible] scivolato dal bordo della carreggiata precipitando, dopo un vo[illegible] [illegible] 12 metri, [illegible] binari della ferrovia. Nobile, contrariamente a una prima ricostruzione, ha negato di essersi lanciato nel vuoto a causa dello choc per [illegible] tamponamento della [illegible] nuova auto. [g. ga.]

ALLA STANDA

Topo di supermercato preso con vino e salumi

Edoardo Branconi, 29 anni, abi[illegible] ■ Ospedaletti in [illegible] Matteotti 42, è stato bloccato dai vigilantes del supermercato Standa di corso Marconi. Stava cercando di uscire dalla porta [illegible] servizio con uno scatolone pieno di salumi, prosciutti e vini d'annata, senza pagare il conto. E' stato portato in commissariato, dov'è risultato al [illegible] primo colpo. [m. p.]

[illegible]

Minorenne ubriaco ha rubato un bus

E' stato denunciato al tribunale dei minori l'adolescente extracomunitario che sabato [illegible] aveva rubato [illegible] corriera dal deposito di Taggia provocando danni per decine [illegible] milioni alla auto parcheggiate nel centro storico. Mohamed, [illegible] anni, residente [illegible] i genitori a Santo Stefano al Mare, avrebbe agito in stato di ebbrezza. [g. ga.]

CORSO INGLESI

[illegible] di teppisti [illegible] in [illegible]

Raid teppistico l'altra notte in via San Giusto, una traversa [illegible] zona residenziale di corso Inglesi. I ladri hanno sfondato i finestrini di tre vetture in[illegible] rubando autoradio ■ oggetti personali. Gli abitanti del quartiere lamentano una scarsa sorveglianza da parte delle forze dell'ordine e l'insufficienza dell'illuminazione pubblica. [g. ga.]

FIORI

Prezzi al rialzo per rose e garofani

Apertura di settimana al rialzo per la «Borsa [illegible] Fiori». Ieri mattina sul plateatico di Valle Armea sono [illegible] [illegible] coste per un fatturato complessivo [illegible] un milia[illegible] e 131 milioni. Bene le rose e vendite discrete anche tra i garofani e la mazzeria. [g. ga.]

Complici nell'amministrazione comunale?

Gli «alloggi d'oro» sfilano i testimoni

SANREMO. Nuova sfilata di testimoni, nell'inchiesta sugli «alloggi d'oro» del Solaro. Ieri mattina, la Finanza ha ascoltato alcuni acquirenti delle abitazioni, costruite in regime [illegible] edilizia convenzionata ma venduti a prezzo [illegible] mercato sulla collina di Sanremo (zona catastale C2). In quattro ore di domande, gli investigatori hanno completato il quadro degli accertamenti avviati dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

E' la [illegible] alla verità che, nei giorni scorsi, ha esteso [illegible] accuse di truffa [illegible] estorsione [illegible] costruttore Luigi Cilli, alla sua segretaria Antonella Carlo (truffa e favoreggiamento), al geometra Gianni Ugo Zoccarato ■ infine [illegible] pretore Vittorio Spirito. Da un mese, i proprietari degli appartamenti si avvicendano negli uffici della Finanza ■ del magistrato. Ora, l'orientamento degli investigatori appare evidente: le indagini puntano in alto, alla ricerca di eventuali responsabilità negli ambienti dell'amministrazione comunale. Mentre si fa sempre più nitida la ricostruzione dei fatti, sostenuta da un meticoloso lavoro [illegible] bancari tra Liguria e Piemonte. Secondo gli [illegible]ti del «caso C2», gli alloggi realizzati da Cilli e Zoccarato avrebbero calamitato interessi illeciti ■ basse speculazioni. Ignorato in maniera prostoché sistematica, l'obbligo [illegible] vendere le case a un prezzo non superiore al milione ■ 600 mila lire per metro quadrato. Numerosi clienti della società di costruzioni hanno infatti dimostrato di aver pagato prezzi rincarati anche di 100 milioni. Un extra rigorosamente [illegible] «in [illegible]» su banche [illegible] Basso Piemonte.

L'ultimo atto è una raffica [illegible] accertamenti a carico di alcuni personaggi delle passate amministrazioni comunali. Mentre la procura di Milano ha già avviato [illegible] le consultazioni con la Guar[illegible] di Finanza di Sanremo, in vista degli interrogatori [illegible] tre inquisiti affidati alle indagini dei magistrati lombardi: il pretore Spirito, Cilli e la fedele segretaria. [m. p.]

A giudizio il responsabile della Fior Fiore di Alba, che ha [illegible] filiale ■ Pieve di Teco

«I rifiuti del supermercato inquinano»

In Valle Arroscia, vicino al torrente, avrebbe creato [illegible] specie di discarica non autorizzata
Il dirigente afferma di non [illegible] mai dato disposizione di distruggere o bruciare immondizie

Un supermercato accusato di avere inquinato il torrente con le immondizie

PIEVE DI TECO. L'accusa è quella di aver [illegible] alle disposizioni [illegible] legge sullo smaltimento dei rifiuti: per questo, il responsabile di un supermarket [illegible] Pieve di Teco è stato rinviato ■ giudizio ■ comparirà giovedì in Pretura ■ Imperia. Sul banco degli imputati, Giovanni Biestro, [illegible] anni, di Cuneo, l'amministratore delegato della ditte Fior Fiore [illegible] Alba, che ha una sede anche in Valle Arroscia, ■ precisamente in località Paparera di Pieve di Teco. Qui, in prossimità del torrente, e quindi con pericolo [illegible] inquinamento per le acque, l'azienda avrebbe creato una specie di discarica, sprovvista di autorizzazione, ■ avrebbe anche bruciato del materiale.

Per i giudici della Procura di Imperia, che hanno condotto un'inchiesta sull'accaduto, è [illegible] processare questa ditta piemontese, che ha complessivamente 800 dipendenti e punti di vendita non soltanto ad Alba, dove si trova la casa madre, e ■ Pieve di Teco, ma anche ad Asti e Alessandria e, nella Riviera di Ponente, a Lusignano d'Albenga e Valle Arroscia. A sostenere la pubblica accusa, di fronte al pretore Varalli (l'udienza avrà inizio alle 9), sarà il pubblico ministero, dottor Giuseppe Squizzato. Per l'avvocato Roberto Ponzio di Alba, legale della società, che ha già chiesto [illegible] citazione di num[illegible] testimoni, invece, la Fior Fiore non [illegible] responsabilità alcuna.

Secondo la tesi difensiva della società, che in passato si è affidata, per il ritiro ■ lo smaltimento dei residui, a un'impresa specializzata, «mai s[illegible] state date disposizioni di distruggere dei rifiuti, che comunque [illegible] risulta siano stati bruciati». Dal febbraio del '92, ad ogni modo, la Fior Fiore si serve della discarica Ponticelli [illegible] Imperia, [illegible] più grande della provincia, dove confluiscono [illegible] immondizie di quasi tutti i Comuni. Il processo riporta d'attualità il problema delle discariche abusive: secondo una recente idagine dell'Amministrazione provinciale, sarebbero circa [illegible] sul territorio. [s. d.]

SHOW GIRLS [illegible] E SPOGLIATI

Hanno partecipato a «Bellezze al bagno», «Sanremo famosi», «Non è la Rai» e «A casa nostra»

L'inatteso topless delle 3 gemelle cantanti

Tania, Monia e Desi Medda di Vallebona su una rivista rosa

VALLEBONA. Anche le tre gemelle di Vallebona, come molte altre aspiranti show-girl, [illegible] finite sulle pagine dei settimanali rosa. Tania, Monia ■ Desi Medda, 19 anni, hanno mostrato le loro grazie in un paio di foto pubblicate su «Novella 2000», leader nei pettegolezzi e ricco assortimento di bellezze un po' osé. E' questo il primo topless delle tre gemelle e, per chi le conosce bene, anche inaspettato, visto che le aspiranti cantanti erano decisamente contrarie a questo tipo di pubblicità. Avevano risposto sempre «no» a chi [illegible] aveva fatto questo tipo di proposta fin dall'inizio della loro carriera quando, giovanissime e [illegible] minorenni, [illegible] sotto la guida di Giampiero Menzione. Il manager genovese [illegible] lanciato, proprio grazie alle [illegible] doti fisiche, Carmen Russo, Sabrina Salerno, Angela Cavagna e per ultima, [illegible] chiacchierato [illegible] lina» [illegible] «Striscia la notizia» Fanny Cadeo. Da tempo le gemelle hanno lasciato il promoter genovese ma adesso, a quanto pare, hanno cambiato idea su questo modo di proporsi al pubblico, passaggio obbligato per ogni «starlette», e si sono fatte fotografare senza veli.

Nello scorso numero di «Novella 2000» Tania, Monia ■ Desy appaiono in due fotografie. Nella prima, scattata nell'estate del '92, sono in compagnia [illegible] Giorgio Mastrota, ■ indossano [illegible] maglietta bagnata che lascia intravedere le forme. Era stata scattata sulla spiaggia di Cervia, quando [illegible] impegnate su ReteQuattro, come coriste di «Bellezze al Bagno». Lascia molto meno all'immaginazione la seconda foto: le tre gemelle [illegible] sul molo di Diano Marina, vestite di shorts in jeans, con «i [illegible] al vento - come si legge nella didascalia del settimanale: - sei in tutto ■ fantastici». La loro carriera s'era iniziata l'estate [illegible] tre anni fa quando, ancora sedicenni, avevano fatto scalpore presentandosi alle selezioni di «Miss Muretto», [illegible] Alassio. L'insolita presenza di [illegible] belle e identiche sorelle aveva messo in crisi la giuria, e [illegible] per poco non finirono nella finale [illegible] «Miss Italia». Pochi mesi più tardi le Medda partecipano [illegible] concorso [illegible] «Sanremo Famosi», sottolineando la loro aspirazione ■ diventare cantanti. Grande popolarità quando prendono parte alle prime puntate di «Non è [illegible] Rai», condotte da Enrica Bonaccorti. Poi partecipano, la scorsa estate, a «Bellezze al bagno», ■ ■ «A casa nostra» [illegible] Patrizia Rossetti. Da un anno fanno serate nelle discoteche italiane, sfilano nelle passerelle della regione e partecipano come ospiti a varie manifestazioni, in [illegible] di incidere il pri[illegible] disco.

Daniela Borghi

FREDDO SCALDIAMO I MOTORI DEL SUCCESSO

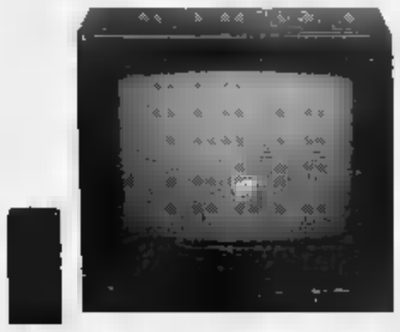
[illegible] Che abbia per Giorgio Mastrota (18 anni) «innamorato» fra tre splendide gemelle come Desy, Monia e Tania (19). Dal resto le tre cantate del suo programma «Bellezze al bagno», edizione '93, sono tipo proprio [illegible] Basta guardare con che spirito allegro vivacizzano le scappate del bravo giovane conduttore, fotografato [illegible] dal programma). Ma le gemelle Medda non sono solo spiritose, sono anche sensuose. Eccole sul molo [illegible] Diano Marina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le tre gemelle Medda in topless, in una pagina pubblicata da Novella 2000 e scattate sul molo di Diano Marina. A sinistra, due delle tre [illegible] riprese [illegible] passerella durante una sfilata [illegible] biancheria intima

ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.

ALCUNI ESEMPI:



TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.

VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.

ANCHE A £ 50.000 AL MESE

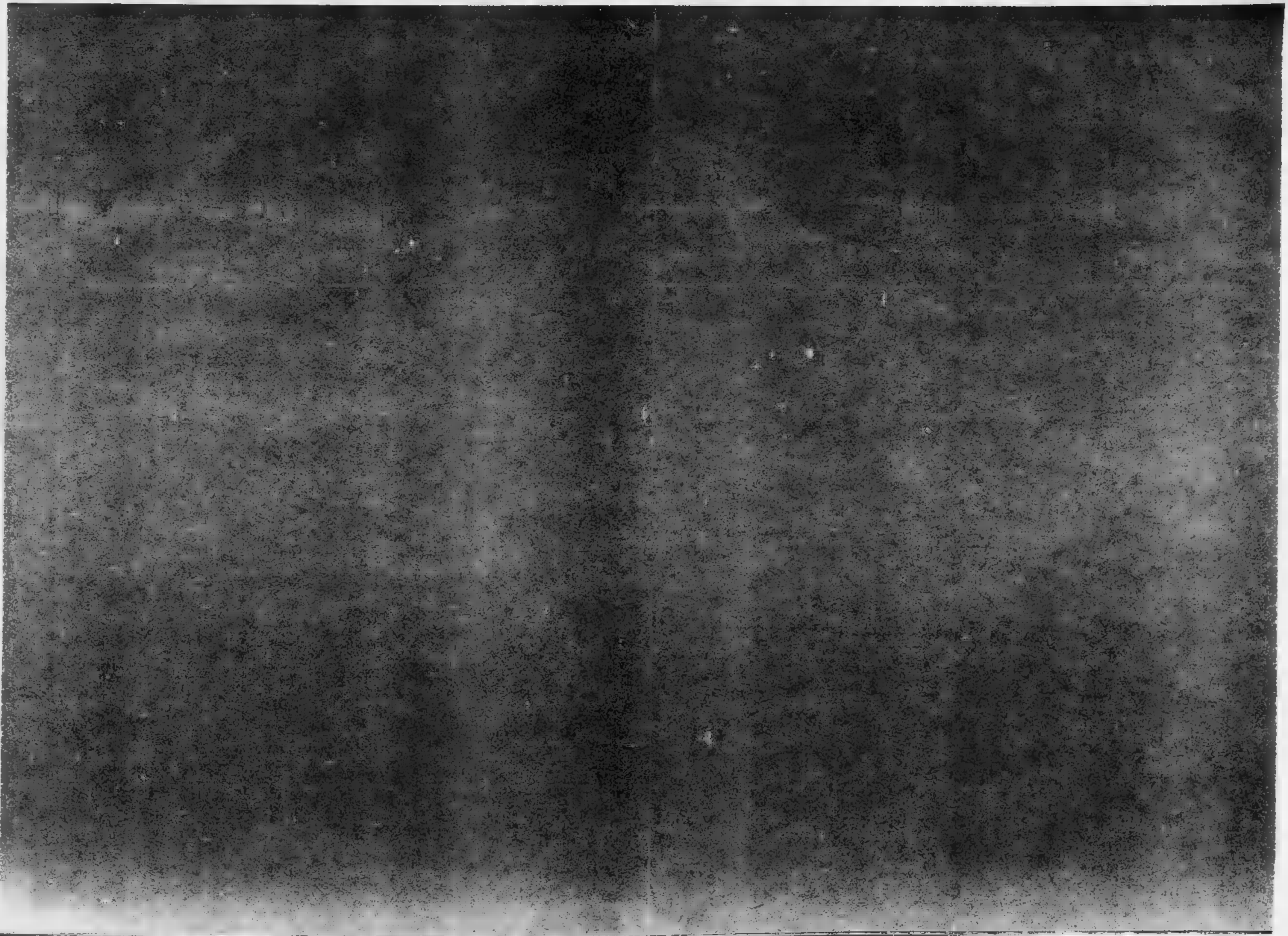
D.I. PROT. N° 7726643/93 del 15.09.93 - PROT. N° 7746656/93 del 28.9.93

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardonia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Rudio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana



Il Savona da 2-0 a 2-2, con la «collaborazione» dell'arbitro

Dalla Versilia con furore

L'allenatore biancoblù Della Bianchina è inviperito: «In tanti anni di calcio non ho mai visto niente di simile». Nuovo caso-Ferraris? Il giocatore smentisce

SAVONA. Dalla Versilia con tanta rabbia in corpo. Della Bianchina non [illegible] ancora digerito il pareggio-beffa strappato dal Camaiore alla sua squadra. Il tecnico è furibondo e dice: «Ci hanno letteralmente rubato un punto. Sto nel calcio da anni, e [illegible] del genere non mi [illegible] mai capitata. L'arbitro si è lasciato sfuggire di mano la partita. Quando i toscani erano sotto di due gol, ha fatto in modo che il Camaiore arrivasse al pareggio. Questo non è più calcio».

Nella trasferta [illegible] Camaiore non c'era Marco Ferraris. L'attaccante genovese [illegible] ha risposto all'appello dei dirigenti. In tribuna stampa si vociferava di un nuovo [illegible]. Ma il giocatore ieri ha escluso categoricamente eventuali nuovi contrasti con la società. Ferraris: «Per tutta la settimana ho dovuto prendere degli antibiotici. Ho [illegible] opportuno avvertire il tecnico [illegible] preferivo stare a [illegible]a ancora un paio di giorni. [illegible] resto oggi stesso sarò al Bacigalupo per riprendere [illegible] allenamenti». Il rientro domenica a Pinerolo? «Vedremo, deciderà il mister. La squadra sta andando bene anche [illegible] di me, e tutto sommato preferisco giocare quando sono in forma. E [illegible] sono l'unico [illegible] quando ci sarà di nuovo anche Chicchiarelli potremo dire la nostra».

Ferraris assente, ma non è un «giallo»

Pagelle. Viviani 7; Carrea 5; Mosconi 6,5; Ardoino 6,5; Valentino 7; Zoli 7; Capurro 6,5; Verdicchio 7,5 (Santeusanio 6,5); Di Marco 6,5, Pilleddu 7. All. Della Bianchina 7.

Roberto Pizzorno

Sanremese, bella e allegra

Un pizzico di concretezza in più e il Certaldo sarebbe finito ko

SANREMO. La Sanremese si conferma: squadra bella da vedere, vivace, con una gran voglia di far bene, ma un po' maldestra. Efficace fuori casa, meno al «Comunale» dove domenica [illegible] arricchito, anche contro il Certaldo, la [illegible] ricca collezione di pareggi casalinghi e di occasioni perdute. Contro i toscani — decisi, determinati, molto abili a impostare il contropiede — i biancazzurri erano riusciti nell'impresa rilevante di ribal[illegible] una situazione difficile. Il Certaldo, dopo 26' era passato in vantaggio su rigore. Colpa di un fallo di De Vincentiis su un attaccante lanciato in area. Questa la convinzione dell'arbitro, suffragata, va detto, da alcune immagini televisive.

Ma [illegible] Vincentiis, nell'intervallo, aveva assicurato mister Rondanini di aver cominciato il fallo fuori area. Insomma, il penalty non ci sarebbe stato. Rigo[illegible] [illegible] non rigore, la Sanremese [illegible] riuscita a rimediare all'inizio del secondo tempo [illegible]on l'uno-due, in dodici minuti, di Caruso, per l'occasione trasformatosi in uomo della provvidenza. Entrato in campo al 36', Caruso ha segnato due gol (splendido soprattutto il secondo), ha piazzato due colpi che sembravano vincenti.

Invece [illegible] Certaldo ha pareggiato sull'unico errore, un'uscita [illegible] po' avventata, di un Soncin che fino a quel momento era stato perfetto. Risultato giusto per quello che si è visto in campo, ma i biancazzurri, tra i quali mancavano Rossi (squalificato) e Trasatti (infortunato), con un po' più di fortuna potevano [illegible]ministrare la partita e condurre in porto la vittoria.

E' mancato un pizzico di freddezza. [illegible] esordito in casa il [illegible] attaccante Lenta, rimasto [illegible] campo per un'ora prima di accusare un risentimento muscolare. Senza infamia né lode la sua prova. E' [illegible] indietro con la preparazione, e Rondanini dovrà lavorare un po' per migliorare i sincronismi offensivi con Calabria.

Soddisfatto, comunque, l'allenatore biancazzurro: «Il pareggio è giusto, il C[illegible] ha giocato bene. Non avremmo rubato la vittoria, [illegible] va sottoli[illegible] anche la bravura degli avversari. Certo stavamo già pregustando la vittoria. Sarebbero stati due punti preziosi, e un ringraziamento va anche al nostro pubblico, che ci ha sostenuti e al quale non riusciamo a regalare molte vittorie qui in casa», dice il tecnico.

Che svela [illegible] particolare. Ave[illegible] fatto una tabella, trasmessa alla società dopo la vittoria sulla Pro Vercelli, che prevedeva, ottimisticamente, la conquista di 7 punti nelle 5 partite sui campi di Pietrasanta, Grosseto e Cuoio Pelli, e contro Moncalieri e Certaldo al «Comunale». Per effetto dei [illegible] pareggi casalinghi, al traguardo mancano due punti e una partita, quella di domenica sul campo del Cuoio Pelli. Per rispettare la tabella i biancazzurri dovranno vincere. Ma a S. Croce sull'Arno non sarà facile.

Pagelle. Soncin 6,5; Piagni 6,5; Gagliotti 6; Galaudo [illegible] De Vincentiis 6; [illegible] Pasquale 6,5; Bisio 6 (Caruso 7,5); Martini 6,5; Lenta 6; Moroni 6,5, Calabria 6. All. Rondanini 6,5.

Bruno Monticone

Mariani: «Ho una grande squadra»

Ed il Rapallo torna a ruggire

RAPALLO. Il primato ed il Rapallo: [illegible] appuntamento forse soltanto rimandato. Il 3-0 sul Moncalieri hissa il successo esterno in quel di Pietrasanta. La squadra di Mariani sullo slancio acciuffa la Pro Vercelli, ma manca per un soffio la vetta [illegible]lla classifica, preceduta dalla sorprendente Colligiana.

Nella rinnovata euforia dello spogliatoio bianconero la cosa però non preoccupa più di tanto. I toscani sono da rispettare ma non fanno paura: «La loro secca vittoria nel big-match con la Pro Vercelli [illegible] po' mi stupisce. — confessa l'allenatore — Quando giocammo a Colle Val d'Elsa, alla seconda giornata, ci trovam[illegible] davanti una compagine dall'età media molto bassa, forte atleticamente, che panteva molto sulla corsa e sull'agonismo. Bisogna cercare [illegible] capire se i giovani agli ordini dell'allenatore Rosadini sapranno mantenere questo ritmo fino alla fine».

La condizione non espressa, è che [illegible] Rapallo se ci si [illegible] d'impegno è superiore... «Non [illegible] può mai esser sicuri di nulla, in un torneo così equilibrato. Noi dobbiamo prima di tutto continuare su queste strada: [illegible] il Moncalieri non abbiamo fatto cose eccezionali, eppure rimanendo calmi e concentrati per quasi tutti i 90' abbiamo ottenuto un comodo 3-0. La squadra rischia quando, come nei minuti iniziali del match, non prende sul serio l'impegno. Una volta avviata, diventa però inarrestabile».

Il fatto che il Rapallo sia tornato [illegible] volare da quando ha perso Navona e Sorrentino fa pensare. «Se è per quello siamo anche privi dei due bomber, Alessandro Costa e Rosati, entram[illegible] infortunati. Ho detto e ripetuto che la nostra rosa [illegible] così ampia da poter far fronte anche alle emergenze. Salvi e Contini [illegible] entrati in squadra dopo settimane di attesa, e hanno subito trovato [illegible] ritmo giusto».

Il meccanismo pare così ben oliato che il rientro dei due attaccanti e l'arrivo dei rinforzi (Pierluigi e Perfetti dovrebbero firmare in settimana) è atteso ma non invocato. «Non è vero — si inserisce il d.s. Giancarlo Cappelli — perché la battaglia per la C2 è appena iniziata. Sono contento che la squadra si sia sbloccata ed abbia concretizzato con un adeguato numero di reti la [illegible] superiorità. Con Pierluigi, Perfetti [illegible] Costa, che in settimana farà la risonanza magnetica e speremo per quanto ancora dovremo attenderlo, abbiamo altri tre assi da calare sul tavolo della promozione».

Pagelle. Pinna 6; Guerra 6; Nannipieri 6; Costa 6,5 (Saviotti 6); Salvi 6,5; Gandolfo 6; Contini 6,5; Stabile 6,5; Tatti 6; Scalzi 6,5 (Cutolo 6); Ferri 7. Allenatore Mariani 6,5.

[illegible] Sanguineti

QUI MARASSI

Skuhravy e Gullit acchiappafantasmi e le due genovesi volano a braccetto

GENOVA. La gran domenica del calcio genovese obbliga a una riflessione: i grandi club non [illegible] perdere, oscillano fra lo sdegno rubbioso di Cepello [illegible] Schillaci imprigionato nella difesa rossoblù, che cerca di introdurre un'inesistente superiorità dell'Inter. [illegible] c'era stato, prima della gara, anche un piccolo exit-poll calcistico: i rossoblù erano dati perdenti, [illegible] miracolo sarebbe stato il pareggio.

Genova calcistica si ribella e sa vincere. E bene, come la Samp: se ai successi in trasferta la squadra di Eriksson avesse affiancato [illegible] diverso comportamento a Marassi, parlare di scudetto non sarebbe un'iperbole. L'allievo Maselli intanto diventa professore e umilia il maestro Bagnoli: è facile per l'Osvaldo della Bovisa sostenere che i suoi hanno annaspato; accade, [illegible] l'avversario [illegible] forte.

Non [illegible] perdere nemmeno i tifosi [illegible] grandi club. Domenica dopo il 90' gruppi di teppisti [illegible] sciarpa nerazzurra han sfogato la loro delusione contro [illegible] sessantina di auto parcheggiate in via Moresco, strada [illegible] fiancheggia lo stadio: alcune macchine [illegible] arabeschi di chiodi sulle portiere, tergicristalli divelti, autoradio strappate. Può nascere un caso giudiziario inedito: i proprietari delle auto chiederanno che sia l'Inter a pagare. Ci [illegible] stati anche pugilati: due interisti all'ospedale.

Vittoria a parte, ecco i motivi d'un Genoa d'assalto: ritrovata compattezza dello spogliatoio, la «Nuova Fossa» che ha galvanizzato la Nord, uno scatenato Skuhravy che ha avuto in Van't Schip la spalla sempre sognata. Mentre continua il tormentone per Dètari si affaccia [illegible] prepotenza alla ribalta [illegible] «pulcino», Fabio Galante, 20 anni compiuti sabato. E' un emergente del campionato, speriamo che Spinelli non lo ceda.

Samp in vetta, squadra [illegible]a genio e sregolatezza, Mancini che sbaglia due rigori [illegible] fila, sconfitte a Marassi. Eriksson ha una teoria: «Ho l'impressione che in casa le squadre [illegible] tentate [illegible] un gioco elegante, forse si bada più a incantare [illegible] pubblico che ad aggredire l'avversario». Ironizza Pagliuca: [illegible] [illegible] voglia di telefonare a Luzzara, presidente della Cremonese, per chieder se per domenica accetta l'inversione di campo».

Col Foggia, che pure schiera[illegible] attaccanti di grande estro, non si [illegible] fatta sentire l'assenza

Attilio Lombardo, gol-partita a Foggia

[illegible] Vierchowod. Mannini, diventato papà prima di scendere in campo: «Complimenti [illegible] ragazzi che mi hanno affiancato. Contro Zeman che uno [illegible] fa [illegible] cento ne inventa, contro il pressing, il reparto [illegible] [illegible] benissimo». Ma la pedina fondamentale resta Gullit: domenica il suo gol è stato da antologia. Scudetto? Non [illegible] ne parla apertamente, Eriksson fa gli scongiuri, ma chi toglie ai tifo[illegible] la speranza?

Guido Coppini

LAPIS SPRINT

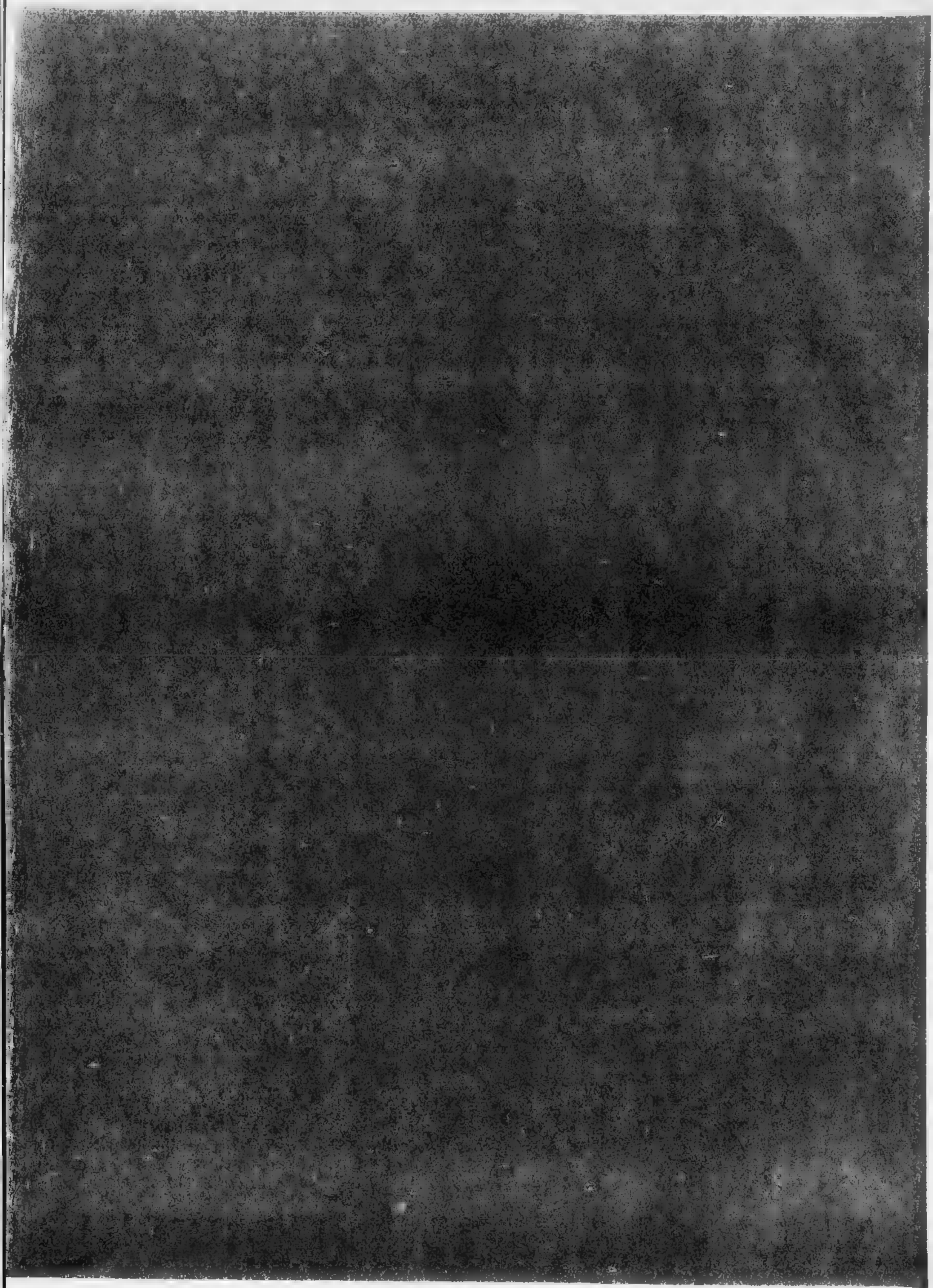
LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o I Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)



STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di [illegible] degustata [illegible] tutti gli onori. Dal [illegible] di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN [illegible] D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

Mes [illegible] ur [illegible] uten [illegible] si può [illegible] Abate [illegible], A [illegible] Cesarini [illegible] Equipe 5, Ferrari, Firmato, Madonna delle [illegible] zzi, Maso [illegible] Marchesa [illegible] [illegible], Moriano, [illegible] soni [illegible] Simbrius, [illegible] razzi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

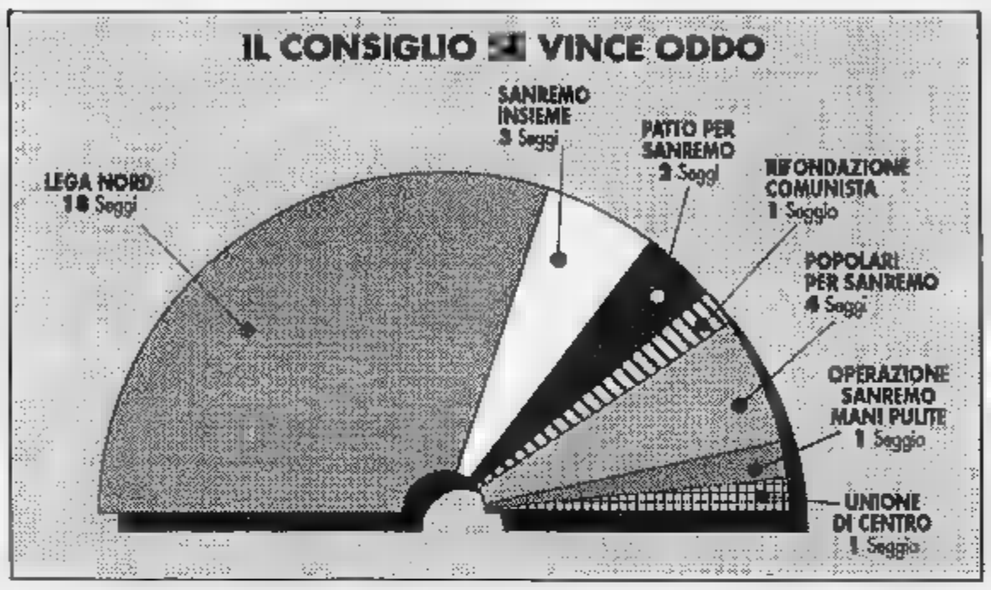
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 23 Novembre 1993 IN 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

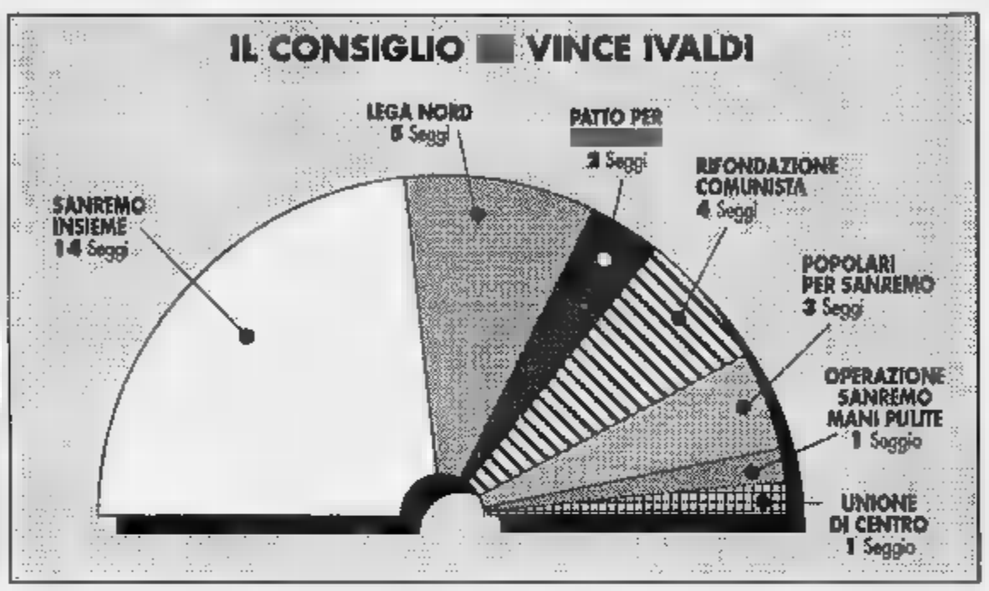
LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Alle elezioni amministrative lo scudocrociato perde il potere dopo 50 anni e il pds è fuori da Palazzo Bellevue

Sanremo: dc bocciata, vincono Oddo e Ivaldi

I leader di Lega e sinistra al ballottaggio per la poltrona di sindaco





SANREMO. Clamoroso a Sanremo: dopo quasi 50 anni la democrazia cristiana [illegible] dalla stanza dei bottoni. Comunque vada il ballottaggio, per quattro anni siederà sui banchi dell'opposizione. Ma le sorprese non [illegible] finite: in Consiglio comunale [illegible] ci sarà più alcun rappresentante del pds. E la rivoluzione sarà completata dalla possibile presenza in maggioranza di Rifondazione comunista.

Saranno Davide Oddo, [illegible]ni, avvocato, candidato della Lega Nord, e Luigi Ivaldi, 42 anni, insegnante di lettere alle medie, candidato di Sanremo Insieme (Nuova società, Verdi e Rete) e Rifondazione comunista, i protagonisti del ballottaggio in programma il [illegible] dicembre prossimo. Le previsioni della vigilia [illegible] state rispettate. I sondaggi telefonici e l'«Exit poll», di fronte ai seggi elettorali, sono stati lo specchio reale dell'andamento del voto.

Il vincitore di questa prima fase ha ottenuto 11.350 voti di preferenza (28,9%); Ivaldi [illegible] attestato a quota 10.350, pari al 26,3%. Un distacco tutt'altro che incolmabile. «Il mio è stato un voto di opinione; quello dato a Oddo, un voto di protesta» ha commentato Ivaldi.

Inutile terzo posto per Adriano Battistotti, avvocato, candidato trentenne dei Popolari per Sanremo e [illegible] Alleanza di progresso. Come dire la vecchia dc, l'ex psi e il psdi. Battistotti ha ottenuto 7.300 voti (18,6%), un «pugno [illegible] mosche», se si fa il raffronto con le amministrative del 1989 quando il responso delle urne sancì un autentico trionfo della democrazia cristiana.

In quell'occasione sbaragliò il campo con 16.150 voti (39,7%) e [illegible] seggi (su 40) in Consiglio comunale. Una sconfitta per lo scudocrociato, che ha anche il sapore della beffa; il simbolo dei Popolari per Sanremo ha battu[illegible], sia pure di misura, quello di Sanremo Insieme. La differenza l'ha fatta [illegible] nome di Ivaldi che, con otto punti in percentuale di vantaggio, ha trascinato il [illegible] gruppo al testa a testa finale.

Battistotti non ha «tirato» a sufficienza. Evidentemente il rinnovamento totale voluto dai vertici del partito, non è stato gradito fino in fondo dall'elettorato democristiano. O, come hanno fatto notare alcuni [illegible] valori esterni, [illegible] «vecchia guardia» non lo ha fatto votare, invocando [illegible] mai tramontato «Muoia Sansone con tutti i filistei».

Staccati i «pattisti» di Mariotto Segni che, alleati con il psi riformista e i repubblicani, e con l'appoggio [illegible] pds, puntavano dritti al ballottaggio. Si sono attestati [illegible] 10%, [illegible] poco al [illegible] sotto dei 4.000 voti.

Caduta verticale anche dell'Unione di Centro, il gruppo [illegible] Vittorio Rovere (pli) che ha visto l'adesione di una grossa corrente dc («Solidarietà») [illegible] di una componente minore del psi (Alfredo Manelli). Vittorio Rovere, che [illegible] come obbiettivo il rush finale [illegible] dicembre, ha raggranellato solo 2.752 preferenze pari al 7%, conquistando un quinto e po[illegible] onorevole posto nella graduatoria [illegible] sindaci. Sesta posizione per Sandro Grappiolo (Sanremo Operazione [illegible] Pulite e msi) [illegible] 2194 voti (5,6%). Grappiolo puntava alla sua elezione [illegible] ha centrato [illegible] risultato.

Fanalino [illegible] coda Carlo Barillà, l'ex leader del pds, che ha ottenuto [illegible] la sua lista Insieme per Sanremo soltanto 1422 voti (3,6%). Fino all'ultimo ha sperato di farcela, [illegible] fino ha dovuto arrendersi: troppo lontano il quorum.

Superata l'euforia per il risultato delle urne, i due vincitori hanno ripreso la campagna elettorale (a Tva e Telegenova) che si chiuderà alla mezzanotte di venerdì [illegible] dicembre. Due settimane forse troppo [illegible] per poter stringere alleanze, studiare strategie, convincere gli sconfitti a fornire il loro determinante appoggio durante lo sprint finale per Palazzo Bellevue.

Saranno i Popolari per Sanre[illegible] (i grandi sconfitti delle amministrative '93) a determinare, con il loro eventuale appoggio, la vittoria finale di Davide [illegible] e di Luigi Ivaldi. Rovere, ma soprattutto la [illegible] componente dc, farà convergere quasi certamente i propri voti sul «Carroccio»; Grappiolo (ma anche i missini che lo hanno appoggiato) dovrebbe garantire il proprio appoggio alla Lega Nord, anche se il leader della destra tradizionale, Francesco Santavicca, ha detto che riverserà i suoi voti «sul gruppo che farà richiesta scritta».

I Pattisti di Segni, ma principalmente [illegible] pds, dovrebbero «girare» il loro patrimonio di preferenze [illegible] Ivaldi che, [illegible] una posizione di sinistra, rappresenta una valida alternativa alla Lega Nord. Senza il supporto dei Popolari per Sanremo, a questo punto, il candidato della Lega Nord e Ivaldi vengono a trovarsi, più o meno, sullo stesso piano. Saranno i voti personali [illegible] Battistotti e quelli delle liste che lo appoggiavano (Popolari per Sanremo e Alleanza di progresso) a fare la differenza.

Nessuna delle dieci [illegible] che [illegible] è data battaglia in questa prima fase della consultazione elettorale, [illegible] presente alle amministrative 1989. In quell'occasione trionfò la dc con 18 seggi. Succ[illegible]so anche di pci (7092, 7 seggi) e psi (5500, 6 seggi). Le altre poltrone furono divise fra psdi (2); pli (2); pri (2); Verdi (1); msi (1) e Sanremo Futura (1).

Gian Piero Moretti

Luigi Ivaldi (in alto) e Davide Oddo

«Oltre ogni aspettativa»

Primi commenti dei finalisti

SANREMO. Il professore [illegible] l'avvocato, il leader dell'opposizione intransigente [illegible] il paladino del voto di protesta, l'ex «sessantottino» [illegible] l'uomo del «nuovo» che avanza. Eccoli i vincitori, i volti della Sanremo che cambia: Luigi Ivaldi e Davide Oddo. Sorridono, ricevo[illegible] pacche sulle spalle e decine [illegible] telefonate.

Vivono intensamente il giorno tanto atteso. S'incontrano anche, faccia a faccia, ma solo per qualche secondo, nell'affollata sala stampa del Comune, a palazzo Nota. Appena il tempo [illegible] una stretta di [illegible] per gli obiettivi dei fotografi. Poi, la «fuga» verso le sedi di Sanremo Insieme e Lega. Per raccogliere dati, analizzarli, sezionarli, commentarli con i collaboratore più stretti. In attesa del grande scontro, quello del 5 dicembre: il ballottaggio che consegnerà all'uno o all'altro le chiavi della città.

Giacca verde muschio, cravatta stile scozzese, l'immancabile spilla-simbolo di Alberto da Giussano, borsa sotto gli occhi a testimoniare una notte quasi insonne, e larghi sorrisi: Oddo si presenta [illegible]si in sala stampa. E subito fa sfoggio di modestia: «Non mi aspettavo un consenso così ampio. Pensavo [illegible] ottenere al massimo il 22-25 per cento dei voti. E allo stesso tempo ero convinto che Ivaldi [illegible]n riuscisse a superare il tetto del 20%.

Mi aspettavo di più per Parise, Grappiolo e Barillà. I sanremesi, invece, hanno risposto in modo convincente al nostro primo quesito, quello legato alla volontà di cambiare. Ora aspetto la risposta alla [illegible]da domanda: volete un'amministrazione di stampo comunista o il sistema nuovo della Lega?».

Eraldo Garbaudo, segretario comunale del «Carroccio», non sa [illegible] essere felice [illegible] preoccupato: «L'Italia è l'unico paese al mondo che decide di riesumare il comunismo. E Sanre[illegible] rispecchia l'andamento [illegible] in tutta la penisola. Speriamo che la gente capisca e s'impegni [illegible] voltare pagina veramente». Nell'attesa, sono anche arrivati i complimenti di Bossi.

Ivaldi conserva il [illegible] look sobrio pure nel giorno del successo. E' contento, e non fa nulla per nasconderlo. Lo cercano le radio, lo reclamano le tv locali. Dice: «Credevo di poter arrivare al massimo al 18-19 per cento. I sanremesi han[illegible] dimostrato una forte voglia di cambiamento. In me hanno visto uno schieramento di persone nell'arco compreso tra Rifondazione e cattolici delle associazioni di volontariato. Questo mi dà fiducia per il ballottaggio. Sanremo Insieme [illegible] chiederà appoggi: [illegible] rivolgerà ai singoli e non [illegible] partiti. E resterà aperta al contributo di tutti. Perchè io sarò il sindaco [illegible] tutti, se [illegible] dicembre la scelta dovesse ricadere [illegible] di [illegible].

Per Daniela Cassini, più di 10 anni di battaglie al fianco di Ivaldi, è un risultato «molto significativo, che si riconduce [illegible] [illegible] ampio voto [illegible] opinione con buone prospettive per il ballottaggio». Parte la nuova corsa verso la stanza dei bottoni.

Gianni Micaletto

COMUNE DI SANREMO

PARTITI	voti	%
UN. [illegible]	[illegible]	7,7
[illegible] PULITE	1.946	5,8
POP. SANR.	5.527	15,4
ALLEANZA P.	1.584	4,7
LEGA NORD	9.852	29,3
SANREMO INS.	5.333	15,9
[illegible]	1.855	5,5
[illegible] PER S.	1.703	5,0
PDS	1.961	5,8
INS. FRI S.	1.303	3,9

91 sezioni su 92

Due scenari per il Consiglio

Le alternative in vista della sfida tra Lega Nord e Sanremo Insieme

SANREMO. La composizione del prossimo Consiglio comunale dipenderà dal ballottaggio. Se vincerà Oddo, la Lega Nord avrà 16 consiglieri: Maria Teresa Bertolo, Enzo Colantonio, Carlo Brizio, Ivano Amoretti, Giovanni Rosi, Marco Lupi, Piergiorgio Parenti, Vittorio Persici, Maria Rita Siccardi, Renato Vallani, Vinicio Tofi, Stefano Puppo, Franca Orsini, Alessandro Burato, Alessandra Bellini, Marco Medlin, Gian Piero Marconi e Gabriella Lantero. Gli altri 12 saranno suddivisi così: 8 Sanremo Insieme (Luigi Ivaldi, Daniela Cassini, Enrico Adler); 1 Rifondazione comunista (Luigi Gilli); 4 Popolari per Sanremo (Adriano Battistotti, Giuseppe Di Meco, Bru[illegible] Artuso, Franco Erasmi); 2 Patto per Sanremo (Piero Parise e Antonio Lanteri); 1 Unione di Centro (Vittorio Rovere), 1 Sanremo Operazione Mani Pulite (Sandro Grappiolo). Fuori dal Consiglio, pds e lista Insieme per Sanremo di Carlo Barillà. Se, al contrario, sarà Ivaldi ad imporsi, Sanremo Insieme avrà 14 consiglieri: Angela Alborghetti, Daniela Cassini, Daniela Musa, Isabella Podda, Marco Lanteri, Carlo Poletti, Rodolfo Squillace, Francesca Salamone, Enrico Adler, Piero Gonella, Giovanni Mascelli, Lino Serafini, Silvano Toffolutti e Maria Grazia Emanuelli; 4 Rifondazione comunista (Luigi Gilli, Antonio Banaudo, Romano [illegible]pi, Valeria Faraldi); 5 Lega (Davide Oddo, Ivano Amoretti, Carlo Brizio, Maria Teresa Bertolo e Enzo Colantonio); [illegible] Popolari per Sanremo (Adriano Battistotti, Giuseppe Di Meco e Annunziato Artuso); 1 Unione di Centro (Rovere); [illegible] Patto per Sanremo (Parise e Lanteri); 1 Sanremo Operazione Mani Pulite (Grappiolo). Restano fuori dal Consiglio pds e Insieme per Sanremo. [m. p.]

I Comuni di Altare e Rovegno hanno già il sindaco dopo il voto di domenica

Albenga, sprint tra Viveri e Sacchetti La Lega sfida tutti a Chiavari e Sestri

GENOVA. Sarà il secondo turno elettorale, il cosiddetto ballottaggio, a indicare chi saranno i sindaci di Albenga, Chiavari e Sestri Levante. Giochi fatti invece ad Altare e Rovegno, dove si [illegible] votato con il sistema maggioritario.

Ad Albenga sono in finale Angelo Viveri, ex pci, sindaco della città per undici anni di fila (meno gli ultimi tre), candidato della lista civica «Alternativa democratica», formazione che è [illegible] presentata come indipendente dai partiti. Viveri, che ha ottenuto [illegible] 42,01 [illegible] dei voti, avrà [illegible] sfidante l'ingegnere Maurizio Sacchetti, l'aspirante sindaco espresso dalla Lega Nord, che ha raccolto il 19,6% delle preferenze.

[illegible] terza posizione, e quindi fuori dal gioco, è finito Angelo Barbero, [illegible] [illegible] 16,3% dei voti, candidato della lista civica «Uniti per la città», di espressione laica [illegible] sostenuto dal pli [illegible] dal circolo «Città futura». La [illegible] elettorale di Albenga ha fatto registrare una sconfitta sonora della lista pds-pri, che rischia di non conquistare nemmeno un seggio in Consiglio comunale.

Ad Altare, l'apertura delle urne ha fatto registrare un risultato storico: dopo 43 anni [illegible] ininterrotto governo a sinistra, prima col pci e poi col pds, l'elettorato questa volta ha premiato una [illegible] civica, quella denominata «Ricostruire Altare» di Idalda Brondi. Quest'ultima ha superato di soli [illegible] voti Olga Beltrame, sindaco uscente e leader di «Altare in piazza», coalizione in cui hanno trovato posto pidiessini e indipendenti. Ad Altare [illegible] lista della Brondi ha raccolto 587 voti (37,8%) e 8 seggi, contro i 648 voti (36,6%) e due seggi di «Altare in piazza». Ha conquistato un seggio «Sini[illegible] alternativa per Altare» di Luigi Vallebona, che riunisce Rifondazione comunista, Rete e indipendenti.

Un seggio [illegible] anche alla Lega [illegible] Gian Luigi Pantaleo. A Rovegno il nuovo sindaco è Giacomo Isola «Alleanza per riprendere il cammino».

Nei due Comuni della Riviera di Levante sarà ancora [illegible] ballottaggio ad avere l'ultima parola. A Sestri Levante sono entrati in finale il manager Sergio Pinazzi, candidato della lista civica «Unione democratica per la città» - dove confluiscono pds e psi (il «governo» uscente) e un gruppo di ex democristiani, con l'appoggio di Alleanza democratica - [illegible] l'architetto Giovanni Traversaro, presentato dalla Lega Nord. A Chiavari ancora in finale la Lega Nord, «col manager Vittorio Agostino, e [illegible] sindaco uscente Renzo Repetto, ex democristiano, leader della [illegible]sta civica «Per Chiavari».

Fabio Pozzo

DOMANI SU LA STAMPA
I certificati «fai da te»

del cittadino
La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo co[illegible] [illegible] possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza

Il maltempo ha provocato una raffica di incidenti nella zona di Nava e Pornassio

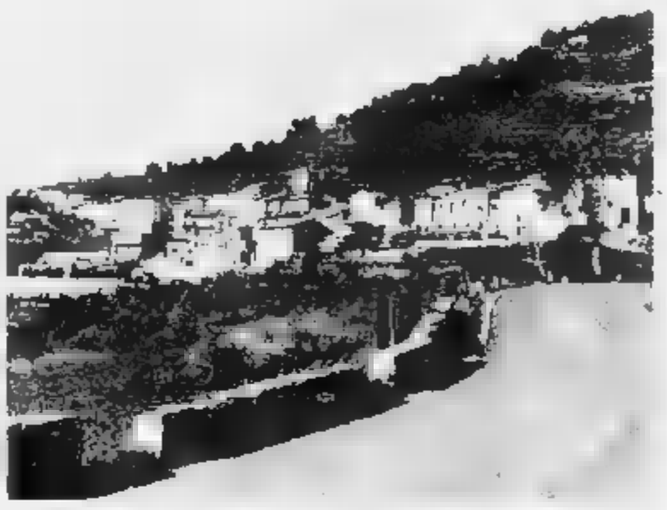
Spargisale fermi, ghiaccio padrone

La manutenzione della Statale 28 ostacolata da disorganizzazione e burocrazia. Il caso di un incarico di pronto intervento ancora da affidare. Il vano impegno dei volontari, le proteste degli automobilisti

PORNASSIO. Raffica di incidenti sulla Statale 28, verso Na- e Pornassio. Macchine che sbandano e finiscono fuori strada a causa ghiaccio. La -na si ripete diverse volte ogni mattina. Responsabile il maltempo, certo, ma gli inconvenienti potrebbero ridotti se si potesse contare su soccorsi tempestivi ed efficienti.

Si sfiora il paradosso nell'e- i problemi legati all'organizzazione del lavoro da parte dell'Anas, a cui compete la manutenzione della strada che collega Imperia e Cuneo. Gli spartineve (ben tre, pagati fior di milioni) non possono essere utilizzati perché le lame applicate alla parte anteriore del mezzo, con le quali si libera la carreggiata dalla neve, non sono coperte assicurazione. Gli autisti si rifiutano di guidare le macchine: «Se procurassimo un danno saremmo noi a rimetterci. Perché correre rischi?».

Non cambiano le cose se è il ghiaccio a ostacolare la circolazione. Domenica, quando c'è stata una «strage» di veicoli, scivolati sulla superficie viscida dell'asfalto rimasti in panne, non si è trovato nessuno che fosse entrare in funzione lo spargisale. L'orario di lavoro dei dipendenti cessa alle 13,30 di sabato, durante la festa, a pure nel tardo pomeriggio di un giorno feriale si verificasse un'emergenza, si potrebbe accorrere in tempi brevi.



Disagi gli automobilisti sulla Statale 28 a causa del freddo intenso

Ma la situazione è più complessa. L'Anas ha provveduto ad affidare l'incarico. Un anno fa l'appalto era stato vinto da Antonio Pario, 42 anni, di Nava, titolare della Sapa. L'altroieri lo hanno dovuto pregare perché ci mettesse una pezza. Ha sparso la sostanza da Pornassio a Ponti di Nava. Ma come ci si regolerà in futuro?

Dice: «Quest'anno l'azienda non si è ancora fatta avanti. Come al solito, aspetteranno a dicembre, in netto ritardo dal momento che è già nevicato abbondantemente. Il fatto è che ci dimentica di noi abitanti del luogo. E' triste costatare che anche le questioni risolvibili con un poco di buona volontà si rivelano grossi impedimenti».

La gente posto, ma anche gli imperiesi che il weekend lo trascorrono in Valle Arroscia, protestano in maniera vivace. A fare le spese è naturalmente chi è a diretto contatto col pubblico. Racconta il capo cantoniere Corrado Navarra, 35 anni, di Ormea: «Automobilisti inviperiti mi hanno ingiuriato, addirittura minacciato. E pensare che mi sono messo all'opera nonostante fossi a riposo. Stavo andando a caccia, ma appena ho visto che nevicava ho telefonato alla Sapa. Ho parlato questo con i dirigenti Anas, ma gli argomenti non hanno mai fatto presa».

Con l'inverno alle porte le difficoltà sono destinate ad aumentare, soprattutto a causa della di personale. Ancora Navarra: «Abbiamo a disposizione un solo autista, che abita a 40 chilometri di distanza da Nava. C'è poi un cantoniere, che però fa il pendolare e arriva da Genova. Inoltre nessuno obbligato a rendersi disponibile a turno».

Maurizio Vezzaro

PREVISIONI

Dopo il freddo la pioggia

Ghiaccio e neve, grandi protagonisti delle ultime ore, ora per fare posto alla pioggia, per un progressivo aumento della temperatura che caratterizzerà i prossimi giorni. Secondo le previsioni dell'Osservatorio Imperia, già da oggi la colonnina di mercurio comincerà ad innalzarsi, portandosi tra gli 8 e 10 gradi di minima e una massima tra 13 e 15. Aggiunge il direttore dell'Osservatorio, Bino Bini: «La temperatura continuerà ad aumentare progressivamente, riportandosi su valori vicini norma. Dal pomeriggio di domani, però, il tempo tornerà a deteriorarsi, dopo un martedì caratterizzato da annuvolamenti e schiarite. Tra giovedì e venerdì, la nostra sarà interessata dall'arrivo di perturbazione che avrà come epicentro il Golfo di Genova e la Sardegna». A metà settimana si avrà quindi un rinforzo del vento, l'afflusso di aria più calda proveniente dall'Africa porterà la pioggia. Da sabato, infine, la situazione si normalizzerà. Dopo la parentesi invernale, che anche in provincia Imperia portato a un abbassamento di 7 gradi rispetto alla norma stagionale, è quindi previsto un ritorno all'autunno, che dovrebbe incrementare il numero di millimetri caduti dall'inizio del mese (si aggirano sugli ottanta). **(e. f.)**

PREMIO FLAMALGAL

Imperia, l'aria di casa per il Nobel Dulbecco

IMPERIA

QUI, a Imperia ha trascorso la gioventù, studiando alle Elementari di Porto Maurizio e al ginnasio-liceo De Amicis di oglia. E qui, nella città del padre e della sua infanzia, torna periodicamente, precisa lui, «sia per trascorrere qualche giorno di vacanza, sia per dedicarmi a momenti di meditazione, che sempre concilia questa terra paterna, da me amata moltissimo». E anche questa volta Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel 1975, è venuto volentieri a Imperia, dove assieme allo scrittore Franco Piccinelli e allo studioso Paul Gonnet, ha ritirato il Premio Flamalgal. Lo ha ricevuto, con un pizzico di emozione, da Luciano Demichelis, il presidente della Provincia, che ha istituito questo riconoscimento da gnare ogni anno a illustre personalità dell'Imperiese, di Cuneo e del Dipartimento francese delle Alpi Marittime. La motivazione ne ricorda «le ricerche di alto contenuto scientifico» e sottolinea la lunga permanenza negli Stati Uniti «non abbia fatto dimenticare al prof. Dulbecco la Riviera dei Fiori, dove regolarmente viene per trascorrere periodi di riposo e di riflessione, oppure come ospite di congressi internazionali medico scientifici».

E' ormai prossimo agli ottant'anni, ma Cnr di Milano il prof. Dulbecco si è tuffato con l'entusiasmo di un ragazzino sul Progetto internazionale Genoma, al quale lo ha anticipato proprio a Imperia) affiancherà presto «un altro progetto, che potrebbe schiudere nuove prospettive nella delle cellule tumorali». Un altro premio è Franco Piccinelli: «Vengo in Riviera dagli Anni Quaranta. Mio fratello studiava dai Salesiani, partivo da Neive alle 4 per essere qui a mezzogiorno. Ora vado dall'amico Francesco Biamonti, o seguo le partite del pallone elastico, come presidente della Federazione». **(s. d.)**

Renato Dulbecco, Nobel per la medicina

Nuove proteste

Un'ora in coda da Porto a Oneglia

IMPERIA. Un'ora di coda per raggiungere Oneglia partendo da Porto. E' accaduto ieri mattina. Il serpentone di macchine iniziava da regione Garbella, dove si procedeva a passo di lumaca. D'accordo, c'era la fiera alle Marina, ma qualcosa evidentemente non ha funzionato. Nella tarda mattinata, comandante e sottufficiali dei vigili urbani sono stati chiamati a rapporto dal sindaco. Hanno parlato di questo problema?

Ci si chiede infatti se disagi e rallentamenti potessero essere evitati con un minimo programmazione.

Qualcuno, appena ha visto la lunga fila di vetture, con i conducenti in paziente attesa di percorrere pochi metri alla volta, ha preferito imboccare l'autostrada. Ma è da alcuni giorni che all'altezza del quartiere Prino si formano lunghe code. L'Aurelia si dimostra ormai inadeguata a sopportare tutto traffico.

Con qualche accorgimento però gli inconvenienti potrebbero diminuire. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

CULTURA

Commemorazione per la prima vittima dei nazifascisti

Walter Berio, primo imperiese caduto nella lotta tro i nazifascisti, è stato ricordato nel di una cerimonia che si è tenuta Comune. A parlare di Berio sono stati il sindaco Scajola, Nando Bergonzo e Pietro Revere. **(b. v.)**

GIUSTIZIA

Tre a giudizio per il pestaggio di milit

Nel febbraio scorso avevano pestato a sangue un militare di leva, Paolo Gianola, che si era rifiutato di consegnare il portafoglio. I giovani dianesi Cristian Albertacci, Ettore Vitiritti e Giovanni Musitano (la difesa è affidata all'avvocato Gianni Agnese) sono stati rinviati ieri a giudizio dal gip per rapina e lesioni. Il processo si terrà febbraio. Gianola, assistito dall'avvocato Mario Leone, si è costituito parte civile. **(m. v.)**

Polemica sull'igiene in città, chiesto un incontro

Minaccia le dimissioni il consigliere comunale Emilio Broccoletti, che si occupa di Igiene urbana, sceso in polemica con il collega Enzo Amabile da quando ha criticato l'operato dei vigili (pretende maggiore sorveglianza nei punti della città dove deve essere effettuato il servizio di pulizia). La replica di Amabile, delegato alla Viabilità, non è piaciuta a Broccoletti, che ha chiesto un incontro chiarificatore al sindaco. «Dall'esito dipenderà la restituzione o meno delle mie deleghe», rivela quest'ultimo. **(m. v.)**

Bosniaco dormiva sotto il ponte: allontanato

Dormiva da alcuni giorni sotto il ponte Impero, dove era sistemato un giaciglio. Qualcuno l'aveva notato, ma nessuno si era presa la briga di scoprire chi fosse. L'hanno fatto ieri i carabinieri, avvertiti da un passante, che riteneva di aver visto il cadavere di uomo.

In realtà bosniaco Bozo Prijedor, anni, stava semplicemente dormendo. E' stato allontanato. **(m. v.)**

Ne sono stati aperti almeno una decina per manutenzione e nuova asfaltatura

Autofiori, viaggio tra i cantieri

Chiuso il casello di Bordighera: chi arriva dalla Francia costretto a uscire a Ventimiglia o a Sanremo. I lavori vengono sospesi durante i week-end. Strettoie e sensi unici penalizzano gli automobilisti. Interventi per 20 miliardi

IMPERIA. Per consentire la manutenzione del viadotto Borghetto, resterà chiuso ancora qualche giorno, forse fino a venerdì prossimo, il casello di Bordighera, in uscita per chi arriva dalla Francia. E da ieri, il traffico diretto a Imperia viene deviato di corsia, per provvedere all'asfaltatura del tratto fra Villanova d'Albenga e galleria Vallon d'Arnie. Sono due cantieri fissi, i più vistosi della decina attualmente aperti (molti sono mobili, e sono spostati secondo le esigenze) sui 113,5 km. dell'Autostrada dei Fiori: in media, ogni dieci km.

Costituiscono una presenza costante, per cinque giorni la settimana (durante il week end, i lavori vengono sospesi, riprendono il lunedì, per non intralciare il traffico, che aumenta di solito sabato e domenica), ed è uno stillicidio di strettoie e deviazioni, per chi percorre l'Autofiori. Non si lamentano però disagi eccessivi, per gli automobilisti: solo rallentamenti, o qualche incolonnamento, inevitabile nei punti in lieve salita specialmente se si formano code di Tir, o comunque di mezzi pesanti. Nonostante le ripetute strozzature, la circolazione fluisce abbastanza scorrevole.

Lavori in corso sull'Autofiori

Un'occhiata al percorso, in una giornata di metà settimana. La carreggiata unica inizia nel tunnel Grimaldi, dove situato il confine. Primo restringimento italiano sul viadotto Vallecrosia e in galleria Monte Bauso. Sul viadotto Borghetto, che porta allo svincolo di Bordighera, si passa sull'altra corsia: «Per rivedere l'impermeabilizzazione del manufatto è stato necessario vietare l'uscita. Speriamo di poter ultimare i lavori prima del 25», dicono alla direzione dell'Autofiori. Di nuovo carreggiata unica in galleria Coldirodi e restringimenti anche sul viadotto rio Gozzo e in galleria San Bartolomeo. Sul viadotto Cervo si procede su una sola corsia sino alla galleria di colle Dico. Nel Finalese, fine viadotto Aquila, si «salta» sulla carreggiata opposta, e si rientra davanti all'area di servizio Borsano Sud.

E', quest'ultimo, il primo intoppo per chi da Savona va verso Ventimiglia. Si restringe poi, il percorso, anche presso il casello di Finale Ligure, mentre da ieri la maggior strozzatura a Villanova d'Albenga. Nuove strettoie sul viadotto Prino, in galleria Costarainera, sul viadotto Foce a Sanremo, dove alcuni operai stanno ripulendo i cartelloni della segnaletica, e ancora sul viadotto Sasso, oltre che, naturalmente, sul viadotto Borghetto, e persino superato il confine, nel tunnel Castellar.

Perchè i lavori si concentrano ora? Rispondono all'Autofiori: «La manutenzione, per la quale sono stanziati a bilancio dai 20 miliardi all'anno, è sempre effettuata nei periodi di minor traffico, e novembre è il mese ideale. In luglio e agosto tutti i cantieri sono chiusi, e bisogna poi recuperare in autunno: ma quest'anno la ripresa dell'attività è stata ostacolata dalle piogge». Gli attuali interventi riguardano rifacimento della pavimentazione per migliorare la sicurezza, ripristino della segnaletica orizzontale, rialzo o modifica di alcuni «guard rail», e rimozione di erbacce cresciute su spartitraffici, scarpate e aiuole nelle piazzole di sosta. **(s. d.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, Sanremo, via Gioberti 47.

Il servizio medico non è all'altezza

Ogni tanto qualcuno si irrita quando i cittadini affermano che la sanità funziona modo eccezionale. chi paga fior di trattenute sullo stipendio, e poi deve ancora pagare il medico e non viene assistito le tempestività necessità, ritengo abbia più che ragione a protestare. Non diciamo che i medici non sono bravi. Tutt'altro.

Alcuni anni sono validissimi. Secondo me è il sistema che denota disorganizzazione. Io, per esempio, mi sono recata nei giorni scorsi presso la Usl di Imperia per chiedere l'appuntamento per effettuare un'ecografia. L'impiegato mi ha prenotato per i primi giorni di febbraio del 94. Ma è possibile? Invece se si decide di andare a pagamento da privati l'esame si può fare da un giorno all'altro. Non dico altro.

Lettera firmata, Imperia

Pedoni dimenticati disagi a San

Abito in via Val d'Olivi, a San Martino, la strada che collega la via Aurelia a Poggio e alla provinciale per Ceriana e Baiardo.

Mi risulta che da tempo gli abitanti della zona hanno fatto richiesta all'amministrazione comunale per il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica che, soprattutto nel secondo tratto, lascia molto a desiderare.

La mia protesta non interessa però solamente i problemi degli automobilisti ma anche quelli dei pedoni che, avvolti nella semi-oscurità e in mancanza di un marciapiede, sono costretti a camminare ai margini della carreggiata con il rischio di essere investiti dai motorini e dalle automobili transito.

Negli ultimi tempi ho comunque notato che anche l'asfalto avrebbe bisogno di un intervento manutenzione straordinario. Cosa si aspetta a fare qualcosa per sbloccare la situazione?

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cons. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 900
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 22.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Arma: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/260.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Col Agnesio 196, telefono 261
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, Sicilia 80, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolè*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolcecqua: *Barbon*, Provinciale, telefono 206

Ospedaletti: *Marcoz*, via Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Busio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 862
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509 965
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Viale*, via Cavour 47, tel. 351 259.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5
Bordighera: telefono
MEDICA
Imperia (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356 . Odontotecnica telefono 0183/51.906 (or.: 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

22 NOVEMBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Venerdì, alle 21, si riunisce nella sede di via Centrale, Ceramagna, il Consiglio della prima circoscrizione. In programma, all'approvazione del verbale del 15 luglio, la discussione della situazione che riguarda le luminarie natalizie e il relativo impegno di spesa. Sono pure previste comunicazioni presidente Romualdo Marvaldi. Inoltre, oggi e domani, la sezione igiene urbana dell'amministrazione comunale di Imperia ha in programma una visita in Svizzera, agli impianti di compostaggio con linea verde realizzati dalla ditta Boulet/Sc.Ge.Te. Alla visita, oltre al responsabile assessore Emilio Broccoletti, parteciperanno l'ingegner Enrico Lauretti, capo ripartizione ambiente, l'architetto Giorgio Balduzzone, consulente ambientale Comune, Gilberto Alessandro (presidente della società per azioni Eco Imperia, che gestisce il servizio), Paola Iachini, rappresentante del Consiglio di amministrazione della Eco Imperia, il dottor Renzo Castello, funzionario ripartizione Ambiente della Regione, il dottor Paolo Parisotto, consulente della Porticelli, e Andrea Pomati Imperia Tv. La documentazione raccolta sarà esposta in convegno pubblico gennaio e febbraio '94.

GLI APPUNTAMENTI

LEVA

Riunione di Nuova Civiltà

Giovedì, alle 21, in via Cascione 30, a Porto Maurizio, si terrà l'assemblea dei soci del Circolo «Nuova Civiltà». All'ordine del giorno, figura l'approvazione dello statuto. **(e. f.)**

SAN BARTOLOMEO

«Genitori in...formati»

Proseguono gli appuntamenti destinati alle famiglie, dal titolo «Genitori in...formati», che si tengono alla biblioteca di largo 1° Maggio, a San Bartolomeo al Mare. Alle 21, la dottoressa Maria Paola Subbatucci Severini, psicologa, e due magistrati genovesi parleranno «Severità e permissività». L'iniziativa è organizzata dalla Consulta femminile. **(e. f.)**

ARMA DI TAGGIA

Fotografia, le premiazioni

Sono in programma alle 21, presso la sede di via Nuvolone, le premiazioni del concorso fotografico «Onde e movimenti del mare». L'organizzazione è a cura del «Foto club Riviera Fiori». **(g. ga.)**

BORDIGHERA

Conferenza con diapositive

«Una giornata a Lourdes» è il tema della conferenza in programma alle 16 presso il centro di solidarietà anziani di via Noaro. **(g. ga.)**

Corsi serali di francese

Il Comune di Ventimiglia in collaborazione con «Alliance Française» promuove una serie di corsi per imparare la lingua francese. L'inizio delle lezioni è previsto per il 4 novembre presso le scuole medie di via Roma a Ventimiglia. Per informazioni e per iscriversi è possibile rivolgersi al numero 0184/351.164. **(g. ga.)**

Rinnovo delle cariche

Domenica 5, al ridotto del teatro Cavour di Porto, gli iscritti Circolo Amici della Lirica si riuniscono per rinnovare il direttivo, consultazioni avranno inizio alle 9, e serviranno ad eleggere i rappresentanti che resteranno in carica nel triennio '93-'96. **(e. f.)**

Stasera a «Chi l'ha visto?» si parlerà di nuovo dei due fratelli «briganti»

Torna in tv la storia dei Caccin

La trasmissione di Donatella Raffai sta cercando di mettere in contatto Franco e Renzo Pelazza con la madre, che non li vede da 11 anni. Gara di solidarietà nella zona di Ormea

CACCINO. E' un paesino in miniatura Caccino. Una decina di case in pietra, [illegible] abbandonate, in cui entrano solo il vento e il gelo. In quel borgo nell'entroterra di Ormea sono nati i fratelli Caccin, i «briganti» di cui [illegible] stanno interessando tutti: dalla tv alle autorità. Le immagini [illegible] loro casa, della scuola che hanno frequentato per pochi mesi, del cimitero dove sono sepolti i nonni materni e [illegible] padre adottivo, compariranno nella puntata odierna di «Chi l'ha visto?». A distanza [illegible] una settimana Rai 3 torna ad occuparsi di questo incredibile [illegible].

La trasmissione condotta da Donatella Raffai (va in onda a partire dalle 20,30) sta cercando di [illegible] i fratelli Franco e Renzo Pelazza, poco più che quarantenni, con [illegible] loro madre Ida Launo, 69 anni, [illegible] donna, ospite della casa di riposo Borelli, a Pieve di Teco, ha espresso il desiderio di poterli rivedere [illegible] una volta. Non si fanno più vivi con lei dall'82, da quando, per motivi ancora sconosciuti, si [illegible] dati alla macchia. Una vita che ricorda quelle dei «banditi gentiluomini»: rubano solo lo stretto necessario per mangiare e per vestire. [illegible] bottino? Pane, formaggio, vino. Qualche giacca e scarpe [illegible] sono più fortunati.

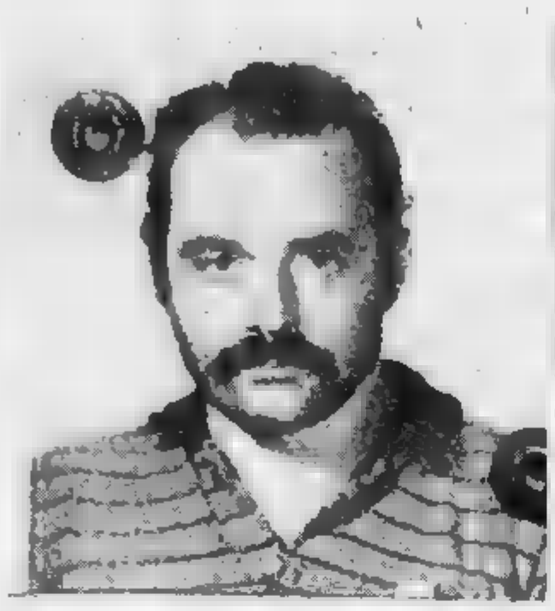
Misteriosa la scelta di abbandonare la società civile. Ma comincia [illegible] delinearsi dopo che i giornali, le telecamere hanno [illegible] nell'intimità della famiglia, una storia triste, fatta di miserie quotidiane, mancanza di affetto, soprusi, sopraffazioni. C'è la testimonianza di Gianni, titolare [illegible] ristorante Mongiolo, che ricorda «quando furono pestati a sangue dai loro datori di lavoro, pastori che non potevano capire il desiderio dei Caccin di assentarsi dal lavoro per andare a trovare la mamma malata». Avevano abbandonato le greggi, questo solo contava. E giù botte da orbi.

Nei paesi, a Pornassio, Nava, Ormea, si parla di loro come di povera gente. Ci si è accorti forse un po' tardi che avevano bisogno di aiuto. E' comunque scattata una gara di solidarietà tra volontari della Protezione civile, abitanti della vallata, amministratori e forze dell'ordine. Si cerca, si lasciano cartelli con un messaggio rivolto [illegible] due fratelli: «Vostra madre vuole riabbracciarvi. Nessuno vi farà del male». Vengono disseminati nei luoghi di passaggio. Uno è stato collocato proprio sotto un albero secolare, dove i Caccin avevano costruito una piccola baracca di legno, raggiungibile con una scala appoggiata al ramo più grosso. Uno del luogo ci è salito l'altroieri. Ne è venuto giù [illegible] una ciotola in metallo, che doveva essere servita per contenere del cibo.

Altre tracce dei «briganti» nell'abitazione dove [illegible] nati e [illegible] soggiornato fino a vent'anni fa. Una grossa pentola, tutta bucherellata, due giacche unte e sgualcite. Chissà se ancora [illegible] d'inverno, quando fa freddo, per andare a dormire nel sottotetto, pronti [illegible] scappare se sentono il rumore secco che fanno le foglie calpestate. Perché quella casa ora non appartiene più a loro. L'ha acquistata, da parenti stretti di Ida Launo, una donna di Diano Marina. L'eredità dei Caccin è andata in fumo. Che ne sanno [illegible] di [illegible], rogiti, successioni? Che può importare la comodità di [illegible] [illegible] chi ha preso la strada dei boschi?

Non vogliono, a Ormea, sentir parlare di «briganti». «Non si tratta di predoni», dicono. Più giusto allora paragonarli a eredi di «Robin Hood»: h[illegible] rubato un po' d'attenzione, hanno offerto in cambio momenti [illegible] riflessione.

Maurizio Vezzaro



Franco Pelazza, in una foto di molti anni fa; la madre Ida Launo durante «Chi l'ha visto?» [illegible] settimana scorsa

Sul Festival '90

Aragozzini Riaperte le [illegible]

SANREMO. Ancora sei mesi di indagini, per le presunte tangenti v[illegible] da Adriano Aragozzini dietro le quinte del Festival '90. Il sostituto procuratore Paola Calleri ha chiesto [illegible] proroga degli accertamenti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. E la reazione della difesa non si [illegible] fatta attendere: gli avvocati Franco Coppi e Alfredo Biondi [illegible] foro di Roma) hanno presentato al gip un'istanza che si oppone con toni duri a una nuova stagione di caccia ai riscontri.

«In questo modo si trasforma Aragozzini in un inquisito permanente: le indagini a suo [illegible] co raggi[illegible]gono in realtà i tre anni di attività», ha affermato l'avvocato Franco Moreno, delegato [illegible] colleghi [illegible] al deposito del documento di opposizione. Condannato a 4 [illegible] [illegible] reclusione per la corruzione del Festival '89, Aragozzini rimane nell'occhio del ciclone. L'inchieste-bis, che lo ha portato per pochi giorni in [illegible] assieme al suo collaboratore Marcello Bernacchini e all'ex direttore artistico del casinò Sergio Nanni, è approdata di recente alla scoperta di depositi per centinaia di milioni in una banca [illegible] Montecarlo. Titolari dei conti all'estero finiti nel mirino della magistratura due personaggi sotto accusa per [illegible] seconda edizione della gara sospettata [illegible] intrighi fra politici [illegible] patron. [m. p.]

[illegible]

[illegible] MACHINE

Con 3 mila lire vince 33 milioni

Vincita «scaramantica», tutta sul numero 3, per un turista che domenica pomeriggio alle 13 ha infilato tre gettoni [illegible] mille lire nella slot-machine n° 333 del casinò e che ha assistito all[illegible] scascata dorata» del valore [illegible] milioni. Due altr' «jackpot», rispettivamente [illegible] 20 e 18 milioni, hanno fatto salire il montepremi settimanale delle macchinette a 177 milioni. [g. ga.]

ALLA [illegible]

Cade nella scarpata dopo lo scontro

E' [illegible] ricoverato in Ortopedia, con un braccio fratturato, Riccardo Nobile, 21 anni, il giovane di Sanremo che sabato sera, subito dopo un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia all'altezza della Vesca, era scivolato dal bordo della carreggiata precipitando, dopo un vo[illegible] [illegible] metri, sui binari della ferrovia. Nobile, contrariamente a una prima ricostruzione, ha negato di [illegible] lanciato nel [illegible] a causa dello choc per [illegible] tamponamento [illegible] auto. [g. ga.]

ALLA [illegible]

Topo di supermercato preso [illegible] vino [illegible] salumi

Edoardo Branconi, [illegible] anni, abitante a Ospedaletti in corso Matteotti 42, è [illegible] bloccato dai vigilantes del supermercato Standa di corso Marconi. Stava cercando di uscire dalla porta di servizio con [illegible] scatolone pieno di salumi, prosciutti e vini d'annata, senza pagare il conto. E' stato portato in commissariato, dov'è risultato al suo primo colpo. [m. p.]

[illegible]

Minorenne ubriaco ha rubato [illegible] bus

E' stato denunciato al tribunale dei minori l'adolescente extracomunitario che sabato notte aveva rubato una corriera [illegible] deposito di Taggia provocando danni per decine di milioni alle [illegible] parcheggiate nel centro storico. Mohamed, [illegible] anni, residente con i genitori a Santo Stefano al Mare, avrebbe agito in stato [illegible] ebbrezza. [g. ga.]

CORSO INGLESI

Raid di teppisti contro auto in sosta

Raid teppistico l'altra notte in via San Giusto, una traversa della zona residenziale di corso Inglesi. I ladri hanno sfondato i finestrini [illegible] tre vetture in sosta rubando autoradio e oggetti personali. Gli abitanti del quartiere lamentano una scarsa sorveglianza da parte delle forze dell'ordine e l'insufficienza dell'illuminazione pubblica. [g. ga.]

FIOR[illegible]

Prezzi al rialzo per rose e garofani

Apertura di settimana al rialzo per la «Borsa [illegible] Fiori». Ieri mattina sul plateatico di Valle Armea sono state contrattate [illegible] ceste per un fatturato complessivo di un miliardo e 131 milioni. Bene le rose e vendite discrete anche tra i garofani e la mazzeria. [g. ga.]

Complici nell'amministrazione comunale?

Gli «alloggi d'oro» sfilano i testimoni

SANREMO. Nuova sfilata di testimoni, nell'inchiesta sugli «alloggi d'oro» del Solaro. Ieri mattina, la Finanza ha ascoltato alcuni acquirenti delle abitazioni, costruite in regime di edilizia convenzionata ma vendute a prezzo [illegible] mercato sulla collina di Sanremo (zona catastale C2). In quattro ore di domande, gli investigatori hanno completato il quadro degli accertamenti avviati dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

E' la stessa caccia alla verità che, nei giorni scorsi, ha esteso le accuse di truffa [illegible] estorsione al costruttore Luigi Cilli, alla sua segretaria Antonella Carlo (truffa a favoreggiamento), al geometra Gianni Ugo Zoccarato e infine al pretore Vittorio Spirito. Da un mese, i proprietari degli appartamenti si avvicendano negli uffici della Finanza e del magistrato. Ora, l'orientamento degli investigatori appare evidente: le indagini puntano in alto, alla ricerca di eventuali responsabilità negli ambienti dell'amministrazione comunale. Mentre si fa sempre più nitida la ricostruzione dei fatti, sostenuta da un meticoloso lavoro di accertamenti bancari [illegible] Liguria e Piemonte. Secondo gli atti del «caso C2», gli alloggi realizzati da Cilli e Zoccarato avrebbero calamitato interessi illeciti [illegible] basse speculazioni. Ignorato in maniera pressoché sistematica, l'obbligo di vendere le case [illegible] un prezzo non superiore al milione e 600 [illegible] l[illegible] per metro quadrato. Numerosi clienti della società di costruzioni hanno infatti dimostrato di aver pagato prezzi rincarati anche di 100 milioni. Un extra rigorosamente versato «in nero» su banche del Basso Piemonte.

L'ultimo atto [illegible] una raffica di accertamenti a carico di alcuni personaggi delle passate amministrazioni comunali. Mentre la procura [illegible] Milano ha già avviato le consultazioni con la Guardia [illegible] Finanza [illegible] Sanremo, in vista degli interrogatori di [illegible] inquisiti affidati alle indagini dei magistrati lombardi: il pretore Spirito, Cilli e la fedele segretaria. [m. p.]

A giudizio il responsabile della Fior Fiore di Alba, che ha [illegible] filiale [illegible] Pieve di Teco

«I rifiuti del supermercato inquinano»

In Valle Arroscia, vicino al torrente, avrebbe creato una specie di discarica non autorizzata Il dirigente afferma di non aver mai dato disposizione di distruggere [illegible] bruciare immondizie

Un supermercato accusato di avere inquinato il torrente con le immondizie

PIEVE DI TECO. L'accusa è quella [illegible] aver contravvenuto alle disposizioni di legge sullo smaltimento dei rifiuti: per questo, il responsabile di un supermarket di Pieve di Teco è stato rinviato a giudizio [illegible] comparirà giovedì in Pretura a Imperia. Sul banco degli imputati, Giovanni Biestro, 50 anni, di Cuneo, l'amministratore delegato della ditta Fior Fiore di Alba, che ha una sede anche in Valle Arroscia, e precisamente in località Paperera [illegible] Pieve di Teco. Qui, in prossimità del torrente, [illegible] quindi con pericolo [illegible] inquinamento per le acque, l'azienda avrebbe [illegible] una specie di discarica, sprovvista di autorizzazione, e avrebbe [illegible] che bruciato del materiale.

Per i giudici della Procura [illegible] Imperia, che hanno condotto un'inchiesta sull'accaduto, è da processare questa ditta piemontese, che ha complessivamente [illegible] dipendenti e punti di vendita non soltanto ad Alba, dove si trova la casa madre, e a Pieve di Teco, ma anche ad Asti [illegible] Alessandria e, nella Riviera di Ponente, a Lusignano d'Albenga e Vallecrosia. [illegible] sostenere la pubblica accusa, di fronte al pretore Varalli (l'udienza avrà inizio alle 9), sarà il pubblico ministero, dottor Giuseppe Squizzato. Per l'avvocato Ruberto Ponzio di Alba, legale della società, che ha già chiesto la citazione di numerosi testimoni, invece, la Fior Fiore [illegible] ha responsabilità alcuna.

Secondo la tesi difensiva della società, che in passato si [illegible] affidata, per il ritiro e lo smaltimento dei residui, a un'impresa specializzata, «mai sono [illegible] date disposizioni [illegible] distruggere dei rifiuti, che comunque [illegible] risulta siano stati bruciati». Dal febbraio del '92, ad ogni modo, la Fior Fiore si serve della discarica Ponticelli di Imperia, la più grande della provincia, dove confluiscono le immondizie [illegible] quasi tutti i Comuni. Il processo riporta d'attualità il problema delle discariche abusive: secondo una recente idagine dell'Amministrazione provinciale, sarebbero circa [illegible] sul territorio. [s. d.]

SHOW GIRLS [illegible] E SPOGLIATE

Hanno partecipato [illegible] «Bellezze al bagno», «Sanremo famosi», «Non è la Rai» e «A casa nostra»

L'inatteso topless delle 3 gemelle cantanti

Tania, Monia e Desi Medda di Vallebona su una rivista rosa

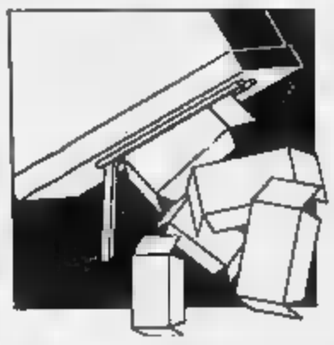
VALLEBONA. Anche le tre gemelle di Vallebona, [illegible] molte altre aspiranti show-girl, [illegible] finite sulle pagine dei settimanali rosa. Tania, Monia [illegible] Desi Medda, 19 anni, hanno mostrato le loro grazie in [illegible] paio di foto pubblicate su «Novella 2000», leader nei pettegolezzi e ricco assortimento [illegible] bellezze un po' osé. E' questo [illegible] primo topless delle tre gemelle e, per chi le conosce bene, anche inaspettato, visto che le aspiranti cantanti erano decisamente contrarie [illegible] questo tipo di pubblicità. Ave[illegible] risposto sempre «no» a [illegible] [illegible] fatto questo tipo di proposta fin dall'inizio della loro carriera quando, giovanissime [illegible] ancora minorenni, erano sotto la guida di Giampiero Menzio[illegible]. Il manager genovese ha lanciato, proprio grazie alle loro doti fisiche, Carmen Russo, Sabrina Salerno, Angela Cavagna [illegible] per ultima, la chiacchierata «velina» di «Striscia la notizia» Fanny Cadeo. Da tempo le gemelle hanno lasciato il promoter genovese ma adesso, a quanto pare, hanno cambiato idea su questo modo di proporsi al pubblico, passaggio obbligato per ogni «starlette», e si sono fatte fotografare senza veli.

Nello [illegible] numero [illegible] «Novella 2000» Tania, Monia e Desy appaiono in due fotografie. Nella prima, scattata nell'estate del '92, sono in compagnia di Giorgio Mastrota, e indossano una maglietta bagnata che lascia intravedere le forme. Era [illegible]ta scattata sulla spiaggia di Cervia, quando erano impegnate su ReteQuattro, [illegible] coriste di «Bellezze al Bagno». Lascia molto meno all'immaginazione la [illegible] conda foto: le [illegible] gemelle sono sul molo di Diano Marina, vestite di shorts in jeans, con «i seni al vento - come si legge nella didascalia del settimanale: - sei in tutto [illegible] fantastici». La loro carriera s'era iniziata l'estate [illegible] tre anni fa quando, ancora sedicenni, avevano fatto scalpore presentandosi alle selezioni di «Miss Muretto», ed Alassio. L'insolita presenza di tre belle e identiche sorelle aveva messo in crisi la giuria, e solo per poco non finirono nella finale di «Miss Italia». Pochi mesi più tardi le Medda partecipano [illegible] concorso canoro «Sanremo Famosi», sottolineando la loro aspirazione [illegible] diventare cantanti. Grande popolarità quando prendono parte alle prime puntate di «Non è la Rai», [illegible] da Enrica Bonaccorti. Poi partecipano, [illegible] [illegible] estate, a «Bellezze al bagno», e a «A [illegible] nostra» di Patrizia Rossetti. Da un [illegible] fanno serate nelle discoteche italiane, sfilano nelle passerelle della regione e partecipano come ospiti [illegible] varie manifestazioni, in attesa [illegible] incidere il primo disco.

Daniela Borghi

FREDDO SCALDIAMO I MOTORI DEL SUCCESSO

Le tre gemelle Medda in topless, in una pagina pubblicata [illegible] Novella 2000 e scattate sul molo di Diano Marina. A sinistra, due delle tre ragazze riprese in passerella durante una sfilata di biancheria intima



Sanremo il giorno dopo il voto: commenti e curiosità

L'esercito degli scrutatori ha dato la sveglia alla città

Stretta di mano ieri tra Davide Oddo e Luigi Ivaldi, i vincitori del primo turno delle elezioni FOTO FRANCO CAFFE

Adriano Battistotti visibilmente deluso dopo lo spoglio delle

SANREMO. Leghisti la bandiera vento e sostenitori Ivaldi al «Punto Sì». A ciascuno, la gioia della vittoria del candidato al quale è à dato il voto, la certezza di ancora in lizza per la poltrona di sindaco con il ballottaggio del 5 dicembre. La sfida per la «campa- elettorale dei quindici giorni», l'hanno lanciata proprio Davide Oddo Luigi Ivaldi quando ieri pomeriggio, dati ormai definitivi, stretti la mano in sala stampa di palazzo Nota gremita di gente e candidati seggi del Consiglio comunale. Intorno, tanti sorrisi tesi e tanti commenti degli elettori. Le amministrative '93, nonostante il record negativo di affluenza seggi, hanno visto un grande interesse parte dei sanremesi che sono rivolti ad ogni fonte di informazione per avere le prime anticipazioni sui risultati, per sapere l'esi della «prima volta» con il sistema maggioritario, dopo la riforma elettorale.

La cronaca della giornata di è fatta mille piccoli episodi, da sensazioni colte per la strada, nei bar dove radio televisione hanno attirato l'at- della gente fino tarda sera.

L'attesa. Televisori accesi fino a notte fonda per gli exit-poll della Doxa livello nazionale e per i primi dei politici. I sanremesi non però rimasti tutti a casa davanti ai teleschermi. I sostenitori della Lega Nord, come ciato, si sono dati il per presidiare i seggi elettorali. In fermento anche i «pattisti» di Parise e i democristiani di Battistotti. I più «scientifici» sono stati i sostenitori di Luigi Ivaldi e «Sanremo Insieme» che hanno puntato tutto sulla campagna elettorale «all'americana» e sul centro di coordinamento del «Punto Sì» di via Mameli, in pieno centro. città si è svegliata anticipo, intorno alle sei, quando l'esercito degli scrutatori», circa cinquecento tra presidenti e segretari di seggio, ha lasciato le abitazioni per raggiungere le sezioni. A loro, hanno fatto seguito i rappresentanti di lista, più di trecento, mobilitati per la raccolta dei primi dati sulla preferenze per i per la verifica delle operazioni di spoglio delle 41 mila schede custodite nelle urne e nei seggi sigillati. Alle sette, «ora x» per tutta Italia, è stato dato il via alla «operazione spoglio».

L'incertezza. Facce pallide e assonate, commenti timorosi e sguardi attenti a scorrere le prime cifre in arrivo dalle sezioni. I punti di ritrovo, ieri mattina, stati «punto Sì» e la sala stampa di palazzo Nota. Tanti politici anche tanta gente comune ha fatto la fila per poter vedere i risultati dei primi seggi scrutinati: qualcuno con la certezza di un capovolgimento dei pronostici altri la speranza di una conferma delle prime proiezioni. Qualche saluto poche schermaglie hanno caratterizzato la mattinata di candidati sostenitori. I dati iniziali, confermati poi dallo scrutinio di tutti i 92 seggi, stati presi con cautela dai concorrenti alla poltrona di primo cittadino: nessun commento, solo l'analisi meticolosa del voto con percentuali, di preferenze e schede nulle e bianche.

Le reazioni. A parte i commenti «a freddo» sulle vittorie e sulle sconfitte, è stata la gente a sottolineare l'interesse per le prime amministrative che hanno visto l'esclusione della dc dalla giunta, la conquista della relativa da parte della Lega e un consenso aperto per l'operato di Ivaldi e dei suoi sostenitori. «Che batoste per lo scudo, ti dicevo? Lo vedi che c'è la volontà le cambiano?». Abbracciati e imbacuccati nei loro cappotti due studenti del Liceo, fidanzati, guardano i tabelloni sistemati nella vertina della «Stampa» di via Gioberti. Oltre Paolo Roberta ci sono tante altre persone che, passaggio, si fermano per un commento prima di accompagnare i figli scuola o andare a fare la spesa. L'iniziativa di tenere aggiornati i lettori sulle proiezioni elettorale piaciuta. E' passaparola continuo quello che ieri tina ha portato centinaia di per- a guardare i tabelloni aggiornati ogni trenta minuti dalla redazione in contatto con la sala stampa e il centro elaborazione dati di palazzo Bellevue.

Gente comune, ferma in piedi con un taccuino per prendere i dati, a seguire con apprensione ogni variazione. «Non mi aspettavo un servizio del genere - dice Aldo Pissino, pensionato. Credo che sia importante che la gente possa sapere in diretta succede nei seggi». La redazione di via Gioberti è stata tempestata telefonate lettori che chiedevano informazioni, che volevano gli ultimi aggiornamenti. Nelle sezioni delle liste, felicità rassegnazione, a seconda dell'esito dello spoglio. I due candidati alla carica di sindaco temporeggiano: «Per festeggiare c'è ancora tempo, aspettiamo il 5 dicembre».

Il ballottaggio. Per Davide Oddo e Luigi Ivaldi la campagna elettorale continua. Ancora 15 giorni di tensioni, di incontri, di apparizioni in televisione nel tentativo di trovare i consensi per aggiudicarsi i consensi del per cento degli elettori che andranno alle urne il 5 dicembre. C'è già chi ha pensato alla programmazione in vista del ballottaggio: la Lega ha confermato che per Oddo arriverà Sanremo il Umberto Bossi, invece si- la partecipazione «vip» della politica per «Sanremo Insieme». Intanto, l'ufficio elettorale di palazzo Bellevue ricorda a tutti gli elettori che non lo hanno ancora fatto che è possibile ritirare il certificato presso lo sportello 11 dell'ufficio anagrafico via Martiri 17, sopra il ortofrutticolo. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: domani al novembre, dalle 9,30 alle 13; dal 30 novembre al dicembre alle 17 (orario continuato); il 5 dicembre dalle 6 alle 22. La corsa per palazzo Bellevue continua, la giornata di ieri fa prevedere una campagna elettorale incandescente.

Giulio Gavino

Il quadro dei consensi per ciascuno dei componenti delle dieci liste, schede contestate e ritardi nella pubblicazione dei risultati

Trecento per Palazzo Bellevue: ecco le preferenze

Solo in cinque oltre il tetto dei 500 voti personali, nell'elenco anche uno zero

SANREMO. Schede e problemi di collegamento informatico hanno ritardato la pubblicazione delle preferenze per i 300 candidati. Mancano 2 sezioni : l'8 (asilo «Corradi») e la 51 (liceo «Saccheri»).

Unione di Centro. Sindaco Vittorio Rovere: Maria Grazia Asseretto 62; Ernesto Barale ; Francesco Barisam 48; Belgrano 22; Francesco Bonato 2; Marcella Bracco 14; Mario Carella 80; Mario Cavalcante 66; Roberto Decesare 76; Ivana Delbò 36; Silvio Di Michele 38; Silvana Fabiani 14; Franca Ferretti 30; Anna Maria Fiorello 6; Aldo Fornasero 111; Marco Gavino 128; N Gazzano 19; Guido Infanti 63; «Johnny» Lanzuzzi 41; Lucia Lanteri 24; Alfredo Manelli ; Silvana Modena 65; Giuseppe Mucci 52; Danilo Papa 22; Renato Rapellini Ezio Ricolfi 143; Angelo Sambuco 25; Patrizia Saracco 8; Giuseppe Sbezzo Malfei 27; Luciano Ugolotti 54.

Sanremo Mani Pulite. Sindaco Sandro Grappiolo: Rosanna Artale Santavicca Luciana Ansaloni Morri 10; Alberto Baldan 20; Bruno Bellini 35; Lara Bertola 25; Brunello Borea 10; Francesca Carabetta 11; Olimpia Caruso 2; Francesco Castagnino 102; Oronzo Ciquera 38; Paolo D'Agostino 7; Nicolò Di Lorenzo 8; Wanda Faraldi Trevisan 22; Giuseppe Firaux 6; Aldo Gatto 38; Ermanno Lavagna 4; Giancarlo Marelli 44; Luca Merli 1; Margherita Mod Sepe 7; Filadelfio Mondello 16; Isabella Montoro 1; Antonino Orlando 21; Davide Perono 33; Giacomo Petrullò 1; Giorgio Quillici 14; Sergio Risso 9; Maria Grazia Scappini 9; Susanna Sgrò 5; Giuseppe Valenzano 22; Antonietta V 23.

Alleanza di Progresso. Sindaco Adriano Battistotti: Dora Adamo 14; Vincenzo Addazio 10; Angela Bonaldi 59; Francesco Calvini 6; Filomena Camaldo 14; Antonella Camia 5; Manuela Camiri 10; Giovanni Canale 174; Lorella Chichi 7; Renato Condò 32; Francesco Cutellè 46; Agostino De Gregori 64; Silvano Delicati 17; Alessandro Dolzan 179; Eugenio Donato 56; Ugo Fara 49; Cristina Folchi 3; Giuliano Ghione 83; Giuseppe Gullo 43; Giancarlo La Duca 10; Iva Romana Lasagna 43; Enzo Ligato 146; Gabriella Marzini 17; Fausto Moreno 113; Enrico Pallucci 17; Ezio Pirrona 3; Carlo Ragni 21; Daniela Saba 53; Cristiana Sapia 17; Nini Sappia 8.

Popolari per Sanremo. Sindaco Adriano Battistotti: Renato Alberti 52; Annunziato Artuso 507; Flavia Bonazinga 31; Gianni Buonsignore 104; Giampiero Calvini 68; Anna Cavalieri 99; Gianni Ceriesi 45; Enrico Chiavari 122; Giuseppe Di Meco 565; Giobatta Donetti 175; Franco 284; Antonio Faraldi 98; Roberta Genova 23; Anna Gofas 60; Rinaldo Grue 96; Vincenzo Lanteri Giovanni Mangione 174; Rosalba Nasi 196; Giuseppe 63; Marta Pizzo 9; Marisa Ricca 186; Patrizia Sampietro 79; Giovanni Simenon 101; Lu- Taggiasco 72; Cesare Tavella 41; Sergio Tron 193; Carlo Vesco 69; Renata Viacava 19; Luigi Volpi 97; Mario Zola 31.

Lega Nord. Sindaco Davide Oddo: Massimo Meneghini 91; Maurizio Matella 67; Carlo Brizio 346; Giampiero Marconi 129; Giovanni Rosi 107; Medlin 229; Ivano Amoretti 515; Alessandra Bellini 112; Graziella Benedetto Solerio 47; Maria Teresa Bertolo 587; Anna Botto 40; Alessandro Burato 162; Enzo Colantonio 345; Bartolomeo Corsini 38; Roberto Crippa 39; Emilia Dall'Acqua 25; Gabriella Lantoro 93; Gaetanina Lanza-Barbieri 7; Marco Lupi 285; Paola Maccario 14; Cristina Mellini 45; Franca Orsini 102; Piergiorgio Parenti 109; Eugenio Peroni 49; Vittorio Persici 101; Stefano Puppo 315; Maria Rita Siccardi 114; Vinicio Tofi 205; Renato Vellani 122; Romeo Zanutto 28.

Sanremo Insieme. Sindaco Luigi Ivaldi: Angela Alborghetti 119; Maddalena Bigio Daniela Cassini 577; Maria Grazia Emanuelli 87; Mariella Migliore 23; Marina Moretti 47; Valeria Mosca 78; Lia Motta 25; Daniela Musa 126; Manuela Ormea 84; Floriana Pavoli 83; Ines Pio 67; Isabella Podda 229; Francesca Salamone 121; Giuliana Veruggio 21; Enrico Adler 337; Piero Astraldi 47; Michelangelo Castelli 40; Nazzareno Coppola 63; Umberto Filippone 67; Andrea Giraudo 44; Piero Gonella 114; Marco Lanteri 129; Giovanni Mascelli 234; Franco Monti 11; G.Franco Pianese 83; Carlo Poletti 252; «Lino» Serafini 127; Rodolfo Squillace 97; Silvano Toffolutti 294.

Rifondazione Comunista. Sindaco Luigi Ivaldi: Luigi Gilli 125; Valeria Faraldi 67; Franca Folchi ; Antonio Bansudo 87; Renato Briatore 23; Marco Siccardi 30; Giuseppe Triveri 30; Giuseppina Amadio 10; Maria Bacci 2; Susanna Candiolo 18; Roberto Criscuolo 43; D'Agostino 1; Enzo D'Ostilio 38; Alfredo Fabrizi 19; M. Pia Fico 8; Enrico Grande 19; Daniele Giordana 7; Osvalda Lanteri 4; Romano Lupi 88; Laura Miscia 0; Leonardo Nucara 4; Giovannina Pampaloni 5; Franco Provosto 26; Filippo Olivari 10; Patrizia Restifo 50; Dario Sbarveglieri 12; Giacomo Susanna 1; Eugenio Torre 7; Rosario Verdesca Paolo Zaino 8.

Pds. Sindaco Piero Parise: Francesco Alonci 22; Giorgio Arona 18; Brunella Benedetti 13; Dario Biamonti 177; Andrea Borghi 8; Mariangela Cattaneo 6; Anna Maria Cristiano 4; Marisa D'Alcisio 9; Moreno Deghelli 12; Aurora De Julis 4; Liliana Di Falco 27; Domenico Remigio 106; Nicole Di Santo 13; Ciro Formica 15; Virgilio Fornara 16; Pierangelo Franceschi 24; Loredana Galioni 16; Debora Lanteri 14; Vincenzo Ligato 70; Remo Marchignoli 10; Maria Moretto 36; Daniele Morosetti 9; Enzo Napolitano 263; Massimiliano Norberti Fortunato Pannuti 93; Gian Cristiano Pesavento 20; Teresa Laura Tiri 10; Elio Ventura 10; Roberta Venturo 20; Piero Giacomo Zavoli 61.

Patto per Sanremo. Sindaco Piero Parise: Antonio Bissolotti 261; Graziella Ardissone 4; Fabio Avagnina 9; Giulia Barba 50; Giancarlo Bellasio 18; Luisella Bernardo 13; Lucio Cagnacci 45; Giuseppe Carabalona 47; Raf- Carlo 10; Antonella Casonato 18; Pasquale D'Auria 36; Sira Guglielmi 46; Mimmo Leonibus 61; Angelo Del Toro 72; Giancarlo Malta 33; Emanuela Dolmetta 19; Francesco Fattori Giorgio Gandolfi 60; Lorenzo Garibbo ; Giuseppina Gonella 12; Maria Guglielmi 21; Antonio Lanteri 289; Marco Michelini 48; Laura Minio 21; Nunzio Walter Pirrone 14; Domenico Prevosto Mariangela Ticozzi 9; Franco Ventimiglia 39; Bruno Venuto 103; Mario Zanutto 18.

Insieme Sanremo. Sindaco Carlo Barillà: Mario Badino 276; Germana Amoretti 15; Luciana Carbonetto 12; Pietro Cirelli 36; Orlando Colombo 34; Maria Grazia Faraldi 5; Andrea Ferraroni 3; Laura Ferrua 57; Claudio Forte Claudio Frixione 47; Liliana Gatti 4; Massimiliano Giudici 38; Giovanbattista Iuliano 33; Doris Ivaglia 15; Cinzia Magaglio 32; Erberto Marani 13; Massimo Mazzeo 4; Luciano Mucci 24; Maurizio Nardini 4; Anna Olivo 7; Egno Piombo 1; Piera Pisano 74; Lucia Pulvirenti 7; Pietro Salvatico 12; Alessandro Sartore 34; Paolo Sibona 8; Vilma Sulpizi 10; Savina Taggiasco 10; Maurizio Tenebruso 7; Venanzio Tomaris 18. [g. ga.]

La classifiche

	VOTI	%
ROVERE (Unione Centro)		7,01
GRAPPIOLO (Sanremo Operazione Mani Pulite)	2.194	5,59
BATTISTOTTI (Popolari per Sanremo - Alleanza di Progresso)	7.300	18,59
ODDO (Lega Nord)	11.350	28,91
IVALDI (Sanremo Insieme - Rifondazione Comunista)	10.302	26,24
PARISE (Patto per Sanremo - Pds)	3.942	10,04
BARILLA' (Insieme per Sanremo)	1.422	

Stati d'animo dopo il responso delle urne: Battistotti e Parise si sentono «traditi», Barillà dice che «Sanremo non è riconoscente»

Delusione, rabbia e rimpianto: parlano gli sconfitti

Le prime reazioni dei cinque candidati sindaci bocciati dalle scelte dell'elettorato

Quattro «leader» usciti sconfitti. Da sinistra Carlo Barillà, Sandro Grappiolo Vittorio Rovere e Pietro Parise

Il più deluso? Carlo Barillà. Il più amareggiato? Piero Parise. Il più rassegnato? Sandro Grappiolo. Il più sereno? Vittorio Rovere. Il più irritato? Adriano Battistotti. Sono gli stati d'animo, gli umori degli sconfitti, dei cinque candidati sindaci bocciati dall'elettorato.

Barillà accetta la «maglia 1422 preferenze sono poche per il protagonista tante battaglie dai banchi dell'opposizione. Dice: «Sanremo non è riconoscente. Speravo che la città premiasse l'onestà e il coraggio di chi, come me, si è battuto per denunciare la mala-amministrazione. Così non è stato, anche se non ho mai creduto di avere chances per anda- al ballottaggio».

Grappiolo, che guidava la lista Operazione Mani Pulite ispirata dai msi, è caustico: «Ormai, non mi stupisco più di nulla, non c'è limite al peggio. Sarei invece molto sorpreso se a Sanremo le cose cominciassero a girare per il verso giusto». Rimpianti per non aver «posato la della Lega? «Nessuno. Rifarei la lista con il msi».

E il segretario missino, Francesco Santavicca, si lancia in un'analisi politica: «L'aspetto più inquietante è che la confermato di avere un largo seguito, pur essendo la causa principale del degrado della città». Poi, si proietta al dicembre, il giorno del ballottaggio: «Vincerà Ivaldi, perché la Lega non ha grandi capacità di aggregazione. Prenderemo posizione solo se, da un fronte o dall'altro, arriveranno per iscritto richieste d'incontro: e per la Lega, ci vorrebbe anche la firma di Bossi. In con- inviteremo i nostri elettori ad andare a sciare».

Battistotti, l'uomo nuovo della dc, paladino del contrastato rinnovamento, nasconde la rabbia per essere stato tradito parte dell'elettorato democristiano (i voti personali sono inferiori a quelli di lista): «Evidentemente, chi ha capito non poter riavere spazi sicuri ha puntato su altri candidati. Peccato, perché il dato complessivo non è affatto allarmante, se raffrontato al crollo subito dal partito a livello nazionale. Abbiamo pagato il prezzo del rinnovamento. Per il ballottaggio, tra i due mali scelgo il minore: Ivaldi».

Ma molti democristiani «storici» hanno annunciato l'appoggio alla Lega. Massimo Tavanti, il commissario comunale dello scudo crociato, è sibillino: «Credo che l'Unione Centro sia stata creata apposta per toglierci voti alla dc. Ma, adesso, il sottoscritto molti altri non voteranno di certo Leg».

Rovere, il leader della Unione di Centro, è il più freddo: «Va bene così. Sapevo che al ballottaggio sarebbero andati Oddo e Ivaldi, I democristiani si lamentano? Dovevano pensarci prima».

Parise, l'ex sindaco, l'uomo dei Popolari di Segni, dei socialisti riformisti e del pds, confessa di aver creduto nella possibilità ballottaggio: «Speravo di arrivare al per cento. La gente, a parole, mi aveva garantito un più ampio. Evidentemente, qualcosa non ha funzionato, anche se io non ho nulla da rimproverarmi». E il «suo» capolista, Antonio Bissolotti, dice di essere preoccupato «perché l'elettorato ha scelto i due estremi, sinistra destra, penalizzando il centro». [g. mi.]

INCHIESTA

VENTIMIGLIA VUOLE USCIRE DALLA CRISI

Le posizioni del partito con la voce del più giovane consigliere

«Una città da rifondare» Ecco la ricetta della Lega

VENTIMIGLIA. Nuova forza politica nel corso delle ultime tre amministrazioni succedutesi dal giugno '92 ad oggi, la Lega Nord ha fatto opposizione spesso in contrasto con la stessa minoranza. Una prova di questa sua linea è il fatto che non abbia firmato per l'autoscioglimento durante l'ultimo Consiglio comunale. Il documento, sottoscritto da alcuni componenti della maggioranza ha fatto cadere l'amministrazione Pastor-bis, e il conseguente commissariamento del Comune. Per la Lega Nord parla Sonia Viale, 28 anni, patrocinatore legale, il più giovane consigliere dell'ultimo Consiglio.

Perché la Lega Nord non ha firmato per l'autoscioglimento durante l'ultimo e decisivo Consiglio comunale?

«In quell'occasione abbiamo assistito a un mercanteggiamento delle firme, una [illegible] dell'amministrazione al fine di ottenere l'approvazione delle prime cinque pratiche all'ordine del giorno. Per ottenere le firme [illegible] maggioranza l'opposizione ha garantito il numero legale in aula».

Quali pratiche?

«Le più rilevanti [illegible] quelle dell'allargamento della passeggiata a mare, il prolungamento del marciapiedi degli "Scoglietti" e [illegible] sopraelevazione del Centro studi [illegible] via Roma. Opere senz'altro utili per la città, che dovevano essere fatte già trent'anni fa, non nell'ultimo Consiglio comunale. Essere arrivati all'ultimo momento [illegible] approvare delle pratiche era senz'altro discutibile».

Perché la maggioranza avrebbe assicurato le proprie firme per questi progetti. Erano così rilevanti?

«L'amministrazione voleva l'approvazione di questo pratiche. Bisogna far presente che si stanno preparando alla campagna elettorale. Quindi forse questo potrà essere loro vanto o merito. Comunque queste pratiche, già dall'anno scorso, dovevano essere portate in Consiglio comunale».

Secondo la Lega Nord c'era stato un [illegible] tra opposizione e maggioranza per far [illegible] queste pratiche prima dello scioglimento?

«Non direi, ma durante la seduta abbiamo assistito a questi mercateggiamenti e ci siamo astenuti dal parteciparvi. Non abbiamo firmato perché volevamo approvare pratiche istruite male e non è nella nostra linea politica scendere a patti [illegible] persone che hanno fatto il male di Ventimiglia.

Se non ci fosse stato questo «mercanteggiamento» [illegible] ste firmato?

«Certo. [illegible] detto: firmiamo subito a tutti, non procediamo e non facciamo Consiglio comunale, allora sarebbe [illegible] diverso».

Un'immagine di Ventimiglia: [illegible] il dibattito sulla crisi della città

Come rispondete a chi vi accusa di [illegible] firmato, e quindi di aver in qualche modo appoggiato l'ultima amministrazione?

«La nostra volontà era stata chiara fin dall'inizio: elezioni subito. Abbiamo prima depositato le nostre firme dal notaio Viale, la scorsa estate, poi fatto ricorso a prefetto, Coreco e Tar. Il nostro intervento era decisivo: non parole ma fatti».

Come vede questo periodo di commissariamento?

«Senz'altro porterà avanti in modo sereno l'ordinaria amministrazione della città, cosa che ultimamente veniva svolta dai vecchi amministratori con enormi ritardi e disagi. Noi abbiamo sempre voluto andare a[illegible] elezioni. Certo, domenica [illegible] rebbe stato molto meglio per Ventimiglia».

Come vi state preparando per le prossime elezioni?

«Le idee, per quanto riguarda il programma, sono in elaborazione. Il lavoro che abbiamo fatto quest'anno è [illegible] molto intenso e abbiamo analizzato capillarmente quali sono i problemi di Ventimiglia, e adesso stiamo riunendo le idee. Ci è stato molto utile questo lavoro all'opposizione, ma adesso puntiamo al governo».

Il successo della Lega Nord nelle elezioni di Sanremo avrà [illegible] effetto nelle prossime elezioni [illegible] Ventimiglia?

«E' molto importante che Sanremo [illegible] effettuato questa scelta nei confronti della Lega, perché ha bisogno di [illegible] re non più uno sguardo al passato. Serve un [illegible] che guardi al liberismo, e quindi alla rinascita di Sanremo come città turistica e di commercio, trainante. Lo stesso discorso vale per Ventimiglia. I cittadini di Ventimiglia sono pronti ad accogliere il nostro messaggio, soprattutto quando vedranno all'opera, e spero sarà così, un'amministrazione di tipo leghista».

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mostra didattico-culturale di arte povera a Sant'Agostino

«Arte povera davvero» è il tema della mostra didattico-culturale che si svolge fino a domenica [illegible] novembre nel salone parrocchiale di Sant'Agostino, a Ventimiglia. Dalle 15,30 alle 19 è possibile visitare la mostra, curata [illegible] minimi particolari [illegible] Giovanna Maisa[illegible]. La manifestazione fa parte della serie di iniziative nell'ambito di «Un ponte d'amore», organizzato dall'associazione «Pro Menor Manaus-Amazzonia». **[d. bo.]**

Conferenza sui «Segreti... bancari» al Lions club

Il Lions club «Bordighera Capo Nero» continua la serie di appuntamenti per i soci. Mercoledì 1° dicembre gli esperti bancari Giorgio Cravaschino e Camillo Novelli relazioneranno su «Segreti... bancari». L'incontro aperto ai soci si svolge nella sede del ristorante Chez-Louis di Corso Italia. L'incontro si annuncia molto interessante, anche per la vicinanza con Montecarlo da molti considerata, forse erroneamente, «paradiso fiscale». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Gastronomia: lo «Clé d'or» [illegible] Benjamin

Prenderanno parte le principali autorità della gastronomia lunedì 29, [illegible] 13, al pranzo per la consegna della «Clé d'or» del Gaultmillau magazine al ristorante «Baia Benjamin» Ventimiglia. Tra gli invitati è assicurata anche la presenza del noto critico di ristoranti Edoardo Raspelli. **[d. bo.]**

MENTONE

Esposizione di dinosauri articolati e sonorizzati

Jurassic Park sta contagiando sempre più Costa Azzurra. A Mentone, fino a domenica 28, si svolge infatti un'interessantissima esposizione di dinosauri articolati e sonorizzati. E' stata intitolata dagli organizzatori «La Valle [illegible] dinosauri». La rassegna è [illegible] allestita a Terre-Plein Garavan. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 20. **[d. bo.]**

[illegible]

«Pasolini» atelier teatrale in lingua francese

Il Circolo culturale Arcinova «Pier Paolo Pasolini» continua a pieno ritmo nella sua attività. In questi giorni sta ultimando la preparazione di un «Atelier d'Expression Théâtrale» in lingua francese. Il programma prevede tecniche corporee, posizione, movimenti, respirazione e espressione verbale. Saranno trattati i generi teatrali dalle tragedie alla commedia, il mimo. Prezzo: 50 mila lire a quadrimestre. La conoscenza della lingua francese è auspicabile, ma non indispensabile. Per qualsiasi informazione telefonare al numero 355.690. **[d. bo.]**

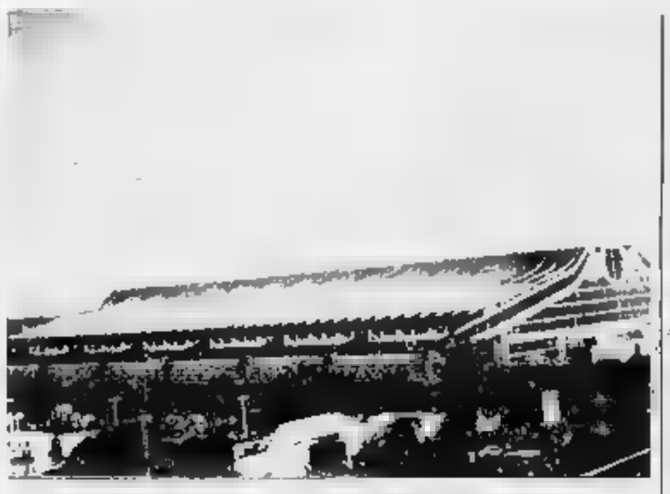
Lo scalo della Costa Azzurra inaugura una nuova linea che interessa anche la Riviera

Aereo per turisti e uomini d'affari

Una compagnia di Berlino, la Deutsche BA, ha istituito un collegamento giornaliero con Nizza. Se l'esperimento darà risultati positivi [illegible] si esclude un volo diretto anche [illegible] Villanova d'Albenga. Orari e destinazioni

STOCCARDA. Arriveranno dal cielo, nuove prospettive per incrementare il turismo tedesco nel Ponente ligure? A incoraggiare l'ottimismo, è l'iniziativa della Deutsche BA, una compagnia aerea di Berlino, che ha istituito un volo giornaliero Stoccarda-Nizza: se l'esperimento dovesse dare risultati positivi, non si esclude un collegamento diretto con Villanova d'Albenga. La linea, destinata a uomini d'affari, ma anche a turisti, è servita da un bimotore Saab Sf 340 da 33 posti, le cui ridotte dimensioni si adattano anche all'aeroporto savonese.

L'aereo decolla ogni giorno (sabato e domenica esclusi) alle 10,35 da Stoccarda e atterra a Nice-Cote d'Azur dopo un'ora e tre quarti circa. Riparte alle 13,10, per giungere a Stoccarda poco prima delle 15. Del volo si servono, per adesso, soprattutto imprenditori e ricercatori universitari di Sophia Antipolis, ma il venerdì si riempie di turisti facoltosi, che cercano il tepore invernale della Costa Azzurra e della Riviera dei Fio-



Una veduta dell'aeroporto di Nizza: una nuova linea raggiunge Stoccarda

ri. Ed è in questo settore, che la Deutsche Ba intende inserirsi più a fondo, allacciando contatti [illegible] i «tour operators»: qualche vantaggio dovrebbe così ricadere anche sull'Imperiese.

Conferma Richard Heideker, il direttore [illegible] compagnia: «Siamo molto interessati alla Riviera di Ponente, che sappiamo frequentata da moltissimi tedeschi. Per ora, è una combinazione tra business (l'offerta è rivolta, in particolare, alle multinazionali che hanno sedi a Stoccarda e a Nizza) e turismo, ma in seguito potrebbe indirizzarsi soltanto su questa corrente di traffico». E aggiunge Petra Misch-Stephan, addetta alle pubbliche relazioni: «Se la risposta [illegible] fosse buona, potremmo servire Nizza con un Fokker [illegible] 97 posti o con un Boeing 737 [illegible] 120».

Il potenziale serbatoio d'utenza è degno d'attenzione. Stoccarda, [illegible] mila abitanti, il ricco capoluogo del Baden Wurttenberg, una [illegible] regione [illegible] 10 milioni di abitanti. Ancora Heideker: «La Deutsche [illegible] è passata dai [illegible] mila passeggeri del '92 al milione [illegible] mila quest'anno e al milione 400 mila previsto per il '94». Un'azienda in rapida espansione, dunque, che svolge la maggior parte dei traffici con Francia e Italia (voli Stoccarda-Ve[illegible], Monaco e Dusseldorf-Roma, in programma Monaco-Torino), ed è interessata ad un rapporto anche con la Liguria.

In provincia di Imperia, nel '92, su oltre un milione di pre[illegible] estere accertate, quelle dei tedeschi sono state [illegible] mila. E nel comprensorio delle tre Apt di Alassio, Loano e Finale Ligure (872 mila presenze [illegible] stranieri lo [illegible] anno), l'incidenza dei flussi dalla Germania è rilevantissima, oltre il [illegible] per il solo Loanese. Giustificata quindi l'attrazione per il piccolo scalo di Villanova d'Albenga, di cui è maggiore azionista la Camera di Commercio di Nizza, la stessa che gestisce il Nice-Cote d'Azur, sempre più orientato a potenziare le fasce del collegamenti con il Nord Italia.

Sono sufficienti 210 marchi (200 mila lire) per il volo Stoccarda-Nizza, [illegible] pernottamento in hotel e auto a noleggio disponibile. E aprirà un mercato allettante, con diramazioni verso le località turistiche del Ponente ligure? Lo sperano in molti, per riassestare un'attività che rivela segnali di crisi. Ma Americo Pilati, presidente provinciale dell'Associazione albergatori, pare piuttosto scettico: «Vedo sempre con favore tutte le idee che possano alimentare il turismo. Ma non sarebbe opportuno inserire nel "pacchetto" anche il trasporto in Riviera, perché le difficoltà di collegamento [illegible] creino una barriera insormontabile?».

Stefano Delfino

Feste natalizie

Nuovi orari di apertura dei negozi

VALLECROSIA. In notevole anticipo sugli altri il Comune di Vallecrosia ha comunicato gli orari di apertura dei negozi per le festività natalizie e fine anno. Gli unici giorni in cui resteranno chiusi i negozi sono domenica 26 dicembre e domenica gennaio. Domenica 5, 12, 19 dicembre e gennaio, chiusura totale dei negozi prodotti alimentari, mentre facoltativa l'apertura per i prodotti non alimentari e gli articoli tecnici. Sabato 25 dicembre apertura mattutina facoltativa per tutti i negozi. Lunedì 27, apertura totale facoltativa per i negozi di articoli [illegible] alimentari.

Il vicesindaco e assessore al Commercio [illegible] Paolino annuncia tagli alle luminarie: «Spenderemo [illegible] metà dei 12 milioni previsti. In questo clima di crisi ci sembra giusto limi[illegible] queste spese. Illumineremo qualche palma alle due entrate della cittadina, e nel centro storico. I fondi risparmiati saranno spesi per acquistare cestini portarifiuti, fioriere». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Capo S. Ampelio

E' morto il pensionato investito

[illegible] Luigi Masseferro, il pensionato di 70 [illegible], che nella sera di mercoledì era stato investito da un'auto mentre attraversava via Aurelia all'altezza della [illegible] Capo Sant'Ampelio, non [illegible] l'ha fatta. Nella tarda [illegible] di domenica è deceduto all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, dove era ricoverato da quattro giorni nel reparto Rianimazione. Negli ultimi giorni il suo elettroencefalogramma era piatto, e le sue condizioni disperate. L'uomo, nato a Finalpia, in provincia di Savona, e residente ad Arma di Taggia, in via Aurelia Ponente 250, il giorno dell'incidente si trovava a Bordighera con alcuni amici. Stava attraversando l'Aurelia di fronte alla stradina situata a [illegible] decina di metri dalla statua della Regina Margherita, quando è stato travolto da una Fiat Uno.

I carabinieri di Bordighera, che sono intervenuti sul posto per le rilevazioni del caso, stanno lavorando per accertare eventuali responsabilità. **[d. bo.]**

Ucciso da un malore

I funerali del manovale di Roverino

[illegible] Si svolgeranno oggi, alle 15,30, alla chiesa di Sant'Agostino, i funerali di Salvatore Bennici, il manovale di [illegible] anni morto venerdì sera [illegible] si trovava a casa dei genitori.

L'operaio, che lascia la [illegible] gli Loredana Dho, di 26 anni, è deceduto quasi sul colpo, molto probabilmente per [illegible] collasso. Bennici viveva [illegible] via Roma 21. Venerdì [illegible] invitato dai genitori, Rosa Massaro, [illegible] anni, e Domenico, [illegible] 65, per una cena in compagnia. A tavola, però, [illegible] improvvisamente accusato un forte malore. Di colpo si [illegible] suolo senza riprendere più conoscenza.

Inutili i disperati tentativi di strapparlo alla morte: l'uomo è giunto cadavere all'ospedale «Saint Charles» Bordighera. La sua prematura scomparsa ha profondamente colpito amici e conoscenti.

Salvatore Bennici sarà tumulato nel cimitero cittadino frazione Roverino. **[d. bo.]**

Nuova linea

Genova-Parigi voli giornalieri

GENOVA. E' stata presentata all'aeroporto «Cristoforo Colombo» della compagnia aerea «Genavia» la nuova linea che collega Genova a Parigi: partenza alle 8,40, arrivo nella capitale francese alle 8,10. Ha detto Franco Rovera, amministratore delegato «Genavia»: «Il collegamento quotidiano avverrà dal lunedì al venerdì (il rientro prevede la partenza da Parigi alle 16,55). Genova dovrebbe diventare il centro di smistamento dei passeggeri della Liguria e del Basso Piemonte.

La Genavia si pone nel segmento di mercato di collegamenti che prevedono spostamenti di un numero limitato di passeggeri con target diverso da quello turistico». Il volo andata-ritorno costerà 1.248.000 lire, solo andata 624.000 lire, l'aeromobile p rta 10 passeggeri. **(p. c.)**

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18

IKEA Göran NILSON
Direttore Marketing Ikea Italia

Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' 2 DICEMBRE 1993 - ore 18

GATORADE Jacopo MARCHI
Direttore Marketing Gatorade Italia

Linda GORBI
Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi MONTRESOR
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Gervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

[illegible] corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al: CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

TRIBUNALE [illegible] IMPERIA

[illegible] procedura esecutiva immobiliare n [illegible] promossa da: Credito Fondiario e Industriale s.p.a. - con.to in Roma - Creditrice Procedente - Avv. Prof. Giuseppe Viale contro [illegible] Anna [illegible] in Diano Castello - debitrice

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 13 Dicembre 1993 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Imperia verrà posto in vendita all'asta pubblica, in un unico lotto, il seguente bene immobile di proprietà di [illegible] Anna Maria, costituito da:

Lotto unico - fabbricato unifamiliare a due piani f.t., sito in Diano Castello Regione Terrazzi, Via Castello n. 27, con circostante giardino di mq. 380 - a confini nord ed est col mappale 386 di proprietà Martano, a sud col mappale 427 di proprietà Bernasconi, ed a ovest con Via Castello.

Il catasto urbano [illegible] n. 1000374 del Comune di Diano Castello, foglio 4, mapp. 540/1, p.t., cat. A/7, vani 6,5 - R.C. 975.800 (ancora urbano) partita 1000825, mapp. 543/2, p. 1°, cat. A/7, vani 6,5, R.C. 1.170.000.

Immobili meglio descritti in perizia depositata in Cancelleria.

Gli immobili sono posti in vendita in unico lotto, all'asta pubblica, e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano quali risultano in perizia al prezzo base di L. 720.000.000.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del 1° dicembre 1993 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando altresì [illegible] stesso assegno circolare su piazza dell'importo di L. 72.000.000 a titolo di cauzione e L. 144.000.000 per deposito spese approssimative intestati al Cassiere provinciale delle poste con il concorso del controllore.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000.

Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazi[illegible].

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria del tribunale di Imperia.

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA f.to P. Calcato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Nel festeggiamento del 50° anno di attività, vi proponiamo il mese del cappotto e giaccone, con la formula prezzo del 1943/93

50 ANNI DI ATTIVITA'

50 ANNI DI ATTIVITA'

ESEMPI:

CAPPOTTO DONNA *prezzo 1993*	+	**MAGLIA** *prezzo 1943* **L. 3.500**	**GIACCONE UOMO** *prezzo 1993*	+	**PANTALONE** *prezzo 1943* **L. 3.900**

ABITO UOMO LEBOLE E GRANDI MARCHE *prezzi 1993*	+	**CAMICIA** *prezzo 1943*	**L. 2.000**
		CRAVATTA *prezzo 1943*	**L. 300**
		SCIARPA DOUBLE FACE *prezzo 1943*	**L. 500**

NEL REPARTO GRANDI AFFARI TI VESTI, CON QUALITA' SPENDENDO POCHE LIRE!!

DA FORMENTO SOLO IL MEGLIO: ABBIGLIAMENTO PRODOTTO IN ITALIA

BEINETTE (CN) - Via Martiri 24 - Tel. 0171 - 38.1.040 - S.S. Statale Cuneo-Mondovì CHIUSO IL LUNEDI'

L'esibizione del celebre soprano è in programma venerdì (ore 21)

Imperia fa festa con Katia

La Ricciarelli sul palcoscenico del Teatro Cavour per la ricorrenza del patrono S. Leonardo
Nel recital sarà accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera. Un ritorno molto atteso

Ricciarelli nell'82 a Imperia era stata premiata con l'Anfora d'Oro

IMPERIA. Per celebrare la ricorrenza ufficiale di San Leonardo, il nuovo Patrono di Imperia, il Teatro Cavour arriva Katia Ricciarelli: il recital della celebre soprano, accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera, si terrà venerdì sera (ore 21), e costituirà la conclusione di una giornata di festa, per la città. Il concerto, replicato domenica al Chiabrera sarà anche l'appuntamento conclusivo della mini-stagione musicale e del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, aperta in occasione del 70° anniversario di Imperia con la duplice rappresentazione de «L'italiana in Algeri» di Gioachino Rossini.

C'è attesa, per questo un'altra «star» della musica si esibisce qui, dopo che Milva ha inaugurato con «La storia di Zazà» la stagione di prosa. La Ricciarelli canterà arie tratte da «Giulio Sabino» di Giuseppe Sarti, «Joshua» di Haendel, «La Molinara» di Giovanni Paisiello, e diversi brani tratti da Rossini (Canzonetta spagnola, L'ultimo ricordo, L'invito), Bellini (Dolente immagine, Vaga luna, Per pietà) e Donizetti (Le corrispondenze amorose, Me voglio fà 'na casa), prima del finale, dedicato alle più famose romanze di Tosti, «Ideale» e «Chanson de l'adieu», «Pour un baiser» e «L'alba». Un campionario del suo fitto repertorio di grande interprete, sbocciata al concorso «Voci verdiane».

Non è la prima volta, che Katia Ricciarelli viene a Imperia. Nell'82, l'attivissimo Circolo Amici della Lirica l'aveva premiata con l'Anfora d'Oro, e due anni dopo, nella suggestiva cornice dell'Oratorio di San Pietro, al Parrasio, Katia aveva magistralmente inaugurato la quarta edizione del Festival di Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro tempo ed ora trasferito a Bordighera: non c'era il pubblico che avrebbe meritato, ma la Ricciarelli, esemplare professionista, aveva cantato con tale bravura e passione, da trascinare i presenti ad applausi entusiastici e richieste di bis.

Per questo suo recital, dove, spiega Roberto Iovi, consulente artistico del Cavour e direttore del Chiabrera di Savona, sha impeginato con raffinatezza musiche che spaziano dal Settecento di Haendel al Novecento di Tosti, attraverso l'Ottocento di Rossini, la Ricciarelli avrà come pianista Vincent Scalera, accompagnatore abituale. Anche lui è una «vecchia conoscenza» degli imperiesi: qualche fa, ha partecipato ai Concerti di Primavera, offerti dalla Provincia, in compagnia della moglie Paula, soprano. Statunitense di genitori italo-americani, Scalera è stato cembalista nella prima registrazione mondiale del celeberrimo «Viaggio a Reims» di Rossini, diretto da Abbado.

Chiusa la breve serie delle proposte del Teatro dell'Opera Giocosa («Gli sforzi maggiori, per quest'anno, sono stati contrati sulla prosa. La stagione concertistica sarà co», spiega Bosi), gli appuntamenti con la musica proseguiranno l'11 dicembre la seconda serata dell'Associazione Nuove Sincronie, dedicata agli autori d'oggi, e il 13, sponsor l'Agnesi, l'Orchestra da ca- Lubjana e Roberto Caramella al pianoforte. Nel '94, sono previsti quattro concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo (22 gennaio, febbraio, 26 marzo e 16 aprile), e uno dell'Orchestra da Camera del Festival Boccherini (30 gennaio).

Stefano Delfino

A Savona

Bosetti apre la stagione teatrale

SAVONA. Questa sera si alza il sipario sulla stagione teatrale del Chiabrera. Alle 20,45 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli porteranno in scena famiglia dell'antiquario», ovvero gli scontri feroci fra suocera e nuora. Per l'appuntamento più mondano dell'anno, il teatro comunale propone una commedia poco commerciale e dal finale amaro celebra in modo disincantato il bicentenario goldoniano.

La cornice pubblico per l'apertura della stagione di prosa sarà una volta quella delle grandi occasioni. Malgrado la crisi economica, i savonesi hanno acquistato tutte le tessere in abbonamento e anche la prevendita dei singoli biglietti è andata fortissimo.

Per la «prima» del Chiabrera, del resto, i motivi di interesse mancano sicuramente. Dal ritorno a Savona di Giulio Bosetti dopo 6 anni, alla prima assoluta per il teatro comunale della «Famiglia dell'antiquario». Un cocktail ingredienti in grado di richiamare al Chiabrera anche gli spettatori più pigri. Bosetti e il Teatro stabile del Veneto si sono infatti cimentati con una delle commedie più difficili e scomode del teatro goldoniano. «La famiglia dell'antiquario» andrà in sino a sempre alle 20,45. Sabato pomeriggio (alle 16) è previsto spettacolo per gli studenti. Il biglietto costa 38 mila lire in platea, palco e balconata, 29 mila in galleria. **[e. b.]**

CINEMA A IMPERIA

Centrale — Ore 20,15/22,30 — Martedì cinema lire 6000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Or.: 20/22,30 — Martedì cinema lire 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema lire 6000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h **Dramm. erotico**

Impla — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid.
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, occasionalmente ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30'

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Or.: in. 15,30/ult. — Lire
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 8000
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 1 rid. 6000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. M. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000 rid.
Film vietato ai minori di anni

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Dave - a per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Don Bosco — Ore 15/17/21 — Lir 000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: **144-66-0919** — chiama il

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 — Lire 6000/5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ambra — T. 51.416. Or.: 20/22,20 — prel. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Ondina — Tel. 592.200 Or.: 20,10/22,30 — fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Loanese — Tel. 569.961 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/18,15/20,30/22,40 — Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 15 alle 22.30 — Lire 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, Teatro di Genova e Teatro Torino, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Marie Morosi, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di Hartmann Ombori e Paolo Poli, regia di Paolo Poli, Compagnia Poli, 20.30, lire 40.000/28.000
Sant'Agostino: Insolit della Compagnia Volras, regia di Pep Cruz, scene di Culcu Estevill, con Joan Cusó, Joan Fanes; Joan Segalsse, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Gratacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Angelica, le spietate hard
Centrale 2: Caldi istinti - Il piacere di esser uomo gay
Chiabrera: Bestia super - Flash pants
Cristallo: Una zia molto disponibile
Eldorado: Donne in calore per un uomo insoddisfatto.

CINECLUB

Amici del Cinema: L'età dell'innocenza.
Lumiere: Amanti domani.

PEGLI

Arena Eden: Swing kids.

GIOCHIAMO AL LOTTO

	38		42	52	
	133	76	71	70	66
	9	1	16	26	56
	77	60	59	59	56
FIRENZE	77	29	9	87	51
	121	108	87	45	42
	10	46	68	4	59
	70	65		59	56
		56	65	23	24
	59	57	46	48	45
		7	51	30	18
	94	89	64	62	59
PALERMO	78	71	35	22	82
	125	115	103	64	49
ROMA	9	84	1	63	48
	99	79			
	71	18	11		
	111	85	83	60	45
VENEZIA	3	68	85	33	70
	116				

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-46; 3-15; 3-25; 3-43; 3-62; 3-80; 3-2; 3-11; 3-33; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-76; 3-72; 3-69; 3-66; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67; 3-81; 3-7.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (6); Torino (6); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di numeri in 34 cinquine di Bari.

25-38-58-73-6;	38-68-47-66-81;
25-38-73-66-68;	38-73-6-53-66;
25-38-6-53-81;	38-73-19-47-68;
25-38-19-66-68;	38-73-19-53-68;
25-38-47-53-81;	38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66;	38-73-64-68-81;
25-58-19-47-53;	38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81;	38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68;	58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81;	58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64;	58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81;	58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68;	58-6-53-64-81;
25-6-47-58-68;	73-19-47-64-66;
25-19-53-64-66;	6-19-47-68-81;
38-58-73-19-64;	19-47-64-68-81;
38-58-19-53-66;	53-64-66-68-81.

Vincite. Con i pronostici del 13/11/1993:
● **Cagliari** è uscito il 61

Smarrimento a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via- 27, Candela, tel. 015/25.26.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	2	2	18	12	22	21		8	3
VERTIBILI	26	17	0	4		2	0	26	0	9
CADENZE	3	0	1	6	4	4	8	4	9	7
	27	28	25	46	53	34			21	32
FIGURE	6	4	1	8	7	6	5	7	4	7
	25	15	31		27	27	49	64	41	39
DECINE			1		76	58	1		90	68
	79	22	58	52	33	20	20	11	31	18

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIOCO E MOTTI

PIANO
Aria di festa al Tangò

Alla discoteca Tangò, sul Molo Landini, party a sorpresa il Pinollo di Imperia. **[e. f.]**

Martedì per le donne

Il martedì del dancing Belle Epoque, in via Agnese, è dedicato alle donne: tutte potranno entrare gratis. **[e. f.]**

PIANO MARINA
Brani senza tempo al Valerie

il tastierista Oscar Bertrand al Valerie club via Generale Ardoino. Propone «evergreens» e successi di cantautori. **[e. f.]**

IMPERIA
Promozione cinema

Oggi nel cinema Imperia nuova giornata a prezzo ridotto. Al Centrale «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen, l'Imperia propone «Dave presidente per un giorno» Kevin Kline (il Dante è chiuso). 6 mila lire. **[e. f.]**

NIZZA
Musica all'Off-shora

balla con musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. **[g. ga.]**

Lo spettacolo luna park

La zona del porto Principato di Monaco ospita in questi giorni il Luna Park. Per provare l'emozione di decine di attrazioni diverse è possibile acquistare un abbonamento. **[g. ga.]**

SANREMO
I cocktail del «Tequila»

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la «rhumerie» via Martiri 281. Tutte le sere musica con i successi del momento e degustazioni centroamericane. **[g. ga.]**

GENOVA
Melato, ultime repliche

Le repliche genovesi de «L'affare Makropulos», spettacolo diretto Luca Ronconi, con Mariangela Melato, termineranno sabato 5 dicembre e domenica 6. L'ultima recita pomeridiana domenicale sarà quella di domenica prossima. **[m. b.]**

TV E RADIO ALLE TRASMISSIONI LOCALI

Telegenova
7,00 **Buongiorno** compagnia di Cinquestelle
12 — **Mediterraneo**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
— — **Tempo di relax**
18 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — , giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. M. Attanasio
18 — **Superpass**
19 — F
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogoal**
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**
1 — notizie
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Mahì Mahler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma di intrat.
22 — **Motori shop**
23 — **L'uomo e la città**
24 — **Video clips notturni**, sexy
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Euro Mixer Tv
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**
20,30 **Walker una storia vera**, film
22,30 **Tg 10**
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**
24 — **Videoparade**
0,30 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i giardini**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria-antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2,20 **Seventeen sexy shop**
2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,35
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi ragazzi
8 — **Speciale elezioni** 1993, risultati e commenti delle elezioni in Liguria. Collegamenti in diretta con le sedi di Imperia, Savona, Chiavari e con Palazzo Tursi
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta delle grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
14 — **Ariua**
18 — **Calcio sera**
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **L'amico silenzioso**, film con L. Gossett Jr., regia di David Greene

Primanterna
14,00 **Studio rock**
15,30 **Vetrina**
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Asso della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**
24 — **Tg notte**

Mixer Tv
8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
9,30 **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
I miei quartieri, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
18,30 **Gente tv imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrina della Liguria**
23,00 **Motor shop**

Telecupole
12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telereglone
12 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Savona da 2-0 a 2-2, con la «collaborazione» dell'arbitro

Dalla Versilia con furore

L'allenatore biancoblù Della Bianchina è inviperito: «In tanti anni di calcio non ho mai visto niente di simile». Nuovo caso-Ferraris? Il giocatore smentisce

SAVONA. Dalla Versilia [illegible] rabbia in corpo. Della Bianchina non ha ancora digerito il pareggio-beffa strappato dal Camaiore alla sua squadra. Il tecnico [illegible] furibondo e dice: «Ci h[illegible] letteralmente rubato [illegible] punto. Sto nel calcio da anni, e una cosa del genere non mi era mai capitata. L'arbitro si è lasciato sfuggire di mano la partita. Quando i toscani [illegible] sotto di due gol, ha fatto in [illegible] che il Camaiore arrivasse al pareggio. Questo non è più calcio».

Nella trasferta [illegible] Camaiore non c'era Marco Ferraris. L'attaccante genovese non ha risposto all'appello [illegible] dirigenti. In tribuna stampa si vociferava di un nuovo «caso». Ma il giocatore ieri ha escluso categorica[illegible] eventuali nuovi contrasti con la società. Ferraris: «Per tutta la settimana ho dovuto prendere degli antibiotici. Ho ritenuto opportuno avvertire il tecnico che preferivo stare a casa ancora un paio di giorni. Del resto oggi stesso sarò al Bacigalupo per riprendere gli allenamenti». Il rientro domenica a Pinerolo? «Vedremo, deciderà il mister. La squadra [illegible] andando bene anche se [illegible] me, [illegible] tutto [illegible] preferisco giocare quando [illegible] in forma. E non sono l'unico [illegible]: quando ci sarà di nuovo anche Chicchiarelli potremo dire [illegible] nostra».

Ferraris assente, ma non è un «giallo»

Pagelle. Viviani 7; Carrea 5; Mosconi 6,5; Ardoino 6,5; Valentino 7; Zoli 7; Capurro 6,5; Verdicchio 7,5 (Santeusanio 6,5); Di Marco 6,5, Pilleddu 7. All. Della Bianchina 7.

Roberto Pizzorno

Mariani: «Ho una grande squadra»

Ed il Rapallo torna a ruggire

RAPALLO. Il primato ed il Rapallo: un appuntamento forse soltanto rimandato. Il 3-0 sul Moncalieri bissa il successo esterno in quel [illegible] Pietrasanta. La squadra di Mariani sullo slancio acciuffa la Pro Vercelli, ma manca per un soffio la vetta della [illegible]a, preceduta dalla sorprendente Colligiana.

Nella rinnovata euforia dello spogliatoio bianconero la [illegible] però non preoccupa più di tanto. I toscani sono da rispettare ma non fanno paura: «La loro secca vittoria nel big-match con la Pro Vercelli un po' mi stupisce. — confessa l'allenatore — Quando giocammo a Colle Val d'Elsa, alla seconda giornata, ci trovammo davanti una compagine dall'età media molto bassa, forte atleticamente, che puntava molto sulla [illegible] e sull'agonismo. Bisogna cercare di capire se i giovani agli ordini dell'allenatore Rosadini sapranno mantenere questo ritmo fino alla fine».

La condizione non espressa, è che il Rapallo [illegible] si mette d'impegno è superiore... [illegible] si può mai esser sicuri di nulla, in un torneo così equilibrato. [illegible] dobbiamo prima di tutto continuare su questa strada: [illegible] il Moncalieri non abbiamo fatto [illegible] eccezionali, oppure rimanendo calmi e concentrati per quasi tutti i 90' abbiamo ottenuto un comodo 3-0. La squadra rischia quando, [illegible] nei minuti iniziali del match, [illegible] prende sul serio l'impegno. Una volta avviata, diventa però inarrestabile».

Il fatto che il Rapallo sia tornato a volare da quando ha preso [illegible] Navone e Sorrentino fa pensare. «Se è per quello siamo anche privi dei due bomber, Alessandro Costa e Rossi, entrambi infortunati. Ho detto e ripetuto [illegible] la nostra [illegible] è così ampia da poter far fronte anche alle emergenze. Salvi e Contini sono entrati in squadra dopo settimane di attesa, e hanno subito trovato il ritmo giusto».

Il meccanismo pare [illegible] ben oliato che il rientro dei due attaccanti e l'arrivo [illegible] rinforzi (Pierluigi e Perfetti dovrebbero firmare in settimana) è atteso ma [illegible] invocato. [illegible] è [illegible] — si inserisce il d.s. Giancarlo Cappelli — perché la battaglia per la C2 [illegible] appena iniziata. Sono contento che la squadra [illegible] sia sbloccata ed abbia concretizza[illegible] con [illegible] adeguato numero di reti la [illegible] superiorità. Con Pierluigi, Perfetti e Costa, che in [illegible] farà la risonanza magnetica e sapremo per quan[illegible] [illegible]ra dovremo attenderlo, abbiamo altri tre assi da calare sul tavolo [illegible] promozione».

Pagelle. Pinna 6; Guerra 6; Nannipieri 6; Costa 6,5 (Saviotti 6); Salvi 6,5; Gandolfo 6; Contini 6,5; Stabile 6,5; Tatti 6; Scalzi 6,5 (Cutolo 6); Ferri 7. Allenatore Mariani 6,5.

Danilo Sanguinetti

Sanremese, bella e allegra

Un pizzico di concretezza in più e il Certaldo sarebbe finito ko

SANREMO. La Sanremese [illegible] conferma: squadra bella da [illegible]dere, vivace, [illegible] una gran [illegible]glia di far bene, ma un po' maldestra. Efficace fuori [illegible] mano al «Comunale» dove domeni[illegible] ha arricchito, anche contro il Certaldo, [illegible] sua ricca collezione [illegible] pareggi casalinghi e di occasioni perdute. Contro i toscani — decisi, determinati, molto abili a impostare il contropiede — i biancazzurri erano riusciti nell'impresa rilevante di ribaltare [illegible] situazione difficile. Il Certaldo, dopo [illegible] era passato in vantaggio su rigore. Colpa di [illegible] fallo di De Vincentiis su un attaccante lanciato in area. Questa la convinzione dell'arbitro, suffragata, va detto, da alcune immagini televisive.

Ma De Vincentiis, nell'intervallo, aveva assicurato mister Rondanini di aver cominciato il fallo fuori [illegible]. Insomma, il penalty non ci sarebbe stato. Rigore [illegible] non rigore, la Sanremese era riuscita a rimediare all'inizio del secondo tempo con l'uno-due, in dodici minuti, di Caruso, per l'occasione trasformatosi in uomo della provvidenza. Entrato in campo al 36', Caruso ha segnato due gol (splendido soprattutto il secondo), ha piazzato due colpi che sembravano vincenti.

Invece [illegible] Certaldo ha pareggiato sull'unico errore, un'uscit[illegible] un po' avventata, di un Soncin che fino a quel momento era stato perfetto. Risultato giusto per quello che si è visto in campo, ma i biancazzurri, tra i quali mancavano Rossi (squalificato) e Trasatti (infortunato), con un po' più di fortuna potevano amministrare [illegible] partita [illegible] condurre in porto la vittoria.

E' mancato un pizzico di freddezza. Ha esordito in [illegible] il nuovo attaccante Lenta, rimasto in campo per un'ora prima di accusare un risentimento muscolare. Senza infamia né lode [illegible] sua prova. E' ancora indietro con la preparazione, e Rondanini dovrà lavorare un po' per migliorare i sincronismi offensivi con Calabria.

Soddisfatto, comunque, l'allenatore biancazzurro: «Il pareggio è giusto, il Certaldo ha giocato bene. Non avremmo rubato la vittoria, [illegible] sottolineata anche la bravura degli av[illegible]. Certo stavamo già pregustando la vittoria. Sarebbero stati due punti preziosi, e un ringraziamento va anche al nostro pubblico, che ci ha sostenuti e al quale non riusciamo a regalare molte vittorie qui in [illegible]sa», dice il tecnico.

Che svela un particolare. Aveva fatto una tabella, [illegible] alla società dopo la vittoria sulla Pro Vercelli, che prevedeva, ottimisticamente, la conquista [illegible] 7 p[illegible] nelle 5 partite sui campi di Pietrasanta, Grosseto e Cuoio Pelli, e contro Moncalieri e Certaldo al «Comunale». Per effetto [illegible] due pareggi casalinghi, al traguardo mancano due punti e una partita, quella di domenica sul campo del Cuoio Pelli. Per rispettare la tabella i biancazzurri dovranno vincere. Ma a S. Croce sull'Arno non sarà facile.

Pagelle. Soncin 6,5; Piagni 6,5; Gagliotti 6; Galaudo 6; [illegible] Vincentiis 6; De Pasquale 6,5; Bisio 6 (Caruso 7,5); Martini 6,5; Lenta 6; Moroni 6,5, Calabria 6. All. Rondanini 5,5.

Bruno Monticone

GLI AMARCORD

Skuhravy e Gullit acchiappafantasmi e le due genovesi volano [illegible] braccetto

GENOVA. La gran domenica del calcio genovese obbliga a una riflessione: i grandi club non sanno perdere, oscillano fra lo sdegno rabbioso di Capello e Schillaci imprigionato nella difesa rossoblù, che cerca di introdurre un'inesistente superiorità dell'Inter. [illegible] c'era stato, prima della gara, anche un piccolo exit-poll calcistico: i rossoblù erano dati perdenti, un miracolo sarebbe stato il pareggio.

Genova calcistica si ribalta e sa [illegible] E bene, [illegible] Samp; se ai successi in trasferta la squadra di Eriksson avesse affiancato un diverso comportamento a Marassi, parlare di scudetto non sarebbe un'iperbole. L'allievo Maselli in[illegible] diventa professore e umilia il [illegible] Bagnoli: è facile per l'Osvaldo della Bovisa sostenere che i suoi hanno annaspato; accade, se l'avversario è forte.

Non [illegible] perdere nemmeno i tifosi dei grandi club. Domenica dopo il 90' gruppi di tappisti in sciarpa nerazzurra [illegible] sfogato la loro delusione contro una sessantina [illegible] auto parcheggiate in via Moresco, strada che fiancheggia lo stadio: alcune macchine con graffiti di chiodi sulle portiere, lunotti cristalli divelti, autoradio strappate. Può nascere un caso giudiziario inedito: i proprietari delle auto chiederanno che sia l'Inter a pagare. Ci son stati anche pugilati: due interisti all'ospedale.

Vittoria a parte, ecco i motivi d'un Genoa d'assalto: ritrovata compattezza dello spogliatoio, la «Nuova Fossa» che ha galvanizzato la Nord, uno scatenato Skuhravy che ha avuto in Van't Schip la spalla sempre sognata. Mentre continua il tormentone per Detari si affaccia con prepotenza alla ribalta un «pulcinos», Fabio Galante, 20 anni compiuti sabato. E' [illegible] emergente [illegible] campionato, speriamo che Spinelli non lo ceda.

Samp in vetta, squadra da genio e sregolatezza, Mancini che sbaglia due rigori di fila, sconfitte [illegible] Marassi. Eriksson ha una teoria: «Ho l'impressione che in [illegible] la squadra [illegible] tentata [illegible] un gioco elegante, forse si bada più a incantare il pubblico che ad aggredire l'avversario». Ironizza Pagliuca: «Mi viene voglia di telefonare a Luzzara, presidente della Cremonese, per chieder[illegible] per domenica accetta l'inversione di campo».

Col Foggia, che pure schierava [illegible] di grande estro, non si è fatta sentire l'assenza di Vierchowod. Mannini, diventato papà prima di scendere in campo: «Complimenti ai ragazzi che mi hanno affiancato. Contro Zeman che una ne fa e [illegible] ne inventa, contro il pressing, il reparto ha retto benissimo». Ma la pedina fondamentale resta Gullit: domenica il suo gol è stato da antologia. Scudetto? Non se ne parla apertamente, Eriksson fa gli scongiuri, ma chi toglie ai tifosi la speranza?

Attilio Lombardo, gol-partita a Foggia

Guido Coppini

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Eccellenza: Zennaro & C., nonostante le assenze e l'espulsione di Bacinelli, si confermano

Imperia 87, ora la vetta è più vicina

Con il pareggio conquistato a Cairo, i nerazzurri hanno approfittato del crollo della Sestrese ■ Finale Ligure
Proprio i giallorossi di Ferraro sono i rivali della banda Bencardino domani, nel retour-match di Coppa Italia

IMPERIA. L'Imperia 87 ha rosicchiato un punto alla capolista Sestrese, battuta a Finale, e, quel che più conta, è uscita indenne dalla difficile trasferta di Cairo Montenotte. In una partita giocata ■ ritmi intensi, i nerazzurri hanno lottato per novanta minuti contro la coriacea formazione gialloblù, sfiorando anche il colpaccio con alcune fiondate offensive di Zennaro e Calaia, che avrebbero probabilmente meritato miglior sorte, come hanno testimoniato anche le immagini di Telecarcobalena.

L'espulsione di Baccinelli, spedito negli spogliatoi per somma di ammonizioni, aveva del resto rischiato di scombussolare i piani degli imperiesi, ■ va dato atto alla squadra di Alfredo Bencardino di non aver cambiato sostanzialmente il proprio ■■■ tattico, nonostante l'inserimento dell'eccellente Limarelli al posto di Rizzo. Pur privi dei due «centrali», per l'assenza anche dello squalificato Oddone (un handicap pesante, che non può ■■■ dimenticato), i nerazzurri non hanno rinunciato ■ giocare anche quando si sono trovati in inferiorità numerica.

Nel dopopartita, nel clan imperiese non è mancato chi ha sottolineato che una vittoria dell'Imperia 87 a Cairo non sarebbe stata, nonostante tutto, impossibile. Dice lo stesso Alfredo Bencardino, come sempre molto pacato: «Tutto considerato, sono molto soddisfatto: la squadra ha giocato con la consueta determinazione, contro ■■ avversario di tutto rispetto. Potremmo recriminare su qualche occasione sprecata, ma alla vigilia vista anche la situazione, avremmo sottoscritto ad occhi chiusi un pareggio. E quindi ci accontentiamo del verdetto del campo».

L'espulsione di Baccinelli, tra l'altro un ex della Cairese, è l'unica ■■■ negativa di una partita che ha visto Gaudiosi comportarsi ottimamente nell'inedito ruolo di difensore centrale. Sottolinea ancora il tecnico imperiese: «Il cartellino rosso comminato al nostro difensore ha indubbiamente rallentato il nostro gioco, creando scompensi nell'assetto tattico e negli equilibri ■ campo, penalizzandoci infine soprattutto nelle fasi conclusive della gara. E non posso non sottolineare che è raro trovare un arbitro che ammonisce due volte un giocatore per falli neppure tanto gravi, e per di più verificatisi a centrocampo».

Domani l'Imperia ■■ torna già in campo: è attesa dall'incontro di ritorno dei quarti ■ finale della Coppa Italia, contro il Finale Ligure. Si giocherà al «Comunale» della squadra giallorossa alle 17, ma l'Imperia 87 ■■■ sembra puntare più ■ tanto alla Coppa Italia. Anche se sicuramente non partirà per ■ Savonese per fare da vittima designata. All'andata finì ■■■ munque 1-1, il Finale è favorito per il passaggio del turno.

Luca Amoretti

Argentina

E' suo l'Oscar della sfortuna

ARMA. Una punizione di Dagnino ha regalato i due punti al Lavagna, e ha punito esageratamente i «resti» di un'Argentina volenterosa e sfortunata. I ■■■■■ privi di numerosi titolari, hanno lottato come leoni, ■■■ la grinta ■■■ ■ stata sufficiente a tornare da Lavagna con un importantissimo punto.

L'Argentina, che presentava in ■■■po molti giovani, un reparto difensivo inedito e alcuni giocatori come Sammassimo alle ■ prese con l'influenza, non ha demeritato. Gli armesi hanno sfiorato ripetutamente il gol ■ in particolare Bielzi, finalmente preciso ■■■ calci piazzati dopo un avvio ■ stagione opaco, ha impegnato in un paio di occasioni il portiere avversario in parate ai limiti del miracolo.

Il segretario Riccetti non si dà pace: «Il Lavagna ■ è ■■■ pericoloso raramente nonostante ■ nostre molte defezioni. Abbiamo avuto tante occasioni per ottenere una vittoria importantissima, ma non siamo ■■■■■ riusciti a sfruttarle per la bravura del portiere avversario, e siamo poi stati puniti dalla 'solita' punizione». I calci piazzati costituiscono un vero problema per l'Argentina, che continua a subire reti su calci ■ fermo, nonostante la indubbie qualità ■■ portiere Minori.

Ancora Riccetti: «Domani ospitiamo il Baiardo per la Coppa Italia, penso che Atragene dovrà far ricorso ai ragazzi della Juniores. Domenica abbiamo perso anche Nardini e Lucà, vittime di strappi, e sarà difficile trovare 11 uomini. La situazione è disastrosa, ciò che amareggia è il fatto che la squadra reagisce, ma viene sistematicamente decimata dagli infortuni che nella fase iniziale del torneo han colpito almeno 6 giocatori importanti». [l. a.]

Argentina, anche Nardini è finito ko

Ventimiglia, va bene così

Il pari di Vado a Pisano basta «Dimenticato l'1-5 col Finale»

VENTIMIGLIA. Lo 0-0 non è esaltante ■■ è, ■■■ sommato, il risultato che ci voleva per dimenticare l'incredibile 1-5 di sette giorni prima, in casa, con ■■ il Finale Ligure. Non bisogna sottilizzare troppo. ■ Ventimiglia doveva ■ tutti i costi evitare un'altra sconfitta per fare in modo di non trasformare una serie di episodi sfortunati in una vera e propria crisi.

E' arrivato, così, lo 0-0 di Vado, ottenuto in uno stadio battuto dal freddo e dal vento, dopo ■■ match un po' «cattivo», di fronte ad un Vado assetato di punti, che cercava con rabbia la vittoria. Un risultato che soddisfa infine a metà l'allenatore giallorosso, Adriano Pisano: «Senza quel 5-1 alle spalle, ■■■■■ giocato ■■■ più calmo, magari si sarebbe potuto tentare il colpaccio. Ma va bene così. La squadra ha reagito bene, e la difesa soprattutto, messa sotto accusa domenica scorsa, a Vado è stato concentratissima», dice.

Pisano aveva schierato un Ventimiglia più «corto», molto determinato, con Lupa ■ posizione più avanzata. Ha controllato bene il Vado, anche se non ha saputo sfruttare in pieno il contropiede e ha addirittura rischiato, al ■■', il capitombolo per un malinteso tra il portiere Drioli e Palmitano, non sfruttato dai giocatori di casa. Sarebbe però stata davvero una beffa, visto come erano andate le ■■■ in campo.

E ■■ conto ci sarebbe da mettere anche un discutibile episodio, un rigore negato per un fallo in area su Novaro. La decisione dell'arbitro, che ha detto no al rigore, ha fatto discutere. Avrebbe potuto cambiare la partita.

Per il Ventimiglia, adesso torna anche la Coppa Italia. Domenica pomeriggio la visita alla Sestrese, capolista del campionato di Eccellenza e reduce dalla sua prima sconfitta stagionale in campionato, a Finale. Il Ventimiglia, in cui dovrebbe fare la ■■■ ricomparsa in difesa Maurizio Bosio, il vecchio capitano tornato all'attività dopo aver annunciato il suo ritiro in estate, partirà dal 2-0 accumulato nel match di andata. Un bottino prezioso, che può valere la qualificazione. [b. m.]

Promozione: matuziani tra i big

Per la Carlin's punto che pesa

La Carlin's Boys è tornata dalla trasferta sul campo della S. Olcese con uno 0-0 che muove la classifica. E' un risultato che basta ad Enzo Neuhoff che, da questa e dalle prossime tre partite, si aspetta indicazioni sull'effettiva consistenza ■■ nerazzurri per capire se la lotta per il primato può riguardare la ■■■ squadra. Neuhoff è moderatamente soddisfatto della gara di domenica: «Ho visto una valida Carlin's, soprattutto perché abbiamo affrontato una ■■■■ ■. Olcese. ■■ risposta è ■■■■ positiva sul piano del gioco ■■■ e del carattere», dice.

I nerazzurri - con il bomber Callegari ancora all'asciutto (sta diventando un piccolo «caso», la lunga astinenza dell'italoargentino) - sono ora a ■ punti dalle capoliste Albenga e Rivarolese. Ma avendo giocato ben ■ partite in trasferta sulle ■ ■■ qui disputate, la Carlin's può in pratica considerarsi la terza, effettiva leader. «Abbiamo giocato bene soprattutto nel secondo tempo dopo aver sofferto un po' nel primo. Ma ■■■ difficile giocare bene su un campo battuto da un vento fortissimo», aggiunge Neuhoff.

«Brodino» invece per il Vallecrosia, l'altra imperiese del campionato di Promozione. L'1-1 casalingo con il Busalla serve ■ biancorossi per abbandonare l'ultimo posto, ma non risolve tutti i problemi di una squadra che non raccoglie, in gol e punti in classifica, quanto forse meriterebbe la mole di gioco che svolge.

Ieri l'1-1 contro ■ Busalla, per il Vallecrosia, l'ha firmato Pigliacelli, uno degli attaccanti negli ultimi tempi messi in discussione dalla gran difficoltà nel fare gol mostrata in questo primo scorcio di campionato dalla squadra guidata da Adriano Raffa. Un buon segno. Può essere il primo segnale ■ risveglio di un attacco che la scorsa stagione aveva fatto meraviglie in Prima. Peccato che l'autogol che ha dato il pareggio ai genovesi abbia rovinato tutto. E le espulsioni di Costanzo e di mister Raffa hanno reso ■■■r più amare le cose. [b. m.]

Raffa tecnico del Vallecrosia, espulso

Battuto il Baia Blu, i bordigotti volano

Prima, il S. Ampelio è diventato grande

Il Cisano non perde un colpo: batte anche l'Ospedaletti e stacca di una lunghezza il Pietrabruna, costretto al pareggio casalingo da un Borgio molto determinato. La squadra di Radio, per la verità, un gol l'aveva siglato, ma il direttore di gara ha bloccato la gioia del realizzatore Pinelli, annullando. I dirigenti del Pietrabruna, comunque, sottolineano che la partita poteva riservare sviluppi impensabili alla vigilia: «Solo la prontezza ■■ nostro portiere, Marino Battaglia, ha negato al Borgio la possibilità di segnare nell'ultimo quarto d'ora il gol di una clamorosa vittoria».

Il S. Ampelio ha approfittato del mezzo passo falso del Pietrabruna per riavvicinarsi al vertice. I bordigotti hanno liquidato il Baia Blu grazie alle prodezze di Vella e Sotiriou, ma ■ clan ■■ S. Ampelio non vuol parlare di promozione come conferma il segretario Alborno: «Ci stiamo togliendo delle soddisfazioni, ma il campionato è troppo equilibrato per valutare le concrete possibilità di imporsi. In settimana recupereremo il derby con l'Arma, e una vittoria potrebbe lanciarci in vetta al fianco del Cisano. Ma credo sia meglio non sottovalutare la squadra di Ettore Gazzano».

L'Arma Taggia ha presentato allo «Sclavi» l'ultimo acquisto: Pino Sabbatucci. Il centrocampista, tornato all'attività agonistica nella formazione allenata ■■ vecchio amico Gazzano, ha subito evidenziato un ottimo inserimento nell'organico armese distribuendo un gran numero di palloni, ma non è riuscito a dare all'Arma i due punti di una vittoria scacciacrisi.

Ancora una sconfitta intanto per il Bordighera. La compagine biancazzurra è stata battuta dal Pietra, ma ha mostrato di saper giocare anche contro avversari sulla carta più validi. Il Bordighera ha attaccato, pareggiando il vantaggio dei locali con una prodezza del giovane Mantello, attaccante proveniente dalla Juniores, e subendo poi ■ gol ■■ definitivo 2-1 ■ una manciata di minuti dal fischio finale. [l. a.]

Giovanili: nei «provinciali» brillano soprattutto Riviera e Camporosso

Sanremese Junior, festa a Novara

Rao ha firmato il gol che ha abbattuto lo Sparta

Coi recuperi disputati in settimana è stato completato il panorama dei giovanili. Tra gli Allievi il Vallecrosia ha liquidato 7-1 ■■ trasferta ■ Bordighera, e la Taggese ha espugnato (2-1) ■ campo dell'Ospedaletti nei Giovanissimi. Nel girone A Esordienti, vittoria esterna per 3-0 del Camporosso a Taggia.

■■■ fine settimana appena trascorso, la Riviera dei Fiori si ■ confermata leader tra gli Allievi battendo l'Imperia 87 nel derby con doppietta di Mastrochicco e rete di Cannuli ■■■ Nazionale Juniores, intanto, la Sanremese ha ottenuto un'importante vittoria esterna a Novara sul campo dello Sparta. ■ gol che ■■ dato due punti ai matuziani porta la firma di Rao.

Questi i risultati dei campionati giovanili provinciali.

Juniores. S. Filippo-Dianese 2-2, Bolestrino-Laigueglia 4-2, Ospedaletti-S. Ampelio 3-1, Camporosso-Pontelungo 2-2, Bb. Blu-Taggese 2-1, Bordighera-Andora 1-1. Ha riposato il Pietra. Classifica: Camporosso p. 12; S. Ampelio, Sbc Baia ■lu, Ospedaletti e Pontelungo 8; Bordighera 8; Dianese, Andora e Pietra 6; S. Filippo 4; Laigueglia 3; Balestrino 2; Taggese 1.

Allievi. Camporosso-Vallecrosia 5-0, Sbc Baia Blu-Bordighera 6-0, Riviera Fiori-Imperia 3-0, Riva-Ospedaletti 3-1, Sanremese-Argentina 0-3, S. Ampelio-Dianese 4-1. Classifica: Riviera p. 11; Camporosso 10; ■. Ampelio 8; Argentina 7; Dianese, Sanremese, Vallecrosia e B. Blu 6; Ospedaletti e Ri■■ 6; Imperia 2; Bordighera 0.

Giovanissimi. Vallecrosia-Taggese 1-6, Imperia-Ospedaletti 5-1, Carlin's Boys-Dianese 1-2, Ventimiglia-Borgo 4-0, Riva Ligure-Riviera Fiori 7-0, Sbc Baia Blu-S. Lorenzo 1-2, Bordighera-Vallecrosia Club 1-1. Ha riposato ■ S. Ampelio. Classifica: Imperia e Ventimiglia p. 12; Riva 11; Taggese, Carlin's e Vallecrosia 9; S. Ampelio 7; Sbc Baia Blu e Dianese 4; S. Lorenzo e Bordighera 3; Vallecrosia Club 1; Ospedaletti, Pol. Borgo e Riviera 0.

Esordienti. Girone A. Taggese-Carlin's 1-4, Argentina-S. Ampelio 8-0, Imperia A-Ospedaletti A 2-0, Sanremese-Ventimiglia A 1-4, Bordighera-Don Bosco 0-3; rip. Camporosso. Classifica: Carlin's p. 7; Ventimiglia A e Imperia A 6; Ospedaletti A, ■■■ Bosco e Argentina 4; Camporosso, S. Ampelio e Sanremese 3; Taggese e Bordighera 0. Girone B. Vallecrosia-S. Stefano 0-5, Ventimiglia B-Riviera 1-2, Ospedaletti B-Imperia B 2-1, Riva-Badalucchese 1-0, S. Biagio-Sbc Baia Blu 1-14; rip. Dianese. Class.: S. Stefano p. 8; Riviera, Ospedaletti B e Baia Blu 6; Ventimiglia B 5; Riva 4; Vallecrosia 2; Dianese 1; Badalucchese e S. Biagio 0. [l. a.]

Dicembre a Genova... Consigli per gli Acquisti

Fiesta 1.1 Newport 5p

Nero met. - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata - Sistema FIS
L. 14.750.000

Scorpio 2.0 GLX S. Wagon

Grigio Lev. met. - ABS - Condiz. - Servos.
L. 31.950.000

Fiesta 1.3 Boston 5p

Rosso Novello - Sistema FIS
L. 13.990.000

Escort 1.8 Ghia 16v - 5 p

Polaris met. - Servosterzo - Tetto apr. el.
L. 20.350.000

Fiesta 1.1 Newport 5p

Rosso - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - Sistema FIS
L. 13.990.000

Escort 1.8 16v - Boston S. Wagon

Argento met. - Servosterzo
L. 19.990.000

Prezzo Chiavi in mano (al netto delle tasse regionali)

Escort 1.8 Ghia 16v - S. Wagon

Rosso Novello - Servosterzo
L. 21.950.000

Escort 1.8 Ghia 16v - S. Wagon

ABS - Verde met. - Servosterzo
Tetto apr. - L. ■ - Cerchi in lega
L. 25.450.000

Escort 1.8 Ghia 16v - 4 p

Verde foresta - Servosterzo
L. 21.100.000

Escort 1.8 Ghia - 16v 4 p - 130 cv

Lux. Pack - Polaris met. - Servosterzo
L. 21.500.000

Fiesta 1.1 Navy 3p

Nera - Predisp. Radio - Sistema FIS
L. 13.490.000

Escort 1.8 Ghia 16v - 5p

Verde Tormalina met.
L. 19.900.000

CONDIZIONI PARTICOLARI PER PAGAMENTI RATEALI

A.GE ... Bolzaneto ... Brasile ... Tel. 74.03.212 — Concessionaria Ford

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal ■ di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ■ primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi ■ le escursioni termiche tra il giorno ■ la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

L'Istituto Trento Metodo Classico vi ricorda che un autentico brindisi Trento D.O.C. si può fare con: Abate Nero, Aldeno, Arcade, Cesarini Sforza, [illegible] 5, [illegible]to, Il Poggio, Lerrari, Madonna delle Vittorie, Maxetto Endrizzi, Maso Martis, Marchesa Pallavicino, Moriano, Pisoni, Rotari, San Michele, S[illegible]zze [illegible]e [illegible].

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 23 Novembre 1993 nr 59
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MEDIA SERVICE
Telefoni in stile, moderni, Segreterie telefoniche, fax, cordless, Cellulari, accessori, CELLULARI.
P.zza Settembre, 13
17031 (SV)
Tel. 0182/55.55.88.

Le prime reazioni ai risultati elettorali di Albenga e Altare, la Lega dà un giudizio positivo

Anche Savona si avvicina alle urne

Tortarolo: «La gente finalmente è libera dai partiti»

SAVONA. Per i savonesi si avvicina le elezioni. Dopo i elettorali di Albenga e Altare, pds e Lega Nord gonfiano i muscoli e si preparano alla battaglia per il Comune di Savona. Dalle urne è emersa infatti con chiarezza la scarsa rappresentatività dei Consigli comunali scelti con il vecchio sistema. Le forze del vecchio pentapartito (dc, psi, pri, pli, psdi) in via d'estinzione mentre altri partiti fanno segnare una forte ascesa (pds e Lega Nord).

I risultati elettorali di Albenga e Altare, tuttavia, sono disomogenei e per tanti traditori rispetto alla tendenza emersa a livello nazionale. Il 42 per cento degli albenganesi ha scelto un sindaco di sinistra, Angelo Viveri, che ha sbaragliato gli compagni del pds e dovrà affrontare la Lega Nord al ballottaggio.

Ad Altare, Idalda Brondi è arrivata alla poltrona di sindaco sospinta da lista civica ispirazione democristiana «figlia» degli antichi Monsù paese. Anche qui il pds ha collezionato una batosta l'ex sindaco Olga Beltrame battuta per 39 voti.

Ora i politici savonesi ora puntano alle elezioni; alcuni mossi dallo spirito di rivalsa, altri dal miraggio di governare la città con le garanzie offerte dalla maggi assoluta. «I risultati di Altare e Albenga hanno evidenziato una grande libertà di espressione degli elettori - afferma il sindaco Sergio Tortarolo - I cittadini, finalmente svincolati dai partiti, hanno potuto scegliere uomini e programmi. In quest'ottica, è necessario arrivare alle elezioni anche a Savona. Sarà essenziale dar vita a una lista civica che aggreghi tutte le forze di progresso con il pds e il mondo cattolico in contrapposizione alla Lega Nord».

Il sindaco Sergio Tortarolo commenta i risultati di Albenga e di Altare

Il senatore Sergio Cappelli, leader della Lega Nord è della vittoria finale: «Il risultato Altare è positivo perchè siamo riusciti a costituire un gruppo di lavoro per il futuro in una zona dove la Lega Nord non av tradizioni».

Ancora: «Ad Albenga ora puntiamo alla vittoria. Per la Lega Nord il vero problema quello di arrivare al ballottaggio ora sono certo che conquisteremo il Comune. Dovendo scegliere fra la Lega Nord e Viveri gli elettori non avranno dubbi. Del resto, si possono anche trovare convergenza programma con altre forze».

E Cappelli conclude: Savona sarà molto diverso. Il pds dovrà fare conti con un rapporto di forze ben diverso da quello incontrato a Genova».

Ma anche la medita propositi di riscatto: «Sconfitte e vittorie ormai legate in gran parte alle persone - spiega il segretario provinciale della democrazia cristiana Quintilio Cosimi - Lo dimostra il buon risultato di Altare».

Conclude Quintilio Cosimi: «Più in generale, la dc ha pagato degli esponenti spicco. Ma con il lavoro e la serietà saremo in grado di recuperare».

Ermanno Granza

ALTRI SERVIZI A PAGINA 42 E 43

Nel resto della Liguria

A Sanremo, Chiavari e Sestri il Carroccio al ballottaggio

L'ultima parola, domenica 5 dicembre, per il ballottaggio. A Genova saranno in finale per la corsa alla poltrona di sindaco il magistrato Adriana Sansa, candidato del cartello di sinistra, che si avvicinato al 43 per preceda di circa 16 punti Enrico Serra, l'odontotecnico schierato dalla Lega Nord (il movimento di Bossi è il partito del capoluogo ligure). In terza posizione, ormai fuori dal gioco, Ugo Signorini, l'uomo che dc voleva a Palazzo Tursi.

L'onda leghista si è fatta sentire anche a Sanremo, dove fu suo candidato, l'avvocato Davide Oddo, se la vedrà al ballottaggio con il professore di Lettere Luigi Ivaldi, candidato della lista civica «Sanremo insieme», ex leader del pci, sostenuto dalla lista da lui fondata e denominata «Nuova società», dalla Rete Verdi. Terzo sconfitto, Adriano Battistotti, per i «Popolari per Sanremo», lista che però ha ottenuto il secondo posto quanto preferenze.

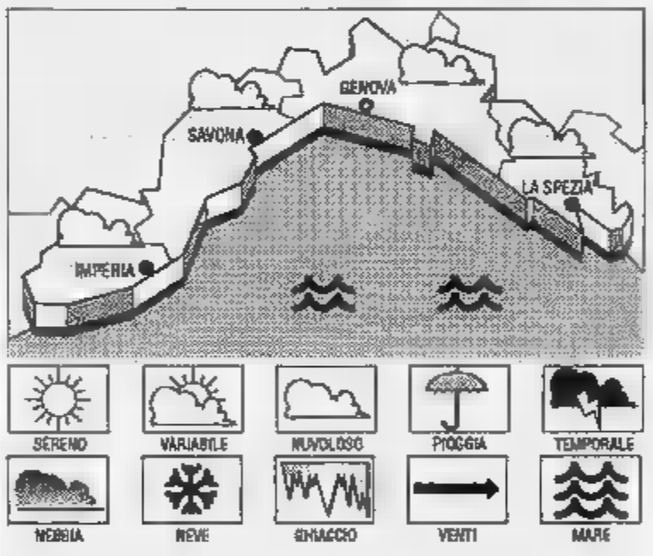
La Lega andrà al ballottaggio anche Chiavari, con il manager Vittorio Agostino, che dovrà vedersela con il sindaco uscente Renzo Repetto, ex dc, leader della lista «Per Chiavari».

I «lumbard» in finale anche Sestri, con l'architetto Giovanni Traversaro, che avrà di fronte il manager Sergio Pinazzi, candidato della coalizione pds-psi più ex dc denominata «Unione democratica per la città». [s. p.]

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE

Il senatore Sergio Cappelli

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in ulteriore aumento.

Tendenza per domani e giovedì. annuvolamenti, rinforzo del a aumento della temperatura.

OSSERVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest km/h, mare irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 2
Savona	max 8	min 3
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 12. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 16,55. La Luna si alle 7,48 e cala alle 13.50 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si parla di un ordine di cattura per droga, il giudice smentisce

Perquisita la «Baracca»

Il ristorante, di cui titolare Leonardo «Provolino» Paradiso, è stato controllato dalla polizia. Gli agenti hanno ispezionato anche l'abitazione

SAVONA. Sulla porta del ristoro «La Baracca» in via Cima, di cui è titolare Leonardo Paradiso detto Provolino, 37 anni, c'è scritto: «Chiuso per ristrutturazione». Il ristorante e la villa sulle alture di Quiliano dove Paradiso abita con la moglie, Marina Bua, e i figli, alla fine di settembre erano stati perquisiti dagli uomini del Nucleo di polizia giudiziaria di Genova, ma con esito negativo.

Tre giorni or si era diffusa notizia, rimasta conferme, che Leonardo Paradiso fosse inseguito da un ordine di custodia cautelare della magistratura genovese per traffico di droga dal Sud America all'Italia. Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Pio Macchiavello, titolare dell'inchiesta su questo «giro» internazionale di stupefacenti, smentisce: «Non ci ordini custodia cautelare a carico di Leonardo Paradiso, nè altre persone di Savona». Poi aggiunge: «Se per pura (potesi esistesse l'ordine custodia cautelare, potrebbe essere reso pubblico».

Leonardo «Provolino» Paradiso

Sembra che l'inchiesta sia stata aperta sostituto procuratore di Savona Landolfi. Si parlava di grossa partite di eroina e cocaina importate Sud America. Quindi il magistrato avrebbe passato la al collega Genova, la cui indagini sarebbero già in fase avanzata e interesserebbero più persone.

Di certo vi è che nell'ambito dell'inchiesta sono state eseguite almeno altre cinque perquisizioni, successive a quella del ristorante e dell'abitazione Leonardo Paradiso. Riguarderebbero alloggi e ritrovi frequentati da persone del Ponente genovese, che gravitano nel mondo spaccio le droghe pesanti. Anche queste state effettuate nucleo di polizia giudiziaria Genova.

indagini a carico Provolino durano comunque ormai da mesi. Leonardo Paradiso sembra scomparso da Savona, ma ufficialmente risiede in Co Azzurra e i suoi conoscenti sostengono che non è scappato. Ha regolarmente presentato domanda in Comune per chiuso il ristorante per restauri. [b. b.]

Savona: petizione contro l'ampliamento

Cresce la protesta sull'isola pedonale

SAVONA. Trecento firme contro l'estensione dell'isola pedonale. Sono state raccolte fra i residenti e i commercianti via Ratti, via Astengo e via Verzellino. Sono queste, infatti, le strade prescelte dall'amministrazione comunale per estendere l'isola pedonale di piazza Sisto IV e corso Italia. Il provvedimento dovrebbe scattare entro la prima settimana di dicembre.

«Chiediamo che venga rivista qu decisione - affermano i firmatari della petizione - che rappresenta un'ulteriore penalizzazione per i residenti del centro. tratte di decisioni arbitrarie, adottate da persone che abitano non hanno rapporti di lavoro in queste della città. L'estensione dell'isola pedonale provocherà solo un aumento traffico caotico in via Montenotte, via Niella, Paleocapa e piazza Mameli».

Aggiungono i firmatari: «La chiusura di tre strade non comporta vantaggi pratici, visto la consistenza dell'isola rispetto alle dimensioni della città. Per affrontare questi problemi chiediamo che il sindaco convochi immediatamente una riunione con tutte le categorie interessate».

Il consigliere democristiano Pietro Santi ha preannunciato un'interpellanza: «Porterò in Consiglio le proteste degli abidel centro in modo che l'amministrazione comunale rifletta a fondo prima di adottare decisioni errate».

Ieri mattina, intanto, hanno preso il via i lavori in pi Sisto IV. Si è iniziato l'intervento per la sistemazione dell'arredo urbano e delle luci. Il progetto, che costerà al Comune circa milioni, prevede novità sostanziali nell'assetto della piazza. L'amministrazione comunale ha semplicemente previsto il rifacimento del manto d'asfalto e delle luci. Verranno inoltre fioriere. [e. b.]

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

Guida del cittadino

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - un documento d'identità - la propria residenza o la propria data nascita. Una legge dello Stato lo permette.

Mario e Ninetto
aspettano al
Country Club
karaoke
Brasserie
Tavernetta
Pantanosa
Piscina coperta
Ludoteca
Tel. 0174/730175

SABATO 27 NOVEMBRE 1993
a partire dalle 21.30

GRANDE SERATA DI MUSICA E DIVERTIMENTI
ospiti d'eccezione

MONICA BARBATO
partecipante all'edizione 1993 di "SANREMO FAMOSI"

PATRIZIA GIORGINO
presenta le canzoni inedite da lei composte ed interpretate

a seguire
TOMBOLATA GIGANTE A PREMI E SPAGHETTATA
aperta a tutti i presenti

ricordatevi tanto tanto divertimento tra giochi Karaoke

La polizia dice: «Non hanno impedito il pestaggio»

Aggressione di via Turati nei guai i clienti del bar?

SAVONA. Continuano le indagini degli agenti della squadra mobile sulla vicenda dell'automobilista di Albisola Superiore, Raffaele Fasciano, 43 anni, aggredito la scorsa settimana in via Turati ■ quattro teppisti, in seguito a ■ banale diverbio stradale. Gli investigatori, dopo aver denunciato i quattro giovani coinvolti nel pestaggio e il barista che non avrebbe raccolto le richieste di aiuto della vittima, intendono ora identificare i clienti del bar i quali, per non aver difeso l'automobilista, rischiano a loro volta una segnalazione alla magistratura per omissione di soccorso.

«I fatti accaduti in via Turati - osservano alla squadra mobile - sono molto gravi. Non è possibile che nessuno abbia voluto aiutare quell'uomo che, intontito dai calci ■ dai pugni presi ■ ridotto a ■ maschera di sangue, cercava riparo nel bar». La polizia avrebbe ■ porto che quando è avvenuta l'aggressione nel locale c'erano almeno una decina ■ persone. Non tutti erano ragazzi. C'erano anche alcuni uomini di mezza età che, seduti comodamente ai tavolini, hanno seguito le sequenze del pestaggio ■ non sono intervenuti e non hanno cercato di allontanare i teppisti. Raffaele Fasciano è stato aggredito due volte: la seconda proprio mentre si trascinava fino al bar per chiedere aiuto.

Intanto i quattro ragazzi denunciati potrebbero essere sentiti presto dal giudice. Sono tutti incensurati: Maria Giuffrè, 18 anni, compiuti da pochi mesi, ■ sarebbe limitata a incitare gli amici e a insultare l'automobilista. Marco Cavagnola, Massimiliano Caraccio-lo ■ Roberto Pilo, tutti ventiduenni, avrebbero, invece, preso parte al pestaggio. Quest'ultimo, però, respinge ■ decisione le accuse: «Io - ha detto - non ho fatto nulla. Anzi ho cercato di calmare i miei amici». Ai quattro giovani sono contestate le accuse di lesioni aggravate e danneggiamento perchè durante il pestaggio avrebbero anche preso a calci l'auto del malcapitato automobilista.

Continuano anche le indagini della polizia sull'attentato di venerdì scorso al bowling di via Trilussa. Pare che gli investigatori stiano seguendo una pista, forse decisiva. I sospetti degli inquirenti sarebbero caduti ■ ■ gruppo di ragazzini, che hanno confezionato le bomba-carta e l'hanno poi ■ gliata ■ la porta di ingresso del bowling, per vendicarsi del fatto che era stato loro vietato l'ingresso nel locale. [c. v.]

FALSI ROLEX

Indagine in un'oreficeria

Gli agenti della squadra mobile stanno indagando su un traffico di falsi orologi Rolex e Longines fra la Lombardia e la provincia ■ Savona. Nei giorni scorsi ■ no sequestrato una trentina di orologi e denunciato a piede libero il titolare dell'oreficeria «Il Forziere» che ha sede in corso Mazzini 135 ad Albisola Superiore, con l'accusa di detenzione e commercio di orologi con marchio contraffatto. Si tratta di Fabio Donati, 30 anni, abitante a Savona in via Torino. La vicenda presenta però molti aspetti da chiarire perchè gli orologi sequestrati all'orefice (sarebbero tra praticamente identici agli originali) non sono stati trovati nel negozio di Albisola Superiore, ■ nell'abitazione della sua ex moglie. Il negoziante ha, così, respinto con decisione le contestazioni che gli sono state mosse dagli investigatori. Nei prossimi giorni sono attesi comunque nuovi sviluppi dell'indagine. Nell'operazione, co- ■, gli agenti della mobile hanno anche denunciato Sesto Gabriele Lai, 27 anni, Stella San Giovanni località Roverdita 23, perchè durante una perquisizione in casa hanno trovato una pistola ad aria compressa priva del numero di matricola. [c. v.]

Per la polizia stradale l'incrocio sarebbe tra i più pericolosi della città

Migliora l'avvocato Vanara

Il professionista savonese era rimasto coinvolto domenica mattina in uno scontro Con la sua «500» era finito contro una «Panda» tra via Stalingrado e via Cadorna

SAVONA. Migliorano le condizioni dell'avvocato Mauro Vanara, 49 anni, abitante in via Aonzo 6, che domenica mattina è rimasto coinvolto in un incidente stradale all'incrocio fra via Stalingrado ■ via Cadorna. Il legale è sempre ricoverato nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale San Paolo per un trauma cranico. I medici, che per precauzione ■ sono riservati ■ prognosi, dovrebbero scioglierla nelle prossime ■ Gli esami ai quali l'avvocato è stato sottoposto avrebbero, infatti, escluso complicazioni.

Intanto i vigili urbani continuano gli accertamenti per stabilire la dinamica dell'incidente. Mauro Vanara, secondo una prima ricostruzione degli agenti municipali, era alla guida della sua ■ quando si è scontrato con la Panda condotta da Enrico Mongosi, 24 anni, abitante a Torino in corso Belgio 71, con ■ bordo Monica Gnocchi, 29, anche lei di Torino. La donna ha avuto la peggio: ha riportato contusioni per le quali è ora ricoverata. L'amico è ■ to, invece, medicato ■ sanitari del pronto soccorso e dimesso.

La 500 dell'avvocato savone- ■ si è immessa ■ via Stalingrado proveniente da via Cadorna. La Panda dei due torinesi era, invece, diretta verso il centro cittadino. Lo scontro ■ avvenuto all'incrocio. Gli agenti municipali stanno cercando di chiarire chi dei due conducenti ■ abbia rispettato la precedenza, ma non escludono neppure l'ipotesi che le due auto siano slittate sull'asfalto reso viscido dal nevischio caduto nelle prime ore del mattino.

Non è la prima volta che all'incrocio fra via Stalingrado e via Cadorna si verificano incidenti. Le ore più ■ rischio sono soprattutto quelle notturne ■ delle prime ore del mattino perchè l'impianto semaforico che regola ■ transito delle ■ non è in funzione. Secondo uno studio fatto di recente dalla polizia stradale, l'incrocio sarebbe fra i più pericolosi in città. [c. v.]

L'avvocato Mauro Vanara, 49 anni

NOTIZIE FLASH

Sta meglio la donna intossicata dal gas della stufa

Migliorano le condizioni di Marisa Risso, 62 anni, la donna di via Bricchetti intossicata dal monossido ■ carbonio causato dal cattivo funzionamento della stufa nell'alloggio di un'amica di Genova. Marisa Risso ■ ancora ricoverata al S. Martino. [p. p.]

Danni per cinque milioni dopo lo show di Fiorello

Ammontano ■ 5 milioni i danni provocati dai fan di Fiorello. Per assistere ■ karaoke in piazza Sisto, infatti, migliaia di giovani hanno calpestato aiuole e fioriere, spezzando recinzioni, ponchino e alberi. I vigili urbani hanno già individuato i responsabili cui sarà chiesto il risarcimento danni. [e. b.]

PICCIONI

Il Comune disegna una mappa delle zone a rischio

Allarme per piccioni in centro. L'amministrazione comunale dopo la circolare inviata dall'Usl in cui venivano sottolineati i rischi di infezioni provocati dai volatili ha disegnato una mappa delle zone ■ rischio della città. Fra queste figurano piazza Sisto IV, piazza Bologna e i vicoli del centro storico. [e. b.]

PINACOTECA

Servono ■ milioni per restaurare il palazzo

Trecento milioni di lavori per la pinacoteca civica. Secondo la Soprintendenza ai beni culturali l'edificio di via Querda che ospita i dipinti è in condizioni fatiscenti e ■ offre neppure garanzie dal punto di vista della sicurezza. Per questo la giunta ha deciso uno stanziamento. [e. b.]

DROGA

Aveva 150 grammi ■ eroina, ■ i processata

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio Flora Grande, 35 anni, abitante in corso Vittorio Veneto. E' accusata di detenzione ■ fine di spaccio di 150 grammi di eroina trovati l'estate scorsa dai carabinieri nel corso di una perquisizione della ■ della donna. [c. v.]

CASA

Ancora in aumento i prezzi degli immobili

La casa è ancora ■ bene rifugio per i savonesi. Mentre in tutto ■ Paese si è verificata una flessione del mercato, a Savona i prezzi degli immobili continuano ■ salire. Il mercato si è ridotto di un terzo ma ■ quotazioni restano elevate. Un immobile nuovo ■ centro costa 2 milioni e 700 mila al ■ quadrato. [e. b.]

Smarrito un bassotto nero in via Millelire

La notte tra sabato ■ domenica, in via Millelire a Bergeggi, è stato smarrito un cane bassotto nero, ■ quattro anni, riconoscibile per una lieve ferita sulla schiena disinfettata ■ rosso Castellano. Chi lo avesse ritrovato ■ pregato di telefonare ai numeri 859957 o 826777 cercando di Arnaldo. [r. p.]

I consorzi pubblici ■ trasformati in Spa

Il prefetto Mario Della Corte ha invitato il sindaco Sergio Tortarolo a modificare la forma giuridica di Acts, Amnu e depuratore in vista dello scioglimento dei consorzi stabilito dalla legge entro il 31 dicembre di quest'anno. L'amministrazione comunale intende dar vita ■ società per azioni ■ aziende speciali. [e. b.]

Ville ai Bruciati, l'ex assessore si difende

Albissola, Dottino è da ieri in libertà

L'ex assessore di Albissola Marina Claudio Dottino ha ottenuto ■ libertà dopo ventitrè giorni di carcere

ALBISSOLA M. Dopo 23 giorni ■ detenzione, Claudio Dottino, ex assessore alle Finanze, arrestato per presunta concussione aggravata in relazione all'edificazione dei Bruciati, ha ottenuto la libertà. Dottino, pur limitandosi al riserbo consigliatogli dall'avvocato Enrico Nan, chiarisce la sua posizione.

«Sono certo - dice - che i magistrati fossero convinti che dietro all'edificazione ci fosse ■ grosso giro illecito. Mi pare che la questione si sia sgonfiata. Forse, con ■ mio arresto, si auguravano che saltassero fuori nomi ■ personaggi coinvolti nell'ipotetica vicenda. ■ non potevo ■ al corrente di atti amministrativi che ■ portavano ■ la mia firma».

Secondo l'accusa, Dottino si sarebbe intromesso nella trattativa tra i proprietari dei terreni e l'impresa Gila di Milano, assicurando il regolare procedere della pratica in cambio ■ ■zo miliardo. «Ho avuto due incontri ■ il signor Lazzari della Gila. Uno al bar Testa l'altro nella sede della società ad Albisola Superiore. Fu proprio in quell'occasione che mi fu offerta una congrua somma. Rifiutai dicendo che ■ mio intervento era solo dovuto alla necessità di individuare una soluzione contrattuale del problema».

Secondo Dottino, trattandosi di ■ questione controversa, l'unico elemento a suo sfavore potrebbe essere il fatto che in un'occasione, avendo presieduto la commissione edilizia, aveva scelto di rinviare la pratica per approfondimenti. «Per qualcuno il rinvio avrebbe potuto essere interpretato come ■ segnale». [a. a.]

Decise dal giudice

Nuove misure di sorveglianza per Luciano Bua

Luciano Bua, 35 anni Nei mesi scorsi la polizia gli aveva sequestrato l'auto per ingiustificato possesso

SAVONA. Luciano Bua, ■ anni, residente a Savona nella zona di San Michele, dovrà essere sottoposto a misure ■ sorveglianza. La decisione ■ stata presa ieri mattina dal tribunale che ha accolto un'istanza presentata nei giorni scorsi dalla polizia. Secondo il provvedimento, Bua dovrà rientrare in casa a una certa ■ della sera e non potrà frequentare pregiudicati. Nei ■ scorsi, l'uomo si ■ visto sequestrare l'auto, una Delta Integrale, perchè secondo la polizia ■ era in gra- ■ di giustificarne il possesso. [c. v.]

Un nuovo sport

Giochi di guerra sulle ■ di Varazze

VARAZZE. Giochi di guerra sulle alture di Varazze. Un gruppo di appassionati di guerra e scontri frontali simulati ha attrezzato e recintato un'area boschiva nell'entroterra del paese, tra Alpicella e Le Faje, dove «giocare alla guerra». I guerriglieri sono armati di pistole ad aria compressa che sparano colpi dai quali, una volta colpito il bersaglio, escono macchie di colo- ■. Se il colore colpisce ■ parte delicata e vulnerabile del corpo, la vittima muore ed esce dal gioco.

Ma di solito la lotta, senza pietà, è tra gruppi numerosi e ben ■ organizzati. Gli «allenamenti» vengono generalmente organizzati al sabato ■ la domenica e si svolgono dopo un'esercitazione ginnica preliminare sulla falsariga dei percorsi militari di guerra.

Il numero degli appassionati ■ questo singolare sport, provenienti dal Savonese e da Genova, è in crescita. I protagonisti sono per lo più studenti e liberi professionisti. [a. z.]

Incidente a Voltri

Camionista di Albisola in fin di vita

Aldo Garbarini 60 anni ■ Albisola. Il camionista ferito gravemente in un incidente avvenuto ieri a Voltri

ALBISOLA S. Un camionista di Albisola Superiore, Aldo Garbarini, 60 anni, abitante in via dei Pescetto, è da ieri mattina ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Martino, per le gravi lesioni riportate in seguito a un incidente avvenuto sulla Savona-Genova, sul viadotto Cerusa. Era alla guida del proprio camion quando ■ stato agganciato da un autotreno. Il camionista è stato trasportato all'ospedale con un elicottero, l'AB-412, ■ vigili del fuoco di Genova. I medici si ■ riservati la prognosi. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Usl citate ■ giudizio I medici si difendono

Su La Stampa vengono a volte riportate notizie di «malpractice», vale a dire cure sbagliate per incompetenza ■ per colpevolezza, da parte di personale ■ dico. Indipendentemente dal fatto che tali notizie vengano confermate o meno dall'iter giudiziario o semplicemente assicurativo, queste provocano ■ discredito professionale che inevitabilmente coinvolge coloro che operano in quella struttura, tutti indistintamente. Scrivo per sottolineare che molto spesso il medico, tenuto a un codice deontologico e al segreto professionale, non può fornire, neanche se correttamente interpellato dal giornalista, la propria versione dei fatti. Per chiarire l'imbarazzo al quale siamo esposti, riporto un esempio vissuto.

Alcuni anni fa, al Pronto soccorso, dove lavoro, giunse ■ persona che ■ collega di guardia fece visitare dallo psichiatra. Un giornale ■ giorno dopo titolava «Va al pronto soccorso per male al cuore e finisce in Psichiatria». Noi avevamo in mano la consulenza dello psichiatra che confermava l'esattezza della decisione del collega ma non potevamo in alcun modo smentire pubblicamente ■ notizia. Senza nessuna velleità di polemica mi rivolgo quindi a La Stampa per comunicare ■ lettori di avere una particolare cautela ■ valutare informazioni che, per loro stessa natura, spesso, non possono essere del tutto obbiettive.

Dott. Francesco Bermano, Savona

I genitori di Zinola e l'asilo comunale

Quali i genitori dei bimbi della scuola materna comunale di Zinola vogliamo in primo luogo affermare il diritto a scegliere per i nostri figli la scuola che riteniamo più opportuna. Tuttavia nel caso specifico la scelta è stata impossibile poichè la materna statale, per la quale si richiedeva l'iscrizione di almeno 15 dei ■ bambini che attualmente frequentano la materna comunale, è istituita sulla carta, ma di fatto inesistente. ■vero, il ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato l'istituzione di una sezione di materna statale all'interno delle elementari ■. Guala», come richiesto dal Comune nel settembre '91, mai locali non sono stati a tutt'oggi predisposti per accogliere bimbi dai ■ ai 5 anni.

Ad ■ scolastico inoltrato e senza una struttura alternativa si è portati a scegliere ■ che c'è e funziona qualitativamente e quantitativamente ■ decenni, rispetto a qualcosa che esiste ■ sulla carta. Si precisa inoltre che l'attuale scuola materna, istituita nel 1898, non ■ mai stata privata. Si tratta di un'ex Ipab che, dal '36 al '78, fu amministrata dall'Eca, dal '78 è passata ■ Comune che l'ha amministrata in convenzione con le ■.

L'ineccepibile e pressochè gratuito operato delle suore si è interrotto nel giugno '91 e una nuova convenzione è stata stipulata tra Comune e la parrocchia. Questa scuola dunque non ■ può definire privata, nè tantomeno parrocchiale, ma pubblica in quanto comunale.

Seguono 21 firme di genitori Savona

Scrivere ■ La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono ■ (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cartale: telefono 990 105 - 991.333

■ DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Fanna: via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascio: via ■ 24, tel. ■.
San Francesco: corso Tardy & Benech 108, tel. 800 402 - 852 025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera,* ■ Italia 153, telefono 827 202.

ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606

ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701 ■
Stella Maris. corso Mazzini 152, tel. 480 240

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013. ■
Manuelli. via Roma 75, tel. 503.855.

CENGIO
Longo: via Padre Geraldo 66, tel. 554.045.

FINALE LIGURE
Schiemone: via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, telefono 668.213

NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, tel. ■. ■
Comunale: Via Roma 55, telefono 867.329.

SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
■ *Nervito,* piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 150

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto ■ Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: ■ 918.34 66

STATO CIVILE

SAVONA
22 ■

NATI. Luca Giacchino, Angelica Altimonelli, Luca Pivanti.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giulia Paparini in Tognoli, di 84 anni, residente a Varazze ■ via Vecchia Castanova; trasporto diretto previsto ■ questa mattina al cimitero di Ceresara (Mantova).

Aurelia Gino ved. ■lli, ■ 97 anni, residente ad Albissola Marina in via Piet della Francesca 3/9; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Granarolo (Novara); Guido Saettone, di 89 anni, residente a Savona in ■ Ancona 3/13; trasporto diretto previsto ■ ■ alle 9,45 ■ cimitero di Zinola.

Angelo Giusto, ■ 57 anni, abitante ■ a Valleggia in via Diaz 16/20; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 ■ cimitero di Valleggia.

Orlando Fabri, di 86 anni, abitante a Savona in corso Tardy e Benech 11/16; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale ■ San Paolo.

Mario Frigò, di 58 anni, residente a Cadibona in via Nazionale 7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero ■ Cadibona.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Lotteria di beneficenza

Una lotteria di beneficienza per il ■ tumori «Pietro Bianucci». La vendita dei biglietti, organizzata dal Rotaract, si svolgerà nell'atrio del Chiabrera da oggi sino a giovedì alle 20,30. [e. b.]

SAVONA
Convegno sulla scuola

«Anni verdi o senza colore?». Questo il tema del convegno in programma giovedì nella sala consiliare della Provincia dalle 9 alle 16. [e. b.]

SAVONA
Incontro con il sindaco

Questa sera alle 21 alla società di Lavagnola incontro con il sindaco Sergio Tortarolo per discutere ■ progetto ■ copertura della ■sta da ballo. [e. b.]

■
Nuova lezione dell'Avo

Daniele Corallo e Silvia Bovini terranno per l'Avo una conferenza stasera alle 20,45 ■ teatro Salesiani di via Piave. [e. b.]

Il centro storico «occupato» dai tossicodipendenti, ormai è emergenza

Teppisti contro carabinieri

Savona: aggressione l'altra notte in piazza Brandale, durante un controllo antimalavita
Arrestati due giovani, uno è minorenne. Calci e pugni ai militari, poi medicati al S. Paolo

SAVONA. Tre carabinieri del reparto radiomobile sono stati aggrediti, sabato notte, da due giovani che avevano fermato nel centro cittadino insieme ad alcuni tossicodipendenti, per un normale controllo. I militari sono stati colpiti a calci e pugni e hanno riportato contusioni per le quali hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Gli autori del pestaggio sono stati arrestati con l'accusa di violenza, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Sono Pietro Gagliardi, 21 anni, abitante in via Luigi Corsi 17 e un minorenne, Salvatore G., 16 anni.

Il grave episodio è avvenuto in piazza del Brandale. La pattuglia dei carabinieri era impegnata in un servizio di vigilanza nel centro cittadino quando ha visto un gruppetto di ragazzi, fra i quali alcuni tossicodipendenti, e li ha fermati. I militari, come sempre succede in questi casi, hanno incominciato a chiedere i documenti. «Tutto filava normalmente - hanno raccontato ieri mattina nell'udienza di convalida in pretura - fino a quando abbiamo deciso di sequestrare il motorino a uno di loro, perchè il ragazzo non indossava il casco». Il proprietario del ciclomotore, Salvatore G., si è scagliato contro i carabinieri e ha iniziato a picchiarli con calci e pugni, spalleggiato da Pietro Gagliardi che ha afferrato la trave di un'impalcatura e a sua volta si è messo a colpirli. A fatica, i militari sono riusciti a bloccare i due giovani che sono stati arrestati e accompagnati in caserma. Poi i carabinieri si sono fatti medicare all'ospedale. Uno dei tre ha riportato la lussazione di una spalla ed è stato giudicato guaribile in venti giorni. I due colleghi se la sono cavata con leggere contusioni e ne avranno per dieci giorni.

Pietro Gagliardi, 21 anni

Ieri mattina, Pietro Gagliardi è stato interrogato dal pretore, Maria Piera Vipiana, che ha convalidato l'arresto. Il 30 novembre sarà processato. [c. v.]

Cose Magani

Finiti nel vivaio i soldi truffati

SAVONA. Due anni e nove mesi di reclusione, più 15 milioni di multa. E' la pena che, ieri pomeriggio, il tribunale di Savona ha inflitto ad Antonietta Perale, 49 anni, e Graziano Azzoni, di 52, residente a Valleggia in via Diaz, titolari dell'azienda floricola «Il verde».

I due erano accusati di ricettazione nell'ambito della truffa miliardaria in cui era coinvolto l'ex impiegato della Cassa di Risparmio di Savona, Fulvio Magani, 38 anni, abitante a Vado Ligure in via Marconi 7/5, che si era impadronito dei soldi di alcuni clienti fingendo di investirli. Secondo il capo di imputazione Antonietta Perale e Graziano Azzoni avevano ricevuto parte dei soldi «trattenuti» dall'ex cassiere: circa seicento milioni. I giudici hanno condonato alla coppia 3 anni di reclusione e 10 milioni di multa, disposto il risarcimento danni alla Carisa, costituitasi parte civile. Nei mesi scorsi, Fulvio Magani era stato condannato a un anno e 10 mesi di patteggiamento. [c. v.]

Ladri in città

Rubata raccolta di francobolli

SAVONA. Anche una collezione di francobolli può attirare l'attenzione dei ladri. E' infatti questo il bottino di un furto avvenuto in un appartamento di via Mondovì, nel quartiere di Villapiana. I malviventi hanno approfittato dell'assenza della proprietaria, Elda Alfonsi, 75 anni, e messo a soqquadro cassetti e armadi nella speranza di trovare soldi e preziosi. Hanno dovuto accontentarsi di due raccoglitori di francobolli italiani ed esteri che, secondo gli inquirenti, ora cercheranno di piazzare a qualche filatelico.

Ladri in azione, anche, in via Vittorio Veneto. Si sono impadroniti dell'autoradio che Domenico Squillace, 41 anni, aveva installato sulla propria auto. Il furto è stato denunciato agli agenti della squadra mobile che ora si stanno occupando delle indagini.

Gli inquirenti non escludono che i due furti siano stati commessi da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto delle dose di eroina. [c. v.]

A Savona contestato anche il piano commerciale

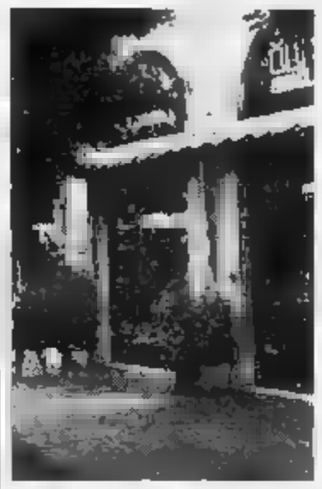
Ascom: «Non legittima l'apertura domenicale»

SAVONA. I negozianti contestano il Comune. La Confcommercio considera illegittima l'apertura continuata dei negozi proposta dalla giunta Torterolo mentre la Confesercenti critica duramente il nuovo piano commerciale.

Piano commerciale. Secondo la Confesercenti si tratta di un documento sbagliato perchè nei presupposti: «Il piano enfatizza un processo di crescita che non è prevedibile in tempi brevi. Savona purtroppo sta invece vivendo un'involuzione che ha provocato la caduta del nostro comprensorio ai limiti minimi dello sviluppo economico. Sarebbe quindi necessario che il piano tenesse conto delle iniziative urbanistiche soprattutto che portassero le promesse per la rivitalizzazione della rete commerciale già esistente. Questo consentirebbe di rendere anche più gradevole la città».

La Confesercenti reclama inoltre la gestione di alcune aree strategiche come Magrini, Metalmetron, Italgas, ex centrale Colombo, Italsider, S. Giacomo ed ex S. Paolo. In dettaglio, la Confesercenti ha criticato la previsione di circa 1500 metri di supermercati nei quartieri di Villetta-Valloria, Zinola e Lavagnola.

Apertura negozi. L'Ascom ha presentato una copiosa documentazione al sindaco Torterolo per contestare l'apertura domenicale dei negozi.


Ancora polemiche tra i commercianti

«La legge regionale vieta l'apertura nei giorni di festa per i Comuni capoluogo di provincia - spiega Elvira Pecci presidente dell'Ascom -. Solo in particolari occasioni oppure per venire incontro alle esigenze di intenso afflusso turistico si può derogare a questa legge.

Anche i dipendenti, a quanto pare, non sono favorevoli all'iniziativa che comunque per i negozianti rappresenta un impegno notevole. Al massimo, si potrebbe tenere aperto per un mese in un periodo dell'anno come febbraio». [s. b.]

Termosifoni

A Savona 15 ore di accensione

SAVONA. Gli impianti di riscaldamento potranno restare accesi per 15 ore al giorno fino al 10 dicembre. Lo ha deciso ieri pomeriggio la giunta comunale, in deroga alla legge che prevede la possibilità di tenere acceso solo 12 ore. La delibera è stata adottata all'unanimità dopo che gli uffici comunali erano stati tempestati di richieste per tutto la mattinata. Anche ieri infatti la temperatura è rimasta su valori invernali, oscillando fra 1 e 4 gradi. La nuova legge di fatto ha liberalizzato l'accensione del riscaldamento e solo per gli impianti centralizzati dsono previste ancora limitazioni. Qualche protesta nelle scuole per il cattivo funzionamento degli impianti e anche negli uffici comunali. E' difficoltà gli assessori, che ieri mattina si sono riuniti in condizioni di emergenza. In sala giunta l'impianto di riscaldamento funziona in modo precario e dalle finestre entrano spifferi. E il sindaco e gli assessori sono stati costretti a accendere una stufetta elettrica. [a. b.]

«Ecstasy» a Finale

Ex barista accusato di spaccio

SAVONA. E' stato assolto, per non aver commesso il fatto, Gian Marco Salto, 23 anni, Albisola Capo, dall'accusa di spaccio di stupefacenti. Il giovane era stato arrestato nell'estate '92 per aver ceduto pillole di ecstasy ai clienti di una discoteca della Riviera.

Il processo (il giovane era difeso dall'avvocato Carlo Risso) è colpo di scena: Gian Marco Salto sarebbe stato ingiustamente accusato da una ragazza, a sua volta finita in cella, che voleva allontanare i sospetti dal suo fidanzato, Gian Marco Salto, che ha avuto un grave choc dalla vicenda, vuole giustizia; il tribunale procederà per calunnia nei confronti della ragazza savonese che lo ha chiamato in causa. Nei prossimi giorni riprenderà l'inchiesta per ricostruire il grave episodio. Il giovane subito protestato la sua innocenza ma non era stato creduto, tanto le accuse della ragazza erano precise e circostanziate. A oltre anno di distanza è arrivata l'assoluzione. [c. v.]

Attilio Casagrande morto d'infarto a 58 anni

Alassio dice addio all'ex vice sindaco

ALASSIO. E' stato un infarto a causare la morte di Attilio Casagrande, anni, vicesindaco e assessore, negli Anni Settanta ed Ottanta, per il partito socialista.

Casagrande si è sentito male mentre nella serata di venerdì stava giocando a bocce. «Vado a casa, non mi sento bene», ha detto agli amici. Ma il malore si è aggravato sino a dover rendere necessario il ricovero d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale albenganese.

Casagrande è morto durante il trasporto. Quando l'ex vicesindaco è arrivato al pronto soccorso non c'era più nulla da fare.

Per questo motivo, l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia, che è stata effettuata ieri nel primo pomeriggio.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo. Casagrande lascia la moglie Angelika Adler e i figli Simona, 28 anni, e Silvano, 26 anni.

Era stato uno dei protagonisti della sezione alassina del psi, nel momento in cui il partito garofano aveva in consiglio comunale sino a 7 consiglieri. Ultimamente aveva lasciato molte delle sue cariche politiche uscendo quasi completamente di scena nell'ambito del psi. [r. sr.]

Attilio Casagrande, 58 anni

Pena patteggiata

Zunino e Pelle sotto processo per peculato

SAVONA. L'ex sindaco Alassio, Sisto Pelle, psi, ed vicepresidente della Sar, e Renato Zunino, ex presidente Sar, pri, hanno patteggiato la pena ieri in tribunale a Savona.

Erano accusati di peculato, e dovranno 1 anno e sei mesi di carcere Zunino, e 1 anno e 4 Pelle. Il primo avrebbe utilizzato, a scopo personale, dell'azienda bus prelevando somme di denaro in più riprese dai conti correnti bancari intestati alla Sar; secondo avrebbe «girato» Zunino un da 16 milioni, sempre utilizzando i fondi della Sar.

Va precisato però che, al là del reato di peculato contestato ai due ex amministratori, Sar ha avuto alcun danno patrimoniale.

Zunino ha restituito la somma contestata all'azienda, compresi gli interessi. Il procedimento, però, è proseguito egualmente e ieri Pelle e Zunino hanno patteggiato la pena, interamente dai giudici. [c. v.]

Orlando Fabri

Savona, morto il decano dei panettieri

SAVONA. Si svolgono alle 9,45 nella chiesa di S. Paolo, in corso Tardy e Benech, i funerali di Orlando Fabri, morto all'età di 88 anni.

Fabri è stato, assieme ai suoi fratelli, uno dei più noti panificatori della città. Aveva lavorato sino a pochi anni fa nel suo forno sotto la Terrazzetta, ora gestito dal figlio Giovanni.

Negli ambienti del porto Orlando Fabri era molto conosciuto anche per la particolare produzione di gallette destinate alle forniture di bordo. Ma era soprattutto la focaccia e i sui fragranti panini a attirare nel suo forno, già alle prime luci dell'alba, i portuali e gli operai della vecchia Ilva che si recavano al primo turno di lavoro.

Anche quando gli anni e gli acciacchi hanno cominciato a farsi sentire e il figlio Giovanni gli era subentrato nell'azienda, il vecchio panettiere si alzava ancora nel cuore della notte per recarsi nel forno, a dare una mano. «E' tutto la mia vita, mi fermo invecchio», scherzava con gli amici. [l. p.]

UNITA' SANITARIA N. 2 SAVONESE
VIA PALEOCAPA N. - 17100 SAVONA

Bando di gara

Questa U.s.l. indice gara a licitazione privata ai sensi della Legge Regionale 7/1/80 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura di carburanti e lubrificanti per automezzi da rifornirsi alla pompa nel territorio del Comune di Savona per l'anno 1994 nelle quantità e tipo di seguito elencati:

- benzina super	lt.	120.000
- benzina verde	lt.	5.000
- gasolio	lt.	15.000
- miscela	lt.	
- lubrificanti	Kg.	300

L'importo presunto della fornitura è stimato in Lire 223.000.000 (i.v.a. esclusa).
La procedura di aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art.65 punto 2) lett. a) della L.R. 7/80, vale a dire al prezzo più basso, determinato con riferimento al maggiore sconto da praticarsi sul prezzo del carburante depositato presso la C.c.i.a.a. di Genova ed in vigore al momento della consegna.
Le ditte che intendono concorrere devono far pervenire domanda di partecipazione in carta bollata al seguente indirizzo: Unità Sanitaria n. 2- Savonese - Via Paleocapa, 22 Savona.
Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di carburanti e lubrificanti 93/94».
Le domande devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15.12.1993.
Nelle domande di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili il concorrente dovrà indicare:
- iscrizione alla C.c.i.a.a.
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 D.L. 358/92.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dr. Franco Bellenda

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dr. Proc. Ubaldo Facassi

Nello stabilimento si è ripreso a distillare le melme provenienti da altre aziende del gruppo

Blitz di carabinieri e Usl all'Italiana Coke

Inchiesta sulle lavorazioni a rischio nella cokeria di Bragno

BRAGNO. I carabinieri del nucleo operativo di Savona e la polizia municipale di Cairo hanno effettuato ieri mattina un blitz negli uffici dello stabilimento Italiana Coke di Bragno. Con loro nella fabbrica sono entrati anche tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare e del presidio multizonale di Savona. Per quattro ore agenti di polizia giudiziaria e tecnici sono stati a colloquio con i dirigenti.

Alla fine sono usciti con numerosi fascicoli di documenti che saranno posti a disposizione della magistratura. Il blitz, in merito al quale il riserbo resta totale, è stato ordinato dalla magistratura savonese. Da tempo l'Italiana Coke è nel mirino dei giudici, che hanno ordinato indagini sulla lavorazione di melme provenienti da altre cokerie italiane e in particolare da quella di Avenza, in provincia di Massa, da qualche giorno nuovamente distillate nei forni di Bragno.

Un problema annoso. Alcuni camion che trasportavano le melme da Avenza all'Italiana Coke di Bragno sono stati bloccati tre anni or sono dai vigili urbani prima di entrare nello stabilimento. Si era cercato di capire se queste melme o fanghi di lavorazione ponessero dei problemi di impatto ambientale durante la distillazione. Un fatto più volte smentito dalle organizzazioni sindacali e dai responsabili l'azienda. Procedure di questo genere sono utilizzate ormai da molti anni.

Ieri il nuovo blitz, destinato a rinfocolare polemiche e interrogativi. La magistratura potrebbe essere in possesso di nuovi elementi per le indagini e il sequestro di documenti all'Italiana Coke potrebbe rappresentare la svolta decisiva per chiarire finalmente la situazione alla cokeria di Bragno. [e. m.]

BILANCI ACNA

Indagato altro ex direttore

Da ieri anche l'ex direttore amministrativo dell'Enichem, Lorenzo Riva, milanese, figura nel registro degli indagati dell'inchiesta sull'Acna, per falso in bilancio e truffa allo Stato: ipotesi di reato che l'accomunano ai due dirigenti del gruppo, l'ingegnere Renato Spanò e il professore Alessandro Di Mattia, arrestati e scarcerati dopo pochi giorni di detenzione. Lorenzo Di Mattia, ieri mattina, è stato interrogato dal procuratore Renato Acquarone. L'ex direttore amministrativo dell'Enichem era assistito dagli avvocati Massimo Di Noia e Romeo Pastrengo. «Lorenzo Riva - hanno spiegato i due legali - si è limitato a dare le direttive nella dei bilanci della società del gruppo, compresa quindi L'Acna, dopo consultato gli organi della " Consob" e esperti. Al magistrato ha fornito - e non poteva fare altro - chiarimenti tecnici». Dal magistrato nessun commento. E' soltanto che, insieme al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, continua a indagare su 125 miliardi di presunte perdite fittizie denunciate nel bilancio Acna del 1992, in per 230. Inoltre, le indagini sono estese anche ai tre anni precedenti. L'ingegnere Renato Spanò era stato arrestato lo scorso 11 novembre. Pochi giorni dopo, si era costituito anche il professore Alessandro Di Mattia. [b. b]

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18

IKEA **Göran NILSON**
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 1993 - ore 9

GATORADE **Jacopo MARCHI**
Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda GOBBI
Partner Trends Lab

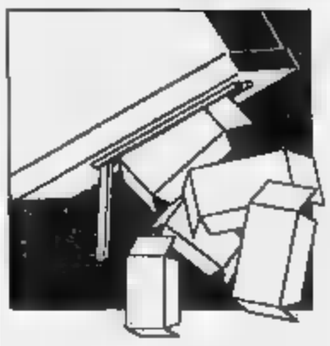
Chairman: **Gianluigi MONTRESOR**
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Cervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al:
CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.



Albenga: crollo della dc e del pds, Barbero è terzo, buono il risultato di Rifondazione

Soltanto la Lega nella scia di Viveri

Andranno al ballottaggio l'ex sindaco e Sacchetti

ALBENGA. Angelo Viveri non ha mantenuto la promessa fatta ad Albenga. Le casse comunali, infatti, risparmieranno i quasi duecento milioni previsti per il ballottaggio. L'obiettivo del 50 per cento più un voto non è stato raggiunto, ma non c'è dubbio che il risultato ottenuto da Viveri sia, per lui e per la sua lista, più che positivo. Il 42,07 per cento degli albenganesi, 6 mila 803 persone, ha detto, al primo turno, di volerlo sulla poltrona di sindaco.

Il secondo candidato al ballottaggio, Maurizio Sacchetti, alfiere della Lega Nord, si è fermato al 19,65 per cento, in pratica 3 mila e 46 voti, mentre Angelo Barbero, candidato sindaco di «Uniti per la città», appoggiato dal circolo «Città futura», dal pli e dai fuoriusciti de Sandro Marengo e Andrea Repetto, non è andato oltre il 16,28 per cento, 2 mila e 315 elettori.

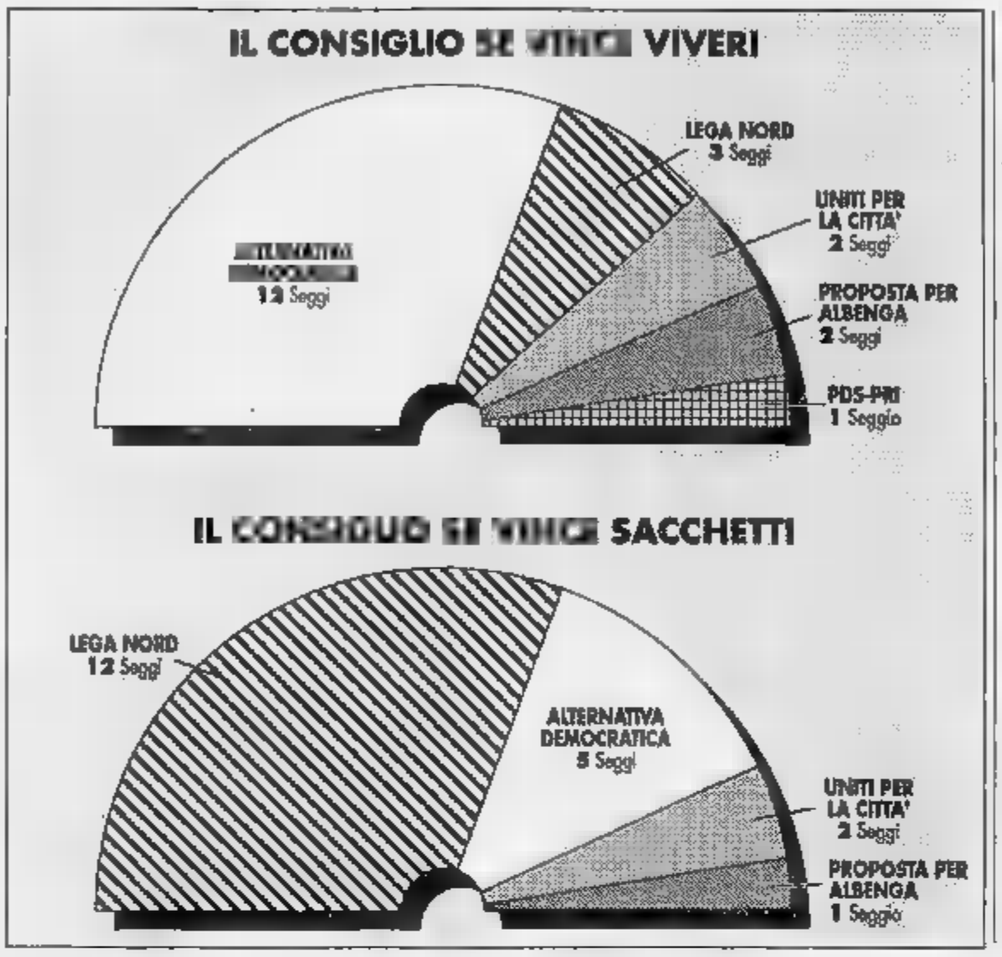
Viveri ha dimostrato, così come da previsioni, di essere l'uomo da battere sia nelle sezioni del centro che in quelle delle frazioni. A Bastia, dove la Lega sembrava dovesse fare il pieno, l'ex sindaco è uscito vincitore e così a Salea, dove il Carroccio conta candidati conosciuti. E proprio la presenza di Viveri impedisce di fare ad Albenga valutazioni analoghe a quelle delle altre città italiane dove si è votato.

Di simile c'è solo il crollo della dc che, assieme ai verdi, è riuscita a varcare la soglia del 12,56 per cento, mille e 852 voti. Colpa anche della divisione interna dello scudocrociato, e dell'appoggio alla lista di Barbero dei fuoriusciti Marengo e Repetto. In controtendenza al dato nazionale il voto al pds. Pur alleato al pri (partito che ad Albenga è riuscito nel passato ha avuto quasi mille votanti) non è riuscito a superare la soglia del 5,55 per cento, un totale di 863 voti.

Il dato si spiega se si pensa alle frantumazioni che la quercia ha avuto negli ultimi anni. La lite Viveri-Vio, con la conseguente uscita di entrambi, ha irrimediabilmente indebolito il partito democratico della sinistra e non è escluso che molti pidiessini, nel segreto dell'urna, abbiano preferito Viveri a Salomone. Con il rischio di non ottenere seggi in caso di vittoria della Lega al ballottaggio.

Buono il risultato di Rifondazione comunista. Anche se avrà rappresentanti in Consiglio comunale il partito di Nazzareno Siccardi ha ottenuto pochi voti in meno del pds: 582, il 3,74 per cento. Contando che Albenga non ha tradizione operaia il voto rosso è da considerarsi un successo. Niente da fare, come da previsione, per il movimento sociale, partito che ad Albenga ha sempre avuto pochi consensi. Il fatto di avere candidato a sindaco Gabriele Di Nardo, abile oratore ma poco conosciuto ad Albenga, non ha aiutato la fiamma, ferma a 302 voti, l'1,94 per cento.

Stefano Pezzini



Ecco tutte le preferenze

Danilo Sandigliano più votato tra i candidati al Consiglio

ALBENGA. Danilo Sandigliano, designato vicesindaco di Alternativa democratica, è il candidato al Consiglio comunale di Albenga più votato dagli elettori, tranne ovviamente i sindaci. Ecco, lista per lista, i voti di preferenza.

Alternativa democratica. Candidato a sindaco Angelo Viveri, anni, 6 mila 803 preferenze. Candidati al Consiglio comunale: Danilo Sandigliano, anni, 657 voti; Maddalena Agosto in Sarocchi detta Mady, 53 anni, 30; Paola Bonacchi in Liguori, 42 anni, 92; Giorgio Brunengo, 24 anni, 270; Paolo Cassani, 30 anni, 650; Domenico Ciccione, 43 anni, 193; Maria Gaudenti in Famoso, anni, 324; Franco Garello, 57 anni, 170; Anna Chiara Gualandi in Marco, 39 anni, 66; Federica Lantoro in Vituli, anni, 92; Giovanni Lucarelli, 47 anni, 263; Sergio Marcesini, 50 anni, 360; Concetta Ministeri in Purpi, 47 anni, 76; Luigi Muratorio, 37 anni, 99; Giovanna Nante, 32 anni, 220; Antonio Olivieri, 50 anni, 212; Francesco

Danilo Sandigliano, candidato di Alternativa democratica, è stato il più votato come consigliere comunale

Papalia, anni, 431; Mino Secco, anni, 184; Franco Vazio, 31 anni, 206; Berardo Zanelli, 53 anni, 180.

Lega Nord. Candidato a sindaco Maurizio Sacchetti, 36 anni, 3 mila 178 voti.
Candidati al Consiglio comunale: Loretta Ardissone, 31 anni, 74 voti; Pierangelo Berriolo, 35 anni, 83; Matteo Bersano, 47 anni, 92; Secondo Calleri, 66 anni, 78; Francesco Castello, 43 anni, 50; Adelaide Dolla, anni, 57; Enzo Gottardo, 47 anni, 15; Silvana Isoleri, 42 anni, 46; Sandro Jeri, 41 anni, 84; Franco Nattero, 52 anni, 91; Loredana Panizza, 34 anni, 33; Mauro Panizza, 41 anni, 22; Daniela Parodi, 21 anni, 46; Fabio Parolini, 21 anni, ; Massimo Pellegrino, 22 anni, 18; Stefania Picco, anni, 29; Domenico Pizzo, 43 anni, 209; Sergio Savorè, 45 anni, 352; Renato Scirocco, 30 anni, 46; Anna Maria Vercellino, 38 anni, 57.

Uniti per la città. Candidato a sindaco Angelo Barbero, 42 anni, 2 mila 632 voti. Candidati al Consiglio comunale: Saverio Accurso, 53 anni, 72 voti; Fernanda Bernasconi, anni, 15; Sandra Berriolo in Montaneri, 35 anni, 11; Alfio Dagnino, 61 anni, 60; Giorgio Enrico, 50 anni, 208; Margherita Fumarola, 41 anni, 63; Giuseppe Giuramento, 45 anni, 18; Alberto Lazzari, anni, 78; Gabriella Lorenzati, 44 anni, 16; Emanuela Maggiorano, anni, 12; Paola Manca, anni, 47; Lino Manduca, 47 anni, 252; Gianfranco Mantero, 26 anni, 49; Giorgio Moreno, 39 anni, 158; Massimo Rispoli, 36 anni, 49; Biagio Robutti, 45 anni, 63; Oscar Rocca, 37 anni, 31; Andrea Saccone, 37 anni, 181; Rosella Scalone, 22 anni, 44; Luigi Scola, 27 anni, 115.

Proposta per Albenga. Candidato a sindaco Giuseppe Pelosi, 46 anni, mille e 811 voti. Candidati al Consiglio comunale: Giovanni Benso, 47 anni, 78 voti; Roberto Bianchi, 32 anni, 109; Piero Conti, 48 anni, 65; Aldo Della Corte, 29 anni, 110; Diego Della Valle, 20 anni, 82; Maria Luisa De Micheli in Archeri, 49 anni, 46; Gianluigi Doglio, 32 anni, 157; Maria Pia Esposito in Leucci, 41 anni, 11; Diego Ferrare, 55 anni, 155; Nunia Giovinazzi, 19 anni, 35; Ivo Granna, 42 anni, 66; Fabio Ladotto, 46 anni, 19; Michele Mercatelli, 70 anni, 99; Anna Pino in Rosati, 34 anni, 7; Graziella Ristagno in Interguglielmi, 35 anni, 37; Rosa Rizzoglio in Lotto, 42 anni, 13; Giuseppe Rossi, 37 anni, 105; Teresa Rovere, 46 anni, 12; Massimo Salvatico, 30 anni, 206; Vincenzo Toto, 43 anni, 63.

Pds-Pri. Candidato a sindaco Giancarlo Salomone, 50 anni, 854 preferenze. Candidati al Consiglio comunale: Mario Anselmo, 61 anni, 11 voti; Rosa Bellantoni in Straffalaci, 29 anni, 79; Fernanda Besagno in Vicari, anni, Luciana Bisconzo in Raimondo, 52 anni, 5; Michele Circosta, 61 anni, 31; Vincenzo Dagnino, 51 anni, 80; Giancarlo De Battisti, anni, 13; Renzo Fantino, 41 anni, 53; Maria Croce Giunta in Ristagno, 29 anni, 9; Angelo Grana, 35 anni, 44; Cecilia Martino, 47 anni, 6; Angelo Mercandelli, 57 anni, 14; Luigi Molineris, 55 anni, 53; Alberto Moreni, 45 anni, 24; Samantha Ricci Mingani, 23 anni, 11; Claudio Rosco, 47 anni, 17; Giuseppe Schillaci, anni, 41; Gian Mario Siboni, 37 anni, 18; Paolo Strazzi, 35 anni, 84; Manuela Tomatis, 27 anni, 16.

Rifondazione. Candidato a sindaco Nazzareno Siccardi, 50 anni, 590 preferenze. Candidati al Consiglio comunale: Rosa Alba Magone Bacci, 39 anni, voti; Giuseppe Ronco, anni, 32; Sergio Gulizia, 29 anni, 34; Giuseppe Arcari, 81 anni, 4; Bruno Bacci, 51 anni, 2; Cinzia Barbotto, 34 anni, 15; Katia Benedetti, 25 anni, 3; Maria Capuano in Galafassi, 48 anni, 2; Carlo Colombo, 53 anni, 40; Carlo Franchelli, 40 anni, ; Tiziana Girimondi, 19 anni, 5; Giuseppe Malvindi, 59 anni, 24; Giorgio Meloncelli, 47 anni, 7; Dilva Moscardini in Ronco, 50 anni, 0; Luigi Pistone, 50 anni, 4; Maria Cristina Policicchio vedova Gorla, 42 anni, 5; Carlo Ronco, 64 anni, 8; Luciano Rovelli, 29 anni, 16; Sebastiano Signorile, 37 anni, 11; Giovanni Stella, 36 anni, .

Msi. Candidato a sindaco Gabriele Di Nardo, 54 anni, preferenze. Candidati al Consiglio comunale: Antonino Maccarone, 40 anni, 35 voti; Cristio Canfora, 26 anni, 16; Annamaria Corbelli vedova Loddo, 46 anni, 2; Massimo Cosmano, 25 anni, 6; Giovanni Gambacorti, 50 anni, 3; Carmelo Gulli, 63 anni, 0; Mariangela Lamarra, anni, 5; Paolo La Montea, 31 anni, 8; Maria Carla La Rocca in Lanfranco, 40 anni, 0; Mario Ministeri, 25 anni, 2; Romina Navarra, 20 anni, 2; Maria Palombo vedova Bo, 41 anni, 0; Innocenzo Parisi, 35 anni, 6; Riccardo Remella, 53 anni, 15; Antonello Ravera, 39 anni, 0; Mario Rizzo di D'Addosso, anni, 3; Rita Sardegna in Remella, 44 anni, 9; Giuseppe Tosini, 44 anni, 1; Alessandro Vinotti, 20 anni, 5; Domenico Zavaglia, 37 anni, 3.

Già partito lo sprint a due

«Ma ci affronteremo senza polemiche»

Angelo Viveri di Alternativa democratica è più votato tra i candidati a sindaco di Albenga

ALBENGA. Angelo Viveri, forte del ottenuto, sente già la fascia tricolore sul petto: «Andremo avanti sul programma. La Lega Nord, sino ad oggi, si è dimostrata avversaria leale, e non intendo certo cavalcare personalismi nei prossimi giorni. Noi andiamo avanti presentando il nostro programma, proponendoci forza di governo. Loro faranno la proposta che ritengono più opportuna e, il 5 dicembre, decideranno gli elettori», esordisce. E' soddisfatto Viveri: «Non c'è dubbio, il fatto di aver spazzato definitivamente via dall'amministrazione di Albenga personaggi come Vio e Goriero mi soddisfa.

ALBENGA candidati-sindaco

PARTITI	voti	%
	6.803	42,1
SACCHETTI	3.178	19,7
	2.632	16,3
PELOSI	1.811	11,2
SALOMONE	864	5,3
	580	3,6
DI NARDO	293	1,8

ALBENGA voti di lista

PARTITI	voti	%
ALTERNATIVA	6.484	41,7
LEGA NORD	3.046	19,6
CITTA'	2.315	14,9
PROP. ALB.	1.952	12,6
PDS-PRI	863	5,5
RIFONDAZIONE	582	3,7
MSI	302	1,9

Maurizio Sacchetti della Lega è l'altro candidato che andrà al ballottaggio

Dietro alla facciata pulita e onesta di Barbero e della sua lista c'era infatti il peggio del passato».

Anche Maurizio Sacchetti è soddisfatto: «Ci aspettano due settimane di fuoco. Abbiamo battuto i candidati impreparati e adesso ci battiamo con Viveri. La nostra idea è quella di fare un patto con gli elettori onesti che hanno votato altri partiti. Non promettiamo assessorati ma lo sviluppo di Albenga all'insegna della chiarezza e della correttezza amministrativa, al di fuori delle vecchie logiche di governo. Per stringere il patto organizzeremo degli incontri con le categorie».

NOTIZIE FLASH

Loano

Bar della stazione, c'è un gestore

E' riaperto da pochi giorni, con la nuova gestione, il «Bar stazione» di Loano. Il tribunale di Savona ha dichiarato fallita venerdì la precedente. Il neotitolare è Vittorio Finocchiaro. [a. r.]

Finale L.

S. Corona: anziano muore dopo incidente

E' deceduto domenica pomeriggio, nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra, Luigi Massaforro, 70 anni, residente a Borghera, nativo Finalpia. L'uomo era in fin di vita da diversi giorni in seguito ad un incidente stradale. [a. r.]

Alassio

Tentano furto alla Unieuro, arrestati e condannati

Sono stati condannati ad una pena pecuniaria con i benefici della condizionale Roberto Bartolini, 32 anni, residente a Ventimiglia in via Tenda 7 e Mario Rivizzini, 38 anni, residente a Vallecrosia in via Marconi 129. I due erano stati colti dai carabinieri in flagranza di tentato furto mentre stavano tentando di togliere gli sportelli di una vetrina del supermercato Unieuro. [r. ar.]

Alassio

Furto da mezzo miliardo, i ladri sono professionisti

Proseguono le indagini dei carabinieri sul furto subito dall'albergatrice Silvana Miglioli, 56 anni, titolare dell'albergo Milano. Dalla cassaforte della sua abitazione, ove era in ferie, i soliti ignoti erano riusciti a trafugare valori per quasi mezzo miliardo. L'ipotesi più accreditata è che abbia agito una banda specializzata. [r. ar.]

Il giorno dell'amarezza per tutti gli sconfitti

Rifondazione non si schiera: «Vincono speculatori e affaristi»

ALBENGA. I dati usciti dai primi tre seggi erano clamorosi: 54 per cento dei voti alla lista di Alternativa democratica. «Non c'è nemmeno bisogno andare al ballottaggio», ha azzardato qualche candidato, subito ripreso da Angelo Viveri, veterano di competizioni elettorali: «Sono tre seggi anomali, pochi per fare una proiezione verosimile».

Ma l'euforia per la vittoria, nella sede di piazza San Francesco, già di primo mattino, si è materializzata sfociando, alle 14,30, in un pranzo di festeggiamento al «Vento di Grecia», interrotto solo dalle telefonate dei giornalisti in cerca di commenti.

Più meno le stesse emozioni hanno alleggiato in via Genova, sede della Lega Nord. La possibilità di andare al ballottaggio, in questo caso, è stata più sofferta. I primi 12 seggi scrutinati davano appaiati, con il 16 per cento, Maurizio Sacchetti e Angelo Barbero, capolista di «Uniti per la città». Poi, a mano a mano che dai seggi arrivavano i dati, la vittoria del Carroccio si è delineata. E già alle 14, prima di andare tutti a pranzo, sulle piazze elettorali un manifesto fatto approntare a tempo di record ringraziava elettori e cittadini.

Delusione, invece, sui volti e nelle dichiarazioni delle altre forze politiche. «Seguiamo i dati nazionali, con l'aggiunta cittadina dell'effetto Viveri», si limita a dire un amareggiato Giuseppe Pelosi, capolista di «Proposta per Albenga», formazione composta da ds, verdi e Popolari per la riforma, attestata sull'undici per cento. «E' l'effetto una legge truffa che premia o valorizza non i programmi ma i padrini della politica. Chi ha vinto ad Albenga sono i capi clientela con la forza del loro apparato e i lauti sostegni finanziari ricevuti dagli investimenti speculativi e affaristici. Per questo ci schieriamo per l'astensione al ballottaggio», tuona Nazzareno Siccardi, capolista di Rifondazione comunista.

Impossibile rintracciare anche sul telefonino Angelo Barbero, candidato di «Uniti per la città». Per lui parla invece Gianluigi Corrias, coordinatore della lista: «Voti di protesta andati alla Lega Nord che ci hanno penalizzato. Basta guardare i dati: ai voti di lista del partito di Umberto Bossi corrispondono quelli per il sindaco. E solo 500 ci separano», si limita a dichiarare. [s. p.]

DIFFICOLTA'

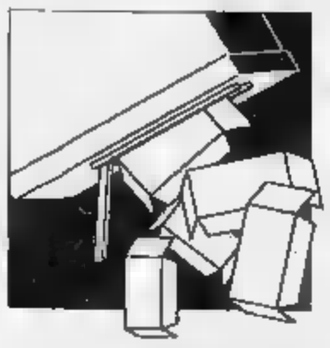
«Votare come in Sicilia»

L'ultimo seggio ha chiuso i battenti poco dopo le 17, ma la nuova legge elettorale ha provocato non pochi problemi ai presidenti di seggio e scrutatori. «I conti non tornano mai, con la possibilità di votare un candidato a sindaco e, contemporaneamente, una lista diversa, il lavoro è stato enorme, con ripetuti controlli per verificare l'esattezza dei conti. E poi i verbali, veri registri borbonici da compilare», sostengono molti presidenti di seggio. Qualcuno si è augurato che la legge cambi e si introduca, come in Sicilia, il sistema elettorale con due schede, una per il sindaco e una per i candidati al Consiglio comunale. Ma al di là delle difficoltà tecniche, sia le operazioni di voto sia quella di scrutinio sono state portate avanti regolarmente. Per la cronaca l'elettore più anziano è stato Giacomo Vio, 102 anni il prossimo 3 gennaio, mentre i più giovani sono stati Davide Crocco e Ilaria Ravera, nati entrambi il 19 novembre 1975.

ALBENGA

PARTITI	%	seggi
DC	23,8	8
PCI	37,2	12
PSI	15,0	5
PRI	6,7	1
PLI	7,0	2
PSDI	5,9	2
ALTRI	5,9	—

Comunali '88



L'effetto dei «monsù» sul risultato elettorale nel paese dei maestri vetrai

Altare ha scelto Idalda Brondi

Battuta per 39 voti la lista di Olga Beltrame

ALTARE. Nuovo sindaco di Altare è Idalda Brondi, di «Ricostruire Altare», che ha superato, per soli voti, Olga Beltrame, leader di «Altare in piazza». Al terzo posto «Sinistra alternativa per Altare» con Luigi Vallebona, seguito dalla «Lega Nord» di Gian Luigi Pantaleo.

Un risultato «storico», dopo 43 anni di ininterrotto governo di sinistra, prima con il pci e poi con il pds, che vede vincitrice una lista civica cui ha dato la preferenza un elettorato eterogeneo, dai giovani alla «vecchia» Altare, quella che si richiama ai «monsù». E proprio qui sarebbe la chiave di volta del successo.

Un «verdetto» che dopo 18 anni di attività politica, prima come assessore e poi dall'85 come sindaco, «relega» per la prima volta la Beltrame in minoranza. La sua lista, in cui confluiscono pidiessini e indipendenti, ha voti (35,6%) e 2 seggi, contro i 687 voti (37,8%) e gli 8 seggi di quella della Brondi. «Sinistra Alternativa per Altare» di Vallebona, che raggruppa Rifondazione comunista, Rete e Indipendenti, ha ottenuto la terza posizione e 1 seggio con 243 preferenze (13,3%); mentre la Lega Nord con Gian Luigi Pantaleo, per la prima volta sulla scena politico-amministrativa di Altare, esce da questo elezioni con 238 voti (13,1%) e 1 seggio. Le schede bianche e (1,7%), 45 le nulle (2,3%).

Dai risultati i primi commenti. «Ringrazio gli altaresi per la fiducia confermatami anche se sono a digiuno di politica. Penso di essere riuscita, insieme al mio gruppo, a dare al paese una vera alternativa. Insieme dimostreremo di sapere fare ciò che abbiamo promesso», osserva il nuovo sindaco, Idalda Brondi. E Beltrame, per lei la protagonista che esce di scena per una manciata di voti?

«Non sono serviti i programmi. Un esito - dice - che lascia l'amaro in bocca. Avrei preferito perdere per 200 voti e non per 39. Un risultato da giochetti. Grazie a Rifondazione, che ha operato per dimezzare la sinistra».

Dice Vallebona: «Per gli obiettivi della nostra lista siamo abbastanza soddisfatti. Chi ha perso è la Beltrame. Un risultato di chi non ha voluto credere nella sinistra. La responsabilità non tanto del pds, quanto della Beltrame che ha posto se stessa dinnanzi a tutto. L'elettorato è sempre di sinistra e noi la sinistra cercheremo di ricostruirla. La lista delle Brondi la giudicheremo dai fatti e se effettivamente ci sono o no partiti alle spalle».

Pantaleo, della Lega: «Complimenti personali alla Brondi. Ma il risultato è un passo indietro, per quello che rappresenta, ma in base a ciò che sta accadendo in Italia. In tutti il risultato della Lega, seppur nel suo piccolo, è positivo».

Lucia Barlocco

COMUNE DI ALTARE

PARTITI	VOTI	%	SEGGI
IRE ALT.	687	37,8	8
ALTARE IN P.	648	35,6	2
ALT.		13,4	1
LEGA NORD		13,2	1

Idalda Brondi, nuovo sindaco di Altare

Ecco gli eletti e i «bocciati»

Nel gruppo dei 12 consiglieri Torterolo e Oddera i più votati

ALTARE. Queste le preferenze espresse dagli elettori per i vari candidati.

«**Ricostruire Altare**»: Ilaria Torterolo, 82, Fabio Rebora 47, Lisetta De Valle 37, Claudio Gaminara 19, Elmo Scarrone 18, Claudio Vallino 16, Claudio Santini 13, Damiano Pierano 8; Chiara Sossalla .

«**Altare in piazza**»: Silvano Oddera 56, Franco Coppa 52, Sergio Babboni 33, Leandro Pansera 22, Flavio Piccardi 21, Daniele Romero 19, Eralda Panelli 15, Enrica Stroppiana 10, Nadia Tortarolo 6, Mirella Pesce 5, Mario Roscio 4, Roberto Giannotti 1.

«**Sinistra alternativa per Altare**»: Giorgio Baccino 19, Renato Cadelli 19, Giuseppe Marras 11, Pietro Cadelli 10, Roberto Rebella 8, Giorgio Carlini 3, Germano Pizzorno 2, Roberto Corallo 1, Adriana Core 1, Maria Claudia Ferrari 1, Sergio 1, Pasqualina Rotondo .

«**Lega Nord**»: Enzo Caporali 30, Stefano Latella 8, Giampiero Guala 7, Giuseppe Menechini 4, Grazia Di Legami 4, Rita Oliveri 4, Oscar Doglietti 3, Emma Irgher 0, Davide Lovratto 0.

Le schede bianche sono state 33, le nulle 45. In base ai risultati di ogni lista e alle preferenze ottenute da ogni candidato, il nuovo Consiglio comunale sarà costituito da 8 rappresentanti della lista «Ricostrire Altare», da componenti di «Altare in piazza», da 1 rappresentante ciascuno «Sinistra Alternativa per Altare» e della Lega Nord.

L nuova maggioranza nasce intorno al sindaco Brondi è formata : Torterolo, Rebora, De Valle, Gaminara, Scarrone, Vallino, Santini, Pelrano (Ricostruire Altare), minoranza fanno invece parte: Beltrame, Oddera (Altare in piazza), Vallebona (Sinistra Alternativa per Altare), Pantaleo (Lega Nord).

Il maggior numero di preferenze fra tutti i candidati a consigliere lo ha ottenuto Ilaria Torterolo, anni, laureata in Economia e commercio, seguita un veterano della vita politica e amministrativa del paese, Silvano Oddera, pidiessino, 58 , pensionato. **(L. b.)**

Stretta di mano tra le due «regine»

E stasera entrambe a cena, con i loro supporter

Olga Beltrame, sindaco mancato

ALTARE. Due donne. Due coetanee. Una stretta di mano davanti ai seggi a segnare il passaggio di consegne. La poltrona di sindaco sarà sempre tinta di rosa, ma diverso sarà la «regina» che vi si accomoderà.

Capelli biondi, trucco leggero, pelliccia, Idalda Brondi, incredula esulta. Di fronte Olga Beltrame, capelli neri, occhiali, gonna lunga e giacca casual, analizza pensierosa. Poi la stretta di mano, un'ipotetica consegna dello scettro. Non indolore. «Congratulazioni. Ma per 36 voti...», accenna l'ex sindaco. «Grazie», sorride la neosindaco. Due passi indietro poi, entrambe attorniate dai «supporters», discutono, commentano. Assapora la vittoria, la Brondi; incassa con dignità la sconfitta, la Beltrame. Ecco le due protagoniste di queste «storiche» elezioni altaresi di fine novembre. Cinquantacinquenne, single per la carriera, dirigente aziendale, «a digiuno» di politica, mai iscritta ad alcun partito, la prima. Cinquantenne, single dopo un matrimonio, due figlio, una nipote, insegnante elementare, pidiessina, dal '75 in politica e nell'amministrazione locale, dall'85 sulla poltrona di sindaco.

Due donne assai diverse quelle che ieri, alle 9,40, nel lungo corridoio dell'edificio scolastico, pochi minuti dopo i risultati, si sono scambiate una breve frase di circostanza, rituale.

Poi la Brondi una parte, nella stanzetta della scuola preparare, tra sigaretta e l'altra, caffè, la Beltrame dall'altra, in bar del centro a assaporare, tra una sigaretta e l'altro, la consueta tazzina. Per entrambe pausa fatta di commenti e previsioni, entusiastici per la nuova «regina», fitti di delusione per la «regina» che, suo malgrado, ha appena abdicato.

Idalda, con il «gruppo», stasera festeggia «Da Quintilio»; Olga aveva assicurato, prima delle elezioni, che qualunque fosse stato il risultato finale, ad una cena insieme ai candidati che l'hanno affiancata, non avrebbe comunque rinunciato. **(L. b.)**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Val Bormida crisi per il gelo scoppiano i tubi dell'acqua

Per il freddo in Val Bormida è ormai emergenza. Da una settimana la colonnina del mercurio sale sopra lo solo per poche ore al giorno. A Calizzano e negli altri centri dell'Alta Val Bormida il freddo ha toccato punte da record stagionale, prossime ai meno 7 gradi. A Cairo sono stati segnalati numerosi casi di condotte dell'acquedotto gelate, che hanno costretto operai e tecnici a interventi straordinari e ripetuti. **[e. m.]**

Inchiesta vigili urbani sull'appalto della mensa

La polizia municipale ha aperto un'inchiesta sull'appalto con il quale è stata affidata, da parte del Comune, la gestione delle mense scolastiche una società che ha rilevato personale dell'Aspin Catering di Albisola, ditta che ha chiesto la procedura fallimentare. L'ammontare dell'appalto di 320 milioni. **[e. m.]**

MILLESIMO

Sv-To, il nuovo progetto verrà discusso dal Comune

Entro la fine del mese giunta è decisa a discutere questione del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Le assicurazioni che il nuovo tracciato non contempla più il passaggio di due viadotti su via Marconi e che resterà in funzione l'attuale casello di Millesimo, sono valse in parte ad eliminare l'opposizione raddoppio. Nell'occasione si parlerà anche del progetto per la tangenziale. **[e. m.]**

Controlli dei carabinieri un traffico di eroina

Da alcuni giorni i carabinieri stanno effettuando controlli e accertamenti nella zona di Cengio Millesimo per verificare l'attività di alcune persone, sospettate di agire all'interno dell'ambiente dei tossicodipendenti. E' possibile che alcune partite droga, in particolare eroina, arrivino a Cengio dalla Riviera o dal Basso Piemonte e poi trasferite a Cairo per strade periferiche e poco frequentate quelle di Val Cummi. **[e. m.]**

Prima di scegliere prova Fiesta '94

Ti sei mai chiesto perchè tanta gente guida Fiesta?

Fiesta Newport

serie:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone sterzo collassabile
- Sensore FIS antincendio
- Barra stabilizzatrice anteriore
- Sospensioni sportive
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi a comando interno
- Vetri posteriori compasso
- Contagiri e cristalli atermici
- Poggiatesta imbottiti
- Spoiler posteriore integrato
- Pneumatici larghi 165/65

ed inoltre:

- Sintolettore stereo
- Antifurto con telecomando
- Filtri antipolline

Fiesta CaymanBlue

di serie:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Consolle centrale
- Paraurti in tinta carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Sterzo VRS a rapporto variabile
- Sensore FIS antincendio
- Piantone sterzo collassabile
- Volante ad alta sicurezza
- Poggiatesta imbottiti
- Schienale posteriore frazionato
- Apertura bagagliaio dall'interno
- Avvisatore acustico luci accese
- Specchi comando interno
- Vetri posteriori compasso
- Contagiri cristalli atermici
- Interni in velluto Rubic
- Barra stabilizzatrice anteriore

ed inoltre:

- Sintolettore stereo
- Antifurto con telecomando
- Filtri antipolline

Versione 3 porte, 1.1i 1.3i.

L. 14.500.000

Rivierauto di Mario Gastragno
ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
FINALE LIGURE - Loc. Perti - Tel. (019) 690.256

Autocirio
SAVONA - Via Servettaz 41 - Tel. 019/80.15.41
CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi 100 - Tel. 019/500.571

Ford

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Nel festeggiamento del 50° anno di attività, vi proponiamo il mese del cappotto e giaccone, con la formula prezzo del 1943/93

50 ANNI DI ATTIVITA'

50 ANNI DI ATTIVITA'

ESEMPI:

CAPPOTTO DONNA *prezzo 1993*	+	**MAGLIA** *prezzo 1943* **L. 3.900**	**GIACCONE UOMO** *prezzo 1993*	+	**PANTALONE** *prezzo 1943* **L. 3.900**

ABITO UOMO LEBOLE E GRANDI MARCHE *prezzi 1993*	+	**CAMICIA** *prezzo 1943*	L. 2.000
		CRAVATTA *prezzo 1943*	L. 300
		SCIARPA DOUBLE FACE *prezzo 1943*	L. 500

NEL REPARTO GRANDI AFFARI TI VESTI, CON QUALITA' SPENDENDO POCHE LIRE!!

DA FORMENTO SOLO IL MEGLIO: ABBIGLIAMENTO PRODOTTO IN ITALIA

BEINETTE (CN) - Via Martiri 24 - Tel. 0171 - 384.040 - S.S. Statale Cuneo-Mondovì CHIUSO IL LUNEDI'

Questa sera Giulio Bosetti e Marina Bonfigli inaugurano la stagione di prosa

Il Chiabrera riapre con Goldoni

Alle 20,45 va in scena «La famiglia dell'antiquario», ovvero gli scontri feroci fra suocera e nuora
L'allestimento curato dal Teatro Stabile del Veneto. Repliche sino a sabato prossimo. I prezzi dei biglietti

SAVONA. Questa sera si alza il sipario sulla stagione teatrale del Chiabrera. Alle 20,45 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli porteranno in scena «La famiglia dell'antiquario», ovvero gli scontri feroci fra suocera e nuora. Per l'appuntamento più mondano dell'anno, il teatro comunale propone una commedia poco commerciale e dal finale amaro che celebra in modo disincantato il bicentenario goldoniano. La cornice di pubblico per l'apertura della stagione di [illegible] sarà [illegible] una volta quella delle grandi occasioni. Malgrado la crisi economica, i savonesi hanno acquistato tutte le tessere di abbonamento e anche la prevendita dei singoli biglietti è andata fortissimo.

Per la «prima» del Chiabrera, del resto, i motivi di interesse non mancano sicuramente. Dal ritorno a Savona di Giulio Bosetti dopo 6 anni, alla prima assoluta per il teatro comunale della «Famiglia dell'antiquario». Un cocktail di ingredienti in grado di richiamare al Chiabrera anche gli spettatori più pigri.

Giulio Bosetti e il Teatro stabile del Veneto [illegible] infatti cimentati con una delle commedie più difficili e scomode del teatro goldoniano. «La famiglia dell'antiquario» porta in scena, infatti, i conflitti di classe fra borghesia rampante e la nobiltà ormai consumata dalla crisi di valori morali e sociali. La famiglia [illegible] «laboratorio» ideale per mettere in luce gli scontri e in quello dell'antiquario Anselmo sicuramente [illegible] i problemi. Mentre il vecchio padre di famiglia ha occhi solo per le anticaglie, suocera e nuora si [illegible]. Più l'antiquario di estranea dalla famiglia e dalle liti e più aumentano i problemi che trascineranno la famiglia alla disgregazione. Ma la commedia propone anche un conflitto generazionale insanabile.

Il finale amaro e la vicenda che resta sospesa, provocarono la disapprovazione degli spettatori presenti [illegible] prima [illegible] presentazione [illegible] «Famiglia dell'antiquario» in occasione del carnevale del 1750 al teatro Sant'Angelo. Agli spettatori che si lamentavano per il mancato lieto fine fra suocera e [illegible] Goldoni rispose con franchezza disarmante: «Quanto facile mi sarebbe [illegible] il renderle sulla scena pacificate, altrettanto sarebbe stato impossibile dar a intendere agli uditori che fosse la loro pacificazione durevole. Desiderando io preferire la verità sgradevole a una deliziosa immaginazione, ho voluto dare un esempio della costanza femminile nell'odio. Ciò però non sarà senza profitto di chi si trova nel [illegible]. La commedia offre quindi spunti anche didascalici da cui, secondo Goldoni, ogni spettatore del Chiabrera potrà trarre argomenti di riflessione.

«La famiglia dell'antiquario» andrà in scena sino a sabato sempre alle 20,45. Sabato pomeriggio è inoltre previsto uno spettacolo alle 16 riservato agli studenti. Il biglietto d'ingresso [illegible] mila lire in platea, palco e balconata e 25 mila in galleria.

Ernanno Bracco

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli tornano questa sera sul palco del Chiabrera

ALL'ASTOR

Il tartufo di Molière

Un giorno con il teatro di Molière all'Astor. Oggi la sala cinematografica di via Pia reinverdirà le tradizioni teatrali ospitando due rappresentazioni de «Il tartufo» di Molière. Lo spettacolo, che andrà in scena alle 16 e alle 21, è stato allestito dalla compagnia «Gruppo fratelli Miraglia» di Milano.

Al di là dell'interesse per la rappresentazione di uno dei testi più celebri e divertenti scritti dal commediografo francese, l'iniziativa presenta anche [illegible] finalità benefica. Gli spettacoli sono stati infatti allestiti dall'Agenzia Art 2000, che è specializzata in manifestazioni in favore di associazioni impegnate nella ricerca medica. In questo caso l'iniziativa è rivolta alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 30 mila in posto unico. I tagliandi possono essere ritirati alla cassa del teatro Astor prima degli spettacoli oppure acquistati in prevendita telefonando al numero 813.026 dell'agenzia Art [illegible]. Il contributo servirà per aiutare gli studi contro il ca[illegible] e anche per diffondere una corretta informazione sulla malattia. Davvero [illegible] peccato, vista la finalità dell'iniziativa, che gli organizzatori non abbiano tenuto conto della concomitanza con la stagione del Chiabrera. **[e. b.]**

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	38	8	42	62	83
	133	76	71	70	66
CAGLIARI	8	1	16	25	55
	77	60	59	59	55
[illegible]	77	29	3	67	51
	121	108	87	45	42
GENOVA	[illegible]	46	66	4	60
	70	65	60	59	58
MILANO	67	66	65	23	24
	59	57	46	46	45
NAPOLI	75	7	51	30	16
	94	69	64	62	59
[illegible]	78	71	35	22	82
	125	115	103	64	49
ROMA	9	84	1	53	49
	99	79	63	63	63
[illegible]	71	18	11	35	38
	111	65	63	60	45
VENEZIA	3	88	85	[illegible]	70
	116	63	61		58

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-46; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-80; 3-2; 3-11; 3-33; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-78; 3-72; 3-89; 3-66; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-6; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67; 3-61; 3-7.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 28 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (8); Torino 16 (8); Venezia 53 (9).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in [illegible] cinquine sulla ruota di Bari.

25-38-58-73-8;	38-58-47-66-81;
25-38-73-66-68;	38-73-6-53-66;
25-38-6-53-81;	38-73-19-47-66;
25-38-19-66-66;	38-73-19-53-66;
25-38-47-53-81;	38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66;	38-73-64-66-81;
25-58-19-47-53;	38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81;	38-6-47-53-64;
25-58-47-64-66;	58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81;	58-73-6-64-66;
25-73-6-19-64;	58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81;	58-6-19-53-66;
25-73-47-53-66;	58-6-53-64-81;
25-6-47-66-66;	73-19-47-64-66;
25-19-53-64-66;	6-19-47-66-81;
38-58-73-19-64;	19-47-64-66-81;
38-58-19-53-66;	53-64-66-66-81.

Vincite. Con i pronostici del 13/11/1993:
● **Cagliari** è uscito il 61

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	2	2	18	12	22	21	28	8	3
VERTIBILI	28	17	0	4	8	2	0	25	0	9
CADENZE	3	0	1	5	4	4	5	4	9	7
	27	26	25	49	53	34	45	48	21	32
FIGURE	6	4	1	6	7	8	5	7	4	7
	25	15	31	23	27	27	[illegible]	[illegible]	41	39
DECINE	69	40	1	59	70	50	1	[illegible]	[illegible]	69
	19	22	30	32	33	20	20	11	31	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «inverse» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-51 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 61-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Rivendita n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vicoli 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

Un film di Von Trotta

Oggi a domani il Filmstudio propone il film di Margarethe Von Trotta «Il lungo silenzio» ispirato alla mafia. E' la storia della donna di un giudice romano assassinato per aver scoperto un traffico d'armi che coinvolge il governo. Spettacoli serali alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. La tesserina potrà [illegible] acquistata diretta **[e. b.]**

SAVONA

«Scoprire la Liguria»

Domani visita guidata agli oratori di Savona. L'appuntamento è per le 14,45 in piazza Sisto [illegible] rientra nell'ambito del ciclo «Riscoprendo Liguria» a cura di Coop Liguria. **[e. b.]**

SAVONA

Appuntamento con la lirica

Oggi alle 20,30 al Filmstudio di piazza Diaz si svolgerà l'[illegible]dizione di «Sansone e Dalila». L'appuntamento è curato dal Circolo amici della lirica «Renato Scotto». **[e. b.]**

FINALE L.

Disco-classic al «Caligola»

Un altro martedì [illegible] disco-classic al «Caligola Discotemplum». Il locale di via Torino a Finale Ligure festeggia il 26 novembre il suo quarto compleanno. **[a. r.]**

LOANO

Il karaoke del Poseidon

E' un funzione il karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale [illegible] la possibilità al pubblico di scegliere e can[illegible] i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. **[a. r.]**

GENOVA

Melato, ultime repliche

Le repliche genovesi de «L'affare Makropulos», lo spettacolo diretto da Luca Ronconi, con Mariangela Melato, termineranno sabato 5 dicembre non domenica 6. L'ultima recita pomeridiana domenicale [illegible] quella di domeni[illegible] prossima. **[m. b.]**

GENOVA

[illegible] presenta «Nudo»

Francesco Baccini sarà oggi, alle 18, [illegible] libreria Feltrinelli per presentare il suo libro autobiografico «Nudo». Nel pomeriggio, Baccini risponderà alle telefonate dei fans negli studi di Radio Babboleo. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible]pagnia di Cinquestelle**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, sriel tv
14 — **Tempo di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi. Conduce M. Albanese
18 — **Superpass**
19 — **Faccia a faccia**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Autogol**
20,15 **Delitti e doveri**
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Colorina love**
10 — **L'uomo e la città**
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Maiù Mukker**, telenovela
[illegible] **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma di intrati.
22 — **Motori shop**
23 — **L'uomo e la città**
24 — **Video clips notturni**, sexy
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Euro Mixer Tv

14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**
18,30 **Gente tv Imperia**
[illegible] **tv**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**
19,30 **Tg 10**
20,30 **Walker una storia vera**, film.
22,30 **Tg 10**
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Pascara insieme**
24 — **Videoparade**
0,30 **Notturno Telestar**

[illegible]ale 7

11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
19 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i giochi**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La galleria-antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2,20 **Seventeen sexy shop**
2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,10 **Borsa fiori**
18,25 **Telegiornale**
18,55 **L'opinione**
20 — **Maria Maria**
20,30 **Speciale elezioni**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi [illegible] ragazzi
9 — **Speciale elezioni amministrative 1993**, risultati e commenti delle elezioni in Liguria. Collegamenti in diretta con le sedi di Imperia, Savona, Chiavari e con Palazzo Tursi
13,15 **Dentro la pittura**, alla scoperta delle grandi opere e dei loro autori, in compagnia di Vittorio Sgarbi
14 — **Artus**
15 — **Calcio sera**
19,15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23,30 **L'amico allegramente**, film con L. Gossett Jr., regia di David Greene

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **Vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**
24 — **Tg notte**

[illegible] Tv

8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente Tv Imperia**, news
[illegible] **Gente Tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Gente tv Imperia**
18,0[illegible]**nte tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
23,15 **Vetrine della Liguria**
23,30 **Motor shop**

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Acquario fantastico**
20,45 **Sport e sport**
[illegible] **Informazione regionale**
23 — **Nasso di sera sorridi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

12 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
16,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Acquario fantastico**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sorreggiato**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

ALLE SALE

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — Lire 35.000/29.000
La famiglia dell'antiquario, di Goldoni. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16/21 — Lire 30.000
Il tartufo. Spettacolo teatrale

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, cresce di pietre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' — **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Misterioso [illegible] a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — **Giallo comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Lire 10.000/7000
Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry**
Ore 20/22,30 **Per amore solo per amore**

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20//22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumi (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. [illegible], 2h 05' — **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' — **Drammatico**

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000

Jolly — Tel. 550.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Buchetto estasi

[illegible]
Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 9000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19,20/22,30 — Lire 6000/5000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla sotto per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — **Drama. Erotico**

[illegible]
Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,20 pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

Astor — Tel. 50697. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
[illegible]

[illegible]
Tilechiara — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Seduzione carnale
Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 9000/6000
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — [illegible]

LOANO
Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18,15/20,30/22,40 — Lire 9000/5000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' — **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e[illegible]. N. V. 1h 32' — **Drammatico**

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: L'affare Makropulos di K. Capek, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di L. Omboni e P. Poli, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Inediti della Compagnia Volras, regia di P. Cruz, scene di Q. Estevill, con J. Cusó, J. Fenech, J. Segalese, ore 21, lire 25.000

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pistre
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Angelica, la spietata hard
Centrale 2: Caldi istinti - Il piacere di esser uomo gay
Chiabrera: Bestia super - Flash panta
Cristallo: Una zia molto disponibile
Eldorado: Donne in calore per un uomo insoddisfatto.

IMPERIA

CENTRALE: Misterioso omicidio a Manhattan
DANTE: Sol Levante
IMPERIA: Dave-Presidente per un giorno

SANREMO

ARISTON: Sol Levante
RITZ: Dave, presidente per un giorno
CENTRALE: Misterioso omicidio a Man[illegible]
SANREMESE: America oggi
ORFEO: Film vietato ai minori di anni 18
TARARIN: Per amore, solo per amore

Il Savona da 2-0 a 2-2, con la «collaborazione» dell'arbitro

Dalla Versilia con furore

L'allenatore biancoblù Della Bianchina è inviperito: «In tanti anni di calcio non ho mai visto niente di simile». Nuovo caso-Ferraris? Il giocatore smentisce

Sanremese, bella e allegra

Un pizzico di concretezza in più e il Certaldo sarebbe finito ko

La Sanremese si conferma: squadra bella da vedere, vivace, con gran voglia di far bene, ma un po' maldestra. Efficace fuori casa, meno al «Comunale» dove domenica ha arricchito, anche contro il Certaldo, la sua collezione di pareggi casalinghi e di sconfitte perdute. Contro i toscani — decisi, determinati, molto abili a impostare il contropiede — i biancazzurri erano riusciti nell'impresa rilevante di ribaltare una situazione difficile. Il Certaldo, dopo 26' era passato in vantaggio su rigore. Colpa di un fallo di De Vincentiis su un attaccante lanciato in area. Questa la convinzione dell'arbitro, suffragato, a detta, da alcune immagini televisive.

Ma De Vincentiis, nell'intervallo, aveva assicurato mister Rondanini di aver cominciato il fallo fuori area. Insomma, il penalty non ci sarebbe stato. Rigore o non rigore, la Sanremese era riuscita a rimediare all'inizio del secondo tempo con l'uno-due, in dodici minuti, di Caruso, per l'occasione trasformatosi in uomo della provvidenza. Entrato in campo al 36', Caruso ha segnato due gol (splendido soprattutto il secondo), ha piazzato due colpi che sembravano vincenti.

Invece il Certaldo ha pareggiato sull'unico errore, un'uscita un po' avventata, di un Soncin che fino a quel momento era stato perfetto. Risultato giusto per quello che si è visto in campo, ma i biancazzurri, tra i quali mancavano Rossi (squalificato) e Trasatti (infortunato), con un po' più di fortuna potevano amministrare la partita e condurre in porto la vittoria.

E' mancato un pizzico di freddezza. Ha esordito in casa il nuovo acquisto Lenta, rimasto in campo per un'ora prima di accusare un risentimento muscolare. Senza infamia né lode la sua prova. E' ancora indietro con la preparazione, e Rondanini dovrà lavorare un po' per migliorare i sincronismi offensivi con Calabria.

Soddisfatto, comunque, l'allenatore biancazzurro: «Il pareggio è giusto, il Certaldo ha giocato bene. Non avremmo rubato la vittoria, ma va sottolineata anche la bravura degli avversari. Certo stavamo già pregustando la vittoria. Sarebbero stati due punti preziosi, e un ringraziamento va anche al nostro pubblico, che ci ha sostenuti e al quale non riusciamo a regalare molte vittorie qui in casa», dice il tecnico.

Che svela un particolare. Aveva fatto una tabella, trasmessa alla società dopo la vittoria sulla Pro Vercelli, che prevedeva, ottimisticamente, la conquista di 7 punti nelle 5 partite sui campi di Pietrasanta, Grosseto e Cuoio Pelli, e contro Moncalieri e Certaldo al «Comunale». Per effetto dei due pareggi casalinghi, al traguardo mancano due punti e una partita, quella di domenica sul campo del Cuoio Pelli. Per rispettare la tabella i biancazzurri dovranno vincere. Ma a S. Croce sull'Arno non sarà facile.

Pagelle. Soncin 6,5; Piagni 6,5; Gagliotti 6; Geisudo 6; De Vincentiis 6; De Pasquale 6,5; Bisio 6 (Caruso 7,5); Martini 6,5; Lenta 6; Moroni 6,5, Calabria 6. All. Rondanini 6,5.

Bruno Monticone

SAVONA. Dalla Versilia con tanta rabbia in corpo. Della Bianchina non ha ancora digerito il pareggio-beffa strappato dal Camaiore alla sua squadra. Il tecnico è furibondo e dice: «Ci hanno letteralmente rubato un punto. Sto nel calcio da anni, e una cosa del genere mi mai capitata. L'arbitro si lasciato sfuggire di mano la partita. Quando i toscani erano sotto di due gol, ha fatto in modo che il Camaiore arrivasse al pareggio. Questo non è più calcio».

Nella trasferta a Camaiore c'era Marco Ferraris. L'attaccante non ha risposto all'appello dei dirigenti. In tribuna stampa si vociferava di . Ma il giocatore ieri ha escluso categoricamente eventuali nuovi contrasti con la società. Ferraris: «Per la settimana ho dovuto prendere degli antibiotici. Ho opportuno avvertire il tecnico che preferivo stare ancora un paio di giorni. Del resto oggi stesso sarò al Bacigalupo per riprendere gli allenamenti». Il rientro domenica a Pinerolo? «Vedremo, deciderà il mister. La squadra sta andando bene anche di me, e tutto sommato preferisco giocare quando in forma. E non sono l'unico assente: quando ci sarà di nuovo anche Chicchiarelli potremo dire la nostra».

Ferraris assente, ma non è un «giallo»

Pagelle. Viviani 7; Carrea 6; Mosconi 6,5; Ardoino 6,5; Valentino 7; Zoli 7; Capurro 6,5; Verdicchio 7,5 (Santausanio 6,5); Marco 6,5, Pilleddu 7. All. Bianchina 7.

Roberto

Mariani: «Ho una grande squadra»

Ed il Rapallo torna a ruggire

. Il primato ed il Rapallo: un appuntamento forse soltanto rimandato. Il 3-0 sul Moncalieri bissa il successo esterno in quel Pietrasanta. La squadra Mariani sullo slancio acciuffa la Pro Vercelli, manca per un soffio la vetta della classifica, preceduta dalla sorprendente Colligiana.

Nella rinnovata euforia dello spogliatoio bianconero la cosa però non preoccupa più di tanto. I toscani sono da rispettare non fanno paura: «La loro secca vittoria nel big-match con la Pro Vercelli un po' mi stupisce, — confessa l'allenatore — Quando giocammo a Colle Val d'Elsa, alla seconda giornata, ci trovammo davanti compagine dall'età media molto bassa, forte atleticamente, che puntava molto sulla corsa e sull'agonismo. Bisogna cercare capire se i giovani agli ordini dell'allenatore Rosadini sapranno mantenere questo ritmo fino alla fine».

La condizione non espressa, è che il Rapallo se ci si mette d'impegno superiore... «Non si può mai esser sicuri di nulla, in equilibrato. Noi dobbiamo prima tutto continuare su questa strada: con il Moncalieri non abbiamo fatto cose eccezionali, eppure rimanendo calmi e concentrati per quasi tutti i 90' abbiamo ottenuto un comodo 3-0. La squadra rischia quando, come nei minuti iniziali del match, non prende sul serio l'impegno. Una volta avviata, diventa però inarrestabile».

Il fatto che Rapallo sia tornato a volare da quando ha perso Navone e Sorrentino fa pensare. «Se è per quello siamo anche privi dei due bomber, Alessandro Costa e Rosati, entrambi infortunati. Ho detto e ripetuto che nostra rosa così ampia da poter far fronte anche alle emergenze. Salvi e Contini sono entrati in squadra dopo settimane di attesa, e hanno subito trovato il ritmo giusto».

Il meccanismo pare così ben oliato che il rientro dei due attaccanti e l'arrivo dei rinforzi (Piertuigi o Perfetti dovrebbero firmare in settimana) è atteso ma non invocato. «Non è vero — si inserisce il d.s. Giancarlo Cappelli — perché la battaglia per la C2 è appena iniziata. contento che la squadra si sia sbloccata ed abbia concretizzato con un adeguato numero di reti la superiorità. Con Pierluigi, Perfetti e Costa, che in fretta farà la risonanza magnetica e speriamo per quanto dovremo attenderlo, abbiamo altri tre assi da calare sul tavolo della promozione».

Pagelle. Pinna 6; Guerra 6; Nannipieri 6; Costa 6,5 (Saviotti 6); Salvi 6,5; Gandolfo 6; Contini 6,5; Stabile 6,5; Tatti 6; Scalzi 6,5 (Cutolo 6); Ferri 7. Allenatore Mariani 6,5.

Danilo Sanguinetti

GLI MARASSI

Skuhravy e Gullit acchiappafantasmi e le due genovesi volano a braccetto

GENOVA. La gran domenica del calcio genovese obbliga a una riflessione: i grandi club non sanno perdere, oscillano fra lo sdegno rabbioso di Capello e Schilleci imprigionato nella difesa rossoblù, che cerca di introdurre un'inesistente superiorità dell'Inter. E c'era stato, prima della gara, anche un piccolo exit-poll calcistico: i rossoblù erano dati perdenti, miracolo sarebbe stato il pareggio.

Genova calcistica si ribella e vincere. E bene, la Samp: ai successi in trasferta la squadra di Eriksson aveva affiancato un diverso comportamento a Marassi, parlare di scudetto non sarebbe un'iperbole. L'allievo Maselli intanto diventa professore e umilia il maestro Bagnoli: è facile per l'Osvaldo della Bovisa sostenere che i suoi hanno annaspato; accade, se l'avversario è forte.

Non san perdere nemmeno i tifosi dei grandi club. Domenica dopo il 90' gruppi di teppisti in sciarpa nerazzurra han sfogato la loro delusione contro una sessantina auto parcheggiate in Moresco, strada che fiancheggia lo stadio: alcune macchine con arabeschi di chiodi sulle portiere, tergicristalli divelti, autoradio strappate. Può nascere un caso giudiziario inedito: i proprietari delle auto chiederanno che sia l'Inter a pagare. Ci stati anche pugilati: due interisti all'ospedale.

Vittoria a parte, ecco i motivi d'un Genoa d'assalto: ritrovata compattezza dello spogliatoio, la «Nuova Fossa» che ha galvanizzato la Nord, uno Skuhravy che ha avuto in Van't Schip la spalla sempre sognata. Mentre continua il tormentone per Dotari si allaccia con prepotenza alla ribalta un «pulcino», Fabio Galante, anni compiuti sabato. E' emergente del campionato, speriamo che Spinelli non lo ceda.

Samp in vetta, squadra da genio e sregolatezza, Mancini che sbaglia due rigori di fila, sconfitte a Marassi. Eriksson ha una teoria: «Ho l'impressione che in la squadra sia tentata da un gioco elegante, forse si bada più a incantare il pubblico che ad aggredire l'avversario». Ironizza Pagliuca: «Mi viene voglia di telefonare Luzzara, presidente della Cremonese, per chieder se per domenica accetta l'inversione di campo».

Coi Foggia, che pure schiera attaccanti di grande non si è fatta sentire l'assenza di Vierchowod. Mannini, diventato papà prima di scendere in campo: «Complimenti ai ragazzi che mi hanno affiancato. Contro Zeman che una fa e cento invenit contro il pressing, il reparto ha retto benissimo». Ma la pedina fondamentale resta Gullit: domenica gol è stato da antologia. Scudetto? Non se ne parla apertamente, Eriksson fa gli scongiuri, chi toglie ai tifosi la speranza?

Attilio Lombardo, gol-partita a Foggia

Guido Coppini

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o I Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Eccellenza: I ragazzi del presidente Rossi di forza tra le «grandi» del torneo

E il Finale entra nella nobiltà

L'entusiasmante successo sulla Sestrese lancia i giallorossi, [illegible] non illude mister Ferraro «Salto di categoria? Non pensiamoci proprio». I patemi del Vado, la serenità della Cairese

A tre punti dalla vetta. Il Finale, superando d'autorità la capolista Sestrese, realizza [illegible] quarta vittoria [illegible] conquistando [illegible] diritto un posto tra le pretendenti al salto di categoria. Un'ipotesi suggestiva, che però l'ambiente giallorosso respinge con fermezza, ammonendo che i tempi difficili [illegible] sempre dietro l'angolo.

L'impresa dei ragazzi terribili di Ferraro ha sminuito gli altri temi proposti dalla nona giornata, in cui spicca l'ennesimo stop del Vado che, nonostante l'assedio [illegible] Ventimiglia, è [illegible] costretto a rimandare l'appuntamento coi due punti. Cairese [illegible] Imperia [illegible] dividono intanto la posta: forse non poteva esser diverso, tra squadre abbonate [illegible] pareggio. Nota dolente la sconfitta (imprevista) della Loanesi sul terreno della Folbas: ma i rossoblù non erano nelle domenico migliore.

La marcia in più. Un inizio di campionato [illegible] rallentatore e, a giudizio degli osservatori, più ombre che luci. Poi la svolta, [illegible] una serie di risultati positivi (in cui va inserita anche la Coppa Italia), culminati domenica nello sgambetto alla Sestrese, gran favorita del campionato. Tonico, spumeggiante, ma spietatamente [illegible] così è apparso il Finale contro i [illegible]destellati, giustiziati [illegible] due reti di Cassata, tornato a recitare il difficile ruolo del bomber.

Ferraro, che quasi [illegible] scacchi- [illegible] ha sistemato in maniera impeccabile tutti i suoi pezzi, lascia ad altri [illegible] compito delle celebrazioni: «Un [illegible] splendido, che spero finisca il più tardi [illegible] possibile. Con [illegible] Sestrese i ragazzi hanno [illegible] [illegible] mostra un ottimo calcio, e il risultato rispecchia quanto si è visto in campo. Salto di categoria? Calma, qui nessuno ci pensa. Viviamo alla giornata, pensando a un avversario per volta». Giusta decisione, sop[illegible] in un periodo in cui si vive in apnea: domani (ore 17, per evitare problemi tv legati alle partite «europee») la squadra di Rossi attende l'Imperia [illegible] per il match [illegible] ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Il lasciapassare per le semifinali (all'andata finì 1-1) sembra vicino. [illegible] nessuno vuol fare commenti: paura che il momento magico svanisca?

L'inutile assedio. Sembrava davvero la volta buona: anche il tifoso più pessimista nel vedere all'opera [illegible] Vado col Ventimiglia pareva convinto che i due punti erano vicini. Alla fine, tutto vano: i rossoblù lasciano il «Chittolina» con un pareggio che suo- [illegible] una beffa, e a Piovano non resta che bere l'ennesimo calice amaro. [illegible] dirigente Dado Grasso elogia i ragazzi e lancia frecciate [illegible] [illegible] direttore di gara: «Non entro nel merito dell'episodio del rigore che ciascuno interpreta [illegible] [illegible] modo. Quel che contesto è il non gioco dell'avversario, che l'arbitro doveva punire in modo severo. [illegible] i 'corvi' che volano [illegible] Chittolina quando scendiamo in campo noi, prima o poi riusciremo ad abbatterli».

Lady pareggio. E sono sei: Cairese e Imperia 87 dividono la posta confermando [illegible] propensione al il segno 'x'. Il d.s. Carlo Pizzorno considera positivo il risultato: «Abbiamo provato a conquistare i due punti, [illegible] [illegible] difesa avversaria [illegible] difficile da superare. Ed il risultato è da considerarsi giusto».

Semaforo rosso. Loanesi bloccata dalla Folbas. Un risultato pesante perché i rossoblu, analizzando soprattutto il pri- [illegible] tempo, [illegible] meritaveno il ko. Ma domenica arriva il Lavagna e sarà già tempo di riscatto.

Guglielmo Oliveto

Cassata, ex Loanesi, ora vola col Finale

PROMOZIONE

Ridono Varazze e Alassio

Una domenica col sorriso. L'Albenga, superando l'Olimpic, prosegue la fuga assieme a una Rivarolese destinata a diventare il principale perì- [illegible] Il d.s. Bartoli non guarda però in [illegible] d'altri: «Siamo noi che dobbiamo [illegible] quistarci il salto di categoria. Certo, sulle strade troveremo tutte squadre intenzionate a sgambettarci. Ma ripeto, dobbiamo vin- [illegible] il torneo: il secondo posto sarebbe un fallimento». Superando l'Olimpic, gli ingauni han fatto un piacere a Varazze e Alassio, [illegible] si sono messe alle spalle i genovesi. I ragazzi di Lupi tornano, [illegible] sintetizza il trainer, [illegible] senza rammarico dalla trasferta [illegible] la Culmv: «Non abbiamo avuto il coraggio di osare, la partita poteva esser vinta. Ma que- [illegible] pareggio vale». L'Alassio ha preso un punto [illegible] Albaro e il presiden- [illegible] Grassi è soddisfatto: «Continuiamo a far punti, è importante. Anche domenica i ragazzi [illegible] [illegible] comportati molto bene». [g. o.]

In Prima una giornata positiva anche per il Pietra

Il Borgio protagonista Altarese, punto che vale

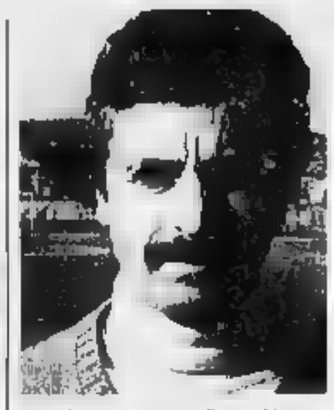
Se [illegible] Cisano [illegible] Giorgio festeggia il primato solitario della classifica, dopo la vittoria interna contro l'Ospedaletti, una buona parte di merito ce l'ha il Borgio Verezzi. La compagine allenata da Mino Persenda ha infatti costretto al pareggio interno il Pietrabruna.

Euforico [illegible] presidente rossoblù Pietro Bergallo, che afferma: «Temevamo questa insidiosa trasferta. Siamo entrati in [illegible] soprattutto con l'obiettivo di non sfigurare. E ai ragazzi sono stati fantastici, hanno giocato con il cuore. E quello che ci ha fatto piacere, è che alla fine sia i dirigenti [illegible] Pietrabruna che gli stessi sostenitori imperiesi ci hanno applaudito. Il pareggio lo ritengo giusto, anche [illegible] entrambe le squadre potevano vincere l'incontro».

Il Borgio Verezzi disputa dall'inizio della stagione le partite interne sul «[illegible] di Finale Ligure. Ancora Bergallo: «Il nostro campo è ancora inutilizzabile. [illegible] possiamo neanche farci gli allenamenti. Per fortuna gli amici dirigenti del Finale ci hanno dato la possibilità [illegible] giocare gli incontri interni [illegible] loro campo».

Ritorna intanto con un pareggio che fa [illegible] sperare nel buon prosieguo del torneo l'Al- [illegible] L'undici [illegible] Pino Cavallaro, reduce dalla sconfitta contro [illegible] Zinola, [illegible] chiamato a far punti sul campo dell'Arma Taggia. E così è stato: i giocatori della Val Bormida, con in evidenza il portiere Merlino autore di alcune prodezze, sono riusciti a cogliere il pari.

Commenta il tecnico Cavallaro: «Dovevamo far punti per non cadere nella [illegible] bassa della classifica. [illegible] siamo riusciti grazie alla massima concentrazione. Il peso falso di Zinola? E' già finito nel dimenticatoio. Ora pensiamo alla sfida interna contro [illegible] S. Ampelio. Noi [illegible] le grandi [illegible] trasformiamo». Al terzo posto balza prepotente [illegible] Pietra Ligure. [illegible] compagine allenata da Gianmarco De Scisra, battendo il Bordighera, si trova adesso a sole due lunghezze [illegible] Cisano. E domenica c'è lo scontro [illegible] l'ambizioso Quiliano. [r. p.]



Mino Persenda allena il Borgio Verezzi

Seconda

Il momento-no delle varazzine

Il calcio varazzino in crisi? Il Varazze annaspa [illegible] Promozione e le squadre che militano nel girone B [illegible] Seconda, S. Nazario [illegible] Don Bosco, non riescono ad emergere. La [illegible]. Nazario [illegible] la S. Cecilia ha raggiunto quota 7 partite perse. E' all'ultimo po- [illegible] e [illegible] una panchina destinata [illegible] «saltare». Brutto mestiere, quello del tecnico. Ne sa qual- [illegible] Ruggiu, che pare debba far le valigie. I salesiani dal canto loro han vinto una sola partita, e si trovano al penultimo posto in coabitazione [illegible] il Valleggia. Da un paio [illegible] settimane la [illegible] è stata affidata di nuovo a Giovanni Gracchi. [illegible] il presidente spera [illegible] fare [illegible] miracolo, [illegible] portare in salvo i giallobiù.

Nel girone A [illegible] Seconda un fatto curioso arriva da Andora, dove si [illegible] disputato l'incontro, tra l'altro molto tirato, tra i locali e la S. Filippo. Le due formazioni sono sull'1-1 con gol [illegible] Rodolao e Romani. C'è una punizione diretta alcuni [illegible] oltre la metà campo (47 metri). Se [illegible] incarica Scaramuzzo che con una vera bomba mette in rete, regalando l'inaspettata vittoria all'Andora. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

S. Nicolò e Cameranese Saliceto sono i «volti nuovi» dei tornei provinciali

Continua, nel girone [illegible] degli Juniores, il dominio delle S. Cecilia sempre al comando della classifica a punteggio pieno [illegible]5 nel raggruppamento imperiese il Camporosso allunga ancora il passo.

Savona: Finalborghese-Aurora 5-2; Millesimo-Don Bosco 4-0; S. Cecilia-Mallare 3-0; Veloce-Borgio 1-5; Cisano-Cameranese 3-1; Priamar-Celle 2-1; Zinola-Speranza 0-2. Classifica: S. Cecilia p. 14; Speranza 12; Cisano 10; Finalborghese, Mallare e Borgio 9; Aurora e Don Bosco 7; Cameranese, Millesimo e Priamar 6; Zinola 1; Celle [illegible] Veloce 0. Imperia: S. Filippo-Dianese 2-2; Balestrino-Laigueglia 4-2; Ospedaletti-S. Ampelio 3-1; Camporosso-Pontelungo 2-2; Baia Blu-Taggese 2-1; Bordighera-Andora 1-1; rip. Pietra. Classifica: Camporosso p. 12; S. Ampelio, Baia Blu, Ospedaletti e Pontelungo 9; Bordighera 8; Dianese, Andora e Pietra [illegible] S. Filippo 4; Laigueglia 3; Balestrino 2; Taggese 1.

[illegible]

Esperimenti riusciti

Il Savona conquista una sonante vittoria nel torneo sperimentale Allievi mentre per il Varazze si registra l'ennesima sconfitta. Girone A: Varazze-Sampierd. 0-3; Campoligure-Celle 2-0; Audace-Voltrese 1-1; Bolzanetese-Savona 1-10; Pegliese-Cogoleto 3-0; Praese-Pontedecimo 1-0; Sestrese-Multedo 2-1. Classifica: Pontedecimo, Sestrese e Sampierd. p. 8; Pegliese e V[illegible] 7; Multedo 6; Savona 5; Campoligure e Audace 4; Cogoleto e Bol- [illegible] 3; Varazze 1; Celle 0.

Facile vittoria per i biancoblù [illegible] Voltri nello «sperimentale» Giovanissimi. Il [illegible] è ancora imbattuto: Voltrese-Savona 1-4; Arenzano-Rivar. [illegible]-0; Ponted.-Praese 2-3; Samp-Genoa 1-0; Multedo-Sestrese 0-3.

[illegible]

Il derby in parità

E' finito in parità il derby Allievi tra l'Albisola e la S. Cecilia per il girone B. Nell'«A» invece continua la cavalcata dell'Alassio che [illegible] questo inizio di stagione non ha ancora conosciuto sconfitte. Girone A: Andora-C. Finale 1-2; Borghetto-S. Bernardino 2-0; Pontel.-Laigueglia 0-0; S. Filippo-Alassio 3-4; Soccorso-S. Nicolò 1-3; Spe[illegible] B-Cisano 1-1. Cl.: Alassio, Città Finale e S. Nicolò p. 6; Cisano 5; Borghetto 4; [illegible]. Filippo 3; Speranza B [illegible] Soccorso 2; Pontelungo [illegible] Laigueglia 1; Andora e S. Bernardino 0. Girone B: Albisola-S. Cecilia 1-1; Calizzano-Milles. 2-2; Cengio-Celle 2-0; Legino-Nolese 3-1; Priamar-Speranza A 0-3; Spot.-Don Bosco 0-1. Cl.: D. Bosco p. 6; Speranza A e Cengio 5; Millesimo 4; S. Cecilia 3; Calizzano, Celle, Legino [illegible] Spotornese 2; Albisola, Priamar e Nolese 1.

[illegible]

S. Nicolò [illegible] sorpresa

Dopo sole tre giornate non ci so- [illegible] più squadre a punteggio pieno nei Giovanissimi. Girone A: Alassio-Pontel. 0-4; Borghetto-Andora 0-10; Cisano-Loanesi 1-0; C. Finale-Ceriale 4-1; Laigueglia-S. Filippo A 2-2; S. Bernardino-Toirano 2-4. Classifica: Andora, Cisano, Pontelungo e S. Filippo A p. 5; Ceriale e Città Finale 4; Alassio 3; Loanesi e Toirano 2; Laigueglia 1; S. Bernardino [illegible] Borghetto 0. Girone [illegible]: Celle-Speranza 0-4; Cengio-S. Cecilia 1-2; D. Bosco-Soccorso 0-3; Finalpia-Legino 0-3; S. Filippo B-Millesimo 0-0; S. Nicolò-Priamar 1-1; rip. Spotornese. Cl.: Priamar e Speranza p. 5; S. Cecilia e Soccorso 4; [illegible]. Nicolò 3; Celle, Spot., Millesimo, Legino, Cengio [illegible] S. Filippo B 2; Finalpia 1; Don Bosco [illegible].

CAMPANA

Esordienti-novità

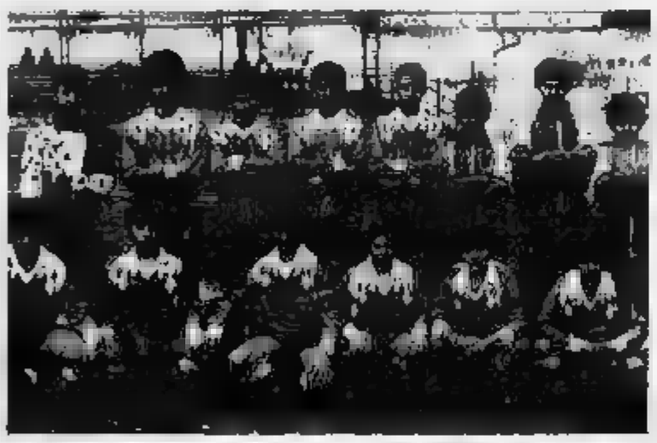
Sono solo 5 le squadre ancora a punteggio pien[illegible] gli Esordienti: Andora, Loanesi A, Cameranese, Millesimo e Savona A. Girone A: Andora-Cisano 4-3; Loanesi B-Laguegliа 1-0; Pontelungo-C. Finale domani; S. Filippo A-Soccorso 0-1; S. Nicolò-S. Fil. C 2-0; Toirano-S. Bernardino 1-3; rip. Alassio. Classifica: Andora p. 6; Loanesi B, [illegible]. Nicolò e Alassio 4; Pontelungo 3; C. Finale, S. Filippo A, S. Filippo C, S. Bern., Soccorso e Cisano 2; Laigueglia 1; Toirano 0. Girone B: Celle-Varazze 2-1; D. Bosco-Legino A 0-3; [illegible]i A-Finalpia 5-0; S. Filippo B-Luceto 8-0; Savona B-Nolesa 4-0; Spotornese-Vado A 0-1. Classifica: Loanesi A p. 6; Celle, S. Filippo B, Legino A [illegible] Savona B 5; Finalpia 3; Vado A [illegible] Spotornese 2; Luceto 1; Nolese, D. Bosco e Varazze [illegible] Girone [illegible]: Albisola-Savona [illegible] 0-2; Calizz.-Cairese 0-4; Legino B-Camer. 1-2; Millesimo-S. Cecilia 4-0; Speranza-Aurora 0-4; Vado B-Olimpia 0-6. Classifica: Cameranese, Milles. [illegible] Savona A p. 6; Albisola, Olimpia e Cairese [illegible]; Aurora 3; Legino B 1; Calizz., S. Cecilia, Speranza e Vado [illegible] 0.

[illegible]

Pulcini, 5 punti su 6

Era al sesto turno la Coppa Fru- [illegible] Pulcini a 7 giocatori. Girone A: Borgh.-Loanesi C 1-1; Ceriale-S. Fil. A 1-1; Cisano-Andora B 2-3; Laig.-Alassio 0-10; Pontelungo-S. Bernard. 3-3. Girone B: Andora A-S. Nicolò 8-0; Finalpia-Loanesi A 0-9; Nolese-C. Finale 0-2; Tovo-Spot. 0-2; rip. Soccorso. Girone C: Celle-Albisola 0-5; Loanesi B-Luceto 6-0; S. Cecilia-Savona A 1-9; Varazze-Legino 0-0; rip. D. Bosco. Girone D: Caliz.-Mallare 0-6; Mill.-Cengio 0-4; Olimpia-Cairese 3-0; [illegible] B-Aurora 4-1; Vado-Speranza 3-1; [illegible] Mallare-Savona 2-2.

Massimo Novaro



Per i Giovanissimi della Santa Cecilia una bella vittoria sul campo del Cengio: 2-1

Dicembre a Genova...
Consigli per gli Acquisti

Fiesta 1.1 Newport 5p
Nero met. - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata - Sistema FIS
L. 14.750.000

Scorpio 2.0 [illegible] S. Wagon
Grigio Lev. met. - ABS - Condiz. - Servos.
L. 31.950.000

Fiesta 1.3 Boston 5p
Rosso Novello - Sistema FIS
L. 13.990.000

Escort 1.8 Ghia 16v - 5 p
Polaris met. - Servosterzo - Tetto apr. el.
L. 20.350.000

Fiesta 1.1 Newport 5p
Rosso - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - Sistema FIS
L. 13.990.000

Escort 1.8 16v - Boston S. Wagon
Argento met. - Servosterzo
L. 19.990.000

Prezzo Chiavi in mano (al netto delle tasse regionali)

Escort 1.8 Ghia 16v - S. Wagon
Rosso Novello - Servosterzo
L. 21.950.000

Escort 1.8 Ghia 16v - S. Wagon
ABS - Verde met. - Servosterzo
Tetto apr. - L. [illegible] - Cerchi in lega
L. 25.450.000

Escort 1.8 Ghia 16v - 4 p
Verde foresta - Servosterzo
L. 21.100.000

Escort 1.8 Ghia - 16v 4 p - 130 cv
Lus. Pack - Polaris met. - Servosterzo
L. 21.500.000

Fiesta 1.1 Navy 3p
Nera - Predisp. Radio - Sistema FIS
L. 13.490.000

Escort 1.8 Ghia 16v - 5p
Verde Tormalina met.
L. 19.900.000

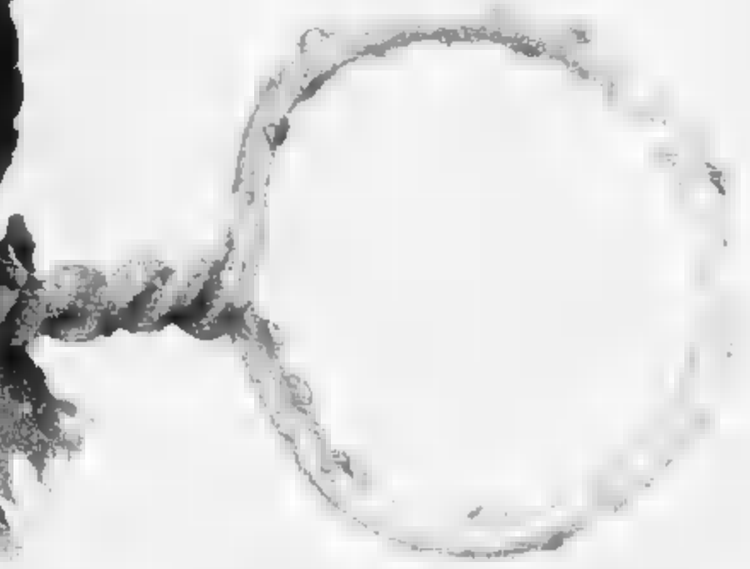
CONDIZIONI PARTICOLARI PER PAGAMENTI RATEALI

A.GE S.r.l. Sampierdarena • Via Avio, [illegible] 468.581
Voltri • Via Voltri, 2 - Tel. [illegible]7.[illegible]
Bolzaneto • Via Brasile, [illegible] 74.03.212
Concessionaria Ford

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia. È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.



Una regione dove i segreti del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

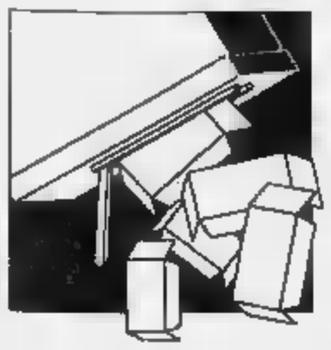
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

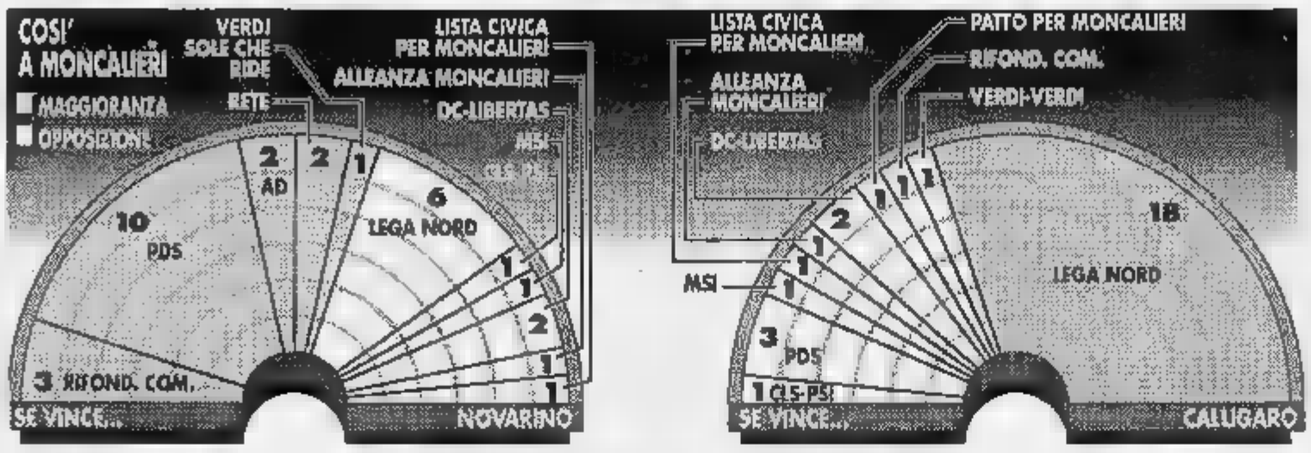
Trento [illegible] vi [illegible] un [illegible] Trento D.O.C. [illegible] Arte Nero, Alder[illegible] [illegible]sarini Sforza, [illegible] Il [illegible] delle [illegible] rizzi, [illegible] Marchesa [illegible], Martinez, Pisoni, [illegible] Michele, S[illegible]azze [illegible] Valentini.



Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime



PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

La Lega è il primo partito, come numero di suffragi, in tre dei quattro grossi Comuni della provincia torinese dove si è votato domenica, e i suoi candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi tre Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il suo ritmo di crescita è forte, a spese delle tradizionali forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di ex simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio sistema sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, sotto segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare il crollo quanto quello dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si sono ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si sono sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - non si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponessero, non importa se con il vecchio simbolo o con uno nuovo. Non sono stati in grado di farlo. I signori delle tessere hanno messo ai posti chiave i loro portaborse; esecutori nella gestione del clientelismo, ma incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'erano ancora uomini validi non toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che non si creda in una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i nuovi quadri. Troppo forti sono gli uomini che si ostinano a rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i capetti a dividersi nei loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che non si può tenere il potere politico se non si ha il potere culturale. La dc e il psi si sono precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali e corrotti.

La dc e il psi a Torino non hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si sono appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tentato il rinnovo degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi si teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi sa se adesso hanno capito.

A «Milano, Italia» domenica sera Riotta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, sono da considerarsi finiti?

La Lega conquista Moncalieri, 60 mila abitanti, la quinta città del Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima con il 27,5 per cento. L'architetto dello Ferrovie Arturo Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del 5 dicembre, ma da secondo, perché nonostante il successo della Lega, è superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo delle sinistre: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete e Verdi del sole che ride.

Terzo, a lunghezza (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, ex sindaco di Torino, «sponsorizzato» da una coalizione tra dc (9,4), verdi-verdi (4,6) e Alleanza per Moncalieri (4,7) vicina ai Popolari di Segni.

Prima la Lega; dunque, che rispetto alle elezioni comunali del 1990 ha fatto un salto del 22,3 per cento pari a novemila voti in più che sino a ieri si fa carico del ritaglio del pentapartito: «Quei voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante sindaco del Patto per Moncalieri che ha avuto poco più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,1 per cento). Terza la dc (9,4), di seguito la lista civica dell'ex sindaco socialista Quattrocchi (7,2), Rifondazione comunista (5,6), l'msi (5,1) e via via le altre 8 liste.

I risultati delle sezioni elettorali hanno incominciato ad arrivare in municipio poco dopo le 10, i big, se si esclude il consigliere regionale Fiu, non si sono visti sino a mezzogiorno, quando le proiezioni davano per certo il ballottaggio tra Novarino e Calligaro, entrambi comparsi poco prima delle 13 e subito sottoposti al pressing di fotografi e cronisti. «Dovremo rivedere un po' tutto» dice Calligaro e aggiunge candido: «Non niente del Comune. E' la prima volta che mi affaccio alla vita amministrativa. Una cosa è però certa: rivedremo nel profondo gli atti delle precedenti amministrazioni, in particolare il piano regolatore». Dello stesso avviso Novarino che da ex assessore conosce sia la macchina municipale sia le vicende urbanistiche che hanno portato alla crisi del Comune e al commissario prefettizio.

A chi chiederanno il consenso nei prossimi 15 giorni? Novarino: «Ai progressisti, a coloro che credono nella solidarietà, al mondo cattolico». Calligaro: «La gente conosce i nostri programmi. Con il voto di domenica ha già dimostrato di voler cambiare con la Lega. E Bossi che se potrà verrà a darmi una mano».

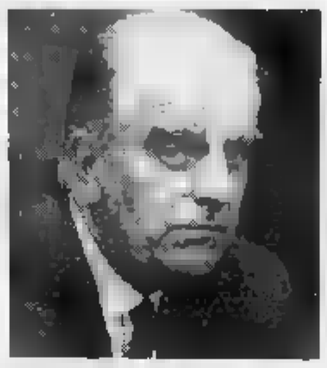
Alle 14 ecco Quattrocchi, sindaco del psi e candidato della lista civica. Ecco Porcellana. Intorno a lui è ressa. Domande a raffica: dove andranno i voti delle dc? sostenitori? Rispondo: «Tocca al partito decidere. Probabilmente lascerà libertà di coscienza. A Torino, in una situazione simile a questa, al ballottaggio non ho votato».

Come è accolto la bocciatura? «Nessuna sconfitta: abbiamo ottenuto i consensi previsti, quasi il 18 per cento: ossia lo zoccolo duro della democrazia cristiana. Ripartiremo da qui».

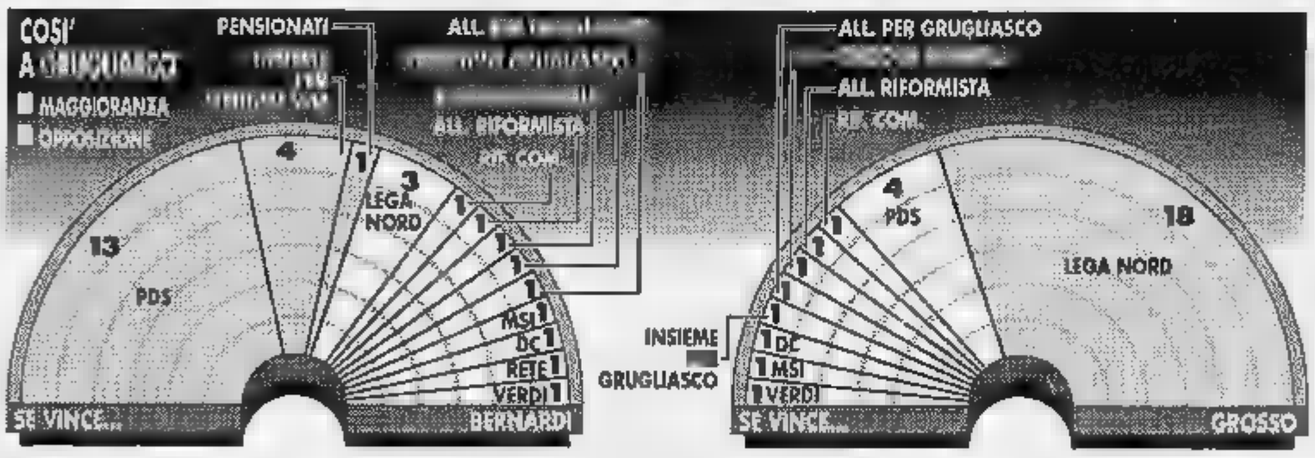
Giuseppe Sangiorgio

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	9.149	23,2
PCI	9.373	23,6
PSI	9.496	23,9
MSI	1.525	3,8
PRI	1.937	4,9
PLI	2.113	5,3
PSDI	805	2,0
VERDI A.	1.387	3,4
LEGA NORD	1.971	5,0
VERDI	1.936	4,9



Il dc Giovanni Porcellana



Tiene la «Stalingrado dell'Ovest»

Ma su Grugliasco pesa l'ombra delle Gru

La piccola sezione pds in piazza 66 Martiri, a due passi dal municipio, è zeppa di militanti con il sorriso sulle labbra: bandiere appese al balcone, manifesti, un computer che sforna tabellino. I risultati definitivi ieri pomeriggio mancavano ancora, ma nel pds c'era aria di vittoria. La roccaforte di Grugliasco è tenuto, nonostante le voci di avvisi di garanzia ad amministratori per le tangenti sul centro commerciale Le Gru e la frammentazione della sinistra in dieci liste. Certo non siamo più ai tempi (correva il 1985) in cui il pci aveva la maggioranza assoluta. La Quercia è arrivata al 20,9 per cento, ma la paura che la Lega vincesse persino nella «Stalingrado dell'Ovest», come veniva definita, è passata.

Gli otto pretendenti alla poltrona di primo cittadino (con tredici liste in lizza), al ballottaggio andranno l'ex sindaco Domenico Bernardi, impiegato comunale (28,2 per cento), e la candidata della Lega, Michelina Grosso, ragioniera in pensione di 59 anni (con il 16,7), che però si è arrivata a malapena, dopo testa a testa il verde Mariano Turigliatto (16,8), dal quale la separano una manciata di voti. Ben piazzato Marco Lo Bue (14,6), pidiessino dissidente ed anche lui ex sindaco, autosospeso dal partito per lanciare coalizione con Ad. Distanziati il Lopedote (7,9), Bonino di Rifondazione (7,2), l'ex vicesindaco psi Facchini (5,2) e il missino Mammì (4,4).

La campagna elettorale è stata resa incandescente dalle polemiche per quel centro commerciale a due chilometri dalla piazza del Comune, dove sopra la scritta «Euromercato» campeggia il biscione di Berlusconi. Mentre la gente si accalcava davanti al municipio in attesa dei risultati (in ritardo perché a sera mancavano ancora alcune sezioni), i giudici della Procura di Torino stavano interrogando un testimone importante sulle tangenti che sarebbero corse per il maxi centro commerciale.

Aree edificabili, lavori di urbanizzazione, viaggi-premio a Parigi offerti ai consiglieri della maggioranza dalla società francese Treno - che ha gestito il progetto dopo la costruzione ad opera delle cooperative «rosse» - hanno avvelenato per anni il Consiglio comunale, causandone crisi a ripetizione, fino all'arrivo del commissario.

Contro lo schieramento che sostiene l'ex sindaco Bernardi, uscito vincitore al primo turno, si sono mossi in tanti. La Lega in primo luogo (seconda lista con il 17 %), che ha tappezzato la città di manifesti dallo slogan semplice quanto pesante: «Basta con i ladri», e poi i Verdi del professor Turigliatto, un giovane insegnante che fin dall'86 è stato il primo contestatore di quella mega struttura tra i corsi Allamano e Francia, a ridosso dell'Ikea. anche il circolo Rosselli e Ad, che sosteneva Lo Bue.

Inutile tentare di parlare del centro commerciale con Bernardi. «Le Gru non c'entrano niente con questo voto - dice l'esponente del pds -, il caso è stato gonfiato dai giornali. Quando mi sono dimesso ho dimostrato di volere il bene di Grugliasco e i cittadini mi hanno capito». Diversa l'opinione della leghista Michelina Grosso, signora che si occupa di cultura piemontese arrivata alla politica dopo un incontro con Gipo Farassino: «Nel precedente consiglio mi sono battuta contro l'ampliamento delle Gru. Il Comune commissionò uno studio sull'impatto ambientale alla cooperativa Galileo, che aveva costruito la struttura: non poteva certo bocciare l'iniziativa».

Ora ci sono due settimane di tempo, prima del ballottaggio. A chi andranno i voti di quella maggioranza (oltre il 60 per cento) che non ha votato né per Bernardi né per Grosso?. Turigliatto ieri sera annunciava: «Io il 5 dicembre non vado a votare».

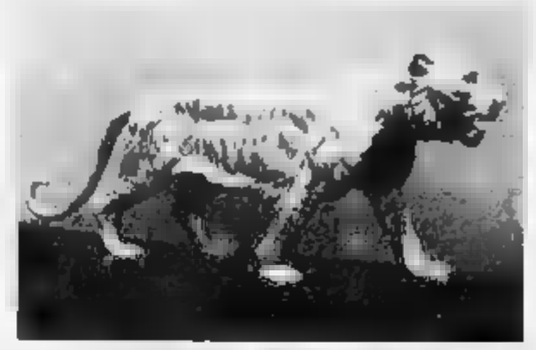
Padovani

Così nel '90

PARTITI	voti	%
DC	5.755	21,2
PCI	9.074	33,5
PSI	6.402	23,5
MSI	760	2,8
PRI	687	2,5
PLI	414	1,5
PSDI	590	2,2
VERDI	1.446	5,3
VERDI ARC.	1.146	4,2
LEGA NORD	957	3,5

Il verde Mariano Turigliatto

CASA D'ASTE
MONTALBANO



Vandevoorte - Tigre in bronzo
Fusione cm. 209x41x80,5

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDI' 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDI' 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCETTANO OFFERTE PER LE PROSSIME ASTE

☆2000☆
SALOTTI E DIVANI
PREZZI PER IL PERIODO NATALIZIO
A VOSTRA DISPOSIZIONE A TORINO
SALOTTO VERA PELLE L. 1.990.000
DIVANO LETTO CON PIUMINO L. 500.000
PAGAMENTI IN 10 RATE SENZA INTERESSI
Via Pisa VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - 039 324,695
Via Sguazzini 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Franiope Marocchi - Telefono 011 945.38.85

PABRIS
avvisa la spettabile clientela che il negozio applica orario continuato.
Cso De Gasperi, 17 - Torino
Tel. 011/59.50.35

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
P.ta Madonna Angeli 2
Tel.

ONLY YOU
C'E' QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?!
144 114600
Per parlare in 10 e solo in 2

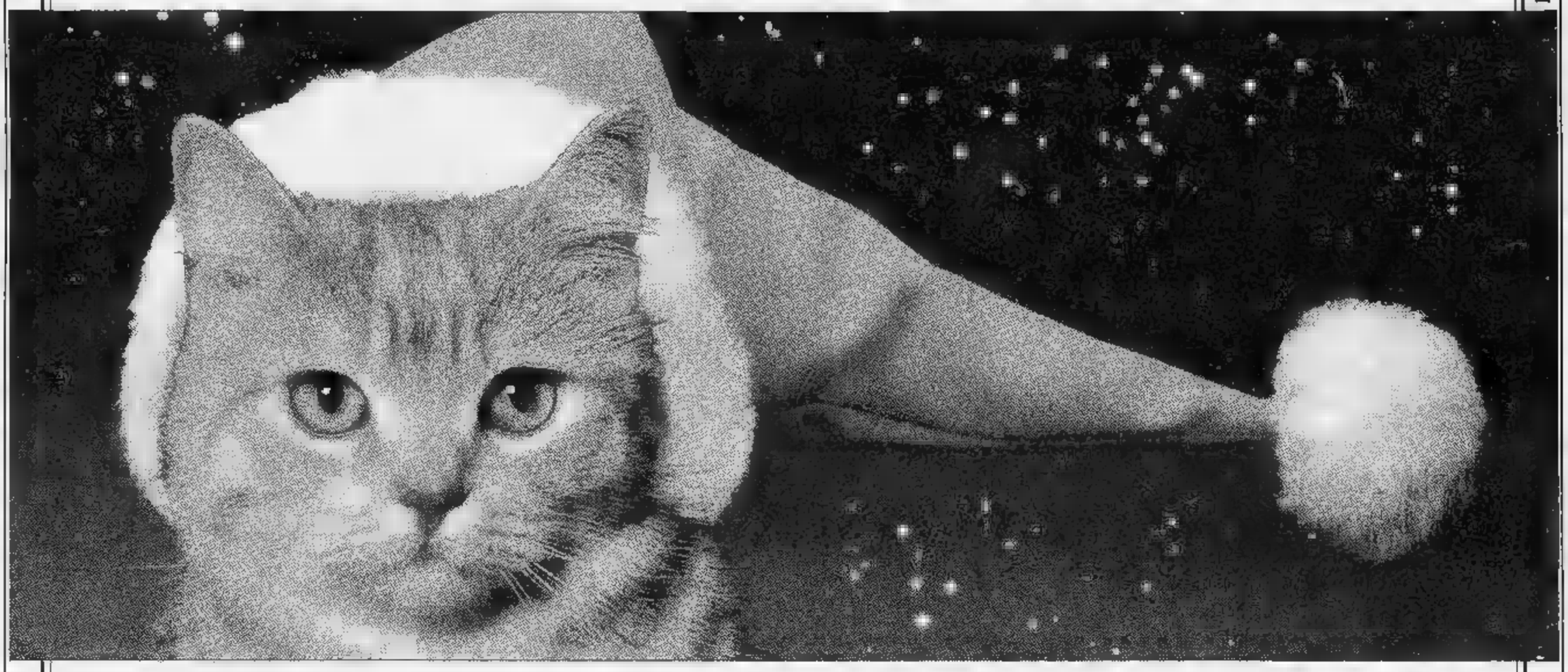
Telefona e non sarai mai solo.
AMICIZIE cercasi
digitale di messaggi ti attendono.
144 114848

BOOM BOOM
144 114912

Via Tirreno, 34 - 20124 Mi
A 2.540 Lire/min + iva

IL REGALO

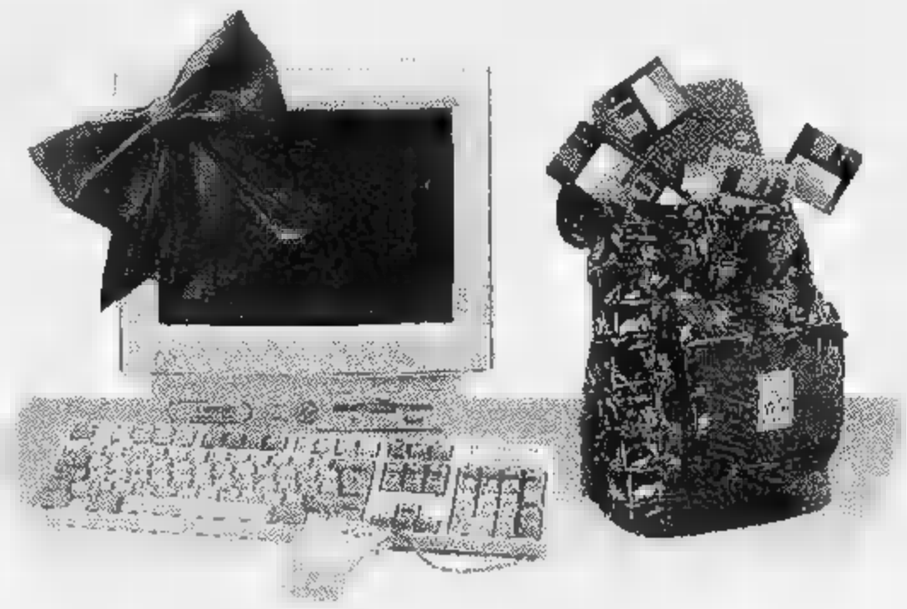
KOMETE



da Computer Discount è più

INTELLIGENTE

Quest'anno per i regali di Natale, cambiate sistema. Con il nuovo Compaq Presario 425 avrete la garanzia della qualità Compaq e la sicurezza della professionalità Computer Discount. Un sistema dalle prestazioni sorprendenti, caratterizzato da un'estrema facilità d'uso e fornito di tutto il software che vi occorre (elaboratore testi, database, foglio elettronico, programma trasmissione dati, programma di disegno). Compaq Presario 425 è proposto da Computer Discount a condizioni davvero vantaggiose, con il fantastico Zaino delle Sorprese compreso nel prezzo. Non vi sembra il modo più intelligente per regalarvi uno splendido Natale?



L. 1.999.000*

COMPAQ 486 SX-25

Mod. Presario 425 ■ Hard Disk 100MB ■ 3 anni di garanzia
Compreso nel prezzo il fantastico zaino pieno di sorprese.

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Prezzi IVA esclusa.

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12
Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/m
Tel. 0321-613.020

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì Novembre 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Solo 500 voti tra il candidato della Lega e quello del cartello progressista

Domodossola, Angius e Bologna si affronteranno al ballottaggio

DOMODOSSOLA. La lega Nord ha vinto a Domo ma ha sfondato come forse qualcuno si attendeva. Il candidato del [illegible] Ettore Angius dovrà affrontare il ballottaggio [illegible] Paolo Bologna che guidava una coalizione progressista e ha avuto anche una grossa affermazione personale. I due vincitori del primo turno sono separati da meno di cinquecento voti. Si profila quindi un testa a testa che renderà particolarmente avvincente la corsa finale alla poltrona di primo cittadino. Nello spareggio sarà sicuramente determinante l'orientamento dell'elettorato di centro che al primo turno si è espresso per la lista civica di laici e cattolici guidata da Carlo Perazzi. Nel capoluogo cusiano infatti il centro ha tenuto. Perazzi ha avuto 2207 voti, pari a diciassette per cento. Un risultato nettamente in contrasto con quello delle grandi città, dove il centro è letteralmente sprofondato. Angius è finito in testa con poco meno del 38 per cento, Bologna lo tallona di 54 per cento. Rocco Cento, con la lista «Sì per Domodossola», si è fermato al 6,5 per cento, l'«altra lega» di Giancarlo Bertolini ha ottenuto il tre per cento, il nuovo partito popolare che presentava Angelo Netoli ha avuto solo 208 voti in tutta la città. Bologna ha avuto più consensi della somma dei voti delle liste che lo hanno proposto. Circa il tre cento in più. Angius ha subito l'effetto contrario: sono risultati superiori i voti alla lista della lega Nord a quelli andati al sindaco. I dirigenti domesi del carroccio parlano di «innegabile successo. Abbiamo raddoppiato ancora i rispetto alle politiche del 1992. Siamo primi a Domo, la distanza dal Pds, che è la seconda forza, è diventata abissale».

Ma non si avvertono toni trionfalistici: «Per quel che ci riguarda, il risultato è in linea le nostre migliori aspettative- dice il segretario Domese della lega Nord Riccardo Galvani- Abbiamo sempre pensato di dover andare al ballottaggio non onestamente non ci attendevamo un balzo così vistoso del cartello delle sinistre. Comunque andremo avanti per la nostra strada, sulla linea del rinnovamento totale di uomini e metodo amministrare». «Ci rivolgeremo direttamente all'elettorato» ha aggiunto Franco Zani, capolista della Lega, escludendo in partenza ogni patteggiamento.

«Per noi meglio di così non poteva ha detto Laura Roberti Bianchi, della segreteria Domese del Pds- abbiamo recuperato l'otto per cento sulle politiche, siamo tornati ai soli nui risultati del vecchio Pci. Il delle sinistre ridimensiona, di parecchio, il risultato della lega. La partita è apertissima. Abbiamo promosso la coalizione progressista e constatiamo soddisfazione che è stata una scelta vincente. Anche il candidato è rivelato ampiamente rappresentativo, Bologna ha dimostrato di essere la persona giusta per risollevare le sorti della città». «La lega è bloccata, il divario fra il loro e il nostro candidato è minimo- ha detto Domenico Romano della lista «alleanza per Domodossola», versione locale di alleanza democratica- la nostra formazione, pur essendo appena nata, ha mancato di poco la soglia del cinque per cento, superando molti partiti tradizionali».

Carlo Perazzi ha dichiarato che darà indicazioni agli elettori della «torretta» per il ballottaggio.

Altrettanto farà Rocco Cento: «Ci siamo presentati come lista civica e non siamo una forza politica organizzata».

Adriano Velli

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 42

Domodossola

[illegible]	3,0
LEGA ALPINA PIEMONT	3,[illegible]
[illegible]	7,9
LEGA NORD	40,9
[illegible]	1,6
NUOVO PARTITO POPOLARE	1,7
[illegible]	17,0
LAICI E CATTOLICI PER DOMODOSSOLA	17,0
[illegible]	34,0
RIFONDAZIONE COMUNISTA	5,0
ALLEANZA PER DOMODOSSOLA	4,5
PDS	18,3
PSDI	3,1
[illegible]	6,5
SI' PER DOMODOSSOLA	6,5

Le ipotesi per il Consiglio

Chi andrà a palazzo di città senza le nuove aggregazioni

DOMODOSSOLA. non ci saranno aggregazioni prima del ballottaggio, peraltro esclusa già ieri da tutti i protagonisti, si possono fare le prime ipotesi sulla futura composizione del Consiglio.

Nel caso di vittoria di Ettore Angius, la lega Nord avrebbe i dodici consiglieri di maggioranza, 3 il Pds, 3 seggi andrebbero alla lista «laici e cattolici» per Domodossola, uno alla lista «Si per Domodossola» con il candidato sindaco Rocco Cento. Nel caso di successo di Paolo Bologna, i dodici seggi di maggioranza saranno divisi fra le liste che lo hanno appoggiato: 8 al Pds, 2 a rifondazione comunista, uno ciascuno ad alleanza per Domodossola e al Psdi. La lega occuperebbe quasi tutti i seggi di minoranza, sei su otto, gli altri due andrebbero a Carlo Perazzi o al candidato più votato della sua lista, Carlo Teruzzi, i candidati più votati della lega, che possono già dire di avereun posto di consiglio, sono Franco Zani, Alessandro Ambrosio, Mauro Proverbio, Giorgio Goggio e Michele Marinello. Quelli del Pds Ettore Ventralla e Laura Roberti Bianchi. [a. v.]

Ettore Angius

Al ballottaggio in pole position

DOMODOSSOLA. Per il ballottaggio, Ettore Angius parte in «pole position». Ma la partita è tutta da giocare. La Lega, come lista, porta a tre per cento in più del suo candidato. Avviene il contrario per il antagonista. Perchè? «Non sono conosciuto come Bologna». L'affermazione del msi è la novità di queste elezioni. A Domo non si è presentato. Dove sono finiti i voti missini? «Zacchera ha dato indicazioni precise. I missini hanno votato per i laici e cattolici». Angius, Domo e Novara. Dopo queste elezioni sarà comunque una città spaccata. «Sarà necessario dare priorità assoluta all'amministrazione della città. Mi auguro che chi andrà a comporre la minoranza accetti di farlo in modo costruttivo. Non ci grandi divergenze fra me e Bologna». Quello di Domo sarà comunque un consiglio nuovo visto che si sono ripresentati solamente tre amministratori uscenti. «Un successo della Lega darà garanzia di continuità visto che non ha da spartire niente con . L'aggregazione di sinistra, invece, dovrà fare i conti con chi l'ha sostenuta. Bologna avrebbe dei problemi». Indichi una virtù dell'avversario. «E' al disopra delle parti. Può garantire un'amministrazione pulita per risolvere i problemi di Domo». E un difetto? «E' un po' troppo soft, proprio come me, del re». A chi andranno i voti cattolici? «Non penso alla lista di sinistra, Spero finiscano a noi». [r. a.]

Il candidato della lega Ettore Angius

Paolo Bologna

E' impegnato nel sorpasso

DOMODOSSOLA. «Sono naturalmente soddisfatto dell'esito del voto che, per quanto mi riguarda, è andato ben oltre l'affermazione delle mi hanno appoggiato. Con il loro gli elettori hanno risposto al mio appello per ricostituire l'immagine e risollevare le sorti della città». E' il primo commento di Paolo Bologna, 65 anni, assicuratore, giornalista e scrittore fin dal primo indicato come principale antagonista della Lega N

Dopo il voto, vede la città spaccata in due? «Indubbiamente si sono creati due blocchi contrapposti, com'è logico in un'elezione di questo tipo. ci sono tutte le premesse per riunificare la città attorno a valori civiltà e democrazia, ampiamente condivisi dalla gente. La campagna elettorale è finora sostanzialmente mantenuta nel solco di queste tradizioni. Chi ha cercato la rissa, è stato penalizzato dal voto. Io ho sempre detto di voler essere il Sindaco di tutti i Domesi, non di una parte. Sono convinto della necessità massima apertura dell'amministrazione alle esigenze della cittadinanza».

Indichi un pregio e un difetto del «Sicuramente Angius è persona tranquilla, sono sicuro che il confronto non degenererà. Forse l'aver lasciato il consiglio di Domo per quello provinciale lo ha un pò allontanato dai problemi della nostra città». [a. v.]

Paolo Bologna candidato della sinistra

DOMANI
SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come sia possibile uscire dai labirinti della burocrazia dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza o la propria data di nascita. Una legge dello Stato lo permette.

ORAFI VALENZANI
GIULIANO Gioielli
Mikikai
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia e Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 46607 Fax (0322) 48509

Quarto assalto in tre anni alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Pernate

Le banconote scoppiano, rapina fallita

Microcarica con polvere rossa mette in fuga i banditi

NOVARA. L'ultima volta, questa primavera, si erano presentati in due, [illegible]i di piccoli ma affilati taglierini, per sfuggire al metal detector della Banca dell'Agricoltura di Pernate. E il «colpo» era perfettamente riuscito. Anche ieri mattina, altri due giovani banditi avevano scelto le lame per minacciare clienti e impiegati. Due coltelli a serramanico nascosti sotto l'imbottitura [illegible] giaccone.

[illegible] tutto era filato liscio, almeno fino a un centinaio [illegible] metri dalla banca, quando uno dei due rapinatori ha deciso di controllare il denaro rubato dalla cassaforte. E' [illegible] [illegible] quel punto che le mazzette sono esplose in faccia ai banditi, ricoprendoli di polvere rossa praticamente indelebile [illegible] mandando a monte la loro impresa.

Con questo accorgimento la Banca Nazionale dell'Agricoltura [illegible] riuscita a recuperare tutto il maltolto, [illegible] 15 milioni in contanti. La rapina è avvenuta [illegible] [illegible] 9,30, poco [illegible]po l'orario d'apertura degli uffici [illegible] piazza Libertà. I rapinatori, giovani, statura media, [illegible] [illegible] volto coperto, accento siciliano, hanno finto di essere clienti, entrando e presentandosi allo sportello. Uno dei due ha estratto il coltello, ordinando al [illegible] di aprire la cassaforte, mentre l'altro teneva [illegible] tiro impiegati e clientela.

Infilate le [illegible] dentro sacchetti di plastica, i banditi sono usciti in strada salendo a bordo di una Fiat Uno grigia targata Milano, [illegible] scappando sulla strada per Galliate. Ma dopo un centinaio [illegible] metri le mazzette esplodevano tra le mani dei rapinatori, spargendo la polvere rossa nell'abitacolo.

I due sono stati costretti ad arrestarsi, abbandonare l'auto con il denaro davanti [illegible] un condominio e a fuggire a piedi. Poi, molto probabilmente, [illegible] saliti a bordo di un'altra vettura e si sono dileguati. La polizia ha poi recuperato il bottino, disponendo posti di blocco, assieme [illegible] carabinieri, [illegible] tutte le principali vie [illegible] uscita da Pernate, sulla tangenziale [illegible] anche ai caselli dell'autostrada.

La loro fuga, comunque, [illegible] stata complicata dal fatto di essere stati «marchiati» dalla pol[illegible] [illegible]. «Non sembravano essere professionisti - dice [illegible] cliente - anzi, erano impacciati [illegible] si vedeva che avevano paura. Comunque [illegible] ci hanno minacciato, hanno solo detto di non muoverci e che non ci avrebbero fatto nulla».

La «Bna» di Pernate sembra [illegible] particolarmente presa di mira dalla criminalità. Si trova nel centro del paese [illegible] a poche centinaia di metri dalle strade che portano [illegible] Galliate e Turbigo. La sua vulnerabilità dipende proprio dalle tantissime vie di fuga. Negli ultimi tre anni l'istituto [illegible] credito ha subito quattro rapine. Due quest'anno, [illegible] a pochi mesi di distanza. In questo caso, però, la refurtiva è stata recuperata e ciò sta a dimostrare che i sistemi di difesa utilizzati dalla banca hanno funzionato alla perfezione.

Come lo stesso direttore dell'agenzia ha tenuto a sottolineare, non solo i diversi sistemi di sicurezza installati hanno fatto la loro parte, ma altrettanto importante è stato il comportamento degli impiegati, che hanno cercato in ogni modo di sventare la rapina: «I nostri clienti non devono aver paura [illegible] depositare [illegible] loro risparmi da noi. Siamo una banca sicura, infatti abbiamo preso tutti gli accorgimenti possibili per difenderci dagli attacchi della microcriminalità, diventati troppo frequenti negli ultimi tempi».

Marco Piatti

La Fiat Uno grigia abbandonata dai rapinatori dopo l'«esplosione» delle banconote rubate che hanno sparso polvere rossa dappertutto. A fianco, l'ingresso della Banca nazionale dell'Agricoltura di Pernate

Successo della manifestazione di domenica

Graffiti in libertà in piazza Martiri

NOVARA. Gara a colpi di graffiti l'altro pomeriggio in piazza Martiri. Colori e movimento hanno animato sin da [illegible] giorno i portici del retro del Coccia, che sono stati «teatro» di un'inconsueta competizione.

Venti artisti si sono dati battaglia a suono [illegible] rap sul tema «La Novara del 2000». La tecnica usata è stato il graffito: a spray, a aerografo e a pennello su tavole di compensato. Poi, intorno alle 19, una giuria composta da giornalisti e «addetti ai lavori» ha valutato le opere realizzate [illegible] ha stilato una graduatoria.

Primi classificati (hanno vinto una mountain bike) due giovanissimi studenti del liceo artistico «Modigliani» di Novara: Matteo Oioli, di Borgosesia, 19 anni e Lucio Valsecchi, di Novara, 17. La nostra città, fra dieci anni, per loro sarà una cupola con sotto un grande globo, come a dire Novara [illegible] rapporto [illegible] il mondo. Terzo classificato, alle spalle [illegible] un gruppo milanese, Tony Lampadina, artista già noto nel mondo culturale novarese. Motivo dominante, presente sulla maggior parte dei lavori, la cupola da sempre e per sempre (anche nel 2000) simbolo della città: [illegible] stata replicatissima al naturale, nera, a forma di razzo o di arcobaleno. Non sono mancati anche i portici, figura tipica del centro storico cittadino e punto di ritrovo [illegible] generazioni di Novaresi.

Ha riscosso, dunque, grande [illegible]so l'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla Bibe, società di spettacolo. Molti gli artisti in gara, soprattutto giovani studenti e disegnatori curiosi [illegible] cimentar[illegible] con uno stile così originale [illegible] immediato. E la premiazione, per qualcuno, ha rappresentato soltanto [illegible] momento di sosta, prima di riprendere a disegnare sino a tardi per finire completamente l'opera. Numerosi anche gli spettatori che, a dispetto della gelida temperatura di domenica, hanno voluto assistere alle diverse fasi della lavorazione. Era la prima volta che in città si svolgeva una simile competizione.

[b. c.]

Ad una settimana dalla tragica morte dello studente in bicicletta travolto da un'auto

Incrocio della morte, due petizioni

Le iniziative messe in atto dalla scuola media Pajetta e dal quartiere Nord. Chiedono un intervento risolutore dell'amministrazione comunale. «Se non ci risponderanno siamo disposti anche a scendere in piazza»

NOVARA. Il quartiere non vuole dimenticare. Ad [illegible] settimane di distanza dalla tragica morte di Andrea Balzaretti, travolto da un'auto all'incrocio tra via delle Rosette [illegible] via delle Americhe, gli abitanti non vogliono lasciare nulla di intentato per evitare [illegible] ripetersi di altre tragedie.

In questi giorni sono state organizzate due raccolte di firme. La prima dal comitato genitori della media Pajetta, la scuola frequentata da Andrea. Davanti alle scuole, nelle parrocchie, centinaia [illegible] persone hanno risposto all'appello. La lettera è indirizzata al sindaco [illegible] Novara, Sergio Merusi. I genitori chiedono un incontro per parlare della sicurezza [illegible] quartiere. Alla petizione saranno allegati anche fogli [illegible] pensieri [illegible] disegni che i ragazzi del quartiere Nord hanno preparato. «Non volevamo - dice Magda Varcellotti, del [illegible] genitori - che questa vicenda cadesse nell'oblio. Chiederemo venga presa in esame tutta la viabilità del quartiere». Un'iniziativa di raccolta firme è [illegible] corso anche al quartiere Nord. In questi giorni alla sede di via Fara si sono presentati in tanti: giovani, adulti, nonni preoccupati per il pericolo che corrono i bambini, nell'attraversare quella strada. Claudio Licari, presidente del quartiere Nord, è deciso a dare battaglia. «Con [illegible] [illegible] lavori pubblici - dice - incontreremo il sindaco per esaminare le possibili soluzioni. Innanzitutto il semaforo, che a [illegible] avviso, non risolve definitivamente il problema». Tante mamme sono d'accordo con Licari. «L'incrocio [illegible] pericolosissimo anche in estate - dice Nives Gaiani - quando le coltivazioni raggiungono un' altezza che impedisce la visuale. Vedremo [illegible] deciderà l'amministrazione. Ma siamo disposti [illegible] scendere in piazza. Se le risoluzioni adottate non garantiranno la sicurezza dei nostri ragazzi, allora attueremo tutte le forme [illegible] protesta possibili. Anche quella di organizzare [illegible] sit-in [illegible] bloccare il traffico, era stato fatto a Veveri». Non è solo l'incrocio di [illegible] delle Rosette [illegible] preoccupare gli abitanti del quartiere. Sotto accusa anche un altro punto nevralgico della circolazione, l'incrocio tra via Beltrami e via Delle Rosette. «E' una [illegible] [illegible] passaggio intenso, per la presenza della scuola e del mercato. [illegible] incidenti sono quotidiani: il traffico va regolamentato al più presto anche qui».

Un compagno di Andrea ha scelto di inviare a Merusi [illegible]'ipotetica lettera [illegible] Babbo Natale: «Ho deciso, quest'anno rinuncio ai regali. In cambio voglio un semaforo. Per comperarlo pure i miei soldi».

Cristina Meneghini

[illegible]

Grave un camionista

La statale 33 del Sempione è rimasta bloccata ieri mattina per quasi 4 ore a causa di un incidente tra due camion a Solcio di Lesa. In prossimità [illegible] una curva i due mezzi si sono scontrati frontalmente. E' in gravissime condizioni Moreno Badio, [illegible] anni, residente [illegible] Gravellona Toce; via Sempione 26, il quale era alla guida di un autoarticolato della ditta «Transverba» di Gravellona [illegible] [illegible] quale si stava portando verso Arona. L'altro mezzo, un «Iveco», era condotto da Adamo Riva, 20 anni, [illegible] Marzano (Pavia). Mentre il Riva ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni, il Badio è stato ricoverato in prognosi riservato all'ospedale di Arona e poi trasferito al «Maggiore» di Novara. Sono intervenuti i vigili del fuoco e una pattuglia della polstrada di Arona per i rilevamenti del [illegible] Dopo che i due mezzi erano stati rimossi con un'autogrù la circolazione è potuta riprendere. **[s. bot.]**

[illegible]

NOVARA

Arrestata una casalinga ricercata per stupefacenti

Casalinga arrestata per scontare un [illegible] di reclusione. La squadra mobile novarese ha eseguito ieri il mandato di [illegible]tura contro Gabriella Bianchi, 39 anni, abitante a Borgomanero in via Novara 227. La donna era stata condannata per detenzione [illegible] di stupefacenti.

[illegible]

In due rinviati a giudizio per l'incendio di un bosco

Armati di fiammiferi, avrebbero cercato di appiccare dolosamente un incendio [illegible] un bosco nei pressi della località Case Nuove di Cilavegna. Due [illegible]ini di Vigevano sono stati rinviati a giudizio dal gip Rosario Lupo. Sono Giancarlo Vascon, [illegible] anni, posteggiatore, ed Enzo Bellamio, 44 anni, pensionato. Il giudice ha deciso invece il non luogo a procedere per il fratello di Enzo Bellamio, Gianfranco, 37 anni, operaio.

[illegible]A

Farmacie di turno, numero telefonico 24 [illegible] [illegible] 24

[illegible] numero di telefono per conoscere 24 [illegible] al giorno le far[illegible] [illegible] turno. D'ora in poi sarà sufficiente comporre il 468812 * Memobox [illegible] al costo di uno scatto, per sapere dove è possibile acquistare medicine in città. Il servizio è offerto dalla Vocal System all'Ordine [illegible] Farmacisti di Novara.

NOVARA

Un convegno all'ospedale su metabolismo [illegible] fosforo

Su «Metabolismo calcio fosforo», si discute oggi nell'aula magna dell'Ospedale Maggi[illegible]. All'incontro, che inizia alle 9, parteciperanno [illegible] direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Torino - Ospedale Maggiore, Gianni Bona, la dottores[illegible] Cecilia Aquili e sanitari del «Maggiore». Nel pomeriggio è prevista una tavola rotonda su «prevenzione delle malattie del metabolismo osseo».

[illegible]

Folto pubblico per Possuelo ospite al Rotary Valticino

Sidney Possuelo, sertanista di fama mondiale, è tornato a Novara. Ospite del Rotary Valticino e all'hotel Parmigiano, ha proposto [illegible] un folto pubblico il filmato girato tra le tribù indigene meno conosciute. Possuelo era accompagnato dall'antropologo Maurizio Leigheb, [illegible] [illegible] collaboratore.

VERCELLI

Rubavano cartelli stradali arrestato giovane novarese

Erano specializzati nel furto di cartelli stradali. Ma i carabinieri l'hanno colto in flagrante mentre con [illegible] amici minorenni stava smontando un segnale a un incrocio [illegible] Vercelli. Arrestato l'altra notte Riccardo Saponaro, 23 anni, di Novara. Alcuni cartelli erano sulla Bmw del giovane, mentre altri segnali si trovavano già in un appartamento di Villata. I tre complici minorenni sono stati segnalati al Tribunale dei minori [illegible] Torino: hanno raccontato che i cartelli stradali sarebbero serviti per «arredare» un locale osé.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Caso emblematico di malasanità»

Sono [illegible] degli aiuti del servizio anestesia [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Domodossola. Mi scuso se nel presentare un caso emblematico di mal costume nella gestione della sanità pubblica ossolana [illegible] obbligato [illegible] parlare anche della mia situazione personale. Per anzianità e punteggio (20 anni di lavoro [illegible] me anestesista rianimatore ospedaliero) ho sostituito la primaria in pensione dal 1-11-92. In tale occasione ho sollevato il problema Premosello, presidio ospedaliero di otorinolaringoiatria ed oculistica e 20 km da Domodossola, per questo carente per la sicurezza operatoria in quanto privo di un rapido accesso ai reparti e servizi oggigiorno da tutti ritenuti indispensabili (cardiologia, radiologia, laboratorio, emoteca, rianimazione).

Ho ricevuto le risposte più assurde dalla direzione sanitaria («Sono 10 [illegible] che si va avanti così, avete scelto di fare gli anestesisti»), [illegible] dall' amministratore straordinario in tempi brevi [illegible] trasferimento, [illegible] qui ho risposto che in tempi brevi per noi medici sono minuti, per i politici anni. E infatti un anno è passato e nulla [illegible] muove. Per il sottoscritto, invece, qualcosa [illegible] è mosso: dopo [illegible] mesi sono stato sostituito per una «normale» rotazione tra gli aiuti, inventata dalla Amministrazione della Usl 56 e bocciata dal Tar. Ora leggo sui giornali nazionali e lo[illegible] che si spendono soldi (otto[illegible] milioni) per la nuova recinzione e si pensa di sopraelev[illegible] la (incompiuta da 10 anni!) piastra.

Alessandro Coaggianese,
Gravoladossola

[illegible] posizione di un consigliere

In relazione agli articoli che mi attribuiscono appartenenza alla Lega Nord, gradirei precisare che al momento del mio ingresso in Consiglio comunale, successivo all'accettazione della surroga del dimissionario Ernesto Spriano, ho pubblicamente dichiarato la mia posizione di indipendente.

Leonardo Fioravanti,
consigliere comunale
Verbania

[illegible]

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.081
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona Toce: [illegible] / [illegible]-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: [illegible].r e 0163/41.86.17
S.[illegible] d'Oggiglio: 0322/96.74,56
Lesa 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.[illegible]
GUARDIA MEDICA
Novara: 62 80.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: [illegible] / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

[illegible]

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno compone lo 0321/498812-MEMOBOX 668.

A [illegible] oggi sono di turno: *Momesa*, [illegible] Cavour 7, tel. 61.23.63, orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 [illegible] 15,15-20,15 a batt. aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e *Negri*, c.so Risorgimento 39, tel. 47.77.67, con orario not. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 a [illegible], chiusi, con obbl. [illegible] [illegible] medica urgente e [illegible]. [illegible] [illegible] L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **Ticino:** *Faligato*, p. Vittorio Ve[illegible] 1, tel. 97.66.64.
Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti 42, [illegible] 0322/24.24.56
Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi 32, tel. 0322/81.541
[illegible] **Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, p.1 Maggio 5, tel. 0322/98.212
Stresa: *Giuliano*, largo Lago 40, tel. (0323) 30.329.
[illegible] **(Intra):** *Clavico*, corso Mameli 141, tel. (0323) 401.355.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70 136
Premeno: *Bonomi*, [illegible] Regina Elena 2, tel. [illegible] 587.067.
Ron[illegible] *Samonini*, piazza Mercato 6, [illegible] (0324) 242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 8, tel. (0324) [illegible].
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, tel. (0323) 61.455.
Santavalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. [illegible]01

[illegible]

MARANO TICINO

[illegible] Marino Bertolli e Barbara Dossena; Pierluigi Benzoni [illegible] Solidea Pavanello.
Claudio Galfrascoli e Maria Gloria Pistochini.

ROMENTINO

NATI. Isabella Perucceili; Samantha Renne; Giulia Bernardini.
MORTI. Sergio Giuliani (1934); Paolina Combi (1914).
Rosina Marangoni (1912); Maria Boscolo (1902); Carlotta Giuliani (1901).
Francesco Baglino (1922); Maria Siliano (1903).
MATRIMONI. Franco Bertolino e Zoubida Chadli; Giovanni Ritrovato e Stefania Nausz; Stefano Ragione e [illegible] Marchi; Luca Alberti e Ivana Giacomini.

GALLIATE

NATI. Laura Azzalin; Leonardo Talpo; Cesare Ciancisruso.
MORTI. Iolanda Airoldi (1911); Ma[illegible] Airoldi (1909).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si [illegible] [illegible] sera alle 21 il consiglio circoscrizionale di Santa Rita. [illegible] sede di via Roggia Ceresa prenderanno la parola i coordinatori delle commissioni [illegible] illustrare l'attività svolta [illegible] progettata.

[illegible]

ASSOCIAZIONI

Riunioni del Wwf

Per soci e non, ogni martedì è aperta dalle [illegible] la sede del Wwf, [illegible] via Goito 3a a Novara. Gli appassionati di natura possono trovare informazioni utili, partecipare ad attività in [illegible]i o parchi, organizzare incontri.

CULTURA

In biblioteca nel quartiere

Continua la sua attività la biblioteca [illegible] quartiere [illegible] San Rocco e Sant'Andrea a Novara. Realizzato nel centro sociale di largo Cantore 1, il punto [illegible] lettura [illegible] aperto al mattino soltanto per le scuole, mentre ogni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 17,30 [illegible] a disposizione dei cittadini.

MOSTRA

Libri per ragazzi [illegible] Galliate

Al castello di Galliate è in corso la mostra mercato dei libri per ragazzi. Stasera alle 21, due esponenti del Centro di solidarietà internazionale parleranno di «L'infanzia racconta: storie dalla Palestina, dal Nicaragua e dal Guatemala». La partecipazione all'incontro è aperta a tutti.

QUARTIERI

L'Unione (Ucin) in assemblea

Assemblea costitutiva per l'Unione consiglieri interquartiere di Novara, [illegible] alle 21, al quartiere Nord in via Fara 39. L'Ucin vuole realizzare un'associazione di tutti i consiglieri di quartiere della città.

CINEMA

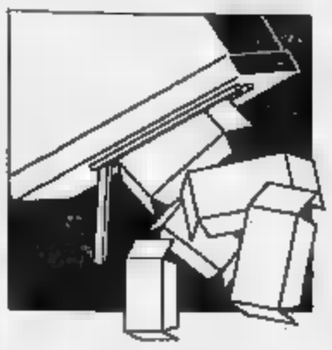
Con «Vedogiovane»

Con il film «La moglie del soldato» prosegue [illegible] a Borgomanero «Immagini allo specchio», rassegna cinematografica di Vedogiovane. Proiezione dalle 21 al [illegible] Piccolo di viale IV Novembre. Ingresso [illegible] 7 mila lire.

HOBBY

Corso per radioamatori

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] per radioamatori organizzato dall'associazione radioamatori italiani di Veveri. Le lezioni iniziano il 30 novembre e [illegible] tengono al consiglio di quartiere Nord in via Buslacchi a Novara.



La lista del sindaco uscente ottiene 1218 voti

Borgoticino, Chinello è stato riconfermato

BORGO TICINO. Mario Chinello, sindaco uscente, è stato riconfermato dall'elettorato nelle votazioni di domenica scorsa: la sua lista, la terza sulle schede con la dicitura «Democrazia e Lavoro», con tanto di incudine e martello, ha ottenuto 1218 voti complessivamente, pari al 38 per cento: meno, dunque, del 50 conquistato nel 1988, quando subentrò all'Amministrazione Vetilio Manzetti che era entrata in crisi. «Ma quella - questo il commento - era una situazione un po' particolare».

Mario Chinello è portavoce di uno schieramento di sinistra, che si è contrapposto ad altre due liste: la prima sulle schede era quella di «Volta Pagina» (ed è ad essa che Chinello faceva riferimento: «Non dicevano chiaramente di essere della Lega, ma qualcuno lo lasciava sospirare») che presentava quale candidato alla massima poltrona del paese il dottor Roberto Celesia: e che avrà in Celesia (la cui lista ha ottenuto 400 voti in tutto) l'unico rappresentante in Consiglio.

Altri quattro consiglieri saranno quelli della Lista due, di ispirazione centrista e che, capitanata dal dottor Carlo Bojeri, ha avuto 600 suffragi in tutto: poco meno di trecento voti hanno dunque diviso i due massimi schieramenti che si sono contesi il comune di Borgo Ticino.

Nella seconda lista (scritta «Sviluppo e Amicizia», attorno le dodici stelle d'Europa) entreranno in Consiglio, insieme con Bojeri, Gino Azzarà comandante dei Vigili in paese che ha avuto 400 voti di preferenza, Carlo Manzetti figlio dell'ex sindaco (78 preferenze) e Emilio Silvestri (44). Antonino Fasolo (39 voti) è il primo degli esclusi.

Il nuovo Consiglio, come è noto, resterà in carica quattro anni e sarà formato da sedici consiglieri di cui cinque all'opposizione e di cui si è appena detto.

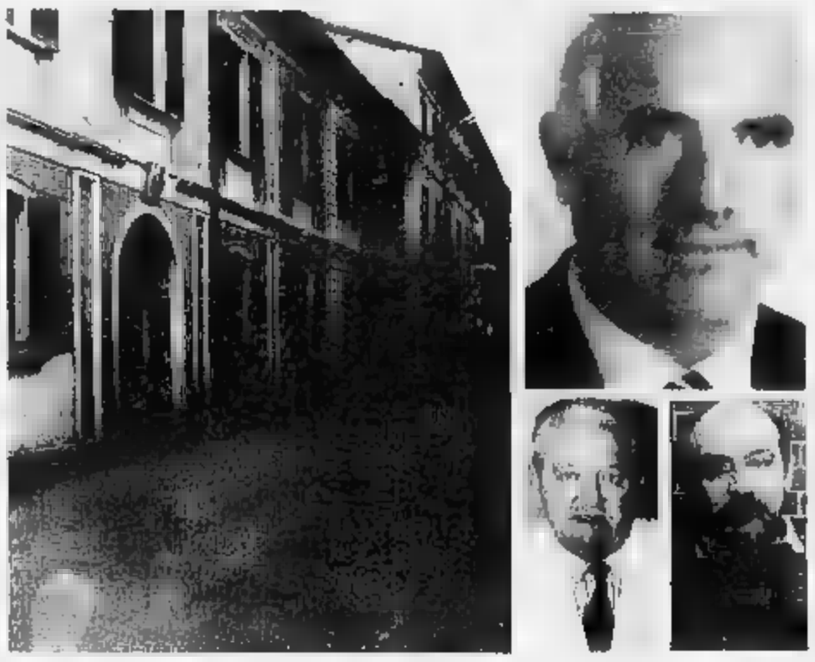
La lista di «Volta Pagina» ha avuto un suo rappresentante avendo raggiunto il quorum necessario, vale a dire i voti validi divisi per il numero dei consiglieri.

Per contro nella maggioranza, insieme con Chinello, i consiglieri saranno Giovanni Guirighetti tecnico della Sip, con 74 voti di preferenza; Roberto Rollini (70), Giovanni Orlando (65), Roberto Nigro (63), Roberto Buschini (57), Miriam Bordin (48), Pietro Mastrolanni (36), Maurizio Cerutti (35), Innocente Giovanella (29), Giorgio Maino (27) e Claire Buckley (26); primo escluso Filippo Mastrolanni. Le donne in Consiglio saranno dunque due, entrambe della maggioranza.

A Borgo Ticino ha votato l'86 per cento degli aventi diritto: i votanti sono stati 2438: 38 le schede fra bianche e nulle. Fra l'altro, rispetto al decennio appena trascorso, e rispetto a quanto è accaduto pressoché quasi dappertutto, la popolazione del paese è cresciuta di circa cinquecento unità.

Mario Chinello ha dunque fatto l'en plein: e a Borgo Ticino, detto da osservatori piuttosto esperti, quando ci sono tre liste le sinistre finiscono per spaccarsi la maglia. La lista di Roberto Celesia, invece, si è piazzata al terzo posto. Carlo Bojeri, capo della seconda lista e che sarà in consiglio in minoranza, ha dichiarato di aver già fatto gli onori al merito al vincitore: «Chinello - ha detto - è persona con la quale si può benissimo dialogare. Non ha fatto tutto quel che avremmo voluto ma comunque per il paese ha fatto molto; e mi fa piacere che abbia apprezzato la mia presenza all'opposizione. Noi, purtroppo, non siamo riusciti a fare di più; mi dispiace per chi ci ha sostenuto, anche se - ha concluso Bojeri - non posso fare a meno di ringraziare tutti: anche coloro che hanno votato le altre liste».

Mario Bonazzi



Mario Chinello, sindaco riconfermato. Sotto: Carlo Bojeri, al secondo posto e Roberto Celesia, la cui lista è arrivata terza. A fianco il municipio di Borgoticino (FOTOFINOTTI)

Vittoria della lista «Sì insieme», davanti a Guiso e Zanetta

Baranzini vince a Nebbiuno

Commercialista, 47 anni, sposato e padre di due figli. Per Zanetta questa è una sconfitta bis: già nel '90 aveva tentato la scalata alla poltrona di primo cittadino

Da sinistra, il nuovo sindaco di Nebbiuno Carlo Baranzini e i due sconfitti Emilio Zanetta e Gino Guiso sindaco uscente

NEBBIUNO. Era stato il primo ad uscire allo scoperto con i suoi 12 compagni di ventura ed una lista intitolata semplicemente «Sì, insieme». La gente ci ha creduto e lo ha votato decretandogli un successo tanto largo quanto insperato nelle proporzioni.

Il nuovo sindaco di Nebbiuno, rinomato centro del Vergante con circa mille abitanti, comprendente le frazioni di Corciago, Tapigliano e Fossano, si chiama Carlo Baranzini. Ha 47 anni, fa il commercialista a Lonate Pozzolo (Varese), vive a Nebbiuno in Largo San Giorgio, di fianco alla chiesa parrocchiale. Sposato con Mirella Cremonesi, milanese, ha due figli, Lorenzo di 8 anni e Camilla, di soli 8 mesi. Alle spalle ha già una discreta preparazione avendo fatto parte della minoranza di Nebbiuno una quindicina di anni fa, ai tempi del compianto sindaco Ernesto Tadilli.

Hobby nessuno. Dice la moglie: «Non è sportivo nel senso tradizionale, difatti non segue il calcio. Però pratica sci e tennis, almeno nei rarissimi ritagli che il lavoro e la famiglia gli concedono».

Baranzini aveva posto una condizione per poter entrare nella sua lista, quella di «non avere interessi forti nel comune». Molti personaggi «scomodi» erano stati quindi scartati. Altri, dopo i recenti «chiari di luna», non si erano neppure potuti candidare.

Le «vittime» di Baranzini sono Gino Guiso, 60 anni, pensionato dell'Enel, ed Emilio Zanetta, 37 anni, albergatore.

Guiso cercava un problematico bis dopo i noti guai della passata volta che avevano costretto la maggioranza a dimettersi. Sciolto il Consiglio, le redini del comune erano state prese dal commissario Lorenzo La Rosa. Guiso, persona al di sopra di ogni sospetto, è finito per pagare per le malefatte altrui.

Sconfitta bis, invece, per Emilio Zanetta, che già nel '90 aveva tentato la scalata alla poltrona di primo cittadino. A Zanetta non è dunque bastata la presenza di ben 8 persone che già avevano avuto esperienze amministrative con Nebbiuno.

Tutti esordienti, per contro, i collaboratori del dottor Baranzini, tra i quali spicca Gianbattista Bertoli, presidente della Pro loco.

Il «dopo mansarde» vedrà dunque Nebbiuno governata da Baranzini e 8 dei suoi compagni di cordata, mentre Guiso e Zanetta avranno un solo collaboratore a testa.

In cifre, il grande evento nebbiunese si può così riassumere. Gli aventi diritto al voto sono 957, le schede valide 914, le nulle 24, le bianche 18. La lista di Baranzini (Sì, insieme) ha ottenuto 395 preferenze, quella di Zanetta (Per Nebbiuno) 290, quella di Guiso (Torre 5 stelle) 229.

Con il nuovo sindaco sono stati eletti: Carlo Gattoni, 57 anni, pensionato (52 preferenze); Ugo Cerri, 62 anni, geometra (44); Gianbattista Bertoli, 34 anni, commerciante (27); Antonio Pigola, rappresentante (19); Laura Alunno Crema, anni, impiegata (14); Delia Buzzi, anni, impiegata (10); Gianluca Tagini, anni, geometra (7); Laura Zanetta, 32 anni, ragioniera.

Della lista civica «Per Nebbiuno» entra con Zanetta anche Carmelo Patrone, 50 anni, (impresario (33 preferenze); mentre con l'ex sindaco Guiso è stato promosso solo Roberto Velo, 29 anni, commerciante, assessore (32 preferenze).

La prima seduta del Consiglio comunale dovrà essere convocata entro dieci giorni dalla proclamazione e dovrà tenersi entro dieci giorni dalla convocazione. E' possibile, si dice a Nebbiuno, che qualcuno degli eletti possa non accettare l'incarico di consigliere dopo aver dato alla vittoria un appoggio più morale che pratico.

Il «dopo mansarde» non sarà comunque facile. La nuova amministrazione dovrà affrontare diversi problemi. In campo edilizio c'è da preparare la revisione del piano regolatore, nel campo turistico va potenziato l'attuale centro sportivo.

Sandro Bottelli

Gravellona Lomellina, risultato senza sorprese

Vince ancora la Lega ma l'opposizione tiene

GRAVELLONA LOMELLINA. Non ci sono state sorprese: secondo pronostico, il sindaco è andato alla Lega Nord. E' il medico Francesco Ratti, 45 anni, che ha raccolto 797 voti, pari al 58,6%. La lista «Uniti per Gravellona», che raggruppava esponenti dei partiti tradizionali, è riuscita a migliorare i suoi suffragi (il 41,2%) sul nome dello sfidante, il pensionato Giacomo Rovaria, 61 anni, ex consigliere dc. Degno di nota il raffronto con le provinciali di cinque mesi fa. Lo stesso candidato leghista, Ratti, venne eletto a Gravellona con il 52,2%, sei punti meno di domenica. Stavolta però c'era una sola lista a contrapporsi alla Lega.

Il consiglio comunale, oltre a Ratti, sono così eletti otto leghisti (Azimonti, Bertolotti, Bocca, Caramaschi, Fasoli, Lavatelli, Magazzini e Viola) e quattro esponenti dell'opposizione (il candidato sindaco sconfitto Rovaria, l'ex sindaco pidiessino Romè, che ottiene il maggior numero di preferenze in assoluto, Biscaldi e Travaglino). Il primo cittadino non ha ancora reso noti i nomi dei due assessori. Uno è un esterno: l'altro potrebbe essere Michela Azimonti, 52 anni, la più votata della Lega. Giacomo Rovaria ha commentato così la sconfitta: «Il popolo è sovrano. I gravellonesi hanno deciso in questo modo. Dobbiamo prenderne atto». Un esponente di «Uniti per Gravellona», Gaudenzio Stangalino, cerca una spiegazione: «Forse non è stata capita l'intenzione che ci ha spinti a fare questa lista: non voleva essere un freno comune alla Lega, ma una forza nuova».

Per il nuovo sindaco Francesco Ratti, invece, gli avversari hanno avuto anche troppi voti: «Mi stupisco - ha detto - che il 42% degli elettori abbia continuato a votare per persone che hanno già dimostrato di non saper governare».

[r. s.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 55
VERBANIA (NO)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992 gestione **SANITA'**.

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza ANNO 1993	Accertamenti da conto 1992	SPESE	Previsioni di competenza ANNO 1993	Impegni da conto ANNO 1992
- Trasferimenti correnti		142.581.489	- Spese correnti	145.663.323	148.916.881
- Entrate varie		3.397.621			
- Totale entrate	145.567.000	145.979.090			
- Trasferimenti in c/capitale		3.766.808	- Spese in conto capitale	1.083.475	4.983.801
- Assunzioni di prestiti		—	- Rimborso prestiti	5.000.000	—
- Partite di giro	13.868.000	12.868.743	- Partite di giro		12.868.743
- Totale	164.849.790	841	- Totale		164.779.205
- AVANZO	+ 750.195	- 378.494	Perenzione applicata ex art. 49 L.R. n. 2/1981	- 804.514	- 2.513.258
- Totale generale	165.599.985	162.266.947	- Totale generale	165.599.985	162.266.947

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992 gestione .

(in migliaia di lire)

ENTRATE	di competenza 1993	Accertamenti da conto 1992	SPESE	di competenza di bilancio ANNO	Impegni da conto consuntivo ANNO
- Trasferimenti correnti	1.525.314	1.591.563	- Spese correnti		1.620.956
- Entrate varie	43.000	29.897			
- Totale entrate correnti	1.568.314	1.621.460			
- Trasferimenti c/capitale	—	—	- Spese in conto capitale	—	—
- Assunzioni di prestiti	—	—	- Rimborso prestiti	—	—
- Partite di giro	92.000	52.987	- Partite di giro	92.000	
- Totale	1.660.314	1.674.447	-	1.660.314	1.673.943
- Avanzo	—	- 504			
- Totale generale	1.660.314	1.673.943	- Totale generale	1.660.314	

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Giuseppe De Cesare

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 22 Novembre è operativa la nuova Agenzia di Città n.8 di Novara in Corso Mazzini (Ospedale Maggiore)

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

Azienda nazionale ... ricerca selezione

RAPPRESENTANTI

per ... anche prima esperienza. Offronsi 2 600.000 più ... viglione già in addestramento. Lavoro avvio, formazione, carriera a più dolcemente. Richieste: presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322/84.84.10 oppure ...

Azienda operante nel settore telecomu...

COLLABORATORI

da inserire ... marketing per le aree di Novara, Borgomanero, Ar... Verbano, Cusio, ... e Varese. Inviare curriculum a Alisa srl via p... 31 Gravellona Toce.

FINANZIARIA S.P.A.

Società con i requisiti di legge eroga direttamente

MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI ... - CREDITO AL CONSUMO

NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200

BORGOMANERO C.so Garibaldi, ... 0322/846760-846743

BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

SI CHIUDE ENTRO IL 22 DICEMBRE SVENDE TUTTO E DI TUTTO PER FINE ATTIVITÀ

ARREDOBAGNO

DI GIAGNONI & C. NOVARA TEL. (0321) 390479

DIETRO IL MERCATO COPERTO - VIA MARCONI 3/C

LE MARCHE MIGLIORI PER ARREDARE BAGNO e UFFICIO

KARTELL - GEDY - CARRARA & MATTA GERVASONI - KOH I NOOR - BONGIO - FIDO

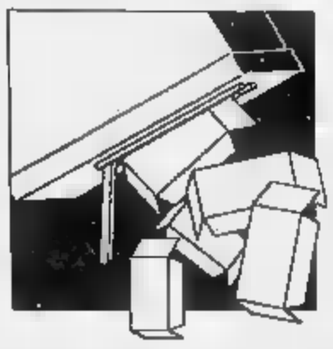
SCONTI FINO ALL'80%

APPROFITTATENE PER I VOSTRI REGALI DI NATALE

INGRESSO LIBERO

AFFRETTATEVI!!

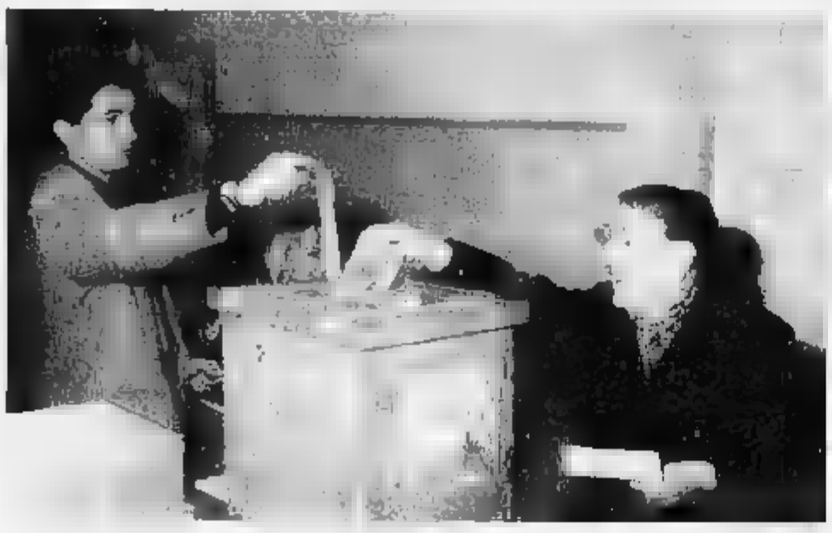
EFF. C.L. 80



Conferme e parecchie sorprese fra gli aspiranti consiglieri

Domo, tutte le preferenze

Il maggior numero di consensi a Franco Zani della Lega Nord. Al quarto posto Carlo Teruzzi (Laici e cattolici per Domodossola). Per 20 candidati neppure un voto



A sinistra: Cesira Vassalli, 92 anni, una delle elettrici più [illegible] di Domodossola. Accanto: l'attesa dei risultati ieri mattina davanti al municipio (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Alcune conferme e parecchie sorprese fra gli aspiranti consiglieri in Comune.

Nella «hit parade» delle preferenze, a ricevere il maggior numero di consensi delle nove liste che partecipavano alla competizione elettorale è stato Franco Zani della Lega Nord, con 319 suffragi individuali, titolare di avviata azienda di vetri, lattonerie e arredamenti bagno in città e per quattro [illegible] unico rappresentante del Carroccio nell'amministrazione uscente.

Un successo personale che si accompagna ai risultati ottenuti da altri due compagni di lista, Alessandro Ambroso (270) e Mauro Proverbio.

Al quarto posto della classifica dei più votati c'è Carlo Teruzzi, alfiere della lista «Laici e cattolici per Domodossola» con 174 preferenze, seguito da due candidati di punta del Pds, Ettore Ventrella (169) e Maria Laura Roberti Bianchi (146), segretario politico cittadino del partito della Quercia.

Dato curioso dello scrutinio, il fatto che ben 20 candidati (otto della Lega Alpina Piemonte, altrettanti del Nuovo partito popolare, due di Rifondazione, [illegible] fra «laici e cattolici» ed [illegible] candidata di «Alleanza per Domodossola») non hanno ottenuto neppure un voto.

Ecco comunque, in ordine di presentazione di lista e di preferenze, tutti i risultati individuali.

Lega alpina Piemont, collegata al candidato Gian Carlo Bertolini alla carica di sindaco: Roberto Allegranza, 24 preferenze; Sergio Merlini 16; Aldo Floriani 10; Giancarlo Martelletti 6; Gabriella Martinoli 5; Battista Degasparis 4; Barabara Bertoni 2; Diego Foschi 1; Daniele Goglio 0; Giancarlo Bertoni 0; Paola Conte in Riva Vercellotti 0; Prosperina Corgiat Mecio in Barattin 0; Roberta Nerattini in Petrini 0; Emma Balzaretti in Nerattini 0; Gianpiero Riva Vercellotti 0; Oscar Sibilla 0.

Lega Nord Piemont, collegata al candidato Ettore Angius alla carica di sindaco: Franco Zani, 319; Alessandro Ambroso 270; Mauro Proverbio 229; Giorgio Goggio 121; Michele Marinello 115; Alberto Crugnola 115; Gabriella Vesci 105; Giorgio Zambelli 100; Antonella Paglino 96; Riccardo Galvani 93; Pierino Prelli 88; Gian Luca Cattrini 55; Giuseppe Togaini 55; Michela Binagno 48; Paola Modini 47; Mauro Brusco 44; Paolo Bombini 24; Elisa Simigallia 14; Maria Brusa Antonini 11; Nives Biondo 10.

Nuovo Partito Popolare, collegata al candidato sindaco Angelo Natoli: Carmen Acquotti ved. Tomà 33; Natale Barbera 12; Salvatore Errante 12; Saverio Mangiola 11; Domenico Martedì 11; Francesco Natoli 9; Salvatore Dragone 8; Battista Suraci 6; Antonio Lattari 5; Mario Foligni 2; Gabriella Rainalli in D'Imperio 1; Carmela Modaffari 0; Claudio Bianchetti 0; Francesca Oddinini in Barbera [illegible]; Raffaele Pasquino 0; Patrizia Roia [illegible] Pasquino 0; Annamaria Bellini in Valli 0; Aldo Iannone 0; Laura (Elena) Valli 0.

Laici e cattolici p[illegible] Domodossola, collegata al candidato sindaco Carlo Perazzi: Carlo Teruzzi 174; Donato Presutto 136; Daniele Pizzicoli 135; Marco Caviochi 105; Ugo Veggia 87; Matteo Glionna 73; Alberto Zanni 65; Vittoriana Olzeri Zanzi [illegible]; Ennio Anderlini 59; Claudio Pizzarelli 53; Giuseppe Pugliano 46; Alessandra Lavrano Guerra 34; Antonio Leopardi 32; Maria Lucia Clemente 30; Claudia sola 16; Anna Coffano 9; Silvio Maltempi 6; Monica Guerra 5; Mauro Marchionni 4; Anna Maria Poletti 0.

Rifondazione Comunista, collegata al candidato sindaco Paolo Bologna: Silvano Maretti 51; Oreste Pastore 51; Mario Caio 50; Annamaria De Rosa 24; Pasquale Chiaravallotti 23; Giovanna Alasetta 13; Giuseppe Sauro 13; Sandro Salsi 12; Francesco Altomonte 8; Massimo Pompei 8; Giuliana Sgrena 8; Claudio Ramada 7; Katiuscia [illegible] 7; Angela Zambetti 4; Debora Conti 3; Giovanni Facciola 3; Massimo Svilpo 2; Livio Serafini 1; Daniela Colusso 0, Margherita Cattaneo 0.

Alleanza per Domodossola, collegata a Paolo Bologna: Domenico Mauro 85; Gabriella Gentile [illegible] Miguidi 64; Domenico Romano 47; Piero Zaninetti 39; Ivano Caffaro 33; Angelo Marenzana 31; Marco Altomonte 19; Mario Zanni 18; Aldo Livolsi 11; Manuela Compara 8; Cesare Rossini 5; Gabriella Scognamiglio in Faccoli 5; Antonella Bianchetti in Bianchetti 0.

Partito Democratico della Sinistra, collegata a Paolo Bologna: Ettore Ventrella 169; Maria Laura Roberti Bianchi 145; Moreno Trivelli 114; Giuseppe Storpone 93; Vera Bassetti 92; Lina Marisa Argo Tellini [illegible] Gianluigi Botturo 83; Raffaele Santopolo 78; Irene Vesci Daverio 71; Franco Canduss 64; Giovanni [illegible] Paola [illegible]; Piera Bacrima Savazzi 43; Antonio Rosa 39; Angelica Zavettieri Maltempi 37; Rocco Paladino 35; Giuseppe Puccio 33; Giovanni Bonalumi 28; Angelo Carraro 27; Concetta Magro 27; Giordano Bruno 24.

Partito Socialdemocratico Italiano, collegata a Paolo Bologna: Umberto Palamara 58; Adriano Tosi 43; Riccardo Vesape 41; Marco Edelvais 16; Antonia Calabrese in Riso 14; Enrico Leopardo 13; Antonella Tosi in Righetti 10; Ettore Altilia 8; Grazia Di Benedetto 4; Cinzia Cucinotto 4; Daniele Ne[illegible] 3; Leo Plutino 3; Giuseppe Russo 2; Barbara Edelvais 2; Mirella Borella ved. Voltolina 2.

Sì per Domodossola, collegata al candidato Rocco Cento alla carica di sindaco: Ezio Carnevali 96; Carlo Poli 78; Attilio Fiumano 69; Carla Giorgetti in Soncin 55; Vincenzo Bortoli 47; Emma Di Gaetano in Zona 28; Domenico Capristo 26; Daniela Dondena 15; Stefano Curone 12; Giovanni Bottacchio 10; Gian Luca Zanni 10; Rosaria Agostino in Germanà 10; Francesco Bellomo 9; Paolo D'Ambrosio 4; Vinicio Sabetta 3; Raffaella Filippi in Fortebuono 2; Antonio Tolotta 2; Isolina Toccacelli 1; Franco Di Gaetano 1; Ornella Svilpo 1.

SERVIZI A CURA DI **Pietro Benacchio**

LE FACCE DEGLI SCONFITTI

[illegible]

«Siamo la terza forza»

«Visto come sono andate le cose a livello nazionale, sono ampiamente soddisfatto. Il nostro schieramento si colloca come terza forza politica in città. Non nascondo che l'aver ottenuto 2.200 preferenze è un risultato che mi, lusinga per gli attestati di stima ricevuti. Ritengo che Domo abbia espresso un voto di protesta, con la sinistra che ha ottenuto molto più di quanto pensavo. Bisogna valutare i risulati ma al ballottaggio chi mi aveva scelto sarà libero di votare secondo coscienza».

[illegible]

«Mi aspettavo di più»

«Mi aspettavo qualcosa in più, dal momento che avevamo presentato la mia candidatura per offrire la possibilità di un voto alternativo a Lega e sinistra. Ritengo che il successo della Lega, forza che non ritengo di de[illegible] un movimento che esprime anche componenti popolari, sia incontrastabile. I grandi sconfitti sono le sinistre. E se al ballottaggio la Lega vincerà per la sinistra sarà il tracollo. Chi ha puntato su di me sarà libero di votare come crede».

G. CARLO [illegible]

«Auguri alla Lega»

«Lo ammetto, per me non è andata bene. La gente di Domodossola voleva cambiare e come forza di rinnovamento ha puntato sulla Lega Nord. E' una scelta che rispetto. E visto che credo nel federalismo, a questo punto mi auguro che la Lega Nord vinca anche al ballottaggio. Personalmente auspico che il 'pool' chiamato a sostenere Angius sia veramente qualificato e prima di prendere iniziative ne cerchi l'effettivo riscontro con i cittadini».

ANGELO NATOLI

«Risultato deludente»

«Inutile nascondere la delusione per un risultato che ci penalizza. Pensavo che la gente credesse di più nell'esigenza di un profondo rinnovamento. Ritengo tuttora valide le proposte del Nuovo Partito Popolare, soprattutto quelle della consulta che avrebbe dovuto coinvolgere i cittadini nella gestione della cosa pubblica. Invece gli elettori, dimostrando di aver bisogno di essere 'trainati', si sono affidati a vecchie soluzioni. Vedremo cosa faranno i vincitori».

Il Consiglio dei ministri approva l'istituzione dell'area protetta e conferma i confini proposti

Parco in Val Grande, un altro «sì» da Roma

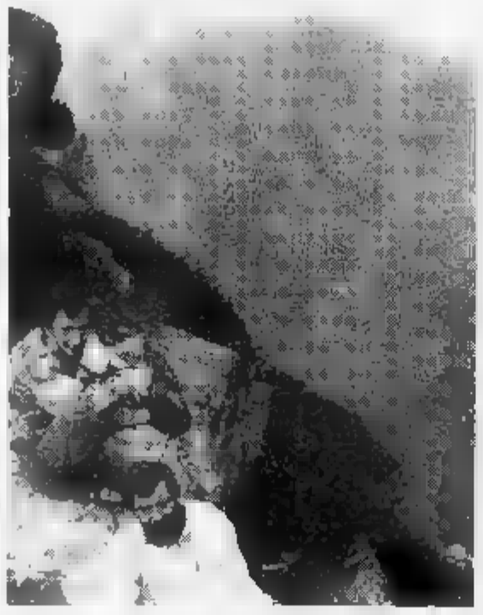
Adesso sarà nominato il presidente ma resta il problema dei fondi

VERBANIA. Un altro passo avanti per la nascita ufficiale del parco nazionale della Val Grande. Il Consiglio dei Ministri ne ha approvato formalmente l'istituzione confermando i confini proposti due anni fa dalla commissione istitutiva. Sono 11 mila e 700 gli ettari di territorio protetto, con vegetazione fittissima e ricca fauna.

Nella corsa per la creazione dei nuovi parchi nazionali, la Val Grande era in «pool position». Poi è stata superata dalle Dolomiti Bellunesi, dai Monti Sibillini, dalle Foreste Casentinesi e dal Pollino. Tuttavia anche questi nuovi parchi, istituiti [illegible] mesi scorsi, non sono ancora decollati. Difficoltà burocratiche e carenza di fondi ne rallentano il cammino.

Ora anche per la Val Grande si tratta di procedere alla nomina del presidente dell'Ente che dovrà predisporre il piano territoriale. La nomina è di competenza ministeriale, [illegible] l'accordo della Regione. Recentemente, a Verbania, c'è stata una riunione degli amministratori dei [illegible] interessati all'area del parco, preoccupati per i ritardi che si riflettono sui finanziamenti necessari per il decollo del progetto.

Frattanto un gruppo di frequentatori del parco sta mettendo in cantiere un'associa[illegible]ne che riunisca tutti gli appassionati della Val Grande. Prossimamente verrà indetta un'assemblea costitutiva aperta a tutti per dare vita all'associazione che affiancherà, con intenti di collaborazione e stimolo, l'Ente parco e la Comunità del parco, organismi pubblici previsti dalla legge quadro sulle aree protette. L'associazione «Amici della Val Grande» dovrebbe avere sede a Verbania, [illegible] rappresentanza di tutte le valli adiacenti, dall'Ossola all'Intrasca. (r. s.)



Uno scorcio della selvaggia e suggestiva Val Grande che sta diventando Parco nazionale Sono 11 mila e 700 gli ettari di terreno inclusi nell'area protetta

Concessionario FORD
NUOVA COMMAR
ti offre la tua auto nuova al prezzo di un usato

FIESTA NAVY 3 porte
SOLO 6

L. 10.300.000

ESCORT 4 porte
SOLO 1

servosterzo-vernice metal.
L. 15.700.000

ESCORT RS
SOLO 2

climatizzatore-sedili Recaro
L. 22.000.000

MONDEO 4 porte
SOLO 3

cerchi in lega-vernice metal.
L. 22.500.000

Offerte non cumulabili fino a esaurimento [illegible] non esclusa
Ford
La nostra ch[illegible]
solo da:
NUOVA COMMAR
Arona V.le Baracca 6
tel. (0322) 46407
Domodossola C.so Cavour 86
tel. (0324) 497687

La proposta: statale più stretta per ampliare la passeggiata

«Baveno e Stresa unite»

Zoppi: «Pista ciclabile sulla litoranea, veicoli più lenti e meno inquinamento»
Un po' perplesso Soldani. Potrebbero tornare anche le carrozze trainate da cavalli

BAVENO. Statale del Lago Maggiore più stretta per unire direttamente Baveno e Stresa? La proposta proviene dal sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi, che la illustrerà all'Anas, ed è il primo passo, [illegible] primo cittadino di Baveno, per unire due località che in [illegible] hanno praticamente tutto [illegible] che finora hanno fatto poco insieme.

«Restringendo di un [illegible] mezzo la litoranea - dice Zoppi - avremmo un sacco [illegible] vantaggi: intanto si potrebbe creare [illegible] pista ciclabile che unirebbe i due centri, che finalmente sarebbero davvero uniti, a cominciare dalla strada. Inoltre diminuirebbe la velocità dei veicoli in [illegible] in cui ogni anno si verificano molti incidenti mortali; avremmo poi meno rumore e meno inquinamento, e per due località turistiche come le nostre sarebbe un ottimo biglietto da visita».

L'idea, Zoppi l'ha ripresa dalla Germania «dove - osserva - l'ho vista realizzata nella Ruhr con finanziamenti dei vari Länder. [illegible] potrebbero costruire [illegible] di sosta a lago, valorizzando la costa, ed io auspico che questa iniziativa si possa attuare da Feriolo sino a Stresa. Ricordo ancora il marchese Palla[illegible] quando, qualche anno fa, veniva a piedi tutte le settimane a Baveno per andare dal barbiere. Oggi [illegible] lo si fa più per via del traffico; rallentando e creando un percorso pedonale o ciclabile sono certo che fra le nostre due cittadine la passeggiata potrebbe tornare a diventare un'abitudine».

Zoppi [illegible] limita [illegible] «gemellaggio» Baveno-Stresa al raccordo stradale, ma pensa a servizi in comune: «Abbiamo entrambi problemi di approvvigionamento idrico che, unendoci attorno ad [illegible] tavolo, potremmo risolvere meglio [illegible] a costi minori. Penso a servizi sociali comuni: Baveno dispone di una casa alloggio per anziani che potrebbe benissimo servire anche Stresa, ed infine perché non uniformare la politica turistica?».

E Stresa che cosa risponde: sì alle proposte di lavoro in comu[illegible] ma cautela sul restringimento della statale.

La via principale [illegible] a, nel riquadro, il sindaco Giancarlo Soldani

«Sono d'accordissimo - risponde il sindaco Sergio Soldani - sulla necessità che due Comuni così simili debbano avere rapporti più stretti, avremmo entrambi anche dei vantaggi economici e poi potremmo sfruttare e valorizzare i tanti punti in comune. Sono invece molto più cauto sulla proposta di restringimento della strada; aspettiamo prima il termine [illegible] Voltri-Sempione. L'autostrada, è prevedibile, dovrebbe snellire il traffico a lago, [illegible] allora potremo anche pensare a progetti riguardanti la statale, ma attualmente il progetto, pur interessante, mi sembra prematuro». E i tempi di completamento dell'autostrada sono an[illegible] coniugati al futuro.

Al sindaco [illegible] Stresa è arrivata in questi giorni da alcuni privati una richiesta decisamente originale, di ripristinare sul lago il servizio di carrozze a [illegible] valli.

«Com'è possibile realizzare una cosa del genere? Creerebbe un tale rallentamento del traffico sulla statale da collassare tutta la viabilità. Ogni progetto che coinvolge la litoranea - sottolinea Soldani - deve essere preceduto dal completamento dell'autostrada. Allora, [illegible] i nuovi flussi di traffico, si potranno fare valutazioni più realistiche».

Marcello Giordani

La disgrazia ieri pomeriggio al Mulino di Casale Corte Cerro

Anziana precipita nel dirupo morta dopo un volo di 40 metri

CASALE CORTE CERRO. Muore precipitando [illegible] dirupo un'anziana pensionata [illegible] stava lavorando nel prato.

La vittima è Rosina Francioli, 84 anni, abitante a Montebuglio, una frazione di Casale Corte Cerro, in via Montebuglio, [illegible] pressi del cimitero. Ieri verso le 15, la pensionata si [illegible] recata nel prato della vicina, Giacomina Giavani, [illegible] anni, per darle una mano nei lavori autunnali.

Il prato si trova nella zona chiamata del «Mulino» e termina sopra un dirupo scosceso, che finisce, dopo una quarantina di metri, in [illegible] piccolo torrente.

La Francioli si è recata sul limitare del prato e deve avere perso l'equilibrio: «Stava rastrellando le foglie per le pulizie che di solito si fanno in questo periodo - dicono i vigili urbani di Casale, che sono accorsi sul luogo dell'incidente - e probabilmente il rastrello è rimasto incastrato in qualche radice: ha cercato [illegible] toglierlo, forzando, ed ha perso l'equilibrio scivolando all'indietro».

La poveretta è rotolata per quasi una quarantina di metri ed è finita esanime in fondo al dirupo. Giacomina Giavani ha chiesto immediatamente aiuto. Sul luogo dell'incidente sono accorsi subito i volontari del soccorso di Omegna, i vigili del fuoco, i carabinieri [illegible] i vigili urbani.

Per la pensionata però non c'era più nulla da fare e la salma, dopo il ricupero, è stata trasferita al cimitero [illegible] Casale Corte Cerro.

«Rosina era [illegible] donna ancora molto attiva - la ricordano i conoscenti [illegible] circolo di Montebuglio - una pensionata [illegible] abituata ad uscire tutti i giorni per andare nel bosco o nei campi a lavorare. Così ha fatto [illegible] che questa volta; purtroppo quel prato finisce in una scarpata piuttosto scoscesa, e la pensionata non [illegible] dev'essere accorta che era finita troppo vicino alla scarpata. E' bastato perdere l'equilibrio per un attimo per finire in fondo al burrone». [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Un guasto elettrico blocca il Sempione per sei ore

Per circa sei [illegible] la linea internazionale del Sempione è stata bloccata. Nella galleria che unisce Svizzera e Italia alle 16.22 si è verificata un'interruzione all'impianto elettrico. In serata il guasto è stato riparato e alle 20.39 il traffico ferroviario è ripreso regolare. Notevoli i disagi durante l'interruzione (molti convogli sono stati deviati sulla linea del Gottardo) visto che la strada per il Sempione è interrotta a Gondo per il crollo del ponte.

VERBANIA

Voci e musica da Sarajevo per dire no alla guerra

«Sarajevo e dintorni, musiche e versi contro la guerra» è il titolo della manifestazione di venerdì alle 21 nell'auditorium [illegible] S. An[illegible] Vengono eseguite musiche e letti testi di cittadini di Sarajevo; le voci sono di Barbara Beldessari e Dino Stasi, del «Teatro della Metamorfosi» di Milano. Organizza il Coordinamento aiuti alle popolazioni della [illegible] Jugoslavia e il ricavato (ingresso 5 mil[illegible] lire) andrà al Consorzio italiano solidarietà.

DOMODOSSOLA

Condannato a otto mesi per ricettazione

In pretura è stato condannato Mauro Cardia, 28 anni, di Domo. Era accusato di ricettazione: nella sua casa, durante [illegible] perquisizione, [illegible] Finanza aveva trovato [illegible] ricettario dell'Usl, non compilato, per la somministrazione del metadone. Il bloccchetto era sparito dall'ospedale. Cardia è stato condannato a 8 mesi e 300 mila lire [illegible] multa.

GRAVELLONA TOCE

I pensionati chiedono all'Inps più informazioni

«Più informazioni sulle pensioni». La richiesta è stata avanzata dalla delegazione del sindacato unitario pensionati che venerdì ha incontrato il direttore dell'Inps nella sede di Gravellona. «Tenersi aggiornati sulle [illegible] modifiche è indispensabile» dicono i pensionati.

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E [illegible] DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore 18
IKEA Göran NILSON, *Direttore Marketing Ikea Italia*
Fabrizio VALENTE, *Partner Trends Lab*

GIOVEDI' 9 DICEMBRE 1993 - ore 18
GATORADE Jacopo MARCHI, *Direttore Marketing Gatorade Italia*
Linda GORBI, *Partner Trends Lab*

Chairman: Gianluigi MONTRESOR, *Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO*

E' prevista la presenza di Enrico Cervesi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

[illegible] INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING 1994.

[illegible]
S. CROCE
Casa abitabile libera su tre lati. P.T.: cucina, soggiorno, cantina. 1° P.: 3 camere, bagno. 2° P.: da ammodernare.
Tel. 0322/845946

[illegible]
Centralissimo appartamento fronte corso composto da: cucina, soggiorno, camera letto, bagno posto auto.
Tel. 0322/845946

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi [illegible] frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, [illegible]
Novara
Tel. 0321 - 466504

San Giorgio [illegible] S.p.A.
[illegible]
• PERSONALI
• [illegible]
• CESSIONI DI [illegible]
[illegible] zioni, [illegible] 0522

Con Top Car vincete per 3 anni a 0 lire.

Top Car
C.so Torino, 26/38 - Novara - Tel. 0321/392343

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.

Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, [illegible] la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.

La vittoria [illegible] chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non [illegible] sterà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina [illegible] vince anche l'Europa perché quest'auto [illegible] sce nel nostro Continente.

E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.

Venite a provare la nuova Toyota Carina E, [illegible] versioni 1.6 XLi, GLi [illegible] 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.

La vostra visita sarà gradita [illegible] la vostra soddisfazione garantita.

[illegible] [illegible] l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

TOYOTA
Idee guida.

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA: zona semicentrale, soleggiata tranquilla casa indipendente anche bifamiliare completamente rinnovata di mq. 200 circa, cortile, giardino. Ampia autorimessa. Magazzino o laboratorio annesso di mq. 150
[illegible] zona stazione appartamento, piano alto, libero, di mq. 120 circa, ampi balconi, autorimessa.
OMEGNA: vista lago in villa d'epoca, mansarda di mq. 150 circa, abitabile. Giardino. Cheap
CASALE [illegible]
soleggiatissima, vista due laghi, casa indipendente caratteristica in sasso di mq 140 circa, rustico annesso, giardinetto
CASALE CORTE CERRO: ottima posizione soleggiato appartamento autonomo in casa bifamiliare nuova costruzione. Tre vani più doppi servizi. Contatto Autorimessa.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

VENDESI
[illegible] ABBIGLIAMENTO BAMBINO E PREMAMAN
[illegible]. IX - XIV
[illegible]
TEL. 0322/243.691 - 240.110

COMUNE DI [illegible]
Provincia del V.C.O.

AVVISO
IL SINDACO

rende noto che con Deliberazione del Consiglio Comunale N.45 in data 19.11.1993, è stato adottato il Progetto Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

La predetta Deliberazione è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 23.11.1993.

Durante lo [illegible] periodo di pubblicazione gli [illegible] depositati presso la Segreteria del Comune e chiunque può prenderne visione (dal 23.11.1993 al 22.12.1993) dal lunedì alla domenica, dalle ore [illegible] alle [illegible] 12.

Nei successivi trenta giorni [illegible] l'ultimo di deposito e pubblicazione, chiunque potrà presentare nel pubblico interesse osservazioni e proposte redatte in carta legale.

Dalle osservazioni e proposte dovranno [illegible] presentate entro il 21.01.1994 avvalendosi o del servizio postale [illegible] plico raccomandato A.R. (farà fede il timbro postale) [illegible] mediante consegna manuale all'Ufficio protocollo durante l'orario [illegible] apertura degli Uffici al pubblico.

Ghiffa, li 23.11.1993.

IL SINDACO
Dr. Demetrio Grazio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UN PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata a partire da oggi e per la durata di una settimana dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più ogevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima pura alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti: la confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

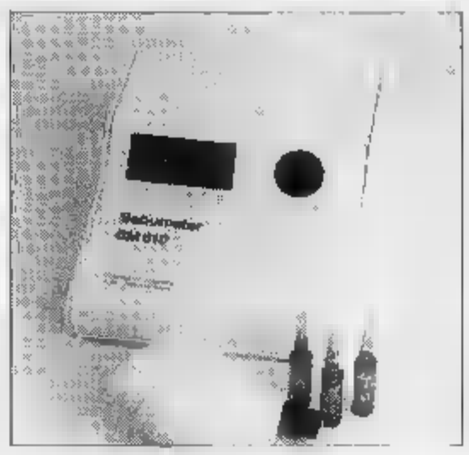
IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-513867
Asti: P.zza Martiri Liberazione 9
Tel. 0141/594684
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Dompbbo 16
Tel. 1678/61135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/61135



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, alopecia, deformazioni del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Il celebre maestro dirige stasera l'Ensemble Instrumental

Henri Farge al Coccia

In programma una carrellata di tre secoli di classica, da Vivaldi fino a Grieg con omaggio a Mozart, Brahms e Lekeu. I biglietti

NOVARA. Ancora classica stasera al Coccia: il teatro novarese ospita dalle 21 il terzo appuntamento con il «Festival Guido Cantelli». La manifestazione è organizzata dall'associazione Amici della Musica e patrocinata dal Comune.

Da Grenoble per onorare la memoria di Cantelli arriva stasera l'«Ensemble Instrumental», diretto dal maestro Henri Farge. La formazione, sovvenzionata dallo Stato francese e dal comune di Grenoble, vanta un repertorio cameristico che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. L'ampio scelta di brani ha consentito al gruppo di conseguire lusinghieri successi nei paesi europei e dell'America Latina, dove si esibisce con successo nelle tournée annuali. La formazione è stata il trampolino di lancio di direttori e solisti di fama. Tra i riconoscimenti conseguiti dal l'«Orphée 1984», consegnato dall'Accademia nazionale francese del disco lirico. La bacchetta di Henri Farge è nota in tutto il mondo. Direttore del coro dell'Opera di Lione, è direttore anche dell'Ensemble Strumental del Conservatorio nazionale di Lione. In occasione del concerto novarese, Farge ha chiamato un solista, il pianista belga Patrick Dheur.

Il programma. E' una carrellata di tre secoli di produzione classica, partendo da Vivaldi, fino ad arrivare al norvegese Edvard Grieg, scomparso agli inizi del Novecento. La si apre con il «Concerto grosso in la maggiore» di Antonio Vivaldi, considerato uno dei maggiori violinisti del primo Settecento. In seguito l'«Ensemble» proporrà l'«Adagio» di Lekeu e il «Concerto K 415 in do maggiore» di Mozart, che chiuderà la prima parte del concerto. Si riprende con Johannes Brahms, di cui verranno eseguiti quindici «Liebeslieder walzer», composizioni tra le più apprezzate del musicista, considerato come la parabola discendente del romanticismo musicale tedesco. La conclusione con la «Holbergs Suite» di Grieg, ritenuto il primo musicista nazionale norvegese, anche se fortemente influenzato dalla musica tedesca. Biglietti. Per i non abbonati il costo è di mila (intero), 15 mila ridotto in platea e palchi di primo e secondo ordine. In prima galleria e palchi di terzo ordine, biglietti a 15 mila e 10 rispettivamente per interi e ridotti; in seconda galleria 10-7 mila lire. [c. m.]

L'Ensemble Instrumental di Grenoble ha conseguito successi in tutto il mondo

Si votano le discoteche e i dj

Piste bollenti con Top Dance

NOVARA. Serate bollenti all'insegna di Top dance. Si balla, ci si diverte in discoteca e si vota. Con il tagliando che trovate ogni giorno su La Stampa potete indicare il dj e la discoteca top di Piemonte e Valle d'Aosta. Il Novarese, anche in quest'edizione invernale del referendum più divertente dell'anno, sta facendo sul serio. Sulla pista decollo di Sandokan di Gravellona Toce, Big Ben Macugnaga, Nabila di Cuzzago, Trocadero di Domodossola. Tra i dj i lettori stanno puntando Armando (Sandokan), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big Ben), Lupo Alberto (Trocadero).

E ricordate che notizie, curiosità, interviste dal mondo discoteche verranno trasmesse anche nel corso di Video Top, il programma di Paolo Simonotti in onda su ben nove televisioni locali. Appuntamento a tra poco, con la prima maxiclassifica. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Inizio: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vip — Tel. 625.688 — Inizio: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abe[illegible] P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di [illegible], madre del figlio [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45'

Araldo — Tel. 474.625 — Lire 9000/6000 (ven. fer. 7000/5000)

RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.678 — Inizio: 20,15/22,15 — 22,15: Lire 10.000/6000 (martedì fer. 8000/5000)

Senza tregua
di J. Woo, [illegible] C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Bulkin (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il [illegible] padre [illegible] dal killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.356 — [illegible]: 20,05/22,15 — Lire 10.000/5000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, [illegible] Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da [illegible] incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.404 — Inizio: 20/22,15 — L. 7000

Heimat 2 - (Terza parte)
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) - Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 [illegible] terrorismo, le vite di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

[illegible]

S. Andrea — Inizio ore 16/21 — Lire 7000/5000

[illegible]

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 - In.: 15/20/22 — L. 8000/5000 — [illegible] fer. 6000/4000)

RIPOSO

BELLINZ[illegible]

Vandoni — In.: 15/17,15/19,45/22 — Lire [illegible]

RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio: 19,45/22 — Lire 10.000/6000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) - Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Nuovo — Tel.: 81.741 — Inizio ore 21 — Lire 10.000/6000

Spettacolo Teatrale con Enzo Iachetti

Piccolo — Tel. 81.741 — In. ore 21. Chiusura — Lire 10.000/5000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitante di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

CAMERI

Bellardini — Tel. (0321) 244.384 — Inizio: 21 — Lire 5000

RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.053 — Inizio: 20,30/22,30 — L. 9000/6000

Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Inizio: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Wiaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 — Inizio: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) - Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia - N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

GHEMME — Tel. (0163) 840.201 — Inizio: 16/20/22 — Lire 8000/5000

RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — [illegible] 81163. In.: 19,40/22 — Lire 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)

RIPOSO

OMEGNA

Cinema Soc[illegible] — Tel. 81.459 — In.: 14,30/16,20/20/22 — Lire 7000/5000

RIPOSO

Oratorio — In.: 14/16/20,15/22,15 — [illegible]

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — Inizio: 20,30/22,30 — [illegible] 10.000/6000

RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Inizio: 21 — L. 10.000/6000 (merc. fer. 6000)

Operetta: **La scuginzzola**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Inizio: 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000 (lunedì fer. 6000)

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, l'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — Inizio 14/15/20/22,15 — Lire 10.000/7000

[illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (62 lettere a tariffa ridotta)

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO:** 19,30 Vco notizie, telegiornale; 20 Spazi aperti; 20,30 Acquario fantastico, documentario; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie, telegiornale; 3 Sport: basket. **ALTAITALIA TV:** 20 Dallarm, cartoni; 22,30 News edizione notte; 23,45 Dentro la pittura; 0,30 News, ultima edizione

COZZANO
P.zza S. Giuliano
[illegible] **d'epoca** su [illegible] piani **indipendente** [illegible] annesso cortile di proprietà.
Tel. 0322/845946

SOCIETA' TRASPORTI [illegible]
OPERAIO [illegible]ECCANICO
per manutenzione camions
Tel. 0321/692745
ore ufficio

GIORNO E NOTTE

MERCOZZO

Blues biblico al «Babilonia»

Il blues diventa «biblico» quando sul palco sale la «Babilonia Blues Band» (ex Fendinebbia). Per saperne di più, appuntamento questa sera al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo, in via Santa Maria. S'inizia alle 22. Come sempre, è possibile assaggiare le tante specialità [illegible]

VERBANIA

Si balla alla «Playa»

Joe Pardy Dj animerà la nottata in musica della discoteca «la Playa» di Verbania, in via Vittorio Veneto. Come sempre, tanto revival ma anche un'ampia carrellata alle ultime novità di tendenza.

NOVARA

T[illegible]Heimat» al Sacro Cuore

Quarto appuntamento stasera al cinema teatro Sacro Cuore di No[illegible] con «Heimat 2 - Cronaca di [illegible] giovinezza», ventisei [illegible] film suddivisi in tredici proiezioni di Edgard Reitz. Alle 20 e alle 22,15 sarà proiettata la seconda parte di «Gelosia e orgoglio».

NOVARA

Oggi la «prima»

Gli [illegible] delle elementari a teatro

NOVARA. Con una delle più belle fiabe di Andersen, «Il soldatino di stagno», si apre oggi al teatro Faraggiana la rassegna di teatro per le scuole. Il calendario è stato preparato dall'assessorato all'Istruzione in collaborazione con il gruppo «Canovacci e Fantasia» e la direzione artistica del «Teatro Litta» di Milano. L'allestimento è dedi[illegible] ai bambini delle scuole elementari e sarà messo in scena oggi e domani, con repliche alle 9 e alle 11, dagli attori del Centro teatrale Viterbese.

La favola è proposta nella versione di Maurizio Annesi, che ne cura anche la regia, e Cristina Filacchione. Come previsto, gli insegnanti avranno un aiuto didattico per preparare i ragazzi alla comprensione del testo. Oggi alle 16,40 al salone Borsa le classi potranno incontrare gli organizzatori della rassegna. Seguiranno altri spettacoli. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	8	42	52	63
	133	76	71	70	55
CAGLIARI	6	1	16	25	55
	77	60	59	59	56
[illegible]	77	29	3	67	51
	121	108	87	45	42
[illegible]	[illegible]	[illegible]	66	4	58
	70	65	60	59	58
[illegible]	[illegible]	66	[illegible]	23	24
	59	57	46	46	45
NAPO[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	18
	94	89	84	82	59
PALERMO	76	71	35	22	82
	125	115	103	64	49
ROMA	9	84	1	63	[illegible]
	89	70	63	63	63
TORINO	71	18	11	[illegible]	[illegible]
	111	65	63	[illegible]	45
[illegible]	[illegible]	85	85	33	70
	116	63	61	50	55

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-48; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-60; 3-2; 3-11; 3-39; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-78; 3-72; 3-69; 3-86; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67; 3-81; 3-7.

Ambate mature. Sono i [illegible] da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (6); Torino 15 (8); Venezia 53 (8).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

25-38-58-73-6; 38-88-47-68-81;
25-38-73-66-68; 38-73-6-53-69;
25-38-6-53-81; 38-73-19-47-69;
25-38-19-66-68; 38-73-19-53-69;
25-38-47-53-81; 38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66; 38-73-64-88-81;
25-58-19-47-53; 38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81; 38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68; 58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81; 58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64; 58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81; 58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68; 58-6-53-64-81;
25-6-47-68-68; 73-19-47-64-66;
25-19-53-64-88; 6-19-47-68-81;
38-58-73-19-64; 19-47-64-68-81;
38-58-19-53-66; 53-64-66-68-81.

Vincita. Con i pronostici del 13/11/1993:
Cagliari è uscito il 61

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Nibia, via Vinaa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI VINCENTI IN CHIAVE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	2	2	18	12	22	21	26	8	3
[illegible]	28	17	0	4	8	2	0	26	0	9
CADENZE	9	6	1	6	4	4	6	4	9	7
	27	26	25	48	53	34	45	48	21	32
FIGURE	8	[illegible]	1	8	7	8	5	7	4	7
	25	15	31	23	27	27	49	64	41	39
DECINE	60	40	1	60	76	60	1	76	59	60
	19	[illegible]	30	32	33	20	20	11	31	18

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. [illegible]3. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornata Internazionale Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **Arrivederci**; ore 11 **Zoo**; ore 14 **La maschera**; ore 15 **Il portiere di notte**; ore 18,15 **In una notte di chiaro di luna**; ore 21 anteprima nazionale **Ore 10 giorni fa.**
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]: 20; 22,30 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Fiore Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 150/a. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** [illegible] 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **11° Fest. Molto rumore per nulla.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Bardot (Scambio di mogli).** Or.: 19,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gll. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: [illegible]; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 68.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (15 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 6815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto.** Organizzazione Metropolis. Biglietteria aperti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.695. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. [illegible] e G. Ferzetti, [illegible] Il [illegible]. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/13, lun. rip.). Tel. 517.62 45 54 45 62. Perfetta il no e domenica 28/11.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]CIATI corso Vittorio Emanuele 30. **Giovanni Falcone.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Piovono pietre.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Sol Levante.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]RIOSTO via Ariosto 16. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima accusa.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Dennis la minaccia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Articolo 2.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Nel [illegible] del mirino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Senza tregua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 18; 22.
METROPOL v. Pisa 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Caro Diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 17; 19,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Per amore solo per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** [illegible] 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Tango.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Film blu - Li[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] **hero.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Senza tregua.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per [illegible] solo per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Eros per caso.** Or.: 20; 22,15.
[illegible]R v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore.** Orario: 15,30 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] B. Aires 39. **Jurassic Park** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200,3741. Ore 20 **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali.**
ARBENALE via C. Correnti 11, [illegible] 837.5996. Ore 21,15 **La morte della sacerdotessa.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 Momix Dance Theatre in: [illegible] **sion.**
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Inf. tel. [illegible] Ore 21 Compagnia [illegible] Filodrammatico pres.: **Perfidia.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Dupré 9. Per inf. tel. 322.901. Ore 21 **Una specie di storia d'amore.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.603. Ore 10,30 e 20,30 Teatro della Bicicletta pres.: **Lo Straniero.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Dapporto, N. Brilly in **Nina.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560. Ore 21 **La gazzetta del Pasquirolo.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.65. Ore 20,45 il T. dell'Arte Cht presenta **Aspettando Godot.**
NUOVO p. S. Babila 37, [illegible] no7600.0068/87. Ore 21 **Il marito.** Con Umberto Orsini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Il febbre.** Con Giuseppe Cederna.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	8	42	52	63
	133	76	71	70	55
CAGLIARI	6	1	16	25	55
	77	60	59	59	56
[illegible]	77	29	3	67	51
	121	108	87	45	42
[illegible]	[illegible]	[illegible]	66	4	58
	70	65	60	59	58
[illegible]	[illegible]	66	[illegible]	23	24
	59	57	46	46	45
NAPO[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	18
	94	89	84	82	59
PALERMO	76	71	35	22	82
	125	115	103	64	49
ROMA	9	84	1	63	[illegible]
	89	70	63	63	63
TORINO	71	18	11	[illegible]	[illegible]
	111	65	63	[illegible]	45
[illegible]	[illegible]	85	85	33	70
	116	63	61	50	55

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-48; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-60; 3-2; 3-11; 3-39; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-78; 3-72; 3-69; 3-86; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-67; 3-81; 3-7.

Ambate mature. Sono i [illegible] da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (6); Torino 15 (8); Venezia 53 (8).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

25-38-58-73-6; 38-88-47-68-81;
25-38-73-66-68; 38-73-6-53-69;
25-38-6-53-81; 38-73-19-47-69;
25-38-19-66-68; 38-73-19-53-69;
25-38-47-53-81; 38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66; 38-73-64-88-81;
25-58-19-47-53; 38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81; 38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68; 58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81; 58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64; 58-73-53-64-66;
25-73-6-66-81; 58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68; 58-6-53-64-81;
25-6-47-68-68; 73-19-47-64-66;
25-19-53-64-88; 6-19-47-68-81;
38-58-73-19-64; 19-47-64-68-81;
38-58-19-53-66; 53-64-66-68-81.

Vincita. Con i pronostici del 13/11/1993:
Cagliari è uscito il 61

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Nibia, via Vinaa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI VINCENTI IN CHIAVE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	2	2	18	12	22	21	26	8	3
[illegible]	28	17	0	4	8	2	0	26	0	9
CADENZE	9	6	1	6	4	4	6	4	9	7
	27	26	25	48	53	34	45	48	21	32
FIGURE	8	[illegible]	1	8	7	8	5	7	4	7
	25	15	31	23	27	27	49	64	41	39
DECINE	60	40	1	60	76	60	1	76	59	60
	19	[illegible]	30	32	33	20	20	11	31	18

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

agenzia immobiliare agenti

VERBANIA INTRA
Via Matteotti 248
TEL. 0323 [illegible]

PALLANZA: In nuova palazzina appartamento su due piani: p. giorno: soggiorno, cu[illegible] bagno e scala a vista. P. notte: 2 [illegible], bagno. Terrazzi, box e cantina. Termoautonomo. Ottime finiture.
ARIZZANO: In villetta su 3 piani vendesi: 1 alloggio di 3 loc. + s. e 1 alloggio di 4 loc. + s. entrambi con autorimessa, cantina e terreno di esclusiva proprietà. Vista lago.
ZOVERALLO: alloggio di 2 loc. + s. con cantina. 1° P. Vista lago.
GHIFFA: Casa su 2 piani ideale [illegible] 2 zona notte soggiorno cottura e servizi. Mq. 70.
INTRA CENTRO: Ad uso ufficio 7 loc. + s. 1° P. Buona posizione.
INTRA CENTRO: monolocale + servizio ideale per studio. Centralissimo.
INTRA: Cedesi autonomesso per ricovero di un'autovettura.
INTRA SEMICENTRALE: 3 loc. + s. termoautonomo, [illegible] cantina e autorimessa, 1° P. Recente costruzione.

Agenzia Immobiliare Locatelli

P.zza Dante, 24/25 - 28042 Baveno (NO)
Tel. 0323/923558 - Fax 0323/922170

AFFITTASI capannone nuovo a Gravellona zona industriale di mq 820 con servizi.
STRESA alta, vicinanze golf, ville [illegible] completamente ristrutturata. Soggiorno, pranzo, 3 camere letto, tripli servizi, giardino mq 2000.
[illegible] villa parzialmente ristrutturata [illegible] mq 550 giardino mq 3800, spiaggia privata (possibilità [illegible] darsena), ottima [illegible] lago, dependance. Prezzo da concordare.
BAVENO villa nuova [illegible] vista lago e giardino privato. Soggiorno, cucina, 3 camere doppi servizi, portico coperto, 2 box per auto, cantina, lavanderia, possibilità [illegible] mutuo. L. 490.000.000.

Gestim s.r.l.

Via Cadorna, 8
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.413

AMMINISTRAZIONI - CONSULENZE - [illegible] IMMOBILIARI

DOMOSOSSOLA: affittasi appartamenti liberi, ammobiliati - Negozi uffici zona centro.
DOMODOSSOLA: vendesi appartamento cucina 2 [illegible] letto [illegible] servizio - Centro.
DOMODOSSOLA: vendesi nuovo residence appartamenti varie metrature.
DOMODOSSOLA: vendesi casa unifamiliare [illegible] rustico.
[illegible]: vendesi bilocale zona centro.
OGGEBBIO LAGO [illegible]: In residence con piscina tennis parco vendesi appartamenti varie metrature.

Immobiliare Chiara

s.n.c. di G. Ottone & C. Garbossi

VERDE

GRAVELLONA TOCE: centrale appartamento con 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e [illegible] Prezzo interessante L. 150.000.000
GRAVELLONA TOCE: appartamento parzialmente da sistemare composto da 2 camere, sala, cucina, bagno e garage L. 80.000.000.
CASALE C.C.: in posizione tranquilla e soleggiata, ultima villetta a schiera, libertà con ampio terreno. Prezzo interessante
VERBANIA UNICHO: in costruzione, appartamenti in palazzina. Posizione soleggiatissima, finiture accurate, prezzo interessante. Dilazione pagamento direttamente dall'[illegible]. [illegible] informazioni.
[illegible]
ZONA VERBANIA: appartamenti di nuova costruzione, prima primavera '94. Si richiedono referenze.
ZONA GRAVELLONA TOCE: capannoni e villini metrature
GRAVELLONA TOCE Piazza F.lli di Dio - Telef. 0323/848483 - FAX 0323/848883

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO

28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma n.1
[illegible] 0323 848.504 - Fax 0323 840.055
[illegible] VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 6 - Tel. 0323 43.288

INTRA CENTRO libero si vende bellissimo alloggio cucina e due bagni nuovi, 180 mq. L. 400.000.000.
[illegible] in nuova costruzione si vendono ultimi alloggi 2/3/4 locali più servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire [illegible] L. 1.750.000 al mq con mutuo 15 anni.
[illegible] vende rustico con progetto [illegible] ristrutturazione, soggiorno/cottura, camera, bagno 65 mq circa costruzione tipica.
STRESA vista lago 180° si vendono 6 alloggi consegna 93/94, architettonicamente [illegible], con finiture di pregio, 3000 parco.

INOLTRE

[illegible] **IN FRANCIA**: [illegible] Mentone a Narbonne; INVESTIMENTI a partire [illegible] L. 80.000.000.

Il Letto

Tel. 0324/44.858
propone

PIEDIMULERA prendiamo acquisto di VILLETTE A SCHIERA costruite al rustico - consegna primavera 1994 - ciascuna composta da: tre camere letto + soggiorno grande + cucina abitabile + altra camera nel sottotetto + doppi servizi + cantina ed autorimesse grandi quanto l'intero seminterrato + [illegible]giardino sui due fronti delle [illegible]. Il costo? ... 135.000.000.
DOMODOSSOLA in zona centralissima vendiamo appartamento grandissimo già accatastato come ufficio/studio - 180.000.000 possibilità di locazione finanziaria per l'intero importo.
VILLADOSSOLA in [illegible] zona residenziale, dietro al villaggio Sisma, vendiamo lotti di terreno edificabile adatti alla costruzione di VILLETTE SINGOLE: [illegible] a [illegible]. Informazioni in Agenzia.
DOMODOSSOLA - PEEP/2 in zona di nuovissima urbanizzazione, al centro di oltre 300 nuovi appartamenti vendiamo e affittiamo negozi nei quali è possibile esercitare attività commerciali di moltissime tabelle merceologiche. In agenzia tutte le migliori informazioni.
In tutta l'Ossola cerchiamo per acquisto case, ville, terreni, appartamenti, ville
VIA CRAMERI 37 - DOMODOSSOLA

agenzia immobiliare domo affari

[illegible] Bianconi Geom. [illegible]dep
VIA BINDA, [illegible] - 28037 DOMODOSSOLA - TEL. 0324 245.747

VENDE [illegible]

DOMODOSSOLA: vendesi in ottima posizione con grande passaggio, superfici commerciali disponibili subito, da 300 mq a 1200 mq.
[illegible]: zona centrale, vendesi appartamento libero subito composto da ingresso, [illegible] camere, cucina, soggiorno, [illegible], ripostigli, ampi balconi, libero. Possibilità garage.
[illegible]: vendesi rustici da ristrutturare
In Valle Vigezzo vende ville ed appartamenti [illegible] varie metrature.
Per importante società commerciale, si cerca in Ossola: capannone in affitto [illegible] deposito generi alimentari.
[illegible] [illegible] **(FRANCIA)**
Appartamenti da L. 120.000.000 ville da L. 200.000.000

[illegible]

IMMOBILIARE [illegible]

VIA ROMA 41 - 28051 CANNERO RIVIERA (NOVARA)
TELEFONO 0323 788.454 - FAX 0323 788.455

OGGEBBIO: Appartamento con ampio soggiorno, due [illegible] letto, [illegible] e bagno sulla riva del lago. Spiaggia e posto auto. Lit. 240.000.000.
OGGEBBIO - [illegible]**:** Appartamento su due piani con tinello, cucinino, due camere da letto, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo a metano. Lit. [illegible]
CANNERO RIVIERA: Centro paese, appartamento [illegible] primo piano: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doccia, bagno, cantina. Lit. 220.000.000.
TRAREGO: Casa in centro paese con cortile. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, bagno, WC, terrazzo coperto, due cantine e locale caldaia (risc. centr. a gasolio). Lit. 280.000.000.

LO SAPEVATE ?

IN ITALIA SOLO IL 25% DEGLI IMMOBILI VENGONO COMPRAVENDUTI TRAMITE AGENZIE IMMOBILIARI

IN FRANCIA, INGHILTERRA, GERMANIA E BENELUX, SONO PIU' DEL 50%, MENTRE NEGLI STATI UNITI SONO OLTRE IL 95%!

IN QUESTI PAESI L'AGENTE IMMOBILIARE E' CONSIDERATO, PIU' CHE IN ITALIA, IL PROFESSIONISTA ESPERTO NEL SETTORE IMMOBILI COME IL COMMERCIALISTA LO E' PER LE PRATICHE FISCALI, IL NOTAIO PER I ROGITI [illegible] LE SUCCESSIONI, IL CONSULENTE DEL LAVORO PER LE PAGHE E I CONTRIBUTI ECC.

PERO' ATTENZIONE, SE USUFRUIRE DELL'AGENTE IMMOBILIARE PROFESSIONALMENTE ESPERTO E' NECESSARIO AI FINI [illegible] CONSEGUIRE I MIGLIORI RISULTATI, E' COMUNQUE OPPORTUNO SCEGLIERLO TRA GLI ASSOCIATI

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

PERCHE' GARANTISCONO L'INTERESSATO APPLICANDO SCRUPOLOSAMENTE I DETTAMI DELLA LEGGE 39/1989, IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ED IL CODICE DEONTOLOGICO IN RISPETTO DEI DIRITTI DEL CLIENTE.

NEL VOSTRO INTERESSE SCEGLIETE OPERATORI ISCRITTI ALLA

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP

☐ Desidero associarmi alla FIAIP

☐ Desidero avere informazioni sulla FIAIP

Agente / Agenzia / Società Immobiliare .....
Nome ..... Cognome .....
Via ..... Città ..... Cap. .....
Tel. (.....) ..... fax (.....) ..... Filiali: no☐ si☐ n°.....
Spedire a: **FIAIP Sezione Provinciale - sede:**
NOVARA via Dei Caccia n°5 * Tel. 0321 399.672

IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO [illegible] - Via Novara 8
Tel. (0322) [illegible]

BORGOMANERO: Costruenda VILLA unifamiliare [illegible] giardino composta da: piano seminterrato, garage, cantina, lavanderia. Piano rialzato: soggiorno/pranzo, cucina abit., [illegible] bagni, 3 camere. Terrazzi.
LAGO D'ORTA - [illegible]O: Zona residenziale splendida VILLA di recente costruzione composta da n° [illegible] appartamenti. Giardino mq. [illegible]. VISTA LAGO D'ORTA.
AMENO: CASA INDIPENDENTE abitabile composta da: piano terra - soggiorno, cucina, bagno; piano primo - 2 camere, bagno. Giardino [illegible] proprietà
LAGO MAGGIORE - [illegible] vicinanze: BAR Paninoteca con terrazza [illegible] lago di 70 posti. Avviatissimo, reddito elevato. VERO AFFARE.
BO[illegible] Fraz. S. Marco SPLENDIDA VILLA finiture accurate. Composta [illegible]: soggiorno, cucina, [illegible] bagni, [illegible] [illegible]. Lavanderia, garage, cantina. Terrazzi. Portico. Giardino.

Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax [illegible] 243035
28041 ARONA

ARONA: vendesi casa [illegible] completamente ristrutturata composta da [illegible] camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi.
ARONA: c[illegible] storico vendesi appartamento di 2 locali + servizio - riscaldamento L. 68.000.000.
BELGIRATE: vendesi appartamento composto [illegible] locali più cucina e bagno L. [illegible]
ARONA: in casa privata appartamento al 2° ed ultimo piano composto [illegible] 4 locali + bagno, cantina e posto auto. L. [illegible].
ARONA: vendesi appartamento di 2 locali più servizi [illegible] cantina. L. [illegible] trattabili.
[illegible] in [illegible] [illegible] ringhiera vendesi bilocale termoautonomo. L. 100.000.000.
[illegible] vendesi villa composta da [illegible] camere, soggiorno, cucina, doppi [illegible] giardino.

IMMOBILIARE [illegible] BERETTA

DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

ARONA - centralissimo appartamento [illegible] 4 locali più servizi, box e cantina, recentemente ristrutturato.
ARONA - appartamento di tre locali più servizi box [illegible] cantina L. 150.000.000.
ARONA: zona lago appartamenti di [illegible] metrature.
LESA: in frazione Cologno, [illegible] [illegible] cortile da ristrutturare L. 85.000.000.
AGRATE CONTURBIA - casa di paese, indipendente composta da sei locali più rustico.
DORMELLETTO: in [illegible] industriale, capannone di mq. 450 circa.
ARONA - Lungo Lago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

Miralago Immobiliare s.a.s.

C.so Liberazione 37 - Arona (NO)

[illegible]

KM 8 ARONA: Antico rustico prestigiosamente ristrutturato, [illegible] [illegible] mq. + [illegible] custode, terreno mq. [illegible] - Posizione isolata, [illegible] verde.
TRA [illegible] E [illegible]O: Centro storico, casa d'epoca prestigiosamente rifatta, affreschi, decori, camini settecenteschi, ecc., mq [illegible]50 + giardino mq 900.
ALTO VERGANTE: Zona residenziale - In villa, prestigioso bilocale + servizi, giardino privato, box, lavanderia.
[illegible]M 6 [illegible] Rustico in sasso 6 locali, struttura [illegible] + cassero e corte privato.
KM 7 ARONA: Ville bifamiliari in costruzione, 3-4 [illegible] + cucina, 2 bagni, locali servizio, box, giardino - Consegna entro '94.
[illegible]
[illegible] [illegible]O: bilocale + servizi, vuoto - **GOZZANO,** appartamento mq 150, vuoto - Appartamenti arredati varie zone Alto Vergante.
Tel. (0322) 47.992-243.065

GHIRINGHELLI

[illegible]
MEINA - P.zza del Municipio n. 4 - Tel. 0322 660.200

[illegible] **CENTRO:** luminoso appartamento su [illegible] [illegible] composto da soggiorno, cucinino, 2 [illegible] bagno e ampi balconi vista lago.
[illegible] nel centro storico, in [illegible] completamente ristrutturato, bilocale termoautonomo, con bella vista lago.
MEINA: in posizione soleggiata e con panoramicissimo vista lago villa di mq 250, divisibile in 2 appartamenti [illegible] giardino di mq [illegible].
[illegible]: in piccolo condominio [illegible] recente costruzione, [illegible]to mq 100 con terrazzo e panoramica vista lago. Autorimessa.
BROVELLO CARPUGNINO: [illegible] paese, proprietà indipendente con giardino composto da casa padronale, antica [illegible] e rustici.

BORGOMANERO: sulla collina di S. Cristina in splendida posizione soleggiata e panoramica sull'arco delle Alpi si vende, libero sulla casa indipendente su due piani f.t., con grande balcone perimetrale panoramico. Annesso fabbricato [illegible] deposito di circa 65 mq. Terreno mq. 3700 edificabile circa [illegible] mq. 6500.

[illegible]NE[illegible] in costruendo centro residenziale, in zona molto tranquilla circondata da grandi spazi verdi, si prenotano appartamenti di varie, dive. fra cui tre più soggiorno, cucina, doppi servizi. Riscaldamento [illegible]no. Finiture di pregio, pavim. blocchi. Possibilità mutuo fondiario.
SOLOGNO: adiacente Scuola Elementare lotto edificabile, quadrangolare, mq. 3110 circa. Ulteriori informazioni ed appuntamento in Ufficio.
[illegible]N: in palazzina di imminente ristrutturazione composto da sole sei unità immobiliari su tre piani f.t. si prenotano appartamenti di una e due camere da letto, con possibilità di abbinamenti. Riscaldamento autonomo. Autorimesse singole e doppie. Finiture accurate. Pavim. blocchi.

[illegible]
S.da Q. [illegible]
0321 39.92.78

assistenza immobiliare

[illegible] C.so Torino 52/a Tel.(0321) [illegible]
[illegible] V. Mercato [illegible] Tel.(0324) 481476 Fax 241784

NOVARA - V. RANZONI libero appartamento mq [illegible] composto da: ingresso, cucina ab., soggiorno, una camera, bagno, cantina. L. 109.000.000.
NOVARA - V. RANZONI libero al rogito appartamento mq 70, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, una camera, bagno, cantina L. 85.000.000.
NOVARA - S. PAOLO Appartamento di mq 100, parzialmente da ristrutturare, composto da: ingresso, cucina ab., due camere letto, soggiorno, bagno. Cantina [illegible] doppio L. 165.000.000.
[illegible]VARA - V. MAESTRA Prestigiosa zona, appartamento mq 90, libero al rogito composto da: ingresso, sala, cucina ab., due camere, bagno. Cantina. Posto auto. L. 94.000.000.
NOVARA - V. ARGENTI Libero appartamento mq 90, composto da: ingresso, cucina abitab., soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. [illegible]0.000.
NOVARA - S. ANTONIO Villa a schiera di nuova costruzione disposta su tre piani. Giardino. L. 330.[illegible]
[illegible]BIATE - Ville unifamiliari e bifamiliari di prossima realizzazione, disposte su due piani. Giardino. Informazioni presso i rispettivi uffici.
NOVARA - ZONA CENTRALE Affittasi mq. 300 ca. commerciali disposti su due piani.
In centro polisportivo di prossima realizzazione, in provincia di Novara, si assegnano concessioni per pista di pattinaggio, tennis, squash, pallavolo, bar-ristorante

NOVARA - Viale Roma 27 b
Tel. (0321) 45.80.85 - Fax 466.218

VENDITA

VIA BECI: libero appartamento composto da cucina ab., soggiorno, camera letto, bagno, ripost., box. L. 130.000.000
VIA CESOLA: libero recente appartamento ben situato composto da cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, corridoio, box doppio. Rif.: quadrilocale. L. 190.000.000 trattabili. Possibile mutuo.
VIA BOGGIANI: libero appartamento composto da cucina abitab., soggiorno, due camere letto, bagno, cantina, box. L. 190.000.000 in contesto più ampio.
SAN GIUSEPPE: libero appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno - cantina. L. 78.000.000
VIA GALILEO FERRARIS: ultimo piano, recente costruzione libero appartamento composto da cucina abitabile, ampio soggiorno, due camere letto, due bagni, terrazzo - cantina box - riscaldamento autonomo (no condominio). Buone finiture. Possibilità di giardino o giardinetto a piacere

IN AFFITTO

VIA PERAZZI: appartamento uso ufficio ad ottimi condizioni composto da 5 [illegible] più doppi servizi.
VIA MONTE SAN GABRIELE: appartamento uso ufficio composto da due locali più servizi. Buone condizioni.
SAN MARTINO: libero appartamento composto da due locali più servizi, cantina, possibilità box
CENTRO: libero appartamento composto da 3 locali più doppi servizi. Ottime condizioni
VIA MONTE SAN MICHELE: libero appartamento composto da tre locali più servizi
VIALE ROMA: negozio mq 50 ca [illegible] servizi [illegible] climatizzato.

Il Novara è tornato al successo dopo due mesi sconfiggendo la [illegible] «bestia nera»

Gli azzurri rialzano la testa

E' stata la giornata di Spelta che si è presentato con una doppietta. Bene anche Birtig Adesso la classifica torna [illegible] farsi interessante e domenica rientrano Armanetti e Stellini

NOVARA. Torna il sorriso, in [illegible] novarese. Era ora. E alla soddisfazione per [illegible] successo sulla Solbiatese, la bestia [illegible] degli azzurri, [illegible] aggiunge l'ottimismo per una classifica che, anche in virtù dei risultati ottenuti dalle rivali dirette, torna ad essere interessante.

[illegible] tre punti pesanti quelli conquistati domenica perchè proiettano gli azzurri a quattro sole lunghezze dal terzetto di testa (Lecco Pavia e Cravalcore) anche se ci sono di mezzo altri tre incomodi (Olbia, Tempio e Ospitaletto). E' una classifica corta, nonostante le apparenze, dovendosi tener conto del premio per chi riesce a vincere. Un successo è in grado di rilanciare qualsiasi squadra. A lungo andare poi, usciranno le migliori che Tarantola e Del Neri hanno già individuato in Lecco e Pavia. [illegible] per adesso, Paladin [illegible] compagni sono costretti a tenere le posizioni in attesa di recuperare [illegible] gli effettivi incominciando da Armanetti e Stellini che dovrebbero [illegible] in [illegible] già domenica con il Cittadella.

Poi chissà, una squadra che vince e viaggia col vento in poppa potrebbe convincere anche Folli a tornare sui [illegible] passi accettando il ruolo che il tecnico intenderà affidargli. Intanto, lasciandolo a casa, la società, ovvero Tarantola, ha dato una dimostrazione di forza. Non è poco, di questi tempi, quando si dice che il patron, rimasto solo, sia in difficoltà.

Il successo sulla Solbiatese, maturato nelle battute finali, di una gara non bella, se è [illegible] accolto con legittima soddisfazione, non illude nessuno. Terantola [illegible] obiettivo: «Il primo tempo [illegible] mi [illegible] certo soddisfatto ma ci voleva un briciolo [illegible] fortuna anche per noi. Spelta ha fatto due gol ed altrettante cose belle. In mezzo [illegible] campo [illegible] è avvertito il peso di Birtig. Ci mancava proprio un giocatore con quelle caratteristiche. Eppoi lasciatemi dire che aspettiamo Armanetti [illegible] Stellini. Col loro rientro saremo competitivi. Questa vittoria ci voleva proprio per il morale della squadra e di tutto l'ambiente».

Sulla stessa lunghezza d'onda il commento di Del Neri. «Ci mancavano da troppe domeniche i tre punti. Finalmente torniamo a sorridere anche se abbiamo sbagliato [illegible] due [illegible] tre gol fatti. I nuovi? Birtig non giocava nel suo ruolo. E' stato sacrificato in fase di contenimento. Spelta ha messo a segno due reti. Ma aveva fatto la sua parte a prescindere dai gol». La squadra è cambiata [illegible] l'ingresso [illegible] Vitalone, lo spostamento di Galelli a sinistra e Guatteo [illegible] destra «E' vero, abbiamo cambiato passo disorientando gli avversari con questi due giocatori esterni che andavano dentro saltando l'uomo. Una soluzione che ripeteremo in futuro anche se nel primo tempo abbiamo incontrato delle difficoltà perchè loro [illegible] avevano punti di riferimento. La squadra non si è mai [illegible]

Valentino Spelta [illegible] risultato il protagonista assoluto «E sono raggiante perchè riprendere dopo cinque mesi e segnare due gol [illegible] il massimo per un attaccante. Posso migliorare perchè mi mancano ancora forza d'urto e scatto. Ma non è il caso di esaltarsi. E' bello, per un attaccante giocare in questa squadra. Ti arrivano palloni da tutte le parti». E' contento anche Birtig «Ho sofferto troppo e faticato parecchio a stare lì bloccato. Ho bisogno di correre a tutto campo, sulla fascia, ma abbiamo vinto e mi basta, visto che non disputavo [illegible] partita [illegible] maggio scorso. Ho lasciato l'inferno e adesso che son tornato in paradiso voglio restarci».

Renato Ambiel

Paladin e Spelta nel vivo della difesa ospite che ha resistito fino all'86, poi ha incassato la doppietta dell'esordiente [illegible]

I novaresi passano [illegible] Chatillon

Lo Sparta «baby» diventa corsaro

NOVARA. Dalla polvere all'altare nel giro di una settimana. Dopo un serio stop casalingo, lo Sparta cambia volto [illegible] [illegible] a cogliere un'importante vittoria in Val d'Aosta, sul campo dello Châtillon, una delle concorrenti diretto alla salvezza.

La lezione d'umiltà impartita dai sardi del Selargius evidenziava deve essere servita: Masuero [illegible] compagni [illegible] tornati quelli di qualche domenica fa. Match winner, Andrea Milani, che ha «vendicato» la sconfitta dell'anno scorso sullo stesso campo, sconfitta giunta [illegible] una sua sfortunata [illegible] dopo appena sessanta secondi.

«Con l'umiltà, con la serietà [illegible] con l'applicazione questo Sparta è in grado di ottenere qualsiasi risultato - commenta il d.s. Gigi Abbate - ma nel momento in cui alziamo la cresta, allora si [illegible] incontro [illegible] prestazioni scellerate. Questione di mentalità. Contro il Selargius non c'eravamo proprio con la testa».

E' [illegible]ata una domenica abbastanza utile per l'undici cittadino nel [illegible] nazionale Dilettanti. Gli «spartani» hanno guadagnato un punto [illegible] Verbania [illegible] Iglesias [illegible] due punti sullo stesso Châtillon e Calangianus. Peccato per le vittorie [illegible] Selargius (due vittorie [illegible] sette gol nelle due ultime partite) e Pro Lissone, se no il quadro sarebbe stato ancor più positivo.

Domenica prossima arriva già un'altra battaglia, e ancora [illegible] trasferta: «Lo ripeto, anche a Calangianus siamo in grado di fare risultato, giocando con lo spirito giusto - aggiunge Abbate - anche se dovremo fare a meno di tre titolari: Milani, che ha riportato la quarta ammonizione e sarà squalificato; Spagnuolo, [illegible] per [illegible] giorni [illegible] La Micela, che nell'allenamento di sabato ha picchiato violentemente il gomito [illegible] suolo».

Per [illegible] «numero uno» dello Sparta la diagnosi parla di lussazione [illegible] sospetta frattura. Dovrà star fermo almeno per un mese.

Così è toccato al ghemmese Andrea Lucca, classe '74, altra scoperta del «talent scout» Luigino Giannini, difendere la porta spartana. E [illegible] ottimi esiti. Il portierino [illegible] [illegible] mosso [illegible] un gran disinvoltura tra i pali e si è opposto benissimo alle conclusioni dei veri Pisasale, Santoro e Adamo, indiavolato trio d'attacco [illegible] dello Chatillon.

E domenica si prospetta un altro esordio, quello di Udovicich, figlio d'arte, sostituto naturale dell'assente Milani. Insomma, una squadra sempre più giovane, visto che ieri nell'undici titolare figuravano quattro '74 e tre '75. «Ma la gioventù [illegible] [illegible] un handicap, anzi, i ragazzi ascoltano di più i consigli dell'allenatore», conclude Abbate. [m. p.]

Andrea Milani, goleador a Châtillon

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

La Regaldi sugli scudi nel torneo regionale

Sugli scudi la Regaldi, che ha partecipato al torneo regionale predeterminato, disputato al Palaverdi sabato e domenica. Il singolo maschile di terza categoria nazionale è [illegible] vinto da Dario Quaglia, impegnato nel «derby» con Fabio Mantegazza del TT Ossola Pitgard. Il singolare femminile è andato a Monica Cannillo. La coppia Mantegazza-Cannillo si è aggiudicata anche il doppio misto.

[illegible]

I canottieri di Pallanza preparano stagione indoor

Dopo l'ottima prova al campionato regionale, [illegible] Canottieri Pallanza inizia la preparazione per il campionato italiano indoor. Per iscrizioni, la società è disponibile ogni giorno dalle 17,30 alla sede [illegible] via Tonelli 10.

RALLY

Pozzi e Rossari [illegible] finali del trofeo «Fiat 500»

I «fidanzati del rally», Francesco Pozzi [illegible] la navigatrice Chiara Rossari, sono impegnati a Varano, nel Parmense, nelle gare finali del trofeo «Fiat 500». I cusiani, secondi nel girone Centro-Nord, affronteranno da giovedì la ultime gare, su un percorso di trecento chilometri, con i finalisti degli altri gironi.

[illegible]

Bene [illegible] esordienti Libertas nel «Trofeo Pentathlon»

Buon inizio di stagi[illegible] per gli Esordienti della Libertas Nuoto Novara, scesi nella vasca di viale Kennedy per la seconda giornata del «Trofeo Pentathlon». In programma le gare di rana. Quattrocento i nuotatori in gara, provenienti [illegible] tutta la Regione. Tre i novaresi che hanno conquistato l'accesso alla finale: si tratta di Silvia Bernascone e Andrea Razeto, rispettivamente seconda e terzo nella classifica finale, e Alessio Palermo.

PODISMO

L'atleta di Nairobi primo al traguardo davanti [illegible] Bacchetta

Meto, la «gazzella» keniana brucia tutti al cross d'autunno

PETTENASCO. Niente da fare contro [illegible] «gazzella» keniano Richard Meto. [illegible] così anche la diciottesima edizione del «Cross d'autunno» di Pettenasco è [illegible]ndata ad un atleta africano. Meto, [illegible] anni, si era imposto l'altra settimana nella mezza maratona di Cesana. [illegible] [illegible] podista di professione. E' di Nairobi, ma trascorre gran parte dell'anno in provincia di Belluno, dove ha [illegible] manager quel Gianni De Madonna che già è stato vincitore [illegible] Pettenasco qualche anno fa. La concorrenza era agguerrita. C'erano Faustini (vincitore della maratona di Torino dello [illegible] anno), il cuneese Gemetto (astro nascente del podismo nazionale) e un trio di novaresi di tutto rispetto: Mar[illegible] Curioni, Davide Bacchetta [illegible] Antonio Longodorni. Il keniano, forse per [illegible] correre rischi [illegible] «imbottigliamento» lungo un tracciato piuttosto tortuoso che doveva essere ripetuto otto volte, ha subito operato uno strappo micidiale, tanto che [illegible] reggere il suo ritmo [illegible] rimasti solo Maurizio Testa e il sorprendente Bacchetta, un insegnante (disoccupato) di educazione fisica che abita ad Oleggio Castello ed è specialista nella corsa a siepi. Meto ha tagliato il traguardo con 9 secondi di vantaggio su Bacchetta, facendo segnare sui 10 chilometri [illegible] [illegible] metri l'ottimo tempo di 31 minuti e 43 secondi. Al [illegible] posto Maurizio Testa, quindi Osvaldo Faustini, Maurizio Gemetto, Marcello Curioni, Antonio Longodorni e Mario Mininni. La corsa dei «big» è stata preceduta da altre tre combattutissime gare. Nella prima, riservata ai giovani, si è imposto Simone Roncalli davanti [illegible] Luca Bertolotti [illegible] l'aronese Simone Imovilli buon terzo. Tra i cadetti successo [illegible] Gabriele Pellandà su Davide Se[illegible] e Livio Piazzalunga; fra le donne c'è [illegible] l'affermazione di Laura Petrarca davanti [illegible] Maria Tartari e Angela Fragola. Tra gli amatori hanno dominato due valsesiani, Carlo Chiara e Bruno Innocente, con Luigi Poletti, Sergio Carta e Roberto Di Qual ai posti d'onore.

[s. bott.]

Il keniano Richard Meto ha vinto il «cross d'autunno» a Pettenasco. Ha preceduto il sorprendente Davide Bacchetta insegnante di educazione fisica, disoccupato, che abita ad Oleggio Castello

VOLLEY

Aceto Ponti ko a Padova

[illegible] giornata per le novaresi Interlinea e Pavic

NOVARA. L'Aceto Ponti perde a Padova. S'impongono agevolmente Interlinea e Pavic.
Incontro deludente per [illegible] formazione maschile di B1 che si aggiudica [illegible] solo set perdendo per 3 a 1 contro la Silvolley. Resta a due punti la squadra [illegible] Cristini che la settimana prossima ospita il Pinerolo che vanta una sola vittoria.
Continua senza intoppi la [illegible] cia delle novaresi in B2. I ragazzi [illegible] Fioretti hanno vinto in trasferta per 3 a 1 contro [illegible] Volleyball di Piacenza e si confermano imbattuti a quota sei. Nel prossimo turno ricevono [illegible] fanalino di coda Savona. Vittoria importante anche per il Pavic che non ha concesso nulla alle avversarie [illegible] temibile Sumirago e si è imposto per 3-0.

[b. c.]

Una domenica nera

Solo la Sicas vince il derby [illegible] il Verbania

NOVARA. Weekend nero per il basket novarese: perdono Brix, Recordget e Maya. Unica vittoria per la Sicas che s'impone nel derby con il Verbania.
Sconfitta sul filo di sirena per i Borgomaneresi che [illegible] lasciano sfuggire due punti facili contro il Pinerolo per 73-75. E [illegible] settimana prossima c'è la capolista Stella in trasferta.
Non [illegible] l'ha fatta per un solo canestro (71-69) anche la Brix a Montalto Dora. I ragazzi di Cerina restano [illegible] quota dieci con Biella e Fossano. Ha perso anche il Verbania impegnato [illegible] un avvincente derby con i castellettesi. La Sicas s'impone per tre lunghezze 73-70. A [illegible] punti, invece, la Sicas costretta però a dividere la posizione [illegible] altre cinque formazioni.

[b. c.]

Mille AD OMEGNA e una Notte

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

VI SORPRENDE ANCORA UNA VOLTA CON I SUOI PREZZI SBALORDITIVI:

Nain (Persia) M. Seta	ca. 150 X 100	L. 550.000
Hamadan (Persia)	ca. 220 X 150	L. 590.000
Shiraz (Persia)	ca. 300 X 200	L. 790.000
Tabriz (Persia)	ca. 350 X 250	L. 1.910.000
Wis (Persia)	ca. 330 X 220	L. 980.000
Qum (Persia)	ca. 220 X 150	L. 1.750.000
Kars (Turchia)	ca. 220 X 150	L. 870.000
Pakestano	ca. 300 X 200	L. 990.000

IN PIU'
UN TAPPETO KASHKAI PERSIANO (KILIM) ca. 250 X 150 IN OMAGGIO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VISITATECI IN VIA DE AMICIS 39 - OMEGNA - TEL. 0323/643.567

RIPARAZIONI - LAVAGGIO - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTI DOMENICA POMERIGGIO FINO AL 31 DICEMBRE

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia.

È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite a capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

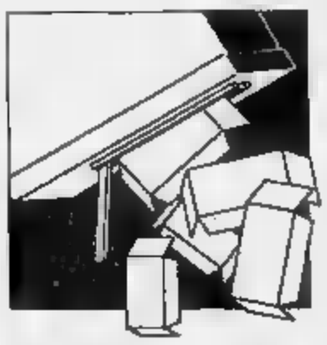
TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

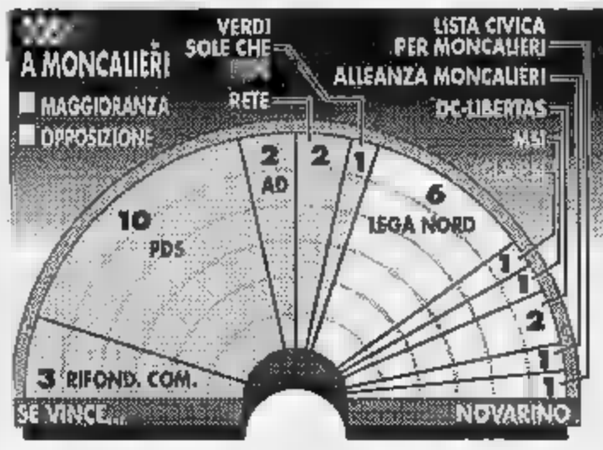
Il [illegible] Abate [illegible] Arcade, Cesarini Sforza, [illegible] Firriato, [illegible] Marchesa [illegible] Rotari, San [illegible] Terrazze [illegible]

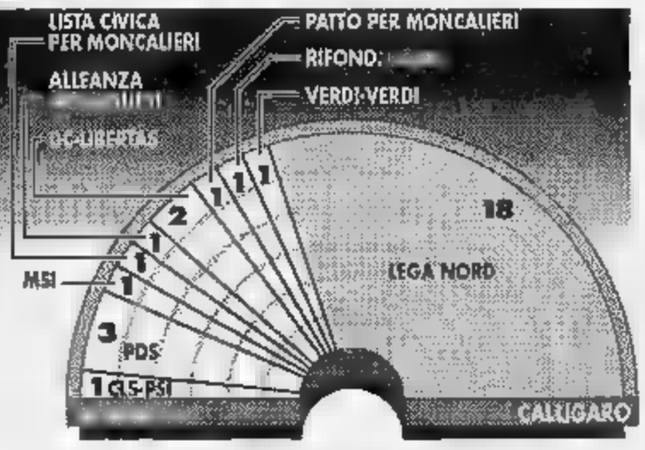


Nella quinta città del Piemonte battuti la dc e i socialisti

Moncalieri al fotofinish

Sinistra unita e Lega vicinissime





PUNITO CHI NON SA RINNOVARSI

La Lega è il primo partito, come numero di suffragi, in tre dei quattro grossi Comuni della provincia torinese dove si è votato domenica, ma i suoi candidati a sindaco sono stati superati da altri sorretti da liste apparentate. In questi tre Comuni - Moncalieri, Grugliasco e Rivalta - concorre nel ballottaggio del 5 dicembre. Il suo ritmo di crescita è forte, a spese delle tradizionali forze politiche, soprattutto della dc. Si salva il pds che ha saputo trovare utili alleanze, come già aveva fatto per il Comune di Torino, rimediando così alla diaspora di ex simpatizzanti verso altre formazioni. Il msi ha mantenuto il suo spazio.

Del vecchio sistema sinistra sono stati spazzati i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani. I socialisti si sono dissolti in più tronconi, segni diversi. I democristiani sono crollati.

Non basta Tangentopoli a spiegare il crollo quanto meno dei socialisti e dei democristiani: i due partiti, che si ponevano come portatori di dottrine sociali, si erano ridotti a una facciata di legno minata dal tarlo: una spinta - Tangentopoli - e si sono sbriciolati.

I segnali del crollo lo avevano dato lo scorso giugno le elezioni per il Comune di Torino. Ci si aspettava che socialisti e democristiani reagissero - non si è sempre parlato di orgoglio di partito? - e si ricomponessero, non importa se con il vecchio nome e con uno nuovo. Non sono stati in grado di farlo. I signori delle tessere avevano messo ai posti chiave i loro portaborse: esecutori nella gestione del clientelismo, ma incapaci di proporre. E per di più detenevano anche i fondi.

L'analisi è un po' più complessa per la dc, perché qui c'erano ancora uomini validi non toccati dalle inchieste di Mani pulite. C'è l'impressione che si creda in una rinascita immediata del partito, nella convinzione che occorra tempo per formare i nuovi quadri. Troppo forti gli uomini che si ostinano a rappresentare le correnti.

Dopo il comizio di Martinazzoli, che presentava Porcellana come candidato del partito a sindaco di Moncalieri, subito sono insorti i caperci a dividersi nei loro meschini interessi e a contestare la sua designazione.

Diceva Gramsci che non si può tenere il potere politico se non si ha il potere culturale. La dc e il psi si sono precipitati sul potere politico dimenticando il potere culturale, che poi vuol dire elaborazione delle istanze sociali e economiche di cui si facevano bandiera. La lunga permanenza al governo li ha impoveriti degli ideali e corrotti.

La dc e il psi a Torino hanno ancora espulso nessuno: i leader indagati si sono appartati, non sono usciti. Quando la dc ha tenuto il congresso degli iscritti, per far pulizia, si è scoperto che molti avevano pagato l'iscrizione con i soldi di chi si teneva nell'ombra, sempre sperando in una rinascita. Chi su se adesso hanno capito.

A «Milano, Italia» domenica sera Riotta poneva la domanda: dc e psi, dopo questo ultimo voto, da considerarsi finiti?

La Lega conquista Moncalieri, 60 mila abitanti, la quinta città del Piemonte. Nell'«hit-parade» del voto, è prima con il 27,5 per cento. L'architetto delle Ferrovie Arturo Calligaro, aspirante sindaco del Carroccio, andrà al ballottaggio del 5 dicembre, ma da secondo, perché nonostante il successo della Lega, è superato dall'architetto Carlo Novarino, l'uomo della sinistra: pds, Rifondazione comunista, Alleanza democratica, Rete e Verdi del sole che ride.

Terzo, a dieci lunghezze (17,3 per cento) l'ingegner Giovanni Porcellana, ex sindaco di Torino, «sponsorizzato» da una lista dc (9,4), verdi-verdi (4,6) e Alleanza per Moncalieri (4,7) vicina ai Popolari di Segni.

Prima la Lega, dunque, che rispetto alle elezioni comunali del '90 ha fatto un salto del 22,3 per cento pari a novemila voti in più che sino a 36 mesi fa erano retaggio del pentapartito: quei voti arrivano dalla collina benestante» dice Ugolino Micheletti, pri, aspirante sindaco del polo per Moncalieri che ha avuto poco più del 4 per cento.

Secondo il pds (14,1 per cento). Terza la dc (9,4), di seguito la lista civica dell'ex sindaco socialista Quattrocchi (7,2), Rifondazione comunista (5,6), l'msi (5,1) e via via le altre 8 liste.

I risultati delle 83 sezioni elettorali hanno incominciato ad affluire in ritardo poco dopo le 10. Ma i big, se si esclude il consigliere regionale Fiumara, non si sono visti sino a mezzogiorno, quando le proiezioni davano per certo il ballottaggio tra Novarino e Calligaro, entrambi comparsi poco prima delle 13 e subito sottoposti al pressing di fotografi e cronisti. «Dovremo rivederci un po' tutti» dice Calligaro e aggiunge candido: «Non conosco niente del Comune. E' la prima volta che mi affaccio alla vita amministrativa. Una cosa è però certa: rivedremo a fondo gli atti delle precedenti amministrazioni, in particolare il piano regolatore». Dello stesso avviso Novarino che da assessore conosce sia la macchina municipale sia le vicende urbanistiche che hanno portato alla crisi del Comune e al commissario prefettizio.

A chi chiederanno il consenso nei prossimi 15 giorni? Novarino: «Ai progressisti, a coloro che credono nella solidarietà, al mondo cattolico». Calligaro: «La gente conosce i nostri programmi. Con il voto di domenica ha già dimostrato di voler cambiare la Lega. E Bossi che se potrà verrà a darmi una mano».

Alle 14 ecco Quattrocchi, ex sindaco del psi e candidato della lista civica. Ecco Porcellana. Intorno a lui il resto. Domande a raffica: dove andranno i voti della dc? Dei suoi sostenitori? Risponde: «Tocca al partito decidere. Probabilmente lascerà libertà di coscienza. A Torino, in una situazione simile a questa, al ballottaggio non ho votato».

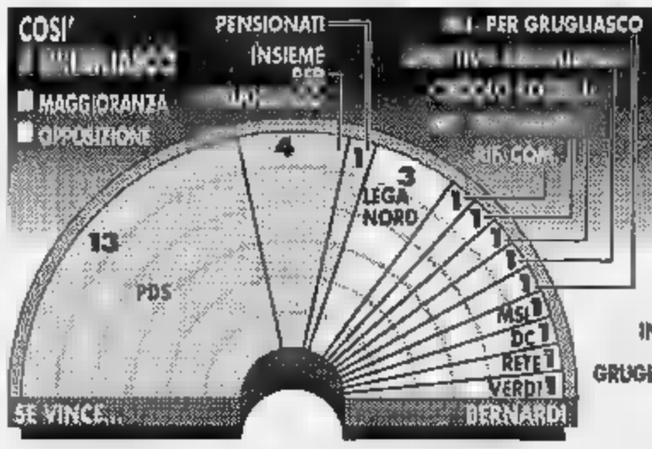
Come ha accolto la bocciatura? «Nessuna sconfitta: abbiamo ottenuto i consensi previsti, quasi il 18 per cento: ossia lo zoccolo duro della democrazia cristiana. Ripartiremo da qui».

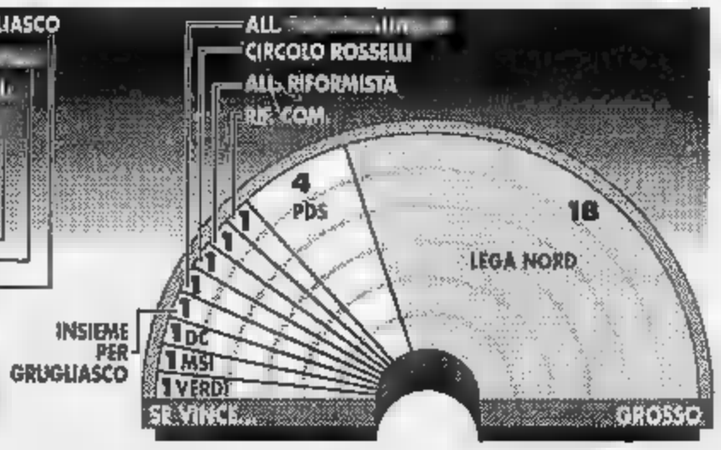
Giuseppe Sangiorgio

Così nel '90

PARTITO	voti	%
DC	9.149	23,2
PCI	9.373	23,6
PSI	9.496	23,9
MSI	1.525	3,8
PRI	1.937	4,9
PLI	2.113	5,3
PSDI	805	2,0
VERDI A.	1.367	3,4
LEGA NORD	1.971	5,0
VERDI	1.936	4,9

Il dc Giovanni Porcellana





Tiene la «Stalingrado dell'Ovest»

Ma su Grugliasco pesa l'ombra delle Gru

La piccola sezione del pds in piazza 66 Martiri, a due passi dal municipio, è zeppa di militanti e il sorriso sulle labbra: bandiere appese al balcone, manifesti, un computer che sforna tabellini. I risultati definitivi ieri pomeriggio mancavano ancora, ma nel pds c'era aria di vittoria. La roccaforte rossa di Grugliasco ha tenuto, nonostante le voci di avvisi di garanzia ad ex amministratori per le tangenti sul centro commerciale Le Gru e la frammentazione della sinistra in dieci liste. Certo non siamo più ai tempi (correva il 1985) in cui il pci aveva il 60 per cento e la maggioranza assoluta. La Quercia è arrivata al 20,9 per cento, ma la paura che la Lega vincesse persino nella «Stalingrado dell'Ovest», come veniva definita, è passata.

Su otto pretendenti alla poltrona di primo cittadino (con tredici liste in lizza), al ballottaggio andranno l'ex sindaco Domenico Bernardi, impiegato comunale (28,2 per cento), e la candidata della Lega, Michelina Grosso, ragioniera in pensione di 59 anni (con il 16,7), che però ci è arrivata a malapena, dopo un testa a testa con il verde Mariano Turigliatto (15,8), dal quale li separano manciata di voti. Ben piazzato Marco Lo Bue (14,6), pidiessino dissidente anche lui ex sindaco, autosospeso dal partito per lanciare una coalizione con Ad. Distanziati il dc Lopodoto (7,9), Bonino di Rifondazione (7,2), l'ex vicesindaco psi Facchini (5,2) e il missino Mainni (4,4).

La campagna elettorale è stata resa incandescente dalle polemiche per quel centro commerciale a due chilometri dalla piazza del Comune, dove sopra la scritta «Euromercato» campeggia l'insegna di Berlusconi. Mentre la gente si accalcava davanti al municipio in attesa dei risultati (in ritardo perché a sera inoltrata alcune sezioni), i giudici della Procura di Torino stavano interrogando un testimone importante sulle tangenti che sarebbero state per il mega-centro commerciale.

Aree edificabili, lavori di urbanizzazione, viaggi-premio a Parigi offerti ai consiglieri della maggioranza dalla società franco-torinese Trema - che ha gestito il progetto dopo la costruzione ad opera delle cooperative «rosse» - hanno avvelenato per anni il Consiglio comunale, causandone crisi a ripetizione, fino all'arrivo del commissario.

Contro lo schieramento che vedeva l'ex sindaco Bernardi, uscito vincitore al primo turno, si sono mossi in tanti. La Lega in primo luogo (seconda lista con il 17 %), che ha tappezzato la città di manifesti dallo slogan semplice quanto pesante: «Basta con i ladri», e poi i Verdi del professor Turigliatto, un giovane insegnante che fin dall'86 è stato il primo contestatore di quella mega-struttura sorta tra i corsi Allamano e Francia, a ridosso dell'Ikea. Ma anche il circolo Rosselli e Ad, che sosteneva Lo Bue.

Inutile tentare di parlare del centro commerciale con Bernardi. «Le Gru non c'entrano niente - questo voto - dice l'esponente del pds -. Il caso è stato sfruttato dai giornali. Quando mi sono dimesso ho dimostrato di volere il bene di Grugliasco e i cittadini mi hanno capito». Diversa l'opinione della loghista Michelina Grosso, una signora che si occupa di cultura piemontese arrivata alla politica dopo un incontro con Gipo Farassino: «Nel precedente consiglio mi battuta contro l'ampliamento delle Gru. Il Comune commissionò uno studio sull'impatto ambientale alla cooperativa Galileo, che aveva costruito la struttura: non poteva certo bocciare l'iniziativa».

Ora ci sono due settimane di tempo, prima del ballottaggio. A chi andranno i voti di quella maggioranza (oltre il 60 per cento) che non ha votato per Bernardi né per Grosso?. Turigliatto ieri sera annunciava: «Io il 5 dicembre non vado a votare».

Gigi Padovani

Così nel '90

PARTITO	voti	%
DC	5.755	21,2
PCI	9.074	33,5
PSI	6.402	23,5
MSI	760	2,8
PRI	687	2,5
PLI	414	1,5
PSDI	590	2,2
VERDI	1.446	5,3
VERDI ARC.	1.148	4,2
LEGA	957	3,5

Il verde Mariano Turigliatto

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Vandevoorle - Tigre in bronzo
Fusione cm. 209x41x80,5

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. UNA RACCOLTA DI IMPORTANTI DIPINTI DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DELL'800-900 TRA CUI: M. SIRONI, G. INDUNO, A. MANCINI, G. GROSSO, G. CASCIARO, V. CAPRILE, G. COLMO, G.BO, G. CAVALLI, V. ZIVERI, G. GUGLIELMINI, P. TODESCHINI, V. MARTELLI, E. MARTINELLI, ECC...

ESPOSIZIONE
Da Martedì 23 a Mercoledì 24 novembre 1993
Orario: 9.00-12.00/15.00-19.30

ASTA:

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE	ORE 21.00
VENERDÌ 26 NOVEMBRE	ORE 21.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 15.00
SABATO 27 NOVEMBRE	ORE 21.00
DOMENICA 28 NOVEMBRE	ORE 15.00
LUNEDI' 29 NOVEMBRE	ORE 21.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 Fax 011/9865869
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE.

2000
SALOTTI E DIVANI
A TORINO
PELLE L. 1.990.000
LETTO CON L. 500.000
RATE SENZA
MAGAZZINO: Via Pio VII, 130 int. cort. tel. 011/614.238

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - 039
Sgombati (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Trofarello 011 948.38.85

FABRIS
avvisa la spettabile clientela che il negozio applica orario continuato.
C.so De Gasperi, 17 - Torino
Tel. 011/59.50.35

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma Via Marenco
Tel. 011 55.211 - 10126 TORINO

SABET
TAPPETI PERSIANI
Angeli 2
Tel. 561.78.57

ONLY YOU
C'E' QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?!
144 114600

Telefoni e poi sarai nel sole.
AMICIZIE cercasi
Migliaia di messaggi di altrettanti.
144 114848

BOOM BOOM
144 11 49 12

·OFFERTISSIME· DAL 23 AL 27 NOVEMBRE ·OFFERTISSIME·

SALUMERIA

Prosciutto crudo Citterio
al Kg **L. 28.000**

Prosciutto crudo Fiore
al Kg **L. 19.500**

PAGHI 2 PRENDI 3

Salame cotto
(al Kg **L. 16.000**)

Fesa di manzo
(al Kg **L. 38.000**)

Prosciutto crudo Parma
(al Kg **L. 43.800**)

Prosciutto cotto Lenti
l'affettatissimo
(al Kg **L. 29.000**)

Prosciutto Praga Lenti
(al Kg **L. 24.000**)

PASTA FRESCA

Ravioli, tortellini
Kg 1,5 **L. 11.000**

CARNE *Offerte valide fino ad esaurimento scorte*

POLLERIA

Polli tradizionali	al Kg	L.	3.500
Fesa tacchino intera	al Kg	L.	8.500

VITELLONE

Sottofesa per brasato e stracotto	al Kg	L.	[illegible]
Reale s/osso	al Kg	L.	10.800
Reale c/osso (min. 2 pezzi)	al Kg	L.	8.800
Fettine per pizzaiola	al Kg	L.	9.800
Fettine coscia	al Kg	L.	13.800
Fettine coscia	al Kg	L.	15.800

VITELLONE

Spezzatino magro	al Kg	L.	11.800
Spezzatino misto	al Kg	L.	7.900

AGNELLO

Cosce	al Kg	L.	9.800
Anteriore	al Kg	L.	7.900

MAIALE

Lonza (min. [illegible] Kg)	al Kg	L.	11.800
Salsiccetta (min. 1 Kg)	al Kg	L.	7.500
Braciole	al Kg	L.	7.900

FORMAGGI

Reggiano (min. 1 Kg)	al Kg	L.	16.900
Grana Padano (min. 1 Kg)	al Kg	L.	13.900
Formaggio da tavola «Montagna»	al Kg	L.	8.100
Formaggio Fleury (caciotta fresca)	al Kg	L.	8.600
Madrigal	al Kg	L.	8.900

PAGHI 2 E PRENDI 3

Robiola del Bek
Minimonferrina Merlo

SALUMERIA

Prosc. [illegible] Interi

Portalupi Gran Cotto [illegible] Kg
L. 13.500

Nebiolo Oro
al Kg **L. 8.500**

Lenti l'affettatissimo
al Kg **L. 14.000**

Felinese
[illegible] Kg **L. 12.800**

Prosc. crudi interi

Citterio
al Kg **L. 17.000**

Zamponi
al Kg **L. 7.200**

DI VENDITA POSSONO NON EQUIVALERE SOLO [illegible] CASO DI MODIFICA ALLE [illegible] FISCALI

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 93612

Aglietti carni dal 1910 prodotti convenienza

GRANDI OFFERTE CRAI

PAGHI 2 E PRENDI 3

Agnolotti S. Michele
Gnocchi S. Michele
Formaggini Susanna
Sottilette Tostine Invernizzi
Ghiotto gr. 85
Spallotto Portalupi
Gran Provvista Surgela Kg. 1:
- Patate fritte
- Piselli
- Fagiolini
- Spinaci
- Verdure per minestrone
- Spinaci porzionati

Salmone Pink Seal al naturale
Torcetti
Insalata russa Vogliazzi
Insalata capricciosa Vogliazzi
Coppa bianca cioccolato
Filetti [illegible] nasello gr. 400
Piselli fini Valle degli Orti gr. 450
Mozary
Wurstel Citterio classico
Galby
Vini Crai 3 pz. L. [illegible]

PAGHI 2 E PRENDI 4

Merendine BAULI **L. 4.000**

PAGHI 2 E [illegible] 3

Schiuma da barba Wilkinson
Ricambi bilama Universal Wilkinson
Grissini Bastoncini integrali CRAI
Grissini Rubatà CRAI
Filetti di acciughe CRAI 3 pz.
Benfatto concentrato piatti
Coppa bianca vaniglia
Finocchini Tre Spighe
Fruttapec Cameo
Dischetti Demaquillage Pamoy
Funghi champignons Simmens
Fiore Verde Findus minestrone trad. 3 pz. **L. 4.780**
Pass. pom. Colombani [illegible] pz. **L. 2.260**
Lambrusco Cavicchioli Doc 3 pz. **L. 7.780**

PREZZI CONVENIENZA CRAI

Olio [illegible] verg. Borgo	L.	[illegible]
Olio oliva Le Campagne	L.	4.190
Randydog bocconi gr. 1250	L.	2.500
Randydog bocconi gr. 400	L.	990
Randycat bocconi gr. 400	L.	[illegible]
Tonno Clipper gr. 80	L.	690
Crackers Agripuglia	L.	1.950
Caffé Fior Oro gr. 250	L.	1.950
Caffé Fior Rosso gr. 250	L.	1.500
Acqua Valmora	L.	[illegible]
Sale Ais Kg 1	L.	295
Vino Casaletto rosso-bianco	L.	[illegible]
Bibite Suko cl. 33	L.	390
Pasta del borgo gr. [illegible]	L.	590
Carta igienica Ciao n. 10	L.	2.450
Carta assorbente Ciao n. 2	L.	[illegible]
Neofos det. per lavast. Kg 3	L.	10.800
Deter. liq. per piatti Clas	L.	[illegible]
Sapone per buc. Tipo buono	L.	1.000
Ammorbidente Lolò	L.	1.680
Tovaglioli di carta Ciao	L.	850
Deter. lavatrice Kg [illegible]	L.	7.650
Vino Dame l 5	L.	8.100
Vino tav. Spanna C. Ronchetto l 1,5x6	L.	13.200
Vino Casc. Ronchetto cl 75x6	L.	11.300
Gnocchi [illegible] patate Dall gr. 500	L.	1.230
Gourmet delizia gatto	L.	[illegible]
Latte Ricca Fonte parzialmente scremato Lt 1	L.	860
Birra import cl 33	L.	690
Coca Cola e Coca Cola Light cl 33	L.	560
Paneangeli Guarnì	L.	[illegible]

PREZZI CONVENIENZA CRAI

Gelatina Liebig	L.	[illegible]
Lem bucato a mano	L.	[illegible]
Birra Von Wunster cl. [illegible]	L.	540
La Matelliana Fagioli Spagna	L.	[illegible]
La Matelliana Fagioli Cannellini	L.	[illegible]
La Matelliana Fagioli Borlotti	L.	490
La Matelliana Piselli	L.	[illegible]
La Matelliana [illegible] gr. 500	L.	490
La Matelliana Pelati gr. 1000	L.	990
Panettoni del Forno n. 3	L.	10.800

Sottaceti Saclà:

Giardiniera	L.	1.790 gr. 550
Olive snocciolate	L.	[illegible] gr. 550
Olive verdi	L.	2.790 gr. 550
Cetrioli	L.	[illegible] gr. 550
Cipolline	L.	2.170 gr. 550
Carciofini	L.	4.750 gr. 550
Funghetti	L.	4.750 gr. 550
Antipasto	L.	[illegible] gr. 550

Cioc.ini Pernigotti	L.	16.150 al Kg
Ciocc.ini Gianduiotti	L.	18.600 al Kg
Dokat gr. 400	L.	[illegible]
Vov cl 70	L.	9.800

FRUTTA E VERDURA

Mele rosse a cassa	L.	750 al Kg
Mele gialle a cassa	L.	690 al Kg
Clementine al naturale [illegible] cassa	L.	[illegible] al Kg
Arance a cassa	L.	1.100 al Kg
Finocchi	L.	980 al Kg

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel.23818
TAG HEUER
PROFESSIONAL SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 23 Novembre 1993 n. 59
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 tel.23818
SECTOR
SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

Il giovane indipendente, 27 anni, ex msi, ha ottenuto 1920 consensi, pari al 54 per cento

Sindaco di Serravalle, trionfa Buonanno

A Mortigliengo 927 voti, secca sconfitta per la Lega

SERRAVALLE. Gianluca Buonanno è il nuovo sindaco. Alla guida della lista civica «Presente e futuro» ha sbaragliato i candidati delle altre due coalizioni presenti, superando la metà dei consensi dell'elettorato e ottenendo il doppio dei voti del «rivale» Piero Mortigliengo.

Buonanno, 27 anni, rappresentante di commercio, nelle otto preferenze pari al 53,96 dei voti validi. La lista «Impegno e rinnovamento» che candidava alla carica di primo cittadino il presidente dell'Associazione industriali vercellese Mortigliengo, ha invece raggiunto i 927 consensi, pari al 26,05 per cento.

Minori favori ha incontrato Gian Carlo Delvecchio: sono stati 711, ossia il 19,99 per cento gli elettori che hanno scelto la proposta dell'esponente della Lega Nord Piemont.

A completare il panorama della consultazione elettorale di domenica (i serravallesi che si sono recati alle urne sono stati 3778, pari all'87,10 per cento) ci sono state 96 schede bianche e 120 nulle che rappresentano rispettivamente il 2,54 per cento e il 3,17 per cento della globalità delle schede.

Se a Buonanno, nelle indicazioni della vigilia, venivano attribuite buone chances per la vittoria, ha indubbiamente destato sorpresa l'alto suffragio ricevuto; si riteneva infatti che l'elezione del primo cittadino serravallese si decidesse con un minimo di scarto di voti.

Il candidato di «Presente e futuro» non è comunque un personaggio nuovo sulla scena politica di Serravalle: Buonanno era infatti stato eletto nelle precedenti amministrative del maggio 1990; esponente del Movimento sociale, in questi tre anni, si è sempre battuto, a volte con plateali dimostrazioni, dai banchi dell'opposizione contro il tripartito dc, psi e pli che guidava la maggioranza.

E proprio l'ostinata ostruzione dell'allora esponente missino è stato uno dei motivi principali che aveva spinto il sindaco Pier Luigi Allova e l'intera giunta a rassegnare le dimissioni, determinando così il commissariamento del Comune.

Abbandonato l'msi, Buonanno già nell'imminenza dell'arrivo del Commissario prefettizio ha deciso di ricandidarsi (unico fra i consiglieri uscenti) avviando con molto anticipo la propria campagna elettorale.

Serravalle ha così un primo cittadino che rappresenta in maniera inequivocabile la decisione della maggior parte dei cittadini di eganciarsi dalle precedenti amministrazioni.

Buonanno, per anni portavoce delle critiche rivolte alla giunta che sino a pochi mesi fa ha retto le sorti del Comune, si identifica in questo radicale cambiamento. E con la sua nomina, si modifica decisamente la geografia all'interno del Consiglio. Il neo eletto sindaco potrà infatti contare su un'assemblea composta per i due terzi da rappresentanti della propria lista civica. «Presente e futuro» siederà sui banchi di palazzo municipale con 11 esponenti (oltre a Buonanno) mentre l'opposizione conterà su cinque esponenti, tre di «Impegno e rinnovamento» e due della Lega Nord.

Paolo Quadrelli

LISTA	VOTI	PERCENTUALE
PRESENTE E FUTURO	1920	54%
IMPEGNO E RINNOVAMENTO	927	26%
LEGA NORD PIEMONTE	711	20%
		100%
SCHEDE BIANCHE	96	2,5%
SCHEDE NULLE	120	3,2%
NUMERO ELETTORI	4338	
VOTANTI	3378	87,1%

GLI ELETTI

I sedici consiglieri

SERRAVALLE. Sono stati 1920 gli elettori che hanno scelto Gianluca Buonanno. Da oggi il portabandiera della lista civica «Presente e futuro» si trova a guidare l'amministrazione comunale dopo che per anni si è sempre «fatto sentire» dai banchi dell'opposizione. Buonanno sarà coadiuvato da molti esponenti della sua coalizione perchè con il sistema maggioritario la lista vincente conquista i due terzi dell'assemblea. Sulla base dei risultati delle preferenze, la composizione del consiglio comunale è completa. I posti da ricoprire sono sedici, undici dei quali assegnati alla compagine «Presente e futuro». Con Buonanno sono così stati eletti Adonella Torchio (161 voti), Massimo Basso (148), Amedeo Sauer (80), Alberto Ricca (72), Lucio (69), Paolo Zago (54), Paolo Croso (50), Diego Ballarin (37), Caterina Saccardi (36), Monica Mazzolari (35) e Giulio Massimo Raia (34). Per i restanti cinque posti, si è invece proceduto all'assegnazione con il sistema proporzionale: tre nominativi per «Impegno e rinnovamento» (Piero Mortigliendo, Guido Beltrame e Massimo Prinetti) e due per Lega Nord (Giancarlo Delvecchio e Massimo Zanolo), che andranno a comporre l'opposizione. Sarà il sindaco a nominare i quattro assessori che andranno a comporre la giunta: Buonanno ha la facoltà di sceglierli fra gli consiglieri o, più probabilmente, facendo capo a tecnici, i cosiddetti «esterni». [p. q.]

DOMANI SU LA STAMPA

I certificati «fai da te»

La «Guida del cittadino», rinviata a domani per assoluta mancanza di spazio, è dedicata all'autocertificazione. Spiegheremo come è possibile uscire dai labirinti della burocrazia senza dover esibire certificati. In molti casi basta infatti dichiarare - mostrando un documento d'identità - la propria residenza o la propria data di nascita. Una legge dello Stato lo permette.

«Ho sconfitto i vecchi partiti»

Idee e programmi del primo cittadino

SERRAVALLE. «L'altra non ho dormito», dice candido Gianluca Buonanno. Al telefonino, il nuovo sindaco è ancora emozionato: «Non speravo in un genere, anche perchè correvo da solo contro tutti. altro, è chiaro che la gente vuole il cambiamento». Parola dell'«uomo della destra», come si definisce il giovane ragioniere e rappresentante di commercio. Ex rappresentante, anzi: «Sì, perchè lascerò il lavoro e farò il sindaco a tempo pieno. Lo stipendio pubblico mi basterà per vivere».

Dopo decenni di giunte di sinistra, la spunta un ex iscritto al movimento sociale. Perchè?

«Perchè Serravalle, finalmente, è più un feudo dei clientelisti. I partiti tradizionali si sono coalizzati attorno a Mortigliengo, ma il loro tentativo è fallito. Poi la nostra era lista civica, composta anche da persone della sinistra. Il denominatore comune ora l'onestà, non l'ideologia».

Scusi, ma chi sarebbe ufeudos Serravalle?

«Dai socialisti e dal signor Nereo Croso, ad esempio (ex consigliere regionale del psi, ndr): il quale pure dietro la lista di Piero Mortigliengo».

Quale sarà la prima mossa da sindaco?

«Farò un discorso ai dipendenti comunali, perchè esigo che lavorino. La macchina burocratica è vittima del menefreghismo delle giunte precedenti, va rimessa in moto. Poi andrò nelle scuole e fra la gente, per parlare dei problemi del paese. Cercherò far cambiare idea anche a chi non mi ha votato».

Con l'odissea della Cartiera l'occupazione è una delle emergenze più forti...

«Infatti questo è l'altro grande problema che dovrò affrontare: creare nuovi posti di lavoro».

Lei, nei mesi scorsi, ha inventato manifestazioni di protesta clamorose, tipo incatenarsi a un ambulatorio. Perchè lo faceva?

«Per attirare l'attenzione gente sulle questioni importanti. Non certo per "fare casino", come dicevano i miei detrattori. No, non sono un pagliaccio: è solo che '90, cioè da quando entrato in Consiglio, è solo a schierarmi contro Nereo Croso».

Perchè ha abbandonato il msi?

«Ho avuto problemi con la federazione, continuo a sentirmi un uomo di destra».

Ha già pensato alla sua squadra: assessori?

«Non ho ancora pensato ai nomi, ma ai criteri sì. Vorrei mio fianco due o tre "esterni": persone competenti e che non abitino Serravalle, in modo da totale indipendenza. Uno degli assessorati-chiave quello all'Urbanistica, visto che fra poco bisognerà approvare la variante piano regolatore. Poi istituirò un assessorato al Personale e ai Problemi sociali. Per quest'ultima carica ho già in mente una persona: Uber Croso, un volontario che si occupa di giovani di tossicodipendenti».

Quando ha saputo di essere eletto?

«Ieri mattina alle 8 mi hanno detto che andando bene: non solo a Borgato, che è la mia frazione, anche in paese».

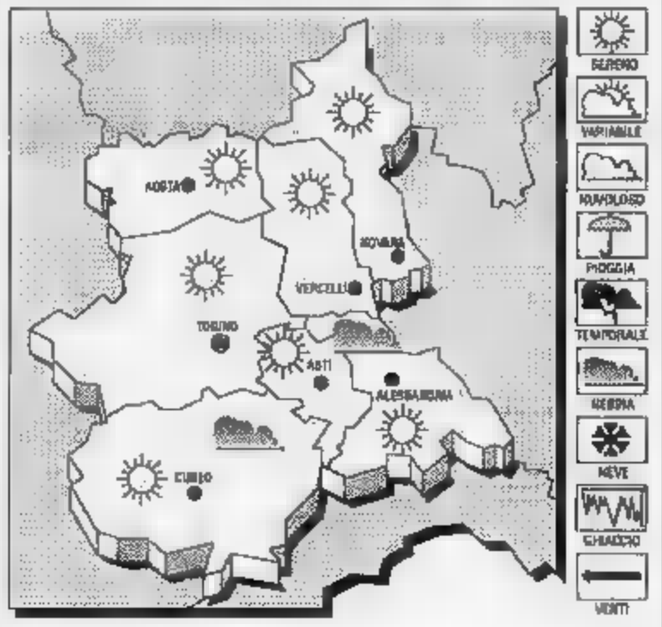
E che cosa ha pensato quando è giunta la conferma?

«Ho pensato che adesso arriva il difficile».

Giuseppe Buffa

Gianluca Buonanno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno poco nuvoloso con locali addensamenti; foschie e nebbie, dopo il tramonto, sulle pianure.

TEMPERATURA. In aumento nei valori massimi.

VENTI. meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità, precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: min: 0; media: 3

UN ANNO FA

Max: 12; min: 1;

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 5; Asti 5; Alessandria 4; Aosta 4; Cuneo 13; Novara

Ieri a Cigliano

E' grave un ciclista investito

CIGLIANO. Gravissimo incidente stradale ieri poco prima delle all'incrocio tra corso Umberto I e via Salussolia. Una ciclista di 68 anni, Irene Rago, che proveniva da piazza Martiri e si apprestava ad imboccare via Salussolia è stata investita da un furgone condotto da Ilario Michele Vallero, 24 anni, abitante a Villareggia.

Ai primi soccorritori la donna è apparsa subito in gravi condizioni. A bordo dell'ambulanza della Protezione civile di Cigliano, Irene Rago è stata portata in ospedale a Santhià dove i medici del pronto soccorso ne hanno consigliato l'immediato trasferimento in Elisoccorso all'ospedale di Novara.

Irene Rago è ora ricoverata al reparto di Rianimazione: la prognosi è riservata per le lesioni riportate al capo. Sull'incidente sono in corso le indagini dei carabinieri di Cigliano impegnati ad accertare le esatte responsabilità.

[p. a. r.]

Biella, un colpo di scena ieri mattina a Palazzo di giustizia: si sta rivelando solo un bluff l'indagine sulla presunta Tangentopoli cittadina?

Veleni su Mani pulite, il procuratore Gumina sconfessa i sostituti

Duri attacchi contro le inchieste condotte da Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina e il sostituto Maria Luisa Ferrari

BIELLA. Mani pulite avanti, ma il procuratore della Repubblica Enrico Gumina prende le distanze dall'operato dei suoi sostituti Ferrari e Panichi. Lo ha fatto ieri in un'intervista, non programmata, rilasciata ai rappresentanti di quattro testate: La Stampa, Biellese, Ansa, La Provincia.

Dottor Gumina, qual è la situazione attuale dell'indagine Mani pulite?

«Ne so ben poco. Il mio disinteresse è provocato dal fatto che non voglio che si ripeta quanto è accaduto un anno fa, qualche giorno prima dell'arresto di quel signore, come si chiama... Lunardi... no, Leardi. Durante le indagini, all'inizio di novembre, il giudiziaria intercettò due telefonate di Leardi, in cui diceva di voler andare in procura a denunciare tutto, ma parlare con Gumina, perchè era amico dell'ingegnere Delsignore. Del fatto mi informò un maresciallo dei carabinieri, chiedendomi se conoscessi l'ingegnere. Risposi di no, mi fece vedere anche fotografia, ma proprio non sapevo chi fosse. A questo punto telefonai subito al procuratore generale di Milano, perchè volevo informarlo delle intercettazioni. Il procuratore generale mi rispose che lui sapeva già tutto. Gli ho subito chiesto aprire un'inchiesta su di me».

Poi cosa accadde?

«Nel frattempo il maresciallo mi ricordò che di Delsignore già occupato in un'indagine per esportazione di valuta. Delsignore era l'imputato principale: l'inchiesta stata aperta nell'83 dalla dottoressa Allegretti, quando non era ancora in servizio a Biella. Ricordai così che riguardava la realizzazione di un villaggio turistico a Corfù e che avevo fatto la citazione a giudizio. Siccome però dalle autorità greche giunse notizia che non sussistevano pro a carico di Delsignore, l'ingegnere fu prosciolto. Chiesi al maresciallo di farmi vedere il fascicolo, mi rispose che era sulla scrivania della dottoressa Ferrari. Allora andai a prenderlo e parlai con la collega. Le dissi di inviare il fascicolo di Delsignore a quello delle telefonate di Leardi alla procura generale, affinchè fosse avviata un'inchiesta. Poichè ero certo della mia innocenza, avrei potuto querelare Leardi».

E la dottoressa Ferrari?

«Lei fece nulla. Ma questo, ne sono certo, si ritorcerà contro l'inchiesta di Mani pulite. Al momento del processo tutti sapranno delle intercettazioni e del loro contenuto diffamatorio nei miei confronti. E gli avvocati difensori avranno buon gioco a screditare ogni testimonianza di Leardi. Per questo motivo, a seguito dell'episodio, non ho più voluto interessarmi dell'inchiesta. D'altra parte il lavoro in procura è molto e sono costretto a svolgere i compiti di sostituto, presenziando ai processi e svolgendo interrogatori. Non posso controllare anche l'attività dei sostituti».

Mesi fa lei disse che avrebbe controfirmato tutte le richiesta di custodia cautelare. Lo ha fatto?

«Ho sempre lasciato i due sostituti pienamente liberi di agire, ma non posso firmare richieste di custodia cautelare che non conosco oppure della cui necessità sono convinto. Per i recenti arresti ho dato mia approvazione verbale, ma nel caso Piemontese, ad esempio, avevo detto alla dottoressa Ferrari che non c'erano elementi a sufficienza per far scattare le manette. Cosa volete che sia presunta tangente un milione? Con un milione si fa una cena con quattro amici, ma parlare di tangenti...».

Dove porterà Mani pulite?

«Ripeto, non conosco a fondo gli atti. Ma se tutto si basa sulle dichiarazioni di Leardi, è facile prevedere che si otterrà poco».

Daniele Pasquarelli

IL CASO

I NEGOZI NEL MIRINO DEI LADRI

Solo la scorsa settimana erano stati arrestati tre slavi

Altra banda delle boutique denunciati due marocchini

VERCELLI

C'ERA in azione un altro terzetto di ladri che rubava nei negozi d'abbigliamento: ■ polizia ne ha identificati due e li ha segnalati alla procura di via Conte rosso con l'accusa di taccheggio mentre proseguono le ricerche per identificare anche il terzo componente della banda. Uno dei denunciati è Hechame Tareweche, 24 anni, originario di Marrakesch (Marocco) e residente a Torino in ■■■ Vercelli 116: la polizia sta accertando la sua esatta posizione per quanto riguarda ■ soggiorno in Italia. L'altro, che è cittadino francese, ■ Mohamed Hoseni Ben Jari, 23 anni, originario di Tolosa (Francia) ■ domiciliato ■ Torino allo stesso indirizzo del complice. La polizia sospetta che il trio abbia «lavorato» anche in altri negozi cittadini e nei paesi del circondario, ed ha diramato le fotografie dei denunciati per facilitarne il riconoscimento. Il rapporto estende la stessa accusa anche ad ■■■ terza persona che non è ancora stata identificata.

Il bottino, secondo calcoli approssimativi, varrebbe poco più ■ ■■ milione, ma gli agenti ritengono che quello recuperato sia solo una parte della refurtiva. E' composto soprattutto da camicie di seta, ma comprende anche pantaloni firmati ed un «chiodo», il giubbotto nero borchiato di gran moda tra i giovani. I due sono stati «pizzicati» dalla polizia ferroviaria mentre, dopo i furti, attendevano in stazione l'arrivo di un treno per Milano: i negozi ■visitati» erano stati, nell'ordine, il «People» di viale Garibaldi ■■ gestito da Elisabetta Franzosi; il «Kipsy music store» di Aldo Mollnaro in via Morosone 3 ed ■ «Trillo» ■ Maria Lombardi, ■ ■■■ Marcello Prestinari 19.

I denunciati, Hechame Tareweche (a sinistra) ■ Mohamed Hoseni Ben Jari

L'attuale operazione della polizia segue a distanza di pochi giorni quella messa a segno dai carabinieri del Nor, che in piazza Pajetta avevano arrestato tre slavi (due uomini ed una donna) residenti a Milano, Miroslav Acimovio di 24 anni, Gordana Ristic di ■ e Dragan Vukosavic di 24: in pochi minuti avevano derubato i negozi «Melo verde» ■ «Il Marchese Coccapani» di corso Libertà, «Patrizia pret-à-porter» di via San Paolo e «Stock Company» di viale Garibaldi. In tutti e quattro i casi la tecnica usata ■■ stata la stessa: uno distraeva la commessa ■■ negozio ■ l'altro ne approfittava per nascondere il capo da rubare.

Il valore del bottino, composto da cappotti, giubbini ■ maglioni, ■■ stato valutato in circa ■ milioni ■ mezzo; come deposito della refurtiva ■ trio usava una «Yugoturist» con targa di Bergamo, che è stata sequestrata dai carabinieri.

In occasione delle ormai imminenti festività natalizie il questore ■ Vercelli Emiliano Carratta ha intensificato tutti i servizi di vigilanza in città.

Il procuratore circondariale della repubblica Luigi Carli, che ha ricevuto i due rapporti ■ che ■■ tempo sottolinea i rischi conseguenti all'immigrazione clandestina e selvaggia ■■ paesi nordafricani e soprattutto dell'ex Jugoslavia, ha dichiarato: «La guerra nei Balcani ha messo in moto ■■ flusso di persone che si è riversato nella pianura padana. Nella maggioranza dei casi si presentano come profughi: in realtà si tratta di gente dedita a traffici illegali dalla quale è difficile seguire i movimenti. E' diventato impossibile fare controlli sulla loro vera generalità perchè il conflitto ha distrutto gli archivi anagrafici: non si sa dove rimpatriarli nè come espellerli dall'Italia, ed il rischio ■■■■ ■ che il fenomeno assuma dimensioni sempre più problematiche per l'ordine pubblico. Temo che questi ultimi due episodi avvenuti in città siano il segnale di ■■■ anche Vercelli sia entrata nel mirino di queste persone».

Walter Camurati

Insoliti furti

Presa di mira la segnaletica

VERCELLI. Erano specializzati nel furto di cartelli stradali: nella notte ■ domenica un novarese di ■■ anni ■ tre sedicenni di Villata ■■■ stati scoperti in flagrante dai carabinieri di Vercelli mentre stavano ■■■■ tando il segnale all'angolo tra corso Magenta e corso Bormida. Sulla Bmw di Riccardo Saponaro, che è stato arrestato, erano nascosti anche una borsa da lavoro colma di chiavi e cacciavite e altri quattro cartelli rubati in piazza Roma e in cor■■ Gastaldi. La piccola banda ■■■■ trafugato anche un ■■gnale di rimozione forzata.

In un appartamento di Villata frequentato dai ragazzi, i carabinieri hanno invece trovato altri segnali scomparsi ■■ giorni scorsi ■ Borgovercelli, Villata e Biandrate. I tre minorenni sono stati segnalati al Tribunale dei minori di Torino. Durante l'interrogatorio i ragazzi hanno detto ai militari che i cartelli sarebbero serviti per «arreda■■ un locale osé.

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Interrogazione del pds sull'apertura anticipata dei negozi

Domenico Amato, consigliere comunale del pds, ha presentato un'interrogazione al sindaco. Amato, riferendosi all'apertura prenatalizia anticipata ■ domenica 28 novembre, chiede chi siano i negozianti che hanno presentato la richiesta per ottenere l'autorizzazione e quali motivi a tale proposito ha espresso l'amministrazione. ■ consigliere pidiessino sottolinea che le norme della legge regionale, tantomeno del Consiglio comunale, «non permettono tale concessione» ■ chiede quale sia la valutazione che ha indotto il sindaco al rilascio dell'autorizzazione, visto che le associazioni di categoria hanno espresso un parere articolato, ma sostanzialmente negativo. [g. mo.]

La consegna dei contropremi ai ragazzi delle scuole

Domenica mattina si svolgerà la tradizionale festa dei contropremi, la manifestazione riservata ai figli degli iscritti all'associazione generale lavoratori che hanno frequentato gli istituti elementari e le scuole medie inferiori nell'anno '92-'93. La premiazione, che prenderà il via alle nove, ■ terrà nel salone Sociale ■ via Borgogna. [g. mo.]

I vigili del fuoco festeggiano Santa Barbara

Sabato 4 dicembre si svolgerà, nella sede del comando dei vigili del fuoco, la festa per la ricorrenza di Santa Barbara. La cerimonia, che prenderà il via alle 9,45 del mattino, si aprirà con gli onori ai vigili caduti nell'adempimento del dovere. Poco più tardi l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone celebrerà la Messa, a cui farà seguito la relazione ■■ comandante sull'attività svolta durante l'anno. Alle 11,15 è in programma la premiazione ■ alcuni vigili del fuoco. [g. bu.]

Apre ■ nuovo centro di pranologia «Giacalone»

Sarà inaugurato venerdì l'istituto medico di pranologia, centro terapia e ricerca, «Alberto Giacalone». L'appuntamento è fissato alle 17, nei locali di via Pietro Micca, 29. Il centro ■ ■■■ fondato dal pranologo Giovanni Giacalone, docente di biologia molecolare all'università Cattolica di New York. [g. bu.]

Il gruppo archeologico visita il museo Borgogna

I soci ■■ gruppo archeologico vercellese, accompagnati da Laura Berardi, visiteranno domenica la chiesa di San Cristoforo ■ il Museo Borgogna. La prima tappa è fissata per le 9,20, alle 10 è prevista l'escursione al museo Borgogna. (f. l.)

Protestano i titolari di locali pubblici: «C'è chi paga più di 300 mila lire al giorno»

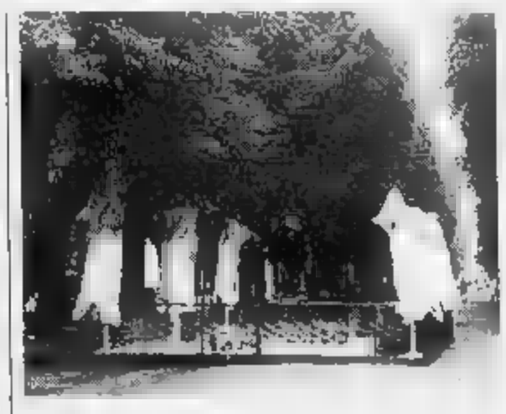
I bar: troppe tasse, addio dehors

La categoria è sul piede di guerra: se non ci ridurranno le imposte, l'estate prossima toglieremo i tavolini da corso Libertà ■ viale Garibaldi. Presto un incontro con i Comuni, organizzato dalla Confesercenti

VERCELLI. «Niente dehors all'aperto, ■■ non diminuirà la tassa sul suolo pubblico». Parola dei gestori ■ bar, sempre più sul piede ■ guerra per le nuove pesanti imposte fissate dal go■■■ E gli interessati, questa volta, non usano mezzi termini: «E' ■■■ vera sciagura: se ■■■ cambia nulla, quest'estate ■ città dirà addio al piano bar sotto le stelle».

Ecco qualche cifra per capire meglio: ■ somma giornaliera da sborsare va dalle quattro alle ottomila lire ■ metro quadrato. Chi ha ■ disposizione una superficie standard arriva ■ pagare 300 mila lire al giorno (o anche di più), che moltiplicate per l'intera stagione estiva salgono a diversi milioni.

«Non ■ può andare avanti così», avverte Graziano Bordonaro del bar Principe. Il «dehors» ■ viale Garibaldi, ritrovo abituale dei giovani vercellesi e degli amanti della passeggiata, quest'estate ci sarà? «Con le tasse che mi sono, non mi sento di garantire più nulla. Va bene pagare ■ giusto, ■■ adesso si sta esagerando: è una vergo■■■. E l'unica alternativa possibile per far fronte alle spese, sarebbe quella di alzare i prezzi delle consumazioni.



Protestano i proprietari dei bar di Vercelli Le tasse altissime sui dehors rischiano di far sparire tavolini ■ sedie dai viali del centro storico

«Se facciamo pagare un'aranciata diecimila lire - spiegano al bar Principe -, perderemo i clienti. E' inutile pensare ad ■■ rilancio della ■■■■ città, se poi il governo ci blocca in questo modo».

Sono dello stesso parere i titolari del Cin Cin bar di ■■■ Libertà. Sottolinea Giacomo Grasso: «Ne parleremo con i responsabili della Confesercenti: anche noi siamo pronti ■ rinunciare ai tavolini all'aperto se le imposte non diminuiranno». C'è ancora qualche possibilità? «Non ■ può ■■■■ ottimisti: basta sottolineare che è più conveniente comprare lo spazio all'aperto che pagare la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. E' tutto detto».

Con la scomparsa dei dehors se ■■ andrà anche una buona parte della tradizione. Dicono in un locale del centro storico: «L'aperitivo all'aperto ■ un appuntamento fisso in molti bar del capoluogo: se ci tolgono anche questo ci resterà davvero poco».

Il primo «sos» sulla ■■■ per i dehors fu lanciato qualche settimana ■ da Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti. «Andiamo a Roma per protestare - disse -: sono state fissate cifre folli che non possiamo ■■■■ lutamente accettare». Oggi Portinaro aggiunge: «Stiamo studiando nuove soluzioni per fare abbassare queste tariffe». E tra qualche giorno sarà organizzato un incontro con le amministrazioni comunali della provincia, per discutere della situazione. Ma i vercellesi non si fanno illusioni: la battaglia per i dehors non sarà facile.

Giancarlo Moreo

In sala delle Tarsie solo 14 presenti, manca il numero legale

Andirivieni di consiglieri e così «salta» la riunione

VERCELLI. Per mancanza del numero legale è saltato l'appun■■■ di ieri del Consiglio provinciale. Alle 15,30 erano presenti in aula soltanto 14 consiglieri su 30, cioè ■■■ in ■■■ del minimo consentito per lo svolgimento delle assemblee.

La convocazione, richiesta dalla democrazia cristiana per discutere ■ ■■■■■ interpellanze e mozioni presentate dal gruppo, era per le 14,15. Un'ora dopo, al momento del primo appello dei presenti, rispondono solo 14 consiglieri. «Aspettiamo un quarto d'ora» propone il presidente Gilberto Valeri. Tutti d'accordo, ma il dc Giovanni Bianco chiede immediatamente la parola per intavolare la questione della segnaletica orizzontale, a ■■■ parere inadeguata su alcune strade di competenza provinciale.

Valeri lo stoppa subito: «Non ■ possono fare interventi perchè la riunione ■■■ ■ ■■■■ stata aperta». Proprio allo ■■■ dere dei 15 minuti di ulteriore attesa arriva Botto Steglia con cui è garantito ■ numero legale.

Per mancanza di numero legale ■■■ c'è ■■■ ieri la riunione ■■■ Consiglio provinciale convocata per discutere ■ interpellanze presentate dalla dc. Erano presenti in 14 cioè uno ■ meno del minimo necessario

«Adesso però esco io» protesta Bianco e lascia l'aula. Nella sala delle Tarsie si è di nuovo in 14 per cui, dopo un secondo appello, la seduta viene sciolta.

Mentre i consiglieri ■ attardano a commentare l'accaduto arriva Smerieri che è in ritardo perchè ■ Milano in mattinata gli hanno rubato l'auto. Alla spicciolata arrivano alcuni valsesiani, attardatisi per aspettare i risultati delle elezioni di Serravalle. Adesso i consiglieri sono almeno 18, la riunione sembra poter finalmente iniziare con quasi due ore di ritardo rispetto all'orario previsto. ■■■ non si può più perchè, come spiega il segretario Guarnieri, al momento del secondo e definitivo appello non c'era ■ numero legale di consiglieri. Quindi tutti a casa. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viale, i politici e i manager

Ultimamente sono state riportate dalla stampa alcune prese di posizione di Piermario Viale per lo più riducibili ad un presumibile precedente dibattito ■ partito, con proposte probabilmente non tradotte ■ pratica. Se ■■■ sbaglio, ■■ sembra ■ aver colto nelle affermazioni di Viale una personale posizione critica motivata dalla constatazione dell'assenza di linea politica nel suo partito. Mi consenta intanto un cenno di apprezzamento alla sua preferenza per il soggettivismo.

Il problema che le riguarda, signor Viale, non è stato centrato nei suoi esatti termini. Non può dire che il suo partito disattende questo o quell'indirizzo politico, perché ■ monte ■■■ vi è proprio alcun indirizzo da disattendere. Lei mi domandava, tempo fa, ■ ritenevo fosse possibile condurre la ■■■ pubblica copiando letteralmente i meto■ ■ manageriali dell'imprenditore. Ho risposto negativamente, senza però spiegare i motivi.

In effetti esistono due enormi motivi per la mia risposta negativa; primo: l'imprenditore ha un solo fine da perseguire e tutti i problemi devono essere risolti proprio avendo riguardo del fine unico che ■ il profitto. La cosa pubblica, invece, è la destinataria di tutte le esigenze dei singoli componenti. Esigenze non solo diverse, ma contrapposte, per cui ■ apre, di fronte a chi di competenza, un discorso ■ preminenza delle esigenze e graduazione delle stesse. Ed ecco che emerge la necessità della valutazione delle opportunità. E questa è politica. Secondo: lei ha commesso, nella domanda, l'errore ■ non scindere due momenti che, ambedue necessari, devono però avere autonoma fisionomia. Non si può sovrapporre la componente tecnica a quella politica, perché esse sono destinatarie di due funzioni che devono essere indipendenti. Penso di aver risposto ■■■ solo alla domanda che lei mi rivolse, ■■■ anche al dibattito che lei ■■ aperto verso il suo partito. Lei non si trova ■■ suoi compagni perché non esiste alcun punto ■■■ ■■ ritrovarsi.

Eliseo Santoro,
Vercelli

■■■■■ UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 82.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

■■■■■ SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** ■■■ è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta med. urgente): ■. *Perovino di Turno Dr. Flora*, ■■ D. Foscolo 48 (Ospedale), ■■. 215.168.

A **Biella** (turno principale): *Farmacia Comunale*, ■■ Fratelli Rosselli 104, tel. ■■■ 402.351; (turno sussidiario: *Farmacia Del Centro* ■■■ *dott.ssa Patrizia Terricone*, via ■■■ 23, tel. 015 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 ■ 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presenti di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, la farmacia svolgerà anche ■ reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricetta medica urgente.

■■■■■ ■■■■ *Dr. Pio Passerini*, ■■■ Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.259.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 4, tel. (015) 666.250
Ponderano: ■■■■■ *Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA ■■■■■

Vercelli: telef. (0161) ■■■■■; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; ■■■■: telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; ■■■■■■■ telef. (0163) 835.411; **Santhià:** ■■■■ (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

■■■■ Giulia Trombin, Mattia Contardi, Michele Ardesia D'Onofrio, Chiara Salvioli, Sara Ferrari, Marta Cabrino, Nicola Codul, Alex Codul, Valerio Covello, Sara Chirco.

SI ■■■■■■■■ Daniele Sandoli, 28 anni, ricercatore biochimico, con Silvia Zizzi, 27 anni, medico chirurgo; Gerlando Pitrollo, 28 anni, ■■ anni, operaio, con Serafina Ingiamo, ■■ anni, casalinga.

■■■■■

NATI. Daniela Rubini.

■■■■■ Achille Ambrosi, 72 anni, pensionato; Pasqua ■■ Pinto, 83 anni, pensionata.

■■■■■

■■■■ Francesco ■■ Montagu.

MORTI. Santina Zambolin, 68 anni, pensionata; Loredano Pilotto, 49 anni, impiegato.

GAGLIANICO

■■■■ Andrea Pasini.

MORTI. Domenica Ronzani, 61 anni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pezzana. Il Comune ha concesso la licenza edilizia per la costruzione di un centro residenziale. Si tratta di 19 alloggi, edificati in ■■ Matteotti: prenderanno il posto ■ una vecchia ■■■■na, che sarà abbattuta. Il residence sarà costruito dalla ditta «Habital» di Torino.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO DI ESPERANTO

A cura del gruppo ■■■■■■

E stato organizzato dal Gruppo esperantista un ■■■ di lingua esperanto che avrà la durata di cinque mesi. Le lezioni avranno luogo ogni lunedì dalle 18,15 alle 19,15 nella sede del sodalizio in via Olivero 10 a Vercelli. L'iniziativa didattica consentirà di acquisire ■■■■ sufficienti per conoscere la lingua.

UNITRE' SALUGGESE

Argomento salute

Continuano domani, ■■■ una conferenza a cura della dottoressa Silvana Mora, ginecologo dell'Usl 39 di Chivasso, i corsi dell'Università della terza età ■ Saluggia.

CONCORSO DI ■■■■■

I bambini e lo sport

«Disegna il tuo sport o gioco preferito» è il tema del concorso indetto a Santhià dalla scuola ■ calcio U.S. Santhià in collaborazione con l'assessorato allo Sport, cultura e tempo libero, ■■■ la direzione didattica e l'Associazione artistica, riservato agli alunni delle scuole elementari. Gli elaborati dovranno essere inviati alla direzione didattica entro il 13 dicembre. La premiazione si svolgerà alle 17 del 18 dicembre nel salone parrocchiale.

GLI AGGIORNAMENTI

Amnesty e i professori

Domani, dalle 15 alle 18, nelle aule del Liceo scientifico «Amedeo Avogadro» di Vercelli, proseguiranno i lavori di gruppo del corso «Educare ■ diritti umani», aggiornamento riservato agli insegnanti di scuola media di primo e secondo grado organizzato da Amnesty International ■ dalla Federazione nazionale insegnanti. Il corso, che ha lo scopo di esaminare i metodi dell'educazione ai diritti umani, è all'ultima lezione.

■■■■■

A cura dell'Aci vercellese

Alle 17,15, nei locali della sede dell'Automobile club, in ■■■ Fiume 81 a Vercelli, Eliana Centrella commenterà una serie ■ diapositive sulle gite che l'Aci ha compiuto durante l'anno e che ■■■ avuto itinerari culturali.

Il recital dei Celti colonna sonora alla cerimonia di consegna dei premi «Filippone»

Vercelli, poesie e note per il re del folk

La decima edizione a Pierino Berzano di Tricerro

Il dj Fiorello

VERCELLI. Con una divertente, quasi picaresca poesia «Al défilé d'j'urinari» (Il défilé dei vasi da notte), Pierino Berzano, di Tricerro, ha vinto la decima edizione del premio di poesia dialettale «Cesare Filippone», organizzato da Club 34. La premiazione si è svolta domenica, in un'affollatissima sala del Seminario, presenti il sindaco Mietta Baracchi e l'arcivescovo Tarcisio Bertone. Durante il pomeriggio, presentati da Enrico De Maria e Francesco Leale, i «Celti» (Alceo Mantoan e Beppe Scarparo) hanno ricordato Cesare Filippone con le loro più belle canzoni.

Dicevamo del successo di Pierino Berzano, non nuovo a questo tipo di affermazioni nei concorsi di poesia dialettale. La lettura del «défilé» ha divertito oltre misura il pubblico, pienamente schierato con il verdetto della giuria presieduta da Pino Marcone. Il premio (un assegno di 300 mila lire) gli è stato consegnato dalle figlie di Filippone, Bianca, dal sindaco e dall'arcivescovo.

Fino all'anno scorso, la commissione giudicatrice del «Filippone» era presieduta da Elena Carasso e, alla memoria della grande poetessa vercellese, la giuria ha intitolato sia una targa sia un quadro. Leale, abbinandoli al secondo premio, da 200 mila lire: è l'è aggiudicato Annalucia Buccino, di Serravalle Sesia, con la poesia «'Na storia». Annalucia Buccino ha girato il suo premio ad un fondo per i bambini della Bosnia.

Terzo premio (100 mila lire) a Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, autore di «Mac 'na minuta». Quarto posto per Arnaldo Colombo, di Rovasenda, con «'Nauta»; quinto per «La garansia» di Giovanni Olivero, di Saluggia; sesto a Maria Grazia Albertino, di Albano, con «Riflesion». La giuria ha segnalato (e premiato) le opere di Enrico Adduci, Mario Barale, Mario Bervignoli, Emilia Cattani, Pino Fasciano e Sergio Rigalone.

Nel consegnare il secondo premio ad Annalucia Buccino, Enrico De Maria ha letto due splendidi sonetti inediti di Elena Carasso e quindi, la poesia che Dino Sarazzi ha dedicato alla grande autrice vercellese. Elena Carasso è stata ricordata anche da Paola Di Carlo. Poi hanno parlato l'arcivescovo, il sindaco e il senatore Ennio Bajardi. Mietta Baracchi ha ricordato le sue origini aretine, la sua passione per lo studio delle lingue straniere e per il dialetto; Bajardi ha messo a fuoco alcuni dolci ricordi della sua amicizia con Cesare Filippone.

Approfittando della notissima canzone dei «Celtis el fasin», l'arcivescovo ha fatto come ricorre quest'anno il decennale della distruzione vandalica del «Cristo» del duomo e è augurato che la Sovrintendenza di Torino riesca finalmente a restituirlo alla città. «In caso contrario - ho detto - ce lo andremo a prendere». Quasi proclama, rivolto al sindaco.

Grande pubblico e un applaudito recital dei Celti alla premiazione del concorso «Filippone» vinto da Pierino Berzano di Tricerro

Un speciale del concorso intitolata alla poesia umoristica: se l'è aggiudicata Gottardo Mostini, di Romagnano Sesia, con «L'Amis l'è morta».

Durante la manifestazione, è stata ricordata anche Giulia Catricalà, «anima» Radio City, scomparsa da alcuni giorni: alla sua memoria, Enrico De Maria, Francesco Leale e Giovanni Barberis (autori per un decennio della rubrica radiofonica «Folk Bifolk Trifolk») hanno offerto una targa ai due animatori del Club '34, i coniugi Lilia e Valentino Trada. Il premio è stato consegnato ai coniugi Trada da una collaboratrice dell'emittente privata di via Duchessa Jolanda, Sonia Forza. Ricordando la figura di Giulia Catricalà, Enrico De Maria ha invitato i presenti ad onorare le ultime volontà della giovane scomparsa versando un contributo all'Associazione talassemici di Torino sul conto corrente postale 11350105.

Una terza animatrice dell'associazione, ha avuto in omaggio, da Francesco Leale, un «premio» legato alla poesia vincitrice, un da notte dell'800. Il pomeriggio si è concluso tutto il pubblico a intonare, i «Celti» (applauditissimi), «Oh Signur!» e «Gin Gin».

Donata Belossi

Borgo d'Ale

Il karaoke per stonati

BORGO D'ALE. «Io sono il più stonato». Una dedica inequivocabile sulle coppe consegnate al termine di una serata da far accapponare la pelle. Era la finalissima della gara di karaoke riservata a interpreti rigorosamente non intonati.

Dopo lunga serie eliminatorie iniziata il 14 ottobre bar «La Cremeria», Davide Neato di Borgo d'Ale e Roberto Meneghini Tronzano, interpreti rispettivamente di «Sabato pomeriggio» di «Avrai» hanno sbaragliato il campo dalla di un'altra trentina di «ugole di latta». E il loro trionfo è stato sancito dalla consegna delle coppe con motivazione, appunto, «Io sono il più

E' stata una finale incandescente dopo che una qualificata giuria mista e forestiera composta da cinque severissimi giudici ha scartato perché troppo intonati, o meglio troppo poco stonati, numerosi concorrenti. Una gara avvincente, ricca di tonalità sbagliate, di tempi non rispettati e di ritmi approssimativi. Cioè una bella battaglia proprio in linea con i dettami del concorso.

E dopo il successo di questa edizione d'esordio, sia per le pessime-ottime interpretazioni che per la partecipazione di pubblico e artisti, gli organizzatori stanno pensando alla replica della manifestazione. Per trasformarlo nel vero karaoke «alla Fiorello», il dj che fatto in Italia questo singolare modo di cantare, dall'anno prossimo i microfoni si trasferiranno dai locali del bar in piazza.

Ma il sogno è di trasformare il «karaoke per stonati» in uno spettacolo itinerante - proprio come quello vero - che segni la rivincita di chi è stato bacchettato dalla del canto, ma in compenso ha tanto coraggio (ed autoironia) da non farsi problemi ad afferrare un microfono e «litigare» con la musica.

[p. a. r.]

Pollone, i dipendenti di un lanificio devolveranno in beneficenza i regali di Natale

«Date i nostri doni al Fondo Tempia»

L'idea è della ditta «Fratelli Piacenza»: i soldi delle strenne saranno consegnati all'associazione anti tumori, com'era accaduto anno fa. Anche i fornitori dell'azienda sono stati invitati a fare lo stesso

POLLONE. Lanificio Piacenza e Fondo Edo Tempia si alleano nella lotta contro i tumori. Anche quest'anno, l'azienda ha intrapreso un'iniziativa singolare, che donerà alla Fondazione nuovi contributi per portare avanti i programmi e i progetti per la prevenzione e la cura del cancro.

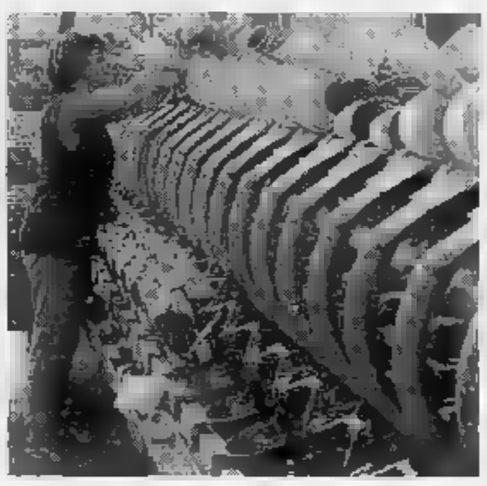
Spiega Vittorio Piacenza: «In occasione delle festività, anche quest'anno la ditta ha deciso devolvere in beneficenza l'importo che tradizionalmente destinato ai regali di Natale clienti e fornitori. Quest'anno però, attraverso una circolare, abbiamo invitato anche i fornitori a fare altrettanto. Ciò significa che, chi lo riterrà opportuno, potrà trasformare gli omaggi che abitualmente ci inviava in cifra in denaro. La somma verrà direttamente sul conto corrente intestato al Fondo Tempia».

Un tentativo di cambiare mentalità, di fare un'abitudine tutto sommato frivola, come quella degli omaggi natalizi, un'autentica «missione» umanitaria. L'iniziativa era già stata intrapresa l'anno scorso, ma in quell'occasione il contributo era arrivato solamente dal lanificio Piacenza, che aveva destinato il «budget regali» all'ente biellese: solo all'ultimo momento era nata l'idea di suggerire a fornitori e clienti la stessa idea.

«Per è una testimonianza importante - commenta Elvo Tempia, presidente della Fondazione -. Intanto perché ancora una volta vediamo confermata la nostra utilità sul territorio; ogni donazione premia il nostro sforzo, rivolto soprattutto alla gente biellese. In secondo luogo le lettere che il Lanificio Piacenza ha spedito, arrivando un po' dovunque, in Italia ma anche all'estero, è questo è modo per sensibilizzare chi ancora non è nostra esistenza, solo localmente ma in ambito nazionale. Infine ci auguriamo che l'intelligente iniziativa venga adottata anche da altre aziende locali».

La «Fratelli Piacenza» è da sempre impegnata nella fabbricazione di stoffe in fibre preziose, soprattutto il cashmere. Dal 1733 a oggi le generazioni si sono alternate dopo l'altra, passandosi di mano la direzione dell'azienda, che oggi vede vertici Riccardo Piacenza in veste di amministratore delegato. I suoi figli e quelli fratello Giovanni, sono invece impegnati nella gestione dello stabilimento di Pollone.

Paola Guabello



I dipendenti del lanificio Piacenza di Pollone hanno deciso di devolvere i regali di Natale dell'azienda al Fondo «Edo Tempia», che si occupa della lotta contro i tumori

CITTA' DI COSSATO
(Provincia di Biella)

Avviso pubblicazione deposito del progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale

Si noto che termini comma 6 dell'articolo della Legge Regionale dicembre 1977, n. 56 successive modificazioni integrazioni:

- Il Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, con la deliberazione n. 66 del Consiglio comunale in data 27.9.1993 - esecutiva al sensi di legge -, è per estratto pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, e precisamente dal 23.11.1993 al 22.12.1993 inclusi;
- nello periodo, dal 23.11.1993 al 22.12.1993 inclusi, copia della suddetta deliberazione consiliare di adozione del Progetto Preliminare Piano Regolatore Generale Comunale e copia tutti gli elaborati tecnici adottati depositati presso la Segreteria questo Comune, chiunque può prenderne visione presso la stessa Segreteria Comunale dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 15,30 di tutti i giorni compresi nel periodo suddetto, eccezione dei giorni di sabato ad eccezione dei giorni festivi, nei quali può esserne presa visione, rispettivamente, dalle ore 8,30 alle 10 e dalle ore 9 alle .
- nei successivi trenta giorni, e quindi dal 23.12.1993 al 21.1.1994 inclusi, chiunque può, nel pubblico interesse, presentare osservazioni e proposte riguardo all'adottato Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale. Tali osservazioni e/o proposte devono essere redatte in n. tre esemplari, di cui uno in carta bollata, e fatte pervenire all'Ufficio comunale di Segreteria non oltre le ore 15,30 del 21.1.1994.

Cossato, li 23.11.1993.

IL SINDACO
Sergio Scaramal

Nominato a Vercelli

Unione artigiani consiglio direttivo

VERCELLI. E' nominato, l'altro giorno, il consiglio direttivo dell'Unione artigiani della provincia di Vercelli che è composto Alfredo Ardissone, Dario Bot, Aurelio Brunero, Augusto Bruno, Oriano Carli, Pier Paolo Forte, Roberto Forte, Remo Giovanni Leonardi, Luigi Lucchin, Roberto Roberto, Marco Testa.

Il collegio revisori dei conti ha visto la nomina come presidente di Piero Cavezzale, mentre i membri effettivi sono Gilberto Ferraretti e Franco Ferraris. Ricoprono la carica di membri supplenti Luigi Tavano e Giovanni Bordoni.

Nella parte ordinaria dell'assemblea, dopo la relazione del presidente Bruno, sono stati approvati il bilancio consuntivo del '92 e il preventivo del '93.

Durante la riunione sono stati eletti anche i presidenti delle categorie. **[g. mo.]**

Appello Ciampi

«Collegi Senato la Valsesia Vercelli»

VARALLO. Anche la Comunità montana Valsesia scende in campo contro i nuovi collegi senatoriali. Con lettera scritta presidente del Consiglio Ciampi, gli amministratori valsesiani schierano al fianco della Provincia, che aveva criticato duramente la nuova suddivisione territoriale.

La Valsesia, in pratica, chiede di poter tornare «nell'ambito tradizionale ed istituzionale collegio senatoriale della provincia Vercelli». L'area di Borgosesia Varallo, infatti, è stata accorpata al Biellese, contrariamente a quanto accadeva in passato. Le speranze una modifica, però, adesso si fa sempre più tenui. La Regione, infatti, ha inviato la nuova «mappa» del voto Roma, senza obiettare nulla alla commissione elettorale governativa. E questo nonostante le fortissime proteste del Consiglio provinciale. **[g. bu.]**

Vercelli, pronta anche pioggia di contributi per le aziende esistenti

Nasce la «scuola» di agriturismo

La Provincia inaugura un corso per 20 operatori

La Provincia punta sull'agriturismo

VERCELLI. Potenziare l'agriturismo in provincia, sia da un punto vista professionale che ricettivo: questa la nuova iniziativa assunta dall'esecutivo del Palais National, che l'altro giorno è stata illustrata dall'assessore provinciale all'Agricoltura Domenico Vetrò.

L'intervento della Provincia ha due articolazioni: un corso professionale per operatori e l'elargizione di contributi a fondo perduto per investimenti da realizzare nel 1994.

Il corso, che si svolgerà nella Camera di commercio, finalizzato all'acquisizione di conoscenze specifiche sugli aspetti legislativi, fiscali e pratici riguardanti il settore dell'agriturismo. La partecipazione prevede il versamento una tassa di iscrizione di 50 mila lire; il corso avrà una durata di 50 ore e sarà articolato in due pomeriggi per settimana nel periodo gennaio-15 marzo.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'assessorato provinciale per l'Agricoltura entro mezzogiorno di martedì 30 novembre. Il corso potrà essere frequentato al massimo da 20 persone: qualora il numero delle richieste fosse superiore, verrà effettuata una selezione sulle domande.

I docenti Claudio Mautino di Torino, Roberto Bocchino di Calosso (Asti) e Dario Bianco di Vercelli; all'iniziativa hanno aderito «Terra nostra», «Agriturist» e «Turismo verde», le maggiori organizzazioni professionali del settore.

L'altra iniziativa prevede la concessione di contributi a fondo perduto a favore di operatori agrituristici pari al 4 per cento sul limite massimo di 200 milioni di investimenti per impianti fissi e nuove strutture, e del 2 per cento su 60 milioni per valorizzare prodotti tipici aziendali. **[w. ca.]**

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani studio con insegnamento individuale. Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
13051 **BIELLA**
Via A. Gramsci
Tel. 015 30.789
13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 2
Tel. 0161 250.754-52.592

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶ Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico
di maglieria esterna
UOMO e DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato
8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

[redacted] (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

❷ COLOMBO BORGOSESIA

Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid
Tessuti ■ Scampoli

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

Borgosesia Regione Torame - tel. 0163/458003
Da Lunedì mattino ■ Sabato compreso dalle 9,00 [redacted] 13,00 ■ [redacted] 14,00 alle 19,00

Novara - Via Omar 1 - tel. 0321/623179
Da Lunedì pomeriggio ■ [redacted] compreso dalle 9,15 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

A Dicembre i due punti vendita saranno
aperti anche nei giorni festivi

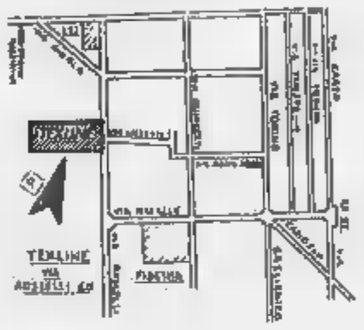
❸ CENTRO VENDITA Texline® s.r.l

COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
1993/1994
ABBIGLIAMENTO e MAGLIERIA
per uomo-donna in
CACHEMIRE
LANA - MOHAIR
FILATI PER AGUGLIERIA

A PREZZI SCONTATISSIMI !!

BIELLA
Via Fratelli Rosselli 60
Tel. 015 405530
Orario: 9/12 - 15/19
(Chiuso il lunedì mattina)

Parcheggio interno



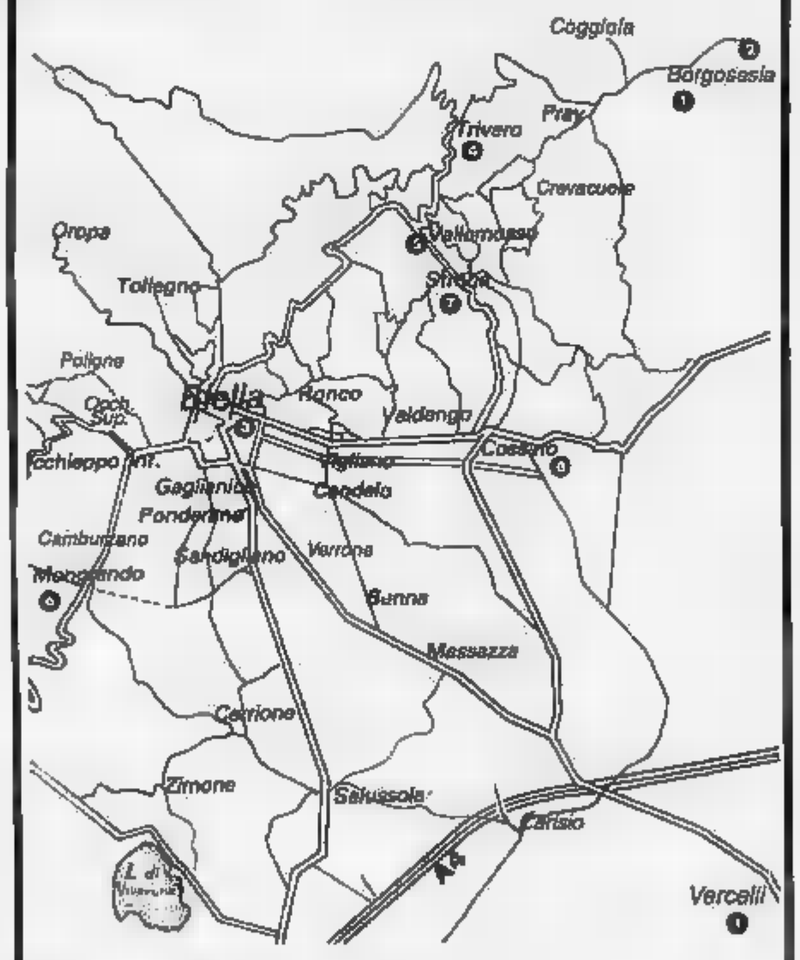
❹

Ermenegildo Zegna

COLLEZIONE
AUTUNNO / INVERNO 93/94

Capi esclusivi pronti e su misura,
sportswear, maglieria, accessori e tessuti.

CENTRO ZEGNA - TRIVERO (VC)
TEL. 015 - 756539
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA



❺ CENTRO VENDITA

LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero [redacted]

❻

MINAZIO TELERIE

CENTRO VENDITA
PRODUZIONE ARTIGIANALE

■ BIANCHERIA PER LA CASA TELERIE
TOVAGLIERIE in fiandra, cotone e misto lino
NOVITA': TESSUTI PER L'ARREDAMENTO - COPRILETTI
RASATELLO PER LENZUOLA
in una vasta gamma di colori
VASTO ASSORTIMENTO DI
ARTICOLI IN SPUGNA

CONFEZIONI SU MISURA

[redacted] - Via [redacted] 14 - Tel. 015-666186

❼ AVRELIA

Albino Botto

CENTRO VENDITA

TESSUTI PREGIATI
in lana, cashmere, mohair, seta
Vasto assortimento scampoli

SU MISURA
TAILOR'S SERVICE
Sartoria uomo senza problemi
Ogni SABATO POMERIGGIO

Abbigliamento Uomo - Maglieria Donna - Coperte

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,30
(CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA)

STRONA - S.S. Cossato-Vallemosso - Tel. 015 702485

❽ tricot5®

VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA
E CONFEZIONI

Campionari e produzione fine serie

COSSATO (VC)
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

ORARIO: *dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30*
(fino al 21.12.93)

Conclusa ieri la prima fase dei confronti in carcere per l'inchiesta Vialarda

Interrogato il figlio di Petrini

Solo indiscrezioni, ma l'indagato nega gli affari tra politica e il lavoro svolto nella casa di cura dalla Fordecò, la società della moglie. Gli avvocati contro l'isolamento degli inquisiti

BIELLA. Ancora interrogatori ieri per gli ultimi personaggi coinvolti nell'indagine di Tangentopoli: le polemiche sollevate dell'intervista rilasciata dal procuratore Gumina, ha interrotto il lavoro dei sostituti. Così nel pomeriggio Maria Luisa Ferrari ha raggiunto il carcere per ascoltare Giancarlo Petrini, il figlio dell'ex sindaco, arrestato con il padre, la moglie e l'ingegner Delsignore.

Dell'interrogatorio non si è saputo nulla, anche se è facile immaginare che l'indagato abbia ribadito la estraneità alla vicenda, già pubblicamente espressa prima di arrestato.

Secondo Petrini figlio, il fatto che le uniche fatture rilasciate dalla Fordecò (l'impresa di decorazioni è socia anche la moglie), riguardassero la Vialarda e Finbiella, è stato semplice coincidenza. «Con la clinica abbiamo avuto un mero rapporto di lavoro - aveva detto Giancarlo Petrini, durante una delle sue ultime apparizioni pubbliche -. Tutto si è svolto sotto la luce del sole: papà naturalmente conosceva l'attività dell'impresa, ma non se ne è mai occupato».

Con il confronto magistrati-Giancarlo Petrini si chiude la prima fase degli interrogatori. Era stata Sabrina Golfi ad essere interrogata subito, prima ancora essere trasferita in carcere. In colle è stata poi la volta dell'ingegner Delsignore e dell'ex sindaco Petrini. Secondo alcune indiscrezioni tutti avrebbero raccontato al magistrato loro versione dei fatti, negando però commistioni tra affari e politica.

Sempre nell'ambito dell'indagine non si hanno notizie di Lino Giusti, direttore della clinica Vialarda raggiunto all'estero, dove si trova per lavoro, da un ordine di custodia cautelare.

Continua intanto a far discutere la particolare durezza dei provvedimenti assunti dalla procura contro gli indagati: isolamento, sino a oggi non hanno potuto neppure incontrare gli avvocati difensori. A prendere posizione è anche il presidente della Camera penale Fernando Bello: «Sono decisioni di gravità estrema che, oltre a danneggiare la persona in carcere, colpiscono il suo legale, in quanto ritenuto poco affidabile e quasi connivente con i presunti reati».

[d. p.]

La clinica Vialarda al centro dell'inchiesta della magistratura. Nel alto l'ex sindaco Petrini e l'ingegner Giancarlo Delsignore

Bancarotta

Giulio Bertrand dai giudici

BIELLA. Bancarotta fraudolenta in relazione alla richiesta amministrazione straordinaria, cioè alla legge Prodi. E' l'accusa cui giovedì si dovrà difendere Giulio Bertrand, l'imprenditore biellese di un impero economico travolto dal dissesto finanziario.

Il processo di giovedì è un rinvio del giugno scorso, quando l'udienza venne aggiornata per unificare due procedimenti contro Bertrand. Nel primo caso Bertrand avrebbe distratto dai bilanci del gruppo 314 milioni, pagati dalla Bayer quale rimborso di una maggiorazione di prezzo per la fornitura di fibre acriliche. Invece di finire alle aziende Bertrand in crisi, i di sarebbero stati trattenuti dall'imprenditore. Il secondo invece riguarda le rate di interesse di due prestiti obbligazionari che Bertrand avrebbe intascato invece di versarle creditori: 600 milioni la prima rata e 200 milioni la seconda.

[d. p.]

IN BREVE

BIELLA

Le lezioni dell'Università della terza età

Ancora tre gli appuntamenti dell'Università della terza età in programma entro la fine del mese. Domani pomeriggio Adriana Coda parlerà dei «Piaceri della tavola nel mondo moderno». Venerdì Gaetano Di Nardi approfondirà il tema della mitologia classica con «Gli dei del cielo» mentre lunedì prossimo l'Unità geriatrica annuncia «Parliamo di... attualità». Le lezioni si svolgono alle 16,30 palazzo Pella (ex Convitto). [p. g.]

VIGLIANO

Incontri nell'ambito della rassegna «Liber»

Giovedì sera alle 21, nell'ambito della rassegna «Liber», allestita nelle sale della Casa del popolo collaborazione con il circolo Arci, in calendario incontro con Amnesty international. In quell'occasione sarà presentato il «Rapporto '93» e l'«Agenda '94». Interverranno Riccardo Bertazzolo e Lidia Castagnetti, responsabili della sezione biellese. [p. g.]

BIELLA

Provincia guerre mondiali, pronto libro

Questa alle 21 sarà presentato il volume «Aspetti della Storia della provincia di Vercelli tra le due guerre mondiali» ed il catalogo «Arte e resistenza». Entrambe le pubblicazioni si inseriscono nella manifestazione organizzata palazzo Ferro La Marmora, l'ex Ospizio di carità, in Quintino Sella. Nelle sale dell'antica dimora infatti allestite una mostra-documentario curato dall'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» ed una collettiva, in occasione della celebrazione del cinquantesimo anniversario della guerra di liberazione. [p. g.]

BIELLA

Domani la giornata dell'albero il Wwf

La sezione biellese del Wwf promuove per domani la «Giornata dell'Albero». Dalle scolaresche delle scuole elementari cittadine saranno piantati un centinaio di alberi ed arbusti nella area a sud di corso Risorgimento messa a disposizione dall'amministrazione comunale al Fondo mondiale per la Natura per la realizzazione del progetto «Aula verde». [p. g.]

OCCHIEPPO

Una nuova sede per la Comunità montana

La Comunità montana Bassa valle Elvo ha trasferito in questi giorni la propria sede e gli uffici ad Occhieppo Superiore in via Martiri della Libertà 29, nell'antico Palazzo Mossa Guarnieri. corrispondenza dovrà essere inviata al nuovo indirizzo mentre restano invece invariati i numeri di telefono (015 - 2593868) gli altri dati identificativi dell'ente. [p. g.]

Operaio di Cavaglià

Processato per ingiurie telefoniche

BIELLA. Lo avrebbe tradito la segreteria telefonica, che ha registrato una lunga serie di insulti. Quella sequela di improperi è infatti costata a Aldo Massara, 60 anni, Cavaglià, un'imputazione per ingiurie.

Ieri si è svolta la prima parte del processo di fronte al vice pretore onorario Giorgio Triban. Sono stati sentiti alcuni testimoni, che hanno riferito come tra Aldo Massara e la famiglia vittima degli «attacchi» telefonici non buon sangue: «E' geloso perchè noi viviamo meglio di lui» ha detto un teste.

Singolare il capo d'imputazione, in cui è riportata per filo e per segno la lunga serie di improperi (tra cui il riferimento ad un'evidente calvizie) ai quali vengono intercalate sonori pernacchie, che il cancelliere non ha potuto far altro che indicare per iscritto come «prr-prr».

Il processo è stato rinviato al prossimo febbraio: toccherà a perito esaminare le registrazioni. [d. p.]

Sentenza del giudice

Vigliano-Fcv «no» alla sede in garage

BIELLA. La denuncia era stata fatta nell'88 dal proprietario di un alloggio del condominio Ustica di via Marconi a Vigliano: «Uno dei garage dello stabile è adibito a sede della società calcistica Fcv» aveva spiegato l'inquilino, lamentandosi del troppo disturbo. L'altro giorno la sentenza del giudice del tribunale: «Si inibisce ogni destinazione del locale diversa da quella stabilita dal regolamento del condominio». Cioè il garage deve un'autorimessa, non un locale dove discutere di calcio.

Ma la sentenza del giudice non ha modificato di molto la situazione. Nel frattempo infatti la vecchia Fcv, quella che poi si è fusa con la Biellese, ha da tempo già abbandonato la «gloriosa» sede di via Marconi. Proprio grazie all'unificazione con la società del capoluogo, adesso le riunioni si svolgono in città, in un locale molto più confortevole. E il garage di Vigliano è diventato deposito di palloni e scarpe bullonate. [d. p.]

Ieri il Consiglio: il sindaco si presenta dimissionario per la vicenda di Mani pulite, ma ottiene la fiducia

Via Pajetta, ha vinto Susta (per sei voti)

Sì all'accordo che riduce, ma non cancella, il condominio

BIELLA. Giunto sull'orlo delle clamorose dimissioni per il caso Petrini. E' accaduto ieri pomeriggio Consiglio mune le. Il sindaco Susta, prima di affrontare il nutrito ordine giorno, ha voluto che i quaranta consiglieri di Palazzo Oropa decidessero se l'amministrazione, dopo i recenti sviluppi dell'indagine Mani pulite, dovesse restare in carica. E ha messo a disposizione dell'assemblea il proprio mandato.

La mossa ha spiazzato le opposizioni che da giorni erano tornate alla carica chiedendo le dimissioni della giunta Susta ed elezioni anticipate. Movimento sociale, verdi, lega, piemont e pds chiamati a pronunciarsi sull'iniziativa del sindaco, non hanno saputo dimostrare con i fatti che questo Consiglio «è delegittimato perchè non il più rappresentativo della volontà dei cittadini». Nonostante i ripetuti inviti, le rivendicazioni primogenitura su chi era dato dal notaio per raccogliere le firme in calce a un documento di dimissioni, all'atto pratico tutti sono rimasti nel «consiglio delegittimato». Non sono riusciti neppure a mettersi d'accordo sulla proposta di Delmamsi] abbandonare l'aula e non votare la fiducia al sindaco per far in maniera che fosse la sola maggioranza ad autoconfermarsi la fiducia.

Così per assurdo sono stati i tre ex socialisti Gherscfeld, Rossi e Canuto, che ieri si sono presentati sotto la bandiera del nuovo raggruppamento «Solidarietà e progresso», a far venire i brividi a Susta. Hanno mosso critiche al programma e pur sostenendo ancora la giunta, dichiarati disponibili a firmare all'attuale sindauna cambiale in bianco. Ma l'allarme è rientrato poco prima del voto e alla fine Susta ha potuto contare su 22 voti favorevoli (14 contrari). Si è astenuto Cimmino che aderisce ai pattisti di Segni.

Il problema degli pai si subito riproposto sul problema di via Pajetta. Al centro di una polemica annosa c'è un deliberazione assunta dalla giunta Petrini che concedeva l'area a Finbiella. Ora per i residenti, pds, verdi quell'atto sarebbe stato viziato da una serie irregolarità. Quindi la società immobiliare con poteva vantare alcuna «aspettativa consolida». Di conseguenza Comune avrebbe potuto cancellare il progetto e costruire al posti dei palazzi una grand area verde.

Secondo le giunta invece l'unica strada percorribile è quella dimezzare l'insediamento. Ma i tre di «solidarietà e progresso» non hanno votato, l'assessore Franca Musso neppure (abita in Pajetta), lega più i dc Mello e Savio (hanno rapporti con Finbiella) si sono astenuti. E così la proposta Susta passata con 17 sì e 11 no.

Il sindaco Gianluca Susta ha difeso in Consiglio comunale la sua proposta per l'area verde in via Pajetta

Maurizio Alfisi

Il Consorzio dei Comuni biellesi da tre anni non versa i contributi

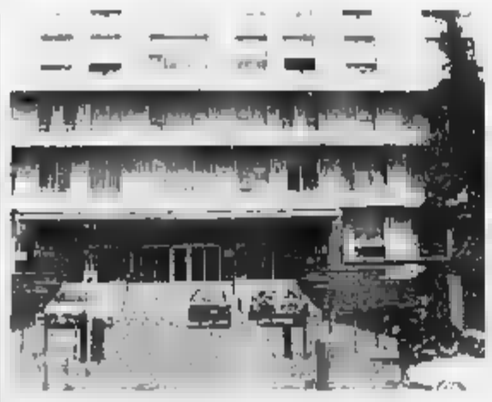
Oggi la nomina di un commissario per il servizio assistenziale Usl

BIELLA. Niente soldi al servizio socioassistenziale. All'Usl, che attende ormai da tre anni i contributi del Consorzio dei Comuni (per un ammontare di circa mezzo miliardo), la cifra non è stata corrisposta. E' perciò scattata la soluzione commissariamento e nel giro pochi giorni, forse già oggi, sarà lo stesso Coreco, il Comitato regionale di controllo, a nominare un legale che si occupi di districare l'intricata vicenda.

L'assemblea dei sindaci, la parte debitrice, al momento resta ancora senza un presidente: Pier Carlo Robioglio, primo cittadino di Candelo, si era dimesso proprio per protestare contro il sollecito di pagamento parte del servizio socioassistenziale. Una linea d'azione ben definita esiste, se non quella di astenersi dal pagamento dei 473 milioni ed attendere trovare un compromesso che possa soddisfare entrambi gli interessati.

«Ora aspettiamo la nomina di un commissario - conferma Annalisa Salo, responsabile del Socio Assistenziale -. Secondo le procedure amministrative ci sarà indicata persona che si farà carico della faccenda. C'erano anni tempo per trovare soluzione, quanto pare è mancata la volontà di risolvere il caso. Lo stesso dicasi per il "capitolo" Comunità montane, un altro problema che risale all'89».

[p. g.]



Un credito di quasi miliardo rischia di mandare in crisi i servizi assistenziali curati dall'Usl. Oggi il Coreco nominerà un commissario speciale

Indirizzo Belle Arti

Presto operativa la nuova sezione del liceo artistico

BIELLA. Dal prossimo anno scolastico verrà istituita in città una nuova sezione del liceo Artistico. La scuola sarà intitolata allo sconografo e pittore Bernardino Galliari, originario di Andorno. Il noto artista biellese, ha operato nel Settecento, è stato autore tru l'altro dei sipari degli storici toatri Carignano e Regio di Torino.

nuovo corso si affiancherà alla sezione Lorenzo Dalleani già operante da anni in città, scuola che consente l'accesso diretto senza sostenere alcuna prova di idoneità, alla sola coltà Architettura. La nuova è unica nella provincia e permette, alla fine dei quattro anni, iscriversi direttamente all'Accademia di Belle arti. L'insegnamento delle materie artistiche, potenziato nel secondo biennio, verrà impartito da docenti qualificati che fanno capo all'Accademia Albertina.

[p. g.]

clm CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

CAPIRE IL MARKETING 2

GATORADE E IKEA DUE CASI DI SUCCESSO

MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1993 - ore

IKEA Göran NILSON
Direttore Marketing Ikea Italia
Fabrizio VALENTE
Partner Trends Lab

GIOVEDI' DICEMBRE 1993 - ore

GATORADE Jacopo MARCHI
Direttore Marketing Gatorade Italia
Linda COBBI
Partner Trends Lab

Chairman: Gianluigi MONTRESOR
Direttore commerciale della Stampa - Presidente del CDVM e VicePresidente A.DI.CO

E' prevista la presenza di Enrico Gervasi, Amm. Delegato e Direttore della TBWA, attuale agenzia pubblicitaria di entrambe le aziende.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO

PER INFORMAZIONI
Segreteria del Club - Sig.ra Pecchio
Tel. 5718.438 - 544.578

Nel corso delle due manifestazioni sarà possibile sottoscrivere o rinnovare l'iscrizione al:
CLUB UNIVERSITARI per il MARKETING

DAL 23 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE '93

Mese ad assortimento ridotto

I GIOCATTOLI DEL CONTINENTE PARK

APERTURE STRAORDINARIE
NEI MESI DI
NOVEMBRE E DICEMBRE 1993
DOMENICA 28/11-05-12-19/12
LUNEDI' 29/11-06-13-20-27/12- MERCOLEDI' 08/12
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
VIGILIA DI NATALE E CAPODANNO
VENERDI' 24 DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
VENERDI' 31 DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

REGISTRATORE CON MICROFONO
Con amplificatore [illegible] voce
38.000

PINO VERDE BOSCOBELLO 125 cm
14.900

SACCO 20 LUCI Ø 60
7.900

SCATOLA 12 SFERE Anticate Ø 40
6.900

PUZZLE 1000 PEZZI RAVENSBURGER
11.900

SCATOLA 24 SFERE Oro / Rosse Ø 60
SCATOLA 24 SFERE Assortite Ø 60
11.500

TASTIERA ELETTRONICA DIGITALE
BONTEMPI 40 tasti midi
60 voci - 30 ritmi - spegnimento automatico e altoparlante
ad alta effi[illegible]
225.000

FORTE

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Tutti i mix proposti dai dj per diventare re della notte

Top Dance in acid jazz

Le discoteche che danno la scalata al referendum della Stampa a caccia di nuove colonne sonore. Pronti anche i party di Natale

VERCELLI. Manca un mese a Natale e c'è già aria di big party in ogni discoteca. Ebbene sì, diciamo che il merito va anche un poco alla grande corsa per il titolo di miglior music club del Piemonte e della Valle d'Aosta, dal momento che «Top Dance», il referendum di «La Stampa», fa da propulsore alle proposte più trendy...

I dee jay stanno spingendo a fondo l'acceleratore per scegliere la colonna sonora del divertimento del popolo della notte. Quali saranno le proposte attuate per accaparrarsi le simpatie dei giovani discofans?

Dal Biellese alla Valsesia, dalla Bassa vercellese alla Valsessera, tutti sono concordi nell'ammettere che ormai si balla musica più diversificata possibile, con grande varietà e libertà di stili. «Un mix "globale" - spiegano pi erre e uomini della consolle, accorti nel valutare il gusto del pubblico giovane - in cui si può passare nel box megawattati ogni sorta di sound che abbia una ritmica accettabile».

Sergio Datta, Mixo e tutti gli esperti che lavorano alla regia suono del Due di Cigliano (club in cui nella serata intitolata «Avanzi» si possono recuperare persino i vecchi 45 giri sigle dei cartoni animati come «Heidi»), non rinunciano nel loro repertorio a campionare a mixare Grace Jones e Boy George, alla stregua dei Kiegetoh Swingers, gruppo di indiani della tribù Navajos. Ma sono solo esempi.

Nel «calderone sonoro» si cucinano vari ingredienti e il menù sembra essere gradito. Se il genere grunge, la moda che arrivò da Seattle sulle tracce del film «Singles», sembra essere leggermente in ribasso (ma c'è anche chi afferma che si tratta di una scivolata passeggera), si fa strada una sonorità che vede la rivalsa in discoteca di musica dal vivo per band. Intendiamoci: quella che affonda le radici tra be bop e free e che per una sola questione di classificazione, viene identificata come acid jazz. Un genere che è sottolineato in parties organizzati al nuovo Planet di Cossato, ogni venerdì.

Ma c'è musica per tutti i gusti negli altri locali di tutta l'area. Basta lasciarsi andare all'istinto e seguire il referendum di «Top Dance»!

Giovanni Barberis

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

E' un giovane organista di Alice

Applausi russi per Antoniotti

ALICE CASTELLO. Salito alla ribalta l'anno scorso con la vittoria al prestigioso concorso organistico di Lipsia, Luca Antoniotti sta raccogliendo in questi due anni i risultati del duro lavoro sostenuto. Il giovane concertista alicese, classe '64, vive infatti già da lungo tempo a Ginevra, dove ha perfezionato la tecnica organistica e dove, soprattutto, ha potuto sfruttare tutte le opportunità che la tradizione musicale svizzera offre ai concertisti. Opportunità che, inutile sottolinearlo, l'Italia non ha certo «in repertorio».

«Effettivamente - spiega il musicista - in questo periodo mi sto togliendo parecchie soddisfazioni. L'ultima è stata quella di essere invitato per due importanti concerti nell'ex Unione Sovietica, a Riga e San Pietroburgo». Antoniotti ha infatti suonato, rispettivamente nel Duomo di Riga e nella Sala della Filarmonica di San Pietroburgo, due dei massimi templi della musica classica russa.

«E' stata un'esperienza - precisa il concertista alicese - assolutamente straordinaria. Innanzi tutto perchè mi sono esibito, tutte due le volte, di fronte a circa mille persone, che per un concerto d'organo sono veramente tantissime. In secondo luogo, vivendo a stretto contatto con i musicisti dell'Est, ho potuto rendermi conto delle difficoltà enormi che devono affrontare, non solo per riuscire a suonare, ma per poter sopravvivere».

Drammatiche le condizioni di vita della società «ex russa», tanto da impressionare il musicista. «Nelle città - prosegue Antoniotti - ancora bellissime tutto sta cadendo a pezzi, e non si riesce a capire come la gente possa farcela. Anche tra i miei colleghi c'è la gara per scappare nel resto d'Europa, per poter studiare e vivere meglio. Eppure, cosa pensare quando ti trovi di fronte mille persone pronte ad ascoltarti? C'è una fame enorme anche di cultura e di musica che sono parte integrante della loro sensibilità».

I concerti di Riga e San Pietroburgo vanno ad aggiungersi a quelli, sempre prestigiosi, di Harlem (cittadina olandese «tempio» dell'organo), Cambridge e Bruges. Un'attività concertistica di tutto rispetto, dunque, se si pensa che, alle esibizioni importanti, si aggiungono decine di altri concerti minori in Italia ed in Europa.

Ma, a questi risultati, va ora ad aggiungersi una importante novità. «Proprio in questi giorni - conclude Antoniotti - è uscito il mio primo disco, registrato in coppia con un trobettista francese a Saint Jean de Maurienne. Da tempo volevo farlo e finalmente ci sono riuscito». Tra i programmi '94 un disco per organo «solo» ed il concerto importantissimo nella «mitica» Gewandhaus di Lipsia.

Lorenzo Proverbio

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il sipario su Calindri e Feldmann

Alle 21 di oggi, al teatro Civico, la compagnia di Ernesto Calindri e Liliana Feldmann andrà in scena con «Circolo» di Maugham. Il botteghino per le vendite dei biglietti verrà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 ad inizio spettacolo. Questi i prezzi: 65 mila lire per la poltrona, 50 mila lire per la poltroncina, 30 mila lire per la galleria.

MOMBELLO

«Rosso Vivo» all'Omnia

Venerdì è in programma un concerto dei milanesi «Rosso Vivo» alla discoteca Omnia della frazione Gaminella di Mombello, in provincia di Alessandria. Alle 23 saliranno in pedana Mao Granata alla batteria, Mauro Tondini alla tastiere, Fortu Saccà al basso, Franco Seguto alla chitarra e Max Gurgoni vocalist.

VERCELLI

Al Civico le voci da Harlem

Al teatro Civico è in programma per sabato 11 dicembre alle 21,15 «The Harlem Spiritual Ensemble» in concerto. Sul palco un gruppo che ha debuttato un paio d'anni fa al Carnegie Hall di New York. Per un repertorio di classici spiritual sono di scena Janet Jordan, Barbara Young, Denise Lock, Francois Clemmons, Raymond Frith, Adrian Pressley, Hal Beasley e Morris A.Mc Cormick.

TORINO

Arriva il rap di Yellowman

E' in programma giovedì alle 21,30, al Big Club di corso Brescia 28, il concerto di Yellowman (Winston Foster), uno dei più celebri cantanti di rap, reggae & ragamuffin giamaicani, attualmente in tour europeo. Posto unico. L'ingresso costa 25 mila lire.

VERCELLI

Le selezioni delle coppie

Oggi dalle 16 alle 20, al Modo Hotel, in piazza Medaglie d'Oro, si svolgeranno le selezioni dei concorrenti che desiderano partecipare alla trasmissione di Rete 4 «Il Gioco delle coppie», condotta dai presentatori Giorgio Mastrota e Natalia Estrada.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 (133)	9 (75)	42 (71)	52 (70)	63 (66)
CAGLIARI	8 (77)	1 (60)	15 (59)	25 (59)	56 (58)
FIRENZE	77 (121)	28 (108)	3 (67)	67 (45)	51 (42)
GENOVA	10 (70)	46 (65)	58 (60)	4 (59)	53 (53)
MILANO	67 (59)	56 (57)	65 (46)	23 (46)	24 (45)
NAPOLI	78 (94)	7 (69)	51 (64)	30 (62)	18 (59)
PALERMO	78 (125)	71 (115)	35 (103)	22 (84)	82 (82)
ROMA	9 (99)	54 (79)	1 (63)	53 (63)	49 (63)
TORINO	71 (111)	18 (65)	11 (63)	35 (60)	38 (45)
VENEZIA	8 (116)	56 (63)	65 (61)	33 (60)	70 (56)

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 3 di Venezia. Ecco le 20 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

3-48; 3-16; 3-25; 3-43; 3-62; 3-80; 3-2; 3-11; 3-33; 3-66; 3-20; 3-41; 3-52; 3-79; 3-72; 3-89; 3-86; 3-32; 3-57; 3-5; 3-1; 3-8; 3-19; 3-35; 3-75; 3-29; 3-42; 3-87; 3-81; 3-7.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (1); Cagliari 31 (2); Firenze 50 (6); Genova 26 (1); Milano 51 (1); Napoli 45 (1); Palermo 16 (2); Roma 43 (6); Torino 16 (5); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Bari.

25-38-58-73-6; 38-58-47-68-81;
25-38-73-56-68; 38-73-6-53-68;
25-38-6-53-81; 38-73-19-47-68;
25-38-19-68-88; 38-73-19-53-68;
25-38-47-53-81; 38-73-47-53-66;
25-38-53-64-66; 38-73-64-68-81;
25-58-19-47-53; 38-6-19-64-66;
25-58-19-64-81; 38-6-47-53-64;
25-58-47-64-68; 58-73-6-47-81;
25-58-66-68-81; 58-73-6-64-68;
25-73-6-19-64; 58-73-53-64-68;
25-73-6-66-81; 58-6-19-53-66;
25-73-47-53-68; 58-6-53-64-81;
25-6-47-66-68; 73-19-47-64-68;
25-19-53-64-68; 6-19-47-68-81;
38-58-73-19-64; 19-47-64-66-81;
38-58-19-53-66; 53-64-66-68-81.

Vincite. Con i pronostici del 13/11/1993:
- **Cagliari** è uscito il 61

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	2	2	18	12	22	21	26	8	3
VERTICALI	26	17	0	4	8	2	0	26	0	8
CADENZE	3 (27)	0 (26)	1 (25)	6 (49)	4 (53)	4 (34)	6 (45)	4 (48)	9 (21)	7 (32)
FIGURE	8 (25)	4 (15)	1 (31)	8 (23)	7 (27)	8 (27)	5 (49)	7 (64)	4 (41)	7 (39)
DECINE	60 (19)	46 (22)	1 (30)	58 (32)	70 (33)	58 (20)	1 (30)	70 (11)	58 (31)	60 (18)

In nero indichiamo il numero o la sitra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Mistero ombrello a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza traccia**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate Internazionali Donne Cinema Teatro. Ore 9,15 **Ambrogio**; ore 11 **Zoo**; ore 14 **La maschera**; ore 16 **Il portiere di notte**; ore 18,15 **In una notte di chiaro di luna**; ore 21 anteprima nazionale **Ore 18 giorni fa**.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORA v. Gioberti 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Cara diario**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 20; 22,30. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; ...
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11ª Fest. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Bardel (Scambio di mogli)**. Or.: 10,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interesse**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. per le quattro serate di Gala con B. Fassbaender e M. Austin (29 novembre), Samuel Ramey (16 febbraio), Nuccia Focile e Lucio Gallo (5 maggio), Edita Gruberova (5 giugno). Concerti per canto e pianoforte. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 21 **Paolo Conte in Concerto**. Organizzazione Metropolis. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.988. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, regia A. Calenda. Pren. c/o Sigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 28/11.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,55 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Mistero della giungla proibita**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Glory days**, telefilm
0,40 **Elettric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Acquario fantastico**, docum.
20,45 **Sport e sport**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**, var.

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele sport**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **Joe Forrester**, telefilm
20,30 **La voci del silenzio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Adorabili creature**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Gran minestrone**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Walker una storia vera**, film
22,30 **Tg 9**
22,55 **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**

Rete 9 Tai
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Tg 9 flash**
23,20 **L'ala di Falenoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Francesco giullare di Dio**, film
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietra viva: «Guatemala: tra un colpo di Stato e l'altro»**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'uomo che visse due volte**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quelle sporche dozzine**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,35 **Parliamo di...**
21,30 **Droga: il dito nella piaga**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20 — **Dallarm**, cartoni
20,20 **News edizione notte**
23,45 **Dentro la pittura**
0,30 **News ultima edizione**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Inforacinema 215.018
Lire 9000

Nuovo Italia — **La Belle Histoire**
Inf. or. tel. 64.344
Inforacinema t.215.018
Segr. tessera: Ore 21,20 «Cinerassegna» Sp. unico
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Principe — **L'uomo senza volto** — 22
Inf. or. tel. 60.547
Inforacinema t. 215.018
Lire 9000
Or. apertura 19,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.345
Inforacinema tel. 215.018
L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.575

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Patini 1

Teatro Civico — Alle ore 21 spettacolo teatrale **Circolo** di Somerset Maugham. Compagnia Ernesto Calindri, Liliana Feldmann
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 8000/5000
Or.: 20,30/22

GHEMME — OGGI RIPOSO
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000

SAN GERMANO — OGGI RIPOSO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA' — OGGI RIPOSO
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO — OGGI RIPOSO
Or.Se.
Inf. tel. 215.018
Lire 9000/6000 gall.
Lire 8000/5000 platea

BIELLA — OGGI RIPOSO
Apollo
Inf. tel. (015) 23.755
Lire 7000

Impero — **Sol Levante** — 22
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

BORGOSESIA — OGGI RIPOSO
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO — OGGI RIPOSO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000

COGGIOLA — OGGI RIPOSO
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO — OGGI RIPOSO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000

PRAY — OGGI RIPOSO
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.322
Lire 10.000/8000

SERRAVALLE — OGGI RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO — OGGI RIPOSO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Con la sconfitta nel big match di Colle Val d'Elsa la Pro ha perso il comando

«Rapallo, ecco il vero pericolo»

Mister Caligaris analizza la gara con la Colligiana: «La nostra prestazione, come gioco, è stata uguale a tante volte. Loro sono una buona squadra, ma i liguri restano favoriti». Il «caso» Artico

Le grandi parate di Beccari non hanno evitato alla Pro la sconfitta sul campo della Colligiana. Sopra Artico: il giocatore è andato in tribuna

VERCELLI. La leadership solitaria della Pro è finita, si spera momentaneamente, in un freddo pomeriggio con la prima neve dell'anno a far capolino al termine dell'incontro: la Colligiana non solo ha sconfitto il «mito» ma l'ha scavalcato al comando della graduatoria.

Insomma il big-match è andato «buco» ed i bianchi in sette giorni si sono visti trasformati i panni di lepri in quelli di cacciatori. Come dire che è il momento di ricominciare.

Vero Caligaris?

«Più che ricominciare la parola giusta è proseguire. Non ci eravamo esaltati una settimana fa che ci eravamo trovati da soli al comando della graduatoria, non ci abbattiamo ora che la Colligiana ci ha sopravanzato aggiudicandosi lo scontro diretto».

Stando alla radiocronaca avete sofferto parecchio mentre i riscontri della carta stampata parlano di una buona Pro Vercelli. Qual è la sua valutazione della gara di domenica?

«Non abbiamo giocato male anche se non ci siamo espressi al meglio. E' stata una partita come tante altre. Loro però sono riusciti a pressarci bene nella nostra metà campo. In più hanno trovato un eurogol su un corner assegnato dall'arbitro mentre il guardalinee accordava la rimessa dal fondo. Rivista l'azione a fine gara in tv devo dire che aveva ragione il direttore di gara. Poi nel secondo tempo quando stavamo uscendo abbiamo preso il 2-0 in contropiede che ci ha definitivamente condannati».

Che squadra è questa Colligiana?

«Una bella formazione senza particolari individualità. Il collettivo è la loro arma migliore. Comunque l'impressione è che solo una formazione è davvero attrezzata per il salto di categoria, il Rapallo, ovviamente. Le altre, Colligiana compresa, sono delle compagini discrete sullo stesso piano. Bisognerà vedere quanto influeranno sul rendimento dei liguri le vicende extrasocietarie. Se non vi sono complicazioni esterne il Rapallo è superiori a tutti noi».

A Colle Val d'Elsa ha lasciato in tribuna Artico...

«Avevo anticipato la possibilità di un turno di riposo. La scelta di Cattin è stata determinata da due fattori: in primo luogo Artico aveva ripreso ad allenarsi solo giovedì; poi ho provato a dare alla squadra un assetto leggermente più coperto. Comunque anche con Artico in campo la partita non avrebbe cambiato volto».

Questo ko lascerà il segno?

«Non credo proprio. Oggi volteremo pagina. Domenica c'è il Nizza, il cammino riprende».

Roberto Eynard

Un'illazione

Gnudi «tentato» dai bianchi

VERCELLI. Piero Gnudi, ex presidente del Bologna ai tempi della retrocessione in B, al centro di una complicata vicenda finanziaria legata al club rossoblù, avrebbe fatto un pensierino all'acquisto della Pro.

A rivelarlo è stato lo stesso Gnudi in un'intervista rilasciata a Giorgio Comaschi e pubblicata sull'edizione bolognese di «Repubblica» dell'altro giorno. A una specifica domanda del giornalista («E col calcio il capitolo è proprio chiuso?») Gnudi ha testualmente replicato: «Direi di sì, anche se mi è rimasto il groppo in gola una tentazione in fondo in fondo l'avrei. I miei amici di Vercelli, dove ho affari di grano (l'ex patron del Bologna opera nel campo dei cereali anche se le sue aziende stanno attraversando un momento difficile - n.d.r.), mi hanno offerto di prendere la Pro che figura ai vertici del Campionato nazionale dilettanti. Una società sprofondata in basso. Mah. Chissà».

FUORIGIOCO

Una sola parola d'ordine «Insistere come prima»

Mister Sergio Caligaris

TRE squadre in vetta da sole alla classifica una settimana fa, una ieri: la Pro di Caligaris è caduta a Colle Val d'Elsa ed ha ceduto lo scettro del primato ai rivali toscani, al Borgo va stretto, strettissimo, lo 0-0 con l'Tris Oleggio nonostante la bella favola di Loris Bordin che fa il suo esordio tra i pali parando un rigore, e l'Fcv, infine, sbancando Ivrea vola verso il Cnd.

Ma attenzione, i tre responsi datati 21 novembre, pur essendo così assortiti, sono legati da un denominatore comune: quello di una settimana «difficile» per tutti.

Sarà difficile per la Pro che dovrà preparare al meglio il riscatto contro un Nizza Millefonti a sua volta schiaffeggiato dal Cuneo; sarà difficile per il Borgo che, dopo la fatica infrasettimanale di Coppa Italia giovedì sera ad Ivrea, proseguirà il suo «tour de force» affrontando in trasferta un'altra big, il Caltignaga, guarda caso l'ex società di Paolo Rossi; sarà difficile, paradossalmente, per l'Fcv che se la vedrà al Lamarmora con il modesto Piobesi.

Ma la penultima domenica di novembre ha detto cose importanti per il prosieguo della stagione. Innanzitutto che il girone A del Cnd può rimanere equilibrato solo se il Rapallo non va in fuga (l'organico dei ruentini è indubbiamente superiore), oppure se scoppierà una crisi societaria che da tempo ha il detonatore innescato. E sotto questo profilo i prossimi due mesi saranno decisivi. Il caso del Seregno, l'anno passato, è ancora fresco. Di certo sarà equilibrato fino all'ultimo il girone A d'Eccellenza dove Borgosesia, Libarna, Iris Oleggio e Caltignaga hanno in mano uguali carte per disputarsi il primo (vale la promozione diretta al Cnd) e il secondo posto (si va agli spareggi).

Infine nel B d'Eccellenza la Biellese Fcv corre solo il rischio di essere troppo narcisista: è questa l'unica incognita. Troppo forti sono i bianconeri di Arrondini (lo dimostrano le vittorie di Asti e Ivrea, il pareggio di Dogliani), troppo evidente il divario tecnico. L'unica incognita è che i lanieri snobbino qualche incontro ritenuto troppa facile.

Ecco perchè per tutte e tre la parola d'ordine è «insistere e continuare sulla strada fin qui intrapresa». Le soddisfazioni non mancheranno di certo.

[r. eyn.]

LA SITUAZIONE

Scivoloni per Moncalieri, Bra e Valenzana, pari del Pinerolo

Il «colpo» del Cuneo non salva il bilancio delle piemontesi

VERCELLI. La Colligiana saluta e se ne va. Il Rapallo intanto ringrazia i senesi e liquida con un eloquente 3-0 l'ex ambizioso Moncalieri, agganciando la Pro Vercelli, in ottica ruentinese l'avversaria più accreditata al salto di categoria.

A firmare il successo dei liguri Ferri (autore di una doppietta) e il figliol prodigo Tatti, tornato in Riviera per sfuggire forse ai rigori invernali. Il Rapallo è così prepotentemente rientrato nel giro, confermando di essere un complesso valido anche senza l'esperto Navone, passato al Catanzaro.

Perde ancora colpi il Camaiore che acciuffa per i capelli un pareggio casalingo contro il Savona, formazione invece in crescita. Un rigore di Massimo Benedetti a tempo scaduto ha salvato i versiliesi da una sconfitta apparsa, sullo 0-2 inevitabile. Ora l'undici bluamaranto è a due lunghezze dalla capolista Colligiana.

Il cambio di panchina ha fatto bene al Pietrasanta (1-0 sul terreno del Bra e giallorossi sempre più in crisi). Se la panchina di Franco Della Donna non sembra in pericolo, non altrettanto si può dire della posizione di classifica dei cuneesi.

Mister Franco Della Donna in panchina al Robbiano: il suo Bra è più che mai ingiusto

Non ha sortito alcun effetto pratico, invece, il cambio della guardia a Grosseto. I maremmani sono stati travolti 2-0 dalla Sarzanese dello scatenato Di Maio.

Attimi di paura a Santa Croce dove l'attaccante pinerolese Serra finisce all'ospedale per un brutto trauma cranico. Risorge il Cuneo targato Cichero: l'uno-due firmato nel finale da Daidolae Andrian manda il Nizza Millefonti inaspettamente al tappeto.

[p. m. f.]

IL CASO DELLA PROMOZIONE

Valsessera e Crescentinese si lamentano per le due massime punizioni discutibili

La giornata dei rigori decisivi

I lanieri hanno perso il derby col Gattinara, i vercellesi sono stati raggiunti dal Gassino. Mister Mellano però ammette: «I vignaioli più bravi di noi». Per entrambi il quadro negativo completato da un'espulsione

VERCELLI. In Promozione è stata indubbiamente la giornata dei rigori. Non quelli invernali così climaticamente tangibili, quanto quelli calcistici altrettanto implacabili, pungenti ed in grado di provocare non pochi danni.

Ne sanno qualcosa il Valsessera di mister Mellano, la Crescentinese rispettivamente superate e raggiunte da esecuzioni dagli undici metri assai contestate. «Il derby con il Gattinara stava avviandosi ad un tranquillo 1-1 - ricorda il tecnico valsesserino -, un intervento in area ai danni di Berton, come se ne vedono tanti, è stato punito con il penalty. Un rigore che, francamente, nessuna delle due formazioni si aspettava di subire o di vedersi accordare. Così va il calcio. Ad ogni modo, indipendentemente dall'episodio-partita, credo che abbia vinto la squadra meno "presuntuosa" nell'arco dei 90's. Viva la sincerità.

Tra l'altro il Valsessera già privo degli squalificati Rossi e Prandi ha terminato in dieci per l'espulsione di Canara che ha vivacemente contestato la direzione dell'arbitro. Cose che capitano.

Altro giro, e meglio rigore, altro punto perso per la Crescentinese. A Gassino i gemmati di Stermieri, sempre capolista, erano passati in vantaggio con un eurogol di Da Re, un baby sempre più vincente, e stavano controllando il match quando D'Avanzo è stato espulso e, dopo pochi minuti l'arbitro ha visto un intervento irregolare nei sedici metri crescentinesi.

«E' stato un episodio incredibile - sottolinea il presidente Remo Lanza -, anche il segnalinee, interpellato dal direttore di gara ha chiaramente sostenuto l'infondatezza della decisione arbitrale. Purtroppo, però, la giacchetta nera è rimasto irremovibile e così abbiamo incassato il gol del momentaneo pareggio».

Buon per i vercellesi, poi, che dopo lo svantaggio in entrata di ripresa, Maffei abbia ristabilito la parità, altrimenti sai che beffa...

[p. m. f.]

La decima d'andata in Promozione ha regalato un paio di decisioni dubbie

BARBILLA GIACHIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto all'uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino (ve abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 15.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

CATALOGHI "LA STAMPA" DISPONIBILI DAL GRUPPO LIBRI NELLE LIBRERIE DOVE SONO ESPOSTI I LIBRI DELLA STAMPA

Bordin, il dodicesimo del Borgo, racconta come ha parato il rigore di Specchia

«Vai a sinistra... e speriamo»

«E' accaduto tutto in un attimo: Pagani che commette il fallo ed è espulso, io che entro in campo. Mister Rosa mi ha dato il consiglio giusto». Lo attende un'altra partitissima

BORGOSESIA. Quale giovane portiere non ha mai sognato, almeno una volta, d'entrare in un big match e salvare la propria squadra neutralizzando un rigore? Bene questa suggestiva quanto emozionante avventura è capitata a Bordin, «dodicesimo» del Borgosesia, salito agli onori della cronaca per aver evitato ai granata un'incredibile quanto immeritata sconfitta con l'Iris Oleggio.

Ad un quarto d'ora dal termine, su un'azione di rimessa, Pagani ha perso un pallone ed è stato costretto ad agganciare Specchia lanciato a rete. Inevitabili rigore ed espulsione. A questo punto entra in gioco Bordin: «Non ho neppure avuto il tempo di rendermi conto di quello che stava succedendo, né di poter compiere il normale riscaldamento».

Il portiere racconta così il minuto forse più lungo della sua carriera: «Ero emozionato, poiché sapevo di trovarmi di fronte un rigorista esperto come Specchia. Mentre mi alzavo dalla panchina e andavo tra i pali allenatore e compagni hanno cercato di caricarmi, di farmi coraggio». E il coach Paolo Rosa, che ben conosce le caratteristiche dagli undici metri di Specchia, ha «consigliato» Bordin. «Non c'era molto tempo - racconta l'eroe dell'ex Mbl - così il mister mi ha detto "fa finta di buttarti sulla destra, quindi lanciati sulla sinistra... e speriamo in bene"».

In questo modo Bordin ha ipnotizzato Specchia, neutralizzando il rigore-salva primato. «E' stato un tiro potente ma non troppo angolato - sottolinea il numero uno valsesiano -: sono riuscito a respingere la conclusione con il ginocchio e deviare la sfera in out». Smaltita l'euforia per il penalty parato per Bordin si profila un'altra «domenica bestiale». «Pagani sarà squalificato e noi saremo di scena a Caltignaga. Spero veramente di essere all'altezza di uno scontro così importante».

Il giovane analizza poi l'attuale momento del Borgosesia: «Stiamo giocando abbastanza bene e, sicuramente, lo 0-0 con l'Oleggio ci va veramente stretto. Il loro portiere si è reso protagonista d'interventi strappa-applausi e questo testimonia la nostra costante pressione. Per quanto riguarda la classifica siamo ancora primi e contiamo di restarci anche dopo il ciclo terribile che abbiamo appena iniziato».

Piermario Ferraro

Il Borgosesia pur giocando un partitone contro l'Iris Oleggio ha rischiato di essere beffato. Lo ha salvato Bordin (foto sopra) che appena entrato ha parato un rigore

Qui Trino

Da Casale con rimpianto

TRINO. Missione compiuta per gli azzurri che impattando al «Natal Palli» contro il decaduto ma sempre nobile Casale proseguono nella propria striscia positiva. Ancora una volta l'undici di mister Seghezza a saputo tener ottimamente il campo contro una formazione smaniosa di ritornare agli antichi fasti, sicuramente alle prese con problemi tecnici ancorchè societari, ma certamente poco propensa a perdere ulteriore contatto con le compagini di vertice.

«E la riprova è stata la doppia espulsione del tecnico Vincenzi e Volpara sul finire dell'incontro - conferma il d.s. Piero Vermonti».

Con maggior precisione nei sedici metri avversari il Trino avrebbe anche potuto incamerare l'intera posta, ma Dighera non ha saputo sfruttare al meglio due errori commessi dalla retroguardia nerostellata. Buona (anche se da rivedere) l'esibizione di Cerreto, schierato a tempo pieno dal tecnico vercellese. Il bomber ischitano, pur muovendosi bene ha comunque confermato di essere una seconda punta», in grado di far gioco ed aprire i varchi per l'inserimento dei compagni.

Esaurita l'operazione-derby il Trino si prepara alla sfida interna con il Bellinzago che i blu sky dovrebbero affrontare senza l'esperto De Falco, in odore di squalifica. **[p. m. f.]**

«Buitre» Albieri dopo la vittoria dell'Fcv a Ivrea

«Se continuiamo così non ci prendono più»

BIELLA. Sin dalle epiche leggende greche le «imprese» degne d'entrare nella storia erano legate a protagonisti che, alle abituali vesti di combattenti univano quelle dell'eroe. Trasportando tutto nel pianeta calcio questi novelli gladiatori si chiamano match-winner, uomini-partita e molte altre etichette che solo la fantasia sportiva riesce a dare. Fabio Albieri bomber dell'Fcv ha rabbiosamente difeso, con la sua personalissima prodezza, la leadership dei bianconeri.

Un gol in azione di rimessa degna di finire sui vocabolari calcistici alla voce «contropiede», ha messo le ali ai piedi della Biellese sul terreno dell'Ivrea, ancora ritenuta una delle avversarie più accreditate a contrastare il cammino promozione dell'Fcv.

Biellese sempre più lanciata verso il Cnd e «buitre» Albieri a ritrovare la via del gol, non quella del sorriso, mai perso neppure dopo le critiche post-Giaveno.

Albieri, contro l'Ivrea, una vittoria che ha il sapore di promozione?

«Il torneo è ancora lungo, siamo appena a un quarto del cammino. In questo momento sarà importante mantenere la concentrazione per cercare di sfruttare il periodo felice incrementando ulteriormente il vantaggio».

Tre punti sulla Doglianese, cinque dall'Ivrea, l'Fcv è decollato.

«Questo vantaggio più che far bene a noi può "scoreggiare" gli avversari».

Criticato con il Giaveno, osannato dopo il gol con gli eporediesi. Strano il destino di un bomber...

«Ci sono abituato. Questa è sicuramente una delle mie migliori stagioni. I gol? E' sempre importante segnarli nel momento opportuno, se poi si riesce a vincere grazie alle reti dei compagni va ugualmente bene».

Molti dicano che siete voi l'avversario più temibile per l'Fcv...

«Può essere vero. Se giochiamo come in queste ultime partite è difficile per chiunque tenerci testa. Ad Ivrea, per 80' siamo stati padroni del campo e di fronte non avevamo certo una formazione di bassa caratura».

Dal punto di vista tecnico, quale ritiene sia la vostra rivale numero uno?

«Non ho ancora visto la Fossanese ma credo che sino all'ultimo dovremo guardarci dall'Ivrea».

Domenica arriva il Piobesi, tutto facile?

«Ecco, da qui al termine del girone d'andata dovremo dimostrare di essere una "squadra". Niente distrazioni e massimo impegno anche contro formazioni che navigano nelle zone basse della graduatoria».

Il clima all'interno dello spogliatoio?

«C'è molta euforia, ma anche la consapevolezza di non aver ancora raggiunto il traguardo prefissato».

Il rapporto con mister Arrondini?

«Non c'è nemmeno bisogno di dirlo: semplicemente fantastico». **[p. m. f.]**

Albieri ha realizzato la seconda e decisiva rete dell'Fcv Biellese ad Ivrea

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

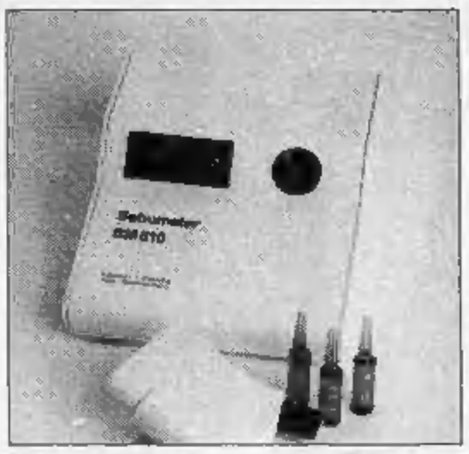
PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via P. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

STATE PER DEGUSTARE LA NOTIZIA DEL SECOLO.

Udite, versate, brindate. Una notizia così spumeggiante merita di essere degustata con tutti gli onori. Dal 9 di luglio, la produzione selezionata di champenois del Trentino si fregia ufficialmente della Denominazione di Origine Controllata, sotto il prestigioso marchio TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

È un riconoscimento straordinario, il primo da quando l'Appellation d'Origine Contrôlée venne concessa ai primi champenois, in Francia. È il premio ad un'area enologica, il Trentino, con una straordinaria vocazione naturale per la coltivazione di uve da spumante. Una terra dove i microclimi e le escursioni termiche tra il giorno e la notte creano le condizioni ideali per la maturazione perfetta di ogni acino.

Una regione dove i canoni del metodo classico champenois, dal *tirage* al *dégorgement*, vengono da sempre applicati in modo rigoroso, sotto il controllo e la tutela dell'Istituto Trento Metodo Classico. Così da oggi per ostriche, caviale, nascite e capodanni, c'è un nuovo compagno ideale.

TRENTO D.O.C. METODO CLASSICO.

Il brindisi perfetto si denomina così.

TRENTO D.O.C.
METODO CLASSICO CHAMPENOIS.
IL MONDO HA UN NUOVO D.O.C.
CON CUI BRINDARE.

TRENTO D.O.C.

L'Istituto Trento Metodo Classico vi ricorda che un autentico brindisi Trento D.O.C. si può fare con: Abate Nero, Aldeno, Arcade, Cesarini Sforza, Concilio, Equipe 5, Ferrari, Firmato, Il Poggio, Letrari, Madonna delle Vittorie, Masetto Endrizzi, Maso Martis, Marchesa Pallavicino, Moriano, Pisoni, Rotari, San Michele, Simbrius, Terrazze della Luna e Valentini.